LA STAMPA

ANNO 128. N. 204 · · GIOVEDI' 28 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568/334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 540.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Di Pietro: si presenti, poi vedremo. Scalfaro: ogni potere stia nel suo ruolo

Braccio di ferro su Paolo Berlusconi

«Mi consegno, ma non mandatemi in carcere»

ROMPERE IL CIRCOLO VIZIOSO

LIRA debole, Borsa debole, istituzioni deboli. Quella di ieri è stata una lunga giornata di sofferenza per un'Italia immersa nell'afa, un'Italia che si appresta ad andare in vacanza senza serenità e senza che alcuno dei suoi grandi problemi economico-istituzionali si sia avvicinato alla soluzione.

Debolezza e mancanza di istituzioni alimentano, sui mercati finanziari internazionali, le voci negative più fantasiose; le voci, a loro volta, acuiscono la debolezza finanziaria e questa si riflette, amplificandole, sulle incertezze politiche. Il circolo vizioso si estende ormai alle radici della vita italiana ed è assurdo liquidarlo sommariamente come una «congiura» dei mercati contro l'Italia. Occorre invece rendersi conto che, dai circuiti relativamente chiusi della finanza e della politica, la debolezza italiana sta per passare a un circuito più generale, per influire negativamente sull'economia reale, sulla vita di tutti. Per questo occorre, al di là delle schermaglie politiche, individuare le cause e provvedere ai rimedi.

La prima, grande causa della debolezza del sistema italiano è il contrasto netto tra governo e magistratura, esprimibile con tre condizioni negative: non si può ovviare ai mali di Tangentopoli con facili colpi di spugna, non si può, d'altra parte, vivere in una perenne emergenza giudiziaria, non si può proseguire nella situazione attuale senza rischiare la paralisi dell'economia (per l'edilizia tale paralisi è già, purtroppo, una realtà) e il blocco istituzionale. Il carattere generale di questa crisi e le responsabilità collettive che ne derivano sono stati appropriatamente rilevati dalla Confindustria e da altre orga-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

MILANO. «Paolo Berlusconi è pronto a costituirsi». Lo assicurano i suoi legali dopo un nuovo incontro con Antonio Di Pietro. «Ma si consegnerà solo se non lo manderanno in carcere». Secca la risposta del pm: si consegni, poi si vedrà. Ma fino alla tarda sera di ieri del fratello di Silvio non c'erano tracce.

«Pericolo di fuga», «possibile reiterazione del reato», «rischio di inquinamento delle prove»: sono questi i motivi previsti dalla legge per giustificare la custodia cautelare in carcere. E il gip Andrea Padalino, che ha firmato il provvedimento, per Paolo Berlusconi li elenca tutti e tre. Facendo anche un preciso riferimento (per quanto riguarda l'inquinamento prove) all'ormai famosa «cena di Arcore». Il reato contestato è «corruzione» e riguarda i tre pagamenti a finanzieri ammessi da Sciascia. In tutto 330 milioni. Intanto davanti al Csm il presidente Scalfaro ha detto: «Ogni potere dello Stato ha il suo spazio e nessuno deve sconfinare, pena il danno per i cittadini».

G. Bianconi, B. Clavera e S. Marrolla ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A GALLIANI

«Perseguitati ma uniti»

MILANO. «Siamo perseguitati, e se Silvio non entrava in politica non sarebbe successo...». Adriano Galliani (foto) collaboratore e amico di Berlusconi, aggiunge che «la bufera passerà, e noi restiamo una cosa sola, compatti anche in queste avversità».

Corrias A PAG. 3

Borsa giù, marco a 1010 lire

Appello della Confindustria «Stabilità e responsabilità»

ROMA. Attenzione, la crisi italiana rischia di degenerare. L'allarme arriva dalla Confindustria ed è condiviso dalle altre organizzazioni imprenditoriali: Confagricoltura, Confcommercio, Cna, Coldiretti, Confartigianato, Casa e Confapi. «Una serie di eventi - si legge nella nota della Confindustria - di natura politica, sociale e giudiziaria che sono e devono rimanere distinti corrono il rischio di saldarsi creando una situazione che minaccia di compromettere la governabilità e di produrre quindi effetti dirompenti sull'economia reale».

Gli industriali, insomma, lanciano «un appello al senso di responsabilità di tutti e ciascuno», proprio mentre dalle piazze finanziarie piovono vendite sui titoli pubblici e sul listino azionario (ieri al terzo ribasso consecutivo) e la lira affonda. Mai le quotazioni sono scese sotto il livello di mille lire nei confronti del marco, balzato in serata a New York a quota 1010.

Per tutta la giornata allarmi e voci infondate su Berlusconi (l'avviso di garanzia al presidente del Consiglio, un suo improvviso malore) hanno agitato le piazze finanziarie, nonostante la smentita del procuratore capo Borrelli e l'irata replica del portavoce di Berlusconi. Ancora una volta le notizie sono arrivate dalla City londinese.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Due bombe anti-ebraiche in 24 ore

Il terrorismo islamico colpisce ancora Londra

Attentato a un centro di solidarietà Altri cinque feriti, ondata di paura

LONDRA. Uno dopo l'altro, gli obiettivi ebraici «eccellenti» saltano in aria. Londra non si era ancora ripresa dall'orrore per l'attentato all'ambasciata israeliana dell'altro ieri (sedici feriti) che un'altra autobomba ha seminato distruzione fuori dagli uffici del «Joint Israeli Appeal» nel quartiere di Finchley (nella foto, alcune auto danneggiate). I feriti sono sei, mentre cresce la psicosi del terrorismo islamico. L'annuncio che gli estremisti palestinesi di Hamas si erano assunti la responsabilità della prima bomba è stata smentita dai portavoce dell'organizzazione ad Amman e Damasco. «Non c'entriamo affatto - ha dichiarato all'agenzia Reuters Ibrahim Ghosheh -. Non rientra nella nostra politica avviare operazioni del genere fuori dai territori occupati da Israele».

M. C. Bonazzi A PAG. 9

Nominati i vertici

E' Tedeschi il nuovo presidente Iri

ROMA. Michele Tedeschi, attuale amministratore delegato della Stet, è il successore di Romano Prodi alla presidenza dell'Iri. Gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono Diego Della Valle, Mario Draghi, Pietro Gnudi, Roberto Tana, Giuseppe Urciuoli, Enrico Zanelli.

R. Ippolito A PAG. 21

Dopo gli incontri con Fini e Bossi voci di rimpasto, ma Berlusconi replica: vado avanti

Il premier: la squadra non si cambia

Dai popolari fuoco sul governo: il centro siamo noi

ROMA. La squadra non si cambia. Il messaggio di Berlusconi è chiaro: dopo la cena con Fini, Bossi, Pagliarini, Gnutti e Previti, la maggioranza serra le file e ricaccia indietro ogni idea di rimpasto. I tre big del polo hanno deciso di stringere i denti e proseguire, nonostante le nuove tempeste giudiziarie. Dunque, niente crisi: «Io vado avanti», ha detto Silvio, e Lega e An si sono detti d'accordo con lui. Martedì, alla Camera, quando si presenterà per rispondere alle interpellanze sul vertice di Arcore, il Cavaliere affronterà la questione della separazione tra i suoi interessi imprenditoriali e il ruolo di presidente del Consiglio. L'alleato più difficile da convincere questa volta è stato Fini, che ha chiesto di allontanare dall'esecutivo gli uomini Fininvest. Berlusconi, cauto, ha risposto: «Ne riparleremo a settembre». Intanto dal ppi si fa fuoco sul governo: il centro siamo noi.

Martini e Meli ALLE PAG. 5 E 7

PARLA MARTINAZZOLI

«Adesso basta con la vecchia dc»

ROMA. «Se il partito popolare deve diventare una copia del ccd - dice Mino Martinazzoli (nella foto) - allora è chiaro che io non ci sto. No ai sopravvissuti della dc».

G. Cerruti A PAGINA 7

«Craxi non va arrestato»

Roma, bocciata la richiesta del pm E' valido solo il divieto d'espatrio

SERVIZIO A PAGINA 6

Sarajevo, riprende l'assedio

I serbi attaccano il convoglio Onu Casco blu ucciso, Nato in allerta

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Creme solari, allarme rosso

Le foglie di fico ustionano ancora Arriva il decalogo anti-scottature

SERVIZIO A PAGINA 13

L'ITALIA DEL REVIVAL

NON C'E' PIU' LA CANZONE DELL'ESTATE

CI hanno rubato la canzone dell'estate. Per la prima volta dall'inizio degli Anni Sessanta, quando Edoardo Vianello imperversò con le pinne il fucile e gli occhiali ben oltre la fine della stagione, per la gioia della nascente industria delle vacanze, non c'è neanche uno straccio di motivo da cantare sotto l'ombrellone: di quelli, per intenderci, con i versetti giusti, tipo «Sapore di sale, sapore di mare» (1963) o «Sei diventata nera come il carbon» (1964), o «Un'estate al mare, voglia di sognare» che Giuni Russo gorgheggiava nell'83. Era un'industria fiorente, quella della canzone per l'estate. La si sentiva in ogni angolo, con i suoi ingredienti caratteristici: il flirt, l'onda, il sole, la voglia di divertirsi e di sognare. Andava bene per ragazzi e vecchietti, regalava fin dalle prime note uno scenario di allegria a buon mercato al quale era difficile sottrarsi. Ora, all'improvviso, il silenzio. O meglio, molti rumori confusi.

Già l'anno scorso si erano notati i primi segni di carenza, ma c'erano gli 883 con i loro brani comunque dal sapore vacanziero. Questa volta invece, Cecchetto ha provato invano a rinverdire il filone con il televisivo «Un disco per l'Estate: Accendi la radio e trovi canzoni di protesta». Il massimo della novità sono i brani di Rita Pavone adolescente rimixati da discoteca, roba tipo «La pappa col pomodoro» che è del lontano 1965. Così, anche nella musica, l'Italia conosce il fenomeno dei riciclati, esibiti sotto la nobile sigla del «revival».

I bisogni e i gusti della società si sono così settorializzati che l'industria discografica ha rinunciato a creare per tutti: è anche un problema economico, che del resto affligge tutta la popolazione. Ognuno si fa il suo hit senza spendere: i discotecari

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

E' confermato: quel trillo fa male al cuore e al cervello

Italiani, attenti alla sveglia

NELLE sveglie e radiosveglie moderne viene chiamato *alarm*, e forse non è un caso. Suona la sveglia, sempre troppo presto, e abbandoniamo il letto come se fosse suonata la sirena che annuncia un attacco aereo. Che gli squilli della sveglia mattutina fossero inumani, in fondo lo si era sempre sospettato. La scienza, se non è fantascienza, sostiene ora che il brusco risveglio dovuto ai decibel delle sonerie, delle musiche della radio, degli squilli di un telefono inopportuno sono nocivi alla salute, davvero.

Se l'evidenza sperimentale delle vostre levatacce non vi avesse ancora convinto appieno, potete leggere i dettagli sul periodico *Cultura e natura* diretto dal professor Michele Trimarchi.

I rischi principali riguardano il cuore (fibrillazione, tachicardia ventricolare e aritmie assortite, fino alla morte improvvisa) e il cervello (corteccia cerebrale-ipotalamo-formazione reticolare). Dal canto loro i cardiologi, pur invitando a non esagerare con l'allarmismo dell'*alarm*, ammettono che qualcosa di vero c'è: le prime ore del mattino sono quelle in cui il cuore è più vulnerabile, e anche lo stesso mettersi in piedi provoca perniciose alterazioni ormonali. Non potendo solitamente trascorrere le proprie giornate in posizione orizzontale, si consiglia di passare qualche minuto seduti prima di accedere alla stazione eretta, e incamminarsi verso le proprie incombenze. Gli ormoni se ne gioveranno.

Che sia incominciata la rivolta dei poltroni? Stanchi di essere svegliati da frastuoni che squarciano le orecchie e squassano il ritmo cardiaco, gli italiani prenderanno severi provvedimenti. Difficile immaginare cosa si farà nelle caserme, ma sicuramente qualsiasi Carta Costituzionale, vecchia o nuova, prima o seconda, dovrà impedire che un cittadino in divisa possa passare direttamente dalle trombe alla trombosi. Ci proverà con il flauto? con l'arpa? Il proverbiale «giù dalle brande!», questo è certo, va abolito.

In quanto ai civili, per oggi è troppo tardi: ma da domani (e l'agosto imminente forse faciliterà la svolta) tareranno la loro radiosveglia regolamentare su musiche classiche a volumi moderati, aboliranno i campanelli da soprassalto, staccheranno il telefono. Militari e borghesi, se si sveglieranno solo quattro ore dopo il necessario, avranno almeno la consolazione di aver preservato la salute. Quando c'è quella - come si dice da noi - c'è proprio tutto.

Stefano Bartezzaghi

40728
9771122176003

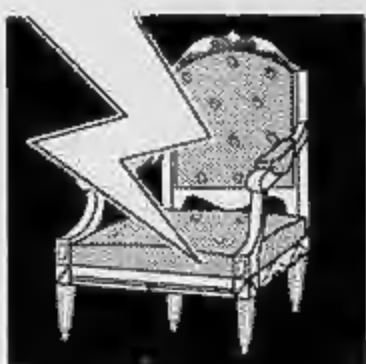
Risponde Carlo Ponti: «La Bardot stia zitta, cerca soltanto notorietà»

Pellicce, Brigitte contro Sofia

BB spara: «Per i soldi fai pubblicità alla morte»

ROMA. Brigitte contro Sofia. E' guerra aperta fra le due ex prime donne del cinema italiano e francese: la Bardot è arrabbiatissima con Sofia Loren, e in una lettera aperta diffusa ieri le rimprovera «di aver accettato di vendere il proprio nome e la propria immagine alla più spregevole delle pubblicità: la promozione della pelliccia».

L'attrice italiana ha firmato un contratto con una marca di pellicce per la quale si è impegnata a fare pubblicità. Di qui la sfuriata di B. B., appassionata animalista, che accusa Sofia «di prendere deliberatamente le parti della morte» non boicottando «questo abominevole commercio fondato sulla sofferenza e sulla morte di centinaia di migliaia di animali in modo terribile». Dall'America, prende le difese di Sofia il marito Carlo Ponti: «La Bardot stia zitta, cerca solo pubblicità».

P. Querio A PAGINA 11

Indiscrezioni, tensione, paura: si parla di un avviso di garanzia al premier, poi Borrelli smentisce

Su Palazzo Chigi il ciclone delle voci

Il ministro Ferrara: l'esecutivo non ha fratelli, né cugini
Il pds avrebbe la carta segreta: rapporti Fininvest-camorra

ROMA. Silvio Berlusconi perseguitato dalle «voci». Non da quelle che sentiva Giovanna D'Arco. Da quelle ben più prosaiche e insidiose che si diffondono per i corridoi di Montecitorio, che rimbalzano addirittura da Londra. Voci di avvisi di garanzia - per lo stesso presidente del Consiglio, per il suo sottosegretario Gianni Letta, per il titolare delle Finanze Giulio Tremonti - di dimissioni - del Cavaliere e di alcuni ministri - di un malore che avrebbe colto il capo del governo proprio mentre, in serata, partecipava alla riunione dei parlamentari di Forza Italia. Voci, e un'unica certezza: Di Pietro vuole arrestare il fratello del presidente del Consiglio. E a Berlusconi non resta che sfogarsi con i suoi: «Che vogliono i giudici? - osserva - Paolo non è una persona che può andare in galera. Tutto questo accanimento contro di me e contro il governo è inaccettabile».

Che giornata gravida di tensioni, per Berlusconi, quella di ieri. Eppure il governo regge all'urto della magistratura. E il Cavaliere può dire forte a tutti che «andrà avanti». Mentre il suo portavoce, Giuliano Ferrara, dichiara: «L'esecutivo non ha né fratelli né cugini». Ma il cammino è accidentato, pieno di insidie e pericoli. In mattinata il presidente del Consiglio parla con Scalfaro. Corre voce (un'altra voce) che il capo dello Stato stia già pensando al futuro, al governo istituzionale. E mentre il Cavaliere è a colloquio con l'inquilino del Quirinale, nel Transatlantico di Montecitorio danno tutti per imminente un avviso di garanzia nei suoi confronti. Ma Borrelli, da Milano, smentisce. E Vittorio Sgarbi, ironico, commenta: «La solita strategia della tensione: negano per trasformare una non notizia in una notizia clamorosa».

Ma sempre nel Transatlantico ora circola un'altra voce: l'avviso di garanzia è per Letta. «Sì, l'ho sentito dire», conferma il pidiessino Piero Fassino. Poi il ministro Tremonti, che ha un contenzioso aperto con il fisco, prende il posto del sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E' lui che sta per ricevere l'avviso di garanzia. Popolari e pidiessini presentano un'interpellanza sui suoi guai fiscali. Ma il titolare delle Finanze replica gelido, ironizzando con il capogruppo del ppi: «Sbaglio o si tratta dello stesso Andreatta che in commissione Bilancio votava a favore della Finanziaria di Pomicino?». Cambia la scena, non più Montecitorio, ma la borsa di Londra, e i boatos sono suppergiù gli stessi: alcuni ministri si sarebbero dimessi. Antonio Tajani, portavoce di Berlusconi, smentisce. E nel frattempo, come sempre accade nei momenti di difficoltà, Gianni Pilo diffonde un sondaggio per far sapere che, nonostante le traversie, il 70 per cento degli elettori di Forza Italia rivoterebbero per il movimento di Berlusconi.

Si fa pomeriggio, e le voci tacciono. In compenso si fa sentire quella di Ferrara: «Quella dei magistrati - dice - potrebbe essere una linea suicida». Intanto, il presidente del Consiglio è a casa sua. Con il fedele Letta e il capogruppo al Senato, La Loggia. Berlusconi si arrovella sul comportamento dei magistrati: «Stanno influenzando pesantemente le istituzioni», dice. E quando esce da via dell'Anima per andare alla riunione dei parlamentari di Forza Italia spiega ai cronisti: «Le indagini della Guardia di Finanza? Certo che se si cerca un ago tra dieci montagne alla fine lo si trova. Però io posso dire tranquillamente che se l'Italia fosse stata gestita come io ho gestito le mie aziende il livello di moralizzazione del Paese sarebbe altissimo».

All'assemblea dei gruppi nonostante la giornataccia e le voci (che Tajani definisce «iettatorie»), che sono tornate a circolare, Berlusconi tiene alto il morale della truppa: «Siamo come in un film del tipo «arrivano i nostri». Ci sono i cattivi che sferrano l'ultimo attacco, ma alla fine vincono i buoni». Sarà così, però il presidente del Consiglio non sa che gli attacchi sono concentrici. Perché non ha visto la scenetta che si è svolta l'altro ieri a Montecitorio tra due esponenti pidiessini: il dalemiano Carmine Nardone e Guido Alborghetti. Dice il secondo al primo: «Quando glielo diamo il colpo di grazia a Berlusconi? Perché tu hai un colpo d'ascia in serbo». Quale? Nardone nicchia, ma poi rivela: «Questa storia la sappiamo solo io, D'Alema, Berlinguer e Guido. Ho fatto delle indagini sui rapporti tra alcune società legate all'impero berlusconiano e la criminalità organizzata in Campania. Alcune cose le ho date ai giudici di Napoli, altre le mando a Gherardo Colombo a Milano. Infatti abbiamo deciso di non fare interpellanze: casomai daremo un po' di roba ai giornali». **[m. t. m.]**

SONDAGGI

Chi vota ancora per Silvio

ROMA. Quanti elettori di Forza Italia riconfermerebbero il voto per il partito di Silvio Berlusconi se si dovesse votare oggi? Ben tre le risposte: il 70%, stando alla **Swg**, che ha sondato per conto del Giornale Radio Rai; il 59,3%, secondo la **Directa** per conto dell'*Unità*; il 72,9%, per la **Diakron** di Gianni Pilo, su incarico di Berlusconi stesso. E per non essere da meno, la **Voce** di Indro Montanelli sonda gli oggetti dei previ sondaggi, ossia i parlamentari appena eletti, che danno i voti al governo. In dettaglio: secondo la Swg, nel 30% di elettori di Fi che cambierebbe opinione, il 12% darebbe il voto ai partiti dell'area di governo, l'8% all'opposizione.

Per la **Diakron** «l'89,9% degli elettori di Forza Italia ha fiducia in Berlusconi. Il voto che gli elettori di Forza Italia danno al governo è 7,7 (in una scala da 1 a 10)». **[r. i.]**

DUE SETTIMANE SUI MERCATI

1010 1005 1000 995 990

NEW YORK 27/7 1010

LIRA/MARCO

15 18 19 20 21 22 25 26 27

La lira sempre più in basso

Raggiunta quota 1010 sul marco
E per la Borsa un'altra batosta

MILANO. Continua a crollare la lira, col marco che risale fin dai primi scambi del mattino oltre quota «mille». E arriva fino a soglia 1007 per poi terminare a 1006,55. Cedono in sintonia i titoli di Stato, mentre la Borsa incassa un'altra batosta, con perdite del 2,04% per l'indice Comit e dell'1,73% per il Mibtel.

La totale mancanza di una chiara linea di politica economica, gli scricchiolii del governo, lo stesso balletto delle nomine fanno lievitare il pessimismo tra gli operatori sia esteri che di casa nostra a ritmi geometrici.

Nel pomeriggio, ad esempio, le voci di flussi di ordini dagli Stati Uniti, che qualcuno ha addirittura fatto risalire a George Soros, hanno ulteriormente schiacciato il listino. Il quale, peraltro, era già abbondantemente in perdita.

Nel giudizio degli investitori, la situazione italiana sta deteriorandosi di ora in ora. Il risultato si traduce in vendite o, comunque, in nessun ordine di acquisto. E questo vale sia per la lira che per Bot e Borsa.

Sulla lira, appesantita anche dai tradizionali acquisti concentrati di fine mese, la tensione sale rapidamente. Al punto che ormai il quesito tra esperti verte sulla domanda: arriverà a sfiorare quota 1010 sul marco, oppure no? Inutile dire che le diagnosi sono discordi, anche se la discordia verte ormai sul grado più o meno accentuato del ribasso.

Ieri la nostra moneta fin dalle prime battute è scivolata a 1003,40 su marco, contro la chiusura a 997,47 di martedì. Poi, tra oscillazioni indietro (1005,40) e avanti (1002,70) ha cercato di mantenere la rotta, per chiudere in Europa a 1006,55 dopo aver toccato soglia 1007. E' segnato un massimo di 1010 a New York.

Nei confronti del dollaro è viceversa riuscita a cavarsela meglio, con una apertura a 1586 (1584,74 martedì) e una chiusura a 1584,4. Questo, tuttavia, non per forza propria ma per una certa qual battuta di arresto nel recupero del biglietto verde, incerto sui tempi di un possibile rialzo dei tassi americani. A questo proposito è intervenuto Rudiger Dornbusch, invocando un intervento coordinato a sostegno della divisa statunitense.

Per la lira le proiezioni restano negative, e preludono solo a possibili peggioramenti. La debolezza della lira, infatti, non è questa volta legata a turbolenze sui mercati valutari, né all'effetto trascinamento del dollaro in crisi, ma a ragioni autogene, sia politiche che economiche.

E non aiuta certo, in questo frangente, il continuo rinvio della decisione sulla successione di Lamberto Dini in Bankitalia, con tutto il corredo di litigi e ripicche. Anche questa vicenda viene infatti percepita come segnale della paralisi dell'esecutivo.

Dicevamo dei titoli di Stato, anch'essi in difficoltà. Il Btp future, che ormai rappresenta il termometro della situazione, è sceso in apertura a 101,50 (102,83 martedì), dando subito l'avvisaglia dei nuovi ribassi. Che si sono puntualmente verificati, anche sulla scia della flessione dei bund tedeschi.

L'ormai mitico decennale ha chiuso la giornata con una perdita di una lira, mentre il trentennale e i Btp a 3 e 5 anni sono arretrati di una lira e 40 centesimi.

A sua volta la Borsa ha ripetuto il copione del giorno precedente, aprendo in perdita e continuando su questa strada, salvo un illusorio guizzo verso mezzogiorno. Tutti i titoli del listino hanno sofferto, blue chips in testa, con cali che, nella maggior parte dei casi, hanno superato il 2%.

Valeria Sacchi

IL CASO

APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Luigi Abete, presidente Confindustria

Confindustria preoccupata «Siate più responsabili»

E' con «profonda preoccupazione» che la Confindustria guarda alla situazione italiana attuale: «Una serie di eventi di natura politica, sociale e giudiziaria che sono e devono rimanere distinti - si legge in una nota di Viale dell'Astronomia - corrono il rischio di saldarsi creando una situazione che minaccia di compromettere la governabilità e di produrre quindi effetti dirompenti sull'economia reale che con tanta fatica, da due anni, le forze sociali con senso di responsabilità stanno contribuendo a risollevare».

La Confindustria dunque rivolge un appello «al senso di responsabilità di tutti e di ciascuno». Solo mantenendo fermo l'obiettivo di garantire al Paese la stabilità, «si potrà rafforzare il risanamento economico e accelerare lo sviluppo, condizione essenziale per uscire dalla crisi creando condizioni di rilancio degli investimenti e di superamento di una preoccupante situazione di disoccupazione».

In particolare la Confindustria si rivolge ai soggetti istituzionali (Governo, Parlamento, Magistratura, tutti gli altri Organi costituzionali), e alle forze politiche di maggioranza e opposizione: i primi - precisa - «nell'ambito della loro autonomia debbono impegnarsi a gestire con coerenza, determinazione e prudenza le proprie autonome responsabilità». Da parte loro le forze politiche «debbono concentrarsi sui problemi generali che favoriscano uno sviluppo di lungo periodo evitando di lasciarsi trascinare in una quotidianità inevitabilmente convulsa».

E, sulla scia dell'appello lanciato dalla Confindustria per «mantenere fermo l'obiettivo di garantire al Paese stabilità», anche Confagricoltura, Coldiretti, Cna, Confartigianato, Casa, Confcommercio e Confapi invitano «tutte le forze ed espressioni politiche e quanti hanno ruolo e funzioni nelle istituzioni e nei poteri dello Stato, al senso di responsabilità».

Le associazioni, in una nota congiunta, sottolineano la «preoccupazione degli imprenditori per il pericolo di una profonda involuzione della situazione politica ed istituzionale, contraddittoria rispetto alle aspettative di ripresa. Con fermezza e decisione gli imprenditori invitano tutte le sedi politiche ed istituzionali ad agire, con coerenza e con unità d'intenti, in direzione di una ripresa economica, produttiva e di rilancio dell'occupazione».

«Gravissima» sarebbe infatti la responsabilità, ammoniscono grandi e piccoli imprenditori italiani «di chi dovesse anteporre progetti o disegni di parte o parziali agli interessi generali del Paese: un Paese che chiede alle imprese un atteggiamento di iniziativa e che attende risposte concrete ed operative». Le associazioni, infine, «assumono l'impegno, di fronte alla ricomparsa di vecchie condizioni di ingovernabilità, di denunciare all'opinione pubblica le responsabilità politiche e morali di quanti contrastano ed ostacolano il processo di cambiamento in atto». **[r. i.]**

STAMPA ESTERA

«Berlusconi, polso malfermo»

ROMA. La stampa europea continua a seguire con molta attenzione le vicende italiane. «Il polso di Berlusconi sempre più malfermo», titola l'«**Herald Tribune**», il quale osserva che «la credibilità di Berlusconi appare seriamente intaccata dalla sua seconda crisi politica in meno di una settimana». «La giustizia punta sui familiari di Berlusconi» è il titolo in prima pagina del francese «**Figaro**». «Silvio Berlusconi, l'immagine si oscura» titola invece «**Libération**», che in un servizio a tutta pagina osserva: «La luna di miele con il popolo italiano sembra essere stata di breve durata. La sua aureola di conquistatore, sempre fortunato, comincia a vacillare». E «**La Libre Belgique**»: «Se anche Paolo Berlusconi fungerà da "fusibile" nella vicenda, ne soffrirà anche Silvio». [Ansa]

CSM

IL CAMBIO DELLA GUARDIA

Scalfaro: ogni potere ha il suo spazio

Lo scontro continua, il Cavaliere gelido con Galloni

ROMA

DAVANTI al Presidente della Repubblica, nel Salone delle Feste al Quirinale, c'è il vecchio Csm che una settimana fa si è ribellato al governo. E c'è quello nuovo, che da oggi governerà la magistratura italiana per i prossimi quattro anni. E' il giorno del passaggio delle consegne, e Oscar Luigi Scalfaro proclama con tono solenne che «ogni potere dello Stato ha il suo spazio; spazio costituzionale, di competenza, di azione. E nessun potere deve sconfinare, pena il danno per i cittadini».

Meno di ventiquattr'ore prima Berlusconi aveva fatto il suo discorso contro i pubblici ministeri che, se vogliono governare, devono prima farsi eleggere dal popolo, e qualcuno intende che ora Scalfaro si sia schierato dalla sua parte. Ma nel Salone delle Feste c'è anche Silvio Berlusconi, col ministro della Giustizia Biondi, gli artefici del famigerato decreto che ha fatto esplodere la questione giustizia. Anche loro ascoltano Scalfaro quando, poco dopo, afferma: «Ho personalmente avuto occasione più volte, almeno quattro, di richiamare l'attenzione sul delicatissimo tema della libertà personale di ogni cittadino e sul diritto di ciascuno a vivere in serenità, garantito da norme sicure ed equamente applicate; così come ho più volte sottolineato il diritto di ciascuno di essere certo che ogni fatto illecito venga perseguito con assoluta parità per tutti». Le polemiche sul decreto Biondi sono troppo recenti per non collegare le parole del Capo dello Stato alle accuse lanciate contro quel provvedimento.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro con il Guardasigilli Biondi

Per due volte, poi, il Presidente cita «l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, condizione essenziale per la libertà dei cittadini»; ringrazia il Csm uscente di averla difesa in maniera «costante e vigile» e invita quello entrante a sostenerla in modo «attento e puntuale». Infine il suo appello: «Questo Paese ha enorme bisogno di serenità, di armonia, di comune sentire, di prendere un cammino comune di solidarietà e di pace. A questi altissimi fini, chi opera nella giustizia può dare il proprio contributo».

Scalfaro invita dunque all'armonia e alla pacificazione, ma nell'aria si continua a respirare la tensione tra Berlusconi e Galloni, protagonisti di uno degli scontri di queste settimane. Appena l'altro ieri l'ormai ex vicepresidente del Csm aveva detto che gli attacchi governativi alla magistratura sono peggiori di quelli che lanciò Craxi. E al Quirinale, quando Galloni termina il suo discorso e parte l'applauso, Berlusconi resta immobile. L'ufficialità stempera sempre il tono delle polemiche, ma Galloni, nel suo commiato, aveva ripetuto gli stessi concetti del giorno prima: prima di cambiare le leggi, si pensi a far funzionare quelle esistenti.

«I rimedi per risolvere la crisi della giustizia sono stati proposti da tutti i Consigli superiori, ma sono sempre rimasti lettera morta», accusa Galloni, che poi rimarca l'assurdità di uno stanziamento per la giustizia che è ancora al di sotto dell'uno per cento del bilancio dello Stato. La cerimonia finisce con le strette di mano, subito dopo Scalfaro si ritira in un'altra sala per presiedere la prima seduta del nuovo Consiglio. Al suo fianco c'è Biondi, che il Capo dello Stato non aveva ancora salutato pubblicamente. Se ne scusa, Scalfaro, e coglie l'occasione per sottolineare che il ministro «in queste settimane ha dovuto sobbarcarsi fatiche non piccole, e talvolta qualche croce che forse non era tutta sua».

Giovanni Bianconi

Si dovrà «reiterare»

Montecitorio rinvia il decreto «salva Rai»

ROMA. Non sarà il Parlamento, ma il governo a decidere le sorti del decreto «salva Rai». L'assemblea di Montecitorio ha deciso di rinviare l'esame del provvedimento, dopo che a metà giornata era mancato il numero legale nel corso dell'esame degli emendamenti. Quindi, considerata la pausa estiva, è ormai certo che esso verrà fatto decadere senza la necessaria conversione in legge: spetterà al governo reiterarlo.

Inaspettata la battuta d'arresto alla Camera. La decisione è stata presa alla conferenza dei capigruppo ma sulle ragioni dello «stop» le versioni sono differenti. Ufficiale quella del leghista Petrini: «L'accordo con il ppi (impegnato nel congresso, ndr) era che la seduta non proseguisse oltre la mattinata: visto che i tempi si stavano allungando, abbiamo deciso di aggiornarci...». Ma Storace (An) protesta: «C'è qualcuno a cui non sta bene il testo così com'è e vuole avere il tempo per farlo decadere e poi riapprovarlo in altra versione». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864781
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 27 Luglio 1994 è stata di 587.419 copie

Il fratello del premier rischia il carcere per i 330 milioni pagati alla Guardia di Finanza

Di Pietro aspetta Paolo Berlusconi

«Mi presento se non mi mandate a San Vittore»

MILANO. «Paolo Berlusconi è pronto a costituirsi». Lo assicurano i suoi legali dopo un nuovo incontro con Antonio Di Pietro. Sarà anche «pronto» ma, almeno fino alla tarda sera di ieri, del fratello di Silvio non c'erano tracce.

«Pericolo di fuga», «possibile reiterazione del reato», «rischio di inquinamento delle prove»: sono questi i motivi previsti dalla legge per giustificare la custodia cautelare in carcere. E il gip Andrea Padalino, che ha firmato il provvedimento, per Paolo Berlusconi li elenca tutti e tre. Facendo anche un preciso riferimento (per l'inquinamento prove) all'ormai famosa «cena di Arcore».

Ma di cosa è esattamente accusato Paolo Berlusconi? Il reato contestato è «corruzione» e riguarda i tre pagamenti a finanzieri ammessi da Salvatore Sciascia. Cioè 100 milioni per la società Videotime, altrettanti per la Mediolanum e 130 per la Mondadori. In tutto 330 milioni che Paolo Berlusconi, sempre stando alle dichiarazioni di Sciascia, avrebbe personalmente «autorizzato» a versare.

E la vicenda di Telepiù? E' l'episodio più delicato che Sciascia, tuttora piantonato in ospedale, nega con forza. E dunque, al momento, non viene contestato nel mandato contro Paolo Berlusconi. Che però, per questa storia, era e resta indagato.

Sono dunque i 330 milioni ai finanzieri che rischiano di far finire il fratello del premier a San Vittore (rischio assai concreto dopo il fallimento della «trattativa» dei suoi avvocati). «Era lui che mi ha fornito i soldi», dice Sciascia. Ma a che titolo Paolo Berlusconi, che in Fininvest non ha ufficialmente incarichi, poteva decidere pagamenti illegali? La spiegazione sta, forse, sempre nelle parole di Sciascia, là dove dice che «in Fininvest gli organigrammi non contano nulla».

O forse la spiegazione sta in un altro, forte sospetto degli inquirenti. Che cioè Paolo Berlusconi possa essere un responsabile di comodo, almeno dal punto di vista giudiziario. Sotto processo per le tangenti pagate per le discariche, rinviato a giudizio per i palazzi della Cariplo, indagato per le «bustarelle» distribuite a vari amministratori dell'hinterland milanese: questa finora la sua situazione. A cui semplicemente «si aggiunge» un'altra accusa.

Del resto Paolo Berlusconi sapeva, fin da domenica sera, che Sciascia si sarebbe costituito e il racconto che avrebbe fatto ai magistrati. Lo dice l'avvocato Guido Viola, in una frase fatta mettere a verbale da Antonio Di Pietro.

E' l'interrogatorio di Sciascia davanti al gip. Gli chiede Padalino: «E' vero che ha preso parte ad un incontro che si è svolto presso la residenza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi?». «Lo escludo nella maniera più assoluta» risponde Sciascia. Gli chiede Di Pietro: «Ha incaricato altre persone di intervenire alla riunione?». Risposta: «No».

E a questo punto Viola «solleva una formale protesta» e «precisa che ha ritenuto opportuno, nella sua assoluta indipendenza, di informare il vertice aziendale nelle persone del dottor Confalonieri, dottor Silvio Berlusconi e dottor Paolo Berlusconi che il proprio assistito (cioè Sciascia, ndr) si sarebbe presentato spontaneamente all'autorità giudiziaria per dire tutta quanta la verità a sua conoscenza».

Questo nel verbale di Sciascia; questo l'episodio ricordato nel mandato contro Paolo Berlusconi. E su questa «cena», è indubbio, gli saranno fatte molte domande. Quando, e se, si presenterà. E molte domande aspettano anche il dirigente Fininvest Alfredo Zuccotti e quel Gianmarco Rizzi, ex finanziere divenuto collaboratore di Sciascia, ormai inutilmente ricercato da diversi giorni.

Restano tuttora «irreperibili» anche Antonino Ligresti, fratello di Salvatore (accusato di aver pagato 200 milioni al colonnello Tripodi, che ispezionava i bilanci della Atahotels), e Rolando Lorenzetti. Assieme a Giuseppe Dattilo (l'unico che si è costituito) è accusato di aver versato 150 milioni a due finanzieri (Tanca e Morabito) per «ammorbidire» i controlli sulla Selma, una società di leasing controllata da Mediobanca.

Mai disperare, comunque, che gli «irreperibili» compaiano. Proprio ieri si è costituito Antonio Valsanini, manager della Bemberg, l'ultimo dei «vecchi» 23 ordini di custodia cautelare. Ha confessato di aver pagato 200 milioni e Di Pietro ha già dato parere favorevole alla libertà. E' il «trattamento lampo» che spera anche Paolo Berlusconi. Quando, e se, si presenterà.

Susanna Marzolla

A sinistra, Paolo Berlusconi: l'ordine di arresto è stato firmato dal gip Andrea Padalino

«Non trattiamo una resa»

I suoi legali: lo dice il codice se parla deve tornare a casa

Antonio Di Pietro

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La missione dei legali di Paolo Berlusconi è stata dichiarata ufficialmente fallita alle 20,30, minuto più, minuto meno. «Ognuno va per la sua strada», sospirano Vittorio Virga, Oreste Dominioni e Edda Gandossi. E tirano via alla veloce, perché ormai anche l'ultimo tentativo di questa due giorni continua di trattativa con la Procura è andata a monte, e ora c'è solo da aspettare.

Nemmeno 15 minuti è durato il colloquio con Di Pietro. E per arrivare a quel faccia a faccia ci hanno messo ore e ore di telefonate, di avanti e indietro nel corridoio dei passi perduti, altro che Montecitorio: quarto piano della procura della Repubblica. 250 passi avanti e altri 250 indietro, a staffetta tra l'ufficio di Di Pietro, e quello del procuratore Borrelli, che intorno alle 13 mette la testa fuori della porta, smentisce le voci «romane» di un avviso di garanzia a Silvio Berlusconi per favoreggiamento («E' il solito ballon d'essai»), e saluta tutti.

Per i legali di fiducia di Paolo Berlusconi, la prima mossa della giornata di ieri è stata facile: neanche una parola con i giornalisti, e telefonini cellulari rigorosamente staccati. Dominioni? Irreperibile. Virga? Boh, qualcuno l'ha intravisto in Procura, «e poi è sparito nel nulla». Diavoli di avvocati, che conoscono tutti i passaggi segreti per arrivare all'ufficio fatale, stanza numero 74, sostituto procuratore Di Pietro.

Ma forse non era Virga, perché lo danno per certo a Roma, partito e tornato in aereo per un blitz, un vertice, un summit, in chissà quale palazzo. Per poi tornare come un falco a Milano.

Alle 18, comunque sia andata la sua giornata, il penalista con baffi e capelli da Asterix si materializza, prima via telefonino, poi in carne, ossa, e scandisce: «Non sono qua per trattare una resa». E forse resa non sarà, ma la trattativa, ieri, è andata avanti ad oltranza.

«Non è una trattativa, si tratta di applicare il codice di procedura penale. Se una persona disposta ad essere interrogata per ammettere o spiegare le contestazioni che gli vengono sollevate, deve poi andare in carcere, questo vuol dire che aveva ragione Biondi quando ha fatto il decreto».

Dieci minuti più tardi, entra nella stanza 74. Ne esce dopo cinque minuti di orologio. Tranquillo, avvisa: «Torno tra mezz'ora. Ci sarà un secondo tempo». Vabbè, avvocato, ma che sta succedendo? «Paolo Berlusconi è disponibile ad essere interrogato. Se mi danno un'ora posso rintracciarlo». Poi sparisce di nuovo.

Alle 18 e trentacinque esce Di Pietro. «'Mbè, che fate qua?», chiede ai cronisti habitué di Mani pulite. Neanche il tempo di rispondergli che si sta lì a prendere il fresco, che lui afferra al volo uno della scorta, «la macchina, veloce», e se ne va. Dove? Ma da Paolo Berlusconi, naturalmente...

Invece no. Diciotto e 40: questa volta Virga risponde al telefono. «Ah, se ne è andato via? Eppure abbiamo un appuntamento qui, tra poco». Vero, perché Di Pietro si è fiondato a San Vittore, per interrogare il manager D'Alessandro, dare parere favorevole alla scarcerazione, e tornare.

E si arriva alle 19,40. Sale in avanscoperta al quarto piano l'avvocato Edda Gandossi, studio Dominioni, in abito bianco a spacchi, pimpante e allegra, tanto per vedere che aria tira.

Alle 20 salgono Dominioni e Virga, più tirati e stropicciati della loro collega. La porta si chiude. Se stanno dentro più di mezz'ora, si può sperare in bene, per la sorte del loro assistito. Ma la porta si apre dopo neanche 10 minuti. E allora, avvocati? Dominioni: «Confidiamo che sia prossimo lo sblocco». Virga: «Non è cambiato nulla. Non c'è nulla di concordato. Quello che succederà si vedrà quando Berlusconi verrà qui a Palazzo di giustizia. Per questa sera, qui non succede nulla».

Brunella Giovara

INTERVISTA

IL MANAGER FININVEST

Galliani: sì, ci sentiamo perseguitati, accerchiati

«Non farò politica preferisco occuparmi delle caviglie di Van Basten»

MILANO

PERSEGUITATI è la parola che usa più spesso Adriano Galliani, 50 anni, faccia dura, voce mite, amministratore del Milan, presidente e amministratore di Rti (la divisione tv del gruppo) amico, anzi «amicissimo», anzi «fratello», di Silvio dall'inizio di tutte le avventure.

Dunque Galliani, siete assediati?

«Lei cosa dice? Qui siamo sotto a cento riflettori, mica uno, non c'è tv, radio, giornale, che non ci stia addosso 24 ore su 24 a farci il contropelo».

Scusi, ma Silvio Berlusconi è il capo del governo...

«Questo lo so anch'io...».

E la Fininvest è uno dei gruppi privati più importanti...

«Vero, verissimo, però io dico che in questa roba della Guardia di finanza sono coinvolte decine, centinaia di aziende, ma si parla sempre e solo di noi. Possibile?».

Dica lei.

«Ecco io chiedo solo che i magistrati, e magari anche la gente, giudichino i manager Fininvest con lo stesso metro... E' un augurio, e glielo dico senza arroganza... Ma scusi, la giustizia cos'è? E' essere tutti uguali davanti alla legge, no?».

Mentre voi vi sentite discriminati?

«Perseguitati, sì, accerchiati, e sono sicuro che non sarebbe successo se Silvio non si fosse preso la briga di entrare in politica...».

Anche lei era contrario?

«Oh, io non mi permetto di sindacare quello che fa e decide Silvio. Io sono uomo d'antenna e di pallone. La politica non l'ho mai neanche sfiorata per un minuto».

Continuerà?

«Ci può giurare, preferisco occuparmi delle caviglie di Van Basten».

Per quelle di Lentini lei è inquisito...

«Uh, lo so, i magistrati mi accusano di averlo pagato in nero, ma di questo preferirei...».

Va bene. Adesso veniamo a Paolo Berlusconi.

«Le dico due cose. La prima è il dolore che provo per lui, la solidarietà umana, la vicinanza».

E la seconda?

«Che questo nucleo storico della Fininvest - Silvio, io, Confalonieri, Dell'Utri, Bernasconi Foscale - continua a essere una cosa sola, un gruppo compatto, indivisibile, anche in queste avversità».

Che non vi indeboliscono...

«Tutt'altro. Sono sicuro che anche questa bufera passerà, ne abbiamo superate tante... Quindici anni di battaglie... In quindici anni, abbiamo costruito un mondo, un impero: case, tv, investimenti, la squadra di calcio più forte sul pianeta... E nulla di cui vergognarci o pentirci...».

Proprio nulla?

«Oh, tanto lei non mi crederà, ma io glielo dico lo stesso: nulla».

Neanche di quella riunione domenica sera a Arcore?

«Io non c'ero».

Però un'opinione ce l'avrà.

«E la tengo per me».

Che fa, se ne vergogna?

«Ascolti io in quella riunione non ci trovo niente di male».

Trova normale che il presidente del Consiglio incontri i legali di due dipendenti latitanti?

«Ma dico! E' umano che il fondatore, il creatore di un gruppo, si preoccupi di due suoi collaboratori, voglia capire cosa diavolo sta succedendo. E' normale, normalissimo che davanti a una bufera simile lui voglia sapere... Qui c'entrano anche i sentimenti, l'amicizia...».

Anche Sciascia è un amico?

«E' una persona mitissima, dolce, buona, chieda a chiunque, parli con chi lo conosce...».

Senta ma non crede che un capo del governo non dovrebbe...

«E dai! Io comunque a quella riunione non c'ero, ma sono sicuro che non è accaduto nulla di sconveniente... Tanto lo so che non mi crede».

Non trova sconveniente neanche che il premier possegga tre reti tv?

«Gli italiani che lo hanno votato lo sapevano benissimo, e due mesi dopo, alle europee, lo hanno votato ancora di più. Crede che gli italiani siano tutti stupidi? No, glielo dico io, sono molto più intelligenti di molti editorialisti e intellettuali e politicanti. Comunque...».

Comunque?

«Il problema andrà risolto. Ci vorrà tempo perché tre televisioni non sono un negozio di frutta e verdura e non si vendono dalla sera alla mattina».

Lei Berlusconi continua a vederlo?

«Purtroppo molto meno di prima».

Le manca?

«Enormemente».

Ha sentito che non dorme più, che lavora troppo...

«Lo so, non può reggere quel ritmo lì, ha un viso stanchissimo, addolorato...».

Secondo lei perché?

«Perché lui vuole il bene di questo Paese, glielo giuro, e trova solo ostacoli, difficoltà operative».

Magari non è tagliato per la politica.

«Uh, lui è tagliato per tutto. Vedrà».

Pino Corrias

A sinistra, Adriano Galliani
Sopra, Marco Van Basten
In basso, Fedele Confalonieri

«Se lui non fosse il premier ora non avremmo le Fiamme Gialle in casa»

Clima da assedio a «Silvio City»

Ansia a Milano Due dopo il blitz della Finanza

MILANO. Gli unici impassibili, qui a Silvio City - palazzine color tamarindo, giardini pettinati, zanzare ultrasoniche - sono i paperi d'acqua che se ne fregano del caldo e della Guardia di finanza.

Tutti gli altri viventi di Milano 2, uno dei fortini costruiti da Berlusconi negli anni (pre)politici del mattone, sudano da matti in queste ore di assedio, voci, perquisizioni, latitanze, come se una grande coperta di lana, stesa dal remoto Palazzo di giustizia di Milano, stia perpetuamente tesa a soffocare il respiro, la chiacchiera, l'imminenza del mare.

Ma quale mare? Qui, tra i palazzi di Publitalia e del Tg4, c'è aria da grande inverno, e ogni quartiere di Silvio City ha il proprio assedio. Fatto prima di tutto di *boatos* che si rincorrono a cascata: stanno per arrestare Paolo Berlusconi, dice il primo sasso vero della giornata, e subito dietro, quelli falsi: stanno per inquisire Silvio; Tatò è pronto a licenziarsi, è sparito Marcello Dell'Utri.

«Voci, anzi picconate distribuite ad arte» strilla Paolo Liguori armato di microfono. «Falsità» detta Antonio Tajani, il portavoce del premier, che ormai per non sbagliarsi nega tutto, l'altro giorno pure il celeberrimo «vertice di Arcore», ammesso da tutti i partecipanti. Voci, anzi «calunnie», che lunedì scorso hanno fatto saltare i nervi pure a Fedele Confalonieri, uno di solito placido come un lago, però stavolta trasformato in piccola burrasca di parole contro «le spie del Kgb» (Fede dixit) che ficcano il naso nelle riunioni arcoriane. Intanto tre volte al giorno il tam tam annuncia licenziamenti, dimissioni, depressioni.

E' una corrente continua che attraversa Silvio City in questi ultimi giorni inaugurati sabato mattina, alle 9,50, quando tre uomini e una donna della Guardia di finanza hanno appoggiato le loro borse sul tavolo della reception di Palazzo Canova a Milano 2: «Buongiorno: dobbiamo perquisire gli uffici del signor Marco Rizzi». Panico alla portineria: «Un momento, qui oggi non c'è nessuno...», con la notizia che subito dilaga, arriva nella redazione del Tg5 che sta nel palazzo di fronte, e mette in moto una troupe.

La pattuglia torna tutti i giorni, e la goccia scava l'umore di Emilio Fede, che il primo giorno stava al tavolo verde di Montecarlo («Cosasa, la Guardia di finanza? Torno!»), e da domenica presidia da soldato la trincea del Tg4: «Questa è una guerra - ripete a ogni riunione di redazione -. Sapete qual è il mio incubo? Di Pietro che si affaccia dal balcone e parla al Paese!».

Negli uffici di Publitalia, il forziere del gruppo, stessa aria spessa, con Marcello Dell'Utri (ieri a Roma) che gira alla larga da giornali e giornalisti e aspetta l'evolversi dei guai giudiziari suoi.

Clima se possibile più cupo nel cubo Standa a Milano Fiori, cento uffici e cento manager, in cima Giancarlo Foscale cugino di Silvio. «Da mesi siamo sotto pressione per gli allarmi bomba: nove esplose, dieci disinnescate, il triplo annunciate per telefono... E ora questo perpetuo attacco giudiziario...». Non solo giudiziario: dai giorni del decreto i centralini delle tv assorbono centinaia di telefonate di protesta, un rumore che non aiuta i nervi.

[p. cor.]

Berlusconi convince gli alleati An e Lega: abbiamo vinto le elezioni, bisogna andare avanti

Il governo sfiora il rimpasto, poi recupera

Fini chiedeva: fuori i ministri Fininvest

ROMA. «Sono soddisfatto: l'incontro è stato positivo. Speriamo bene, perché di notte si tesse la tela, ma qualcuno di giorno la disfa...». Gianfranco Fini fa gli scongiuri. La sera prima è stato a cena a casa Berlusconi, con Bossi, Pagliarini, Gnutti e Previti. Un vertice per decidere le nomine Iri. E non solo: i tre big del polo hanno deciso di stringere i denti, ricompattare le file, e proseguire, nonostante le nuove tempeste giudiziarie. Dunque, niente crisi: «Io vado avanti», ha detto ai suoi alleati il Cavaliere. I leader della Lega e di An si sono detti d'accordo con lui. «Questa maggioranza ha vinto le elezioni e quindi questo governo deve andare avanti: c'è l'assoluta determinazione del presidente del Consiglio di continuare», ripete Berlusconi ai cronisti il giorno dopo. E fa sapere che martedì, alla Camera, quando si presenterà per rispondere alle interpellanze sul vertice di Arcore affronterà la questione della separazione tra i suoi interessi imprenditoriali e il ruolo di presidente del Consiglio.

Anche Fini dispensa ottimismo ai cronisti: «Non c'è alcun rischio di crisi: non vi saranno ripercussioni nemmeno per l'arresto di Paolo Berlusconi». Ma il capo di Alleanza nazionale continua ad essere scaramantico. E ne ha ben donde. I guai non sono finiti. Tutt'altro: la magistratura continua le sue inchieste e il numero uno del Carroccio, l'altra notte, ha soltanto siglato una tregua armata. Le tensioni, dunque, restano tutte. Come dimostra il fatto che l'altro ieri è stato il partner più fedele quello che ha procurato a Berlusconi i maggiori grattacapi. Con Fini, il presidente del Consiglio, martedì, ha avuto due incontri. Nel primo, burrascoso, a palazzo Chigi, il segretario missino è stato piuttosto esplicito: non solo ha criticato le ultime mosse del Cavaliere, ma ha pure chiesto a Berlusconi di risolvere il problema del suo rapporto con la Fininvest e di allontanare dall'esecutivo gli uomini dell'azienda (non tanto Previti, quanto Letta, recita il tam tam di Montecitorio).

«Devi toglierti la zavorra dal governo», ha esordito il segretario di An, senza mezzi termini. Poi spiegato: «Per noi certe situazioni sono diventate motivo d'imbarazzo». E ha continuato: «Ci sono problemi di fragilità nell'apparato, di gestione sbagliata del consenso, di pressappochismo e di dilettantismo. Non si può continuare così: ci stanno massacrando». Berlusconi, però, si è mostrato assai cauto su tutti questi problemi: «Ne riparleremo a settembre», ha detto. E il giorno dopo, pubblicamente, ha precisato: «Non ci saranno cambiamenti nella squadra di governo, né rimpasti».

Ma non è la prima volta che Fini pone questo problema a Berlusconi. «Già due settimane fa - confida Martinat a un amico - Gianfranco gli ha chiesto di disfarsi degli uomini Fininvest». E l'altro ieri il segretario missino è tornato sull'argomento. E ha criticato duramente anche il «vertice di Arcore»: «E' stato uno sbaglio», ha detto al Cavaliere. Dopo questo colloquio, piuttosto teso, Fini e Berlusconi si sono rivisti in serata, a casa di quest'ultimo in via dell'Anima. Il segretario di An ha ripreso il filo del discorso interrotto nel pomeriggio. «C'è un problema di libertà d'azione del presidente del Consiglio», ha detto.

Il giorno dopo, però, le polemiche sembrano sopite. Berlusconi e Fini si ostinano a dire che «tutto va bene». Anche su Bossi, all'indomani del vertice notturno, si mostra piuttosto ambiguo. Il leader del Carroccio ammette senza riserve che è «un momento difficile, per il governo, e soprattutto per Berlusconi». Invita la magistratura ad andare avanti e dice: «Questa fase durerà ancora qualche anno. E' bene che politici e imprenditori imparino la lezione». Non risponde di «no» quando gli si chiede se ha in mente un governo alternativo. Bossi spiega anche che per le elezioni «i tempi non sono maturi». Ma è evidente che non lo sono nemmeno per un esecutivo istituzionale, visto che la crisi è scongiurata. Però il pds continua a lavorare su questa ipotesi. Tant'è vero che i capigruppo progressisti Salvi e Berlinguer, a fine giornata, corrono da Scalfaro. E con il Capo dello Stato sollevano il problema del «conflitto di interessi di Berlusconi». Mentre Gavino Angius, per cercare di smuovere le acque della maggioranza, propone addirittura un governo del polo della libertà, che non sia guidato dal Cavaliere. Ma l'esecutivo Berlusconi, per ora, tiene: se ne riparlerà a settembre.

Maria Teresa Meli

TREMONTI REPLICA

«Non è evasione, ma problema tecnico»

ROMA. Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti risponde con una lunga nota ufficiale alle interrogazioni formulate da Beniamino Andreatta e Sergio Berlinguer. «Giulio Tremonti - si legge nella nota - da un lato ringrazia per le manifestazioni di stima intellettuale rivoltegli e dall'altro aggiunge che, se gli stessi fossero stati meno superficiali, avrebbero anche dovuto manifestargli ragioni di stima personale, in considerazione di tutto ciò che segue. Il prof. Tremonti - prosegue la nota - prima di essere nominato ministro era tra i maggiori contribuenti italiani. Per quanto riguarda la verifica fiscale nei suoi confronti, lo stesso prof. Tremonti è costretto a ripetere quanto già notato: non si tratta di evasione, essendo tutto regolarmente contabilizzato, ma di questione di puro diritto, relativa al criterio di deduzione del canone di leasing dell'ufficio. Ne deriva - aggiunge il ministro - che il danno erariale (se c'è) è comunque molto modesto. In ogni caso il prof. Tremonti intende rinunciare ai suoi diritti di cittadino, rinunciando alla lite». Nella nota si aggiunge poi che Tremonti ha interrotto ogni attività professionale il 10 maggio scorso, giorno in cui è stato nominato ministro, «cedendo, con atto notarile, il suo studio». [Agi]

A sinistra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
Sopra: Gianfranco Fini, leader di An

INTERVISTA

PROVOCAZIONE DEL LIBERISTA

«Fisco iniquo, evasione legittima»

Ricossa: giudici, basta o l'economia soffrirà

TORINO

PER me i giudici stanno esagerando, dovrebbero fermarsi: continuando così nuociono gravemente al sistema delle imprese». E' sempre lui, Sergio Ricossa: un provocatore nato. E' il «liberista puro» dell'economia accademica italiana ed è soprattutto - si autodefinisce così - un «bastian contrario», perenne negatore dei luoghi comuni e dei miti imperanti: compresa «Mani pulite».

Ma cosa dice, professore? Per difendere la libera impresa critica Di Pietro?

«Ho paura dei troppo virtuosi, di chi pretende di estirpare il male alla radice, di chi mette troppo zelo nell'esercizio della virtù».

Giustifica gli evasori che pagavano il pizzo alla Finanza?

«Lo sa cosa diceva Luigi Einaudi?».

Cosa diceva?

«Che il fisco non deve lasciare ai cittadini giuste scappatoie di coscienza. E invece il nostro fisco gliene lascia mille e mille. Fin quando non ci sarà un fisco giusto, che rispetti la Costituzione, non si potrà pretendere dai contribuenti l'onestà al cento per cento».

Insomma, bravi evasori...

«Lo sa cosa accadrebbe se, con la bacchetta magica, eliminassimo improvvisamente tutta l'evasione fiscale italiana? Che l'occupazione crollerebbe del 15 o forse anche del 20 per cento. Perché tutta l'occupazione in nero svanirebbe in un istante, se si tentasse di tramutarla in occupazione ufficiale».

Non si sente a dir poco estremista? Viva gli evasori, abbasso i giudici...

«Prezzolini diceva che i nostri codici andrebbero scritti con due colori: il rosso per le leggi da applicare, il nero per quelle da ignorare. E per cinquant'anni siamo andati avanti così, in materia fiscale. Anzi, di più: dal 1876, dall'avvento della sinistra dopo la caduta della destra storica. Ed oggi, di punto in bianco, si pretende di cambiare il costume a colpi di arresti?».

Dunque conferma: lei plaude agli evasori e critica i giudici...

«Io oggi brindo per due ragioni. Innanzitutto brindo all'evasione come legittima difesa contro un fisco iniquo e inapplicabile. E poi brindo perché è il duecentesimo anniversario della fine del Terrore e dell'inizio del Termidoro. Proprio oggi, duecento anni fa, il ghigliottinatore Robespierre venne ghigliottinato. Ecco, Robespierre era un fanatico della virtù. Io non lo sono».

E cos'è, un fautore del vizio?

«Credo che in merito Gesù Cristo abbia esaurito l'argomento».

Gesù Cristo?

«Sì, quando disse alla folla che voleva lapidare l'adultera: chi è senza peccato...».

Il «così fan tutti», insomma. Ma non dovrebbe aver fine?

«Certo, e qui viene il punto. Prima si cambino le leggi, poi se ne imponga il rispetto. E' dall'alto, dalla legge, che deve venire l'esempio. Evadere oggi è l'unico modo per sopravvivere agli abusi del fisco. Evadere o incolpevolmente sbagliare: perché spesso l'evasione è soltanto incapacità o impossibilità di obbedire alle leggi. Una volta il mio commercialista mi ha prospettato tre soluzioni diverse allo stesso problema fiscale e poi mi ha chiesto di scegliere: io, mi ha detto, non mi assumo la responsabilità».

Così iniquo è il fisco, per lei?

«Pensi che a un mio conoscente il fisco contestava l'occultamento di utili, perché avrebbe voluto tassarlo di più. E il giudice lo accusò di falso in bilancio, sostenendo che aveva "gonfiato" l'utile».

A proposito: il giudice Davigo avrebbe detto, recentemente, che quasi tutti i bilanci delle aziende sono falsi...

«Ha ragione, è la legge stessa che induce al falso. Impedisce, ad esempio, di rivalutare i cespiti patrimoniali quando sarebbe giusto. La nostra legislazione fiscale è vergognosa. E qualcuno sta pagando questa stortura per tutti: soltanto qualcuno, perché i giudici - non potendo mettere in galera tutti gli imprenditori italiani - procedono come con la decimazione».

Insomma, niente carcere per chi ha pagato la Finanza...

«Sa cosa c'è dietro i suicidi a catena degli inquisiti? O la dimostrazione di un residuo senso dell'onore, e non credo. O piuttosto il terrore di un carcere che, per i galantuomini, per chi non è delinquente abituale, è una tortura. Anche qui: prima rifacciano le carceri, non d'oro possibilmente, e poi le riempiano dei veri colpevoli, non di chi sta dentro un anno e poi viene riconosciuto innocente e messo fuori, con tante scuse. Vorrei sapere se qualche giudice s'è mai suicidato per un errore giudiziario».

Ma lei non pensa che alle imprese conveniva perpetuare il malcostume fiscale?

«A tutti, sì: era un'associazione a delinquere tra imprese, governi e sindacati. E le imprese, in cambio di un fisco iniquo e dell'evasione facile, prendevano anche sovvenzioni, protezioni, credito agevolato...».

E Berlusconi?

«Ripeto, tutti hanno avuto le loro contropartite, chi con la possibilità di avere tre reti tv, che oggi secondo me è per lui più un danno che un vantaggio, chi con i patti sindacali...».

Sinceramente, professore: non crede di parlare da agit-prop?

«Alt, la smentisco: a Berlusconi lo dissi molto tempo fa che non ho mai fatto né mai farò politica. E gli dissi anche che sbagliava a entrarci lui».

Sergio Luciano

A sinistra: Sergio Ricossa
Qui accanto: Luigi Einaudi l'economista che fu governatore della Banca d'Italia e primo Presidente della Repubblica

«Il sistema funzionava così da 50 anni ora non si può mettere tutti in carcere L'unica cosa seria è cambiare le leggi»

FANTAREALTA'

LE NUOVE OSSESSIONI

«Borrelli premier», è un incubo

Chi difende e chi teme il partito delle toghe

Il portavoce del governo, Ferrara (a sin.) Borrelli, procuratore di Milano (a des.)

Dotti: un contropotere Maiolo: è una vendetta

ROMA

LAMPEGGIANO i flash, si spalancano i taccuini dei giornalisti, si accendono microfoni e telecamere e con passo spedito esce dallo Studio della Vetrata del Quirinale il presidente del Consiglio incaricato, dottor Borrelli, con a fianco i collaboratori Di Pietro e Davigo... Ma è soltanto un incubo. Anzi, l'Incubo per antonomasia, la materializzazione spaventosa del fantasma che sembra turbare più di ogni altro spettro i sonni del Polo della Libertà: il pool di Mani Pulite che diventa a tutti gli effetti il governo del Paese, il «partito dei giudici» che si trasferisce a Palazzo Chigi, il Palazzo di giustizia di Milano che diventa Palazzo tout court.

L'immagine di una fine catastrofica della politica o addirittura, come ha vaticinato ieri il ministro Giuliano Ferrara, la trasformazione dell'Italia «in un grande commissariato di Pubblica Sicurezza», sembra che stia diventando un'ossessione, un brivido continuo che gela il sangue del partito di Berlusconi. Un incubo, appunto. O la premonizione di una novità inaudita, visto che molti Paesi hanno tragicamente conosciuto il collasso democratico con l'assunzione del potere politico da parte dei militari, ma nessuno ha mai assaggiato l'anomalia di una toga che diventa direttamente un capo di governo. E invece Berlusconi tuona contro i giudici che vorrebbero governare senza il «mandato popolare» che è alla base della democrazia rappresentativa. E lo stesso Ferrara, dopo aver affermato nei giorni scorsi che i magistrati di Mani Pulite hanno (vittoriosamente) surrogato le funzioni dell'opposizione politica nei confronti del decreto Biondi, agita come uno spauracchio la prospettiva di un pool di magistrati con la voglia di surrogare anche le funzioni del governo: «Se poi le leggi che sono competenza del governo e del Parlamento e del Parlamento devono essere decise fuori dai palazzi della politica, ce lo dicano dalle Procure della Repubblica. Noi ci accomoderemo e ci andranno loro».

«Andranno» al governo, intende dire. Come con toni più o meno accesi intendono dire molti esponenti della maggioranza berlusconiana. Con un senso di terrore e di angoscia che però sembra tutt'altri che condiviso dagli altri componenti del Polo. Ignazio La Russa, di Alleanza Nazionale e molto vicino al pool di Mani Pulite, non gradisce le affermazioni di Berlusconi e afferma che «i giudici hanno riempito un vuoto, contribuendo all'abbattimento di un regime corrotto. Compito della nuova politica è semmai quello di dimostrare che non c'è più bisogno dell'attività dei magistrati per ripulire l'Italia». Gelido. Il leghista Petrini, capogruppo alla Camera, aggiunge imperturbabile: «Non si può immaginare una democrazia senza magistratura, mi pare invece che la magistratura stia portando alla luce episodi di grande rilevanza».

Toni totalmente diversi da quelli che serpeggiano nei segmenti della maggioranza più prossimi a Berlusconi e che concorrono ad amplificare l'incubo di un «governo Borrelli». Vittorio Dotti asserisce che «i magistrati si muovono come contropotere politico; non voglio evocare rischi di golpe, ma corriamo il rischio di uscire dai binari». Tiziana Parenti pronostica che l'attività del pool si bloccherà soltanto quando si profileranno altri «assetti politici». Tiziana Maiolo parla apertamente di una «vendetta» consumata dai magistrati milanesi a danno della politica, nonché animata dalla tentazione di sostituirsi ai poteri democraticamente eletti. Vittorio Sgarbi ribadisce il concetto più volte urlato dai microfoni e accusa il pool di coltivare «un progetto eversivo» che avrebbe come culmine il momento di «piazzare il colpo decisivo».

Insomma, se le parole hanno un senso, di partire con un golpe. «Golpista» è del resto la definizione dell'attività dei giudici che Craxi ha divulgato dopo la condanna in primo grado dei giorni scorsi. E del resto di un vero e proprio «golpe giudiziario» aveva già parlato Ugo Intini ai primordi di Tangentopoli. Con una fondamentale differenza, però. Che prima si insinuava il dubbio che l'azione dei giudici fosse «eterodiretta» da una parte politica, e ora si agita il fantasma di un golpe «autogestito» dagli stessi magistrati, che ora avrebbero nel mirino la politica nel suo insieme e agirebbero in proprio: per conquistare direttamente il governo nella disarticolazione di tutti i poteri. Perfino il pronunciamento del Csm viene indicato da un giornale non ostile a Berlusconi, *l'Opinione*, come un passo di chi ha deciso di «promuoversi da organo di autogoverno ad organo di governo». Con o senza lista dei ministri.

Pierluigi Battista

Respinta a sorpresa la richiesta del pm Misiani che indaga sul caso Intermetro

«Craxi non deve essere arrestato»

Il gip di Roma: ma resta il divieto di espatrio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Con una decisione a sorpresa, il gip Adele Rando ha respinto la richiesta di emissione di ordine di custodia cautelare nei confronti dell'ex segretario del psi Bettino Craxi. A sollecitare la cattura del politico - attualmente in Tunisia per «motivi di salute» - era stato, il 4 luglio scorso, il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Francesco Misiani, pubblico ministero nel processo che si occupa dell'inchiesta Intermetro per la quale sono già state rinviate a giudizio 29 persone, tra cui lo stesso Craxi.

Il gip, dopo una riflessione più travagliata di quanto si ipotizzasse, ha deciso nei confronti dell'ex presidente del Consiglio una misura meno severa e cioè il divieto di espatrio. Non cambia di molto, alla luce di questo provvedimento, la condizione dell'imputato Craxi. Anche i giudici di Milano, difatti, avevano chiesto che venisse ritirato il passaporto all'ex segretario del psi che, intanto, si trovava già in Tunisia. Alla luce di quanto deciso dai magistrati che indagavano sul famigerato «conto Protezione», dunque, Craxi avrebbe dovuto rientrare in Italia e consegnare il passaporto. E invece sono arrivati dei fax che attestavano l'impossibilità di rientro per causa malattia. Si pensava che l'assenza dell'imputato potesse far scattare un decreto d'arresto, ma non è accaduto più nulla. Fino alla chiusura dell'altra inchiesta, quella «romana» sullo «scandalo Intermetro».

Convinzione del pubblico ministro, Francesco Misiani, è che Craxi abbia messo in luce una chiara volontà di sottrarsi alla magistratura e che, quindi, la sua assenza non possa essere considerata come «irreperibilità» ma come vera e propria fuga. Particolare non da poco, perché, se confermato, farebbe scattare uno dei requisiti, quello appunto della possibilità di fuga, che rendono necessari i provvedimenti di custodia cautelare. Secondo Misiani «Craxi si è dato, ed ha manifestato l'intenzione di non tornare». «Se fossimo di fronte ad uno spacciatore di eroina ricercato - aveva sottolineato il magistrato - nessuno dubiterebbe dell'opportunità di emettere quello che in passato era chiamato mandato di cattura».

Le argomentazioni di Misiani, scritte a sostegno della richiesta al gip, non hanno fatto breccia. Naturalmente la decisione del gip non è passata sotto silenzio, anche per i modi e i tempi con cui si è formata. L'emissione del provvedimento restrittivo, negli ambienti di piazzale Clodio, veniva dato per scontato, almeno in un primo momento. Poi è circolata la voce che Adele Rando avrebbe potuto optare per una soluzione di compromesso, decidendo per gli arresti domiciliari.

E intanto si è arrivati all'udienza di lunedì, che ha sancito il rinvio a giudizio di 29 imputati. Per Bettino Craxi, però, il gip non si è pronunciato, preferendo anticipare che il pubblico ministero avrebbe ricevuto l'indomani mattina (cioè martedì) una «comunicazione riservata». Martedì non è accaduto nulla e ieri mattina, con 24 ore di ritardo, si è avuta notizia che il giudice aveva deciso per il divieto di espatrio.

In Procura si è parlato di «mutato orientamento» che è stato messo in relazione al ritardo (24 ore) sulla decisione, ma anche ad un altro piccolo avvenimento. Ieri mattina il quotidiano «La Voce» pubblicava il punto di vista, sulla vicenda Craxi, di Renato Squillante, «presidente dei gip e quindi diretto superiore della dottoressa Rando». «Disporre la custodia cautelare di Bettino Craxi - diceva Squillante - mi sembra eccessivo e fuori luogo. Io non lo farei». A molti è parsa un'anticipazione di giudizio.

Ecco Bettino malato, in un ospedale di Tunisi

TUNISI. Bettino Craxi a letto, che respira con l'aiuto di una maschera ad ossigeno. Nella mano è visibile l'ago di una fleboclisi. La foto, pubblicata in esclusiva da *Gente*, è stata scattata in un ospedale di Tunisi e «dovrebbe provare che Craxi è stato gravemente malato - scrive il settimanale - ma sorge un giallo. La foto è tecnicamente perfetta, non è stata "rubata" prima che il paziente avesse il tempo di accorgersene». La foto è stata scattata da qualcuno che aveva il permesso di entrare nella stanza. «Un traditore o qualcuno che ha voluto deliberatamente aiutare Craxi, dimostrando a tutti che era malato?». (FOTO GENTE)

IL CASO

«STUPRATO DAI GIUDICI»

«Io, dimenticato a S. Vittore»

In Parlamento l'odissea di Darida

A sinistra Clelio Darida
Sotto Raul Gardini

«In quei giorni ho letto anche la biografia di Antonio Di Pietro Perché mi ha tenuto lì dentro?»

ROMA

FU un caso quando l'arrestarono, poco più di un anno fa: il primo ex-ministro della Grazia e Giustizia finito nelle patrie galere. Adesso può diventare un caso: prosciolto dall'accusa di corruzione, salta fuori che nei quasi due mesi di carcere trascorsi nella cella di San Vittore i giudici milanesi non andarono mai ad interrogarlo. Non solo: mai furono fatti altri atti istruttori.

E così, per Clelio Darida, ora arrivano le interrogazioni parlamentari: cinque deputati del Ccd chiedono al ministro della Giustizia «quali iniziative intenda intraprendere per chiarire chi ha fatto un uso così barbaro e immotivato della carcerazione preventiva».

Insomma, nei giorni in cui ancora bruciano le polemiche sulle manette facili, ecco trovata una «vittima» di Mani pulite: Clelio Darida, «nato a Roma nel 1927, ove risiede, dottore in giurisprudenza, assicuratore», come recita la «Navicella» degli ex-parlamentari.

Di Roma fu sindaco democristiano per sette anni, dal 1969 al 1976. Poi il grande salto nei governi nazionali, prima come sottosegretario e poi come ministro: prima delle Partecipazioni Statali, poi delle Poste, ancora della Funzione Pubblica, e infine della Giustizia. Erano gli anni del terrorismo quando Clelio Darida faceva il Guardasigilli al ministero di via Arenula, e fu lui ad emanare l'articolo 90 che prevedeva condizioni carcerarie durissime per i sospettati di eversione. Una mossa, quella, che il «popolo delle galere» non ha mai dimenticato, se è vero che la sera di inizio giugno '93, quando Darida arrivò a San Vittore non in visita ma passando prima per l'ufficio matricola, nelle vesti di detenuto, dalle celle arrivarono urla e minacce.

All'inizio, alla messa mattutina e alle ore d'aria l'exministro veniva fatto andare da solo, in modo da evitare incontri che potevano diventare pericolosi.

Ma questa è già la storia dei due mesi di galera per i quali ora Clelio Darida si definisce «una persona stuprata». Prima ci sono le accuse che l'hanno fatto entrare nel processo per le tangenti Intermetro, con l'ex-dirigente Fiat Umberto Belliazzi che lo tira in ballo (al quarto interrogatorio e dopo un po' di carcere) per il pagamento di una tangente da tre miliardi e duecento milioni. L'inchiesta a quel tempo era condotta dal pool milanese di Mani pulite, e Clelio Darida venne «associato» nelle carceri di San Vittore. Ci restò dal 7 giugno al 23 luglio, - il giorno del suicidio di Raul Gardini, tre giorni dopo quello di Gabriele Cagliari - data del confronto con Belliazzi in cui l'ex-ministro, assistito dagli avvocati Ettore Boschi ed Elio Sigia, continuò a negare ogni pressione per il pagamento di quella «mazzetta».

Dopo il confronto fu messo agli arresti domiciliari, e un mese più tardi era di nuovo libero.

A settembre l'inchiesta Intermetro passò a Roma, ad aprile è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio e lunedì il proscioglimento, di Darida e dei dirigenti Fiat chiamati in causa.

Resta il ricordo di quei due mesi di carcere, vissuti tra molte letture, i colloqui con i compagni di cella (un «tangentista» e un comune, col quale l'ex-ministro mantiene tuttora rapporti epistolari) e con gli altri detenuti dopo che s'era allentata la tensione iniziale. Successe il primo giorno dell'«aria comune»: uno dei carcerati di vecchia data si avvicinò all'ex-ministro con l'aria un po' arrogante chiedendo: «E tu chi saresti?». «Sono Darida - rispose lui -, ma puoi anche chiamarmi Clelio». Da allora - stando ai racconti di chi gli sta vicino - tutto fu più facile dietro le sbarre. «Clelio» stava sempre in tuta, tranne quando andava ai colloqui con familiari e avvocati, dove si presentava in camicia e giacca; leggeva soprattutto libri di storia, ma anche una biografia di Antonio Di Pietro; faceva ginnastica. Ora, un anno dopo, è in vacanza vicino a Roma ospite di amici. Non sta bene, dicono i suoi avvocati, e l'unico commento resta quello breve affidato ad un telegiornale «Io mi domando che cosa sono stato a fare in carcere».

[gio. bia.]

L'EX LEADER PSI

«Finocchi? Io li mangio»

ROMA. «I soli finocchi con i quali ho avuto contatti in Tunisia sono stati quelli che mangio a tavola». Così ironicamente l'ex segretario psi Bettino Craxi commenta le notizie di presunti incontri in Tunisia fra lui e l'ex dirigente del Sisde Michele Finocchi, arrestato in Svizzera. A proposito di questo arresto, si è saputo che gli investigatori dell'Interpol, dei Ros dei carabinieri e delle polizie di mezza Europa erano da tempo sulle tracce dello 007 con un mandato di ricerca internazionale per peculato e corruzione: due di quei reati per cui il decreto sulla custodia cautelare aveva cancellato dal 14 al 22 luglio la possibilità di detenzione in carcere e quindi di richiesta d'arresto internazionale. Da Roma un magistrato si era preso la responsabilità di non revocare quell'ordine di ricerca internazionale ed aveva consigliato agli investigatori di continuare a seguire la pista, aspettando che la norma fosse modificata o cadesse. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

ROMPERE IL CIRCOLO VIZIOSO

nizzazioni economiche.

Come si superano queste tre condizioni negative? L'unica soluzione veramente efficace pare essere quella di un provvedimento che nasca da un accordo ampio tra governo, magistratura, opposizioni, parti sociali. Esso potrebbe essere il frutto (rapido) dei lavori di un'apposita commissione, magari istituita per iniziativa del Capo dello Stato. Tale commissione dovrebbe portare a modifiche di legge in grado di soddisfare le due opposte esigenze dell'economia e della giustizia, ossia della rapidità di decisione giudiziaria e del non annacquamento delle inchieste.

Dovrebbe essere parallelamente affrontato e risolto, in ambito non limitato al solo governo e alla sola maggioranza, ma adeguatamente esteso per tener conto della sua portata istituzionale, il problema della proprietà e del controllo delle reti televisive Fininvest. Passato in secondo piano nelle affannose vicende politiche di queste settimane, tale problema viene pur sempre percepito all'estero, e quindi anche dai mercati finanziari, come vistosa e grave anomalia della condizione democratica dell'Italia.

Vi è un'altra parte dell'attuale debolezza italiana della quale il governo deve, con franchezza, assumersi tutta la responsabilità e, con altrettanta franchezza, cercare rimedi: basta scorrere le cronache degli ultimi tre mesi per rendersi conto della grave imperizia governativa che si traduce in provvedimenti ritirati, nomine ritardate, difficoltà a impostare strategie precise. E dietro la scadente qualità dell'azione di governo è facilissimo individuare una maggioranza profondamente divisa. Questi difetti nell'arte di gestire la cosa pubblica e questi dubbi sull'effettiva forza politica dell'attuale ministero - che avrebbe dovuto, secondo le promesse della vigilia, contraddistinguersi proprio per la sua capacità di «fare gol» - danno un contributo determinante alla debolezza economico-finanziaria italiana.

In questo momento di difficoltà è però interesse di tutti avere un governo in grado di governare. Una caduta immediata non è, in realtà, neppure nell'interesse degli oppositori più accaniti, i quali non hanno, al momento attuale, alcun vero programma alternativo. Ci sono quindi le premesse per un accordo tra governo e opposizione, valido per un periodo limitato - diciamo sei mesi - su priorità e procedure nei lavori delle Camere e per un'intesa chiara all'interno della maggioranza che faccia sì che i provvedimenti governativi non debbano subire, in Parlamento, imboscate da parte di membri della maggioranza stessa.

Se questi accordi si realizzeranno, se queste commissioni si installeranno, le attuali tempeste finanziarie si risolveranno senza troppi danni. In caso contrario, i loro effetti si faranno sentire in profondità nella struttura economico-sociale italiana; e i danni sarebbero difficili da calcolare.

Mario Deaglio

POLEMICA

UN REGISTA NEL MIRINO

Oggi al Festival di Taormina il film documentario «Nel nome del duce»

Mussolini: Gitai me la pagherà

«Non importa se è israeliano, non ho pregiudizi»

A sinistra, il regista Amos Gitai
Qui accanto, la parlamentare di Alleanza nazionale Alessandra Mussolini

Lo scontro alla sede msi «Non volevano farci filmare il busto del duce». Lei: cercavano la provocazione non siamo solo nostalgici

MI la pagherà caro, anche se è israeliano. Io non ho pregiudizi, né con gli amici, né con i nemici». Alessandra Mussolini è «sorpresa, amareggiata» e ben decisa a dar battaglia. Oggi a Taormina il regista Amos Gitai presenta in anteprima il suo «Nel nome del duce» sulla campagna della onorevole di An a sindaco di Napoli, «e io sono impotente. Nessuno mi ha avvisata, nessuno ha chiesto il mio permesso. Ho dovuto saperlo dai giornali. Aspetto solo di vedere il film. Se è oltraggioso, chiederò il sequestro».

L'ultimo atto della vicenda, ennesimo pizzico di sale su una maggioranza d'ogni parte ferita, si svolge dunque stamane a Taormina. Gitai presenta il film e ai cronisti che lo assalgono promette una conferenza stampa. Enrico Ghezzi, l'organizzatore, ironizza sui timori a scatola chiusa della Mussolini e la invita ad essere presente perché né il diavolo né Raitre (che riprenderà il documentario, «ovviamente», commenta lei) sono così brutti come li si dipinge. Invito anche da parte del sindaco di Taormina, Mario Bolognari, presidente del Festival, «miracolato» da tanta, inaspettata, gratuita pubblicità. «La polemica non riguarda assolutamente la città e il mio è solo un gesto di omaggio nei confronti dell'onorevole Mussolini», spiega. «Ma figuriamoci - risponde lei - che ci vado a fare? Sono stati scorretti e in mala fede, è questo che mi ferisce».

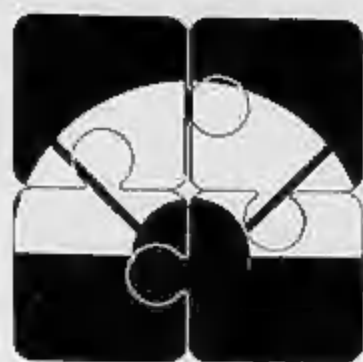
La memoria di Alessandra corre a quegli ultimi, frenetici giorni di campagna elettorale. «Passavo da un'intervista all'altra e lui si è presentato come giornalista, non come regista. Perché non mi ha detto che cosa aveva intenzione di fare? Perché non mi ha fatto vedere il documentario prima di mandarlo a un Festival? Mi è stato detto che ha girato anche un documentario su Clinton, ma, lui, lo ha avvertito. Non è che voglio paragonarmi al Presidente degli Stati Uniti, ma anche la mia privacy e la mia libertà valgono qualcosa, no? Non come deputato, ma come persona comune».

A sapere bene chi era Gitai erano però la federazione dell'msi di Napoli e il suo segretario Bruno Esposito. Così almeno racconta la giornalista Francesca Gomez de Ayala, che aiutava Gitai ed è stata «protagonista involontaria dell'episodio nella sede del msi, dove venimmo ostacolati nelle riprese e infine accompagnati fuori della porta. E, dal momento che l'interprete ero io, ricordo perfettamente di aver presentato tutti e aver spiegato che il documentario sarebbe stato poi ripreso da Raitre».

«Io non c'ero», dice la Mussolini. «Ma è facile cercare lo scontro, la provocazione, entrando in una sede e filmandone solo certi particolari. Ci sono stanze riservate agli anziani iscritti. Certo, sono piene di gagliardetti. Certo, c'è il busto di mio nonno. E' una realtà del movimento, ma non la sola. E non è giusto ridurre la nostra attività politica a questo. Invece loro volevano entrare proprio in quelle stanze: glielo hanno impedito, subodorando la strumentalizzazione».

A proposito di strumentalizzazione, questa uscita farà un gran piacere ai suoi nemici... «Io vorrei stare tranquilla, ma non mi ci fanno stare. La verità è che speravano proprio in questo, che me ne stessi buona, che avessi paura: non oserà mica attaccare un regista ebreo, pensavano. E invece a me non me ne frega niente, se mi attaccano rispondo».

Da parte dei compagni di partito, «né critiche né appoggi». Un silenzio che forse è un po' di imbarazzo, dopo i tanti *ballon d'essai* che Fini ha lanciato a Tel Aviv, per rassicurare sulla rottura con il passato. «La verità è che non la considerano una polemica importante - dice lei - ma solo "beghe di spettacolo"». Come andrà a finire? Mussolini sorride amara. «Pupetta Maresca ci riesce, a far sequestrare i film. Io no».

Raffaella Silipo

Al congresso attacchi anche a Fini, mentre Buttiglione sfuma: il vero centro siamo noi

Popolari, primi spari sul governo

Jervolino: arrogante, oligarchico, autoritario

Rosa Russo Jervolino

ROMA. Con la sua giacchetta color pistacchio e la sua voce chioccia, Rosa Russo Jervolino parla al congresso e prende di punta i missini: «Alleanza Nazionale è lontana dalle nostre tradizioni democratiche...». Gianfranco Fini, seduto a un metro e mezzo, scoppia in una risata e mima un saluto militare, portando la mano destra alla fronte. Ma intanto in platea è scrosciato l'applauso e Gianfranco Fini, con la sua abbronzatura da crociera, deve incassare, sia pure con un filo di imbarazzo sul viso.

Uno sketch che racconta bene l'atmosfera che aleggia in questo primo congresso del ppi: dopo aver visto la morte in faccia, i popolari sentono di nuovo aria di rivincita, sperano che le disgrazie di Berlusconi possono regalare al ppi un futuro dal sapore più dolce. E così, se la Jervolino invita al congresso Fini e poi lo attacca (i missini, sottovoce, hanno il terrore di essere scaricati da Forza Italia a favore dei popolari), ecco Rocco Buttiglione sfumare molto la sua simpatia per Berlusconi: «La crisi di Forza Italia - dice il filosofo - ci consente di sperare il recupero di quegli elettori che hanno votato un surrogato del Centro, lo hanno assaggiato e hanno scoperto che il sapore non era lo stesso...». Ma le parole più orgogliose le usa la Jervolino, che nella sua relazione di apertura spara a zero sul governo («oligarchico, arrogante, autoritario») e spiega così il rinato orgoglio popolare: «Dobbiamo essere noi un polo di attrazione e non i portatori d'acqua, dobbiamo attrarre verso il centro i segmenti più maturi di entrambi i poli...». E infatti Massimo D'Alema, prima di andarsene, commenta acidino: «Torna questa idea dell'autosufficienza del centro, superata dalla storia...».

E allora eccolo il «miracolo»: da questo afoso sottoscala dell'hotel Ergife i popolari assaporano di nuovo il sogno di tornare protagonisti. Ma per farlo hanno bisogno di un leader e la giornata di ieri si è consumata nei tatticismi di sempre per mettere assieme quel 51% dei delegati che per ora sfugge a tutti e due gli sfidanti. Rocco Buttiglione, l'amico del Papa che occhieggia a destra, ha con sé poco meno della metà dei delegati, la sinistra della Bindi, Mattarella e Bodrato (35% dei delegati) è pronta a scaricare Giovanni Bianchi a favore della Jervolino («E' la migliore scelta possibile», dice Beniamino Andreatta).

Ma alla fine sarà decisivo l'atteggiamento di De Mita, che per tutta la giornata di ieri ha giocato a far la sfinge, a ripetere che lui è semplicemente «un delegato». Fa il gigione De Mita, ma un vecchio navigatore dei congressi dc come Vito Lattanzio confida un sospetto: «De Mita è con Buttiglione, ma secondo me vuole in cambio la presidenza del partito...». Insomma il gioco delle antiche alchimie è ricominciato e tornano in auge persino le riunioni notturne delle correnti: Buttiglione alla Domus Mariae, la sinistra, più «laicamente», in una stanza dell'Ergife.

E così, dopo le prime 12 ore di congresso, il ppi ha cominciato a farsi conoscere un po' meglio, a mostrarsi per quello che è: un originalissimo mix della vecchia dc e di un partito nuovo che ancora non c'è. E così può accadere che un congresso che è costato 600 milioni invece dei 6 miliardi dell'ultima kermesse dc, sia presieduto da uno dei capi della stagione dorotea: Emilio Colombo. Un Colombo così in forma, così felice di essersi che, una volta preso il microfono, sembrava non mollarlo più: «Avermi affidato questo incarico credo sia un omaggio non solo alla mia lunga stagione umana, ma anche alla ricchezza di una straordinaria storia collettiva». In platea Marco Conti, già portavoce di Gava, sussurra: «Ma chi glielo dice di smettere...».

Il ppi è un mix così originale per cui può accadere che il messaggio di Irene Pivetti sia applaudito, ma anche fischiato; può accadere che chieda la parola Vito Lattanzio, indimenticato ministro della Difesa ai tempi della fuga di Kappler e in maniche di camicia dica: «Bisogna guardare alle cose nuove». E può anche accadere che l'uomo più accreditato per diventare segretario se ne resti per tutta la mattinata solo soletto, in un angolino: è il caso di Rocco Buttiglione, che arrivato all'Ergife di buona mattina ha schivato cronisti e «padroni» delle tessere e si è messo a scrivere su un bloc notes la mozione della sua «corrente». Ha scritto per due ore di fila senza neanche una correzione e ha alzato la testa soltanto quando è arrivata la sorella Angela. Un bacio e di nuovo a scrivere. Ma Filippo Troja, braccio destro di Bodrato, sentenzia: «Sì, ma chi entra Papa in conclave, ne esce cardinale...».

Fabio Martini

Fini

«Cercano solo rivincite»

ROMA. «Una relazione deludente, in alcuni passaggi anche astiosa», dice il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, invitato e poi duramente criticato dai popolari. «Rosa Russo Jervolino ha tentato invano, con insistiti richiami alle radici sturziane e degasperiane, di rilanciare il centro politico, ma ha tradito un inguaribile strabismo che l'ha fatta più volte pencolare a sinistra. A questo punto sarà interessante capire dal dibattito quanto consenso ha nel partito popolare questo neocentrismo strabico dal quale emerge solo una volontà di rivincita insieme con i progressisti rispetto al voto del 27 marzo».

INTERVISTA

L'EX LEADER RESTA A CASA

«Buttiglione? Io non ci sto»

Martinazzoli: non siamo la copia del Ccd

«La dc non c'è più. E se questo diventa il congresso dei sopravvissuti allora non abbiamo possibilità»

A sinistra: Mino Martinazzoli A destra: Rocco Buttiglione In alto: nella platea del congresso Roberto Formigoni con Giuseppe Ayala

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E allora niente, comincia il primo congresso del partito Popolare e Mino Martinazzoli non si muove da questo suo studio legale di Brescia?

«Proprio così, ma non c'è mica niente di misterioso».

Di misterioso no, ma questa sua assenza avrà ben un significato politico...

«Io sono un aderente al partito popolare, non sono un delegato al congresso e non mi assegno ruoli. Corretto, no?».

Corretto, però non era mai accaduto che un segretario, sia pure dimissionario, rinunciasse al congresso. Neppure un messaggio, un fax a Rosa Russo Jervolino?

«No. Io ho fatto il mio tempo e resto qui».

Ad aspettare, immobile e distaccato, il suo successore?

«Se è per questo non è che non guardi con attenzione a quel che sta accadendo».

Aspettative?

«Che sia un congresso sereno, molto consapevole delle potenzialità che esistono per l'avventura dei popolari. Ma può darsi che avendo avuto una parte nella nascita del partito popolare la veda con ottimismo».

Preoccupazioni?

«E' un appuntamento che viene presentato come l'ultimo congresso della dc o il primo del ppi. Dico che è e deve essere il primo del ppi. La dc non c'è più, non deve esserci. Se fosse il congresso dei sopravvissuti ridurremmo le nostre possibilità».

Sopravvissuti. Allude?

«I sopravvissuti sono tutti quelli che si comportano come tali».

De Mita forse?

«Non è questione di nomi, né di età. E' una questione logica, io ho tentato di aprire una nuova strada...».

Si fa la conta dei voti a favore dei due candidati Giovanni Bianchi e Rocco Buttiglione, si parla di demitiani in soccorso di quest'ultimo.

«E' inevitabile quando si constata che esistono due candidature diverse. Ma è negativo se il congresso diventa una conta, non dev'essere lo scrutinio di quanto è già accaduto. Per questo spero che i delegati siano protagonisti davvero».

E se così non fosse?

«Io mi auguro una soluzione unitaria, ma non compromissoria alla vecchia maniera della vecchia dc».

Buttiglione è entrato al congresso da Papa...

«Sono un laico, alla larga da queste metafore».

Tra Bianchi e Buttiglione pensa possa spuntare un terzo nome?

«Quello che è impossibile è che mi possa sentire appassionato a questo problema. Trovo sia stata una sbadataggine andare verso un congresso replicando il destra-sinistra, quelli che vogliono andare con D'Alema e quelli che vogliono andare con Berlusconi. E' un momento in cui c'è grande nostalgia per il Centro, e il Centro siamo noi».

«Panorama» titola «Martinazzoli: non voterei Buttiglione segretario».

«Beh, non ho detto proprio così, però...».

Però?

«Però ripeto: se il partito popolare deve andare verso Forza Italia allora eleggiamo segretario Berlusconi e non parliamone più».

Il rischio esiste?

«Sarà importante vedere come si vince il congresso. Se esce una caricatura della vecchia dc allora sarebbe il segno di una sconclusionata insipienza».

E allora Martinazzoli se ne andrebbe?

«Non sarò un impaziente, ormai ho una visione privata... Ma se il partito popolare diventa un Ccd è chiaro che non ci sarò. Non è un anatema, è un giudizio politico».

Da questo studio di Brescia qualcosa del congresso ha seguito...

«Ho sentito Rosa Russo Jervolino a Radio Radicale. Brava, bella relazione, coraggiosa come è lei».

A Buttiglione non è piaciuta.

«Allora diventa giusto il titolo di *Panorama*».

Ha saputo che De Mita lavora per una segreteria di transizione?

«Ah sì? Che bel congressino...».

E' già tornato pessimista?

«Dovremmo scrollarci di dosso quest'immagine penosa, con i giornali che evocano fasti e nefasti dei congressi della vecchia dc. Noi oggi siamo potenzialmente forti perché le nostre ragioni sono forti, e quel che sta succedendo in questi giorni dalle parti del governo lo dimostra. Il prossimo appuntamento sono le amministrative del '95 e compito del congresso è pensarci, provvedere e organizzare».

E invece fasti, nefasti e vendette da vecchia dc?

«Spero non accada. Non ho rancori per nessuno. So di aver dovuto compiere gesti anche sgradevoli e me ne assumo le responsabilità, ma non accetto vendette».

Da Brescia come lo vede il governo?

«Ammetto che quest'argomento mi appassiona di più. Mi pare che la quotidianità sia preoccupante e deprimente. Ho un rispetto assoluto del consenso di questa maggioranza, ma dovrebbe essere questa maggioranza per prima a dovere rispetto. Temo che se non trovano il cosiddetto bandolo la situazione si incattivisce, tutto rischia di diventare rissa».

Ci siamo quasi?

«Basta vedere la questione della qualità dell'amministrazione giudiziaria. E' un problema che esiste, che si può e si deve affrontare. Ma la politica per la giustizia non è una sfida tra due poteri».

Nessuna voglia di lasciare ancora una volta la toga da avvocato e tornare alla politica?

«In queste ultime settimane vedo che aumenta il catalogo delle stranezze degli uomini. Manipolano le parole: si fa il condono, ma non si può chiamare condono: cos'è, una parolaccia? Dicono che è tutta colpa dell'eredità lasciata dagli ultimi 50 anni, ma loro non sono marziani e non vengono dall'esilio, e poi non è vero che gli ultimi 50 anni sono stati tutto un disastro. Oppure: è colpa delle opposizioni che non ci lasciano governare! E che devono fare poi, a parte la constatazione che i conflitti permanenti sono tra Forza Italia e Lega, con la furbizia di Alleanza Nazionale?».

Dipendesse da lei opposizione dura a questo governo...

«Ci mancherebbe altro. E attenzione. Il voto al partito popolare è stato un voto molto radicale. Hanno detto sì a chi gli proponeva di non andare né di qua né di là, hanno detto sì al Centro. A chi vuole andare verso Berlusconi dico che i nostri elettori reagirebbero con preoccupazione e dissenso».

E a Berlusconi che direbbe?

«Niente. Osservo che i miracoli in politica non esistono, che questa ascesa e caduta dell' "Offerta Speciale Giustizia" non vede né vinti né vincitori. Osservo che le leadership autentiche non sono quelle che calcolano il gradimento giorno dopo giorno, sennò la politica sarebbe facile e non lo è».

Morale?

«Alle ultime elezioni gli italiani hanno giudicato il passato, ma chi governa oggi sappia che al prossimo voto giudicheranno il presente. Le campagne pubblicitarie infedeli si pagano».

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

IL MEDIATORE ALL'OPERA

Il gran ritorno di Ciriaco

Protagonista, come ai vecchi tempi

ROMA

E' un mucchio selvaggio, un incrociarsi di cavi, microfoni, taccuini. Chi ci sarà mai là dietro? D'Alema? O Fini? No, lì dietro c'è la «pelata» di Ciriaco De Mita, accerchiato dai cronisti. Lui si concede, poi allunga il passo come ai bei tempi e ai più tenaci regala una sua massima: «Buttiglione dice che non ha capito se io lo voto? Se non l'ha capito, non si deve candidare...». De Mita se ne va e tra i cronisti si apre il dibattito: ma che avrà voluto dire Ciriaco? E' l'ora di pranzo, nel sottoscala dell'Ergife c'è un'afa africana, ma si è compiuto il «miracolo»: De Mita è tornato improvvisamente protagonista e attorno ai suoi rebus si gioca il congresso del ppi. Proprio un miracolo se si pensa che fine hanno fatto i suoi «coetanei»: Gava, affaticato dal diabete, deve dimostrare di non essere un amico della camorra; Andreotti deve difendersi dall'accusa infamante di essere un compare di Totò Riina e, quanto a Forlani, è difficile anche per i suoi amici di partito cancellare dalla memoria l'ultima apparizione pubblica: in tribunale con la schiuma alla bocca.

E invece *Ciri'*, sfiorato ma non abbattuto da Tangentopoli, è qui al congresso e anche se ripete che lui «è un delegato», che lui non può essere l'ago della bilancia «perché la bilancia non c'è più», tutti sanno che se De Mita si sposta su Buttiglione, il filosofo ha vinto il congresso. In maniche di camicia, senza cravatta, sorridente, una stretta di mano per tutti, De Mita si mette a sedere in sesta fila e da lì, dietro le lenti dei suoi occhiali, scruta ogni mossa. La sua «filosofia» è quella di sempre: «La nostra impasse? Non è sui candidati, ma sulla politica».

Ciriaco De Mita «Qui sono un semplice delegato»

E' in gran forma De Mita, distilla i suoi *ragionamendi* densi e sfuggenti, suggestivi e ambigui, anche se poi diventa improvvisamente chiaro quando si finisce per parlare degli argomenti e delle persone che lo mandano in bestia. La relazione della Jervolino? «Giusta nelle sue linee generali, ma non convincente nella cronaca della gestione del partito. Raramente il partito è stato gestito con tanta insipienza...».

Già, De Mita non ha mai digerito la decisione di Martinazzoli e della Jervolino di farlo fuori dalle liste elettorali, ma ora si è tolto una gran soddisfazione: Martinazzoli è restato a casa ed è Ciriaco il gran demiurgo di questo congresso. E infatti appena De Mita si alza dalla sua sedia, Michelangelo Agrusti, uno dei «colonnelli» di Buttiglione, lo insegue e gli chiede: «Quando ci vediamo?». Dopo aver confabulato con Agrusti, De Mita se ne va e quando incontra Marcello Pagani, della sinistra, gli chiede: «Allora ci vediamo stasera?». Un barcamenarsi, quello di De Mita, che non è piaciuto a Buttiglione che ieri sera davanti ai suoi delegati ha lanciato l'ultimatum: «E' venuta l'ora in cui De Mita deve decidere con chi stare e spiegare perché la mia linea politica gli va bene, ma non gli vado bene io...».

[f. mar.]

Segni

«Via al dopo Berlusconi»

ROMA. E gli ex democristiani che ora non sono con i Popolari, che cosa dicono? «Non ho colto particolare astio polemico - ha detto il leader del Ccd Pierferdinando Casini - ma anzi attenzione nei confronti del Ccd, e di questo sono grato alla presidente Jervolino». Diverso il giudizio politico: «Una relazione che non analizza le ragioni del successo di Berlusconi e dei voti presi da Forza Italia alla dc non può che essere deludente».

Per Mario Segni, invece, si è trattato di «una relazione che va nel senso della costruzione di una grande novità liberale. E con la crisi di Berlusconi e di Forza Italia c'è da costruire un grande polo liberaldemocratico. Milioni di italiani avevano creduto in Silvio Berlusconi, in una grande forza liberale; oggi hanno aperto gli occhi e sono profondamente delusi».

[r. i.]

Strade di nuovo bloccate, ultimatum ai bosniaci: «Liberate i prigionieri o tagliamo acqua, gas e luce»

Secondo assedio a Sarajevo

I serbi attaccano il convoglio Onu

Nella cartina l'attuale situazione a Sarajevo; nella foto soldati serbi sparano colpi di mortaio durante la battaglia con le forze musulmane vicino alla città di Maglaj nel centro della Bosnia

L'artiglieria apre il fuoco sui Caschi blu
Autoblindo in fiamme, ucciso un inglese
Ora si attende la risposta della Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un convoglio dell'Onu è stato attaccato ieri dalle truppe serbe mentre stava percorrendo la «strada blu», l'unica via di comunicazione con Sarajevo. A Hrasnica, gli autoveicoli delle forze di pace delle Nazioni Unite sono stati investiti da una pioggia di proiettili sparati dall'artiglieria. Un Casco blu inglese è rimasto ucciso, mentre un altro è stato ferito insieme a un civile bosniaco. Il convoglio trasportava carburante da Vitez, a Ovest della capitale, verso Gorazde, l'enclave musulmana nella parte orientale assediata dai serbi. «E' stato un attacco improvviso», ha dichiarato la portavoce dell'Unprofor. «Poco prima i serbi avevano deciso di chiudere la strada blu ad ogni traffico commerciale e civile ma non al personale dell'Onu», ha spiegato Grimes. Dal suo quartier generale di Pale il leader serbo bosniaco Karadzic ha infatti annunciato la chiusura del corridoio blu, adducendo a pretesto un presunto traffico di armi da parte dei musulmani. In realtà chiudendo l'unica via di comunicazione che collega la capitale bosniaca con Mostar a Sud, e la costa adriatica, passando dal monte Igman, i serbi stringono nuovamente l'assedio intorno a Sarajevo. E minacciano di tagliare acqua, gas e luce se il governo bosniaco non libererà i loro prigionieri di guerra entro domenica.

Dopo l'ultimatum della Nato dello scorso febbraio e l'istituzione della cosiddetta zona di esclusione i serbi avevano allentato la morsa intorno alla città accettando persino di aprire al traffico civile, seppure in modo limitato, la strada blu. Il corridoio che comprende la strada dell'aeroporto è l'unica via di accesso a Sarajevo. Negli ultimi quattro mesi la città ha potuto ritornare a respirare grazie alla modesta ripresa del traffico commerciale. Anche se ogni movimento veniva controllato dai serbi, nonché dai Caschi blu, Karadzic ha accusato i musulmani di usare la strada blu per far arrivare armi alla capitale bosniaca. Per questo ha deciso di chiuderla. Per Sarajevo l'assedio serbo significa il ritorno dei giorni della paura e dell'isolamento.

Il presidente bosniaco Izetbegovic ha mandato una dura lettera di protesta al Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Con la decisione di chiudere il corridoio blu i serbi hanno deciso di continuare a strangolare Sarajevo» ha detto Izetbegovic respingendo le accuse di presunto traffico di armi da parte del governo bosniaco. «L'Unprofor stesso ha negato questa possibilità, ma i Caschi blu non hanno fatto niente per proteggere la strada blu. Il nuovo assedio di Sarajevo minaccia il processo di pace e rischia di far esplodere un conflitto ancor più ampio di quello attuale». Izetbegovic ha chiesto al Consiglio di sicurezza urgenti misure contro l'aggressore serbo. Di fatto, l'attacco al convoglio dell'Onu avrebbe dovuto far scattare l'intervento della Nato chiamata a proteggere i Caschi blu in caso di pericolo. Ma ancora una volta l'Unprofor ha preferito non ricorrere alle misure di emergenza, «sperando» di ridurre la tensione che di ora in ora cresce in tutta la Bosnia. Ma i combattimenti si stanno riaccendendo un po' ovunque. Nei bombardamenti delle forze serbe contro Kladanj ieri hanno perso la vita tre civili, mentre altri tre sono rimasti feriti. Un morto e più feriti anche a Tesanj che i serbi continuano ad attaccare. Nella parte nord-orientale della Bosnia si stanno concentrando colonne di mezzi militari serbi. Intanto, in serata, il segretario Usa alla Difesa William Perry ha lanciato l'ultimatum: se i serbi continueranno a rifiutare il piano di pace, Washington premerà affinché vengano adottate nei loro confronti misure sempre più severe, e ha aggiunto che gli aerei della Nato sono pronti a intervenire.

Alla vigilia dell'annunciata riunione dei rappresentanti del gruppo di contatto a Ginevra non si sa ancora l'esito degli incontri del ministro della Difesa russo Pavel Graciov con i leader serbi di Belgrado e di Pale. Secondo fonti diplomatiche i serbi della Bosnia sarebbero disposti a cambiare la loro risposta negativa al piano di pace proposto da Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania e Russia. «Se i serbi accetteranno il piano di pace possono contare sull'assoluto appoggio della Russia» ha dichiarato l'inviato speciale russo Churkin. «Verrà immediatamente riaperto il traffico all'aeroporto di Belgrado, nonché altri scali serbi attualmente chiusi. La condizione che abbiamo posto ai serbi è l'accettazione delle mappe geografiche per la suddivisione territoriale. Dopo potranno discutere a volontà dei dettagli per lo scambio dei territori». Ma anche se i serbi dovessero accettare le modalità del piano di pace proposte dal gruppo di contatto rimane da vedere se il governo di Sarajevo sarà pronto a firmare un accordo che preveda una possibile secessione dei serbi della Bosnia.

Ingrid Badurina

AFRICA AUSTRALE

Corsa contro il tempo per fermare l'epidemia. Scontri tra hutu e tutsi anche in Burundi: 200 vittime

«Mandate inceneritori, la morte regna a Goma»

Sos delle organizzazioni umanitarie: le fosse comuni non bastano

Un volontario zairese aiuta un bimbo a scendere da un camion pieno di cadaveri

GOMA. La tragedia del Ruanda continua a dipanare un'infinita trama di orrori nel cuore dell'Africa: incalza l'epidemia, manca l'acqua, ma l'emergenza è costituita non dai vivi ma dai morti. Troppi cadaveri uccisi dal colera giacciono abbandonati contribuendo al dilagare del morbo in una massa umana facile bersaglio di un vibrione particolarmente resistente agli antibiotici.

Le organizzazioni umanitarie hanno invitato gli Stati Uniti a provvedere prima di tutto a procurare uomini e mezzi per rimuovere e seppellire i cadaveri, sparsi a migliaia nelle strade e nei campi profughi. «Sono come piaghe aperte che diffondono e alimentano la morte», ha commentato Ann Marie Huby, volontaria di Medici senza frontiere. Si calcola che le vittime del colera, della dissenteria e della disidratazione sfiorino ormai le 20.000 in una settimana, solo la metà sono state sepolte.

Ray Wilkinson, portavoce dell'Alto commissariato per i rifugiati, ha informato che l'Onu ha chiesto agli Stati Uniti di inviare bulldozer per scavare fosse, 25-30 camion per trasportare i cadaveri e soldati da impegnare esclusivamente a questo scopo. L'ipotesi di bruciare i cadaveri viene presa in considerazione solo come soluzione estrema.

I soldati francesi sono riusciti ieri a raccogliere 500 corpi e a darne sepoltura. Un prezioso aiuto viene prestato dai boy scout zairesi, affluiti da varie parti del Paese. Il compito è reso arduo anche perché i morti sono distribuiti su un'area di 60 chilometri di raggio, nella quale sono distribuiti i campi che raccolgono oltre un milione di profughi. Nei prossimi giorni, grazie al ponte aereo americano, sono attesi centinaia di camion dalla Giordania mentre altri 55 arriveranno via terra dall'Eritrea e dall'Uganda, caricando viveri a Mombasa in Somalia, per poi attraversare Kenya e Ruanda per arrivare a Goma.

Il governo istituito dai guerriglieri vittoriosi del Fronte patriottico ruandese ha approvato il piano americano di trasferire a Kigali la base delle operazioni umanitarie Usa, che prevedono l'invio di 3000 militari. Gli americani dislocheranno dei centri di assistenza lungo le strade che dal confine si diramano all'interno del Paese per aiutare i profughi a tornare in patria. Nel frattempo il presidente Clinton ha deciso di inviare il ministro della difesa William Perry in Africa.

Dall'Italia è partita ieri la missione dell'associazione «Insieme per la pace» coordinata da Maria Pia Fanfani. Un aereo dell'aeronautica militare è decollato da Ciampino destinazione Entebbe, in Uganda. A bordo un carico di 18 tonnellate tra viveri, vestiti e medicinali. Altri due C-130 partiranno il 2 agosto.

Alle Nazioni Unite, intanto, crescono i timori che scoppi la guerra civile anche nel Burundi, lo Stato africano etnicamente gemello del Ruanda con il quale confina e dal quale ha accolto centinaia di migliaia di profughi. Almeno 200 persone sono rimaste uccise negli ultimi giorni nel Burundi nordoccidentale in scontri tribali tra hutu e tutsi, le stesse due etnie protagoniste del genocidio in atto nel confinante Ruanda. L'emittente britannica «Bbc» ha informato che le forze armate di Bujumbura, dominate dai tutsi, hanno perso il controllo della situazione nella regione interessata dagli scontri.

Goma: un giovane profugo ruandese ammalato di colera in cerca di acqua

All'Onu, il Consiglio di sicurezza teme che una fazione dell'esercito tenti un colpo di Stato per abbattere il governo controllato dagli hutu con il rischio di scatenare un altro atroce conflitto. Il presidente del Burundi perse la vita nello stesso incidente aereo in cui morì il presidente del Ruanda in aprile. [e. st.]

GERMANIA

L'appello ha avuto un insperato successo tra gli automobilisti, le multe scatteranno dall'anno prossimo

Salviamo l'ozono, tutti a ottanta all'ora

Iniziativa ecologica del governo dell'Assia, Bonn la contesta

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Tutti a 80 all'ora per amore dell'ambiente. Quella che parrebbe un'utopia di pochi ecologisti è diventata realtà sulle strade e autostrade dell'Assia, la regione di Francoforte. Per la prima volta è scattato un «allarme ozono». Nel Land più centrale della Germania si è assistito ad una mobilitazione generale per cercare di ridurre almeno un poco i valori dell'ozono, che sono così alti in questa estate incredibilmente torrida per il Nord Europa.

Ogni mezz'ora la radio avvertiva gli automobilisti: «A causa degli elevati valori della concentrazione di ozono, si prega di rallentare la velocità». Le auto della polizia erano pronte ai caselli dell'autostrada per distribuire volantini informativi e sui ponti si vedevano striscioni improvvisati: «Limite 80 all'ora». Chi oltrepassava il confine con l'Assia per tutta la giornata ha messo il piede sul pedale del freno.

Era da qualche giorno che i bollettini sull'ozono diventavano sempre più allarmanti: oltre 200 microgrammi per metro cubo, con punte di oltre 300 nelle città, quando un valore normale dovrebbe essere sui 180 microgrammi. In mattinata il ministero regionale dell'Ambiente ha emesso un ordinamento di urgenza. Tema: l'emergenza ozono. Tutti gli automobilisti sono stati invitati a rispettare il limite di 80 chilometri orari sulle strade normali e 90 sulle autostrade. Chi trasgredisce la regola non dovrà pagare multe (la multa antiozono è prevista solo dal 1995), ed è forse per questo che la cosa fa ancora più effetto: la sensibilità per l'ambiente ha convinto tutti ad accettare di buon grado la velocità ridotta.

Nonostante il gran caldo e la voglia di arrivare il più presto possibile al posto di villeggiatura, la grandissima maggioranza degli automobilisti non ha esitato a fare un piccolo sacrificio. E pensare che proprio il limite di velocità sull'autostrada in Germania (unico Paese al mondo dove il limite non c'è) è un argomento tabù: ogni volta che il ministro dei Trasporti di turno accenna a sfiorarlo si creano sommosse popolari.

«In realtà dovremmo smettere di guidare la macchina già domani», diceva un uomo intervistato al casello. «Ho paura di come stiamo riducendo l'ambiente», interveniva una donna. Insomma, L'ordinamento anti-ozono, come ha detto il responsabile per l'ambiente del Land tedesco, ha avuto anche «un effetto pedagogico», soprattutto ha insegnato ai politici che in Germania c'è una grandissima disponibilità dell'opinione pubblica a accollarsi qualche scomodità in più se si pensa che possa avere buoni effetti per l'ecologia.

Ha fatto anche scoppiare una piccola guerra tra l'Assia e il governo centrale tedesco. Non è questo il modo, decidere da soli, hanno protestato a Bonn. E il ministro dell'Ambiente, Klaus Toepfer, per non essere da meno, ha prontamente annunciato le prossime tappe della battaglia. «Ridurre la velocità serve a poco - ha detto Toepfer -, ben più importante è combattere le cause». La Germania, ha promesso, non aspetterà l'Europa: presto sarà in vendita una eco-benzina con bassissimo tasso di benzolo, che dovrebbe ridurre del 40 per cento la concentrazione del pericolosissimo gas.

Francesca Predazzi

USA

Dopo 17 anni

Risolto il delitto della miliardaria di Chicago

WASHINGTON. La polizia di Chicago è convinta di aver risolto dopo 17 anni il giallo della scomparsa di una delle donne più ricche d'america. Richard Bailey, un attempato play boy, è stato accusato dell'assassinio di Helen Vorhess Brach, sua ex fidanzata. Secondo l'accusa la donna aveva scoperto che si preparava a uccidere una ventina di cavalli da corsa per intascare i soldi dell'assicurazione e minacciava di denunciarlo. Il corpo di Helen Brach, scomparsa il 17 febbraio 1977 all'età di 65 anni, non è mai stato trovato. Un tribunale dichiarò la morte presunta nel 1984. La donna era l'unica erede della fortuna del marito Franck Brach, il re delle caramelle. La sua proprietà, che comprendeva un allevamento di cavalli da corsa, fu valutata 17 milioni di dollari al momento della scomparsa. Oggi il valore si è moltiplicato per dieci. [Ansa]

Attentato contro una sede di associazioni ebraiche, sei feriti. Sgomberata la missione israeliana all'Onu

I resti della autobomba che ha seminato distruzione davanti agli uffici del «Joint Israeli Appeal» nel quartiere londinese di Finchley (FOTO EPA)

Terrore mondiale anti-Israele

Altra bomba a Londra, allarme a New York

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Uno dopo l'altro, gli obiettivi ebraici «eccellenti» saltano in aria. Londra non si era ancora ripresa dall'orrore per l'attentato all'ambasciata israeliana nel cuore di Kensington, che un'altra autobomba zeppa di plastico seminava distruzione all'una di notte fuori dagli uffici del Joint Israeli Appeal, nel quartiere settentrionale di Finchley. Sei i feriti, scaraventati a terra mentre tornavano a casa dal pub o sfregiati dai vetri della propria automobile. Il capo di Scotland Yard avverte: «Questa è gente disposta a tutto, anche a fare il kamikaze». Ma il terrore non si ferma a Londra. L'allarme rosso è suonato al Palazzo delle Nazioni Unite di New York. Il personale della missione d'Israele all'Onu ha abbandonato gli uffici, dopo che era segnalata la presenza di una bomba nell'edificio. «Tutto ciò che possiamo dire al momento è che c'è stata una minaccia di attentato e sono state adottate tutte le precauzioni del caso», ha dichiarato un funzionario di polizia. Decine di altre minacce anti-ebraiche sono state registrate in tutto il mondo: il clima è di massima allerta.

Sono bastate undici ore, a Londra, per mandare all'ospedale ventidue persone e radicare la psicosi del terrorismo islamico nella vita del Paese. Balfour House, il secondo edificio preso di mira, riunisce una quindicina di associazioni ebraiche, tra cui la Zionist Federation e la Jewish Agency for Israel. Qui l'apparato di sorveglianza è rigido una volta varcata la soglia; ma all'esterno il palazzo è alla mercé di chiunque. E' inquietante che non fosse scattato anche a Finchley il divieto di parcheggiare la macchina nei luoghi caldi della città, diramato martedì stesso dalla polizia.

E intanto comincia lo sciacallaggio sulle notizie. La rivendicazione di ieri pomeriggio ha soltanto contribuito ad alimentare la confusione: l'annuncio che gli estremisti palestinesi di Hamas si erano assunti la responsabilità della prima bomba è stato smentito poco dopo dai portavoce dell'organizzazione ad Amman e Damasco. «Non c'entriamo affatto - ha dichiarato all'agenzia Reuters Ibrahim Ghosheh -. Non rientra nella nostra politica avviare operazioni del genere fuori dai territori occupati da Israele».

L'incertezza dava corda alle interpretazioni: può darsi che Hamas si sia lasciata coinvolgere nelle rivendicazione, ha suggerito l'esperto di Medio Oriente Adel Darwish, per proteggere i veri attentatori. «Gli Hezbollah, per esempio, avrebbero tutto l'interesse a evitare ulteriori rappresaglie israeliane sulle sue basi nel Libano meridionale». Anche il colonnello Andrew Duncan, dell'Istituto di studi strategici di Londra, si è detto perplesso: «Come gruppo sono molto meno sofisticati dell'Ira». Secondo gli investigatori, le sofisticate tecniche adoperate nel primo attentato (numeri di targa falsi, sicario insospettabile) rendono probabile il coinvolgimento di uno Stato mediorientale.

Scotland Yard si mobilita, ondata di minacce nelle altre capitali
Varate misure di sicurezza straordinarie

C'è in giro una generazione di aspiranti martiri dell'Islam, teme Paul Condon, comandante di Scotland Yard. «La nuova dimensione per noi è il potere e la ferocia degli ordigni e il totale disprezzo dei terroristi per la vita propria e degli altri. Questa gente agisce senza nessuna prudenza. Queste bombe sono programmate per esplodere così in fretta, che gli attentatori stessi rischiano la vita. Sono pressoché suicidi». Sir Paul ha annunciato che oltre cento edifici ebraici di spicco saranno d'ora innanzi protetti dalla polizia 24 ore su 24. «Come possiamo rispondere a una minaccia del genere? E' una rapida offensiva di un giorno, l'inizio di una feroce campagna europea o è Londra l'obiettivo designato?».

Domande angosciose, che hanno colto completamente alla sprovvista i servizi segreti britannici. MI5 e MI6 non ne sono usciti bene: non soltanto avevano trascurato di dare preziose imbeccate alla polizia, ma sostenevano che Londra fosse al sicuro. Nei giorni scorsi la comunità ebraica premeva per rafforzare sorveglianza e intelligence, e loro niente. Adesso ammettono che dietro le due bombe c'è forse una cellula composta da 3 a 10 terroristi.

Maria Chiara Bonazzi

ESTREMO ORIENTE

«Altri cinque ordigni sono quasi pronti. Le trattative con gli Usa? Una strategia per prendere tempo»

«Vi svelo l'arsenale nucleare di Pyongyang»

Il genero del premier fugge a Seul: la Corea del Nord ha 5 atomiche

SEUL. La Corea del Nord possiede già cinque bombe nucleari e si prepara a costruirne altre cinque in tempi ravvicinati: la clamorosa denuncia è stata fatta a una conferenza stampa a Seul da un disertore del Nord, Kang Myong Do, affermando che «Pyongyang sta prendendo tempo per completare il suo programma nucleare con intralci ai negoziati».

Kang si riferiva chiaramente alle trattative fra Corea del Nord e Stati Uniti la cui ripresa è fissata per la prossima settimana a Ginevra. Kang, 35 anni, è un disertore «di lusso»: è il genero del primo ministro nordcoreano Kang Son Sang. Ieri ha anche detto che il figlio del defunto presidente Kim Il Sung, Kim Jong Il, non rimarrà a lungo al potere se non riuscirà a risolvere le gravi difficoltà dell'economia nazionale.

Secondo fonti dei servizi segreti, Kang ha fornito elementi molto importanti sugli orientamenti della dirigenza nordcoreana. Il disertore era fuggito in maggio passando per un Paese terzo.

Kang ha affermato che entro la fine dell'anno la Corea del Nord possiederà almeno dieci missili nucleari. Le autorità di Pyongyang hanno sempre negato di avere in corso la produzione di armi nucleari, ma si sono ugualmente rifiutate di autorizzare ispezioni internazionali per verificare le loro smentite. Kang è invece certo che il Nord ha un programma nucleare di carattere militare e che «non si tratta di parole vuote».

Alla conferenza stampa, Kang era affiancato da un altro disertore eccellente, Cho Myong Chol, professore all'Università Kim Il Sung e primo nordcoreano a fuggire dopo la morte del presidente, l'8 luglio scorso. Per quanto riguarda la dirigenza nordcoreana, Kang ha detto di ritenere che Kim Jong Il abbia in mano la situazione nonostante il braccio di ferro intestino fra politici e militari. Il disertore ha spiegato di aver deciso la fuga per sottrarsi a un ordine di cattura «vivo o morto» emesso nei suoi confronti dopo che aveva prolungato il suo soggiorno in Cina per una missione commerciale al di là dei termini del visto di uscita.

Kang Myong Do, il genero del premier nordcoreano, fuggito a Seul

Tornando a Kim Jong Il, Cho, 35 anni, figlio dell'ex ministro delle costruzioni Cho Chol Jun, ha detto che il nuovo leader non gode della fiducia degli intellettuali. «Agisce d'impulso, senza riflettere - ha spiegato Cho -. La gente non si fida di lui».

Kang ha anche detto che i nordcoreani stanno mettendo a punto un sistema di lancio per le testate nucleari, una dichiarazione in contrasto con quanto risulta ai servizi segreti occidentali secondo i quali il Nord non possiede un sistema di lancio anche se si ritiene abbia costruito ordigni nucleari peraltro non particolarmente sofisticati. Secondo Kang, la Corea del Nord aveva in corso esperimenti con missili già nel dicembre 1993 quando lui era partito per la Cina. All'epoca gli venne detto che si contava di completare il lavoro entro la fine del 1994.

La cerimonia a Pyongyang per il 41° anniversario dell'armistizio che mise fine alla guerra coreana non hanno fornito l'atteso, esplicito segnale di «incoronazione» formale di Kim Jong Il. Gli osservatori avevano dato per probabile l'ufficializzazione del conferimento dei massimi poteri a Kim Jong Il. Ma nel riferire sulla cerimonia, gli organi ufficiali del regime non hanno usato nuovi titoli nel riferirsi a Kim. Ma la radio ha già definito il figlio del defunto dittatore «segretario generale del partito» e «Presidente dello Stato», due titoli finora appartenuti al padre. **[e. st.]**

IL CASO

LE INSIDIE DEL NUOVO CAPITALISMO

Folle di sottoscrittori in piazza. Il presidente della società: «Tutta colpa di Eltsin»

Mosca, il crack della finanziaria-miracolo

Panico e rabbia fra 10 milioni di azionisti della «Mmm»

Azionisti arrabbiati di fronte alla sede della Mmm (FOTO REUTER)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Soldi, soldi, soldi. Altro che le magre folle del nazionalista Zhirinovskij, o del golpista Rutzkoi, o del neobolscevico Anpilov. Un nuovo vero grande partito s'avanza in Russia, senza bandiere rosse o tricolori, senza i ritratti dei padri rivoluzionari né dello zar martire, senza santi né eroi. E' il movimento dei 10 milioni di azionisti della Mmm, la spa leader nella raccolta di fondi in quel grande casinò in cui s'è trasformata l'ex patria socialista. Qui, a mezzogiorno, sul Varshavskoe shossè, periferia di Mosca, ne vediamo l'avanguardia grigia, lacera e incazzata. Sono almeno settemila, bestemmiano contro il governo e il mondo intero, hanno in mano una, due, tre piccole azioni della Mmm e chiedono una cosa sola: soldi, soldi, soldi.

Derisi da Eltsin, minacciati dal premier Cernomyrdin, messi sotto tiro dal ministero delle Finanze che ieri ha chiesto alla società 49 miliardi di tasse non pagate, gli azionisti della Mmm stanno per trasformarsi in un rabbioso partito di opposizione. Serghei Mavrodi, giovane presidente della spa, tentando di dirottare sul Cremlino le nuvole di sospetto che si stanno addensando sul cielo della sua miracolosa slot-machine finanziaria, ha detto che se continueranno le minacce del potere potrebbe raccogliere firme per un referendum sulla politica del governo. L'ipotesi è realistica perché bastano un milione e mezzo di firme.

Cresciuta nel Far West legislativo della nuova Russia, nutrita da quell'attesa inflazionistica che rendeva tutti più poveri di ora in ora, la Mmm è oggi un potere incontrollabile e misterioso. Ad essa 10 milioni di russi (secondo dati non verificabili della società) hanno affidato i loro risparmi. Se si aggiungono mogli, mariti, figli, parenti, si fa in fretta a capire che potrebbero diventare il partito più potente. Fino a oggi la Mmm non li ha traditi: un'azione comprata il 1° febbraio scorso per 1600 rubli, ne vale oggi 125.000; dopodomani (la quotazione è già stata anticipata) ne varrà 135.000.

E fino a ieri la Mmm ha sempre rimborsato i suoi clienti che si sono moltiplicati in modo esponenziale anche grazie ad una campagna pubblicitaria ossessiva e intelligente. A ritmo martellante s'accendono in tv spot legati l'uno all'altro come una telenovela. I protagonisti sono piccoli eroi popolari: l'autista Lionja Golubkov e suo fratello Ivan (nella vita ex professore di marxismo all'università di Mosca), una coppia di pensionati, studenti, una «donna sola», Marina Sergheevna.

Ognuno grazie alle azioni della Mmm ha afferrato la sua piccola razione di ricchezza: Lionja ha comprato alla moglie stivali, pelliccia e sogna una casa. Marina Sergheevna ha potuto finalmente vestirsi bene e si sente meno «sola». Brandelli di esistenza in cui milioni di russi possono riconoscersi, blanditi patriotticamente dal ritornello che comunque «noi e le nostre siamo i migliori», come dice Lionja a Ivan contemplando le ragazze sulla spiaggia di San Francisco.

A molti pensionati, operai, minuscoli risparmiatori la Mmm ha consentito di salvare i salari dall'inflazione trasformandosi in uno dei pochi salvagenti per le pensioni. Ma tutto si tiene (sia pure misteriosamente) grazie al fatto che i clienti aumentano ogni giorno, così i depositi e la liquidità della spa. Se il meccanismo si inceppa, casca l'asino.

Il fastidio di Eltsin (che ha detto di essere stufo di vedere Lionja in tivù) e le minacce del governo potrebbero trasformarsi in un boomerang per il potere russo che ha avuto storicamente uno straordinario fiuto nel costruirsi monumenti di impopolarità. L'accanimento contro la Mmm - ha detto ieri il conduttore di una rubrica del telegiornale - potrebbe trasformarsi ora in «una guerra tra lo Stato e una parte del suo popolo». Che farà Lionja quando il potere chiuderà la Mmm? «E' terribile immaginarlo», profetizzano le *Izvestija*.

Cesare Martinetti

DAL **MONDO**

Mogadiscio: battaglia tra clan nelle strade

MOGADISCIO. Centinaia di persone sono rimaste ferite ieri a Mogadiscio Sud nel corso di violenti scontri tra clan rivali. Secondo un portavoce militare delle Nazioni Unite, una battaglia con armi pesanti, durata quasi tutto il giorno, si è svolta tra membri del clan degli Habr Gidir e degli Hawadle. [Ansa]

Algeria: Usa in allarme Si temono rapimenti

WASHINGTON. Gli integralisti islamici in Algeria vogliono prendere ostaggi dei cittadini americani. L'allarme è stato dato ieri a Washington da un portavoce del governo. «Abbiamo informazioni - ha detto - secondo cui si sta preparando un attacco contro istituzioni americane o un rapimento. Perciò chiediamo a tutti gli americani in Algeria di prendere il massimo delle precauzioni». [Ansa]

Romania, pericolante il castello di Dracula

BUCAREST. Rischia di crollare il castello di Dracula e occorre intervenire urgentemente per evitare l'irreparabile. Il grido di allarme viene da Cornel Talos, direttore architettonico del complesso situato sui Carpazi. Per i lavori di consolidamento occorre almeno mezzo miliardo di lire. [Agi]

Sondaggio: americani sempre più disonesti

NEW YORK. America «scuola di ladri»? E' quanto si chiedeva ieri il quotidiano popolare «Usa Today» commentando i risultati di un sondaggio promosso dal periodico finanziario Money. Il sondaggio ha evidenziato alcuni «viziotti», in particolare che i giovani americani sono più disonesti dei grandi, gli uomini più delle donne e ricchi più dei poveri. Il 23%, ad esempio, sarebbe pronto a rubare 10 milioni di dollari se fosse certo di non essere individuato. [Ansa]

«Jackie rischiò la vita per John»

NEW YORK. Drammatico segreto nella vita di Jackie Kennedy Onassis: l'ex First Lady americana, morta di cancro lo scorso maggio, rischiò la vita per partecipare a una cerimonia ufficiale alla vigilia dell'insediamento del marito John. Lo rivela, nel libro «Le donne di casa Kennedy» lo storico Lawrence Leamer. Jackie aveva dato alla luce il figlio John John per parto cesareo dopo una grave emorragia. I medici le avevano ordinato il letto, ma lei non obbedì rischiando la vita. [Ansa]

S'inasprisce lo scontro dopo il via libera per le modifiche al circuito

Monza, corrono solo le polemiche

Appelli al ministro: salvi gli alberi

MILANO. Dopo l'approvazione, l'altra notte, della leggina che autorizza i lavori sul circuito di Monza, continuerà fuori dalle aule del consiglio regionale il braccio di ferro fra chi è favorevole a tagliare i 500 alberi (alcuni dei quali sono querce plurisecolari) pur di rispettare l'appuntamento dell'11 settembre con il Gran Premio, e chi invece sostiene l'inutilità di questo sacrificio in quanto il vero problema per la sicurezza dei piloti è la velocità.

Italia Nostra - che prende atto «con stupore e rammarico» della delibera - preannuncia da un lato un esposto alla magistratura affinché valuti l'eventuale reato di distruzione di bellezze naturali e dall'altro la richiesta al governo di bloccare il provvedimento. La speranza che il ministero dei Beni ambientali vanifichi le decisioni del consiglio è comune al Wwf («Sarebbe come correre alla Reggia di Caserta, se proprio vogliono facciano le gare da un'altra parte o riducano le velocità», ha commentato Fulco Pratesi) e alla Lega Ambiente, la quale definisce la leggina «vergognosa e inutile», cogliendo pure l'occasione per lamentare «l'atteggiamento positivo del sindaco» nei confronti del condono edilizio.

Il ministro Fisichella per ora non si pronuncia: «Aspetto di vedere i termini delle disposizioni», ha commentato, «lo Stato è fatto di procedure e di regole, nell'ambito delle quali ciascuno ha il proprio ruolo, e bisogna vedere qual è quello del ministro». A Fisichella hanno intanto rivolto un appello 43 parlamentari (dal verde Corleone a Bassanini, da Paissan a Sgarbi, da Del Turco ad Adornato), con un documento in cui chiedono che gli alberi non vengano tagliati. Ma il caso dell'autodromo di Monza sta per finire anche sul tavolo del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, il quale si riserva un giudizio dopo avere esaminato attentamente la questione. «Da parte mia», ha precisato, «c'è molto senso di responsabilità nell'affrontare il problema, e se riterrò che quanto deciso non sia giusto, mi attiverò verso le istituzioni regionali e locali».

Intanto la Sias, società che ha in concessione l'autodromo, ha approntato il progetto delle modifiche da predisporre, progetto che dovrà essere approvato dalla giunta regionale. L'area è di proprietà dei Comuni di Monza e di Milano; il primo ha già dato parere favorevole, il secondo sembra orientato nella medesima direzione.

Contemporaneamente all'approvazione della leggina, il vicepresidente vicario della Csai, Alberto Librizzi, ha revocato la sospensione del permesso di organizzazione del Gran Premio d'Italia 1994. Finché il provvedimento era in vigore, non sarebbe stato possibile organizzare il GP non soltanto a Monza, ma nemmeno al Mugello, circuito che nei giorni scorsi, quando la situazione in Regione pareva senza vie di sbocco, si è candidato per ospitare la gara. «Se entro fine mese non si arriva a una soluzione definitiva», ha dichiarato ieri Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, «il gran premio è compromesso. Non ci sono alternative». Sull'ipotesi Mugello Alessi ha preferito non pronunciarsi. «Ma certamente», ha aggiunto riferendosi ad una precedente offerta di Nuerburgring, «il Gran Premio d'Italia non ce lo vogliamo lasciare sfuggire».

La diminuzione della velocità quale misura essenziale per la sicurezza è già prevista nelle regole internazionali dell'automobilismo per il 1995, formulate dopo le morti di Ayrton Senna e Roland Ratzenberger a Imola, nel maggio scorso. A proposito di queste nuove regole, l'Aci però ricorda che, se anche questa riduzione fosse già operante quest'anno, gli interventi sul circuito di Monza sarebbero comunque necessari, in quanto fanno parte di un pacchetto di misure volute dai piloti.

Ornella Rota

TRIBUNA DA ELIMINARE 524 PIANTE DA TAGLIARE
SECONDA VARIANTE
CURVA DEL SERRAGLIO
CURVA SPOSTATA VERSO L'INTERNO E RIASFALTATA
CURVONE
PRIMA VARIANTE
VARIANTE ASCARI
CURVA PARABOLICA

GIRO PIU' VELOCE IN PROVA	1991	MEDIA 257,415 km/h
SENNA [MC LAREN-HONDA]	1'21"114	
GIRO PIU' VELOCE IN GARA	1993	MEDIA 249,835 km/h
HILL [WILLIAMS-RENAULT]	1'23"575	
SULLA DISTANZA	1993	MEDIA 239,144 km/h
HILL [WILLIAMS-RENAULT]	1h17'07"509	

Il Wwf attacca

«Nuove chicane nelle curve»

ROMA. Un uomo, da solo, non riuscirebbe ad abbracciarle: i tronchi delle querce nel Bosco Bello di Monza misurano in media 120 centimetri di diametro. Ma da solo, un boscaiolo potrà tranquillamente abbatterle. Le piante, centinaia, hanno tre secoli di età. Il taglio annunciato fa imbestialire gli ambientalisti, che già sopportavano a mala pena la convivenza con bolidi e masse di tifosi. Ora non sono disposti a un ulteriore sacrificio: «La polemica - spiega il presidente del Wwf Grazia Francescato - è di una banalità sconcertante. I quattro giorni di dibattito della Regione sono del tutto sproporzionati. Il bosco è vincolato dal ministero per i Beni culturali e ambientali. Quindi, giuridicamente, non si discute: l'ultima parola spetta alla Soprintendenza».

Uno scandalo inutile, dicono. Per salvare le piante basta il buon senso. Per il bosco si sono mobilitati, fra gli altri, anche Indro Montanelli e Gabriele Salvatores.

La società dell'autodromo sostiene che gli alberi da abbattere non sono 524, ma «solo» 158.

«I numeri sono relativi. Il bosco non ha "solo" un valore naturalistico, ma anche storico, perché fa parte di tutta la reggia. E' proprio questa la cosa straordinaria, lo specifico di tanti beni culturali italiani: sono inseriti in un contesto storico-naturalistico. Il Parco Bello è indissolubilmente legato alla Villa Reale. L'assurdità più grande non sono i 500 alberi da abbattere ma l'intervento su un bene culturale unico in Europa».

Cosa proponete?

«Da mesi i responsabili hanno nei cassetti soluzioni alternative: si può rallentare la velocità in curva con "chicanes" interne. Come hanno fatto a Montecarlo: mica si sono messi a buttare giù i palazzi o a cementare il porto. Si deve ridurre la velocità in quel punto. Certo che se ne perde lo spettacolo, ma qui non si può salvare capra e cavoli. Rinunciare al Bosco Bello e non alla velocità è vergognoso. Adesso si è passato il segno».

E' vero che lei ha scritto al ministro per i Beni culturali e ambientali?

«Sì, Fisichella mi ha anche risposto che è d'accordo con noi. Adesso tocca a Matteoli, ministro per l'Ambiente».

La Villa reale di Monza, realizzata per la gloria della corte viennese, è un palazzo circondato da un immenso parco, nello stile delle favolose Versailles, Schönbrunn e della nostra reggia di Caserta. La «casa di campagna» dell'arciduca Ferdinando d'Austria, figlio dell'Imperatrice Maria Teresa, venne ultimata nel 1780 dall'Imperiale regio architetto Giuseppe Piermarini. Il Bosco Bello fu risparmiato persino dalle armate napoleoniche. Ma il sindaco di Monza, Aldo Montifiori, è un ex corridore automobilistico di Formula 3.

Carlo Grande

LA STORIA

CAPITALE DELLA F. 1

L'AUTODROMO di Monza ha 72 anni. Fanno effetto, di fronte alle perdite di tempo per decidere sulla sua eventuale morte, i tempi rapidissimi con cui si decise sulla sua nascita. Il successo del primo Gran Premio d'Italia nel 1921, sul sommario circuito di Montichiari, presso Brescia (primo il francese Goux su Ballot-Pirelli, secondo il francese Chassagne, stessa vettura, battute dal circuito più che dalle avversarie le Fiat di Bordino e C.), spinse a creare un autodromo «apposta» per i nuovi entusiasmi. Una piccola incertezza fra la brughiera di Gallarate, dove adesso c'è l'aeroporto della Malpensa, il quartiere milanese allora periferico della Cagnola e gli spazi di quell'immenso parco di Monza, nella Villa Reale, undici milioni di alberi si diceva. Il parco era stato progettato dal Canonica nel 1797, la sua vita era passata attraverso varie destinazioni, il popolo brianzolo aveva anche usato il grande bosco per alimentare le stufe negli inverni duri della Grande Guerra.

Si parla di 100 giorni per la realizzazione dell'autodromo, relativamente almeno al circuito stradale originario, di 6 chilometri, su progetto dell'architetto Rosselli, realizzato dall'impresa Puricelli al costo di 6 milioni. Dato in gestione ad un'Associazione Combattenti che i monzesi vedevano come un'intrusione di Roma nel bosco della loro villeggiatura, anche dei loro amori, il parco dapprima venne negato ai motori da un veto del ministero della Pubblica istruzione, preoccupato delle violazioni ambientali, già note allora, anche se ecologia al massimo voleva dire studio dell'eco creato da un grido lanciato da un posto speciale. Era la fine del febbraio 1922, il 26 di quel mese era stato dato il primo colpo di piccone, presenti Vincenzo Lancia e Felice Nazzaro, due fra i massimi piloti di allora. Poi c'era stato il veto, lo stop. Superatolo, si racconta appunto di una realizzazione in 100 giorni, come per certa edilizia faraonica di Manaus la città dell'Amazzonia e del boom della gomma, dove si creava in pochi mesi la Scala di Milano o l'Opera di Parigi. Nell'Amazzonia della Brianza sorse il circuito che fu di alta velocità edilizia, prima di esserlo di alta velocità motoristica. Si riferisce di 3500 operai aiutati da 200 carri e cavalli, di una piccola ferrovia che faceva viaggiare continuamente 80 vagoni trainati da 2 locomotive.

Settant'anni di miti e tragedie

La pista fu realizzata in soli 100 giorni

A sinistra e sotto, due immagini d'epoca del circuito di Monza

Sopra, una fase del Gran Premio disputato nell'autodromo brianzolo l'anno scorso

Teatro di sfide leggendarie l'autodromo visse il primo dramma nel '28 con la morte di 17 spettatori

I 100 giorni lavorativi sono un arrotondamento: furono in realtà 110. Il 20 agosto alcune Fiat, guidate a turno da Nazzaro, Bordino, Salamano, Giaccone e Lampiano, percorsero la pista. Il 28 agosto ci fu una sfilata di tutte le auto che avrebbero partecipato al Gran Premio, in programma per il 10 settembre. E Gran Premio fu, 150.000 spettatori, primo Bordino su Fiat, 80 giri in 5,43'13" media 139,855, secondo Nazzaro su Fiat, terzo De Vizcaya su Bugatti. Otto al via, cinque i ritirati. Da notare che già la prima edizione del Gran Premio registrò la distonia fra la cifra dei presenti e quella dei paganti: 150.000 e 100.000. La forbice si allargò sempre più nel tempo: ultimamente si leggeva di 300.000 all'assalto del parco, e però di 400.000 biglietti venduti.

Nel 1928 cominciò il rosario delle tragedie. La Talbot di Materassi fuori pista, morto il pilota, uccisi 17 spettatori. Nel 1931 morte di Etancelin su Alfa Romeo, 2 gli spettatori uccisi. Nel 1933, stesso giorno, Campari su Alfa Romeo, Borzacchini su Maserati e Czaykowski su Bugatti persero la vita in due incidenti. Da notare che sempre si parlò di potenza delle auto, di protezioni più o meno sufficienti, di progresso con il suo dazio, di fatalità, mai di alberi assassini o comunque pericolosi.

L'ultimo Gran Premio prima della guerra fu quello del 1938, vittoria di Nuvolari. Durante la guerra l'autodromo servì da parcheggio ai carri armati tedeschi. L'impianto fu praticamente distrutto. Nel dopoguerra il Gran Premio d'Italia emigrò nel 1947 sul circuito milanese della Fiera, nel 1948 sul circuito torinese del Valentino. A Monza tornò nel 1948, primo Wimille su Alfa Romeo. Nel 1955 nacque finalmente, peraltro rispettando il progetto originario del 1922, il circuito per l'alta velocità, con le due famose curve paraboliche, e venne a integrare quello stradale, per un totale di 10 chilometri di sviluppo. In quell'anno morì, misteriosamente, Alberto Ascari, durante una prova. Nel 1961 altra grande tragedia: tamponata dalla Lotus di Clark, la Ferrari di Von Trips finì fuori pista, morto il pilota, uccisi 15 spettatori. Fine del circuito di alta velocità. Da allora morirono «soltanto» piloti minori, per pura fatalità, così come fu estraneo alla dinamica della corsa la morte di un giovane nel 1977 per il crollo di un tabellone pubblicitario.

Monza intanto diventava sempre più la pista di tutti, per piloti anche dilettanti. Si paga l'affitto, si gira sulla pista dei campioni. Quando l'anello di velocità venne chiuso per pericolosità, sulle due curve vennero posti degli ostacoli artificiali, per scoraggiare i clandestini: un paio di tedeschi riuscirono comunque ad entrare nell'anello, ad uccidersi. Intanto, con la dilatazione degli interessi della Formula 1, nasceva il cosiddetto assalto di folla a Monza, rinasceva con nuovi strumenti di pressione la coscienza degli ecologhi, dopo ogni Gran Premio si lamentava la distruzione di placche grandi del parco, l'uso degli alberi per fare legna da tribunette, da capanne, da rialzi qualsivoglia. Si parlava sempre più di barbari che con cesoie potenti tagliavano le reti e invadevano il bosco. Adesso si chiede il taglio di 524 alberi, e nasce il caso forse «mortale» per il circuito. Arturo Mercanti, uno dei padri dell'autodromo, negli Anni Venti scriveva un bigliettino ad Antonio Ascari, dicendogli di andare piano su una certa curva, per non creare problemi di incolumità a se stesso ed alla gente, e per non danneggiare, uscendo di pista, i preziosi alberi del parco: sennò avrebbe dovuto prendere provvedimenti.

Gian Paolo Ormezzano

Negli Usa: fu stuprato mentre era in carcere

Graziato per un omicidio l'Aids lo condanna a morte

WASHINGTON. E' stato graziato dopo undici anni di carcere per un omicidio che lui ha sempre sostenuto di non aver commesso.

Ma Christopher Clugston, 34 anni, rimane comunque un condannato a morte: uno stupro subito in prigione lo ha lasciato infetto dal virus dell'aids.

Clugston è stato liberato lunedì scorso dal penitenziario a Madison, in Florida, uno dei più famigerati degli Usa, in seguito ad un atto di clemenza del governatore Lawson Chiles.

La decisione di Chiles non ha tenuto conto delle condizioni di salute di Clugston, anche se il suo rilascio ha fatto risparmiare alle casse dello Stato le costose terapie anti-aids.

Si basa piuttosto su nuovi indizi che potrebbero discolpare l' ex detenuto, condannato all'ergastolo nel 1983 per l' uccisione, due anni prima, di un buttafuori davanti ad un malfammato locale notturno a Hallandale, un sobborgo di Miami.

Per arrivare alla condanna ci sono voluti ben tre processi, durante i quali non era mai stata presentata alcuna prova materiale o testimone oculare in grado di dimostrare oltre ogni dubbio la sua colpevolezza.

La terza giuria era stata praticamente costretta dal giudice a raggiungere un verdetto.

Nel 1986, l' uomo che l' aveva incastrato, indicandolo nei processi come esecutore materiale dell' omicidio, ritrattò la testimonianza. L' anno scorso una testimone oculare è venuta fuori affermando che Clugston non assomigliava per nulla al killer. [Ansa]

Dramma a Milano: l'uomo era tornato ubriaco

Rifiuta le avances del marito Lui la ferisce col coltello

MILANO. Una donna è finita in ospedale per avere rifiutato di avere rapporti sessuali con il marito ubriaco. Lui l'ha colpita con un coltello; allarmati dalle grida della loro lite, i vicini hanno chiamato la polizia. Al pronto soccorso, i medici hanno stilato una diagnosi di sette giorni.

E' successo l'altra sera, in un caseggiato di via Meucci dove abitano Marisa Pedrazzi, di 35 anni, e il marito Salvatore Dassisti, di 32. C'era la tremenda cappa di calore umido che da giorni avvolge il capoluogo lombardo, e nessuno dei coniugi riusciva a dormire. Poco dopo la mezzanotte, Marisa, con il figlioletto di un anno in braccio, si è diretta verso il balcone, sperando di poter respirare un filo d'aria. A un certo punto Salvatore si è avvicinato alla donna e le ha detto che avrebbe voluto avere rapporti. Era ubriaco: è quanto arguiscono i vicini che lo conoscono da tempo e anche altre persone che lo frequentano. La moglie ha rifiutato la sua pretesa, ha continuato a rifiutare anche di fronte alle successive insistenze. Così lui è corso in cucina, ha preso un coltello da macellaio lungo 25 centimetri e le si è avventato addosso. Le conseguenze avrebbero potuto essere molto gravi, anche perché la donna aveva in braccio il piccolo. La lama del coltello ha colpito Marisa a un fianco, il marito ha preso a inveire a voce ancora più alta, l'ultimogenito si è svegliato e si è messo a piangere disperatamente e così anche il primo figlio, che intanto si era risvegliato, terrorizzato.

Non è stata la prima volta che le scenate dei Dassisti hanno attirato l'attenzione dei vicini. Però quel litigio pareva più disperato dei precedenti, e qualcuno di loro ha chiamato il 113. [r. m.]

«E' in crisi finanziaria: così ha dovuto accettare denaro che sanguina»

Pellicce, B. B. sfida Sofia

«La Loren si è venduta per uno spot»

ROMA. Guerra aperta tra le due ex primedonne del [illegible] francese e italiano. Brigitte Bardot è adiratissima con Sofia Loren e in una lettera aperta diffusa ieri le rimprovera «di aver accettato di vendere il proprio nome e la propria [illegible]gine alla più spregevole delle pubblicità: la promozione della pelliccia».

Il tutto nasce dalla decisione dell'attrice italiana di fare da testimonial alla pellicceria Annabella di Pavia. Di [illegible] [illegible] sfuriata di B. B., appassionata animalista, che accusa Sofia «di prendere deliberatamente le parti della morte» non boicottando «questo abominevole commercio fondato sulla sofferenza e sulla morte di centinaia di migliaia di animali massacrati in modo intollerabile». [illegible] Brigitte Bardot [illegible] [illegible] ferma, e definisce «degradante, ripugnante, penoso e indegno» [illegible] fatto di «accettare denaro sanguinante proveniente dalle spoglie animali». [illegible] [illegible] staffilata a Sofia: «La sua situazione finanziaria motiva un gesto [illegible] genere». E, rivolgendosi alla Lo[illegible], B. B. conclude: «Non dimentichi mai che avere una pelliccia significa portare un cimitero sulle spalle».

La replica alla Bardot è arrivata da Carlo Ponti, marito della Loren: «Conosco bene Brigitte Bardot - ha detto Ponti - perché ho prodotto con lei molti film, tra cui "Il disprezzo" di Godard. Per quanto riguarda le dichiarazioni contro mia moglie, avrebbe fatto meglio a tacere. Forse che la Brigitte [illegible] mangia pollo e non porta scarpe? [illegible] domando che differenza ci sia tra portare le [illegible] e portare [illegible] pelliccia. Sull'accusa che mia moglie avrebbe bisogno di soldi, mi sembra invece che abbia più bisogno di soldi Brigitte Bardot di mia moglie. Avrà deciso questa uscita per farsi pubblicità. Ma, ripeto, avrebbe fatto meglio a tacere».

Le parole dure contro l'attrice italiana si aggiungono alla campagna intrapresa contro di [illegible] dagli animalisti.

La settimana scorsa la Lega antivisezione aveva fatto pubblicare un appello su un quotidiano: «Cara signora Loren, [illegible] faccia ricordare per il suo cuore e [illegible] per le sue [illegible] La sua decisione di promuovere pellicce, la rende complice di un'industria di sofferenza [illegible] cui milioni [illegible] animali [illegible] intrappolati, affogati e bastonati a morte, in libertà, o allevati in cattività per essere gasati, strangolati e uccisi con la corrente elettrica dopo una "vita" di torture segregati in piccole celle». La Lav ricordava che «le donne più belle del mondo, tra le quali Kim Basinger, Naomi Campbell e Christy Turlington mostrano tutta la loro bellezza interiore impegnandosi gratuitamente contro l'uccisione di animali per farne pellicce. Sophia loren ha ricevuto più di un miliardo e seicento milioni di lire».

La Loren [illegible] [illegible] è lasciata impressionare e ha deciso di [illegible]nere fede [illegible] contratto firmato. Guadagnandosi la riconoscenza dei pellicciai, che l'hanno ringraziata per [illegible] una donna che ha il coraggio delle proprie idee, per essere [illegible] stessa e per la sua coe[illegible]... E' [illegible] questione di stile. [illegible]i, signora Loren, ne ha tanto».

Gli animalisti non [illegible] sono dati per vinti e l'ultima puntata del batta[illegible] registra l'iniziativa della Lav [illegible] mettere a disposizione un numero verde (144.11.6484), in modo che gli italiani [illegible] possano esprimere sulla scelta della Loren di fare da testimonial ai modelli [illegible] pellicceria.

Paolo Querio

A sinistra Sofia Loren, a destra Brigitte Bardot. Sotto [illegible] manifesto delle [illegible] model contro le pellicce

Ma Carlo Ponti: «La Bardot stia zitta. Cerca pubblicità»

LA GUERRA DELLE STAR

Meglio nude che in p

Naomi e la Basinger nude per gli animali

NUDE, per protestare contro le crudeltà verso gli animali. E' l'ultima provocazione di attrici e modelle che hanno sposato la causa degli animalisti. L'iniziativa partita dagli Stati Uniti è arrivata in Italia nella scorsa primavera.

Sui muri delle principali città grandi manifesti ricordavan «Meglio nude che in pelliccia»: e per la gioia degli occhi maschili le bellezze in mostra [illegible] [illegible] l'ha fatte rispondevano [illegible] nomi di Naomi Campbell e Christy Turlington, accompagnate da una fila di altre men [illegible] modelle.

La Turlington, quando si è fatta fotografare seminuda ha dichiarato: «E' meglio [illegible] svestite che indossare una pelliccia». E da [illegible] statistica risulta che oltre il settanta per cento delle indossatrici rifiuta di sfilare impellicciata.

Gli animalisti hanno poi fatto un acquisto importante quando sono riusciti a impegnare nella loro battaglia Kim Basinger, sogno erotico di milioni di uomini, dopo [illegible] famo[illegible] «Nove settimane e mezzo».

La Basinger aveva fatto una rivelazione destinata a sedurre legioni di donne: «Il mio segreto? Io sono vegetariana. Lo sono da anni e devo [illegible] [illegible] consumare [illegible] il merito della mia bellezza». Poi in un video per Animal Amnesty aveva parteggiato per le «vittime della moda». A febbraio un'altra provocazione: ha posato senza veli in una grande foto destinata alla pubblicità anti-pellicce sui giornali. E lo scatto «nature», opera del fotografo alla moda Greg Gorman, [illegible] accompagnato dallo slogan: «La bellezza non riguarda l'indossare la pelliccia di qualcun altro».

Il nome di Kim Basinger e delle star dell'alta moda si sono aggiunte così alla già lunga «galleria» di celebrità internazionali che hanno aderito alla campagna di Animal Amnesty. Dalla «storica» Brigitte Bardot, con i suoi interventi a favore dei piccoli di foca uccisi [illegible] ghiacci del Nord, a Kim Novak, a Monica Vitti, A Brooke Shields. [illegible] poi Ornella Muti, per anni l'attrice preferita dagli italiani; Lady Diana, moglie separata del principe Carlo di Galles, sempre sensibile a tutte le campagne ecologiche. Da ricordare anche Marina Lante della Rovere, che lo scorso dicembre, all'inaugurazione della Scala, ha bruciato una pelliccia di volpe.

Le campagne delle associazioni per la protezione dei diritti degli animali hanno contribuito a far riflettere anche gli italiani, i maggiori acquirenti al mondo di pellicce con quaranta milioni di animali utilizzati ogni anno, decretando alla fine del 1992 un'inversione di tendenza, favorita anche dalla crisi economica, con una diminuzione ufficiale del 30 per cento delle vendite. E i pellicciai sono corsi [illegible] ripari. Non contenti di avere nelle loro file elementi [illegible]i primo piano come Claudia Schiffer e Carla Bruni fra le modelle, [illegible] un'attrice del calibro di Catherine Deneuve, hanno fatto il «colpaccio» ingaggiando Sophia Loren. **[p. q.]**

Giovanni Paolo II ribadisce il suo no

Il Papa: mai una donna potrà fare il prete

«Gesù ha affidato il sacerdozio solo a persone di sesso maschile»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa è donna, [illegible] sacerdote (Cristo) è uomo: nel matrimonio la differenza dei [illegible] è fondamentale; [illegible] perché le donne nella Chiesa cattolica non potranno mai essere ordinate sacerdoti. Papa Wojtyla ieri ha spiegato le ragioni profonde del [illegible] costante e reiterato «alla rivendicazione [illegible] parte di alcune donne del sacerdozio ministeriale», che «è venuta affermandosi in tempi abbastanza recenti anche in ambito cattolico».

Il Papa è contrario da sempre all'idea delle donne all'altare: «E' una rivendicazione che poggia in realtà su un presupposto non sostenibile: il ministero sacerdotale non è infatti una funzione a cui si acceda in base a criteri sociologici o a procedure giuridiche, ma [illegible] in obbedienza alla volontà di Cristo».

E non c'è dubbio che il Cristo abbia affidato il sacerdozio ministeriale solo a persone di sesso maschile. Anche [illegible] ha invitato al[illegible] donne a seguirlo «non ha chiamato o am[illegible] alcuna [illegible] loro a far parte del gruppo» a cui avrebbe trasmes[illegible] l'Ordine. «La [illegible] volontà appare dall'insieme del [illegible] comportamento, oltre che da gesti significativi, che la tradizione cristiana ha interpretato costantemente come indica[illegible] [illegible] seguire». E per abbondanza di prova il Papa ha ricordato, durante l'udienza generale, che solo ai Dodici apostoli è stato conferito il potere - e la missione - «di rifare l'Eucarestia in suo nome»; il potere di rimettere i peccati e di intraprendere l'opera di evangelizzazione universale. I dodici [illegible] tutti di [illegible] maschile. Gesù [illegible] ha mai mandato «le donne [illegible] missione di predicazione», e anche nel gruppo dei Settantadue «non [illegible] menzionate nessuna presenza femminile».

[illegible] non [illegible] vero, secondo Papa Wojtyla, che Gesù fosse vittima di una mentalità maschilista, quale era quella che certamente imperava nella Palestina del 1° secolo. «Non si può contestare il valore permanente e normativo di questa pratica - ha risposto il Pontefice alle obiezioni, solleva[illegible] [illegible] studiosi e femministe - dicendo che la volontà manifestata da Cristo è dovuta alla mentalità vigente nell'epoca sua e ai pregiudizi allora e anche in seguito diffusi a detrimento della donna». Secondo il Papa, Gesù non si era mai conformato a una mentalità sfavorevole al sesso debole, anzi «ha reagito contro le ineguaglianze dovute alla differenza dei sessi». Per esempio, chiamando delle donne nel suo seguito. Quindi, se riservava il sacerdozio ai maschi, nella sua scelta «non vi era alcuna presa di posizione sfavorevole nei confronti delle donne».

Ma qual è dunque il motivo centrale della scelta a favore degli uomini? Pa[illegible] Wojtyla pensa che «lo si può scoprire nel fatto che [illegible] sacerdote rappresenta Cristo [illegible] nel [illegible] rapporto con la Chiesa. Orbene, questo rapporto - ricorda il Pontefice - è di carattere sponsale». In questo mistico matrimonio «Cristo è lo sposo, la Chiesa è la sposa. Perché il rapporto tra Cristo e Chiesa [illegible] validamente espresso nell'ordine [illegible]cramentale, è quindi indispensa[illegible] che Cristo sia rappresentato [illegible] [illegible] uomo. La distinzione dei sessi è molto significativa in questo caso e e non può essere ignorata senza che sia intaccato il sacramento». Nei sacramenti, «la specificità del segno» è fondamentale; così «il battesimo si deve fare [illegible] l'acqua, che lava; non lo si può fare con l'olio, che unge, benché l'olio sia più costoso dell'acqua». Il sesso, in questa logica, diventa un «segno», e «analogamente il sacramento dell'ordine si celebra con gli uomini, senza che questo ponga in questione il valore delle persone». E la donna non deve sentirsi «inferiore», perché non è stata privata di un diritto, e la sua «uguaglianza con l'uomo non è stata infranta».

Giovanni Paolo II

Marco Tosatti

Bari, operaio iscritto alla Cgil aggredito e licenziato

«Sporco sindacalista» Pugni e [illegible] dai colleghi

BARI. Colpevole di essersi iscritto al sindacato, un operaio è stato picchiato [illegible] posto di lavoro, [illegible] segheria di Adelfia, e [illegible] licenzia[illegible] in tronco. Quattro suoi colleghi, presa [illegible] tessera della Fillea-Cgil, l'avevano lasciata cedendo [illegible] minacce. Lui, Felice Loiacono, 39 anni, aveva invece resistito guadagnandosi i galloni [illegible] rappresentante sindacale aziendale. Evidentemente, una mossa sbagliata. «Ti metto sotto e ti ammazzo», gli aveva promesso, dall'alto [illegible] un carrello elevatore, un collega. Martedì pomeriggio, intorno alle 17, un paio d'ore prima [illegible] tornare a casa, Loiacono [illegible] sta[illegible] aggredito in fabbrica.

Il racconto di qu[illegible] vicenda è in esposto che il suo avvocato, Ettore Sbarra, presenterà stamane alla magistratura. Leggiamone il contenuto. L'operaio è stato aggredito dal guardiano, Antonio Abbinante, colpito [illegible] calci e pugni e lasciato per terra, semisvenuto. Quando [illegible] è ripreso, ha raggiunto da solo l'ospedale «Di Ve[illegible]. [illegible] pronto soccorso lo hanno medicato. Lividi dappertutto. Cinque giorni di guarigione.

Leonardo Giuliano, il titolare della segheria «Fratelli Giuliano», gliel'aveva giurata. Non sopportava l'idea che cinque suoi dipendenti, abbandonando le tradizioni aziendali, si votassero al sindacato. Li aveva invitati a mollare e a rientrare nei ranghi.

Quattro di loro, fra i quali un extracomunitario, avevano avuto paura. Sottoscritta [illegible] [illegible] della Fillea-Cgil, l'avevano lasciata dopo un paio di giorni. Unico su [illegible] centinaio di dipendenti, Loiacono aveva deciso di non cedere sfidando [illegible] sfavorevole clima aziendale. Ma in azienda non parlano. [illegible] guardiano risponde al telefono con [illegible] secco «Non c'è nessuno, non so nulla, sono tornato al lavoro oggi. Loiacono? Non so, è un operaio». Ma lui, l'operaio, parla, per nulla intimidito. «So bene - dice - che sarà difficile dimostrare quel che mi hanno fatto. [illegible] hanno preparato uno scherzetto. Gli unici testimoni stanno col padrone. Ma io [illegible] ho paura, vado avanti. Il ragioniere della ditta mi aveva detto qualche tempo fa: 'Stai attento, smettila, sennò per strada, quando [illegible] solo, ti fanno fuori'. Martedì il cugino del titolare mi ha spintonato. [illegible]nsavo scherzasse. Io dicevo: smettila, ci guarda il signor Giuliano. E lui [illegible]te, continuava. A un tratto il guardiano mi ha preso alle spalle e colpito con pugni e calci. Il commercialista guardava, masticava il chewing-gum [illegible], con il carrello elevatore, un altro copriva la scena affinché nessuno vedesse. Il titolare gridava: 'Dagliele'».

Ieri pomeriggio, oltre agli attestati di solidarietà della Cgil, Felice Loiacono, scapolo, dopo [illegible] anni di lavoro ha ricevuto a casa dei genitori un telegramma: «Mi hanno licenziato perché sono stato rissoso. Capisce? Ma io [illegible] mi fermo. A gennaio ho preso la tessera del sindacato e non l'ho lasciata neppure con le minacce. E neppure ora mollo. Vado avanti, costi quel che costi». Giuseppe Ruscigno, segretario provinciale della Fillea, conferma [illegible] [illegible] e l'aggressione. E aggiunge: «In queste aziende il lavoro illegale è intorno al 60%».

Sandro Tarantino

Neonata di Avellino

L'ha [illegible] per 8 giorni [illegible] poi abbandonata

AVELLINO. Se l'è tenuta accanto per otto giorni prima di decidere [illegible] [illegible] morte. Quando è venuta [illegible] mondo ha tagliato [illegible] cordone ombelicale con la forbice, l'ha allattata, ha vegliato il [illegible] sonno. Per oltre una settimana ha [illegible] da madre, [illegible] q[illegible] non le ha impedito di ucciderla. Martedì mattina l'ha chiusa in una busta di plastica perché il [illegible] pianto non attirasse l'attenzione della gente, ha sistemato la figlia in un borsone l'ha lasciata sulla strada, dietro a un cespuglio, perché nessu[illegible] la vedesse.

C'è un risvolto agghiacciante dietro il ritrovamento della bambina raccolta [illegible] [illegible] contadino a Sant'Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino, e morta in ospedale poco dopo il ricovero. La piccola non era nata [illegible] poche ore, così come avevano ipotizzato i medici. Il parto risale al 18 luglio scorso e la decisione [illegible] [illegible]bandonare la bimba non è frutto di un impulso dettato dallo sconforto e dalla paura. Assunta Gregorio, 32 anni, operaia in uno stabilimento della Parmalat, [illegible] meditato a lungo sul destino di sua figlia. E nella storia c'è spazio anche per il presunto padre, Loren[illegible] Grella, un meccanico di 28 anni che abita a Frigento, un paese vicino. Lei l'hanno arrestata il giorno stesso del ritrovamento della bimba, con l'accusa di infanticidio. Lui è stato preso ieri e dovrà rispondere di concorso nello stesso reato.

Non è stato facile farla parlare. Ma alla fine, Assunta ha fatto il nome dell'uomo che sostiene es[illegible] il padre della bambina e ha puntato il dito contro di lui. **[m. c.]**

Allarme su una rivista scientifica: il risveglio brusco provoca problemi anche al cervello

La sveglia, killer del cuore

«Il suono causa tachicardia»

I cardiologi ridimensionano: la stimolazione improvvisa del sistema nervoso aumenta la frequenza cardiaca e può scatenare una crisi ma difficilmente mortale

L'ultimo numero della rivista «Cultura e natura» lancia l'allarme: la sveglia [illegible] solo uccide i sogni, [illegible] anche [illegible]

ROMA. Attenzione, c'è [illegible] killer sul comodino. E' la sveglia: sì, l'orologio che ogni mattina interrompe sogni [illegible] sonno, nuo[illegible] al cuore. Così sentenzia l'ultimo [illegible] della rivista «Cultura e natura», diretta dal professor Michele Trimarchi, secondo la quale «un risveglio brusco, una suoneria fastidiosa [illegible] persistente possono determinare seri problemi ad esempio al nostro cuore, oltre che al [illegible]vello, che possono addirittura portare alla morte improvvisa».

Sarà propio così? La rivista parla di [illegible] «relazione diretta tra lo sviluppo di fibrillazione [illegible] tachicardia ventricolare (durante il risveglio) e uno stimolo uditivo come [illegible] suono della sveglia, il risveglio con musica ad alto volume, suonerie particolari. Il rumore improvviso, infatti, determina secondariamente l'attivazione del circuito efferente corteccia cerebrale-ipotalamo-formazione reticolare, che porta anche ad un ipertono del sistema nervoso simpatico: tale reazione [illegible] allerta predispone però [illegible] cuore ad aritmie di severità variabile». In conclusione, un risveglio graduale, con stimoli uditivi di intensità moderata che non generino ansia o stress, rispetta la fisiologia umana e [illegible] salute del nostro cuore. In altre parole: meglio il gallo della sveglia.

Un po' di scetticismo tra gli esperti, anche [illegible] [illegible] una [illegible] ferma del meccanismo di danno. «La stimolazione improvvi[illegible] del [illegible] nervoso simpatico con produzione di adrenalina aumenta la frequenza cardiaca e l'eccitabilità del muscolo cardiaco con possibilità di aritmie tra le quali la più pericolosa è la tachicardia ventricolare - spiega il professor Antonio Rebuzzi, cardiologo [illegible] cronobiologo dell'Università Cattolica - [illegible] da questo a di[illegible] che la sveglia fa male, è [illegible] po' azzardato».

«C'è però da ricordare che normalmente, e questo lo abbiamo visto sia noi che i giapponesi - aggiunge Rebuzzi - c'è una facilità alle alterazioni cardiache nelle prime ore del mattino. Di base, tra le 6 e le 8 del mattino, c'è [illegible] maggiore "stimolabilità" del cuore con una pressione arteriosa che si alza leggermente in queste ore, un [illegible] della frequenza cardiaca, un aumento della soglia di ischemia, maggiore possibilità di infarto. Alcune forme [illegible] angina è più facile che [illegible] scatenino la mattina rispetto al pomeriggio: gli stessi stimoli danno una maggiore produzione di adrenalina nella mattina rispetto a pomeriggio e sera».

[illegible] problema specifico della sveglia mi sembra esagerato - dice Rebuzzi - ma sicuramente la stessa sveglia data nel pomeriggio ha una possibilità sei vol[illegible] inferiore di scatenare [illegible]tuali crisi. In generale qualsiasi emozione forte, come una frenata improvvisa, causa più emozione di una frenata dolce per l'aumento [illegible] adrenalina. La maggior parte degli autori [illegible] concordi nel pensare che queste alterazioni siano secondarie [illegible] tanto al fatto della sveglia ma al mettersi [illegible] piedi. La rela[illegible] è il passagg[illegible] dalla posizione sdraiata a quella in piedi che provoca un'alterazione improvvisa degli ormoni. Attenzione[illegible], almeno, ad alzarsi lentamente dal letto e ad aspettare un paio di minuti seduti prima di mettersi in piedi. Il nostro cuore soffrirà di meno.

[r. cri.]

RISVEGLI [illegible]

GAVINO SANNA

«Mi serve se prendo l'aereo»

Gavino Sanna, [illegible] [illegible] dei creativi italiani, ha il sonno breve (3-5 ore per notte) [illegible] leggero: «Mi sveglio da solo. [illegible] dipende anche dal tipo di giornata che mi attende: più [illegible] ricca di impegni, di stress [illegible] prima scatta il mio orologio interiore. Comunque ho sul comodino una sveglia per sicurezza. Ma dopo il primo trillo la faccio tacere. Mi serve soprattutto quando devo prendere un aereo. Una garanzia in più che non lo perderò».

RUTA-GORIA

«Un doppio allarme»

Per Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta, quello con la sveglia è un appuntamento-capestro. I coniugi che conducono «Uno mattina» devono infatti svegliarsi ogni mattina alle 5 per raggiungere gli studi Rai ben prima [illegible] 7. «Per [illegible] - spiega Goria - usiamo un doppio sistema: una orologio-sveglia tradizionale e [illegible] chiamata telefonica con il 114. Una precauzione che ho scelto ricordando quando, ragazzo, arrivai in ritardo all'esame di maturità».

[illegible]

«Ci pensa il massaggiatore»

«Claudio? Lo sveglia il ma[illegible] Ci pensa lui [illegible] chiamarlo all'alba delle corse più importanti». Dalla [illegible] [illegible] Uboldo, in provincia di Varese, risponde mamma Chiappucci. «El Diablo» [illegible] in Francia, ha ripreso la corsa dopo il virus che lo costretto a lasciare il Tour. «Eppoi, Claudio, come me, ha un orologio interno, si sveglia da solo. Mai avuto bisogno [illegible] [illegible] chiamato. Però una sveglia c'è l'ha, [illegible] Serve alla moglie, lei sì che ha il [illegible] pesante».

I parenti: falso

Un giallo il divorzio del prete

PAVIA. Il matrimonio svanito del prete e della maestrina [illegible] tinge di giallo. I parenti di don Antonino Carcione, 33 anni, ex parroco di Raffadali (Agrigento), convolato a nozze lo scorso 23 aprile a Ceranova, [illegible] paesino alle porte di Pavia, con la maestrina Sonia Lo Presti, 25 anni, smentiscono la separazione. «Non è vero che si sono separati - afferma Giuseppa Carcio[illegible], zia del sacerdote - le chiacchiere derivano dal fatto che Antonino, per motivi di lavoro, è costretto ad assentarsi spesso da [illegible] [illegible] questo ha [illegible] adito [illegible] nuovi pettegolezzi. La scorsa settimana erano qui tutt'e due e non mi pareva proprio che avessero problemi. Se Sonia è ritornata dalla [illegible] forse perché Antonio era assente per lavoro». A Ceranova, [illegible] [illegible] dei parenti di Sonia è e rimane chiusa: forse gli zii sono partiti per le vacanze o evitano di rispondere alle molte domande dei cronisti curiosi di sapere perché solo dopo 90 giorni [illegible] fatidico [illegible] don Antonino voglia ritornare [illegible] fare il prete. «Non ho ancora parlato con l'interessato anche [illegible] voci che lo vorrebbero tornare [illegible] fare il sacerdote [illegible] giunte anche [illegible] noi - afferma don Melchiorre Butera, rettore [illegible] seminario - comunque [illegible] sarà una cosa tanto semplice. Prima [illegible] tutto padre Carcione non [illegible] chiesto la [illegible] dispensa alla Santa Sede per poter ritornare al celibato ed è proprio per questo motivo che si è potuto sposare solo civilmente. Ricordo che proprio per il suo gesto è stato sospeso [illegible]mente dal ministero sacerdotale in base al Codice canonico. Spetterà solo al vescovo di Agrigento monsignor Carmelo Ferraro revocare, eventualmente, il provvedimento. Ricordiamoci infatti che lo status sacerdotale, essendo un Sacramento, non si perde nemmeno con il matrimonio. E' comunque auspicabile possa tornare alla sua iniziale vocazione».

[e. fa.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CANZONE DELL'ESTATE

con «Ein Zwei Polizei», inquietante dance militaresca; i più anziani trovano conforto nei vecchi [illegible] Anni Sessanta mentre i rockettari pescano nel revival dei Settanta. E i ragazzi sulla spiaggia continuano, come ormai da molto tempo, a cantare con la chitarra il Lucio Battisti rigorosamente d'epoca, fra il '70 e il '73. Vecchio è bello, e perfino Fiorello è già finito in soffitta.

La confusione, l'ansia di settorializzazione sempre più nevrotica, la mancanza di nuove tendenze «alla moda» dopo che anche [illegible] musica etnica è diventata routine, sono causa anche della sfortunata stagione dei concerti dal vivo. C'è stato un unico tour a riempire gli stadi: ma per fare il successo hanno dovuto mettersi tre pezzi da novanta, Pino Daniele, Jovanotti ed Eros Ramazzotti; «Sonoria», tre giorni con ogni tipo immaginabile di musica all'inizio di luglio a Milano, è stata un flop pauroso, con tremila fans scarsi accorsi [illegible] venerare il vate Bob Dylan; anche dall'altra vecchia stella della protesta Joan Baez [illegible] è andati, qualche giorno fa, più che altro per visita di cortesia.

Se gli stranieri ormai arrivano solo di passaggio, di italiani che contano in tournée sulle spiagge non ce n'è neanche uno; anche lì, è tutto un revival di vecchie glorie reclutate grazie ai loro modici cachet. I gestori di locali [illegible] spazi non hanno soldi, e pochi ne può spendere il popolo dei vacanzieri. Se si ha nostalgia dell'antico spirito collettivo che regnava nel mondo della musica, non resta che aspettare il grande passato dei Pink Floyd, trent'anni di carriera alle spalle. E' questo il paradosso: orfani della canzone dell'estate, privati del tormentone da spiaggia, l'unico vero evento restano loro, con i capelli ormai bianchi. Per i loro concerti, [illegible] settembre, sono già stati venduti 160 mila biglietti.

Marinella Venegoni

Stato civile di Torino

NATI [illegible] IL 21 LUGLIO [illegible]

[illegible] Alessia; **Pagliano** Andrea; **Lancieri** Angelo; **Habraham** Hamel Ibrahim; **Jatta** Halimatou; [illegible] Precius Osayuwemen; **Mastellaro** Davide; **Borgo** Sara; **Polzi** Stefano; **Tavera** Noemi; **Fattibene** Federica; **Bungaro** Marco; **D'Alessandro** Emilia.

MORTI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 1994

Presso le Case di Cura ed Istituti Religiosi: **Bianchi** Gilberto, di [illegible] 71, [illegible] di Cura delle Suore Domenicane; **Scapaca** Margherita, a. 60, casa di Cura San Camillo; **Tricerri** Maddalena ved. Macchioriato, a. 55, casa di cura la Quiete.

Presso Ospedali: [illegible] Luciana, di anni 48, Giovanni Bosco; **Brunetti** Rocco, a. [illegible], Molinette; **Casciapaglia** Rosa ved. Piacenza, a. 78, Mauriziano; **Cavaliere** Gabriella, a. 29, Amedeo [illegible] Savoia; **Cillo** Giancarla, a. 65, Mauriziano, [illegible] Giuseppe [illegible] Gio[illegible], a. 96, Molinette; **Daniele** Alfonsa ved. Donato, a. 92, Ospedale Martini; **De Meriais** Alfredo, a. 28, Amedeo di Savoia; **Dimasi** Carmelo, a. 28, Centro Traumatologico Ortopedico; **Falcetta** Pasquale, a. 63, Ospedale Martini; **Ferrari** Maurizio, a. 73, Ospedale San Vito; **Franchino** Pierino, a. 46, Giovanni Bosco; **Martello** Vincenzo, a. [illegible] [illegible] di Savoia; **Milaini** Maria ved. Bocca, a. 85, Ospedale Martini; **Mitta** Raffaella ved. Nicola, a. 81, Ospedale Maria Vittoria; **Quirico** Natalo, a. 87, Ospedale [illegible], **Reginato** Pietro, a. 71, Molinette; **Riposo** Giovanni Romolo Luigi, a. [illegible] Giovanni [illegible], **Rossetti** Rudi, a. 36, Centro Traumatologico Ortopedico; **Tecchiati** Giovanni, a. [illegible], Ospedale [illegible] Vittoria, [illegible] Vittorio, a. 79, Ospedale San Vito; **Umini** Caterina Pierina, a. 76, Ospedale [illegible] Vittoria; **Varbaro** Giuseppe, a. 73, Mauriziano;

Presso residenza: **Badino** Giovanni, di anni 58, v. della Quercia 69; [illegible] Aurelio, a. 89, v. Giorgio Ghedini 2; **Bracaccini** Rosa, a. 64, c.so Siracusa 68; **Gramaglia** Cinzia, a. 33, Str. Val Pattonera 5; **Sangalli** Adele ved. Sin, a. [illegible], v. Valgioie 39; **Tartaglino** Aldo, a. 81, v. Vercelli 3

Presso Medicina Legale: **Ahmed Ali Di Samir**, di anni [illegible], **Albertini** Amos, a. 71; **Cantù** Bruno, a. 56; **Giughello** [illegible], a. 63; **Scalse** Anna Sonia, a. 24.

Nati 13 - Morti 37

NATI [illegible] IL 22 [illegible] [illegible]

Ciretti Andrea, **Pavone** Francesca; [illegible] Schulio; **Bernaroli** Mattia; **Gastaldo** Alberto; **Biglia** Claudia; **Tagliente** Amelia; **Pettraccaro** Alessia; **Coraggioso** Luca; **Davico** Lorenzo; **Brunelli** Daniela; **Bergero** Lavzio; **Mirarchi** Davide; **Amico** Chiara; **Salpietra** Alessio; **Anello** Edoardo; **D'Urso** Giulia; **Pontrandolfo** Marina; **Giordano** Gabriel; **Cervino** Emanuele, **Di Grazia** Andrea; **Sagimbeni** Federica; **Villa** Ilenia; **Lucariello** Pietro; **Fasola** Jacopo; **Cucciatti** Sonia; **Ruggiero** Luca; **Sciacca Mattea** Antonella; **Giardino** Andrea; **Gerace** Nicola; **Puddu** Federico; **Giampaolo** Roberto Antonio; **Pedalelle** Rosita Desirée; **Cornaglia** Stefano; **Palmeri** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 22 LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Appino** Evelina, a. 83, Casa di Cura S. Paolo; **Fornerle** Giovanna, a. 80, Casa di Cura Crocetta; **Li[illegible]** [illegible], Casa di Cura Prima Pinlor; **Pel[illegible]** [illegible] ved. Battù, a. 75, [illegible] di Cura [illegible] Maria Pia

Presso Ospedali: **Aragno** Filippone [illegible], Moschini, a. 79, Giovanni Bosco; **Bianchini** Gino, a. 79, Molinette; **Bigliano** Giuseppina ved. Colombara, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Camoletto** Margherita, a. 65, San Vito; **Francesca** Giovanni, a. 67, Martini; **Gargano** Onofrio, a. 83, Mauriziano Umberto I, [illegible]glia Caterina ved. Morra, a. 76, Molinette; **Galliani** Giancarlo, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Lacasta** Giovanni, a. 44, Mauriziano Umberto I; **Malone** Antonio, a. 62, Molinette; **Marchisone** Paola, a. 60, Martini; **Meloni** Mario, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Napoli** Maria ved. Barba, a. 81, Martini; **Negro** Silvana, a. 84, Molinette; **Pitocano** Giulio, a. 74, Molinette; **Quaglia** Smeralda ved. Pepi, a. 88, Martini; **Re** Catterina, a. 73, Molinette; **Scarpa** Mariangela, a. 53, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Serena** Regis Rosalba, a. 48, Molinette; **Turci** Michele, a. 60, Molinette; **Unhelve** Olga, a. 80, Maria Vittoria.

Presso [illegible]: **Delpiano** Domenica ved. Navone, a. 78, via B. Luini 51/F; **Di Stefano** Giovanni, a. 62, [illegible] Solferino 56; **Elia** Alberto, a. 67, corso G. Agnelli 56; [illegible]**boli** Giacomo, a. 85, via Susa 48; **Marcolino** Giovanna ved. Montano, a. 95, corso Grosseto 255.

Nati 35 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 23 LUGLIO [illegible]

[illegible] Camella Cheril; **Serra** Thomas; **Comer** Carola; **Vaquer** Edoardo; **Magnolia** Laura; **Beltrame** Cristina; **Pozzati** Luca; **Ruggeri** Mariacarola; **Lofaco** Saverio; **Hamada** Omar; **Mantovan** Eugenia; **Cammà** Giulio; **Sini** Martina; **Cacciatore** Domenico; **Zecchi** Cecilia; **Calabretti** Daniela; **Mazza** Fabiana; **Cappiello** Noemi; **Castiglione** Federica; **Termotto** Giuseppe; **Rotondo** Marco; **Paletto** Chiara; **Brandola** Giulia; **Pizzillo** Joel; **Pizzillo** Luca; **Crestani** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Dellapiana** Clotilde ved. Prunotto, a. 87, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti; **Spelgatti** Narciso, a. 72, Congreg. Piccole Serve del Sacro Cuore v. Calone [illegible].

Presso Ospedali: **Agostino** Marianna ved. Catalano, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Algicocco** Pierino, a. 86, Molinette; **Antonetti** Esposito, a. 82, Giovanni Bosco; **Biasiati** Italia, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bollano** Pierina, a. 89, [illegible] **Caneraio** Emilio, a. 61, Molinette; **Crosio** Giovanni, a. 85, Molinette; **Ferrero** Giulio, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Gribaudo** Battista, a. 56, Cottolengo; **Lopez** Addolorata, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico; **Marca** Vincen[illegible] 73, [illegible]; **Martini** Francesca, a. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Meda** Angela ved. Bacchella, a. 89, Mauriziano Umberto I; **Najid** Abderrahim, a. 33, Giovanni Bosco; **Paolore** Maria Angela ved. Riviera, a. 95, Martini; **Postiglione** Luca, a. 21, Centro Traumatologico Ortopedico; [illegible] Alessio, giorni 1, [illegible] Ginecologico Sant'Anna; **Soldario** Filomena ved. Caruso, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; **Tiengo** Otello, a. 60, Molinette

Presso [illegible] [illegible] [illegible] territorio cittadino: **Merino** Annie ved. Baudracco, a. [illegible], via Drusento 11

Presso residenza: **[illegible]ker** Zvonimir, a. 48, [illegible] del Meisino 37/C; **D'Ambrosio** Donato, a. 74, via Mombarcaro 44.

Presso Medicina Legale: **Armanno** Filippo, a. 50.

Nati 26 - Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 25 LUGLIO [illegible]

[illegible] [illegible]; **Renatti** Marzia; **Alessi** Danilo; **Alpi** Gabriele; **Stolero** Alessia; **Valerdo** Ilona; **Medioli** Federica; **Moscatello** Edoardo; **Palat** Alice; **Mohamed Omar** Naima; **Lavagno** Ilona; **Jiang** Eli Lian; **Montibeller Acosta** Carlo Andrea; **Cullicchi** Lucia; **Caputo** Denise; **Belcastro** Fabio; [illegible] Andrea; **Sini** Francesca; **Giancotti** Giulia; **Orbello** Miriam; **Franchini** Camilla; [illegible] Lorenzo; **Marretta** Erica; **Piccolo** Valerio; **Petroselli** Luigi; **Valentino** Stefania; [illegible] Dennis Angelo; **Morrusco** Mattia; **Faberin** Giulia.

[illegible] DENUNCIATI IL 25 LUGLIO 1994

Presso Medicina Legale: **Clavirella** Salvatore, a. 70; **Pascuzzi** Angelo, a. 21; **Pastasso** Mario, a. 39.

Presso altro luogo [illegible] territorio cittadino: **Borsoni** Rosetta ved. Varotto, a. 78, via P. Palatti 39; **Iannello** Vincenzo, a. 55, via Pomaretto 1/A

Presso Residenza: **Ber** Pasqualina, a. 80, via Nizza 369/5; **Bogliaccino** Tes., a. 78, largo Orbassano 60/3; **Cantiano** Pietro, a. 74, via Michele Coppino 115/8; **Diotto** Marcello, a. 79, via Pagliango 38; **Garonie** Armando, a. 86, via Giorgio Ghedini 2; **Minopoli** Alfonso, a. 63, via A. Corelli 39; **Onorato** Giovanni, a. 91, corso Galileo Ferraris 115; **Palazzini** Ortensio, a. 83, via Fratelli Lajolo 2; **Tisell** Giovanni, a. 76, via Barletta 48

Presso Ospedali: **Balsamo** Nicolò, a. 74, Molinette; **Campiti** Giuseppe, a. 86, Molinette; **Carea Viaglio** Mario, a. 76, Molinette; **Ceschino** Pierino, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Chiadini** Maria Franca, a. 50, Koelliker; **Combs** Giovanni, a. 70, Cottolengo; **De Ros** Norma, a. 56, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Fogagnolo** Armando, a. 64, Molinette; **Fracassiera** Mario Gerolamo, a. 80, Molinette; **Fungo** Mario, a. 73, Molinette; **Ivaldi** Adelmo, a. 67, Maria Vittoria; **Luparia** Maria [illegible] Ruschena, a. 73, San Vito; **Moretti** Vittorio, a. 78, Giovanni Bosco; **Mus** Maria ved. Vittorio, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Negro** Olga Pasqualina ved. Arossa, a. 94, Mauriziano Umberto I; [illegible] Francesca ved. Strona, a. 87, Molinette; **Operti** Roberto, a. 21, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pagano** Carmela, a. 74, Martini; **Panetto** Giuseppe, a. 79, Molinette; **Pairone** Maria ved. Biengini, a. 89, Molinette; **Roberti** Carlo, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Roggero** Francesco, a. 56, Molinette; **Sciascia** Rosa ved. Tricarico, a. 99, Martini; **Tordella** Domenico, a. 68, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Vaschieno** Maria Nicola ved. Romano, a. 82, Giovanni Bosco.

Nati 29 — Morti 29

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Scam partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

INGEGNERE

Ferruccio Bartolomeo Friuli

per molti anni Collaboratore, Dirigente e Sindaco della Società.
— **Torino**, 27 luglio 1994

[illegible], **Impiegati e Maestranze della Scam S.p.A.** partecipano al lutto per la scomparsa dell'

INGEGNERE

Ferruccio [illegible] Friuli

ex Dirigente e Decano d[illegible] Ingegneri della Società.
— **Torino**, 27 luglio 1994

Il **Gruppo** [illegible] della **[illegible] S.p.A.** prende [illegible] parte al dolore per la scomparsa dell'

INGEGNERE

Ferruccio Bartolomeo Friuli

già Presidente del Gruppo Ardiani.
— **Torino**, 27 luglio 1994.

[illegible] Gemma, i **Colleghi** della C[illegible] gia [illegible] G. [illegible] Ti saremo sempre vicini.
— **Torino**, [illegible] luglio 1994

I cugini **De Rege Thesauro** si uniscono ai familiari del

N.H. Ing. Giacomo [illegible] Rege Di [illegible]

nel ricordo e nel rimpianto delle sue ammirevoli virtù.
— **Vercelli**, 27 luglio 1994.

Ha concluso la sua vita terrena

Fanny Capra ved. Fruttero

Con dolore lo annunciano la figlia **Angiola Maria**, i nipoti **Enrichetta** e **Giuseppe** con **Lalla** e il piccolo **Roberto**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 29 luglio alle ore 16 in San Giovanni a Racconigi. La salma proseguirà per il cimitero di Fossano.
— **Racconigi**, 28 luglio [illegible]

E' mancato

Pasqualino [illegible]

pensionato Gtt

anni 91

Lo annuncia con dolore il figlio **Alberto**. [illegible] giovedì 28 ore 15,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 26 luglio 1994

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato

Giovanni Ghittino

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, il figlio **Piercarlo** con la moglie **Jolanda** e la nipote **Mariapia**.
— **Torino**, 28 luglio 1994

La famiglia **Capuano** commossa partecipa.

La famiglia **Perigi** si unisce al dolore.

E' mancata

Federica Belli ved. Andreis

Addolorati lo annunciano: [illegible], suore, nipoti, sorella, cugini. Funerali Pinerolo venerdì 29 ore 10,15 parrocchia Madonna di [illegible].
— **Pinerolo**, 27 luglio [illegible].

E' mancato

Giovanni Bertolo

Angosciati lo piangono **Teresa**, **Micaela**, **Luigina**, **Enrico** con **Rita**, **Riccardo** e **Alberto**, **Elena** e l'amico **Takanobu**. I funerali avranno luogo venerdì 29 luglio 1994 ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di San Sebastiano Po (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1994

Nicola Serena e **Giovanni Romano** sono vicini alla famiglia di **GIOVANNI**.

Caro zio GIO'. **Angelo, Vittoria, Sergio, Chiara, Gino, Germano, Germana, Franca, Gianco, Rosanna, Rossella, Adriana, Carlo, Dario, Filiberto, Jerry, Filippo, Mario, Ciacci, Toni, Lina, Domenico, Eddy, Giancarlo, Franco, Andrea, Daniela, Gianni, Luciano, Rita, Enzo, Massimo, Marco.** Ti ricorderemo con grandissimo affetto

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertolo
Angelo Morello
Vittoria Rainari
Sergio Piacenza
Germano Maiosti
e sono vicini a Taka per la perdita del caro amico **GIOVANNI**.

Renzo Milena Parini partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI**.

Leonardo e **Felice Berrino** con **Luisa**, **Davide** ed **Alberto** sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible] caro amico **GIOVANNI**.

Mario Maurer con i **Collaboratori** [illegible] **Berrino Printer Srl** partecipano [illegible] dolore della famiglia.

Il **Settore Cataloghi d'Arte** della **Rcs Libri & Grandi Opere S.p.A.** partecipa al grave lutto per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Bertolo

ricordandone la [illegible] [illegible], la specchiata professionalità e la rara umanità.
— **Milano**, 27 luglio [illegible]

«La plus de mort, mais un jour sans orages, un saint amour, un ravissant bonheur, un doux abri par de là les nuages, un repos sans douleur»

Ci ha lasciati

Adriana Ribetti in Dionisi

La piangono il marito **Pino**, la figlia **Gaby** con **Luigi**, **Paola**, **Erika**, il fratello **Giovanni** con **Eugenia** e figli, e parenti tutti. Funerali oggi 28 luglio ore 11,45 Tempio Valdese, corso Vittorio.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

Caterina [illegible] piange la consuocera **ADRIANA**.

Sono vicini a Gaby e famiglia gli [illegible]:
Otto Chiara
Dada Fel
Alfredo Laura
Piercarlo Elena
Toni Bobo
Adriano Massimiliana
Francesco Albertina
Perla
Renzo Piera
Gianfranco Silva
[illegible] Maria Aurelio Piera

Sergio e **Daniela Rosenkrantz** piangono la cara **AMICA**.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Mario Marocco e famiglia
Cristina Quaglino
Gianni Rocco
Patty Tarello
Pier Guido Monti e famiglia
Raffaella Pinna Mastrocinque

Il [illegible]nsiglio del **Comitato Regionale F.I.S.E.** partecipa al lutto del vice presidente Gabriella Rossato per la perdita [illegible] cara [illegible]

Ilse, **Lino Casalini** e famiglie [illegible] **Virgi[illegible] Parrachione** sono vicini con affetto a Pino e Gabriella nel ricordo [illegible] [illegible] [illegible]na.

Improvvisamente è mancato [illegible] gere la [illegible] Giuseppina

Ernesto Lavini

[illegible] [illegible] [illegible] **Germano** [illegible] [illegible] fratello, **Maria Tiziana** con **Mario** e **Francesco**, **Alberto** e **Silvia** e i cognati **Paola** e **Ninetta**.
— **Lignano Pineta**, 25 luglio 1994.

Soci, Segreteria, Consiglio Direttivo e Presidenza Sezione di Torino del Club Alpino Italiano esprimono profondo cordoglio e condoglianze ai familiari [illegible] l'improvvisa scomparsa di

[illegible] [illegible]

ricordandolo attivissimo [illegible] e [illegible] Presidente della Sezione
— **Torino**, 26 luglio 1994

Condomini Inquilini Custode Amministratore di via **Ormea 64** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Galli [illegible]

Danno il triste annuncio il marito **Ugo**, i fratelli **Aldo** e **Giulio** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie affettuoso all'amico dott. Pietro Fornero ed alla cara Lola. Funerali in Torino venerdì 29 ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici)
— **Laigueglia**, 27 luglio 1994.

Zia GILDA non ti dimenticheremo mai. **Alberto** e **Adriano**.

Pietro Fornero con **Gianna Luca Angela** ricordando la cara signora **GILDA** sono affettuosamente vicini a Ugo.

Alberto Luciana Silvia Adriano Cala Carlo Paola, con **Nicola Cavallotto**, sono vicini allo zio Ugo in questo triste momento.

I soci **[illegible]** [illegible], **Dino** [illegible] partecipano al dolore

Cristianamente è mancato ai suoi cari

[illegible] Marc[illegible]

anziano FIAT

anni 85

L'annunciano la moglie **Andreina Fermaggio**; i figli: **Terenzio** con la moglie **Francesca Lava**; **Armando** con la moglie **Anna Maria Brunod** e figli **Massimo** e **Fabrizio**; parenti tutti. Funerali in San Carlo giovedì 28 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via San Francesco al Campo, 21. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo**, 26 luglio 1994.

Condominio «La Magnolia» partecipa al lutto che ha colpito la famiglia.

Consiglio Direttivo, Commissari e Soci della Sezione di Torino del Tiro a segno Nazionale, partecipano al dolore del Presidente dei Revisori dei conti Terenzio [illegible] per la perdita del papà

Davide Marchino

— **Torino**, 27 luglio [illegible].

Improvvisamente ci ha lasciato

cav. Felice Masino

Addolorati lo annunciano la moglie **[illegible]**, la figlia **Maria Luisa** con **Piero**, i nipoti **Davide** ed **Elena** e parenti tutti. Funerali in Monteu da Po giovedì 28, ore 17.
— **Monteu da Po**, 27 luglio 1994.

[illegible]

28-7-1993 — 28-7-1994

[illegible] Lombardi

30-7-1986 — [illegible]

Felice [illegible]

1974 — [illegible]

Ing. [illegible]

Dorina, **Laura**, **Alma**, [illegible] lo ricordano.

1993 — 1994

Giovanni Spri[illegible]

[illegible]

Ti vogliamo bene. S. Messa venerdì 29 ore 18,30 parrocchia S. Domenico Savio.

cav. [illegible]

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto.
— **Torino**, 28 luglio 1994.

Elena, **Enrico**, **Massimo** e **Marco Carla**, con **Christian**, **Giovanni** e **Martina** ricordano con profondo rimpianto il loro amato

Giovanni [illegible]

nel decimo [illegible] della sua scomparsa.
— **Milano**, 28 luglio 1994.

La **Carte & Montanari S.p.A.** nel decimo anniversario della sua scomparsa [illegible] la grande figura del suo presidente

Giovanni [illegible]

— [illegible], 28 luglio 1994.

L'ultimo caso a Brescia: una ragazza di 21 anni è rimasta ustionata dalla crema casalinga, è gravissima

Sulla lista nera delle misture anche bergamotto cedro e limone I consigli degli esperti per diventare «dorati» senza pericoli

COSA SI RISCHIA

MALATTIA	SINTOMI	QUANDO SI MANIFESTA
FOTOALLERGIA	Pelle arrossata, gonfiore, prurito	Dopo le prime esposizioni
FOTOTOSSICITA'	Pelle di colore rosso-violaceo	da circa mezz'ora fino a 45 ore dopo l'esposizione
CLOASMA	zona estesa di colore [illegible] colpisce al volto e al collo	A qualche ora dall'esposizione. Frequente nelle donne incinte
FITOFOTODERMATITI	Pelle arrossata, gonfiore, vesciche e dolore	A qualche ora dall'esposizione

COME PROTEGGERSI

Preferire i prodotti che contengono sia un filtro chimico capace di assorbire i raggi solari, sia uno schermo fisico, in grado di riflettere i raggi solari

Scegliere un prodotto con fattore di protezione con UVB e UVA

Cercare una crema di protezione adeguata: una "15" è adatta n[illegible] maggior parte delle situazioni

In caso si voglia un'alta protezione, è meglio preferire gli stic specie per parti delicate [illegible] labbra e naso

Per il viso è meglio utilizzare le creme

I latti [illegible] bene soprattutto se si intende proteggere l'intero corpo

Gli oli servono per proteggere l'intero corpo, ma [illegible] [illegible] protezione

Scegliere un prodotto resistente all'acqua in caso di vacanze al [illegible]

Abbronzanti fai-da-te, è allarme

L'estratto di foglie di fico colpisce ancora

ROMA. Dilagano i casi di donne ustionate con l'estratto [illegible] foglie [illegible] fico, che avevano usato perché pensavano di abbronzarsi rapidamente. E scatta l'allarme sulle creme «fai da [illegible]».

Una settimana fa era capitato a 22 giovani di San Benedetto del Tronto finire in ospedale per curarsi le [illegible] dell'abbronzante [illegible]lingo. Ieri è toccato a una ragazza nel Bresciano. E' accaduto a Rudiano, dove una ventunenne [illegible] riportato ustioni [illegible] primo, secondo grado ed anche terzo grado su circa [illegible] 75 per cento [illegible] corpo dopo [illegible] spalmato [illegible] decotto di foglie di fico per rendere più smagliante e rapida l'abbronzatura. La ragazza [illegible] [illegible] soccorsa dai familiari e trasportata al pronto soccorso all'ospedale [illegible] Orzinuovi, dove i medici, accertato che [illegible] sue condizioni erano molto gravi, hanno deciso il trasferimento al centro grandi ustionati dell'ospedale Borgo Trento di Verona.

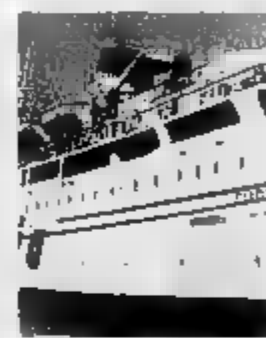
[illegible] c'è solo la foglia di fico sulla lista nera degli unguenti preparati in casa: anche bergamotto, cedro, limone, arancio, carota, senape, [illegible]dano, finocchio e ruta sono a rischio. E allora il consiglio è di affidarsi alle creme prodotte dalle Case di cosmetici, che per questa estate hanno deciso di innalzare i fattori di protezione, visti i rischi [illegible]ui va incontro chi si crogiola al sole sono parecchi: forse perché la fascia [illegible] [illegible] si è ridotta in parecchi punti e i [illegible] solari «pericolosi» (Uvb e Uvc) hanno maggiori possibilità di provocare danni.

Per chi vuole evitare scottature per sé e per i bambini ecco un decalogo [illegible] norme elementari da osservare. Fare attenzione all'esposizione sin dalla primissima infanzia; evitare le ore in cui i raggi Uv [illegible] più intensi (dalle 12 alle 15); abbronzarsi in maniera graduale, usando creme ad alto fattore [illegible] protezione. Evitare i cosiddetti specchi abbronzanti, di stare immobili per [illegible] sotto il sole. Fare attenzione ad antibiotici e profumi, [illegible] aumentano la possibilità della pelle e possono rivelarsi fotoallergici e fototossici; [illegible] esporsi al [illegible]le se si è affetti da herpes o se non si è in perfette condizioni fisiche perché il sole indebolisce le risposte immunitarie. Usare occhiali da sole per proteggere gli occhi e idra[illegible] [illegible] pelle dopo l'esposizione. Particolare attenzione deve essere prestata [illegible] bambini: hanno una pelle più delicata, si scottano facilmente e [illegible] [illegible] di gioventù aumentano il rischio di avere un melanoma in età adulta.

E se uno, malgrado le precauzioni, non riesce a evitare il «pedaggio estivo» della scottatura? Una buona azione lenitiva hanno le creme idratanti dopo-sole, che a volte devono essere accompagnate da una terapia più drastica per bocca. E' dimostrato che l'aspirina o farmaci simili anti-infiammatori accelerano la guarigione dalla scottatura. E' [illegible] che nei giorni successivi bisogna evitare di esporre le parti bruciate al sole. Nei casi più gravi, consultare il medico. (p. q.)

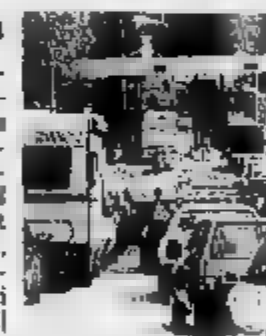
[illegible] FLASH

Traghetto ritarda 24 ore

[illegible] Il traghetto «Capo Sandalo» della Tirrenia, sarebbe dovuto partire dal porto di Genova alle 16 ma ha mollato gli ormeggi 13 ore più tardi: l'arrivo a Paler[illegible] a causa del protrarsi della navigazione per [illegible] ore in più rispetto al previsto, è avvenuto con un giorno di ritardo. Un viaggio di [illegible] ore si è tramutato così in un'odissea di [illegible] ore. Questo il resoconto fatto al comitato difesa consumatori da [illegible] gruppo di 180 persone. (AdnKronos)

[illegible] di teppismo sul traghetto

GENOVA. Il personale di bordo del traghetto «Moby King», in navigazione da Bastia per Genova, è stato messo a dura prova l'altra notte da una trentina di «globe-trotters» di nazionalità tedesca che, forse in preda ai fumi dell'alcool, si erano messi a scaraventare in mare le sedie a sdraio allineate sul ponte della nave. Alcuni di loro erano armati di coltelli. All'arrivo nel porto a Genova, cinque dei teppisti, [illegible] cui due minorenni, sono stati individuati, fra i 1500 passeggeri [illegible] nave, e denunciati. I controlli nel porto di Genova [illegible] stati rafforzati in questi giorni in considerazione dell'aumento del traffico di auto e passeggeri diretti in Sicilia, Sardegna, Corsica e Tunisia (20 mila presenze medie quotidiane). (Ansa)

Premi a chi va in autostrada

MILANO. Per la prima volta l'Iri promuove un'autostrada invitando gli automobilisti che vanno in Austria, Germania e verso l'Est a percorrere la [illegible] Udine-Tarvisio per conoscere la bellezza del paesaggio [illegible] tratto compreso fra Udine Nord [illegible] [illegible] confine con l'Austria. Lo fa in uno spot che [illegible] trasmesso sulle reti Fininvest, che promette per tutta l'estate la degustazione gratuita di prodotti tipici friulani nelle aree di parcheggio. (Agi)

[illegible] [illegible] esodo per [illegible] milioni

ROMA. Il grande esodo verso le località di villeggiatura è alle porte: oltre 18 milioni di veicoli circoleranno sulle autostrade da oggi al [illegible] agosto. La chiusura delle principali fabbriche del Nord, oltre a un prevedibile ricambio del turismo estero, contribuiranno a caratterizzare gli spostamenti lungo i principali itinerari turistici estivi. Il giorno in cui è previsto il maggior flusso di veicoli in autostrada è domani con oltre tre milioni e mezzo di automezzi in circolazione, mentre sabato 30 e lunedì 1 agosto il traffico potrà avere delle fasi critiche considerando che c'è chi rientra dal periodo di ferie. La società Autostrade sospenderà gran parte dei cantieri aperti sulla rete. (Ansa)

Carrugi blindati a Rapallo

RAPALLO. Contro i teppisti, estate sempre più blindata nel Tigullio. A Rapallo, dopo le ronde [illegible] vigilantes privati, adesso si chiudono le strade con cancelli per tenere lontani i teppisti. Il Comune ha deciso di chiudere nelle ore notturne con due artistiche cancellate vico dei Fondaci, un tipico «Carrugiu» che collega il lungomare con il centro storico. I cancelli verra[illegible] chiusi dalle 22 alle sei del mattino. (Ansa)

[illegible] CASO

[illegible] NELLE [illegible] [illegible] PICCOLI

Riccione mette in mostra quattrocento personaggi delle strisce schiavi della sigaretta

Fumatori, la rivincita affidata ai fumetti

Gli organizzatori: gli eroi delle tavole riflettono il mondo reale, vizi compresi

Tre delle tavole esposte alla mostra di fumetti che si inaugura oggi a Riccione

Fra i protagonisti della rassegna alcuni fra i volti più amati come Braccio di Ferro e Corto Maltese

QUATTROCENTO [illegible] nostri eroi di bambini: [illegible] com[illegible] Basettoni, Manetta, Lucky Luke, Cocco Bill, Braccio di Ferro. [illegible] anche Corto Maltese o Li'l Abner, eroi di chi bambino [illegible] è ancora per scelta, se non per età. Quattrocento personaggi, tutti rigorosamente [illegible] la sigaretta, la pipa, il sigaro (o magari il calumet della pace) accesi e ben stretti tra le labbra.

E' l'ultima iniziativa dell'Associazione Fumatori, l'organizzazione che predica la «pacifica convive[illegible] tra chi fuma e [illegible] non vuole farsi affumicare. Al Palazzo del Turismo di Riccione, nell'ambito della mostra «Art [illegible] tabac», [illegible] in sce[illegible] [illegible] oggi «Fumo e fumetti», parata [illegible] eroi di cartone legati in qualche modo al mondo - piacevole e velenoso - del tabacco.

«Non [illegible] una celebrazione del vizio - frena Ferruccio Giromini, fumatore pentito e curatore della mostra -, è una [illegible]ca culturale: i fumetti sono nati per raccontare il mondo, e allora perché non dovrebbero raccontare anche il mondo, un po' rilassante un po' vizioso, della sigaretta? [illegible] riletto migliaia di fumetti, ho trovato gli episodi in cui i protagonisti fumano, e li ho catalogati: i detective, le donne, i cattivi, i cowboy. Tutti fumatori, ma tutti diversi: per il modo di fumare, e per il tipo di fumo».

Storie disegnate e tabacco, d'altra parte, sono parenti [illegible]ti. «In America i fumetti si chia[illegible] "comics" - spiega Giromini -. Quando arrivarono in Italia, agli inizi del secolo, qualche strampalato timore pedagogico portò gli editori ad eliminare i dialoghi, per riassumerli in alcune strofette in rima baciata pubblicate sotto le vignette. Quella forma di espressione immediata, che usciva direttamente dalla bocca dei personaggi come una nuvoletta di fumo, sembrava troppo plebea. Ai bambini di [illegible] famiglia, gli unici che leggevano, si preferiva consegnare un prodotto più raffinato. Di qui l'immediato disprezzo per quei "fumetti", come [illegible] subito definiti con derisione. La battaglia durò addirittura vent'anni, poi i "balloons" tornarono nella loro forma originaria. La parola, ormai, era rimasta. E da allora, in Italia, i comics si sono sempre chiamati fumetti».

Trovare 400 eroi [illegible] la sigaretta [illegible] non deve essere stato facile: nelle storie di oggi, infatti, fumano soltanto i cattivi, gli investigatori scoppiati o le donnine perdute. Reg Smythe, l'autore di Andy Capp, [illegible] [illegible]nunciato al mondo che il suo eroe non avrebbe fumato mai più: «Io ho dovuto smettere, e allora che la pianti anche lui». Lucky Luke, il buffo cowboy che chi [illegible] superato i 30 anni ricorderà sulle pagine del *Corriere dei Piccoli*, allora aveva sempre una sigaretta in bocca, adesso gira tenendo tra i denti un innocuo fiorellino.

«In effetti la maggioranza delle vignette esposte appartiene dal passato - [illegible] Giromini -. Oggi le campagne antifumo non hanno risparmiato neppure i fumetti. Prendiamo il mondo Disney: persino Gambadilegno, che in passato non lasciava mai il [illegible] Avana, è [illegible] costretto a redimersi. Una normativa interna imponeva ai disegnatori [illegible] [illegible] farlo fumare mai. Per qualche tempo si è tro[illegible] [illegible] compromesso: il sigaro poteva esserci, ma spento e lontano dalla bocca. Adesso il fumo è sparito del tutto». Povero «Gamba»: è vero che Topolino continua a mandarlo in prigione, ma adesso, almeno, starà meglio [illegible] salute.

Guido Tiberga

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia è presente una debole area di [illegible] pressione. [illegible] provenienti dai Balcani e dall'Europa settentrionale interessano il [illegible] e il Sud del nostro Paese.

TEMPO PREVISTO: [illegible] Nord, alternanza [illegible] nubi e di [illegible] nel [illegible] della giornata; gli annuvolamenti, più consistenti nel pomeriggio, porteranno piogge ed isolati temporali sulle Alpi e sulle Prealpi. Su tutte le altre regioni, cielo in prevalenza sereno con nubi pomeridiane che, sulle località montuose, recheranno temporali. Foschie e nebbie lungo i litorali nelle ore [illegible].

[illegible] in lieve aumento le massime.

VENTI: a regime di brezza; [illegible] temporanee [illegible] Nord-Est sulla Puglia e sulla Calabria orientale.

[illegible] quasi calmi o poco mossi.

PREVI[illegible] PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali adriatiche e su quelle meridionali, nuvolosità variabile [illegible] addensamenti pomeridiani associati a locali precipitazioni. Sul resto del Paese, cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	34	Firenze	18	34	Bari	23	33
Verona	22	33	Pisa	18	33	Napoli	19	33
Trieste	26	35	Ancona	20	29	Potenza	16	27
Venezia	21	32	Perugia	19	30	S.M. Leuca	23	[illegible]
Milano	21	32	Pescara	16	29	R. Calabria	24	33
[illegible]	20	31	L'Aquila	15	30	Palermo	25	31
Cuneo	20	31	Roma Urbe	20	31	Catania	19	30
Genova	26	32	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	20	34
Bologna	20	32	Campobasso	16	27	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	30	variabile	Lisbona	17	33	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	19	28	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	21	35	nuvoloso	Madrid	21	38	sereno
Bruxelles	18	32	sereno	Montreal	17	[illegible]	variabile
Bucarest	14	29	sereno	Mosca	14	[illegible]	sereno
Budapest	18	34	sereno	New York	22	30	pioggia
Buenos Aires	5	15	sereno	Parigi	17	32	variabile
Copenaghen	19	30	sereno	Pechino	23	32	nuvoloso
Dublino	11	18	sereno	Praga	10	33	nuvoloso
Francoforte	19	33	sereno	Rio de Janeiro	15	[illegible]	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	14	27	sereno
Ginevra	16	33	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	13	27	sereno	Tokyo	27	34	nuvoloso
Johannesburg	3	9	sereno	Varsavia	15	33	variabile
Il Cairo	24	35	sereno	Vienna	21	32	nuvoloso

Allarme su una rivista scientifica: il risveglio brusco provoca problemi anche al cervello

La sveglia, killer del cuore

«Il suono causa tachicardia»

I cardiologi ridimensionano: la stimolazione improvvisa del sistema nervoso aumenta la frequenza cardiaca e può scatenare una crisi [illegible] difficilmente mortale

L'ultimo numero [illegible] rivista «Cultura e [illegible]» lancia l'allarme: [illegible] sveglia [illegible] solo uccide i sogni, ma nuoce anche al cuore

ROMA. Attenzione, c'è un killer sul comodino. E' la sveglia: sì, l'orologio che ogni mattina interrompe sogni e sonno, nuoce al cuore. Così sentenzia l'ultimo numero della rivista «Cultura e natura», diretta dal professor Michele Trimarchi, secondo la quale [illegible] risveglio brusco, una suoneria fastidiosa e persistente possono determinare seri problemi ad esempio al nostro cuore, oltre che al cervello, che possono addirittura portare alla morte improvvisa».

Sarà propio così? [illegible] rivista parla di [illegible] «relazione diretta tra lo sviluppo di fibrillazione o tachicardia ventricolare (durante il risveglio) e [illegible] stimolo uditivo come il [illegible] della sveglia, il risveglio [illegible] musica ad alto volume, suonerie particolari. Il rumore improvviso, infatti, determina secondaria[illegible] l'attivazione del circuito afferente corteccia cerebrale-ipotalamo-formazione reticolare, che porta anche ad un ipertono del sistema nervoso simpatico: tale reazione di allerta predispone però il [illegible] ad aritmie di severità variabile». In conclusione, [illegible] risveglio graduale, con stimoli uditivi di intensità moderata che [illegible] generino ansia [illegible] stress, rispetta [illegible] fisiologia umana e la salute del nostro cuore. In altre parole: meglio il gallo della sveglia.

Un po' di scetticismo tra gli esperti, anche se con una conferma [illegible] meccanismo di dan[illegible] «La stimolazione improvvisa del sistema nervoso simpati[illegible] con produzione di adrenalina aumenta la frequenza cardiaca e l'eccitabilità del muscolo cardiaco con possibilità di aritmie tra le quali la più pericolosa è la tachicardia ventricolare - spiega il professor Antonio Rebuzzi, cardiologo e cronobiologo dell'Università Cattolica - ma da questo a dire che la sveglia fa male, è un po' azzardato».

«C'è però da ricordare che normalmente, e questo lo abbiamo visto sia [illegible] che i giapponesi - aggiunge Rebuzzi - c'è una facilità alle alterazioni cardiache nelle prime [illegible] del mattino. Di base, tra le 6 [illegible] le 8 del mattino, c'è [illegible] maggiore "stimolabilità" del cuore con [illegible] pressione arteriosa che si alza leggermente in queste ore, un aumento della frequenza cardiaca, un aumento della soglia di ischemia, maggiore possibilità di infarto. Alcune forme di angina [illegible] più facile che si scatenino la [illegible] rispetto al pomeriggio: gli stessi stimoli danno una maggiore produzione di adrenalina nella mattina rispetto a pomeriggio e sera».

«Il problema specifico della sveglia mi sembra esagerato - dice Rebuzzi - [illegible] sicuramente la stessa sveglia data nel pomeriggio ha una possibilità sei volte inferiore di scatenare eventuali crisi. In generale qualsiasi emozione forte, [illegible] una fre[illegible] improvvisa, causa più emozione di una frenata dolce per l'aumento di adrenalina. La maggior parte degli autori [illegible] concordi nel pensare che que[illegible] alterazioni siano secondarie non tanto al fatto della sveglia ma al mettersi in piedi. La relazione è il passaggio d[illegible] posizione sdraiata a quella in piedi che provoca un'alterazione improvvisa degli ormoni. Atten[illegible] quindi, almeno, ad alzarsi lentamente [illegible] letto e ad aspettare un paio di minuti seduti prima di mettersi in piedi». Il nostro cuore soffrirà di meno.

[r. cri.]

RISVEGLI [illegible]

GAVINO [illegible]

«Mi serve [illegible] prendo l'aereo»

Gavino Sanna, il «re» dei creativi italiani, ha il sonno breve (3-5 ore per notte) e leggero: «Mi sveglio da solo. Molto dipende anche dal tipo di giornata che mi attende: più è ricca [illegible] impegni, di stress e prima scatta il [illegible] orologio interiore. Comunque ho sul comodino una sveglia per sicurezza. Ma dopo il primo trillo la faccio tacere. Mi serve soprattutto quando devo prendere [illegible] [illegible]. Una garanzia in più che non lo perderò».

RUTA-GORIA

«Un doppio allarme»

Per Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta, quello con la sveglia è un appuntamento-capestro. I coniugi che conducono «Uno mattina» devono infatti svegliarsi ogni mattina alle 5 per raggiungere gli studi Rai ben prima delle 7. «Per sicurezza - spiega Goria - usiamo [illegible] doppio sistema [illegible] orologio-sveglia tradizionale e la chiamata telefonica con il 114. Una precauzione che ho scelto ricordando quando, ragazzo, arrivai in ritardo all'esame di maturità».

[illegible]

«Ci pensa il massaggiatore»

«Claudio? Lo sveglia il massaggiatore. Ci pensa lui a chiamarlo all'alba delle corse più importanti». Dalla casa di Uboldo, in provincia [illegible] Varese, risponde [illegible] Chiappucci. «El Diablo» è in Francia, ha ripreso le [illegible] dopo il [illegible] che [illegible] costretto a lasciare [illegible] Tour. «Eppoi, Claudio, come me, ha [illegible] orologio interno, si sveglia [illegible] solo. Mai avuto bisogno di esser chiamato. Però una sveglia c'è l'ha, eccome. Serve alla moglie, lei sì che ha il sonno pesante».

I parenti: falso

Un giallo il divorzio [illegible] prete

PAVIA. Il matrimonio svanito del prete e della maestrina si tinge di giallo. I parenti di don Antonino Carcione, 33 anni, ex parroco di Raffadali (Agrigento), convolato [illegible] nozze lo [illegible] 23 aprile a Ceranova, [illegible] paesino alle porte di Pavia, con la maestrina Sonia Lo Presti, 25 anni, smentiscono la separazione. «Non è vero che si sono [illegible] parati - afferma Giuseppa Carcione, zia del sacerdote - le chiacchiere derivano dal fatto che Antonino, per motivi di lavoro, è costretto ad assentarsi spesso da casa e questo ha dato adito a nuovi pettegolezzi. La scorsa settimana erano qui tutt'e due e non mi pareva proprio che avessero problemi. [illegible] Sonia è ritornata [illegible]lla mamma, forse perché Antonio [illegible] [illegible] per la[illegible]». A Ceranova, la casa dei parenti di Sonia è e rimane chiusa: forse gli zii sono partiti per le vacanze o evitano di rispondere alle molte domande dei cronisti curiosi di sapere perché solo dopo 90 giorni dal fatidico sì don Antonino voglia ritornare a fare il prete. «Non ho ancora parlato con l'interessato anche se voci che lo vorrebbero tornare a fare il sacerdote sono giunte anche [illegible] noi - afferma don Melchiorre Butera, rettore del seminario - comunque non sarà una cosa tanto semplice. Prima di tutto padre Carcione non ha chiesto la necessaria dispensa alla Santa Sede per poter ritornare al celibato ed è proprio per questo motivo che si è potuto sposare solo civilmente. Ricordo che proprio per il suo ge[illegible] [illegible] stato sospeso automaticamente dal ministero sacerdotale in base [illegible] Codice canonico. Spetterà solo al vescovo [illegible] Agrigento monsignor Carmelo Ferraro revocare, eventualmente, il provvedimento. Ricordiamoci infatti che lo status sacerdotale, essendo un Sacramento, non si perde nemmeno con il matrimonio. E' comunque auspicabile possa tornare alla [illegible] iniziale vocazione».

[a. fa.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CANZONE DELL'ESTATE

con «Ein Zwei Polizei», inquietante dance militaresca; i più anziani trovano conforto nei vecchi motivi Anni Sessanta mentre i rockettari pescano nel revival dei Settanta. E i ragazzi sulla spiaggia continuano, [illegible] ormai da molto tempo, a cantare con la chitarra il Lucio Battisti rigorosamente d'epoca, fra il '70 e il '73. Vecchio è bello, e perfino Fiorello è già finito in soffitta.

La confusione, l'ansia di settorializzazione sempre più nevrotica, la mancanza di nuove tendenze «alla moda» dopo che anche la musica etnica è diventata routine, sono causa anche della sfortunata stagione dei concerti dal vivo. C'è stato un unico tour a riempire gli stadi: ma per fare il successo hanno dovuto [illegible] tre pezzi da novanta, Pino Daniele, Jovanotti ed Eros Ramazzotti; «Sonoria», tre giorni con ogni tipo immaginabile di musica all'inizio di luglio a Milano, è stata un flop pauroso, con tremila fans scarsi accorsi a venerare il vate Bob Dylan; anche dall'altra vecchia stella della protesta Joan Baez si è andati, qualche giorno fa, più che altro per visita di cortesia.

Se gli stranieri ormai arrivano solo di passaggio, di italiani che contano in tournée sulle spiagge non ce n'è neanche uno; anche lì, è tutto [illegible] revival di vecchie glorie reclutate grazie ai loro modici cachet. I gestori di locali e spazi non hanno soldi, [illegible] pochi ne può spendere il popolo dei vacanzieri. Se [illegible] ha nostalgia dell'antico spirito collettivo che regnava nel mondo della musica, non resta che aspettare il grande passato dei Pink Floyd, trent'anni di carriera alle spalle. E' questo il paradosso: orfani della canzone dell'estate, privati del tormentone da spiaggia, l'unico [illegible] evento restano loro, con i capelli ormai bianchi. Per i loro concerti, in settembre, sono già stati venduti 160 mila biglietti.

Marinella Venegoni

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 1994

Corrado Alessio; **Fagiano** Andrea; **Lan-cieri** Angelo; **Habraham** Hamid Ibrahim; **Jaffa** Halimatou; **Atwahnoe** Precius Osaylu-wemen; [illegible] Davide; [illegible] Sara; **Pozzi** Stefano; **Tavera** Noemi; **Falbene** Federica; **Bungaro** Marco; **D'Alessandro** Emilia.

MORTI DENUNCIATI IL 21 LUGLIO 1994

Presso le Case di Cura ed Istituti Religiosi: **Bianchi** Gilberto, di anni 71, Casa di Cura delle Suore Domenicane; **Scopece** Margherita, a. 80, casa di [illegible] San Camillo; **Tricarri** Maddalena ved. Macchiarisio, a. 85, casa di cura la [illegible].

Presso Ospedali: **Giacchini** Luciana, [illegible] anni 48, Giovanni Bosco; **Brunetti** Rocco, a. 85, Molinette; **Cacciapaglia** Rosa ved. Piacenza, a. 78, Mauriziano; **Cavaliere** Gabriella, a. 29, Amedeo di Savoia; **Cillo** Giancarlo, a. 55, Mauriziano; **Clara** Giuseppe [illegible], Gio[illegible], a. 66, Molinette; **Dardele** Alfonsa ved. Donato, a. 92, Ospedale Martini; [illegible] Alfredo, a. 26, Amedeo di Savoia; [illegible] Carmelo, a. 26, Centro Traumatologico Ortopedico; **Falcetta** Pasquale, a. 63, Ospedale Martini; **Ferreri** Maurizio, a. 73, Ospedale San Vito; **Franchino** Pierino, a. 40, Giovanni Bosco; **Martello** Vincenzo, a. 63, Amedeo di Savoia; **Masini** Maria ved. Bocca, a. 85, Ospedale Martini; **Niutta** Raffaella ved. Nola, a. 81, Ospedale Maria Vittoria; **Quirico** Natalia, a. 67, Ospedale Martini; **Reginato** Pietro, a. 71, Molinette; **Riposo** Giovanni [illegible] Luigi, a. 79, Giovanni Bosco; **Rossetti** Rudi, a. 35, Centro Traumatologico Ortopedico; **Tecchiati** Giovanni, a. 65, Ospedale [illegible]

[illegible] Giulio, a. 74, Molinette; **Busaglia** Em[illegible] ved. Pepi, a. 88, Martini; **Re** Catterina, a. 73, Molinette; **Scarpa** Mariangela, a. 53, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; [illegible] Regis Rosalba, a. 48, Molinette; **Turel** Michele, a. 80, Molinette; **Univalvo** Olga, a. 80, Maria Vittoria.

Presso residenza: **Delpiano** Domenica ved. Navone, a. 78, via B. Luini 51/F; **Di Stefano** Giovanni, a. 62, strada Scarafiotti 86; **Ella** Alberto, a. 67, corso G. Agnelli 95; **Garbolò** Giacomo, a. 88, via Susa 46; **Merciali** Giovanna ved. Montano, a. 95, corso Grosseto 286.

Nati 38 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL [illegible] LUGLIO [illegible]

Rosso Carmelo [illegible]; **Serra** Thomas; **Comer** Carola; **Vaquer** Edoardo; **Magnetto** Laura; **Beltrame** Cristina; **Perniel** Luca; **Raggeri** Mariacarola; **Lofoco** Saverio; **Hameda** Omar; **Mantovan** Eugenia; **Cannatà** Giulia; **Sini** Martina; **Cacciatore** Domenico; **Zacchi** Cecilia; **Calabretti** Daniele; **Mazza** Fabiana; **Cappiello** Naomi; **Castiglione** Federica; **Termotto** Giuseppe; **Rotondo** Marco; **Poletto** Chiara; **Brandola** Giulia; **Pizzillo** Joel; **Pizzillo** Luca; **Crestani** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 23 LUGLIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Dellapiana** Clotilde ved. Prunotto, a. 87, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti; **Spelgatti** Narcisa, a. 72, Congreg. Piccole Serve del Sacro Cuore v. Catone 29.

Presso Ospedali: **Agostino** Marianna ved. Catalano, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Albisecco** Pierino, a. 86, Molinette; [illegible] Espedito, a. 82, Giovanni Bosco; **Biasioli** Italia, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico;

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato

Giovanni Ghittino

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, il figlio **Piergiorgio** con la moglie **Jolanda** e la nipote **Mariapia**.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

La famiglia **Capuano** [illegible] partecipa.

La famiglia **Parigi** si unisce al dolore.

E' mancata

Federica Belli

[illegible]

Addolorati lo annunciano: figli, nuore, nipoti, sorella, cugini. Funerali Pinerolo venerdì 29 ore 10.15 parrocchia Madonna di Fatima.
— **Pinerolo**, 27 luglio 1994.

E' [illegible]

Giovanni Bertolo

Angosciati lo piangono: **Teresa**, **Micaela**, **Luigina**, **Enrico** con **Rita**, **Riccardo** e [illegible]**berta**, **Elena** e l'amico **Takanobu**. I funerali avranno luogo venerdì 29 luglio 1994 ore 8,15 nella parrocchia Sant'Anna. La [illegible] salma verrà tumulata nel Cimitero di San Sebastiano Po (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

Nicola Serrano e **Giovanni Romano** sono vicini alla famiglia di **GIOVANNI**.

Ciao zio **GIO'**. **Angelo**, **Vittoria**, **Sergio**, **Chiara**, **Gino**, **Germano**, **Germana**, **Franca**, **Gianni**, **Rosanna**, **Rossella**, **Adriana**, **Carlo**, **Dario**, **Filiberto**, **Jerry**, **Filippo**, **Mario**, **Ciacci**, **Teal**, **Lina**, **Domenico**, **Eddy**, **Giancarlo**, **Franco**, **Andrea**, **Daniela**, **Gianni**, **Luciano**, **Rita**, **Enzo**, **Massimo**, **Marco**.

«La plus de mort, mais un jour sans orages, un saint amour, un ravissant [illegible] un doux abandon par de là [illegible], un repos sans douleur».

Ci ha lasciati

[illegible]

[illegible] Dionisi

La piangono il marito **Pino**, la figlia **Gaby** con **Luigi**, **Paolo**, **Erika**, il fratello **Giovanni** con **Eugenia** e figli, e parenti tutti. Funerali oggi 28 luglio ore 11.45 Tempio Valdese, corso Vittorio.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

Caterina Rossetto piange la consuocera **ADRIANA**.

Sono vicini a Gaby e famiglia gli amici:
Otto Chiara
Dede Fui
Alfredo Laura
Piercarlo Elena
Toni Bobo
Adriano Massimiliano
Francesca Albertino
Paola
Renzo Piera
Gianfranco Milne
Anna Maria Aurelio Riera

Sergio e **Daniele Rosenkranz** piangono la cara **AMICA**.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Mario Marocco e famiglia
Cristina Quaglino
Gianni Racca
Patty Terello
Pier Guido Monti e famiglia
Raffaella Pinna Mastrocinque

Il **Consiglio del Comitato Regionale** [illegible] partecipa [illegible] del vice presidente Gabriele Rosario per la perdita della cara

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Galli Franzi

[illegible] triste annuncio il marito **Ugo**, i fratelli **Aldo** e **Giulio** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie affettuoso all'amico dott. Pietro Fornaro ed alla cara [illegible]. Funerali in Torino venerdì 29 ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici).
— **Laigueglia**, 27 luglio 1994.

Zia **GILDA** non ti dimenticheremo mai. [illegible] e [illegible].

Pietro Fornaro con **Gianna Luca Angela** ricordando la cara signora **GILDA** sono affettuosamente vicini a Ugo.

Alberto Luciana Silvia Adriano Cela Carlo Paola, con **Naccia Cavaliotto**, sono vicini allo zio Ugo in questo triste momento.

Ianci Alfredo [illegible], **Dino Galvanin** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Davide Marchino

anziano FIAT

anni 85

L'annunciano la moglie **Andreina Formaggio**; i figli **Teresio** con la moglie **Francesca Levo**; **Armando** con la moglie **Anna Maria Bruned** e figli **Massimo** e **Fabrizio**; parenti tutti. Funerali in San Carlo giovedì 28 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via San Francesco al Campo, 21. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo**, 26 luglio 1994.

Condominio **«La Magnolia»** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia.

Consiglio Direttivo, Commissari e Soci della **Sezione di Torino del Tiro a segno Nazionale**, partecipano al dolore [illegible] Presidente dei Revisori dei conti Teresio Marchino

L'ultimo caso a Brescia: una ragazza di 21 anni è rimasta ustionata dalla crema casalinga, è gravissima

Sulla lista nera delle misture anche bergamotto cedro e limone. I consigli degli esperti per diventare «dorati» senza pericoli

I DANNI DEL SOLE

COSA SI RISCHIA

MALATTIA	SINTOMI	QUANDO SI MANIFESTA
FOTOALLERGIA	Pelle arrossata, gonfiore, prurito	Dopo le prime esposizioni
[illegible]	Pelle di colore rosso-violaceo	da circa mezz'ora fino a 45 ore dopo l'esposizione
CLOASMA	zona estesa di colore scuro, colpisce al volto e al collo	A qualche ora dall'esposizione. Frequente nelle donne incinte
[illegible]	Pelle arrossata, gonfiore, vesciche e dolore	[illegible] qualche ora dall'esposizione.

COME PROTEGGERSI

Preferire i prodotti che contengono sia un filtro chimico capace di assorbire raggi solari, sia uno schermo fisico, in grado di riflettere i raggi solari

Scegliere un prodotto con fattore di protezione con UVB e UVA

Cercare una crema di protezi[illegible] adeguata: una "15" è adatta nella maggior parte delle situazioni

In caso si voglia un'alta protezione, è meglio preferire gli stic specie per parti delicate come [illegible] e naso

Per il viso è meglio utilizzare le creme

I latti vanno bene soprattutto se si intende proteggere l'intero corpo

Gli oli servono per proteggere l'intero corpo, [illegible] non forniscono protezione

Scegliere un prodotto resistente all'acqua in caso di vacanze al mare

Abbronzanti fai-da-te, è allarme

L'estratto di foglie di fico colpisce ancora

ROMA. Dilagano i casi [illegible] donne ustionate con l'estratto di foglie di fico, che [illegible] usato perché pensavano di abbronzarsi rapidamente. E scatta l'allarme sulle creme [illegible] «fai da te».

Una settimana fa [illegible] capitato a 22 giovani di San Benedetto del Tronto finire in ospedale per curarsi le ustione dell'abbronzante casalingo. Ieri è toccato a una ragazza nel Bresciano. E' accaduto a Rudiano, dove una [illegible] ha ripor[illegible] ustioni di primo, secondo grado [illegible] anche terzo grado su circa il 75 per [illegible] [illegible] corpo dopo essersi spalmata un decotto di foglie di fico per rendere più smagliante e rapida l'abbronzatura. La ragazza è [illegible] soccorsa dai familiari e trasportata al pronto soccorso all'ospedale di Orzinuovi, dove i medici, accertato che le sue condizioni erano molto gravi, hanno deciso il trasferimento al centro grandi ustionati dell'ospedale Borgo Trento di Verona.

Non c'è solo la foglia di fico sulla lista nera degli unguenti preparati in casa: anche bergamotto, cedro, limone, arancio, carota, senape, sedano, finocchio e ruta sono a rischio. E allora il consiglio è di affidarsi alle creme prodotte dalle Case [illegible] cosmetici, che per questa [illegible] hanno deciso di innalzare i fattori di protezione, visti i rischi cui va incontro chi si crogiola al sole sono parecchi: forse perché [illegible] fa[illegible] di ozono si è ridotta in parecchi punti e i raggi solari «pericolosi» (Uvb e Uvc) hanno maggiori possibilità di provocare danni.

Per chi vuole evitare scottature per sé e per i bambini ecco un decal[illegible] di norme elementari da osservare. Fare attenzione all'esposizio[illegible] sin dalla primissima infanzia; evitare le ore in [illegible] i raggi Uv [illegible] più intensi (dalle 12 alle 15); abbronzarsi in maniera graduale, usando creme ad alto fattore di protezione. Evitare i cosiddetti specchi abbronzanti, di stare immobili per ore sotto il sole. Fare attenzione ad antibiotici e profumi, che aumentano la possibilità della pelle e possono rivelarsi fotoallergici e fototossici; non esporsi al sole se si è affetti da herpes [illegible] se non si è in perfette condizioni fisiche perché il sole indebolisce le risposte immunitarie. Usare occhiali da sole per proteggere gli occhi e idra[illegible] la pelle dopo l'esposizione. Particolare attenzione deve essere prestata ai bambini: hanno una pelle più delicata, si [illegible] facilmente e [illegible] scottature di gioventù aumentano il rischio di [illegible] un melanoma in età adulta.

E [illegible] uno, malgrado [illegible] precauzioni, non riesce a evitare il «pedaggio [illegible] della scottatura? Una buona azione lenitiva hanno le creme idratanti dopo-sole, che a volte devono [illegible] accompagnate da una terapia più drastica per bocca. E' dimostrato che l'aspirina o farmaci simili anti-infiammatori accelera[illegible] la guarigione dalla scottatura. E' [illegible] che nei giorni successivi bisogna evitare di esporre le parti bruciate al sole. Nei casi più gravi, consultare [illegible] medico. [p. q.]

[illegible] FLASH

Traghetto [illegible] ore

MILANO. Il traghetto «Capo Sandalo» della Tirrenia, sarebbe dovuto partire dal porto di Genova alle 16 ma ha mollato gli ormeggi 13 ore più tardi: l'arrivo a Palermo, [illegible] causa del protrarsi della navigazione per sette ore [illegible] più rispetto al previsto, è avvenuto con un giorno [illegible] ritardo. Un viaggio di [illegible] ore si [illegible] tramutato [illegible] in un'odissea di [illegible] ore. Questo il resoconto fatto [illegible] [illegible] difesa consumatori da un gruppo di 180 persone. (AdnKronos)

Notte [illegible] teppismo sul traghetto

GENOVA. Il personale di bordo del traghetto «Moby King», in navigazione [illegible] Bastia per Genova, [illegible] stato messo [illegible] dura prova l'altra notte da una trentina [illegible] «globe-trotters» [illegible] nazionalità tedesca che, forse [illegible] preda [illegible] fumi dell'alcool, si erano [illegible] [illegible] scaraventare in mare le sedie [illegible] sdraio allineate sul ponte della nave. Alcuni di loro erano armati di coltelli. All'arrivo nel porto a Genova, cinque dei teppisti, tra cui due minorenni, sono stati individuati, fra i [illegible] passeggeri della nave, e denunciati. I controlli nel porto di Genova sono stati rafforzati in questi giorni in considerazione dell'aumento del traffico di auto e passeggeri diretti in Sicilia, Sardegna, Corsica e Tunisia (20 mila presenze medie quotidiane). (Ansa)

Premi [illegible] chi [illegible] in [illegible]

[illegible] Per la prima volta l'Iri promuove un'autostrada invitando gli automobilisti che vanno in Austria, Germania [illegible] verso l'Est a percorrere la A23 Udine-Tarvisio per conoscere la bellezza del paesaggi[illegible] del tratto compreso fra Udine Nord ed il confine con l'Austria. Lo fa in uno spot che viene trasmesso sulle reti Fininvest, che promette per tutta l'estate la degustazione gratuita di prodotti tipici friulani nelle [illegible] di parcheggio. (Agi)

Vigilia di esodo per 18 milioni

ROMA. Il grande esodo verso le località di villeggiatura è alle porte: oltre 18 milioni [illegible] veicoli circoleranno sulle autostrade da [illegible] al 2 agosto. La chiusura delle principali fabbriche [illegible] Nord, oltre [illegible] [illegible] prevedibile ricambio del turismo estero, contribuiranno a caratterizzare gli spostamenti lungo i principali itinerari turistici estivi. [illegible] giorno in cui [illegible] previsto il maggior flusso di veicoli in autostrada [illegible] domani con oltre tre milioni e mezzo di automezzi in circolazione, mentre sabato 30 e lunedì 1 agosto [illegible] traffico potrà avere delle fasi critiche considerando che c'è chi rientra dal periodo di ferie. La società Autostrade sospenderà gran parte dei cantieri aperti sulla rete. (Ansa)

Carrugi [illegible] a [illegible]

RAPALLO. Contro i teppisti, estate sempre più blindata nel Tigullio. A Rapallo, dopo le ronde dei vigilantes privati, ades[illegible] si chiudono le strade con cancelli per tenere lontani i teppisti. Il Comune ha deciso di chiudere nelle ore notturne [illegible] due artistiche cancellate vico [illegible] Fondaci, un tipico «Carrugiu» che collega il lungomare con il centro storico. I cancelli verranno chiusi dalle [illegible] alle [illegible] del mattino. (Ansa)

IL CASO

NICOTINA NELLE [illegible] DEI PICCOLI

Riccione mette in mostra quattrocento personaggi delle strisce schiavi della sigaretta

Fumatori, la rivincita affidata ai fumetti

Gli organizzatori: gli eroi delle tavole riflettono il mondo reale, vizi compresi

Tre delle tavole esposte alla mostra di fumetti che si inaugura oggi a Riccione

Fra i protagonisti della rassegna alcuni fra i volti più amati come Braccio di Ferro [illegible] Corto Maltese

QUATTROCENTO dei [illegible] eroi [illegible] bambini: il com[illegible] Basettoni, Manetta, Lucky Luke, Cocco Bill, Braccio [illegible] Ferro. Ma anche Corto Maltese [illegible] Li'l Abner, eroi [illegible] chi bambino lo [illegible] ancora per scalto, [illegible] non per età. Quattrocento personaggi, tutti rigorosamente [illegible] la sigaretta, la pipa, il sigaro [illegible] magari il calumet della pace) accesi [illegible] ben stretti tra le labbra.

E' l'ultima iniziativa dell'Associazione Fumatori, l'organizzazione che predica la «pacifica convivenza» [illegible] chi fuma e chi [illegible] vuole farsi affumicare. [illegible] Palazzo del Turismo [illegible] Riccione, nell'ambito della mostra «Art & tabac», [illegible] [illegible] na [illegible] oggi «Fumo e fumetti», parata di eroi di cartone legati in qualche modo al mondo - piacevole e velenoso - del tabacco.

«Non [illegible] una celebrazione del vizio - frena Ferruccio Giromini, fumatore pentito e curatore della [illegible] -, è una ricerca culturale: i fumetti sono nati per raccontare [illegible] mondo, e allora perché non dovrebbero raccontare [illegible] che [illegible] mondo, [illegible] po' rilassante un po' vizioso, della sigaretta? [illegible] riletto migliaia [illegible] fumetti, ho trovato gli episodi [illegible] cui i protagonisti fumano, [illegible] li ho catalogati: i detective, le donne, i cattivi, i cowboy. Tutti fumatori, ma tutti diversi: per il modo di fumare, e per il tipo [illegible] fumo».

Storie disegnate e tabacco, d'altra parte, sono parenti stretti. «In America i fumetti si chiamano "comics" - spiega Giromini -. Quando arrivarono in Italia, agli inizi del secolo, qualche strampalato timore pedagogico portò gli editori ad eliminare i dialoghi, per riassumerli in alcu[illegible] strofette in rima baciata pubblicate sotto le vignette. Quella forma di espressione immediata, che usciva direttamente dalla bocca [illegible] personaggi come [illegible] nuvoletta di fumo, sembrava troppo plebea. Ai bambini di buona famiglia, gli unici che leggevano, si preferiva consegnare un prodotto più raffinato. Di qui l'immediato disprezzo per quei "fumetti", come vennero subito definiti con derisione. La battaglia durò addirittura vent'anni, poi i "balloons" tornarono nella loro forma originaria. La parola, ormai, era rimasta. E [illegible] allora, in Italia, i comics si sono sempre chiamati fumetti».

Trovare 400 eroi [illegible] la sigaretta accesa non deve essere stato facile: nelle storie di oggi, infatti, fumano soltanto i cattivi, gli investigatori scoppiati [illegible] le donnine perdute. Reg Smythe, l'autore di Andy Capp, ha [illegible] nunciato al mondo che il [illegible] [illegible] non avrebbe fumato mai più: «Io ho dovuto smettere, e allora che la pianti anche lui». Lucky Luke, il buffo cowboy che chi ha superato i 30 anni ricorderà sulle pagine del *Corriere dei Piccoli*: allora aveva sempre una sigaretta in bocca, adesso gira tenendo tra i denti un innocuo fiorellino.

«In effetti la maggioranza delle vignette esposte appartiene [illegible] passato - ammette Giromini -. Oggi le campagne antifumo non hanno risparmiato neppure i fumetti. Prendiamo il mondo Disney: persino Gambadilegno, che in passato non lasciava mai il [illegible] Avana, è stato costretto a redimersi. Una normativa [illegible] imponeva ai disegnatori di [illegible] farlo fumare mai. Per qualche tempo si è tro[illegible] un compromesso: il sigaro poteva esserci, ma spento [illegible] [illegible] tono dalla bocca. Adesso il fumo è sparito del tutto». Povero «Gamba»: è vero che Topolino continua a mandarlo in prigione, ma adesso, almeno, starà meglio [illegible] salute.

Guido Tiberga

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia è presente una debole area di alta pr[illegible]. Nubi provenienti dai Balcani e dall'Europa settentrionale interessano il Nord e il Sud del nostro Paese.

[illegible] PRE[illegible] [illegible] Nord, alternanza di nubi e di sole nel corso della giornata; gli annuvolamenti, più consistenti nel pomeriggio, porteranno piogge ed isolati temporali sulle Alpi e sulle Prealpi. Su tutte [illegible] altre regioni, cielo in prevalenza sereno con nubi pomeridiane che, sulle località montuose, recheranno temporali. Foschie e nebbie lungo i litorali nelle ore notturne.

[illegible] [illegible] lieve aumento [illegible] massime.

[illegible] a regime [illegible] brezza; raffiche temporanee da [illegible] [illegible] Puglia e sulla Calabria orientale.

[illegible] [illegible] calmi o poco mossi.

[illegible] PR[illegible]: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali adriat[illegible] e su quelle meridionali, nuvolosità variabile [illegible] addensamenti pomeridiani associati a locali precipitazioni. Sul resto del Paese, cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	34	Firenze	19	34	Bari	23	33
Verona	22	33	Pisa	[illegible]	[illegible]	Napoli	19	[illegible]
Trieste	26	35	Ancona	20	29	Potenza	18	27
Venezia	21	30	Perugia	[illegible]	30	S.M. Leuca	23	28
Milano	21	32	Pescara	[illegible]	29	R. Calabria	24	33
Torino	20	31	L'Aquila	15	30	Palermo	25	31
Cuneo	20	31	Roma Urbe	20	31	Catania	19	30
Genova	[illegible]	32	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	20	34
Bologna	20	32	Campobasso	[illegible]	27	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	30	variabile	Lisbona	17	33	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	19	39	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	21	35	[illegible]	Madrid	21	38	sereno
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	sereno	Montreal	17	[illegible]	variabile
Bucarest	[illegible]	29	sereno	Mosca	14	23	[illegible]
Budapest	18	34	sereno	New York	22	30	pioggia
Buenos Aires	5	[illegible]	[illegible]	Parigi	17	[illegible]	variabile
Copenaghen	[illegible]	36	sereno	Pechino	23	32	nuvoloso
Dublino	11	19	sereno	Praga	19	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	19	33	sereno	Rio de Janeiro	15	32	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	14	27	sereno
Ginevra	18	33	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	13	27	sereno	Tokyo	[illegible]	34	nuvoloso
Johannesburg	8	9	sereno	Varsavia	16	33	variabile
Il Cairo	24	36	sereno	[illegible]	21	32	nuvoloso

HELMUT NEWTON [illegible] TRIBUNALE

Emma, rivista tedesca sulla quale sono apparse donne nude fotografate [illegible] Helmut Newton col titolo «Arte e propaganda fascista?», è stata multata: non per l'offesa, ma per l'abusiva pubblicazione.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

[illegible] NOZZE IN [illegible]

Galeotto fu Beethoven. Isabella Rossellini, [illegible] anni, starebbe per sposare Gary Oldman, 36 anni, attore inglese conosciuto a Praga durante la lavorazione di un film sul grande compositore tedesco.

RACCONTI [illegible]

QUELLI DEL NATURISMO. Un giorno [illegible] Montalivet, capitale europea dell'abbronzatura integrale

STRANIERO A NUDOPOLI

All'arrivo: «Giù lo slip, mi mostri la tessera»

In un villaggio naturista il nudo [illegible] d'obbligo! Per entrarci, bisogna esibire una tessera d'affiliazione

«Se sei solo ti prendono per voyeur: molto meglio andare con famiglia»

COTE D'ARGENT (Gironda)
DAL NOSTRO INVIATO

«Giù lo slip!», sibila una voce femminile alle mie spalle. Fingo di non aver sentito e con vaga inquietudine proseguo [illegible] piedi nudi lungo avenue Lecoq verso un oceano ancora invisibile. «Dico proprio a lei: si tolga short e mutande», infierisce la misteriosa vigilessa. Non resta che ottemperare e voltarsi. Guardo il mio cerbero. E', per così dire, in borghese. Nessun segno distintivo tranne due seni quarantenni di rara imponenza che mi scrutano. Nuda dalle orecchie all'alluce. Rialzo lo sguardo. Per darmi un contegno e guadagnare tempo le spiego che temevo [illegible] scottarmi. Il biancore un po' fantozziano che esibisco ovunque - figuriamoci «lì» - dovrebbe testimoniare [illegible] favore. «Tessera!». Lo sapevo. Ha un bell'essere in versione pubica: il «documenti, pre[illegible]» è riflesso ancestrale per ogni polizia. Obbedisco. Ecco il «passaporto naturistico» «05976». Ce l'ho grazie [illegible] un [illegible]. Perché qui, c[illegible] altrove, gli uomini soli [illegible] li lasciano entrare. [illegible] a fianco [illegible] ti caracollano moglie e figliolanza, sei quasi automaticamente un voyeur in potenza, magari pedofilo, di sicuro losco. «Vada pure». Riprendo il cammi[illegible] adamiticamente. Le donne ballonzolano, l'uomo ciondola.

Benvenuti a Nudopoli. Come chiamare in altra maniera seni e natiche che trionfano [illegible] Montalivet? Dal [illegible] qui ci si spoglia con fervore [illegible] entusiasmo inalterati. Forse [illegible] naturismo non è una religione, ma venera senza dubbio in Montalivet la [illegible] Mecca euro[illegible]. E' vero che Cap d'Agde, sul Mediterraneo, la surclassa per accoglienza numerica o la vicina Euronat offre una superficie maggiore. Però [illegible] Centro Eliomarino è l'utopia [illegible] cammino. Pionieristico come agli esordi, [illegible]todossa», massimalista. Giacché il nudo integrale può scivolare - l'ingiunzione a spogliarsi [illegible] prova - nell'integralismo.

Albert Lecoq - sì quello del viale - fondò Montalivet 46 anni fa. E tra le sabbie girondine nel '50 vide la luce la Federazione naturista internazionale. Anni bellissimi [illegible] ardui. Svestirsi era una sfida. Malgrado vantasse autorevoli precedenti biblici, la Chiesa [illegible] sembrava incline a considerarlo un [illegible] costume. Il Vaticano sospettava di panteismo i primi scout, figuriamoci i nudisti. Ma la loro vera jattura fu la perversa alleanza - [illegible] solo in Francia - tra clericalismo e cultura borghese. Il primo li trovava «osceni», [illegible] seconda «ridicoli». Con [illegible] doppio tabù sul groppone lo zavorratissimo [illegible]turismo non poteva che faticare a scavarsi la [illegible] tana.

Per isolarsi da pregiudizi e malelingue, scelse la logica del fortilizio. Prendiamo l'interminabile palizzata che costeggia [illegible] stradone esterno. Vano sforzo tentare di scavalcarla. In ogni [illegible], la precede una rete. In mezzo, corre il sentiero che alla bisogna [illegible] 47 guardie del [illegible] possono imboccare. Altro che guardoni ruspanti. Ci vorrebbe attrezzatura e coraggio da vietcong per violare la duplice barriera. [illegible] Muro crolla a Berlino, [illegible] qui. D'accordo, l'epoca è diversa. Tra gli aficionados figurano per esempio ben 8 preti. Entreranno in dolce compagnia? Scovarli nel carnaio generale richiederebbe comunque un'illuminazione divina.

Bella spiaggia, ma implacabilmente solare. Ombrelloni zero. Il dio Elios - alla cui benevolenza il naturista deve non poco - [illegible] sovrano. Meglio tornare indietro. Le distanze sono ragguardevoli. Prendo una bici. Doloroso tirocinio. Mi scollo dal sellino rovente [illegible] paese. Sì, Montalivet possiede una vera cittadella urbana, con negozi, vetrine, chioschi, libreria. C'è persino [illegible] banca. Rapinarla dissimulando le armi non si annuncia facile. E poi la Radio, un vasto locale a pianoterra che diffonde musica, [illegible]ziari e la Buona Novella del popolo nudo. Per raggiungere la «city» devi fiancheggiare caravan, bungalow, camper che trasudano Nivea e letizia di tintarella totale.

[illegible] ritrovo a fare la coda nel supermarket per una bibita e l'ormai tassativa crema antiscottature. Ventiquattro franchi e 50. Meccanicamente cerco gli spiccioli in [illegible]. La mano finisce [illegible] una coscia a temperatura da altoforno. Niente monetine, solo peli. Il ragazzino che ho dietro in coda racconterà lo sketch ai genitori, temo. Lui il denaro lo tiene in una bustina da caviglia. Ah, i professionisti! Meno male che avevo un piccolo zaino con il portafogli e generi di conforto. Tra [illegible] un provvidenziale rotocalco. Lo uso come intercapedine sulla panchina per non andare a fuoco. Funziona. Uffa. Be', ora posso tirare [illegible] fiato e guardarmi attorno, senza temere nuove insidie. Invece no. Anzi, mi attende la prova più dura, quella dello sguardo.

Il povero neofita non sa davvero ove posarli gli occhi. O meglio, una pulsione ci sarebbe. Osservare ciò [illegible] altrove è solo intuibile e per il cui disvelamento la f[illegible] si arrovella invano. Nulla [illegible] lubrico, intendiamoci. Ma quaggiù [illegible] diviene. Con gli abiti bisogna deporre [illegible] concupiscenze. Che ha nel bulbo oculare, come dicevano gli Antichi, il suo organo primario. «Se l'occhio tuo [illegible] scandalo, cavatelo», consiglia - metaforicamente, auspichiamo - il Vangelo. La soluzione a Montalivet [illegible] diversa: praticare la neutralità ottica. Vedere, non giudicare. Arduo esercizio, perlomeno all'inizio, ma fondamentale. Ti chiedono di trafiggere Dioniso e Apollo in un colpo solo.

Sulle contrapposizioni appetibile-repulsivo/bello-brutto l'Europa vive [illegible] secoli. Riuscire a sfilarsele con la mutanda parrebbe miracoloso. Ma succede. Due ore e mille incontri anatomici dopo, qualcosa cambia. Che sia [illegible] ritorno-lampo al rousseauiano stato di natura? Improbabile. Il Centre Hélio Marin [illegible] trasforma in Buon Selvaggio la clientela. Che tra uno o dieci giorni riprenderà comunque il Renault e la Mercedes per tuffarsi con naturalezza in una vestitissima civiltà occidentale. «Nessuna metamorfosi. La nudità reciproca è una banale, preziosissi[illegible] scuola di igiene, benessere e amore umano», mi dice Jean. Sessant'anni, «pratica» da 15. Ha convertito i figli, [illegible] zio, quattro cugini, numerosi amici. Eppure fatico a credergli.

Azzardo [illegible] ragione diversa. Vero che dopo qualche minuto appena tettone e filiformi androgine, grassi, magri, vecchi, giovani... ti passano a fianco senza più destare reazioni estetico-emotive. Ma, perlomeno sperimentandola [illegible] di me, in tale dinamica avverto un'estrema autodifesa, non l'altruismo, ancor [illegible] la natura. Nudi, [illegible] è inermi. Contemplare [illegible] maniera atona gli altri ci rassicura, garantendoci da ogni rappresaglia speculare. E' quello che, in termini militari, si chiamerebbe Equilibrio del Terrore. Disinnescare lo sguardo se l'interlocutore vi si uniforma. Proteggersi attraverso l'altro. [illegible] pace, bensì tregua, stallo. Il corpo ridiviene [illegible] naturale, ma [illegible] prezzo [illegible] l'anestesia. La regola del gioco l'addomestica, gli sottrae il desiderio.

Una vichinga nature attraversa la strada. Mi sorprendo a immaginarla vestita per capire se è carina. Oltre [illegible] cancello, il mondo dei «tessili». Così li chiamano i nudofili. Siamo in Gironda, terra [illegible] buon vino (il Médoc è vicinissimo) e socialismo. Bordeaux la ricca vota Chaban-Delmas, ma il contado [illegible] gauchista da sempre. Terra fertile per il naturismo; la Sinistra. Hanno in comune una certa propensione alla democrazia orizzontale. In fondo, la Nudité collettiva ben visualizza [illegible] rivoluzionaria ma un tantinello teorica Egalité. Non stupisce, dunque, che la Côte d'Argent sia un feudo per entrambe. I campi abbondano. E ciascuno gradua a proprio insindacabile giudizio [illegible] cocktail [illegible] libertà [illegible] costrizione. Dopo [illegible] spartana, autoritaria Montalivet - ove tuttora i Padri sono reliquie da venerare - dem[illegible]diamoci nella sua antitesi, «La Jenny». Eterodossa, permissiva, fascin[illegible]. L'infelice [illegible] da di[illegible] vero non è colpa sua: dicono si ch[illegible]sse così un galeone inglese [illegible]fragato sul litorale.

Arrivo al crepuscolo. Inutile dirigermi verso i 12 km di spiag[illegible]. «Karaoke», annuncia [illegible] programma. Mi siedo sul patio della grande piscina. Intorno, una piccola folla. [illegible] scruto. Lacoste, polo, calzoni, mocassino, tacchi, gonne. Adamo ed Eva parrebbero latitanti. Pur di snidarli, abbandono il doveroso ritegno. Occhio all'inguine! Il naturista doc può anche indossare felpe e golf per difendersi dalla frescura, ma tradizione vuole l'area genitale sia «open» (corollario: il topless è nudismo apocrifo). Nessuno. Dall'hard Montalivet all'ipersoft «La Jenny». Indago. «Mi spieghi lei [illegible] nome di cosa dovrei raffreddarmi mettendo [illegible] culo su una panca umida», replica il mio primo interlocutore. Troppo giusto. Ma allora il dogma? «Non ne abbiamo», spi[illegible] Patrice Gaigne, che fondò il centro-vacanza un decennio fa [illegible] tuttora [illegible] dirige. «Rinunciare agli abiti è liberatorio, ma l'obbligo uccide il piacere. Ciascuno decide giorno per giorno in massima autonomia».

Buon senso, diremmo. Ma non si può affermare che il modello «La Jenny» abbia vita facile. «Scriva pure che sono un eretico - dice Gaigne - il naturismo dovrebbe aprirsi, evolvere, maturare. Interagire con il mondo esterno. O diverrà una setta. La logica degli esordi [illegible]ggi non vale più. Il confort fa premio sull'ideologia. Occorre individuare i nuovi bisogni, venire loro incontro. E lasciar cadere i tabù».

Uomo d'azione, Gaigne scandalizza i benpensanti. Quelli che al nudismo prestano volentieri un'aspirazione ascetico-eroica. I suoi 2500 ospiti non trovano ad attenderli [illegible]dine canadesi o roulottes, ma deliziosi cottage tra i pini, lindissimi e dal sussiegoso profilo architettonico. Volendo, se li possono comprare. Una seconda casa per vivere nudi il weekend. La residenzialità - e gli interessi immobiliari connessi - turba qualcu[illegible]. Altri preferiscono scandalizzarsi per il campo da golf in déshabillé. «Funziona dal '93. Una première mondiale. [illegible] quante critiche tra le nostre file. E' sport troppo legato [illegible] capi di vestiario. Griffe, style, campioni che f[illegible] i modelli: rinun[illegible]a, [illegible] dicevano. E io a insistere. Perché nudo ed eleganza dovrebbero [illegible] inconciliabili? Be', lo straordinario [illegible] mi ripaga dalle amarezze iniziali». Criminologo in gioventù, monsieur Gaigne bazzicava per dovere professionale l'innocenza perduta. Adesso è agli antipodi. Obiettivo: ritrovarla in chiave bucolico-marina per offrirne le delizie alla spettabile clientela. Che apprezza.

Spogliarello [illegible] la carte. La formula seduce. Ma anche «La Jenny» [illegible] l'inflessibilità. Cineprese e macchine fotografi[illegible] sono fuorilegge. [illegible] riprendere esclusivamente i propri familiari. Il direttore in persona s'improvvisa alla bisogna gorilla sequestrando film [illegible] rullini. «E' necessario vigilare con estrema fermezza sulle immagini - dice -: un loro eventuale uso pubblico sarebbe inaccettabile». Dive [illegible] vip non correrebbero insomma [illegible] minimo rischio, nudi tra i nudi.

In ogni caso, [illegible] «La Jenny» [illegible] troverebbero a loro agio. Borghesia ricca e illuminata (stile *Nouvel Observateur*), massima discrezione. Introvabili operai [illegible] contadini. Ma non lo diremmo [illegible] questione [illegible] prezzo, peraltro non inarrivabile: quattromila franchi la settimana per villini [illegible] 4. E' che la classe operaia non va in Paradiso. Giocare all'Eden affascina più i ricchi. Che [illegible] riconoscibili, in linea di massima, pure [illegible] Rolex e foulard Hermès. Per abolire [illegible] Differenza occorrerebbe vestirli uguali. Come faceva la Cina maoista.

Dicono i sondaggi che 11 milioni di francesi si confessano disposti ad abbassare in pubblico gonna e pantalone. Per un ottavo è già pratica abituale. Aggiungia[illegible] gli stranieri in pellegrinaggio (britannici, olandesi, scandinavi, tedeschi, rari gli italiani): la Francia ha la pole position mondiale. Ma la depenalizzazione - battaglia storica ormai vittoriosa - favorisce il [illegible] selvaggio (un po' ovunque) sui ghetti naturistici, che tendono sommai a svuotarsi. Forse [illegible] repressione aveva i suoi vantaggi. Il Belgio lo pratica tuttora, con involontaria [illegible] spassosa vis [illegible]mica. La tetta orizzontale, ci dicono, non [illegible] perseguibile. Ma esibirla in posizione eretta ricade sotto i fulmini del pudico legislatore.

Enrico Benedetto

«Niente tasche sulla pelle: quanti problemi per pagare una bibita»

«Introvabili operai e contadini. Si riconoscono i ricchi anche senza il Rolex»

POLEMICA. Storici in guerra: sionismo violento?

Padri d'Israele quale fu il prezzo della libertà

TEL AVIV

PRESTO, sgomberare l'aula magna, ci [illegible] 600 persone al dibattito [illegible] i vecchi e i nuovi storici all'Università di Tel Aviv. Quando, l'altra settimana [illegible] i vecchi professori di storia con la camicia bianca da kibbutznik [illegible] l'erre tedesca, e i professori giovani in T-shirt [illegible] l'accento americano misto all'eloquio ebraico e allo slang tecnicistico [illegible] sono scontrati - [illegible] il pianto o con l'odio nella voce - è stato chiaro che quello che è in [illegible] adesso in Israele non è un dibattito storiografico puro [illegible] semplice, e neppure confinato alle pagine dei giornali, ma una battaglia sul significato e la legittimazione stessa [illegible] dello Stato, sulle intenzioni stesse [illegible] di Ben Gurion, Golda Meir e del gruppo [illegible] umanisti socialisti fondatori dello Stato ebraico.

Il sionismo alle sue origini e nel primo farsi dello Stato fu un movimento di umanisti e pacifisti [illegible] lotta con difficili circostanze, o [illegible] movimento criptocolonialista? La classe dirigente tempratasi sul marxismo e sul Talmud nel Nord Europa e poi sbattuta dalle persecuzioni [illegible] sospinta dall'ideologia a dissodare le dune e [illegible] paludi mediorientali, aveva un intento fondamentalmente [illegible] morale, o era invece un gruppo che in maniera sostanzialmente priva di scrupoli deportò, sfruttò, perfino massacrò gli abitanti arabi di questo piccolo pezzo di terra per [illegible] suo tornaconto?

La discussione [illegible] anni strisciava; l'ha iniziata uno storico cinquantenne di formazione anglosassone-statunitense, Benny Morris. Con lui vengono [illegible] schiera un gruppo di studiosi in tutto simili, fra cui i più determinati: Ilan Pepe, Baruch Kimerling, Shlomo Sabriskij. Dall'altra parte tutti i testi della storia [illegible] sionismo nella storiografia classica e, oggi, soprattutto lo scrittore Aron Meged, che ha scritto [illegible] manifesto militante della protesta [illegible] i nuovi storici; e poi, vari professori di storia e [illegible] scienze politiche, famosi come Anita Shapira, Shlomo Aronson, Moshé Lisk.

La polemica cominciò in tono minore, un venticello destinato [illegible] divenire una tempesta, con [illegible] ricerca di Benny Morris finanziata [illegible] pubblicata nel [illegible] dalla Cambridge University Press. Il titolo: «La nascita [illegible] problema dei rifugiati palestinesi, 1947-49». [illegible] uno studio compiuto quasi interamente negli archivi inglesi, fino ad allora rimasti misteriosi al pubblico israeliano, Morris indagò appunto perché [illegible] come tra il dicembre '47 e il settembre '49 dai seicentomila ai settecentocinquantamila palestinesi divennero profughi [illegible] perché, invece di tornare, rimasero tali. Furono cacciati? Se [illegible] andarono volontariamente? Fuggirono in seguito a scontri? [illegible] fu addirittura un piano di espulsione? Si [illegible]ta di una questione fondamentale per stabilire l'intento e quindi la legittimità morale dello Stato di Israele.

Infatti la mitologia palestinese proclama che l'yishuv, ovvero [illegible] nucleo di ebrei che si era lentamente formato in Israele a partire dalla Dichiarazione Balfour del 1917, aveva [illegible] messo [illegible] punto un piano tipicamente colonialista e imperial-occidentale, un disegno militar-politico di occupazione delle terre accompagnato dall'espulsione di tutta la popolazione. Gli arabi hanno sempre sostenuto anche che questo piano [illegible] venne attuato [illegible] cinismo e perfino con ferocia, specie durante quella che per [illegible] ebrei è invece [illegible] grande guerra d'indipendenza, ricca [illegible] tutti i possibili significati morali: [illegible] guerra del 1948, che contrappose tutto il mondo arabo al piccolissimo Stato [illegible].

Gli israeliani invece hanno sempre sostenuto, fino al libro di Morris, che gli arabi fuggirono volontariamente, nel senso che furono i Paesi arabi circostanti Israele che, una volta deciso di assalire [illegible] Paese neonato, chiesero ai propri fratelli che vi abitavano [illegible] lasciar libero il campo andandosene, cosicché fosse più facile buttare tutti gli ebrei in mare [illegible] intoppi.

Negli anni, Morris e i suoi [illegible] pagni hanno dichiarato che questo modo [illegible] pensare la storia è tutto sbagliato, è soprattutto antiscientifico e ideologico. Tutte le carte conservate soprattutto negli archivi britannici, mostrano inequivocabilmente dati di fatto imbarazzanti: gli arabi erano sì ostili e aggressivi, ma tuttavia furono messi in fuga dai loro villaggi prevalentemente con la forza e non se ne andarono affatto volontariamente se [illegible] in casi sporadici. I nuovi arrivati avevano sì comprato i terreni, [illegible] avevano sì pagato i fellah ma non si tirarono indietro quando furono in grado di prendere la loro terra gratuitamente; lavoravano sì fianco a fianco [illegible] gli arabi, ma il mercato del lavoro [illegible] [illegible] assai più pregiato di quello palestinese; e lo scopo [illegible] del dissodare i terreni aridi e paludosi comprendeva solo collateral- [illegible] l'interesse arabo, e privilegiava di gran lunga quello ebraico. Tutto questo, aggiungono gli storici dello scandalo, non equivale di per [illegible] a una condanna totale della storia bensì a una sorta di autocoscienza; gli americani per esempio non si sono troppo autofustigati per aver spostato e sgominato gli indiani, ma hanno pur dovuto ammettere [illegible] averlo fatto. Queste interpretazione equivale però - insiste Morris - a [illegible] [illegible] definitiva dei propri criteri di legittimazione.

«Cacciaste gli arabi senza scrupoli» «Dopo l'Olocausto, uno Stato era la vita»

A fianco, Golda Meir. A sinistra, Ben Gurion [illegible] Moshe Dayan. Sopra, una recente manifestazione israeliana contro il governo Rabin

Su questo pressante e anche [illegible] po' querulo nuovo orientamento è metaforicamente scorso il sangue. «Voi fate [illegible] storia cartacea, voi non c'eravate: io c'ero», dice Aron Meged, quasi [illegible] le lacrime agli occhi. «Voi oggi, storici più americani che israeliani, non esitate a scrivere i vostri libri prima in inglese che in ebraico, a gioire delle recensioni degli intellettuali arabi, tutti sempre entusiasti, siamo noi che abbiamo affrontato la morte per fatica e [illegible] malaria, per creare Israele. Noi eravamo [illegible] soggetti agli attacchi degli arabi nelle nostre comuni agricole, per lungo tempo inermi. Noi sapevamo che creare uno Stato per gli ebrei equivaleva, specie dopo l'olocausto, né più né meno che [illegible] a noi stessi qualche possibilità [illegible] sopravvivenza per il nostro popolo decimato».

«Noi ebrei abbiamo un particolare gusto nel crearci dei peccati originali. Sono certo - aggiunge Aronson - che quando ci si interroga sul perché della pervasività e [illegible] del successo quasi totale delle persecuzioni naziste troviamo [illegible] delle risposte [illegible] nella [illegible] capacità tutta ebraica di auto-odiarci, che ora [illegible] diventando addirittura una moda storiografica. Anche gli arabi, semmai, hanno patito dalle persecuzioni inferte loro non per [illegible] volontà degli ebrei [illegible] far del male; tutt'al più siamo due vittime [illegible] storia».

I nuovi storici per parte loro accusano i vecchi di [illegible] i fondatori di una storiografia bugiarda e propagandistica. Fascisti, stalinisti, estremisti, antisionisti, antisemiti, gran bugiardi: le accuse volano simmetriche. E tuttavia lentamente le due parti cercano un terreno d'incontro: sempre più i «giovani» nei loro molteplici, ormai frequentissimi interventi sulla stampa periodica [illegible] quotidiana ripetono che i documenti provano che gli arabi sono stati cacciati durante e dopo [illegible] guerra del '48, ma che altrettanto comprovata [illegible] la loro aggressività, la furiosa propaganda degli Stati arabi che incitavano allo sterminio degli ebrei; [illegible] anche che pure questo non fu mai voluto né pianificato dai fondatori [illegible] sionismo con cinismo.

Aron Meged e i suoi a loro volta capiscono che gli archivi [illegible] sputando fuori verità incontrover- [illegible] e che l'israelianizzazione del territorio del nuovo Stato nacque [illegible] un forcing intensivo [illegible] anche violento, oltre che da una necessità storica. Così i loro appelli ai nuovi storici sempre più hanno il sapore di inviti alla moderazione, a guardare alla sofferenza ebraica oltre che a quella araba, a ricordarsi anche dell'antisemitismo e della terribile insorgenza dell'estremismo islamico.

Fiamma Nirenstein

Editori ribelli

Giù le mani dai diritti d'autore

SI chiamano Utet, Feltrinelli, Liguori, Cortina, Touring Club, Scheiwiller, il Mulino, Sellerio, Zanichelli. Sono gli editori che insorgono contro l'articolo 7 del Decreto legge del 30 giugno che porta il termine di protezione dei diritti d'autore [illegible] [illegible] [illegible] 70 anni dopo la morte di chi ha scritto l'opera.

E' per loro un grave attacco all'editoria, [illegible] soprattutto al pubblico. In parole povere, il provvedimento ritiene che gli eredi di [illegible] autore possano godere di spettanze per vent'anni [illegible] più. Il che, nella pratica, si traduce in una «penalizzazione dei lettori, costretti ad acquistare libri più cari perché gravati del costo di quei diritti», con la conseguenza di «impedire una maggiore circolazione libraria». Insomma: non fateci sobbarcare costi inutili e noi potremo far circolare più opere, a vantaggio del pubblico.

Intanto, però, al Senato - anche di fronte alle proteste - le commissioni Affari costituzionali e Lavori pubblici hanno approvato l'abolizione di quell'articolo. Ha spiegato il senatore Giacomo Gei che una norma [illegible] simile, [illegible] attuata «intempestivamente» avrebbe potuto «recare gravi inconvenienti alla pubblicazione di grandi autori del Novecento italiano, come D'Annunzio e Pirandello, da parte di case editrici già impegnate in quella direzione».

Gli editori, attraverso [illegible] comunicato diffuso dalla Zanichelli tramite l'agenzia Ansa, esprimono «soddisfazione», [illegible] anche un giudizio «del Parlamento e del Capo dello Stato sulla trasparenza [illegible] misura contenuta nel decreto legge del governo». Il direttore della casa [illegible] editrice, Federico Enriques, [illegible] augura «che l'Aula [illegible] [illegible] Camera confermino l'orientamento delle commissioni». E aggiunge: «Se così [illegible] fosse, autori come Verga, presenti in molti cataloghi, tornerebbero [illegible] quello esclusivo [illegible] uno solo, con un grave danno per i lettori».

[s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Sassi, videogame al di là del bene e del male; il degno «commiato»

I programmi [illegible] generano mostri

I «lanciatori di sassi» sulle autostrade sono il prodotto dell'assenza [illegible] educazione familiare e sociale. La famiglia, lungi dall'essere luogo di «formazione» e di «costruzione morale» dell'individuo, in molti casi, purtroppo, è oggi ridotta [illegible] [illegible] pura funzione economica. Un discorso a parte meriterebbero le istituzioni che dovrebbero coadiuvare e completare il delicatissimo compito di maturazione della persona e che risultano anch'esse, sicuramente, molto carenti.

Nel nostro mondo l'educazione dei giovani viene, di fatto, «appaltata» ad un altro soggetto, diverso dalla famiglia o dalla scuola: la televisione. E la tv produce, come tutti noi possiamo constatare, soggetti instabili, fragili, privi di regole [illegible]rte di riferimento individuale [illegible] sociale.

Per questi ragazzi - che sono i nostri figli - si è perso o, meglio, non si è mai affermato [illegible] confine fra finzione e realtà, fra positivo e negativo, fra il «bene» e il «male». Per costoro lanciare [illegible] ponti sassi contro [illegible] auto in corsa, tendere [illegible] corda «mortale» p[illegible] [illegible] motociclista, «picchiare» [illegible] gruppo il povero disgraziato di turno, [illegible] molto diverso che cimentarsi [illegible] altrettanti videogames.

L'analisi [illegible] questi fenomeni fatta più volte [illegible] questo giornale da Ferdinando Camon è acuta ed ineccepibile. Ma, per quanto riguarda [illegible] «terapia» in grado di affrontare questi fenomeni, non credo che mettere alla berlina le «debolezze» di questi «eroi negativi» possa produrre grandi effetti.

Riccardo Licheri, Torino

Famiglia, piccolo [illegible] senza [illegible] manganello

I ragazzi «intraprendenti», che trovano divertimento lanciando sassi dai cavalcavia per misurare la propria bravura tra chi colpisce più macchine in transito nella sottostante strada sono gli stessi che frantumano i vetri delle cabine [illegible] telefoniche, delle pensiline delle fermate tranviarie [illegible] fanno altre [illegible] di vandalismo in genere.

Una volta scoperti, [illegible] [illegible] codesti modelli di gioventù moderne, fattili prima denudare, gli fracasserei prima le [illegible] [illegible] un manganello (questo termine mi attirerà sicuramente la qualifica di fascista) poi gli concederei un «periodo di vacanze» in una prigione, qualunque sia la loro età. In quanto ai loro genitori, oltre a fargli pagare i rispettivi danni, li chiamerei penalmente [illegible] [illegible] «per [illegible] aver saputo bene educare i propri pargoli», imponendo loro (cioè ai figli) dei limiti precisi.

La famiglia in sé rappresenta [illegible] piccolo Stato. Il quale Stato, se non impone delle regole precise [illegible] propri cittadini (e questo è proprio il [illegible] della nostra amata Italia), lì [illegible] regnerà solo il caos e l'ingiustizia. Si [illegible] bene: educare i figli non significa ammazzarli di botte, basta solo mostrare loro la fermezza di carattere, imponendo agli stessi dei limiti precisi. Ove si rendesse necessario qualche scapaccione [illegible] sarebbe certamente questo che li renderebbe come delle piccole, povere bestie (da premettere che anche le bestie [illegible] rispettate ed amate) ma sicuramente servirebbe a farli [illegible] delle persone educate e responsabili.

Modesto Ioffreda, Torino

[illegible] anche fra quattro mura

Ne *La Stampa* di venerdì Ugone di Certoit espone alcune interessanti considerazioni sulla assenza di spazi rituali non cattolici ove commemorare i defunti. Egli prende spunto [illegible] convegno *Per la coscienza della morte*, dove è stato chiesto ai Comuni di mettere [illegible] a disposizione [illegible] locale per svolgere cerimonie funebri di qualsiasi culto. Siamo in questo concordi. E' importante avere degli spazi dove poter liberamente commemorare i defunti: «senza un [illegible] rito funebre abdichiamo al diritto di chiamarci umani». [illegible] dolore di una perdita e l'angoscia di morte crediamo possano [illegible] mitigati solo dalla capacità di trasformare questo evento in qualcosa di meno crudele ed insensato, qualcosa che conservi la memoria di quanti non sono più e attenui il dolore di chi [illegible] restato solo.

Tuttavia ci sembra che il problema sollevato sia più ampio [illegible] che la sua soluzione non si esaurisca nel reperimento di «una stanza, un locale, quattro piccole mura per tutti quelli che vogliono ribadire, attraverso [illegible] atto rituale, la propria diversità di pensiero, [illegible] credenza, [illegible] [illegible] per Dio». Questi edifici esistono già nel Nord-Europa, sono chiamati *funeral home*, molte imprese private [illegible] auspicano l'avvento anche in Italia. Sono strutture che a pagamento accolgono [illegible] dignità e rispetto quanti stanno accanto al defunto e consentono qualunque espressione religiosa. A nostro avviso, un luogo di questo genere [illegible] certamente utile, però, pur [illegible] [illegible] [illegible] decoro possibile, rischia di essere altrettanto desolato di una camera mortuaria. Ospitare [illegible] qualunque gruppo familiare e tutti i credi, non significa trasmettere qualcosa, [illegible] esprimere significati meno anonimi di altre stanze vuote. «Quattro piccole [illegible] possono [illegible] bastare a celebrare [illegible] rito, devono avere qualcosa che dia significato a quel luogo, un'identità costruita [illegible] valori collettivi, ad esempio la tolleranza, e sul comune desiderio di ricordare i defunti.

La Società per la Cremazione di Torino [illegible] è assunta da tempo il compito [illegible] dare [illegible] risposta al problema. E' stato rielaborato il rituale di cremazione che fa propri i valori di questa scelta: l'uguaglianza di fronte al[illegible] morte ed [illegible] rispetto della dignità del defunto. Entro questo orizzonte, tutti sono liberi di esprimere la propria spiritualità, nei momenti in cui il rito assolve il compito di comme- [illegible] [illegible] defunto.

Presso il Tempio Crematorio di Torino, nel Cimitero Monumentale, vi è una sala detta «del Commiato» per la celebrazione di questo rituale nel quale sono rispettate le convinzioni religiose [illegible] esistenziali di ciascuno, [illegible] cui la Società per la Cremazione è custode e garante. In essa non vi sono simboli dell'uno o dell'altro credo ma non è dimenticata la sacralità del luogo. Al di là dei valori spirituali di ognuno, chi sceglie la cremazione sa di far propri gli ideali di libertà, tolleranza e solidarietà, testimoniati anche dal luogo stesso dove si celebra [illegible] [illegible] Luogo che [illegible] il senso [illegible] una continuità che la morte di [illegible] persona [illegible] cara non può e non deve interrompere.

Luciano Scagliarini, Torino
Società per la Cremazione

Silvio rimembri [illegible] gli stadi esultanti?

Saremo grati se vorrete dare spazio [illegible] sul vostro giornale a questa lettera aperta in forma di poesia, [illegible] uno sconsolato pensiero a Silvia [illegible] a Giacomo Leopardi, al quale chiediamo in prestito ritmi e parole.

«A Silvio»: Silvio, rimembri ancora / quel tempo di tua vita elettorale / quando il poter splendea / nei denti tuoi rapaci [illegible] seduttivi, / [illegible] tu, lieto e spavaldo, il limitare / del Quirinal salivi?

Suonavan le scalfaree stanze / e le tv d'intorno, / al tuo perpetuo canto, / allor che a [illegible] [illegible]tive intento / sudavi, assai contento / di quel vago avvenir che in mente avevi. / Era il marzo odoroso: e tu solevi / così menar [illegible] giorno.

Tu gli stadi esultanti / talor lasciando e i clamorosi ascolti, / il consenso tuo primo raccoglievi / spandendo di te la miglior parte.

D'in [illegible] veroni dell'arcorea villa / porgevi gli occhi attenti ai teleschermi / e con la man capace / tessevi ognor le faticose trame. /

Che pensieri soavi, / che speranze, che cori, o Silvio mio! / Quale or si prospetta la nostra vita e il fato? / Quando ripenso alle tue tante spese / [illegible] affanno mi preme / acerbo e sconsolato, / e tornami a doler di mia sventura.

O governo, [illegible] governo / perché non rendi poi / quel che hai promesso allor? Perché di tanto / inganni i figli tuoi?

Elisabetta, Emanuela
Giorgio, Walter

Vincenzo Federico, [illegible] stato agente di cambio

In merito alla notizia del 22 luglio, [illegible] Vincenzo Federico, inquisito e arrestato si precisa che non [illegible] [illegible] non è mai stato agente di cambio di alcuna Borsa valori italiana.

Bernardino Piersanti
Segretario Consiglio nazionale
Ordini degli agenti [illegible] cambio

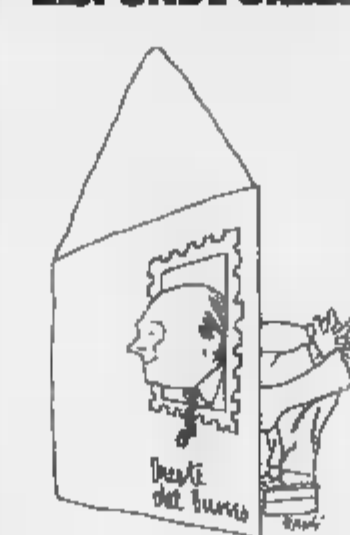
RISPONDE O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, a proposito della vivisezione, farei alcune considerazioni. Ho un coniglietto, tenero e fiducioso. Se penso alla sofferenza che provano creature innocenti come lui, mi sento agghiacciare. L'uomo ha più dignità di un animale, ma solo fintanto che si mantiene onesto e retto, e comunque questo non lo autorizza a servirsi in modo così feroce di altre creature. Non tollero poi che si pongano mostri della natura quali mafiosi, rapitori (soprattutto di bambini), violentatori e feccia simile al di sopra di animali che non commettono simili efferatezze...

Silvia Premuda (senza indirizzo)

Cittadini cavie e mafiosi

GENTILE signorina Premuda, sin qui sono senz'altro d'accordo con lei, ma mi sgomenta un poco [illegible] seguito della sua lettera: «[illegible] non avrei scrupolo a sperimentare su criminali di quel tipo medicinali, cosmetici o qualsiasi altra cosa. Così [illegible] avrebbero due vantaggi non trascurabili: Totò Riina e compagni renderebbero un servizio alla comunità e, dopo, non ci sarebbe da affrontare alcuna sperimentazione sull'uomo che, come ammettono i medici, è necessaria...».

Non è che mi sgomenti particolarmente la sua lettera, gentile signorina Premuda, ma il fondato sospetto che la sua proposta potrebbe essere condivisa e adottata da una buona parte dei lettori di questo giornale, come posso dedurre dalle lettere che ricevo negli ultimi mesi. Se si trattasse solo della sua lettera, mi limiterei a risponderle che, per fortuna di tutti noi, in Italia non esiste la pena di morte e non è autorizzata la tortura, e che la lotta contro la vivisezione è alimentata dal desiderio di estendere agli animali non umani i diritti degli animali umani. Ma le lettere che ricevo sono di gente che non ignora che [illegible] Italia [illegible] esiste la pena di morte, ma vorrebbe che fosse restaurata e non disdegnerebbe un ricorso alla tortura in tutte le sue possibili applicazioni.

Non ho la minima intenzione [illegible] di difendere Totò Riina e compagni, ma non ritengo neppure che sia lecito trattarli con gli stessi modi da loro usati. Vanno neutralizzati, vigilati come affetti da un male orribile e contagioso, messi nelle condizioni di non nuocere, questo sì. Ma il resto è un'altra faccenda. Il popolo italiano è esasperato, pretende giustizia, la richiesta è più che legittima, ma non [illegible] legittimo il ricorso a crudeltà e abusi non previsti dal codice. Tanti auguri al suo coniglietto, gentile signorina Premuda.

Oreste [illegible] Buono

I resti trovati a Münster

L'uva di Druso narra la Storia

MUENSTER

ECCOLI dinanzi a noi, i resti appena scoperti di due accampamenti romani Germania. Sono quelli che fece costruire il generale Druso quando, nell'anno 11 a. C., decise di attraversare il Reno partendo dal territorio gallico per affrontare le tribù germaniche che premevano sempre più minacciose sui confini. La scoperta precisa, illuminante: di rado le fonti storiche e le indagini archeologiche sono giunte a un tale grado di convergenza.

Rievochiamo la storia. Narra lo storico antico Dione che, di fronte alle continue scorrerie e ai periodici sconfinamenti dei Germani, il generale Druso reagì costituendo, oltre il corso del Reno, due campi fortificati sulle rive dell'attuale Lippe, affluente del fiume maggiore. Orbene, gli scavi in corso rivelano appunto due fortifica- antiche lungo la Lippe, a Sud-Est dell'odierna Münster, con resti di muri resti di abitazioni.

Il generale Druso

La datazione precisa è stata possibile mediante il metodo della dendrocronologia, cioè del computo degli anelli degli alberi; e il risultato è l'estate l'autunno proprio dell'11 a. C.!

Ma v'è dell'altro. Nei due accampamenti sono stati rinvenuti resti di cibi: olive, fichi, uva, mandorle. Orbene, questi frutti non erano coltivati nella Germania del tempo, sicché è necessario pensare che fossero stati importati dall'area in cui ne effettuava la coltivazione, quella mediterranea. Ciò indica chiaramente che i frutti stessi facevano parte dell'approvvigionamento di gente straniera, appunto i legionari romani.

Ancora: le analisi paleobotaniche hanno rivelato tracce di sostanze tossiche nei resti delle antiche piante e nel terreno. La spiegazione sembra inevitabile: quando, pochi anni dopo, i Romani furono costretti ad abbandonare i due accampamenti, essi avvelenarono i pozzi d'acqua e le sorgenti, particolare gettandovi escrementi e cadaveri di animali, affinché i nemici potessero più farne uso. E' un aspetto della guerra che conosciamo da tempi noi prossimi, cui troviamo ora gli antecedenti remoti.

Un ricordo particolare merita il generale romano protagonista dell'impresa. Druso (o più esattamente Druso Maggiore) era figlio di Tiberio Claudio Nerone e di Livia Drusilla, nato quando costei era già passata a seconde nozze con Ottaviano, il futuro Augusto, nel 38 a. C. Appunto di Augusto fu valente coadiutore; e condusse una serie di vittoriose imprese militari, conquistando la Rezia, riorganizzando la Gallia, spingendosi in Germania dove costruì un imponente canale dal Reno al Mare del Nord. La spedizione dell'11 a. C. rientra nell'ambito di quest'ultima impresa.

Grande impressione fece a Roma la sua morte, avvenuta nel 9 a. C. per una caduta da cavallo. Gli furono tributate solenni onoranze e in sua memoria fu composta una celebre *Consolatio*, carme (come dice il titolo) consolatorio dedicato alla madre Livia, ritrovato nel Quattrocento e attribuito a Ovidio, poi ritenuto falso, infine riportato all'autenticità. Mancavano solo, finora, le prove archeologiche delle gesta Druso; ed ecche, nel quadro di una serie di scavi intesi alla riscoperta della Germania romana, esse tornano alla luce.

Sabatino Moscati

Convegno sulla domestica più nota della letteratura morta 10 anni fa

Proust, la grande festa per la Céleste perduta

Medici e letterati ripercorrono la sua «avventura» con il maestro

LA CANOURGUE (Lozère)

RACCONTAVA Proust averle dovuto spiegare un giorno che Bonaparte e Napoleone erano una persona sola. Era così, Céleste Albaret, la cameriera più importante della storia letteraria. «La bella creatura» come diceva Proust, che al Maître idolatrato sopravvisse 62 anni, dopo essersi presa cura di lui dal 1914 al '22, il periodo più intenso di creatività e di malattia.

fa, ormai novantatreenne, anche Céleste morì ed il borgo natio - selvaggio quant'altri mai, nell'impervia, bellissima Lozère - ha celebrato l'anniversario senza badare a spese. A La Canourgue è lei la gloria, la mitica Céleste, che tutti i paesani cercano in qualche modo di rivendicare come parente.

Qui sono certo convinti che senza «lo Scrittore» - come la chiamano senza mai dire il nome, superfluo - la loro Céleste forse non sarebbe diventata tanto famosa. Ma più ancora pensano che senza lei, «l'Opera» forse non sarebbe nata. più grande merito di Céleste fu quello di capire che dalla sua intelligenza di donna, dalla sua totale disponibilità, sarebbe dipesa un'immensa architettura». Questo dice oggi nel giorno versario, un po' pomposamente, il sindaco di La Canourgue Jacques Blanc, nell'accogliere gli ospiti ed «aprire i lavori».

«Convegno» infatti hanno voluto chiamare la celebrazione, «multidisciplinare» in quanto ricco di apporti svariati. Hanno accolto l'invito specialisti di tutte le discipline «toccate» dalla magnifica avventura di Céleste nell'intimità dello Scrittore. Letterati, è naturale, ma anche medici, farmacisti, fiorai, cuochi, pasticcieri... Più che convegno sembra riunione di famiglia, tanto deborda da ogni gesto, parola, iniziativa, l'affetto dei partecipanti. Senza nulla togliere alla serietà, mai si dovesse pensare che si tratti di una festa campagnola. I più compunti di tutti, nelle prime file, sono i veri parenti di Céleste, confluiti da borghi disparati della regione. Manca solo figlia, Odile Gevaudan, bloccata a casa da seri motivi di salute. Ma il comitato famigliare la rappresenta moglio, silenziosissimo, con registratore «perché Odile possa sentire poi».

In breve si capisce come è strutturato il convegno. I vari specialisti sono pregati di intervenire via via, a mano a che vengono evocate le mansioni cui Céleste seppe tanto egregiamente ottemperare. Ma prima, un «blasone» alla maniera antica. Chi era, come era lei per lo Scrittore? «Alta, fine, bella, magra». La Gioconda, Giovanna d'Arco, Juliette Récamier, la Venere di Botticelli. Colei che «con le sue belle mani» gli avrebbe chiuso gli occhi. Attenta e come una madre ed una figlia insieme. Soprattutto, la sola donna con Proust poté essere «impudico (intellettualmente), al punto di svelarle ogni sua mania, in modo tale da potersi dedicare all'«Opera». Sarebbero parole sue, di Céleste. Sembra pensare che le abbia dette davvero, formulato così. «La naturalezza quasi selvaggia del suo tono», immortalato da Proust, un po' si perde in questa trasfigurazione del personaggio. Ma qui si dice che Céleste, per via delle intime conversazioni con il suo Maître, cominciò anche a leggere. *I tre moschettieri*, come inizio. Per arrivare poi, apoteosi, ma solo molto tardi, «a fine formazione», a *Sodoma e Gomorra*. Proust il parlava di lei.

Per l'aspetto medico, interviene il professor François-Bernard Michel, venuto da Montpellier, specialista di malattie polmonari ed autore un libro intitolato *Le souffle coupé* (Il fiato mozzo), sulle relazioni tra scrittura e respirazione. L'asma di Proust è al momento il suo campo di indagine. Pubblicherà presto *Proust e gli pneumococchi*. Spiega che questi ultimi sono «batteri che erano diventati in lui patogeni». Si sofferma sui «metodi di igiene» privilegiati dallo scrittore - «purghe e dieta lattea» - e sul suo «rifiuto a curarsi convenientemente». Cita a più riprese i racconti di Céleste relativi alle fumigazioni e ai riti connessi, le sigarette Espic che Proust «bruciava allo stato puro dopo averle liberate dall'involucro cartaceo, persuaso, non senza ragione - dice il professore - che la combustione quest'ultimo gli f nociva».

Alla fine lo Scrittore, giunto uno stadio che gli pneumologi chiamano di «dispnea elocutiva» (la forma più grave di insufficienza respiratoria), non più in grado di parlare. Prese allora a servirsi di bigliettini per con Céleste. E dieci di questi, gli unici superstiti, vengono prodotti al convegno. «Contengono le contraddizioni proustiane abituali. Ad esempio: non prenderò nulla, ma preparate del caffelatte perché ne chiederò, può darsi, anche forse potrò berne. Oppure: comprate degli asparagi e fateli cuocere, ma forse gerò», dice la Conservatrice.

Qui accanto: Céleste Albaret, la fedelissima cameriera di Proust. Sopra: lo scrittore con la famiglia. In alto a destra: Bernard Pivot che ospitò Céleste in televisione

Viene il celeberrimo caffè che a ogni del giorno e della notte, ma della notte soprattutto, Céleste doveva prepara- nell'eventualità che Proust ne desiderasse. Doveva essere sem- appena fatto e al dell'aroma, e non lo era mai abbastanza. Altrettanto puntigliose le proporzioni del latte e del caffè. Perché il latte fosse sempre fresco, *crémière* depositava al le bottiglie alla porta, e a mezzogiorno tornava a cambiarle se ancora Céleste non le ritirate per utilizzarle.

All'ora del tè, è inevitabile, viene servita a tutti una tazza d'infusione di tiglio in cui immergere una panciuta *madeleine*. Céleste, benché certo questo non competesse in vita di Monsieur, dovette spesso negli anni pronunciarsi sulla ricetta originale di quella «conchiglietta di pasticceria così grassamente sensuale». Qui interviene un'esperta della Boulangerie Saint-Philippe: «Burro, nessun colorante, uova fresche, polvere di mandorle italiane e vaniglia naturale». Così fanno loro, così insegnava Céleste. Sferzanti parole per chi utilizza olio di colza.

Il momento forte è, in serata, l'evocazione a due voci dell'apice di gloria per Céleste: quando nel '73, ottantaquattrenne, andò in televisione. Parlano dell'avvenimento Anne Borel, generale della Società degli Amici di Marcel Proust, e Carter, professore dell'Università Birmingham Alabama. Céleste venne invitata Bernard Pivot, il primo ottobre di quell'anno, alla trasmissione antenata di Apostrophes, «Ouvrez les guillemets». Non già come celebre cameriera, esordiente scrittrice. Aveva appena pubblica- il *Monsieur Proust* (Laffont) cui poi Percy Adlon si servì per il suo film su di lei. Un libro di ricordi, scritto con l'aiuto di Georges Belmont. Un giovane Pivot gongolante le chiese allora perché avesse aspettato tanto a lanciarsi. Lei, per l'occasione vestita da domenica, in nero, i capelli raccolti in crocchia e un paio di occhiali cui Monsieur non la vide mai», un po' ispessita dagli anni, si rispondendo: «Ero ben decisa a non farlo , anche se Monsieur Proust mi aveva consigliato tante volte di tenere un diario che dopo la sua morte, così diceva, si sarebbe venduto come il pane. Mi prendete in giro, Monsieur, gli di io. No, Céleste, ... Poi è venuta gente da il mondo a chiedermi di raccontare... Ma mi sono decisa solo quando ho cominciato a sentire che inventavano pettegolezzi rivoltanti. Allora ho voluto dire la verità come mio ultimo dovere. Monsieur era un uomo zionale, unico, perfetto».

Céleste era arrivata Parigi dal suo Mulino di Auxillac, una frazione di La Canourgue, nel 1913. Aveva subito sposato Odilon Albaret, incontrato in casa di cugini, «che Parigi faceva il taxista». Tra i clienti di Odilon, c'era Monsieur Proust, quale aveva mandato un telegramma, il giorno delle per felicitarsi.

Di lì a poco Odilon era dovuto andare in guerra. Céleste era rima- sola. Proust le aveva chiesto se aveva voglia di andare consegnare a vari indirizzi delle copie con dedica del suo libro appena uscito, *Du côté de chez Swann*. Era stato così, per prendere le copie da recapitare, che Céleste era penetrata al 102 di Boulevard Haussmann, in un appartamento pieno di fumo e di mistero. A lungo non aveva osato alzare gli occhi fronte a Lui.

Gabriella Bosco

I gesuiti tedeschi tentano di bloccare un libro di lettere di Luise Rinser a Karl Rahner

L'amore-scandalo tra la scrittrice e il teologo

«Pesciolino non mangiare troppo, se no ingrassi e non mi piaci più»

BONN

PESCIOLINO, non mangiare troppo altrimenti ingrassi e non mi piaci più». Firmato: «La tua coccolina». La scrittrice tedesca Luise Rinser, pubblicando questa e simili lettere a Karl Rahner, uno dei più grandi teologi gesuiti di questo secolo, non poteva sollevare un certo putiferio. Già il titolo del libro, che uscirà a giorni in Germania, *Lettere di un'amicizia* (editore Kloesel, Monaco), lasciava sospettare che la pubblicazione non avrebbe trovato l'approvazione dell'Ordine di Gesù. Per il momento i padri gesuiti hanno proibito alla Rinser di pubblicare nel suo libro anche soltanto una frase Rahner, contestando in assoluto la decisione dell'editore di rendere pubbliche lettere di carattere così privato.

Dopo la «seppiolina» tanto in voga al momento di uno scandalo alla corte d'Inghilterra, che il mondo marino, quel «pesciolino», affascina nuovamente gli amori proibiti, platonici e no. «E' disgustoso», la *Sueddeutsche Zeitung*. «Luise Rinser voluto pubblicare a tutti i costi la sua parte della corrispondenza: ha violato quello che altri chiamano tabù, e chiamiano decenza».

Luise Rinser scrive al «teologo atronauta», prigioniero del celibato: «Mi spaventa che mi ami con questa passione». E poi lo consola: «E' stato deciso così, che tu beva dal calice dolore umano». E ancora: «Dal momento che hai conosciuto sia l'amore che il dolore, diventato ancora grande». Le pagine lettere della nota scrittrice all'an- più noto teologo parlano sì di religione e di filosofia, ma colpiscono soprattutto per un'intimità che oltrepassa i limiti della carità.

Luise Rinser, scrittrice impegnata, cattolica, che da anni vive in Italia, alla veneranda età di 83 anni ha deciso di dare scandalo? In ogni le 1800 lettere che Rahner le scrisse circa trent'anni fa, quando era professore di Dogmatica a Innsbruck, resteranno tabù. Karl Rahner, ha detto padre Joerg Dantscher, gesuita di Monaco, aveva espresso più volte ai confratelli di non volere assolutamente la pubblicazione delle lettere: «Lui era contrario e il carattere così privato delle lettere si presta a malintesi». L'affermato teologo scrive alla sua corrispondente di volere dividere in cielo una cosa con la «sua coccolina». Coccolina, che pur cinquantenne, non perde l'occasione di raccontare al suo «pesciolino» che un giovanotto di 23 anni le porta sempre dei fiori.

Karl Rahner

Ma non è il celibato il solo ostacolo fra loro. C'è anche una seconda passione di Luise Rinser: un benedettino bavarese. Luise ricorda la prima cena insieme con Karl Rahner, all'*Orso grigio* di Innsbruck: «Io, ragazzaccia, pensavo, cosa farebbe adesso se gli appoggiassi mia sulla sua? Ma naturalmente non lo feci». In compenso per tutti quegli anni ha ascoltato le parole di lui, che erano come «una tenera cascata».

Francesca Predazzi

Nel mitico studio 5 di Cinecittà il comico toscano spiega con un monologo surreale il suo ultimo film

Quel «Mostro» di Benigni sono io

«Lui è come me, bellissimo senza trucco»

ROMA. Roberto Benigni tiene naturalmente i piedi nella posizione [illegible] innaturalmente [illegible] Charlot: trasversali al corpo, uno verso destra e l'altro verso sinistra. Visto di spalle, mentre [illegible] dietro la [illegible] da presa, spuntano dalla sua figura come due paletti capaci di tener ben piantato a terra quest'omino poetico in bianco e nero, pronto a volarsene via. Siamo alle ultime giornate di girato del film «Il mostro», nel [illegible] di Cinecittà, il più grande, quello [illegible] Fellini. Martedì prossimo, dopo 11 settimane di lavoro, si chiude. Gli ultimi giorni sono per i «fegatelli», quegli spezzoni di pellicola che servono nei raccordi: più che scene, sequenze che al montaggio possono tornare utili, pezzettini di pellicola sui quali Benigni ironizza definendoli capolavori d'interpretazione per intensità espressiva e forza drammatica, momenti fondamentali che lui, da regista abilissimo, utilizzerà a piacimento come ciak numero 5 o 61, indifferentemente.

Nicoletta Braschi, la donna [illegible] sogni di Benigni, nei film e nella vita, avanza in [illegible] corridoio a passo svelto, in [illegible] corto vestino di paillettes nere e fa «Oh», proprio così, con la bocca a uovo, per esprimere sorpresa. Oppure lui, Benigni medesimo, avanza per lo stesso corridoio a passo lento, infilandosi le [illegible] nei pantaloni come fosse appena [illegible] dal bagno, e non parla. E questo è [illegible]. Abilissimo nel mantenere il segreto [illegible] film, Benigni fa sapere poco [illegible] te anche su questo «Il mostro». D'altra parte lui è un comico ruspante all'antica italiana, come svelare lazzi, congiure, malintesi fraintendimenti, tentazioni e doppi giochi, senza rovinare l'effetto finale [illegible] una [illegible] risata liberatoria? «Dunque, volevo dire che questo "Il mostro" è la storia di un personaggio quotidiano dei tempi nostri che si chiama Loris ed è bellissimo come sono io senza trucco, ma anche molto sensuale, [illegible] che tutte le donne vanno pazze per lui. E' un film anche un po' giallo, [illegible] po' d'amore, vagamente tragico, che può far perfino paura, ma soprattutto è un film che vuol far schiattare dal ridere. Perché Loris non è il mostro, ma è uno che è creduto il mostro solo perché in mezzo agli altri fa e dice cose che sembrano senza senso come andare a lavorare saltuariamente da un amico per allestire vetrine, oppure studiare il cinese nella speranza di diventare manager [illegible] un'impresa che traffica con la Cina. Lui non è un candido, perché sa [illegible] vanno le cose tra un uomo e una donna. E vorrebbe perfino [illegible] uguale [illegible] suoi mille vicini di casa che vivono [illegible] lui in un condominio moderno tra la Bauhaus e il post-colombiano. Però non ci riesce e allora declama la battuta che è la pietra miliare del film "Vaffanculo alla maggioranza", una frase che per la sua essenza, dato il periodo, ha il valore trascendente di un [illegible] leopardiano. Perché questo condominio con i suoi abitanti tutti uguali, tutti massificati, tutti a far la spesa all'ipermercato, tutti chiusi nei loro appartamenti tipo, ha un peso enorme nel film. Ho fatto molti sopralluoghi [illegible] trovarlo: Laurentino, Spinaceto, Serpentara, Mostacciano. Non li conoscevo. Ne sono rimasto affascinato: sono Roma ma potrebbero essere Rieti, Filadelfia, Montana, Seattle. Si potrebbero fare molti film sui condomini, e se poi passa il condono edilizio e ne tirano su altrettanti, ci si potrebbe addirittura costruire una serie televisiva. Perché il film ha anche una seconda lettura, oltre naturalmente alla prima che è quella che conta. E se ci vuoi vedere Gianni Letta sta lì, e se ci vuoi mettere Confalonieri pure lui sta là, in quanto nel film non c'è alcun riferimento politico se non a questi qua che ho già detto. Che poi la seconda lettura la puoi trovare dappertutto e pure in un trattato sulla vita delle api ci puoi vedere i [illegible]mi di mia sorella bambina. Comunque, anche [illegible] su' di vicino Firenze, il mostro di Firenze non c'entra niente. Il mostro è una [illegible]tafora, un genere, il male incombente, il mistero di "Ombre e nebbie" di Woody Allen. Fritz Lang mica ha pensato al mostro di Firenze quando ha fatto il suo film? E poi chi l'ha detto che se uno fa "Il bischero" deve esser per forza Berlusconi? Però il mostro c'è per davvero e come tutti i grandi mostri ha [illegible] diciotto donne seviziandole orrendamente, che [illegible] vogliamo son pure pochine dopo le notizie delle mostruosità che arrivano dalla Russia, dove ogni mostro ne ha fatte fuori almeno cinquanta. Ma Loris non è il mostro, anche se tutti lo considerano tale e questa, checché se ne dica, non è una [illegible] autobiografia psicologica, nonostante anch'io sia molto erotico e dal mattino fino al dopo pranzo in cui m'acquieto vado in giro con una erezione fuor d'ogni norma».

Simonetta Robiony

«C'è anche la seconda lettura: se ci vuoi vedere Letta sta là, [illegible] ci vuoi mettere Confalonieri pure lui sta là»

Roberto Benigni [illegible] sul set e fuori: sopra, una serie [illegible] immagini da «Tuttobenigni», [illegible] accanto una stravagante lettura di copione prima di girare una scena del film «Il mostro». In alto a destra, con la moglie Nicoletta Braschi durante le riprese

Stravagante e assassino?

In un condominio di periferia si consuma l'avventura comica

ROMA. Una carta [illegible] parati a pois bianchi e rosa, un'altra carta da parati a gigli più scuri, poltrone vecchie anni sessanta, un buffet del brutto «deco», molte scatole di pomodoro, un letto di ferro, le sedie di plastica, dolci e pasta, un telo stridente rosso e azzurro a coprire un divano dalla tappezzeria anticolta, su un comò un quadro di Benigni vestito da donna: [illegible] la madre del protagonista ritratta in gioventù? In quest'appartamento ricostruito [illegible] Cinecittà con l'idea di suggerire una vita disordinata ma affettuosa, si svolge gran parte [illegible] «Il mostro», film prodotto per un numero imprecisato di miliardi [illegible] Benigni e dal francese Yves Attal, ma distribuito in Italia dalla Filmauro di De Laurentiis. L'idea portante della storia è che mostro non si è, si diventa. E a farci diventare mostri è il pregiudizio della gente, il piattume mentale, il perbenismo, la normalizzazione, il piacere di attribuire etichette, il conformismo. Loris [illegible] un mostro da quando tutti cominciano a pensare che lo sia. Solo in quel momento, infatti, i suoi atti, i suoi gesti, le sue stravaganze, fino ad allora considerate buffe, vengono viste sotto un'altra angolatura: quella del pericolo incombente che [illegible] bloccato prima che esploda. Ed è da questa premessa che prende l'avvio l'avventura comica, ma anche il trattatello civile, che Benigni vuole raccontare.

Loris-Benigni, giovane uomo in [illegible] lavoro fisso, vive solo in una [illegible] d'affitto all'interno [illegible] un palazzone a schiera della periferia. La vita scorre tranquilla se [illegible] fosse per i continui litigi tra Loris e l'amministratore del condominio Jean-Claude Brialy [illegible] cui dettami non riesce a uniformarsi. Un giorno la polizia scopre vicino al suo quartiere il cadavere di una donna uccisa. E' la diciottesima vittima di un mostro al quale [illegible] forze dell'ordine stanno dando la caccia da tempo. Un criminologo, Michel Blanc, esperto di maniaci sessuali, per una serie di equivoci crede di identificare in Loris-Benigni il pericoloso assassino. E gli tende una trappola. Per smascherarlo costringe una giovane poliziotta, Nico[illegible] Braschi, a travestirsi nei modi più provocanti e a fargli una corte serrata. Il gioco rie[illegible], l'uomo s'innamora, il criminologo crede di aver vinto finalmente la partita, la polizia cerca di catturarlo con ogni mezzo, e il film prende il tono di un'avventura buffa, con gran spreco di elicotteri, automobili, inseguimenti, che Rambo [illegible] confronto pare un film a basso costo girato in una stanza. Scritto da Vincenzo Cerami, collaboratore fisso di Benigni, [illegible] costumi di Danilo Donati, scene di Giantito Burchiellaro, musiche [illegible] Evan Lurie, il film è destinato a uscire in sala tra ottobre e novembre. Come direttore della fotografia stavolta Benigni ha voluto Carlo Di Palma, famoso prima per la sua collaborazione prima [illegible] Antonioni, poi per quella [illegible] Woody Allen. Ma com'è, Benigni, lavorare con Di Palma? «Un incanto. Lui ti fa sentire sicuro. "Io domino il sole", m'ha detto una volta. E un'altra volta: "E' il cielo che mi sconfigge". Parla così, [illegible] uno stregone. Pur essendo romano di Piazza Vittorio, uno dei quartieri popolari della città, ha toni da poeta nordico. Se dovessi definirlo direi che è una via di mezzo tra Ibsen e Aldo Fabrizi». E fare il direttore di fotografia per Benigni com'è, Di Palma? «Facilissi[illegible]. Basta ignorare che sia sulla scena e pensare al resto». Nessuna richiesta da parte di Benigni attore di essere imbellito dalle luci? «Per me non [illegible] un problema. Da anni lavoro con Woody Allen e più brutto di lui non c'è nessuno».

[si. ro.]

Venezia: a lui «Le arti dello spettacolo alla vigilia del 2000»

Scaparro, il cinema [illegible] teatro

Regista di «Si gira!» da Pirandello

ROMA. Anche il teatro celebra il centenario del [illegible] e [illegible], soprattutto, Maurizio Scaparro a gestire, tra Venezia e Roma, questa operazione. «A me [illegible] piacere - sottolinea Scaparro - pensare che anche un regista di teatro, partendo dalle illusioni antiche e moderne [illegible] palcoscenico, possa unirsi agli [illegible] di cinema che, tra il 1995 e il 1996, festeggeranno con la loro fantasia e le loro riflessioni, l'evento dei fratelli Lumière. Non si può ignorare che, per anzianità, il palcoscenico è il padre del cinema». A Maurizio Scaparro, che all'inizio degli Anni Ottanta rilanciò con il teatro lo storico Carnevale veneziano, l'attuale sindaco della città lagunare, Massimo Cacciari, ha affidato la direzione del progetto internazionale «Le arti dello spettacolo alla vigilia del 2000», che si svilupperà in teatri e spazi all'aperto [illegible] spettacoli e manifestazioni che, tra febbraio e marzo del 1995, avranno [illegible] punto di riferimento le relazioni creative tra il teatro e l'arte riprodotta, e in particolare il cinema. «Ho accettato l'invito [illegible] sindaco Cacciari - spiega Scaparro - perché il tema coincide con le mie idee e perché Venezia rappresenta per le Arti dello spettacolo un [illegible] casuale e multiforme terreno di sperimentazione. E' un'iniziativa comunque affascinante che coincide con la fine di un secolo che ha visto come unica novità artistica il rapporto tra arte dal vivo e arte riprodotta. Questo appuntamento è anche un'occasione per festeggiare i cento anni della Biennale».

Il programma dell'iniziativa veneziana, che avrà il [illegible] momento più vivace in coincidenza del Carnevale '[illegible], sarà presentato ufficialmente in occasione della prossima Mostra [illegible] Cinema. [illegible] frattempo Tullio Kezich sta dando gli ultimi ritocchi al testo di «Si gira!», adattamento teatrale del romanzo [illegible] Luigi Pirandello, «I quaderni di Serafino Gubbio operatore» che Scaparro rappresenterà nel prossimo gennaio in anteprima negli studios di Cinecittà e successivamente all'Eliseo di Roma, a Venezia e probabilmente a Berlino. «E' il primo esempio - dice Scaparro - [illegible] uno scrittore europeo che parla [illegible] cinema, ed anche in modo dialettico. Si racconta la storia di un operatore, che a forza di girare a mano la pellicola filmata, si rende conto, già nel 1915, dell'inutilità del suo lavoro quando arriverà la meccanizzazione. Pino Micol sarà "Serafino", è un [illegible] particolarmente bravo nelle interpretazioni grottesche, come già dimostrò ne "Il fu Mattia Pascal". C'è un [illegible] ruolo che [illegible] affidare ad Erika Blanc. Vorrei riavvicinarla al teatro dopo la scomparsa di Lionello».

Accantonati questi due impegni, nel settembre [illegible] 1995, Maurizio Scaparro conta [illegible] iniziare anche le riprese de «La Venexiana», film che sarà prodotto da Mario Gallo. Scaparro è particolarmente legato a questo testo: è stata la sua seconda regia teatrale, [illegible] Laura Adani, [illegible] riprese 20 anni dopo [illegible] la Mo[illegible] ed ora lo porta sul grande schermo adattandola: protagonista è un giovane turista americano che scopre la decadenza di questa città e ne [illegible] comunque affascinato. L'edizione cinematografica della «Venexiana», Scaparro l'ha scritta con un gio[illegible] sceneggiatore, Luca Manesi.

Ernesto Baldo

Il pilota scomparso eroe di fumetti e cartoons

[illegible] Senna [illegible] «Senninha» sulla carta [illegible] in tivù

ROMA. Diventare un eroe dei fumetti [illegible] capita a tutti. Ma è successo ad Ayrton Senna, il pilota amato dall'intero Brasile e dal mondo, [illegible] poco scomparso nel famigerato circuito di Imola. Quel suo [illegible]re nel cuore di milioni di fans lo ha trasformato in [illegible] eroe di carta, in una rivista (per ora al numero zero) dedicata alle avventure del piccolo Senna, ribattezzato «Senninha», [illegible] della sua banda di amici. Ma non basta. Dopo la carta stampata, è arrivata la tivù. Senninha infatti è diventato anche un cartone animato che fa la sua regolare comparsa durante uno show che la rete nazionale brasiliana ha inserito nel palinsesto settimanale in onore del suo campione preferito. E pare ci sia anche una televisione giapponese interessata al personaggio.

Un'immagine del personaggio a fumetti «Senninha» di Rogério & Diaz

Tornando [illegible] Senninha, creato dai coautori Rogério & Diaz, le sue strisce raccontano [illegible] episodi le avventure del ragazzino capobanda. Casco luccicante, tuta blu da competizione, automobilina metallizzata, Senninha si trova di volta in volta coinvolto, insieme agli amici, in situazioni complicatissime. Per trarsi d'impaccio, per sfuggire ai «cattivi» delle storie, l'eroe oltre alla sua rombante [illegible]to, «cavalca» motociclette e scooter volanti. Pensando all'uomo che [illegible] ha ispirato la cosa fa sorridere: [illegible] Cartoonia, si sa, può succedere di tutto.

[cr. c.]

STASERA **ESTATE**

C'è la Fracci al Vittoriale

OPERA - «La Bohème» di Giacomo Puccini, in scena all'Arena di **Verona** (21,15). Nel cast Alberto Cupido, Gianni Vanzelli, Graziano Polidori, regia di Giuliano Montaldo, direttore Roberto Tolomelli, Orchestra [illegible] Coro dell'Ente Lirico. A **Palermo**, Atrio Case Filangieri, Domenico Sanfilippo è il direttore [illegible] «Il marito disperato», di Cimarosa, con Giovanni Manci, Ernesto Palacio. Regia di Graziella Sciutti.

[illegible] - Una prima nazionale [illegible] **Roselle** (Grosseto), dove all'Anfiteatro, 21,30, [illegible] in scena «Image affective», di Scilli-Selva, produzione Telème Teatro. Repliche fino al 30. Avanguardia di teatro-danza «Made in Urss» a **Firenze** per il Florence Dance Festival. All'Anfiteatro delle Cascine, 21,30, performance della compagnia Derevo di San Pietroburgo. Musiche, canzoni e balli del primo trentennio del secolo con la compagnia Balletto [illegible]. A **Gardone** [illegible] (Brescia), al Vittoriale, 21,30, [illegible] Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci in «Souvenirs di Parisina», con le coreografie di Wayne Eagling, Loris Gai, [illegible] Franco Paoluzzi. Regia di Beppe Menegatti. Ad **Acqui**, piazza della Bollente, 21,30, «Danza e musica del '900», con Toni Candeloro e Evelyne Desutter. Coreografie [illegible] Cullberg, Panov, Fokine. A **Vignola**, 21,30, Tangueros in una serie di coreografie firmate da Alejandro Aquino. Danzano Mariachiara Michieli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron. A [illegible], Arena delle Sirene, 21,15, Raffaele Paganini e Grazia Galante [illegible] «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers». Coreografie di Béjart, Rigano, Molnini, Molinari e Veggetti.

[illegible] - I Virtuosi dell'Accademia suonano al Festival dell'**Isola Bisentina** (lago Bolsena - Viterbo). Repertorio di Bach, Haendel e Mozart. A [illegible], sala Tripcovich, [illegible] 21, chiusura del Festival dell'Operetta con il «Gala del sorriso». Orchestra e coro del Teatro Verdi, partecipazione straordinaria del soprano Sumi Jo, dirige Alfred Eschwe. A **Cesano Maderno**, ore 21, concerto del trio Parravicini-Seneri-Zitello. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, il Trio Chitarristico Italiano in musiche di Beethoven, Peruzzi, Granados. Al Castello di **[illegible] del Colle**, ore 21, «Puer apuliae», di Giorgio Colombo Taccani, composizione scritta per il Festival Valle d'Itria eseguita dal gruppo da camera Caronte. A [illegible], [illegible] Villa Vitali, l'Orchestra Giovanile Internazionale «Fenaroli» diretta da Marc Andreae in pagine di Dvorak, Gershwin. A **Catania**, giardino Bellini, ore 21, ouverture e sinfonie [illegible] repertorio verdiano e wagneriano presentate dall'Orchestra del teatro Bellini diretta da Lothar Zagrosek. A [illegible] Teatro Turimo, ore 21, l'Orchestra del Festival da Bach a Bartók in note di Beethoven. Dirige Fausto Pedretti. A **[illegible]** [illegible] (Forlì), chiesa Parrocchiale, 21,30, il [illegible] rumeno Astra esegue brani classici e musiche nazionali. Direttore Ioan Darcea. A **Bassano del Grappa**, teatro all'aperto Mazzini, 21,20, concerto de I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. A **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, recital pianistico [illegible] Roberto Metro. In scaletta i valzer di Chopin. A [illegible], chiostro della Loggetta San Biagio, 21,15, i Cameristi di Verona in arie di Beethoven, Mozart. A **Montepulciano** (Siena), chiostro della Fortezza, ore 18, il duo pianistico Trevisan-Moretti in arie di Fauré, Ravel e Milhaud. Alle 21,15, chiesa di S. Francesco, il Grand Ensemble Des Cuivres D'Alsace in musiche di Gabrieli, di Lasso, Susato.

Carla Fracci a Gardone Riviera con «Souvenirs di Parisina»

TEATRO - A **Terracina**, [illegible] del Tempio di Giove Anxur, al via la XIV edizione [illegible] Festival del Teatro Italiano. Per il debutto «Kisseros», di Maria [illegible] Daniele, con Lorenzo Indovina, Margherita Patti, regia di Giuseppe Di Pasquale. A **[illegible]**, Palazzo Di Lorenzo, per le Orestiadi, «I carabinieri», di Beniamino Joppolo, con Vincenzo Tripodo, Simona Caramelli. Vittorio Gassman e i figli Alessandro e Jacopo in «Camper», al teatro La Versiliana di **Marina di Pietrasanta**. A **Tagliacozzo** (Aquila), piazzetta, 21,15, le marionette del Puppentheater Firlefanz di Berlino in «Il flauto magico» di Mozart. A **Gatteo** (Forlì), Castello, 21,30, recital di Claudio Bi[illegible]. Ad **Arezzo**, Pieve di [illegible] Eugenia al Bagnoro, 21,30, prima nazionale di «Factum Est», [illegible] Andrea Soffiantini, regia di Emanuele Banterle.

ROCK POP JAZZ & BLUES - Consorzio Suonatori Indipendenti a [illegible] (Mantova); Africa Unite a **Bologna**; Joan Baez a **[illegible]** (Udine); Solsonic 5 ad **Albignasego** (Padova); Djavan a **[illegible]**; Laura Pasini ad **[illegible]**; Gal [illegible] y Grupo a **l'Aquila**; Riccardo Zegna, Enrico Rava Electric Five a **[illegible]**. **[illegible]** (Cagliari), piazza Europa, inaugurazione del Festival Blues con Aida Cooper & Nite Life, The Morblues.

Il presentatore del «Gioco dell'Oca» è in trattative con la Fininvest

Gigi Sabani: [illegible] ingrata, vado via

«Mi hanno decurtato [illegible] sorpresa lo stipendio»

ROMA. Gigi Sabani dopo avere imitato decine di personaggi si vede costretto nella condizione surreale di imitare [illegible] stesso e questa volta non più nel «Gioco dell'oca» ma al «Gioco del biscione». Nel senso che [illegible] conduttore-imitatore trasloca dalla Rai e se ne torna alla Fininvest: amareggiato, deluso e anche tradito.

«A questa Rai rimprovero la disattenzione con cui tratta professionisti che le sono stati fedeli per ricavare invece spazio ad altri "intoccabili". Dello stesso parere è anche il mio amico Baudo che ha parlato [illegible] Rai ingrata. E devo ammettere che ha usato i termini giusti».

E insiste: «Ero stato fra i primi a rispondere alle sollecitazioni al risparmio dei Professori nell'ottobre del 1993. Infatti mi [illegible] autotassato per il 20 per cento. Ma al momento della firma del contratto per la seconda edizione del "Gioco dell'oca" nell'inverno del '94 [illegible] rimasto di pietra. Il mio compenso era [illegible] decurtato del 60 per cento. Ecco il tradimento. Una specie di furto. I miei agenti mi avevano sconsigliato [illegible] accettare ma io ero andato avanti per non deludere [illegible] stesso [illegible] la trasmissione che ho [illegible] e amo. Adesso so che [illegible] ripeterei lo stesso errore».

Gigi Sabani

Gigi Sabani ha dunque deciso dopo qualche travaglio di chiudere con il «Gioco dell'oca» e con la Rai. «Non è che voglio chiudere. Aspetto di parlare con qualcuno ma [illegible] si fa vivo. Così [illegible] settembre finirà il Gioco e finalmente potrò pensare alle vacanze».

Sono insistenti le voci d'un suo passaggio da Confalonieri.

Lui stesso ammette: «Ho con i responsabili della Fininvest dei colloqui amichevoli. Fatto che alla Rai è ormai praticamente impossibile. Nell'azienda di Stato nessuno ti ascolta più nei modi dovuti. Quando ben [illegible] anni fa terminò [illegible] mio ingaggio con le reti di Berlusconi restarono ottimi i rapporti [illegible] i dirigenti. Di[illegible] soltanto che alla Rai occorrono nervi d'acciaio soltanto per arrivare a farsi ricevere. Non è come alla Fininvest che puoi an[illegible] cercare le persone per telefono [illegible] anche parlare, fare proposte. A Canale [illegible] stanno valutando un mio progetto, staremo a vedere. [illegible] ho detto si risolverà tutto all'inizio [illegible] '95».

Aggiunge Sabani: «Devono capire alla Rai che [illegible] esistono soltanto i Biagi e gli Zavoli, c'è anche la gente che fa spettacolo e che intanto ha fatto la Rai. Se ne stanno dimenticando. Noi artisti siamo dentro un culo [illegible] sac[illegible]. Ecco il perché dell'amarezza. Questa Rai trascura i suoi professionisti. E resto davvero stupito di potere telefonare a Confalonieri, addirittura parlare [illegible] Berlusconi (gli ho fatto i complimenti al momento della sua elezione) mentre qui non riesco a trovare qualcuno [illegible] mi parli, decida insieme con me per fare progetti di lavoro. Ma forse non è così. Voglio ancora sperare che domani la Rai si ricordi [illegible] mi chiami. Sulle reti nazionali ci [illegible]no stati fior [illegible] artisti che in [illegible]na, col loro lavoro, hanno contribuito a far crescere l'azienda».

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN [illegible]

Michelle in fuga

[illegible] IN UNA NOTTE
1984, alle 20,30 [illegible] Tmc; dur. 115'

Di John Landis. Una commedia tutta notturna, coi ritmi del giallo e la musica [illegible] B.B. King. A Jeff Goldblum [illegible] Michelle Pfeiffer ne succedono di tutti i colori. Fughe, terroristi iraniani, contrabbando, smeraldi. Un tranquillo ingegnere, insonne in seguito al tradimento della moglie, viene catapultato nell'avventura dall'incontro con la bella e spregiudicata Diana.

IL [illegible] AMORE [illegible]
1944, alle [illegible] su Raiuno; dur. 110'

Di Asquith. Con James Mason [illegible] Stewart Granger. Figlia illegittima di un importante [illegible] politico, Fanny si trova ad affrontare il mondo quando il padre adottivo viene assassinato. La vita è dura: la ragazza [illegible] a fare la cameriera in una casa nobile, che è quella [illegible] padre naturale.

PICCOLO MONDO ANTICO
1941, [illegible] 17 su Raitre; dur. 105'

[illegible] Soldati, con Alida Valli e Massimo Serato, dal romanzo di Fogazzaro. Nell'Italia in fermento contro gli austriaci, [illegible] rampollo di [illegible] nobile famiglia si mette contro la zia tutrice aderendo alle idee dei ribelli e sposando una popolana.

TOTO' EVA E IL PENNELLO [illegible]
1959, alle 20,30 su Raitre; dur. 100'

Di Steno. Con Totò, Louis De Funès e Abbe Lane. A Madrid Eva e il suo complice Raoul convincono il critico Montiel di avere scoperto una «Maja [illegible] camicia» da aggiungere alla «desnuda» e alla vestida» di Goya. L'opera è in realtà di Totò, che l'ha dipinta sperando nei favori di Eva.

Alida Valli nel film di Soldati «Piccolo mondo antico» dal romanzo di Fogazzaro su Raitre alle 17

CHE [illegible] FATTO [illegible]
1962, alle 22,35 [illegible] Retequattro; dur. 135'

Di Aldrich. Capolavoro [illegible] thriller con Bette Davis [illegible] Joan Crawford. Baby Jane è una bimba prodigio. Il successo la fa diventare viziata e prevaricatrice verso la sorella Blanche. Le parti si invertono quando, adulte, è Blanche ad [illegible] suc[illegible] come stella del cinema, mentre Jane è dimenticata. Accade però un incidente a Blanche.

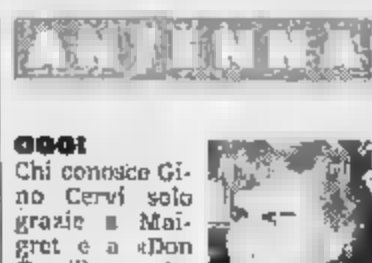
KID - RITORNO ALL'INFERNO
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di Robinson. L'unico sopravvissuto di una famiglia, [illegible] prima [illegible] balordi che nel frattempo [illegible] diventati rispettabili, torna nella cittadina dove [illegible] avvenuta la tragedia, per vendicarsi. Quando incomincia una serie di omicidi a catena, i sospetti della polizia si puntano su [illegible] lui.

LA PAROLA AI [illegible]
1957, alle 0,45 su Raidue; dur. 95'

Di Lumet, capolavoro del cinema giudiziario con Henry Fonda. Dodici giurati sono riuniti per decidere della sorte di un diciottenne accusato d'omicidio. 11 lo ritengono colpevole. Soltanto uno, Davis, lo considera innocente: trattandosi di [illegible] condanna a morte, [illegible] necessaria l'unanimità.

[illegible]

OGGI

Chi conosce Gino Cervi solo grazie [illegible] Maigret e a «Don Camillo» ha l'occasione [illegible] vedere il grande attore all'opera con un suo cavallo di battaglia, *Il cardinale Lambertini*, di Testoni (alle 4,20 [illegible] Raidue), per [illegible] resto *Bruciapelo*, *Ferite* [illegible] le donne di Bonolis.

[illegible]
L'idea di *Bruciapelo* sarebbe di Chicco Testa - il cui [illegible] compare nella sigla -, ma, [illegible] dire il vero, le prime domande sul «privato» dei politici vennero fatte da Vittorio Zucconi ai tempi della famigerata *Al voto! Al voto!* (i politici scelti da Paternostro sono poi troppe volte politici per modo di dire, come Zeffirelli, Cecchi Gori ecc.).

FERITE
Storie di stasera a *Ferite* (Raitre, ore 22,45): un'Elena a cui uno sconosciuto tagliò la treccia quando [illegible] vent'anni, un'Elvira sposata a un uomo che le ha violentato [illegible] figlia, [illegible] Celestina che fa la spogliarellista [illegible] a cui il padre ha ammazzato il figlio, [illegible] Anna perseguitata sul lavoro dal capufficio.

[illegible]
Flaminia Morandi ha posto come condizione, per condurre *Ferite*, di non [illegible] ripresa praticamente mai, in [illegible] lasciare il video interamente agli ospiti. La Morandi cominciò a fare televisione nel '70, fu anche nella redazione di *Mixer*, [illegible] si è di fatto ormai allontanata dal video, studia teologia e ha accettato di condurre questo programma solo perché [illegible] condivideva i presupposti.

[illegible]
Flaminia Morandi non [illegible] solo la seconda moglie di Costanzo, è anche la madre dei suoi due figli. Costanzo ha avuto in tutto tre mogli, se badiamo ai matrimoni effettivamente celebrati (Lori Sammartino, Flaminia Morandi [illegible] Marta Flavi), [illegible] in realtà cinque se consideriamo anche le due [illegible] cui ha convissuto, cioè Simona Izzo e l'attuale Maria De Filippi. La De Filippi, però, [illegible] avvia ad essere la quarta moglie effettiva dato che i due hanno annunciato il loro matrimonio per quest'estate.

[illegible]
Costanzo dice che convive molto bene con qu[illegible] sue donne del passato, abitano tutte dentro di lui, o «quasi tutte». Con la Flavi s'è lasciato infatti in malo modo, il divorzio è stato perfezionato un paio di mesi fa e, in sostanza, i due non si parlano più. Però la società di Costanzo continua a produrre il programma di Marta, anche perché la Flavi è stata messa sotto contratto direttamente dalla Fininvest (è la medesima situazione in cui si trova lo stesso Costanzo, [illegible] quale per contratto non potrebbe, per esempio, produrre un *Maurizio Costanzo Show* senza Costanzo [illegible] neanche [illegible] programma della Flavi senza [illegible] Flavi).

[illegible]
[illegible] denaro che il Tg4 sta raccogliendo per il Ruanda (versamenti sul conto corrente 16662/D intestato al Tg4 della BNA [illegible] piazza Fontana [illegible] Mila[illegible] ricordarsi di indicare sul retro la causale) sarà versato all'associazione «Medici senza frontiere».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cervi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8569003); 7 (7615); 7,30 (7374); 8 (8003); 8,30 (2684); 9 (3393); 9,30 (4152751); 10 (55693); 11 (2525041); 12,30 (40480); 13,30 (2022); 18 (51312); 20 (799); 23 (88420); 0,05 (4749455)

- 6,45 **Uno mattina-Estate**, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- 9,35 **Nancy, Sonny [illegible] [illegible].**, telefilm (1479634)
- 10 — **Il mio amore vivrà**, film drammatico di Anthony Asquit (Gb, '44). Con Phyllis Calvert, Stewart Granger (0)
- 11,40 **Verde mattina**, attualità (7049136)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Bentornato fratello* (6062206)
- 14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (28157)
- 14,10 **Quella strada chiamata Paradiso**, [illegible] Henry Verneuil (Francia, '92), con Claudia Cardinale, Omar [illegible] [illegible] a ultima parte (6187935)
- 16,10 **Solletico vacanze** Heidi, cartoni (9076732)
- 16,40 **I ragazzi [illegible] Mundial**, cartoni Gli Antenati, cartoni (4090751)
- 17,55 **Oggi [illegible] Parlamento** (9630157)
- 18,20 **Spazio 1999**, telefilm. [illegible] nero, con Martin Landau, Barbara Bain (8845995)
- 19,05 **[illegible] ritorni [illegible] mente**, varietà (323848)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (70374)
- 20,40 **[illegible]ato tra [illegible] donne**, varietà [illegible] Paolo Bonolis (7105693)
- 23,10 **Anteprima di Miss [illegible] [illegible]** con Carlo Conti (9873751)
- 23,30 **Bruciapelo**, attualità, [illegible] Sandro Paternostro (97409)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (4745639)
- 0,25 **Sapere**, documenti (54504)
- [illegible] **Doc Music Club**, musicale (1718320)
- 1,30 **L'isola [illegible] tesoro**, sceneggiato ('59) con Arnoldo Foà, Corrado Pani, [illegible] Garrani. Regia di Anton Giulio Majano. 5ª puntata (5960707)
- 2,25 **Tg1** (25019233)
- 2,30 **Senza rete**, varietà ('71) (4011405)
- 3,45 **Calcio. Roma-Norimberga.** Coppa dei Campioni [illegible] [illegible]89417)
- 5,10 **Doc Music Club**, musicale (8827184)
- 6 — **Euronews**, attualità (43128271)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8347374); 13 (54596); 17,15 (4683409); 19,45 (351799); 23,35 (9991157)

- [illegible] **Videocomic**, varietà (4426)
- 7 — **Euronews**, attualità (68393)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (4260935)
- 7,20 **Quando [illegible] - [illegible] regno della natura**, documenti (4020312)
- 8,10 **Simpatiche canaglie** (6870667)
- 8,30 **Sharky e Georges**, cartoni (4159684)
- 8,55 **Talespin**, cartoni (2270041)
- [illegible] **Antenati**, cartoni (4159380)
- 9,50 **Lassie**, [illegible] (4081954)
- 10,20 **[illegible] ai ama**, [illegible] opera (4205732)
- 11,50 **I suoi primi 40 anni**, attualità (4485044)
- 12,05 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *Carola punta in alto* (8739225)
- 13,25 **[illegible] 2 - Economia** (4009577)
- 13,40 **Scanzonatissima**, [illegible]icale (2801393)
- 14 — **Santa Barbara**, soap opera (5155889)
- 14,50 **[illegible] - [illegible] repliche** (777645)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (892312)
- [illegible] **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (9036732)
- 18,35 **Il commissario Koster**, telefilm. *Una donna [illegible] scomparse* (7263041)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (2677157)
- 20,20 **Se lo fossi Sherlock Holmes**, quiz con Jocelyn (7935799)
- [illegible] **Far West**, film western, regia [illegible] Raul Walsh. [illegible] Troy Donahue, Suzanne Pleshette, Diane McBain (2587409)
- 22,45 **Tg2 - Dossier** (8722426)
- [illegible] **[illegible] Versiliana**, varietà, con Patrizio Roversi (748835)
- 0,45 **La parola ai giurati**, film drammatico. (Usa, '57). Con Henry Fonda, Lee J. Cobb (8543097)
- 2,20 **Tg2 - Notte** (5843262)
- [illegible] **[illegible] Compilation** (2827789)
- 3 — **Il barone Carlo Mazza**, film commedia (Italia, '48). Con Nino Taranto, Silvana Pampanini (2116878)
- [illegible] **Il cardinale Lambertini**, [illegible] Alfredo Testoni ('63). Con Gino Cervi, Mario Pisu (6606987)
- 6,20 **Le comiche [illegible] Ridolini** (82263788)

RAITRE

Telegiornale: 12 (37461); 14 (5119); [illegible] (883); 19,30 (23428); 22,30 (22848); 0,30 (9869097)

- 6,45 **L'altrarete**, documenti (8709225)
- 7,15 **Euronews** (88290515)
- 12,15 **Tgr-Economia** (8544118)
- 12,20 **I mostri 20 [illegible] dopo**, telefilm (3620954)
- 12,45 **Superforce**, telefilm (9549167)
- 13,05 **Vita [illegible] strega**, [illegible] (8365383)
- 13,30 **Schegge**, documenti (7190)
- 14,[illegible] **Pickwick**, attualità (5193664)
- 15,25 **Derby**, sport (4494393)
- 15,35 **Da Castelbuono [illegible] leggero**, [illegible] podistico (7629796)
- 15,40 **Tiro a volo** (2929206)
- 16,10 **Equitazione** (8907139)
- [illegible] **Natura selvaggia** (97225)
- 16,55 **Filosofia** (4688954)
- 17 — **Piccolo [illegible] antico**, film drammatico di [illegible] Soldati (Italia '40). Con Massimo Serato (3532119)
- 18,45 **Tg3 - Sport** (976374)
- 18,50 **Schegge**, documenti (9603664)
- 20 — **Vittorino**, telefilm (667)
- 20,30 **Babà con bignè Totò, [illegible] e il pennello proibito**, film-commedia di Steno. (Italia/Francia/Spagna, '59). Con Totò, Abbe Lane. Il bignè di stasera è: Peppino De Filippo nello sketch **Pappagone [illegible] scuola [illegible]** varietà «Scala Reale» ('66) (37312)
- 22,45 **Ferite**, [illegible] (6719954)
- 23,35 **Dudley Moore presenta «Concerto»**, musicale (981686)
- 1 **Fuorioario** (9650726)
- 1,30 **Blob**, varietà (8012233)
- 2,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (9840233)
- 3 — **[illegible] [illegible]e** (9840962)
- 3,30 **Le [illegible] del tre**, film fantastico di H. Behrendt. (Germania, '27). Con [illegible] Foster, W. Krauss [illegible]981)
- 5 — **Artisti allo specchio**, documenti (1689349)
- 6 — **Cartolina musicale** (99336)
- 6,25 **Tg3 - Notte/Edicola** (39724076)

CANALE 5

Tg 5: 13 (31490); 17,55 (4517834); [illegible] (2119); 24 (8123436)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4491663)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (4481206)
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm: *Il calzolaio divino* (7480)
- 12 — **Si o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (82225)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (5297515)
- 13,35 **Beautiful**, soap opera (695577)
- [illegible] — **Forum Estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (62461)
- 15 — **I Robinson**, telefilm. *Il capriccio posticcio*, con [illegible] Cosby (7585)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *L'imponderabile*. Con Randy Josselin, Kelly Williams (3022)
- 16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (98480)
- 16,15 **Le voci della savana**, cartoni (8196190)
- 16,45 **La pazza [illegible] dell'uomo**, telefilm, con Carlotta Pisoni Brambilla (6507770)
- 17,20 **L'incredibile Debbi**, telefilm [illegible] Debora Magnaghi (6519374)
- 18 — **Il commissario Scali**, telefilm. *Antiquario offresi*, [illegible] Michael Chiklis, Theresa [illegible] (42683)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (8374)
- 20,30 **Superkaraoke**, varietà con Fiorello, regia [illegible] Mario Bianchi. Quinta serata. Da Urbino (1031461)
- 22,45 **Innamorati pazzi**, telefilm. *Cupido colpisce, ancora*. [illegible] Paul Reiser, Helen Hunt (284916)
- 22,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli [illegible]
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6028465)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Clemente Mimun (2125271)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm (2100962)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2101891)
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm (2111076)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2112707)
- 4,30 **I Robinson**, telefilm (1922417)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (1923146)
- 5,30 **Arca di [illegible] - Itinerari**, attualità (1926233)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (88023784)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1021732); 14 (2157); 19,30 (3848)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (37140022)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (89454)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (99490)
- 11,30 **A-Team**, telefilm (2032683)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (30616)
- 12,40 **Studio sport** (9729915)
- 12,45 **Spank, [illegible] rubacuori**, cartoni (3404521)
- 13,20 **Ciao Ciao [illegible]** (6270848)
- 13,30 **[illegible] Real Ghostbusters**, cartoni (26883)
- 13,55 **Ciao ciao news**, varietà (4431374)
- 14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Esame di chimica* (7848)
- 15 — **Mamma, [illegible] acchiappato [illegible] russo!**, [illegible] avventura (Usa, '87). Con Whip Hubley, Leaf Phoenix. Florida (40670)
- 17 — **Baywatch**, telefilm. *La grande corsa* (67954)
- 17,55 **Wrestling report**, sport (8317616)
- 18 — **I miei [illegible] papà**, telefilm. *Nei suoi sogni* (6798)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *La tartaruga scomparsa* (6190)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Va va va voom tours*. Con Kirk Cameron. 2ª parte (4577)
- 20 — **Tarzan**, telefilm. *Vincere ad ogni costo*. Con Wolf Larson (3461)
- 20,30 **Kid - [illegible] all'inferno**, [illegible] drammatico. Regia di Tohn Mark Robinson. Con C. Thomas Howell, Sarah Trigger, Brian Austin [illegible] (91022)
- 22,30 **Drug Wars**, film tv drammatico. (Usa, '89). Di Brian Gibson. Con Craig T. Nelson, Treat Williams. [illegible] puntata (6416683)
- 0,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (1376726)
- 1,40 **A-Team**, telefilm (6022287)
- 2,30 **Baywatch**, telefilm (4681456)
- 3,30 **Hazzard**, telefilm (4685271)
- [illegible] **Baby sitter**, telefilm (1026287)
- 5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (1921788)
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm (1924875)
- 6 — **[illegible] in blue jeans**, telefilm (60823766)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7,10 **Love Boat**, telefilm (68770)
- [illegible] **Buona giornata**, varietà (4166312)
- 8,45 **Pantanal**, telenovela (5815003)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (1098393)
- 10,30 **Maddalena**, telenovela (6245480)
- 11,40 **Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (6159916)
- 12,05 **Gioco delle coppie [illegible]**, quiz (6724393)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (24799)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (28515)
- 15 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm: *Equivoci culinari* (7313770)
- 16,15 **Principessa**, telenovela (5711596)
- 17,10 **Topazio**, telenovela (1ª parte) (4570545)
- 17,35 **Topazio**, telenovela (2ª parte) (29577)
- 18 — **Funari news**, attualità (1270225)
- 20,30 **Matrimonio proibito**, [illegible]vela [illegible] Miguel Palmer (4713022)
- 22,35 Indimenticabili: **Che fine ha fatto Baby Jane?**, film drammatico (Usa '62) di [illegible] Aldrich. [illegible] [illegible] Davis, Joan Crawford (22039867)
- 1,10 **Rassegna stampa** (3534504)
- 1,25 **Top Secret**, [illegible] (1673964)
- 2,20 **[illegible] Welby**, telefilm (7588707)
- 3,10 **Rassegna stampa** (8425349)
- 3,20 **Love Boat**, telefilm (5541097)
- 4,10 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (2589146)
- 5 — **Marcus Welby**, telefilm (9573691)
- 5,50 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (1059900)
- 6,40 **Top Secret**, telefilm (49668542)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,20 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 16,30 Grr - Express; 17,44 Uomini e camion; 19,21 Ascolta, si fa sera; 22,05 Grr - 1858-1870: dagli Stati alla Nazio[illegible] 22,49 Oggi al Parlamento; 2,05 Parole nella notte.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,31 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 8,04 Giocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; [illegible] Un muro di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; 9,48 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 [illegible] Regione; 12,52 Tilt!; 13,53 Tournée; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,40 I di dell'ozio; 17,10 Sin di bue; 18 Risate dal sottoscala; 20,12 Dentro la sera; 21,32 10 [illegible] una vita «Domenica benedetta domenica»; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,30
6-11,30 Radiotre mattina; 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotre Meridiana; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metello; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana: Hollywood's mysteries; [illegible] On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; [illegible] Note di viaggio, 19,04 Il caffè; 20-24 Radiosuite - Il Cartellone; [illegible] Concerto da camera - [illegible] il siparo; 23,20 L'inferno di Dante; 24-6 Radiotre [illegible] classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (23138); 18.45 (278886); 20,25 (8279684); [illegible] (9022); 0,30 (4561786)

- 7 — **Euronews**, il tg tutto [illegible]peo (6884854)
- 8,30 **He Man**, cartone (8598)
- 9 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm. *L'ultimo bacio d'estate*. 1ª parte (37799)
- 10 — **Il Trio Drac/Daffy**, cartoni (2390409)
- 10,40 **Quando c'è la salute** (4774886)
- 11,50 **Sale, [illegible] e fantasia**, [illegible] Wilma De Angelis (2283683)
- 14,05 **Una casa per tutti**, [illegible] con Jason [illegible], Pancho Cordova, Pedro Armendariz Jr. Regia Robert Day (9405683)
- 16 — **Le mille e una [illegible] [illegible] Tappeto volante** (2836886)
- 17,45 **Appunti disc[illegible]nali di viaggio** (6527003)
- 18 — **Operazione Pesce [illegible]** (1003)
- 19,30 **Agente Speciale 88: un disastro in licenza**, tf. (8454)
- 20 — **[illegible] Man**, cartone (21596)
- 20,30 **Tutto [illegible] una notte**, film [illegible] [illegible] Papas di John Landis (95848)

TELE + 1

- 13,15 **Mio papà è il Papa**, film (9473916)
- 15 — **L'incidente** (99162586)
- 17,40 **River Journeys** (1345877)
- 18,40 **Vacanze di Natale '91**, film (4772138)
- 20,40 **Barton Fink** (598157)
- 22,40 **Innamorati pazzi**, film (54525916)

[illegible] + 3

- 21 — **American Pie**, musicale
- 23 — **Re Inghilt. non [illegible]** (657428)
- 1 — **Musica [illegible]** (4247556)

TELE + 2

- 10 — **Pallavolo**
- 11 — **Goodwill Games**. Basket. Finale 3 e 4 posto. Pallanuoto: Italia-Ungheria e Russia-Germania. Pugilato e atletica (68341732)
- 18 — **Goodwill Games**. Basket. Finale 1 e 2 posto. Pugilato (8209206)
- 21,30 **Telesport** (114062)
- 21,45 **Vela**, Giro d'Italia (822190)
- 22,15 **Pallavolo**, World League. Brasile-Cuba. Final (8267062)
- 23,15 **[illegible] [illegible]** (53882732)

VIDEOMUSIC

- 19 — **Zona mito**, monografia
- 20 — **Segnali [illegible] fumo** (144119)
- 20,30 **The Mix** (829022)
- 22 — **Paul McCartney** (157683)
- 22,30 **Rock revolution** (391190)
- 23,30 **Vm Giornale** (8919577)
- 2 — **Arezzo Wave** (32066078)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19,30; 20

- 18,10 **Semplicemente Maria** (9134751)
- 19 — **Blu [illegible]** (70428)
- 20,30 **Semplicemente Maria** (78942935)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible]w, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9. Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

«Antonio e Cleopatra», con la regia di Peter Stein, [illegible] Salisburgo

Più dell'amore, la politica

Lui è calvo lei non seduce

Passione ridimensionata
Vicenda più corale

Nella foto grande Peter Stein. Sopra Riccardo Muti, a destra Abbado

Molto materiale umano: una trentina di attori e il doppio di figuranti Grande successo

SALISBURGO. Nell'Ottocento «Antonio [illegible] Cleopatra» sembrava impossibile da rappresentare senza scenografie complesse e pompose. Il nostro secolo ha compreso meglio l'elasticità della scena elisabettiana, fissa [illegible] neutra, [illegible] anche così il [illegible] originale viene spesso alleggerito data la [illegible] mole; onore dunque a Peter Stein che lo fa ascoltare tutto quanto in quattro ore più intervallo.

Terza in un ciclo dedicato ai drammi romani di Shakespeare, la sua regia tiene conto dei c[illegible]e[illegible] vincenti adottati dagli inglesi, soprattutto alla Royal Shakespeare Company, a partire dai primi Anni Sessanta: palcoscenico vuoto e animato da pochi elementi recati [illegible] vista, grande dinamismo del collettivo, [illegible] funzionale di musiche e effetti sonori, dizione veloce e espressiva [illegible] metà strada fra [illegible] declamazione dei [illegible] [illegible] la colloquiabilità della prosa, ottimo affiatamento dell'ensemble, le star fuse con gli altri. Forte [illegible] molto materiale umano - una trentina [illegible] attori e il doppio di figuranti, quasi tutti in divisa [illegible] soldati - per movimentare l'amplissimo spazio [illegible] disposizione, [illegible] [illegible] chiesto allo scenografo Dionissis Fotopoulos di completare il consueto fondale della Felsenreitschule (una parete di roccia grigia con tre gallerie praticabili) mediante due alti corpi a mo' di quinte, muri [illegible] e geometrici, un po' astratti, con porte e, sopra, gallerie al livello di quelle già esistenti. Lo sterminato pavimento rimane vuoto (meno qualche angolo dove vengono episodicamente gettate [illegible] paio di stuoie e qualche cuscino) fino all'ultimo atto, quando prima vi sorge a sorpresa un cubo grigio a mo' di patibolo - il monumento dove [illegible] rifugia Cleopatra, e dove Antonio morente è issato precariamente a braccia dalla regina e dalle sue fragili ancelle - e quindi, più basso, il piedistallo col letto dove la sovrana incontra la morte. Militi dall'aria spiccia, in verde quelli di Antonio, in [illegible] quelli di Ottaviano, percorrono spesso [illegible] gallerie [illegible] attraversano la scena; e la galleria mediana [illegible] fondo ospita efficacemente l'episodio dell'ubriachezza [illegible] bordo della galera del pirata Pompeo, dopo che [illegible] passerella gettata dall'alto ha consentito ai triumviri di raggiungerlo.

Malgrado il titolo, [illegible] storia di questo dramma coinvolge molti individui, quasi tutti uomini, e la politica [illegible] ha più spazio dell'amore: questa almeno [illegible] l'impressione ribadita dagli episodi recuperati [illegible] confortata dalla eccellente caratterizzazione dei vari litiganti per il potere. Tradizionale [illegible] solida, infatti, [illegible] presentazione di quasi tutti, dal freddo e calcolatore Ottaviano (Michael Maertens) non immune da qualche [illegible] isterico al sardonico ma sotto sotto affettuoso Enobarbo (Branko Samarovski), passando per i vari Lepido, Mecenate, Agrippa, Dolabella, senza dimenticare i messi e i soldati semplici [illegible] [illegible], né, alla corte di Cleopatra, l'eunuco Mardias (Axel Reichardt), che canta con [illegible] quasi bianca.

Tonica e convinta, sorretta fino alla fine oltre che dai costumi quasi sempre accettabili di Emi Wada, da invenzioni quasi [illegible]pre centrate (ma [illegible] serpente vero estratto [illegible] cestino di fichi [illegible]riosamente fa meno effetto di quello piccolo, snodabile e fintissimo usato [illegible] Peter Brook in un suo allestimento per il resto assai deludente), questa lettura potrebbe aspirare [illegible] essere quasi definitiva se non fosse curiosa[illegible] [illegible] discutibile proprio nei due protagonisti. Hans Michael Rehberg [illegible] un Antonio calvo [illegible] con barba bianca, che potrebbe ricordare in piccolo, anche per la tenuta, Sean Connery quando fa [illegible] Robin Hood in pensione, se non fosse del tutto privo [illegible] fascino, ossia dell'unica dote che tutti, amici e nemici, riconoscono al personaggio. E Edith Clever [illegible]me Cleopatra è anziana. [illegible] importa se anagraficamente, il punto è che la sua Cleopatra (quella vera morì [illegible] trentotto anni) è una donna che ha scollinato, una Gloria Swanson in «Viale del tramonto», con poco umorismo [illegible] in compenso capricci e impuntature quasi patetiche. Dov'è la seduttrice irresistibile descritta [illegible] da Enobarbo? Fascino, anche qui, zero; [illegible] nemmeno un sospetto [illegible] della travolgente attrazione sessuale che fa scegliere [illegible] Antonio [illegible] perdere [illegible] mondo. E' [illegible] interpretazione anche questa; e ridimensionata la cosmica passione [illegible] dei due pivot, la vicenda diventa più corale, e il testo mette in luce dettagli di solito inosservati. Il risultato in ogni caso è ragguardevole, anzi, esemplare [illegible] molti punti [illegible] vista; donde il trionfo decretatogli da un pubblico [illegible] [illegible] fitto che attento. Repliche fino al 7 agosto.

Masolino d'Amico

LA [illegible]

Wiener, pace con Abbado

SALISBURGO. I Wiener Philharmoniker fanno «pace» con Claudio Abbado e intanto annunciano per [illegible] nuova stagione un solo concerto [illegible] il [illegible] italiano che dirige l'orchestra rivale dei Berliner e il Festival di Pasqua a Salisburgo. «Non [illegible] sono conflitti. Con Abbado, abbiamo un rapporto ottimo, ci [illegible] incontrati e tutte [illegible] polemiche passate sono finite», ha detto il presidente dell'orchestra Resel. I Wiener sono reduci da un grande successo con Muti che li ha diretti in un memorabile concerto dedicato, ovviamente, [illegible] Mozart.

Santa Margherita Ligure: il tennista americano al Covo, è bravo solo alla chitarra

McEnroe canta: si può dare di più

Rock classico nel cuore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

John McEnroe mentre suona

E' salito sul palco del Covo che sembrava un po' Bruce Springsteen, John McEnroe. Indossava stivaletti a punta da vaquero [illegible] blue jeans; aveva legato intorno ai corti capelli spruzzati [illegible] grigio un fazzoletto bianco a fiorellini: reperito nel locale dopo lunghe ricerche, e dopo che [illegible] supercampione aveva rifiutato una bandana da tennis con la scritta «Nike». Ma la somiglianza con Springsteen finiva al travestimento: la strada per diventare [illegible] rockstar, all'altezza della fama conquistata nello sport, è infatti ancora lunga. Contro ogni pessimistica attesa, McEnroe ha comunque dimostrato una buona padronanza della tecni[illegible] chitarristica solista, con accenni di preziosismi e svisate; è invece caduto miseramente sul piano compositivo [illegible] [illegible] quello vocale: i brani che portano la sua firma invocano l'apporto di un produttore che li sappia mettere insieme con criterio artistico e dar loro una forma espressiva compiuta; la voce è incerta, venata [illegible] timidezze, bisognosa di sottoporsi a [illegible] training scolastico, per acquistare sicurezza e forza. Si capisce bene che il campione non ha mai chiesto l'aiuto di alcun esperto, che [illegible] è fatto musicalmente da sé.

Però, sul palco del Covo, se l'è cavata abbastanza dignitosamente. Era arrivato a suona[illegible] dopo [illegible] mezzanotte e mezzo, con un altro chitarrista, [illegible] bassista e un batterista. [illegible] subito ha intonato un proprio brano, davanti a [illegible] manipolo di fotografi che sembravano più numerosi [illegible] non folto pubblico [illegible] persone) [illegible] che non hanno smesso un attimo di prenderlo di mira. McEnroe ci ha messo una buona mezz'ora a stufarsi [illegible] quegli scatti che lo distraevano non [illegible]: ha cercato [illegible] ripararsi accanto agli amplificatori, poi ha sbuffato: «Basta [illegible] queste fottute foto, lasciatemi suonare». Cinque o sei ragazzi volonterosi del pubblico a quel punto sono entrati in pista, a confortarlo ballando [illegible] brani che la band ha inanellato per un'ora circa, senza bis: perché a [illegible] è venuto in mente di chiederne.

S'è comunque capito che il cuore di McEnroe batte per un rock epico e classico, sostenuto dal pulsare della batteria e innervato di riff nervosi. Il supertennista [illegible] con tigna [illegible] fatica, volonterosamente, le gambe leggermente divaricate e una forte tensione concentrata nelle celebri mani. Era un pochino goffo sulla scena, all'inizio: l'imbarazzo era palpabile, sembrava di esser di fronte a una di quelle garage band appena uscite [illegible] mesi di prove clandestine [illegible] finalmente arrivate alla gran prova. La prima parte, tutta centrata sui [illegible] brani, è risultata abbastanza sconsolante anche per lo scarso impatto vocale: [illegible] la chitarra solista [illegible] è innervata di blues [illegible] un pezzo della Allman Brothers Band, ed ecco ancora un r'n'r firmato McEnroe e verso il finale «Hey Joe» di Jimi Hendrix - un altro sognato mancino -, ecco «Johnny B. Goode» di Chuck Berry, un brano dei Nirvana, poi «Jumpin' Jack Flash» degli Stones. Applausi pochini, e qualche insofferenza per [illegible] volume davvero troppo alto. Però, molta simpatia e comprensione.

Il biglietto d'ingresso al Covo costava trentamila lire, come quello di un normale concerto rock in un locale medio, ma la clientela è per lo più rimasta quella tradizionale del locale; il compenso per il gruppo si aggira [illegible] 3/4 mila dollari, che servono per pagare i musicisti, visto che McEn[illegible] non ha certo bisogno [illegible] simili quisquilie. Il tennista aveva atteso l'ora fatale cenando sotto la luna sul bellissimo terrazzo del locale: s'è fatto fuori due piatti di pasta, ha brindato a birra ed è rimasto a chiacchierare con la band. Intorno alle tre di notte, non ha resistito alla tentazione ed ha concluso la [illegible] prima volta da rockstar [illegible] una romantica nuotata sotto le stelle.

Marinella Venegoni

Siena, incontro con gli studenti per le Settimane musicali della Chigiana

Morricone, che armonia [illegible] Tornatore

E stasera l'omaggio a Petrassi con due concerti

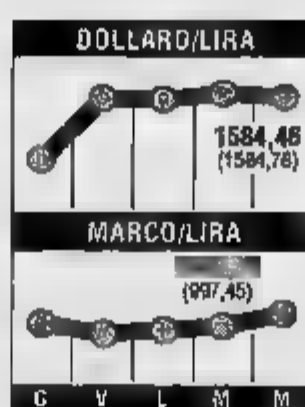
SIENA. Ennio Morricone, [illegible]ramente [illegible] compositore [illegible] maggiore successo della storia più recente del nostro cinema, ha trovato un nu[illegible] feeling: [illegible] il regista Giuseppe Tornatore. «Una pura formalità» ha segnato, difatti, la loro quarta collaborazione. Di questo loro rapporto hanno parlato insieme a Siena agli allievi dell'Accademia Chigiana, per la Settimana Musicale Senese. L'occasione è stata offerta dalla presentazione del [illegible]lume che il critico Sergio Miceli ha dedicato al compositore. Una biografia che ripercorre nell'arco di quasi un settantennio tutta la vita [illegible] la produzione di Morricone, un musicista «[illegible] [illegible] caratteri di multiformità - dice [illegible]celi - sono forse senza termini di paragone nel panorama musicale del secondo Novecento». Dal testo di Miceli, emerge [illegible] Morricone grande compositore e arrangiatore, sempre da protagonista, riconoscendo al musicista negli Anni 50 un ruolo [illegible] primo piano nella iniziale espansione discografica: quasi che gli arrangiamenti di Morricone fossero per i cantanti [illegible] garanzia di successo. [illegible] primi Anni 60, senza contare le composizioni e gli arrangiamenti televisivi, Morricone ha legato il suo nome [illegible] cantanti di maggiore successo di quegli anni: da Morandi e Paoli a Tony Cigliano, Edoardo Vianello, Jimmy Fontana senza dimenticare del suo sodalizio durato sette anni, fino al '65, con Miranda Martino, per arrivare ai nostri anni con Zucchero e le altre star.

Ma il nome di Morricone resta, comunque, legato al [illegible] e, difatti, ricorda Miceli, «il grande pubblico lo ha scoperto [illegible] subito identificato con le musi[illegible] di "Per un pugno di dollari" [illegible] da quell'autunno del '64, quando il film fu proiettato con grande trionfo a Firenze, Morricone s'immerse nella Babilonia del cinema». Ha fatto storia [illegible] [illegible] sodalizio con Sergio Leone, padre del western all'italiana. Una collaborazione che Miceli [illegible] esita [illegible] descrivere tra due personalità «caratterizzate da un'attenzione quasi maniacale nei confronti del proprio lavoro e, per quanto riguarda Leone, [illegible] un'insolita considerazione [illegible] confronti del genere musicale». Così, dopo «Per un pugno di dollari», il binomio [illegible] prodotto suc[illegible] [illegible] nell'arco di un ventennio mentre Morricone si affermava in modo definitivo di fronte ad altri registi di valore in Italia [illegible] all'estero.

E dopo la lezione di Morricone, Tornatore [illegible] Miceli, [illegible] programma della Settimana Musicale Senese continua oggi c[illegible] un omaggio a Petrassi: in program[illegible] due concerti al Palazzo Chigi Saracini [illegible] alla basilica di Provenzano.

Antonella Leoncini

Imi, in crescita il semestre

Il consiglio dell'Imi Spa ha preso in esame i preconsuntivi patrimoniali ed economici al 30 giugno 1994 riguardanti l'istituto, e quindi non pienamente rappresentativi dell'andamento dell'attività del gruppo nel suo complesso. La relazione semestrale sarà sottoposta all'approvazione del cda, [illegible] da tempo programmato, nel prossimo mese di settembre. Gli impieghi creditizi ammontano a 41.924 miliardi con un aumento del 3,7% nel semestre; comprendendo anche i finanziamenti sulle gestioni speciali si raggiungono i 45.124 miliardi (+3,1%). Su base annue, il tasso di crescita degli impieghi è stato pari all'8,7 per cento. Le sofferenze sono in diminuzione e si attestano allo 0,7 per cento del portafoglio crediti. Per quanto riguarda i risultati economici è possibile indicare un utile netto dell'Imi Spa di 207 miliardi a fronte dei 202,4 miliardi del primo semestre 1993, dopo gli opportuni e dovuti accantonamenti.

Crolla il risparmio nel '93

Nel [illegible] il risparmio è fuggito. E' il copione interpretato [illegible] scorso [illegible] dalle famiglie italiane che, visto l'ampliamento della forbice tra entrate e imposte correnti, sono [illegible] a tagliare la quota di reddito destinata al risparmio (-9,8% rispetto al '92) a favore dei [illegible] (+1,90%). Gli effetti della recessione, penalizzanti per le famiglie il cui bilancio presenta [illegible] lunga serie [illegible] in rosso, hanno avuto invece un impatto meno drastico sull'insieme delle imprese che, pur in presenza di alcuni indicatori negativi, hanno archiviato un 1993 in «agrodolce». Un andamento divergente che, nel quadro di sintesi dei conti economici '93 [illegible] famiglie e delle imprese elaborato dall'Istat, trova una giustificazione, almeno parziale, nel trend calante del mercato [illegible] lavoro. La contrazione degli addetti, sia nel settore pubblico (-5,5%) che in quello privato (-4,4%), si è tradotta in una riduzione dei redditi da lavoro pagati dalle imprese.

Nominato il consiglio dell'Istituto: arrivano l'industriale Della Valle e due uomini vicini ad Alleanza nazionale

Micheli rimane direttore generale
Da Bossi il veto a D'Alessandro

Il neopresidente dell'Iri Michele Tedeschi

DRAGHI — Quarantasette anni, direttore generale del Tesoro, Mario Draghi [illegible] l'unico consigliere [illegible] riconfermato. Professore di economia e per sei anni direttore esecutivo della Banca [illegible], è stato tra l'altro consulente della Banca d'Italia

DELLA VALLE — Diego Della Valle è uno dei nomi [illegible] del «Made in Italy». Con le sue scarpe Tod's, e altri prodotti di abbigliamento, [illegible] fatturato nel 1993 [illegible] miliardi e ha fatto utili per 40 miliardi. E' l'unico consigliere Iri a possedere un aereo privato.

GNUDI — Piero Gnudi, bolognese, 56 anni, proviene [illegible] settore bancario. Esercita la professione di commercialista [illegible] 1962 ed è stato anche consulente della famiglia Ferruzzi. Oggi è vicepresidente della Carimonte [illegible] spa.

TANA — Oggi vicino ad An dopo essere stato legato ad ambienti della dc, Roberto Tana ha 56 anni e ha iniziato la sua carriera all'Acli. Negli scorsi anni è stato presidente della Cementir e dell'Istituto Finanziario Internazionale

ZANELLI — Enrico Zanelli è avvocato ed insegna diritto commerciale a Genova. Tra [illegible] cariche che ricopre c'è la presidenza della Zeta Fondi. E' anche consigliere della Longanesi e della Guanda E' [illegible] consulente della com[illegible] Snl/Atlanta.

URCIOLI — Antonio Giuseppe Urcioli, 78 anni, sarà il «decano» dell'Iri. Avvocato, è stato consigliere delegato per il Mezzogiorno in Confindustria. [illegible]' presidente della Sall, un'azienda lattiero-casearia e alle ultime elezioni si è presentato con An.

A Tedeschi tutti i poteri nell'Iri

Il «timoniere» della Stet presidente a sorpresa

ROMA. Una sorpresa tira l'altra. Michele Tedeschi diventa presidente dell'Iri invece di Floriano D'Alessandro, il candidato ufficiale del governo spuntato fuori solo martedì sera. Alle 17.30 di ieri Tedeschi viene eletto dall'assemblea dell'Istituto. Un improvviso rimescolamento delle carte chiude quindi la tormentata scelta del successore di Romano Prodi, dimessosi sin dal 31 maggio scorso. La soluzione data dal presidente del consiglio Silvio Berlusconi e dal ministro del tesoro Lamberto Dini è interna al gruppo pubblico: da quattordici mesi, Tedeschi è amministratore delegato [illegible] Stet, finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri. Aveva lasciato [illegible] stesso incarico ricoperto all'istituto in seguito all'arrivo di Prodi a maggio dell'anno [illegible].

Il consiglio di amministrazione formato ieri è allargato da sei a sette membri. Oltre Tedeschi e il riconfermato direttore generale del tesoro Mario Draghi figurano Diego Della Valle, Pietro Gnudi, Roberto Tana, Giuseppe Urciuoli e Enrico Zanelli. Non ci sarà un amministratore delegato, come programmato: Enrico Micheli, pronto alla promozione, resta direttore generale.

Politicamente, il consiglio è rappresentativo di tutta [illegible] maggioranza. Tedeschi (un tempo ben visto dalla dc) è stato indicato da Dini e dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Della Valle è gradito a Forza Italia, Zanelli alla Lega, Tana ad Alleanza nazionale, Gnudi al ccd. Urciuoli è stato candidato di An alle europee. L'unico di estrazione Iri [illegible] Tana, presidente Spea e in passato artefice della privatizzazione della Cementir. Ci sono poi due imprenditori, come Urciuoli e Della Valle, papà delle scarpe Tod's. E inoltre [illegible] banchiere (Gnudi) e [illegible] professore e amministratore di società (Zanelli).

Tra dubbi, [illegible] e probabilmente veri e propri veti politici, [illegible] scelta del nuovo vertice è una specie di giallo dell'estate. Martedì sera diverse fonti governative confermavano che sarebbe diventato presidente D'Alessandro, un professore di diritto specialista in liquidazioni.

Ma ieri mattina trapela il ritiro [illegible] candidatura. Si parla di rinuncia motivata dallo scarso interesse di D'Alessandro a lasciare i suoi tanti incarichi. Ma il professore fa [illegible]pere all'agenzia Asca che le cose non stanno così: «Non [illegible] declinato, nè accettato nessuna offerta».

Circolano altre versioni. Secondo la più accreditata, il leader della Le[illegible] Umberto Bossi avrebbe messo ancora una volta i bastoni fra le ruote di Berlusconi. Lo stop sarebbe avvenuto nel vertice cominciato alle 23 di martedì a casa del presiden[illegible] del consiglio, in via dell'Anima con Bossi e Gianfranco Fini. Bossi avrebbe giudicato D'Alessandro poco adatto, pur non avendo pregiudiziali sulla persona, insistendo per un [illegible] manager. E' cominciata una nuova ...[illegible] all'uomo, dopo la bruciatura nei giorni precedenti [illegible] mille papabili. La regia è affidata a Dini, aiutato da Letta. Qualcuno sostiene che alle due di notte sarebbe stato interpellato Tedeschi. E lui avrebbe chiesto qualche ora per accettare. L'amministratore delegato della Stet riflette, assapora il gusto [illegible] ritorno a casa, valuta i pro e i contro. Ieri mattina incontra Dini e (dicono i bene informati) chiede garanzie. Intanto si sarebbe messo in movimento Lorenzo Necci, amministratore delegato Fs, interessato all'Iri. Ma Tedeschi è lanciato e ottiene pieni poteri. [illegible] nomina dell'amministratore delegato. [illegible] stesso [illegible] lasciò l'Iri quando arrivò Prodi: i poteri non furono divisi. Micheli, confermato direttore generale, è amico di Tedeschi e ha già lavorato al suo fianco.

Si chiarisce il ruolo dell'Iri. Tedeschi non vuole celebrarne i funerali. E il Tesoro, [illegible] una nota, precisa che mentre proseguiranno [illegible] privatizzazioni d'Istituto, [illegible] il mini[illegible] ha dichiarato in parlamento, negli [illegible] a venire continuerà a svolgere rilevanti attività di gestio[illegible] Insomma bisogna governare un gruppo da smantellare e non da liquidare. Altro problema affrontato è il futuro della ricca Stet. La privatizzazione sembra facilitata. Ci si preoccupa della successione a Tedeschi: il [illegible] presidente Iri sa quanto valeva la sua poltrona, come lo sa anche il governo. E se si decidesse di chiudere [illegible] Stet, essendo [illegible] Tele[illegible] Italia, gestore unico dei telefoni? Il suo presidente Ernesto Pasca[illegible] vanta buoni rapporti [illegible] Tedeschi e il governo.

Roberto Ippolito

Il nuovo numero [illegible]

L'uomo delle cessioni torna alla casa madre

Michele Tedeschi è [illegible] a Bari nell'aprile del 1940. Laureato in giurisprudenza presso l'università di [illegible] nel 1962, ha 30 anni di esperienza nell'ambito delle partecipazioni statali, 25 [illegible] quali spesi nel gruppo Iri, di cui è stato il primo amministratore delegato, do[illegible] la [illegible] trasformazione in [illegible], nell'agosto del '92. I dieci mesi della gestione Tedeschi [illegible] stati contrassegnati [illegible] una fitta serie di operazioni. Gli spetta il merito di aver avviato i processi di privatizzazione delle attività industriali della Sme e del Credito italiano, di aver realizzato la fusione per incorporazione in Finmeccanica di Alenia, Elsag Bailey e Ansaldo, e approvato le linee di intervento per il riequilibrio industriale e finanziario di Ilva e Iritecna. Con l'arrivo di Prodi all'Iri, Tedeschi è passato a guidare la Stet come amministratore delegato. Tra i suoi successi, il gestore [illegible] delle telecomunicazioni.

NOMI E COGNOMI

Il duro apprendistato del professor Tremonti

INCURIOSISCE e diremmo che quasi rapisce l'insolito caso del professor Tremonti, o, se volete, della imprevista futilità della competenza al potere. Capita infatti una cosa singolare: che in [illegible] governo composto in buona parte da dilettanti, secondo [illegible] valutazione del ministro dei Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara, e che lo stesso presidente del Consiglio cambierebbe volentieri per almeno la metà, Giulio Tremonti al ministero delle Finanze sia proprio - come si dice - l'uomo giusto al posto giusto. Ordinario di diritto tributario a Pavia, principe dei fiscalisti italiani, colto e brillante scrittore, sono vent'anni che - quasi sempre colpevolmente inascoltato - Tremonti spiega con efficacia e talvolta con genialità ai ministri delle Finanze come si dovrebbero fare, o disfare, le leggi tributarie. Abbiamo qui la pila dei [illegible] libri, conserviamo gelosamente i ritagli dei suoi interventi giornalistici, abbiamo mandato quasi a memoria un [illegible] magistrale articolo [illegible] 1993 sul *Corriere*, che cominciava con le parole: «Il caso platonico...».

Arrivato al ministero delle Finanze, luogo lungamente agognato, Tremonti ha dovuto cimentarsi subito con il decreto-legge [illegible] disposizioni tributarie per la ripresa dell'occupazione. Ma - sorpresa - quel provvedimento non è il gioiellino di dottrina che tutti ci saremmo aspettati. Anzi. A parte [illegible] merito, sia la Ragioneria dello Stato, sia i Servizi del Bilancio di Camera e Senato, ne hanno contestato la mancata copertura finanziaria, in [illegible]spregio dell'articolo 81 della Costituzione. Martedì scorso la storia si è ripetuta, con qualche variante, per il decreto sul condono che, con maniacale meticolosità lessicale, Tremonti insiste a chiamare «accertamento [illegible] adesione»: la commissione Affari Costituzionali della Camera ha negato i presupposti di necessità e d'urgenza, proprio mentre dinanzi a un'altra Commissione parlamentare [illegible] presidente della Corte dei Conti, Giuseppe Carbone, negava l'attendibilità del gettito previsto.

Cos'è [illegible] allora all'eccellente professor Tremonti? Proprio lui che ha scritto per anni decine di articoli grondanti sdegno contro [illegible] leggi senza copertura e le violenze alla Costituzione, adesso che è ministro ricorre alla copertura *by magic*, come la chiama il professor Beniamino Andreatta? «Questo governo - scriveva ad esempio il Tremonti censore nell'autunno del 1991 - fa spesa pubblica con entrate fiscali, con debito pubblico [illegible] in più [illegible] terza voce: il falso in bilancio... A fronte di entrate inventate, si fanno tuttavia spese reali: per questo, non solo [illegible] tratta di un errore accademico di previsione, ma di un vero [illegible] alla Costituzione». Il Tremonti ministro sembra invece convertito alla [illegible] berlusconiana secondo cui lo sviluppo dell'economia stimolato dai nuovi provvedimenti basterà da solo a produrre un gettito aggiuntivo superiore a quello perduto. Ma il professor Andreatta garantisce che nes[illegible] serio [illegible] potrebbe sottoscrivere una simile teoria di autoalimentazione.

Naturalmente, non si può pretendere che in meno di tre mesi il professor Tremonti realizzi la mitica Città del Sole fiscale, [illegible] le prime *performance* appaiono a molti un po' eccentriche rispetto ai vagheggiamenti di una vita. Chi non lo ama - e noi speriamo di aver dimostrato di non essere tra quelli - lo accusa di aver venduto, novello Faust, l'anima al diavolo pur di fare il ministro delle Finanze e descrive il suo contorto percorso politico: socialista con Reviglio e con Formica, collaboratore del *Manifesto*, autore di parte [illegible] programma economico della [illegible] di Leoluca Orlando, più che simpatizzante di Alleanza Democratica, eletto in Parlamento coi Pattisti di Segni e subito transfuga nel governo Berlusconi. Noi gli diamo assai più credito e s[illegible] propensi a pensare che il professore di Pavia - incappato in questi giorni perfino in una verifica fiscale della Guardia di Finanza - in realtà stia astutamente cercando il modo, non facile, di applicare la competenza al potere, di conciliare politica e misure corrette, in un governo che in materia fiscale ha puntato soprattutto sulle promesse demagogiche. Non era proprio Tremonti a dire, un po' scandalizzato, che gli italiani ormai votano con le tasche? «Ma nel caso in cui l'accertamento con adesione e il condono edilizio non dessero i frutti sperati...», ha messo le [illegible] avanti il ministro. Una prudente strategia d'attesa, dunque? Un po' di fuffa adesso e le misure serie poi, quando le condizioni le renderanno mature? Può darsi. Soltanto che, in quel caso, il professore appassionato [illegible] rivoluzione francese non avrà più molto tempo per la sua personale rivoluzione fiscale, perché il governo - e lui stesso - saranno ormai sulla via dell'uscio.

Alberto Statera

Tel[illegible] Italia

Ieri il battesimo del gestore unico

TORINO. E' stato firmato ieri a Torino l'atto di fusione per incorporazione in Sip di Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio. Con la firma, conseguente alle deliberazioni delle assemblee del 19 maggio scorso, scattano gli ultimi adempimenti formali che permetteranno alla nuova società, che unifica la gestione dei servizi [illegible] telecomunicazioni, di diventare operativa [illegible] agosto prossimo. Telecom Italia, in base ai dati rilevati il 31 dicembre scorso, sarà uno dei maggiori gestori globali nello scenario internazionale delle telecomunicazioni, con un fatturato di 27 mila miliardi (sesto operatore [illegible]diale), un utile netto di 1025 miliardi, più di 26 milioni di clienti tra abbonati fissi e mobili, una rete di oltre 265 milioni di chilometri, 34 miliardi di comunicazioni, 101 mila dipendenti, 63 mila azionisti e investimenti per quasi [illegible] mila miliardi. La firma dell'atto [illegible] fusione è avvenuta alla presenza del presidente della Stet, Biagio Agnes.

Bankitalia verso un altro rinvio

Continua il testa a testa tra Desario e Masera

ROMA. Per il direttore generale della Banca d'Italia si rinvia. Nella difficoltà di scegliere, oggi nella sua consueta riunione mensile [illegible] consiglio superiore della Banca d'Italia per la seconda volta deciderà di non decidere. Lo scopo è di evitare [illegible] scontro che, al di là delle intenzioni, contrapporrebbe un «candidato della Banca» e [illegible] «candidato del governo». [illegible] prenderà tempo, per cercare una soluzione migliore, per evitare rischi.

Per tutta la giornata di ieri le voci si sono inseguite dentro e fuori del grande edificio bianco di via Nazionale 91. Correvano le più varie ipotesi sulle quotazioni dei candidati più in vista: Vincenzo Desario, attuale [illegible] direttore generale, e Rainer Masera, amministratore delegato dell'Imi. Per procedere alla nomina, la seduta del consiglio (tredici membri più il governatore Antonio Fazio che presiede) avrebbe dovuto esse[illegible] trasformata da ordinaria in straordinaria; a quanto pare, non lo sarà.

Quella di oggi è la seconda riunione mensile da quando Lamberto Dini ha lasciato vuota la poltrona di direttore generale per andare al governo. Lo statuto stabilisce che nel consiglio si debba formare una maggioranza dei due terzi; e forse ancora non è così, tra i tredici rappresentanti delle sedi regionali della Banca d'Italia - per la maggior parte imprenditori e professionisti - e il gov[illegible].

Attraverso il grande riserbo che è stato mantenuto attorno alla questione, la chiacchiera di corridoio - ovviamente smentita da tutte le fonti ufficiali - intravedeva [illegible] lotta tra «il candidato della Banca», Desario, e il «candidato del governo», Masera. Impraticabile, perché bloccato da [illegible] tacito veto del governo, era la scelta più ovvia, quella dell'altro vicedirettore Tommaso Padoa-Schioppa, più anziano in carica di Desario e con maggior esperienza internazionale. Giorni fa era apparsa certa una decisio[illegible] per oggi, e molto probabile la scelta di Masera. Ma poi qualcosa è cambiato.

Nulla [illegible] certo. Ma sembra che, da una parte, l'ostilità interna della Banca verso Masera (che pure vi ha lavorato a lungo, fino a diventare direttore centrale per la ricerca economica) non abbia perso di energia. Voci di corridoio arrivavano addirittura a ipotizzare dimissioni nel caso di una sua nomina.

Dall'altra parte, le traversie politiche del governo non hanno favorito quello che sarebbe potuto facilmente apparire una correzione di rotta rispetto alla linea tenuta dalla Banca negli ultimi anni. Così, le quotazioni di Desario - che, come capo della Vigilanza, aveva smascherato i più gravi scandali bancari - erano fortemente salite.

Il grande elettore [illegible] Masera era, nell'opinione generale, il ministro del Tesoro Lamberto Dini. Il governo, pur confermando che non intende mettere in discussione l'autonomia [illegible] Banca d'Italia (sancita nelle nostre leggi e nel trattato [illegible] Maastricht) aveva pubblicamente rivendicato il suo ruolo nella scelta del nuovo direttore generale. Quel gesto [illegible] stato da alcuni criticato come rottura della prassi consensuale e riservata con cui le nomine alla Banca d'Italia erano state sempre effettuate. Ora sembra si faccia un passo indietro, verso un nuovo tentativo [illegible] ricerca del consenso.

Altri nomi potrebbero spuntare; nomi nuovi, se non quello del direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Il segretario della Fabi, uno dei sindacati del personale, Luigi Leone, sostiene che Desario [illegible] l'uomo giusto perché «al di sopra delle parti».

Stefano Lepri

Il Senato approva il decreto. Valori (Sme): non svendiamo

Privatizzazioni, avanti tutta

Ma la Stet sarà un capitolo a parte

ROMA. Disco verde del Senato al decreto per l'accelerazione delle privatizzazioni. Ma fino all'ultimo, la [illegible] del provvedimento ereditato dal precedente governo, giunto alla quarta reiterazione e in scadenza il 31 luglio, è rimasto in forse. C'è stato, infatti, un braccio di ferro per l'ostruzionismo di Rifondazione comunista che ha ritirato i suoi [illegible] emendamenti solo dopo un ordine del giorno che impegna il governo a escludere la Stet dalle norme di privatizzazione e a proporre per le telecomunicazioni uno specifico disegno di legge.

Con questo voto, diventano perciò legge le norme che lo Stato dovrà osservare nella vendita delle società pubbliche, per rispondere alla necessità che le imprese operanti [illegible] settori strategici (trasporti, telecomunicazioni, servizi pubblici [illegible] energia) garantiscano un azionariato diffuso, popolare assicurando [illegible]que il controllo dello Stato [illegible] servizi forniti. Questi strumenti consistono, [illegible] sintesi, nel voto di lista a tutela dei piccoli azionisti (su cui nella precedente legislatura si era registrata [illegible] costante frattura tra il governo e la com[illegible] Finanze), quindi il tetto al possesso azionario e infine la golden share, l'arma di cui si può avvalere il Tesoro per condizionare le scelte delle società privatizzabili.

Ricordiamo brevemente che il voto di lista assicura [illegible] rappresentanza delle minoranze azionarie nei consigli di amministrazio[illegible] nella proporzione di un quinto. Questo strumento di tutela è stato esteso anche alle banche e alle assicurazioni. Il vincolo del tetto [illegible]el possesso azionario, poi, introduce la previsione di un limite massimo del 5 per cento del capitale azionario, con varie [illegible] temporali e circa il diritto di voto. La cosiddetta «golden share» prevede poteri speciali riservati allo Stato nel controllo delle privatizzazioni considerate strategiche. Infine, le modalità di dismissione prevedono che le [illegible] [illegible] [illegible] in vendita mediante offerta pubblica, ma è prevista anche la trattativa diretta [illegible] eventuali acquirenti. [illegible] Stato si riserva inoltre la possibilità [illegible] vendere a soggetti selezionati dal governo al fine di [illegible] «un nucleo stabile di azionisti di riferimento».

Ma che [illegible] resta da privatizzare dopo Comit, Credit e Ina? Il piatto [illegible] è costituito da Stet, Enel [illegible] Superagip, ma nell'ipermercato dei beni statali c'è di tutto: dalla siderurgia ai ristoranti, dalle autostrade alle navi, dai radar agli immobili. Benché il ministro del Tesoro Dini abbia precisato che [illegible] c'è [illegible] calendario preciso [illegible] privatizzazioni, il [illegible] settembre si riprenderà con le offerte finali per la dismissione di Gs-Autogrill. Per [illegible] Stet, invece, i tempi non si preannunciano rapidi, perché i partiti di governo sono [illegible] della necessità di un ripensamento del governo, con un intervento legislativo specifico determinato dalla particolare delicatezza del polo delle telecomunicazioni, con enormi interessi strategici e finanziari.

[illegible] ministro dei Lavori pubblici, Roberto Radice, è invece pronto a privatizzare, almeno parzialmente, le autostrade per cercare sul mercato i fondi necessari a sostenere i massicci investimenti richiesti per il raddoppio della Firenze-Bologna; per il tratto tirrenico fra Civitavecchia e Livorno, la Cuneo-Nizza e la Venezia-Monaco.

Chi invece frena i facili entusiasmi sulle privatizzazioni è [illegible] presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori. «E' un'idea che farebbe ridere anche Adam Smith, il teorico del liberismo - tuona Valori -. Sarebbe una [illegible] operazione di [illegible]rattere speculativo». Ma tra [illegible] due mesi si dovrebbe conoscere l'acquirente di Gs-Autogrill, l'ultimo spezzone della Sme (dopo l'avvenuta cessione di Italgel [illegible] Cirio) per il quale sono in lizza due cordate, quella formata da Ifil, Rinascente, Comit e Centromarca e quella composta da Benetton, Pam, Moevenpick e Crédit Suisse First Boston. «Chi ne ha la responsabilità - conclude Valori - predisponga con risolutezza e fantasia la strategia più opportuna perché il problema Sme trovi conveniente soluzione». **[p. pat.]**

Il [illegible] del Tesoro Lamberto Dini Al suo ministero spetta un ruolo di primo piano nei prossimi processi di privatizzazione

Istat [illegible] Isco applaudono, critici invece i sindacati

«Questa [illegible] [illegible] bene però attenzione ai prezzi»

ROMA. Il governo Berlusconi viene promosso dall'Istat. Un voto con qualche riserva al Dpef (quella sigla alla quale i lettori dovranno abituarsi, che poi vuol dire Documento di programmazione economica e finanziaria) anche perché [illegible] presidente dell'istituto, Alberto Zuliani, mette in guardia l'esecutivo sulla possibile ripresa dell'inflazione nel '95. Valutazione favorevole anche riguardo all'impianto generale della manovra di finanza pubblica per il '95, sia perché incentrata sull'obiettivo del saldo primario e sulla scelta di provvedimenti strutturali, sia p[illegible] la particolare attenzione alle spese per investimento.

Anche l'Isco applaude Berlusconi, ma con qualche riserva. Parla in sostanza di manovra «timida» valutando i provvedimenti «condivisibili», ma anche inadeguati. A dirlo è il presidente dell'istituto, Padoa Schioppa, nel suo intervento davanti alla commissione Bilancio.

«Le previsioni del governo [illegible] in linea generale confermate» ha detto Zuliani nell'audizione alla commissione Bilancio, sollevando però perplessità riguardo all'andamento dell'inflazione nel '95. A fronte di una previsione governativa del 2,5%, l'Istat [illegible] ha formulata [illegible] oscillante tra il [illegible] [illegible] il 4%, «anche se - ha sottolineato Zuliani - non abbiamo la sfera di cristallo». Zuliani [illegible] di[illegible] ottimista, invece, rispetto ad un incremento dei posti di lavoro nel triennio.

Di segno opposto il parere dei sindacati: Cgil, Cisl [illegible] Uil dicono «no» alla manovra economica del governo. Dopo aver letto il documento le tre confederazioni chiedono sostanziali modifiche sia nelle dimensioni sia nel taglio generale della manovra economica decisa dal governo.

[illegible]

[illegible]

[illegible], [illegible] la [illegible] nella Rinascente

L'Ifil aumenta la propria partecipazione nel capitale della Rinascente. La finanziaria, che controlla già il 33,9% della Rinascente, h[illegible] acquisito dall'Arab Banking corporation 1,[illegible] milioni di azioni ordinarie, pari all'1%. Sul restante 3,7% in mano alla Abc c'è [illegible] accordo sullo scambio di opzioni di acquisto [illegible] vendita. Ifil ha anche concluso il proprio aumento di capitale, sottoscritto all'89%. L'inoptato sarà offerto in Borsa dal 1° al 5 agosto.

Arriva l'Opa su Rcs Libri

I titoli privilegiati della Rcs Libri e Grandi Opere da oggi sono riammessi alle contrattazioni. La decisione [illegible] [illegible] presa dalla Consob dopo l'annuncio della Rcs Editori di un lancio di un'Opa sui [illegible] milioni di azioni privilegiate della Rcs libri.

[illegible] [illegible] Marconi [illegible] [illegible]i telefoni

Alenia/Finmeccanica [illegible] Gec-Marconi hanno deciso [illegible] operare insieme sul mercato globale della telefonia mobile, dei sistemi di radiocomunicazione terra-aria-mare, dei sistemi telematici [illegible] dei sistemi di controllo del traffico e di accesso attraverso una società paritetica.

Pirelli: [illegible] per oltre [illegible] miliardi

La nuova [illegible] ottica [illegible] telecomunicazioni della Malesia sarà fornita dalla Pirelli [illegible]i che ha siglato ieri un contratto del valore di oltre 90 miliardi [illegible] lire con la Time-Telekom Malaysia.

Maserati [illegible] [illegible] assumere

Dopo [illegible] periodo [illegible] «chiaro scuro» la Maserati torna ad assumere. Alla [illegible] del tridente sono necessari almeno 20 carrozzieri.

[illegible]: in Russia mega-commessa Gsm

La Italtel (gruppo Iri-Stet) ha progettato, realizzato [illegible] installato il primo sistema operativo [illegible] telefonia cellulare Gsm in Russia. Il valore complessivo della commessa è di 16 milioni di dollari.

Tra i sindacati le tensioni continuano

Fiat, accordo fatto No a 2000 esuberi

TORINO. E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacati dopo la lunga trattativa di martedì sera. L'accordo prevede la riduzione di 2000 unità degli esuberi a Mirafiori e Rivalta e alcuni spostamenti di produzione che valorizzano gli stabilimenti torinesi. Grazie al buon andamento dei nuovi modelli, la Punto e il Coupé soprattutto sul mercato europeo, e grazie anche alla vitalità di modelli come la Uno e la Tipo, soprattutto sul mercato sudamericano, la Fiat ha corretto i suoi iniziali programmi (erano previste fino a un massimo di 5000 eccedenze nel '94, altre [illegible] nel '95). Questa riduzione di esuberi sarà possibile grazie a una nuova linea [illegible] produzione della Delta - aggiuntiva rispetto a quella di Pomigliano - [illegible] Rivalta, dove continuerà anche la produzione della Tipo e al trasferimento della produzione della Uno da Rivalta a Mirafiori.

«Abbiamo concordato - sostengono Susanna Camusso e Pierpaolo Baretta, segretari nazionali rispettivamente della Fiom e della Fim - di favorire le aree e gli stabilimenti che presentavano un maggiore ricorso alla [illegible] integrazione a zero ore, realizzando così un processo di solidarietà e confermando [illegible] tutti gli stabilimenti sono strategici». I due segretari hanno sottolineato che uno dei risultati più significativi dell'intesa è la sospensione per tutto il 1994 della cassa a [illegible] ore prevista a Mirafiori e Rivalta.

Ma se sul fronte dell'occupazione le notizie sono positive, sul fronte sindacale tira aria di tempesta. Al centro delle polemiche [illegible] sindacato autonomo dei metalmeccanici, Fismic. Secondo la Fiom-Cgil del Piemonte, la Fismic non ha diritto a sedersi al tavolo insieme [illegible] Fim, Fiom e Uilm perché non essendosi presentata alle elezioni delle Rappresentanze sindacali unitarie [illegible] ha titolo di rappresentatività dei lavoratori.

Per risolvere questo problema, martedì si è ricorsi a [illegible] «escamotage»: sono stati firmati con la Fiat due testi identici, uno firmato da Fim, Fiom e Uilm; l'altro da Fim [illegible] Fismic. Un «escamotage» che la Fiom regionale di Cremaschi definisce «non ripetibile». Giorgio Rossetto, leader della Uilm afferma: «La Fismic si decida: faccia con noi l'accordo per un sindacato autonomo, altrimenti vada per la propria strada». L'unica a fare da bastone d'appoggio alla Fismic è la Fim. Ma [illegible] situazione non potrà andare avanti a lungo. Giuseppe Cavallito spiega: «La Fismic è disponibile a ricercare con Fim, Fiom e Uilm una sintesi unitaria». La discussione è rimandata a settembre. **[e. bac.]**

Cesare Romiti

Decreto Tremonti

Alla Camera emendamenti [illegible] raffica

ROMA. Iter tormentato per il decreto legge sul patteggiamento fiscale. Dati i tempi stretti della sessione parlamentare, prima delle ferie, si punta a gettare sul tappeto [illegible] serie di indicazioni affinché il governo, quando a metà settembre dovrà reiterare [illegible] decreto (che reca anche una serie di disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento [illegible] contenzioso), ne possa tenere conto. Ieri è cominciato in commissione Finanze della Camera l'esame del provvedimento e già si sono delineati possibili cambiamenti. [illegible] ministro Tremonti ha infatti presentato alla commissione due emendamenti sull'attività del Secit (apprezzati dal direttore dello stesso Secit, Luigi Mazzillo) per cercare di porre un argine alla polemica, accesa tra i superispettori e il ministero.

Le proposte di modifica riportano il Secit alle dipendenze del ministero, non alle dirette dipendenze del ministro; i superispettori in carica potranno rimanervi per sette anni e non per cinque, come previsto dal decreto. Questo termine varrà solo per i nuovi incarichi.

Il provvedimento è abbinato ad [illegible] proposta di legge, tutta targata An (primo firmatario [illegible] presidente della commissione Paolo Agostinacchio), per [illegible] definizione delle controversie tributarie pendenti. Sono infatti 3 milioni i ricorsi giacenti.

Attenuata dunque la polemica sul Secit, l'iter del provvedimento [illegible] appare comunque destinato ad [illegible] esito felice. Il relatore, Nicola Bono (An), che ieri ha svolto la relazione, ha criticato in particolare, come difficilmente praticabile, [illegible] proposta di risolvere le tendenze tra cittadino e fisco, comprese tra i 2 e i 20 milioni, attraverso il pagamento del 10% delle [illegible], al netto delle imposte iscritte a ruolo. **[r. e. s.]**

[illegible]

[illegible] [illegible] LE CURE

PERUGIA. Dopo le prime due «infusioni» di martedì, ieri ad Andrea Fortunato (nella foto) [illegible] sono state prati[illegible] altre due a completamento del ciclo. I dati biologici e clinici verranno valutati tra un paio di settimane. Il giocatore è [illegible] [illegible] morale e ha telefonato spesso ai compagni di squadra.

[illegible]

[illegible] [illegible] PER 15 DELLA C

ROMA. Il Governo [illegible] preoccupato per l'inadempienza [illegible] calcio [illegible] l'Erario e l'Enpals: Letta (foto) ha sollecitato Pescante e Matarrese a un controllo ferreo su tali versamenti. Intanto poche speranze di salvezza per 15 club di C tra cui Catanzaro, Pavia, Lecco, Siracusa, Potenza, Viareggio e Mantova.

[illegible] IN TV

10,00	**Pallavolo.** World League, Russia-Bulgaria (replica)	Tele +2
11,00	[illegible] [illegible]. Basket, finale per il terzo posto	Tele +2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible]	**Goodwill games.** Pallanuoto, Italia-Un[illegible]ia e Russia-Germania	Tele +2
13,30	Tmc sport	Tmc
15,00	**Goodwill games.** Basket, finale per il terzo posto (replica)	Tele +2
15,25	Derby, tg sportivo	Raitre
15,35	**Atletica.** Da Castelbuono: giro [illegible]	Raitre
15,40	**Tiro.** Mondiali fossa olimpica	Raitre
16,00	**Goodwill games.** Pugilato	Tele +2
16,10	**Equitazione.** World Games	[illegible]
17,30	**Goodwill** [illegible]. Atletica	Tele +2
17,55	Wrestling report	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Goodwill ga[illegible]** Basket, finale per il primo posto	Tele +2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
[illegible]	[illegible]g 1 Sport	Raiuno
21,00	**Goodwill games.** Boxe	Tele +2
21,45	**Vela.** Giro d'Italia	Tele +2
22,15	**Pallavolo.** World League, Brasile-Cuba (replica)	Tele +2

Euforia al raduno dei campioni in cerca del quarto scudetto consecutivo; Berlusconi resta presidente

Ecco il Milan, ancora più forte

Ma Parma e Juventus allarmano Capello

MILANELLO. Silvio Berlusconi non [illegible] presente, ma è come ci fosse. Adriano Galliani, amministratore delegato, arringa tutti mentre a Milanello (ieri) parte la nuova stagione rossonera: «Scatta la nona tappa targata Fininvest, dopo una ottava annata fantastica. E' l'occasione per dirvi, malgrado si sentano strane notizie, che Silvio Berlusconi rimane alla presidenza. [illegible] stato con lui sabato ad Arcore, è più convinto che mai. E visto che qualcuno parla di Capello verso la fine del contratto, vi informo che lui e tutto lo staff tecnico sono già confermati sino al giugno '96».

Fuori la gente rossonera blocca la [illegible]da e grida. Fa caldo, ma è festa. Paolo Tarozzi foraggia i giornalisti [illegible] comunicati stampa esaurienti. C'è tutto. Dal fitto calendario rossone[illegible] alle situazioni mediche degli assenti a termine medio-lungo (Simone, Eranio, [illegible]assimo Orlando e Van Basten il cui calvario [illegible] [illegible] fine). Avendo a fianco i ritorni e le novità, Galliani fa le presentazioni: «Stroppa e Lorenzini erano già [illegible] casa, Sordo siamo certi che [illegible] un talento. Gullit? La lontananza ha fatto capire che dovevamo tornare insieme».

Mancano gli azzurri del Mondiale, ancora in vacanza. [illegible] uniranno al gruppo il 10 agosto. Capello scava nella situazione, affronta problemi [illegible] lancia soluzioni nuove: «L'elenco ufficiale comprende 26 giocatori, compreso Van Basten... Al momento, fra riposi e convalescenze, me [illegible] restano 14. Speriamo che [illegible] si infortuni nessuno».

Visti i tanti acciaccati, non potevate allargare la rosa? «Ci poteva [illegible] Baldieri, ottimo nella tournée di fine anno, ma visto che Gullit si è trasformato [illegible] [illegible] avanti, lui [illegible] Massaro sono le prime punte, Simone [illegible] Savicevic le altre due». Se doveste giocare domani? «Naturale, Savicevic e Gullit di punta, nessun problema». Avete davvero raggiunti tutti gli obiettivi? La risposta [illegible] velata: «C'era qual[illegible] troppo caro, per altri problemi societari». Radio rosso[illegible] fa i due nomi: Fonseca [illegible] Dino Baggio.

Attorno [illegible] Galliani [illegible] Capello, al tavolo delle conferenze, volti nuovi. Berni, amministratore delegato della General Motors italiana, ed herr Gab, vicepresidente europeo della stessa azienda, hanno celebrato la sponsorizzazione della Opel [illegible] Milan (chiusa l'epoca del panettun tanto caro alla città). La si[illegible] Caberlotto ha ribadito i legami Lotto-Milan.

Adriano Galliani ha colto l'occasione per citare numeri concreti e fare previsioni apocalittiche: «Aspettavamo il principe azzurro ed è arrivata la Opel. Contratto [illegible] [illegible] anni. Quanto? L'avete già scritto sui giornali (30 miliardi in tre anni, ndr). Al Milan andrà pure l'8 per cento del fatturato della Lotto Italia nel mondo. Inoltre, vale 600 mila dollari la concessione [illegible] nome Milan ad una marca di mountain-bike. [illegible] [illegible] marchio fa il giro del mondo. Abbiamo contatti in Giappone per molti milioni di dollari. Resta soltanto questa strada: fra poco sui biglietti da stadio [illegible] sulle trasmissioni tv [illegible] ci sarà più da mordere...».

Questa dimostrazione globale di efficienza, [illegible] anche di chiarezza e di progetti finanziari aderenti alle idee berlusconiane (preoccupante solo l'ipotesi di una tv meno redditizia...) ha riempito il primo giorno del Milan '94-95. Sul quale è calato un altro segno del potere: il club rossonero si preoccupa già della Coppa Intercontinentale del 1° dicembre a Tokyo. Trattandosi [illegible] un mercoledì ha già informato [illegible] Lega che dovrà saltare le gare di campionato del 27 novembre [illegible] del [illegible] dicembre, e [illegible] quarto di coppa Italia del 30 novembre. Le gare di campionato saranno recuperate [illegible] 21 dicembre e l'11 gennaio, quella [illegible] coppa il [illegible] febbraio. Evviva, la stagione a singhiozzo comincia presto.

A questa programmazione globale, Capello ha fatto [illegible] parlando delle rivali per lo scudetto, e rispondendo a domande d'obbligo. Chi [illegible] ora Savicevic? «Ha dimostrato [illegible] [illegible] diventato un leader, esprimendosi da leader sul campo». La Nazionale negli Usa? «Ottima squadra ed ottimo risultato». Che calcio ha visto: «Solo dall'Argentina gioco offensivo. Le altre [illegible] una punta ed [illegible] mezza». Le mancherà Trapattoni? «Non a me, già il 17 agosto verrà a San Siro col Bayern contro [illegible] noi. Mancherà al calcio italiano. Al calcio tedesco può insegnare tattica». Che bravo Costacurta... «Io lo [illegible] da sette anni, [illegible] quando è titolare del Milan». Baresi che roccia... «Potremo anche concedergli qualche riposo. Ma non credo neppure che [illegible] avrà bisogno».

Bruno Perucca

I SEI [illegible] DI CAPELLO

1 [illegible] [illegible]
«Perché con un mercato costoso [illegible] attento, ha comprato uomini forti ponendoli al posto giusto».

2 LA JUVENTUS
«Avrà [illegible] slancio [illegible] chi cambia indirizzo tecnico e dirigenza. Ed a centrocampo è [illegible]ù solida».

3 [illegible] [illegible]
«Da anni è concreta. Ora mi sembra più compatta a centrocampo, e con un attacco più motivato».

4 L'INTER
«La rosa a disposizione è valida, [illegible] Ottavio Bianchi è un vero mago dello sfruttamento degli uomini».

5 [illegible] SAMP
«Se non [illegible] avessimo portato via Ruud Gullit la porrei più avanti. Ma attenzione a Melli e Mihajlovic»

6 LA [illegible]
«Superata [illegible] crisi col gran finale della scorsa stagione, può dare fastidio a molti. Anche a noi».

Pioggia di miliardi dai tanti sponsor Galliani: solo così possiamo salvarci

Una curiosa immagine del ritrovato Gullit (foto grande). Qui di fianco l'allenatore Capello e, sotto, la grinta di Desailly in allenamento

Gullit: torno per vincere

«Ho ritrovato stimoli e fiducia L'Olanda? Era tutto sbagliato»

MILANO. Ruud Gullit è di nuovo la star del Milan, dopo l'anno di «volontario esilio» alla Samp. E l'olandese ha molte cose da dire e spiegare, dalla scelta dell'esilio «perché pensavo che il mio ciclo al Milan fosse finito», al ritorno «perché mi sono accorto che tutti mi consideravano ancora parte integrante di questo Milan [illegible] la società [illegible] [illegible] mandato molti segnali. Così, forte dell'anno disputato con la Samp, dove sono maturato [illegible] mi sono espresso al massimo, ho accettato di indossare ancora questa maglia per conquistare nuovi traguardi».

Almeno [illegible] parole sembra sia un Gullit più modesto, pronto ad accettare il turn over con gli altri stranieri «tutti validi e capaci. Inoltre riposare ogni tanto fa bene, serve a tirare il fiato [illegible] a prepararsi meglio per le partite successive. Qui siamo in quattro stranieri e mi considero uno di loro, senza precedenze né diritti particolari. Giocherà chi sta meglio [illegible] è più in forma. Savicevic? Un amico e un grande giocatore».

In attesa degli azzurri «coi quali voglio complimentarmi per quello che hanno fatto nonostante la sfortuna», Gullit spiega finalmente le cause [illegible] suo abbandono della Nazionale alla vigilia di Usa '94: «Già una volta [illegible] n'ero andato per motivi tattici. Stavolta la [illegible] è stata più [illegible]plessa ma alla base c'è [illegible] ancora una scelta tattica e di comportamento». Aggiunge che fin dall'inizio era stato invitato a star zitto e a fare quello che decideva la maggioranza, in un [illegible]biente [illegible] [illegible] gli era amico. Ma l'abbandono è nato dal fatto che nessuno voleva cambiare tattica, giocare più calmi e coperti per non soffrire troppo il caldo [illegible] non sbilanciarsi, per non ripetere l'errore del Brasile che nell'82 «giocando in modo euforico e spensierato ha perso proprio dall'Italia. Le stesse gare del Parma con l'Ajax e del Milan col Barcellona avevano dimostrato che le mie tesi [illegible] giuste. Ma nessuno ha voluto seguirmi. [illegible] ct Advocaat mi dava ragione a parole, poi nelle premondiali ripetevamo sempre lo [illegible] errore. [illegible] ne sono andato perché non volevo far figuracce sprecando energie inutilmente [illegible] per non prendere [illegible] schiaffi quei tre vecchi che comandano quell'ambiente poco serio, come dimostra il fatto che hanno cercato di convocare Van Basten... Peccato, questa Olanda, ben disposta, poteva far grandi [illegible]. Non fa nomi, ma è scontato il riferimento a Koeman, De Boer e Wouters.

Di Mondiale parla pure Savicevic, duro con l'Italia: «Non poteva pretendere di vincere senza aver mai disputato una gara convincente. Ha giocato bene 20' [illegible] [illegible] Spagna e 30' con la Bulga[illegible]: troppo poco per sperare nel trionfo. Meglio il Brasile».

Nino Sormani

JUVENTUS

Dai bianconeri parte l'assalto ai milanisti, giudicati più abbordabili che in passato

La [illegible] di Lippi: [illegible] siamo inferiori

E Vialli suona la carica: «Sarà il mio anno decisivo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Milan favorito. E' il responso del sondaggio fra addetti ai lavori. Ma Juve [illegible] Parma gli mettono i brividi addosso, aggiunge Galliani. Lippi è chiamato in causa. Fino [illegible] ieri («Scudetto?, meglio scantonare») ha fatto il camaleonte e si è mimetizzato. Come gli uomini che preferiscono i fetti all'aria fritta. Ma [illegible] [illegible] ha compiuto un passo avanti, allo scoperto. E al [illegible] aperto, [illegible] tatto o chiarezza, evocando più volte il Milan. Un po' per esorcizzarlo, un po' per mantenere l'asso del pronostico sui rossoneri, molto per rispettarne la storia. Il tecnico raccoglie l'assist [illegible] Galliani:

[illegible] dirigenti rossoneri non respingono il pronostico, ed è logico che ci considerino una delle rivali storicamente importanti. Anche il Parma [illegible] importante [illegible] non solo per la campagna acquisti. E allora rifletto: se noi sentiamo l'obbligo di puntare allo scudetto non vedo perchè debbano sottrarsi loro, i campioni. E non penso che abbiano paura di nessuno. Io però allargo il cerchio, non me la sento di escludere Inter, Samp, Roma e Lazio dal grande giro». Parole sante.

Però la musica non cambia: Milan, sempre Milan, fortissimamente Milan. E' dunque inutile cominciare il campionato? L'interrogativo rende Lippi più serio del solito, ti punta addosso il [illegible] sguardo chiaro e sembra pescare immagini nel passato, «quando la squadra [illegible] Sacchi aveva qualcosa [illegible] [illegible]. Oggi è più organizzata, il divario è diminuito, è insomma abbor[illegible]le. L'anno scorso la Juve soffrì infortuni seri nel momento chiave, nello scontro del ritorno, e perse terreno importante. Insomma, il Milan è più vicino».

Vicino uguale battibile. Ma come, dove [illegible] quando? Lippi ci è riuscito l'anno scorso. «All'andata perdemmo e fu una beffa, [illegible]gnarono su punizione inesistente. Al ritorno lo spuntammo noi. La ricetta per batterli? Non facciamo retorica. Vincemmo [illegible] una gara accorta, massima concentrazione [illegible] aggressività». Un quesito si porta dietro un altro: non bastano gli scontri diretti, la strada è lunga. «Esatto, la forza di [illegible] grande squadra non sta nel vincere contro uno, ma contro tutti. Il segreto è la regolarità. E in più [illegible] vuole fortuna. Che non ha avuto la Juve '93-94, con i malanni di Vialli, Dino Baggio [illegible] Julio Cesar. Altrimenti lo scudetto [illegible] lo giocava fino [illegible] fondo, credetemi».

Una parola che va [illegible] [illegible] è il berlusconismo. Lippi subito distingue: «Se si allude alle strate[illegible] manageriale (acquistare i migliori prodotti) per propagandare l'immagine-Milan, credo che il fenomeno si sia affievolito. Se vi riferite alla politica, sono certo che le simpatie [illegible] antipatie che riscuoterà [illegible] condizioneranno [illegible] squadra che ha [illegible] fisionomia ben definita».

Sotto con Vialli. Ieri ha parlato d'un fiato. Ha sgranato un rosario lunghissimo. Si [illegible] autocaricato [illegible] ha dispen[illegible] benedizioni [illegible] buffetti, talvolta stoccate corrosive: «Però con serenità, del passato vorrei non parlare più. Questo sarà il mio anno decisivo per il rapporto con la Juve. Non [illegible] più [illegible]e e alibi. Sarebbe stato grave cedermi. Insomma, è ora che la Juve mi scopra. Il primo anno era necessario il [illegible] sacrificio e l'ho fatto. Poi è arrivato l'esperimento a centrocampo, 2 partite sono poche lo so, però era il periodo di una convocazione azzurra e ho perso il [illegible] I compiti di tutti oggi sono definiti, Lippi mi chiede di fare l'attaccante. E gioco in una squadra disposta in un certo modo...».

Argomenti [illegible] go-go: professionismo esasperato, campanilismo. Gianluca ne ha per tutto e tutti, lo fa spesso: «Il movimento calcistico va snellito, il Paese non gli [illegible] più dietro, di questo passo diminuiranno i posti di lavoro. E mi fa rabbia pensare alla rapidità [illegible] cui si condanna un deputato quando il sistema [illegible] inefficiente nei confronti di dirigenti che commettono reati gravi rischiando di lasciare città senza calcio. Si diano una calmata pu[illegible] i tifosi che obbligano i presidenti ad accontentare giocatori esigenti. Si guardi al bilancio e non alla grancassa. Basta [illegible] [illegible] cultura [illegible] [illegible]o ad ogni costo: meno tensioni e [illegible] spettacolo. Anche noi [illegible] portati a compiere gesti violenti [illegible] tensione. Imitiamo gli Usa: allo stadio i fans di casa, gli altri davanti alla pay tv. Non bisogna tifare contro, ma tifare. In Italia però è difficile».

Angelo Caroli

Luca [illegible] fa l'ottimista: «Non avrò più alibi ma la [illegible] Juve [illegible] ideale per me»

RELIGIO[illegible]

Cristiani e buddisti

[illegible] l'Avvenire difende le [illegible] di Robi Baggio

La scelta compiuta sette anni fa da Roberto Baggio di abbandonare il cristianesimo p[illegible] abbracciare la fede buddista ha innescato polemiche negli ambienti ecclesiastici, ora che il campione bianconero è sulla bocca di tutti. Domenica scorsa, durante la predica [illegible] un paese vicino a Caldogno, un missionario, don Silvano Sanson, aveva duramente criticato il giocatore, accusandolo anche di codardia per aver abbandonato la [illegible] fede; gli aveva risposto il vescovo di Vicenza, Pietro Nonis, dissentendo [illegible] ricordando come la Chiesa cattolica rispetti la libertà di scelta degli individui, anche [illegible] fatto di religione. Ieri, in materia, [illegible] intervenuto anche *l'Avvenire*, quotidiano vicino alla Conferenza episcopale italiana, che ha difeso la libera scelta di Roberto, pur augurandosi, [illegible] un pizzico di ironia, che al ritorno dalle vacanze in Argentina voglia dire anche la [illegible] in materia, spiegando le sue decisioni.

[illegible]

[illegible] CONTINUA LE [illegible]

PERUGIA. Dopo le prime due «infusioni» di martedì, ieri ad Andrea Fortunato (nella foto) ne sono state praticate altre due a completamento del ciclo. I dati biologici e clinici verranno valutati tra un paio [illegible] settimane. [illegible] giocatore è su di morale e ha telefonato spesso ai compagni [illegible] squadra.

SITUAZIONE NERA [illegible] 15 [illegible] C

ROMA. Il Governo è preoccupato per l'inadempienza del calcio verso l'Erario e l'Enpals: Letta (foto) ha sollecitato Pescante [illegible] Matarrese a un controllo ferreo su tali versamenti. Intanto poche speranze di salvezza per 15 club di C tra cui Catanzaro, Pavia, Lecco, Siracusa, Potenza, Viareggio e Mantova.

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Pallavolo.** World League, Russia-Bulgaria (replica)	Tele + 2
11,00	**Goodwill games.** Basket, finale per il terzo posto	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Goodwill games.** Pallanuoto, Italia-Ungheria e Russia-Ge[illegible]	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
15,00	**Goodwill games.** Basket, finale per il terzo posto (replica)	[illegible] + 2
15,25	Derby, [illegible] sportivo	Raitre
15,35	[illegible] Da Castelbuono: giro podistico	Raitre
15,40	**Tiro.** Mondiali fossa olimpica	Raitre
16,00	**Goodwill games.** Pugilato	Tele + 2
16,10	**Equitazione.** World Games	Raitre
17,30	**Goodwill games.** Atletica	Tele + 2
17,55	Wrestling report	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Goodwill games.** Basket, finale per il primo posto	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	**Goodwill games.** Boxe	Tele + 2
21,45	**Vela.** Giro d'Italia	Tele + 2
22,15	**Pallavolo.** World League, Brasile-Cuba (replica)	Tele + 2

Euforia al raduno dei campioni in cerca del quarto scudetto consecutivo; Berlusconi resta presidente

Ecco il Milan, ancora più forte

Ma Parma e Juventus allarmano Capello

MILANELLO. Silvio Berlusconi [illegible] è presente, ma è [illegible] ci fosse. Adriano Galliani, amministratore delegato, arringa tutti mentre a Milanello (ieri) parte la nuova stagione rossonera: «Scatta la nona tappa targata Fininvest, dopo una ottava annata fantastica. E' l'occasione per dirvi, malgrado si sentano strane notizie, che Silvio Berlusconi rimane alla presidenza. Sono stato con lui sabato [illegible] Arcore, [illegible] più convinto che [illegible]. E visto che qualcuno parla [illegible] Capello verso la fine del contratto, vi informo che lui e tutto lo staff tecnico sono già confermati sino al giugno '96».

Fuori la gente rossonera blocca la strada e grida. Fa caldo, ma [illegible] festa. Paolo Tarozzi foraggia i giornalisti di comunicati stampa esaurienti. C'è tutto. Dal fitto calendario rossonero alle situazioni mediche degli assenti a termine medio-lungo (Simone, Eranio, Massimo Orlando e Van Basten [illegible] cui calvario è senza fine). Avendo a fianco i ritorni e le novità, Galliani fa le presentazioni: «Stroppa [illegible] Lorenzini erano già [illegible] casa, Sordo siamo certi che è [illegible] talento. Gullit? La lontananza ha fatto capire che dovevamo tornare insieme».

Mancano gli azzurri del Mondiale, ancora in vacanza. Si uniranno al gruppo il 10 agosto. Capello scava nella situazione, affronta problemi e lancia soluzioni nuove: «L'elenco ufficiale comprende 26 giocatori, [illegible] preso Van Basten... Al momento, fra riposi e convalescenze, me ne restano 14. Speriamo che non si infortuni nessuno».

Visti i tanti acciaccati, non potevate allargare la rosa? «Ci poteva stare Baldieri, ottimo nella tournée di fine anno, ma visto che Gullit si è trasformato in un avanti, lui e Massaro sono le prime punte, Simone e Savicevic le altre due». Se doveste giocare domani? «Naturale, Savicevic e Gullit di punta, nessun problema». Avete davvero raggiunti tutti gli obiettivi? La risposta è velata: «C'era qualcuno troppo caro, per altri problemi societari». Radio rossonera fa i due nomi: Fonseca [illegible] Dino Baggio.

Attorno a Galliani e Capello, al tavolo delle conferenze, volti nuovi. Berni, amministratore delegato della General Motors italiana, ed herr Gab, vicepresidente europeo della stessa azienda, hanno celebrato la sponsorizzazione della Opel [illegible] Milan (chiusa l'epoca del panettun tanto caro alla città). La si[illegible] Caberlotto ha ribadito i legami Lotto-Milan.

Adriano Galliani ha colto l'occasione per citare numeri concreti e fare previsioni apocalittiche: «Aspettavamo il principe azzurro ed è arrivata la Opel. Contratto di tre anni. Quanto? L'avete già scritto sui giornali (30 miliardi in tre anni, ndr). Al Milan andrà pure l'8 per cento del fatturato della Lotto Italia nel mondo. Inoltre, vale [illegible] mila dollari la conces[illegible] del nome Milan [illegible] [illegible] marca [illegible] mountain-bike. Il no[illegible] marchio fa il giro del mondo. Abbiamo contatti [illegible] Giappone per molti milioni di dolla[illegible]. Resta soltanto questa strada: fra poco sui biglietti da stadio e sulle trasmissioni tv non ci [illegible] più da mordere...».

Questa dimostrazione globale di efficienza, ma anche di chiarezza e di progetti finanziari aderenti alle idee berlusconiane (preoccupante solo l'ipotesi di una tv [illegible] redditizia...) ha riempito il primo giorno del Milan '94-95. Sul quale è calato un altro segno del potere: il club rossonero si preoccupa già della Coppa Intercontinentale del 1° dicembre a Tokyo. Trattandosi di un mercoledì ha già informato la Lega che dovrà saltare le gare di campionato del 27 novembre e [illegible] 4 dicembre, [illegible] [illegible] quarto di coppa Italia del 30 novembre. [illegible] gare [illegible] campionato saranno recuperate il 21 dicembre e l'11 gennaio, quelle [illegible] coppa [illegible] [illegible] febbraio. Evviva, [illegible] stagione [illegible] singhiozzo comincia presto.

A questa programmazione globale, Capello [illegible] fatto eco parlando delle rivali per lo scudetto, e rispondendo [illegible] domanda d'obbligo. Chi è ora Savicevic? «Ha dimostrato [illegible] essere diventato un leader, esprimendosi da leader sul campo». La Nazionale negli Usa? «Ottima squadra ed ottimo risultato». Che calcio ha visto: «Solo dall'Argentina gioco offensivo. Le altre con una punta ed una [illegible]. Le mancherà Trapattoni? «Non [illegible] me, già il 17 agosto verrà a San Siro coi Bayern contro di noi. Mancherà al calcio italiano. Al calcio tedesco può insegnare tattica». Che bravo Costacurta... «Io lo [illegible] da sette anni, da quando è titolare del Milan». Baresi che roccia... «Potremo anche concedergli qualche riposo. Ma non credo neppure che [illegible] avrà bisogno».

Bruno [illegible]

I SEI SPAURACCHI DI CAPELLO

1 IL [illegible] «Perché con un mercato costoso ma attento, ha comprato uomini forti ponendoli al posto giusto».

2 LA JUVENTUS «Avrà [illegible] slancio di chi cambia indirizzo tecnico e dirigenza. Ed a centrocampo [illegible] più solida».

3 LA LAZIO «Da anni è concreta. Ora mi sembra più compatta a centrocampo, [illegible] [illegible] un attacco più motivato».

4 L'INTER «La [illegible] [illegible] disposizione è valida, [illegible] Ottavio Bianchi [illegible] un vero mago dello sfruttamento degli uomini».

5 LA SAMP «Se non le avessimo portato via Ruud Gullit la porrei più avanti. Ma attenzione a Melli [illegible] Mihajlovic»

6 LA ROMA «Superata [illegible] crisi col gran finale della [illegible] stagione, può [illegible] fasti[illegible] a molti. Anche [illegible] noi».

Pioggia di miliardi dai tanti sponsor Galliani: solo così possiamo salvarci

Una curiosa immagine del ritrovato Gullit (foto grande). Qui di fianco l'allenatore Capello e, sotto, la grinta di Desailly in allenamento

Gullit: torno per vincere

«Ho ritrovato stimoli e fiducia L'Olanda? Era tutto sbagliato»

[illegible] Ruud Gullit è di [illegible] la star del Milan, dopo l'anno di «volontario esilio» alla Samp. E l'olandese ha molte cose da dire e spiegare, dalla scelta dell'esilio «perché pensavo che il [illegible] ciclo al Milan fosse finito», al ritorno «perché mi sono accorto che tutti mi consideravano ancora parte integrante di questo Milan e [illegible] società mi aveva mandato molti segnali. Così, forte dell'anno disputato [illegible] la Samp, dove sono maturato e mi [illegible] espresso al massimo, ho accettato di indos[illegible] ancora questa maglia per conquistare nuovi traguardi».

Almeno [illegible] parole sembra sia un Gullit più modesto, pronto ad accettare il turn over [illegible] gli altri stranieri «tutti validi [illegible] capaci. Inoltre riposare ogni tanto fa bene, serve a tirare il fiato e [illegible] prepararsi meglio per [illegible] partite suc[illegible]. Qui siamo in quattro stranieri [illegible] mi considero uno di loro, senza precedenze né diritti particolari. Giocherà chi sta meglio ed è più in forma. Savicevic? Un amico e un grande giocatore».

In attesa degli azzurri «coi quali voglio complimentarmi per quello che hanno fatto nonostan[illegible] [illegible] sfortuna», Gullit spiega finalmente le [illegible] del suo abbandono della Nazionale alla vigilia di Usa '94: «Già [illegible] volta [illegible] n'ero andato per motivi tattici. Stavolta la cosa è stata più complessa ma alla base c'è stata [illegible]cora una scelta tattica [illegible] [illegible] comportamento». Aggiunge che fin dall'inizio era stato invitato a star zitto e a fare quello che decideva la maggioranza, [illegible] [illegible] ambiente che non gli era [illegible]. Ma l'abbandono è nato dal fatto che nessuno voleva cambiare tattica, giocare più calmi e coperti per non soffrire troppo il caldo e non sbilanciarsi, per non ripetere l'errore del Brasile che nell'82 «giocando in modo euforico e spensierato ha perso proprio dall'Italia. Le stesse gare del Parma con l'Ajax e del Milan col Barcellona avevano dimostrato che le mie [illegible] erano giuste. Ma nessuno ha voluto seguirmi. Il [illegible] Advocaat mi dava ragione a parole, poi nelle premondiali ripetevamo sempre lo stesso errore. Me ne [illegible] andato perché non volevo far figuracce sprecando energie inutilmente e per [illegible] prendere a schiaffi quei tre vecchi che comandano quell'ambiente poco serio, come dimostra il fatto che hanno cercato di convocare Van Basten... Peccato, questa Olanda, ben disposta, poteva far grandi cose». Non fa no[illegible], ma è scontato il riferimento a Koeman, De Boer e Wouters.

Di Mondiale parla pure Savicevic, duro con l'Italia: «Non po[illegible] pretendere di vincere senza aver mai disputato una gara convincente. Ha giocato bene 20' con la Spagna [illegible] 30' con la Bulgaria: troppo poco per sperare nel trionfo. Meglio [illegible] Brasile».

Nino Sormani

JUVENTUS

Dai bianconeri parte l'assalto ai milanisti, giudicati più abbordabili che [illegible] passato

La sfida [illegible] Lippi: non siamo inferiori

E Vialli suona la carica: «Sarà il mio anno decisivo»

BUOCHS
DAL NOSTRO INVIATO

Milan favorito. E' il responso del sondaggio fra addetti ai lavori. Ma Juve e Parma gli mettono i brividi addosso, aggiunge Galliani. Lippi è chiamato in causa. Fi[illegible] a ieri («Scudetto?, meglio scantonare») ha fatto il camaleonte e si [illegible] mimetizzato. Come gli uomini che preferiscono i fatti all'aria fritta. Ma da ieri [illegible] compiuto un passo avanti, allo scoperto. E si [illegible] aperto, [illegible] [illegible] [illegible] chiarezza, evocando più volte il Milan. Un po' per esorcizzarlo, un po' per mantenere l'asse del pronostico sui rossoneri, molto per rispettarne la storia. Il tecni[illegible] raccoglie l'assist di Galliani:

«I dirigenti rossoneri non respingono il pronostico, ed è logico che [illegible] considerino una delle rivali storicamente importanti. Anche il Parma è importante e non solo per la campagna acquisti. E allora rifletto: se noi sentiamo l'obbligo [illegible] puntare allo scudetto non vedo perché debbano sottrarsi loro, i campioni. E non penso che abbiano paura di nessuno. Io però allargo il cerchio, non me la sento di escludere Inter, Samp, Roma e Lazio dal grande giro». Parole sante.

Però la musica non cambia: Milan, sempre Milan, fortissimamente Milan. E' dunque inutile cominciare il campionato? L'interrogativo rende Lippi più serio del solito, ti punta addosso il [illegible] sguardo chiaro e sembra pescare immagini nel passato, «quando la squadra di Sacchi aveva qualcosa [illegible] sovrumano. Oggi è più organizzato, [illegible] divario è diminuito, è insomma abbordabile. L'anno scorso la Juve soffrì infortuni seri nel momento chiave, nello scontro del ritorno, [illegible] perse terreno importante. Insomma, [illegible] Milan è più [illegible].

Vicino uguale battibile. Ma come, dove [illegible] quando? Lippi ci è riuscito l'anno [illegible] «All'anda[illegible] perdemmo [illegible] fu una beffa, segnarono [illegible] punizione inesistente. Al ritorno la spuntammo noi. La ricetta per batterli? Non facciamo retorica. Vincemmo con una gara accorta, massima concentrazione [illegible] aggressività». Un quesito si porta dietro un altro: non bastano gli scontri diretti, la strada è lunga. «Esatto, la forza di [illegible] grande squadra non sta nel vincere contro uno, ma contro tutti. Il segreto è [illegible] regolarità. [illegible] in più [illegible] vuole fortuna. Che [illegible] [illegible] avuto la Juve '93-94, con i malanni di Vialli, Dino Baggio [illegible] Julio Cesar. Altrimenti lo scudetto se lo giocava fino in fondo, credetemi».

Una parola che va di moda è il berlusconismo. Lippi subito distingue: «Se si allude alla strategia manageriale (acquistare i migliori prodotti) per propagandare l'immagine-Milan, credo che il fenomeno si sia affievolito. Se vi riferite alla politica, [illegible] certo che le simpatie o antipatie che riscuoterà non condizioneranno una squadra che ha una fisionomia ben definita».

Sotto [illegible] Vialli. Ieri ha parlato d'un fiato. Ha sgranato un rosario lunghissimo. Si [illegible] autocaricato e ha dispensato benedizioni [illegible] buffetti, talvolta stoccate corrosive: «Però con serenità, del passato [illegible] [illegible] parlare più. Questo sarà il mio anno decisivo per il rapporto con la Juve. Non ho più [illegible]se o alibi. Sarebbe stato grave cedermi. Insomma, è ora che la Juve mi scopra. Il primo anno [illegible] necessario il mio sacrificio [illegible] l'ho fatto. Poi è arrivato l'esperimento a centrocampo, 2 partite [illegible] poche [illegible] so, però era [illegible] periodo di una [illegible] azzurra [illegible] ho perso il treno. I compiti di tutti [illegible] [illegible] definiti, Lippi mi chiede [illegible] fare l'attaccante. E gioco in [illegible] squadra disposta in un certo modo...».

Argomenti [illegible] go-go: professionismo esasperato, campanili[illegible]. Gianluca ne ha per tutto e tutti, lo fa spesso: «Il movimento calcistico [illegible] snellito, il Paese non gli sta più dietro, di questo passo diminuiranno i posti di lavoro. E mi fa rabbia pensare alla rapidità con cui si condan[illegible] un dopato quando il sistema è inefficiente nei confronti di dirigenti che commettono reati gravi rischiando di lasciare città senza calcio. Si diano [illegible] calmata pure i tifosi che obbligano i presidenti ad accontentare giocatori esigenti. [illegible] guardi al bilancio e non alla grancassa. Basta con la cultura del successo ad ogni costo: meno tensioni [illegible] più spettacolo. Anche noi siamo portati a compiere gesti violenti sotto tensione. Imitiamo gli Usa: allo stadio i fans di casa, gli altri davanti alla pay tv. Non bisogna tifare contro, ma tifare. In Italia però è difficile».

Angelo Caroli

Luca Vialli fa l'ottimista: «Non avrò più alibi ma la nuova Juve è [illegible] per me»

[illegible]

Cristiani e buddisti

Anche l'Avvenire difende le scelte [illegible] Robi Baggio

La scelta compiuta sette anni fa da Roberto Baggio [illegible] abbandonare il cristianesimo p[illegible] abbracciare la fede buddista ha innescato polemiche negli ambienti ecclesiastici, [illegible]a che il campione bianconero è sulla bocca di tutti. Domenica scor[illegible] durante [illegible] predica in un paese vicino a Caldogno, [illegible] missionario, don Silvano Sanson, aveva duramente criticato il giocatore, accusandolo anche di codardia per aver abbandonato la [illegible] fede; gli aveva risposto il vescovo di Vicenza, Pietro [illegible]nis, dissentendo e ricordando come la Chiesa cattolica rispetti la libertà di scelta degli individui, anche in fatto di religione. Ieri, in materia, è intervenuto anche l'*Avvenire*, quotidiano vicino alla Conferenza episcopale italiana, che ha difeso la libera scelta [illegible] Roberto, pur augurandosi, [illegible] un pizzico di ironia, che al ritorno dalle [illegible] in Argentina voglia dire anche la sua [illegible] materia, spiegando le sue decisioni.

Ha segnato un gol su rovesciata imitando O' Rey nel film «Fuga per la vittoria»

Il Pelè granata come quello vero

Sei reti contro il Bolzano

MALLES VENOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Stesso campo, stesso avversario [illegible] anno dopo. Dodici mesi fa, qui a Malles in Val Venosta, il Toro aveva battuto [illegible] Bolzano, buona compagine del campionato nazionale dilettanti, 5-0. Adesso, gli ha inflitto un gol in più: ciò [illegible] significa che i nuovi granata siano (per ora) lievemente superiori ai vecchi, a luglio i paragoni sono assurdi. Però, [illegible] sestina riflata [illegible] volonterosi [illegible] fisicamente prestanti, oltre che duretti, bolzanini, un paio di significati li ha regalati. Il primo: Abedì Pelè, oltre al talento, ha una gran voglia di mettersi in luce. Insomma, alla classe unisce ammirevole umiltà. Il secondo dato: Silenzi pare essere lo stesso della stagione [illegible] quando correva, lottava su ogni pallone e molti ne cacciava in rete. E, scusate se è poco pronosticare che il Toro potrà [illegible] [illegible] contravanti da 17 gol.

Il bomber è stato il cecchino [illegible] giornata, [illegible] realizzazioni. Una ciascuno Luiso e Pelè. E, qui, per Pelè, sebbene sia un gol [illegible] luglio, tanto di cappello: l'ex [illegible] di Marsiglia [illegible] cross di Luiso, spalle alla porta, con una rovesciata volante, molto alta, in cui elasticità, potenza e precisione s'erano sposate, ha mandato con violenza il pallone nel sacco. Una rete spettacolare [illegible] spettacolosa, che ha innescato l'applauso dei 500 spettatori e di Calleri, seduto in [illegible] alla gente, attorniato dal fido Federici [illegible] Bonetto e dal procuratore Carpegiani. Per visualizzare [illegible] gol, ricordatevi [illegible] quello che il vero Pelè segna nel film «Fuga per la vittoria» e avrete presente, pari pari, il gioiello di Abedì.

Ma Pelè l'africano non [illegible] illuminato l'amichevole solo con questa prodezza. Proprio per le succitate umiltà e volontà, s'è messo al servizio della squadra, l'ha presa per mano, ha fatto ore il regista, ora la seconda punta, [illegible] centrocampista arretrato, più d'una volta tornando a coprire per poi, riconquistata la palla, ritessere l'azione. S'è procacciato, dopo 25 minuti, il rigore che ha consentito a Silenzi di sbloccare risultato e compagni, sino a quel momento alquanto macchinosi: [illegible] stato l'autore dell'assist per il raddoppio del centravanti.

Insomma, stando all'oggi, sembra proprio che Calleri ci abbia azzeccato nell'ingaggiare questo calciatore non più giovane che del football ha visto tutto e che tutto ha vinto con l'Olympique Marsiglia.

Per il resto, la squadra, [illegible] le gambe indurite (ottimo segno) dalla preparazione fisica imposta dal professor Angelo Sguazzero, ha cercato più l'intesa che la marcatura: faticato e incolore l'avvio, sprazzi buoni dopo il riposo con Silenzi imperversante (tre gol in cinque minuti): poca roba la ripresa, priva dell'estro e della dedizione agonistica di Pelè (il ghanese ha riposato) [illegible] ricca di sostituzioni. Tre soli lampi: in apertura (47') quando Luiso ha ribattuto di testa in porta un pallone respinto dalla traversa su tiro del solito Silenzi, e nel finale quando ancora Luiso ha impegnato di testa [illegible] portiere avversario (il suo unico [illegible] intervento), [illegible] Silenzi (87') ha segnato di potenza. Rampanti soddisfatto, confidante uno scherzoso rimpianto («Un capolavoro così [illegible] poteva tenerlo in serbo per il campionato») [illegible] un giudizio serio: «Questo Abedì dobbiamo amministrarcelo per benino, perché [illegible] l'uomo che ci darà quel qualcosa in [illegible]. Non [illegible] giocato Angloma, [illegible] frenato da problemi muscolari alla gamba sinistra che s'era fratturata contro il Milan nella finale di Coppa Campioni del maggio '93. Il Toro s'è schierato [illegible] Simoni (77' Piazza), Malteggliati (46' Falconel), Sogliano, Scienza (68' Brianol, Torrisi, Pesotto, Petrachi (66' Bernardini), Rizzitelli (34' Luiso), Silenzi, Pelè (46' Fimognari), Tosto. Le reti: Silenzi 26' (rigore), 29', 30' e 87', Pelè 42' e Luiso 47'.

Claudio Giacchino

CYPRIEN OPERATO

Cinque mesi per giocare

TORINO. Con a fianco la bionda compagna, Jean-Pierre Cyprien ha iniziato la lunga convalescenza che lo porterà ad essere giocatore del Toro [illegible] tutti gli effetti. Anche in campo. Per ora [illegible] a posto solo il contratto. L'intervento chirurgico al tendine d'Achille effettuato ieri mattina dal prof. Paolo Rossi presso la clinica Pinna Pintor si è svolto secondo le previsioni. Il prof. Rossi ha spiegato il problema [illegible] termini volutamente semplici: «In casi del genere, [illegible] come ricucire [illegible] elastico tagliato [illegible] metà. E' chiaro che non intervengono elementi esterni, artificiali». Il giovane Cyprien [illegible] già stato operato quattro mesi or sono, ma in situazioni così delicate possono sorgere intoppi. Adesso il giocatore porterà una ingessatura per 40 giorni. [illegible]ndi inizierà la rieducazione. Si prevede che occorreranno 5-6 mesi prima del ritorno del difensore all'attività.

Il difensore francese Cyprien in clinica con la moglie dopo l'operazione al tendine d'Achille effettuata ieri. Il giocatore porterà il gesso per 40 giorni e si prevede che [illegible] necessari 5-6 [illegible] per il ritorno all'attività

I nuovi dirigenti decisi a cambiare rotta

Napoli: basta regali ai tifosi organizzati

«Son loro che devono sostenere il club facendo abbonamenti, non viceversa»

SARNANO. «L'unica alternativa possibile alla disorganizzazione è lo scioglimento dell'Associazione Italiana Napoli Clubs». Parole chiare, che certamente non faranno piacere [illegible] tifosi organizzati, [illegible] che Luis Gallo, amministratore delegato del nuovo Napoli, [illegible] esita a pronunciare nella sede del ritiro azzurro. In compagnia di Mario Moxedano e Vincenzo Pinzarrone, che con lui hanno salvato [illegible] Napoli dal fallimento, Luis Gallo ha voluto far visita alla squadra che sta preparando la [illegible] stagione agli ordini di Guerini.

L'argomento principale riguardava stipendi futuri ed arretrati per i calciatori, ma prima di parlare [illegible] la commissione interna della squadra, i dirigenti si sono trattenuti [illegible] i giornalisti puntando l'attenzione soprattutto sulla questione tifosi.

«Non possiamo essere più noi a sostenere loro, piuttosto dev'essere il contrario. Siamo stanchi di questo sistema, se necessario [illegible] andremo fino in fondo. Lo scorso anno, data la situazione della società, lasciammo le [illegible] inalterate rispetto alla stagione precedente, concedendo un [illegible] margine di ingressi [illegible] proporzionale agli abbonamenti. Da quest'anno, invece, bisognerà che i club si diano [illegible] mano sottoscrivendo abbonamenti e acquistando biglietti prima di chiedere qualcosa. E' da due mesi che ho chiesto l'elenco [illegible] Napoli Club della città [illegible] dell'immediata provincia, che potrebbero esserci più facilmente vicini: nessuno [illegible] è fatto vivo. Ora basta».

Moxedano aggiunge: «Non è possibile che ogni anno abbiamo in bilancio 800 milioni in uscita per sovvenzioni ai tifosi».

[illegible] è solo la questione tifosi, però, a turbare i progetti del [illegible] triumvirato. Ci sono problemi fiscali che potrebbero mettere in discussione tutto quello che è stato fatto. Innanzitutto c'è la richiesta alla Figc, da parte dei funzionari delle Fiamme Gialle, dei documenti relativi ai contratti d'immagine dal 1991 in poi; domani, invece, la Commissione tributaria del ministero delle Finanze esaminerà in secondo grado proprio [illegible] vicenda relativa ai contratti d'immagine di Maradona, Careca e Alemao, per la quale il Napoli potrebbe essere costretto a pagare [illegible] miliardi.

Infine la questione stipendi. Ai vecchi azzurri che attendono [illegible] spettanze di maggio e giugno, i dirigenti hanno proposto [illegible] pagamento scaglionato in otto mesi; a vecchi e nuovi hanno invece garantito il pagamento regolare degli stipendi, cominciando già dal prossimo 1° agosto. Positiva la reazione della squadra che ha anche accolto il regolamento interno: unica [illegible] vità, regole più severe per la partecipazione alle trasmissioni tivù in emittenti private. **[e. c.]**

MERCATO

Lalas al Padova

La Fiorentina si [illegible] Marcio Santos

MILANO. Fumata bianca alla Fiorentina per Marcio Santos. Il forte difensore brasiliano ha firmato ieri l'accordo [illegible] la società viola e già lunedì sarà a Firenze per le visite mediche. Poche le notizie sulle modalità [illegible] contratto: si sa soltanto che Santos percepirà 500 mila dollari (quasi [illegible] milioni) all'anno. Il Padova, che intanto si è assicurato Lalas che ieri, tramite fax, ha mandato [illegible] contratto firmato [illegible] domenica tornerà in Italia per aggregarsi alla [illegible] squadra, perde però Dumitrescu, che ha preferito il Tottenham che ha versato allo Steaua Bucarest 6 miliardi di lire per l'ingaggio. Come attaccante il Padova ora torna alla carica [illegible] la Croatia per Vlaovic.

Ieri sera a Genova è arrivato il giapponese Miura pronto [illegible] firmare per la prossima stagione. A fargli posto (visto che Skuhravy non ha ancora accettato il Leeds che ieri ha dichiarato di non volerlo più) sarà Petrescu. Il romeno è già stato promesso al Torino in prestito gratuito per [illegible] stagione, ma Calleri deve decidere [illegible] fare [illegible] Gargo.

Infine, guai per il Brescia che si trova bloccato dal [illegible] di Doll a trasferirsi alla corte [illegible] Lucescu. Ma il tecnico [illegible] è molto vinto del rifiuto del tedesco [illegible] vuole incontrarlo nelle prossime ore per tentare di fargli cambiare idea. **[n. sor.]**

INTER

Sulla panchina nerazzurra un tecnico-manager pronto [illegible] risolvere ogni problema

Dottor Bianchi, per grandi malate

«Sarà difficile sbagliare tutto come l'anno scorso»

PINZOLO. Ma chi è Ottavio Bianchi? L'uomo capace di restare freddo anche davanti alla professione che ama di più, come lo descrive Scoglio, [illegible] l'astuto manager [illegible] se stesso, maestro nello strappare contratti di platino come ironizza Agroppi? Il tecnico genoano lo descrive così: «Bianchi è l'unico allenatore italiano capace di [illegible] lontano da una panchina. Gli altri, [illegible] in testa, pur di [illegible] restare a spasso, [illegible] capaci di tutto, anche di allenare una squadra [illegible] bar». Dall'altra parte il toscano, [illegible] nuovo commentatore tv, lo vede così: «E' l'unico allenatore che, senza allenare, guadagna il doppio degli altri...».

Ma oggi Bianchi è qualche cosa di diverso, è l'altra faccia di Milano. La faccia [illegible] ombra, che si lecca le ferite di una stagione sbagliata, piena [illegible] polemiche e tensioni, di [illegible] presidente confuso in una fastidiosa vicenda giudiziaria, di una squadra che cerca disperatamente se stessa. L'altra faccia, il Milan, è quella dei tre scudetti consecutivi, della Coppa Campioni, della Nazionale seconda al Mondiale, del miracolo-Berlusconi... Tocca a lui, Bianchi, imporre la faccia in ombra della medaglia. E ci sta provando con le sue armi, concedendo interviste alla camomilla. Se ieri era il maestro delle poche parole, adesso [illegible] è del silenzio. Bianchi vive la sua vita di sempre, [illegible] buon libro, passeggiate, il giorno libero [illegible] fuga per ritrovare [illegible] famiglia. [illegible] prima [illegible] che ha detto non [illegible] pena si è trovato davanti ai cronisti è stata: «Non vi aspettate da me frasi ad effetto, polemiche, sparate. Vi conosco troppo bene...». Di tanto in tanto si lascia scappare, quasi sovrappensiero, una piccola confidenza: «[illegible] piacciono le avventure impegnative, i traguardi che ti stimolano, ma non vado certo a cercarli...».

Anche durante gli allenamenti appare quasi distratto. La squadra inanella giri di campo, suda e sbuffa, accompagnata dal suo vice Casati. Lui resta in panchina, guarda, da lontano e lontano.

Martedì sera finalmente una possibile scossa, nel ritiro al cloroformio arrivano Jonk e Bergkamp, il duo che solo un anno prima si era comportato come la nitroglicerina. Ad attenderli nientemeno [illegible] Sosa, [illegible] detonatore. E' [illegible] momento della deflagrazione? Nemmeno per idea. Bianchi li accoglie, poi davanti ai cronisti concede un serafico: «E' ovvio che sono i due giocatori che personalmente conosco meno. Ottimi elementi che già al Mondiale hanno dimostrato quali qualità possiedono. [illegible] prima di esprimere [illegible] giudizio ho bisogno di conoscerli meglio. Sono stanchi, devono acclimatarsi, diamogli tempo. Sette giorni e vedrò chi sono, cosa possono dare a questa squadra, al di là delle personali doti tecniche». E loro, i gemelli olandesi, che nei giorni precedenti avevano fatto quasi fuoco [illegible] fiamme, subito chinavano la testa, adeguandosi: «Per quel che [illegible] di Bianchi, per quanto ci è stato narrato, sarà il tecnico [illegible] giusto per questa squadra».

Bianchi impone un nuovo look aziendale, perché lui non [illegible] solo un allenatore, ormai è qualche cosa [illegible] diverso. E' un manager a ciclo completo, è la calamita che attira tutti i problemi ai quali dà un'immediata risposta. E' il «tutto» nerazzurro, e pretende l'assenza totale di intromissioni. «Mi chiamano sempre quando le [illegible] non vanno...». Insomma, il dottore per i malati allo stato terminale. Non avranno ragione Scoglio e Agroppi? Che davvero Bianchi [illegible] maestro della regia della propria carriera? Lui non si pronuncia e tira diritto: «Cosa farà l'Inter? Aspettiamo, lavoriamo, impegniamoci... Certo sarà difficile sbagliare tutto come sembra sia [illegible] lo scorso [illegible]. Tradotto, [illegible] gli sarà certo impossibile far meglio [illegible] Bagnoli e Marini.

Non lo scaldano temi diversi, [illegible] guarda in casa altrui. Dribbla [illegible] Milan: «Grandissima squadra, sempre favorita». E [illegible] Mondiale? «L'Italia ha centrato, comunque, un grande obiettivo. Per [illegible] resto poche novità». E via. Per lui l'Inter ha bisogno di silenzio, pochi riflettori, oscurità; come l'altra faccia della medaglia.

Alessandro Rialti

FIFA

Obbligatorie le regole Usa

[illegible]. La Fifa ha deciso di rendere obbligatorie con effetto immediato, in ogni parte del mondo ed ad ogni livello [illegible] competizione, le direttive date agli arbitri durante Usa '94 che riguardano [illegible] tackle, le perdite di tempo, gli infortunati e il fuorigioco che non potrà essere fischiato [illegible] rimessa del portiere o [illegible] d'angolo. L'intervento in scivolata laterale [illegible] consentito [illegible] non [illegible] pericoloso. Vietato invece l'intervento in scivolata da dietro, punibile [illegible] l'espulsione. I giocatori infortunati potranno [illegible] curati solo fuori campo. La Fifa ha ribadito che «la posizione di fuorigioco non [illegible] un irregolarità di per [illegible]. Un giocatore sarà dichiarato [illegible] fuorigioco solo se l'arbitro ritiene che al momento in cui il pallone [illegible] uno dei suoi compagni o è giocato da questi, egli [illegible] interessato in modo attivo. Sempre sul fuorigioco [illegible] Fifa ribadisce l'ormai famoso «in doubt, no flag», nel dubbio, niente bandierina.

CALCIO **FLASH**

Napoli senza gol con la Maceratese

Ieri: Brescia-Borno 18-1; Bari-Valdagno 2-0; Napoli-Maceratese 0-0; Genoa-Valsugana 11-0; Cremonese-Giudicarie 11-0. Oggi: Moena, Sampdoria-Monti Pallidi; Folgaria, Parma-Arco; Natz, Foggia-Natz; Borno, Brescia-Sel. Camuna; Borgo Valsugana, Genoa, Rappr. Valsugana; Ambiawil, Lazio-Ambiawil.

La Triestina [illegible] rinasce nei [illegible]

TRIESTE. La Triestina giocherà nel campionato nazionale dilettanti: alla terza asta indetta dal curatore fallimentare, l'unica offerta (500 milioni) è stata di Giorgio Del Sabato (presidente alabardato fino a 11 anni fa). Il nuovo club si chiama Nuova U. S. Triestina [illegible] srl e avrà l'obiettivo di riportare la squadra nel calcio pro.

Camerun: la polizia non fa parlare [illegible]

YOUNDE. La polizia locale ha impedito a Bell, portiere della Nazionale, di tenere una conferenza stampa sui deludenti risultati del Camerun ai Mondiali. Mezz'ora prima dell'inizio la sala è stata occupata dalla polizia. In Usa, il giocatore aveva criticato i «traditori» e i disonesti che hanno voluto destabilizzare la squadra e che danno sfoggio della loro incompetenza nella gestione del Paese».

Domani i [illegible] di serie A e B

MILANO. I calendari 1994-95 dei campionati di A e B verranno [illegible] rati domani alle ore 11,30 presso la sede del Coni a Roma.

F1: situazione tesa in Germania alla vigilia di Hockenheim

Il pilota e la Benetton non hanno reso noto se è stato presentato l'appello alla Fia per gareggiare domenica

Schumacher potrebbe sfruttare la squalifica come pretesto per [illegible] Hockenheim dove la sua Benetton [illegible] meno competitiva

E' rivolta per Schumacher

I fans tedeschi accusano: complotto

C'è un clima di grande tensione in Germania per [illegible] «caso Schumacher». La pesante punizione (due gare di sospensione e l'esclusione dalla classifica di Silverstone, con [illegible] perdita di 6 punti) inflitta [illegible] Fia al pilota della Benetton [illegible] scatenato l'opinione pubblica tedesca. [illegible] c'è anche chi ipotizza la possibilità di disordini provocati dai tifosi a Hockenheim dove domani prenderanno il via le prove del Gran Prix in programma domenica.

I quotidiani, a caratteri cubitali parlano [illegible] «complotti», [illegible] «ingiustizia», di un «atto di for[illegible] voluto dalla Federazione sol[illegible] per ridare vita a un campionato [illegible] Formula 1 [illegible] dalla superiorità del giovane campione di Karpen. Si accusano neppure troppo velatamente anche le squadre rivali (Williams e Ferrari in particolare) di avere fatto pressioni [illegible] Mosley affinché la squalifica fosse molto dura ed esemplare.

Di fronte a uno scenario molto caldo, Schumacher e [illegible] Benetton, contrariamente al previsto, hanno preso tempo e non hanno comunicato la loro decisione circa la presentazione dell'appello (il termine scadeva ieri a mezzanotte) che permetterebbe a Michael [illegible] gareggiare comunque domenica in attesa del giudizio definitivo. «La situazione è delicata - ha dichiarato Willy Weber, manager [illegible] leader [illegible] classifica mondiale -. Dobbiamo pensarci sopra, noi e la squadra. Faremo un comunicato oggi [illegible] mezzogiorno». Un gioco pericoloso sul filo del [illegible] delle emotività. Schumacher prima ancora di conoscere il verdetto di Parigi aveva dichiarato che in [illegible] di squalifica, sul piano della pura logica, avrebbe preferito saltare la corsa [illegible] Hockenheim dove la sua vettura dovrebbe risultare meno competitiva [illegible] altre, scontando subito la condanna.

Ma è chiaro che una decisione del genere non farebbe che scatenare ulteriormente la rabbia dei tifosi nei confronti della Fia. Ieri intorno al circuito erano già accampate migliaia di persone [illegible] atteggiamenti poco pacifici. «Se Schumacher [illegible] gareggia - ha detto senza mezzi termini Manfred Ehinger, presidente del Fans Club dedicato [illegible] pilota - può esplodere tutto». Parole minacciose che hanno già messo in allarme le forze dell'ordine.

Non nascondono [illegible] paura neppure i responsabili dell'organizzazione della corsa. «Domenica aspettiamo oltre 150 mila persone - ha spiegato Hartmut Tessereaux, addetto stampa di Hockenheim - che hanno speso migliaia di marchi per essere qui e che dovranno affrontare viaggi di centinaia [illegible] chilometri. Se Schumacher non sarà presente, sarà una catastrofe. Non osiamo pensare cosa potrà succedere».

L'unica [illegible] abbastanza autorevole [illegible] si [illegible] levata contro Schumacher in Germania è quella di Hans Joachim Stuck, figlio di un fuoriclasse del volante degli Anni [illegible] e lui stesso ex pilota di Formula 1. «E' indubbio - ha [illegible] Stuck - che Schumacher [illegible] la Benetton hanno commesso una serie di errori. Il giudizio della Federazione è stato giusto. Quando un concorrente non rispetta la segnalazione della bandiera nera che lo toglie di [illegible] commette l'infrazione più grave che si possa fare nell'automobilismo. L'importante è che le regole siano uguali per tutti, campioni affermati [illegible] debuttanti. Anzi, semmai, la man[illegible] [illegible] più grave quando [illegible] praticata [illegible] [illegible] p[illegible] d'esperienza che dovrebbe [illegible] d'esempio positivo per gli altri».

Ieri sera molte squadre sono giunte a Hockenheim, le ultime arriveranno stamane. L'ambiente, come [illegible] è detto, [illegible] ostile. [illegible] Schumacher accetterà di presentare l'appello e quindi disputerà la gara, verrà accolto come un eroe. In caso contrario è diffi[illegible] prevedere cosa potrà [illegible]dere. La Formula 1, volente [illegible] nolente, si mette sempre in mezzo ai guai.

[illegible] Chiavegato

World League di volley: Olanda ko al tie-break

Italia, grande rimonta ed entra in semifinale

[illegible]
DALL'INVIATO

Gravina non ha convinto: l'ha sostituito Giretto

Due [illegible] quasi disastrosi co[illegible] contro il Brasile eppoi il miracolo: l'Italia batte l'Olanda ancora al tie-break [illegible] conquista così la semifinale della World League. Ma soprattutto torna ad essere la squadra campione del mondo, con grinta e determinazione vincenti.

In avvio Velasco propone [illegible] stesso [illegible] stetto della sera precedente, con la sola inversione dei due centrali. E, complice un'Olanda senz'altro meno insidiosa del [illegible] in battuta, gli azzurri sembrano [illegible] grado di giocarsi la partita. Anche Giani pare più determinato, ma gli «occhi di tigre» che invoca il ct sono un ricordo. Per contro i «tulipani» rinunciano all'acciac[illegible] Blangé, che ha provato ad effettuare il riscaldamento [illegible] fatica e saltare. In regia c'è dunque Latuhihin, che con i suoi 1,90 è 15 cm più basso del titolare. [illegible] [illegible] è tanto un fatto di [illegible] quanto di esperienza: e difatti Latuhihin, saggiamente, [illegible] a giocate spettacolari optando per [illegible] linearità.

Presto si vede come l'Italia continui ad [illegible] la brutta copia della squadra campione d'Europa [illegible] di [illegible] anno fa: battute prevedibili e di scarsa potenza, ricezione abbastanza imprecisa e muro che viene infilato [illegible] sconcertante regolarità. E in breve, quando Velasco effettua la prima sostituzione inserendo Bracci per Cantagalli, siamo già sotto di cinque punti (5-10), né [illegible] si riesce più a risollevare.

Bracci apre [illegible] secondo set con [illegible] punti, [illegible] non è [illegible] il momento della svolta. Adesso c'è Gravina (sostituito con Giretto) che [illegible] ingrana mentre tra gli olandesi Zwerver diventa una sorta di giustiziere di ogni imprecisione azzurra a muro e in difesa. L'equilibrio si spezza dopo il 7 pari e con un parziale di 8-0 anche il secondo set è degli olandesi.

Ma ecco; quando si è quasi rassegnati a un altro 0-3 che l'Italia si risveglia: [illegible] pubblico per[illegible] che qualcosa sta [illegible]biando [illegible] diventa il settimo uomo. Bracci [illegible] Tofoli sono esemplari, finalmente è l'Italia che ricordiamo. Solo nel finale di frazione sopraggiunge una sorta di paura, ma alla fine il terzo [illegible] è vinto. E nel quarto si prosegue. Adesso gli azzurri sono trasfor[illegible] in attacco ma anche in difesa [illegible] Bernardi protagonista di recuperi strepitosi in serie. Si va così al tie-break che ci pro[illegible] alle semifinale, domani [illegible] la Bulgaria.

Giorgio [illegible]

Risultati. A Torino: Bulgaria-Russia 3-0 (15-13, 15-8, 15-6); Brasile-Cuba 3-0 (15-12, 15-4, 17-16). A Cuneo: Italia-Olanda 3-2 (9-15, 7-15, 15-10, 15-8, 15-12).
Italia (all. Velasco): Tofoli 1 punto + [illegible] cambi palla, Cantagalli 1+2, Gardini 3+12, Giani 16+19, Bernardi 10+16, Gravina 3+11; Martinelli, De Giorgi, Bracci 9+8, Giretto, Papi 1+1, Pippi.
Olanda (all. Alberda): Latuhihin 2+3, Zoodsma 5+7, Grabert 1+0, Held 5+21, Posthuma 11+8, Zwerver 13+19; Van der Goor 9+8, Van der Horst 0+1, Blangé, Van der Meulen 0+1, Gortzen 1+0. Arbitri: Hobor (Ung) [illegible] Gimenez (Spa).
Classifica: 1. Brasile p. 4 ([illegible]); 2. Bulgaria 4 (6/5); [illegible]. Italia 2 (4/7); 4. Cuba 2 (4/8); 5. Russia 0; 6. Olanda 0.
Programma. Domani (a Milano, semifinali): ore 17, Brasile-Cuba; ore 20, Bulgaria-Italia. Sabato (finali): ore 17 e 20.

SPORT [illegible]

Presentata [illegible] [illegible] [illegible] sport 2000

ROMA. Presentata ieri mattina [illegible] presidente del Coni, Pescante, [illegible] «Carta dello sport del 2000». Il documento fotografa la situazione dello sport in Italia e indica la strada per le trasformazioni [illegible] l'organizzazione sportiva dovrà perseguire nei prossimi [illegible].

[illegible] Trofeo 500 Ballestrero in [illegible]

TORINO. E' stato accolto l'appello di Ballestrero contro la squalifica [illegible] Rally del Ciocco. Con i punti conquistati col 2° posto, l'alessandrino passa in testa alla classifica del Trofeo Fiat Cinquecento.

[illegible]: [illegible] Festina rinuncia a Berzin

PARIGI. Evgeni Berzin, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, il prossimo [illegible] non correrà per la Festina. Il [illegible] della squadra, Roussel, ha rinunciato a ingaggiare il russo [illegible] precisando che l'accordo [illegible] il rinnovo di contratto [illegible] Leblanc e Virenque è vicino.

Cipollini [illegible] bene torna [illegible] [illegible]

CASCINA. Mario Cipollini, dopo la grave caduta, ha ripreso gli allenamenti. «Non esistono problemi per il ritorno all'attività - ha affermato il [illegible] manager Gini - Nei prossimi giorni decideremo il programma per il suo rientro».

Magic Johnson tournée in [illegible]

ROMA. Magic Johnson, il campione di basket ritiratosi dopo aver scoperto di [illegible] sieropositivo, sarà in Italia dal [illegible] settembre per una [illegible] di esibizioni [illegible] il suo All Stars Team, una squadra composta [illegible] giocatori [illegible] [illegible]pionato Nba. La tournee ha finalità benefiche e toccherà le principali città europee [illegible] partire da Amsterdam il 1° settembre.

[illegible] Furlan [illegible] agli Open [illegible]

HILVERSUM. Renzo Furlan ha guadagnato il passaggio al terzo turno degli Open d'Olanda battendo 6-2, 7-6 (7-4) il tedesco Gollwitzer, che aveva sconfitto Nargiso. Altri risultati: Berasategui-Olhovskiy 4-6, 6-3, 6-4; Fromberg-Haarhuis 6-4, 6-4; Forget-Winnink 6-4, 6-4; Dosedel-Carbonell 3-6, 7-5, 7-6 (7-3); Rios-J. Sanchez 6-4, 0-6, 6-1; Novacek-Filippini 6-3, 3-6, 6-3; Schaller-Meligeni 7-5, 7-6.

Tiro: Italia [illegible] per cinque [illegible]

FAGNANO OLONA. Finali oggi, alla presenza [illegible] presidente del Cio, Samaranche, dei Mondiali [illegible] tiro. Nella classifica individuale maschile, [illegible] azzurri Venturini e Pellielo sono secondi [illegible] un centro dal quartetto di testa (Monakov, Bade, Vicard e Sivrikaja). A squadre, l'Italia è 2ª a un piattello dalla Germania. Tra le ragazze, [illegible] Tattini è 1ª a pari merito con [illegible] statunitense Julin. Primo posto anche per la squadra femminile. Tra gli juniores Lamera è 2° alle spalle dello slovacco Varga.

GOODWILL [illegible]

La sorprendente Nazionale di Messina riesce nell'impresa che gli azzurri attendevano da sedici anni

Basket miracolo: battuti gli Stati Uniti

E oggi la finale con i portoricani

SAN PIETROBURGO. Il risultato più inatteso è arrivato: gli azzurri del basket hanno battuto gli universitari americani [illegible] oggi [illegible] giocheranno la medaglia d'oro dei Goodwill Games contro Portorico. Era [illegible] [illegible] anni, dai Mondiali di Manila '78, che [illegible] Nazionale non batteva [illegible] selezione [illegible] la scritta Usa sulla maglia, [illegible] questo 81-72 si ritaglia un posti[illegible] nella storia azzurra, anche se non è il caso [illegible] esaltarsi troppo, poiché è ancora vivo [illegible] ricordo del fallimento europeo subito dopo l'oro dei Giochi del Mediter[illegible]. Resta comunque il risultato e la sensazione che questa Nazionale possa aver trovato finalmente quel giusto [illegible] [illegible] pretende il ct Messina.

Certo, il basket americano non è questo: è quello [illegible] Nba, del Dream Team [illegible] Barcellona o anche soltanto [illegible] Dream Team 2 che fra qualche giorno giocherà i Mondiali a Toronto (dove noi non ci saremo). Ma in altre occasioni «questo» basket americano era bastato per dare memorabili batoste. Ma questa Italia, per quan[illegible] priva di stelle (o forse proprio per questo) ha la mentalità giusta per affrontare ogni avversario.

L'Italietta ha realizzato, passo dopo passo, la sorpresa: convincendosi di potersi battere [illegible] viso aperto anche contro gli americani, straordinari [illegible] nella potenza fisica sia nelle ingenuità. Proprio sulla maggiore esperienza, sulla concretezza difensiva, sull'intensità mentale gli azzurri hanno fatto leva per limitare la sfuriata iniziale degli Usa e per colpire in avvio di ripresa: un piccolo strappo che gli avversari [illegible] sono più riusciti [illegible] ricucire, anzi hanno visto man [illegible] dilatarsi. Sono stati l'esperienza di Coldebella e Carera (bravo in avvio a contenere il tentativo di ko dei ragazzotti a stelle e strisce), l'eccezionale prova di Conti (l'unico in grado [illegible] reggere alla pari il confronto fisico-atletico con gli americani), la duttilità [illegible] [illegible] Fucka a tratti incontenibile, [illegible] lavoro oscuro [illegible] Alberti [illegible] De Pol a porre le basi al successo. Anche se poi [illegible] mazzata decisive sono venute da Moretti (19 punti, miglior realizzatore) e dalla lucidità di Bonora, che continua [illegible] riscoprirsi nel secondo tempo. Proprio Bonora, all'inizio, [illegible] rimasto paralizzato dall'emozione [illegible] come ipnotizzato dalla vitalità di Stoudamire, [illegible] negretto di 1,81, che pareva inarrestabile e scavava un piccolo solco: 21-13 al 7', malgrado [illegible] Carera monumentale. E' entrato Coldebella, è stata fatta [illegible] po' di zona. I cambi azzurri reggevano meglio di quelli americani: [illegible] al 12', dopo un [illegible] di Fucka e [illegible] [illegible] di Moretti, primo vantaggio (28-27). Gli Usa hanno cominciato a mollare in difesa [illegible] fronte [illegible] un attacco italiano ordinato (alla fine 65% da [illegible] e 45% [illegible] 3). E in avvio di ripresa [illegible] break: 7-0 in 1'30", Conti si meritava l'interesse degli scout americani, Moretti e Fucka consolidavano il vantaggio. E oggi finale per l'oro, [illegible] sorpresa contro Portorico (già sconfitto dagli azzurri) che ha battuto la Russia 69-65 con [illegible] grande ripresa.

Per gli azzurri: Bonora 3, Coldebella 13, Alberti 2, Fucka 14, Bullara, Abbio, Moretti 19, De Pol 6, Conti 16, Carera 9. [g. t.]

Fucka, contro gli universitari Usa, è parso a tratti incontenibile

IN AMERICA

Ginnasta muore: anoressia

KANSAS CITY. Un doloroso lutto ha colpito [illegible] sport statunitense, riaprendo anche le polemiche sulle campionesse-bambine della ginnastica e sulle diete per mantenerle [illegible] misure adatte al loro sport. All'età di [illegible] anni, si è spenta in seguito ad un grave deperimento organico, l'ex ginnasta Christy Henrich. Il decesso è avvenuto in un ospedale di Kansas City, dove la giovane era stata trasferita circa una settimana fa [illegible] un altro nosocomio. Nella sua carriera, la Henrich aveva mancato per un soffio la qualificazione per i Giochi olimpici di Seul nel 1988. Ma il suo risultato più importante era stato il quarto posto ottenuto ai Campionati del mondo dell'anno [illegible]. Fin dal '90, però, [illegible] incominciato a rifiutare un'alimentazione adeguata e nel '91 era stata costretta al ritiro [illegible] sport. Al top della forma la Henrich pesava [illegible] kg: al momento del ricovero, causa il prolungato digiuno, [illegible] [illegible] a 27.

La guida è comoda, e persino divertente

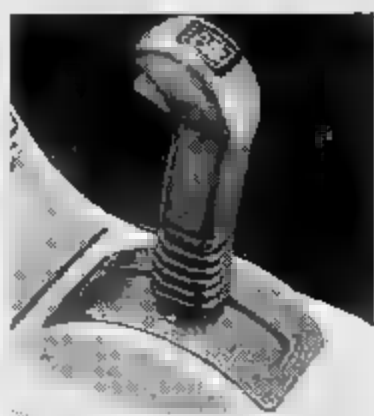
Cambio automatico se lo provi, lo ami

Torniamo [illegible] parlare di cambio automatico. No, per favore, [illegible] cambiate canale! Sappiamo che molta gente, magari, starà già storcendo il [illegible], ma ci pare opportuno sviluppare qualche riflessione su un dispositivo che, piaccia [illegible] non piaccia, è destinato ad assumere [illegible] ruolo sempre più importante anche per [illegible] automobilisti europei.

Diciamo anche, perché quello che [illegible] noi è ancora eccezione, da decenni è regola negli Stati Uniti [illegible] in Giappone, mercati in cui rispettivamente quasi il [illegible] per cento [illegible] più del 70 per [illegible] delle vetture in circolazione sono equipaggiate [illegible] tale tipo di dispositivo. Ben diversa, appunto, appare la situazione [illegible] Europa, con [illegible] modesto 8 per cento dei consensi, e, peggio, in Italia, dove non si va oltre la fra[illegible] di punto percentuale: 0,23-0,33 per cento rispettivamente nell'89 ed oggi.

Una situazione scoraggiante, n[illegible] fosse che stanno emergendo indicatori chiari di una nuova tendenza. La diffusione dell'automatico si impenna - è proprio il caso di dirlo - al 20 per cento nei mercati più maturi, quelli del Nord Europa, mentre anche sul nostro mercato si notano timidi cenni di nuovo interesse.

Dalla fascia alta di motorizza[illegible], tradizionalmente la più sensibile a questo tipo di equipaggia[illegible] la seconda dei modell[illegible], il 4-6 per cento di preferenze, con pun[illegible] anche all'8-12 per cento), l'inte[illegible] per l'automatico comincia a diffondersi al settore opposto, quello delle piccole vetture. Merito soprattutto, in questo caso, di un tipo particolare [illegible] [illegible]ati[illegible]: il cambio a variazione continua del rapporto (Ecvt) nella sua versione più recente, con frizione a innesto elettromagnetico.

Ma perché tanta resistenza, av-

Guida facile con il cambio Ecvt

versione perfino, [illegible] il cambio automatico? L'obiezione è sempre la stessa. Dice la gente: «Con l'automatico non mi diverto proprio».

Un concetto che poteva valere anni fa, quando il traffico, in città e fuori, era lontano dalla congestione di oggi e quando le trasmissioni automatiche erano [illegible] gran lunga meno efficienti [illegible] quelle odierne: con poche marce - tre, contro le quattro o cinque dei dispositivi [illegible] ultima generazione - e funzionamento solo meccanico, [illegible] l'ausilio risolutore della gestione elettronica.

Ma oggi tutto, proprio tutto è cambiato. E il cambio automatico può diventare un fattore importante di minore stress, dunque di maggior sicurezza, al volante.

E' cambiato [illegible] traffico, innanzitutto. A chi viaggia in autostrada, il cambio - manuale o automatico che sia - quasi non serve. Per il resto, ci si può divertire nello «stop and go» delle città, grandi o piccole non fa differenza? Oppure nelle colonne di pendolari che, mattina e sera, giorno dopo giorno, ingorgano l'hinterland delle aree metropolitane? O, ancora, nelle estenuanti code che cancellano il relax nei rientri domenicali da mare o monti?

Se poi, per fortunata avventura, capita di trovare un bel tratto di misto libero [illegible] limiti di velocità e da traffico, non dimentichiamo la verità dei numeri: un buon automatico dimezza il tempo tecnico necessario per [illegible] cambio-marcia: da 0,5-1 a 0,2-0,3 secondi. Più sportivo di così...

Eppoi, chi l'ha detto che con l'automatico non [illegible] [illegible] cambiare manualmente? La leva selettrice può essere utilizzata quanto [illegible] «cloche» del cambio tradizionale: spostandola dalla posizione di au[illegible]natismo totale (solitamente D, per Drive), si possono inserire manualmente i rapporti inferiori, ottenendo a piacere maggiore [illegible]lerazione oppure, nelle frenate e su strade in discesa, efficace effetto di freno motore. [illegible] tutto senza la superflua scomodità di dover adoperare la frizione.

Al riguardo c'è da dire che i cambi automatici più sofisticati tutto questo lo sanno fare anche da soli: è sufficiente agire su acceleratore e freno, al resto pensa l'intelligenza dell'elettronica di bordo, sorta [illegible] docile e rapidissimo Genio [illegible] Aladino.

Eh sì: cambio automatico, questo sconosciuto. Gran parte del problema sta proprio qui, nel fatto che gli utenti scartano a priori un dispositivo sul quale, di fatto, non hanno alcuna conoscenza pratica.

Chi si interessa al problema lo sa [illegible] [illegible] cambio automatico bisogna provarlo. Non per farci il classico giro dell'isolato, e neppure per un'ora o per un giorno: bisogna farci l'abitudine, capirne il funzionamento e scoprirne le potenzialità. Dopo di che, difficilmente verrà la voglia [illegible] privarsene.

Raffaele Sanguineti

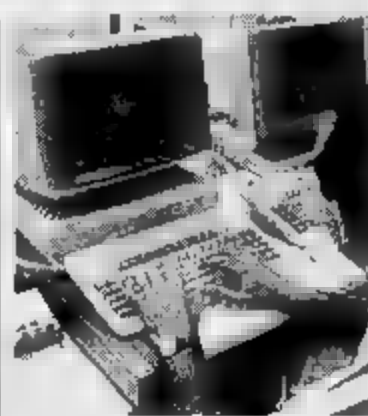
Dal Giappone una interessante iniziativa

Satellite e computer così si vende l'usato

Il giro d'affari del mercato dell'usato è ovunque impressionante. Ma, finora, [illegible] ha trovato [illegible] qualche coordinamento che rend[illegible] più semplici [illegible] convenienti [illegible] la [illegible] dell'auto desiderata dall'acquirente che la contrattazione, [illegible] stipula del contratto e l'espletamento delle pratiche.

A mettere un po' d'ordine nel settore, almeno in casa propria, [illegible] hanno pensato, come spesso av[illegible], i giapponesi. Dando [illegible] a un sistema computerizzato, chiamato «Aucnet», collegato via satellite con tremila grossisti dell'usa[illegible], sparsi per il Sol Levante. Oggi è facile entrare nella [illegible] «Aucnet», utilizzarla è un po' come giocare con un videogame. [illegible] sistema era partito timidamente una decina d'anni fa, quando il manager Masataka Fujisaki acquistò una rivendita di auto usate e una società di programmi per computer.

La prima impressione di un imprenditore nuovo del settore [illegible] che quel commercio fosse afflitto [illegible] procedure farraginose e antieconomiche. Soprattutto nel reperimento dei veicoli, nell'identificazione delle loro caratteristiche, disponibilità e storia meccanica.

Fujisaki, dopo aver contattato altri imprenditori e aver organizzato una rete di aziende analoghe alla sua, costruì una vera e propria banca dati, contenente le foto e le informazioni accessorie delle auto poste in vendita. Raccoglieva quindi questa mole di informazioni su un compact disc per computer, [illegible] inviare periodicamente a tutti gli associati, affidando al successivo contatto telefonico trattativa per prezzo, condizioni di pagamento [illegible] consegna. Ben presto, però, dovette rendersi conto che il sistema non funzionava: spesso il disco arrivava a destinazione troppo tardi, magari danneggiato e, comunque, non più aggiornato.

Computer per aiutare le vendite

Nell'89, p[illegible], veniva lanciato in Giappone il primo satellite dedicato alle comunicazioni commerciali e Fujisaki - [illegible] l'a[illegible] dell'Orient, una società specializzata nel finanziamento dei consumatori - acciuffava al volo l'opportunità [illegible] abbandonare i dischi con i dati per passare alle offerte in tempo reale, appunto via satellite. L'anno scor[illegible] hanno aderito ad «Aucnet» anche [illegible] rivenditori di moto usate che settimanalmente, nel [illegible] di una videoconferenza, comprano stock o singoli pezzi da un angolo all'altro del Giappone.

Grazie al satellite e al telefono, [illegible] rete «Aucnet» consente oggi [illegible] rivenditori di avere sotto controllo buona parte del parco disponibile in Giappone, con [illegible] foto a video dell'auto offerta, la storia di eventuali incidenti e riparazioni, la li[illegible] degli accessori, lo stato d'uso e il prezzo. Tutto, semplicemente, sullo schermo del computer, [illegible] l'accesso ai vari dati selezionato [illegible] un semplice joystick. [illegible]' facile come giocare al videogame» dice soddisfatto [illegible] direttore di «Aucnet», Koji Sasaki. Cercando di dimenticare le difficoltà che il network ha dovuto superare negli anni passati. Di ordine tecnico, [illegible] anche commerciale. Fronteggiando, in primo luogo, le contro-iniziative dei concessionari delle Case ufficiali, timorosi di [illegible] eliminati dal business. Via via, però, molti di loro sono passati dal ruolo di avversari a quello di alleati, entrand[illegible]l consorzio.

Un'altra novità [illegible] la p[illegible] di operatori privati. Dal momento che [illegible] «Aucnet» possono aderire soltanto i grossisti [illegible] auto usate, i singoli che cercano di vendere la propria vettura, possono accedervi attraverso un rivenditore consorziato. Ora, mensilmente, un centinaio di questi «isolati» piazzano il proprio prodotto via satellite.

Il vero segreto di «Aucnet» è, comunque, la velocità con cui le informazioni vengono inoltrate, trattate e ricevute. Ma anche l'assoluta serietà e affidabilità dei dati relativi allo stato e alla validità dei veicoli offerti. A questo provvedono 120 (incorruttibili) ispettori che danno un voto (da 1 [illegible] 10) a ogni auto e stabiliscono un prezzo minimo di partenza. Chi offre di più conclude l'affare.

Ora «Aucnet», che vede [illegible] annualmente gli utili del 25%, [illegible]ta di espandersi. [illegible] termini numerici - soltanto il 15% dei 20 mila grossisti giapponesi [illegible] auto usate sono associati - ma anche commerciali. Nulla impedisce di fare delle aste via satellite per vendere case, derrate alimentari o qualsiasi altro genere. [illegible] Fujisaki conta, soprattutto, di replicare l'operazione fuori del Giappone.

Già nell'89 il sistema è stato brevettato negli [illegible] Uniti e da [illegible]tembre cominceranno ad Atlanta, in Georgia, le prime aste via satellite. Il traguardo successivo potrebbe essere la Cee.

Giulio Mangano

FLASH [illegible]

Nissan 200 Sx Silvia il coupé si fa comodo

Il settore dei coupé si allargherà [illegible] settembre con la Nissan [illegible] [illegible] Silvia, una berlinetta a trazione posteriore che unisce sportività e comodità (è lunga cm 450 e larga 170). Il [illegible] modello, made in Japan, adotta un motore due litri [illegible] valvole turbo [illegible] 200 Cv. Prestazioni brillanti (230 km/h, da zero a 100 l'ora in 7"5). Sospen[illegible] multilink, airbag e Abs di serie. La 200 Sx costerà circa 44 milioni. In Italia, [illegible] tutto il '95, ne arriveranno 1400.

Barényi (Mercedes) tra i «famosi» [illegible]

Béla Barényi, tecnico e progettista per molti anni e capo dello sviluppo vetture della Mercedes, sarà ammesso a Detroit nella «Automobile Hall of Fa[illegible]. Si tratta di un riconoscimento destinato agli uomini più famosi dell'auto. Barényi, che ha 87 anni, ha elaborato nella sua carriera 2500 brevetti e, in particolare, è stato autore di importanti innovazioni [illegible] campo della sicurezza.

Opel Vectra e [illegible] nuovo motore 2 litri

Nuova motorizzazione per le Opel Vectra CDX e Calibra 16v: [illegible] il due litri bialbero di [illegible] Cv della ammiraglia Omega 2.0i a 16 valvole. Pre[illegible] [illegible] alto livello (velocità, rispettivamente, 210 e i 215 km/h).

[illegible] Scuola [illegible] per [illegible] guida migli[illegible]

[illegible] diffondono le scuole [illegible] alta guida, rivolte a migliorare le capacità [illegible] volante sia in [illegible] sportivo sia a favore della sicurezza. Arriva adesso la Scuola Pilotaggio Tabaton, diretta da Fabrizio Tabaton, uno [illegible] [illegible]pioni del rallysmo italiano: come teatro una pista in terra battuta lunga 1 km, dove sono riprodotte le principali difficoltà che si incontrano in una prova speciale dei rally.

Il rinnovamento dei modelli fattore base nelle strategie del Gruppo guidato da Cantarella

La grande volata dell'auto italiana

Dalla Punto alla nuova Kappa

Vetture dai contenuti moderni ma capaci di conservare stile e identità dei marchi Fiat, Alfa e Lancia
Politica delle nicchie

A lato, la Kappa: [illegible] ammiraglia che la Lancia presenterà al pubblico ai primi [illegible] ottobre in occasione [illegible] [illegible] [illegible] Parigi. Sotto, la plancia portastrumenti: nel volante [illegible] inserito l'airbag

TORINO. Un modello dopo l'altro Paolo Cantarella sta portan[illegible] avanti il piano di rinnovamento dei marchi che compongono Fiat Auto. [illegible] valanga, [illegible] senza tener conto delle modifiche e delle [illegible] versioni introdotte [illegible] prodotti come Tipo, Tempra, Delta.

Prima la Fiat [illegible] la berlina Punto, anche cabriolet, il Coupé e il monovolume Ulysse, poi l'Alfa Romeo 145, cui si affiancherà presto la 146, più classica, infine la Lancia con [illegible] minivan Zeta, la Dedra Station Wagon e, grande vedette, l'ammiraglia «k». La vedremo in autunno, prenderà il testimone dalla Thema.

Nel giro di [illegible] anno, [illegible] poco più, se partiamo dal lancio della Punto, la Fiat Auto ha mandato in campo una serie impressionante di vetture di ogni tipo, spaziando in tutti i settori di mercato e tornando a dedicare [illegible] attenzioni [illegible] «nicchie» come quelle dei coupé, cabriolet e monovolume. Una grande creatività, un grande impegno [illegible] risorse finanziarie, tecniche e umane in [illegible] quadro globale che ha visto il [illegible]o italiano rinno[illegible] anche sul piano della gestione aziendale, della progettazione, [illegible]a cura nei confronti dei clienti (Patto Chiaro), della produzione e degli impianti.

Due nomi su tutti: Melfi e Pra[illegible] Serra. [illegible] un successo ormai quantificato dai numeri, quello [illegible] Punto: 500 mila, [illegible] oggi, gli ordini dei concessionari, 320 mi[illegible] le consegne. La Uno, a suo tempo, nello stesso arco di mesi, aveva raggiunto «appena» i 160 mila esemplari.

Forse parlare di rivoluzione è eccessivo, certo in questi ultimi anni [illegible] made in Italy ha cambiato profondamente rotta e i risultati [illegible] arrivando. Come vendite, come prestigio a livello internazionale, come redditività, [illegible] occupazione. E non è finita, se all'orizzonte si annunciano altre novità importanti (ad esempio, in primavera il coupé GTV e lo spider dell'Alfa Romeo, poi lo spider Fiat...). Il tutto operando [illegible] un sistema Paese alle prese con mille problemi e, per quanto riguarda l'auto, poco flessibile, con le sue trappole e pastoie fiscali o burocratiche.

C'è [illegible] filo comune che lega i nuovi modelli di Fiat, Alfa Romeo e Lancia. [illegible] chiama passione per l'auto. Traspare da molti particolari ed è un sentimento che [illegible] traduce nella ricerca di quella piacevolezza e sicurezza di guida da sempre vanto della scuola tecnica italiana. E che doverosamente si somma a tutti gli altri ingredienti indispensabili oggi per [illegible] successo [illegible] mer[illegible] internazionali. Affidabilità, robustezza, qualità.

Altri due elementi [illegible]
Primo: l'assoluto rispetto dell'identità dei marchi, che per Cantarella è un imperativo categorico. Più volte ha detto: «Vanno rispettati lo stile [illegible] [illegible] tradizioni, naturalmente [illegible] spirito innovativo».

Secondo: il deciso attacco al mercato europeo. Quello nazionale rappresenta sempre lo «zoccolo duro», ma la Cee è il traguardo per Fiat Auto. Lo confermano le strategie di lancio dei nuovi modelli. La Punto fu immessa contemporaneamente in Italia, Germania, Francia, la 145 sarà introdotta a settembre in tutti i Paesi con guida a sinistra.

In questo quadro si inserisce la Lancia «k», di cui mercoledì sono state diffuse le prime anticipazioni. Una ammiraglia che esprimerà i classici valori [illegible] marchio nello stile, nell'equilibrio, nei contenuti tecnologici di alto livello. Una delle chicche di questa [illegible] berlina [illegible] tre volumi [illegible] rappresentata dall'inedita famiglia di motori modulari (nel caso d[illegible] Kappa a 5 cilindri) che per prima utilizza nell'ambito del Gruppo Fiat.

Si tratta di propulsori che diventeranno [illegible] [illegible] della futura produzione dei modelli [illegible] classe media, medio-alta [illegible] alta in versioni 3-4-5 cilindri. Nascono nel moderno impianto di Pratola Serra (Avellino), [illegible] [illegible] regime avrà circa 1300 dipendenti e costruirà [illegible] mila motori all'anno.

Un grande esordio. E [illegible] segno dell'attenzione riservata alla nobile Lancia.

Michele Fenu

Sul mercato in ottobre, 4 motorizzazioni

E la Polo diventa una vera compatta

WOLFSBURG. Con la [illegible] tecnica delle «anticipazioni» programmate, la Volkswagen rivela, a poco a poco, le caratteristiche della nuova Polo. [illegible] dopo la presentazione al pubblico in [illegible] [illegible] Salone di Parigi sarà posta in vendita in Europa a partire da ottobre. [illegible] all[illegible] terza generazione di questo modello, nato nel '75 e, in 19 anni [illegible] vita, distribuito in [illegible] milioni [illegible] mila unità, di cui oltre 450 mila nel nostro Paese.

La nuova Polo, nome [illegible] parte, non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] la precedente. Cominciando dalla forma, che [illegible] è più quella di una mini-giardinetta, ma di una due volumi compatta, con carrozzeria [illegible] 3 [illegible] 5 porte. Per intenderci, una vettura destinata a competere nel segmento B, quello [illegible] comprende auto del calibro di una Punto, di una Clio, [illegible] una Corsa, [illegible] [illegible] Fiesta.

Quindi, una rotondeggiante vettura [illegible] dimensioni contenute (è più corta di 67 mm rispetto al[illegible] vecchia Polo) [illegible] più l[illegible] (84 mm) e più alta (70 mm), con [illegible] vano bagagli che può addirittura arrivare a 1007 litri. Passo lun[illegible] coda corta, ruote a filo della carrozzeria, poste ai quattro angoli [illegible] del pianale. Trazione anteriore e aerodinamica [illegible] ratissima: [illegible] Cx è di 0,32.

Il nuovo modello (che sarà costruito in Spagna, nell'impianto di Pamplona, rilevato dalla Seat) disporrà di quattro motorizzazioni, [illegible] linea [illegible] le normative ecologiche europee in vigore dal '96. Troviamo tre propulsori a benzina (1050 cc, 45 Cv; 1300 cc, 55 Cv; 1600 cc, 75 Cv) e - dall'inizio del prossimo [illegible] - uno a gasolio (1900 cc, 64 Cv). Cambio a 5 rapporti, sospensioni a ruote indipendenti, freni a disco anteriori e a tamburo posteriori.

«La guida della Polo - dicono a Wolfsburg - sarà dolce e rilassata. I motori hanno coppie più elevate, disponibili già [illegible] bassi regimi. L'elasticità è [illegible] migliorata di circa 5 secondi [illegible] 60 a 100 l'ora in quinta». Le velocità [illegible] di 145 km/h per il 1050, di 156 km/h per [illegible] 1300 [illegible] di 172 km/h per il 1600. Accelerazioni [illegible] zero [illegible] 100 km/h: 21"4, 16"3, 12"5.

La forma tonda della nuova Polo richiama quella della Golf. A lato, la plancia portastrumenti [illegible] vettura, che sarà fabbricata nell'impianto Vw [illegible] Pamplona, in Spagna

La Polo Anni Novanta, che mutua alcune soluzioni dalle sorelle maggiori Golf e Passat, avrà dotazioni più lussuose (ma le versioni base del [illegible] e del 1900 Diesel [illegible] prive di [illegible]rvosterzo), da un sistema antibloccaggio della trazione all'impianto frenante con l'Abs, dal climatizzatore al comando elettrico del tettuccio apribile.

Infine, molta attenzione alla sicurezza, attiva e passiva. La Polo n. 3 ha gli stessi standard della Golf, [illegible] cinture munite di pretensionatori, barre nelle porte, airbag per i posti anteriori (optional), piantone dello sterzo ritraibile, struttura a deformazione programmata. [m. fe.]

Cresce la famiglia Delta

Con la 2.0 Gt e la Turbodiesel C'è l'airbag di serie lato guida

TORINO. Dopo Fiat e Alfa Romeo, Fiat Auto sta producendo un altro sforzo vigoroso per valorizzare il marchio Lancia. Kappa a parte, in autunno due nuove versioni arricchiranno la famiglia delle Delta, la 2.0 Gt e [illegible] Turbodiesel, cui si affiancheranno alcune significative modifiche [illegible] motori e alle dotazio[illegible] di sicurezza dell'intera gamma. Essa risulterà pertanto composta da [illegible] versioni con motorizzazioni a benzina di 1600, 1800 e 2000 cc [illegible] [illegible] a gasolio sovralimentata. E nei primi mesi del [illegible] verrà lanciato [illegible] 3 porte, che sarà presente al Salo[illegible] [illegible] Ginevra.

I tecnici sono intervenuti sulla motorizzazione 1800 cc, che equipaggia le Delta 1.8 e 1.8 Le, [illegible] con largo anticipo alle future norme antinquinamento «Cee fase 2», grazie a un nuovo sistema [illegible] iniezione [illegible] [illegible] elettronica. Tale soluzione migliora l'elasticità e consente una riduzione dei consumi medi di oltre [illegible] 3%.

La strategia [illegible] tutto campo adottata da Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto sta portando al completo rinnovo dei modelli in tutti i marchi del Gruppo e ripropone con autorità il prodotto ital[illegible] sui mercati internazionali [illegible] quote di vendita [illegible] crescita costante. In più genera benefici preziosi nell'occupazione. A Mirafiori e a Rivalta, dove si producono Punto, Uno, Tipo, Croma e anche Delta (in aggiunta a quelle costruite [illegible] Pomigliano), si sono potuti ridurre i tagli di mano d'opera previsti, evitando la cassa integrazione per 2000 dipendenti.

La nuova Gt monta un motore bialbero a 4 cilindri di 1995 cc a 16 valvole, dotato di due alberi controrotanti, con poten[illegible] [illegible] 139 Cv a 6000 giri al minuto [illegible] accensione e iniezione gestite elettronicamente. La velocità massima dichiarata è di [illegible] km/h, l'accelerazione da 0 a 100 [illegible] di 9"6, la coppia massima di 18,4 kgm a 4500 giri (l'80% [illegible] disponibile già a 2000 giri). Sono dati che dimostrano le attitudini «vivaci» della vettura a cui si associano aspetti [illegible] sicurezza attiva e passiva ulteriormente migliorati. Altri punti forti sono rappresentati dall'elevata elasticità e [illegible] consumi contenuti in rapporto alle prestazioni: 7,2 litri per 100 km a 90 km/h, [illegible]8 [illegible] 120 e 11,3 in città. Il cambio assicura un'elevata precisione d'innesto, le sospensioni [illegible] a ruote indipendenti, i freni, a disco sulle quattro ruote, possono essere integrati dall'Abs.

Alle elevate prestazioni, che si sposano [illegible]n un'elevata qualità della vita a bordo, si associa il nuovo look sportivo, caratterizzato dai parafanghi anteriori bombati, dallo spoiler posteriore e dalle «minigonne» alla base delle fiancate. Il frontale, con i parafanghi larghi e il paraurti che incorpora i fendinebbia, sottolinea il tono della vettura, che richiama l'Hf, la versione più brillante della gamma. Lateralmente, sono le stesse dimensioni compatte della Gt a suggerirne il carattere dinamico, mentre gli interni, con sedili più avvolgenti dai nuovi tessuti, offrono un forte contenimento in curva.

Tutte [illegible] versioni sono state arricchite [illegible] nuovi dispositivi di sicurezza di serie, come l'airbag guidatore, i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori e [illegible] sistema Fps per la prevenzione degli incendi. Mediante questi accorgimenti - [illegible] sottolinea [illegible] Lancia - «la sicurezza del prodotto viene ulteriormente incrementata, contribuendo [illegible] [illegible] [illegible] strategia di marca che ha come obiettivo quello di fornire autovetture sicure, affidabili e con un controvalore non solo esteriore, ma delle valenze effettivamente tangibili».

Alla [illegible] Delta Gt è stata affidata la missione di affiancare l'Hf nel rappresentare [illegible] Lancia nel sottosegmento delle vetture compatte a elevate prestazioni. E' [illegible] nicchia [illegible] mercato particolarmente interessante, che nel 1993, [illegible] brillante per [illegible] vendite [illegible] generale, ha tuttavia rappresentato circa 26.800 vetture, [illegible] una quota pari al 6,4% del segmento C. Per quest'anno la previsione è di circa 30.000, [illegible] [illegible] quota del 7,4 per cento.

Renzo Villare

DUE RUOTE

DALLE CORSE ALLA SERIE

Ecco i piani della società di Noale, impegnata nei Grandi Premi e nella battaglia commerciale

Nel futuro Aprilia spuntano le moto da città

Il n. 1 Beggio: in questi anni la crisi ha colpito soprattutto la 125

[illegible] L'Aprilia ha chiuso il bilancio 1993 in modo positivo [illegible] un incremento della produzione (+49%) e del fatturato (+36%). Sui campi di gara è il più forte [illegible]sario dei costruttori giapponesi nelle categorie 125 cc e 250 cc. Qualche delusione è arrivata dalla 400 cc che aveva esordito nella categoria 500 [illegible] che ha rivelato problemi [illegible] affidabilità.

E' tutto [illegible] quello [illegible] riluce? L'Aprilia si è lasciata alle spalle tutte le [illegible] di tipo economico? Lo abbiamo chiesto al proprietario, Ivano Beggio: «Il 1993 - dice l'industriale - è stato un anno [illegible] crisi per [illegible] [illegible] ma noi siamo andati abbastanza bene per l'incremento del [illegible] [illegible] grazie [illegible] riallineamento delle monete: siamo più competitivi. Dobbiamo di[illegible] grazie anche allo scooter che sta andando fortissimo, perché il mercato è stato piuttosto negativo».

[illegible] fatturato [illegible] passato dai [illegible] miliardi del [illegible] al 240 del [illegible]. La produzione da 47.000 pezzi a 70.000. Un bel balzo...

«[illegible] programmato e sperato. I due filoni di questa crescita [illegible] sia l'export (negli ultimi mesi dell'anno abbiamo prodotto 3000 Bmw F650) che lo [illegible] SR, un veicolo innovativo con ruote da 13 pollici, anziché da 10. Il primo modello sportivo. Ha rivoluzionato questo mezzo portandolo [illegible] un livello di prestazioni [illegible] maneggevolezza di tipo motociclistico conservandone [illegible] facilità d'uso. Nel '93 è stato venduto essenzialmente in Italia, [illegible] è distribuito anche dalle nostre filiali [illegible] [illegible] sono in aumento. Ha avuto molto successo [illegible] Scarabeo (quello a ruote alte) [illegible] per il '94 prevediamo [illegible] raggiungere [illegible] produzione di [illegible] veicoli».

L'Aprilia [illegible] beneficiando anche del successo della Bmw 650, [illegible] enduro monocilindrica assemblata nell'impian[illegible] di Noale.

«E' il veicolo più venduto di tutta la gamma Bmw. Ha fatto salire del [illegible] il fatturato della Casa tedesca. Da una previsione di [illegible] unità all'anno, [illegible] si è passati [illegible] 9000».

E le aziende [illegible] gruppo che [illegible] in crisi [illegible] liquidità? Quanto dell'Aprilia appartie[illegible] oggi alle banche?

«[illegible] venduto le ditte che erano in difficoltà. L'Aprilia è interamente mia e continuerà a esserlo. Otterrò un prestito obbligazionario dalle banche [illegible] l'obbligo [illegible] quotare la società in borsa nel '97».

Che percentuale della produ[illegible] va all'estero?

«Quest'anno prevediamo di esportare [illegible] 28%. Di questa quota il 10% vuol dire Bmw».

Chi visita l'Aprilia è colpito da due fatti: nessun pezzo è prodotto in fabbrica ma esistono dei rigorosi controlli sia per quanto [illegible]da la precisione dell'esecuzione che la durata.

«Per costruire i componenti all'esterno significa avere un grosso ufficio di progettazione e un grande controllo della qualità. E' l'unica arma vincente. E' per questo che abbiamo investito molto in questi due settori».

Quante aziende impegnate?

«Diamo lavoro a duemila persone. Quattrocentocinquanta [illegible] a carico dell'Aprilia e millecinquecento in altre aziende. Alcune lavorano al 100% per noi, altre al 10-15%. I motori 125 e [illegible] sono prodotti dalla Rotax in Austria, i 50 in Italia della Minarelli. I progetti, però, sono nostri».

Partecipa alle [illegible] per passione o [illegible] ragioni commerciali?

«La passione c'era quando [illegible] fab[illegible] aveva 18 operai. Oggi le cor[illegible] [illegible] una necessità perché creano l'immagine nel modo migliore al costo minore. E' un banco di formazione e [illegible] esperienza straordinario per testare le soluzioni da usare nei prodotti di serie».

Anche per gli scooter?

«Se l'Aprilia [illegible] il Mondiale e dimostra di saper fare le moto il cliente suppone che sappia fare anche gli scooter. Altrimenti non penso che avremmo avuto un tale successo».

Quali sono i progetti più immediati?

«La filosofia dell'Aprilia nei pros[illegible] tre anni sarà di sviluppare moto da città per l'Europa e moto di grossa cilindrata. La crisi mag[illegible] [illegible] è avuta sulla 125 e non [illegible] bilindrici».

[illegible] [illegible] bicilindrica affidata a Reggiani servirà a lanciare [illegible] nuova Aprilia?

«Se la motocicletta dimostrerà [illegible] [illegible] valida produrremo un bicilindrico [illegible] quattro tempi a V di 750-1000 cc. Non è sufficiente fare i prodotti [illegible] anche le competizioni. E' un fenomeno trainante per le vendite».

E per la città? Vedremo qualche grosso scooter come quello della Honda?

«Penso [illegible] vedremo qualcosa di analogo anche in casa Aprilia».

Cosimo Mancini

FORD

A Parigi arriva la Scorpio

Novità Ford per il Salone di Parigi, in programma ai primi di [illegible]bre. E' in arrivo la [illegible] ammiraglia, che si chiamerà ancora Scorpio. La vettura verrà offerta [illegible] due diversi tipi di carrozzeria, berlina tre volumi [illegible] porte (nella foto) e station wagon 5 porte, [illegible] con un'ampia serie di motorizzazioni a benzina [illegible] a gasolio. Sarà posta in commercio entro fine '94. La Scorpio Anni Novanta si caratterizza per le linee morbide e il design del frontale, che presenta, come elemento distintivo, [illegible] griglia ovale di generose dimensioni ispirata al più recente family feeling Ford, raccordata [illegible] i gruppi ottici, che sono raccordati in un unico elemento.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Luglio 1994 - 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Il viaggio dei cronisti verso la Riviera: un test per mettere alla prova i sistemi di trasporto più comuni

In gara sulle strade dell'esodo

Torino-Alassio, treno e auto meglio del bus

Appuntamento alle 11,30 alla stazione di Alassio. Tre giornalisti de *La Stampa* si sono mossi ieri da Torino su diversi mezzi: automobile, treno, pullmann. Un test per mettere alla prova i sistemi di trasporto più usati in questo periodo estivo. Risultato? I cronisti in questa pagina illustrare lettore pregi e difetti del mezzo da loro scelto, mettendo a confronto tempi, e comodità del viaggio.

Diciamo subito che questi dati vanno analizzati tenendo conto delle esigenze di chi li legge: numero di passeggeri a carico, bagagli al seguito, eventuali spostamenti una volta raggiunta la meta fissata all'inizio. Perché è ovvio che e pullman per una persona sono più economici dell'auto, il discorso cambia per le famiglie di tre-quattro persone.

I resoconti dei cronisti accompagnati da una scheda che si conclude un voto gradimento.

Inchiodati a 60 km l'ora

Una sosta per sgranchire le gambe almeno c'è l'aria condizionata

L'autobus per Alassio p alle 7 dal piazzale di corso Inghilterra. La più giovane fra noi è Federica Vernero, 14 anni, che dalla nonna ad Andora. I genitori l'affidano, ben fornita bibite e merendine, agli autisti che la sistemano vicino a Iris Bosi diretta a Imperia, cliente affezionata delle autolinee.

L'autobus azzurro (un Mercedes 1981) si avvia con un grugnito verso piazza Statuto. Ferma a Porta Susa e alle 7,25 è a Moncalieri, per completare il carico: siamo 22. ni faccio questa linea - dice l'autista Liborio Giansante, affiancato dal collega Giacomo Dosio - Per gli ostacoli maggiori sono l'autostrada una corsia, la velocità ridotta a chilometri all'ora, il traffico della domenica sera i controlli della Stradale, più intensi».

Alle 8,20 si sosta all'autogrill di Mondovì. Luigina Casalegno e Giuseppe Martini, pensionati, scendono per sgranc Si ser dalle autolinee Sofflotti da 15 anni. Diretti a Spotorno, abi Lucento: si so alzati alle 4 e per arrivare in corso Inghilterra hanno preso due bus. «Ci conviene - fanno notare - questo pullman ferma davanti a casa, al mare. In taxi, dalla stazione, spenderemmo lo stesso».

Alle 9,20 si Savona che sbadiglia con l'alito pesante di chi si è appena alzato. Alle 9,43, a Bergeggi, scendono Tea Magnani e Gabriella Manzi: «Andiamo a farci un bagno e stasera si torna a casa». Alle 9,48 si pas per Spotorno, alle 10 si sfila davanti alla spiaggia di Noli: i pochi bagnanti nuoticchiano in compagnia dei gabbiani. Comincia a far caldo, per fortuna c'è l'aria condizionata.

A Finale (10,10), il traffico ci rallenta: Paola Rovarino, 22 anni incomincia la sua vacanza dalla . «Vengo sempre in pullman - conferma - da 20 anni. Talvolta, di domenica sera, prendo il treno, ma d'estate c'è posto».

Alle 10,15 a Borgio Verezzi ci saluta Lidia Cauda, giovane pensionata che si è convertita al pullman dopo le delusioni delle ferrovie dello Stato: ritardi, mancanza di posti nei momenti cruciali, maleducazione di certi viaggiatori, il rischio di furti.

Pietra Ligure (ore 10,20) è la veterana, Augusta Stroppina che anni viene in Liguria prenotando per tempo la prima fila del bus.

Alle 10,28, passato Loano, eccoci a Borghetto «Sosta obbligata», annuncia l'autista». E' una pensionata elegante, cappello bianco, occhialini scuri. Chiede passaggio mattina, ma non accontentata perché non fa la prenotazione.

A Ceriale (10,30) signora, dalla strada, fa un cenno all'autista e prenota i «soliti» posti per venerdì sera. Ad Albenga (10,35) incrociamo il bus diretto alle piscine Le Caravelle di Ceriale. Alle 10,44 con circa mezz'ora di ritardo arriviamo ad Alassio.

E' un percorso a ostacoli

Come a «Giochi senza frontiere» e guai se s'incontra un camion

Missione esodo non facilissima, anche perché dare ad Alassio percorrendo la Torino-Savona è come partecipare a Giochi senza frontiere (limiti di velocità differenziati: 130-90-70-40-70-90, corsia unica e doppia corsia, lavori in sì e un tratto no, smog in galleria, aree di servizio ombra).

L'auto in questione regala emozioni, si comporta con parsimonia e signorilità e così quando ci si ferma al distributore per fare il pieno viene voglia di darle una pacca sul cofano. E' una Uno-diesel-millecc, senza fronzoli, fedele. Si parte da Torino alle 8 e tre quarti e alle 9 si imbocca la To-Sv. Mattinata semisoleggiata, autostrada quasi libera, si procede al . A rispettare il limite siamo in due: davanti c'è Delta bambino, suocera e bici a carico.

In un batter d'occhio si arriva al tratto corsia-due corsie. Va abbastanza bene perché di camion in salita se ne incontrano pochi. Il cartello dice sia. Il cartello dice 70? sia. Dice quaranta? Va bene. Ma dietro c'è una station-wagon con dentro un paio di Ray-Ban a specchio che mentre rispondono al telefonino il clacson. Galleria di circa 800 metri, tutta diritta, più o meno all'altezza di Montezemolo. Una camera a gas: bruciore in gola, un po' di nausea.

Mare in avvistamento, si imbocca l'autostrada vera Ventimiglia. Alle 10,50, quando ci si dirige verso l'Aurelia una goccia di sudore. due semafori assestano un bel colpo: fa un caldo folle. Alle 11,05 l'auto parcheggia davanti alla stazione di Alassio. Sudore, camicia bagnata, colpa delle soste ai semafori di Albenga. Due ore e venti minuti partendo da Torino città. Costo autostrada: 19 mila lire, un pieno di gasolio di trentamila lire, ma la metà è ancora nel serbatoio.

Una carrozza di tranquillità

Dopo esservi svegliati all'alba e la paura di essere in ritardo

«Dove?». Alassio, sola andata. «Seconda classe?». . Il bigliettaio fa scivolare il tagliando sotto il vetro, mentre i numeri digitali della cassa si illuminano di verde intenso per segnare l'importo: 14 mila 400 lire.

L'espresso per Ventimiglia delle 8,05 è al binario 7 della stazione di Porta Nuova. «Ferma a Carmagnola, Fossano, Savona», rimbomba nell'atrio la voce dell'altoparlante. I tabelloni delle partenze dicono che l'arrivo nella città della Riviera è previsto alle 10,38. Poco più di quanto impiegheremmo l'automobile, ma con una spesa di gran lunga inferiore a quella necessaria per coprire i costi di benzina e autostrada.

E infatti questo treno del mattino per il mare è pieno di gente: coppiette e famiglie, soprattutto. Tante l'ombrellone al seguito, quasi tutte con il biglietto di ritorno per la sera stessa già in tasca. Quando il capotreno dà il via, ore spaccate, negli scompartimenti dei dieci vagoni attaccati al locomotore si fatica a trovare un posto libero. Ma nessuno resta in piedi.

Certo, raggiungere Porta Nuova ha comportato qualche problema: sveglia prestissimo, in auto fino al garage del giornale e poi, da lì, in taxi fino stazione (11 mila lire la corsa). Infine, la coda alla biglietteria con il timore di non riuscire a salire in tempo. Ma che pace, una volta entrati in quello scompartimento. Che tranquillità: possibilità di leggere, di dormire, di parlare con i compagni di viaggio. Dal corridoio si sente una bambina che domanda: «Papà, siamo arrivati?». Nello scompartimento accanto, un gruppo di ragazzi canta gli 883: «Notti ad aspettare/ ad aspettare . Voci attutite dal rumore delle carrozze che sferragliano sui binari e dell'aria che entra dai finestrini abbassati.

Il sole non è alto: non fa caldo, nessuna puzza estiva se si eccettua quell'odore di ferrovia che impregna i treni, in tutte le stagioni, in tutti i Paesi del mondo. Il controllore è gentile: «La signora dorme? si sveglia prima, ditele che vedrò il suo biglietto al prossimo passaggio».

Ma la vera sorpresa di questo espresso per Ventimiglia è il rispetto dei tempi della tabella di marcia: puntuale a tutte le stazioni intermedie, a Savona alle 10 in punto, in ritardo di pochi minuti rispetto al previsto. Ritardo che, almeno fino ad Alassio, non riuscirà più a recuperare. La fermata in stazione, indicata alle 10,38, avviene alle 10,50 circa. i viaggiatori non la prendono. Una mamma prende la figlia per mano: «Vieni, alle 11 saremo in spiaggia».

TORINO

SAVONA

ALASSIO

SERVIZI A CURA DI:
Gianni Armand-Pilon
Enzo Bacarani
Irene

PROTESTA

In via Cossa

«Non costruite quelle case»

Due torri di dieci piani, per 98 famiglie, si aggiungeranno 308 che dal '92 abitano in altri 8 palazzi realizzati tra via Cossa e R. Margherita. Ma c'è chi si oppone. Ieri un gruppo di abitanti ha bloccato ruspe e trivelle.

L. Borghesan e E. A PAG. 32

CARCERE

Padre Ruggero

I detenuti «Non vada via»

Padre Ruggero non si tocca. La notizia del trasferimento del cappellano, dal convento di S. Antonio a quello quattrocentesco di S. Bernardino a Saluzzo, ha provocato la protesta dei detenuti delle carceri.

A. A PAG. 35

Anche il Pendolino per raggiungere più comodamente i luoghi di villeggiatura

Convogli straordinari per le vacanze

Altri 3500 posti da Porta Nuova verso il Sud

Allo scopo di facilitare l'ondata di partenze grande esodo di agosto, la direzione delle Ferrovie ha programmato alcuni convogli straordinari e aggiunto numerose carrozze ai convogli ordinari.

Il prossimo fine-settimana, oltre agli abituali 1500 posti in più sui treni IC per Roma-Napoli e Bari, partiranno i seguenti treni espresso straordinari. Venerdì 29 luglio da Porta Nuova è previsto un treno per Palermo (p.14,20 - a.11,35) e un treno per Bari (p.20,23 - a.8,10); da Porta un convoglio per Reggio Calabria-Crotone (p.19,30 -a.Reggio 11,55). Il 30 luglio un treno straordinario da Porta Nuova per Regio Calabria (p.14,20 -a.5,40) e un altro da Porta Susa per Bari (p.20,50 -a.9,36). I posti offerti in più risulteranno complessivamente oltre 3500.

La proposta più nuova (e confortevole) dell'estate su strada ferrata riguarda il treno Intercity straordinario Torino-Roma in partenza da Porta Susa il luglio ed il 1 agosto alle 8,10 (arrivo alle 15,10). Ferma tra l'altro a Santa Margherita Ligure, a Monterosso, a Viareggio e Pisa.

Eccezionalmente il trasporto (al prezzo dei normali IC) sarà effettuato con il prestigioso Pendolino. Non sono ammessi viaggiatori in piedi per cui la prenotazione obbligatoria del posto (gratuita) potrà essere effettuata sino al giorno prima della partenza in stazione o presso le agenzie di viaggio.

Negli Uffici Informazione (tel. 011-561.33.33) e le biglietterie è disponibile un pieghevole tutti gli orari dei treni straordinari in partenza e arri a Torino sulla direttrice Nord-Sud. Inoltre, per evitare la ressa dell'ultimo minuto, chiamando a Torino il numero 669.05.48 tanto i biglietti viaggio quanto le prenotazioni saranno recapitati direttamente all'indirizzo desiderato (al massimo entro il giorno successivo) con una spesa di 6 mila lire.

Le Ferrovie sottolineano che anche in questo periodo di punta è possibile viaggiare a prezzo ridotto: i giovani a 26 e chi ha compiuto i 60 anni, acquistando rispettivamente la Cartaverde e la d'Argento, usufruiscono di uno sconto del 20 per cento. Tutti possono inoltre risparmiare con il «biglietto chilometrico»: valido 2 mesi per 3000 km e per un massimo di 20 viaggi, può essere in sino a 5 persone ed è particolarmente conveniente per viaggi fino a 700 km. In alternativa il «carnet di biglietti» che comprende 4 ticket nominativi con percorrenza superiore a 70 km: dei 10 per cento per distanze fino a km, e del 20 per oltre questo limite.

Rivolta in via Pietro Cossa: gli abitanti si oppongono al Comune che vuole costruire ancora 98 alloggi

Barricate contro le ruspe

«Non vogliamo altre case popolari»

Un'altra battaglia all'E 27, in via Pietro Cossa. Ieri, un centinaio di inquilini delle nuove case popolari hanno bloccato ruspe e trivelle per il sondaggio del terreno. Non vogliono che si costruiscano due torri. Queste, alte dieci piani, potranno ospitare 98 famiglie che si aggiungeranno alle 308 che dal settembre '92 abitano negli altri 8 palazzi realizzati [illegible] via Cossa e corso Regina Margherita. Ma la comunità già residente non cede, si oppone fisicamente.

La guerra dell'E 27 dura da un anno. Una guerra tra poveri, [illegible] molto di più. Si contesta l'autorità, ma in questo [illegible] ha seguito le procedure democratiche per consultare i cittadini, e anche per cercare di rispondere positivamente alle esigenze degli inquilini.

Il Comune questa guerra vuole vincerla [illegible] [illegible]... pace, dice l'assessore all'urbanistica Franco Corsico. Perse alcune battaglie, ora riscenderà [illegible] campo per far ragionare gli abitanti più ottusi. Se non sarà possibile, interverrà anche la Prefettura, mandando in prima linea poliziotti e carabinieri. Alle parole subentreranno i fatti, i barricaderos saranno denunciati. «Il boicottaggio dei lavori ha già causato danni per mezzo miliardo» afferma Paolo Corradini, commissario straordinario dell'Atc (ex Iacp) che gestisce l'E 27.

La storia [illegible] [illegible] piccolo quartiere alla periferia Nord-Est di Torino s'inizia nell'85 con il primo progetto che individua sull'area comunale interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sperimentale. Un anno dopo il consiglio comunale approva [illegible] progetto: dieci edifici, 410 alloggi. Nell'89 la convenzione con lo Iacp, grazie al finanziamento [illegible] 34 miliardi giunti dal ministero [illegible] lavori pubblici. Ultimati nel '91, un anno dopo le case popolari vengono consegnate a [illegible] famiglie di sfrattati e disabili. Contemporaneamente, viste le carenze di servizi, l'amministrazione comunale si impegna a cercare altre aree per gli altri [illegible] alloggi. Ma [illegible] febbraio '93, il Comune non avendo trovato altri spazi edificabili incarica [illegible] Iacp di ripresentare il progetto. La commissione igienico-edilizia chiede [illegible] ottiene una variante: le [illegible] torri, anziché costruirle a fianco dei caseggiati esistenti, per evitare cortili poco soleggiati, stile casermone, saranno realizzate su un'area contigua.

Ora ci sono i 18 miliardi (della Regione) necessari, si possono anche realizzare [illegible] posteggi coperti, aree verdi, giochi [illegible] servizi. «Dopo le assemblee con inquilini e quartiere - dice l'assessore Corsico -, è [illegible] fatto un test sui servizi per la nuova zona, la Città rispetterà tutti gli impegni assunti, compresi quelli verso i torinesi che hanno bisogno di casa». Entro l'anno sarà pubblicato il bando per assegnare i 98 alloggi. Nel '97 la consegna. [l. bor.]

Gli abitanti di via Cossa scesi in strada per bloccare ruspe e trivelle

UNA [illegible] [illegible] POVERI

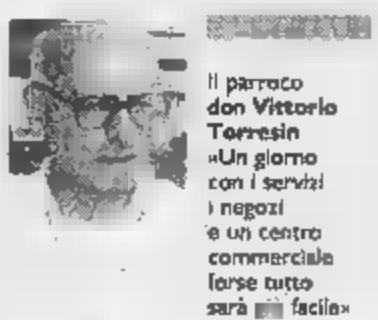
TOTI Galliano ha 73 anni. La sua vita è un lungo romanzo: «Avevo 20 anni, c'era la guerra, [illegible] finito in Russia. Furono giorni drammatici, la ritirata una lunga agonia». Anche lui ieri mattina è sceso in strada, in via Pietro Cossa, per fermare ruspe e trivelle. E' la nuova guerra di Toti Galliano, pensionato, reduce dalla Russia. Ieri, al suo fianco, per compagni, c'erano le [illegible] famiglie che vivono nei palazzi dell'Istituto case popolari. Tutti contro l'Istituto che, come da progetto approvato, deve ora costruire in quell'area altri due palazzi. Due torri, 10 piani, 94 alloggi. «Quelle torri non le vogliamo», dicono i mille [illegible] via Pietro Cossa. Ma 300 persone attendono da anni quelle case: loro non capiscono, non possono capire, questa guerra.

«Qui siamo arrivati due anni fa», racconta Anna Scisci, 57 anni, casalinga. «Siamo circondati da case e strade. Ma è come essere in un deserto, i negozi sono lontani». Felice Primosa, del comitato inquilini, parla di molte difficoltà: «Il bar è in via Sansovino, a 800 metri. La farmacia in corso Toscana, a un chilometro [illegible] mezzo. Il mercato in corso Cincinnato, a più di un chilometro. Avevamo una scuola elementare, la Fratelli Cervi: ce l'hanno chiusa».

Gli [illegible] ecco Gisella Valenza: «Ci battiamo da un anno per fermare questa nuova colata di cemento in un'area [illegible] nemmeno duemila metri, dove vivono più di mille persone». E aggiunge: «Non [illegible] guerra tra poveri. Vogliamo che tutti abbiano un tetto, ma non con i danni causati da un sovraffollamento che rischia d'essere l'anticamera del ghetto».

«Ma questo è già un ghetto», dice Alberto La Monaco, 48 anni, handicappato, costretto a vivere su una carozzella. Sposato, tre figli, trascorre le giornate tra quelle case, le pareti color terra di Siena, lungo i vialetti in bitume che corrono tra isole di prato verde, con ortensie, oleandri e piccoli pini. Gli affitti variano dalle 160 alle 300 mila lire il mese. Poi il riscaldamento; in media [illegible] mila per [illegible] mensilità.

«Più gente si ammucchia in questa piccola area, più pericoli ci sono per tutti», dice Caterina Morgese. Compierà 80 anni il prossimo mese: «Ho conosciuto gli anni folli della guerra. Ho anche vissuto in [illegible] baracca. Ho [illegible] figlio disoccupato».

Parlano i ragazzi del quartiere. Per tutti la casa nuova è stato come un sogno, come toccare il cielo con le dita. Ora raccontano storie amare. Pietro Mazzei ha 18 anni, è disoccupato: «Siamo in 300, possiamo anche stare in quattrocento. Viviamo come sotto una campana di vetro. Soli, isolati». Daniela Russo ha 22 anni, maestra elementare, disoccupata: «Vivere qui è tutto un disagio. Appena posso scappo, evado. I miei amici stanno fuori da questi case».

Nicola Primosa, 16 anni, lavora [illegible] ferraiuolo: «Non sai mai dove andare, [illegible] non hai l'auto tutto è ad un'ora». Eddy Bottas, 17 anni, disoccupato: «Manca tutto, proprio tutto». Ancora Primosa: «A volte si va a piedi fino al Sidis, il supermercato più vicino. Non per fare la spesa, ma per vedere un po' di vita, qualcosa di diverso. Poi torni a casa e diventi vecchio [illegible] queste panchine o guardando [illegible] televisione».

Via Pietro Cossa è a duecento metri. Le [illegible] passano veloci. C'è voluta un'altra guerra, racconta la gente, per avere [illegible] semaforo che [illegible] rallenta e spezza la corsa dei motori. I ragazzi del quartiere chiamano quella strada «il fiume». Come un corso d'acqua, dicono, «ti può travolgere, uccidere ma, [illegible] sei fortunato, anche portarti lontano». E' sogno di tutti i giovani andare via, di andare a vivere in un'altra zona della città.

Tutto attorno ci sono altri palazzi. Vasi di gerani ai balconi, le tende da sole [illegible] strisce bianche e verdi. «Molte sono cooperative: quella dei vigili del fuoco, delle Acli, di altri enti», racconta don Vittorio Torresin, parroco del Beato Pier Giorgio Frassati. La chiesa è stata consacrata nel dicembre [illegible] ed è proprio al confine tra le [illegible] popolari, da ieri in guerra contro l'Istituto, e quelle di edilizia convenzionata.

Don Torresin guarda fuori dalla finestra del suo ufficio: «Io capisco le loro richieste, [illegible] come non sentire la voce di chi è senza una casa?». Poi parla del centro d'incontro che ha appena inaugurato. E' proprio sotto la chiesa. Un grande salone. Un gruppo di ragazzi gioca al calcetto, altri a ping pong, in un angolo si ride e si leggono i giornali. «Ne ho portati altri 120 a Cervinia, in una colonia alpina». Don Torresin allarga le braccia: «Per [illegible] sono tutti uguali, questi e quelli. Non potrebbe essere diverso. Ma perché dobbiamo vivere queste lacerazioni? Un giorno, presto, qui ci saranno servizi, negozi, un centro commerciale. E allora, forse, sarà tutto più facile».

[illegible] Mascarino

Viviamo già in un deserto non diventeremo un ghetto

Il parroco don Vittorio Torresin «Un giorno con i servizi i negozi e un centro commerciale forse tutto sarà [illegible] facile»

Il boicottaggio del cantiere ha provocato danni per mezzo miliardo di lire
Ma Palazzo civico non intende cedere
«C'è tanta gente che attende un alloggio»

Nicola Primosa 16 anni e Daniela Russo «Qui [illegible] c'è nulla»

Inchiesta Le Gru

Confronto tra Milan e Vacondio

E' durato tutto il pomeriggio il confronto fra Amos Vacondio (nella foto) e Alberto [illegible] della Trema

Inchiesta Le Gru: l'architetto Alberto Milan, ex rappresentante generale della Trema, l'uomo con la valigia che distribuì due miliardi di tangenti a politici [illegible] amministratori di Grugliasco per le licenze commerciali della shopville, [illegible] stato messo a confronto con Amos Vacondio, vicepresidente della Galileo, una delle società costituite per la costruzione del centro. Milan ha confermato [illegible] sue accuse con particolari inediti: «Ero pressato dalle richieste di tangenti dei politici [illegible] Grugliasco: l'ex sindaco Domenico Bernardi, esponenti [illegible] dc, psi, rifondazione [illegible]nista, pds. Quando l'ex presidente dell'associazione commercianti Guala mi chiese 500 milioni, andai da Vacondio. Era lui che [illegible] lo aveva presentato come l'uomo delle tangenti: "Dovete contribuire anche voi alla colletta per le tangenti". Vacondio mi assicurò che in qualche modo mi sarebbe venuto incontro. Come poi fece, praticando uno sconto [illegible] due miliardi sugli oneri di urbanizzazione per la Trema».

Di tutt'altro tenore la versione di Vacondio: «E' vero che gli presentai Guala, ma [illegible] certo come l'uomo delle tangenti. La Galileo decise di fare lo sconto di due miliardi perché c'erano stati contrasti con la Trema [illegible] volevamo definire la questione. Soltanto dopo ho saputo che Milan aveva distribuito tangenti per quella cifra, [illegible] a mia insaputa. E' vero che Milan mi parlò delle tangenti ma ho sempre pensato che le sue fossero battute».

L'ex rappresentante della Trema ha rincarato la dose: «Vacondio [illegible] perfettamente al corrente [illegible] delle mie "esigenze di cassa", così [illegible] lo [illegible] i dirigenti della Trema, che hanno confermato [illegible] [illegible] gli esborsi pagati ai politici locali».

Al termine del confronto, Milan è stato ancora sentito dal pm Ferrando ed ha riferito un particolare inedito: «Incontrai Silvio Berlusconi (il centro Le Gru [illegible] stato acquistato dalla Trema [illegible] da Euromercato del gruppo Fininvest) all'aeroporto di Linate. Si parlò di centri commerciali ma non [illegible] tangenti». Il presidente del Consiglio, sentito [illegible] teste [illegible] dal pm Ferrando, aveva escluso di conoscere l'architetto. Domani nuovo confronto tra Milan e Renato Cialolo, presidente della Galileo e della cooperativa «rossa» Antonelliana, indagato per abuso, per chiarire [illegible] suo ruolo nella vicenda del mancato pagamento della T[illegible] al Comune di Grugliasco per 15 miliardi di oneri di urbanizzazione. Anche Cialolo si è dichiarato estraneo alle tangenti pagate ai politici.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 28 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, aumento della nuvolosità dalla serata. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	33,2
MINIMA	20
UMIDITA' (ore 14)	40%

[illegible]	
FINO [illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,7 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]TO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	31,2	MINIMA	19,9
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio [illegible]
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN [illegible] FA			
MASSIMA	26,3	[illegible]	18,1

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuto.

[illegible] LUNA: si leva alle ore 23 e 27 minuti, cala domani alle ore 13 e 16 minuti.

[illegible]: si avvicina al Sole di quasi 1 grado al giorno (da Ovest verso Est)

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest circa 2 ore dopo il Sole

[illegible]: dista attualmente dalla Terra, che lo «insegue», 289 milioni di km

GIOVE: brilla quanto la luce di una candela vista da 270 metri

[illegible]: mostra un globo ampio quanto una moneta da 500 lire a 300 metri

IL [illegible]: il 28 luglio 1851 si realizzò il primo fotografia di un'eclisse totale di Sole

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 16 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

Specchio dei tempi

«A chi non ha le cinture la multa andrebbe contestata subito» - «Una tragica morte» - «In famiglia siamo in sei, per questo [illegible] vuole affittarci una casa!» - «Vigili urbani e dialetto» - «Tre cani in fuga?»

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo "La multa c'è [illegible] non si vede" mi rivolgo ai solerti vigili urbani per sottolineare quanto ritengo sarebbe più giusto.

«Buona l'idea di istituire pattuglie in borghese per colpire automobilisti che imboccano arbitrariamente le corsie preferenziali. Poco intelligente, invece, colpire allo stesso modo chi non allaccia le cinture [illegible] sicurezza. Infatti come può il proprietario [illegible] un'auto dimostrare (dopo aver ricevuto a casa una contravvenzione) che alla guida della [illegible] auto quel giorno non c'era lui ma, ad esempio, la moglie in stato interessante e quindi esonerata per legge dall'obbligo?».

Marco Paiese

Un lettore ci scrive:

«Oscar, un ragazzo di 19 anni, ha tragicamente perso la vita domenica 26 giugno alle 19,15 circa, investito da una Volkswagen Golf, in località Pilone di Virle [illegible] Carignano (To); [illegible] tornando a [illegible] sotto la pioggia con la sua motocicletta Aprilia 125.

«I familiari si appellano all'umanità di chi fosse in grado di riferire la dinamica dell'incidente anche restando nell'anonimato al solo scopo di conoscere le circostanze che hanno portato alla sua tragica morte.

«Nella speranza di qualche risposta i familiari ringraziano».

Mario Savio

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono Sophia e ho 13 anni, vivo [illegible] genitori, 2 sorelle e [illegible] fratello. Mio padre è disoccupato e per crearsi un'attività commerciale in proprio sta chiedendo [illegible] finanziamento. Unico modo di ottenerlo è dare la nostra casa [illegible] garanzia e libera per il periodo del prestito (sei mesi). Abbiamo accettato anche questo sacrificio per sbloccare una situazione [illegible] si [illegible] fatta molto difficile, ma quello che desidero raccontare è che non riusciamo [illegible] trovare un alloggio in affitto proprio perché siamo in quattro bambini. Ogni volta che diciamo che [illegible] in 6 [illegible] famiglia [illegible] [illegible] vuole dare una casa in affitto. Mi pare che [illegible] un atteggiamento davvero inaccettabile. Possibile che non si riesca a fare nulla per sbloccare una situazione così umiliante verso le famiglie numerose?».

Sophia Mazza

Il comandante della polizia municipale di Piossasco ci scrive:

«In riferimento alla lettera di una lettrice titolata "Guai se i vigili parlano in dialetto", ritengo precisare che gli agenti del Comando della polizia municipale di Piossasco hanno precise direttive di etica professionale improntate all'ordine e alla correttezza [illegible] rapporti con il cittadino che solitamente vengono rispettate, tuttavia intendiamo porgere le nostre scuse a livello [illegible] Comando, nel caso in cui gli agenti nella circostanza avessero usato espressioni dialettali [illegible] idiomi, sottolineando però che non è costume di questo Comando e che in ogni [illegible] tali espressioni se pronunciate [illegible] avrebbero comunque in alcun modo carattere "intimidatorio".

«Intendo rassicurare la lettrice sul fatto che anche gli agenti della polizia municipale [illegible] Piossasco si [illegible] candidati per sostenere gli esami [illegible] lingua straniera aderendo all'iniziativa promossa dalla Regione per accertare la capacità di sostenere un colloquio con un cittadino straniero proprio al fine [illegible] garantire un servizio più vicino alle esigenze della collettività, a livello di informazioni, viabilità, ospitalità alberghiera, turismo, caratteristiche della città ecc. [illegible] evidenzia inoltre che nel rilevamento del sinistro, la lettrice non è stata lesa in un suo diritto solo perché non conosceva il piemontese, in quanto gli agenti hanno agito in modo corretto facendo rispettare le norme del codice della strada [illegible] sanzionando le violazioni [illegible] nella circostanza (tamponamento)».

Gaetano Nob

Un lettore ci scrive da Cavagnolo:

«Non sapevo di essere così fortunato di possedere n. [illegible] pastori tedeschi, i quali in mia assenza si impadroniscono delle chiavi, aprono il cancello della [illegible] villa ed escono, oppure di avere dei cani candidati al Guinness dei primati, in quanto così atletici da essere in grado di saltare un cancello alto 4 metri, per potere uscire e dare fastidio agli abitanti di Cavagnolo (To) per poi ritornare a casa contenti del loro operato.

«Per tale motivo ho ricevuto una "diffida" da parte del sindaco del Comune succitato, di tenere i cani chiusi. Io sono certo, [illegible] ho anche i testimoni, che in [illegible] assenza, i cani stanno nell'interno [illegible] non [illegible] mai, non riesco proprio a capire una persecuzione del genere».

Vittorio Armenio

L'ospedale torinese in fondo alla graduatoria regionale, sotto accusa i rianimatori

Molinette, polemica sugli espianti

Da gennaio solo quattro reni

Alle Molinette spetta [illegible] primato negativo dei prelievi di rene. [illegible] sette mesi di quest'anno [illegible] 4 rianimazioni hanno [illegible]ti-to solo 2 prelievi, [illegible] «Santa Croce» di Cuneo. Il maggiore ospedale piemontese viene dopo il «Carità» di Novara (8 prelievi e circa 29 mila ricoveri annui), [illegible] Traumatologico (4) [illegible] «Civile» di Ivrea (4). La nota dolente non finisce qui: Mauriziano, Maria Vittoria, Giovanni Bosco, Pediatrico, Nuovo Martini, nello stesso periodo di tempo, non hanno effettuato prelievi di rene.

Eppure, [illegible] trapianti [illegible]'organo, l'ospedale Molinette quest'anno si avvia a raggiungere (in quantità e qualità) traguardi più che buoni. I dati ufficiali (aggiornati a ieri) [illegible] 44 di rene (74 nel '93 e 76 nel '92. Fabbisogno annuo di 180 organi); 4 di polmone (2 nel '93. Fabbisogno di 15); 14 di [illegible] (18 nel '93 e 23 nel '92. Fabbisogno [illegible] 40). I trapianti di fegato, la cui attività ha preso il via il 10 ottobre '90, sono stati invece 29 (gli stessi [illegible] [illegible] anno); ne mancano 11 per esaurire il fabbisogno [illegible]. Il discorso è diverso per le liste d'attesa: 800 malati per il rene; 200 per la cornea; [illegible] per il cuore; 45 per il fegato.

Per quale motivo le Molinet[illegible] sono il fanalino di [illegible] dei prelievi? C'è una scarsa sensibilità dei rianimatori [illegible] problema dei trapianti d'organo oppure si tratta di scarsa sensibilizzazione? La settimana scorsa [illegible] hanno discusso i primari che hanno suggerito [illegible] coordinamento tra le rianimazioni. Ma [illegible] è sufficiente. Servono più identificazioni cliniche del possibile donatore: un compito che spetta al medico rianimatore. Senza le segnalazioni [illegible] scatta [illegible] «pre-allarme» che [illegible] volta mette in moto [illegible] richiesta [illegible] consenso e il periodo di osservazione. «Deve esserci una legge che imponga la segnalazione - interviene Pier Carlo Maschera, presidente provinciale dell'Aido, associazione donatori d'organo - . La maggioranza dei medici è poco sensibilizzata al problema. Poi c'è anche chi proprio non ne vuole sentire parlare».

Dalla Regione cercano di smorzare i toni del dibattito, si preferisce sottolineare i buoni risultati dei trapianti. «Certo che i successi sono venuti perché gli altri ospedali della regione hanno risposto bene agli appelli». Proseguono: «Tutti devono fare la loro parte, in primo luogo i medici. Non [illegible] [illegible]pisce perché certi ospedali [illegible] più attenti e altri proprio non entrino nelle statistiche. Eppure non è accettabile che in un anno non abbiano almeno un caso di possibile donatore».

Adriano Provera

ESPIANTI NEL '94

(DAL 1° GENNAIO AL 27 LUGLIO '94)

[illegible]	N. PRELIEVI
NOVARA (CARITÀ)	8
CTO	4
IVREA (CIVILE)	4
MOLINETTE	2
CUNEO (S. CROCE)	2
RIVOLI (INFERMI)	1
SAVIGLIANO	1
VERBANIA (CASTELLI)	1
[illegible]	23

Costa: serve la ricerca

Incontro col rettore Dianzani
La Regione: ma decideremo noi

Si torna a parlare di trasformazione delle Molinette [illegible] un Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (Irccrs). L'ipotesi era stata avanzata [illegible] prima volta il mese scorso [illegible] ministro della Sanità nell'incontro con i primari e gli amministratori dell'Usl 8. L'ha riproposta ieri lo stesso Raffaele Costa a Roma in [illegible] riunione con [illegible] rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, e con il Direttore generale per [illegible] medicina sociale, Giovanni Zotta.

«Se il progetto diventasse realtà - spiega il ministro - i benefici che deriverebbero all'ospedale sarebbero molteplici e consentirebbero al terzo ospedale per rilevanza nazionale di assolvere le sue funzioni soprattutto nel campo della ricerca, ma anche sotto il profilo clinico, con maggiore efficacia».

La notizia è giunta in serata in Regione. Nessuno era al corrente [illegible] dell'incontro. «Ho chiesto [illegible] Rettore di poter esaminare in[illegible] i problemi della sanità, attendevo [illegible] sua risposta», commenta subito l'assessore alla Sanità, Enzo Cucco. Come giudica l'ipotesi? «Resta inteso che ci [illegible] molte perplessità, le stesse che avevo spiegato al ministro Costa [illegible] mese fa. Per far funzionare le Molinette non è necessario cambiare la sua configurazione giuridica. Trasformarlo in Istituto di [illegible] al massimo porterebbe [illegible] dozzi[illegible] [illegible] borse di studio e [illegible] po' di denaro in più. Alle Molinette serve invece prima di tutto una più efficace ed efficente organizzazione delle strutture esistenti, un migliore utilizzo delle attuali risorse».

Aggiunge: «Ogni contributo d'idee è valido. Spetta comunque alla Regione condurre l'eventuale istruttoria, non al ministro. In ogni caso oggi la trasformazione in Istituto di Ricerca e Cura [illegible] un [illegible]' [illegible] offrire delle ostriche a chi non ha [illegible] pane da mangiare». [a. pro.]

Il pretore archivia l'inchiesta

Gli editori propongono che, come accade in altri Paesi, sia possibile fotocopiare parti limitate di un libro: non oltre il 10 per cento pagando [illegible] cifra simbolica intorno alle [illegible] lire per ogni pagina a un'agenzia nazionale che [illegible] incarica di redistribuire [illegible] introiti

Fotocopiare i libri non è più un reato

Applicata dal giudice [illegible] legge del '93
Gli editori: per noi è un danno mortale

Fotocopiare libri [illegible] [illegible] un reato penale. Il dottor Antonio Rinaudo ha archiviato l'inchiesta avviata dalla magistratura torinese nel febbraio del '93 e che portò al sequestro di materiale in [illegible] trentina di copisterie.

Le 40 persone indagate [illegible] dovranno rispondere dell'accusa [illegible] violazione dei diritti d'autore perché nel frattempo è intervenuta [illegible] legge del maggio '93 che ha depenalizzato il reato a un illecito amministrativo.

Perché la decisione [illegible] arrivata oltre [illegible] anno dopo l'approvazione della legge? Spiega il dottor Rinaudo: «Sussistevano dubbi interpretativi. Quando si è chiarito che la competenza in mate[illegible] è delle Prefetture, ho archiviato e trasmesso gli atti alla Prefettura [illegible] Torino che potrà procedere con sequestri anche in sede amministrativa».

Il giudice **Antonio Rinaudo**

La [illegible] sarà impugnata dall'Associazione italiana diritto di riproduzione delle opere a stampa (Aidros). Il vice-presidente, Armando Fronzoni, spiega: «L'interpretazione del dottor Rinaudo è più che legittima; ma abbiamo già avuto sentenze che sostengono il contrario. La Corte [illegible] appello penale [illegible] Bologna, ad esempio, ha ribadito che la fotocopiatura di un libro è un reato come stabilito dalla legge sul diritto d'autore». Precisa: «La legge del maggio '93 tutela il diritto proprio dell'editore-stampatore e cioè "la composizione grafica"».

Al di là del dibattito sulla sentenza l'Aidros lamenta la situazione italiana da Far West della fotocopia. Fronzoni: «A livello nazionale stimiamo in oltre 200 miliardi l'anno la perdita di vendite [illegible] testi universitari e scientifici. Una situazione gravissima che sta già allontanando molti autori stranieri dal nostro mercato. Non si tratta solo di soldi, ma di prestigio. Il [illegible] di un libro è fatto dalle copie, ma vendute, non fotocopiate».

Preoccupato anche il direttore delle relazioni industriali della Utet, Bruno Novelli: «E' un fenomeno mortale per l'editoria. E' necessario che anche in Italia [illegible] arrivi, come in tutti gli altri Paesi, alla stipulazione di convenzioni [illegible] l'utenza pubblica e privata per la riproduzione di parti, di solito non oltre [illegible] 10%, di ope[illegible] dietro pagamento di [illegible] cifra simbolica per ogni pagina». Questa opportunità potrebbe consentire agli studenti di non acquistare l'intero volume quando ne viene consultata una sola parte. Fronzoni: «Si tratta di 65 li[illegible] a facciata. In Danimarca ogni anno [illegible] l'apposita agenzia [illegible] stipula le conven[illegible] introita 14 miliardi che redistribuisce tra gli editori».

Soddisfatti i titolari di copisterie. Carlo Siccardi, vicepresidente [illegible] dell'associazione copisterie e eliografie di Torino (Acet), spiega: «Questa legge ci evita di lavorare con il timore che l'attività venga chiusa per tutto il tempo di un'indagine». Ma pre[illegible] subito: «Siamo sempre stati contrari alla fotocopiatura selvaggia dei testi; però gli editori non possono impedire che [illegible] fotocopino alcune pagine che [illegible] [illegible] per un esame. Chiediamo da tempo [illegible] incontro agli editori per discutere del problema».

Marina Cassi

LE STORIE

CONTROMANO AI 100 ALL'ORA

Manette al tossicodipendente finito contro la Golf di due agenti di custodia

Schianto dopo la gimcana in centro

Rapinatore inseguito dai carabinieri

Secondo Lucco, 27 anni

Un rapinatore [illegible] fuga nella notte per [illegible] strade del centro, inseguito [illegible] gazzelle dei carabinieri e volanti della polizia, [illegible] è schiantato contro una Golf con a bordo due agenti di custodia. E' finito [illegible] carcere delle Vallette.

Protagonista del curioso episodio, che ha comunque vissuto momenti drammatici, un tossicodipendente pregiudicato: Secondo Lucco, 27 anni, via Monginevro 240. Il giovane si è introdotto poco prima di [illegible] notte [illegible] ieri, nell'autorimessa Osra in via Gorizia 110/f. Nel locale c'erano Antonio Giorgini, 54 anni, via Pomaretto [illegible] c, il garagista, insieme a un amico pensionato, Antonio Grasso, [illegible] [illegible]ni, corso Sebastopoli 143, che si è attardato a scambiare due chiacchiere dopo aver parcheggiato l'auto.

Il giovane, coltello alla mano, ha costretto il [illegible] a [illegible]gnare il portafoglio e il Giorgini a consegnargli le chiavi della Uno verde parcheggiata vicino all'uscita. Balzato a bordo dell'auto è fuggito. Mentre i due rapinati davano l'allarme, la Uno verde è stata notata da una pattuglia di carabinieri in viale Partigiani. Via radio i militari ne hanno controllato la targa che non risultava ancora rubata (il terminale del ministero dell'Interno viene aggiornato qualche [illegible] dopo la denuncia). La guida spericolata dell'autista ha però indotto i militari a compiere egualmente un controllo. All'alt il giovane rapinatore ha avuto una reazione rabbiosa: ha schiacciato a tavoletta l'acceleratore. La radiomobile ha cominciato l'inseguimento. Nel tentativo di seminare i carabinieri, [illegible] fuggitivo ha percorso in controsenso ai cento all'ora alcune vie del [illegible] storico, [illegible] non è riuscito a fare perdere le proprie tracce. I militari gli era[illegible] ormai addosso quando, in via Giolitti angolo via della Rocca, la Uno verde si è schiantata contro la Golf di Mauro Pioretti, agente di custodia al carcere delle Vallette, che [illegible] in compagnia [illegible] [illegible] collega. Lo schianto [illegible] stato violento, i protagonisti [illegible] sono usciti piuttosto scossi. Lucidissimi i carabinieri, giunti alcuni secondi più tardi. Le manette sono così scattate ai polsi di Secondo Lucco. Questi è una vecchia conoscenza dei carabinieri, che si [illegible] già occupati di lui quando, ventenne, è stato coinvolto in un giro di spaccio. [a. con.]

TENTATO ADESCAMENTO

Il pedofilo ritorna in carcere

E' ritornato in carcere Silvio Brunelli, l'edicolante torinese di [illegible] anni che con un gruppo di pedofili venne condannato tre [illegible] fa per sfruttamento della prostituzione, [illegible] carnale e corruzione di una trentina di minorenni. Brunelli avrebbe lasciato gli arresti domiciliari, a Bricherasio, per tentare nuovi «approcci» nei confronti di una delle [illegible] vittime. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Pinerolo. Secondo i pri[illegible] accertamenti, Brunelli avrebbe rintracciato un giovane, in servizio militare, che aveva adescato da ragazzino. In un primo momento gli avrebbe spedito cartoline, in seguito avrebbe fissato un appuntamento. I due si sarebbero incontrati in [illegible] località diversa [illegible] quella dove Brunelli aveva l'obbligo di risiedere. Il giovane, però, ha avvertito i carabinieri. Il tribunale di sorveglianza, ricevuti gli atti dal pubblico ministero Andrea Bascheri (che condusse la maxi-inchiesta sul giro di pedofili torinesi) ha revocato il provvedimento di detenzione domiciliare per violazione degli obblighi imposti. Le indagini, che misero sotto inchiesta 15 persone, iniziarono dal chiosco dove Brunelli vendeva giornaletti pornografici. Gli vennero inflitti [illegible] [illegible] e 4 mesi [illegible] 18 febbraio 1991 e 8 anni, in appello.

SAPER SPENDERE

Il gelsomino azzurro chiamato plumbago

In provincia di Genova Franca Giacomazzi ha un[illegible] casa con un bel terrazzo e su questo una pianta di «plumbago che è la gioia di mio marito per i suoi bei fiori azzurri». Precisa: «Ho fatto il rinvaso a primavera, come [illegible] tre anni, [illegible] il risultato è stato poco soddisfacente. Nella parte inferiore delle foglie si vede una polverina marrone come ruggine, la crescita è scarsa, pochi i fiori. Mi è stato consigliato un antiparassitario, ma deve essere usato quando [illegible] fa il rinvaso o quando occorre? E vorrei qualche notizia su queste piante».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni spiega: «Gli antiparassitari si usano quando insorgono i sintomi della malattia». Curioso il nome: «Deriva dal latino plumbum cioè piombo, in quanto si credeva che potesse servire nella cura degli avvelenamenti da piombo; è un genere che comprende arbusti, molti dei quali rampicanti [illegible] verdi ricchi di fiori. Quella della lettrice deve essere una plumbago capensis, nota come gelsomino azzurro, originaria del Sud Africa che può raggiungere un'altezza di [illegible] - 4 metri con steli che han bisogno di un "tutore" (sostegno), foglie lunghe, ellittiche, e fiori [illegible] [illegible] lobi terminali, color azzurro cielo, riuniti in spighe terminali che sbocciano da aprile a novembre. E' una specie adatta a climi miti, infatti la temperatura non dovrebbe scendere al di sotto dei 7 - 10 gradi. E' senza dubbio [illegible] pianta longeva, tuttavia è consigliabile fare quel rinvaso cui fa cenno la lettrice, ponendola in un contenitore molto più grande del precedente, senza eccedere nell'uso di ammendanti, cioè [illegible] organiche che favoriscono lo sviluppo. E' necessario che il terreno [illegible] ben drenato, fertile e che la posizione sia in pieno sole evitando correnti d'aria.

«La plumbago deve essere irrigata con abbondanza e concimata con un concime liquido durante il periodo del pieno sviluppo riducendo l'apporto di acqua dopo la fioritura e mantenendo il terreno appena umido d'inverno. Dopo la fioritura si accorciano i rami ad un terzo circa. D'estate si può fare la moltiplicazione con talee lunghe 8-10 cm ottenute usando germogli laterali [illegible] fioriferi con una porzione del ramo portante; [illegible] piantano [illegible] [illegible] di 7-8 cm riempiti con un miscuglio di torba e sabbia in parti eguali».

★Annarita abita d'estate nella [illegible] [illegible] Porto Maurizio in Liguria. Scrive: «Ho un balcone grande e poiché ho [illegible] possibilità di fare accudire le piante anche in mia assenza, mi piacerebbe andare per vivai e cercare "piante da amatori". Che mi suggerisce la vostra esperta?».

Risponde Elena Accati: «Anzitutto l'Aristolochia grandiflora (il [illegible] deriva dal greco "aristos" cioè migliore e "lochos", cioè nascita, riferendosi [illegible] supposto valore di alcune specie nel favorire il parto): è una liana con foglie triangolari e fiori strani a corolla ricurva. Molto bella anche la Pavonia multiflora (dedicata a un viaggiatore e botanico spagnolo José Antonio Pavon), arbusto [illegible] raggiunge i due metri [illegible] fiori rosso [illegible] riuniti in corimbi, proveniente dal Brasile. Insolita è la Salvia guarantica, arbusto con spighe florali di colore blu viola da settembre a novembre, proveniente da Brasile, Uruguay e Argentina. Un'altra salvia rara è la Salvia leucantha della California con fiori rossi e bianchi. Raro anche il Solanum muricatum chiamato "arbusto dei meloni" in quanto il pregio [illegible] [illegible] frutti eduli di forma ovoidale ed elissoidale, di colore bianco o verde pallido [illegible] striature di color porpora, polpa gialla succosa, aromatica, priva di semi, proveniente dalle Ande, esistente in varietà diverse: Colossal, dal frutto assai grande, Rio Bamba dal sapore prelibato. E tante Passiflore, ad esempio la Colombia con fiori rosa rosso e magenta; la Alata [illegible] fiori fragranti rosso porpora; [illegible] Amethystina di [illegible] viola e la Coriacea gialla». Il vivaio (del quale daremo l'indirizzo privatamente alla lettrice e a coloro che [illegible] ne faranno richiesta per lettera) si trova a Camporosso.

Simonetta

Arresto dopo la fuga

Ricercato preso [illegible] alla banca

Ricercato per rapina, [illegible] stato arrestato dai poliziotti delle volanti proprio [illegible] fronte a una banca. Bruno Chiricosta, 40 anni, residente ad Airasca in via Nino Costa 49, era ricercato [illegible] da tempo. Una pattuglia della polizia l'ha notato l'altra mattina mentre, in sella a un motorino, pareva studiare l'interno dell'agenzia dell'Istituto San Paolo di [illegible] Unione Sovietica angolo via Nichelino. «Quasi a volersi sincerare - ha spiegato [illegible] dottor Cuozzo delle volanti - che non ci fossero telecamere o altri sistemi di difesa».

Fermato per un controllo, il Chiricosta ha cercato di fuggire, ma in via Passo Buole angolo via Guala ha avuto un incidente ed è caduto. [illegible]i è rialzato e si è allontanato di [illegible] ma è stato bloccato. In tasca aveva 6 milioni in contanti (si indaga sulla loro provenienza), una dose di cocaina e un coltello

Appello dei volontari vincenziani: in pericolo il centro estivo per cento nonni

Ottantenni in cerca di pineta

«Per non dire addio alle vacanze»

«Anche quest'estate abbiamo programmato una [illegible] con un centinaio di ultraottantenni: i più vecchi [illegible] i più soli tra i quasi mille anziani di Torino che seguiamo tutto l'anno. Per loro è una festa, nonostante qualche mugugno. Preferirebbero la mezza montagna mentre noi, dopo aver bussato inutilmente a [illegible] porte, possiamo offrirgli soltanto la campagna di Ceretto [illegible] Carmagnola».

Vincenzina Marocco, responsabile del settore-soggiorni dei «Gruppi di volontariato vincenziano», sorride: anche la «voglia di pinete», per chi ha tanti anni e pochi sogni, è un'esigenza importante.

Nessuno lo [illegible] meglio di questi volontari, legati ad [illegible] pratica quotidiana di solidarietà che ha [illegible] anni di rodaggio e accompagna [illegible] allora l'[illegible] dei bisogni [illegible] dei metodi di assistenza. A partire dall'assistenza domiciliare che, da sempre, costituisce la caratteristica del loro impegno.

Anche i «Gruppi [illegible] volontariato vincenziano», infatti, fanno parte, [illegible] altre 15 associazioni, del «Progetto Anziani». Cioè di quell'esercito di volontari che, non più diviso, collabora ad [illegible] progetto [illegible]mune: l'aiuto agli anziani secondo le competenze e le caratteristiche di ogni gruppo.

«Non vorrei far pensare alle da[illegible] carità, pronte a piombare [illegible] casa altrui con il pacchetto della beneficenza - si schermisce la [illegible]gnora Marocco. Siamo e facciamo altro, anche [illegible] ogni tanto un pacchettino lo porto ancora. Mi costringe [illegible] anziano che spende tutto in tabacco [illegible], senza qualcosa nel piatto, [illegible] lascerebbe morire d'inedia e di fumo».

Per i volontari vincenziani il proverbiale identikit del «nonno» bisognoso di tutto [illegible] di tutti, [illegible] la sua carica di passività più o meno edificante, [illegible] di logica [illegible] conferma. Al suo posto ci sono [illegible]ziani che combattono per la sopravvivenza, che optano per le vacanze di gruppo «perché difendo[illegible] l'autonomia e detestano che i parenti [illegible] occupino di [illegible], che «fingono di cavarsela di fronte a figli che fingono di crederci».

Puntualizzano [illegible] volontarie: «Ci occupiamo di ultraottantenni, ma non siamo giovani neppure noi che tiriamo la carretta dell'iniziativa. Il luogo comune dell'anziano capace solo di ricevere e [illegible] di dare è tramontato da tempo». E aggiungono: «La società pensa a vecchi che non esistono più. Strano, ad esempio, che [illegible] abbia an[illegible] [illegible] a fuoco il problema inedito delle coppie che, mandate in pensione insieme, oggi si trovano a reinventare [illegible] loro vita matrimoniale».

Lina e Mariangela, Michaela, [illegible] e Rosa Maria («il cognome no, non conta niente») preferiscono le statistiche ai commenti: oltre mille i volontari vincenziani suddivisi in [illegible] gruppi [illegible] città ed altri 25 gruppi nell'intera diocesi, [illegible] gli anziani, 1451 [illegible] famiglie [illegible] 1019 i minori assistiti. E pazienza se nessuna statistica ha ancora formalizzato «la folla di collaboratori, dall'avvocato all'idraulico, pronti a darci una mano».

Spiega Vincenzina Marocco: «Prima di organizzare i soggiorni estivi abbiamo censito tutte le richieste, optando per quelle più giustificate. Inoltre abbiamo diffuso un questionario tra i volontari che si occupano degli [illegible] nei quartieri, per ovviare alle eventuali necessità - dalla compagnia alle terapie di recupero - lasciate scoperte [illegible] mesi estivi».

Problemi? Tanti. Prima di tutto la sede estiva per [illegible] prossimo an[illegible]. «L'organizzazione dei tre turni attuali è in pericolo. Trovare una sede in grado di accogliere vecchi con le esigenze della loro età diventa sempre più difficile. C'è rischio che già l'estate prossima le [illegible] fuori città debbano [illegible] abolite».

Un lavoro duro, una solidarietà [illegible] ostacoli. E' vero che [illegible] gruppo vincenziano è in collegamento [illegible] Sca per il progetto-Estate [illegible] che la cooperazione con gli altri quindici gruppi [illegible] i suoi frutti. Ma le difficoltà restano tante. E gli interventi più importanti, decisivi, sono ancora quelli prodotti dalla matrice più antica e più impegnativa: «Lo scrivo pure: la carità. La visita all'anziano che vive solo; che ha bisogno di [illegible] consolato, ma anche aiutato, curato e, a volte, pulito. E' la carità [illegible] vera spinta [illegible] [illegible] agire». E raccontano la storia di un'anziana. «Diceva [illegible] [illegible] malata, abbiamo cominciato a farle visita, [illegible] parlare con lei. Dopo qualche tempo ci confessò: sapete, da quando venite a trovarmi, ho dimezzato le [illegible]».

Luisella Re

LA REGIONE

Volontariato: c'è la legge

Cinquecento associazioni di volontariato in Piemonte, circa centomila [illegible] persone coinvolte. E [illegible] solo nel settore dell'assistenza, ma anche nei centri culturali e nei gruppi che [illegible] occupano di ambiente. [illegible] consiglio regionale ha approvato, [illegible] [illegible] legge, nomi ed obblighi: c'è un registro con l'elenco dei gruppi [illegible] è stato avviato il primo censimento ufficiale. Campi d'azione, prima di tutto, l'assistenza, ma stanno crescendo i [illegible] impegni per l'ambiente e la cultura. I gruppi di volontariato avranno [illegible] loro consiglio con [illegible] quale potranno suggerire, proporre, correggere gli interventi delle giunte regionali. Insomma potranno parlare. Per anni questi gruppi sono vissuti nella semiclandestinità, [illegible] da ieri sono finalmente «ufficiali» con tanto di statuti e di regole. Potranno firmare convenzioni [illegible] Comuni, Usl, enti. [r. a.]

A sinistra: **Vincenzina Marocco** del Gruppo di Volontariato Vincenziano
In alto: il prof. **Fabrizio** [illegible]

Prima i farmaci, poi le coccole

Fabris (Molinette): 5 anziani su 100 hanno subito bisogno di un medico

«Leggere, andare al cinema, vedere gli amici; gli anziani hanno le normali esigenze che abbiamo tutti. Presentano problemi più pesanti solo quelli che perdono la propria autosufficienza e imboccano il grave percorso che caratterizza l'anzianità patologica. Costituiscono il [illegible] per cento della popolazione anziana ed hanno diritto, oltre che all'assistenza, a farmaci e terapie indispensabili».

Per il professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto universitario di geriatria alle Molinette, il crescendo di attenzione sociale dedicata al pianeta-anziani merita un'inedita [illegible] a fuoco. Assodato [illegible] - soprattutto quando gli anni pesano - niente aiuta [illegible] star bene [illegible] il sentirsi amati [illegible] ascoltati, è indispensabile distinguere tra i [illegible] che combattono solitudine [illegible] crisi esistenziali e i pochi che convivono [illegible] gravi malattie debilitanti. E per questi pochi, dice Fabris, esiste un'esigenza di fondo: essere curati bene e con le terapie idonee.

L'Istituto di geriatria dell'Università [illegible] [illegible] in questa direzione. Spiega il professore: «Molte patologie di grave impegno, nell'anziano, possono [illegible] affrontate evitando il ricovero in ospedale. Comprese quelle che, [illegible] un termine in uso per [illegible] detestabile, [illegible] definitive "terminali" e in cui qualsiasi risultato parziale [illegible] transitorio ha [illegible] rilevanza straordinaria. Di qui la mia ostilità per i cosiddetti "hospice" che qualcuno vorrebbe [illegible] ai vecchi inabili, per aiutarli implicitamente [illegible] aspettare [illegible] [illegible]te». [illegible] ancora: «Ho l'impressione che [illegible] società attuale stenti [illegible] ac[illegible] la patologia cronica e, invece [illegible] riconoscere la [illegible] dignità di malattia, preferisca ridurla a un problema di assistenza. Dimenticando che buone terapie, anche qualora non permettano [illegible] guarire, consentono sempre di vivere meglio soffrendo meno».

Anziani da curare in famiglia [illegible] [illegible] ospedale? «Le famiglie devono essere incoraggiate [illegible] incentivi economici e servizi, mentre i posti-letto [illegible] ospedale [illegible] devono essere mai negati qualora lo esiga [illegible] presenza di malattie. In un Paese civile, le cure sono diverse ma pur sempre necessarie anche in presenza di patologie croniche e invalidanti. Rispondono [illegible] [illegible]sta esigenza le "Residenze Sanitarie-Assistenziali" previste dal Progetto Anziani su scala nazionale». [l. r.]

BIANCA [illegible]

CONDONO EDILIZIO

Sciopero della fame dei Verdi piemontesi

Per protestare contro [illegible] recente decreto governativo in materia di sanatoria edilizia, i Verdi pie[illegible] hanno iniziato, [illegible] a mezzanotte, uno sciopero della fame. Pasquale Cavaliere, Renato Bavagnoli, Chiara Rota, Roberto Palma, Gigi Tosco (dell'esecutivo regionale) [illegible] Silvio Viale, Roberto Tricarico, Erika Fiore, Luigi Diaferia [illegible] Achille Galvagno (del gruppo consiliare del Comune) hanno scelto questo modo per ribadire che «ancora una volta invece [illegible] riordinare la materia urbanistica si sceglie la strada della sanatoria che premia gli speculatori [illegible] penalizza il territorio».

«Informazione pulita» le Acli raccolgono 5000 firme

Le Acli e il gruppo Gioventù aclista [illegible] Torino hanno raccolto quasi [illegible] firme per i referendum sull'«informazione pulita» promossi [illegible] ed altre associazioni della Società Civile con l'adesione di molte personalità e di forze politiche. Questa campagna intende promuovere spazi [illegible] opportunità anche a livello locale «per una libera e corretta informazione [illegible] per la costruzione di più ampi spazi di partecipazione dei cittadini». E' [illegible] impegno non slegato da altre iniziative per la pace, l'occupazione e la legalità.

«Consulta vie [illegible] Torino» eletto il presidente

Gianfranco Minotti (portavoce dei negozianti di [illegible] della Consolata) è il nuovo presidente della «Consulta delle vie di Torino», cui fanno capo tutte le associazioni commerciali di strada o di [illegible] della città. Lo affiancano i 2 vicepresidenti Giancarlo Clara («Oasi del [illegible]lentino») e Rita Zanetti (via Po). L'Ascom è rappresentata da Alfredo Lapenna (associazione via Roma).

Protesta per il trasferimento del frate che dal '44 svolge la missione in carcere

«Padre Ruggero non si tocca»

Da settembre padre Cipolla sarà trasferito per limiti di età
Ma i detenuti inviano una lettera al giudice di sorveglianza

Padre Ruggero non si tocca. La notizia del suo trasferimento, dal convento di Sant'Antonio a quello quattrocentesco di San Bernardino a Saluzzo, ha provocato la protesta dei 1500 detenuti delle carceri torinesi, che per cinquant'anni l'hanno avuto come assistente spirituale [illegible] che, anche dopo il suo «pensionamento», due anni fa, hanno continuato [illegible] considerarlo un punto di riferimento insostituibile.

I detenuti [illegible] passati ieri all'azione inviando [illegible] lettera al presidente del Tribu[illegible] di Sorveglianza, Pietro Fornace. Poiché, per la spedizione, [illegible] necessario una complicata trafi[illegible] burocratica, l'ufficio matricola del carcere è rimasto intasato tutto il giorno. La lettera ha toni fermi: «Nei giorni scorsi ci è giunta notizia che il nostro padre Ruggero deve lasciarci perché assegnato ad altra sede. A Lei, sicuramente, [illegible] dobbiamo ricordare quanto promessoci durante la funzione religiosa, alla presenza del cardinale Giovanni Saldarini [illegible] del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso: padre Ruggero poteva continuare [illegible] opera. Ora questa notizia suona come [illegible] in giro [illegible] padre provinciale che non ha considerato il nostro amore verso padre Ruggero. Nessuno deve essere privato in questo modo della sua guida spirituale, tanto meno noi carcerati».

Questa intensa testimonianza di affetto trova d'accordo [illegible] magistrato: «Ho già ricevuto [illegible] copie della lettera, e attendo [illegible] costanti. Da parte mia, quando l'attività di padre Ruggero, due anni fa, fu interrotta per limiti di età, c'era stato l'impegno a consentirne comunque la presenza in carcere, attraverso l'applicazione dell'art. 17 dell'Ordinamento Penitenziario, che autorizza l'ingresso nelle strutture carcerarie di persone in grado di attivare particolari rapporti [illegible] i detenuti». Il lavoro di padre Ruggero, che ha così continuato ad affiancare i «nuovi» don Alfredo [illegible] don Piero, ha permesso [illegible] raggiungimento [illegible] importanti risultati: «L'anno passato in carcere [illegible] state celebrate 33 cresime e la partecipazione dei detenuti all'attività religiosa è risultata intensa».

Ill.mo Sig. Presidente Dr. Pietro FORNACE

[illegible]

Torino, 25-07-94.

I detenuti della Casa Circondariale "Le Vallette"

A decidere [illegible] trasferimento di padre Cipolla è [illegible] il padre provinciale, Fedele Pradella, che ha confermato anche ieri il provvedimento, a partire [illegible] primo settembre: «Padre Ruggero ha avuto una vita intensa, in un ambiente impegnativo, giusto che ora [illegible] godere un po' di relax. Qui il suo mandato è terminato. A Saluzzo troverà un convento del '400 immerso nel verde, una struttura certamente in grado di consentirgli una vita più serena. E i 50 chilometri che lo separano da Torino non gli impediranno qualche visita al [illegible] carcere». Ma lui, padre Cipolla? «Per carità, non fatemi parlare - si schermisce il francescano -. A [illegible] frati tocca l'obbedienza, quindi il mio parere non conta. Andrò dove mi dicono di andare, con sentimenti che [illegible] miei».

Qui val la pena di ricordare [illegible] libro «Un francescano dietro alle sbarre» scritto da padre Ruggero tre anni fa, per le edizioni Paoline. Nella prefazione l'arcivescovo Saldarini scrisse: «Ogni narrazione è quasi cronaca di un pentimento, [illegible] il vero pentimento è innocenza recuperata. Quante persone, cosiddette per bene, lo dimenticano, facendo trovare tutte le porte chiuse a chi [illegible] lavoro dopo [illegible] uscito [illegible] carcere. Togliere la speranza ad un uomo è come farlo morire». Una frase che [illegible] torna d'attualità e che lascia uno spiraglio ai detenuti. Anche il padre provinciale, che in tutta questa storia veste, probabilmente [illegible] torto, i panni del «cattivo», non chiude tutte le porte: «La speranza è una virtù teologale».

Padre Ruggero in una foto del 1950

Angelo Conti

Comune, opere per 136 miliardi

Da destra l'assessore all'Assistenza **Angela Migliasso** (pds) e il responsabile dell'Ambiente **Gianni Vernetti** (verdi)

Archivio storico cambia la sede

L'assemblea della Sala Rossa, nell'ultima seduta prima delle ferie, ha approvato investimenti per 136 miliardi, [illegible] quarantina [illegible] piani finaziari che daranno il via ad opere per riqualificare periferie urbane [illegible] troppo tempo abbandonate, per restau[illegible] case per anziani, p[illegible] costruirne di nuove, per ridare decoro ad edifici e monumenti entrati nella tradizione se [illegible] addirittura nella storia della città: dalla Mole Antonelliana al Teatro Gobetti, dai vecchi stabilimenti del cinema delle Vallette (ex Fert) al mausoleo della Bela Rusin.

[illegible] prossimo Consiglio comunale [illegible] riunirà il 5 settembre ma, ieri, l'ultimo di luglio, si è aperto con attimi d'incertezza: in aula nella prima mezz'ora, c'erano soltanto [illegible] consiglieri, dei quali 22 di maggioranza. Se l'opposizione (Lega Nord, dc e indipendenti, Rifondazione comunista, Rete, Alleanza verde e missini), avesse chiesto al presidente dell'assemblea Carpanini la verifica del numero legale (almeno 26 consiglieri su 51), e se poi avesse abbandonato l'aula, i [illegible] rimasti avrebbe[illegible] dovuto abbassare la guardia e tornare a casa senza approvare i [illegible] e più progetti arrivati dalle commissioni consiliari.

La minoranza non ha però chiesto verifiche e, soprattutto, [illegible] ha abbandonato l'aula, ricevendo il plauso sia del presidente Carpanini, sia del sindaco Castellani: «Per l'impegno assunto nell'elaborazione dei progetti chia[illegible] in discussione e per [illegible] di responsabilità dimostrato nel [illegible] far mancare il numero legale.

Il prospetto di spesa. Eccolo, capitolo per capitolo. Con un'assicurazione del sindaco e del presidente dell'assemblea: i progetti esecutivi delle opere che non sono stati esaminati (la nuova legge sugli [illegible] locali ne prevede soltanto l'approvazione in giunta), prima del varo definitivo, saranno rivisti e approfonditi in com[illegible].

I piani da discutere. Questo l'elenco: manutenzione straordinaria di vie, strade e piazze (12,5 miliardi); nuovi complessi per anziani in via Botticelli angolo via Corelli, in [illegible] Tirreno [illegible] in [illegible] Piava (spesa a carico del Comune 30 miliardi); realizzazione di 4 servizi igienici all'esterno dello stadio delle Alpi (830 milioni); ristrutturazione e ampliamento del teatro Gobetti (11 miliardi); copertura dello stadio comunale di corso Sebastopoli (600 milioni); trasformazione dei vecchi uffici dell'anagrafe (via Barbaroux 32) in archivio storico del Comune (12 miliardi); arredo della spina reale, ossia della copertura del primo [illegible] sulla ferrovia Torino-Ceres (8,5 miliardi); sistemazione a verde pubblico dell'area [illegible] Tonolli (500 milioni).

Gli acquisti consentiti. L'as[illegible] Corsico ha avuto [illegible] «foro verde» per comperare attrezzature per la viabilità invernale: spesa 4 miliardi e mezzo. Serviranno a predisporre la nuova segnaletica nelle zone a traffi[illegible] limitato o vietato, ed acquisire macchine spazzaneve [illegible] elencando.

Le manutenzioni. Sono necessarie soprattutto per adeguare alle norme sulla sicurezza uffici pubblici e alloggi di proprietà municipale: la [illegible] complessiva è di alcune decine di miliardi, necessari (e quindi approvati [illegible] da tutti i gruppi) per evitare l'intervento della magistratura.

In quest'ambito dovranno essere [illegible] a punto gli impianti elettrici del Centro elaborazione dati (Ced) [illegible] corso Unione Sovietica (spesa oltre [illegible] milioni); opere di manutenzione straordinaria e di «messa a norma» sono indilazionabili anche nel palazzo dei lavori pubblici di piazza San Giovanni (1,5 miliardi) oltre che in numerosi edifici comunali del centro storico e in alloggi di proprietà pubblica (oltre 7 miliardi).

I lavori a Palazzo Civico. Anche il Comune avrà bisogno [illegible] un parziale «restyling» [illegible] suoi impianti elettrici (400 milioni), mentre all'ufficio delle tasse [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] dovranno essere sostituiti i tre ascensori con una spesa anche qui superiore ai 400 milioni di lire. Più consistente il costo (3 miliardi) per restaurare l'Istituto Riposo della vecchiaia [illegible] San Marino 10, mentre per l'attiguo pensionato (via [illegible] marino 30), l'intervento assorbirà 2 miliardi.

Le scuole. Altre decine di miliardi saranno destinate agli edifici scolastici: elementari, medie, materne e asili nido.

Un piano da 136 miliardi dunque, che, [illegible] giudizio del sindaco, darà impulso anche all'occupa[illegible]. Ovviamente a partire dall'autunno e dal prossimo anno, quando i progetti, [illegible] mano, avranno esaurito l'iter burocrati[illegible] e potranno passare alla fase operativa vera: quella dei cantie[illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Quel saio tra le vite sospese

«Il mio testamento? Non dimenticateli»

L'amore dietro le sbarre. Un impegno, una sfida, che [illegible] ha spesso portato ad interrogarsi: «Cosa posso fare per aiutare questa gente?». Padre Ruggero Cipolla ha 82 anni: 62 anni di vita francescana, 50 trascorsi alle Nuove ed alle Vallette. Dal '92 è «cittadino onorario» di Torino.

I suoi ricordi [illegible] quelli di pagine di storia e la sua esperienza, fra l'umanità sofferente che vive reclusa, può aiutare a capire le cause di tante scelte sbagliate.

Padre Ruggero entrò alle Nuove nel novembre '44: «Giorni drammatici, [illegible] dell'istituto requisito dai nazisti: mille detenuti politici stipati in squallide celle, un po' di paglia per terra». Ha raccolto [illegible] ultime parole [illegible] partigiani condannati a m[illegible]. Poi la Liberazione: «Speranze ed illusioni, ma la realtà era durissima».

Fu proprio in quei mesi, nel novembre del '45, che avvenne [illegible] tragico delitto a Villarbasse: dieci persone [illegible] in una cascina, i corpi gettati in [illegible] cisterna [illegible] quattro rapinatori. Tre assassini, Puleo, La Barbera e D'Ignoti, furono arrestati (il quarto, Lala, morì nel conflitto a fuoco con i carabinieri), processati e condannati a morte. All'alba del [illegible] marzo '47 padre Ruggero [illegible] accompagnò a quella che fu l'ultima esecuzione nel nostro Paese: «Rimasero spavaldi sino [illegible] un attimo dalla fine. Poi Puleo mi mormorò che aveva sbagliato tutto, quasi chiedendo perdono, e La Barbera volle baciare il crocefisso». Quel feroce delitto ispirò un ignoto [illegible] tastorie, autore [illegible] una ballata diventata popolare: «Villarbasse cascina fatale, nella vasta padana pianura, chi [illegible] ferma a guardar le tue mura, presto [illegible] segno di croce si fa».

Padre Ruggero: «In quegli anni gli sforzi erano per la ricostruzione, ma bisognava fare qualcosa per i detenuti. Le carceri erano piene: si rubava per fame, l'analfabetismo era elevato». [illegible] '48 aprì un primo corso elementare: «Ricavammo l'aula da due celle attigue». E si compiace che oggi ci siano elementari e medie, corsi [illegible] informatica, radio tv, giardinaggio.

Osservò, da un ambiente molto particolare, anche il fenomeno [illegible] terrorismo. «C'era rabbia in quei giovani. Che covavano l'illu[illegible] di cambiare tutto [illegible] rivoluzione fallita in partenza, perché non si misurava sulle idee ma sulle armi». Con brigatisti rossi e terroristi [illegible] ha stretto rapporti umanamente importanti: «Con loro non ho perso i contatti, molti [illegible] ancora [illegible] ricerca di risposte ai loro dubbi, al[illegible] loro angosce».

La droga lo lascia perplesso: «E' una colpa di chi ci cade, ma anche di chi vive intorno a questi ragazzi: la famiglia, [illegible] soprattutto la collettività. La vittoria sulla droga arriverà solo con l'eliminazione delle cause sociali che [illegible] favoriscono».

Lascia un testamento spirituale, un invito [illegible] aiutare chi ha sbagliato a riprendere quella che chiama «una vita sospesa». E ricorda uno [illegible] protagonisti di un suo libro: «Pietro [illegible] un bravo meccanico, ma nessuno voleva assumerlo, solo perché era un ex carcerato. Si uccise». [a. con.]

DETENUTO [illegible]

«Malato, senza medicine»

Il titolare di un'impresa di impianti elettrici, Domenico [illegible]bio, 34 anni, arrestato con le accuse di [illegible] associazione per delinquere lo scorso giugno nell'operazione «agosto» contro la criminalità organizzata, protesta perché non gli vengono somministrati i farmaci di cui ha bisogno. Ieri Sibio (difeso dall'avvocato Antonio Foti), detenuto a Novara, dove ha passato 27 giorni in isolamento, ha fatto ricorso contro la detenzione sostenendo che non vi sono esigenze cautelari e che le sue condizioni di salute sono precarie. Secondo la convivente, presente ieri all'udienza, «Domenico ha mille malanni: ipertensione arteriosa, sindrome ansioso-depressiva. Ha già subito due collassi». Il pm che conduce l'inchiesta, Anna Maria Loreto, ha fatto visitare Sibio dal suo consulente sabato scorso. Il Tribunale della libertà deciderà nei prossimi giorni.

Padre Ruggero Cipolla

Domani, in elicottero

L'[illegible] Fumagalli ispeziona le valli alluvionate

Un sopralluogo nelle zone della provincia di Torino colpite dall'alluvione dell'autunno scorso sarà compiuto domani dall'on. Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione Civile, con il presidente della Giunta Regionale Brizio, [illegible] Matteja, il presidente della Provincia Ricca. La perlustrazione - in elicottero, [illegible] bassa quota - toccherà Borgofranco d'Ivrea (frana di Baio Dora), la Val Soana (Ronco Canavese-Villanuo[illegible], Valprato Soana), Passinetto [illegible] Forno Alpi Graie in Val Grande di Lanzo, Novalesa, valloni di Rho, Fréjus, Melezet nel Comune di Bardonecchia. A Forno Alpi Graie e [illegible] Bardonecchia sono previsti incontri [illegible] gli amministratori locali di zona. L'iniziativa è stata promossa dall'on. Antonio Cherio, vice presidente della Commissione Ambiente [illegible] Lavori Pubblici della Camera, e dall'assessore regionale Renato Montabone.

La notte scorsa

Quattro arresti e un [illegible] ai Murazzi

Notti ancora agitate ai Murazzi, nonostante la maggior affluenza di gente sembri avere in parte eliminato [illegible] concentrazione di spacciatori extracomunitari. I controlli dei carabinieri continuano, ed i militari del Nucleo radiomobile hanno arrestato la scorsa notte quattro giovani marocchini (tre hanno dichiarato un'età inferiore ai 14 anni, ma sono in corso accertamenti per stabilire la verità), trovati in possesso di 42 grammi di hashish.

Più tardi c'è stata una violenta rissa fra un pedone nordafricano ed un automobilista italiano, pare per problemi di traffico: ha avuto la peggio Abdelkhadek Elbouni, [illegible] anni, residente in via Lessolo 30, che ha dovuto esse trasportato [illegible] Pronto Soccorso delle Molinette dove i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura del setto nasale e contusioni dentali.

Volontariato

Telefono Amico [illegible] va in vacanza [illegible]

Anche quest'anno Telefono Amico (3196252, sei linee a ricerca automatica) non va in [illegible]canza, [illegible] «resta accanto a chi ha bisogno di un interlocutore che offre solidarietà [illegible] è capace [illegible] ascoltare» spiegano i responsabili.

Telefono Amico è [illegible] che opera 24 ore [illegible] 24, al quale si rivolgono persone di tutte le età. «Si tratta [illegible] uomini e donne in una situazione di crisi, con la necessità della presenza immediata [illegible] qualcuno che raccolga la loro richiesta di aiuto nel [illegible] stesso in cui questo viene espresso».

Il servizio, svolto esclusivamente da volontari, ha lo scopo di dare ascolto a chi vuole comunicare, in completa libertà, sentimenti ed emozioni che altrimenti rimarrebbero inespressi. Telefono Amico è diffu[illegible] in 30 città. In provincia di Torino esistono centri a Rivoli, Pinerolo ed Ivrea.

Esce allo scoperto il polo di area governativa di cui fanno parte il ministro Costa e Vertone

Alle amministrative il battesimo dei moderati

Scenderà in campo a novembre l'«Associazione per le libertà»

L'Associazione per le libertà, [illegible] movimento nato poco più [illegible] un mese [illegible] a palazzo Sella nell'alto Biellese, [illegible] presenterà alle elezioni. «Stiamo verificando la possibilità di scendere [illegible] campo alle amministrative di novembre - conferma Riccardo Ghidella, portavoce appena nominato [illegible] direttivo regionale - nei Comuni che rinnoveranno i rispettivi Consigli».

In Piemonte sono [illegible] e tra i più rappresentativi ci sarà Orbassano. «Non avremo liste in tutte le città d'Italia, [illegible] soltanto in alcune zone, come la nostra, proprio perché si tratta della regione dove l'iniziativa ha fatto i primi passi».

Passi da gigante, se si considera che i primi approcci per costruire l'Associazione per le libertà avvennero nello scorso aprile, ad elezioni politiche appena consumate. Si susseguirono gli incontri, tutti segretissimi, usciti dalle «catacombe» di lusso - il «castello» dove visse Quintino Sella oggi abitato dal nipote Nicolò - a metà giugno. Quando, in [illegible] domenica di pioggia, tra lampi [illegible] temporale, i [illegible] fondatori (tra gli altri il ministro Costa, Alberto Michelini, Valditara, Saverio Vertone, Michele Vietti, Angelo Pezzana, Tino Rossi ed Enzo Ghigo) elessero il nuovo direttivo nazionale.

Ed ecco l'Associazione: un polo moderato che si avvale della collaborazione di leghisti non separatisti, degli Azzurri di Forza Italia, di uomini del Ccd, di An (non neofascisti), della Fondazione liberaldemocratica e - [illegible] spera» - del Ppi.

Ieri il movimento è stato presentato a Roma con la «benedizione» di Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Marco Pannella, Alberto Michelini. Solo Umberto Bossi, [illegible] gran capo del Carroccio, non si è ancora pronunciato. Precisa Ghidella: «Voglia[illegible] creare un unico soggetto politico, che sappia agire in sintonia, senza beghe o polemiche tra i federati». In questo polo ci sono tutte le forze che stanno appoggiando l'attuale governo.

Nelle scorse settimane, [illegible] Torino, l'Associazione ha nominato il direttivo regionale. Vi fanno parte esponenti non eletti [illegible] Montecitorio o a Palazzo Madama. Tra gli altri Riccardo Ghidella (portavoce e coordinatore) di area cattolica-liberale, Marcello La Rosa (Forza Italia), Paolo Amirante (responsabile delle politiche del territorio per la Lega Nord), Francesco Ferrero (Alleanza nazionale), Dario Arrigotti (indipendente), Maria Teresa Armosino (area laica liberaldemocratica) e Agostino [illegible] Rebaudengo (Ccd). Un posto è stato la[illegible] vacante, in attesa del Ppi. [g. san.]

Da [illegible] deputato [illegible] Ccd **Michele Vietti** e l'editorialista **Saverio Vertone**

Sui salari d'ingresso il Consiglio chiede il dialogo tra sindacato e azienda

Autisti Atm, interviene il sindaco

«L'intesa poi le assunzioni»

L'Azienda tranvie municipali può [illegible] i giovani autisti tenendo conto dell'accordo [illegible] «salari d'ingresso»?

L'invito del Consiglio comunale, [illegible] maggioranza, è di riprendere il dialogo interno tra sindacati e aziende [illegible] nel frattempo di non avviare iniziative che possano compromettere la [illegible] delle trattative; in sostanza: niente salari d'ingresso finché non c'è un accordo. La proposta [illegible] stata avanzata dal segretario provinciale del pds Sergio Chiamparino, recependo l'appello del sindaco [illegible] tutte le componenti dell'Atm perché in azienda ritorni l'armonia.

Hanno votato a favore in 25: pds, alleanza per Torino, verdi, Lega Nord. Contrario l'indipendente Zanetti che per l'Atm chiedeva autonomia di scelta. Si [illegible] astenuto il verde Balma. Non hanno partecipato alla votazione rifondazione, alleanza verde [illegible] rete.

Il problema [illegible] sorto dopo che non è stato raggiunto tra i dipendenti il quorum per il referendum e soprattutto dopo che la Cgil ha ritirato la firma dell'intesa. Nel frattempo, la direzione del personale ha avviato le assunzioni. Da lunedì sono già state spedite sei lettere, si tratta di contratti di formazioni e lavoro della durata di [illegible] mesi [illegible] tengono conto dei «tagli» (circa il [illegible] per cento in meno) richiesti dall'azienda per il piano [illegible] risanamento. E' nell'ambito [illegible] questo progetto che l'Atm ha previsto nel triennio 450 assunzioni, di cui 130 entro questo dicembre.

Ieri la questione [illegible] stata affrontata in Sala rossa in seguito alla richiesta [illegible] Paolo Ferrero (rifondazione comunista) alla giunta di esprimere alla commissione amministratrice dell'Atm la contrarietà all'applicazione di un accordo [illegible] più sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali e non esplicitamente approvato dai lavoratori. «Siamo favorevoli alle assunzioni, [illegible] non ai tagli sugli stipendi per i giovani autisti» ha spiegato.

Il sindaco Castellani, dopo aver consultato gli assessori competenti Brosio [illegible] Corsico, ha ricordato che alla base dei cosiddetti salari d'ingresso c'è un piano di risanamento finalizzato [illegible] azzerare il deficit, migliorare i servizi e dare 450 nuovi posti di lavoro. Detto questo, ha auspicato la ripresa del dialogo [illegible] un tavolo comune.

Hanno condiviso la posizione [illegible] della giunta i gruppi Alleanza per Torino [illegible] i verdi. Il capogruppo del sole che ride, Silvio Viale, in particolare, ha sottolineato come il piano di risanamento dell'Atm vada considerato nel suo insieme, non per pezzi.

«Siamo d'accordo sulla riapertura del tavolo - ha obiettato Ferrero -, [illegible] sino a conclusione delle trattative l'Azienda dei trasporti assuma con i criteri vigenti».

Due interventi per il pds: Giuseppe Gallicchio ha condiviso l'orientamento del sindaco Castellani. Sergio Chiampa[illegible] ha evidenziato che la ristrutturazione dell'Atm può avvenire attraverso tagli su diverse voci, non solo ed esclusivamente sugli stipendi dei neoassunti.

Il consigliere comunale della rete, Angelo Tartaglia, [illegible] è scagliato contro la Quercia, accusandola di [illegible] due anime. Sarebbe pronta a occupare tutte le posizioni: a favore dell'Atm con la scusa del piano di risanamento e a favore dei lavoratori e del sindacato (Cgil) che contestano l'accordo sui «salari d'ingresso». E' un partito, per Tartaglia, che vuole stare a cavallo tra l'opposizione e la maggioranza, [illegible] seconda delle esigenze. In particolare, [illegible] l'è presa con il pidiessino Gallicchio, che ha ribadito l'autonomia dei dirigenti della municipalizzata, mentre il suo segretario Chiamparino ha espresso la propria contrarietà.

[l. bor.]

TRAM E BUS

In agosto meno corse

Novità Atm per il periodo dall'1 al 27 agosto. A differenza dell'estate scorsa, l'estensione del servizio si manterrà invariata nell'intera città. In compenso i passaggi [illegible] tram e autobus [illegible] diradati e alcune linee saranno modificate, a partire dai servizi speciali per le fabbriche. Rientrano tra le linee sospese: 5 sbarrato, 17, 34, 35 nav., 38, 44 nav., 46 sbarrato (solo 4 corse giornaliere per l'entrata [illegible] l'uscita dagli stabilimenti), 46 nav., 53, 64 sbarrato, 72 sbarrato, 78. Modifiche sono invece previste per la linea 5 (transita dal Cimitero Sud in via Bertani), 14 (prolungata [illegible] c. Maroncelli per sostituire il 34), [illegible] nav. (percorso e orari festivi), 43 (non effettua servizio serale), 44 (gestita sul percorso via Portalupi-Gerbido), [illegible] (gestione normale senza transito per gli stabilimenti), [illegible] (percorso e orari festivi in sostituzione del [illegible] e [illegible] 78), [illegible] (non servizio serale).

Il salario d'ingresso ha creato una polemica nazionale all'interno del sindacato

In Val di Susa

Muore schiacciato dall'auto

La velocità ha causato un'altra vittima in Val di Susa. Luigi Minnucci, 38 anni, abitante [illegible] Mompantero [illegible] frazione Trinità 35, la notte [illegible] era alla guida della sua Y10, proveniva da Borgone, era diretto [illegible] Sant'Antonino. Ha abbordato a velocità sostenuta l'ampia curva a sinistra della statale 24 e ha tentato di immettersi sul [illegible]tilineo che conduce in paese. Ma l'auto è sbandata e, [illegible] impazzita, [illegible] finita prima in un fosso poi si è ribaltata schiantandosi contro il cancello di una [illegible]

Forse non trattenuto dalla cintura [illegible] sicurezza, Luigi Min[illegible]i, è stato catapultato fuori dall'abitacolo nel primo urto. E quando la Y10 è rimbalzata dopo avere sbattuto contro l'inferriata ha schiacciato il guidatore.

Gli abitanti delle [illegible] adiacenti hanno dato l'allarme, sono accorsi anche alcuni passanti, ma il tentativo di sollevare la [illegible] dell'auto è [illegible] inutile. In pochi minuti sono giunti la Croce Rossa [illegible] Villardora, i vigili del fuoco di Susa, carabinieri di Borgone del nucleo radiomobili. I pompieri hanno estratto dalle lamiere il guidatore che però non dava più segni [illegible] vita, quasi [illegible] morto sul colpo.

Il corpo è stato trasportato al cimitero di Sant'Antonino a disposizione dell'autorità giudiziaria, oggi verrà eseguita l'autopsia.

[g. mar.]

Castellamonte

Aggredisce il vigile che lo multa

Botte al vigile per una multa. E' accaduto nei giorni scorsi [illegible] Castellamonte. Il vigile Osvaldo Sandrone, 33 anni, di Cuorgnè, si [illegible] avvicinato a un'auto in sosta vietata, in mano il blocchetto delle contravvenzioni. Il proprietario, Fran[illegible] Rizzaro, 45 anni, lo ha aggredito. «Insulti e schiaffi» dice il vigile.

Una storia destinata a finire con una denuncia ma senza altra eco, se non fosse che Franco Rizzaro è fratello [illegible] consigliere comunale. «Un comportamento inaccettabile» stigmatizzano i gruppi di minoranza. «Una storia privata che [illegible] riguarda in alcun modo l'esecutivo» ribatte [illegible] maggioranza.

La vicenda, intanto, fa parlare la gente del paese. Il vigile Osvaldo Sandrone racconta l'episodio, seppure di malavoglia: «Io ero in servizio di pattuglia. Poiché in piazza Zucca c'erano alcune auto parcheggiate male, ho iniziato a fare le contravvenzioni. Improvvisamente è arrivato quell'uomo, era agitato. Gli ho detto di stare calmo e lui mi ha colpito». La lite [illegible] subito finita grazie all'intervento di alcuni testimoni. Prosegue il vigile: «Lo hanno bloccato. Gli ho detto che lo avrei denunciato, lui mi ha ancora minacciato».

[illegible] vicenda [illegible] raccontata in un rapporto e in un esposto che il corpo di polizia municipale ha inviato alla procura della Repubblica di Ivrea.

[l. pol.]

Equitazione all'Aia

Per la Villata un [illegible] in sordina

Con la prova di dressage sono iniziati a L'Aia i «World equestrian games».

La classifica vede per il momento al comando tre amazzoni. Leader, [illegible] un vantaggio piuttosto rilevante sulle altre l'inglese Thomson, 9ª [illegible] Giochi [illegible] Barcellona, che precede la statunitense O'Connor e la tedesca Boine.

Per l'Italia [illegible] scesi in campo Giacomo Della Chiesa e la torinese Lara Villata. Per entrambi la giornata [illegible] ha riservato grandi soddisfazioni. L'ufficiale ha chiuso al 47º posto, meglio ha fatto la Villata che è per il momento in 41ª posizione.

Oggi affronteranno la prova gli altri due componenti la squadra, Fabio Magni [illegible] Ferdinando Acerbi e Alberto Casolari, iscritto a titolo individuale. Da segnalare infine che «Destino», il cavallo italiano di Paolo Margi, [illegible] è ferito in maniera non grave in allenamento procurandosi un taglio non profondo all'altezza di un ginocchio.

Il via sabato

I preparativi per il rally di Carmagnola

Sabato e domenica prende il via il 13º rally [illegible] Carmagnola, 15ª prova valida per il campionato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta e prova valida per la Coppa Italia rally nazionali. La manifestazione, organizzata dall'Automobile Club Torino in collaborazione [illegible] il comune di Carmagnola e l'Apt e la Pro Loco, si svolge [illegible] un percorso totale che sfiora i 400 km e prevede dieci prove speciali.

La partenza al primo concorrente verrà data sabato sera alle 21,31 da Via Bobba. La gara, che [illegible] svolgerà nella notte, vedrà la conclusione alle 9,30 della mat[illegible]. Numerosi i centri interessati dal passaggio della prova: da Pralormo e Ceresole a nume[illegible] centri del cuneese quali Montà, Canale, Alba, Bra, Sommariva Bosco. I riordini sono previsti all'1 di notte a Ciuzano e alle 7 del mattino a Carmagnola, dove [illegible] state fissate anche le assistenze. Sabato [illegible] dalle 8,30 alle 17 verifiche tecniche, alle 16 della domenica, infine, premiazione presso il centro sportivo comunale.

Da oggi [illegible] domenica campionati europei Under 21, in gara atleti di 11 nazioni

Avigliana capitale dello sci nautico

L'azzurro Gervasi (tra i favoriti) gioca «in casa»

AVIGLIANA. Prendono il via questa mattina sul Lago Grande di Avigliana i campionati europei di sci nautico «Under 21». Settanta gli atleti in gara, con un'età variabile dai [illegible] ai 21 anni, che si esibiranno nelle tre specialità (slalom, salto e figure) appartenenti a undici Paesi: Russia, Grecia, Francia, Danimarca, Austria, Inghilterra, Spagna, Irlanda, Polonia, Cecoslovacchia [illegible] Italia.

Il programma prevede stama[illegible] allenamenti, mentre alle ore 18 l'inaugurazione con la presentazione delle nazioni. «Per Avigliana - spiega [illegible] titolare del Circolo nautico, Periale - ospitare questa competizione è motivo di prestigio e servirà [illegible] biglietto da visita per il turismo». Sul Lago Grande, infatti, [illegible] 12 al 15 agosto, si svolgeranno anche i campionati italiani.

Domani selezione di slalom [illegible] figure, sabato eliminatorie di [illegible] e slalom maschile e domenica la giornata sarà dedicata alle finali, per la gioia delle centinaia di spettatori attesi sul lago.

In queste ore è un susseguirsi di arrivi. La nazionale italiana è rappresentata da Rossano Cuppini, proveniente dall'Emilia Romagna, Marina Mosti (Cortina d'Ampezzo), Alessandro Giubbilei, (Vergiate) e dal laziale Fabio Ianni. A questi [illegible] si uniscono i giovani della categoria «ranking list», cioè le migliori promesse in campo nazionale, che hanno ottenuto brillanti risultati lo [illegible] anno nelle varie specialità. Quindi rappresenteranno l'Italia anche Simone Riva (Ravenna), Chicco Gervasi (Avigliana), Lara Tognale (Ravenna) e Irene Reinstaller di Bolzano. Occhi puntati naturalmente su Chicco Gervasi, 19 anni, che ha ottenuto ottimi piazzamenti nelle figure ed [illegible] considerato già [illegible] campioncino.

La squadra italiana ha quindi buone possibilità [illegible] classificarsi ai primi posti, gra[illegible] anche ai figurinisti Giubbilei e Mosti. Gli italiani dovranno però impegnarsi a fondo per contrastare, proprio nelle figure, gli atleti francesi (e tra questi il favorito d'obbligo [illegible] Le Forestier) [illegible] ingle[illegible] La chiusura della manifestazione è prevista per domenica alle 16, con la premiazione degli atleti. Seguirà [illegible] festa sulle sponde del lago alla presenza di autorità [illegible] bande musicali della Val di Susa.

Per l'occasione [illegible] stati mobilitati carabinieri, polizia [illegible] vigili urbani con lo scopo [illegible] evitare il blocco della circolazione sulla statale 589. La viabilità, infatti, potrebbe andare in tilt per la mancanza [illegible] parcheggi.

A proposito dei quali Periale non [illegible] con [illegible] autorità comunali. «La sosta attorno [illegible] laghi è impossibile, [illegible] il Comune non si attiva per realizzare nuovi spazi, ci troveremo isolati dal[illegible] iniziative internazionali con un danno incalcolabile per le attività turistiche e alberghiere».

Giuseppe Martano

Saranno 70 gli atleti europei [illegible] gara [illegible] oggi [illegible] lago di Avigliana che nel [illegible] agosto ospiterà anche i campionati italiani

Gara di podismo

Cerva vince il «Gelmini» per distacco

SALASSA. Luca Cerva della [illegible]cietà podistica Balangero si è aggiudicato con largo margine il Memorial Gelmini che si è svolto a Salassa, alle porte di Rivarolo.

Al secondo posto [illegible] classificato il fornese Campagnolo, tallonato da Pierri (Ottica Stefano), primo dei veterani. Seguono, staccati, Rosso, Benetti, Italia, Castellaneta, Albanese e Copra. La prima delle donne è [illegible] Cinzia Allasia, di Cafasse, davanti a Maria Della Cave. Domenica prossima è in programma [illegible] Issiglio la classica corsa «Madonna della Neve» di 12 km, valevole per il campionato canavesano. La partenza è alle 9,45.

Per quanto riguarda le gare di pattinaggio, da segnalare il successo della Video Computer San Mauro nel 18º trofeo interregionale, specialità corsa su strada, disputato a Garessio [illegible] in gara oltre 20 squadre di Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria. Ottima la prestazione [illegible] Silvia Giaccaglia, prima delle juniores e di Marco Caiello e Alberto Rizzi, rispettivamente primo e secondo tra gli esordienti.

Edicole aperte a Torino dal 25 luglio al 10 agosto

[illegible] 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 180/Giolitti
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio/Meucci
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
[illegible] Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bertola
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 30
via Milano 7

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
c.so Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Galliari 2
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 100
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 18
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3

CROCETTA
corso Sommeiller 20
via San Secondo 90
via Sacchi 4
via Massena 50
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Vittorio Emanuele 61
corso Turati 21
[illegible] San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Mauriziano)
corso De Gasperi 55

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 110
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 168
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5

CENISIA
via Moretta 8
via G. Grassi 16/D
[illegible] Francia 1½/P.d'Acaja
via Vigone 36/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
piazza Martini
piazza Adriano 17
via Frejus 77
via Frejus 116
corso Francia 121
via Bardonecchia 42
corso Inghilterra 39

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
corso Regina Margherita 2[illegible]
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera [illegible]
via Cibrario 21
via San Donato 21
corso Tassoni 56
via San Donato 45
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32
corso Francia 0

QUARTIERE 7

AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Balòn)
corso Regina Margherita 107
via Bologna 88
corso Giulio Cesare 13
corso XI Febbraio 5
staz. Dora
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
via Pallavicino 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 45
via Santa Giulia 33
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 56/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Giacomini 24
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi

[illegible] 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137
c.so Unione Sovietica [illegible]
via Onorato Vigliani 23
c.so Unione Sovietica 383
corso Traiano 100
stazione Lingotto

QUARTIERE 11

SANTA RITA
via R. Guala 6
via D'Arborea 2
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Baltimora 92
corso Siracusa 127
[illegible] Cosenza/via Buenos Aires
via Gorizia 40

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
c.so Salvemini/via Rubino
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Voghera 71/via Lesna
via Guido Reni 82
corso Orbassano 254
via Vaglia 8
via Tripoli 2 (Grugliasco)
ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Monte Cucco 88
via Monginevro 228
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/9
corso Peschiera 319
v. le Radiche/via Roth (Grugliasco)
via Bardonecchia 180
corso Francia 263
via Lera 27
via Milano 60 (Grugliasco)
via De Sanctis 68

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 80
via N. Bianchi 50 (p.zza Campanella)
via Ghedini 9
corso B. Telesio 68
via Servais 175
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO

BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/c.so Francia
c.so Francia 70

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 106
largo Toscana 59
via Pianezza 115
piazza Manno/c.so Cincinnato
[illegible] Toscana/c.so Cincinnato
via delle Primule 66/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Sansovino 151
via Borgaro 29

QUARTIERE 16

CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Vercelli 7/via Foligno 70
via Lemie/p.zza Manno
p.zza Stampalia

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 76
via Breglio/v. Castelduino
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Leinì 1/c.so Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetone Uliwi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero [illegible]
strada San Mauro 74/G
[illegible] San [illegible] 172
[illegible] Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 182 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 140

QUARTIERE 22

CAVORETTO [illegible] PO
piazza Fregola
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 585
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 156/M
via Rismondo 51/59
via Togliatti 2/A

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37
via Sestriere 9
c.so Roma 73
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
[illegible] Torino 53 (Moncalieri)

Classico, rock e jazz: tanti vanno a caccia di cd e musicassette da mettere in valigia

Anche la musica in vacanza

E in montagna mi porto Pavarotti

In autostrada sulle note di Pavarotti, Duke Ellington e Miguel Bosè.

I torinesi in partenza per le ferie non dimenticano un'ideale compagna di viaggio: la musica. Acquistano quindi compact disc e musicassette per ascoltare in macchina, sulla spiaggia, nella pace della montagna. «Come tutti gli anni - affermano da "Il Discolò" in via San Tommaso 20 - la gente prima di partire per le vacanze viene a fare un po' di scorta di musica. Nelle scelte prevalgono, com'è consuetudine, le incisioni di facile ascolto».

Per quanto concerne la musica leggera, il mercato è ricco di novità. «La maggior parte dei ragazzi - rilevano da "Maschio" in piazza Castello 29 - compra le compilation da discoteca, in particolare quelle pubblicizzate dalla televisione. Per il resto piacciono "The story of Gershwin" con brani cantati da celebrità quali Cher, Elton John, Carly Simon, Sinead O'Connor e Sting e il pregevole ultimo lavoro di Miguel Bosè intitolato "Sotto il segno di Caino"».

Dedicati ai cultori del rock «The division bell» dei Pynk Floyd e «Voodoo lounge» dei Rolling Stones mentre per quanto riguarda la musica italiana caratterizzano le vetrine dei negozi di dischi «King Kong» di Gino Paoli ed «Equivocando» di Umberto Tozzi, la cui canzone dal discutibile titolo «Io muoio di te» è in testa alle classifiche. Le radio proiettano inoltre ai primi posti delle hit parade le ultime «fatiche» di Seal, Roxette, Take That, Ace of Base, Youssou N' Dour, All 4 One, Tony Childs e dell'intramontabile Prince con la «The beautiful experience».

I canti gregoriani e Pavarotti-Carreras-Domingo sono invece le attuali «prime scelte» degli appassionati di musica classica. Da segnalare come del trio di stelle sia soltanto in commercio il singolo «In concert» comprendente due canzoni («Libiamo» dalla «Traviata» e «La donna è mobile» da «Rigoletto») mentre l'album «The 3 Tenors» relativo al concerto proposto due settimane fa dal «Dodger stadium» di Los Angeles uscirà soltanto il 29 agosto.

«In questo periodo - affermano da Ricordi in piazza Cln - si vendono molto i titoli inseriti nelle collane economiche: si lavora parecchio, la gente preferisce comprare il maggior numero possibile di cd o musicassette a prezzi modici. Per le richieste, dipende dai ti: la settimana erano parecchio ricercate le incisioni del tenore Alfredo Kraus data la presenza a Torino per concerto al Regio, ci attendiamo un notevole interesse per Ravel sull'onda delle serate di questi giorni nel cortile dei Giardini Reali».

Novità per gli amanti di musica classica: i «24 preludi e fughe» di Shostakovic, «Scipione» di Haendel e il «Peer Gynt» di Grieg diretto da Herbert von Karajan.

La tournée italiana della coppia Pat Metheny e John Scofield, approdati con successo anche a Torino, ha favorito la vendita di «I your house from here», album apprezzato dalla critica e dominatore delle graduatorie jazz. «Per l'estate - dichiarano da Discorama in via XX Settembre 17/f - sono usciti numerosi compact disc, molti dei quali di mediocre qualità. Per fortuna il pubblico è sempre più competente e quindi sceglie bene cosa portare in vacanza».

Da poco nei negozi cittadini alcuni lavori di mostri sacri del panorama jazz internazionale: «At the deer head inn» di Keith Jarrett, «Expressions» di Chick Corea, «A tribute to Miles» a cura di un quintetto formato da star quali Herbie Hancock, Wayne Shorter, Ron Carter, Tony Williams e Wallace Roney.

Daniele Cavalla

LA MUSICA

1. MIGUEL BOSE' «SOTTO IL»
2. GIPSY KING «»
3. MARIAH CAREY «MUSIC BOX»
1. CORO DEI BENEDETTINI DI S. DOMINGO «CANTI»
PAVAROTTI-CARRERAS-DOMINGO «IN CONCERT»
3. CLAUDIO «LA DI BEETHOVEN»
1. & SCOFIELD «I CAN SEE YOUR HOUSE FROM HERE»
«CHICAGO CONCERT»
3. MODERN

DISCHI PIU' VENDUTI NEI PRINCIPALI NEGOZI CITTADINI.

Tra chi la musica leggera prevale l'ultimo cd di Miguel (a sinistra) «Sotto il segno di Caino» Pavarotti (qui sopra) «In concert» domina il classico e fa concorrenza al successo dei «Canti gregoriani»

Alla Pellerina

Note blues della texana Trudy Lynn

E' di scena il blues stasera al parco della Pellerina.

Dopo il sound cubano dell'applaudita formazione degli Ng La Banda martedì (circa diecimila presenze) e il folk del francese Alan Stivell sera, la rassegna «Pellerossa» offre oggi al pubblico torinese un'altra esponente di rilievo della musica internazionale: Trudy Lynn.

Originaria del Texas, la cantante ha affiancato sui palcoscenici statunitensi personaggi come Ike e Tina Turner, George Benson, The Crusaders e B.B. King prima di intraprendere la carriera solistica.

Nella performance di stasera la vocalist presenta i brani principali degli album registrati da cinque anni a questa parte: «Trudy sings the blues», «Come to mama», «The woman in me», «I'll run your hurt away». La affiancano Frank «Buzz» Amato alle tastiere, Wayne Goins alla chitarra, Brian Cole alla batteria e LeBron Scott, collaboratore di Lenny Kravitz, al basso.

S'inizia alle 21,30. L'ingresso è, sempre, libero.

La settimana di «Pellerossa» non termina tuttavia con Trudy Lynn: domani è la volta del rock di Bernard Allison. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

VIA PLAVA. Concerto del duo pianistico Anna Alleui - Stefano Guidi stasera alle 21,30 ai Giardini di via Plava (via Plava 66). Pagine di Satie, Clementi, Moszkowsky, Debussy. Ingresso a 5 mila lire.

Anthony Hopkins e Emma Thompson i protagonisti dell'eccellente «Quel che del giorno» di James Ivory in cartellone alle al King Kong Cinestudio in via Po 21. Il film rientra nella rassegna «Ritratti d'autore» a cura dell'Aiace. Ingresso 7 mila.

Tanto cinema sotto le stelle anche stasera. All'Arena Metropolis, Boiardo 24 al Valentino, è in programma il gangster «Carlito's way» con Al Pacino, al Forum King Kong (Giardini Reali) «Come l'acqua per il cioccolato», al «Drive In» (via Sansovino) «Getaway» con Kim Basinger. Proiezioni alle 22, ingressi a 7 e 8 mila lire. Fuori città: «Nel centro del mirino» con Clint Eastwood 22 al parco Salvemini a Rivoli, «Sud» di Gabriele Salvatores alle 22 al campo sportivo di Alpignano, «Mr. Jones» con Richard nell'area di Pancrazio a Pianezza, «America oggi» di Robert Altman alle 21,30 in piazza Popolo a Chivasso. Film «di una volta» a Settimo, via Don Sales: alle 21,30 è previsto «Pussy, la balena buona». Ingresso libero.

Per gli appassionati di musica classica, gita fuori porta a Saint Vincent. Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita stasera alle 21 il concerto dell'orchestra sinfonica di Pazardjik diretta da Andrei Andreev. di Rachmaninov, Dvorak, Brahms.

A Luserna sono esposte le bandiere delle società femminili di mutuo soccorso

Antiche e ricamate strette di mano

Le tappe dell'emancipazione

Broccati, velluti e fili di seta ricamati per i vessilli della solidarietà. Sono le bandiere delle Società di Mutuo Soccorso femminili in Piemonte, esposte nella singolare rassegna «Una stretta di allestita a Luserna San Giovanni, nel salone Santa Croce in Tolosano, fino a domenica, promossa dall'assessorato ai Beni culturali e Ambientali della Regione, Comunità Montana Val Pellice e Comune di Luserna.

Piccole storie di emancipazione nate nell'ombra, dettate tenacia e dall'impegno della donna a partire dal 1849, anno in cui fu fondata, a Pinerolo, l'Antica Società di Mutuo Soccorso San Bonifacio, la prima associazione femminile piemontese il cui stendardo presenta una delicata composizione di fusi, aghi per telaio e oggetti vari.

Sin dalle origini questi sodalizi volontari che estendevano la loro attività anche all'educazione, all'istruzione e all'assistenza morale, brillarono di luce propria; subordinate alle consorelle maschili, svolsero quasi sempre un lavoro in sordina. La raccolta di drappi si compone di sedici esemplari ritrovati (spesso in maniera fortuita) e restaurati, com'è accaduto per la bandiera dell'Associazione generale delle operaie di Torino (1851), la cui azzurra era ridotta a brandelli. Sulla stoffa, al del drappo, due mani femminili che si stringono simbolicamente, ai quattro angoli alcuni strumenti delle donne lavoratrici: un busto per sarta, una macchina per cucire e poi ancora forbici, ditali, ferri da calza e da modista. Stessa ricchezza di simboli (questa volta a vari colori) su quella dell'Associazione delle artigiane di Savigliano, dove in un castello ricamato si notano le sfumature di diverse pezze.

Ospite d'onore, la bandiera in velluto decorato in filato metallico su un verso, e seta tricolore ricamata a rilievo sul retro, dell'Antica società femminile delle artigiane e contadine B. Margherita di Savoia di Luserna, che porta la data del 1877 ed è tuttora conservata nella vecchia sede della società. Orario di visita: giorni feriali 20,30-22,30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22,30. L'ingresso è libero.

Elena Del Sarto

Il simbolo della solidarietà disegnato da Bistolfi e il drappo di Società femminile esposto a Luserna

Esposti alla Civica fogli di artisti americani

Segno provocatorio di protagonisti pop

Nella «Piccola Galleria» della Civica, si inaugura il oggi la mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» (via Magenta 31, sino al 18 settembre).

Nel presentare questo incontro con le opere delle collezioni museali, Riccardo Passoni scrive: «La Pop Art, che appartiene alla seconda stagione delle avanguardie del nostro secolo, configurò negli Anni Sessanta nuova forma di ingresso dell'arte del mondo reale, dopo l'esperienza esistenziale dell'espressionismo astratto».

La Pop Art rappresenta, gli aspetti della realtà quotidiana, della pubblicità, della comunicazione più immediata e persuasiva. E i frammenti di questo nostro tempo divengono occasioni per dipingere, per fissare nello spazio della tela o della serigrafia il volto di Marilyn Monroe (Andy Warhol) o i pesci che galleggiano (James Rosenquist).

Attraverso poco più di una decina di «pezzi», è possibile ripercorrere un cammino ricco di suggestivi riscontri con la riproduzione fotomeccanica su carta, «Visual Autobiography» di Rauschenberg e la serigrafie «Tv Still Life» di Wesselmann, con «Calico» di Jim Dine e la litografia «Janet is wearing» di Allen Jones, sino ai particolari di Lichtenstein, all'inglese Phillips, alle allusioni erotiche di Wesley e Ramos.

«Marilyn Monroe» di Andy Warhol

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

Il trascinante rock degli Noires contraddistingue la serata a «Controcaldo», la rassegna estiva in Allemano 125 a Grugliasco. Provengono Francia e sono uno dei gruppi rivelazione anno. S'inizia 22,30. Ingresso libero.

Ai Murazzi sono di alle palco dell'imbarcadero gli «Hoboes». Il gruppo fondato nove fa Vito Bellis e Roberto Prola altri componenti Luca Bovero, Francesco Colucci, Paolo Melli, Giuseppe Bruzzese) suona musica tradizionale americana. Ingresso libero. Sempre ai Murazzi, «Souvenir de Paris» Pascale Charreton. La cantante francese, anni a Torino, propone brani portati al successo da Edith Piaf, Yves Montand, Leo Ferrè e Jean Trenet. S'inizia alle 22,30, ingresso. A mezzanotte, recital di Sarah Parker al circolo Spoon River. L'accompagna al pianoforte Riccardo Ruggeri.

Ancora ai Murazzi, il Jamaica Age è «live» al «Riverside» mentre Dino Pelissero suona al «Pier 7-9-11». Per entrambi, primo brano alle 22,30.

CONCERTI. Il Fulvio Albano Quartet è in concerto alle 22 ai Giardini Reali per «Jazz a Palazzo». Ingresso libero. «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 21,30), è di scena il rock dei 60/70. Musica, danze e colore in onore degli Orixas «La vera del Candomblé do Bahia» alla «Stazione Valli» (via Stradella, ore 22). Il reggae del Jamaica Age al «Riverside» (Murazzi Diaz)

Fuori città, I Belli Così si esibiscono al «Fuori Orario» a Collegno (zona ex ospedale psichiatrico, ore 22) per la rassegna «Rock a mille lire». Ingresso, per l'appunto, a mille lire. The Empty Hearts «live» al «Dan Donnelly's pub» a Borgone di Susa (via Abegg, 22), il duo rock blues Crescenzo & Gozzi protagonista a «La sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22)

Festa patronale a Mombello (Chieri): alle 21,30 suona il gruppo rock Fifty Fifty

In discoteca, «Marvellous cos» all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore 22,30) e musica latino americana il dj. Roby Arsenico allo «Chez Nous Club» di Moncalieri (strada Mezzi 47).

FILIPPO. La musica elettronica post-industriale caratterizza la serata al Cortile San Filippo, Maria Vittoria 5: dalle 21,30 suonano gli Alio Die e i Runas Order.

Nella foto: Vito Bellis

I SERVIZI *città*

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi. 1678/07.091
Elisoccorso

SALUTE
Guardia medica,
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a 58 21 606-54.90 00
Cesad 768.611 - 752 665
Centro antiveleni. 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. 83981; Maria Vitt., 43.93.111. 50.891.

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca

Aiuto 54 04.69
Adr 958.93 31
Al 619.18.20
Aldasoro 63 01.56
Asido 33.13.01
interni 839 75.25

Aidsi 50.23.95 - 56.83.265
Auxilia 749.58.50
Ares 0337.220.250
Ass. infarm. torin. 220.42.32
Spi 242 19 04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malati poveri 660 32 63 - 436 33.22
437.17 30 - 437 17.98

FARMACIE DI NOTTE
S dalle 19,30 alle 9
c. V. 538271

Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Ciscat,
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
C. 53.48 54
Samaly 436.85 66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apica (epilessia) 31.80.923
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438 03 52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64 749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì).

Municipio
Certificati a domicilio prenotazione 436.01 65
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fidadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Saboino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ital. gatto. 650.2713
Protezione animali 812.28.94
canile 262.03.07
Lega difesa cane, 267 09 02
Usl, servizio veterinario 660 39 46-660.40.28

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65

Caselle
56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.70 372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
notturni
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, Alessano 160, Vercelli-ponte Stura. Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 126. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Liguria (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-C. Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

FREGOLI
Seconda di proiezioni alle 20,30 e alle 22,30 del film «Ricky & Barabba», con Christian De Sica e Renato Pozzetto. Al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2, ingresso 7 mila lire.

CABARET
Per di teatro e cabaret «VVVoglia di spazi» nella piazzetta Alma Mater, questa sera alle 21,30 spettacolo della Compagnia Teatro Specchio. Organizza la Circoscrizione 6. Ingresso gratuito.

All'Ippopotamo Zoomusicbar, in Casale, alle Caffè Letterario Juke Serata scacchistica con dimostrazioni di scacchi elettronici e simultanee e la presentazione dei libri: «Il musicista che giocava a scacchi» di Corrado Rollin, «Buckle: ritratto inedito di un dilettante» di Venanzio Laudi e «La partita di Duchamp» di Ferruccio Pezzuto (Edizioni Messaggerie Scacchistiche).

TEATRO
Nell'ambito della rassegna «Il pifferaio di Hameln», curata dal Teatro dell'Angolo, oggi alle 17 al Giardino Cenisia Sport Club, in corso Vittorio Emanuele 181, spettacolo Teatro delle Briciole «Metasequoia Giplostroboides» (ingresso libero). Alle 21,30, invece, al Teatro dell'Angolo, in via Chiomonte 3, «Giochi teatrali e improvvisazioni» con Luigina Dagostino, Vanni Zinola, Claudio Montagna e Silvano Antonelli. Informazioni allo 011/482343.

Alle 21,30 al Cinema Levanna, frazione Pialpetta di Groscavallo, per il ciclo «Da Dante a Dalla» incontro dal titolo «Come questa pietra»: poesie di Ungaretti, Montale, Quasimodo. Al sassofono Roberto Regis, alle percussioni Alex Rolle e voce Mario Parodi.

Il Comune di organizza per lunedì 1 agosto la Fiera Agricola di S. Amanzio: dalle 9 esposizione di prodotti ortofrutticoli e macchine agricole nel cortile delle scuole elementari in piazza Sant'Amanzio. Alle 10,30 premiazione ed esposizione e vendita dei primi tartufi della stagione.

TRA
«Festa dell'emigrante» a Rueglio dal 6 al 15 agosto con una riedizione dei «Mestieri della memoria», giochi tradizionali per bambini e festival teatrale. Un'iniziativa con la quale il Comune intende raccogliere fondi per recuperare uno stabile quattrocentesco che potrebbe diventare il centro culturale «Casa dell'emigrante». Per informazioni 0125/780126.

HORROR
Continuano ai Murazzi, alle, le Letture Error. Il 2 agosto «Orrore per errore» i brani di Marzini, Amadori, Heino, Romagnoli, Beccali, Campanile, Monterroso. Il 3 agosto invece, alle 24, letture horror con la serata «I vampiri tra noi».

di Scientology, sede in via Bersezio 7, offre aiuto (non medico) persone anziane che rimangono in città nel mese di agosto, compresi i giorni festivi: richiesta collaborazione di volontari. Informazioni allo 011/2481400.

Dal 5 settembre all'Aibes (Associazione Italiana Barman e Sostenitori) i di aggiornamento. Si terranno in strada Altessano 55, una prima fino al 26 settembre il lunedì, mercoledì e venerdì. Costo 300 mila lire. Informazioni allo 011/733109.

FORMAZIONE
La scuola di teatro «Il Cantiere» di Pinerolo, via Tabona 48, propone il corso biennale di formazione per l'attore. primo anno, fra gli argomenti trattati, training corporeo ed uso della voce, studio del movimento, mimo e creazione, maschere, l'immaginario; nel secondo anno grammatica del movimento, testo e linguaggi gestuali, tradizione comica e commedia dell'arte, teatrale. Iscrizioni allo 0121/794543.

MOSTRA
Si inaugura oggi alle 18 alla Biblioteca del Castello Marchesa Adelaide, a Susa, la mostra di Daniele Regazzoni «Fili et Equilibrio». Tele in acrilico e bassorilievi in ferro. E' aperta sino al 7 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17

L'Associazione Parnassius Apollo Club organizza una di trekking e soggiorni di interesse naturalistico ed escursionistico nel Parco Nazionale Gran Paradiso, con programmi diversificati dal 14 agosto al 18 settembre

Dal 17 ottobre al 6 novembre che settimane in Nepal. Per partecipare telefonare, entro il 1 settembre, allo 0124/36535 (via Cavour 63, Rivarolo Canavese).

Nelle arcate 18, 20 e del Murazzi prosegue la mostra di Paolo Grassino e Saverio Todaro «L'oggetto, cora» per la rassegna «Chiamata alle arti»

Teatro Regio: pubblico contento e autorità per la chiusura della stagione

Bolero & telefonino

Squilli durante il concerto

Pubblico folto [illegible] eterogeneo, in tenuta estiva [illegible] qualche tocco [illegible] [illegible] eleganza, in attesa di Ravel

Il Teatro Regio ha detto arrivederci al [illegible] pubblico nel nome di Ravel. E' stata [illegible] festa in due tempi, martedì e ieri sera, [illegible] il medesimo copione o per meglio dire programma: prima le due «Suites» del balletto «Dafni [illegible] Cloe» e poi il «Bolero».

Martedì ha [illegible] al concerto lo stato maggiore del Teatro con il presidente (il sindaco Valentino Castellani), il sovrintendente Elda Tessore Mittone, il direttore artistico Carlo Majer. E [illegible] [illegible] buon numero di autorità. [illegible] soprattutto un pubblico folto ed eterogeneo, in tenuta estiva con qualche tocco [illegible] misurata eleganza, attratto dalla inusuale [illegible] di ascoltare musica all'aperto.

La cornice era quella storica del cortile di Palazzo Reale. Piacevole ma non impeccabile sotto il profilo acustico, nono[illegible] i grandi pannelli allestiti alle spalle del coro per [illegible]gliare meglio i suoni. Nella prima parte del «Bolero», per fare un esempio, il ritmo marcato del tamburo risuonava pericolosamente in eco: certo [illegible] vuole ben altro per mettere in difficoltà un'orchestra, ma dalla platea - chiamiamola [illegible] - si è vissuta un po' di apprensione.

Inoltre [illegible] spazio aperto verso l'alto disperde inevitabilmente i suoni più delicati. Così una partitura come «Dafni e Cloe», tutta raffinatezze timbriche, ne ha risentito. Nella massa orchestrale uno strumento ovattato come il flauto in sol, che affronta un bellissimo assolo, si sentiva a fatica e giungeva un po' lontana persino la [illegible] penetrante dell'ottavino. E anche il [illegible] diretto [illegible] Bruno Casoni, che ha risposto con una eccellente prova al non facile cimento, ci ha rimesso nella resa effettiva.

Forse per questo [illegible] reazione del pubblico a «Dafni [illegible] Cloe», nonostante l'eccitante stretta conclusiva del baccanale, è stata piuttosto tiepida. Un applau[illegible] intenso [illegible] breve di cui [illegible] direttore Bruno Campanella, nel porgere poi gli auguri di buone vacanze, si è velatamente rammaricato tra le righe: «Questa [illegible] musica d'atmosfera, ora passeremo al "Bolero", che è più popolare».

Ma tutto questo non ha eccessiva importanza perché il clima, come si diceva, era quello della festa. Moltissimi i giovani, quasi tutti in coppia, qualcuno è arrivato con [illegible] cono gelato in [illegible]: effetto anche, naturalmente, del prezzo d'ingresso contenuto in sole diecimila lire. Così, in questa atmosfera [illegible] happening, si [illegible] anche dovuto registrare il petulante strillo [illegible] un telefonino in una borsetta, all'inizio della [illegible] da Suite del «Dafni», proprio nel bel mezzo dello stormir [illegible] fronde e del cinguettio di arcadici augelletti.

Alle prime battute del «Bolero» la parola d'ordine nemmeno sottintesa era del tipo «Adesso [illegible] che ascoltiamo della bella musica». E pensare che il pove[illegible] Ravel guardava con fastidio a questa sua opera, conscio com'era che essa lo avrebbe reso famoso più di altre ben più importanti e valide. Ma tant'è. La ripetizione dello stesso tema che rimbalza da uno strumento all'altro, il ritmo [illegible] [illegible] tamburo (che a un certo punto viene rinforzato da [illegible] secondo), il crescendo parossistico sono tutti elementi di un gioco psicologico infallibile: l'eccitazione aumenta al punto che la modulazione nelle ultime battute, con il netto cambiamento della tonalità, assume un effetto liberatorio, come una profonda boccata d'aria dopo [illegible] respiro trattenuto troppo a lungo. Di qui, secondo le previsioni, la grandinata di entusiastici applausi.

Per coronare la serata, l'orchestra ha concesso un bis sul terreno che le è più consueto, una ouverture d'opera famosissima come la «Carmen» di Bizet. Ritmo garibaldino, ottoni in bella vista e entusiasmo rinnovato, al punto che Campanel[illegible] l'ha riproposta come «bis del bis». Questa volta [illegible] direttore è rimasto accanto al podio, accompagnando l'esecuzione soltanto [illegible] qualche cenno [illegible] capo, a dimostrazione dei progressi fatti dall'orchestra quanto a compattezza e amalgama.

Leonardo Osella

Nichelino, il lavoro di Baricco

Eugenio Allegri in un momento dello spettacolo a Villa Occelli di Nichelino Spettatori numerosi e attenti alla storia d'un pianista nato, vissuto e morto sopra una nave da crociera senza mai scendere a terra Tutta [illegible] vicenda [illegible] evocata dalla voce dell'attore che veste i panni [illegible] un amico trombettista di «Novecento»

In «Novecento» solo Allegri

Per fondale, un telo cangiante, lenzuolo teso che sfuma dall'azzurro al turchino, dal violetto al verde mare. Scenografia minima davvero. Sotto il cielo aperto, fra gli alberi alti di Villa Occelli a Nichelino, il pubblico (numeroso) ascolta attento. Un attore per la prima volta solo in scena, al debutto [illegible] un monologo: ovvero Eugenio Allegri, protagonista di «Novecento» di Alessandro Baricco (la regia è di Gabriele Vacis) che, dopo il debutto al Festival di Asti è stato riproposto l'altra sera (26 luglio) a «Nichelino Estate».

Spettatori numerosi, si diceva, e attentissimi, so[illegible] dietro [illegible] una voce cadenzata e nasale, dietro alla storia di un eccelso pianista nato, vissuto e morto a bordo di una nave da crociera, senza mai posar piede a terra. Tutta la vicenda è evocata, appunto, dalla voce di Allegri che veste i panni di un amico trombetti[illegible] di Novecento (questo il nome affibbiato al protagonista quando fu raccolto neonato, abbandonato forse da emigranti, nel transatlantico).

«Nello spettacolo - spiega Allegri - sono colui che racconta la storia di Novecento, l'amico di quest'uomo [illegible] legami né rapporti "normali": ma, al tempo stesso, sono pure [illegible] protagonista, evocato dalla narrazione del suo amico». Un doppio ruolo sfaccettato [illegible] [illegible]gnativo, considerato il testo «svaporante», disancorato da una lineare sequenza spazio-temporale e dai lacci del quotidiano: tutto condensato, invece, sulle onde più intense di un'esistenza fluttuante. «E' un'esperienza importante, per me: [illegible] dire misurarsi da [illegible] col pubblico, dopo innumerevoli e formative esperienze corali», precisa l'attore torinese, che ha in curriculum esperienze con Lecoq, Dario Fo, De Berardinis, oltre che un consolidato rapporto [illegible] la commedia dell'arte «secondo» il Tag Teatro - con [illegible] ha recentemente riallestito «Il falso magnifico» - fino all'approdo tra le file del Laboratorio Teatro Settimo.

«Mi preoccupava, comunque, non poco - confessa Eugenio - l'idea di affrontare un testo dell'amico Baricco, scrittore capace di catturare l'attenzione del pubblico [illegible] di alimentarne le aspettative. A facilitarmi il compito, invece, la sintonia con [illegible] protagonista: uno che non vede [illegible] il mondo, ma lo intuisce attraverso gli occhi e l'aura della gente, un po' come fa l'attore». Come dire, una vita quasi claustrale, filtrata dal proprio talento, concentrata attorno [illegible] un'attività artistica? «Un teatrante, in realtà, c[illegible] anche altri artisti, vive con grande attenzione [illegible] emozioni, reazioni [illegible] esperienze altrui, che diventano una "lente" con cui leggere il mondo». Dopo vicende - magari minime, [illegible] ingigantite nel ventre della nave, emblematiche [illegible] una «oceanica» solitudine -, [illegible], accadimenti, pensieri smossi dalle onde, dopo una vita navigata su una rotta senza porti, il pubblico applaude convinto.

L'autore Alessandro Baricco

Applaude [illegible] spettacolo (che sarà riproposto al pubblico torinese [illegible] ottobre) temperato di luce lunare, ma certo di non facile «fruizio[illegible]».

Applaude, forse, il gioco di un naufragio verbale, inventato da un autore e da un attore in apparente, forte sintonia.

Silvia Francia

Stasera la visita del Perù con «arroz» e «lomo saltado» Poi rotta sulle Filippine

«Giornate internazionali» dedicate [illegible] Brasile, Africa, Arabia

Giro del mondo sul Po

Giochi, feste, spettacoli, piatti tipici

Due momenti [illegible] atmosfera brasiliana. La travolgente festa si ripeterà alla «Terrazza sul Po» il 30 e 31 agosto

Un po' di mondo all'ombra della Mole. Multietnico, plurirazziale: termini alla moda, un po' abusati forse da una coscienza civile in via di definizione. Non [illegible] caso, feste multietniche ed episodiche performances d'esotico sapore abbondano nei cartelloni di molti ritrovi estivi metropolitani. In tema, non manca [illegible] calendario [illegible]ganico ed articolato d'incontri con etnie e [illegible] diverse, accomunate dalla torinesità d'adozione, intitolato proprio «Giornate internazionali».

Lo propone (ormai da [illegible] stagioni, [illegible] crescente abbondanza di titoli), «La terrazza sul Po» di corso Moncalieri 18, per «Giorni d'estate», promossi dal Comune e [illegible]augurati a metà giugno (l'organizzazione è degli «Amici del Fiume», ingresso libero, informazioni al 660.41.21).

Il prossimo appuntamento, programmato per stasera (dalle ore 19) e dedicato al Perù, è inserito in un cartellone fitto d'incontri [illegible] manifestazioni all'insegna della pluri-nazionalità. Varie le iniziative, tra spensieratezza e temi dolenti - dagli spettacoli alle manifestazioni di solidarietà, dal folclore alle feste, dalla cucina ai mercatini artigianali - e molte le etnie che hanno sinora animato la Terrazza (il programma prosegue sino ad agosto), con «ottima accoglienza [illegible] parte del pubblico, che ha mostrato di apprezzare molto gli happening, partecipando con entusiasmo e curiosità» spiegano gli organizzatori. Il tutto nello spirito del posto che «vuol privilegiare l'incontro e lo scambio - precisano - rispetto alla pura "spettacolarità esotica"». Un piccolo «Bignami» del mondo, insomma, da sfogliare - per propiziare conoscenze [illegible] [illegible]muni[illegible] - in riva al Po.

Ad inaugurare il ciclo, il travagliato Sudafrica, celebrato con il ricordo dell'eccidio di Soweto [illegible] con la «Cerimonia di ringraziamento per la vittoria dell'antirazzismo». E' poi toccato alle etnie arabe, che hanno proposto un itinerario artistico-gastronomico-musicale-poetico attraverso vari Paesi: dalla Siria alla Giordania, dall'Egitto al Marocco all'Arabia Saudita. Festoso e accattivante l'incontro col Brasile e i suoi variopinti rappresentanti, che hanno coinvolto il pubblico in una «Festa junina» fuori sede, sfilata con costumi carnevaleschi, rito di matrimonio campestre brasiliano [illegible] persino una «cerimonia di purificazione Bahia», con lancio di fiori nel fiume. Inoltre, giochi di magia, danze, ghiottonerie tipiche e mostre, per il tripudio del pubblico coinvolto nell'allegra sarabanda.

Spostamento geografico e flessione emotiva per la Somalia, evocata con [illegible] «Cerimonia per la pace [illegible] la solidarietà con il popolo somalo». Asado, sangria e, ovviamente, tango hanno animato, ai primi [illegible] luglio, [illegible] serata argentina. Altro incontro ad effetto, quello dedicato alla Costa d'Avorio e Africa Occidentale, con «suoni dalle tribù» a [illegible] dell'Ensemble Fanizio e «cerimonia d'iniziazione del maschio», nientemeno. Dopo l'appuntamento [illegible] il Perù (dan[illegible] prodotti tipici e degustazione di «lomo saltado» [illegible] «arroz» con pollo), toccherà ai filippini (31 luglio) e, nuovamente agli arabi che, dal 9 all'11 agosto, proporranno [illegible] «Festa di solidarietà per i bambini vittime della guerra»; non mancherà [illegible] performance di un gruppo di nomadi. Infine, il 30 e 31 agosto, nuovamente sipario aperto sui coreografici brasiliani. **(s. fr.)**

In scena all'«Armadillo»

Laura [illegible] [illegible] al [illegible] del cabaret

Arriva stasera all'«Armadillo che ride», [illegible] via Nietzsche 155/20, a Torino (telefono 89.80.865), la cabarettista Laura Grossi, che propone lo spettacolo «Gisella Sciò». E' l'occasione per conoscere un nuovo talento «laureato» nel corso dell'ultima edizione del Festival Nazionale del Cabaret «Ridi [illegible] Ponente», che si [illegible] svolto dal [illegible] al [illegible] giugno. Laura Grossi, bolognese, attrice di teatro convertitasi al cabaret, si è classificata al terzo posto.

Personaggio-guida dello spettacolo è Gisella, soubrettina-soubrettona in cerca di notorietà a tutti i costi. Grazie [illegible] una scala da imbianchino, un piumino per spolverare [illegible] un turbante, si trasforma di volta in volta [illegible] vare macchiette femminili: [illegible] suora, la fricchettona, la dark lady e tanti altri personaggi caratterizzati, ovviamente, da [illegible] simpatica cadenza dialettale.

IL PIU' BELLO DI TORINO

Massimo, vincitore per acclamazione

Massimo Carone (al centro della foto), 24 anni, altezza 1.84, occhi azzurri e tatuaggi, è stato proclamato il più bello di Torino in una serata al «Charleston Music World» di via Cavalcanti. Le tredici donne che facevano parte della giuria hanno votato all'unanimità. A furor [illegible] popolo, poi, si è aggiudicato il titolo di «bellissimo» un altro Massimo (a destra nella foto): Massimo Aiesi, di Rivarolo, anche lui [illegible] gli occhi azzurri e lunga chioma bionda.

Entrambi i piemontesi tenteranno [illegible] sbaragliare la concorrenza [illegible]r conquistare il titolo di «Più bello d'Italia», ai Pozzi di Loano (Savona), sottoponendosi al giudizio [illegible] una giuria presieduta dalle prorompenti Valeria Marini [illegible] Anna Falchi.

Domani su Raiuno

I solisti del Nuovo danzano anche a «Unomattina»

I ballerini solisti del Teatro Nuovo [illegible] ospiti, domattina, di Maria Teresa Ruta e Amedeo Goria [illegible] «Unomattina estate», su Raiuno. Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricotti, Patri[illegible] Canova, Lorenzo Casorelli, Alessandra Mazzetti, Elena Schneider, Laura Marchesin, Raffaele Iracà, Davide Vittorino, Arturo Morelli proporranno alcune sequenze tratte dagli ultimi spettacoli della compagnia: «Orfeo», «Carmen», «Il Tango delle Ore Piccole». L'occasione assume particolare rilievo perché inserita in concomitanza con gli ultimi appuntamenti del festival internaziona[illegible] Vignaledanze. L'esibizione a Unomattina Estate precederà [illegible] galà, sabato sera, a Vignale, nel cui ambito i solisti riproporranno il loro «Orfeo». La Compagnia è attualmente in tournée e sarà poi a Varallo, Tagliacozzo, Riccione, Bovalino, Gerace.

Stasera su Raitre

A «Ferite» due [illegible] torinesi

Due casi torinesi stasera nel programma «Ferite», la trasmissione di Raitre che va in onda alle 22.50 ed è condotta da Flaminia Morandi, anche autrice del talk show con Anna Amendola.

Tra le altre storie, quella di Elena, una ragazza [illegible] [illegible] vent'anni che fu vittima del famoso [illegible] dei capelli» che qualche anno fa imperversava in città. Un giorno, mentre tornava a casa, la ragazza fu seguita da [illegible] sconosciuto. L'uomo, minacciandola, le tagliò con un colpo di rasoio gran parte della lunga chioma bionda: un gesto che sciocco la giovane per molto tempo.

L'altro [illegible] riguarda Elvira, 45 anni, che vive in una valletta vicino a Torino. Quand[illegible] separa dal marito, duro e violento, scopre che la figlia di vent'anni è stata violentata da bambina dal padre, [illegible] che la stessa sorte stava per accedere alla figlia più piccola, che deve compiere 10 anni.

[illegible]

[illegible] [illegible] (Santhià). Giovedì ore 21 liscio con [illegible] Gli Smeraldi Tel. 935.243.
CHALET: ore 15,30 - ore 21 La Nuova Riforma. Tel. 668.9777
CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 liscio Duo by Barbati e Sagittari.
DU PARC ESTIVO: Nel corso della serata spazio afrocubano «Sabor caliente». Tel. 521.5275.
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,30: discomusica liscio con omaggio alle dame.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 661.5166.
LE ROI GIARDINO: [illegible] [illegible] sono 68 ma non li dimostra.

TRAME

a cura di [illegible] CACCIA

[illegible] TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. Una è una disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

DUE IRRESISTIBILI [illegible] Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, qui nei panni di due vicini di casa divisi (o uniti) da 56 anni di un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare [illegible] tra i due vecchietti terribili, naturalmente, arriva una donna. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible] ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski, non premiato, contro tutte le aspettative, al Festival di Cannes 1994. **[Centrale]**

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici, dai diversi caratteri e sentimenti: ma come è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

[illegible] Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di [illegible] (i [illegible] anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. L'amicizia e il «gruppo» come arma contro la durezza e la cattiveria della vita. **[Olimpia 2]**

MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia ad indagare aiutata da un amico, curiosando un po' dappertutto, anche nell'alloggio dei vicini. Cerca cerca, [illegible] che trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. [illegible] il fine sarà comunque lieto. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible] Matt Dillon giovane elettricista con un bowling da comprare e l'ex moglie da «piazzare» a un altro, per non pagarle gli alimenti. [illegible] le cose del cuore, si sa, sono sempre più complicate di quanto appaiano. **[King Kong]**

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO. Triangolo d'amore e odio tra un fido maggiordomo inglese, il suo padrone, castellano filonazista, e la governante innamorata. Il diario infelice di un uomo che arriva tardi nella corsa della vita. Grande Hopkins diretto da Ivory. **[King Kong]**

ROLLERBLADES - SULLE ALI DEL VENTO. Dal surf sul mare ai pattini a rotelle, per emergere fra gli altri: le avventure e i problemi di inserimento di uno studente californiano che si trasferisce nel Midwest. **[Nuovo Odeon]**

SOL LEVANTE. Dal best-seller di Crichton Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potente holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

Il mattatore questa sera è ospite della rassegna «Nichelino Estate»

Albertazzi: ecco il mio D'Annunzio

«Solus ad solam», dal diario del grande poeta

Un mattatore della scena per la notte cittadina. Giorgio Albertazzi questa sera sarà il protagonista della rassegna «Nichelino Estate». L'appuntamento con il grande attore è alle 21,30 nel Parco del Castello Occelli, in viale della Solidarietà.

Lo spettacolo si intitola «Solus ad solam» ed è un recital dedicato a Gabriele D'Annunzio. Albertazzi, in palcoscenico, non è solo: accanto a lui c'è una cantante, Vera Pastore, che interpreta alcune [illegible] di Paolo Tosti composte sui versi dannuziani.

D'Annunzio è un autore molto amato e frequentato da Albertazzi. Ciò che in questa occasione l'attore proporrà al pubblico è una selezione di brani tratti dal diario del poeta di Pescara, curata e diretta dallo stesso Albertazzi.

«Solus ad solam» è il famoso diario intimo corredato da lettere con la cronaca della passione fiorentina dell'Imaginifico per una signora sposata («Giusi, Giusini»), una donna la cui mente [illegible] dette fino ad imporre un triste ricovero in clinica. Nel dialogo fra il poeta e la signora si inserisce, [illegible] un contrappunto consolatorio, la musica.

Albertazzi si misura con D'Annunzio. Dopo le altre fatiche, dopo la regia di «Lettera a una figlia» di Wesker con Ornella Vanoni, l'attore torna ad un vecchio amore. Polemico, serio, originale come sempre, Albertazzi qualche tempo fa parlava di teatro, di arte, di televisione, lamentando una generalizzata dominazione dell'incompetenza. «Ho fatto un viaggio in Europa - affermava l'attore - e mi sembra di poter dire che l'Italia in questo momento [illegible] sia Europa». Indignazione e nostalgia sono i sentimenti che sembrano convivere maggiormente in lui. Soffre delle «buffonate» di oggi, della «mancanza di preparazione e di stile». E, della tv, dice: «In sé è bellissima, è utile: mi serve per dormire, come il teatro».

Giorgio Albertazzi protagonista e mattatore alla rassegna «Nichelino Estate»

Il biglietto di ingresso agli spettacoli costa diecimila lire, ridotto ottomila. La rassegna di Nichelino si concluderà domenica 31 luglio con una grande festa pomeridiana dedicata ai più piccoli. Appuntamento alle 16,30, con giochi, animazione, burattini e marionette.

[cr. c.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **(vedi teatri)**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.995. **(vedi teatri)**

[illegible] MULTISALA Cir. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen con D. Keaton, W. Allen. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. C. L. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cir. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17; 19,45; 22,30. A. cond. L. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cir. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5617.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000/Agiscо 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

D. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] via [illegible]. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 26/8

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

[illegible] p. [illegible]. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] p. [illegible] Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO ROSSO p. Sabotino Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani, carini e disoccupati,** di Ben Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non vietato. Or. 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Ingr. [illegible].

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [illegible] **(Chiuso per ferie)**

[illegible] v. Po [illegible] Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. Ore 16 **Quel che resta del giorno** di James Ivory. Ore 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful** con Matt Dillon, W. Hurt. L. 10.000/rid. 7000.

[illegible] v. XX [illegible] 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1046. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. Tel. 749.2352. **Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman con S. Gren, B. Powel. Or.: 20,20; 22,30. L. 6000

[illegible] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne [illegible] trucco.** Regia di Katja von Garnier con Katja Riemann, Nina [illegible]ger, Gedeon Burkhard. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scaletti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. [illegible] L. 6000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. [illegible] **(Chiuso per ferie)**

ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie)**

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

[illegible] v. Roma [illegible]. 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Giardini Reale lato est. Ore 22 film. **Come l'acqua per il cioccolato,** di A. Arau. Ingr. L. 7000

IPPOPOTAMO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22 **Caffè letterario:** Jukebox, ballo a richiesta. Ingresso gratuito.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile v. Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (telefono 650.32.03). Ore 22 film: **Carlito's Way,** di B. De Palma. Ingresso L. 7000.

PARCO PELLERINA [illegible] area cascina Marchesa. Ore 21,30 musica: **Trudy Lynn.** Caffè Mokambo, musica sudamericana da ballare. Ingresso gratuito

PARCO GIO' Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Fulvio Albano Quartetto.** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO. Ore 21 concerto: **Hobose.** Ingresso gratuito

CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5. Ore 21,30 musica elettronica post industriale: **Allerdie/Runes Order.** Ingresso L. 10.000

AIACE - CINEMA KING KONG via Po 21. Ore [illegible] film: **Quel che resta del giorno,** di J. Ivory. Ingresso L. 7000.

TERRAZZA SUL PO Corso Moncalieri 18. Culture [illegible]: Perù. Ore [illegible] Promozione Commercio Equo per l'interscambio Paesi in via di sviluppo.

GIARDINI DI VIA PLAVA via Plava 66. Ore 21,30 **Alavi - Salis,** duo pianistico. Ingresso lire 5000

CIRCOLO DA GIAU strada Castello di Mirafiori 348. Ore 21,30 60/70. Ingresso gratuito.

LA SOLITA ESTATE (dal 55 mai te out) Circoscrizione 8, gita alle grotte di Bossea. Lire 9000.

PIAZZETTA ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 teatro: **Compagnia [illegible]atro Specchio.** Ingresso gratuito.

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/A Tel. 612.138 **(riposo).**

[illegible] (riposo).

COORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313. **Getaway.** Ore 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Ricky & Barabba** regia di C. De Sica [illegible]. Pozzetto [illegible] 20,30; 22,30. Ingresso Lire 7000; ridotto 6000.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. [illegible] **[illegible] d'amore,** con R. West, [illegible] Kelly. Vietato anni 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT [illegible] P. Oddone [illegible]. Tel. 484[illegible] **Le [illegible]ioni di mia zia,** con Rhoda Jo Petty, Linda Boyer. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [illegible]. Telefono 521.2385. **Scontri erotici [illegible] strada,** con Melania Moore, P.J. Sparx. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La maggiorata,** con B. Summer, C. Patt. Apertura 10,30, ultimo 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 249.7974. **La ninfomane ingorda,** con [illegible] Elman e [illegible] Principal. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Transex II,** con B. Summers, Frank Mangini. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le cameriere.** Apertura 12; ultimo 22,30. Vietato 18.

[illegible] BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.755. **Fantasie di dolci porcellone.** Apertura 15; ultimo [illegible]. Vietato 18. Ingresso L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170. T. [illegible]17. **Vergini corpi fremendi.** Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 86. Tel. 749.2907. **La sposa ingorda,** con Victoria Storm e Valery Fox. Vietato [illegible]. Apertura 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 09 19 (lire 952 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO [illegible]: [illegible]

AVIGLIANA
[illegible]: Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Biancaneve e i sette nani.** Sera: **Sarà presidente per un giorno**

CASCINE VICA
[illegible]: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Free Willy**

CHIERI
[illegible] chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

[illegible]
CINECITTA': **America oggi**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
[illegible]: riposo
REGINA [illegible]: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Beethoven 2**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Occhi per sentire**

[illegible]
IVREA ESTATE: [illegible] a **Manhattan**
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
[illegible] KONG [illegible]: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **Passioni lussuriose di una coppia**

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
[illegible]

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Mr. Jones**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Holliwood all'inferno e ritorno**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
[illegible] 2 [illegible]: Chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible]: [illegible] **centro del silenzio**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Sapore di mare**

[illegible]
FRAITEVE: [illegible] **invasia**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible]

[illegible]
CENISIO: riposo

[illegible] PELLICE
[illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. Tel. 88.151. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni: [illegible] Attività Promozionali. Tel. 8815.363/210. Numero verde 1678-[illegible]

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Riposo.

ADUA Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2275/7871. **Il Gruppo [illegible] Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

[illegible] Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. [illegible] Teatro ringrazia il suo pubblico e dà appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Poker d'Alfa. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro II. Tofano diretta da M. Brusa per l'anno accad. [illegible] Per informazioni 819.3529 - 819.5803.

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: **Tracy e Rhea** nel duo lesbo per la prima volta a Torino e **[illegible] Cristel.** Ingr. V.M. 18. Or. film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95: Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, [illegible]simini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Berardi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. **Vignale danza '94** [illegible] ore 21,30 **Tangueros.** (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

[illegible], Chiomonte 3. Tel. 331.794. **Il pifferaio di Hamelin.** Ore 21,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Giochi teatrali e improvvisazioni** con Claudio Montagna, Silvano Antonelli, Vanni Zilola, Luigina Dagostino e con la partecipazione del pubblico. Ingresso L. 10.000, rid. fino a 14 anni L. 5000. Apertura cassa ore 20,45.

[illegible] Riposo.

[illegible] p. Carignano [illegible] Telefono 53.79.98. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 544.562.

COLOSSEO v. M. [illegible] 73. Telefono 669.8034. Abb. Arcobaleno: N. Manfredi: A. Brachetti; **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri; R. Paganini in **Un americano a Parigi;** Giglese, Morante, Sandi in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Comp. della [illegible] in [illegible]. Inf. telefono 669.8034.

ERBA c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa, musica, danza e marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco** domenica 31/7 comp. di danza Teatro Nuovo **Carmen.** Mostre e Stage di [illegible], Recitazione e Arti figurative. Inf. teatro Civico Varallo Sesia. 0163 54.242.

[illegible] TEATRO - [illegible]ETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

[illegible] «L. [illegible]» Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione [illegible]nica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. [illegible] per rinnovo abb. fino al 3/9 1994. Inf. telefono 530.963 - 561.7853.

[illegible] c. Jovara [illegible]. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. [illegible] settembre inizio della rassegna **Torino [illegible] Spettacolo.** Dal 22/8 riapre la biglietteria per le prenotazioni della [illegible]. Per informazioni telefono 532.087

[illegible] p. S. [illegible] 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni, Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Vignaledanza '94. Stasera ore 21,30 **Tangueros** con Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron, Color Tango, cor. Aquino [illegible] M.C. Michieli.

TEATRO [illegible] Tel. 437.6230. Venerdì 29 luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini di via Plava 66 con **Tribà** in **Voci, suoni e danze dell'Africa.** Ing. unico L. 10.000. Per inf. [illegible].6230. Orario ufficio 10-17.

CARDINAL MASSAIA Riposo.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO. Riposo.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. Tel. 779.5803. Acqui in Palcoscenico. XI Festival Int. di Danza [illegible] e [illegible] **WOO** con T. Candeloro e E. Desutter. [illegible] 21,30 campagnia Sutu in **Orme.** Inf. 011/473.0189 0144/770.272.

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina della Vallere. [illegible] Trieste. Riposo.

[illegible] Scuola di recitazione. Gli audizioni per l'anno 1994/95 si terranno in settembre. Dir. art. Michele Di Mauro. Tra gli insegnanti: [illegible] Tony Mazzara, Roberto Petrolini, Susanna Maronetto, Alfonso Cipolla. Per inform. tel. 606 1334 - 682.2122.

LE TV PRIVATE

[illegible] Tg 8; 20,30 San Francisco Cop, film; 22 Soldato Benjamin, telefilm; 22,30 [illegible] bulo, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0.15 Superzap, varietà; 0,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1,15 Dottore per tutti, telefilm; 1,40 Salto nel bulo, telefilm.
TELECUPOLE [illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra Compilation; 20 Videonotizie; 20,30 [illegible] straniero, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nile video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto Motori; 1,30 Soul Night; 2 Speciale Mtv.
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 [illegible] Il guerriero, cartoni; 20,30 La lunga notte di Louise, film; 22,30 Notte italiana; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest; 0,55 Notte italiana.
[illegible] 19 Piccolo detective Baccin; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla Comigo; 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22 Supersix Sport.
[illegible] TV: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 La rivolta delle donne di Stepford, film; 22,15 [illegible] mania; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music; 2,15 Notte Zapping.
[illegible] RETE: 19,30 Ikkiushan; 20 Chappy; 20,30 The violation of Sarah Mc David, film; 23 Un salto nel bulo, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 0,15 Quinta rete news; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Due Rringos nel Texas, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23,15 Sexy Dreams; 1,30 Sexy stars, varietà.
RETE [illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21 Il generale Quantrill, film; 22 Telegiornale 9 Flash; 23,25 Lo sceriffo [illegible] Sud; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema solare.
TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Pallecorda, talk show; 22,15 Business News; 22,30 Emporio tv.
G.R.P.: [illegible] Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20,30 Alle soglie dell'incredibile; 21,30 Edgar Wallace; 22,30 Cartomanzia con Ananna; 23 Grp monitor; 1 La cittadella, film; 3 L'avventuriero [illegible] due mondi, film.
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie, ed. serale; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, ed. notte; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19 [illegible] mattio [illegible] la Cittadella, T [illegible] Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La legge [illegible] più furbo, film; 22,30 [illegible] abitanti della foresta; [illegible] Il Regionale; 23.30 Documentario.
[illegible] 7 [illegible] 20,40 Operazione Costa Brava, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglie felice, telefilm; 0,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda; 2,15 Informa 7.
TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film.
TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, [illegible] com.; 19,40 TF9 sette; 21 Sballo per il liscio; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.
[illegible] 19,40 Videogiornale; 20,55 Cartomanzia; [illegible] Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale.
SESTA RETE: 19,45 Tg 8; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Hobson's choice, film; 23 La voglia matta; 23,45 Autosupermarketiv; 1 La voglia matta.
[illegible] 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 Quando [illegible] la sirena, telefilm; [illegible] Dimensione America, documentario; 21 Time Salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Tele[illegible] by night.
TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Padrona del paradiso, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 La via del West, miniserie; 1,30 Electric blue, sexy.

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre).
[illegible] Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; [illegible], giov., ven. [illegible] 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.4[illegible]. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.
[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; [illegible] 9-13 e 15-21. [illegible] e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e [illegible]grafie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Bocciorni a Paolini» fino al 15/8.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.8114). Dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible] 18-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Or. 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «Fotodiffusione '94. Gli anni d'oro», fino al 28/8. Chiuso lunedì
Museo di Antic[illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. [illegible] guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e [illegible]. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: [illegible] 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): [illegible] sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible]: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano [illegible] C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. [illegible] 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
[illegible] Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS: via Pomba 23. Telefono 562.3313. Dalle [illegible] 16,30 iscrizioni ai corsi di [illegible] anno [illegible]

[illegible] DUE: via Montebello 8. Telefono 817.10.48. Ingresso L. 5000. Dal 26 luglio al [illegible] agosto chiusura per vacanze estive

MASSIMO TRE: via [illegible] 8. Tel. 817.10.48. Ingresso L. [illegible]. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

Teatro Regio: pubblico contento e autorità per la chiusura della stagione

Bolero & telefonino

Squilli durante il concerto

Pubblico folto ed eterogeneo, in tenuta [illegible] [illegible] qualche [illegible] di misurata eleganza, in attesa di Ravel

Il Teatro Regio ha detto arrivederci [illegible] suo pubblico nel [illegible] di Ravel. E' stata una festa [illegible] due tempi, martedì e ieri [illegible] con il medesimo copione [illegible] per meglio dire programma: prima le due «Suites» del balletto «Dafni e Cloe» e poi il «Bolero».

Martedì ha assistito al concerto lo stato maggiore del Teatro con il presidente (il sindaco Valentino Castellani), il sovrintendente Elda Tessore Miltone, il direttore artistico Carlo Majer. [illegible] poi un buon numero di autorità. Ma soprattutto [illegible] pubblico folto ed eterogeneo, in tenuta estiva con qualche tocco di misurata eleganza, attratto dalla inusuale occasione di ascoltare musica all'aperto.

La cornice era quella storica del cortile di Palazzo Reale. Piacevole [illegible] non impeccabile sotto il profilo acustico, nonostante i grandi pannelli allestiti alle spalle del [illegible] per convogliare meglio i suoni. Nella prima parte [illegible] «Bolero», per fare [illegible] esempio, il ritmo marcato del tamburo risuonava pericolosamente in eco: certo ci vuole ben altro per mettere [illegible] difficoltà un'orchestra, ma dalla platea - chiamiamola così - si è vissuta [illegible] po' di apprensione.

Inoltre lo spazio aperto verso l'alto disperde inevitabilmente i suoni più delicati. Così una partitura [illegible] «Dafni [illegible] Cloe», tutta raffinatezze timbriche, ne ha risentito. Nella massa orchestrale uno strumento ovattato come il flauto in sol, che affronta [illegible] un bellissimo assolo, [illegible] sentiva a fatica e giungeva [illegible] po' lontana persino la voce penetrante dell'ottavino. E anche il [illegible] diretto [illegible] Bruno Casoni, che ha risposto con una eccellente prova al non facile cimento, ci ha rimesso nella resa effettiva.

Forse per questo la reazione del pubblico [illegible] «Dafni [illegible] Cloe», nonostante l'eccitante stretta conclusiva del baccanale, è stata piuttosto tiepida. Un applauso intenso [illegible] breve di cui il direttore Bruno Campanella, nel porgere poi gli auguri di buone vacanze, si è velatamente rammaricato tra le righe: «Questa era musica d'atmosfera, [illegible] passeremo al "Bolero", che è più popolare».

Ma tutto questo non ha eccessiva importanza perché il clima, [illegible] si diceva, era quello della festa. Moltissimi i giovani, quasi tutti in coppia, qualcuno è arrivato [illegible] [illegible] cono gelato in mano: effetto anche, naturalmente, del prezzo d'ingresso contenuto in sole diecimila lire. Così, in questa atmosfera di happening, si è anche dovuto registrare il petulante strillo di un telefonino [illegible] [illegible] borsetta, all'inizio della seconda Suite del «Dafni», proprio nel bel mezzo dello stormir di fronde e [illegible] cinguettio di arcadici augelletti.

Alle prime battute del «Bolero» la parola d'ordine nemmeno sottintesa era del tipo «Adesso [illegible] che ascoltiamo della bella musica». E pensare che il povero Ravel guardava con fastidio a questa sua opera, conscio com'era che [illegible] [illegible] avrebbe reso famoso più di altre ben più importanti e valide. Ma tant'è. La ripetizione dello stesso tema che rimbalza da uno strumento all'altro, il ritmo [illegible] [illegible] tamburo (che [illegible] un certo punto viene rinforzato da [illegible] secondo), il crescendo parossistico sono tutti elementi di un gioco psicologico infallibile: l'eccitazione aumenta al punto che la modulazione nelle ultime battute, con il netto cambiamento della tonalità, assume un effetto liberatorio, come una profonda boccata d'aria dopo un respiro trattenuto troppo a lungo. Di qui, secondo le previsioni, la grandinata [illegible] entusiastici applausi.

Per coronare la serata, l'orchestra ha [illegible] [illegible] bis sul [illegible] che le è più consueto, una ouverture d'opera famosissima [illegible] la «Carmen» di Bizet. Ritmo garibaldino, ottoni [illegible] bella vista [illegible] entusiasmo rinnovato, al punto che Campanella l'ha riproposta [illegible] «bis [illegible] bis». Questa volta il direttore è rimasto accanto [illegible] podio, accompagnando l'esecuzione soltanto con qualche cenno del capo, a dimostrazione dei progressi fatti dall'orchestra quanto a compattezza e amalgama.

Leonardo [illegible]

Nichelino, il lavoro di Baricco

Eugenio Allegri in un momento dello spettacolo a Villa Occelli di Nichelino. Spettatori numerosi e attenti alla storia d'un pianista nato, vissuto e morto sopra [illegible] [illegible] [illegible] crociera [illegible] mai scendere a [illegible]. Tutta la vicenda è evocata [illegible] [illegible] dell'attore che [illegible] i panni [illegible] [illegible] amico trombettista di «Novecento»

In «Novecento» solo Allegri

Per fondale, un telo cangiante, lenzuolo teso che sfuma dall'azzurro al turchino, dal violetto [illegible] verde mare. Scenografia minima davvero. Sotto il cielo aperto, fra gli alberi alti di Villa Occelli a Nichelino, il pubblico (numeroso) ascolta attento. Un attore per [illegible] prima volta solo in scena, al debutto [illegible] un monologo: ovvero Eugenio Allegri, protagonista [illegible] «Novecento» di Alessandro Baricco (la regia è di Gabriele Vacis) che, dopo il debutto al Festival di Asti è stato riproposto l'altra sera (26 luglio) [illegible] «Nichelino Estate».

Spettatori numerosi, si diceva, e attentissimi, sospesi dietro [illegible] [illegible] [illegible] cadenzata e nasale, dietro alla storia [illegible] [illegible] eccel[illegible] pianista nato, vissuto [illegible] [illegible] a bordo di [illegible] nave [illegible] crociera, senza mai posar piede a terra. Tutta la vicenda [illegible] evocata, appunto, dalla vo[illegible] [illegible] Allegri che [illegible] i panni di [illegible] amico trombettista di Novecento (questo il [illegible] affibbiato [illegible] protagonista quando fu raccolto neonato, abbandonato forse da emigranti, nel transatlantico).

«Nello spettacolo - spiega Allegri - sono colui che racconta la storia di Novecento, l'amico di quest'uomo [illegible] legami né rapporti "normali": ma, al tempo stesso, sono pure il protagonista, evocato dalla narrazione del suo amico». Un doppio ruolo sfaccettato e impegnativo, considerato il testo «svaporante», disancorato da una lineare sequenza spazio-temporale e dai lacci del quotidiano: tutto condensato, invece, sulle onde più intense di un'esistenza fluttuante. «E' un'esperienza importante, per me: come dire misurarsi da solo col pubblico, dopo innumerevoli e formative esperienze corali», precisa l'attore torinese, che ha [illegible] curriculum esperienze con Lecoq, Dario Fo, De Berardinis, oltre che un consolidato rapporto [illegible] la [illegible] media dell'arte «secondo» il Tag Teatro - con cui ha [illegible] riallestito «Il falso magnifico» - fino all'approdo tra le file [illegible] Laboratorio Teatro Settimo.

[illegible] preoccupava, comunque, [illegible] poco - confessa Eugenio - l'idea di affrontare [illegible] testo dell'amico Baricco, scrittore capace di catturare l'attenzione del pubblico e [illegible] alimentarne le aspettative. A facilitarmi il compito, invece, la sintonia con il protagonista: uno che non vede mai [illegible] mondo, ma lo intuisce attraverso gli occhi e l'aura della gente, un po' come fa l'attore». Come dire, una vita quasi claustrale, filtrata [illegible] proprio talento; concentrata attorno ad un'attività artistica? «Un teatrante, in realtà, come [illegible] che altri artisti, vive con grande attenzione le emozioni, [illegible] ed esperienze altrui, che diventano [illegible] "lente" con cui leggere il mondo». Dopo vicende - magari minime, ma ingigantite nel ventre della nave, emblematiche in una [illegible] nica» solitudine -, fatti, accadi[illegible], pensieri smossi dalle onde, dopo una vita navigata [illegible] una rotta senza porti, il pubblico applaude convinto.

L'autore Alessandro Baricco

Applaude uno spettacolo (che sarà riproposto al pubblico torinese in ottobre) temperato di luce lunare, ma certo di non facile «fruizione».

Applaude, forse, il gioco di un naufragio verbale, inventato da un [illegible] e da un attore in apparente, forte sintonia.

[illegible] Francia

Stasera la visita del Perù con «arroz» [illegible] «lomo saltado» Poi rotta sulle Filippine

«Giornate internazionali» dedicate a Brasile, Africa, Arabia

Giro del mondo sul Po

Giochi, feste, spettacoli, piatti tipici

Due [illegible] di atmosfera brasiliana. La travolgente festa si ripeterà alla «Terrazza [illegible] Po» il 30 e 31 agosto

Un po' di mondo all'ombra della Mole. Multietnico, plurirazziale: termini alla moda, [illegible] po' abusati forse da una coscienza civile in via di definizione. Non a caso, feste multietniche ed episodiche performances d'esotico sapore abbondano nei cartelloni di molti ritrovi estivi metropolitani. In tema, non manca un calendario organico ed articolato d'incontri con etnie [illegible] diverse, accomunate dalla torinesità d'adozione, intitolato proprio «Giornate internazionali».

Le propone (ormai da due stagioni, con crescente abbondanza di titoli), «La terrazza sul Po» di [illegible] Moncalieri 18, per «Giorni d'estate», promossi dal Comune e inaugurati a metà giugno (l'organizzazione è degli «Amici del Fiu[illegible]» ingresso libero, informazioni al 660.41.21).

Il prossimo appuntamento, programmato per stasera (dalle ore 18) e dedicato al Perù, è inserito in [illegible] cartellone fitto d'incontri e manifestazioni all'insegna della pluri-nazionalità. Varie le iniziative, tra spensieratezze e temi dolenti - dagli spettacoli alle manifestazioni di solidarietà, dal folclore alle feste, dalla [illegible] ai mercatini artigianali - e molte le etnie che hanno sinora animato la Terrazza (il programma prosegue sino [illegible] agosto), con «ottima accoglienza [illegible] parte del pubblico, [illegible] [illegible] mostrato [illegible] apprezzare molto gli happening, partecipando con entusiasmo e curiosità» spiegano gli organizzatori. Il tutto nello spirito del posto che «vuol privilegiare l'incontro e lo scambio - precisano - rispetto alla pura "spettacolarità esotica"». Un piccolo «Bignami» del mondo, insomma, da sfogliare - per propiziare [illegible] e comunicazione - in [illegible] al [illegible].

Ad inaugurare il ciclo, il travagliato Sudafrica, celebrato [illegible] il ricordo dell'eccidio di Soweto e con la «Cerimonia di ringraziamento per la vittoria dell'antirazzismo». E' poi toccato alle etnie arabe, che hanno proposto un itinerario artistico-gastronomico-musicale-poetico attraverso vari Paesi: dalla Siria alla Giordania, dall'Egitto al Marocco all'Arabia Saudita. Festoso e accattivante l'incontro col Brasile e i suoi variopinti rappresentanti, che hanno coinvolto [illegible] pubblico [illegible] una «Festa junina» fuori sede, sfilata [illegible] costumi carnevaleschi, rito di matrimonio campestre brasilero e persino una «cerimonia di purificazione Bahia», con lancio di fiori [illegible] fiume. Inoltre, giochi di magia, danze, ghiottonerie tipiche [illegible] mostre, per il tripudio del pubblico coinvolto nell'allegra sarabanda.

Spostamento geografico e flessione emotiva per la Somalia, evocata con una «Cerimonia per la pace e la solidarietà con il popolo somalo». Asado, sangria e, ovviamente, tango hanno animato, ai primi di luglio, la [illegible] argentina. Altro incontro ad effetto, quello dedicato alla Costa d'Avorio [illegible] Africa Occidentale, [illegible] «suoni dalle tribù» a cura dell'Ensemble Panizio e «cerimonia d'iniziazione del maschio», nientemeno. Dopo l'appuntamento con il Perù (den[illegible] prodotti tipici e degustazione di «lomo saltado» [illegible] «arroz» [illegible] pollo), toccherà [illegible] filippini (31 luglio) e, nuovamente agli arabi che, dal 9 all'11 agosto, proporranno una «Festa di solidarietà per i bambini vittime della guerra»: non mancherà la performance di un gruppo di nomadi. Infine, il 30 e 31 agosto, nuovamente sipario aperto sui coreografici brasiliani.

(s. fr.)

In scena all'«Armadillo»

Laura Grossi [illegible] al Festival del cabaret

Arriva [illegible] all'«Armadillo che ride», in via Nietzsche 165/20, [illegible] Torino (telefono 89.80.865), la cabarettista Laura Grossi, che propone lo spettacolo «Gisella Sciò». E' l'occasione per [illegible] [illegible] nuovo talento «laureato» nel corso dell'ultima edizione del Festival Nazionale del Cabaret «Ridi a Ponente», che si è svolto dal [illegible] al [illegible] giugno. Laura Grossi, bolognese, attrice [illegible] teatro convertitasi al cabaret, si è classificata al terzo posto.

Personaggio-guida dello spettacolo è Gisella, soubrettina-soubrettona in cerca di notorietà a tutti i costi. Grazie a una scala da imbianchino, un piumino per spolverare [illegible] [illegible] turbante, si trasforma di volta in volta in [illegible] macchiette femminili: la suora, la fricchettona, la dark lady e tanti altri personaggi caratterizzati, ovviamente, da [illegible] simpatica cadenza dialettale.

IL PIU' BELLO DI TORINO

Massimo, vincitore per acclamazione

Massimo Carone (al centro della foto), [illegible] anni, altezza 1,84, occhi azzurri e tatuaggi, è stato proclamato il più bello [illegible] Torino in una serata [illegible] «Charleston Music World» di via Cavalcanti. Le tredici donne che facevano parte della giuria hanno votato all'unanimità. [illegible] furor di popolo, poi, si è aggiudicato il titolo di «bellissimo» un altro Massimo (a destra nella foto): Massimo Aiesi, di Rivarolo, anche lui [illegible] gli occhi azzurri e lunga chioma bionda.

Entrambi i piemontesi tenteranno di sbaragliare la concorrenza per conquistare il titolo di «Più bello d'Italia», al Pozzi di Loano (Savona), sottoponendosi al giudizio [illegible] una giuria presieduta dalle prorompenti Valeria Marini e Anna Falchi.

Domani su Raiuno

I [illegible] del Nuovo danzano [illegible] [illegible] «Unomattina»

I ballerini solisti del Teatro Nuovo saranno ospiti, domattina, [illegible] Maria Teresa Ruta [illegible] Amedeo Goria [illegible] «Unomattina estate», su Raiuno. Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Patrizia Canova, Lorenzo Casorelli, Alessandra Mazzetti, Elena Schneider, Laura Marchesin, Raffaele Iraca, Davide Vittorino, Arturo Morelli proporranno alcune sequenze tratte dagli ultimi spettacoli della compagnia: «Orfeo», «Carmen», «Il Tango delle Ore Piccole». L'occasione assume particolare rilievo perché inserita in concomitanza con gli ultimi appuntamenti del festival internazionale Vignaledanza. L'esibizione a Unomattina Estate precederà il galà, sabato sera, a Vignale, nel cui ambito i solisti riproporranno il loro «Orfeo». La Compagnia è attualmente in tournée e [illegible] poi [illegible] Varallo, Tagliacozzo, Riccione, Bovalino, Gerace.

Stasera su Raitre

[illegible] «Ferite» [illegible] [illegible] torinesi

Due casi torinesi stasera nel programma «Ferite», la trasmissione di Raitre che [illegible] in onda alle 22,50 ed è condotta da Flaminia Morandi, anche autrice del talk show [illegible] Anna Amendola.

Tra le altre storie, quella di Elena, una [illegible] torinese di vent'anni che fu vittima del famoso «maniaco dei capelli» che qualche anno fa imperversava in città. Un giorno, mentre tornava [illegible] casa, la ragazza fu seguita da [illegible] sconosciuto. L'uomo, minacciandola, le tagliò con un colpo di rasoio gran parte della lunga chioma bionda: un gesto che sciocò la giovane per molto tempo.

L'altro caso riguarda Elvira, [illegible] anni, che vive in una vallata vicino a Torino. Quando [illegible] separ[illegible] dal marito, duro e violento, scopre che la figlia di vent'anni è stata violentata da bambina dal padre, e che la s[illegible] sorte stava per accadere alla figlia più piccola, che deve compiere 10 anni.

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià). Giovedì [illegible] [illegible] liscio con orchestra Gli Smeraldi Tel. 935.243

[illegible]: ore 15,30 - ore 21 La Nuova Riforma. Tel. [illegible].

CLUB [illegible] 15,30 Rocky. [illegible] liscio [illegible] by Barbati e Sagittari.

[illegible] [illegible] [illegible]: Nel corso della serata [illegible] afrocubano «Sabor caliente». Tel. 521.5275.

GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,30: discomusica liscio con omaggio alle dame.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible].4841 - 661.5168.

LE ROI [illegible] Ore [illegible] 21 sono 68 ma non li dimostra.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne [illegible] la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate [illegible] autoironia. Una è [illegible] disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che colleziona avventure. **[Olimpia 1]**

DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI. Ritorna [illegible] coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, qui nei panni di due vicini di [illegible] divisi (e uniti) da 55 anni da un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose tra i due vecchietti terribili, naturalmente, arriva [illegible] donna. **[Ambrosio Multisala]**

FILM ROSSO. Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione [illegible] la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski, non premiato, contro tutte le aspettative, al Festival di Cannes 1994. **[Centrale]**

GIOVANI, [illegible] E [illegible] Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici, dai diversi caratteri [illegible] sentimenti: ma come è duro crescere, se non si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

[illegible] Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici [illegible] suoi anche nella realtà [illegible] e [illegible] parenti [illegible] ritrova in un casale [illegible] campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi [illegible] re, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. L'amicizia e il «gruppo» come arma contro la durezza e la cattiveria della vita. **[Olimpia [illegible]]**

MISTERIOSO OMICIDIO [illegible] TAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia [illegible] una [illegible]pia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che [illegible] tratti [illegible] omicidio e incomincia ad indagare aiutata da un amico, curiosando un po' dappertutto, anche nell'alloggio dei vicini. Cerca cerca, ecco che trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. Ma [illegible] fine sarà comunque lieto. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible] WONDERFUL. Matt Dillon giovane elettricista con un bowling da comprare e l'ex moglie da «piazzare» a un altro, per non pagarle gli alimenti. [illegible] le cose del cuore, si sa, sono sempre più complicate di quanto appaiano. **[King Kong]**

QUEL CHE [illegible] DEL GIORNO. Triangolo d'amore e odio tra un fido maggiordomo inglese, [illegible] padrone, castellano filonazista, e la governante innamorata. [illegible] diario infelice di un uomo che arriva tardi nella corsa della vita. Grande Hopkins diretto da Ivory. **[King Kong]**

ROLLERBLADES - [illegible] DEL VENTO. Dal surf sul mare ai pattini [illegible] rotelle, per emergere fra gli altri: le avventure e i problemi di inserimento di uno studente californiano che si trasferisce [illegible] Midwest. **[Nuovo Odeon]**

SOL [illegible] Dal best-seller [illegible] Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, de[illegible] far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potente holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

Il mattatore questa sera è ospite della rassegna «Nichelino Estate»

Albertazzi: ecco il mio D'Annunzio

«Solus ad solam», dal diario del grande poeta

Un mattatore della scena per la notte cittadina. Giorgio Albertazzi questa sera sarà il protagonista della rassegna «Nichelino Estate». L'appuntamento con il grande attore è alle 21,30 nel P[illegible] del Castello Occelli, in viale della Solidarietà.

Lo spettacolo si intitola «Solus ad solam» ed [illegible] un recital dedicato a Gabriele D'Annunzio. Albertazzi, in palcoscenico, [illegible] è solo: [illegible] a lui c'è una cantante, Vera Pastore, che interpreta alcune romanze di Paolo Tosti composte sui versi dannuziani.

D'Annunzio è un [illegible] molto [illegible] e frequentato da Albertazzi. Ciò che in questa occasione l'attore proporrà al pubblico è una selezione di brani tratti dal diario del poeta di Pescara, curata e diretta dallo stesso Albertazzi.

«Solus ad solam» [illegible] il famo[illegible] diario intimo corredato da lettere con la cronaca della passione fiorentina dell'Immaginifico p[illegible] una signora sposata («Giusi, Giusini»), [illegible] donna la cui mente [illegible] detta fino ad imporre un triste ricovero in clinica. Nel dialogo fra il poeta e la signora si inserisce, [illegible] un contrappunto consolatorio, la musica.

Albertazzi si misura con D'Annunzio. Dopo le altre fatiche, dopo la regia di «Lettera a una figlia» di Wesker con Ornella Vanoni, l'attore torna ad un vecchio amore. Polemico, serio, originale come sempre, Albertazzi qualche tempo [illegible] parlava di teatro, di arte, di televisione, lamentando una generalizzata dominazione dell'incompetenza. «Ho fatto [illegible] viaggio in Europa - affermava l'attore - e mi sembra di poter dire che l'Italia in questo momento non [illegible] Europa». Indignazio[illegible] [illegible] nostalgia sono i sentimenti che sembrano convivere maggiormente in lui. Soffre delle «buffonate» di oggi, della «[illegible] di preparazione e di stile». E, della tv, dice: «In sé è bellissima, è utile: mi serve per dormire, come il teatro».

Giorgio Albertazzi protagonista e mattatore alla rassegna «Nichelino Estate»

Il biglietto di ingresso agli spettacoli costa diecimila lire, ridotto ottomila. La rassegna di Nichelino si concluderà domenica 31 luglio [illegible] una grande festa pomeridiana dedicata ai più piccoli. Appuntamento alle 16,30, con giochi, animazione, burattini e marionette.

[cr. c.]

PRIME VISIONI

AMBA 200 c. Giulio Cesare 67 **(Chiuso per ferie).**

AMBA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562.3800. **(vedi teatri)**

AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. Tel. 210.965. **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen con D. Keaton, W. Allen. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. C. L. 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. [illegible]. 17; 19,45; 22,30. A. cond. L. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] v. S. [illegible] 24. Tel. 540.605 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. T[illegible]. 540.110. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000/Alca [illegible].

[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] via Colto 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 26/8

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso [illegible] ferie).** Riapertura 26 [illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani, carini e disoccupati**, di Ben Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non vietato. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. [illegible]5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible]. 530.353. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] v. Po 30. Tel. 817.3323 **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. Ore 18 **Quel che resta del giorno** di James Ivory. Ore 20,30, 22,30 **Mr. Wonderful** con Matt Dillon, W. Hurt. L. 10.000/rid. 7000.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. [illegible]. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 25 agosto.

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] 2 v. [illegible] 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO ODEON v. Venaria 8. Tel. 748.2362. **Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman con S. Grau, S. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. L. 6000

[illegible] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] trucco.** Regia di Katja [illegible] Garnier con Katja Reimann, Nina Kronjager, Gedeon Burkhard. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 **[illegible] nici sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti, M. [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. A. cond. L. 6000

REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **(Chiuso per ferie)**

[illegible] [illegible]Z v. Acqui 2. [illegible]. 619.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Giardini Reali lato est. Ore 22 film: **Come l'acqua per il cioccolato**, di A. Arau. Ingr. L. 7000

IPPOPOTAMO Z. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Ore 22 **Caffè letterario**: Jukebox, testo a richiesta. Ingresso gratuito

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile v. Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio (telefono 650.32.03). Ore 22 film: **Carlito's Way**, di B. [illegible] Palma. Ingresso L. 7000

[illegible] Pellerina area cascina Marchesa. Ore 21,30 musica: **Trudy Lynn.** Caffè Mokambo, musica sudamericana da ballare. Ingresso gratuito.

PARCO 600' Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle [illegible] 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai [illegible]. Ingresso gratuito.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Fulvio Albano Quartetto.** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO. Ore 21 concerto: **Hobeea.** Ingresso gratuito.

CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5. Ore 21,30 musica elettronica post industriale: **[illegible] die/Renee Order.** Ingresso L. 10.000.

ANCE - CINEMA KING KONG via Po 21. Ore 18 film: **Quel che resta del giorno**, di J. Ivory. Ingresso L. 7000.

TERRAZZA SUL PO Corso [illegible] 13. [illegible] nel mondo: Perù. Ore 18 Promozione Commercio Equo per finanziare i Paesi in via di sviluppo.

GIARDINI DI VIA PIAVA via Piava 66. Ore 21,30 [illegible] - **Gold.** [illegible] pianistico. Ingresso lire 5000.

CIRCOLO DA MAO strada Castello di Mirafiori 346. Ore 21,30 60/70. Ingresso gratuito.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su!) Circoscrizione 8: gita alle grotte di Bossea. Lire 9000.

PIAZZETTA ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene 6. Ore 21,30 teatro: **Compagnia Teatro Specchio.** Ingresso gratuito.

ALTRE VISIONI

[illegible] via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 **(riposo).**

[illegible] (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

[illegible] III via Sansovino [illegible] via Venaria Tel. 226.5313. **Getaway.** Ore 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 612.2312. **Ricky [illegible]** C. De Sica [illegible] Renato Pozzetto. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso Lire 7000; ridotto 6000.

[illegible] BORGONUOVO v. [illegible] sala 104. T. 257.881 **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 [illegible] 562.1293. **[illegible] d'amore,** con R. West, Angel Kelly. Vietato anni 18. Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PUSSYCAT corso P. [illegible] 31. Tel. 464.621. **Le tentazioni di mia zia,** con Rhoda Jo Petty, Linda Boyer. [illegible]. 18. Apertura 15; ult. 22,30

[illegible] corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Scontri erotici sulla strada,** con Melanie Moore, P.J. Sparx. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [illegible]. **La maggiorata,** con B. Summer, [illegible] Pali. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR largo G. Cesare [illegible] 248.7974 **[illegible] ingorda,** con Marina Elliott e Pia Principal. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Transex II,** [illegible] B. Summers, Frank Mancini. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le cameriere.** Apertura 12, ultimo 22,30. Vietato 18.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. **Fantasie di dolci porcellone.** Apertura 15, ultimo 22,30. Vietato 18. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Vergini corpi frementi.** Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 68. Tel. 749.2007. **La sposa ingorda,** con Victoria Storm e Valery Fox. Vietato [illegible]. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato [illegible] Lietta Tornabuoni [illegible] in [illegible].
Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre.
ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 [illegible] 19

[illegible] CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: **Sol**

AVIGLIANA
CORSO: Chiuso per ferie

B[illegible]
SABRINA: pom.: **[illegible] e i [illegible]** Sera: **Dave presidente per un giorno**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA T[illegible]
S. SICARIO: **[illegible] Willy**

CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **America oggi**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso [illegible] ferie

[illegible]
PRINCIPE: chiuso [illegible] ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[illegible]: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Beethoven 2**

[illegible]
CINE T. [illegible]: **Occhi per sentire**

[illegible]
IVREA ESTATE: **Misterioso [illegible] a [illegible]**
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[illegible]
[illegible] **di una coppia**

NONE
EDEN: riposo

[illegible]
MODERNO: riposo

[illegible]
NOTTI [illegible] IN S. PANCRAZIO: **[illegible]r. Jones**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **[illegible] all'inferno e ritorno**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: Chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **[illegible] del mistero**

[illegible] D'OULX
SAYONARA: **[illegible]**

SESTRIERE
FRAITEVE: **[illegible] lavande**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO P. Castello 215. Tel. 88.151 Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle ore [illegible] alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. [illegible]. 8815.383/210. Numero [illegible] 1678-807064.

PICCOLO [illegible] Piazza Castello 215. Riposo

[illegible] Corso Giulio Cesare 66 Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo [illegible] Rocca.** Da settembre [illegible] campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone [illegible]. Tel. 819.35.29. [illegible] ringrazia il [illegible] pubblico e dà appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Poker d'Alfa. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro S. Totano diretta da M. Brusa per l'anno acc. [illegible]. Per informazioni 819.3529 - 819.5603

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: **Tracy e Shana** nel duo lesbo per la prima volta a Torino e **Emanuelle Cristaldi.** Ingr. V.M. 18. Or. film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95. Paglai-Gassman, Calindri, Bucci, Mas[illegible] D'Angelo, Placido, Pambieri-Baruschi, Columbro, [illegible] Filippo, Pirandello, Tedeschi. Teatro di Settimo. **Vignale danza** [illegible] stasera ore 21,30 **Tanguerose.** (Bigl. da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

[illegible] v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. **Il pifferaio di Hamelin.** Ore 21,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Giochi teatrali e improvvisazioni** con Claudio [illegible]gna, Silvano Antonelli, Vanni Zitola, Luigina Dagostino e con la partecipazione del pubblico. Ingresso L. 10.000, rid. fino a 14 anni L. [illegible] Apertura cassa ore 20,45.

[illegible] Riposo.

[illegible] p. Carignano 6. Telefono 53.79.96. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf. [illegible] Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 544.562.

COLOSSEO v. M. [illegible] 73 Telefono [illegible] Abb. Arcobaleno: N. [illegible] A. Brachetti. **Buonanotte [illegible]** Daniel e Giovannini. E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijese, Moranle, Sandà in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della [illegible] in **Dolci vizi al Foro.** In. telefono [illegible].

ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Torino Spettacoli - 1° Festivalscala. Prosa, musica, danza e marionette fino al 18/8. Oggi e domani ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **[illegible] Ionesco** domenica 31/7 comp. di danza Teatro Nuovo **Carmen.** Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inf. teatro Civico Varallo Sesia. 0163 54.242.

[illegible] TEATRO - MARIONETTE LUPI Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

[illegible] «G. VERDI». Orchestra filarmonica [illegible] Torino. **Stagione [illegible] 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. [illegible] per rinnovo [illegible] fino al 3/9 1994. [illegible] telefono 530.963 - 561.7853.

JUVARRA v. Juvarra 15. [illegible] 540.675. Stagione 1994-95. [illegible] settembre inizio della rassegna **Torino [illegible] Spettacolo.** Dal 22/8 riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni telefono 532.087.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione [illegible]** Artisti in [illegible] ne con possibilità di eventuali [illegible]. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Vignaledanza '94. Stasera ore 21,30 **Tanguerose** con Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron, Color Tango, [illegible] Aquino mus. [illegible]. Michieli.

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Venerdì 29 luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini di via Piava 66 con **Tribù di Voci, suoni e danze dell'[illegible]** Ing. unico L. 10.000. [illegible] inf. 437.6230. Orario ufficio 10-17

CARDINAL MASSAIA Riposo.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

[illegible] DI [illegible] p. Massaua [illegible]. [illegible] 779.5803. Acqui in Palcoscenico. XI [illegible] Int. di Danza. **Danza e musica [illegible] 900** con T. Candeloro e E. Desutter. Sabato [illegible] ore 21,30 compagnia Sutri in [illegible] Inf. 011/473.0189 0144/770.272.

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI [illegible] Cascina della Vallere C. Trieste. Riposo.

[illegible] Scuola di recitazione. Le audizioni per l'anno 1994/95 [illegible] terranno in settembre. Dir. art. Michele Di Mauro. Tra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzara, Roberto Pedroni, Susanna Maronetto, [illegible] Cipolla. Per inform. tel. 606.[illegible] - 682.2122.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS: via Pomba 23. Telefono 562.3313. Dalle 9 alle 16,30 iscrizioni ai corsi di francese anno '94/95.

[illegible] TRE: via Montebello 8. Telefono 817.10.48. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

MASSIMO TRE: via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Tg [illegible] 20,30 San Francisco Cop, film; 22 [illegible] Benjamin, telefilm; 22,30 [illegible] nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; [illegible] Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1,15 Dottore per tutti, telefilm; 1,40 [illegible] nel buio, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; [illegible] vacanza con diagnosi; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; [illegible] Tg 4.

[illegible] 19,30 Orchestra Compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Lo straniero, film; 22,30 Videonotizie; [illegible] Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto Motori; 1,30 Soul Night; 2 Speciale Mtv.

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 [illegible] il guerriero, cartoni; 20,30 La lunga notte di Louise, film; 22,30 [illegible] italiano; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest; 0,55 Notte italiana.

[illegible] SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccin; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Baila Comigo; 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22 Supersix Sport.

QUARTA RETE [illegible]: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzacke mania, musicale; 20,30 La rivolta delle donne di Stepford, film; 22,15 Skazzacke mania; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music; 2,15 Notte Zapping.

[illegible] RETE: 19,30 Ikkiushan; 20 Cheppy; 20,30 The violation of Sarah Mc David, film; 23 Un salto [illegible] buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 0,15 Quinta [illegible] news; 1,30 Notturno.

[illegible] ODEON: 19,30 Estate [illegible] soqquadro; 20,30 Due Rringos nel Texas, [illegible]; 22,30 Pink pink, varietà; 23,15 Sexy Dreams; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; [illegible] Il generale Quantrill, film; 22 Telegiornale 9 Flash; 23,25 Lo sceriffo del Sud; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema [illegible].

[illegible] 20,30 Business News; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 Business News; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania; [illegible] Alle soglie dell'incredibile; 21,30 Edgar Wallace; 22,30 Cartomanzia [illegible] Arianna; 23 Grp monitor; 1 La cittadella, film; 3 L'avventuriero dei due mondi, film.

RETE CANAVESE [illegible] 19,30 Canavese notizie, ed. serale; 20 Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie, ed. notte; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Il mastio della Cittadella, T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La legge del più furbo, film; 22,30 Gli abitanti della foresta; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario.

[illegible] 7 [illegible] 20,40 Operazione Costa Brava, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglia felice, telefilm; 0,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda; 2,15 Informa 7.

TELE [illegible]: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film.

[illegible] 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. [illegible]; 19,40 T19 sette; 21 [illegible] per il liscio; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,55 Cartomanzia; [illegible] Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale.

SESTA [illegible] 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Hobson's choice, film; 23 La voglia matta; 23,45 Autosupermarketiv; 1 La voglia matta.

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 Quando suona la sirena, telefilm; 20 Dimensione America, documentario; 21 Time Salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.

[illegible] 19,30 Tg nazionale; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Padrona del paradiso, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 La via del West, [illegible] miserie; 1,30 Electric blue, sexy.

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] (tel. 898.0083): visita [illegible] tombe. Or.: 9,30-12; 15-19. Chiuso il venerdì (Fino al 30 settembre).

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Sennino Severo 63, tel. 690.43.08. Da mar. a ven. 15-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, ent. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gal.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre «Da Migliara a Balla da Boccione a Paolini» fino al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.8114). Dal lun. al [illegible]. 9-13 e 14-18; sab. e [illegible] 16-19. Ingr. gratuito.

Mole Anto[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80). Or. 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. [illegible]» di [illegible] (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «Fotodiffusione '94. Gli oggi d'argento», fino al [illegible]. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita [illegible], tel. 521.2251): ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): da [illegible] a sab. 9-14/15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] [illegible] ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. [illegible]. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore [illegible].

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible]: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle [illegible]. Chiuso lunedì.

[illegible] Mauriziana [illegible] caccia - [illegible] d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible]. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino [illegible]). 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

FRIENDLY
CROCCHETTE
ZUPPA GHIOTTA
FORZAPIÙ

FRIENDLY
MILLECROC

CAP

LA VERSILIANA
FESTIVAL
COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

Direzione artistica
Franco Martini

7 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Sonora - Teatro Smeraldo, Milano
Roberto Vecchioni in:
"BLUMUN TOUR"

11 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
Sabina Guzzanti in:
"NON IO SABINA E LE ALTRE"
Regia: Giorgio Gallione

12 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
FRATELLI D'ITALIA
di e con: Carlo Conti, Giorgio Panariello, Leonardo Pieraccioni

14 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Elevation Dance Company
"SHEHERAZADE"
Coreografia e Regia: Vittorio Biagi
Musiche: R. Korsakov
Scene e Costumi: Hélène Diolot con i primi ballerini del Balletto di Musica Teatro "La Classique"

19-20-21-22 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Pro.sa.t.
Lando Buzzanca in:
"LIOLÀ"
di Luigi Pirandello
Regia: Rossana Patrizia Siclari
Scene: Marco Bellussi
Costumi: Sabrina Chiocchio
Musiche: Valeria Nicoletti - Gruppo Padeja
Coreografie: Angela Torriani Evangelista
Con: Carla Calò, Mario Donatone, Anna Celio, Simona Giammarioni, Paolo Bacchetti, Matteo Guazzini, Paola Lelio

23 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
A.Gi.Di. - Teatro Nuovo, Milano
Paolo Rossi in:
"CANZONACCE - DAL NIGHT A SHAKESPEARE"
con la partecipazione dei "C'è quel che c'è"
Regia di Giampiero Solari

24 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Aterballetto
"TANGUEROS"
di Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli e [illegible] Castellani
Concezione coreografica: Alejandro Aquino
Coreografie individuali dei danzatori
Direzione musicale: Color Tango
Danzatori: Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli, Claudio Gonzales e Veronica Salmeron, Miguel Gabriel e Adriana Pegueiro
Orchestra Color Tango: Roberto Alvarez, Horacio Romo, Carlos Piccione, Cristian Zarate, Fernando Rodriguez, Gustavo Hunt, Amilcar Tolosa

27-28-29-30 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
(in esclusiva Festival di Spoleto - La Versiliana)
Olimpo '84
Vittorio Gassman in:
"CAMPER"
farsa edipica con lazzi in 10 rounds da lui scritta e diretta
Scene e Costumi: Ezio Gaddo
Musiche originali: Fiorenzo Carpi
Con: Alessandro Gassman, Cristina Knaflitz, Jacopo Gassman, Paila Pavese

31 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Modena International - Teatro Smeraldo, Milano
"CAFFÈ DE LA PAIX"
Franco Battiato
I VIRTUOSI ITALIANI
diretti da Giusto Pio

4-5-6-7 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
La Compagnia di Prosa di GEPPY GLEIJESES,
con Dominique Sanda e Laura Morante in:
"LE RELAZIONI PERICOLOSE"
di Cristopher Hampton da C. de Laclos
Traduzione di Masolino D'Amico
Regia di Mario Monicelli
Con: Yvonne Sciò, Mirella Prati

8 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Vantage Consultants Ltd - Franco Ghizzo
Le Etoiles e i primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo in:
" GRAN GALÀ"
(La Bella Addormentata, Il Lago dei Cigni, Giselle, Schiaccianoci, Don Chisciotte, Spettro della Rosa, Baydère, Il Corsaro)
Etoiles: Margarita Kullik, Vladimir Kim, Larissa Lezhnina, Alexander Gulaev
Primi ballerini: Alexander Batalov & Irina Nikova,
Kirill Miasnikov & Angela Kondrashova, Vladimir Adzhamov & Vera Shishkova

9-10-11-12 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Estate Veronese - La versiliana - Teatro degli Incamminati - Comunità Teatrale
Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci in:
"MACBETH"
di William Shakespeare
Regia: Giancarlo Sepe
Scene e Costumi: Uberto Bertacca
Musiche originali: Arturo Annecchino

GLI SPETTACOLI

13 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
"SPUTNIK"
La grande tradizione popolare russa
Balletto diretto da Vladimir Kotovskij

14 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima [illegible]ne.
Compagnia del Balletto Europeo
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"CARMEN"
Musiche: George Bizet
Coreografia: Tuccio Rigano
"TANGHI"
Musica: Astor Piazzolla
Coreografia: GIB
"BOLERO"
Musiche: Maurice Ravel
Coreografia: Tuccio Rigano

15 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Case di Musica
POOH IN ACUSTICA
Regia di Velia Mantegazza

16-17 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Attività Produttive Associate APAS
Flavio Bucci in:
"IL FU MATTIA PASCAL"
di Luigi Pirandello
farsa trascendentale di Tullio Kezich
Regia: Marco Mattolini
Scene: Paolo Bernardi
Costumi: Serena Nardi
Musiche: Lucio Gregoretti
Con: Claudio Angelini, Luigi Mezzanotte, Daniela Muratti, Antonella Schirò, Elena Berrami, Francesco Carnelutti, Giuseppe Maradei

18 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giannelli s.a.s.
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"UN SALUTO A FRED ASTAIRE E GINGER ROGERS"
Coreografia: G. Molinari e V. Mannini
Musiche: Gershwin, Porter, Kern, Youmans, Berlin

19-20 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Micol Pambieri in:
"MOLTO RUMORE PER NULLA"
di William Shakespeare
Regia: Antonio Syxty
Scene e Costumi: Emanuela Pischedda
Musiche: Luciano e Maurizio Francisci
Con: Giovanni Battaglia, Maria Grassi, Antonio Latella, Lorenzo Loris, Nicoletta Mandelli, Maurizio Marchetti, Alessandro Marrapodi, Riccardo Onorato

21 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro di Locarno - Associazione Teatrale Pistoiese - Centro Regionale Toscano per la Danza
"PIERROT AU CINEMA"
(opera-balletto in due atti)
Musica: Ruggero Leoncavallo
Elaborazione di Gian Carlo Bertelli e Graziano Mandozzi
Regia di Alessandro Marchetti
Coreografie: Dennis Wayne
Costumi di Luigi Benedetti
Supervisione Artistica di Gian Carlo Bertelli
Orchestra del Novecento
Balletto di Toscana

22 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze - Pistoia & Scorzi Management
Antonio Albanese in:
"UOMO"
di Antonio Albanese, Fabio Modesti, Fabio Amato
Accompagnamento musicale: Massimo Cavallaro
Collaborazione Artistica: Giampiero Solari
Immagine Scenografica: Alberto Chiesa
Luci: Raffaele Perin

23 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Franz Lehar
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

24 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LA"
di Lombardo Ranzato
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

25 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"IL SOGNO DI UN VALZER"
di Oscar Strauss
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

26-27 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Atlantide s.r.l.
Michele Placido in:
"CAFFÈ DELLA STAZIONE"
Tratto da "La carriola" e "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello
Regia: Michele Placido
Impianto Scenico: Enzo Lamendola
Costumi: Annamode 68 s.r.l.
Con: Simonetta Stefanelli, Nino Bellomo (nuovo allestimento)

15-16-17-18 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Teatro Franco Parenti - Asti Teatro 16
"LA BRUTTINA STAGIONATA"
dall'omonimo romanzo di Carmen Covito
Adattamento di Ira Rubini
Regia di Franco Valeri
Con: Gabriella Franchini

25-26 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Musicale Carmina Gassmaheri
"FANTASIA MUSICALE"
(I Vicoli di Napoli, Il salotto classico, Festa popolare, Le strade del mondo)
Con: Giovanni (voce, chitarra), Margherita Grzeczyk (violino)

1-2-3 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Culturale Empide
"ATTERRAGGIO FORZATO"
Scritto, diretto e interpretato da Fausto Costantini
Musiche originali di Giacomo Zumpano
Scene di Marco Rietti
Costumi di Mario Torti

Quattro scrittori della Versilia
Letture a cura di Guido Davico Bonino

8 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Giosuè Carducci,
"AMARTI E ODIARTI"

10 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Enrico Pea
"VITA INQUIETA DI MOSCARDINO"

12 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Lorenzo Viani
"ANGIO, IL MARE, LA VERSILIA"

14 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Mario Tobino
"UNA FAMIGLIA, UN AMORE"

9-10-11 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"CHIARA E FRANCESCO"
Coreografia: Luca Bruni
Musiche: C.W. Gluck, S. Barber
Scene, Dominique Orlhac
Costumi: Roberto Palomba
"BETTY BLUE"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Gabriel Yared
Costumi: Neide Bozatti
"ENEMY OR FRIEND"
Coreografia: Daniela Malusardi
Musiche: Robert Moran
Costumi: Neide Bozatti

12-13-14 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Franco Piersanti, Anton Bruckner, musica popolare africana
Scene e Costumi: Roberto Palomba

19-20-21 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Sarasvati - Gruppo di danza Sanmalaya di Bombay
"MAYA DARPANA" IL VELO DI MAYA
(balletto indiano di stile Odissi)
Coreografia: Ileana Citaristi
Testo: Jivan Pani
Composizione musicale: Sri Parsha Das con i danzatori del Gruppo Sanmalaya, diretto da Jhelum Paranjape

25-26-27 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione Versilia Danza
"CHEVALIER DE PAS"
Coreografie: Angela Torriani Evangelista in collaborazione con Flavia Spanopan
Testi: Fernando Pessoa
Voce: Corrado Mura
Musiche: M. Marais, Anonimo Spagnolo, J.B. Lully, A. Vivaldi, C. Debussy
Scene: Vittorio Cesdal
Interpreti: Ferdinando Gaglardi, Gloria Giordano, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Romina Palene, Flavia Spanopan, Angela Torriani Evangelista

29 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Atelier Gluck - Avventure in elicottero Prodotti
"ELICON SILICON"
Coreografia e Regia: Arielle Vidach
Musica: John Zorn, Angelo Badalamenti
Con: Flavia Marini, Stefania Trivellin, Ariella Vidach

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"RUWA BINEDA"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche: P. Glass, R. Shankar, Stockhausen, folklore balinese
Scene: Informa Progetto, Firenze
Costume: Gabriele Galeotti
Con: Marinella Salerno

30 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Ammutadanza - Teatro di Nogre
"DON'T USE VIOLET"
Coreografie: Caterina Figoni
Musiche: Anton Vari
Costumi: Gabriele Galeotti
Con: Eugenio Dura, Caterina Figoni, Massimiliano Palanese, Susanna Sastro, Luigi Vitturello

E.V. Company
"ARZILLI"
Coreografia: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Marco Berna
Scene: Mauro Manfredi
Costumi: Gianna e Nicla Bandest
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viero

"GRIG-BIAN-NER"
Coreografia: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Gabriella Cecchi
Costumi: Rosita
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viero, Elisabetta Vittoni

31 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale ImageLab
"ZACCHEPPONI"
Coreografie: Paolo Mereu con la collaborazione dei danzatori
Musiche: Les Negresses Vertes, Meredith Monk, Arvo Pärt
Con: Monia Bazzani, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Gino Monaco, Laura Romeo

"LA SPOSA È UN'ALTRA"
Coreografia: Angelo Bonfanelli
Musiche dall'"Enea e Didone" di Purcell
Con: Monia Bazzani, Neva Ciseri

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"CHIOMA DI DRAGO"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche originali: Stuart Rabinowitsch (piano), Ettore Bonatè (tabla indiane)
Scene: Vittorio Cassani
Costumi: Stefano Battaglia
Con: Marinella Salerno, Claudia Semplici

Effetto Parallelo
"NELL'ANGOLO DELLA LUCE"
liberamente tratto dai diari di Vaslav Nijinsky
Coreografia: Michele Arena
Musiche: Tommaso Albinoni - canto gregoriano
Costumi: Angela Tesini
Con: Michele Arena, Sarah Di Pietro, Francesca Del Cima, Cinzia Franchi, Maria Paola Lucchesino, Daniela Maccari, Pier Paolo Magnani

5-6-7 AGOSTO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Danzacompagnia Anna Catalano
"PRONTO SOCCORSO follemente insieme"
Coreografia e Regia: Anna Catalano
Musiche originali: Marco Schiavoni
Scene e Costumi: Francesca Mandelli
Con: Lorena Cardines, Corinne Chachay, Cinzia Franchi, Chrystel Guillebeaud, Maria Gabriella Fischer, Angela Lammoni, Claudio Ionna, Paolo Passeri, Stefano Carlo Torre

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GRUPPO EDITORIALE

Appello dei volontari vincenziani: in pericolo il centro estivo per cento nonni

Ottantenni in cerca di pineta

«Per non dire addio alle vacanze»

«Anche quest'estate abbiamo programmato [illegible] con [illegible] centinaio di ultraottantenni: i più vecchi e i più soli tra i quasi mille anziani di Torino che seguiamo tutto l'anno. Per loro [illegible] festa, nonostante qualche mugugno. Preferirebbero la mezza montagna mentre noi, dopo aver bussato inutilmente a [illegible] porte, possia[illegible] offrirgli soltanto la [illegible] di Ceretto o Carmagnola».

Vincenzina Marocco, responsabile del settore-soggiorni dei «Gruppi di volontariato vincenziano», sorride: anche la «voglia di pineta», per chi ha tanti anni e pochi sogni, [illegible] un'esigenza importante.

Nessuno [illegible] meglio di questi volontari, legati ad una pratica quotidiana di solidarietà che ha 400 anni di rodaggio e accompagna da allora l'evoluzione dei bisogni e dei metodi di assistenza. A partire dall'assistenza domiciliare che, da sempre, costituisce la [illegible]ratteristica del loro impegno.

Anche i «Gruppi di volontariato vincenziano», infatti, f[illegible]no parte, con altre 15 associazioni, del «Progetto Anziani». C[illegible] di quell'esercito di volontari che, non più diviso, collabora [illegible] un progetto comune: l'aiuto agli anziani secondo le competenze e le caratteristiche di ogni gruppo.

«Non vorrei far pensare alle dame di carità, pronte a piombare a casa altrui con il pacchetto della beneficenza - si schermisce [illegible] signora Marocco. Siamo e facciamo altro, anche se ogni tanto un pacchettino [illegible] porto ancora. Mi [illegible]stringe un anziano che spende [illegible]to in tabacco e, [illegible] qualcosa nel piatto, si lascerebbe morire d'inedia e di f[illegible].

Per i volontari vincenziani [illegible] proverbiale identikit del «[illegible] bisognoso di tutto e di tutti, [illegible] la sua carica di passività più o meno edificante, manca di logica [illegible] di conferme. Al [illegible] posto ci [illegible] anziani che combattono per la [illegible]pravvivenza, che optano per le [illegible]canze di gruppo «perché difendono l'autonomia e detestano che i parenti si occupino di loro», [illegible] «fingono di cavarsela di fronte a figli che fingono di crederci».

Puntualizzano [illegible] volontarie: [illegible] occupiamo di ultraottantenni, ma non siamo giovani neppure noi che tiriamo la carretta dell'iniziativa. Il luogo comune dell'anziano capace solo di ricevere e mai di dare è tramontato da tempo». E aggiungono: «La società pensa a [illegible] chi che [illegible] esistono più. Strano, [illegible] esempio, che nessuno abbia ancora messo [illegible] fuoco [illegible] problema inedito delle coppie che, mandate in pensione [illegible] oggi si trova[illegible] reiventare la loro vita matrimoniale».

Lina e Mariangela, Michaela, Paola e Rosa Maria («il cognome no, non conta niente») preferiscono le statistiche ai commenti: oltre mille i volontari vincenziani [illegible]ddivisi in 60 gruppi [illegible] città ed altri 26 gruppi nell'intera diocesi, 931 gli anziani, 1451 le famiglie e 1019 i minori assistiti. E pazienza se nessuna statistica ha ancora formalizzato «la folla di collaboratori, dall'avvocato all'idraulico, pronti a darci una mano».

Spiega Vincenzina Marocco: «Prima di organizzare i soggiorni estivi abbiamo censito tutte le richieste, optando per quelle più giustificate. Inoltre abbiamo diffuso un questionario tra i volontari che si occupano degli [illegible] nei quartieri, per ovviare alle eventuali necessità - dalla compagnia alle terapie di recupero - lasciate scoperte [illegible] mesi estivi».

Problemi? Tanti. Prima [illegible] tutto la sede estiva per il prossimo [illegible]no: «L'organizzazione dei tre turni attuali è [illegible] pericolo. Trovare una sede in grado di accogliere vecchi con le esigenze della loro età diventa sempre più difficile. C'è rischio che già l'estate prossima le vacanze fuori città debbano essere abolite».

Un lavoro duro, una solidarietà carica di ostacoli. E' vero che il gruppo vincenziano è in collegamento col Sea per il progetto-Estate e che la cooperazione con gli altri quindici gruppi dà i suoi frutti. Ma le difficoltà restano tante. E gli interventi più importanti, decisivi, sono ancora quelli prodotti dalla matrice più antica e più impegnativa: «Lo [illegible] pure: la carità. La visita all'anziano che vive solo, che ha bisogno di essere consolato, [illegible] anche aiutato, curato e, a volte, pulito. E' la carità la [illegible] spinta del nostro agire». E raccontano [illegible] storia di un'anziana. «Diceva [illegible] essere malata, abbiamo cominciato a farle visita, [illegible] parlare con lei. Dopo qualche tempo ci confessò: sapete, da quando venite [illegible] trovarmi, ho dimezzato le medicine».

Luisella Re

LA REGIONE

Volontariato: c'è la legge

Cinquecento associazioni di volontariato in Piemonte, circa centomila le persone coinvolte. [illegible] non solo nel settore dell'assistenza, ma anche nei centri culturali [illegible] nei gruppi che si occupano di ambiente. Il consiglio regionale ha approvato, con una legge, nomi ed obblighi: c'è un registro con l'elenco dei gruppi ed è stato avviato il primo censimento ufficiale. Campi d'azione, prima di tutto, l'assistenza, ma sta[illegible] crescendo i nuovi impegni per l'ambiente e la cultura. I gruppi di volontariato avranno un loro consiglio con il quale potranno suggerire, proporre, correggere gli interventi delle giunte regionali. Insomma potranno parlare. Per anni questi gruppi sono vissuti nella semiclandestinità, ma da ieri sono finalmente «ufficiali» con tanto di statuti e di regole. Potranno firmare convenzioni con Comuni, Usl, enti. [r. a.]

A sinistra: Vincenzina Marocco del Gruppo [illegible] Volontariato Vincenziano
[illegible] alto: [illegible] prof. Fabrizio Fabris

Prima i farmaci, [illegible] le coccole

Fabris (Molinette): 5 anziani su 100 hanno subito bisogno di un medico

«Leggere, andare [illegible] cinema, vedere gli amici: gli anziani hanno le normali esigenze che abbiamo tutti. Presentano problemi più pesanti solo quelli che perdono [illegible] propria autosufficienza e imboccano il grave percorso che carat[illegible] l'anzianità patologica. Costituiscono il 5 per cento della popolazione anziana ed hanno diritto, oltre che all'assistenza, a farmaci e terapie indispensabili».

Per il professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto universitario di geriatria alle Molinette, il crescendo di attenzione sociale dedicata al pianeta-anziani merita un'inedita messa a fuoco. Assodato [illegible] - soprattutto quando gli [illegible] pesano - niente aiuta a star bene come il sentirsi amati [illegible] ascoltati, è indispensabile distinguere tra i tanti che combattono solitudine o crisi esistenziali e i pochi che convivono con gravi malattie debilitanti. [illegible] per questi pochi, dice Fabris, esiste un'esigenza di fondo: essere curati bene e con le terapie idonee.

L'Istituto di geriatria dell'Università si [illegible] [illegible] questa [illegible]zione. Spiega il professore: «Molte patologie di grave impegno, nell'anziano, possono essere affrontate evitando il ricovero in ospedale. Comprese quelle che, [illegible] un termine in uso per me detestabile, sono definitive "terminali" [illegible] in cui qualsiasi risultato parziale o transitorio [illegible] [illegible] rilevanza straordinaria. Di qui la mia ostilità per i cosiddetti "hospice" che qualcuno vorrebbe riservare ai vecchi inabili, per aiutarli [illegible]plicitamente ad aspettare la morte». E ancora: «Ho l'impressione [illegible] attuale stenti ad accettare la patologia cronica e, invece di riconoscere la sua dignità di malattia, preferisca ridurla a un problema di assistenza. Dimenticando che buone terapie, anche qualora non permettano di guarire, consentono sempre di [illegible]vere meglio soffrendo meno».

Anziani da curare in famiglia o [illegible] ospedale? [illegible] famiglie devono essere incoraggiate [illegible] incentivi economici e servizi, mentre i posti-letto in ospedale non devono [illegible] mai negati qualora lo esiga una presenza di malattia. In un Paese civile, le [illegible] [illegible] diverse ma pur sempre [illegible] anche in presenza di patologie croniche o invalidanti. Rispondono a que[illegible] esigenza le "Residenze Sanitarie-Assistenziali" previste dal Progetto Anziani [illegible] scala [illegible]nale». [l. r.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]NO PO

Dieci sindaci uniti per avere il ponte sul Po

A conclusione [illegible] un'assemblea, una decina di sindaci della collina chivassese hanno deciso di costituire un comitato tra i Comuni per avviare tutte le iniziative necessarie affinché venga finalmente realizzato [illegible] ponte sul Po che colleghi Verolengo a San Sebastiano Po, [illegible] quale si parla fin dal 1931. Tale opera doveva [illegible] realizzata dalla Società Autostrada Torino-Milano, [illegible] all'ultimo momento la Società Autostradale rinunciò per «intoppi burocratici», optando per il raccordo della Malpensa. Recentemente [illegible] è scoperto che la Regione non ha inserito il sospirato ponte sul Po nel piano programmatico.

[illegible]

Non poteva uscire [illegible] arrestato per evasione

Antonio Della Francesca, 23 anni, operaio di Settimo Torinese, via Castiglione 22, è stato arrestato dai carabinieri per evasione. Il giovane è [illegible] sorpreso fuori dalla propria abitazione, dalla quale, su disposizione della magistratura, non si poteva allontanare.

[illegible]RO

A settembre arriva il nuovo parroco

Dopo quattro anni dal [illegible] ingresso, don Pierino Manescotto lascia la parrocchia di Balangero per quella di Trofarello. Pastore della comunità balangerese diventerà a settembre [illegible] Giovanni Mantello, quarantasettenne ex parroco di Volvera.

[illegible]NDOVE

Arrestato mentre tenta di rubare in [illegible] asilo

I carabinieri hanno arrestato Roberto Giglio, [illegible] anni, residente a Bardonecchia ma domiciliato a Condove in via IV Novembre 19, mentre stava tentando [illegible] rubare all'interno dell'asilo nido.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,30/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Admiral — p. Verbano [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne cattività tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.[illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in pensione [illegible] ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,50/20,35/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — c. V.ttt Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] boy Bubby — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Sonito, R. Cottoni (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia [illegible] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che [illegible] del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Come l'acqua [illegible] il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi [illegible] elaborati, quasi magici. [illegible] romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 3 — p. Barberini 52, Tel. [illegible].7707, Or.: 18/19,3[illegible], Ingr. 8000
Il [illegible] — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. [illegible] 1h 36' **Fantastico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore [illegible] può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Mrs. Doubtfire — *[illegible] C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible] - Aria cond.
Film Blue — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30. **La favola del principe schiaccianoci** (cartoni animati). L. 7000.
[illegible] 21,30. **Papà, Luci, Bom e le altre ragazze [illegible] mucchio.** L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52
CHIUSURA [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — [illegible]. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, [illegible] 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello — v. [illegible] 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo [illegible] di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
La recluta dell'anno — *di D. Stern, con T. I. Nicholas, G. Busey, D. Hedaya (Usa '94)* — L'ascesa verso il grande baseball di un dodicenne che [illegible] di [illegible] uno straordinario talento [illegible] lanciatore. N. V. 1h 44' [illegible]

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
IP5 L'isola dei pachidermi — *di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Fra. 91)* — Un viaggio iniziatico attraverso una foresta magica di due ragazzini, un ecologista vi[illegible] e magico, nell'ultimo film di Montand. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] piccoli film su [illegible] Gould — *di François Girard, con Colm Feore (Canada 93)* — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista [illegible] un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne [illegible] — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato [illegible] cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni [illegible], Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La strategia della [illegible] — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,20, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera [illegible], Tel. 541.7926, Ingr. [illegible]
Ore 18; 22,30 **Il fuggitivo**
Ore 20,30 **Uomo [illegible] volto**

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.[illegible], Ingr. 10.000
Ore 18 **Lanterne [illegible]**
Ore [illegible] **Il [illegible] di nozze**
[illegible] 22,30 **Film bianco**

[illegible] — v. [illegible] 121, Tel. 541.7926, Ingr. 1[illegible]
Ore [illegible]
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
Ore 22,40 **Aladdin**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Triangolo di fuoco — *di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94)* — Due fratelli fanno scoppiare incendi col petraiaro: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' **Thriller**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Hellbound all'inferno e ritorno — *di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93)* — In [illegible] differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' **Thriller**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Film [illegible] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Ruby in paradiso — *di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94)* — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, [illegible] e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del [illegible] le [illegible] parecchi [illegible] N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 8000
CHIUSO

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible] - Aria cond.
China [illegible] — *di R. Yip, con L. Luna, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale di [illegible] ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 678.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Rouge [illegible] — v. [illegible], Tel. 855.4305, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Dall'oggi al domani

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible] - Aria [illegible]
Freaked - Sgorbi — *di T. Stern e A. Winter, con A. Winter, R. Quaid (Usa '94)* — Un divo dello spettacolo accetta di pubblicizzare un fertilizzante che si rivela una micidiale arma in grado di trasformare [illegible] umani in mostri orripilanti. N. V. 1h 40' **Horror**

S. Umberto-Luce — v. della Mercedes 50, [illegible]. 679.4753, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, [illegible]. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 8000
Hellbound - All'inferno e ritorno — *di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa [illegible])* — In nove diff[illegible] parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' **Thriller**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 23, [illegible]. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

IL TACCUINO

[illegible] - Al teatro romano di Tuscolo, 18,45, «Tusculanae disputationes», di M.Tullio Cicerone, [illegible] Sergio Rossi, regia di Maria Cristina Vanarelli. A [illegible] (via Cambellotti 11), [illegible] 21, «Le perle dei porci», di Fratti-Schermann, regia [illegible] Marinella Anaclerio. Al parco S[illegible] 18,30, «Le 33 disgrazie di Gerolamo», testo, regia e burattini di Carlo Calcaro. Allo [illegible] (via Galvani 65), 21,30, per «Riso in Italy» il Trio Cavalieri del Tiè, Maurizio Cecchini, Ivan Polidoro, Ennio Tozzi e il duo Teatro del Pettine.

PLATEAEUROPA - A **Trivigliano** (Frosinone), piazzetta del Montano, 21,30, «Girotondo» [illegible] Fabio d'Avino.

[illegible] - Nel **Castello Odescalchi**, ore 22, musica e danze africane [illegible] Umu Africa e al termine proiezione del film «Un incendio visto da lontano», di Iosseliani.

LIVE - Parco **S.Sebastiano**, 23,30, I New Trolls. **Parco** [illegible] (via Romolo Murri, 21,30), cover di Peter Gabriel con gli Squonk. Piazzale Nervi, per il **Latinoamerica tour Festival**, 21,30, Pariwona e Barrio Latino. **Alpheus** (via del Commercio 36), Edson e cabaret a sorpresa. **Fonmotardi Village** (via Libotta 13), i Linguelunga. **Gilda** di Fregene Big Lauro. **Gasparte** Bop Frog Band.

[illegible] - Al [illegible] Stadio del Tennis, ore 22, ultimo appuntamento di «Musiche dal mondo». Sul palco Djavan, della scuola brasiliana.

[illegible] - Cortile basilica di **S. Clemente**, 20,30, Rome Festival Opera diretta da Fritz Maraffi in un repertorio mozartiano. A **Villa Giulia**, ore 21, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Yakov Kreizberg. **Teatro di Marcello**, ore 21, Graziella Concas in pezzi di Chopin e Sholagh Stuchbery [illegible] brani di Verdi e Donizetti.

DANZA - I danzatori dell'Associazione Saraswati presentano al teatro di Verzura [illegible] **Villa Celimontana**, ore 21 «Maya Darpana - Il velo di Maya», coreografie [illegible] Ileana Citaristi. Al **Teatro dell'Opera** (piazza Beniamino Gigli 1), ore 21, «Giselle», con Laura Comi e Maximiliano Guerra. Coreografie di Vladimir Vassiliev. Per PlateaEstate, teatro **Tendastrisce**, ore 21, «Dantestrasse», regia e coreografia [illegible] Aurelio Gatti.

CINEMA - Schermo grande di **Massenzio** - Parco al Celio (via S. Gregorio), ore 21, «Lezioni di piano», di J.Campion, «Trauma», di D.Argento e «Improvvisamente l'estate scorsa», di J.L. Mankiewicz. Schermo piccolo «Partner», di B. Bertolucci, «Hermitage», di C. Bene e «Mr. Klein», di J. Losey. [illegible] (via del Viminale 9), ore 21, «Sarabaara», di B. Martinelli e «Il giardino segreto del signor Lopez», di A. Fischerman. A **Palazzo** [illegible] (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45 proiezioni dell'ultimo film della rassegna dedicata al [illegible]sta giapponese Suzuki Seijun, «Yumeji». Al parco **S.Sebastiano**, «I giorni del vino e delle rose», di B. Edwards. Al **Gasparte**, Arena, 21,15, «Made in America», di R.Benjamin e «Hot Shots 2», di J.Abrahams. Cineclub, «Flecht - Un colpo [illegible] prima pagina», di M.Ritchie, Salotto «Un re a New York», di Chaplin. **Dei Piccoli** (viale Pineta 15), [illegible] 19, «Europa di notte» di A.Blasetti. A **Fregene**, arena Pineta, ore 21, «Senza pelle», di A. D'Alatri e a seguire [illegible] Casanova», di Fellini.

LAGHETTO - A [illegible] **Ads**, zona laghetto, 21,30, Cheikha Remitti, il Ballet Salya e il Trio Emean in uno spettacolo-mosaico di cultura algerina.

PRESENTAZIONI - Al parco **S.Sebastiano**, ore 20, Luciano De Cre[illegible] presenta i suoi racconti «Usciti in fantasia». Nei giardini di **Castel S.Angelo**, ore 21, Riccardo Pazzaglia presenta il libro «Il regno dei due cognati».

[m. pr.]

Chaplin in «Un re a New York»

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [illegible] **linguali.** Ingresso 4000.
AVORIO [illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti.** Or.: [illegible]; 22,30. Ingresso [illegible].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film** [illegible]. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible]. Corbino 23, telefono 556.2350. **Provocazioni bestiali.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4[illegible].
[illegible] l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 50[illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 5000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [illegible] **e Film per** [illegible]. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Rodi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA [illegible] [illegible] Umbertide [illegible], telefono 780.6841. Riposo.
TI[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, telef. 392.777. Ore [illegible] e 22,45 **Fearless senza paura.** Ore 20,30; 22,30 **A cena con il diavolo.** Lire 7000.

TEATRI

[illegible]ACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] via [illegible]. Saba 24, tel. 57.50.827.
[illegible] QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. [illegible] 21,15 La Cooperativa Teatrale [illegible] Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. [illegible] martedì e domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
[illegible] UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
[illegible] SALA A [illegible] Capo d'Africa [illegible], telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
[illegible] via Grottapinta 19, tel. 687.7068.
[illegible] FOYER [illegible]. Grottapinta 23, telefono [illegible].
DEI [illegible] LO STA[illegible] via Grottapinta 19, telefono 687.1639.
[illegible] FOYER via Sicilia 59, tel. 481.6598.
[illegible] via Forlì 43, [illegible]. 4423.1300.
[illegible] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488.
ETI TEATRO VALLE [illegible] del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo [illegible] Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al 4 settembre.
[illegible] via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
LE [illegible] vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a [illegible] ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, [illegible]. Fersoni, M. [illegible], regia A. Duse.
MANZONI via M. Zeblo 14, telefono 322.3634.
[illegible] del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo** [illegible] 12° [illegible] Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, [illegible]. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, [illegible]. 589.6974.
[illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
[illegible] v. [illegible]. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI [illegible] TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo
TEATRO DI [illegible] via degli Acquasparta 16, [illegible].
TEATRO [illegible] via Speroni 13, tel. 411 2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]94-95. Rinnovo: dal 20/6 al 29/7 e [illegible] 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal [illegible] settembre.
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale [illegible], telefono 488.2114.
[illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Batista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[illegible] ROSSINI piazza [illegible]. Chiara 14, tel. 6880.2770.
[illegible] SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. S[illegible] P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
TEATRO TENDASTRISCE via [illegible]. Colombo (Eur), telefono 541.5521. [illegible] 22/7/1994 **Sinopia.** Spettacolo di Danza 28 e 29/7/1994 [illegible]: Mi[illegible] e Danza Alternativa.
[illegible] VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021
TEATRO [illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574[illegible]. Dal 1° luglio [illegible] Parco S. Sebastiano **Voglia [illegible] Anni '60.** Ore 23,30 Concerto [illegible] **New Trolls**
[illegible] CANTORES [illegible] Trieste 165; telefono 8620.3438.
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA Ostia Antica, [illegible]. 56.51.310. Ore 19,30 **Il Cristo proibito** di Curzio Malaparte. Regia Massimo Lucon, con Massimo [illegible] Francovich, Claudio Bigagli

A Tirano (Sondrio) fino al 6 agosto

Il festival per nobilitare la denigrata canzonetta

Partecipano Roberto «Freak» Antoni Fabrizio Consoli, Dennis & The Jets

MILANO. A Tirano in provincia di Sondrio dal luglio sta funzionando a meraviglia prima edizione del Festival italiano della canzonetta «La musica è leggera», che avrà i suoi momenti clou luglio e agosto prossimi. Questo happening, così hanno dichiarato gli organizzatori, da esigenze di carattere culturale strettamente connesse alcune considerazioni di cato. Sempre secondo gli ideatori della kermesse, in ambito musicale si sono sedimentate antinomie di valori: la musica leggera e la musica classica, le canzoni d'autore e le can- pop, la creazione impegnata e quella commerciale.

Questo tipo visione della musica ha portato all'attuale situazione del mercato che di un'a- perniciosa difficilmente guaribile. Così, il Festival Tirano, scopo di sovvertire, almeno in parte, lo status quo, si propone come momento di riflessione che ha tutto l'interesse a ridefinire il concetto stesso di «canzonetta».

Freak Antoni

Al Festival partecipano sedici artisti (specialmente gruppi) scelti con l'intento di rappresentare la attraverso il più ampio ventaglio forme possibili. Al fianco di figure che hanno gnato storia della musica leggera italiana (o comunque molto noti al grande pubblico) saranno presenti giovani musicisti già affermati presso gli addetti lavori. Accanto ad artisti di consumata esperienza sul palco nuovi gruppi alla prima uscita pubblica.

Le serate si svolgono nella piazza del Centro Commerciale Tirano a partire dalle ore 17 e sino alle circa con più intervalli dedicati alla poesia alla musica diffusa. Per ogni serata previsti 5 artisti che si esibi- per un tempo oscillante fra i trenta e i quaranta minuti così da potar permettere agli artisti tempo necessario ad esprimere tut- le loro composizioni. Tra i più conosciuti partecipanti la Festival della Canzonetta citiamo il rocker-poeta-scrittore Roberto «Freak» Antoni, Massimo Altomare, Fabri- Consoli e Dennis & The Jets. Fra i meno conosciuti ma degni di attenzione i Riddlo, i Sergeant Pepper's e i Melodrama Music Ensamble. Dice Roberto «Freak» Antoni: «La canzonetta tutto quello che appartiene al nostro quotidiano riportato in musica. Io mio gruppo, gli Skiantos, facciamo canzonette di consumo, o meglio noi vorremmo che fossero di largo consumo ma, ahimè, lo . Questo per dire che la parola canzonetta deve essere rivalutata, vezzeggiata, accudita. Chi fa canzonette deve esserne fiero e sperare che la sua vena poetica non si esaurisca».

L'organizzazione è a cura dell'Associazione per ricerca culturale Tirano e per informazioni e prenotazioni si può telefona- al 0338-583170.

Stasera a Verona il «Macbeth» con la regia di Sepe

Branciaroli e lady Ricci

Per lei ruolo meno «sanguinario»

Franco Branciaroli, prima «Macbeth» e poi «Otello» con Lavia e Orsini

Non solo rosso sangue nel Macbeth che approda per l'esordio stasera al teatro Romano per rimanervi fino al 6 agosto. E' un Macbeth il quale si chiude festival scespiriano veronese, ormai alla stagione, avviato da «Hamlet» di Carmelo Bene.

Anche la regia di Giancarlo Sepe e l'interpretazione di Franco Branciaroli, oltre che dell'attesa Elena Sofia Ricci, appaiono fuori dalla convenzione e dagli schemi classici. Le lunghe ed estenuanti prove so- proseguite fino alla vigilia al teatro Romano, tra mille problemi, tutti, comunque, riconducibili fatto di portare in scena ben 40 personaggi e che l'eterogenea compagnia deve trovare, da subito, l'amalgama.

Sepe ci dà anche una lettura dell'epoca scespiriana. Non solo rosso, quindi, ma anche grigio e Branciaroli-Macbeth sempre fasciato da una rigida corazza, che diventa elemento intrinseco della sua complessa personalità. Nello spettacolo (d ore, un'ora -bondante in meno rispetto alla consuetudine) emerge una -va versione dei fatti che coinvolgono Lady Macbeth, qui più amorevole che sanguinaria, coinvolta con la gioia dell'amore nella complicità fianco del marito sempre più sconvolto dall'ambizione, sempre più folle. Una diversa lettura, quindi, maggiormente incentrata sui due protagonisti. Tanto che -pe, nel programma di sala, scri- che «Macbeth si muove in una scenografia che è specchio della propria anima, arteria del proprio cervello, e vi accende il dialogo con stesso». E gli specchi abbondano, deformati, sulla grande .

La «provocazione», se di pro- si può parlare, di questo Macbeth, quindi, proprio nel nuovo ruolo di Lady Macbeth, ringiovanita rispetto al classico personaggio, Elena Sofia Ricci «rinfrescata» anche rispetto ai suoi 32 compartecipe di una storia d'a- e non solo di sangue.

Se l'«intrigo» è per la Ricci, la di spettacolo all'altezza delle tradizioni del festival viene da Branciaroli. «Tutto chiarirà giovedì - sottolinea l'attore ad una pausa delle prove del caldissimo pomeriggio - per sono confuso, dopo 45 giorni pro- a Roma e quattro a Verona. Il mio, al di là delle intenzioni di Sepe, sarà Macbeth tradizionale, quello proposto da Shakespeare, il più grande drammaturgo di sempre».

Branciaroli sta già prep- do un altro Shakespeare, un «Otello» con Orsini e Lavia, che partirà in gennaio, probabilmente da Bergamo. Ma considera meno impegnativo il teatro estivo all'aperto. Tutt'altro. «Certo, questi sono spettacoli intensi - confessa - lavorare è fondamentale, sempre, per un attore. Bisogna tenere trachea in esercizio per produrre il "recitino"». Branciaroli produrrà «recitino» fino a fine agosto suoi spostamenti veneti (dopo Verona c'è Bassano) e in altri teatri all'aperto. Oltretutto con la piacevole, anche visiva, con Elena Sofia Ricci, certo meno adusa ai ruoli drammatici. «Ma - la protegge Branciaroli - ha già fatto teatro oltre al cinema ed alla tv. Ci sta bene anche lei nella nostra compagnia. A parte, comunque, che io lavoro bene con tutti».

Franco

Oggi a Padova

Battiato e i Virtuosi italiani

PADOVA. Un altro prestigioso appuntamento musicale per Padova. Dopo l' concer- dei Pooh, che ha richiamato un grosso pubblico, ospite della rassegna sotto le stelle della città veneta stasera sarà Franco Battiato che è pagnato dai Virtuosi italiani.

L'appuntamento patavino stato cancellato come si era temuto in un primo tempo, quando la tournée italiana del cantante si era interrotta bruscamente, qualche settimana fa, in seguito a un malore di Battiato, e aveva rischiato di saltare del tutto dopo il grave lutto che aveva colpito l'artista, cui è morta la madre.

Il tour estivo di Franco Battiato porterà nella città del Santo lo spettacolo «Café de la Paix».

La carovana di Battiato, assieme gruppo diretto Giusto Pio, partita la settimana scorsa da Prato con il primo spettacolo «Battiato e il Giovane Quartetto italiano», uno dei migliori complessi del panorama italiano, che quindi Modena, Varese, Milazzo, Tindari 4 e 5 agosto, conclusione di un tour che si annuncia quantomai significativo, a Beirut.

«Café de la Paix», invece, oltre Padova, nel Triveneto sarà proposto a Sesto al Reghena, in provincia di Pordenone (mercoledì 27 luglio).

Il tour si sposterà successivamente a Taormina, Aosta, Monza, Genova, Lugo e Viareggio.

Nei giorni scorsi Franco Battiato dato un assaggio della sua ultima produzione proprio nel Triveneto partecipando con la «Messa Sacra» al Mittelfest di Cividale del Friuli.

[m.p.]

Castelpietra

Spettacolo di cavalieri alla rocca

CASTELPIETRA. «Re Carlo e la Luna» è degli spettacoli ormai classici cartellone di «Se Trentino d'Estate un Castello» e si svolge in panorama seducente: la radura circondata dalle foreste ai piedi della di Castelpietra, nel Primiero. Il rudere di maniero isolato e inaccessibile emergente sopra sperone roccioso al cospetto delle Pale San Martino. In questo spazio naturale stasera, domani sabato (sempre alle 21,30) c'è lo spettacolo Carlo la Luna», ispirato a uno degli episodi più affascinanti della storia del Trentino. Si narra, tra storia e leggenda, che nel 1337 Carlo di Lussemburgo, futuro re di Boemia imperatore Carlo IV, attraversò la selvaggia foresta Paneveggio, aprì per primo la strada di Passo Rolle e con qua- cavalieri e quattrocento fanti giunse di sorpresa nel Primiero, dove liberò la di Castelpietra da un sanguinoso assedio. Una vera e propria impresa epica, segnata in profondità dall'incontro di due epoche di due mondi: le regole della cavalleria, di amori, di eroiche avventure da lato; le antiche magie delle foreste e di silenziose montagne dall'altro. Ai piedi di Castelpietra vengono scelti tre «campioni» di Carlo, che sfideranno altrettanti cavalieri nemici, per evitare battaglia campale. In realtà si tratta di uno stratagemma di Carlo, che durante i preparativi dei duelli prenderà sorpresa il castello.

Il testo dello spettacolo scritto da Bruno Tognolini, dirigono una numerosa compa- (composta da attori, spadaccini, acrobatici free climber) Monica Malmone e Valerio Festi. Maestro d'armi, Gustav Kyselica.

[s. n.]

MILANO

CINEMA

corso Vittorio Emanuele 30, telefono . Chiusura estiva.

via Milazzo 9, telefono . **Ricordando Hemingway.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. Il Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefo- 7602.3806. **Donne trucco.** : 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto , telefono .1218. **Ruby in paradise.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659 5779. Chiusura estiva.

COLOSSEO S. viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori - Film** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Boy Buddy.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori film - L'amore primo sguardo.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 8, telefono 7602.0721. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria Corso, telefono 7600.2184. **Il Storyville.** J. Spader, J. Whalley, Kilmer. Regia M. Frost. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. .

ELISEO via Torino , telefono 869.2752. **Angelina (Tatie Danielle).** Or.: 20; 22,30 Ingr. 8000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.

piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura .

corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Chi- and sex.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ingr 10.000.

METROPOL viale Piave , telefo- 799 913. Chiusura estiva.

MIGNON Galleria del Corso 4, -fono 760 223. Chiusura estiva.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva

ORCHIDEA Terraggio 3, telefono. 875 389. **Caro diario.** Or.: 18; 20,20; . Ingr. .

5 SALA 1 Multis. - Via Radegonda 8, telefono 874.547. **Fearless - paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

5 SALA 2 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Sol le- e,** S. Connery, W. Snipes, H. Keitel, regia . Kaufman. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Demo- man.** S. Stallone, . Snipes, . Bullok Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the world.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 via S. Radegonda 8, telefono 874,547. **so omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

5 SALA 6 via Radegonda 8, telefono 874.547. **Amore con interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda , telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **pelle.** A. Galiena, M. . Orario: 15; 16,50; 18.35; 20.25; 22.35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via Santa gonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 1/3 - L'insulto** . Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **resta giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ORFEO via Conl Zugna 50, telefono 8940.3039. Chiusura estiva.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusu- estiva.

PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue pic- film su Glenn Gould.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22.30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646 3847. **La valle del peccato** Ingresso 7000.

ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana . -fono 55015846. **Il profumo della verde.** : 21,45. Ingr. .

TEATRI

p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

piazza . Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

. Correnti 11, 83.75.696. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

Sangallo 33, tel. 7611.1015. **D.O.A. in arrivo.** D. Quaid. M. Ryan. Regia R. Morton, A. Janken.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo.

14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Solo prenotazioni.

DI MILANO STRUTTURA PIAZZA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inform. 2613207/4597781. Riposo fino al 31 luglio.

v. Filodramma- 1, tel. 869.3659. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OSTERIA DEL strada Alzaia Naviglio Pavese 286, inf. tel. 8437843. **Spring time jazz** a cura dell'associazio- Milanese di Bibliografia «Pompeo Bettini».

PARCO via Crescenzago/via Feltre per inf. Appi tel. 55190545. Riposo fino al luglio.

PIAZZA DUOMO per inf. telefono 4813553. Café chantant, serata di musica leggera, jazz

VILLA DEGLI ARCIMBOLDI viale Sarca 202 per inf. Crt tel. 895.122.20. Ore 21,30 visita guidata Gaetano D'Amico (Loggiato). Il vizio cielo Valeria Moretti, progetto e regia Manfrè, musiche Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, Guia Jelo, Enrica Rosso. Ore Sala del consiglio Amministrazione Pirelli: Siamo ... li- bertini, ispirato carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario, progetto e regia Walter Manfrè, De Palo, Bindo Toscani (max 30 spettatori). Prenotazione obbligatoria.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, . 715 791 La Cieniglenia pre-: Lindsay Kemp in **Ceneren-**, musiche Carlos Mirando. Inizio ore 21,30. L. 25.000.

VILLA LITTA viale Affori 21 **Suoni e silenzi Litta 101 twork**, per inf. tel. 66962551/2. Ore 22 **101 Coquelel Fumo d'arrosto sotto** .

VILLA REALE via Palestro per inf. 46017050. **Acqua acqua fuoco**, moresche, villanelle e giochi musicali tra gli alberi, un -getto di Eugenio Bennato con l'ensemble musicanova a di Nunzio Areni. Ore 21,30. L. 25.000 - 20.000.

VILLA via Lessona 43/10 per inf. 46960223 Riposo fino a luglio.

SIMONETTA via Stilicone 36 per inf. 8136123. Concerto **Riccardo Villani.** Ore 23, ingresso libero.

NUOVO ORCHIDEA

Caro diario: i miei primi 40 anni, firmato Moretti

Tre episodi per raccontare vita del regista romano a cui Raiuno dedica una rassegna dal titolo «Ciao Nanni». In «Caro diario» si racconta la malattia, ma anche le manie, gli amici e le passioni di Moretti

RITROVI

AL piazza Greco, Telefono 670.4363. Ore 21,30 Discomusic e Piano bar.

via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Ore 22 Cucina e musica cubana.

via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Grancabaret con: Rocco Barbaro, il pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore Karaoke Show.

via il Moro . Telefono 8912.2024. Quartetto Gigi Cifarelli chitarra.

CABARET via Mesaglia 46/3b. . 89.64.731. Chiu- estiva.

GRILLO MUSIC Naviglio 38. Telefono 8940.9321. Djani Borba e Banda Flora Special Guest Lumumba.

L'AMERICANO A . Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica del band dell'Americano a Parigi.

DISCO piazzale Biancamano . Telefono 655.1532. Ore 22,30 discomusic.

Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Chiusura estiva.

via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Latin Combo Band Sal- e merengue.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza . Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto 16. Tel. . Chiusura estiva.

CENTRALE 1 Torino 30. Telefono . L. 7000. Ore 20,10; 22,30. con G. You, G. Li. Reg. . Yimou.

via Torino 30. Telefo- 874.826. L. . Ore 20,10; 22,30. **Nel nome del padre.** E. Thompson, D. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

via De Amicis 34. Telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 16; 22 **L'amante bilingue.** O. Muti, I. Arias, L. Leon. Regia V. Aranda.

via Savona 57. Telefono . Lire . Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22. **famiglia Addams 2.** A. Huston, R. Julia. Regia B. Sonnenfeld.

MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura .

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ciliumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci**

ARGO viale Monza 79. Lire . **Luci rosse.**

Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sanseovino . Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Luci rosse.**

viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 18. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. 5. Lire 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via . da Panicale . Lire 10.000 **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire . **rosse.**

HERMES via C. Da 5. Lire 10.000. Varietà + .

LA via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** .

Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA . Sanzio Lire .

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse.** Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO MODERNO. Riposo.

VILLA ARNO'. Festival jazz: domani ore 21 concerto **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).
Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN [illegible] via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOR[illegible] M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA [illegible] Riposo.
TEATRO DELLA [illegible] via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
TEATRO [illegible] **SAN LEONARDO.** Riposo.
DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz. Ore 21,30 **Betty Carter.** Domani **Lena-Pietropaoli-Mirabassi.** La rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di **Ti Sha Man Nah.** 25 agosto **Magritte trio.** 28 agosto duo **Richard Galliano Enrico Rava.** 6/9 Peter Erskine.
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **8 al 2000 - Difference.** Ore 22 concerto jazz. Domani concerto **Ivan Kashadn** chitarra. Sabato **duo Marraffa e Lunardi**, jazz. 31/7 concerto jazz **duo De Scala-Sabatini.**
ROSE, Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 concerto **E' Zezi.** Domani proiezione film **libera** di A. Balch, con W. Bourroughs. Sabato concerto **Almamegretta.** Domenica **Videoarte.** Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
via Zamboni: **Concerti**: domani ore 21,30 **Radmila.**
CIVICO MEDIOEVALE, Porta 3. Rassegna teatro **Bologna sogna.** Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino 6 agosto.
Bologna sogna, riposo.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: **Bologna sogna**: riposo.
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
Tutte le sere, tranne il lunedì, **e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC E RESTORE. Ore 21,30 **circus**, Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 21,30 concerto **Africa Uni-** **System.** Sabato «Una festa per chiudere alla grande».

CONSORZIALE. Riposo.

DI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Riposo.

VILLA Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

PALAZZO BELLINI. «Ballo il bello»: domani 21,30. Compagnia Aterballetto **American movement** Ottella Dorella. agosto Stella e primi ballerini del Kirov. 7 agosto **Aterballetto. 10/8 Il combattimento - A la memoire**, di Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo **e Fred Astaire e Ginger Rogers** Raffaele Paganini e

Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

COMUNALE. Riposo.
NUOVO. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

TEATRO Riposo
Riposo
17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA Rassegna «Sipario in Piazza»: ore 21,30 spettacolo **Gioele Dix.** 4/8 **Balletto Teatro Imperiale di Pietroburgo** 8/8 C[illegible]. 12/8 **Sabina Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese.** 29/8 compagnia balletto europeo **Raffaele Paganini.**

PARMA
TEATRO Riposo.
TEATRO Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **sex**, con Lora Luna, Mark Goisalvez. Regia di R. Yipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** con T. Robbins, Paul Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Continua la festa Cinema: ingresso L.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **senza trucco**, con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie Muller.** Orario: fe. 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua festa Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL via Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età dell'innocenza**, con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L.
piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
via Sardegna 15, telefono 542.701. Estate horror: **In quella buio omega.** Ore 20; 22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGO[illegible] via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Wonderful**, con William Hurt, Dillon, regia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Leggende** **cinesi** Lily Lee regia Johnny Sean. V.M. 18. Orario feriale: 20,30; 22,30; sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro diario**, interpretato e diretto Nanni Moretti premio miglior regia Festival Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** con Anne Archer, regia Phillip Noyce. Orario: feriali e : 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Il cult-movie di Quentin Tarantino trionfatore al Festival di Cannes '94. **Le iene (Reservoir dogs)** con Harvey Keitel, Tim Roth. V. 18. Orario feriali: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
2 Nosadella , telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film** Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
2 via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

ESTIVI
PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **amici Peter** con Branagh, Emma Thompson regia Kenneth Branagh.
ARENA TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Caro diario** interpretato e diretto Nanni Moretti.

PARROCCHIALI
via Arcoveggio 3, telefono . Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono . Orario: 20,30; 22,30. **Caro** interpretato e diretto da Nanni Moretti.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato 30 luglio con **Estate cinema '94.**

LUCI ROSSE
STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Corpi bruciandi de-** Vietato minori di anni 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Chiusura estiva.
Rassegna hard: **Piacevoli voglie animalesche**, con Candy Evens, Eric Edwards, regia Richard Pacherd. V.M. 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Transexual Joja- d'amore, con Damiano, Ashley Quinn. Regia Luky Faar Delly. V. 18. Or.: feriali ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93[illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via 69/p, telefono 762.002. **Delitto passionale.** Or. fer.: 20; fest.: 15; ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Beverly Hills... signori diventa.** Or. fer.: 20; fest.: 15; 22,30.
APOLLO 69/p, telefono 762.002. **Occhio ai testi-**. Or. fer.: 20; fest.: 15; ult. 22,30.
ARENA NUOVO. Ore 21,30 unico spett. **Robin Hood - uomo calzamaglia.**
DIANA. Chiusura estiva.
Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 205.879. Chiusura estiva.
Boccaleone 20, telefono . Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori anni 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, 22,30. **Le mani della notte.**
via . Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30/22,30. **Hellbound - All'inferno e ritorno.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. All'aperto ore 21,30 unico spettacolo **Il rapporto Pelican.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.381. Chiusura estiva.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella , telefono 222.273. **China & sex.** Or.: 20; 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, telefono . Ore 21,45 unico spettacolo: **L'età dell'innocenza.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Chiusura estiva.
Aldrovandi 27, telefono 23.692. Chiusura estiva.
ARENA GIARDINO MODER-. Orario: 20,30; 22,30. **Silver.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. . Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA ASTRA via Rondizzoni 1, telefono 582178. Ore 21; 23; **Banchetto nozze.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PI[illegible] borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
via Tanara 5, telefono . Orario: fer. 20; 22,30; . 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Cari fottutissimi amici.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Chiusura estiva.
SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.885. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.726. Chiusura estiva.
via San Siro 7, telefono 25.840. **Kamasutra.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Triangolo di fuoco.**
POLITEAMA VIP via 7, telefono 25.840. **32 piccoli film Glenn**.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
1 via M. Pietro 51, telefono . Chiusura .
via S. Pietro 51, t. 46.281. Chiusura .
via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura .
AMBRA San Rocco , . 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva

ESTIVO: 21,30 Gli Peter.

ASTRA: chiusura estiva

BORGO VAL DI
CRISTALLO: Nel centro del mirino
FARNESE: Piccolo

CARPI
CORSO: ore 21,30 **Eddy e la banda sole luminoso**

NUOVO ROMA: chiuso per lavori

chiuso per lavori

CASTIGLIONE
NAZIONALE: pom.: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**; sera: **List**

CENTO
chiusura estiva

NAGLIATI: riposo

CENTRALE: chiusura estiva

VITTORIA: riposo

ESTENSI
ARENA GIARI[illegible] 20,45-22,45 **Trappola d'amore**
DUCALE A: Mrs.
B: Schindler's List

LIDO
JOLLY: My life

LIDO
SOLE: ore 21,30 **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**

riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva

riposo

TERME
KURSAAL: Mister Wonderful
LUX FERROVIERI: ore 21,15 **Banchetto di**

TEATRO ore 20,30 - 22,30 **pesca**

IN
Film per adulti

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. **DI**
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PI
ITALIA: chiusura estiva

CARANI: chiusura estiva
FRANCESCO: chiusura estiva

SAVI
BRISTOL: chiusura estiva

SELVED[illegible] **Il figlio della Pantera Rosa**

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Il figlio della Pantera

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. 8/B, telefono 940.308. **Free Willy.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. 8. **Luce rossa**
ARENA ESTIVA ore 21,15: **giorno**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **senza trucco** Orario: apertura ore 18.
via Aspetti 37, telefono 604.07. **per**
ROMANA: Domani **Film rosso.**
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **di**. Orario: apertura ore 18.
piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Bronx.** Or. apertura 18.
CONCORDI via Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO corso Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
via Manzoni 18, telefono 24.837. **Molto rumore nulla.** Or. 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
(piazza S. Parisio). Domani: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 21,15.
piazza Martiri di Belfiore, telefono . Chiuso.
del Popolo 28, telefono Chiuso. Riapertura 6 agosto.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Uno sporco affare.** Orario: apertura 17,30.
HESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Or.: 17.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

Malice. Orario 17/18,40/20,20/22.
SALA VOLPI (Lido) Nosferatu. Orario: 21; 23.
ACCADEMIA Chiuso.
ARENA S. **Il fuggitivo.** Or.: 21,30.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco , telefono 520.5439, **alla fine** Orario: 18; 21,15.
RITZ Marco 617, 520.4429. **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Orario: 17,35; 19,40; 21,45.
San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.

MESTRE

ARENA MARGHERA . Ore 21,15.
viale San Marco, telefono 531.7686. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.
p. Ferretto. **Jurassic Park.** Orario: 21,15.
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ladybird Ladybird.** Orario: 20,25; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Geronimo.** Orario: 20; 22,15.
Del Popolo 30, telefono 985.722. Chiuso.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 18; 20,10; 22. Lire 6000.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. Riposo. Ap. 17,30.
p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Amante bilingue.** Viet. minori 14. Orario 18,30; 20,20; .
via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono Riposo.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Chinese Kamasutra.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
Domani: **Una pura formalità.** Ore 21,30.
viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. Chiuso.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gossi 14, telefono 304.222. **Carlito's Way.** Orario: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti , telefono 767.300. Chiuso per ferie.
viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Or.: apertura ore 16
NAZIONALE 4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cyborg 2.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini , telefono 28.668. **Luce** Or.: 18; 20; 22.
A. Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani **Mrs. Doubtfire.** Ore 21.
ZERO - SALA piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ piazza Vittoria, telefono . Chiuso.
Cesare Battisti 2, telefono 26.212. Chiuso.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, . 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa.** Or.: ap. ore 16
FERROV. D'ESSAI via Cemaia, telefono 504.674. **Una donna pericolosa.** Or.: 20; 22.
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Guardia corpo.** Orario: 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

GORIZIA

ARENA IL CASTELLO Domani **Maniaci sentimentali**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso

TEATRI

PIAZZA S. 30/7 ore 21 **Solecisi**
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA S. **DELLA PIETA':** Sabato ore 21 **Classico** in concerto.
S. NICOLO' 6 agosto, 21, **Paul Ensemble** in concerto.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161: oggi 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI, Corte T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
CINI
LA PERLA: sabato agosto ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.

TEATRO **MAGNOLIA (Abano):** da oggi al agosto **VI Festival Intern. «Abano danza».**
DELL'ARENA: Oggi ore 21,30 Franco e Arcaica informazioni 049-8805533.
MARIA DELLE **(Este).**

TREVISO
PIAZZE S. PARISIO.
PIAZZA RINALDI.
PARCO COMUNALE **):** oggi ore 21 **Band giovanili in concerto.**
(Oderzo).
(Campo Sportivo): ore 21 **I Gufi.**
S. MARIA **(Asolo)** 20 agosto 21 **Coro Patriarcato di Mosca** in concerto.

VICENZA
CORTILE PALAZZO TRISSINO.
GIARDINO TEATRO ASTRA, t. (0444) 521 711: 4/8 ore 21,30 Gioele Dix in **Questa estate**
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
PIAZZA CASTELLO (Marostica): luglio **Orchestra Giovanile Italiana concerto.** Musiche di Mozart e Cherubini
VILLA GIOIA GRANDE (ROSA') agosto ore 20,30 **European Community Baroque Orchestra** in concerto. Musiche , Vivaldi, Scarlatti.
VILLA TRISSINO (Trissino).

(Badia Polesine): 30 luglio ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

GIARDINI DEL Oggi veneti in concerto.

DUOMO. Oggi ore 21,30 **Big Jazz in**.
TEATRO **Malborough College Choir in concerto.**
JAZZ CLUB AL **PEDAVENA.**

oggi ore 20 **La Bohème** G. Puccini.
TEATRO ROMANO. Giovedì ore 21 **Macbeth** con F. Branciaroli ed E. S. Ricci
DEI SIGNORI: oggi ore 21,30 **Beppe Grillo.** (inf. 045 - 595.216).

TRIESTE
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816: oggi **La ballerina Fanny** di J. Strauss.
GIUSTO: venerdì 21.30 **Toure Kunda** in concerto.

GORIZIA
CASTELLO.

MATTEOTTI: ore Rassegna **Folkest.**
ALPE ADRIA (Lignano): 31/7 ore 21 **Elio e le storie tese** in concerto
CHIESA DI **FRANCESCO (Cividale).**

ELEMENTARI GABELLI, via Trieste.

LE TV PRIVATE

Video [illegible]
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Bella Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Ragusa a tavola**
16,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Ti odio mamma**, film
22,40 **Videogiornale**
24 — **La lampada di Aladino**

Video [illegible] T.C.I.
13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**
15,15 **Un dottore per tutti**, telefilm
15,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20,45 **San Francisco cop**, film tv
22,30 **Oggi notte**
23 — **[illegible] salto nel buio**, telefilm
23,30 **Un dottore per tutti**, tf
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica

Videomusic
13,30 **Arrivano i nostri**, i video italiani
14,20 **VM - Giornale flash**
14,25 **The mix**, rotazione video
[illegible] — **[illegible] mito**, monografia
15,30 **Mix [illegible]**
19,30 **[illegible] - [illegible]**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Caos Live**, musica e informaz.
21 — **The mix**
22 — **Paul McCartney**, special
22,30 **Rock revolution**
23,30 **VM - Giornale**

Telespazio 1
13,30 **Maria, Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **[illegible]e**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (r)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**

TV Agrigento
10 — **Samba d'amore**, teleromanzo
[illegible] **Ryu il ragazzo delle caverne**
11,20 **Torihon**, cartone
11,50 **Commerciali**
12,30 **Madison Sposa**
12,45 **Vivere al 100 per cento**
[illegible] **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Superstar**
15,35 **Superstar motori**
16,25 **Artigiano/Spazio**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, [illegible]
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**
18,30 **Torihon**, cartone

16,50 **Tgg special**
19,05 **Balla Comigo**, teleromanza
20,05 **Notiziario**
20,40 **Supersix sport**
21,40 **Calabrone verde**
[illegible] **Notiziario**
22,50 **Rivediamo sagra del mandorlo**
23,25 **Madison Sposa**
0,15 **Notiziario**
1,05 **Calcio serie C2 '93/'94 - Altra gara**

Telejonica
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E... state freschi**, rubrica
14,55 **Paper moon**, telefilm
19,45 **Reporter alla r[illegible]**, [illegible]
[illegible] **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
[illegible] **[illegible] notte**
23,10 **[illegible]**, telefilm

[illegible] Sicilia
13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**
15,15 **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **[illegible] quanto mi ami?**, gioco
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Alldi**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Telegiornale**
22,50 **Notte Italiana**, gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Crazy dance**, musicale

[illegible]
12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **Tmc sport**
14,05 **Una casa per tutti**, film
16 — **[illegible] mille e una notte del «Tappeto volante»**
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornali**
19 — **Operazione Pesce Palla**, varietà
19,30 **Agente speciale 86**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale Flash/Meteo**
20,30 **Tutto in una notte**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del tappeto volante**, varietà
0,30 **Serate d'alta moda**

Telescirocco
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **In vacanza con Diagnosi**, rubrica
23 — **Piazza di Spagna**

TC Catania
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial

PALERMO

Nuovo direttore artistico [illegible] Massimo

Il maestro Marco Betta è il [illegible] direttore artistico, per [illegible] prossimo biennio, del Teatro Massimo. Nato a Enna nel 1964, diplomato in [illegible] corale e composizione, insegnante di armonia e composizione al conservatorio Bellini di Palermo; ha composto, tra l'altro, «Maiores umbrae» per 5 strumenti, scelta dalla Rai per rappresentare l'Italia alla Tribuna Internazionale dei compositori indetta dall'Unesco. Sue l'opera in un atto «Averroè» su testo di Daniele [illegible] commissionata [illegible] Teatro Valli di Reggio Emilia, l'opera in due atti «Bellini» [illegible] testo [illegible] Dario Oliveri commissionata dal teatro Bellini di Catania e l'opera «Sammael e Sabaoth» [illegible] testo [illegible] Giovanni Carli Ballola per l'Accademia Filarmonica Romana che andrà in scena nel maggio del 1995. Tra le composizioni sinfoniche, «Dedicato», per le vittime della mafia, «La città abbandonata», «Lux aeterna» per soprano, tenore, coro e orchestra su testo di Vincenzo Consolo eseguita nella Cattedrale [illegible] Palermo l'anno [illegible] durante il «Requiem per le vittime della mafia».

14,30 **Agginotizie**
14,45 **[illegible]**
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Commerciale**
[illegible] **Lassie**, telefilm
18 — **Quanto mi ami? Silver**, gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Notte Italiana**
23,30 **Agginotte**
23,45 **Un'astrologa per...**

Tele+2
10 — **World League**, Brasile-Cuba. Final 6
11 — **Goodwill Games**, basket. [illegible] 3° e 4° posto - **Pallavolo: [illegible] Ungheria e Russia-Germania.** Pugilato e atletica
19 — **Goodwill Games**, basket. Finale 1° e 2° posto. Pugilato (differita)
21,30 **Telesport**

21,45 **Vela - Giro d'Italia**
22,15 **[illegible] League**, Brasile-Cuba
23,15 **Beach Basket**
24 — **Midnight club**

Canale 21
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21 flash**
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

[illegible] Uno
10,10 **Samba d'amore**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**
17,40 **[illegible] animati**
19 — **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Balla Comigo**, novela

21,30 **Supersix sport**
22,30 **Il calabrone verde**
23,30 **Vizi privati**, sexy gioco

Canale 21 Palermo
12 — **L'Islam**, documentario
13,30 **Julie Rosa di bosco**, cartoons
14,15 **Tigì 21 telegiornale**
14,45 **L'arte moderna**
16,50 **Tigì 21 telegiornale**
17,50 **L'isola sulla montagna**, film
18,55 **Mania**, rubrica di modellismo
19,40 **Tigì 21 telegiornale**
20,10 **Assunta Spina**, film
22 — **Tigì 21 telegiornale**
22,30 **Il caso Paradine**, film
23,15 **Bianco e nero**, rotocalco
0,30 **Tigì 21 telegiornale**
[illegible] **Demoni**, film

Tele+1
8 — **Ricky and Barabba**, film
9,45 **Il padre della sposa**, film

LE TV PRIVATE

11,30 **I gladiatori della strada**, film
13,15 **Mio papà è il [illegible]**, film
15 — **L'incidente**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **River journeys**, documentario
18,[illegible] **Vacanze [illegible] Natale '91**, film
20,40 **Barton Fink è successo a Hollywood**, film
22,40 **Innamorati pazzi**, film
[illegible] **Guardia del corpo**, film
2,50 **Tombolo, paradiso [illegible]**, [illegible]

Telereggio
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**
20,30 **Servizi speciali [illegible] Vg**
[illegible] **Videogiornale**

Radio Video Calabria
[illegible] **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Video news**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Video news**
22,50 **Odeon regione**

Teletna
[illegible] — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Time out**, telefilm
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Mani sulla città**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
[illegible] **Tormento d'amore**, [illegible]
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, [illegible]
19,30 **Sicilia flash**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **[illegible]**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,15 **Filmnotte**

Tele+3
[illegible] — **Il Re d'Inghilterra non paga**, film
11 — **La bella addormentata**, danza
11,32 **Musica in casa**
16 — **Il Re d'Inghilterra non paga**, film
17 — **+3 News**
17,05 **Il Re d'Inghilterra non paga**, film
19,30 **La bella addormentata**, danza
[illegible] — **Musica in casa**
[illegible] **[illegible] Musica**
21 — **American pie**, [illegible]
23 — **Il Re d'Inghilterra non paga**, film
1 — **Musica in casa**

Telecolor [illegible]
[illegible] — **Informazioni ieri/Proposte**
[illegible] **Le nostre ricette**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Oggi notizie**
14,45 **Casa Nadia**, rubrica

15,30 **Un'astrologa per...**
17,30 **Ken il guerriero**, cartoni
18 — **[illegible] quanto mi ami?** gioco
19,30 **Alice**, [illegible]
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, telefilm
1,15 **Notte Italiana**, varietà

Tele Acras
14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
[illegible] **[illegible] sera**, notiziario
23 — **[illegible]**, telefilm

TRM Odeon
12 — **Speciale spettacolo**
12,10 **Aglio, olio e peperoncino**
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, rubrica
13,50 **Andiamo al cinema**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Due gringos nel Texas**, film
22,30 **Informazioni [illegible]**
22,45 **Odeon regione**

Antenna Sicilia
7 — **Cartoni animati**
12 — **La mamma ammazzacattivi**, film
14 — **Match music**, rubrica [illegible]
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, telefilm
22,30 **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
[illegible] **Telefilm**

Vuellesette
7 — **Vuellesette non stop**
10 — **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **Maxivetrina News**
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pianeta calcio**
23,45 **Librale**, rubrica
0,15 **Veleni**, interviste
1,15 **Veronica (Il volto dell'amore)**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] inf.: [illegible], P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible]RO DANTE: informazioni [illegible] .222 - 324 483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111 Estate palermitana [illegible]. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo di M. Costa.** Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Borioli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. [illegible], [illegible] 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New [illegible] City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e[illegible] di [illegible] dell'E.A. Teatro Massimo.
[illegible]ONI CULT[illegible] G. RA[illegible] teatro Testo. Inf. e pren. tel. 341 433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Villo Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Risate assicurate o rimborsate: Ven., sab. ore 21,30. Dom. 19,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
[illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - [illegible].
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.791.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: vi[illegible]rdia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotaz. tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

CONCERTI

[illegible] per informazioni [illegible] 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
[illegible] ARTE: [illegible] informazioni tel. [illegible].

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: La famiglia [illegible] dams 2
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Piovono pietre
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Hot shot 2

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Festa in casa Muppet
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: The innocent
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Un mondo perfetto
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Carlito's way
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il rapporto Pelican
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Nel nome del padre
CAPACI
ARENA KENNEDY: Quel che resta del giorno

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Vivere!

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

M[illegible]zzaro — v. C. Colombo 36, Tel. 837.892, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.925
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — *Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30 — VEDI ARENE

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ideon — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — [illegible] ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.895, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 715.298, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.96, Or.: 18,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — [illegible] FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000 — [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. [illegible] Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — [illegible] ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — Via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — OGGI RIPOSO

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Argentina — v. Verasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Caro [illegible] — *di [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — via Vicenza 16, [illegible]. 506.471
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, [illegible].: 20,30/22,30
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21, Cineclub
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I [illegible] e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, mutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Le Sirenette — Valdesi - Mondello
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50 [illegible]

ARENE [illegible]

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che o[illegible] in diretta-tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. [illegible], Or.: 20,35/22,45
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [illegible] (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [illegible] Make'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

ARENE [illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Rapa [illegible] — *di K. Reynolds, con J. E. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible] Hotu [illegible]. N. V. 1h 46 **Dramm.**

ARENE [illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

ARENE [illegible]

Della Vit[illegible] — Via San Rocco 1, Erice, [illegible]: 20,30 — [illegible] APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Film [illegible] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.630 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. [illegible]zzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 998.169 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 359, [illegible].: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

[illegible] Pergola — **[illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (U[illegible] '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Luglio 1994 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Pioggia di soldi sull'Alessandrino: la Banca d'Italia invia i vaglia sui crediti '89

Irpef, 15 miliardi di rimborsi

Assalto annunciato dei contribuenti agli sportelli degli istituti bancari. «I titoli si possono riscuotere in qualsiasi agenzia, ma è meglio essere clienti». Gli importi di quattro distretti

ALESSANDRIA. Pioggia di soldi sull'Alessandrino: arrivano, a partire [illegible] 1° agosto, i rimborsi Irpef del 1989, e sono [illegible]ti. Vaglia per oltre 15 miliardi saranno spediti, lunedì prossimo, dalla Banca d'Italia ai contribuenti della provincia.

In totale sono 24.680 i titoli [illegible] credito che, entro una decina di giorni, si potranno presentare per l'incasso, in qualsiasi banca. Nelle filiali e agenzie dell'Alessandrino, quindi, ci si prepara al grande «assalto» dei contribuenti: dagli uffici di [illegible]rezione sono inviate circolari, soprattutto ai cassieri, perché le operazioni relative ai rimborsi si svolgano [illegible] spiacevoli ritardi e intoppi.

Per evitare lunghe code e [illegible]tevoli perdite di tempo, al momento della riscossione, la direttrice della filiale alessandrina [illegible] Banca d'Italia, in piazza della Libertà, dottoressa Anna Maria Ceppi, ricorda che [illegible] vaglia sono esigibili da noi, ma anche presso le aziende di credito di cui si è clienti». Un consiglio importante: nelle banche a cui ci si rivolge per l'incasso dei titoli è meglio [illegible] conosciuti. In [illegible] contrario, la procedura di riscossione sarà più complicata, e non si esclude - è già successo - un invito del cassiere a rivolgersi direttamente alla Banca d'Italia.

Un altro consiglio - questa volta in arrivo dagli uffici finanziari - è di «appostarsi» in attesa del postino: se il vaglia non viene recapitato, c'è il rischio che torni al mittente, con inevitabili ritardi su rimborsi fiscali già attesi per 4 anni.

Più difficile è invece ottenere, dalla Banca d'Italia, notizie relative agli importi complessivi nell'Alessandrino: «Le cifre si sapranno solo [illegible] momento della riscossione - aggiunge Anna Maria Ceppi - La spedizione [illegible] vaglia [illegible] dalla nostra sede centrale [illegible] Roma, tramite computer e gli elenchi non sono suddivisi per province».

Ma alcuni dati, in proposito, sono forniti dagli uffici distrettuali delle Imposte dirette in provincia. Ad Alessandria - l'ufficio [illegible] anche altri ventotto paesi - sono 9416 i contribuenti che hanno chiesto e ottenuto i rimborsi: in arrivo dalla Banca d'Italia ci sono vaglia per 4 miliardi 730 milioni, ai quali si aggiungono un miliardo e 277 milioni di interessi.

A Tortona sono 4040 i rimborsi per un importo totale (compresi gli interessi) [illegible] 2 miliardi e 303 milioni: in arrivo [illegible] Acqui 2842 vaglia per un miliardo 461 milioni; 1712 titoli [illegible] credito a Valenza per un miliardo e 10 milioni. Per ora non [illegible] disponibili, invece, i dati relativi agli uffici Imposte di Casale, Novi Ligure e Ovada.

Gino Defrancisci

CAMBIAR NOME A [illegible] DANTE?

Lo propone un negoziante

Nuova «provocazione» [illegible] Aureliano Camurati, ideatore delle «casseforti della memoria»: perché non intitolare via Dante a un alessandrino?

A PAGINA 34

Ieri un vertice

Da Torino altro «no» al Re.sol

ACQUI TERME. [illegible] fronte piemontese contro [illegible] «re.sol» serra le fila e concentra i propri sforzi a pochi giorni dalla presentazione al Ministero dell'Ambiente delle [illegible] deduzioni sul progetto dell'inceneritore di Cengio.

Ieri a Torino i vertici regionali hanno ricevuto una folta delegazione formata da [illegible] quarantina di persone tra sindaci, ambientalisti ed esponenti dei comitati della Valle Bormida, delle Langhe e dell'Albe[illegible]. L'incontro, convocato dall'assessore alla pianificazione territoriale Mercedes Bresso [illegible] servito a definire le prossime [illegible] della lunga partita a scacchi che si [illegible] giocando attorno all'inceneritore.

Ieri, dopo oltre un'ora di discussione attorno allo scottante problema si è deciso di ricorrere ad [illegible] delibera della giunta regionale in cui viene respinto [illegible] fermezza il progetto «re.sol». Nel documento la Regione contesta anche nel metodo la prassi seguita dall'Acna per chiedere la valutazione di impatto ambientale dell'impianto.

Nella procedura «V.i.a.» la Regione è stata chiamata infatti ad esprimersi soltanto per [illegible]noscenza e non per competen[illegible]. La distinzione ha suscitato forti proteste da parte piemontese, poiché Regione e sindaci ritengono che la competenza sul problema spetti, oltre che alla Liguria, sul cui territorio sorge l'impianto, anche al Piemonte, dal momento che le emissioni del «re.sol» interesse[illegible] soprattutto il tratto piemontese della Valle Bormida e le Langhe.

Nella delibera la Regione richiama inoltre l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio il sei luglio scorso, giorno in cui l'Acna presentò ufficialmente la richiesta [illegible] sottoporre il «re.sol» alla procedura «V.i.a.».

[illegible] prossimi giorni sarà raccolta tutta la documentazione, che entro il 4 di agosto dovrà pervenire al Ministero dell'Ambiente per [illegible] esaminata dall'apposita commissione incaricata di valutare l'impatto ambientale del «re.sol». Oltre alla delibera della Regione e alle controdeduzioni tecniche, con le quali tecnici della Regione, del Wwf e di Valbormida Viva cercano di «smontare» il progetto presentato dall'Acna, saranno inviate a Roma anche le numerose firme raccolte in queste settimane contro l'i[illegible]pianto.

[c. o.]

Inchiesta dell'Unindustria

Aumenta il costo del denaro «tensioni» tra gli imprenditori

L'Unione industriale di Alessandria presieduta da Arturo Sutter (nella foto) ricorda gli effetti negativi del rialzo dei tassi bancari su attività imprenditoriale e occupazione

ALESSANDRIA. Preoccupazione, tra gli imprenditori, per il rialzo dei tassi applicati dalle banche. Ogni [illegible] mesi, il Comitato piccola industria dell'Unione industriale di Alessandria - presieduta da Arturo Sutter - analizza il costo del denaro per le aziende associate.

«In questi giorni - dicono dall'Unindustria - le aziende stanno trasmettendo i dati relativi agli estratti conto al 30 giugno. Rispetto allo scorso 31 marzo, si registra un generale ribasso del costo del denaro, [illegible] circa [illegible] punto. Ma questo riscontro positivo è controbilanciato da segnali che provengono dagli istituti di credito e dalle aziende stesse». Secondo l'indagine del Comitato piccola industria, il mese di luglio si è aperto con una tendenza, anche a livello locale, al rialzo [illegible] tassi applicati. Da parte dell'Unindustria si sottolinea che «questa solerzia nell'adeguarsi all'andamento del mercato monetario raramente è stata riscontrata in [illegible] di variazioni in diminuzione».

In una fase in cui si profilano i primi segnali [illegible] ripresa ed è in aumento la tendenza a investire «gli interventi sul costo del denaro - si aggiunge - rallenta[illegible] inevitabilmente questa ripresa, con effetti negativi sull'attività imprenditoriale e sulla occupazione».

Da parte della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria si sottol[illegible] che le tensioni manifestate sui mercati finanziari hanno principalmente origine di carattere internazionale. [illegible] hanno risentito i titoli pubblici e, in misura meno marcata, i mercati finanziari, provocando l'intervento inevitabile delle banche sul mercato dei prestiti. «Comunque, i dati riferiti all'inflazione, in ulteriore discesa a luglio, fanno sperare in [illegible] pronto assorbimento dell'incremento, peraltro contenuto. C'è consapevolezza che i primi segnali di ripresa [illegible] possono e non devono trovare ostacolo nell'eccessiva [illegible] [illegible] costo del denaro».

[g. d.]

Casale, l'incidente ieri nell'azienda «Recuperi Generali» a Oltreponte: inutili gli immediati soccorsi

Muore a 19 anni schiacciato dal «muletto»

Era al secondo giorno di lavoro: il padre è ispettore di polizia

Con i compagni [illegible] scuola. Antonio Figliuolo (nel circoletto) aveva saputo lunedì di essere [illegible] promosso alla maturità. Aveva frequentato l'istituto tecnico «Leardi». Martedì [illegible] già al lavoro.

CASALE. E' morto a 19 anni, ieri pomeriggio, schiacciato da un «muletto» che stava manovrando. Purtroppo inutili il [illegible] dei compagni di lavoro e l'immediato ricovero in ospedale.

Vittima del mortale infortunio è Antonio Figliuolo, figlio dell'ispettore Rocco Figliuolo, capo della squadra di polizia giudiziaria del Commissariato.

L'incidente è avvenuto ieri, poco dopo le 15, nel cortile dell'azienda «Recuperi Generali», a Oltreponte.

Il ragazzo [illegible] conseguito il diploma [illegible] maturità all'istituto tecnico Leardi e il suo nome [illegible] comparso nell'elenco dei promossi, [illegible] tabelloni esposti a scuola, lunedì scorso. Il giorno successivo [illegible] già al lavoro.

Il padre, amico fraterno [illegible] titolare della «Recuperi Generali», Nunzio Loria, ci teneva che il figlio non restasse a casa inattivo. Così aveva accolto [illegible] soddisfazione l'opportunità che Antonio, appena diplomato, potesse avere un'occupazione.

Ieri per il ragazzo era il secondo giorno [illegible] lavoro. Gli era stato assegnato l'incarico di accatastare alcune vasche da freezer, prive di motore, quindi molto leggere. L'incidente è accaduto mentre il muletto aveva la pedana abbassata, pertanto nella posizione di maggiore stabilità. Forse il ragazzo ha ster[illegible] con troppo vigore e il [illegible]icolo ha perso l'equilibrio, rovesciandosi sul lato sinistro.

Antonio Figliuolo è rimasto schiacciato dalle stesse sbarre di ferro che dovrebbero costituire la cabina [illegible] protezione. Della caduta si [illegible] accorti immediatamente i compagni [illegible] lavoro che si trovavano a poca distanza. Sono accorsi, con una gru hanno sollevato leggermente il «muletto» per estrarre il corpo [illegible] ragazzo, [illegible] vivo.

Nel frattempo, era già partito l'allarme per l'ambulanza e per i vigili [illegible] fuoco. La corsa all'ospedale Santo Spirito e il tempestivo intervento dei medici del reparto [illegible] rianimazione non so[illegible] bastati a salvare la vita ad Antonio Figliuolo.

Nunzio Loria è affranto. Il suo volto è una maschera di dolore. E' stato lui a rintracciare il padre di Antonio: «Rocco - gli ha detto - [illegible] perché tuo figlio ha avuto un incidente. E' grave, molto, molto grave». Non ha avuto il [illegible] di aggiungere una parola di più.

Loria e l'ispettore Figliuolo sono legati da profonda amicizia: «Siamo come fratelli», commenta l'imprenditore casalese. Il poliziotto è accorso alla [illegible]cuperi Generali», a poca distan[illegible] dalla propria abitazione, in via Torino 40, mentre il ragazzo stava per essere trasferito all'ospedale. Al S. Spirito, pochi minuti dopo, il medico, uscito dal reparto di rianimazione, ha comunicato all'ispettore Figliuolo e alla moglie Paola che nessun tentativo [illegible] valso a salvare il ragazzo. Oltre ai genitori, Antonio lascia due fratelli minori, Giuseppe e Gianluca.

Alla «Recuperi Generali», dove in breve tempo sono accorsi tutti i colleghi del poliziotto, gli agenti della scientifica hanno scattato le fotografie al «mulet[illegible] rovesciato sullo spiazzo [illegible] asfalto. Nessun cedimento del terreno, nessun avvallamento: «Un fatto inspiegabile: in [illegible] anni non è mai capitato qualcosa di simile», commenta Loria.

Silvana Mossano

Secondo i tecnici Sip è una conseguenza dell'incidente di lunedì: [illegible] nuovo bloccati i telefonini

Telefoni, altro black out: ancora quel cavo

«Stirate» le fibre ottiche, ma stavolta riparazione più rapida

Una ruspa sotto [illegible]. Il guasto di [illegible] sarebbe conseguenza di quello di lunedì

ALESSANDRIA. Telefonini nuovamente muti e teleselezione impossibile ieri pomeriggio, dopo il lungo «black out» di lunedì, per un altro inconvenien[illegible] ai cavi in fibre ottiche tranciati dalla ruspa che lavorava nell'Astigiano, sulle sponde del rio Triversa, tra Baldichieri e Villafranca.

Ripristinati i [illegible] mila collegamenti sulla linea di trasmissione che [illegible] Alessandria a Torino Lancia, alle 15 s'è verificato un secondo guasto, di minore entità, che ha comunque causato altre interruzioni al traffico telefonico.

«Abbiamo riscontrato una lesione al cavo, qualche metro a valle della giunzione appena ultimata - spiegano alla Sip, che proprio ieri è diventata Telecom Italia - Era sicuramente [illegible] conseguenza del primo incidente: il "cucchiaio" della ruspa, tranciando il cavo, gli ha procurato una sorta di "stiramento" che ha causato il nuovo guaio».

Secondo i tecnici, il lavoro di rimozione, di saldatura a laser delle fibre e la successiva [illegible]sa in posa hanno provocato la spaccatura. Conseguenza immediata, [illegible] «black out» telefo[illegible] di proporzioni pari a quello di lunedì.

Questa volta, però, è durato molto meno. Scattato l'allarme, i rimedi sono stati più veloci: si è ripetuto lo [illegible] programma d'emergenza e le comunicazioni di Asti, Alessandria e Cuneo, più la parte che interessava Genova e Roma, sono state instradate su percorsi alternativi.

«La presenza dei nostri tecnici sul posto dell'incidente - aggiungono alla Telecom - ci ha permesso [illegible] intervenire [illegible] la massima rapidità e [illegible] prossimi giorni adotteremo una soluzione radicale».

Per evitare nuovi guai, verrà sostituito un tratto di cavo lungo un chilometro: si lavorerà di notte, promettono alla Telecom, in modo da limitare i disagi per gli utenti.

[b. g.]

Un negoziante della strada: perché non dedicarla ad un alessandrino?

«Nuovo nome a via Dante»

La proposta arriva da Aureliano Camurati, che già ha visto coronata da successo l'idea delle «casseforti della memoria»: 5 mila temi di ragazzi sepolti sotto il porfido

IN BREVE

[illegible]

L'Unione industriale entra nel Sogea di Genova

L'Unione industriale [illegible] Alessandria entra nel Sogea, la Scuola di organizzazione e gestione aziendale di Genova. Il presidente degli industriali genovesi, Luigi Attanasio, ha sottolineato che gli alessandrini hanno accettato di entrare nel nuovo [illegible] azionario del Sogea e di partecipare ai [illegible] della scuola. [m. ru.]

LAVORO

Pds solidale con i lavoratori nella «vertenza Cesa»

Il pds si dichiara preoccupato per la vicenda Cesa [illegible] annuncia il proprio impegno a sostegno delle rivendicazioni dei lavoratori della nota industria argentiera alessandrina. [m. ru.]

LAVORO

Un corso gratuito per meccanico generico

Lo Cnos di corso Acqui 318 propone [illegible] annuale di «meccanico generico» della durata [illegible] 1200 ore, rivolto ai giovani disoccupati senza titoli di studio o qualifiche professionali. Il corso è gratuito. Informazioni al numero 341364. [b. v.]

ALESSANDRIA. E [illegible] cambiassimo nome a via Dante? La proposta, ancora una volta provocatoria, [illegible] di Aureliano Camurati, operatore commerciale dell'importante [illegible] ristrutturata via che collega le piazza della Libertà e Matteotti. Una proposta di cui [illegible] commerciante ha già parlato con alcuni colleghi.

«Commercialmente - dice Camurati - via Dante è conosciuta come la "Via dell'Arco", tanto che questa denominazione abbiamo dato alla nostra associa[illegible] di categoria. Nessun problema, quindi, [illegible] mutassimo l'intitolazione». Ma quale nuovo nome scegliere? «E' opportuno parlarne, sentire anche i pareri della gente. Penso, ad esempio, a qualche illustre alessandrino che sia stato dimenticato dalla toponomastica».

La provocazione è lanciata, [illegible] resta che attendere le reazioni. «La Stampa» è pronta a raccogliere le proposte, a farsi portavoce di chi vuole interve[illegible] nella discussione.

Aureliano Camurati, ricordiamo, era stato autore [illegible] un'altra idea, negli scorsi mesi: la «cassaforte della memoria»: chiudere sotto la pavimentazione della via Dante, in speciali contenitori, messaggi, ricordi, immagini da tramandare [illegible] mandrogni del futuro. Moltissime le adesioni.

Il Provveditore agli Studi ha lanciato in tutte le scuole della provincia l'idea di un tema: cosa vorreste dire ai vostri coetanei del 2194? Almeno cinquemila temi, componimenti, poesie sono pervenute dalle scuole - dalle elementari alle medie dell'obbligo, alle superiori -, i ragazzi parlano dei loro studi, dei loro compagni, degli insegnanti, del materiale e dei testi utilizzati. Se tra duecento anni leggeranno queste pagine i giovani alessandrini del 2194 potranno rendersi conto di come sono cambiati i tempi.

Tutti questi temi, chiusi in buste di plastica termosaldate sotto vuoto, saranno messi nelle due «casseforte della memoria» predisposte alle due estremità della via. Assieme ci saranno le fotografie di tutti gli [illegible] negozi, con una breve storia, i nomi dei titolari, le merci trattate [illegible] i prezzi praticati. Poi lettere [illegible] cittadini con messaggi ai futuri mandrogni. Il memoriale di [illegible] noto amministratore: [illegible] perchè certe [illegible] non sono [illegible] fatte. Una copia de «La Stampa» di quel giorno.

Le «casseforti della memoria» verranno chiuse il 10 settembre, quando la «nuova» via Dante sarà ufficialmente inaugurata [illegible] una grande festa.

Franco Marchiaro

IN CITTA'

Cambiano sei linee bus

ALESSANDRIA. L'Atm comunica le modifiche ai percorsi di sei linee di bus (numeri 4, 5, 9, 10, 11 e 14) a partire dal primo agosto, quando verrà invertito l'attuale senso [illegible] marcia in via Pontida.

Linea 4:...piazza Matteotti, [illegible] Lamarmora, corso Cento Cannoni, stazione FS...; **Linea 5** (direzione Alessandria):... piazza Matteotti, corsi Lamarmora e Cento Cannoni, stazione FS...; (direzione Spinetta): stazione FS, corsi Cento Cannoni e Lamarmora, piazza Matteotti...; **Linea 9** (andata):... spalti Borgoglio e Rovereto, via Guasco, piazza Libertà, via Pontida, via Claro...; (ritorno):... via Claro, corsi Lamarmora e Cento Cannoni, viale Repubblica...; **Linea 10** direzione Valle San Bartolomeo: stazione FS, viale Repubblica, corso Cento Cannoni, corso Lamarmora, via Claro, spalto Marengo, viale Milite Ignoto..., **Linea 11** direzione Alessandria:... spalto Rovereto, via Guasco, piazza Libertà, via Pontida, corso Lamarmora...; **Linea 14** direzione Casalbagliano:... via Guasco, via San Giacomo [illegible] Vittoria, corso Crimea, stazione FS...; direzione Alessandria:... viale Brigata Ravenna, via Savona, corso Cento Cannoni, corso Lamarmora, istituto Volta. [f. m.]

PIAZZETTA DELLA LEGA

Un altro intervento sul porfido

La pavimentazione in cubetti [illegible] porfido [illegible] piazzetta della Lega, amato punto di incontro degli alessandrini, benchè rifatta da pochi anni continua a creare problemi. Dopo [illegible] «scoppiata» davanti al Bar Moderno ed all'incrocio tra le vie Vochieri, Milano e dei Martiri, ora si è «guastata» all'imbocco [illegible] Roma. I cubetti apparivano sconnessi, evidente la necessità di un intervento e l'assessorato ai Lavori pubblici d'accordo [illegible] l'Ufficio tecnico ha deciso [illegible] non affidare più il lavoro all'Edilvie, che aveva eseguito l'opera, [illegible] all'impresa Zambelli che ha ristrutturato via Dante. I lavori [illegible] sono iniziati l'altra mattina. [f. m.]

A Ovada [illegible] in città

I maturi al classico e al Vinci

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dei promossi all'esame di maturità.

Ad Alessandria al classico «Plana», classe terza B: Clelia Abbate 50, Lucia Valeria Ariotti 46, Nicola Oreste Bauzone 55, Rossella Bottoni 50, Francesca Buratto 50, Paola Cavaliere 43, Marilisa Ferranti 48, Giovanna Ferraris 60, Roberto Enrico galliano 44, Arianna gandini 51, Giovanna Gay 39, Gioia anna Gianello 56, Simona Mazzarello 54, Annalisa Mazzocco 42, Chiara mensi 42, Maria Luisa Musa 60, Monica Notti 60, Laura Caterina Ollino 50, Marina Francesca Passeggi 52, Mariaelena Pisano 48, Massimo Prosperi 50, Roberto Ratti 45, Alessandra Reposi 51, Simona Ricci 60, Roberta Rossignoli [illegible], Iolanda Severino 56, Mariachiara Strozzi 45, Alessandra testa 56, Giorgio Valzania 48.

All'istituto per geometri «Nervi», classe quinta D: Sara Bisio 54, Anna Lisa Borghino 40, Veronica Canalella 46, Gabriele Cuttica 42, Giorgia Dell'Alba 42, Dalia Ghisu 40, Pierangelo Gonella 55, Stefano Massa 42, Giampiero Mendola 44, Guido Montanari 40, Marco Palmeto 35, Giorgia Piccini 40, Gabriele Ricagno 42, Viviana Rizzo 45, Roberta Roggero 47, Alessandro Segreto 58, Mariangela Torre 37, Andrea Traversari 55.

Classe quinta E: Lorenza Baiardi 48, Alessandro Bellotti 42, Claudio Bertoncello 60, Raffaele Bolla 55, Claudia Lamanna 44, Tiziana marchisio 40, Massimiliano Olivieri 38, Mirella Pastorello 44, Daniele Pedron 44, Daniele Pestarino 37, Paolo Pollarolo 48, Andrea Pretato 39, Francesca Priarone 37, Massimo Raimondo 50, Stefano Scarsi 40, Sonia Tosetti 42. Privatisti: Diego Bacino 38, Andrea Barale 36, Gianluca Barbieri 36, Marco Cadei 36, Giu[illegible] Grattarola 39, Emanuele Loprieno 35, Fabio Squintu 37.

Alla sezione [illegible] Ovada dell'Itc «Vinci» classe quinta A: Riccardo Arecco 44, Stefano Assanelli 36, Katia Badino 58, Michela Barbieri 42, Alberto Boffito 37, Cinzia Camera 60, Sabrina Cannatà 43, Rosa De Vizio 42, Elisa Ferrari 50, Eleonora Gastaldo 37, Cinzia Massone 41, Paola Moizo 35, Carla Nettuno 46, Laura Pastore 57, Milena Peruzzo 40, Emanuela Pezzali 38, Elena Repetto 51, Elisabetta Reverberi 50, Riccardo Rispoli 54, Manuela Robbiano 36, Simona Sartore 50, Alessandra Scotto 60, Liviana Semino 52. Classe quinta [illegible] Simona Aloisio 51, Daniela Barisione 56, Andrea Bottos 55, Antonella Ferlisi 42, Camilla Giacchero 51, Alessio Grillo 56, Cristina Lasagna 48, Diego Lazzaretti 60, Romina Luini 60, Cristina Manara 41, Andrea Ottonelli 60, Davide Ottonelli 51, Elena Paravidino 54, Marco Poggio 49, Gianluca Polo 37, Francesca Priano 45, Nicoletta Puppo 40, Marco Ravera 40, Marco Ricci 51, Alberto Sciutto 57, Erica Sciutto 44, Fulvio Tagliafico 53, Mauro Vignolo 40. [r. al.]

San Salvatore

Il Centro anziani a casa Barco

[illegible] SALVATORE. Il Centro anziani avrà una sede definiti[illegible] diversa da quella provvisoria attualmente utilizzata. Sarà ubicata nella storica [illegible] Barco, di cui [illegible] iniziati i lavori [illegible] rinnovo. La palazzina di Giuseppe Barco, il medico benemerito scomparso nel 1947, che per 40 anni operò in paese, avrà così la sua destinazione più logica: «Ne sarebbe contento anche lui - dice il dottor Edoardo Molina, che nel 1987 fu tra i promotori delle manifestazioni in suo onore - in quella casa, per tutta la vita, [illegible] i pazienti nell'ambulatorio realizzato a pianterreno».

La spesa prevista è di [illegible] milioni, ottenuti in parte dalla regione (52 milioni), in parte dall'Usl (100 milioni) e il resto messo a disposizione dal Comune.

Per ora verrà sistemato solo [illegible] pianterreno, in attesa di avere altri finanziamenti, ma non si rinuncierà al locale adibito a [illegible] fisioterapiche. Altri fondi saranno destinati [illegible] ripristino del [illegible] di cinta. [r. c.]

I «trimestrali»

Le Poste cercano 10 fattorini

ALESSANDRIA. E' stata posticipata la chiamata dell'ex ufficio [illegible] collocamento per dieci assunzioni, a tempo determinato, come operatore [illegible], [illegible] fattorino, per l'amministrazione delle Poste.

Gli interessati devono presentarsi agli uffici della Sezione circoscrizionale, in via Cavour 17, entro le 13 [illegible] venerdì [illegible] agosto con tesserino rosa, libretto [illegible] lavoro e patente [illegible] guida. La chiamata si terrà mercoledì 10 agosto alle 12.

Di questi dieci posti, due posti [illegible] riservati a figli di dipendenti o [illegible] dipendenti e alle vedove di postelegrafonici deceduti [illegible] aver maturato il periodo minimo di servizio richiesto per la pensione.

Possono partecipare alla chiamata gli iscritti alle liste speciali [illegible] collocamento entro il 31 dicembre [illegible] e di età tra i 18 e i 25 anni.

La Sezione circoscrizionale precisa inoltre che l'assunzione «è subordinata a un intervallo [illegible] almeno sei mesi dalla data di licenziamento». [a. m.]

Una commovente cerimonia d'addio ieri pomeriggio, in Duomo, per Cesare Capra

Valenza ai funerali del suo pilota

La bara, avvolta nel tricolore, era scortata da un picchetto di avieri. In chiesa, con i genitori e il fratello, anche la fidanzata che il giovane avrebbe dovuto sposare tra breve. Le lacrime degli amici

Un picchetto di [illegible]. La bara di Cesare Capra all'arrivo in piazza XXXI Martiri

VALENZA. Con un'imponente manifestazione d'affetto la città ha dato l'addio al ventisettenne Cesare Capra, l'istruttore valenzano dell'Aeronautica militare, precipitato venerdì con il suo [illegible] al largo [illegible] S. Felice Circeo. Le esequie si sono svolte in Duomo, presenti le massime autorità militari della zona, associazioni Combattentistiche e d'Arma, un picchetto d'onore formato da [illegible] avieri prove[illegible] dalla base di Cameri, sede del cinquantatreesimo stormo, con il comandante, colonnello pilota Luigi Corsi.

Era atterrato proprio all'aeroporto di Cameri l'areo [illegible] la bara dell'istruttore, reduce dalle onoranze militari di Latina. Martedì alle 18, nella chiesa di S. Marco erano convenuti il sottosegretario alla difesa Polli, il capo di [illegible] maggiore dell'Aeronautica Adelchi Pillinini, ufficiali e compagni di [illegible], per rendere gli onori sia a Cesare Capra, sia all'allievo pilota Fabio Bazzocchi, [illegible] 19 anni, di Cesena, che volava con lui al momento dell'incidente.

Una manifestazione che ha preceduto quella [illegible] Valenza, ancora più toccante. Ieri, all'arrivo in piazza XXXI Martiri, la bara, avvolta nel tricolore, è stata portata a braccia dagli avieri [illegible] davanti all'altare, dove l'attendeva [illegible] cappellano militare del settantesimo stormo, a cui il giovane era in forze: «La mia presenza qui, voluta dai genitori - ha detto - sta a significare come questo padre e questa madre siano in sintonia con i sentimenti e gli ideali del loro figliolo». L'orafo Luciano Capra, 60 anni, la moglie Anna Maria Imbriani, di 52, il fratello Maurizio, [illegible] 25 e la fidanzata Cristina (dipendente di casa Damiani), che Cesare avrebbe dovuto sposare tra breve, erano seduti accanto alla bara, subito dietro alla scorta d'onore e ascoltavano, soffocando i singhiozzi. Non riuscivano invece a ricacciare le lacrime amici, coetanei e il commilitone che ha letto la preghiera dell'aviatore. Tra le molte espressioni di cordoglio, anche quella del Presidente della repubblica. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Replica dell'Amag a via della Costanza

In riferimento alle lamentele espresse dai residenti in via della Costanza, ribadiamo che le interruzioni del servizio idrico [illegible] direttamente collegate a interventi di riparazione delle rotture in via del Sabbio[illegible] e via Profumati sulle vecchie tubazioni idriche ormai obsolete.

In ogni caso, il servizio di pronto intervento aziendale, operante 24 ore su 24, è sempre intervenuto [illegible] tempestività per ovviare agli inconvenienti e per riportare la situazione alla normalità.

[illegible] precisa peraltro che l'Azienda, in concomitanza [illegible] i lavori di manutenzione del sobborgo di Valmadonna, ha colto l'occasione per procedere alla sostituzione in tali [illegible] della vecchia condotta idrica per migliorare il servizio di distribuzione nell'intera zona. Tali lavori, che comportano necessariamente anche il trasferimento delle prese d'utenza dalla vecchia alla nuova condotta, sono già stati ultimati in via del Sabbione, mentre rimango[illegible] da eseguire in via Profumati il collegamento della [illegible] condotta con la rete e il trasferimento delle prese d'utenza.

Fatte queste dovute precisazioni, l'Azienda respinge [illegible] fermezza l'atteggiamento assunto dai citati residenti in via della Costanza che invitano l'Azienda a vergognarsi; nessuno [illegible] vergogna del proprio lavoro. Se è giusto che un cittadino pretenda da chi esercita un pubblico servizio [illegible] prestazione efficiente è altrettanto giusto che quello stesso cittadino rispetti il lavoro di chi è impegnato nel fornire a terzi un servizio. Come può essere l'Azienda ritenuta responsabile delle rotture [illegible] tubazioni posate da oltre 30 anni, quando la stessa Azienda si è già attivata alla loro sostituzione?

Per questi motivi, l'Azienda ritiene di non meritare l'assoluta mancanza di comprensione e l'intolleranza dimostrata [illegible] un ristretto numero di utenti, senza conoscere le cause che hanno provocato [illegible] momentanea carenza di un servizio che è sempre stato soddisfacente.

Dottor Giovanni Succio
presidente Amag, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
[illegible]: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 69.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bo[illegible] 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible]: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: C[illegible] Verde 80.420
Ponzone: [illegible] Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: [illegible] 65.176
Tortona: Croce [illegible] 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Osmo del dr. Prisaluga, corso Roma 15, tel. 251.207. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30, a serrande [illegible]; orario notturno: [illegible] farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia [illegible] (322.630).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia [illegible] (881.403)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.597; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 805.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.660; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** [illegible]; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Emesta Raineri, [illegible] 84 anni, funzione alle 16,30 nella cappella dell'istituto Michel, tumulazione nel cimitero urbano.

C[illegible]

Jessica Tarascio, Giulia Lunardi, Sara Latorre, Andrea Zorzetto, [illegible] Castelli, Gianluca Ferritu, Luca Fioravanti, Ilaria Lupano, Mattia Corica, Adnan Jjasar, Giulia [illegible]ni, Claudio Avonto, Valerio Scalvenzo.

S[illegible], Gabriele Bagna, artigiano, con Cristina Longhi, estetista; Altin Merja, in attesa di occupazione, con [illegible] Sarain, in attesa di occupazione; Giovanni Ippolito, impiegato, [illegible] Paola Bocchetti, [illegible] mercante; Elvo Merlo, impiegato, con Monica Lupano, ragioniera, Alan Merlo, operaio, con Manuela Annaratone, operaia; marco Bione, operaio, con [illegible] Ora Zito Piala, impiegata.

[illegible]

Oggi siamo con te in cielo per essere con te uniti nella gioia raggiunta

28/7/92 28/7/94

Beppe Leo

Venerdì [illegible] alle ore 18 lo ricordano familiari ed amici con la S. Messa presso La Madonna del Buon Consiglio - Don Orione - [illegible]

— Alessandria, 28 luglio 1994.

GLI APPUNTAMENTI

OCCUPAZIONE

Chiamata per 2 posti in Provincia

Il servizio Ecologia della Provincia assume un impiegato a tempo determinato (tre mesi). Alla chiamata possono partecipare gli iscritti alle liste speciali [illegible] collocamento con la qualifica [illegible] applicato, con conoscenza e utilizzo [illegible] computer. In caso di inevasione si procederà alla chiamata immediata fra gli iscritti con qualifica di operatore computer. La Provincia assume pure un operatore d'ufficio, per tre mesi.
Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di domani al Collocamento (via Cavour 17) con libretto rosa, libretto di lavoro, e documento di riconoscimento.
La chiamata si terrà lunedì alle 12. [a. m.]

CIRCOSCRIZIONI

[illegible] Centro discute il bilancio '95

Oggi alle 21 nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria [illegible] nisce il Consiglio della circoscrizione Centro per discutere, [illegible] l'altro, del bilancio propositivo 1995. [a. m.]

[illegible]

Corsa sostitutiva [illegible] bus

Oggi, e poi [illegible] 30 agosto al [illegible] maggio, viene svolta una corsa sostitutiva su bus tra [illegible] stazioni [illegible] Alessandria (partenza 9.30)- Valmadonna (9,40)-Valenza (9,50)-Torreberetti (arri[illegible] alle 10). [m. ru.]

AIDO

Direttivo riunito a S. Salvatore

E' convocato per questa sera, alle 21, il direttivo dell'Aido [illegible] San Salvatore. All'ordine [illegible] giorno la tombola da organizzare a Le Piscine e le altre iniziative di settembre. [r. c.]

EDITORIA

Debutta «Tortona Informa»

Nei prossimi giorni arriverà nelle case dei tortonesi il primo numero del periodico del Comune «Tortona Informa». Formato tabloid e composto da 16 facciate, la pubblicazione è trimestrale e vuol proporre all'attenzione le questioni che interessano la città. [m. t. m.]

Novi, l'incidente ieri sulla «bretella» fra la A7 e la A26

Fuori strada a 150 all'ora morti due giovani in auto

Un ammasso di lamiere. Ciò che resta della Clio «sedici valvole» dei due giovani

[illegible] Due giovani romani, in viaggio verso la Riviera Ligure, sono morti ieri in un incidente stradale avvenuto sulla bretella che collega la A7 alla A26, a pochi chilometri dal casello di Novi. Le vittime sono Graziano Amendola e Fabrizio Di Franco, entrambi di [illegible] anni. Erano a bordo di una Clio 2000 «sedici valvole», che è uscita di strada per l'alta velocità. I passeggeri sono stati sbalzati fuori dalla vettura (che si è incendiata), hanno riportato traumi in tutto il corpo e [illegible] morti durante il trasporto all'ospedale «San Giacomo».

L'incidente è avvenuto verso le 13,30. I giovani percorrevano il raccordo autostradale tra la A7, Milano-Genova, e la A26, Domodossola-Voltri. Con ogni probabilità, erano diretti in una località della Riviera di Ponente, per trascorrere qualche giorno di vacanza. Amendola, che prestava servizio militare a Pesaro nel 28° reggimento Pavia, aveva ottenuto una licenza e, insieme all'amico, si era messo in viaggio verso il mare.

Ma, nel Novese, si è consumata la tragedia. Alla fine dello svincolo che collega le due autostrade, la Clio ha affrontato a velocità troppo elevata la curva che immette nella A26 (in direzione di Genova) e Amendola ha perso il controllo della guida. L'automobile ha sbandato, è quindi finita fuori strada e si è ribaltata.

I due giovani sono stati sbalzati dall'abitacolo un attimo prima che la vettura prendesse fuoco. Le loro condizioni sono subito apparse gravissime: avevano riportato lesioni alla testa e in altre parti del corpo. E' stato dunque inutile il tempestivo intervento dei militi della Croce rossa di Novi, che hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Graziano Amendola e Fabrizio Di Franco sono morti durante il trasporto all'ospedale.

Sul luogo dell'incidente, sono poi giunti i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio della Clio, e gli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato, che hanno aperto un'inchiesta.

Dai primi accertamenti, [illegible] bra che l'auto procedesse ad oltre 150 chilometri all'ora. Sull'asfalto è stata rilevata una frenata di almeno [illegible] metri. Quasi certamente Graziano Amendola aveva accelerato sul lunghissimo rettilineo (di novedieci chilometri) che collega la A7 alla A26, [illegible] forse non immaginava che alla fine della bretella ci fosse una secca curva «a novanta gradi», che gli autoveicoli devono percorrere a quaranta all'ora per inserirsi nella A26, in direzione della Liguria.

Massimo Delfino

Il punto dell'impatto. L'auto è [illegible] fuori strada dopo una frenata di 60 [illegible]

[illegible]

Uno [illegible] frontale sulla 35 [illegible] [illegible] è in [illegible] condizioni

NOVI. Quattro feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla statale 35 bis dei Giovi, all'altezza dello stabilimento dolciario Novi-Elah. Il più grave è Ahmed Grine, 19 anni, di nazionalità marocchina e abitante a [illegible] in via Cavour 40. Il giovane, che è ricoverato con prognosi riservata al «San Giacomo», era a bordo della Polo guidata da Alberto Merlo, 40 anni, di Bosio, via Umberto I.

Alla periferia di Novi l'auto si è scontrata con una Golf su cui viaggiavano Gerardo Lanzillotta, 26 anni, di Novi, via San Giovanni Bosco 75, e Sergio Damato, 34 anni, di Alessandria, via Rivolta 44. In quel tratto di strada si stavano svolgendo lavori di asfaltatura ed era stato istituito il [illegible] unico alternato. Con ogni probabilità una delle due auto non ha rispettato l'obbligo di precedenza.

L'urto è [illegible] violento, e gli occupanti della Polo hanno avuto la peggio. Grine ha riportato fratture multiple ed è in prognosi riservata. Alberto Merlo si è procurato lesioni guaribili in 30 giorni. Solo qualche contusione per Lanzillotta e Damato: se la caveranno in [illegible] settimana. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

In vigore il divieto di sosta per la pulizia delle strade

E' entrato in vigore a Casale il divieto di sosta, con rimozione forzata, nei giorni di mercoledì e sabato dalle 4 alle 7 del mattino nelle vie Mellana, Pagliano, XX settembre e in strada Cavalcavia. In questo orario i mezzi del Comune puliranno il manto stradale. [u. f.]

[illegible] LIGURE

Dovrà demolire recinzione realizzata abusivamente

Ha recintato la proprietà con un muretto di oltre un metro e una rete metallica di quasi due metri, in parziale difformità dalla concessione edilizia ottenuta nel '91. Il [illegible] Luigi Arecco, 63 anni, via Peloso, ora dovrà demolire le opere abusive e ripristinare entro 60 giorni lo stato dei luoghi. Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco Mario Angeli. [m. d.]

[illegible]

Quattro giorni di festa con cinghiale e tagliatelle

Quattro giorni di festa a Basaluzzo, da stasera, per la «sagra del cinghiale e della tagliatella». Oggi si balla il liscio con gli Aloha. [m. d.]

NOVI LIGURE

Il Comune blocca i lavori per il box

Senza autorizzazione del Comune, ha cominciato i lavori per la realizzazione di una struttura da adibire a box per l'auto. Dovrà sospendere immediatamente l'opera la novese Anna Carretta, 63 anni, via Ginocchio 2. [m. d.]

Il provvedimento dopo la conferma della condanna in appello

Gamalero, il sindaco Fornaro è stato sospeso dall'incarico

GAMALERO. Il dottor Giuseppe Fornaro, 55 anni, da oltre sedici sindaco del paese, è stato sospeso dalle sue funzioni che sono state affidate al vice sindaco Giovanni Vallino.

Il provvedimento è stato adottato per legge in quanto lo scorso maggio la Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza di condanna per omissione d'atti d'ufficio pronunciata dal tribunale di Alessandria il 23 marzo '93.

I giudici hanno inflitto al dottor Fornaro, che ha presentato ricorso in Cassazione, una multa di 600 mila lire con tutti i benefici di legge, oltre al pagamento delle spese processuali e di parte civile e al risarcimento dei danni morali (100 mila lire).

La decisione della Corte comporta la sospensione di diritto dall'esercizio della funzione di sindaco, compito ora affidato a Giovanni Vallino che ricevuto la notifica da parte del prefetto Umberto Lucchese.

Giuseppe Fornaro, secondo l'accusa, nell'aprile '91 non consegnò, nel termine previsto di [illegible] giorni, al consigliere di minoranza Franco Bianchi la documentazione (tavole, disegni e planimetrie) relative al progetto delle [illegible] riguardanti la realizzazione di lavori di urbanizzazione primaria e fognatura in una via del paese.

Giuseppe Fornaro

Sempre in base all'accusa tenne quel comportamento senza spiegarne i motivi, mentre Fornaro d[illegible] che non intendeva affatto sottrarsi al proprio dovere. Franco Bianchi, lamentando l'irregolarità dell'opera, chiese, per iscritto, di controllare il fascicolo, ma non ottenne sufficienti spiegazioni.

Giuseppe Fornaro si è sempre difeso asserendo che la fognatura era funzionante, non altrettanto, invece, l'allacciamento privato della casa del consigliere.

«I giudici mi hanno dato atto di ciò - disse Fornaro dopo la sentenza di maggio - ma hanno ritenuto che avrei dovuto scrivere a Bianchi le ragioni del ritardo della consegna dei documenti riguardanti la costruzione [illegible] fognature, circostanza da attribuirsi al fatto che erano [illegible] nello studio del progettista». Bianchi si era costituito parte civile con Luca Gastini sia al processo di primo grado sia in quello d'appello.

Emma Camagna

Intensificati i controlli di polizia, carabinieri e Finanza, sulle strade e nelle città

Un «blitz» notturno contro i furti

Accertamenti su 381 veicoli e in venti locali pubblici. Foglio di via per otto nomadi. Sequestrati mobili antichi e un furgone. Vigilanza sulle autostrade, vicino ai cavalcavia, contro i lanci di sassi

ALESSANDRIA. Grande spiegamento di forze dell'ordine, l'altra sera, sulle strade e autostrade della provincia. E' stata un'operazione coordinata tra polizia e carabinieri.

Gli uomini (tutte le sezioni della provincia sono state impegnate) di questura, carabinieri, polizia stradale, Guardia di Finanza e polfer hanno pattugliato le [illegible] in prossimità delle principali reti stradali e hanno controllato 607 persone, e 381 veicoli.

«Un'operazione di prevenzione - dicono dalla questura di Alessandria -, soprattutto in questo periodo, quando la maggior parte dei cittadini è in ferie e gli appartamenti vuoti possono essere visitati dai ladri».

Proprio contro l'eventualità di furti negli alloggi, si [illegible] no gli agenti della polizia di Stato e i carabinieri. Sono state rilevate oltre settanta contravvenzioni per infrazioni al codice della strada o altre irregolarità; una ventina gli esercizi pubblici controllati (una decina le sanzioni, in questo caso, ma solo per irregolarità amministrative), nessun locale ha dovuto subire la chiusura.

L'attività di potenziamento delle vigilanza proseguirà per tutto il periodo estivo, anche [illegible] personale in borghese. Sono «super controllati» i cavalcavia delle autostrade, per prevenire il lancio di sassi contro i veicoli, e anche in questo caso saranno utilizzate sia pattuglie in divisa sia in borghese.

«Sono [illegible] effettuate anche due perquisizioni - spiega Mario Mondelli, capo della squadra mobile alessandrina - per verificare il possesso di armi. Il pattugliamento ha comunque scopo preventivo e [illegible] è possibile quantificare quanti furti sono stati evitati. Abbiamo cercato di "istituire un filtro" soprattutto nel vie d'accesso alla città e alla stazione ferroviaria, dove è stata segnalata la pre[illegible] di nomadi». Qualche giorno fa, otto persone sono state fermate e rispedite, [illegible] foglio di via, ai campi nomadi dove risiedono. Per la maggior parte, provengono da Torino, Milano, Voghera e Asti, fanno parte di «gruppi» organizzati.

Intanto, è sempre in funzione la stazione mobile dei carabinieri (in città, di solito, staziona in piazzetta della Lega) che viene di volta in volta assegnata - per due o tre giorni - alle varie Compagnie. Qualche giorno fa, a Casale, [illegible] stati arrestati dai carabinieri un gruppo di nomadi, sequestrati mobili antichi e il furgone su cui venivano trasportati. Il servizio proseguirà per tutto l'anno.

Il pattugliamento dell'altra sera si affianca ai controlli periodici della polstrada, ogni sabato sera, per prevenire le stragi del dopo discoteca. [a. m.]

[illegible] FURTO [illegible]

Tre denunciati ad Acqui

ACQUI TERME. I carabinieri della compagnia di Acqui hanno denunciato alla magistratura tre cittadini extracomunitari con l'accusa di aver rubato di notte alcune angurie ai danni di un negoziante della città.

I denunciati [illegible] Abdellatif Lamgamat, di 24 anni, residente a Solbiate Olona, in provincia di Varese, Abdel Smoudi, di 44 anni, abitante a Sezzadio in via Romita, e Azedine Lobeizi, di 27 anni, che abita invece nella città termale in via Giuseppe Bella.

I tre extracomunitari erano stati notati l'altra mattina verso le 4,30 mentre caric[illegible] una Volkswagen Golf alcune angurie risultate [illegible] rubate in un negozio nelle vicinanze.

Erano intervenuti i militari, che, dopo aver compiuto una serie di accertamenti, hanno segnalato i tre alla magistratura ipotizzando il reato di furto. [g. l. f.]

Un posto nel mondo dello spettacolo per la frugarolese Angela Masini, 156 chili di simpatia

Da «Cicciona d'Italia» a volto per la tivù

E Scola la vorrebbe come moglie di Sordi nel suo prossimo film

FRUGAROLO. Per un chilo [illegible] ha riottenuto il titolo di «Miss Cicciona d'Italia», [illegible] la giuria di Forcoli, dove ogni [illegible] si danno convegno i più «robusti» del Bel Paese, l'altro giorno le ha comunque riconosciuto il titolo di «Miss un volto per la tv».

Angela Masini, 156 chilogrammi, liquida però con un sorriso la manifestazione riservata a miss e mister «over 100», e offre una spiritosa spiegazione: «Il titolo è andato a una ragazza di 157 chili, ma io [illegible] giocato per l'intero pomeriggio in piscina e sul prato dell'albergo con un mister di 33 anni pesante 2 quintali e 7 chili: non le dico che effetto faceva il nostro finire in acqua! Non ho neppure mangiato, così quando sono salita sulla bilancio, [illegible] arrivata seconda. Ma non sono delusa».

In effetti, una star Angela Masini lo è già. Partecipa piuttosto regolarmente al «Gioco dell'oca», è stata ospite di diverse trasmissioni, e presto prenderà parte [illegible] concorrente a «Se io fossi Sherlock Holmes», il gioco di Jocelyn in onda ogni giorno su Raidue alle 20,20: la chiamata dagli organizzatori è arrivata l'altra sera.

«Al "Gioco dell'oca" la prossima volta mi lascerò ipnotizzare in diretta da Casella» dice Angela Masini e aggiunge scherzosamente: «Vorrebbero anche che andassi sott'acqua in piscina, ma se la testa riesco a metterla sotto tutto il resto proprio [illegible] ce la faccio».

Angela è reduce p[illegible] dal set di un filmato pubblicitario: «E' lo spot per [illegible] ditta di tessuti, l'abbiamo girato vicino a Milano nel circo di cui è direttore il fubinese Pilotti. Io, naturalmente, interpretavo la donna cannone. Per due giorni abbiamo lavorato dalle 6 di [illegible] alle sei [illegible] mattino».

Ma [illegible] Angela si sono aperte anche le porte del cinema. Dopo aver partecipato a «Prosciutto prosciutto» e a «I mitici», ora ha fatto un provino con Ettore Scola per un film con Alberto Sordi: dovrebbe impersonare la moglie «appesantita» di Albertone. «Di questo, però, se ne riparlerà a settembre», dice sorniona e sempre sorridente il «Volto per la tv».

Personaggi della televisione: Angela Masini accanto a Maria Giovanna Elmi. L'alessandrina partecipa a «Il g[illegible] dell'oca» e presto sarà protagonista di «Se io fossi Sherlock Holmes»

Mauro Facciolo

[illegible] B. [illegible]

L'incidente a Sestri

Un giovane si schianta in moto: è grave

CASTELNUOVO BORMIDA. Un giovane del paese, Mario Caccamo, 29 anni, abitante in via Galoli 103, ha perso il controllo della moto ed è finito fuori strada, schiantandosi [illegible] un muro.

L'incidente è avvenuto intorno alla mezzanotte in via Giotto, a Sestri Ponente, popoloso quartiere genovese.

Il giovane è stato immediatamente soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno avvisato il centro di [illegible] namento delle pubbliche assistenze «Liguria Emergenza».

In ambulanza Mario Caccamo è stato trasportato all'ospedale San Martino, dove si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata. Sul luogo dell'incidente sono stati eseguiti, dalle forze dell'ordine, i rilievi del caso.

Il giovane fa l'operaio a Genova. A Castelnuovo vive con il padre e la madre. [p. c.]

NOVI [illegible]

Entro il fine settimana

Un semaforo «antiriflesso» all'incrocio

NOVI LIGURE. Sarà in funzione [illegible] il fine settimana il semaforo lampeggiante antiriflesso all'incrocio fra la statale 35 bis dei Giovi e via Manzoni, alla periferia della città. Si aggiungerà agli apparecchi di segnalazione già presenti.

[illegible] luce degli ultimi drammatici scontri, e su sollecito anche dei comitati di quartiere Pieve e Merella, il Comune ha ritenuto di urgente necessità l'installazione del nuovo impianto. Per questo ha dato il via ai lavori prima di ottenere il formale nulla osta dell'Anas, proprietaria della statale, che condizionava il proprio [illegible] all'invio di una particolareggiata documentazione tecnica.

Per ottemperare alla richiesta si sarebbe perso tempo [illegible] il rischio di eventuali altri incidenti: quindi il capo settore dei Lavori Pubblici del Comune, Piero Milano, ha deciso comunque di cominciare i lavori. [m. pu.]

ARQUATA SCRIVIA [illegible]

Residente in paese

Spaccio di droga arrestato ad Albenga

ARQUATA SCRIVIA. Houary El Manaa, [illegible] anni, algerino residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il nordafricano è stato trovato in possesso di 12 dosi di eroina e 2 milioni e 200 mila lire, frutto probabilmente della vendita di altre bustine.

L'arresto è avvenuto nella zona di Porta Molino, nel centro storico di Albenga, dove da tempo gruppi di extracomunitari sembrano aver preso in mano il mercato della droga. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha convalidato l'arresto e nei prossimi giorni l'algerino verrà nuovamente interrogato.

Polizia e carabinieri, intanto, stanno indagando per identificare i 4 uomini che domenica sera avrebbero sequestrato e violentato Ornella R., 37 anni, prostituta genovese. [s. p.]

Casale, l'Usl ha diffuso le statistiche relative all'ospedale «S. Spirito»

Ogni medico 100 operazioni

Nel '93 sono stati circa 15 mila i pazienti dimessi. Ogni giornata di ricovero è costata 653 mila lire. Utilizzo delle sale operatorie: in testa Urologia, in coda Stomatologia

IN BREVE

OVADA

Ragazzo di 13 anni in ospedale per una caduta

E' finito in ospedale per una caduta dalla bicicletta. E' l'ovadese A. Z. 13 anni, strada Tagliolo 4: si è procurato la doppia frattura scomposta di gamba. Guarirà in 40 giorni. [r. bo.]

di strada l'auto ferita una donna acquese

La 126 condotta da Ildegarda Migliorini, 55 anni, di Acqui, via Lagrange 4, è uscita di strada per cause in via di accertamento nei pressi di Montabone (Asti). La donna è stata trasportata all'ospedale di Acqui: guarirà in otto giorni. [g. l. f.]

Processione serale in onore dei patroni

In occasione della festa patronale dei Santi Nazario e Celso a Prasco si svolge oggi alle 20,30 la processione per le vie del p. Farà seguito la messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano. Saranno celebrati il 50° di professione religiosa di suor Maria Turco e il 50° di messa di don Biagio Panaecco, parroco di Prasco. [r. bo.]

CASALE. Sono esattamente cento gli interventi chirurgici che ogni medico dell'ospedale «S. Spirito» compie ogni anno. E' uno dei tanti dati rilevati nel documento bilancio 1993 reso noto dalla direzione dell'Usl e già approvato dall'assemblea dei sindaci dei 48 paesi che fanno riferimento all'ente.

Per la prima volta nel bilancio si è fatta anche fotografia dell'ospedale e distretti sanitari. Ora i dati inviati all'assessorato regionale alla Sanità, poi saranno resi ti tutti quelli delle altre Usl: «Solo allora, ovviamente, sarà possibile confrontarli, per valgono solo per se stessi» commenta Gianni Calvi, presidente dell'assemblea dell'Usl.

Dalle statistiche emerge che ti più 15 mila i pazienti dimessi nel 1993 dall'ospedale, mentre circa 500 sono i deceduti nel nosocomio.

Complessivamente l'Usl re- la realtà lavorativa più grande del Monferrato, con i dipendenti dell'ospedale (tra 52 medici chirurghi e 407 infermieri professionali). I dipendenti complessivi dell'Usl sono 1320 tenendo conto anche del personale dei distretti.

I letti riservati pazienti so- 505, che nel sono serviti per 127 mila giornate degen-. La percentuale degli infermieri per letto abbastanza alta: 0,81.

Variamente sfruttate le sale operatorie: dalle ore

L'ospedale di Casale. Alta la percentuale di infermieri per letto: 0,81

settimanali della sala di Urologia alle sole 0,19 di quella di Odontoiatria e Stomatologia.

Una giornata ricovero costa all'Usl mila lire (tenendo conto però delle spese per il funzionamento dell'intero ospedale), di cui circa 300 mila per i farmaci ad uso interno e 99 mila per i presidi medico chirurgici.

Più di un milione e duecentomila stati gli esami eseguiti dal laboratorio analisi. Ben 38 mila per ogni dipendente, corrispondenti a circa 40 per ogni ricovero. Mentre ogni addetto al reparto Radiodiagnostica all'attivo 3200 mi laboratorio.

statistiche si occupano anche della situazione dei distretti sanitari, che nel 1993 hanno seguito più di 88 mila assistiti, per di prescrizioni farmaceutiche: di circa 281 mila lire per assistito. Complessivamente, gli specialisti dei distretti hanno svolto mila visite. Mentre sono 15 mi- le visite specialistiche eseguite in strutture convenzionate con l'Usl. L'Usl ha ricevuto nel 1993 dalla Regione trasferimenti per 137 miliardi, di cui circa 5 da incassare. Più di 4, invece, sono i miliardi reperiti per entrate proprie.

Tino Ferrarotti

Ieri una risoluzione della commissione Ambiente

Casale area «a rischio» primo sì in Parlamento

CASALE. Mentre la Regione ha appena approvato lo stanziamento definitivo di 3 miliardi per bonificare l'ex stabilimento Eternit, fonti di inquinamento da amianto, Cgil, Cisl e Uil tornano a esprimersi sul problema, intanto il Parlamento ha detto il primo sì al riconoscimento di Casale quale «area a elevato rischio ambientale».

I sindacalisti Bruno Pesce, Franco Dembrogio e Gianni Granata chiedono che alla Regione si unisca il governo per finanziare la bonifica: «Il progetto europeo Urban, cui tanto si parla, in effetti fa riferimento ad altre emergenze relative ai centri urbani degradati: farci entrare Casale potrebbe una forzatura. Vogliamo che il governo si occupi della città per i problemi che ha veramente: il amianto ha rilievo nazionale e merita attenzione propria».

Poi, ricordando le tante iniziative intraprese dai sindacati, «spesso solitarie e ostacolate», i segretari si richiamano agli «altri soggetti che in qualche modo nelle ultime settimane si sono sentiti sensibilizzati su questo problema». Il riferimento pare essere soprattutto al Supercomitato civico: «Da lato l'interesse sull'amianto di altri soggetti piacere, dall'altro non vorremmo che tale dramma ambientale e umano fosse cinicamente utilizzato per altri fini e quale terreno di esercita- per battaglie politiche e partitiche, magari in vista delle prossime elezioni».

I sindacalisti chiedono poi che entro settem completi il cosiddetto «Progetto amianto cemento 3», che Usl e Comune stanno elaborando e indicherà le modalità per bonifica.

Sul problema amianto tornano anche gli onorevoli Claudio Percivalle e Angelo Muzio, rispettivamente di Lega Nord e Rifondazione: comunicano che la commissione Ambiente della Camera ha approvato ieri unanime una risoluzione presenta- da loro e da altri deputati in cui si chiede un impegno al governo per la bonifica della città.

La risoluzione chiede che Casale considerata a rischio ambientale», che si arrivi ad un piano organico Regione e Comune e ministeri per una serie di interventi, tra cui indagini epidemiologiche, nuove strutture oncologiche, richieste finanziamenti alla Comunità europea. Percivalle si dice «soddisfatto per come il Parlamento sta considerando il problema amianto e l'inquinamento della città monferrina».

La risoluzione - che è stata firmata da tanti deputati, tra cui Fausto Bertinotti e Vittorio Sgarbi - passerà all'attenzione del governo. Nelle prossime settimane, in commissione si discuterà anche la proposta di legge cui Muzio chiesto di utilizzare fondi della Protezione civile per la bonifica dall'amianto. [t. f.]

Un vertice

Tutti convocati in prefettura

CASALE. Il vertice in prefettura per discutere la situazione ambientale del Casalese è stato fissato per lunedì alle 10.

La comunicazione è inoltrata via fax a tutte le componenti interessate direttamente dalla direzione generale del ministero per l'Ambiente.

Saranno presenti, ospiti del prefetto, esponenti di ministero, rapresentanti di Regione, Provincia, Consorzio rifiuti, Usl, Comune di Casale, Comune di Terruggia (che ha studiato un progetto pilota per lo smaltimento differenziato dei rifiuti), Supercomitato civico, Associazione di difesa del territorio di Bazzani.

In prefettura verrà tra l'altro esaminata la cosiddetta «mappa della morte».

Il ministero per l'Ambiente, che ha inviato i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) a compiere ulteriori rilievi nella zona, avrebbe integrato la mappa con ulteriori zone giudicate a rischio. [s. m.]

Ma è escluso il market di Alessandria

Tutti salvi i posti dei lavoratori Sidis

CASALE. Entro la prima setti- settembre in nove degli undici supermercati «Sidis» che la Commerciale Lombarda della famiglia Numico ha ceduto alla Novacoop, saranno sostituite insegne ed etichette con quelli «Coop». L'annuncio ufficiale con la spiegazione delle modalità di passaggio una proprietà all'altra è stato dato in un incontro a cui hanno partecipato cgil e cisl.

Spiega Cristiano Montagnini, della cisl casalese: «Sono state smentite le dicerie che si erano diffuse in questi giorni in città secondo la Novacoop avrebbe trasformato i supermercati acquisiti da Commerciale Lombarda in discount. Non è previsto nessuna operazione di questo tipo nei progetti attuali».

Invece il piano dei nuovi proprietari dei supermercati, di quattro su undici a Casale (corso Manacorda, piazza Battisti, -so Valentino e via Adam), prevede un passaggio graduale dei marchi da Sidis a Coop che avverrà tra Ferragosto e il 6 settembre. Soltanto per due kel, a Ghemme e a Torino, il pas- avverrà in un momento.

Nell'assemblea è stato assicurato che il passaggio da una proprietà all'altra salvaguarda l'occupazione toto, con il rispetto degli scatti di anzianità e del livello acquisito. I contratti che tra l'altro i lavoratori acquisisco- nel passaggio alla Novacoop sono giudicati dai sindacati più favorevoli di quelli precedenti.

Quanto ai motivi che hanno spinto la Commerciale Lombar- alla vendita dei supermercati, è stato spiegato che dopo un ingresso nel gruppo due partner (FiorFiore Alba e Migliarini) verificate «difficoltà di convivenza societaria, tali rendere indispensabile la di soluzioni per un riequilibrio della situazione». Resta invece ancora da analizzare la situazione del Supersidis di Alessandria, che versa difficoltà -che, o che la Commerciale Lombarda ha ceduto ad altro gruppo che, momento, noto. [s. m.]

Iniziativa del Comune di Agliano contro i «patiti della velocità»

Autovelox sull'Asti-mare

Le apparecchiature saranno piazzate nei pressi della galleria e del bivio per Salere. Il sindaco Gentile: «Collaboriamo per la sicurezza stradale»

AGLIANO. Automobilisti attenzione: sull'Asti Mare stanno per arrivare due «Autovelox» per multare gli irriducibili dell'alta velocità. L'iniziativa questa volta non è della polizia stradale, ma del Comune di Agliano. Il sindaco, Bianca Gentile Binello ha infatti deciso di noleggiare due apparecchiature da installare sulla statale.

«E' di contribuire alla campagna promossa ovunque contro l'eccessiva velocità - spiega il primo cittadino - che si tratta di un provvedimento impopolare, potrebbe però servire a limitare i gravi incidenti che spesso si verificano su questo tratto di strada». I due «Autovelox» saranno piazzati (si pensa già a partire dal prossimo mese), nei due rettilinei dell'Asti-Mare, all'altezza del bivio per la regione Salere ed all'uscita dal tunnel: punti molto pericolosi in cui, negli ultimi tre anni si sono verificati cinque incidenti mortali.

Le due apparecchiature saranno installate dai vigili del piccolo paese termale ed anche

Bianca Gentile, sindaco di Agliano

le multe agli automobilisti indisciplinati, saranno contestate dallo stesso Comune: rimane il dubbio su chi intascherà le contravvenzioni. Alcuni tribunali, chiamati a decidere sul caso di multe elevate vigili urbani su strade non comunali e al di fuori del centro urbano, hanno sentenziato che le somme relative alle contravvenzioni devono essere «girate» alle casse dello Stato o dell'ente che ha competenza sulla strada. «Co- giunta - aggiunge Bianca Gentile - abbiamo semplicemente dato attuazione alle circolari della prefettura, che in questi mesi ci ha sollecitato a collaborare per la sicurezza stradale».

L'esperimento dell'Autovelox «comunale» è già stato attuato con successo a Ferrero, Cantarana e Revigliasco e pare che altri che si affacciano su strade di grande percorrenza stiano per adottare un analogo provvedimento. Anche a San Damiano da qualche tempo funziona successo Autovelox. Occorre ricordare che l'apparecchio fotografa gli indisciplinati a verrà notificata una multa proporzionale: fino a 10 in più del limite massimo pagheranno 50 mila lire. Tra i 10 e i 40 chilometri in più, 200 mila lire e se oltrepassano i 40 km, scatta di mila lire ed il ritiro della patente per tre [e. ce.]

La prima consultazione sarà sulla viabilità. Il sindaco: «I cittadini hanno diritto di esprimersi»

Ora Morano adotta il «modello svizzero»

Referendum prima di ogni decisione importante del Comune

MORANO. L'aveva promesso durante la campagna elettorale. Ora il neosindaco Paolo Migliavacca, direttore di banca, l'impegno lo vuole rispettare. Aveva detto più volte di voler amministrare il Comune ascoltando richieste ed esigenze della gente. Ha deciso di farlo organizzando addirittura una sorta di referendum ogni volta che ci saranno decisioni importanti da prendere sulla vita del paese. Morano come la Svizzera, dunque? «Sui temi importanti non possiamo decidere noi, autonomamente, senza cuparci di ciò che pensano i concittadini - spiega Migliavacca -, per cui abbiamo deciso di varare questa forma di referendum».

Comporta la distribuzione di schede ai millecinquecento abitanti, che potranno così esprimere la loro opinione in proposito. Il Comune promette fin d'ora di tenere nella giusta considerazione il giudizio della maggioranza dei moranesi.

Continua il sindaco: «Avevamo promesso di governare con i cittadini, quale migliore occasione se non applicare finalmente quella parte di statuto comunale che parla appunto di partecipazione popolare? Faremo semplici questionari, con domande facili che richiederanno risposte di altrettanto semplice formulazione».

L'amministrazione del piccolo paese pensa di varare la singolare iniziativa - forse unica in Monferrato - tra poche settimane, magari immediatamente dopo le ferie. Sono ormai quasi definitivi anche i primi temi che saranno oggetti di consultazione: la priorità alla modifica della viabilità interna. In discussione è soprattutto l'attraversamento della statale Casale-Torino, che taglia in due il paese, creando sempre pericoli.

Poi il sindaco propone di decidere con un referendum che fare dell'ex chiesa sconsacrata della Trinità, ora in degrado e che si potrebbe ristrutturata in modo da divenire un «contenitore» per spettacoli e iniziative culturali. Infine c'è il problema del Museo del riso, unico in tutta la «e che ora è in degrado» sottolinea Migliavacca. [t. f.]

Un appello a d'Onofrio

ROSIGNANO. Un appello al ministro della Pubblica istruzione, a quello dell'Agricoltura e alla Regione. L'ha lanciato la giunta di Rosignano con un documento cui chiede l'autonomia dell'istituto professionale per l'agricoltura «Luparia», di cui è annunciato l'accorpamento all'analogo istituto di Asti.

Spiega il vicesindaco Francesco Arena: «Abbiamo chiesto di sospendere la decisione, ricordando al ministro d'Onofrio la tradizione centenaria a livello didattico e tecnico del "Luparia" e la sua importanza per l'economia del Basso Monferrato. E' l'unico istituto del genere in provincia di Alessandria e renderlo più autonomo significa depauperare il territorio collinare e dell'intero Casalese. Abbiamo fatto anche presente che in paese c'è disagio e apprensione nella gente e negli operatori agricoli che non vedono di buon occhio le decisioni riguardanti il "Luparia"». [t. f.]

Cava di Ozzano

l'udienza per la collina disboscata

OZZANO. Ancora un rinvio per il cosiddetto processo della «collina pelata» a Ozzano, in regione Polello Bersano. Imputato è l'imprenditore Carlo Piazza, 40 anni, di Trino, rappresentante legale della cementeria Victoria, proprietaria del terreno dove, secondo l'accusa, sarebbe stato compiuto un disboscamento fuori legge.

Il pretore di Casale ha disposto l'ennesimo rinvio del processo al 10 ottobre, per consentire al perito di completare la relazione che il magistrato ha ordinato. Della vicenda aveva dovuto occuparsi la magistratura in seguito all'esposto presentato da un abitante della zona, Virgilio Melotti.

Melotti, che ha coinvolto anche le guardie forestali, lamenta il disboscamento della collina per creare. Il pretore ha incaricato un esperto di compiere rilievi sul tipo di alberi e sulla loro età. [s. m.]

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura [illegible] per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini [illegible] dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato e Roero

Occhio anche al tartufo nero

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

ALBA. Nella riunione dei trifolao ad Alba si è anche parlato del tartufo nero, con alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente come il «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prezzo inferiore rispetto al bianco, il tartufo nero [illegible] anche meno profumato, ma ha il vantaggio di poter [illegible] raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato come all'estero (specie negli Stati Uniti) il tartufo nero [illegible] Périgord sia più noto [illegible] quello bianco.

Un altro argomento affrontato è stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è invece partita la proposta di ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba [illegible] del Monferrato» poiché, secondo i cercatori della zona il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingando i clienti soprattutto verso l'Albese.

Lido Riba, assessore regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia del Piemonte meridionale»

[illegible] parte loro i cercatori albesi non vedono generalmente di buon occhio [illegible] doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera di promozione svolta in questi anni [illegible] che ha portato il tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine [illegible] stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, come quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao [illegible] necessari interventi urgenti per evitare che la produzione continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e la [illegible] dei boschi [illegible] maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra sera ad Alba dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. [illegible] vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di trifolao, delle camere di commercio [illegible] gli assessori provinciali di Cuneo e Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente come la scelta del locale (la «Sala della Resistenza» del municipio albese) fosse in sintonia [illegible] l'argomento della riunione. E in effetti i temi per dare battaglia non sono [illegible] mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico [illegible] difficilmente superabile (date di raccolta [illegible] denominazione di origine), in generale si [illegible] registrata una certa unità di intenti. Tra i punti più [illegible] in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, con i «blitz» della finanza piuttosto frequenti sui mercati del tartufo albesi e astigiani. I trifolao hanno chiesto l'istituzione di leggi che regolino la loro attività [illegible] punto di vista fiscale.

«Il problema [illegible] è impossibile da risolvere - ha sottolineato Riba - Verranno avviati contatti [illegible] tecnici ed esperti in materia fiscale per trovare una soluzione e permettere la vendita del tartufo alla luce del [illegible]le». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità di arrivare ad [illegible] proposta [illegible] legge [illegible] iniziativa regionale, che potrebbe essere studiata congiuntamente tra le [illegible] Regioni a voca[illegible] tartuficola.

«Il ruolo [illegible] tartufo è fondamentale per l'economia del Piemonte meridionale - ha concluso Riba - Questo prodotto può essere, assieme alla vitivinicoltura [illegible] alla valorizzazione di ambiente e cultura, [illegible] dei veicoli per riuscire a promuovere complessivamente tutto il territorio di Langhe, Monferrato e Roero». [c. o.]

Un anziano [illegible] [illegible] cerca con il [illegible] fido e abile cagnolino

ARTE

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate è anche sinonimo di importanti appuntamenti con l'arte figurativa, di esperienze legate alla cultura del Novecento, e una sorta di itinerario che [illegible] volta in volta si definisce e completa. L'attuale incontro è stato dedicato a Mario Calandri (1914-1993). A un anno dalla scomparsa, l'Assessorato alla Cultura, con [illegible] collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di indubbio interesse che pone in evidenza l'alta qualità della sua pittura, di un discorso segnato dal fluire di una [illegible] incisiva, intensa, creativa.

Sino all'11 settembre, è possibile visitare al Liceo Saracco (pittura) e a Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei suoi lavori eseguita da Gianfranco Bruno: «La cultura pittorica sul [illegible] sfondo Calandri si muove, è quella dell'ambiente torinese dominato dall'impassibile, silenziosa meditazione di Casorati, e dove le voci nuove la pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto «male di vivere» contempora[illegible], hanno [illegible] il piglio dell'espressione che [illegible] un [illegible] nella provvisorietà delle cose, [illegible] perseguono un'immagine filtrata, [illegible] tono delicato...». diplo[illegible] all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma dove nel 1960 vinse il premio per l'incisione, [illegible] IX Premio Nazionale [illegible] Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri [illegible] lungamente insegnato alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. Nei suoi limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» a «Fichi»), nei suggestivi dipinti venati da [illegible] clima magico e nelle sorprendenti incisioni, che si collocano accanto a quelle di Morandi e Bartolini, si definisce una stagione [illegible] notevole spessore poetico, ma dove «ogni lastra - ha scritto Luigi Carluccio - può essere citata co[illegible] un esempio di [illegible] clas[illegible], o [illegible] un esempio di invenzione incisoria».

[illegible]. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in [illegible] la personale della pittri[illegible] Anna Volpe Peretta che propone fiori, composizioni e ritratti. Sino al 31 luglio.

VERBANIA. L'Assessorato alla Cultura ha organizzato nella Sala della Resistenza, via Albertazzi 6, la mostra di Remo Bian[illegible]. Sino al 20 agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII 20, [illegible] gna «Cuneesi [illegible] boom» con opere di otto artisti giovani [illegible] Cuneese: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini e Stralia. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal 6 al 21 agosto sono esposte al Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª Mostra [illegible] pittura Contemporanea».

Angelo Mistrangelo

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la canzone da osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta cantavano nelle [illegible] di paese

PREMIA. Senza andare [illegible] per il sottile, senza alcun ritegno [illegible] senza regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, [illegible] pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale [illegible] di Cadarese di Premia, dove da ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati [illegible] [illegible] che gruppi ben affiatati. Tutta gente che non teme di mettere a dura [illegible] l'ugola e neppure teme di far figura barbina: qui, tra tra i pini in riva al Toce, il dilettantismo [illegible] d'obbligo.

Le canzoni proposte? Tutto quanto abbia qualcosa di [illegible]chiabile, [illegible] anche brani collaudati, canti che una volta erano routine nelle vecchie [illegible] della valle, angoli caratteristici oggi quasi scomparsi anche in Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano ai canti dei contrabbandieri e degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera [illegible] durerà sino a domenica, sotto [illegible] controllo della Pro loco di Premia, ente organizzatore [illegible] questo singolare appuntamento che si accompagna ad ottime grigliate e [illegible] scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni anno migliora - [illegible]mette Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, [illegible] [illegible] fa, non si credeva d'ottenere un simile successo. Ora, invece, possiamo dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifestazione che ha preso piede. La nostra speranza è che cresca il numero dei cantori e diminuisca quello dei curiosi; chi viene a Cadarese sappia che deve essere protagonista e [illegible] spettatore. Qui [illegible] veramente importante partecipare».

«E' un modo di ritrovarsi per rinvigorire, [illegible] squarciagola, pezzi [illegible] rischiano di sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, [illegible] arrivate richieste anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna; sicuramente non mancheranno i gruppi provenienti dalla vicina Confederazione elvetica, dove il culto delle «cose locali» è sentito, tanto che non [illegible] poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisione Svizzera. Più di una volta [illegible] troupe dell'emittente della Svizzera Italiana [illegible] [illegible] in valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita a veri «special».

Per vivacizzare ancor di più il festival sono state introdotte [illegible] novità. La prima riguarda il veto imposto ai balli [illegible] alle orchestrine tradizionali. Sono stati ritenuti motivo di distra[illegible] per i cantori doc che hanno bisogno di un'atmosfera particolare per lanciarsi nei canti [illegible] patà verta». «La festa deve recuperare appieno il suo carattere genuino [illegible] sagra - dice Gianni Reami, docente di lettere, corista del Sec-Cai e fra gli immancabili avventori del festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazioni di rumorosità e effervescenze pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una serata dedicata al dialetto locale. In vernacolo saranno presentate canzoni da tempo inascoltate, ma parte del repertorio di que[illegible] raduno bucolico. Non [illegible]cherà la lettura di poesie in dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, ma anche brani di apprezzati poeti ossolani come Torototela e Armando Tami.

Renato Balducci

La masca si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

ROBURENT. Sono ritornate le «masche» nelle notti di San Giacomo. Per chi [illegible] lo sapesse le «masche» [illegible] le allegre, e qualche volta dispettose, vecchiette protagoniste di conti[illegible] di leggende che nelle lunghe [illegible] d'inverno i contadini delle vallate cuneesi amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca [illegible] [illegible] pronunciati studiosi, sono stati pubblicati libri e ancor oggi in alcuni p[illegible] di montagna si crede nel loro potere che, secondo la tradizione, può essere benefico o malefico. Nelle campagne fino a poco tempo fa vi [illegible] la credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle masche e pur di [illegible] incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio a queste storie [illegible] sono [illegible]irati i titolari di un locale [illegible] San Giacomo che hanno scelto [illegible] chiamare la loro discoteca «Le Masche». Per loro le masche non hanno nulla [illegible] pauroso anzi... nelle locandine distribuite in paese per pubblicizzare il locale, le vecchiette dal [illegible] adunco, [illegible] denti e dai lunghi artigli, sono state raffigurate [illegible] un pizzico d'i[illegible] una tiene in mano [illegible] boccale di birra, un'altra una bottiglia mentre con una scopa tenta di infastidire una luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 in un suggestivo scena[illegible]: la struttura, un gazebo, infatti si trova immersa in un bosco secolare di larici e di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la [illegible]rata d'apertura Marco Baldini e «Radio Deejay», che sarà presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 con i dj Linus e [illegible] 20 con Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì animerà inve[illegible] le serate domenicali a partire dal 31 luglio.

Il programma proseguirà [illegible]bato [illegible] [illegible] più bella musica Anni 90 proposta dai dj. Il karaoke animerà agosto: dieci le serate in calendario nel corso delle quali il pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione di brani che hanno caratterizzato la [illegible] leggera italiana, una giuria selezionerà i migliori che accederanno alla finalissima del 31 agosto.

Mercoledì [illegible] «Disconostalgia», come dice lo stesso titolo una notte dedicata alla musica live degli Anni Sessanta e Settanta; la [illegible] della birra è in programma il 5 agosto con tanti premi a sorpresa mentre domenica 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazio[illegible] è aperta a tutte le ragazze del paese e non; attesissima «La notte delle masche», ma il programma è ancora «top secret». Il [illegible] il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore del «Tenco '94», in concerto live.

L'area, di località Pineta, rimarrà aperta fino a settembre [illegible] orario dalle 16 alle [illegible] del mattino. [a. f.]

Stasera a Vignale la compagnia di Alejandro Aquino

Arrivano i tangueros

Sulla scena sei coppie di danzatori. Cambio di spettacolo in cartellone: domani saranno protagonisti i ballerini del «Kirov»

VIGNALE. Il Festival di Vignaledanza si avvia alla conclusione, [illegible] qualche variazione al cartellone. La compagnia dell'Opera di Kiev, che doveva presentare domani «La bella addormentata», non si esibirà. La compagnia non ha ottenuto il visto per l'Italia. [illegible] analogo problema [illegible] registrato per la compagnia del Balletto nazionale della Corea del Nord: avrebbe dovuto esibirsi lunedì 1 agosto, [illegible] l'appuntamento è stato soppresso. A sostituire in[illegible] gli ucraini saranno gli artisti del teatro «Kirov», che presenteranno [illegible] duplice spettacolo, domani [illegible] domenica.

Tutto come da programma, invece, per questa sera. Sul palcoscenico sotto le stelle è tempo di tango. La compagnia sudamericana di Alejandro Aquino presenta «Tangueros», spettacolo di danza, musica [illegible] teatro.

L'allestimento è stato [illegible]pito nel '92 nell'ambito degli incontri internazionali «Oriente e Occidente» ed è prodotto dall'Aristocracia arrabalera.

I «tangueros» sono gli interpreti del tango, o, meglio, la massima espressione di questa danza che è anche uno stile, un modo [illegible] concepire l'esistenza. Nello spettacolo si rivivono le atmosfere di questo mondo che, dopo [illegible] di splendore, si è «rifugiato» nelle balere. Si esibiranno sul palcoscenico, fra giochi di luce e costumi, [illegible] coppie di «tangueros», sulle note dell'orchestra Color tango.

Alejandro Aquino (nella foto) presenta questa sera alle 21,30 «Tangueros», uno spettacolo di danza, musica e teatro. L'allestimento è stato concepito nel 1992 nell'ambito degli incontri internazionali «Oriente e Occidente»

Lo spettacolo s'inizia intorno alle 21,30. Il costo del biglietto è di 25 mila lire.

Intanto prosegue il concorso internazionale Giovani talenti. Sono [illegible] lizza 31 ragazzi dai 14 ai 23 anni, suddivisi nelle categorie seniores e juniores. L'iniziativa [illegible] della Fondazione Teatro Nuovo per la danza.

Si è infine appreso che i gio[illegible] solisti del Teatro Nuovo saranno ospiti venerdì della trasmissione televisiva «Unomattina Estate»: presenteran[illegible] alcuni brani tratti da «Orfeo», «Carmen» e «Tango delle ore piccole».

Cristina [illegible]

ALLA RIBALTA

Luca, deejay «profeta» della house music pura

FRA i deejay della provincia, Luca Bernascone occupa [illegible] posto a parte: si definisce un puro fautore dell'house music, «quella vera - dice -, che con la musica commerciale non ha niente da spartire». [illegible] racconta della sua «folgorazione», un giorno di 7 anni fa alla discoteca milanese «Le cinéma»: «Per prima volta mi capitò [illegible] sentire in un locale un genere davvero di[illegible]: al mixer c'erano Nelo Dominguez, [illegible] dj della celebre "Amnesia" di Ibiza, [illegible] l'allora emergente Ivan Jacobucci».

Erano le prime avvisaglie dell'house, che di lì a poco avrebbe conquistato sempre più spazio. «Gli Inner city [illegible] Chicago, poi i Ten city e ancora quel fenomeno di Frankie Knuckles, uno dei migliori remixer al mondo, sono e restano i miei preferiti - spiega Luca -. Per house s'intende quella [illegible] che si rifà alle radici del soul, ma con un ritmo più accelerato, sulle 120 battute. Ciò che i produttori americani hanno in più rispetto ai nostri è la gran scelta di voci per [illegible] parte cantata; da [illegible] mancano, ecco perché [illegible] riusciamo a sfondare sul mercato».

Luca, che da quella notte a «Le cinéma» ad oggi ha di gran lunga ampliato la sua raccolta di dischi, racconta di aver ottenuto [illegible] primo contratto alla «Bahia blanca» di Cuneo, dove si era offerto da solo, proponendo un repertorio che, allora, [illegible] un po' fuori dalle righe: «Mi presero a scatola chiusa e [illegible] un'estate davvero piacevole». Poi ha lavorato alcune serate al Diva di Monastero, allo Shadé di Busalla, [illegible] dei primi «after hours», e a Genova nel locale [illegible] curioso nome «Nessun dorma».

«Fare il dj è per me un puro hobby - sottolinea -, per cui vado solo dove posso suonare la [illegible] che piace [illegible] me: ma in zona [illegible] è facile». Critica [illegible] divismo dei dj «camaleonti», pronti [illegible] convertirsi alle nuove tendenze secondo la moda del momento, mentre apprezza gente come Ralf o Coccoluto, che hanno ottenuto il successo dopo aver passato la trentina, però hanno sempre creduto nel «loro» genere musicale, anche quando tutti voltavano le spalle. «E un'altra cosa che non sopporto - sbotta - [illegible] le discoteche [illegible] il cartello "No jeans": forse certi gestori preferiscono avere tra i clienti qualche spacciatore in giacca e cravatta».

Luca Bernascone si definisce [illegible] puro fautore dell'house music. La sua «folgorazione» avvenne sette [illegible] fa a Milano

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
ALESSANDRIA **Alessandrino** [illegible]. (0131) 252.644	[illegible]R FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] SALA [illegible] Tel. [illegible] 240	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Galleria [illegible]. 252.112	CHIUSO PER [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 Lire 10.000/8000	**Matti a Hong Kong** di W. Chin, con Nixau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» tra le merci su un volo per Hong Kong... N. V. 1h 40' [illegible]
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. [illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Adagio** [illegible]. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Free Willy - Un [illegible] da salvare** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Poli Tel. (0142) [illegible]	[illegible] PER FERIE
NOVI L. [illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Villa** [illegible] Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 Lire 7000/4000	[illegible] **Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.326	[illegible] PER FERIE
VALENZA [illegible] **Arena Carducci** Tel. [illegible] Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	[illegible] **- Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

JAZZ
A Novi c'è il Trio linea C

Appuntamento con [illegible] jazz, oggi alle 21,30, [illegible] «Un, due, tre,...», la rassegna di spettacoli ai giardini pubblici di Novi. Si esibisce il Trio linea C, formato dal bassista Stefano Cerri (figlio d'arte), dal batterista Walter Calloni (ex Pfm) e dal tastierista Massimo Colombo. [m. d.]

[illegible] E [illegible]
Un quartetto in scena [illegible] Acqui

«Danza e musica del '900» oggi alle 21,30 ad «Acqui in palcoscenico». Sulla scena il quartetto formato dai ballerini Toni Candeloro e Galina Panova, [illegible] dai musicisti Vovka Ashkenazy (pianoforte) e Alessandro Fagiuoli (violino). [m. ru.]

KURSAAL
[illegible] mixer il dj Marco Franciosa

«Giovediamoci al Kursaal» [illegible] slogan del giovedì [illegible] alla di[illegible] [illegible] Acqui Terme: [illegible] mixer [illegible] dj genovese Marco Franciosa. [b. v.]

MULINO
Il giovedì la notte [illegible] «trend»

«Notte trend» ogni giovedì alla discoteca «Mulino» [illegible] Borghetto Borbera, con [illegible] partecipazione di famosi dj. [b. v.]

[illegible] DA NIKI
Anni Settanta [illegible] i Punto zero

Oggi [illegible] «Niki's brasserie», in località Ventolina a Castelceriolo, rock Anni 70 [illegible] i Punto zero. [b. v.]

[illegible]
Tutti in piazza [illegible] Cereseto

Si balla con [illegible] videodiscoteca viaggiante Music system nell'area sotto il castello di Cereseto da oggi a domenica. [b. v.]

FESTA DI PARTITO
Si balla a Casale Popolo

Nella frazione Popolo di Casale continua la festa de l'Unità organizzata dalla sezione «Core» del pds. Oggi alle 20 cena in piazza [illegible] alle 21,30 musica [illegible] l'orchestra Studio 4. [t. f.]

Tortona, «Pirù, demoni e denari» in scena stasera al Centro anziani

I burattini [illegible] il mito di Orfeo

In cortile uno spettacolo di Walter Broggini

TORTONA. Per la rassegna «Baracche di luglio», è [illegible] scena oggi alle 21,30, nel cortile [illegible] Centro sociale anziani, in via Pernigotti 12, «Pirù, demoni [illegible] denari», uno spettacolo di burattini. [illegible] proporlo [illegible] compagnia di Walter Broggini, di Varese.

Broggini è un giovane burattinaio di valore nazionale, docente di animazione teatrale a Milano e che ha curato i corsi di animazione anche per l'associazione Sarina di Tortona. Il suo è un tipo di teatro con repertorio e temi essenziali, quasi «esistenziali»: le ingiustizie, le paure, la fame, l'amore. La compagnia coinvolge il pubblico nello spettacolo, dialogando [illegible] inserendo nel testo battute secondo [illegible] situazioni.

«Pirù, demoni e denari» è recitato interamente dal vivo [illegible] rappresentato [illegible] le «teste di legno», burattini a guanto, con teste [illegible] mani scolpite in legno.

Il protagonista [illegible] «Pirù». Lo spettacolo [illegible] già [illegible] presentato a Silvano d'Orba

Protagonista è Pirù, il «personaggio» originale creato dalla compagnia per i suoi spettacoli tradizionali, che questa volta si trova coinvolto in una rivisitazione piuttosto insolita del «mi[illegible] di Orfeo». Lo spettacolo è stato rappresentato, tra l'altro, a Silvano D'Orba in occasione dell'attribuzione alla compagnia del Premio Fauno d'Oro [illegible]. [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Em[illegible] 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO c. Grato 5. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[illegible] v. B. [illegible] ang. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAM[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Quel che resta [illegible] giorno**. Or.: [illegible]: 22,30 **[illegible]r. Wonderful**.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] Galleria S[illegible] [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
NUOVO ODEON [illegible] Vercelli 8. **Roller Blades - [illegible] al del [illegible]**. Or.: 20,20; 22,[illegible].
[illegible] 1 via Arsenale [illegible]. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible]. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a [illegible] 31 luglio dalle [illegible] 13 alle 18.30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio A[illegible] Promozionali tel. [illegible]. N. Verde [illegible]307064.
CARIGNANO. Stagione in [illegible] [illegible]94-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 644 [illegible]
ERBA. [illegible] Spettacoli - 1° Festivaltesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi [illegible] 15 Comp. Marionette Lupi Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo [illegible] Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **San Francisco Cop**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, [illegible]
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **In [illegible] con diagnosi**
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
[illegible] **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Lo straniero**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — [illegible] **Motori**
1,30 [illegible]**ight**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga notte di [illegible]**, film
[illegible] **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 [illegible]**on Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

[illegible]
Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciel**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, telenovela
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [illegible]
[illegible] **[illegible] rivolta delle donne di Stepford**, film
[illegible] **Sk[illegible]**
22,30 **[illegible] privati**, [illegible] M. Paradiso
0,15 **Lampada di [illegible]**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

[illegible]
[illegible] **Ikkiushan**, [illegible] animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **The violation of [illegible] Mc David**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Due Gringos nel Texas**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy Dreams**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
21 — **Il generale Quantrill**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23,25 **Lo scariffo del Sud**
1,05 **Viaggio [illegible] il Sistema solare**, documentario

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business News**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
[illegible] **[illegible] soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 [illegible]**r Wallace**, telefilm
22,30 **Cartomanzia [illegible] Arianna**
23 — **Grp monitor**
1 — **La cittadella**, film
3 — **L'avventuriero [illegible] due mondi**, film

Rete Canavese
19,30 [illegible], ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il mastio della Cittadella**. T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La legge del più furbo**, film
22,30 **Gli abitanti della foresta**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Operazione Costa [illegible]**, film
22,40 [illegible] **7**
23 **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] con tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Non c'è molto tempo per allestire una squadra competitiva, ma Amisano non dispera

Grigi in C1, adesso il mercato chiama

Domani il club regolarizza la posizione in Lega

OVADA. Grigi alla ricerca del tempo perduto. Ma, ancor più, di una nuova identità.

Fino a una settimana fa, destino del sodalizio era appeso un filo sottilissimo. Squadra, allenatore, tifosi in apprensione. Si salverà oppure no la società dal baratro del fallimento? Era questa la domanda e la risposta: «Tutto nelle mani di Gino Amisano. Se è così attaccato alle tradizione, come dice essere, non lascerà affondare la nave».

E così è stato, infatti: titolare dell'Agv ha messo mano al portafogli domani stesso provvederà versare l'importo di 1360 milioni richiesto dalla Lega per ripianare le perdite in bilancio e procedere alla ricapitalizzazione.

nei prossimi mesi Amisano dovrà sborsare altri quattrini per pagare lo scoperto che ha portato alla liquidazione volontaria. «Debiti - ha precisato lo stesso patron - che onorerò, anche malvolentieri, visto che il frutto di una pessima gestione parte chi mi ha preceduto».

Intanto, stamane l'assemblea dei soci provvederà agli ultimi decisivi adempimenti. Una riunione dove sarà anche il «piccolo grande» imprenditore di San Salvatore.

Il tempo, come detto, stringe. Il agosto scatterà il torneo di serie C1. La decisione della Federcalcio di anticipare le date è legata alla volontà di creare una schedina tutta serie C. Un modo un altro per far avvicinare professionismo «minore» a quello blasonato.

Soltanto l'8 agosto la Lega renderà noti i calendari, mentre resta in alto mare la definizione della Coppa Italia.

A mese distanza dall'inizio del campionato di C1 (il primo agosto avrà l'ufficializzazione del «salvataggio» dei grigi serie, anche già domani la presentazione del ricorso, Abete promesso che darà il suo «placet»), Amisano non può perdere tempo. Ma prima di definire l'ossatura della squadra del futuro, deve sapere quanti e quali giocatori sono nei piani del riconfermato Rosalli ancora, quanti di loro disposti ad accettare tagli netti agli stipendi.

«Dei 15 ragazzi che hanno raggiunto ritiro, - dice Amisano - solo due, precisamente portiere Bianchet e il libero Galletti, hanno il contratto già scaduto. Gli altri tredici giocatori sono legati a noi almeno fino al giugno del prossimo anno. Ma non è detto che tutti vogliano restare. Prima dovrò parlare con l'allenatore, quindi con ciascuno di loro; infine decideremo chi resta e chi parte. Le opportunità di fare buoni affari sul mercato ci sono ancora».

Amisano è bravo a fare i conti, questo ci dubbi. E «ragioniere» medita come mettere assieme una squadra decorosa, la «truppa» ha cominciato a faticare al Geidi Ovada.

«I primi giorni dedicati a rivitalizzare i muscoli, arrugginiti durante le - precisa preparatore atletico Ago- Marras -. Di positivo c'è fatto che ogni calciatore s'è già allenato a casa prima del ritiro. Avevamo preparato tabelle differenziate per tutti».

Intanto, la società ha confermato le date delle due amichevoli in notturna: il agosto contro il Venezia, settimane più tardi, sempre allo stadio Moccagatta, arriverà il Torino di Calleri.

Piero Abrate

Dei 15 in ritiro, solo Bianchet (nella foto) e Galletti hanno il contratto scaduto

La Valenzana si rafforza

Il presidente promette ai tifosi una squadra che deluderà

VALENZA. Attesa e curiosità per la Valenzana, che, a pochi giorni dal raduno, è ancora definita. Il presidente Alberto Omodeo lavora a tamburo battente ma, come di consueto, tace i nomi dei giocatori che sta per ingaggiare: «Sta nascendo una grande squadra, I tifosi stiano certi, non li deluderò».

Omodeo ha più volte ribadito che non vuole lasciare nulla caso: «Non voglio soffrire come l'anno scorso, quando salvezza gi all'ultima giornata, costruirò un undici forte, farsi rispettare sin dall'inizio». Lo scorso anno, c'era l'handicap del ripescaggio, che aveva spiazzato la squadra, costruita per partecipare all'Eccellenza. Ora, con un anno d'esperienza alle spalle, il presidente, coadiuvato da mister Antonio Simoniello, non vuole più salti nel buio: l'arrivo di Signoroni è che primo tassello, presto vestiranno rossoblù altri due atleti con trascorsi in C».

Ieri, dirigente lenzano a Pavia, per condurre la trattativa. Si sa con sicurezza che cercando un marcatore un centrocampista: il primo dovrà probabilgiocare al centro della difesa, il secondo prenderà posto di Finardi, che sta accasandosi in una formazione C.

«Magari potessi av anche lui - dice Simoniello - sarebbe il massimo. L'arrivo di Signoroni, comunque, è già molto soddisfacente». giocatore Derthona tre stagioni fa, assieme tecnico, nell'anno lla sfortunata retrocessione in Eccellenza. L'anno dopo si rifece prontamente, vincendo il campionato nazionale dilettanti con la Vogherese, che quest'anno però è tornata tra i dilettanti. «E' un giocatore integro, malgrado i suoi 30 anni, e polivalente - dice Simoniello -: può occupare i ruoli difensore, marcatore, mediano, libero».

Sul fronte cessioni, registra un solo movimento: dopo la partenza di Cadamuro e Mo, con destinazione Casale, anche Giacobone non vestirà più la maglia rossoblù. Ha riscattato il cartellino per trovarsi una sistemazione migliore.

Trattative avanzate sono aperte per Dadda, Degli Esposti, Vescovo, che dovrebbero accasarsi a giorni. E' invece saltato l'arrivo di Luca Demartini dal Casale: non raggiunto l'accordo con il presidente Omodeo. [r. c.]

Signoroni ora è in forza alla Valenzana

SPORT FLASH

Pelliccioli jr s'impone nel «Memorial Gamaleri»

Il portacolori della Brunero Ciriè, Tullio Pelliccioli (fratello del professionista Oscar, quattordicesimo classificato al Tour de France), è aggiudicato sesta edizione del «Memorial Gamaleri» ciclismo per dilettanti, partenza e arrivo a Pasturana. Ha percorso i 124 chilometri della gara in tre e minuti, alla media di chilometri 39,572. [m. d.]

Il valenzano Bellini sconfigge Gandolfi

Esordio vincente per il peso super leggero Massimo Bellini: Spotorno, l'alfiere dell'Associazione pugilistica valenzana ha sconfitto, per abbandono alla seconda ripresa, l'ovadese Gandolfi. Rinviato invece il primo combattimento dell'altro valenzano, Domianakos, infortunatosi allenamento. Antonio Langella, infine, ha effettuato una semplice esibizione sul ring per mancanza dell'avversario designato. [r. c.]

BOCCE

Arquata, vince la Gaviese nel campionato provinciale

Ad Arquata Scrivia successo della Gaviese nella fase finale del campionato provinciale di società, categoria . I bocciati della Val Lemme (Divano, Carniglia, Salvadeo, Carlo e Mario Cartasegna, Credito e Melotti) hanno preceduto, nell'ordine, le seguenti formazioni: Madon Valenza, Marchelli Ovada e Belforte. [r. g.]

Berruti distanzia tutti il secondo è 4 minuti

Nella Gran fondo di Voghera, gara ciclistica per dilettanti di prima serie, splendida affermazione di Maurizio Berruti del Velo club Tortonese, che fatto il vuoto, distanziando primo degli avversari quattro minuti. Per Maurizio La Falce, invece, un buon settimo posto a Villanova d'Arlonghi. [r. c.]

MOTONAUTICA

Dlf, adesso punta titolo nella T400

Con la vittoria conseguita a Cremona, Marco Gastaldi del Dlf Alessandria avanzato al secondo posto nella classifica generale del campionato nazionale riservato alla classe T400. Pochi punti lo separano dal leader, Ivan Torta di Sartirana Lomellina che gareggia per il Club Mare Magnum di Milano. La quarta prova si disputerà a fine agosto ad Auronzo. [r. g.]

Semifinali muro

Castelferro s'arrende al Vignale

VIGNALE. Sconfitti per 16 a 13, nella semifinale, i campioni d'Italia del Castelferro, sono inaspettatamente usciti di an dal 12° torneo notturno muro» di Vignale.

A far fallire i propositi «tricolori» - decisi a bissare il successo dello scorso anno - stata la squadra Vignale Zanussi, con Medesani, Cussotto, Bertoli e Mussa, titolari della formazione di serie B, ai quali per l'occasione si aggiunto Quasso del Revigliasco.

E' stata una partita bella ed entusiasmante che ha divertito fino all'una di gli sportivi accorsi al «Cesare Porro».

Il Castelferro, evidentemente, ha l'attenuante di aver partecipato torneo non con lo schieramento abituale, ma utilizzando Nobile al posto di Petroselli, anche va sottolineail fatto che il giocatore del Revigliasco ha certo risparmiato grinta ed energie.

La squadra capeggiata da Bonanate, comunque, ha offerto una bella prova e nella prima parte della gara ha tenuto autorevolmente testa agli avversari, tanto da trovarsi a certo punto condurre per 9 a 6.

Ma, dopo la momentanea sospensione, spesso accade sul campo Vignale, la formazione locale è riuscita ad annullare lo svantaggio, portandosi sul 12 pari.

Dellavalle, dopo spettacolare, ha commesso qualche errore di troppo, mentre Bonanate si po' innervosito per le sviste dell'arbitro.

Di questo ne hanno approfittato soprattutto Cussotto e Medesani, che colpendo a perfezione da fondo campo, hanno trascinato i compagni prima all'aggancio sul 12 pari, e poi al successo finale, quale si sono garantiti diritto di disputare, martedì prossimo, la finalissima.

«Siamo partiti bene - dice Giorgio Valle, trainer del stelferro -, poi gli avversari sono riusciti a riordinare il loro gioco e hanno dimostrato di essere meno stanchi di noi. Forse, certo punto, quando eravamo in netto vantaggio, abbiamo anche peccato un po' di presunzione. Non siamo riusciti ad "allungare" al momento giusto, alla fine siamo stati costretti arrenderci».

Stasera, alle 22, la semifinale oppone il Montemagno (con Natta, Cerchio e Basso) al Portacomaro schiera anche Capusso Mogliotti. [r. bo.]

CICLOAMATORI

La Coppa S. Felice laurea sei campioni provinciali

Agonismo e ottime medie orarie anche nella gara conclusiva del campionato

SEI titoli provinciali del Comitato Udace-Csain sono stati assegnati al termine della Coppa San Felice, a Frugarolo, valevole come ultima prova del campionato. Erano 116 i concorrenti, suddivisi in due frazioni, con organizzazione dal Gs Pedale Frugarolese. Sessanta gli atleti alla prima partenza, riservata Cadetti, Junior e Senior: si è su un tracciato pianeggiante di 8,3 chilometri, da ripetersi sette volte. Ha vinto a braccia al Dante Spizzi del Gs Anteo di Pavia, dopo aver distanziato un gruppetto di fuggitivi.

A inizio gara, si messa subito in evidenza la squadra della Santangelo di Valenza: Cioccolo, Bersano e altri nove concorrenti per cinque giri hanno fatto incetta di traguardi volanti.

Al passaggio, scatta la fuga di Federico Della Latta (Gs Sonaglio), Cioccolo, Bersano, Spizzi Maurizio Rizzo (Gs Rivanazzanese) che accumulano presto un vantaggio circa un min. A questo punto, Gian Paolo Cioccolo, essendo già al comando della classifica, di giocare d'astuzia sugli altri alessandrini per vincere la gara. Il quintetto, però, formato solo da velocisti nell'ultimo chilometro si rivela decisivo l'allungo di Spizzi.

Alle spalle del portacolori Gs Anteo che ha coperto i 58 chilometri del tracciato in un'ora e 21 minuti (media ria di 42,963) si sono classificati Davide Visentin (Gs Olivo), Federico Della Latta, Maurizio Rizzo e Gian Paolo Cioccolo.

Il trofeo San Felice è stato assegnato al Gs Santangelo. Campioni provinciali sono: Maurizio Rizzo (Cadetti), Mirko Merlo dall'Allegrocicli (Junior), Gian Paolo Cioccolo (Senior).

Cinquantasei al via, invece, nella gara riservata a Veterani, Gentlemen Supergentlemen, disputata sullo stesso percorso dei giovani. Quasi immediata la fuga di Luciano Minetti del Gs Sonaglio e di Gian Piero Esposito del Gs Rivazzanese che non riescono però ad accumulare un vantaggio superiore ai 40 secondi. All'ultimo giro, Roberto Gnoatto si stacca dal gruppo - che si è avvicinato ai due fuggitivi -, presto imitato da Loreto Valenza Gs Insuperabile. All'arrivo vince proprio Gnoatto in 1 ora minuti (media oraria 40,941), davanti a Loreto Valenza, Francesco Masorati, Rosario Marletta (Baro Sport), Gian Rino Barbieri (Tre Colli). In questa occasione, il trofeo San Felice è stato assegnato al Sonaglio. Campioni provinciali : Luciano Minetti (Veterani), Roberto Gnoatto (Gentlemen) e Ivone Doro del Gs Santangelo (Supergentlemen).

Premio Europa il 1° agosto Pizzale

Si lunedì prossimo a Pizzale (Pavia) il Gran Premio d'Europa, organizzato dal Inbici di Voghera. Il ritrovo alle 12,30 in Comune.

Defrancisci

FRIENDLY

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" e già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

Galleria Auchan: 30 negozi aperti anche ad agosto

RESTIAM RESTIAM!

Se ad agosto sei in città, vieni in galleria! In un'atmosfera cordiale e accogliente potrai goderti il fresco dell'aria condizionata passeggiando tra le vetrine di 30 splendidi negozi. Ti aspettano mille occasioni convenienti per il tuo shopping, tante idee per la casa e per la moda e freschi angoli relax per l'aperitivo o lo spuntino. In più c'è anche il ristorante! Ti aspettiamo!

Abbigliamento: **Otto** ▪ Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** ▪ Abbigliamento jeans: **Rockabilly** • Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G.** ▪ Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** ▪ Biancheria casa: **La Mimosa** ▪ Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela a Pois** ▪ Calzature bimbi: **Bambi** ▪ Calze: **Calzallegra** ▪ Camiceria e cravatte: **Ervé Jacques** ▪ Cartoleria idee regalo: **Mosquito** ▪ Erboristeria: **L'Herbier de Provence** - Forma e bellezza con le piante • Croissanterie: **La Croissanteria** ▪ Edicola e Libreria: **Ariete** • La vostra fioraia: **Giuliana** ▪ Gadgets: **Kitsch 2** ▪ Gelateria e dolciumi: **Dolce Dolcissimo** ▪ Gioielli ed orologi: **Franco Gioielli** ▪ Ottica: **Salmoiraghi Viganò** ▪ Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani & Veneziani** ▪ Profumeria e cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** ▪ Scarpe: **Contigo** • Tacco in 2 minuti - Duplicazione chiavi: **Mister Minit** • Tintoria: **Lavasecco 1** ▪ Sportello automatico: SANPAOLO

Galleria Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO
(uscita autostrada MI-TO) - Tel. 011/2221211 - Lun. 14-21/Da Mar. a Sab. 9-21

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 28 Luglio 1994 ■ 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le ipotesi sul «caso» della stanza 54 nell'albergo Turin. Gli inquirenti: «Benhaim è vivo»

Una spy-story o un dramma d'amore?

Strano viaggio del giovane professore universitario

AOSTA. Storia di spionaggio o dramma d'amore? Rimangono soltanto queste due ipotesi. Perché Jacques Benhaim è vivo e si nasconde. Chi indaga sul mistero dell'albergo Turin ne è convinto. Il giovane franco-arabo ha fatto un viaggio misterioso in Italia, concluso nel sangue ad Aosta, e un altro viaggio l'ha fatto la moglie, misterioso anch'esso e sempre in Italia. Negli stessi giorni, ma non insieme. Quanti lati oscuri ha [illegible] questo «giallo» del giovane scomparso da sabato, dopo aver lasciato dietro di sé una stanza piena di sangue e una lettera di scuse?

Benhaim è un professore universitario di [illegible] a Parigi. Vive a Montreuil, nella periferia della capitale francese, con la moglie Sylvie (una studiosa) e un figlio di 6 anni. Il primo elemento curioso riguarda la presenza di Jacques e Sylvie in Italia, [illegible] partenze separate. Il secondo è l'itinerario seguito dal professore. Da Parigi, con un'auto a noleggio, punta verso il Sud, Marsiglia, quindi percorre la Costa Azzurra e entra in Italia a Ventimiglia. Gli inquirenti sono convinti che la [illegible] meta era il Piemonte, perché allora scegliere la strada più lunga? [illegible] possibile - secondo i carabinieri - che avesse un primo appuntamento a Cannes.

Terzo elemento, definito dagli investigatori, «inquietante». Benhaim fa tappa, sempre in Piemonte, in una località su cui è mantenuto il riserbo e finisce (di qui gli inquietanti interrogativi sullo scopo del viaggio) tra persone che s'incontrano in segreto. Una setta? Nessuna risposta.

Passa Ivrea e finisce con l'auto fuori strada. E' giovedì notte. Benhaim viaggia da un giorno. Si ferma in un albergo di Borgofranco e l'indomani riparte per Aosta in treno. All'hôtel Turin chiede una stanza per una notte. Ma sabato mattina ci ripensa, rimane [illegible] giorno. Esce a fare compere e passa il sabato nella camera 54, al telefono. Fin qui la storia potrebbe essere considerata una vicenda da spie. Che cosa accade dopo? Per magistrato e carabinieri Benhaim tenta il suicidio con un coltellaccio da cucina comperato lo stesso giorno alla Standa, poi però prevale lo spirito di sopravvivenza, scrive una lunga lettera di scuse, lascia i suoi dati e fugge.

Ma c'è l'altra ipotesi, che il procuratore Luigi Schiavone non esclude, [illegible] non ritiene fondate le congetture per un delitto. Quella di un amore tradito. Il professore avrebbe inseguito la moglie in Italia (il loro bimbo in questo periodo è dalla nonna, sempre a Montreuil), poi, forse l'avrebbe incontrata e vista. E ad Aosta organizzerebbe il [illegible] suicidio nella stanza [illegible] dell'albergo Turin. Un suicidio piuttosto complicato, che presuppone la «spesa» alla Standa, poi i tagli con il coltellaccio, quindi il pentimento.

Ma perché quelle lunghe telefonate (una alle 6 del mattino) in Francia? E per quale motivo un suicida acquisterebbe delle garze per tamponare la ferita? Forse [illegible] voleva affatto uccidersi, ma creare un mistero per spaventare (o punire?) la moglie. L'ipotesi esclude però quella visita «inquietante» in Piemonte, [illegible] segreta degli inquirenti. Le risposte sono rimandate, [illegible] per poco, assicurano gli inquirenti che hanno «una pista giusta».

Enrico Martinet

A sinistra il franco-arabo Jacques Benhaim, 30 anni scomparso da Aosta sabato. Sotto, la proprietaria dell'albergo «Turin» [illegible] Sestagalli che dice «E' possibile che sia [illegible] senza essere visto»

NELL'HOTEL

LE 4 [illegible] TELEFONATE

La fuga attraverso i garage?

Nessuno ha visto uscire il francese

AOSTA. Nella stanza 54 al quinto piano dell'hotel «Turin» tutto è tornato in ordine. Il sangue è sparito, ogni [illegible] è stata ripulita. Ma l'aria di mistero è rimasta, si respira nei corridoi, lungo le scale. E' nelle parole della proprietaria dell'albergo Nadia Sestagalli: «Chissà che fine avrà fatto quel francese. Mi hanno detto che era una persona elegante, gentile».

Lei venerdì pomeriggio era in albergo: «Nel fine settimana mi occupo dei miei bambini». Così non ha visto quel giovane sui trent'anni che ha chiesto una camera per la notte.

«Non era mai successa una [illegible] del genere» commenta la titolare. Già, non accade tutti i giorni che un cliente lasci una [illegible] piena di sangue e sparisca nel nulla. Dopo aver scritto una lettera [illegible] e [illegible] gnato i numeri della carta di credito per il pagamento del «disturbo».

Jacques Benhaim è [illegible] all'albergo «Turin» venerdì pomeriggio. Ha chiesto una camera per la notte, ha preso le chiavi ed è salito. Dal telefono della [illegible] ha effettuato quattro chiamate.

La prima alle 16,47 a Montreuil, sobborgo di Parigi, dove vive. E' una chiamata brevissima, soltanto tre scatti. Forse ha avvisato qualcuno del suo arrivo ad Aosta. Le altre telefonate [illegible] a Parigi. Una alle 20,49. Anche questa è molto breve, soltanto quattro scatti. Subito dopo, alle 20,53, un'altra chiamata: [illegible] scatti. La telefonata più lunga viene effettuata alle 5,09: il francese chiama sempre Parigi: sono dodici scatti.

L'uscita dei garages dell'hotel «Turin»: da qui forse è fuggito il francese

L'ultima persona dell'hotel a vedere il francese è la cameriera che alle 11,30 di sabato bussa alla porta per rifare la stanza. Il francese esce dal bagno a torso nudo, con gentilezza, spiega che rimarrà in camera. Poco prima aveva chiamato la hall per annunciare che si fermerà per altre due notti.

A questo punto inizia il mistero. Domenica dalla reception chiamano la [illegible] 54. Non risponde nessuno. La cameriera sale a controllare, apre la porta e fa la macabra scoperta. C'è sangue ovunque.

Nessuno ha visto [illegible] il francese. Eppure alla reception dell'albergo c'è sempre qualcuno, di notte è in servizio il portiere. «Ma questo [illegible] è un particolare strano - dice Nadia Sestagalli - è possibile che lui sia uscito senza essere visto. Potrebbe aver approfittato di un momento di disattenzione del personale. Forse il portiere era impegnato alla cassa, oppure [illegible] salito al bar a prendere da bere per un altro cliente».

Aggiunge la titolare: «Accade di frequente che i clienti se ne vadano [illegible] visti».

Jacques Benhaim potrebbe [illegible] allontanato dal garage, che sbucano in una via laterale a via Torino, verso la piazza del mercato. «Non posso escluderlo. Lui [illegible] aveva l'auto e quindi a quanto ci risulta [illegible] è sceso in garage. Ma è possibile raggiungere i box direttamente con l'ascensore. E dall'interno il portone si può aprire facilmente».

Di fronte alla camera 54 parte una scala che sale in soffitta. L'ingresso è chiuso a chiave, ma sulla sinistra si apre la porta di un ripostiglio. E' pieno di cose vecchie: sedie, armadi e giocattoli. Sul pavimento, davanti alla porta, ci sono due piccole macchie [illegible]. Sangue?

[illegible] Bovo
Antonella Torra

Arrestato

Strip tease in mezzo al mercato

AOSTA. Si spoglia e mangia la [illegible] patente di guida in mezzo al mercato di Aosta, gremito di casalinghe e turisti impegnati nella spesa.

Tutti sono rimasti sconcertati di fronte ai vigili urbani impegnati a sorreggere pantaloni e mutande di Sek Madaour, [illegible] anni, senegalese domiciliato a Torino. Alla fine è stato portato nel carcere di Brissogne con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Martedì mattina l'uomo era impegnato fra i banchi del mercato di Aosta, nella zona di piazza Plouves. Faceva quello che fanno quasi tutti i suoi connazionali: tentava di vendere accendini, orologi, occhiali. Piccoli oggetti in cambio di qualche biglietto da mille lire, misera attività per guadagnarsi un pranzo e una [illegible].

Ma il senegalese non piaceva agli ambulanti aostani, che hanno chiamato i vigili urbani in [illegible] controllo tra le bancarelle del mercato. Gli agenti hanno invitato Sek Madaour ad allontanarsi: «Vai un po' più in là, qui sei proprio in mezzo al mercato, gli ambulanti protestano», hanno spiegato i vigili urbani.

Il senegalese ha acconsentito ma, quando gli agenti si sono allontanati, non si è mosso. Dopo qualche minuto, nuovo richiamo dei vigili urbani. Madaour ha di nuovo fatto [illegible] di allontanarsi: in realtà è rimasto ancora fermo, cominciando a sbeffeggiare i due agenti, ridendo e prendendoli in giro.

A quel punto i vigili urbani hanno perso la pazienza e lo hanno invitato a seguirli in caserma. L'extracomunitario ha cominciato il suo «show», sotto gli occhi di decine di persone: si è tolto le scarpe, si è sfilato la maglietta, si è slacciato i pantaloni.

Stava per abbassare jeans e mutande, ma i vigili urbani sono intervenuti trattenendolo dallo «spogliarello». A quel punto Sek Madaour è stato bloccato e accompagnato verso la caserma dei vigili urbani. La sua ira non si è placata. Nel tragitto ha strattonato gli agenti, masticando la patente di guida per evitare di essere identificato.

I vigili urbani hanno poi trovato, nascosto in un pacchetto di sigarette un altro documento d'identità. Il senegalese è stato arrestato e trasferito nel carcere di Brissogne, a disposizione del magistrato che lo interrogherà nei prossimi giorni. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con annuvolamenti associati a isolati temporali sui rilievi alpini.
TEMPER[illegible] In aumento le massime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] addensamenti pomeridiani ed isolati temporali.

LE TEMPER[illegible] **DI IERI AD** [illegible]
[illegible] 31; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 10; media: 19

[illegible] Torino 33,3; Alessandria 30; Asti [illegible] Cuneo 31; Novara 31; Vercelli [illegible]

L'esperimento nel [illegible] di agosto per le slot

Il Casinò [illegible] clienti e apre anche al mattino

SAINT-VINCENT. Al Casinò le chiamano «distrazioni mattutine»: gioco, musica e aperitivi. Le luci delle slot si accenderanno anche al mattino, dalle 10,30 alle 14 per richiamare altra clientela. E' l'«invenzione» della gestione straordinaria e servirà come esperimento. Se funzionerà il Casinò aprirà dele 15.

L'esperimento non riguarda però soltanto il gradimento del gioco mattutino da parte di nuova clientela (per i giocatori incalliti puntare a quell'ora sarebbe quasi un sacrilegio), ma potrebbe dare indicazioni anche sull'utilità [illegible] musica. Secondo studi condotti in Casinò statunitensi le note e i ritmi soft aiutano a distendere i nervi sicuramente tesi di chi offre alla fortuna «fiches» e gettoni. A Saint-Vincent la musica finora non era mai entrata, non durante il gioco. Era confinata nei galà, nelle manifestazioni. Per tutto agosto, periodo destinato all'esperimento, [illegible] un più nel salone delle «macchinette mangia soldi». Saranno in funzione 176, tra slot e videopoker (in totale le macchinette del grande salone Gold River [illegible] circa 400). Due le sale destinate all'esperimento: il «Foyer» e l'«Area Vip», che costituiscono la parte anteriore della sala americana.

Nonostante la parziale apertura delle «macchinette» saranno in funzione i «jackpot»: saranno 4 e il Casinò li annuncia come montepremi «milionari». L'esperimento non ha precedenti a Saint-Vincent, dove mai le sale giochi sono state aperte di mattina, tuttavia un'idea identica è già stata realizzata [illegible] successo a Sanremo. Parte dei giochi americani ampliano il loro orario proprio quando Saint-Vincent s'aspetta l'arrivo dei turisti per l'esodo di agosto. Il Casinò punta tutto sul proprio rilancio dopo il calo dovuto ai mondiali di calcio che ha tenuto lontano dai tavoli verdi parecchi giocatori.

Approvato il documento per costituire un'aggregazione di forze politiche

L'uv lancia il Polo autonomista

Il movimento: «Dobbiamo unirci per marcare la nostra presenza al di sopra della logica della destra e della sinistra». La federazione di Claudio Lavoyer: «Un punto di partenza per aprire un dibattito»

Il segretario dell'uv Carlo Perrin

Il consigliere Claudio Lavoyer

AOSTA. Prende corpo il processo [illegible] di realizzazione di quel «polo autonomista, regionalista e federalista», ipotizzato dall'ultimo [illegible] congresso dell'uv e chiesto a gran voce in questi ultimi tempi dalla federazione autonomista. Il comité central dell'uv ha approvato lunedì [illegible] un documento che dovrà rappresentare la base su cui [illegible] d'aggregazione tra le forze politiche che si ispirano agli ideali di autonomia e federalismo».

Secondo il comité, «gli ultimi avvenimenti politici, che hanno visto la formazione di nuove aggregazioni tanto [illegible] sinistra quanto a destra, ci spingono [illegible] unirci per [illegible] la nostra presenza al di sopra della logica della destra [illegible] della sinistra. La Valle in questo particolare momento corre dei rischi a livello istituzionale, economico, culturale e linguistico; la [illegible] tradizione [illegible] secolare di autonomia e autogestione potrebbe essere [illegible] [illegible] discussione. E' necessario affermare con forza la volontà [illegible] questa regione di salvaguardare e promuovere la sua specificità».

Per questo, aggiunge il [illegible]mité, «le forze politiche che [illegible] riconoscono nell'autonomia e nel federalismo dichiarano di voler cominciare una collaborazione organica, sui temi che le uniscono, lasciando [illegible] parte le piccole "querelles", e [illegible] confronto con tutte le forze dell'area democratica». La collaborazione di queste forze «dovrà trovare applicazione oltre che nelle questioni [illegible] interesse generale, anche [illegible] una coalizione politica che, per tappe successive, potrà operare per la [illegible] [illegible] una sola e vera forza autonomista e federalista intorno all'uv».

I punti programmatici [illegible] cui verrà cercata l'intesa dettati dal comité sono 8. Il progetto dovrà partire dalla «costituzione di un comitato di coordinamento» [illegible] da [illegible] «alleanza privilegiata a livello di Regione, Comunità montane, Comuni». Dovranno esserci «indicazioni comuni per la scelta dei partner nel caso di formazione di maggioranze e nella creazione di aggregazioni più vaste per le prossime elezioni». Poi la necessità di un «esame comune delle riforme delle leggi elettorali per le amministrazioni comunali e per la regione, la riforma delle amministrazioni locali e la riforma dell'apparato burocratico regionale».

L'uv propone anche «l'approfondimento e il confronto sui temi [illegible] federalismo e dell'autonomia, [illegible] il proposito di una profonda riforma federalista dello Stato» [illegible] l'apertura [illegible] «rapporti a livello europeo [illegible] i movimenti che hanno la stessa base ideale e che hanno come scopo la promozione della civilizzazione alpina e la difesa delle peculiarità».

L'uv del segretario politico Carlo Perrin ha parlato. Adesso [illegible] risposta spetta alla federazione autonomista [illegible] ai movimenti di [illegible] regionalista [illegible] federalista. Il coordinatore della federazione autonomista Claudio Lavoyer anticipa le valutazioni sul documento: «Che l'uv abbia deliberato di andare avanti [illegible]el progetto di aggregazione delle forze autonomiste è sicuramente un punto d'arrivo. Il documento elaborato è [illegible] un buon punto di partenza per aprire il dibattito. Su questo documento dovremo ragionare, confrontarci, discutere. E' [illegible]munque un fatto politico importante [illegible] avere preso atto della necessità di dare vita [illegible] all'aggregazione delle forze che si ispirano all'autonomia [illegible] [illegible] federalismo». Nei prossimi giorni cominceranno gli incontri per formalizzare l'intesa».

Le reazioni. Vanni Florio, dei verdi, dice: «Speriamo che questo [illegible] documento d'intenti lo si possa discutere tutti insieme». Demetrio Mafrica, pds, spiega: «A noi interessa il dialogo [illegible] le forze autonomiste che possono e devono confrontarsi [illegible] loro. Siamo disposti [illegible] discutere con tutti, anche con il futuro polo».

Alessandro Camera

REGIONE

Bilancio in rosso

Il Consiglio regionale ha dedicato [illegible] large del dibattito ad argomenti tecnici. La parte del leone l'hanno fatta i problemi finanziari. [illegible] Consiglio ha approvato il conto consuntivo 1993, documento che per la prima volta si presenta con un disavanzo di 270 milioni, e con 17 miliardi [illegible] [illegible] dello Stato [illegible] ancora concretizzati. Dopo la relazione di Ilario Lanivi, hanno analizzato criticamente i documenti il leghista Paolo Linty, il popolare Rudy Marguerettaz e André Lanièce del mpv. A tutti ha replicato l'assessore alla Finanze Massimo Levèque, che [illegible] contestato le critiche sul consuntivo e [illegible]gli altri provvedimenti finanziari e ha sostenuto che «le perplessità [illegible] [illegible] [illegible] ingiustificate. Non [illegible] negativo che il conto consuntivo sia in disavanzo, tra l'altro di entità limitata soprattutto perchè questo disavanzo [illegible] da [illegible] drastica riduzione del ricorso ai mutui e quindi all'indebitamento».

[illegible]

[illegible]

Tre conferenze [illegible] monsignor Antonio Riboldi

Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli) noto in Italia [illegible] tempo per il [illegible] impegno sociale e sempre in prima linea nella lotta contro ogni tipo di potere mafioso, nella [illegible] congressi dell'Hôtel Europa terrà tre conferenze su argomenti stimolanti quali l'uomo, la famiglia e [illegible] speranze sul futuro della società. Ecco gli argomenti che il prelato tratterà nelle [illegible] conversazioni: oggi alle 21 «Uomo dove sei?», domani «Famiglia dove vai?», sabato «Ci sono ancora motivi di speranza?». Argomenti e interrogativi di grande interesse e attualità, anche per un pubblico distratto quale può [illegible] quello delle vacanze.

LA THUILE

Acquisto [illegible] azioni [illegible] Funivie Piccolo San Bernardo

E' convocato per oggi alle 20 il Consiglio comunale di La Thuile. Tra i dieci argomenti all'ordine del giorno figurano la nomina di un esperto in materia di tutela del paesaggio, l'approvazione [illegible] piano finanziario per i lavori di sistemazione del municipio, la richiesta di deroga per i lavori di costruzione della fognatura Pera Carà e le comunicazioni del sindaco [illegible] merito all'iniziativa di acquisto di azioni della società Funivie Piccolo San Bernardo da parte della popolazione.

[illegible]

Saverio Vertone presenta il [illegible] libro

Primo appuntamento oggi con gli «Incontri d'autore 1994» a Courmayeur. Al giardino dell'Hotel Ange in via Roma, [illegible] 18, Saverio Vertone presenterà [illegible] suo recentissimo «La trascendenza dell'ombelico».

[illegible]

Mostra-concorso di pittura

E' in programma sabato alle 17 [illegible] sala del municipio l'inaugurazione della mostra-concorso di pittura «Un angolo di Champorcher». La rassegna resterà aperta dal 30 luglio al [illegible] agosto, dal martedì al sabato con [illegible] dalle 8,30 alle [illegible] [illegible] dalle 14 alle 18. Domenica nel centro storico, in località Castello, con inizio alle 10, [illegible] in programma l'apertura della manifestazione «Artigiani al lavoro».

[illegible]

Le proposte per [illegible] Stelle [illegible] merito del lavoro

Il conferimento delle Stelle al merito del lavoro per l'anno 1995 verrà proposto dagli ispettorati regionali d[illegible] Lavoro. Le proposte dovranno essere presentate all'ufficio dell'Ispettorato della Valle d'Aosta entro [illegible] [illegible] ottobre; le decorazioni verranno consegnate il 1° maggio con una cerimonia ufficiale.

A Pila

I Nas chiudono la discoteca «Chaplin»

GRESSAN. Sigilli giudiziari alla discoteca «Chaplin» [illegible] Pila. Lo ha deciso il sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza, dopo [illegible] rapporto del Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Aosta. I militari hanno controllato nei giorni scorsi la frequentata discoteca di Pila.

Una normale ispezione, con la verifica delle condizioni igieniche e di sicurezza, oltre all'esame della documentazione richiesta [illegible] locali [illegible] ballo. Ed [illegible] proprio [illegible] quest'ultimo punto che si è concentrata l'attenzione dei carabinieri del Nas. I militari si [illegible] accorti [illegible] i gestori del «Chaplin» erano sprovvi[illegible] di un'autorizzazione amministrativa rilasciata e quelle attività che prevedono lavoro in locali sotterranei.

La normativa in questione [illegible] regolata da un decreto del presidente della repubblica datato 1956. La discoteca «Chaplin» [illegible] [illegible] sequestrata. Potrà riaprire soltanto quando i gestori [illegible] ottenuto tutta la documentazione necessaria.

Estrazione

I biglietti vincenti della lotteria

AOSTA. Sono stati [illegible] i biglietti vincenti della lotteria di San Giorgio e [illegible] Giacomo. Il 1° premio, un motorino, è andato al biglietto [illegible] 1078. Tv color 28 pollici al biglietto 2772; il videoregistratore abbinato al 3° premio [illegible] stato assegnato al biglietto 2109. Il 4° premio, una mountain bike, è per il numero 1805. Radioregistratore al biglietto 3405. Una calcolatrice per il 6° premio: biglietto estratto il 1051. Settimo premio [illegible] radiosveglia per il biglietto 4645. Una sveglia [illegible] muro per [illegible] biglietto 1925, mentre il biglietto 4201 è [illegible] abbinato a uno skiboard, 9° premio. Un «Gioco dell'oca» al biglietto 2485. Un contenitore frigo per il biglietto [illegible] [illegible] [illegible] radio cuffia per il biglietto 1111. Al biglietto 3701 è stata abbinata una bottiglia di liquore. Una macchinina per il biglietto 2185 e un set di b[illegible] per [illegible] 15° premio, abbinato al biglietto 4847. Ultimo premio un pallone, per il biglietto [illegible]. I vincitori potranno telefonare per il ritiro dei premi allo 0165/41551, in ore ufficio.

Ferito un ragazzo

[illegible] fra [illegible] e motorino

[illegible] Un giovane motociclista è rimasto ferito in modo non grave martedì pomeriggio sulla strada regionale 4 di Issogne, in un incidente fra uno scooter e una Opel «Corsa». [illegible] scontro è accaduto intorno alle 13,30, al bivio tra la strada regionale e il piazzale di frazione Mariettes. William Barbustel, 16 anni, abitante a Issogne, viaggiava alla guida dello «scooter» sulla strada regionale. Per [illegible] non [illegible] accertate, il motociclo si è scontrato con [illegible] Opel «Corsa» di Massimiliano Poli, 19 anni, di Issogne, che stava uscendo [illegible] [illegible] strada secondaria. L'urto è stato molto violento, William Barbustel è stato sbalzato dal sellino dello «scooter» [illegible] ha battuto [illegible] violenza sull'asfalto. Il giovane ha riportato la frattura scomposta di tibia e perone. Barbustel è [illegible] trasportato in [illegible]bulanza all'ospedale [illegible] Aosta. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Verrès, che hanno fatto i rilievi per ricostruire [illegible] dinamica dell'accaduto.

Il Comune ha affidato ad uno studio di professionisti la realizzazione del progetto

Nuovi «pavimenti» nel centro città

I lavori inizieranno da via Xavier de Maistre. Si attende l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Beni culturali che dovrà dare indicazioni sulla scelta dei materiali per la ricostruzione dei «pavé» delle strade

Una via del centro di Aosta: il Comune ha deciso la ripavimentazione delle strade

AOSTA. La ripavimentazione delle strade [illegible]el centro storico verrà avviata da via Xavier de Maistre. L'amministrazione comunale ha affidato ad uno studio [illegible] professionisti la realizzazione del progetto esecutivo ed ha predisposto una mappa per il prossimo piano lavori riguardante tutte le vie [illegible] [illegible]. L'opera globale è, in ogni caso, subordinata al termine della posa delle tubazioni del metano e alla installazione [illegible] fili elettrici e cavi telefonici. «Motivi che hanno definito l'avvio [illegible] programma con la via Xavier de Maistre, strada [illegible] cui la Digrava e gli interventi [illegible] impiantistica sono conclusi in via definitiva» dice Silvano Salvador, responsabile dell'ufficio tecnico dell'assessorato comunale ai Lavori Pubblici. Il tratto di via interessato dalla ripavimenta[illegible] è da piazza Chanoux all'intersezione [illegible] [illegible] Padre Lorenzo. Saranno ricollocati i cubetti in pietra.

«Non è ipotizzabile un inizio lavori immediato - continua l'architetto - perché bisogna attendere l'autorizzazione dalla Sovrintendenza ai Beni culturali».

Dalla Sovrintendenza dipende anche la scelta dei materiali di ricostituzione dei «pavé». Una certezza [illegible] già stata espressa: «L'indirizzo - fa sapere Salvador - prevede l'eliminazione delle parti bitumate e il ripristino della pavimentazione precedente, di cui si hanno dettaglia[illegible] relazioni. Nel centro storico molti abitanti ricordano le stra[illegible] [illegible] l'acciottolato [illegible] non è escluso un ritorno a questo materiale. L'amministrazione [illegible]munale si adeguerà comunque alla decisione della Regione».

Il progetto di riordino delle strade centrali [illegible] riconduce all'ampio programma [illegible] rivitalizzazione [illegible] quello che dovrebbe diventare il «salotto» [illegible] Aosta. Oggi, invece, [illegible] [illegible] gravi lacu[illegible] nell'area storica del capoluogo regionale: edifici fatiscenti, divorati dall'incuria [illegible] dal tempo, con strade dissestate anche dalla presenza continua di cantieri. [illegible], a peggiorare l'estetica di un ambiente scandito dal grigiore delle case, contribuisce [illegible] trascuratezza del «pavimento» [illegible] vie, molte delle quale interrotte da buche [illegible] da marciapiedi spaccati.

«Gli interventi di ripavimentazione - conclude Silvano Salvador - coincideranno con il piano di ripristino generale delle costruzioni del centro».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Buoni dimezzati per [illegible] e gasolio

Mi ha fatto sorridere la richiesta del lettore pubblicata il 19 luglio («Perché i "buoni" sono in ritardo?») poiché ritengo che il fastidio di 25 giorni di ritardo arrecato al suddetto si[illegible] ben poca [illegible] in confronto a ciò che dovrei provare io e quelli come me che, possedendo [illegible] vettura a gasolio, hanno [illegible] alcuni anni un'assegnazione di «buoni» dimezzata rispetto ai possessori di vetture a benzina (litri 40 anziché litri 80 mensili).

Da tempo avrei voluto chiedere chiarimenti in merito, tramite il giornale, all'assessore all'Industria competente in materia [illegible] ora la lettera succitata me ne dà l'occasione.

Faccio presente che anno addietro l'assegnazione dei «buo[illegible] gasolio era, almeno quantitativamente, equivalente ai «buoni» benzina, [illegible] [illegible] cessata del tutto per poi riprendere in quantità di[illegible].

Chiedo quindi spiegazioni circa l'evidente discriminazione nei confronti dei possessori di vetture diesel che sono, è vero, un'esigua minoranza [illegible] quindi il loro voto può anche essere trascurato [illegible] e quando la parità [illegible] trattamento in considerazione anche del diverso valore del singolo «buono»?

Ezio Pession
Valtournenche

Puliamo [illegible] [illegible] vicino al museo

Vorrei rivolgermi all'assessore competente in [illegible] di urbanistica.

Passando per piazza Roncas ho notato che l'edificio attaccato al «nuovo» museo (quello do[illegible] si andava una volta a comprare il mangime per gli an[illegible]li) è in uno stato orribile di conservazione. Il colore giallo di questo edificio [illegible] [illegible] netto contrasto con quello del museo (solo perché [illegible] tutto sporco e l'into[illegible] è crepato).

E' un peccato perché questa piazza, che ritengo dovrebbe essere pedonalizzata, è molto bella e caratteristica. Pregherei pertanto l'assessore [illegible] chi di competenza [illegible] provvedere alla risistemazione [illegible] un adeguato maquillage dell'edificio in questione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Ur[illegible] Aosta: 238[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aost[illegible] *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: [illegible] 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
[illegible] *Volontari del* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni le farmacie os[illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
[illegible]tr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]tr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 luglio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Parravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans, *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI ST[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] tel. (0165) 361.545

[illegible]ATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jasmine Borraccino; Fabio Gaspard; Daniele [illegible] Gregorio.

Matrimoni. Rinaldo [illegible] con Maria Francesca Sirianni; Domenico Sirianni con Chantal Pirla.

ATTIVITA' [illegible]

Châtillon. Oggi si riunisce il Consiglio [illegible] comunità montana Monte Cervino, per discutere 17 argomenti all'ordine del giorno. [illegible] parlerà [illegible] applicazione [illegible] [illegible] amministrazione 1993; fondo miglioramento servizi; acquisto opere d'arte; determinazione per delibere [illegible] e 77 [illegible] 20 dicembre; assunzione [illegible] tempo determinato [illegible] [illegible] operatore turistico e nomina commissione giudicatrice; presa d'atto nomina presidente commissione agricoltura; variazioni al bilancio 1994; lavori di restauro [illegible] santuario [illegible] Plau e [illegible] cappella di Petit Bruson, [illegible] Comune di Saint-Denis; progetto ristrutturazione ex inceneritore; variazione Comune di Pontey e formulazione parere; variante Comune di Saint-Vincent per parcheggio Romillod; variante numero [illegible] Comune [illegible] di Saint-Vincent; sistemazione sentiero del canale di Ru Marseiller; convenzione Rai estensione terzo canale ripetitore di Clepey, [illegible] Chambave; [illegible] verde fontana di Pontey; studio fattibilità per pista di fondo Chamois-La Magdeleine.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto di Bianchedi e mostra

Organizzato dall'Apt, oggi alle 21 [illegible] sarà [illegible] concerto di Giancarlo Bianchedi al piazzale del tennis. La sala della biblioteca ospita fino a oggi la mostra di ricami a «punto croce» e dipinti su stoffa realizzati [illegible] Paola Poggio: aperta dalle 16 alle 19.

TORGNON

Esibizione di cori

Il piazzale Sirt ospita alle 21 un'esibizione del gruppo corale «La compagnie de la Doire» e di «Les Sargaillons Torgnon».

[illegible]

Spettacolo di cantorie

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto delle cantorie di Fontainemore e Gaby, organizzato dalla Pro loco.

[illegible]

Giochi per bambini

Oggi pomeriggio, organizzata dall'Apt al parco giochi, animazione [illegible] bambini, dal titolo: «Coloriamo al parco».

MORGEX

Diapositive di boschi [illegible] animali

Oggi alle ore 21,15 la sala manifestazioni del poliambulatorio ospita una proiezione di diapositive dal titolo: «Prima che il bosco muoia», realizzate da Marco Parrini [illegible] Roberto Vallet.

AOSTA

Un anno di attività regionale

Oggi alle 11 [illegible] salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita [illegible] conferenza del presidente della giunta Dino Viérin e degli [illegible] regionali. L'argomento presentato [illegible] discusso sarà: «Un [illegible] di attività del governo valdostano».

AOSTA

Storia della Ferrari in mostra

Fino al 20 agosto alla Torre dei Signori [illegible] Aosta è aperta l'espo[illegible] intitolata: «Piccola storia della Ferrari». La rassegna [illegible] stata organizzata dalla sezione di Aosta del Ferrari Club Maranello, in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo.

Primo bilancio dell'inchiesta sugli immobili rurali risultati non regolari

«Stalle d'oro», le truffe sono 70

Gli inquirenti hanno compiuto 144 ispezioni e fatto 200 denunce penali. Sei gli edifici sequestrati finora. La Regione ha dato 4 miliardi a finti agricoltori. Trovata una finta stalla nascosta dal fieno

AOSTA. Duecento denunce penali, [illegible] ispezioni, 70 truffe aggravate ai danni della Regione, 6 edifici sequestrati e altri 10 pronti per essere «sigillati», 4 miliardi passati dalle casse regionali alle tasche di agricoltori che, al posto delle stalle, hanno costruito alloggi [illegible] ogni g[illegible]re di comfort, decine di abusi edilizi e violazioni delle leggi sanitarie. E' il bilancio dell'operazione «stalle d'oro», «un bilancio parziale» come ha spiegato ieri pomeriggio il sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza.

E' lui che ha coordinato l'inchiesta, cominciata a [illegible] e costata mesi di lavoro agli uomini della polizia giudiziaria della pretura. Un'inchiesta che rivela una politica di gestione del contributo agricolo regionale sconcertante: il [illegible] per cento delle pratiche «sospette» si è rivelata una truffa, un agricoltore valdostano su 4, nell'ambito dell'indagine, [illegible] finito sotto inchiesta. Celenza spiega che «quest'inchiesta non vuole certo colpire gli agricoltori, ma salvaguardarli da chi si comporta in modo illegale».

Per l'ultimo atto dell'operazione «stalle d'oro», svoltosi martedì scorso, Celenza ha ottenuto l'aiuto [illegible] gruppo [illegible]binieri Aosta. Cento militari, coordinati dal colonnello Mauro Tornatore e dal capitano Franco Marcazzan, hanno fatto 144 ispezioni in decine di Comuni della Valle. E hanno trovato di tutto: al posto di stalle e fienili c'erano pavimenti [illegible] «cotto», cucine, [illegible] da letto, ottone e legni pregiati, prese elettriche, telefoniche e televi[illegible] «Tutti elementi che non hanno nulla a che vedere [illegible] un fabbricato rurale», ha spiegato il magistrato.

Da sinistra il capitano Franco Marcazzan, il sostituto procuratore Fabrizio Celenza e il colonnello Mauro Tornatore

L'indagine della procura aostana ha rivelato un sistema di gestione dei contributi dell'assessorato regionale all'Agricoltura che sembra fatto apposta per essere aggirato, truffando l'ente pubblico. Sono finiti sotto inchiesta anche dipendenti pubblici che, nel tempo libero, sostenevano di essere agricoltori fruendo così dei contributi.

A marzo, con una perquisizione negli uffici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, furono sequestrate 1300 pratiche relative [illegible] contributi rilasciati tra il 1989 e il 1992 dalla Regione agli agricoltori, per la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati rurali. Mille pratiche furono dissequestrate dopo pochi giorni: erano ancora in fase istruttoria, i contributi non erano ancora stati erogati.

Ma sulle 300 pratiche [illegible]ste sono stati evidenziati 150 casi «fortemente sospetti», come ha spiegato il sostituto procuratore Fabrizio Celenza.

Gli uomini della polizia giudiziaria [illegible] sono accorti dei probabili reati esaminando semplicemente la documentazione in possesso della Regione. Gli assessori dell'Agricoltura succedutisi negli ultimi anni, insie[illegible] con i loro funzionari, non si [illegible] quasi mai accorti di nulla. «I risultati [illegible] questa inchiesta dovrebbero far riflettere l'amministrazione regionale», dice Celenza.

«Forse ci sono stati pochi controlli a causa dell'alto numero [illegible] pratiche, forse questi controlli [illegible] stati troppo superficiali - spiega [illegible] sostituto procuratore della pretura di Aosta -, non ci sono comunque funzionari indagati». Il magistrato aggiunge: «Finora».

N[illegible] tanti controlli fatti da polizia giudiziaria e carabinieri, [illegible] [illegible] mancati gli episodi curiosi.

In un'ispezione, i militari hanno trovato un grande [illegible]chio di fieno. Hanno avuto un dubbio e hanno spostato un po' di foraggio: sotto era nascosta una stalla adibita ad abitazione. [illegible] nelle 144 ispezioni, mucche o tracce di mucche non [illegible] abbiamo mai trovate» dice laconico Celenza.

Stefano Sergi

Primi segnali di ripresa della ditta

Alla «Cogne» 24 assunzioni

Il direttore generale della Cogne Roberto Falcone e Riccardo Borbey della Fim

AOSTA. La Cogne torna ad assumere. Dopo [illegible] quadriennio in cui nello stabilimento siderurgico nostano gli esodi erano diventati l[illegible] norma, l'azienda manifesta il positivo andamento del progetto di risanamento von 24 nuove unità lavorative. L'assunzione scatterà a settembre [illegible] interesserà ex allievi diplomati dalla scuola di fabbrica Cogne. «Stiamo vivendo un [illegible]mento fondamentale del nostro piano di ristrutturazione - dice Roberto Falcone, direttore generale della Cogne - e, nonostante la complessità della pianificazione degli organici, nonostante che questa operazione ci porterà a lavorare con persone che non hanno la stessa esperienza di chi se ne andrà, abbiamo voluto aprire i cancelli della fabbrica ai giovani».

«Un passo importante - aggiunge Falcone - reso anche possibile dal buon andamento economico dell'azienda, che sta andando decisamente meglio di ogni nostra previsione, [illegible] dagli esiti del piano di investimento che procede senza battute d'arresto». La Cogne chiuderà il bilancio semestrale «non molto lontano dal pareggio. Merito delle nostre iniziative - dice il direttore -, ma anche del mercato decisamente migliorato».

Lo stabilimento marcia a mil[illegible]. Dice Falcone: «Le spedizioni di prodotti finiti, dopo un avvio difficile dovuto anche alla "pulizia" che dovevamo fare per eliminare i residui del passato, sono decisamente in aumento. E il divario rispetto a prima sale in particolare nel mercato delle valvole e dei prodotti di acciaieria più sofisticata».

Falcone resta con i piedi per terra: «Questo positivo risultato difficilmente potrà essere confermato nel secondo semestre, tradizionalmente meno redditizio. Ma non dovremo abbassare la guardia e fare invece uno sforzo maggiore. Il bilancio comunque se non chiuderà ancora in pareggio avrà perdite più contenute di quelle che preventivavamo».

Prosegue la politica degli investimenti. «Ci [illegible] impegni già concretizzati [illegible] assunti per 40 dei 70/80 previsti dal piano di ristrutturazione. C'è - dice Falcone - ancora da registrare [illegible] lentezza della burocrazia pubblica, che ci costringe [illegible] fare fronte agli impegni con le nostre forze. Ma sostanzialmente i tempi sono rispettati». Per ora l'impegno più rilevante (26 miliardi) è concentrato sui laminatoi. Prosegue anche la riduzione degli organici. Oggi in Cogne ci sono 1128 lavoratori, che diventeranno 1050 a settembre, per scendere a [illegible] all'inizio del prossimo anno e [illegible] 800 [illegible] 1° gennaio 1996. Per il sindacato l'atteggiamento è di attesa. Dice Riccardo Borbey della Fim: «Ci riserviamo di dare giudizi quando questa fase sarà completata. Ma giudichiamo positivamente i passi fatti finora dall'azienda». [a. c.]

[illegible] ITINERARI

Il sentiero dei monaci del Gran San Bernardo

Il colle del Gran San Bernardo è tra [illegible] più celebri località turistiche della nostra regione. L'iconografia dei secoli trascorsi ha fatto conoscere al mondo intero i cani che [illegible] l'ausilio di una botticella portavano soccorso [illegible] viandanti invernali.

Meno conosciute sono invece le vicende che permettevano [illegible] monaci di assicurare l'ospitalità ai viandanti durante l'intero arco dell'anno. Fra le necessità [illegible] passato figura l'approvigionamento [illegible] legna p[illegible] riscaldare le grandi stanze dell'ospizio, nonché per consentire il funzionamento della cucina.

I monaci avevano un tempo acquisito il diritto [illegible] taglio nella Val Ferret svizzera. Per recarvisi la via più diretta passa attraverso il Col des Chevaux e il Col Bastillon e ancora oggi i sentieri di questi valichi portano i segni del passato.

Queste opere sono una bella testimonianza dell'antica viabilità e oggi consentono di proporre un itinerario escursionistico tra Valle d'Aosta e Vallese che presenta inoltre [illegible]te vedute sul settore Nord orientale della catena del Monte Bianco, nonché sul Mont Vélan e sul Grand Combin.

Per il visitatore proveniente dalla Valle d'Aosta è consigliabile impostare un percorso a anello attorno al Gran San Bernardo che comprenda anche il Col Fenêtre. Il giro comprende in questo modo anche la [illegible] dei Lacs de la Fenêtre, tre suggestivi specchi d'acqua posti su un solitario ripiano dell'alta Val Ferret svizzera.

La partenza dell'itinerario proposto è ubicata alla Montagna Baus, alpeggio posto a 2373 metri lungo la strada che [illegible] Saint-Rhémy sale al Colle del Gran San Bernardo.

Dopo aver lasciato l'auto, si imbocca il largo sentiero del Tour des Combins che sale, transitando ai piedi dell'acuminato Pain de Sucre, ai 2698 metri del Col Fenêtre.

Il sentiero scende poi in territorio elvetico nella [illegible] dei laghi e, dopo aver oltrepassato quello settentrionale, si tralascia la diramazione che scende direttamente in Val Ferret per imboccare il sentiero che si dirige a destra verso la muraglia del Col du Bastillon.

Facilmente si guadagna la sommità, difesa da un'opera fortificata, e si scollina sull'opposto versante dove occhieggia il Grand Lé, dalle cupe acque. Nei [illegible]oi pressi si eleva un piccolo ricovero militare, segno dell'importanza strategica di questa zona di confine.

Occorre ora scendere verso il ventre della comba, per imboccare il sentiero che taglia il versante settentrionale del Mont Dronaz per portarsi con percorso talora un po' esposto sul Col des Chevaux a 2757 metri. Qui ha inizio [illegible] magnifico e panoramico sentiero, a tratti lastricato, che aggirando il Mont Chenalette scende con pendenza regolare al colle del Gran San Bernardo.

Dopo aver sfilato dinnanzi all'ospizio, alle bancarelle e ai posti di frontiera di Svizzera e Italia, si perviene all'albergo Italia, dove si consiglia una sosta ristoratrice. Alle sue spalle si imbocca poi l'antica strada romana, per scendere sulla carrozzabile che riporta - dopo circa cinque ore di complessivo [illegible] - alla Montagna Baus.

Pietro Giglio

L'iniziativa è delle Ferrovie dello Stato, collaborano Apt, Pro loco e Regione

Viaggio in Valle sul treno a vapore

Si parte ad agosto. Le gite (andata e ritorno) sono due: la prima sul percorso Pré-Saint-Didier-Aosta. In Bassa Valle la seconda: da Pont-Saint-Martin al capoluogo regionale. Ad Arvier visita alla mostra «ferroviaria»

AOSTA. Una gita [illegible] [illegible] treno a vapore. Sarà possibile sul tragitto Pré-Saint-Didier-Aosta [illegible] ritorno, martedì 2 agosto, men[illegible] mercoledì 3 agosto, [illegible] percorso interesserà la Bassa Valle: Pont-Saint-Martin-Aosta e ritorno.

L'iniziativa, sperimentata con successo in altre regioni, [illegible] delle Ferrovie dello Stato, in collaborazione con le Apt, le Pro loco e gli assessorati regionali al Turismo, Ambiente e Agricoltura.

Il programma prevede [illegible] partenza [illegible] Pré-Saint-Didier alle 8,30, alle 8,45 [illegible] treno sarà a Morgex [illegible] alle 9,25 ad Arvier. L'arrivo [illegible] Aosta [illegible] previsto per le 10. Un'ora [illegible] libertà per eventuali commissioni, poi alle 11 ritrovo in stazione per la visita guidata alla città di Aosta [illegible] alla zona archeologica.

Alle 13 pranzo facoltativo all'Hotel Europa. Il ritorno a Pré-Saint-Didier è previsto alle 17,24 con partenza da Aosta alle 16.

E' in programma la sosta nella stazione di Arvier per visitare una mostra a tema ferroviario. Sarà servito anche un rinfresco.

Durante il viaggio verranno distribuiti gratuitamente prodotti tipici locali.

Mercoledì 3 agosto da Pont-Saint-Martin la partenza è prevista per le 9,30.

I prezzi per andata ritorno sia da Pré-Saint-Didier che da Pont-Saint-Martin [illegible] 20 mila lire per gli adulti e 10 mila per i ragazzi inferiori [illegible] 12 anni se accompagnati.

Soltanto con partenza da Aosta martedì 2 il treno farà una breve corsa ad Arvier per visitare la mostra «ferroviaria» con partenza alle 10,50 e rientro alle 14.

Il treno è composto da due locomotive a vapore [illegible] quattro vecchi vagoni in legno per un totale di 240 posti. L'iniziativa è a carattere sperimentale e, [illegible] avrà lo sperato [illegible] [illegible] prossimo anno c'è l'intenzione di riproporla con cadenza settimanale.

Gian Luigi [illegible]

Ad agosto sarà possibile effettuare una gita in Valle su un treno a vapore

Erano all'Arpetta. Sono arrivate ad Entrèves

Tre turiste si perdono sopra Pré-Saint-Didier

COURMAYEUR. Hanno calcolato male la durata di [illegible] banale camminata nei boschi e si sono smarriti. Capita molte volte, soprattutto ai turisti inesperti. Ma i quattro olandesi che hanno abbandonato [illegible] sentiero martedì sera hanno impegnato fino [illegible] mezzanotte [illegible] uomini fra Protezione civile, guardie forestali, polizia stradale e vigili del fuoco, sparsi nei boschi di Courmayeur per cercare la famiglia dispersa.

E' accaduto nella zona di Arpetta, dove ci sono molti alpeggi frequentati da turisti provenienti sia da Pré-Saint-Didier sia da Courmayeur. Una famiglia [illegible] olandesi (padre, madre, figlia di 19 anni e un'amica della figlia, [illegible] 17 anni), arrivati in Valle qualche giorno fa, hanno deciso di trascorrere qualche ora in mezzo alla natura. Erano alloggiati nel campeggio «Green Park» di La Salle, [illegible] arrivati a Courmayeur e hanno imboccato il sentiero per Arpetta.

Credevano di finire la camminata in tempo per cenare, non ci sono riusciti. Intorno alle 20 l'uomo ha detto alla moglie: «Io scendo di qui, vado alla macchina». La donna, rimasta [illegible] le due ragazze, ha risposto: «Noi scendiamo da questa parte, ci vediamo al parcheggio». Il turista olandese è arrivato alla sua auto in pochi minuti, aspettando il ritorno dei famigliari.

E' arrivato il buio, [illegible] famigliari nessuna traccia; ha temuto un incidente e ha dato l'allarme. Si sono mobilitate le guardie forestali di Pré-Saint-Didier, i vigili del fuoco, Polstrada e Protezione civile di Courmayeur. Tutti impegnati a cercare la donna e le due ragazze olandesi, che intorno a mezzanotte e mezza hanno bussato alla porta della polizia stradale di Entrèves. [illegible] erano perse, finendo dalla parte opposta a quella dov'erano dirette.

[a. ser.]

La «Boite à musique» di Aosta ha dedicato un piccolo museo ambulante agli «accordéon»

Etroubles, antichi strumenti in concerto

Oggi la prima tappa della mostra, suonano i «Trouveur valdotèn»

I «Trouveur valdotèn» saranno in concerto questa sera nella piazza di Etroubles

ETROUBLES. I primi risalgono al 1829, inventati dal francese Demian, su modello [illegible] antichi strumenti cinesi chiamati «changue». Sono gli «accordéon», [illegible] cui la «Boite à musique» [illegible] Aosta ha dedicato un piccolo museo ambulante. Prima tappa dell'esposizione è Etroubles, nel salone comunale. E per dare un «assaggio» [illegible] come quegli antichi strumenti possano ancora far rivivere atmosfere passate, con musiche tradizionali delle Alpi occidentali, i «Trouveur valdotèn» saranno in concerto questa sera. L'appuntamento è per le 21 nella Place di Cries di Etroubles. Organizza la Pro loco.

Il gruppo musicale di Aymavilles suonerà alcuni strumenti esposti. Dagli organetti diatonici, costruiti in legno [illegible] madreperla, alle fisarmoniche cromatiche, plastificate e dai colori sgargianti. Tra queste anche un pezzo unico costruito da Giovanni Verdi [illegible] Leinì nel 1930. L'evoluzione dell'«accordéon» va [illegible] pari passo con quella delle ance e della carenatura, elementi fondamentali per questo strumento [illegible], con [illegible] ghironda e il violino popolare, ha animato le feste in Valle dal 1950. E' l'anno in cui l'organetto diatonico fa la sua apparizione in Valle. Gli strumenti appartengono alla «Boite à musique». Risultato di accurate ricerche [illegible] «combinazioni fortunate» per Sandro Boniface, [illegible] dei musicisti dei «Trouveur valdotèn». Manca però alla sua collezione il pezzo per lui più importante. Quello che [illegible] suo padre, Felice Boniface, costretto a vendere il [illegible] strumento nel 1941. Di quegli anni e delle feste che avevano protagonista l'«accordéon» [illegible] [illegible] [illegible] mostra anche molte fotografie. Tra queste quella di Severeun Chillod, «anima» dei Trouveur, morto lo scorso anno a 92 anni. [sa. b.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] [illegible] [illegible] i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [illegible] passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei [illegible] autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [illegible] ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz -***"Schiavi [illegible] New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini e dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato e Roero

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e la [illegible] dei boschi e maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra sera ad Alba dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. Al vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni [illegible] trifolao, delle camere di com[illegible] e gli [illegible] provinciali di Cuneo e Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente come la scelta del locale (la «Sala della Resistenza» del municipio albese) fosse in sintonia con l'argomento [illegible] riunione. E in effetti i temi per dare battaglia [illegible] sono certo mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico e difficilmente superabile (date di raccolta e denominazione di origine), in generale si è registrata una certa unità di inten[illegible]. Tra i punti più scottanti in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, con i «blitz» [illegible] finanza piuttosto frequenti [illegible] mercati [illegible] tartufo albesi e astigiani. I trifolao han[illegible] chiesto l'istituzione di leggi che regolino la loro attività [illegible] punto di vista fiscale.

«Il problema non è impossibile da risolvere - ha sottolineato Riba - Verranno avviati [illegible] tatti [illegible] esperti in materia fiscale per trovare una soluzione e permettere la vendita del tartufo alla luce del sole». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità di arrivare ad una proposta di legge di iniziativa regionale, che potrebbe [illegible] studiata congiuntamente [illegible] le varie Regioni a vocazione tartuficola.

«Il ruolo del tartufo è fondamentale per l'economia [illegible] Piemonte meridionale - ha conclu[illegible] Riba - Questo prodotto può essere, assieme alla vitivinicoltura e alla valorizzazione di ambiente e cultura, uno dei veicoli per riuscire a promuovere complessivamente tutto il territorio di Langhe, Monferrato e Roero». [c. o.]

Un anziano trifolao alla cerca con il [illegible] fido e abile cagnolino

Occhio anche al tartufo [illegible]

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

ALBA. Nella [illegible] trifolao ad Alba si è anche parlato del tartufo nero, con alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente come il «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prez[illegible] inferiore rispetto al bianco, il tartufo nero è anche meno profumato, ma ha il vantaggio di poter essere raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato come all'estero (specie negli Stati Uniti) il tartufo nero del Périgord sia più noto di quello bianco.

Un altro argomento affronta[illegible] è stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è inve[illegible] partita la proposta di ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba e [illegible] Monferrato» poiché, secondo i cercatori della zona il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingendo i clienti soprattutto [illegible]o l'Albese.

Da parte loro i cercatori albe[illegible] non vedono generalmente di buon occhio la doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera [illegible] promozione svolta in questi anni e che ha portato il tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine sono stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, [illegible] quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao [illegible] necessari interventi urgenti per evitare che la produzione continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

[illegible] Riba, assessore regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia del Piemonte meridionale»

ARTE

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate è anche sinonimo di importanti appuntamenti con l'arte figurativa, [illegible] esperienze legate alla cultura del Novecento, a una sorta di itinerario che di volta in volta si definisce e completa. L'attuale incontro è stato dedi[illegible] a Mario Calandri (1914-1993). A un [illegible] dalla scompar[illegible] l'Assessorato [illegible] Cultura, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di indubbio interesse che pone in evidenza l'alta qualità della sua pittura, di un discorso segnato dal fluire di una linea incisiva, intensa, [illegible].

Sino all'11 settembre, è possibile visitare [illegible] Liceo Saracco (pittura) e a Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei suoi lavori eseguita da Gianfranco Bruno: «La cultura pittorica sul cui sfondo Calandri si muove, è quella dell'ambiente [illegible] dominato dall'impassibile, silenziosa meditazione di Casorati, e dove le voci nuove la pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto «male di vivere» contemporaneo, hanno [illegible] il piglio dell'espressione che cerca [illegible] senso nella provvisorietà delle cose, ma perseguono un'immagine filtrata, un [illegible] delicato...», diplomatosi all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale [illegible] Venezia, alla Quadriennale [illegible] Roma dove [illegible] 1960 vinse il premio per l'incisione, al IX Premio Nazionale di Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri ha lunga[illegible] insegnato [illegible] Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. Nei suoi limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» a «Fichi»), nei suggestivi dipinti [illegible] da un clima magico e nelle sorprendenti [illegible]zioni, che [illegible] collocano accanto a quelle [illegible] Morandi e Bartolini, si definisce [illegible] stagione dal notevole spessore poetico, ma dove «ogni lastra - ha scritto Luigi Carluccio - può essere citata come [illegible] esempio di incisione classica, e come [illegible] esempio di invenzione incisoria».

ASTI. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in corso la personale della pittrice Anna Volpe Peretta [illegible] propone fiori, composizioni e ritratti. Sino al [illegible] luglio.

VERBANIA. L'Assessorato alla Cultura ha organizzato nella Sala della Resistenza, via Albertazzi 6, la [illegible] Remo Bianco. [illegible] al 20 agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, [illegible] Giovanni [illegible] 20, rassegna «Cuneesi al boom» [illegible] opere di [illegible] artisti giovani del Cuneese: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini e Stradia. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal 6 al 21 agosto [illegible] esposte al Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª [illegible] di pittura Contemporanea».

[illegible]

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la canzone da osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta cantavano nelle osterie di paese

PREMIA. Senza andare tanto per il sottile, senza alcun ritegno e [illegible] regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, «a pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale pineta di Cadarese di Premia, dove da ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati ma anche gruppi ben affiatati. Tutta gente che [illegible] teme di mettere a dura prova l'ugola e neppure teme di far figure barbine: qui, tra tra i pini in riva [illegible] Toce, il dilettantismo è d'obbligo.

Le [illegible] proposte? Tutto quanto abbia qualcosa di orecchiabile, ma anche brani collaudati, canti che una volta erano routine nelle vecchie osterie della valle, angoli caratteristici oggi quasi scomparsi anche in Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano [illegible] canti dei contrabbandieri e degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera e durerà sino a domenica, sotto il controllo della Pro loco [illegible] Premia, ente organizzatore di questo singolare appuntamento che si accompagna ad ottime grigliate e vino scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni anno migliora - am[illegible] Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, sette anni fa, non si credeva d'ottenere un simile successo. Ora, invece, pos[illegible] dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifestazione che ha preso piede. La nostra speranza è che cresca il numero dei cantori e diminuisca quello dei curiosi; chi viene a Cadarese sappia che deve essere protagonista e non spettatore. Qui è veramente importante partecipare».

[illegible] modo di ritrovarsi per rinvigorire, a squarciagola, pezzi che rischiano di sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, [illegible] arrivate richieste anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna; [illegible]mente [illegible] mancheranno i gruppi provenienti dalla [illegible] Confederazione elvetica, dove il culto delle «cose locali» è sentito, [illegible] che non sono poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisio[illegible] Svizzera. Più di una volta una troupe dell'emittente della Svizzera Italiana è salita in valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita a veri «special».

Per vivacizzare [illegible] di più il festival [illegible]o state introdotte due novità. La prima riguarda il veto imposto ai balli ed alle orchestrine tradizionali. Sono stati ritenuti motivo di distrazione per i cantori doc che hanno bisogno di un'atmosfera particolare per lanciarsi nel [illegible] a patà verta». «La festa deve recuperare appieno il [illegible] carattere genuino [illegible] sagra - dice Gianni Reami, docente di lettere, corista del Seo-Cai e fra gli immancabili avventori del festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazioni di rumorosità e effervescen[illegible] pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una serata dedicata al dialetto locale. In vernacolo saranno presentate [illegible] da tempo inascoltate, [illegible] parte del repertorio [illegible] que[illegible] raduno bucolico. Non mancherà la lettura di poesie in dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, ma anche brani di apprezzati poeti ossolani come Torototela e Armando Tami.

Renato Balducci

La masca si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

ROBURENT. Sono ritornate le «masche» nelle notti [illegible] San Giacomo. Per chi non lo sapesse le «masche» sono le allegre, e qualche volta dispettose, vecchiette protagoniste di centinaia di leggende che nelle lunghe sere d'inverno i contadini delle vallate cuneesi amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca si sono pronunciati studiosi, sono stati pubblicati libri e ancor oggi in alcuni paesi [illegible] montagna si crede nel loro potere che, [illegible]condo la tradizione, può essere benefico o malefico. Nelle campagne fino a poco tempo [illegible] vi era la credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle masche e pur di non incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio a queste storie [illegible] ispirati i titolari di [illegible] locale [illegible] San Giacomo che hanno scelto [illegible] chiamare la loro discoteca «La Masche». Per loro le masche non hanno nulla di pauroso anzi... nelle locandine distribuite in paese per pubblicizzare il locale, le vecchiet[illegible] dal naso adunco, senza denti e dai lunghi artigli, sono state raffigurate con un pizzico d'ironia: una tiene in mano [illegible] boccale di birra, un'altra una bottiglia mentre con una scopa tenta [illegible] infastidire una luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 in [illegible] suggestivo scenario: la struttura, un gazebo, infatti si trova immersa in un bosco secolare di larici e di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la serata d'apertura Marco Baldini e «Radio Deejay», che sarà presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 con i dj Linus e il 20 con Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì animerà invece le serate domenicali a partire dal 31 luglio.

Il programma proseguirà sabato [illegible] la più bella [illegible] Anni 90 proposta dai dj. [illegible] karaoke animerà agosto: dieci le [illegible] in calendario nel corso delle quali il pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione di brani che hanno caratterizzato la musica leggera italiana, [illegible] giuria selezionerà i migliori che accederanno alla finalissima [illegible] 31 agosto.

Mercoledì [illegible] «Disconostalgia», come dice lo [illegible] titolo una notte dedicata alla musica live degli Anni Sessanta e Settanta; [illegible] festa della birra è in programma il 5 agosto con tanti premi e sorprese mentre domenica 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazione è aperta a tutte le ragazze del paese e non; attesissima «La notte delle masche», ma il programma è ancora «top secret». Il 25 il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore del «Tenco '94», in concerto live.

L'area, di località Pineta, rimarrà aperta fino a settembre con [illegible] dalle 18 alle 4 del mattino. [a. f.]

Stasera al via la rassegna organizzata da «Arte & Musica»

Jazz al Teatro Romano

Sul palcoscenico il chitarrista e compositore brasiliano Egberto Gismonti. Lo accompagnano Nando Carneiro e Zeca Assumpcao

AOSTA. «Oggi vedo raccordi fra i più diversi tipi di musica. La musica di tutto il mondo è collegata... Ciò che vedo nella musica è qualcosa di totale».

Così si esprime agli [illegible] degli Anni 70 il pianista McCoy Tyner, anticipando l'evoluzione del jazz contemporaneo verso una dimensione universale, che unirà gli stimoli originali del mondo afro-americano con quelli di altre culture (dall'India al Brasile, dal mondo arabo a quello africano, dalla Cina al Giappone), integrando il tutto con la vecchia tradizione classica europea.

Proprio in quegli anni incomincia la [illegible] parabola musicale il chitarrista e compositore brasiliano Egberto Gismonti, che darà il via questa sera (ore 21,30, al Teatro Romano di Aosta) alla rassegna jazz, contenuta nel calendario di «Arte & Musica 94», la manifestazione organizzata dall'assessorato regionale al Turismo.

Rappresentante a pieno titolo di quella «world music» di cui si parlava prima, Gismonti ha una formazione musicale tradizionale. Dopo iniziali studi europei in orchestrazione, analisi e composizione, si interessa alla realtà più vasta della musica popolare brasiliana e in particolare allo stile chitarristico del «choro».

Lo studio dello strumento si accompagna in quegli anni alla fascinazione per Django Reinhardt e Jimi Hendrix, segni

Il chitarrista e compositore brasiliano Egberto Gismonti oggi al Teatro Romano

«vincenti» di una contaminazione fra lo stile «popolare» e quello «colto».

E da lì egli parte, debuttando negli Anni 70 con il sassofonista norvegese Jan Garbarek e il bassista americano Charlie Haden: [illegible] una musica che trascende immediatamente i confini regionali, unendo in modo acuto e brillante la musica classica e la musica brasiliana. Nascono così dischi celebri, da «Magico» a «Folksongs», da «Danca Das Cabecas» a «Sol Do Meio Dia», da «Solo» a «Sanfonas», da «Duas Vozes» a «Danca Dos Escravos».

Questa sera Gismonti sarà sul palco del teatro Romano in compagnia di Nando Carneiro e Zeca Assumpcao. Il primo è un pianista e chitarrista di grande valore. Il secondo è [illegible] dei più famosi contrabbassisti sudamericani.

Luciano Barisone

Questa sera concerto a St-Vincent

C'è l'orchestra della Bulgaria

SAINT VINCENT. La stagione «I concerti d'estate», che allieta i musicofili in vacanza nella bassa e media Valle d'Aosta, presenta questa sera alle 21 il secondo appuntamento. E' un impegno corposo per gli organizzatori - L'Azienda di promozione turistica, il Comune, la Biblioteca e la Società concertistica Musicanova - perché verrà schierato in piazza [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto un'intero complesso proveniente dalla Bulgaria. E' l'Orchestra Sinfonica di Pazardjik che, pur avendo vita ancora relativamente breve (è stata fondata nel 1989), ha presto acquisito benemerenze, in quanto formata da strumentisti usciti dalle Accademie di Sofia e Plovdiv. Al concerto, che sarà diretto da Andrei Andreev, parteciperanno due giovani e valenti solisti: il pianista Francesco Cipolletta e il violinista Davide Cossu.

La serata prenderà avvio da un cavallo di battaglia dei pianisti dalla tecnica virtuosistica. Si tratta del «Concerto in do minore n. 2 op. 18» di Rachmaninov. Lungo tutta l'opera il canto fluisce caldo e declamato, coinvolgendo un'orchestra di impianto tardo-romantico. Il solista deve chiamare a raccolta tutte le risorse di funambolismo e di agilità per districarsi nella cascata di arpeggi e nella gragnuola di accordi che costellano la partitura. Infallibile l'effetto che esercita sul pubblico il terzo tempo, dal pathos singolarmente hollywoodiano (e non a caso è entrato spesso a far parte di colonne musicali toccanti).

Il pianista Francesco Cipolletta

Seguiranno «Tre danze slave» dall'op. 46 di Dvorak: una dimostrazione di come si può trafigurare con eleganza la produzione di [illegible] locale. Lo stesso discorso vale per le «Tre danze ungheresi» dall'op. 32 di Brahms, dove lo spirito tzigano trova un'intimizzazione che lo depura da ogni segno piattamente folcloristico. Ma prima, Davide Cossu avrà modo di mostrare quanto vale nelle gitanerie diaboliche dello «Zigeunerweisen» di de Sarasate. [l. o.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Ar. T. Romano — all'aperto — Ore 21,30 — L. [illegible]
CHIUSO

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Or.: 17,30; 20; 22,30 — L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Ore 21,15. L. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 641.206 — Ore 21,30. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. [illegible] B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

CERVINIA

Les Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '93) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Penne nere al Jardin de l'Ange

Nell'ambito delle manifestazioni dell'azienda di promozione turistica del Monte Bianco, si svolge oggi alle 21,30 al Jardin de l'Ange un concerto del coro «Penne nere».

LA THUILE

Budini per i bambini

E' in programma per oggi alle 17,30, nel palco allestito per le manifestazioni estive, [illegible] spettacolo per bambini con il fantasista e giocoliere Budini. L'ingresso è libero

LA SALLE

Quintetto d'ottoni «Lyskamm»

La corte d'onore della Maison Gerbollier ospita questa [illegible] alle 21 un concerto del quintetto di ottoni «Lyskamm». In programma musiche di Henry Purcel, Tylman Susato-Michael Praetorius, Samuel Scheidt, Antony Holborne, Bach, Joseph Horowitz, Francisco Albeniz e Johann Strauss. La serata rientra nell'ambito della stagione concertistica organizzata dalla Pro loco di La Salle, con la direzione artistica di Giancarlo Telloli.

[illegible]

Serata di canti popolari

Nel salone delle manifestazioni di Brusson è in programma per oggi una serata di canti popolari della tradizione valdostana. Protagonista del concerto la cantautrice valdostana Maura Susanna. L'appuntamento è per le 21.

[illegible]

«Dee-jay per [illegible] notte»

Saranno due splendide ragazze a salire questa [illegible] alla consolle per l'ormai tradizionale appuntamento «Dee-jay per una notte» della Compagnia dei motori. A coordinare la serata sarà la «Kaos gang».

CERVINIA

Ritmi sudamericani e Anni 60

La discoteca «Cristallino» per l'estate propone il duo Marco e Carlo Vallet con musica dal vivo: liscio, ritmi sudamericani e revival Anni Sessanta.

Giornata di documentari e cinema in onda sulle televisioni francofone

Una commedia brillante su Tsr

Film poliziesco nella seconda serata di France 2

Ancora una giornata di film e documentari sulle televisioni francofone. Alle 9,55 Tsr trasmette *«Où sont passés nos parents?»*, la prima parte di un filmato di François Manceaux sulla condizione dei bambini, figli di genitori superoccupati dal lavoro. Nel primo pomeriggio, alle 14,20, la rete svizzera presenta *«Charmants garçons»* (Francia, 1957, 100'), un film di Didier Decoin, [illegible] Zizi Jeanmaire. E' la storia delle disavventure sentimentali di Lulu, ballerina e cantante in un grande cabaret parigino, impegnata senza sosta alla [illegible] dell'uomo ideale. Una commedia brillante costruita [illegible] una [illegible] di sketch.

In serata, alle 20,05, Tsr propone invece *«Le prix de l'or»*, un reportage di Julien Petiffer, che mostra la miserevole vita dei «garimpeiros» brasiliani, i cercatori d'oro e di pietre preziose all'origine sia degli eccidi di indios sia del degrado ambientale della foresta amazzonica. Alle 21, sempre sulla stessa rete, segue *«Le facteur sonne toujours deux fois»* (Usa, 1981, 115'), un film di [illegible] Rafelson, con Jack Nicholson e Jessica Lange. Quarto adattamento cinematografico del celebre romanzo di Cain, racconta una torbida vicenda d'amore e di morte, ambientata negli Anni 30. Due amanti prima decidono di sbarazzarsi dell'ingombrante marito di lei, poi, arrestati a seguito del delitto, si accusano l'un l'altra. Un film memorabile.

L'attrice Jessica Lange

Alle 22,20 France 2 manda in onda *«La triche»* (Francia, 1984, 100'), un film di Yannick Bellon con Victor Lanoux e Anny Duperey. E' un'inchiesta poliziesca, intorno al caso di un ventriloquo omosessuale, assassinato a pochi passi dal suo piccolo cabaret. Dietro forse c'è un traffico di droga, in cui potrebbe essere implicato qualcun altro che lavora nel [illegible].

Alle 23,30 Tsr presenta infine *«Bag-lady»*, un reportage di David Pearson sulla vita quotidiana di una senzatetto londinese. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. [illegible] Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani,... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] Baccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Quel che resta del giorno**. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **[illegible] senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. [illegible] 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210 N. Verde 1678-607064.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento [illegible]-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.682.
[illegible]. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno G[illegible] **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen**. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti Figurative. Informazioni, teatro Civico di [illegible] Sesia. Tel. 0163 54.242

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Quando ci inventammo il Monte Bianco**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café di Katy Pellet**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **Tre**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Il giardino di Allah**
15 — **Marta**, telenovela
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
18 — **Agente scoiattolo**, cartone animato
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sposi Piemonte**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 17; 19 **Il globo**, notiziario
10,30 **Di[illegible] box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisinespassion**
[illegible] **[illegible] sont passés nos parents**
10,40 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
[illegible]
13,15 **Un cas pour deux**
14,20 **Charmants garçons**, film
16 — **Mannix**
16,50 **Cap danger**
17,20 **Mac Gyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
[illegible] **Noir, impair et passe**
[illegible] **Tj-nuit**

Radio [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; [illegible] **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Moc[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce, cominciano i campionati italiani per allievi

Sei giornate tricolori sui campi della regione

AOSTA. Sei giorni dedicati ai campionati italiani allievi. [illegible] oggi fino a martedì l'attenzione degli appassionati di bocce è concentrata sulla rassegna tricolore giovanile. Saranno i campi delle bocciofile Cral Cogne, Carreau cassa rurale artigiana di Gressan e Sant'Orso a ospitare le promesse del boccismo [illegible]

Bruno Oro presidente del comitato regionale della [illegible]

«E' la prima volta che i campionati individuali, a coppie e a terne si svolgono consecutivamente - dice il presidente del comitato valdostano, B[illegible]o Oro -. In passato le varie p[illegible]e si disputavano in regioni e in settimane diverse. Siamo favorevoli all'iniziativa proposta dalla Federazione e siamo lieti di essere stati scelti per l'organizzazione della manifestazione. Ci aspettiamo [illegible] risposta adeguata da parte del pubblico, che potrà vedere in azione alcuni giocatori che sono già stati protagonisti di exploit a livello internazionale».

Il programma prevede per oggi (inizio alle 9,30), sui campi del Cral Cogne, la disputa delle poules, dei recuperi e degli ottavi di finale dell'individuale, con [illegible] gnazione domani del titolo tricolore [illegible] (lo scontro decisivo s'inizierà alle 15,30) dopo i quarti e le semifinali previsti in mattinata. Sabato e domenica sono in calendario a Gressan le gare a coppie, mentre lunedì e martedì si giocheranno alla bocciofila Sant'Orso le sfide a terne. L'organizzazione dei campionati italiani è curata dalla società Saint-Marcel Glain in collaborazione con il centro di formazione permanente del comitato regionale.

Alla rassegna partecipano 32 g[illegible] nell'individuale e [illegible] formazioni nelle coppie e nelle terne, così suddivise: 8 del Piemonte, 6 del Veneto, 4 della Calabria, del Friuli e della Liguria, [illegible] della Sardegna, 1 della Campania, della Toscana, [illegible] Trentino e della Valle d'Aosta.

Il comitato regionale è rappresentato da Lorenzo Daudry nell'individuale, [illegible] Luca Fongaro e Daniele Peaquin nelle coppie, da Lorenzo Daudry, Luca Fongaro e Leo Gontier nelle terne, tutti portacolori della bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso.

«I nostri ragazzi dovranno competere con avversari molto esperti - dice Oro -, [illegible] hanno le qualità per ottenere dei buoni risultati. Il livello tecnico sarà sicuramente elevato per la presenza [illegible] giovani che [illegible] già seguiti con particolare attenzioni dai responsabili della nazionale maggiore».

Sigfrido Beneyton

Rebatta, si è svolto sui prati di Sant'Orso il torneo «Champion d'été»

Quendoz fa il tris a Cogne

Il giocatore di Jovençan aveva già conquistato il titolo nel '91 e l'anno scorso. Ha battuto in finale Alex Voyat per 71-55. Nella categoria juniores Bruno Nex vince e batte il record

COGNE. Sotto gli occhi del più illustre vip della rebatta e suo compaesano Dino Viérin, presidente della giunta regionale e giocatore in serie C con lo Jovençan, Pierangelo Quendoz ha fatto tris e si è imposto a Cogne per la terza volta in cinque [illegible]zioni, aggiudicandosi il titolo di Champion d'eté, [illegible] gli era riuscito nel 1991 e nel 1993. Quendoz ha anche realizzato in semifinale il miglior punteggio [illegible] 75, lontano comunque dal record che lo stesso giocatore di Jovençan detiene dallo [illegible] [illegible] 80.

Il vincitore Pierangelo Quendoz

Bruno Nex, migliore media stagionale

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione in collaborazione con Comune e A[illegible] di Cogne, sono scesi in campo sul prato di Sant'Orso i migliori [illegible] giocatori in base alle medie stagionali; il leader Bruno Nex di Douss anche quest'anno non è riuscito a dimo[illegible] in questa gara per lui «stregata» il [illegible] grande valore e si è dovuto accontentare [illegible] quarto posto.

[illegible] Championnat d'eté continua [illegible] invece ad essere protagonista il figlio di Bruno Nex, Davide, che nelle partite di sabato ha sbaragliato il campo nella categoria juniores con il nuovo record di 40 punti. Nex junior ha ripetuto [illegible] dello scorso anno precedendo Thierry Duclos di Gressan, Fabrizio Bisson di Chevrot e Roberto Quendoz [illegible] Gressan in una gara con le 16 migliori promesse in campo.

Domenica nei sedicesimi di finale a eliminazione diretta c'è stato subito [illegible] curioso derby tra i fratelli Alex (testa [illegible] serie numero quattro) ed Ivan Voyat; il successo è andato [illegible] Alex per 65 a 64, in una sfida disputata sotto gli occhi [illegible] papà Tivo (eliminato al primo turno da Claudio Peaquin).

Al primo incontro sono usciti [illegible] scena oltre ai due Voyat anche Paolo Pinelli, Ennio Abram, René Rosset, Giovanni Pilotto, Eligio Cuneaz, Sergio Letey, Aldo Cottino, Gianluca Mazzocco, Vanni Argentour, Remo Vevey, Carlo Curtaz, Bruno Montrosset, Firmino Curtaz e Sandro Gachet.

Negli ottavi di finale sono stati eliminati Eugenio Pinelli, Fabrizio Viérin, Roberto Cuneaz, Jean Paul Quendoz, Claudio Peaquin, Andrea Bonato, Orlando Frachey ed Ezio Cotti[illegible].

Nei quarti di finale Quendoz ha avuto qualche problema, rischiando non poco, a superare Vilmo Imperial per 60 a 59; Nex ha eliminato il giovane René Cottino 64-43, Al[illegible] Voyat [illegible] è sbarazzato di Giuseppe Lyabel 65-52 e Bionaz ha battuto Rudy Brun 67-57.

Nelle semifinali Quendoz ha superato nel derby di Jovençan il compagno Piero Bionaz per 75-49, mentre Alex Voyat di Chevrot si è confermato grande giocatore nelle prove individuali andando a raggiungere la finale superando 70-57 un giocatore sette volte campione dalla Valle come Bruno [illegible] di Douss.

In finale Piero Bionaz si assicurava il terzo posto su Bruno Nex per 74-55, mentre nella lotta per il titolo Pierangelo Quendoz prevaleva su Alex Voyat dopo 5 battute di alto livello per 71-55. Quendoz realizzava in serie 16-15-14-12-15, [illegible]ntre Voyat rispondeva con 13-16-0-12-14. Quendoz ha eliminato prima Mazzocco per 69-58 in un incontro non certo da primo turno, poi Peaquin 69-34 quindi Imperial, Bionaz e Voyat.

In precedenza erano usciti di scena anche gli altri due vincitori del titolo di Champion d'eté Orlando Frachey [illegible] Gressan (negli ottavi) e Rudy Brun di Chevrot (nei quarti).

Cesarino Cerise

Luca Mauri ha vinto il Trofeo Bike Park disputato sui sentieri [illegible] Valsavarenche

E' stata disputata a Valsavarenche la seconda gara del campionato valdostano

Mauri domina anche il «Park»

Il portacolori dell'Ok Moto ha vinto infliggendo quasi tre minuti a Matteo Giglio del Lucchini. In campo femminile successo di Nelly Scala su Maria Persida Favre. Le classifiche aggiornate della rassegna regionale

VALSAVARENCHE. Luca Mauri dell'Ok Moto non trova avversari sulla sua strada. A [illegible] sola settimana dai campionati italiani disputati al Nevegal, ha confermato di [illegible] in grande condizione dominando anche il Trofeo Bike Park, rally in mountain bike organizzato a Valsavarenche [illegible] [illegible] Fénis e valido come seconda delle quattro prove del campionato valdostano.

La partecipazione è stata anche in questa occasione significativa (come nella gara di apertura a Fénis) con [illegible] ottantina di concorrenti e 76 classificati dopo aver percorso tre prove speciali articolate in un percorso di 25 chilometri con partenza e arrivo a Degioz. Il ventiquattrenne di Roisan ha vinto [illegible] 2'40'' sul giovane e promettente Matteo Giglio del Lucchini e con 3'31'' (45 secondi di penalità) su Paolo Riva del Simea Benato Toro Assicurazioni; al quarto posto Fulvio Mauri, fratello del vincitore, a 3'47'', quinto Angelo Maruca del Nus Fénis a 4'43'' e tra i primi dieci Mario De Santa, Rudy Garbolino, [illegible] Paolo Pesse, Franco Laurent e Roberto Gal.

Luca Mauri ha vinto la prima e la [illegible] prova, concedendo nella seconda prova speciale soltanto 12 secondi a Maruca e 8 a Riva.

In campo femminile Nelly [illegible] del Racing Gal Sport ha vinto la prima prova per poi concedere le altre due a Maria Persida Favre del Simea Benato che è finita seconda a 1'16'' dall'aostana; terza si è piazzata Eliana Gontier del Simea Benato a [illegible] minuti di ritardo.

Nelle varie categorie tra gli juniores Erik Del Degan del Simea Benato, 14° assoluto e reduce da una ottima finale [illegible] Italian Cup, si è imposto con 2'42'' sul compagno di squadra Marco Empereur e [illegible] oltre 6 minuti e mezzo su Guido Bosonin [illegible] Lucchini, Gerard Brunodet e Giancarlo Casalla. In categoria B Luca Mauri precede di 2'40'' Matteo Giglio con più lontano Fulvio Mauri, Paolo Viérin e Italo Arlian. In categoria C Paolo Riva si è imposto con 1'02'' su Angelo Maruca e oltre 3 minuti [illegible] Mario De Santa, Paolo Pesse e Franco Laurent. In categoria D Rudy Garbolino del Courmayeur precede di 59 secondi Roberto Gal e di poco più di 2 minuti Gianlino Da Canal, Virgilio Bosonin e Massimo Bari.

A metà strada del campionato valdostano (le ultime due prove [illegible] terranno a fine agosto a Valtournenche e a metà settembre a Cogne) in categoria A Guido Bosonin e Sandro Empereur sono in testa con 20 punti, segue Fabio Milleret (settimo domenica) con 15.

In categoria B Luca Mauri ha 30 punti, Matteo Giglio 26, Fulvio Mauri e Paolo Viérin 16.

In categoria C Paolo Pesse comanda con 23 punti [illegible] Paolo Riva, Paolo Vuillermoz e Roberto Menegazzi con 15.

In categoria [illegible] Gianlino Da Canal con 22 punti precede Rudy Garbolino e Nilo Pleiller con 15.

Tra le donne Nelly Scala e Anna Foieri con 15 punti precedono [illegible] tre lunghezze Marina Ferrandoz e Persida Favre.

Nella classifica per società, infine, il Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira è al comando [illegible] 145 punti davanti [illegible] Lucchini (135), al Courmayeur Monte Bianco, al Gal Sport e [illegible] Nus Fénis. [c. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

Terzo posto di Remo Garino alla «Montée [illegible] Prorel»

Remo Garino dell'Avis Gressan ha ottenuto un brillante 3° posto nella marcia in montagna «Montée du Prorel» disputata a Briançon in Francia. La competizione, che era in combinata con il «Tor di Gargantua», è stata vinta dal francese Thierry Icart, che già si era aggiudicato la corsa valdostana. Secondo Pierre André. I valdostani si sono presentati a Grenoble con 16 atleti, [illegible] un lotto [illegible] partenti di 250 concorrenti, hanno ottenuto anche il 29° posto con Mauro Viérin, il 38° [illegible] Egidio Garino e il 56° [illegible] Louis Cheney.

CALCIO

Cuc e Castagna tra la C1 e la C2

Più di 1000 persone hanno accolto il Livorno nel ritiro di Pontremoli (Massa). La squadra toscana affidata al nuovo tecnico Campagna conta anche quest'anno su Gianni Cuc di Aymavilles, spera di essere ripescata in serie C1, [illegible] è comunque una delle grandi favorite della C2. Alessandro Castagna, [illegible] Giarre in C1, non ha trovato per [illegible] l'accordo con l'Aosta e potrebbe finire al Novara o al Gualdo in C1, ma attende i ripescaggi per definire la sua posizione.

BOCCE

Châtillon e Notre Vallée in finale a La Magdeleine

Le formazioni della bocciofila Zerbion di Châtillon (Perrucchione, Motto, Patarozzi, Facchi) e della Notre Vallée (Rigo, Grumolato, Ronani, Tiotto) si disputeranno questa sera il successo nella gara [illegible] a La Magdeleine della bocciofila Zerbion.

ATLETICA

Terza e penultima riunione allo stadio Crestella della rassegna organizzata dalla Ceat Cavi

Laurent Ottoz oggi all'«Estate» di Donnas

Per l'ostacolista è stata prevista una gara extra alle 18,30

DONNAS. Lo stadio Crestella di Donnas ospita questa sera la terza e penultima prova dell'Estate Atletica Valdostana. Alla manifestazione, organizzata dalla Ceat Cavi Pont Donnas e dal Comitato Regionale Fidal, prenderanno parte numerosi atleti di valore provenienti dalle regioni vicine e tutti i migliori specialisti delle società locali impegnati nelle gare del campionato valdostano.

Diciotto titoli sono stati assegnati alla Ceat Cavi Pont Donnas (uno a Saint-Christophe nei 5000 e gli altri a Donnas), uno al Cral Cogne e uno all'Atletica Femminile Aosta. La grande novità è rappresentata dalla prima gara di salto con l'asta femminile, in cui la poliedrica Angela Clementelli cercherà di ottenere un risultato [illegible] valore nazionale. Si assegneranno questa sera cinque titoli valdostani: giavellotto femminile, peso maschile, 400 ostacoli maschili e staffetta 4x400 maschile e femminile. Sono in programma anche gare maschili sui 200, 800, 5000, 110 ostacoli e salto in alto e gare femminili di salto [illegible] l'asta, 100, 400, 1500 e salto in lungo. Il programma per gli allievi prevede 100, 400, 1500, triplo e disco per i ragazzi, 200, 800, [illegible] ostacoli, triplo e giavellotto per le ragazze.

La velocista Laura Ardissone è stata colpita da un attacco di bronchite

Prosegue intanto il ritiro [illegible] Roberta Brunet ad Asiago in prepara[illegible] degli Europei di Helsinki in Finlandia dal 7 al 14 agosto, mentre Laura Ardissone nei 100 femminili e Laurent Ottoz nei 110 ostacoli saranno impegnati nel meeting [illegible] Sestrieres domenica, manifestazione che anche quest'anno vede molti candidati al record mondiale e alla Ferrari Testarossa in palio per il miglior risultato tecnico con garantito il primato a livello assoluto.

[illegible] Ardissone non sarà a Donnas a sfidare Annarita Balzani e altre specialiste nei 100 per un improvviso attacco di bronchite che mette in discussione anche la sua partecipazione domenica nel meeting piemontese. All'ultima ora ha invece annunciato di essere al via di una gara extra sui 110 ostacoli Laurent Ottoz. Correrà con altri quotati specialisti alle 18,30, in apertura di riunione. [c. c.]

Tennis, risultati di Charvensod

CHARVENSOD. Il torinese Luca Sala, giocatore di categoria C/3, si è aggiudicato la quinta tappa del Trofeo Valle d'Aosta di tennis, competizione riservata a giocatori di C/3 e C/4 disputata sui campi del Tennis Club Rey.

In finale il torinese ha battuto il diciassettenne valdostano Luca Granito (C/3), che gioca per il Tennis club Bel Air di Gressan. Il venticinquenne Luca Sala, per avere ragione di Granito, ha dovuto giocare per più di due [illegible] e mezza e ha prevalso con il punteggio di 6-2; 6-3; 7-6.

Sala in semifinale aveva eliminato la testa di serie [illegible] [illegible] Giorgio Cantele, mentre in precedenza aveva battuto il giovane aostano Alessandro Salsi.

Luca Granito, per accedere alla finalissima, aveva invece eliminato il valdostano Fulvio Gérard.

La sesta e ultima tappa del Trofeo Valle d'Aosta è in programma sabato. Gli incontri si svolgeranno sui campi del Tennis club Bel Air di Gressan.

La classifica di questa competizione, a una [illegible] prova dalla conclusione, vede al comando Luca Granito con [illegible] punti, seguito da Fulvio Gérard [illegible] 12 punti e da Fabio Paonessa con 6 punti. [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 28 Luglio 1994 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I Comuni si apprestano a fronteggiare la nuova ondata di pratiche urbanistiche

Condono, la carica dei 10 mila

In previsione una lunga serie di sanatorie medio-piccole. Ad Asti uffici in difficoltà. Sono in arretrato con le concessioni [illegible] gli inserimenti nel Ppa. Problemi di spazio: in ogni stanza quattro impiegati

ASTI. Arriva [illegible] condono edilizio [illegible] i Comuni fanno l'inventario: pratiche arretrate, disponibilità di personale, previsioni [illegible] incasso e [illegible] spese.

Tirate le somme, il bilancio [illegible] sembra positivo perchè gli uffici si attendono una lunga serie [illegible] richieste [illegible] per piccoli abusi commessi tra l'83 e il '93 ed [illegible] superlavoro a carico di impiegati e funzionari già in difficoltà con arretrati e ordinaria amministrazione.

Fa testo il caso di Asti, dove l'Urbanistica viene spesso accusata di troppa lentezza. Il nuovo carico di lavoro in arrivo nella palazzina [illegible] via Conte Verde fa già parlare di emergenza. Qui le stanze sono poche, il Comune le affitta: [illegible] tempo erano residenza «nobile», oggi dovrebbero essere uffici. Ma [illegible] difficile sistemare 23 impiegati, 3 vigili [illegible] un [illegible]re: «Tre in cucina, [illegible] nel sottotetto, 4 nella torretta che d'estate è un forno e d'inverno una ghiacciaia. Altri 4 per ogni camera, le pratiche in cantina e l'usciere davanti al sottoscala. Sopravviviamo, [illegible] non è un bel lavorare: si perde tempo e alla fine ci rimette il cittadino» lamentano.

L'assessore Enrico Grosso, appena insediato, s'è preso [illegible] cuore il problema: «Cerchiamo una nuova sistemazione per gli uffici di Urbanistica [illegible] Pianificazione. Siamo a buon punto: entro ottobre, se non arriveranno intoppi, si potrebbe trasferire tutto in [illegible] sede unica».

Ma le pratiche di condono arriveranno prima. Quante? Nessuno è in grado di fare previsioni. Nell'83, con 11 mila abusi documentati (la sanatoria partiva dal 1967), arrivarono [illegible] richieste.

Il nuovo provvedimento del governo non pare invogliare i cittadini a sanare le situazioni irregolari, anche se qualche caso anomalo si è già registrato. Le voci che da mesi circolavano sull'imminenza del condono hanno indotto qualche proprietario a costruire in fretta per denunciare l'opera come gi[illegible] esistente ed a chiedere il condono. I primi esposti sono già arrivati.

I coefficienti sono alti: per i Comuni piccoli (meno di [illegible] mila abitanti) si va dalle 72 mila alle 108 mila lire [illegible] metro quadro. Per gli altri dell'Astigiano (da 3 mila a 100 mila abitanti), si passa a un minimo di 144 mila lire [illegible] a un massimo di 216 mila lire [illegible] metro quadro. Le condizioni fissate dal decreto parlano [illegible] ampliamenti non superiori [illegible] 30% e, per le nuove costruzioni, fissano un tetto [illegible] 750 metri cubi (l'equivalente di una villetta a due piani).

L'assessore Enrico Grosso

Anche i termini di tempo fissati per la [illegible] (tre mesi) sembrano stretti: le domande dovranno infatti essere presentate entro [illegible] 31 ottobre.

Con le nuove disposizioni, [illegible] potrebbe giungere [illegible] mila «piccoli» condoni ad Asti [illegible] [illegible] mila in provincia: per la maggior parte verande o conseguenze di ristrutturazioni.

Ma sul capo dell'Urbanistica pende già la spada del progetto preliminare di piano regolatore, da chiudere entro il 12 gennaio '95, oltre agli inserimenti nella [illegible] tranche [illegible] terzo Ppa (resta da esaminare il 70% delle domande) [illegible] 400 pratiche di concessione edilizie ferme dal novembre '93.

Per affrontare il superlavoro del condono, il Comune potrà comunque affidare le pratiche a professionisti esterni attingendo uno quota del 10% dagli oneri di urbanizzazione.

[b. g.]

Difficoltà all'Urbanistica per la mole di pratiche in arrivo con il condono edilizio

GLI OSCAR DEI VINI [illegible]

Assegnati i super premi

Concluse le selezioni per la «Douja d'or». Ammessi [illegible] vini alla rassegna enologica (9-18 settembre): 9 hanno ottenuto l'Oscar.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Ieri in Regione

Caso Acna «bocciato» il «Re-sol»

CORTEMILIA. Il fronte piemontese contro il «re.sol» serra le file e concentra i propri sforzi a pochi giorni dalla presentazione al Ministero dell'Ambiente [illegible] controdeduzioni sul progetto dell'inceneritore di Cengio.

Ieri [illegible] Torino i vertici regionali hanno ricevuto una folta delegazion formata da sindaci, ambientalisti ed esponenti dei comitati della Valle Bormida, delle Langhe e dell'Albese. L'incontro, convocato dall'assessore alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso è servito a definire le prossime mosse della lunga partita [illegible] scacchi che si sta giocando attorno all'inceneritore.

Ieri, dopo oltre un'ora [illegible] discussione si è deciso [illegible] ricorre[illegible] ad una delibera della giunta regionale in cui viene respinto con fermezza il progetto «re-sol». Nel documento la Regione contesta anche nel metodo le prassi seguite dall'Acna per chiedere la valutazione di impatto ambientale dell'impianto.

Nella procedura «Via» la Regione Piemonte è stata chiamata infatti ad esprimersi soltanto per conoscenza [illegible] non per competenza. La distinzione ha [illegible]scitato forti proteste da parte piemontese, poichè Regione e sindaci [illegible] che la competenza sul problema spetti, oltre che alla Liguria, [illegible] [illegible] territorio sorge l'impianto, anche [illegible] Piemonte, [illegible] momento che [illegible] emissioni del [illegible].sol» interesseranno soprattutto [illegible] tratto piemontese della Valle Bormida e le Langhe.

Nella delibera la Regione richiama inoltre l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio il sei luglio scorso, giorno in cui l'Acna presentò ufficialmente la richiesta [illegible] sottoporre il «re.sol» alla procedura «Via».

Nei prossimi giorni [illegible] raccolta tutta la documentazione, che entro il [illegible] agosto dovrà pervenire al Ministero dell'Ambiente per essere esaminata dall'apposita commissione incaricata di valutare l'impatto ambientale del «re.sol». Oltre alla delibera della Regione e alle controdeduzioni tecniche, con le quali tecnici della Regione, del Wwf e di Valbormida Vi[illegible] cercano [illegible] «smontare» il progetto presentato dall'Acna, saranno inviate a [illegible] anche le numerose firme raccolte dal giornale «Valle Bormida Pulita» [illegible] comitato albese contro Acna [illegible] «re.sol» e dalle altre [illegible].

[c. o]

L'episodio nel maggio scorso in un casolare in riva al Tanaro

Disoccupato di Asti a giudizio Violentò una quindicenne?

ASTI. [illegible] processato il [illegible] novembre dal tribunale, Cosimo Mazza, 29 anni, di Asti, [illegible] un paio di [illegible] in carcere con l'accusa di aver violentato una ragazza di 15 anni.

Lo ha deciso il gip Franca Carpinteri disponendo il rinvio a giudizio del giovane al termine dell'udienza preliminare che si svolta ieri mattina.

Nei prossimi giorni il magistrato dovrà pronunciarsi sulla richiesta di arresti domiciliari presentata dal legale dell'imputato, avvocato Giovanni Anzalone: parere contrario è già stato espresso dal pm Francesco Saluzzo.

Mazza era finito in cella a giugno: alcune settimane prima, una ragazza di [illegible] anni era andata in questura [illegible] denunciarlo. Secondo [illegible] suo racconto il giovane si sarebbe offerto [illegible] accompagnarla in moto alla ri[illegible] di [illegible] amico.

Mazza [illegible] sarebbe invece diretto [illegible] [illegible] casolare abbandonato, in località «Isolone», a poche decine metri [illegible] sponde [illegible] Tanaro.

Cosimo Mazza, 29 anni

Lì la ragazza sarebbe stata malmenata è costretta ad avere rapporti sessuali. «Mi ha preso per il collo sbattendomi poi contro [illegible] muro» [illegible] raccontato ai poliziotti la ragazza, che sarà parte civile nel processo tramite l'avvocato Aldo Mirate.

Una versione che Mazza ha sempre respinto. Durante gli interrogatori il presunto violentatore aveva sostenuto la te[illegible] del consenso: «Il mio cliente e quella ragazza si conoscevano da tempo - sostiene il difensore [illegible] Mazza - nella versione di quella ragazza [illegible] [illegible] tanti punti oscuri: i certificati medici escludono la presenza [illegible] lesioni interne ed esterne».

Un anno fa Mazza, sposato e separato, era stato condannato in primo grado dai giudici astigiani [illegible] un anno sette mesi di carcere con l'accusa di violenza privata ai danni di una donna con cui aveva avuto una relazione sentimentale: i giudici lo avevano invece assolto dalle accuse di violenza carnale [illegible] ratto a fine di libidine.

La donna aveva raccontato di essere stata continuamente pedinata dall'ex spasimante che l'avrebbe anche costretta a rapporti sessuali.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con annuvolamenti associati a isolati temporali sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. [illegible] aumento le massime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani ed isolati temporali.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible] min: 23; media: 27

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 30; Aosta 31; Cuneo 31; Novara 31; Vercelli 30.

Scoperta una seconda lesione sul cavo a fibre ottiche danneggiato da una pala meccanica

Nuovo «black out» telefonico nell'Astigiano

Teleselezione impossibile e cellulari isolati ieri per tre ore

Tecnici di nuovo al lavoro sulle sponde del Triversa. La Sip (da ieri Telecom) sostituirà un chilometro del cavo danneggiato dalla ruspa durante gli scavi

ASTI. Telefonini nuovamente muti [illegible] teleselezione impossibile ieri pomeriggio, dopo il lungo «black out» di lunedì, per un altro inconveniente ai cavi in fibre ottiche tranciati dalla ruspa che lavorava sulle sponde del rio Triversa, tra Baldichieri e Villafranca.

Ripristinati i 38 mila collegamenti sulla linea di trasmissio[illegible] che unisce Alessandria a Torino Lancia, alle 15 s'è verificato un secondo guasto, di minore entità, che ha comunque [illegible]to altre interruzioni al traffico telefonico.

«Abbiamo riscontrato una lesione [illegible] cavo, qualche metro a valle della giunzione appena ultimata - spiegano alla Sip che proprio ieri è diventata Telecom Italia -. Era sicuramente una consegu[illegible] del primo incidente: il "cucchiaio" della ruspa, tranciando il cavo, ha gli procurato una sorta [illegible] "stiramento" che ha causato [illegible] nuovo guaio».

Secondo i tecnici, [illegible] lavoro di rimozione, [illegible] saldatura a laser delle fibre e la successiva messa in posa hanno provocato la spaccatura. Conseguenza immediata, un «black out» telefonico di proporzioni pari a quello di lunedì.

Questa volta, però, è durato molto meno. Scattato l'allarme, i rimedi sono stati più veloci: si è ripetuto lo stesso programma d'emergenza [illegible] le comunicazioni [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Cuneo, più la parte che interessava Genova e Roma, sono state instradate su percorsi alternativi.

«La presenza dei nostri tecni[illegible] sul posto dell'incidente - aggiungono alla Telecom - ci ha permesso di intervenire [illegible] la massima rapidità e [illegible] prossimi giorni adotteremo una soluzione radicale».

Per evitare nuovi guai, verrà sostituito un tratto di [illegible] lungo [illegible] chilometro: si lavorerà di notte, promettono alla Telecom, in modo da limitare i disagi per gli utenti.

[b. g.]

Non si ripeterà quest'anno l'iniziativa comunale per 300 studenti-operai

«Estate ragazzi» è sospesa

La mancanza di fondi a bilancio ha costretto gli amministratori a rinviare l'esperimento
L'assessore Maria Debenedetti: «Serve un progetto più ampio di interventi per i giovani»

ASTI. Com'è vuota l'estate astigiana senza quei ragazzi intenti a pennellare le cancellate delle scuole [illegible] le panchine dei giardini pubblici. Una fitta schiera di giovani operai a tempo determinato (300 quelli impiegati dal Comune nei mesi di luglio e agosto), che lavoravano con entusiasmo: [illegible] piacere guardarli.

[illegible] quest'anno [illegible] «truppa» s'è sciolta e gli arnesi da lavoro sono rimasti appesi [illegible] chiodo. Non ci sarà l'edizione 1994 dell'«Estate ragazzi».

«Problemi di soldi» spiegano in municipio. La riprova? Basta prendere il bilancio 1994 licenziato in febbraio dal commissario straordinario Elio Priore. All'iniziativa sono stati riservati appena 5 milioni contro i 100 spesi negli anni scorsi.

«In tempi di ristrettezze economiche, evidentemente il commissario, su indicazione dell'assessorato alle Finanze, non ha ritenuto di sostenere l'iniziativa con maggiori finanziamenti» spiegano alla segreteria del sindaco, l'ufficio che dal 1989 si occupa dell'organizzazione [illegible] «Estate ragazzi».

«Che cosa avremmo potuto fare con quei 5 milioni? - risponde la responsabile Giuliana Mongero - comprare [illegible] po' di materiale e impiegare per un mese dieci ragazzi contro i [illegible] degli anni scorsi. Davvero poca cosa. Così alla fine si è scelto [illegible] sospendere l'iniziativa».

La notizia è stata comunicata ai molti giovani che, [illegible] partire dalla tarda primavera, si sono rivolti in municipio per segnalare il proprio nominativo (ogni anno si registrano dalle 600 alle 700 domande).

Delusione generale: un po' a tutti faceva comodo quel «pre[illegible] vacanza» [illegible] [illegible] mila lire mensili, più l'abbonamento gratuito in piscina [illegible] l'ingresso libero [illegible] «Asti teatro» o [illegible] «Cinema cinema».

L'anno scorso «Estate giovani», rivolta ai giovani delle scuole superiori, era stata allargata anche a trenta studenti universitari, impegnati a insegnare l'italiano ai ragazzini al-ba[illegible] e slavi, nella vigilanza di parchi e giardini, nell'assistenza agli anziani.

Altri, invece, erano [illegible] distaccati al comando dei vigili urbani per catalogare la mole [illegible] multe staccate durante l'anno oppure in pinacoteca o nei musei. Sempre tanti, infine, coloro impegnati a [illegible]ciare le cancellate di impianti sportivi, scuole e cimiteri frazionali.

Ma, soldi permettendo, il prossimo [illegible] comparirà ancora «Estate ragazzi»?

Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali e Problematiche giovanili, lascia la porta aperta: «Confermo - dice - i risultati positivi [illegible] quell'iniziativa che intendiamo inserire, forse [illegible] con la stessa fisionomia di oggi, in [illegible] disegno più ampio [illegible] interventi a favore dei giovani».

Laura Nosenzo

[illegible] al Don Bosco si prepara la «grande festa finale»

Un gruppo di ragazzi che ha partecipato al centro estivo dell'oratorio don Bosco

ASTI. L'hanno chiamata la «Grande festa finale»: sarà il momento conclusivo del centro estivo organizzato dall'oratorio Don Bosco.

L'appuntamento è per domani, alle 21, negli spazi all'aperto di corso Dante 188. Grigliate, giochi e divertimenti: questo [illegible] programma della serata, animata dai ragazzi che hanno frequentato [illegible] Don Bosco. Primi invitati, i loro genitori e amici.

Frequentato [illegible] [illegible] giovani seguiti da [illegible] quarantina di animatori, quest'anno il centro estivo si [illegible] ispirato all'avvenimento biblico della Torre di [illegible]bele. Durante la giornata, interventi [illegible] animazione, gare sportive, preghiere, gite ai parchi acquatici.

Domani [illegible] anche presentate due nuove iniziative: «Settembre olè» e le «Babeliade», le olimpiadi di Babele in programma dal 5 [illegible] 10 settembre. **[l. n.]**

Amos Cisi candidato a sostituire Ulrico Ricci

Il Palio cambia mossiere un colonnello al canapo

ASTI. Il Palio cambia mossiere: dopo le ultime contestazioni [illegible] ne [illegible] Ulrico Ricci e arriva Amos Cisi, cinquant'anni, tenente colonnello, esperienze [illegible] Siena, polso ferreo [illegible] canapo e grande esperto di ippica.

La scelta [illegible] sicura al [illegible] e dovrà essere approvata dal Consiglio in programma questa [illegible] (alle 21, palazzo civico), il primo della nuova amministrazione comunale.

Sarà [illegible] seduta straordinaria, posticipata (doveva tenersi entro il [illegible] giugno), per la concomitanza delle elezioni comunali. Dovrebbe presiederla, come da regolamento, il sindaco Alberto Bianchino, ma [illegible] ufficialmente in vacanza.

Al suo posto siederà il vicesindaco Maria De Benedetti (in passato soltanto un'altra donna, Laurana Layolo, guidò l'assemblea).

La rappresentanza femminile sarà comunque cospicua: l'assessore Carla Forno, la dirigente Vittoria Villani, due funzionarie dell'ufficio Turismo (Silvana Ferraris e Katia Bovio) e altrettante rettrici: Maddalena Spessa (Don Bosco), Maria Teresa Perosino Panza (San [illegible]vestro).

Risolto il problema del mos[illegible] il Consiglio affronterà uno dei «nodi» legati alla sfilata. La proposta è di farla aprire dal capitano Andrea Sodano [illegible] dai magistrati, in modo da ridurre i tempi del percorso dal Duomo [illegible] piazza Alfieri [illegible] [illegible]

Il Consiglio del Palio sceglie questa sera il successore di Ulrico Ricci (a sinistra)

consentire un maggior controllo al recinto dei cavalli.

La presenza di Sodano, Riccardo Berzano e Mario Vespa [illegible] box dovrebbe quindi garantire la massima vigilanza sull'ora d'arrivo dei quadrupedi evitando le velenose polemiche del passato.

Ultimo argomento all'ordine del giorno, la pista. La gara d'appalto per l'allestimento dell'anello in terra battuta è stata vinta dall'impresa Fasolis. Questa sera la commissione tecnica darà le sue indicazioni sugli accorgimenti [illegible] adottare e sulla manutenzione fra una batteria e l'altra.

[r. s.]

Le scuse del Comandante dei vigili: «E' stato un errore increscioso»

Riceve una lettera dal Comune intestata «Signor invalido»

ASTI. «Al signor Bava Gloria, invalido, ... Asti». Quando la destinataria della lettera, si [illegible] trovata tra le mani la busta con quella intestazione e timbro [illegible] Polizia municipale, amarezza e indignazione [illegible] sono immediatamente mescolate.

Ma Gloria Bava, 46 anni, bancaria [illegible] pensione, è donna che sa reagire con garbo. «E' [illegible] piccola cosa, una goccia nel mare burrascoso che di questi tempi siamo costretti a navigare: [illegible] di piccole cose è fatta la vita» dice ora commentando l'episodio.

Qualche giorno fa [illegible] signora Bava ha ricevuto dai vigili urbani una [illegible] riguardante il permesso di parcheggio. La donna, [illegible] anni fa, fu colpita da poliomelite e dalla malattia ne è uscita con [illegible] menomazione nella possibilità di [illegible] Per questo usufruisce dei permessi di parcheggio per gli invalidi.

Nei giorni scorsi, il comando dei vigili ha inviato [illegible] circa 300 titolari [illegible] questi speciali permessi, una lettera con informazioni sulle novità previste dal nuovo codice della strada (in particolare i permessi dovranno [illegible] rinnovati ogni cinque anni): [illegible] le buste partite dagli uffici di piazza Leonardo [illegible] Vinci, anche quella per «Bava Gloria, invalido».

«E' un appellativo che mi spetta - commenta ora, con un pizzico di ironia, l'ex bancaria - e [illegible] considero più gratificante che non quello di indagato o destinatario di avviso di garanzia. Però ritengo che una maggiore discrezione sia d'obbligo».

Così, a sua volta, ha inviato [illegible] lettera al neo sindaco Bianchino: «Solo per fare in modo che non capiti più [illegible] cosa simile» dichiara la signora Bava. Che [illegible] polemiche [illegible] ne fa: «Comprendo che l'episodio sia frutto di [illegible] ricerca effettuata da [illegible] calcolatore che avrà anche stampato [illegible] indirizzi, però ritengo che un tratto di pennarello tracciato dalla mano di un 'homo sapiens' avrebbe potuto rimediare all'algide perf[illegible] del software».

[illegible] in effetti di svista si deve essere trattato. Mario Calvi, attuale responsabile dei vigili urbani, porge subito le sue scuse. «Un fatto increscioso - dichiara - C'è un elenco che riporta i nomi [illegible] titolari [illegible] permessi, [illegible] accanto [illegible] stata segnalata, esclusivamente per uso interno, la motivazione. Purtroppo è successo [illegible] stampando le etichette per le buste, è stato riportato tutto. Ce [illegible] siamo accorti quasi subito, ma purtrop[illegible] alcune lettere [illegible]no già partite. Mi scuso ancora e garanti[illegible] che per il futuro raddoppieremo l'attenzione».

Da parte sua, Gloria Bava, spera di ricevere dal Comune in futuro, comunicazioni «semplicemente intestate alla cittadina Bava Gloria». E aggiunge: «Oggi va molto meglio di qualche anno [illegible]. Ci [illegible] più parcheggi e più attenzione. Anche se qualcosa si può ancora fare: ad esempio, alla sala Pastrone del teatro Alfieri, [illegible] un ascensore interno [illegible] bisogna utilizza[illegible] un montacarichi fuori: non mi sembra una gran soluzione».

[f. la.]

Ancora risultati degli esami nelle scuole medie superiori

Maturità: altri «60/60»

I diplomati all'Agrario e al Pellati

Continua la pubblicazione dei risultati [illegible] maturità negli istituti superiori dell'Astigiano. Tutti maturi all'Agrario, dove si sono registrati anche due 60/60.

Istituto professionale per l'Agricoltura. Angela Di Bono (42/60), Gian Giacomo Marioni Formaini (53), Marco Gioffredi (43), Emanuele Guasco (60), Pier Paolo Guastelli (40), Massimo Masiero (42), Guido Merialdi (46), [illegible] Mottura (36), Maresa Novara (60), Filippo Pecora (42), Fabrizio Perrone (60), Alessandro Porcellana (46), Monica Raviola (44), Daniele Sabatini (42), Alessandro Saglietti (50).

Anche all'**Istituto per ragionieri Pellati di Nizza e Canelli** sono terminati [illegible] [illegible] di maturità. Ottanta gli allievi ammessi all'esame. Otto di [illegible] sono stati giudicati «non maturi» dalla Commissione.

Scarseggiano i 60/60: [illegible] cinque sezioni soltanto quattro studenti hanno ottenuo [illegible] massimo dei voti. Questi i risultati classe per classe.

5ªA indirizzo Mercantile: Fabrizio Barisone (36/60); Anna Maria Facchi (46); Rosa Franco (50); Cristiano Laguzzi (36); Laura Marcellino (50); Cristiano Marino (38); Cristina Massimelli (40); Romina Monti (46); Massimo Puglia (39); Paolo Rustichelli (42); Giuliana Sanna (36); Renato Schellino (37); Luciano Simonelli (48); Simona Spinella (38); Andrea Zaccone (38).

5ªB indirizzo mercantile: Lucia Abbruzzese (42/60); Sil[illegible] Binello (40); Barbara Bocchio (36); Sara Maria Boella (37); Simona Bolla (38); Antonella Pace (42); Mauro Rainero (38); Fabrizio Rebuffo (36); Barbara Sorisio (36); Francesca Traversa (36); Mauro Vaccaneo (46).

5ªD indirizzo commercio estero: Cinzia Bellone (36/60); Antonietta Borio (44); Maria Concetta D'Agostino (42); Daniele Depetrini (52); Katia Ferro (36); Margherita Gallo (40); Marco Gobbo (40); Monica Grasso (36); Alberto Innocente Imperiale (55); Fiorella Manzo (43); Alberto Morena (48); Oriana Negro (50); Cristina Roncon (42); Marco Savastano (36); Bruna Sconfienza (39); Daniele Simeoni (38); Andrea Trinchero (60).

5ªE indirizzo commercio estero: Nico Aluffi (39/60); Roberta Barbero (52); Gianluca Bellone (39); Lorena Biamino (45); Antonella Forno (54); Claudio Gonella (40); Simona Marchelli (45); Stefania Massolino (60); Donatella Ratti (46); Daniela Reolfi (36); Simona Roggero (48); Cinzia Varilotta (48); Carlo Vico (44).

5ªF indirizzo commercio estero: Massimiliano Basso (36/60); Claudio Berta (60); Elda Carbone (53); Roberta Garello (40); Gianni Ivaldi (38); Gianluca Lovisolo (42); Cinzia Marrone (36); Giorgia Masuello (48); Lorenza Meliga (47); Miriam Olivieri (50); Massimo Poggio (60); Monica Rigatelli (54); Alice Scala (52); Simona Severino (36); Silvia Venturino (46).

[r. s.]

Entro fine agosto

Sarà risistemata via Brofferio

ASTI. Avranno inizio nei prossimi giorni i lavori di rifacimento del manto stradale in porfido di via Brofferio. Lo annuncia un comunicato stampa del Comune.

«In tale via - spiegano in Co[illegible] - [illegible] stati recentemente ultimati gli allacciamenti della nuova condotta dell'acquedotto civico alla rete idrica urbana, con la totale sostituzio[illegible] delle vecchie strutture, risalenti alla fine del secolo [illegible]

I lavori di pavimentazione interesseranno l'intera via Brofferio (dalla zona di [illegible] Rocco a piazza Libertà) e prevedono il rifacimento completo di alcuni tratti e la sistemazione di zone sconnesse.

La conclusione dei lavori è prevista entro il prossimo mese di agosto.

[illegible] mesi scorsi il protungarsi dei lavori in via Brofferio, con i conseguenti disagi per la viabilità, aveva suscitato le proteste degli abitanti [illegible] dei commercianti che lavorano nella via .

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] conforta [illegible] [illegible] sorriso [illegible] Bruno

Ha lasciato in tutti un grande vuoto, [illegible] scomparsa dell'amico Bruno Maggiora. [illegible] noi del Boschetto non solo [illegible] il presidente onorario [illegible] cariche per lui non hanno mai contato molto), ma l'amico di sempre, l'uomo giusto al momento giusto, quello che sedava gli animi infiammati dalle discussioni per le partite a bocce [illegible] quello pronto [illegible] dare una mano quando si doveva affrontare la burocrazia. C'era qualcuno in difficoltà? Bruno era pronto. Agiva e poi senza attendere ringraziamenti rientra[illegible] nell'ombra.

Sotto gli alberi del boschetto, Maggiora era cresciuto [illegible] fin da piccolo in lui [illegible] maturato l'in[illegible] per le bocce, per il circolo ma soprattutto per le persone che negli anni si sono avvicendate qui da [illegible]. Ci piace pensare che oggi Bruno sia [illegible] quella che lui stesso definì «la schiera muta ed interminabile che scende [illegible] pino residuo di vecchie generazioni [illegible] alberi». Queste parole le aveva scritte in occasione dell'ottantesimo anno dalla fondazione [illegible] Circolo e [illegible] ancora [illegible]), nel libretto commemorativo. Scrisse, [illegible] la [illegible] caratteristica sigla «Bruma», della storia antica degli astigiani che si ritrovarono in questo cortile, delle partite a bocce in calzoni bianchi [illegible] si usava [illegible] tempo, dei personaggi indimenticabili della vecchia Asti. Ora [illegible] ne è andato anche lui, [illegible] [illegible] tanti nostri amici, ma ogni sera, venendo qui, [illegible] sembra [illegible] incontrarlo e sappiamo che da qualche parte sorride, vedendoci come sempre sedere ai tavoli per una partita [illegible] carte. Addio Bruno.

Tutti gli [illegible]
del circolo «Boschetto»

[illegible] della «variante»

Venuti a conoscenza del man[illegible] avvio a soluzione del problema della variante «Asti-Isola», disapproviamo categoricamente la decisione presa dalla Regione Piemonte. In questo modo, viene reiterato [illegible] problema che è gravissimo non solo per i cittadini di Isola, ma per tutti gli abitanti del Sud Astigiano [illegible] della Valle Bormida [illegible] per tutte le attività economiche della zona. [illegible] disappunto diventa poi maggiore se corrisponde a verità che gli [illegible] (100 miliardi) previsti sono stati destinati ad altre [illegible] «più importanti». Ci facciamo carico di portare questo grave stato di disagio all'attenzione dei parlamentari di Forza Italia affinché prendano a [illegible] il problema.

Clubs Forza Italia
Sud Astigiano

[illegible] [illegible] aspettano i detenuti

Si parla [illegible] questi giorni di giustizia. [illegible] parla, da tempo, tra la popolazione detenuta, di, auspicati, provvedimenti di condono ed amnistia. Oltre ai disagi che il sovraffollamento crea, c'è la carenza di organico, (educatori, [illegible] sociali, etc) che [illegible] aiuta a fare i trattamenti necessari alle relazioni, atte ad ottenere misure alternative alla [illegible]tenzione. L'aspettativa generale è di un provvedimento che «alleggerisca» le [illegible] nei tradizionali e storici provvedimenti di indulto ovvero [illegible] potenziati i posti ed il personale atto al recupero dei detenuti.

Maurizio Lavezzi,
dal carcere di Quarto

[illegible] UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 [illegible] - 948.555

[illegible] p[illegible] interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
[illegible] 93.048
[illegible] 599.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 875.064
Villanova: 948.033

[illegible]

[illegible]: oggi sono [illegible] turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia San Pietro, corso Alessandria 81, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 552.885.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
[illegible] Marì, via C. Alberto 44.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Offerte p[illegible] visite mediche

Domani, alle 9, [illegible] terrà nella sala consiliare del municipio l'apertura delle buste relative alla gara d'appalto per l'affidamento delle visite, a uno studio medico, del personale comunale impegnato in attività considerate «a rischio».

ENPA
I [illegible] eleggono il direttivo

La sala azzurra della Provincia ospiterà domani [illegible] l'assemblea dell'Enpa, Ente nazionale protezione animali, che conta una cinquantina di soci. I lavori si apriranno, alle 21, con la relazione [illegible] presidente Carlo Campa. Sarà rinnovato il consiglio direttivo.

[illegible]
Incontri [illegible] Sessant [illegible] Valleandona

Si tengono stasera le riunioni dei Consigli di circoscrizione di Sessant, Serravalle, Mombarone e Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio. In entrambi gli incontri, che s'inizieranno alle 21,30 nei centri civici di Sessant [illegible] Valleandona, saranno discussi i problemi più urgenti su cui lavorare. Dopo l'incontro [illegible] stasera a Valleandona, i dirigenti della circoscrizione [illegible] confronteranno con [illegible] comunità [illegible] Casabianca, domani sera, [illegible] di Montegrosso Cinaglio, lunedì.

TERRA SANTA
Posti disponibili per il viaggio

Restano ancora disponibili alcuni posti per [illegible] viaggio in Terra Santa, dal 5 al 12 ottobre, organizzato da don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo. La quota di partecipazione (viaggio più soggiorno) è di un milione e 500 mila lire. Telefonare al 530.066.

[illegible]
Le scadenze di fine mese

Il versamento dei contributi «I.V.S.» (invalidità, vecchiaia e superstiti) [illegible] stato prorogato al 30 luglio. Lo comunica l'Unione commercianti ai propri associati, segnalando pure che il condono previdenziale è stato prorogato al 31 luglio. Per entrambe [illegible] pratiche gli uffici di piazza Astesano 33 (tel. 353.816) sono a disposizione.

Assegnati i riconoscimenti del prestigioso concorso enologico nazionale

Ecco i grandi vini «Douja»

La giuria ha conferito i nove Oscar e i 13 «Asti d'oro», premio speciale per i viticoltori locali
Una selezione severissima. Ammessi alla rassegna 360 prodotti di 268 ditte di 16 regioni italiane

ASTI. Alla Camera di commercio si [illegible] già iniziati i preparativi per la festa del 10 settembre: in quella occasione il fior fiore dell'enologia italiana [illegible] qualità [illegible] rappresentata ad Asti per la cerimonia [illegible] premiazione della «Douja d'or».

Un concorso ormai collaudato, simbolo di prestigio nel panorama vinicolo non solo nazionale, che anche quest'anno vede riconosciuti i meriti [illegible] produttori e vini di alta qualità. Nei giorni [illegible] si sono concluse le selezioni. I vini che hanno superato le selezioni (riportando un punteggio minimo [illegible] 85/100) sono [illegible] presentati da 268 ditte vinicole distribuite in [illegible] regioni italiane. Percentualmente solo 46 vini [illegible] 100 hanno superato le selezioni delle commissioni dell'Onav.

Oscar. Una speciale commissione [illegible] poi scelto i nove «Oscar Douja» tra i vini che hanno raggiunto [illegible] superato i 90/100: 44 erano le «nominations», 9 gli «Oscar». Eccoli: Barolo docg Boscareto 1989 di Batasiolo spa - La Morra (Cn); Sizzano 1990 di Bianchi Giuseppe Az.Agr. di Eva Bianchi - Sizzano (No); Alto Adige Traminer Aromatico 1993 della Cantina sociale Cornaiano - Cornaiano (Bz); Bianco di Custoza Orchidea Platino 1993 delle Cantine Lamberti - Pastrengo (Vr); Asti Spumante docg «La Selvatica» e Moscato d'Asti docg «La Galeisa» di Caudrina Azienda agricola di Redento Dogliotti & Figli - Castiglione Tinella (Cn); Oltrepò Pavese Bonarda 1993 [illegible] Il feudo Nico Azienda agricola [illegible] Edoardo Madama - Mornico Losana (Pv); Erbaluce di Caluso Riserva «La Rustia» di Orsolani Azienda agricola di Gianfrancesco Orsolani e C. - Caluso (To) - Moscato d'Asti di Dante Rivetti - Neive (Cn).

[illegible] Douja d'or è in programma dal 9 al 18 settembre: 360 i vini selezionati

Asti d'oro. Assegnati anche gli «Asti d'Oro», premio speciale attribuito [illegible] ciascuno dei 13 vini a doc della provincia di Asti che nella propria «tipologia» ha ottenuto il punteggio più alto. Solo 13 i premiati perché [illegible] Dolcetto d'Alba ha raggiunto la soglia minima richiesta per l'attribuzione del riconoscimento.

I premiati: Moscato d'Asti di Piercarlo Anfosso - Coazzolo; Dolcetto d'Asti 1993 e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1993 dell'azienda vitivinicola Bava - Cocconato; Barbera del Monferrato «La Festosa» [illegible] e Malvasia di Casorzo d'Asti Spumante «La Rifiorita» [illegible] Giorgio Cantamessa - Casorzo; Freisa d'Asti dolce 1993 della Cantina sociale del Freisa - Castelnuovo Don Bosco; Grignolino d'Asti 1993 della Cantina sociale di Castagnole Monferrato; Cortese dell'Alto Monferrato [illegible] della Cantina sociale di Mombaruzzo; Barbera d'Asti Superiore Barricato [illegible] della Cascina La Milanese dei F.lli Perroncito - Mongardino; Brachetto d'Acqui Spumante 1993 di Giacomo Cavallero - Vesime; Loazzolo 1991 di Forteto della Luja di Giancarlo Scaglione - Loazzolo; Ruché [illegible] Castagnole Monferrato 1993 di Gatto dell'Azienda vitivinicola [illegible] Pierfrancesco Gatto - Castagnole Monferrato; Asti Spumante docg di V.N.P. - Valsa Nuova Perlino - Asti.

I vini premiati saranno in degustazione [illegible] vendita alla mostra-mercato in piazza Medici dal 9 al 18 settembre. **[f. b.]**

Borsino

Il Barbera va a oltre 100 mila

ASTI. Contrattazioni in calo, ieri, e quotazioni sostanzialmente stabili, al borsino vini della Camera di commercio. Quotazioni invariate al Borsino vini della Camera di commercio. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 mila lire (prezzo minimo) - 125 mila lire (massimo).

Barbera Monferrato 105 - 115, Barbera Piemonte 85 - 100, Dolcetto Piemonte 130 - 150, Freisa d'Asti secco doc 145 - 165, Freisa Piemonte amabile 140 - 160; Freisa Piemonte [illegible] 125 - 145, Freisa d'Asti amabile doc 150 - 160; Grignolino Piemonte 120 - 140, Grignolino d'Asti doc 190 - 220; Brachetto d'Acqui doc 320 - 400; Malvasia doc 175 - 185.

Vino [illegible] da tavola 60 - 75; Dolcetto d'Asti doc 140 - 160; Cortese Alto Monferrato doc 100 - 110; Cortese Piemonte 80 - 95; Moscato d'Asti doc 195; Moscato Piemonte 75 - 80. **[m. t.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nuova segreteria provinciale di Forza Italia

E' stata costituita la segreteria provinciale di Forza Italia. La compongono tredici membri, che resteranno in carica sino allo svolgimento dell'assemblea nazionale (la data non è ancora stata fissata). Compongono l'organismo: Marco Francia [illegible] Dino Carlevero, rispettivamente coordinatori politico e dei clubs, l'europarlamentare Luigi Florio, Fulvio Brusa, capogruppo in Consiglio comunale, Francesco Bonaccorsi, consigliere comunale, Alberto Pasta e Gianni Rostagno, consiglieri di segreteria. Entro fine mese, inoltre, i clubs dei collegi Asti Nord e Sud dovranno nominare i propri rappresentanti (tre a testa). Addetto stampa di Forza Italia è Riccardo Cariola. **[w. n.]**

ASTI

Rubano macchina fotografica [illegible] vigile [illegible] fuoco

Una macchina fotografica, flash e obiettivi, per circa 12 milioni [illegible] stati rubati dalla moto [illegible] un vigile del fuoco astigiano, Andrea Rustichelli, 31 anni, [illegible] Mussa. **[r. gon.]**

BALDICHIERI

«Topi d'alloggio» portano via 2 milioni [illegible] mezzo

Furto a Baldichieri nell'abitazione di [illegible] Bartolomeo Bo, 67 anni. I ladri [illegible] sono impossessati di banconote per due milioni e mezzo. Oggetti in oro per quattro milioni [illegible] stati rubati [illegible] città ai danni di Gaetano Mastinu, 56 anni, via Pittatore. **[r. gon.]**

[illegible]

Aveva [illegible] assegni [illegible] vuoto per 25 milioni

Danilo Giolino, [illegible] anni, residente a Montemagno è stato condannato in pretura a 46 giorni d'arresto sostituiti un milione 750 mila lire [illegible] multa. [illegible] accusato di aver staccato assegni a vuoto per un importo complessivo di 25 milioni. **[r. gon.]**

VILLANOVA

Al via i lavori per l'illuminazione in paese

Sono stati appaltati alla ditta «Imel» di Torino i lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica in viale e villaggio della Madonnina e punti luci nel concentrico. Costo: 250 milioni. **[m. t.]**

[illegible]

Un lascito di 4500 dollari per la biblioteca

Valerio Montanari, fratello dell'ambasciatore Franco, ha disposto [illegible] lascito [illegible] 4500 dollari a favore del Comune di Moncalvo per allestire [illegible] biblioteca dedicata esclusivamente alla letteratura per bambini. La biblioteca verrà intitolata alla sorella [illegible] Montanari, Emma, che fece la maestra negli Stati Uniti. **[bru. m.]**

Deve scontare 3 mesi

Astigiano condannato per 2 furti

ASTI. Processato per direttissima, Giorgio Dal Ben, 33 anni, frazione Valmanera, è stato condannato a tre mesi di reclusione dal pretore Gabriela Lombardi. Nella notte fra domenica e lunedì era stato sorpreso mentre tentatava un furto [illegible] un'auto in sosta. Poco prima il giovane, avrebbe rubato anche alcuni parti di un cancello automatico.

Ad informare [illegible] polizia [illegible] stato un passante che aveva notato un giovane armeggiare accanto al cancello di uno stabile di viale alla Vittoria e poi allontanarsi alla guida di una Lancia Delta. Poco dopo lo sconosciuto, identificato poi per Dal Ben, [illegible] stato visto mentre forzava la portiera di un'auto posteggiata in via Fratelli Rosselli. Lì lo avevano sorpreso poco dopo i poliziotti: a poche decine di metri la Delta del giovane. Su richiesta del difensore, Pier Paolo Berardi, Dal [illegible] ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Il processo è [illegible] celebrato con [illegible] rito [illegible] patteggiamento della pena. **[r. gon.]**

Zona casello Asti-Est

Rubano gasolio in [illegible] cantiere

ASTI. Ladri al lavoro in città e provincia. La scorsa notte è stato preso di mira un cantiere stradale, nelle vicinanze dell'uscita del casello di Asti Est. Gli sconosciuti si sono impossessati di circa 200 litri di gasolio che si trovavano nei serbatoi di alcuni macchinari, oltre ad estintori ed attrezzature.

Prima [illegible] andarsene gli autori [illegible] raid hanno anche danneggiato alcuni macchinari.

A presentare denuncia è stato Antonello Di Donato, 31 anni, residente ad Asti in via Aldo Moro.

Altro colpo invece in piazza Saragat, nelle vicinanze di corso Venezia, davanti al mercato ortofrutticolo.

Durante la notte è stato fatto sparire un semirimorchio su cui erano caricate delle confezioni di bottiglie contenenti acqua minerale.

L'episodio è stato segnalato da [illegible] camionista residente a Cossombrato, Giuseppino De Murru, [illegible] anni. Il danno [illegible]monta ad [illegible] ventina di milioni. **[r. gon.]**

A Moncalvo

Torneo equestre Filmato cambia la classifica

MONCALVO. E' il Comune [illegible] Nizza e non [illegible] rione astigiano della Cattedrale il terzo classificato al 12° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato». Il dubbio sul terzo piazzamento è stato risolto martedì sera [illegible] visione di un filmato fatto da un cineoperatore.

«Si è trattato di un arrivo con tre cavalli allineati: quello di Nizza era in vantaggio [illegible] pochi centimetri su s[illegible] Pietro e Cattedrale. Per ora i premi no[illegible] sono stati consegnati: faremo una riunione [illegible] tutti i rettori per spiegare come stanno le cose», dice il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino, organizzatore della manifestazione svoltasi domenica.

Il reclamo era nato dai responsabili del rione san Pietro che sostenevano di essere arrivati terzi e non quarti; il filmato ne ha invece confermato la posizione.

La bella sorpresa c'è stata in[illegible] per Nizza. Nessun problema per il comune vincitore, Grana e Viatosto (secondo). **[bru. m.]**

Incontro tra i sindaci Oscar Bielli e Flavio Pesce sui temi della Sanità in valle Belbo

Nizza [illegible] Canelli: vertice sull'Usl

Si è discusso dei possibili sviluppi, in vista dell'accorpamento, dal prossimo anno, con l'Unità sanitaria di Asti
Il potenziamento del reparto di fisiatria e la costituzione di un «primo soccorso». E Acqui chiede una riunione

CANELLI. I sindaci di Nizza e Canelli insieme per parlare del futuro della sanità nella Valle Belbo. E' accaduto martedì nel[illegible] sala consigliare del municipio canellese.

I primi cittadini dei due maggiori centri della valle Belbo hanno incontrato l'amministratore straordinario dell'Usl 68, Ingrao, quello della 69 Dal Cielo, assistiti dal coordinatore sanitario dell'Unità sanitaria di Nizza, Rampini [illegible] dal responsabile amministrativo Carosio. Tema dell'incontro gli sviluppi della Sanità in Valle Belbo alla luce del prossimo accorpamento dell'Usl di Nizza con quella di Asti. La riunione, dopo anni di incomprensioni e recrimina[illegible] da parte delle due città separate da un «sano campanilismo», ha qualcosa di storico. «E' senza dubbio il primo passo verso una maggiore consapevolezza civile [illegible] una fattiva collaborazione tra le due comunità» dice [illegible] primo cittadino nicese il pidiessino Flavio Pesce. «E' l'inizio [illegible] un lavoro comune che potrebbe risolvere molti dei problemi comuni alle due città» afferma il neosindaco canellese Oscar Bielli. Entrambi i sindaci hanno definito il «vertice» sulla sanità in Valle Belbo proficuo sotto ogni punto di vista. «Per quanto riguarda il territorio fino ad oggi sotto la competenza dell'Usl 69 l'idea è [illegible] puntare alla costituzione [illegible] un distretto sociosanitario» spiega Oscar Bielli. I distretti sociosanitari, su cui in questi giorni dovrà esprimersi la Regione, saranno in pratica strutture 'filtro', autonome dal punto di vista finanziario e programmativo, in grado [illegible] selezionare il ricorso agli ospedali delle Usl e responsabili [illegible] tutti gli interventi di medicina preventiva, diagnostica [illegible] specialistica.

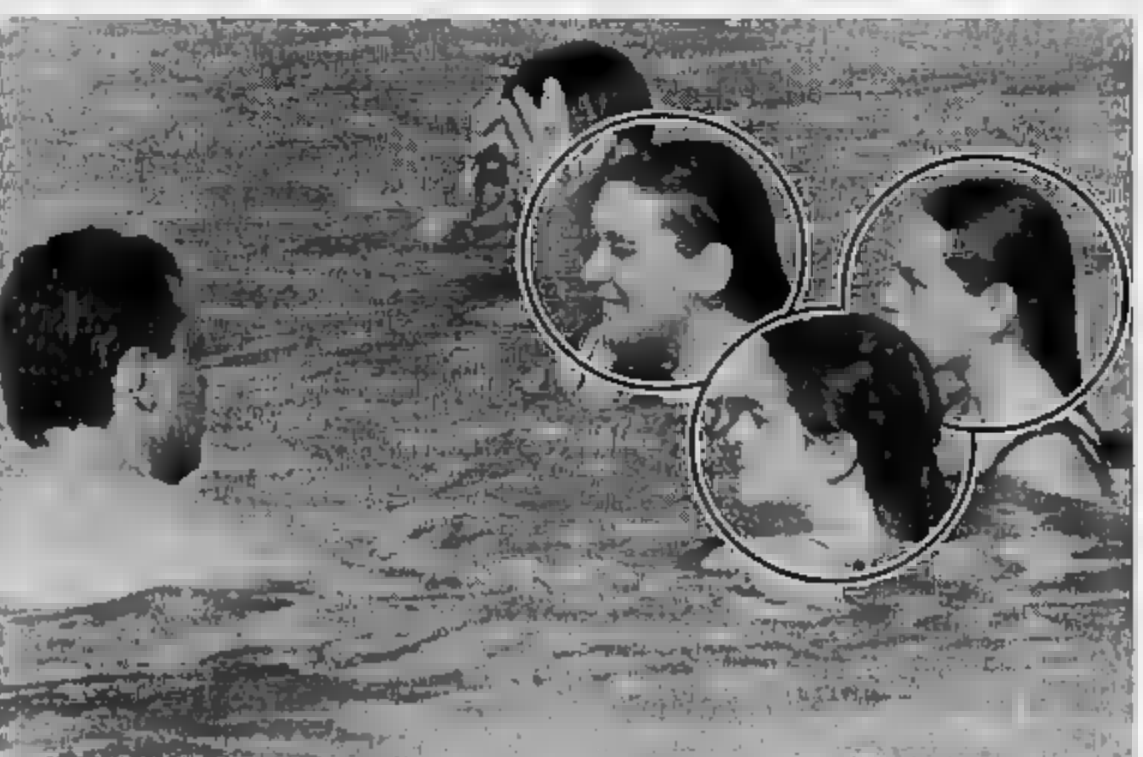
Il sindaco [illegible] Canelli Oscar Bielli e il collega nicese Flavio Pesce

Per il sindaco [illegible] Canelli il futuro dell'area canellese sta nel potenziamento del reparto di fisiatria, che dovrebbe acquisire 24 posti letto, nella costituzione in città [illegible] un primo soccorso e nell'aggiunta di altri posti letto per il reparto di medicina. Bielli ha anche posto l'accento sui gravi disagi che coinvolgono la viabilità tra Canelli e Nizza: «La sanità in valle può crescere anche in ordine alla soluzione [illegible] questi aspetti logistici».

Più cauta [illegible] posizione [illegible] Pesce che preferisce non entrare [illegible] particolari futuri dell'accorpamento [illegible] Asti [illegible] rimanda tutto a dopo la riconferma degli amministratori straordinari: «Solo allora - dice -, potremo sapere qualcosa [illegible] definitivo».

Intanto da Acqui il comitato per la salvezza della sanità acquese (che si è battuto per l'accorpamento dell'Usl di Nizza con quella di Acqui ora invece unificata alle Usl di Ovada [illegible] Novi Ligure) non rinuncia alla «lotta» e ha già chiesto un incontro ufficiale coi sindaci di Nizza [illegible] Canelli. [illegible] frattempo però Bielli e Pesce hanno già fissato un altro incontro con l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible]: martedì prossimo Ingrao visiterà i due ospedali della Valle Belbo

Filippo Larganà

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità [illegible] entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo

I risultati di un sondaggio del Comune tra oltre 150 ragazzi del paese

Villanova: il nuoto batte il calcio

Compilata l'«hit parade» degli sport preferiti

VILLANOVA. Bracciate [illegible] bracciate nell'acqua limpida di una piscina coperta: per i ragazzini [illegible] età compresa tra 7 [illegible] 13 [illegible] non c'è di meglio per vivacizzare i sonnolenti giorni d'inverno.

Lo testimoniano i risultati [illegible] un sondaggio effettuato dall'assessorato allo Sport tra gli studenti delle scuole medie ed elementari di Villanova per orientare le attività del Comune [illegible] vista del prossimo anno scolastico. L'iniziativa, curata dal consigliere delegato Franco Cravero, ha previsto la distribuzione di circa duecento questionari. «In tempo utile ce ne sono stati restituiti circa 150, debitamente compilati - commenta Cravero - Buon segno, l'argomento è sentito».

Il nuoto sbaraglia nelle preferenze gli altri sport conquistando il 53 per cento delle preferenze (con una punta del 60 per cento nelle scuole elementari). «Purtroppo - riferisce Cravero - i [illegible] nuoto nell'impianto di Chieri sono stati sospesi per l' [illegible] del trasporto, [illegible] più sostenibile dall'amministrazione. Ora peraltro la piscina è in fase di ristrutturazione: se riaprisse entro la fine dell'anno forse potremmo valutare la possibilità di avvalerci dell'impianto, magari con la partecipazione delle famiglie alla spesa [illegible] Comune».

L'«hit parade» sportiva regala poi un 25 per cento all'atletica, per cui Villanova è da tempo serbatoio [illegible] piccoli [illegible] grandi campioni. La pallavolo fa ancora meglio, attestandosi sul 27 per cento, mentre il calcio deve sottostare ad una combattuta guerra tra i sessi: il 70 per cento degli studenti [illegible]schi lo privilegia senza condizioni, [illegible] la scarsità di ragazzine appassionate [illegible] moduli e scarpette chiodate [illegible]lega il pallone al 24 per cento. Nella scaletta delle preferenze seguono (con [illegible] 5 per cento [illegible] circa): tennis, pallacanestro, pattinaggio, karatè e danza.

Per passare dalle parole [illegible] fatti, il sondaggio è finito sul tavolo della giunta: preso atto dei desideri degli adolescenti di Villanova si studierà il modo di far coincidere i sogni [illegible] le disponibilità delle casse municipali.

Intanto [illegible] a[illegible]icinano i tempi per la consegna (prevista per la fine di settembre) della palestra delle elementari. La riconversione dell'ex-bocciodromo in struttura per i ragazzi si è iniziata lo sc[illegible] 21 [illegible]: il Comune ha concesso [illegible] mesi alla ditta Visconti di Villanova per completare l'adeguamento dei locali. I bocciofili (una settantina) saranno invece ospitati nell'impianto alle porte del paese dove stanno sorgendo quattro campi all'aperto e altrettanti al coperto (costo 500 milioni, compresi due campi da tennis, bar e spogliatoi). **[m. t.]**

Dalla Croce Rossa

Un appello per [illegible] di Vigliano

MONTEGROSSO. I volontari della locale sezione della Croce Rossa lanciano un appello alla solidarietà. Più di [illegible] un giovane di Vigliano [illegible] stato gravemente ferito in un incidente sul lavoro: a causa di lesioni al midollo è tuttora costretto all'assoluta immobilità [illegible] di particolari cure fisioterapiche, possibili soltanto [illegible] specializzata.

La Cri di Montegrosso lancia un appello per raccogliere denaro [illegible] destinare a queste terapie. I contributi possono [illegible] consegnati direttamente alla sede della Croce Rossa del paese [illegible] di Asti, oppure [illegible] un versamen[illegible] sul conto [illegible] bancario dell'Istituto [illegible] Paolo (filiale di Montegrosso) N.10/2728 [illegible] sul conto N.20794/4 della Cassa di risparmio di Asti, agenzia di Vigliano. Un'altra sottoscrizione è stata aperta sul c/c postale N.11378148 intestato alla Croce Rossa di Asti. **[e. ce.]**

Casale, l'Usl ha diffuso le statistiche relative all'ospedale «S. Spirito»

Ogni medico 100 operazioni

Nel '93 sono stati circa 15 mila i pazienti dimessi. Ogni giornata di ricovero è costata 653 mila lire. Utilizzo delle sale operatorie: in testa Urologia, in coda Stomatologia

IN BREVE

OVADA

Ragazzo di 13 anni in ospedale per una caduta

E' finito in ospedale per una caduta dalla bicicletta. E' l'ovadese A. Z. 13 anni, strada Tagliolo 4: è procurato doppia frattura scomposta di una gamba. Guarirà in 40 giorni. [r. bo.]

Esce di strada con l' ferita una donna acquese

La condotta da Ildegarda Migliorini, 56 anni, di Acqui, via Lagrange 4, uscita di strada per in via di accertamento nei pressi di Montabone (Asti). La donna è stata trasporta all'ospedale Acqui: guarirà in otto giorni. [g. l. f.]

PRASCO

Processione serale in dei patroni

In occasione della festa patronale dei Santi Nazario e Celso a Prasco si svolge oggi alle 20,30 la processione per le vie del pa. Farà seguito messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano. Saranno celebrati il 50° di professione religiosa di suor Maria Turco e il 50° di messa don Biagio Pansecco, parroco di Prasco. [r. bo.]

CASALE. Sono esattamente cento gli interventi chirurgici che ogni medico dell'ospedale «S. Spirito» compie ogni E' uno dei tanti dati rilevati nel documento del bilancio 1993 reso noto dalla direzione dell'Usl e già approvato dall'assemblea dei sindaci dei paesi che fanno riferimento all'ente.

Per la prima volta nel bilancio si fatta anche una fotografia dell'ospedale e dei distretti sanitari. Ora i dati saranno inviati all'assessorato regionale alla Sanità, poi saranno resi noti con tutti quelli delle altre Usl: «Solo allora, ovviamente, sarà possibile confrontarli, per ora valgono solo per se stessi» commenta Gianni Calvi, presidente dell'assemblea dell'Usl.

Dalle statistiche emerge che sono stati più di 15 mila i pazienti dimessi nel 1993 dall'ospedale, mentre circa sono i deceduti nel nosocomio.

Complessivamente l'Usl resta la realtà lavorativa più grande del Monferrato, i 958 dipendenti dell'ospedale (tra cui medici chirurghi e 407 infermieri professionali). I dipendenti complessivi dell'Usl sono 1320 tenendo conto anche del personale dei distretti.

I letti riservati ai pazienti sono 505, che nel '93 sono serviti per 127 mila giornate di degenza. La percentuale degli infermieri per letto è abbastanza alta: 0.81.

Variamente sfruttate le sale operatorie: si va dalle

L'ospedale di Casale. Alta la percentuale di infermieri per letto: 0,81

settimanali della sala di Urologia alle sole 0,19 di quella di Odontoiatria e Stomatologia.

Una giornata di ricovero costa mediamente all'Usl mila lire (tenendo conto però delle spese per il funzionamento dell'intero ospedale), di cui circa 300 mila per i farmaci ad uso interno e 99 mila per i presidi medico chirurgici.

Più di un milione e duecentomila sono stati gli esami eseguiti dal laboratorio analisi. Ben 38 mila per ogni dipendente, corrispondenti a circa 40 esami per ogni ricovero. Mentre ogni addetto al reparto Radiodiagnostica ha all'attivo 3200 mi di laboratorio.

le statistiche si occupano anche della situazione dei distretti sanitari, che nel 1993 hanno seguito più mila assistiti, per costo prescrizioni farmaceutiche di circa 281 mila lire per assistito. Complessivamente, gli specialisti dei distretti hanno svolto mila visite. Mentre sono 15 mila le visite specialistiche eseguite in strutture convenzionate con l'Usl. L'Usl ha ricevuto nel 1993 dalla Regione trasferimenti per 137 miliardi, di cui circa ancora da incassare. Più di 4, invece, sono i miliardi reperiti per entrate proprie.

Tino Ferrarotti

Ieri una risoluzione della commissione Ambiente

Casale area «a rischio» primo sì in Parlamento

CASALE. Mentre la Regione ha appena approvato lo stanziamento definitivo di 3 miliardi per bonificare l'ex stabilimento Eternit, fonti di inquinamento da amianto, Cgil, Cisl e Uil tor a esprimersi sul problema, intanto il Parlamento ha detto il primo sì al riconoscimento di Casale quale «area a elevato rischio ambientale».

I sindacalisti Bruno Pesce, Franco Deambrogio e Gianni Granata chiedono che alla Regione si unisca il per finanziare la bonifica: «il progetto europeo Urban, di cui tanto parla, in effetti fa riferimento ad altre emergenze relative ai centri urbani degradati: farci entrare Casale potrebbe essere una forzatura. Vogliamo che il governo si occupi della città per i problemi che ha veramente: il caso amianto ha rilievo nazionale e merita attenzione propria».

Poi, ricordando le tante iniziative intraprese dai sindacati, «spesso solitarie e ostacolate», i segretari si richiamano agli «altri soggetti che in qualche modo lle ultime settimane si no sentiti sensibilizzati su questo problema». Il riferimento pare essere soprattutto al Supercomitato civico: «Da un lato l'interesse sull'amianto altri soggetti ci fa piacere, dall'altro non vorremmo che tale dramma ambientale e umano fosse cinicamente utilizzato per altri fini o quale terreno di esercitazione per battaglie politiche e partitiche, magari in vista delle prossime elezioni».

I sindacalisti chiedono poi che entro settembre si completi il cosiddetto «Progetto amianto cemento 3», che Usl e Comune elaborando e indicherà le modalità per bonifica.

Sul problema amianto tornano anche gli onorevoli Claudio Percivalle e Angelo Muzio, rispettivamente di Lega Nord Rifondazione: comunicano che la commi ione Ambiente della Camera ha approvato ieri unanime una risoluzione presentata da loro e da altri deputati in cui si chiede un impegno al governo per la bonifica della città.

La risoluzione chiede che Casale sia considerato «area a rischio ambientale», che si arrivi ad un piano organico con Regione e Comune e ministeri per una serie di interventi, tra cui indagini epidemiologiche, nuo strutture oncologiche, richieste di finanziamenti alla Comunità europea. Percivalle si dice «soddisfatto per come Parlamento sta considerando il problema amianto e l'inquinamento della città monferrina».

La risoluzione - che è stata firmata tanti deputati, tra cui Fausto Bertinotti e Vittorio Sgarbi - passerà ora all'atten governo. Nelle prossime settimane, in commissione discuterà anche la proposta di legge con cui Muzio ha chiesto di utilizzare fondi della Protezione civile per la bonifica dall'amianto. [c. f.]

Un vertice

Tutti convocati in prefettura

CASALE. Il vertice prefettura per discutere la situazione ambientale del Casalese è stato fissato per lunedì alle 10.

La comunicazione stata inoltrata via fax a tutte le componenti interessate direttamente dalla direzione generale del ministero per l'Ambiente.

Saranno presenti, ospiti del prefetto, esponenti di ministero, rapresentanti di Regione, Provincia, Consorzio rifiuti, Usl, Comune di Casale, Comune di Terruggia (che ha studiato un progetto pilota per lo smaltimento differenziato rifiuti), Supercomitato civico, Associazione difesa del territorio di Bazzani.

In prefettura verrà tra l'al esaminata la cosiddetta «mappa della morte».

Il ministero per l'Ambiente, che ha inviato i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) a compiere ulteriori rilievi nella zona, avrebbe integrato la mappa ulteriori zone giudicate a rischio. [s. m.]

Ma è escluso il market di Alessandria

Tutti salvi i posti dei lavoratori Sidis

CASALE. Entro la prima setti di settembre nove degli undici supermercati «Sidis» che la Commerciale Lombarda della famiglia Numico ha ceduto alla Novacoop, saranno sostituite insegna ed etichette quelli «Coop». L'annuncio ufficiale la spiegazione delle modalità passaggio da una proprietà all'altra è stato dato in un incontro a cui hanno partecipato cgil e cisl.

Spiega Cristiano Montagnini, della cisl casalese: «Sono state smentite le dicerie che si diffuse in questi giorni in città secondo la Novacoop avrebbe trasformato i supermercati acquisiti da Commerciale Lombarda in discount. Non è previsto nessuna operazione di que tipo nei progetti attuali».

Invece il piano dei nuovi proprietari dei supermercati, di cui quattro undici a Casale (corso Manacorda, piazza Battisti, corso Valentino e Adam), preve un passaggio graduale dei marchi da Sidis a Coop che avverrà tra Ferragosto e il 6 settembre. Soltanto per due market, a Ghemme e a Torino, il passaggio avverrà in un momento successivo.

Nell'assemblea è stato assicurato che il passaggio da una proprietà all'altra salvaguarda l'occupazione in toto, il rispetto degli scatti anzianità e del livello acquisito. I contratti che tra l'altro i lavoratori acquisiscono nel passaggio alla Novacoop sono giudicati dai sindacati più favorevoli di quelli precedenti.

Quanto ai motivi che hanno spinto la Commerciale Lombarda alla vendita dei supermercati, è stato spiegato che dopo un ingresso gruppo di due partner (FiorFiore di Alba e Migliarini) si verificate «difficoltà convivenza societaria, tali da rendere indispensabile ricerca di soluzioni per un riequilibrio della situazione». Resta invece ancora da analizzare la situazione del Supersidis di Alessandria, che versa in difficoltà economiche, e che Commerciale Lombarda ha ceduto ad un altro gruppo che, al momento, ancora noto. [s. m.]

Iniziativa del Comune di Agliano contro i «patiti della velocità»

Autovelox sull'Asti-mare

Le apparecchiature saranno piazzate nei pressi della galleria e del bivio per Salere. Il sindaco Gentile: «Collaboriamo per la sicurezza stradale»

AGLIANO. Automobilisti attenzione: sull'Asti Mare stanno per arrivare due «Autovelox» per multare gli irriducibili dell'alta velocità. L'iniziativa questa volta è della polizia stradale, ma del Comune Agliano. Il sindaco, Bianca Gentile Binello ha infatti deciso di noleggiare due apparecchiature da installare lla statale.

«E' un modo di contribuire alla campagna promossa ovunque contro l'eccessiva velocità - spiega il primo cittadino - anche se si tratta di un provvedimento impopolare, potrebbe però servire a limitare i gravi incidenti che spesso si verificano su questo tratto di strada». I due «Autovelox» saranno piazzati (si pensa già a partire dal prossimo mese), nei due rettilinei dell'Asti-Mare, all'altezza del bivio per la regione Salere ed all'uscita dal tunnel: punti molto pericolosi in cui, solo negli ultimi tre anni si sono verificati cinque incidenti mortali.

Le due apparecchiature ranno installate dai vigili del piccolo paese termale ed anche

Bianca Gentile, sindaco di Agliano

le multe agli automobilisti indisciplinati, saranno contestate dallo ste Comune: rimane il dubbio su chi intascherà le contravvenzioni. Alcuni tribunali, chiamati a decidere sul caso di multe elevate da vigili urbani su strade non comunali e al di fuori del centro urbano, hanno sentenziato che le somme relative alle contravvenzioni devono essere «girate» alle casse dello Stato o dell'ente che ha competenza sulla strada. «Come giunta - aggiunge Bianca Gentile - abbiamo semplicemente dato attuazione alle circolari prefettura, che in questi mesi ci ha sollecitato a collaborare per la sicurezza stradale».

L'esperimento dell'Autovelox «comunale» già stato attuato successo a Ferrere, Cantarana e Revigliasco e pare che altri paesi che si affacciano strade di grande percorrenza stiano per adottare analogo provvedimento. Anche San Damiano da qualche tempo funziona con un Autovelox. Occorre ricordare che l'apparecchio fotografa gli indisciplinati a cui verrà notificata una multa proporzionale: fino a 10 Km in più del limite massimo pagheranno mila lire. Tra i 10 e i 40 chilometri in più, 200 mila lire e se oltrepassano i 40 km, scatta una multa di 500 mila lire ed ritiro della patente per tre mesi. [e. ce.]

La prima consultazione sarà sulla viabilità. Il sindaco: «I cittadini hanno diritto di esprimersi»

Ora Morano adotta il «modello svizzero»

Referendum prima di ogni decisione importante del Comune

MORANO. L'aveva promesso durante la campagna elettorale. Ora neosindaco Paolo Migliavacca, direttore di banca, l'impegno lo vuole rispettare. Aveva detto più volte di voler amministrare il Comune ascoltando richieste ed esigenze della gente. Ha deciso di farlo organizzando addirittura una sorta referendum ogni volta che saranno decisioni importanti da prendere sulla vita del paese. Morano come la Svizzera, dunque? «Sui temi importanti non possiamo decidere noi, autonomamente, senza occuparci di ciò che pensano i concittadini - spiega Migliavacca -, per cui abbiamo deciso di varare questa forma di referendum».

Comporta la distribuzione di schede ai millecinquecento abitanti, che potranno così esprimere la loro opinione proposito. Il Comune promette fin d'ora di tenere nella giusta considerazione il giudizio della maggioranza dei moranesi.

Continua sindaco: «Avevamo promesso di governare con i cittadini, quale migliore occasione non applicare finalmente quella parte di statuto comunale che parla appunto di partecipazione popolare? Faremo semplici questionari, con domande facili che richiederanno risposte altrettanto semplice formulazione».

L'amministrazione del piccolo paese pensa di varare la singolare iniziativa - forse unica Monferrato - tra poche settimane, magari immediatamente dopo le ferie. Sono ormai quasi definitivi anche i primi temi che saranno oggetti di consultazione: la priorità va alla modifica della viabilità interna. In discussione è soprattutto l'attraversamento della statale Casale-Torino, che taglia in due paese, creando da sempre pericoli.

Poi sindaco propone decidere con un referendum che cosa fare dell'ex chiesa sconsacrata della Trinità, in degrado e che si potrebbe ristrutturata in modo da divenire «contenitore» per spettacoli e iniziative culturali. Infine c'è il problema del Museo del riso, unico tutta zona che è in degrado» sottolinea Migliavacca. [t. f.]

ISTITUTO AGRARIO

Un appello a d'Onofrio

ROSIGNANO. Un appello al ministro della Pubblica istruzione, a quello dell'Agricoltura e alla Regione. L'ha lanciato la giunta di Rosignano con un documento con cui chiede l'autonomia dell'istituto professionale per l'agricoltura «Luparia», di cui è stato annunciato l'accorpamento all'analogo istituto di Asti.

Spiega il vicesindaco Francesco Arena: «Abbiamo chiesto sospendere la decisione, ricordando al ministro d'Onofrio la tradizione centenaria a livello didattico e tecnico del "Luparia" e la sua importanza per l'economia del Basso Monferrato. E' l' istituto del genere in provincia di Alessandria e renderlo più autonomo significa depauperare il territorio collinare e dell'intero Casalese. Abbiamo fatto anche presente che in paese c'è disagio e apprensione nella gente e negli operatori agricoli che non vedono occhio le decisioni riguardanti il "Luparia"». [t. f.]

Cava di Ozzano

l'udienza per la collina disboscata

OZZANO. Ancora un rinvio per il cosiddetto processo della «collina pelata» Ozzano, in regione Polello Bersano. Imputato è l'imprenditore Carlo Piaz anni, di Trino, rappresentante legale cementeria Victoria, proprietaria del terreno dove, secondo l'accusa, sarebbe stato compiuto un disboscamento fuori legge.

Il pretore di Casale ha dispo l'ennesimo rinvio del processo al 10 ottobre, per consentire al perito completare la relazione che il magistrato ha ordinato. Della vicenda aveva dovuto occuparsi la magistratura seguito all'esposto presentato da abitante della zona, Virgilio Melotti.

Melotti, che ha coinvolto anche le guardie forestali, lamen il disboscamento della collina per creare una cava. Il pretore ha incaricato esperto compiere rilievi sul tipo di alberi e sulla loro età. [s. m.]

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura [illegible] per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini [illegible] dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato e Roero

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura [illegible] [illegible] cura [illegible] boschi [illegible] maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra sera ad Alba dall'as[illegible] regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. Al vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di trifolao, delle camere di commercio e gli assessori provinciali di Cuneo [illegible] Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente come la scelta del locale (la «Sala della Resistenza» del municipio albese) fosse in sintonia [illegible] l'argomento della riunione. E in effetti i temi per dare battaglia non [illegible] certo mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico [illegible] difficilmente superabile (date di raccolta [illegible] denominazione di origine), in generale [illegible] è registrata una certa unità di intenti. Tra i punti più scottanti in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, con i «blitz» della finanza piuttosto frequenti [illegible] mercati del tartufo albesi e astigiani. I trifolao hanno chiesto l'istituzione [illegible] leggi che regolino la loro attività [illegible] punto di vista fiscale.

«Il problema non è impossibile da risolvere - ha sottolineato [illegible] - Verranno avviati contatti con tecnici ed esperti in materia fiscale per trovare una soluzione [illegible] permettere la vendita del tartufo alla luce del sole». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità di arrivare ad una proposta di legge di iniziativa regionale, che potrebbe [illegible] studiata congiuntamente [illegible] le varie Regioni a vocazione tartuficola.

«Il ruolo del tartufo è fondamentale per l'economia del Piemonte meridionale - ha concluso [illegible] Riba - Questo prodotto può essere, assieme alla vitivinicoltura [illegible] alla valorizzazione [illegible] ambiente [illegible] cultura, uno [illegible] veicoli per riuscire a promuovere complessivamente tutto il territorio [illegible] Langhe, Monferrato e Roero». [c. o.]

Un anziano trifolao alla [illegible] con il suo fido e abile cagnolino

Occhio anche al tartufo nero

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

ALBA. Nella riunione dei trifolao ad Alba si [illegible] anche parlato del tartufo nero, [illegible] alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente co[illegible] il «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prezzo inferiore rispetto [illegible] bianco, il tartufo nero [illegible] anche meno profumato, [illegible] ha il vantaggio di poter [illegible] raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato [illegible] all'estero (specie negli Stati Uniti) [illegible] tartufo nero del Périgord sia più noto di quello bianco.

Lido [illegible], assessore regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia [illegible] Piemonte meridionale»

Un altro argomento affrontato è stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è invece partita la proposta [illegible] ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba [illegible] del Monferrato» poiché, secondo i cercatori della [illegible] il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingendo i clienti soprattutto verso l'Albese.

Da parte loro i cercatori albesi non vedono generalmente di buon occhio la doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera di promozione svolta in questi anni [illegible] che ha portato il tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine sono stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, come quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao [illegible] necessari interventi urgenti per evitare che [illegible] produ[illegible] continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

ASTI

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate è anche sinonimo di importanti appuntamenti [illegible] l'arte figurativa, di esperienze legate alla cultura del Novecento, [illegible] una sorta di itinerario che [illegible] volta in volta [illegible] definisce e completa. L'attuale incontro è stato dedicato a Mario Calandri (1914-1993). A un anno dalla scomparsa, l'Assessorato alla Cultura, [illegible] la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di indubbio interesse che pone in evidenza l'alta qualità della sua pittura, di [illegible] d[illegible] segnato [illegible] fluire di [illegible] linea incisiva, intensa, creativa.

Sino all'11 settembre, è possibile visitare al Liceo Saracco (pittura) e a Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei suoi lavori eseguita da Gianfranco Bruno: «La cultura pittorica sul cui sfondo Calandri [illegible] muove, è quella dell'ambiente torinese dominato dall'impassibile, silenziosa meditazione di Casorati, e dove [illegible] voci nuove [illegible] pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto male di [illegible] contemporaneo, hanno sì il piglio dell'espressione che cerca un senso nella provvisorietà delle cose, ma perseguono un'immagine filtrata, un tono delicato...», diplomatosi all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale [illegible] Venezia, alla Quadriennale di Roma dove nel 1960 vinse il premio per l'incisione, al IX Premio Nazionale di Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri [illegible] lungamente insegnato alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. Nei [illegible] limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» [illegible] «Fichi»), nei suggestivi dipinti venati da [illegible] clima magico e nelle sorprendenti incisioni, che si collocano accanto a quelle di Morandi [illegible] Bartolini, [illegible] definisce una stagione dal notevole spessore poetico, [illegible] dove «ogni lastra - [illegible] scritto Luigi Carluccio - può essere citata come un esempio di incisione classica, o come [illegible] esempio di invenzione incisoria».

ASTI. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in corso [illegible] personale della pittrice Anna Volpe Peretta [illegible] propone fiori, composizioni [illegible] ritratti. Sino [illegible] 31 luglio.

VERBANIA. L'Assessorato al[illegible] Cultura ha organizzato nella Sala della Resistenza, via Albertazzi 6, la mostra di Remo Bianco. Sino al 20 agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII 20, rassegna «Cuneesi al boom» con opere di otto artisti giovani del Cuneese: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini e Stralia. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal [illegible] al 21 agosto [illegible] esposte [illegible] Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª Mostra di pittura Contemporanea».

Angelo Mistrangelo

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la canzone da osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta cantavano nelle osterie di paese

PREMIA. Senza andare tanto per il sottile, [illegible] alcun ritegno e [illegible] regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, [illegible] pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale pineta di Cadarese di Premia, dove da ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati [illegible] anche gruppi ben affiatati. Tutta gente che [illegible] teme di mettere a dura prova l'ugola e neppure teme di far figure barbine: qui, tra tra i pini [illegible] riva al Toce, il dilettantismo è d'obbligo.

Le [illegible] proposte? Tutto quanto abbia qualcosa di orecchiabile, ma anche brani collaudati, canti che una volta [illegible] routine nelle vecchie osterie della valle, angoli carat[illegible] oggi quasi scomparsi anche in Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano ai canti dei contrabbandieri [illegible] degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera [illegible] durerà [illegible] a domenica, sotto il controllo della Pro loco [illegible] Premia, ente organizzatore di questo singolare appuntamento che si accompagna [illegible] ottime grigliate [illegible] vino scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni anno migliora - [illegible] mette Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, sette [illegible] fa, non [illegible] credeva d'ottenere un simile successo. Ora, invece, possiamo dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifesta[illegible] che ha preso piede. La nostra speranza è che cresca [illegible] nu[illegible] dei cantori e diminuisca quello [illegible] curiosi; chi [illegible] a Cadarese sappia che deve essere protagonista e [illegible] spettatore. Qui è veramente importante partecipare».

«E' un modo [illegible] ritrovarsi per rinvigorire, a squarciagola, pezzi che rischiano [illegible] sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, sono arri[illegible] richieste anche dal Veneto [illegible] dall'Emilia-Romagna; sicuramente non mancheranno i gruppi provenienti dalla vicina Confederazione elvetica, dove il culto delle [illegible] locali» è sentito, tanto che [illegible] sono poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisione Svizzera. Più di [illegible] volta una troupe dell'emittente della Svizzera Italiana è salita [illegible] valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita [illegible] veri «speciale».

Per vivacizzare ancor di più il festival sono state introdotte due novità. La prima riguarda il veto imposto ai balli ed alle orchestrine tradizionali. Sono [illegible] ritenuti motivo [illegible] distrazione per i cantori doc che hanno bisogno di un'atmosfera particolare per lanciarsi nei canti [illegible] pàtà verta». «La festa dove recuperare appieno [illegible] suo carattere genuino di sagra - dice Gianni Reami, docente di lettere, corista del Seo-Cai e fra gli immancabili avventori [illegible] festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazioni di rumorosità o effervescenze pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una sera[illegible] dedicata al dialetto locale. In vernacolo saranno presentate canzoni da tempo inascoltate, [illegible] parte del repertorio di questo raduno bucolico. [illegible] mancherà [illegible] lettura di poesie in dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, ma anche brani di apprezzati poeti ossolani come Torototela e Armando Tami.

Renato Balducci

La masca si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

[illegible]T. Sono ritornate le «masche» nelle [illegible] di San Giacomo. Per chi non lo sapesse le «masche» sono le allegre, [illegible] qualche volta dispettose, [illegible] chiette protagoniste di centinaia [illegible] leggende che nelle lunghe [illegible] d'inverno i contadini delle vallate cuneesi amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca si sono pronunciati studiosi, sono stati pubblicati libri e ancor oggi in alcuni paesi [illegible] montagna si crede nel loro potere che, secondo la tradizione, può essere benefico [illegible] malefico. Nelle campagne fino a poco tempo fa vi era [illegible] credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle masche e pur di non incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio [illegible] queste storie [illegible] sono ispirati i titolari [illegible] un locale [illegible] San Giacomo che hanno [illegible] di chiamare la loro discoteca «Le Masche». Per loro le masche non hanno nulla di pauroso anzi... nelle locandine distribuite [illegible] paese per pubblicizzare il locale, le vecchiette dal [illegible] adunco, senza denti e [illegible] lunghi artigli, sono state raffigurate [illegible] un pizzico d'i[illegible]: una tiene in mano un boccale di birra, un'altra una bottiglia mentre con una scopa tenta di infastidire una luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 in un suggestivo scenario: la struttura, un gazebo, infatti [illegible] trova immersa in un bosco secolare di larici [illegible] di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la [illegible]rata d'apertura Marco Baldini [illegible] «Radio Deejay», che sarà presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 con i dj Linus e [illegible] 20 con Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì animerà invece le serate domenicali a partire [illegible] 31 luglio.

Il programma proseguirà sabato [illegible] la più bella musica Anni [illegible] proposta dai dj. Il karaoke animerà agosto: dieci [illegible] serate in calendario nel [illegible] delle quali [illegible] pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione di brani che hanno caratterizzato la musica leggera italiana, una giuria selezionerà i migliori che accederanno alla finalissima del 31 agosto.

Mercoledì 3 «Disconostalgia», come dice lo stesso titolo [illegible] notte dedicata alla musica live degli Anni Sessanta [illegible] Settanta; la festa della birra è in programma il 5 agosto con tanti premi a sorpresa mentre dome[illegible] 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazione è aperta [illegible] tutte le ragazze del paese e non; attesissima «La notte delle masche», ma il programma è ancora «top secret». Il 25 il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore del «Tenco '94», in concerto live.

L'area, [illegible] località Pineta, rimarrà aperta fino [illegible] settembre con orario dalle 16 alle 4 del mattino. [a. f.]

Continua sino a domenica la mostra del pittore [illegible] scenografo Viktor M'ullerstaedt

Arte tedesca [illegible] San Marzano

Dipinti a olio e progetti per sceneggiature, realizzate per rappresentazioni di tutto il mondo
L'artista ba anche inaugurata una gallera d'arte. In progetto scambi culturali con la Germania

SAN MARZANO OLIVETO. C'è [illegible] nuova galleria d'arte nell'Astigiano. L'hanno inaugurata a San Marzano Oliveto, alla presenza del sindaco Giovanni Scagliola e della soprano [illegible] lirica Ute [illegible] Vargas.

Si chiama «Galleria novembre» e il titolare è Viktor M'ullerstaedt, nato [illegible] Berlino 66 anni fa, pittore [illegible] scenografo, già professore universitario ad Hildescheim. Due anni orsono ha acquistato una casa a San Marzano e da allora divide la sua vita tra il piccolo centro e la Germania. La galleria, difatti, resterà aperta al pubblico solo fino a domenica, dopodiché l'artista tornerà in Germania.

La galleria ha lo [illegible] nome di una consorella tedesca, fondata, anche questa, da Viktor M'ullerstaedt. L'intenzione dell'artista è di organizzare mostre nella prospettiva di favorire scambi culturali tra pittori italiani e tedeschi.

La «vernice» [illegible] stata l'occasione per presentare una serie di opere dello stesso M'ullerstaedt: dipinti a olio e progetti per sceneggiature, realizzate [illegible] teatri di tutto il mondo per rappresentazioni shaespiriane, concerti, opere liriche. Lavora per la televisione tedesca in trasmissioni didattiche [illegible] con realizzazioni scenografiche.

La sua pittura si ispira [illegible] Quattrocento italiano, è molto rigorosa dal punto di vista compositivo e tecnico. Le atmosfere metafisiche, sono ottenute con un sapiente uso del chiaro-scuro, dalla scelta e dalla collocazione, irreale, dei soggetti. I [illegible] quadri sono [illegible] trasposizione, in termini sintetici, delle scenografie.

I personaggi sono quelli che lui ha conosciuto nella lunga esperienza di scenografo, che nelle locandine degli spettacoli vengono chiamati, nella distinzione dei ruoli «personaggi e interpreti».

Alcuni riferimenti, nella pittura di Mullerstaedt, fatta salva l'autonomia dello stile e dei contenuti, possono risalire a Morandi, Magritte, Carrà, Sironi. Ad una forma, come lui dice, di naturalismo fantastico, oppure metafisico.

Nella rassegna di San Marzano Oliveto (la galleria si trova in [illegible] casa in cima alla via Duca d'Aosta, che domina la valle) sono esposti disegni e proposte di scenografie di alcuni suoi allievi.

Viktor M'ullerstaedt 66 anni, tedesco [illegible] fianco una veduta dell'edificio che ospita [illegible] galleria d'arte

L'artista tedesco ha trovato a San Marzano, oltre che un ambiente sereno e tranquillo, anche un'accoglienza [illegible] una collaborazione fattiva da parte della gente [illegible] dell'amministrazione comunale, che per la sua mostra ha messo a disposizione [illegible] teatro. Sue opere grafiche e pittoriche [illegible] state [illegible] esposte anche a Calamandrana, nell'ambito della rassegna teatrale «Teatro e colline».

Armando Brignolo

Stasera e domani

Jazz [illegible] Villa S. Secondo e Nizza

Il sassofonista Gianni Basso stasera al «Per Bacco» [illegible] Villa S.Secondo

VILLA SAN SECONDO. Ha aperto da qualche settimana e [illegible] punta alla musica di qualità. E' la vineria-osteria «Per Bacco», in frazione San Carlo di Villa San Secondo, in via Montechiaro [illegible]. Questa sera alle 21,30 inaugurerà le sue serate musicali con un concerto jazz affidato [illegible] sassofono tenore di Gianni Basso. Per l'occasione sarà anche presentato il Ruchè spumante delle Cantine Sant'Agata di Scurzolengo.

«Per Bacco» oltre ai gusti di vini e grappe, offrirà quelli della musica. Il suo giorno di chiusura è il mercoledì; [illegible] possibile prenotare al 905.525.

[illegible] Altro appuntamento con il jazz domani [illegible] al «Blue Bird» in via IV Novembre [illegible] Nizza, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sarà di scena uno dei protagonisti del grande jazz americano, il sassofonista [illegible] compositore Benny Golson. Con lui suoneranno Massimo Faraò al pianoforte, il batterista Massimo Dall'Omo [illegible] il bassista Aldo Zunino.

[c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

ASTI **Lux** Tel. 594.147, Or.: 20,15/22,30 Lire 6000	CHIUSO [illegible]
Politeama Tel. 530.086	CHIUSO [illegible] FERIE
Ritz Tel. 530.080, Or.: 19; 20,30; 22,30 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 [illegible] 9000/6000	CHIUSO [illegible] FERIE
Pal. d[illegible] Collegio Or.: 21,45 L. 6000	**Biancaneve e i sette nani** *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il [illegible] della bella Biancaneve [illegible] dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 824.889	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.758	CHIUSO PER FERIE
Sociale [illegible] 701.496.	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.[illegible]	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO [illegible] FERIE
Splendor [illegible] 971.667	CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

ASTI
Cartoni [illegible] Collegio

«Biancaneve e i sette nani» sarà proiettato stasera, alle 22, [illegible] palazzo del Collegio. La biglietteria aprirà alle 21,30. Ingressi unici: 5 mila lire.

SAN MARZANO O.
Sport e gastronomia [illegible] festa

La finale del torneo di pallone elastico «Allievi [illegible] Juniores» animerà oggi, alle 16, la festa di San Marzano Oliveto. Alle 20 «braciolata sotto le stelle» con l'orchestra di Emilio Zilioli.

REFRANCORE
Il pds punta sul «liscio»

Festa dell'Unità. Stasera, alle 21,30, [illegible] liscio con l'orchestra «Tonya Tedesco».

AGLIANO
Prima i «fuochi», poi gli Aspirinas

Appuntamento con i fuochi d'artificio, stasera, alla festa patronale [illegible] Agliano. I «fuochi» s'inizieranno alle 21,30. Alla stessa [illegible] si terrà il concerto degli «Aspirinas».

VIGLIANO
Lelè Porrè suona in discoteca

L'orchestra di «Lelè Porrè» stasera al «Symbol» dalle 22. Ingresso libero.

MONTALDO S.
Concerto corale e bandistico

Il Coro «Amici della montagna» stasera alle 21,30; seguiranno i brani suonati dalla banda di Villafranca.

CESSOLE
Cabaret con Cinzia Turiani

Stasera, alle 22,30, la trasformista Cinzia Turiani [illegible] l'ospite della rassegna «Un piatto di cabaret» organizzata dal «Santa Monica» di Cessole. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI
Domani elezione di miss Asti

Domani, alle 22, si terrà allo Sporting CD l'elezione di miss Asti 1994. Una ventina le concorrenti, di cui sei astigiane. La manifestazione è organizzata dal Napoli Club.

[illegible] DI [illegible]

Racconti contadini

Pier Giorgio Poglio ci riprova: il poeta e scrittore-contadino, [illegible] lui stesso [illegible] definirsi, ha dato alle stampe il suo secondo libro. Si intitola «Sapore d'infanzia. Racconti e personaggi della mia terra».

Pier Giorgio Poglio ha 55 anni; è nato e vive a Castelnuovo Calcea, dove lavora i suoi vigneti, passione profonda, pari soltanto [illegible] prosa [illegible] poesie. «Il mio scrittorio è la vigna - racconta - quando lavoro mentre le mani eseguono per conto loro, io ricordo e rifletto. D'inverno poi, quando la natura [illegible] ferma e la vigna [illegible] ha bisogno di me, [illegible] gli appunti e metto giù per scritto tutte [illegible] idee che [illegible] erano venute».

Il poeta contadino [illegible] Castelnuovo Calcea Pier Giorgio Poglio

E' un modo di scrivere che ricorda i racconti invernali nella stalla, quando [illegible] avventure estive e le feste di paese [illegible] rivissute e trasformate d[illegible] tempo trascorso. Pier Giorgio Poglio, come già si può notare nel primo libro «Citi puesii scrici per rij», anche in «Sapore d'infanzia» non cade mai nella retorica: ha sempre pronta un po' di ironia con cui accarezzare il mondo contadino [illegible] i suoi personaggi.

[illegible] escono figure divertenti come il «Gros» un bandito [illegible]almente esistito, che a metà dell'800 spadroneggiava [illegible] banda [illegible] brutti ceffi nelle campagne di Mombercelli. Pa[illegible] fosse nativo di Moasca [illegible] le sue bravate erano note ovunque. Si [illegible] invaghito della moglie di un tal Biagio ed una notte ebbe l'ardire di [illegible]darla a trovare, cacciando il marito fuori [illegible] casa. La vendetta di Biagio [illegible] fece attendere: con un colpo di fucile pose fine alla vita del «Gros».

A questo dramma domestico [illegible] ne sovrappose un'altro: [illegible]me seppellire quel corpaccione enorme che nessuno voleva, nè a Mombercelli, nè [illegible] Moasca. La soluzione infine si trova[illegible] anche se non è edificante per nessuno dei protagonisti.

In altri racconti compaiono le Masche, immancabili presenze della cultura monferrina, fanno capolino spicchi di vita quotidiana dalla vendita dei buoi alle contrattazioni al mercato, agli scherzi ruvidi giocati ai più ingenui. Se [illegible] realtà di quel mondo contadino scomparso è cruda [illegible] spesso triste, Poglio non commette l'errore di colorarla [illegible] rosa, ma la racconta con semplicità, senza scandalizzarsi. Con la stessa semplicità con cui i contadini tiravano il collo ad una gallina o affrontavano la morte.

«Sapore d'infanzia» [illegible] edito da Fabiano di Santo Stefano Belbo; si può trovare in Municipio [illegible] Castelnuovo Calcea, oppure richiedendolo direttamente all'autore. Si potrà così approfittarne per fare un giro nel piccolo ma completo «Mu[illegible] delle contadinerie», che Poglio ha allestito a casa sua, nel cuore del paese, [illegible] via Alfieri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare 67. Chiuso per fe[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. [illegible]la 2: **Sol Levante**. Or.: 17; [illegible]; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Quel che resta del giorno**. Or. 20,00; 22,30 [illegible] **Wonderful**
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso [illegible] ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso [illegible]. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 15,30; 16; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
V[illegible]A v. Roma [illegible]. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle [illegible] 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio Attività Promozionali [illegible] 8815.383/210. N. Verde 1678-807064.
[illegible]ARIGNA[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/8 riapertura biglietteria. Pe[illegible] in via Roma 49, or. 10-18, domenica ripo[illegible]. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette [illegible] al [illegible]. Oggi ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì [illegible] Bruno Gambarotta **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen**. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Info[illegible]. teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. [illegible] 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20[illegible] **San Francisco Cop**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Amichevol[illegible]... con noi**
24 — **Light show**, [illegible]
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **In [illegible] diagnosi**
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy [illegible]**

Videogruppo
19,30 **[illegible] Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Lo[illegible]**, [illegible]
22,30 [illegible]
24 — **Nite video**
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Moto [illegible]**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale [illegible]**

Telecity
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] — **Kali il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga [illegible] di Louisa**, [illegible]
22,30 [illegible]
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon [illegible]**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — [illegible] **Baccirt**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Balla Comigo**, teleromanzo
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
[illegible] — **Superala Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzaoke mania**, [illegible]
20,30 **La rivolta [illegible]pford**, film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**, con M. [illegible]
0,15 **Lampada [illegible] Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **The violation of Sarah [illegible] David**, film
23 — **[illegible] salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete [illegible]**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **[illegible] Arrivano nel Texas**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy Dreams**
1,30 **Sexy [illegible]**, varietà

Rete 9 Tal
21 — **Il generale Quantrill**, film
[illegible] **Telegiornale 9 Flash**
23,25 **Lo sceriffo del [illegible]**
1,05 **Viaggio attraverso [illegible] Sistema solare**, documentario

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Pallacorda**, [illegible] show
22,15 **Business News**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Edgar [illegible]**, telefilm
22,30 **Cartomanzia [illegible] Arianna**
23 — **Grp monitor**
1 — **La cittadella**, film
3 — **L'avventuriero dei due mondi**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **[illegible] notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il mastio della Cittadella**, T come Torino
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La legge del più furbo**, film
22,30 **Gli abitanti della [illegible]**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Operazione Costa [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

Calcio, i galletti molto attivi sul mercato. Le trattative negli altri club

L'Asti rinforzerà la difesa

E' in arrivo anche Bochicchio junior

ASTI. Si agitano le acque in casa Asti, dopo [illegible] di quiete. I dirigenti [illegible] stringono i tempi per confezionare la formazione che parteciperà al campionato di Eccellenza edizione 1994-95.

L'11 agosto è la data prevista per [illegible] ritiro biancorosso a Pradoleves, in provincia di Cuneo, e per allora l'allenatore Gerar[illegible] Bochicchio dovrà avere a disposizione la rosa definitiva.

Per il primo acquisto si rima[illegible] in famiglia: l'Asti ha infatti prelevato dal Moncalieri [illegible] centrocampista Michele Bochicchio, classe 1973 e figli[illegible] del mister. Nessun problema ha manifestato il calciatore, che proviene dallo Chatillon vi[illegible] Moncalieri, nel dover giocare nella squadra del padre.

Trattative sempre apertissime per Segato [illegible] Domiziano, rispettivamente terzino e centrale [illegible] Moncalieri. La società astigiana sarebbe pronta a sacrificare in cambio Gravina e Dellagrazia.

E' ritornato in [illegible]ga il nome di Renato Biasi quale estremo difensore per la prossima annata.

Il forte portiere di scuola granata era già stato contattato [illegible] giugno. Poi i dirigenti avevano preferito fare marcia indietro in attesa di sistemare Bizzotto, il quale si starebbe [illegible] avvicinando [illegible] Casale.

Intanto è sicuro chi farà il secondo: [illegible] Penna, 17 anni, che è cresciuto nella Juventus e l'anno scorso ha militato nell'Alessandria. Penna difenderà anche i pali della compagine ju[illegible].

Deve essere ancora definito nei dettagli l'ingaggio di Daniele Cacciola, il libero dell'Oltrepò. L'Asti vuole [illegible] sicuro, anzitutto, che il giocatore, reduce da un grave infortunio, abbia ripreso la piena efficienza fisica.

Da definire invece la seconda punta da affiancare a Falzone: perso D'Errico, traferitosi alla Fossanese [illegible] giudicato troppo caro Nordi del Nizza Millefonti, rimane [illegible]ora aperta la soluzione Zucca, anche[illegible] l'attaccante del Chieri pare molto vi[illegible] ad accasarsi ad Ivrea.

Non [illegible] detto però che non venga riconfermato Pignataro, [illegible] quale ha dimostrato [illegible] coesistere ottimamente [illegible] Falzone.

Si profila dunque un undici [illegible] questo tipo: Biasi in porta; Segato e Bausola cursori [illegible] fascia; Cacciola e Domiziano centrali; a centrocampo agirebbero Restivo, Zara, Schiavone e Bochicchio; Pignataro e Falzone la coppia d'attacco. Sul fronte cessioni, da segnalare le partenze di Farri, destinazione Sommariva ed Antonica, all'Albese in prestito.

Giuseppe Pignataro (Asti). Accanto Cosimo Vigilante: dal S. Damiano al D. Bosco

Sempre con la formula [illegible] prestito Carrara passerebbe al Sandamianferrere; mentre [illegible] allontana la possibilità che anche Sorba giochi il prossimo [illegible] nella squadra rossoblù: tra la mezzala e la [illegible] ci sarebbero discordanze sull'ingaggio.

Il San Damiano, dal canto suo, ha ceduto Cosimo Vigilan[illegible] [illegible] Don Bosco e sta per acquistare il libero Fusco e la punta Cavanna. Il sodalizio [illegible] Novelli potrebbe rivolgere le [illegible] attenzioni su un altro giocatore [illegible] [illegible] Nicese, Gian Luca Gai, uno dei migliori centrocampisti al recente «Galletto d'oro».

Enzo Armando

Si giocherà dalle 18 di sabato alle 6 di domenica

Bocce, a Cassinasco la «maratona in rosa»

CASSINASCO. Sabato ritorna uno degli appuntamenti bocciofili più attesi dell'estate: la maratona femminile dei Caffi, mega-partita a quadrette che si disputerà per dodici ore consecutive con inizio alle 18 e termine il mattino successivo alle 6 (pausa di un quarto d'ora per ogni ora di gioco).

Giunta alla [illegible] edizione, l'orginale sfida è ormai un classico dell'estate langarola: attirati dalla prospettiva di uno spettacolo inconsueto, [illegible] cui l'abilità delle giocatrici deve misurarsi soprattutto con la volontà e la resistenza fisica, centinaia di persone salgono [illegible] tutte le [illegible] alla panoramica Società bocciofila dei Caffi.

Una notte di tifo che non cala mai d'intensità: all'inizio della [illegible] [illegible] sabato arrivano i sostenitori abituali delle undici squadre [illegible] gara. A mezzanotte c'è una p[illegible] per degustare un piatto di agnolotti ed un bicchiere di vino. Nelle [illegible] piccole, sono i nottambuli in cerca di fresco ad affacciarsi sui campi dei Caffi. Infine per le ultime battute, verso le 6 della matti[illegible] di domenica, tornano i [illegible]steni[illegible] doc», per tener compagnia alle atlete [illegible] cuore [illegible] una colazione a base di focaccia ligure.

Cassinasco ospiterà sabato e domenica la classica «maratona femminile» di bocce

L'idea di una maratona «in [illegible] è nata tre anni fa sull'onda del successo dell'analoga gara maschile, [illegible] cui a turno partecipavano le migliori giocatri[illegible] astigiane e savonesi. «E' stata un successo [illegible] dalla prima edizione - spiega Oreste Cerutti [illegible] responsabile del settore femminile della Fib astigiana - tanto che ogni anno, già in primavera dobbiamo chiudere le iscrizioni». Undici le squadre in campo (arbitri Piergiorgio Maschio e Danilo Gasparini).

Gareggiano: «Ottica Bella» di Asti con Giovanna Bella, Luciana Anastasia, Rosa Bracco, Maria Cassanego; la Società bocciofila «Le Valli- Big Promotion» di Mondovì [illegible] Maria Rossi, Adriana Peirano, Wanda Rossetto, Graziella Sussetto. Segue la formazione [illegible] casa, il Cassinasco «Paolo [illegible] Bruna alimentari» [illegible] Camilla Bordino, Concetta Cerrato, Gianna Mondino, Giulia Bruzzone. Ancora [illegible] quadretta locale il Canelli «S.B. Caffi» in cui gareggiano Rosanna Grimaldi, Angela Grimaldi, Anna Fruttero, Luisa Raspino. In campo anche le alessandrine della «Usb San Michele»: Graziella Calvio, Rossana Suardi, Angela Noli, Lucrezia Orsini.

Il Bruino [illegible] torna con Serafi[illegible] Bono, Gina Bechis, Anna Pretin e Vittoria Francese, vincitrici della prima edizione. Seguono [illegible] atlete vittoriose nel '93 della «A.S. Paracchi» di Torino: Santina Santolin, Graziella Berri, Le[illegible] Munari, Graziella Angelino. Il «Ristorante Belvedere» di Robella scende in campo con Giovanna Benedetti, Rosanna Nucci, Luciana Pavarino e Liliana Paris. «Novagom di Incardona» ha dalla [illegible] alcune atlete savonesi: Angela D'Orfeo, Rosalia Gilardi, Giovanna De Castelli, Gloria Piobalbo. Ultima squadra in lizza il «Gierre Renault» di Calamandra[illegible] con Mariuccia Odello, Silvana Gaffoglio, Milena Upodone e Pinuccia Fornaro.

Enrica Cerrato

TAMBASS [illegible]

Nel notturno. Domenica al via le semifinali del «muro»

I campioni del Castelferro battuti a sorpresa dal Vignale

Walter Quasso (Vignale)

MONCALVO. Entra nel vivo il torneo di tamburello a muro del Monferrato. Da domenica, per due giornate consecutive, saranno in campo le quattro semifinaliste; la capolista Portacomaro ospiterà [illegible] Grana, che ha ottenuto il quarto piazzamento, mentre il Castell'Alfero, secondo in classifica, dovrà vedersela con il Calliano, che proprio all'ultima giornata è salito in terza posizione.

La qualificazione di queste quattro squadre non ha fatto che confermare i pronostici di chi [illegible] tambass [illegible] ne intende; sulla carta sono apparse fin dall'inizio [illegible] le più titolate alla conquista [illegible] titolo [illegible] campione del 19° torneo monferrino, tornato da quest'anno alla formula amatoriale.

Il primo turno di semifinale [illegible] in programma per domenica, alle 17; si gioca a Portacomaro e a Castell'Alfero; gli eventuali recuperi dell'andata sono in programma per mercoledì [illegible] agosto. Domenica 7 agosto le gare si disputeranno [illegible] campi invertiti. La finalissima si giocherà il 14 agosto; il campo neutro per l'incontro verrà stabilito la prossima settimana, dalla commissione tecnica coordinata da Adriano Fracchia, don Attilio Novo ed Enrico Bacchiello. Saranno indicati anche i campi neutri e le date per eventuali spareggi.

Difficile fare un pronostico: tutte [illegible] quattro queste squadre hanno i numeri per imporsi. Queste [illegible] formazioni delle quattro semifinaliste. Portacomaro: Mauro Balliano, Riccardo Durando, Paolo Bonzano, Marco Scassa, Federico Maccagno, Francesco e Carlo Durando, Stefano Ramon. Castell'Alfero A: Massimo Cussotto, Sil[illegible] Demarchi, Alessio Squazzino, Roberto Sappa, Fabrizio Pontacolone, Fabio Rossetto. Calliano: Paolo Berruti, Ottavio Donato, Alberto Bicocca, Massimo Zanetti, Massimo Cavagna, Noredino Albieri. Grana: Maurizio Monzeglio, Luca Marchisio, Franco Balliano, Giuseppe Gioanola, Piero Bonelli, Adriano Caneva. Il Grana a metà campionato ha dovuto fare a meno [illegible] [illegible] dei suoi pilastri, Ivano Monzeglio per problemi alla schiena; superato l'iniziale momentoi di crisi la formazione granese è tornata [illegible] vincere fino a far parte del quartetto [illegible] qualificazione.

Torneo notturno. E' il Vignale la prima finalista del torneo notturno; martedì [illegible] nella semifinale ad eliminazione diretta ha sconfitto a sorpresa i campioni d'Italia [illegible] Castelferro, per 16 a 13.

I vignalesi, dopo un inizio gara «da dimenticare», perdevano per 4 a [illegible] hanno trovato il giusto assetto e rosicchiando punto su punto [illegible] sono portati [illegible] parità. La gara, durata tre ore, si è fatta così più equilibrata; la seconda parte dell'incontro ha regalato al numeroso pubblico forti emzioni, scambi belli [illegible] combattuti ed un elevato livel[illegible] di gioco da parte di tutti gli atleti. Nelle fila del Vignale sono scesi in campo Emilio Medo[illegible], Claudio Cussotto, Walter Quasso, Luciano Mussa, Davide Bertoli; in quelle del Castelferro Beppe Bonanate, Filippo Nobile, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna.

La partita, tecnicamente molto valida e corretta, ha avuto un solo momento di bagarre sul parziale di 13 pari e 40 a 15 per [illegible] Vignale; l'arbitro Carlevaro ha fischiato fallo contro [illegible] Vignale per una schiacciata del terzino Bertoli. Il giocatore ha protestato ed è [illegible] ammonito.

Il Vignale ha poi giocato il tutto per tutto bloccando gli avversari sui 13 giochi e prendendosi una rivincita sul Castelferro. Lo scorso anno, in finale, aveva vinto il Castelferro. Questa sera, alle 22, si disputerà la seconda semifinale tra Portacomaro e Montemagno **[bru. m.]**

La formazione del Castell'Alfero A, semifinalista [illegible] [illegible] a muro monferrino

PALLONE [illegible]

Attesa per la sfida di stasera ad Alba: in palio l'ultimo posto nel play off scudetto

Voglino alla prova della verità

Contro Molinari-Bertola ancora in forse Rosso II

CASTAGNOLE LANZE. Per il castagnolese Paolo Voglino e per il suo battitore-capitano Arrigo Rosso II potrebbe essere la gara della verità.

L'Albese non può permettersi altri passi falsi contro la Monferrina di Molinari e dell'«eterno» Felice Bertola. La gara, in programma stasera ad Alba, alle 21,15, potrebbe però [illegible] nuovamente condizionata dalle condizioni di forma di Rosso II: [illegible] possente giocatore cuneese è alle prese con [illegible] stiramento inguinale [illegible] [illegible] teme che possa addirittura trattarsi di strappo. La sua presenza in [illegible]mpo sarà in forse fino all'ultimo: certo nel caso dovesse essere della partita resta la pesante incognita sulle sue reali condizioni di forma.

«Finora è stata un'annata disastrosa, sul piano degli infortuni. Ora [illegible] in credito con la fortuna e speriamo di poterci riscattare in questo finale di campionato» sostiene Voglino. Molinari e Rosso [illegible] sono concorrenti diretti nella lotta per la conquista [illegible] sesto e ultimo p[illegible] utile all'accesso alla «poule scudetto»: la formazione vignalese ha dieci punti [illegible] classifica, due in più dell'Albese. Domenica [illegible] sarà invece in trasferta a Pieve di Teco contro l'Ipone. **[f. b.]**

Felice Bertola, 50 anni, torna nel «suo» Mermet, lo sferisterio che lo ha consacrato

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90 - Fax 69.25.15

AFFITTA

VILLA con due... Madonna delle Grazie anche separata. ... in Cuneo e periferia. UFFICIO ..., 10 ... più salone tra ingresso volendo ... CA... magazzini, negozi fronte ... da 300 a 2000 mq. ALLOGGI arredati in Cuneo. CAPANNONE 1500 mq ... affitta

VENDE

CORSO IV Novembre ... camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia L. 305.000.000. CUNEO e stretta periferia ville a schiera varie metrature MADONNA DELLE GRAZIE camera, tinello, cucinino, ..., garage, ... 120.000.000. CUNEO 2 muri negozio fermata 126 mq. L. 245.000.000. VILLA prestigiosa Crocetta. VIALE Angeli attico e superattico L. 1.200.000.000. CUNEO storico 3 camere, cucina, ampio garage. L. 175 milioni. CUNEO storico da ristrutturare attico e superattico L. 300 milioni. CASCINALE a 10 Km da Cuneo. CUNEO 3 camere 4 e 2 servizi L. 270 milioni. ALLOGGI ... Cuneo - Demonte. VILLE - Lotti edificabili e ..., ..., 6, Rocca di ..., Morozzo, S. ... FABBRICATI INDUSTRIALI da 300 a 3000 mq

CEDE

... - ... - dinare - pasta ... - gastronomia ed altre attività. Rivolgersi in sede.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE

di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

... - Villa con ampio giardino composto di: ingresso, ..., ...na, soggiorno, 4 camere, 4 bagni, tavernetta, garage, ottime rifiniture.
SALUZZO - Alloggio recente costruzione composto di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone, veranda, cantina, ottime rifiniture. Libero.
SALUZZO - Via Costa alloggio 2° piano con ascensore composto di: ingresso, cucinotta, soggiorno, 1 camera, servizio, ripostiglio, balcone, cantina.
SALUZZO - Via Savigliano terreno edificabile artigianale/commerciale.
MANTA - Palazzina a schiera ANGOLARE composta: piano rialzato, salone, cucina, bagno, 1° piano 3 camere, servizi con ...
PIASCO - Comodo al centro alloggio 3° piano con ascensore, ... composto da: ingresso, ampia cucina, 3 camere, servizio, 3 balconi, cantina e garage.
REVELLO - Casa ... con cortile e giardino comprende: piano terra, salone, cucina, 4 camere, servizi. 1° piano, 3 camere, servizi, terrazzo. Con cantina e garage.
PONTECHIANALE centro - Presso impianti, bilocale con cantina.
SANPEYRE - Alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 1 camera, servizio, balcone, cantina e garage.

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. ... - ... - ...

VENDE

Cuneo - Via XX Settembre, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.
Cuneo - Adiacente viale Angeli, in piccola palazzina, signorile appartamento di mq 220 rimesso completamente a nuovo. Termoautonomo.
Cuneo - Via Bertano, appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, tavernetta, garage.
Cuneo - Via Fenoglio, piano alto, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, anti-bagno, cantina, garage.
...o - Vicinanze ... Angeli, appartamento con 500 mq di giardino privato. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio.
...na dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage. Vera occasione.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
Boves - Mansarda di: ingresso, camera, cucina, servizio, cantina, grande terrazzo.
... - Ingresso, tinello, ..., 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Primissima periferia di ...: Villa indipendente con 2000 mq. di giardino.
Beinette - Ville unifamiliari indipendenti e a schiera, in costruzione. Finite, in struttura o solo terreno.
San Chiaffredo di ... - Villette a schiera in costruzione. Occasione.
... - In stabile di recente costruzione, bilocale arredato all'ultimo piano.
... Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq ... ampio ... mare.
Mentone - A 50 m. dal mare, centralissimo appartamento all'ultimo piano di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Termoautonomo.

AFFITTA ... referenziati

Cuneo - Via Negrelli, ..., tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. ...
Cuneo - Via Roma, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio. Termoautonomo. Arredato.
Cuneo - C.so Ferraris, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
... - Via Vitt. Amedeo, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. Arredato.
Cuneo - Via Riberi, mansarda di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
San Rocco Castagnaretta - Ingresso, salotto, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina, ... Arredato.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio di metrature diverse.

CEDE

Chiusa ... - In posizione centralissima, avviatissimo negozio di alimentari, frutta e verdura.
Limone - Via Roma, negozio di abbigliamento. Richiesta modesta.
Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare.
Cuneo - Via Pavese, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, ..., garage. Termoautonomo.

ALTRE ... DIRETTAMENTE ... SEDE

...

AL MARE

...IO: a ... mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al ... Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, ...
SAN LORENZO AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in ... di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA

LURISIA: alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con ... recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
V... (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con ... diretto ... piste della famosa «Foresta bianca», pagamenti rateali o finanziamenti in valute.

...

... 10 ... CUNEO: ... villa di recente ... in ... condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa e cantine, con parco alberato di mq .... Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
...: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza. Trattative ....

ALLOGGI ...

...O ...: alloggi di tre vani e servizi in piccolo condominio, a partire da Lire 95.000.000.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
...: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, ... cantina, ampio giardino privato di mq ....
...: alloggio nel ... storico, termoautonomo, ...e, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per ... bifamiliare a lire ... milioni.
VIGNOLO: in via Orti, villa signorile in costruzione

INDUSTRIALI

CARAGLIO: terreno artigianale immediatamente ... fronte strada statale per Cuneo.

RUSTICI

... caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con ... di circa 2.500 mq.
MONTEROSSO ... rustici da ristrutturare, con prati e ... in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto ...vato per residenza trifamiliare.
...EZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di locali commerciali.

Telefono 0171 - ... orario ...

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo, uso vacanze.
CUNEO - Zona Donatello - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, ..., soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, di prossima costruzione.
ACCEGLIO - Zona centrale - Casa su ... livelli, 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina, no garage. Uso vacanze.
DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare di prossima costruzione

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris. Garage 2 posti ....
CUNEO - C.so .... Locale uso ufficio, 3 camere, ..., terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
... 2 - Magazzino mq 120.
CUNEO - Via V. Amedeo alloggio 2 camere, ... bagno, ripostiglio e cantina.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
FOSSANO - Bar con ottimo incasso. Distributore con lavaggio.
CUNEO - Bar con ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

... T. ... & C.

CUNEO - ... 41 - Tel. e Fax 0171-694603

COMPLESSO ... SAN GIOVANNI CENTALLO

Impresa vende direttamente gruppi di villette indipendenti separate da autorimessa e/o pergolati.

● zona residenziale concentrica ● a pochi minuti da Cuneo e Fossano ● frequenti collegamenti ferroviari (stazione a due passi) ● vicinanze impianti sportivi e scuole ● comodità negozi di ogni genere

Per informazioni e prenotazioni: ML Immobiliare - Tel. 0171 694.603
Impresa Cavallo Renato - Tel. 0171 214.788 - ... 234.704
Progettista geom. Risso - Tel. 0171 214.881

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. ... & C.

... - ... 41 - Tel. e Fax ...

VENDESI

CASTELLETTO STURA - villa da ultimare L. ... milioni.
CUNEO - Rialzato - 3 camere, tinello, cucinino.
... - Centralissimo, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, 3° piano senza ....
CUNEO - Primissima periferia - rustico da ristrutturare con ... mq di terreno.
CUNEO - Croce rossa - ... - pronte ....
CENTALLO - Metà bifamiliare.
... - Palazzina con ampio giardino.
CENTALLO - Alloggi varie metrature.
VIGNOLO - Lotti di terreno.
... (San Lorenzo) - Lotto di ... mq ....
MACRA - Alloggetto con giardino indipendente.
ROASCHIA - Rustico panoramico indipendente da ristrutturare con progetto approvato.
... - **Alloggio ... ed ultimo piano (no ascensore), ... posizione, 4 vani, cucina, bagno, ripostiglio ... ampio ...**

...

...ONE - Monolocale mese di agosto.
CUNEO - Alloggi arredati e non.
... - ... via Stoppani/V.le Angeli - ....
CUNEO - zona c.so Vittorio/c.so Nizza: garage/magazzino mq. 50 circa.
CUNEO - zona ex Caldi capannone uso artigianale (dal 1995 uso libero) mq. 300/600/1200.

... alloggio in casa bifamiliare ... ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

...

... bar con ottima reddititività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES ... quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

...662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA • MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
... ARREDATE A L. ...

... possibilità di gestione italiana e reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Agenzia ... Giolitti

di MOLIDORE I. & GARNERO G. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, ...
Tel. ...

VENDE

CUN... piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
A Km 6 da Cuneo: casa parzialmente indipendente: piano terra: cucina, bagno, n. 3 camere; primo piano: n. 2 camere, bagno - cantina e garage.
... villetta indipendente a km 1,5 dal centro: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
BOVES: casa indipendente ... n. 2 ...ti e mq. 200 circa di ....
BOVES: struttura casa indipendente.
ROS... 2° ...: ingresso, cucina, n. ..., bagno, ... - L. 78.000.000.
... 3° ...: ingresso, ..., n. 2 camere, cantina - L. 60....
ROSSANA: ... piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
ENTRACQUE: villa indipendente di nuova costruzione con giardino.
... negozio mq. 400 - possibilità appartamento.
Strada statale CUNEO-BORGO SAN DALMAZZO: FRONTE STRADA LOCALI COMMERCIALI per esposizione ed appar....
MENTONE: a mt. 150 dal mare, 1° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno - appartamento ristrutturato e arredato ... - FF. 850.000.

AFFITTASI

CUNEO: negozio mq 40 con cantina mq 20.
CUNEO: appartamento: 1° piano; cucina, n. 3 camere, doppi servizi.
CUNEO: ingresso, cucinino-tinello, ..., 2 camere, doppi servizi - garage.
CUNEO: c.so C. Brunet garage.
MENTONE: monolocale ... di settembre.
VENTIMIGLIA: fronte mare - mese di agosto - cucina, sala, camera e bagno.

CEDESI

Bar;
Bar-tabacchi;
Bar-libreria;
Licenza ambulante ferramenta;
Cartoleria-libreria;
Ristorante;
Pizzeria;
A ... pensione-ristorante.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agenzia Publikompass spa
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.938 - ...

Da NIZZA
8, Avenue Felix Faure
Tel. 0033-93809111
Fax 0033-93920727
Anche a CUNEO
il più affermato
Consigliere Immobiliare
della Costa Azzurra

Vi garantisce
FINANZIAMENTI IMMEDIATI
fino al 70% dell'investimento.
Banca La Hénin - 7,60

P.zza Gal... 2 - 12100 CUNEO
tel. ... - Fax 0171/697828

BEAULIEU A 100 mt. dal porto e dalla spiaggia piccolo residence di grande standing. Ultimi bilocali con terrazzo da 950 000 FF

NIZZA Nella famosa Rue de France, a 250 mt. dal Negresco ... dalla spiaggia, ultimi ... residence in fase di costruzione. Monol... bilocali con terrazzo ... da 410...

VILLENEUVE LOUBET Nel cuore del parco di Vaugrenier appartamenti e villini di gran lusso con piscina e campi da tennis, sorvegliati ... Bilocali con terrazzo da 750 000 FF

JUAN-LES-PINS A 250 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Monolocali e bilocali a partire da 370... consegne.

THEOULE-SUR-MER Splendida costruzione con un'ottima vista panoramica sulla baia di Cannes e piscina privata. Bilocali da 675 000 FF. Pronta consegna

...NCORA - CANNES - CANNES MARINA - MANDELIEU
... GRIMAUD - LES MENUIRES

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** COSTA POCO

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 28 Luglio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il provvedimento è stato emesso dalla Commissione provinciale di vigilanza

Savigliano, teatro «inagibile»

All'interno del «Milanollo» alcune porte per l'uscita di sicurezza sono più strette di dieci centimetri rispetto alle normative. La stagione è a rischio. L'assessore alla Cultura: «Lavori da fare in fretta»

L'ultima ristrutturazione del teatro Milanollo risale a sei anni fa

SAVIGLIANO. Il teatro civico Milanollo è stato dichiarato «inagibile» dalla commissione provinciale Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, presieduta dal vice-prefetto, ispettore Bruno di Clarafond. Motivo del provvedimento presenza all'interno della struttura di serie di porte sicurezza dieci centimetri più strette rispetto alle normative previste: per poter tornare a utilizzare il teatro, il Comune dovrà adeguare le uscite, portandole a 120 centimetri di larghezza.

La revoca era da tempo, dal Comune di Savigliano si sperava che Commissione interpretazione della normativa data sei anni fa durante gli ultimi lavori di ristrutturazione che precedettero la riapertura del teatro, avvenuta alla fine del 1989.

«L'amministrazione - ha il sindaco Alfredo Dominici - si affidò a un professionista, secondo cui la normativa prestava a un certa tolleranza nelle misure, stabilita in percentuale rispetto alla larghezza totale delle porte. Ma la Commissione non è stata d'accordo: ora siamo costretti a rifare le uscite, che sono addirittura superiori rispetto a quelle previste».

Preoccupazione è espressa dall'assessore alla Cultura Cacciolati: «Sono certo che si farà di tutto per riconsegnare il teatro in tempo per la stagione 1994-'95. Dobbiamo definire con lo Stabile di Torino quali saranno le otto rappresentazioni che verranno inserite nel cartellone definitivo fra le quindici che ci state proposte. Dobbiamo provvedere al più presto alle modifiche richieste dalla Commissione provinciale, per cominciare l'annata senza ritardi».

Il teatro Milanollo restaurato una prima volta nel Dopoguerra negli Anni 60, su iniziativa, in particolare, dell'amministrazione guidata sindaco Antonino Olmo. Le rappresentazioni ripresero nel 1972 la struttura rimase attività fino all'autunno dell'83 quando, soprattutto per effetto delle severe norme entrate in vigore dopo il tragico rogo cinema «Statuto» di Torino, fu costretto a una seconda radicale ristrutturazione.

Il Comune Savigliano spese miliardo 500 milioni di lire tinteggiature, rivestimenti, pavimenti, impianto elettrico di riscaldamento, arredamenti, servizi igienici, te e impianti sicurezza. I lavori vennero eseguiti per abbattere il più possibile barriere architettoniche la capienza da circa settecento a 382 posti. «Milanollo» venne inaugurato una seconda volta il 21 dicembre 1989.

Piero Bertoglio

OMICIDIO DEL PRIMARIO

Cuneo, dossier dei famigliari

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, genero dottor Motta, ha consegnato al sostituto procuratore Giraudo memoriale di venti pagine.

35

Ieri in Regione

Respinto il progetto «re-sol»

CORTEMILIA. fronte piemontese contro «re-sol» serra le file e concentra i propri sforzi pochi giorni dalla presentazione al ministero dell'Ambiente delle controdeduzioni sul progetto dell'inceneritore di Cengio. Ieri a Torino i vertici regionali hanno ricevuto una delegazione formata da una quarantina sindaci, ambientalisti ed esponenti dei comitati della Valle Bormida, delle Langhe e dell'Albese.

L'incontro, convocato dall'assessore alla pianificazione territoriale Mercedes Bresso, servito a definire prossime mosse della lunga partita che sta giocando attorno all'inceneritore.

Ieri, dopo oltre un'ora discussione allo scottante problema, si è deciso di una delibera della giunta regionale in cui viene respinto con fermezza il progetto «re-sol». Nel documento la Regione contesta anche nel metodo la prassi seguita dall'Acna per chiedere la valutazione impatto ambientale dell'impianto.

Nella procedura «Via», la Regione Piemonte è stata chiamata a esprimersi soltanto per conoscenza e non per competenza. La distinzione ha suscitato forti proteste da parte piemontese, poiché Regione e sindaci ritengono che la competenza sul problema spetti, oltre che alla Liguria, sul cui territorio sorge l'impianto, anche al Piemonte, che le emissioni del «re-sol» interesseranno soprattutto il tratto piemontese della Valle Bormida e le Langhe.

Nella delibera, la Regione richiama l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio il luglio o, giorno cui l'Acna presentò ufficialmente la richiesta di sottoporre il «re-sol» alla procedura «Via».

Nei prossimi giorni sarà raccolta tutta la documentazione, che entro il 4 agosto dovrà pervenire al ministero dell'Ambiente per essere esaminata dalla commissione di valutare l'impatto ambientale. Oltre alla delibera Regione e alle controdeduzioni tecniche, con le quali esperti della Regione, Wwf e di Valbormida Viva cercano di «smontare» progetto presentato dall'Acna, saranno inviate a Roma anche le numerose firme raccolte queste settimane dal giornale «Valle Bormida Pulita», dal comitato albese contro Acna «re-sol» dalle altre associazioni.

[c. o.]

Vertice oggi pomeriggio per l'emergenza dopo lo smottamento di Pietraporzio

Pericolo frane: deviato un torrente

Per poter intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Cuneo hanno dovuto modificare il corso dello «Stau» E' ancora chiusa la strada dei «Prati del Vallone». Nella zona sono state sospese tutte le attività turistiche

PIETRAPORZIO. E' stato convocato per oggi pomeriggio, in municipio, un vertice tecnico per fare il punto sull'emergenza frane nel vallone del «Rio Pontebernardo», interessato venerdì scorso, da un grande smottamento (300 mila metri cubi terriccio per un fronte di oltre un centinaio di metri). Alla riunione parteciperanno il sindaco, Marco Frigerio e i geologi della Povincia e della Regione.

Nei giorni scorsi le squadre dei vigili del fuoco Cuneo hanno, provvisoriamente, deviato l'alveo torrente «Stau», a monte dei «Prati del Vallone». L'intervento permetterà il prosciugamento della zona interessata dalla frana. Prima dell'inizio dei lavori risistemazione del canalone sarà necessario attendere il consolidamento dell'enorme lingua di fango che, venerdì, ha travolto alcune tende campeggio e l'abitazione di margaro, nelle del rifugio Talarico

Per bloccare il grande smottamento (300 mila metri cubi di terriccio) nel vallone «Rio Pontebernardo» sono intervenute squadre di soccorso ruspe, draghe e mezzi speciali

(1750 metri di quota).

Mentre le squadre di soccorso sono al lavoro ruspe, draghe mezzi speciali in vigore l'ordinanza che vieta il transito delle auto lungo la strada dei «Prati del Vallone» la sospensione di tutte le attività turistiche della zona. «La decisione stata presa - spiega il sindaco - perché la frana ha ricoperto gli sbarramenti antivalanga, che, tra l'altro, hanno retto bene all'impatto materiale. Le barriere devono però essere nuovamente innalzate tanto da garantire nuovo margine di protezione».

Livio Quaranta, presidente Comunità montana Valle Stura è preoccupato: «La frana dei "Prati del Vallone" un ulteriore campanello d'allarme sul degrado idro-geologico che sta interessando zone alpine. Una delle principali cause dell'emergenza lo spopolamento della montagna. Numerose zone si stanno inselvatichendo. In valle abbiamo localizzato diverse aree a rischio come quella della frana "Nairassa" a Vinadio. Sono necessari interventi della Regione».

[c. g.]

Cercava di accendere la stufa con l'alcol

Si ustiona in cucina Cebana grave al Cto

CEVA. Elda Bonino, 44 anni, frazione Poggi Santo Spirito, ricoverata in gravi condizioni nel reparto «Grandi ustionati» del «Cto» di Torino.

L'altra sera la donna, che abita con il marito Giuseppe Fechino e i due figli, stata coinvolta in un incidente domestico. Era da poco rientrata casa per preparare la cena. Verso le 17,30 ha cercato di accendere la stufa aiutandosi con dell'alcool, ma, per un errore disattenzione, il fuoco divampato con violenza e un'improvvisa fiammata ha investito la donna, causandole ustioni secondo terzo grado al volto, entrambe le braccia e al busto.

Un urlo disperato ha fatto accorrere i familiari. La donna è stata trasportata in ospedale un'ambulanza della Croce bianca. All'arrivo pronto soccorso le condizioni di Elda erano disperate. I medici sono intervenuti con tempestività, dopo i primi accertamenti sono stati costretti ad ordinare il trasferimento della paziente allo specializzato tro torinese, anche perché l'ospedale cebano non dispone attrezzature per la cura grandi ustionati. Per evitare traumi a Elda Bonino stata contattata la centrale «118» che ha fatto decollare un elicottero dalla base di Savigliano. A Torino hanno confermato la gravità delle condizioni della donna, grazie alle attrezzature e all'esperienza maturata nella cura dei casi di ustione hanno potuto intervenire con efficacia.

caso difficile, ma sembra che la donna abbia reagito bene alle cure, dando segni di miglioramento e riprendendo conoscenza. Elda Bonino oltre che come casalinga impegnata nel lavoro nei campi e nella cura del bestiame. Il figlio e il marito occupano della lavorazione del legno, mentre la figlia frequenta la facoltà architettura a Torino

[p. s.]

Il caso di un allevatore bovesano che la scorsa primavera (per una valanga) ha perso il rifugio sui pascoli in montagna

Con l'elicottero una roulotte al margaro senza baita

Trasportati anche cemento e vernici per sistemare la croce sulla punta della Bisalta

Attualmente sulla Bisalta sono soltanto due margari

BOVES. Una roulotte per margaro rimasto senza. L'elicottero della Heliwest San Marzanotto d'Asti, noleggiato dal Comune, l'altro ieri ha trasportato depositato su uno spiazzo del pascolo Ceresole, seicento metri più in basso della cima della Bisalta (m. 2404), la roulotte che ora a disposi margaro bovesano Aldo Dalmasso, 48 anni. Una valanga, in primavera, aveva investito distrutto il ricovero.

L'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano, che ha promosso e coordinato l'operazione, racconta: «Sulla Bisalta rimangono solo due margari: Maurizio Martini, 55 anni, che custodisce cinquecento pecore a 1600 metri di quota ma sverna a Charasco, e Aldo Dalmasso che alleva una cinquantina di bovini vive nel capoluogo quando non all'alpeggio. Un tempo la transumanza sulla Bisalta era un fenomeno di notevoli riflessi economici. Oggi è ridotto al lumicino perché la dura, faticosa esistenza del margaro allontana sempre più i giovani. Il margaro Dalmasso dopo avere constatato i danni provocati dalla nevicata tardiva verso la fine di giugno è salito ugualmente con le bestie all'alpeggio fermandosi a Rosbella prima di raggiungere Ceresole».

L'assessore aggiunge: «Nel frattempo abbiamo avvisto l'operazione roulotte acquistandone una usata a buon prezzo. Per il trasporto ci siamo affidati all'elicottero della ditta astigiana che è alzato con il pesante mezzo imbragato all'apparecchio Buscaie, vicino San Giacomo, e dopo pochi minuti è atterrato Ceresole. Sul posto, per la sistemazione della roulotte, trovavano già i familiari Aldo Dalmasso. Ora il margaro avrà una abbastanza confortevole per dormire prepararsi i pasti».

Dotati notevole iniziativa pratica, l'assessore Peano i suoi collaboratori comunali hanno approfittato dell'elicottero per due altre operazioni necessarie, ma sempre rinviate. L'apparecchio ha infatti compiuto secondo volo nell'alpeggio gestito da Maurizio Martini il cui ricovero risparmiato dalle valanghe aveva bisogno di urgenti interventi di manutenzione. In ultimo l'elicottero ha raggiunto la cima Bisalta portando cemento e vernice per il restauro della grande croce che domina la pianura.

Continua l'assessore Giuseppe Peano: «L'anno prossimo no cinquant'anni da quando, nel 1945, subito dopo la guerra, la croce è stata issata sulla cima della Bisalta. Celebreremo l'anniversario con alcune manifestazioni. Intanto anche la Croce aveva bisogno di lavori di consolidamento e abbiamo approfittato dell'elicottero per portare il materiale. L'intera operazione è costata poco, grazie al lavoro prestato dai volontari».

[g. d. m.]

Ancora inconvenienti ai cavi in fibre ottiche

«Black out» telefonico paralizza la «Granda»

ASTI. Telefonini nuovamente muti teleselezione impossibile ieri pomeriggio, dopo il lungo «black out» di lunedì, per un altro inconveniente ai cavi in fibre ottiche tranciati dalla ruspa che lavorava sulle sponde del rio Triversa, tra Baldichieri e Villafranca.

Ripristinati i 38 mila collegamenti sulla linea di trasmissione che unisce Alessandria a To Lancia, alle 15 s'è verifica un secondo guasto, di minore entità, che ha comunque causato altre interruzioni al traffico telefonico.

«Abbiamo riscontrato lesione al cavo, qualche metro a valle della giunzione appena ultimata - spiegano alla Sip che proprio è diventata Telecom Italia -. Era sicuramente una conseguenza del primo incidente: il "cucchiaio" della ruspa, tranciando cavo, gli ha procurato una sorta di "stiramento" che ha causato nuovo guaio».

Secondo i tecnici, lavoro di rimozione, di saldatura laser delle fibre la successiva messa in posa hanno provocato la spaccatura. Conseguenza immediata, un «black out» telefo proporzioni pari a quello di lunedì.

Questa volta, però, è durato molto meno. Scattato l'allarme, i rimedi sono stati più veloci: si è ripetuto lo stesso programma d'emergenza e le comunicazioni Asti, Alessandria e Cuneo, più la parte che interessava Genova e Roma, sono state instradate su percorsi alternativi.

«La presenza dei nostri tecnici sul posto dell'incidente - aggiungono alla Telecom - ci ha permesso di intervenire con la massima rapidità e nei prossimi giorni adotteremo una soluzione radicale».

Per evitare nuovi guai, verrà sostituito un tratto di cavo lungo chilometro: lavorerà notte, promettono alla Telecom, in modo da limitare i disagi per gli utenti.

[b. g.]

La commissione Urbanistica è favorevole al nuovo centro commerciale

Il Comune: sì all'ipermercato

Gli amministratori hanno approvato il piano per costruire una rotonda a Madonna dell'Olmo
Favorirà l'ingresso dei clienti nella maxi-struttura. La minoranza: «Decisione affrettata»

CUNEO. Qualcuno lo ha già definito l'ipermercato «spazza concorrenza». I commercianti temono la «morte» delle piccole botteghe e prospettano una crisi occupazionale nel settore della distribuzione, [illegible] compensata dalle assunzioni (circa 500) per la maxi-struttura che sorgerà a Madonna dell'Olmo.

Da parte del Comune, dopo il «sì» della commissione edilizia, è arrivato il via libera da parte della [illegible] urbanistica, che ha dato parere favorevole, dal punto di vista della viabilità.

«Abbiamo valutato tenendo conto delle condizioni urbanistiche - è la precisazione del presidente della commissione, Giu[illegible] Mondini -. Per tentare di dare [illegible] risposta definitiva all'annoso problema dell'incrocio fra la statale per Torino e la strada per Fossano ci siamo rivolti all'Anas. Tutte le nostre [illegible] sono state puntualmente bocciate. E' stata rifiutata anche l'ipotesi di fare un sovrappasso con [illegible] diretto all'ipermercato e alla statale dei laghi di Avigliana».

Il Comune ha approvato il progetto di viabilità, presentato dai responsabili della società torinese «Rosazza», per la costruzione dell'ipermercato (40 mila metri quadrati coperti e altret[illegible] destinati a [illegible] verde; parcheggi e giochi per i ragazzi): allestimento di uno svincolo all'altezza di via della Motorizzazione.

Non tutti i componenti della [illegible] urbanistica sono favorevoli al piano: Alberto Sciandra, capogruppo della Lega nord dichiara: «Il nostro gruppo ha votato contrario perché la situazione viabile è insufficiente. Abbiamo chiesto un tavolo politico di discussione sull'insediamento dell'ipermercato e i riflessi sull'occupazione». Anche Aurelia della Torre, indipendente, ha manifestato perplessità sul nuovo ipermercato, così come Elio Rostagno, indipendente. Quest'ultimo ha sottolineato come la costruzione dell'ipermercato sia [illegible] decisione «di tali proporzioni che provocherà cambiamenti per la città che devono essere meditati a fondo».

Precisa Rostagno: «Negli ultimi mesi si sono sovrapposte molte proposte: centro commerciale di Cuneo 4, rimasto quasi deserto, negozi di piazza Boves, ancora chiusi, maxi-area all'in[illegible] del costruendo complesso fra piazza d'Armi e piazza Bru[illegible] Lanteri, centro commerciale nell'isolato già sede delle fonderie Bongiovanni e insediamento della "Coop" nella zona artigianale». Anche Forza Italia è contraria: «Quattro mesi fa i [illegible] ci hanno affidato una delega - dice Luciano Pianelli, segretario provinciale e coordinatore regionale dei club -. Il Comune, prima di [illegible] decisione così impegnativa per il futuro della città, dovrebbe consultarci».

Gianpaolo Marro

Da sinistra l'assessore Ernesto Algranati, Giuseppe Mondini ed Elio Rostagno

[illegible] CUNEO

[illegible]
Mercatino [illegible] pulci e dell'antiquariato

Domenica per le strade del paese si terrà un mercatino delle pulci. Il gruppo Ana della Valle Stura organizza [illegible] polentata.

MUNICIPIO
Il nuovo piano del traffico nel centro storico

Oggi, alle 18, la giunta comunale di Cuneo discuterà il nuovo piano del traffico nel centro storico, che prevede l'allesti[illegible] di [illegible] unici sui corsi Kennedy e Giovanni XXIII.

[illegible]
Caccia al tesoro notturna «The schifidor monster»

Il movimento giovanile di Centallo organizza oggi una [illegible] la tesoro notturna «The schifidor monster». Scopo del gioco è conquistare entro mezzanotte l'aglio necessario a uccidere Dracula. L'appuntamento è alle 21,30. I concorrenti dovranno munirsi di pile e bici.

[illegible] PESIO
L'ente parchi [illegible] un tecnico di vigilanza

L'ente parchi e riserve di Chiusa Pesio ha bandito un [illegible] per l'assunzione di un tecnico dell'area di vigilanza. Le domande scadono il 12 agosto.

REGIONE
Fondi per 4,5 miliardi alle Comunità [illegible]

La Regione ha ap[illegible]to un fondo per le valli di 4,5 miliardi. Lo stanziamento è destinato alle Comunità montane: a ogni ente andranno 100 milioni per progetti speciali di sviluppo.

[illegible]
Telecamere di Gregoretti raccontano i murales

Vernante e i suoi murales saranno il tema della trasmissione «Sotto traccia» di Ugo Gregoretti, in onda sabato alle 22,40 su Rai Tre. [g. p. m.]

CARAGLIO
Offrono in strada dolci casalinghi

Stasera, alle 21, in via Broffario si terrà la sfilata della banda musicale, [illegible] la tradizionale offerta, da parte dei residenti, di dolci casalinghi. L'iniziativa è nell'ambito della rassegna «Su e giù darè 'd piasetta».

CARAGLIO
Nella piazza del mercato c'è il festival de «L'Unità»

Oggi, alle 19, in piazza del mercato, sarà inaugurato il festival de «L'Unità» della Valle Grana. Alle 21 esibizione del gruppo comico «Anita dal circolo Garibaldi di Torino». [c. g.]

Presentato in Consiglio il piano di ristrutturazione

Boves, piazza dell'Olmo sarà restituita ai pedoni

[illegible] Piazza dell'Olmo cambierà «look»: il sindaco, Luigi Pellegrino e l'assessore ai Lavori pubblici, Piero Arpino, hanno presentato l'altra sera in Consiglio comunale il progetto «che restituirà la piazza ai pedoni».

L'albero al centro sarà contornato da un'aiuola [illegible] ciottolato, la pavimentazione rifatta in p[illegible]do con eliminazione del dislivello dei marciapiedi.

L'antica fontana sarà valorizzata [illegible] strutture e contornata da panchine in pietra. Subirà una vera rivoluzione il «Pelerin»: il pavimento abbassato di trenta centimetri per portarlo a livello della strada, panche in pietra mantenute [illegible] collocate diversamente.

Anche il lato verso la chiesa cambierà aspetto: la scalinata avrà una rampa in modo da favorire l'accesso ai disabili, l'illuminazione non sarà più con lampioni ma [illegible] lampade a braccio e a [illegible].

La piazzetta Mottini avrà una pavimentazione nuova e la scaletta che porta in piazza Caduti sarà sostituita da [illegible] rampa. I lavori dovrebbero terminare a maggio. Spariranno i parcheggi al centro della piazza e sarà mantenuto il mercatino del mercoledì e del sabato.

Il finanziamento è stato approvato all'unanimità; l'opposizione ha osservato che progetti [illegible] importanti non dovrebbero essere decisi in giunta [illegible] discussi in Consiglio. [b. s.]

In piazza dell'Olmo [illegible] rifatto il porfido e verranno allestite aiuole e panchine

A [illegible]

Nominato difensore civico

I punti discussi nel Consiglio comunale di martedì - eccetto la nomina dell'amministrazione dell'Istituto musicale - sono stati approvati. La Commissione elettorale sarà formata da Silvano Di Falco, Ivo Arnaudo, Silvia Massolo e Luciano Dalmasso (effettivi); da Enrica Giraudo, Silvana Pellegrino, Aldo Di Massimo, Eraldo Garnero (supplenti); Pierpaolo Varrone e Pellegrino giudici popolari. Il commercialista Livio Viale sostituirà Mario Tropini che si è dimesso da membro del Collegio dei revisori del conto. Difensore civico è Adriano Borgetti; rappresentanti Consorzio acque reflue: Sergio Garis, Bruno Vendemia, Oscar Pepino, Di Massimo, Garnero. Commissione revisione Statuto: Claudio Bramardi, Francesco Cattò, Giacomo Conte, Varrone e Maurizio Zamprogna. Membri in Comunità Valle Stura: Di Falco, Boaglio e Molinengo. [r. s.]

Piccoli proprietari

[illegible] una [illegible] sulle caldaie

CUNEO. Una lettera aperta ai sindaci e ai funzionari [illegible] «Granda» e del Piemonte. L'iniziativa è dell'associazione sindacale dei piccoli proprietari immobiliari che, attraverso il coordinatore, Teresio Lamberti, ha scritto agli uffici municipali che si occupano di risparmio energetico. «Tenuto conto delle evidenti difficoltà incontrate dai proprietari immobiliari - è scritto nel documento -, difficoltà peraltro denunciate dalla nostra associazione [illegible]zionale al ministro dell'Industria, nella richiesta di proroga [illegible] 7 luglio, chiediamo agli uffici che si adoperino perché la scadenza del 1° agosto non sia considerata [illegible] tassativa».

Il coordinatore Asppi ha precisato che «la richiesta si rende necessaria in mancanza degli adempimenti preliminari da parte della pubblica amministrazione per il rilascio degli attestati di conformità e norme per le imprese abilitate e per il libretto». Per informazioni rivolgersi a Cuneo, in corso Nizza 41, 0171/694603. [r. s.]

L'apertura di alcune aziende a Demonte conferma l'interesse dei villeggianti per il ritorno alla natura

Il domani della Valle Stura è l'agriturismo

Le proposte spaziano dai menù [illegible] piatti della tradizione di montagna alla possibilità di passeggiate sui cavalli di razza aveglinese
Due giovani tedeschi hanno sistemato vecchie abitazioni abbandonate della borgata Prafiuret nel vallone del Cant. Percorsi storici

DEMONTE. La Valle Stura punta sull'agriturismo. Recentemente in zona [illegible] state avviate alcune aziende turistiche, in grado di ospitare villeggianti amanti della natura e delle antiche tradizioni popolari.

In località «Munatera», un chilometro a valle di Demonte, [illegible] pa[illegible] [illegible] cascina Marsigliani è stata adibita ad attività turistiche e gastronomiche. Per le prenotazioni telefonare allo 0171/95352. A [illegible] del capoluogo della Valle Stura, in «Rua Vanet», anche André Jomini ha attrezzato alcuni stabili per lo sviluppo dell'attività agrituristica. L'azienda è dotata anche di un maneggio con cavalli di razza aveglinese (telefono 0171/955648).

Nel vallone del «Cant», in località «Prafiuret», due giovani tedeschi, Klotz Dagmar e Frey Hartmuth, tecnici della coltura agricola-biodinamica, hanno intrapreso l'attività agrituristica risistemando alcune abitazioni della borgata (telefono 0171/955726).

«Una serie di nuove e interessanti attività economiche - spiegano gli amministratori locali - in grado di rilanciare lo sviluppo sia turistico sia occupazionale della valle. Oltre agli splendidi angoli naturalistici la zona è anche ricca di storia». [o. g.]

Da sinistra l'azienda nel vallone del «Cant», in località «Prafiuret» gestita dai due giovani tedeschi; il maneggio cavalli di razza aveglinese in frazione «Rua Vanet» di Demonte gestito da André Jomini e il cortile [illegible] cascina Marsigliani in borgata «Munatera»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il «Paperino club» e la siepe

In riferimento alla lettera pubblicata il 23 luglio sulla pagina di Cuneo e provincia dal titolo «Una [illegible] antismog per il Paperino club di viale Angeli» si ritiene opportuno precisare quanto segue: prima della avvenuta ristrutturazione del parco giochi esisteva, lungo la recinzione, una siepe: questa pur costituendo barriera per lo smog proveniente dalla vicina strada, rendeva «isolata» dagli sguardi l'intera area ludica.

Detto «isolamento» [illegible] particolarmente gradito a coloro che ricercavano luoghi riservati e così, nonostante i ripetuti controlli compiuti in allora, era facile rinvenire al mattino numerose siringhe, nonché atti vandalici a carico delle attrezzature.

La scelta di rendere visibile l'intero parco giochi dalla strada, pertanto, è stata praticamente obbligata, consentendo così alle forze dell'ordine più facili controlli notturni. Inoltre, con l'istituzione di un servizio di quotidiana pulizia e verifica dell'intero parco, effettuato da un giardiniere comunale, si è riusciti ad ottenere un buon livello qualitativo-gestionale del parco giochi che è invidiato da numerose altre amministrazioni comunali.

Sergio Giraudo
assessore ai Lavori pubblici
Cuneo

[illegible] festa in viale Angeli

Domenica [illegible] c'è stata [illegible] bellissima festa sul viale Angeli: dalle 17,30 alle 19, infatti, clown, trampolieri, majorettes e sbandieratori hanno rallegrato e divertito chi è rimasto in città. A divertirsi sono stati soprattutto i bambini, entusiasti e meravigliati di tanta allegria e bravura. Ringraziando, anche a nome di tante altre persone, l'assessorato alla Cultura che ha pensato ai più piccoli, spero che questa manifestazione si ripeta ancora, se non quest'anno, il prossimo, permettendoci così di rivedere artisti davvero bravi.

Rita Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 56.444; [illegible] 316.318, **Cri:** 441.744; **Alburetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113, 92.132; **Mondovì:** 552.295; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 786.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Ste[illegible] Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore [illegible] alle ore 8 (a serrande [illegible] bassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 49.26.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22.

[illegible] *Cravero*, via [illegible]. Emanuele 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Roftondo*, via Roma 1, [illegible]. 60.544.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, [illegible]. 42.242.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]eo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; [illegible]: 7[illegible]; **Fossano:** 695.210; [illegible]: 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO [illegible]

[illegible]

MORTI. Barattero Giuseppina, 89 anni (residente a Cuneo), casalinga; Galfré Celestina, 64 anni (residente a Boves), casalinga; Tomatis Giovanna, 84 anni (residente a Cuneo), casalinga; Filippone Luciano, [illegible] anni (residente a Allmena), impiegato; Rovera, Giovanni, Spirito, 70 anni (residente a Busca), pensionato Barbero Umberto, 76 anni (residente a Cuneo), operaio; Clerici Primo, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Verutti Angela, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionata; Goletto Pasqualino Giacomo, [illegible] anni (residente a Bernezzo), pensionato; Olivero Giovanni, 67 [illegible] (residente a Piasco), pensionato; Bongiovanni Edoardo, 84 anni (residente a Naive), pensionato; Giuliano Domenica, 90 anni (residente a Cuneo), pensionata; Galateo Assunta, 70 anni (residente a Cuneo), pensionata; Nasi Ernesto, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Vallauri Giovanni, 93 anni (residente a Castelletto Stura), pensionato; Giordanengo Giuseppina Maddalena, [illegible] anni (residente a Vernante), pensionata; Martini Lucia, [illegible] anni (residente a Robilante), pensionata.

[illegible]

MATRIMONI. Davide Sommaruga [illegible] anni, impiegato (residente a Fossano), con Anna Damiano, 23 anni, impiegata (residente a Fossano); Roberto Grasso [illegible] anni, agricoltore (residente a Fossano), [illegible] Lidia Menardi, [illegible] anni, [illegible] (residente a Villafalletto); Giuseppe Bertaina, 41 anni, barbiere (residente a Vernante), [illegible] Margherita Dalmasso, 30 anni, commessa (residente a Fossano); Maurizio Fissolo 29 anni, artigiano (residente a Fossano), con Giuseppina Gaggero, 26 anni, insegnante (residente a Savigliano); [illegible] Borello, 26 anni, operaio (residente a Fossano), [illegible] Marialaura Arnaudo, 28 anni, educatrice professionale (residente a Cuneo); [illegible] Bonada, [illegible] anni, elettricista (residente a Trinità), con Elsa Morano 33 anni, imprenditrice (residente a Fossano); Livio Lingua 28 anni, geometra (residente a Fossano), con Gemma Graglia 27 anni, casalinga (residente a Savigliano).

[illegible]

MATRIMONI. Dho Marco, 26 anni, operaio (Peveragno), con Dutto Laura, [illegible] anni, pettinatrice (Boves).

[illegible]

MATRIMONI. De Santis Massimo, [illegible] anni, guardia di finanza (Beinette), con De Santis Angelina, 24 anni, impiegata (Cetara, Salerno).

[illegible]

[illegible]
Una cena campestre

Sabato prende il via la festa campestre di San Giacomo. Alle 19, [illegible] a base di pizze, polli allo spiedo, spiedini, salsiccia, patatine. Alle 21 [illegible] con il «Lou Senbal». [c. g.]

[illegible]
«Apocalisse [illegible] il Duemila»

Stasera, alle 21, nell'ambito delle manifestazioni «Estate '94» a Argentera, si terrà un incontro con Gigi Garelli su «Apocalisse verso il Duemila».

[illegible]
«Festin de Berghe»

Sabato e domenica a Fontan in Valle Roya è in programma «Le Festin de Berghe». Saranno proposti giochi e piatti tipici.

DEMONTE
Diapositive [illegible] storia e arte

Alle 21, in parrocchia vi [illegible] una serata di diapositive [illegible] «Storia e arte di Demonte». L'idea è della Pro Loco e dello Iat. [g. p. m.]

Un memoriale di venti pagine consegnato al sostituto procuratore Giraudo

Omicidio, dossier dei familiari

Gianmaria Dalmasso (genero dell'ex primario) ha raccolto ricordi e testimonianze dei congiunti
L'avvocato: «Sono angosciato per la perdita di una persona tanto cara, voglio sapere chi l'ha ucciso»

CUNEO. Le indagini di polizia [illegible] carabinieri per scoprire l'assassino del dottor Renato Motta puntano [illegible] soprattutto sulle conoscenze e amicizie della vittima, dalle quali potrebbe emergere l'indizio che apra la pista per la soluzione del giallo che continua [illegible] emozionare [illegible] città.

Ieri mattina l'avvocato Gianmario Dalmasso, genero dell'ex primario, [illegible] cui ha sposato la figlia maggiore Elena, ha intanto consegnato al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo [illegible] dossier di una ventina [illegible] pagine con il quale i famigliari [illegible] medico ucciso intendono offrire la più ampia disponibilità alle indagini.

Il documento, sul quale è calato il comprensibile riserbo degli interessati sui particolari, è [illegible] iniziativa [illegible] penalista cuneese e frutto dell'esperienza acquisita in vicende di cui ha dovuto occuparsi in passato come legale.

Spiega Gianmaria Dalmasso: «Premesso che tutti noi siamo già stati interrogati dagli inquirenti, ho ritenuto opportuno invitare i miei congiunti a fare prima una profonda riflessione, e quindi [illegible] mettere per iscritto quanto potrebbe [illegible] utile all'inchiesta, compresi tutti i movimenti in quella drammatica mattina di giovedì scorso. I famigliari [illegible] compianto dottor Motta restano fiduciosi che alla fine il responsabile del delitto che ha troncato la vita ad [illegible] galantuomo sarà scoperto [illegible] pagherà per il male che ha fatto».

Come avviene nel caso [illegible] inchieste particolarmente difficili, perché [illegible] [illegible] è stato accertato [illegible] movente dell'omicidio nè l'arma adoperata, nel promemoria per la magistratura i famigliari della vittima raccontano per quanto ciascuno è riuscito a ricordare la personalità dell'ex primario, il carattere [illegible] il comportamento negli avvenimenti quotidiani, le frequentazioni, i rapporti di amicizia [illegible] anche soltanto professionali. Soprattutto ognuno ripete quando ha avuto l'ultimo contatto con il medico ucciso, [illegible] possibili confidenze ricevute anche a distanza [illegible] molti giorni prima della mortale aggressione. Si può ragionevolmente pensare che [illegible] dossier si dimostrerà di valido aiuto a coloro che lavorano senza risparmiar[illegible] per scoprire l'autore dell'omicidio di via Statuto [illegible].

A lato, l'arrivo dei parenti in via Statuto 4 subito dopo la scoperta del delitto [illegible] [illegible] centro) l'avvocato Gianmaria Dalmasso, genero del dottor Renato [illegible] (FOTOSERVIZIO LIVIO [illegible])

Continua l'avvocato Gianmaria Dalmasso: «Come gli altri famigliari, anch'io [illegible] spiegato minuziosamente i miei movimenti [illegible] giovedì mattina, e le riflessioni che da [illegible] giorni non mi abbandonano, in studio, perché il mio lavoro professionale deve continuare, [illegible] casa, la notte quando [illegible] sveglio e riprendo a pensare sul dramma che stiamo vivendo. Non nascondo di essere angosciato per la perdita di una persona che mi era molto cara, e per non riuscire a dare un nome a chi ha ucciso [illegible] suocero».

Nel documento i famigliari hanno anche elencato [illegible] serie di nomi di persone che in passato, ma anche negli ultimi tempi, [illegible] avuto contatti con la vittima e che ora gli inquirenti, qualora non l'abbiano già fatto [illegible] primi giorni di indagine, interrogheranno nella speranza di imprimere una svolta all'inchiesta. Perché un fatto ormai certo arrovella gli inquirenti come i famigliari del dottor Motta: l'ex primario, riservato, prudente ma non introverso all'eccesso, conosceva l'assassino, lo ha lasciato avvicinare e gli ha parlato senza immaginare [illegible] la tragica fine che lo attendeva. Forse fra i due è scoppiato, quando già erano entrati nello studio di via Statuto 4, un improvviso alterco. Poi i colpi, tre, del corpo contundente che si cerca [illegible] di identificare.

Gianni De [illegible]

DALLA [illegible]

SALUZZO
L'Informagiovani chiude per [illegible] mese

Il servizio comunale Informagiovani sarà chiuso per tutto il mese di agosto. Gli uffici di piazza Cavour 11 saranno nuovamente a disposizione degli utenti il 1° settembre. [g. p. m.]

MONDOVI'
Confermato il segretario della Lega Nord

Finito il commissariamento, Riccardo Vaschetti [illegible] stato confermato segretario [illegible] Lega Nord. [illegible] direttivo è composto da Alberto Basso, Stefano Caramelli, Luca Cattò, Giacomo Dedomenicis, Riccardo Garelli, Paolo Gazzola e Sergio Virgilio. [l. f.]

[illegible]
Al rifugio Mongiole c'è la festa della montagna

Domenica, dalle 8, «Festa della montagna» al rifugio Mongioie. Nel corso della giornata sarà possibile fare voli in elicottero e assistere a un'esibizione di parapendio. [p. s.]

BUSCA
Il sindaco [illegible] giurato davanti [illegible] prefetto

[illegible] sindaco di Busca Angelo Rosso ha giurato dal prefetto e affidato le deleghe ai componenti la giunta: Tommaso Alfieri, vice sindaco e assessore [illegible] Manifestazioni, Assistenza, Commercio; Dario Bono, Lavori pubblici e Trasporti; Gianmichele Cismondi, Urbanistica [illegible] Patrimonio; Alessandra Boccardo, Cultura [illegible] Scuola; Luca Gosso, Sport e Gioventù; Chiaffredo Lovera, Viabilità. [c. g.]

GARESSIO
Il direttivo [illegible] nuovo Centro studi

E' stato istituito [illegible] Centro studi «Garexium» presieduto da [illegible] Fantino; Monica Conterno è vice presidente; Marco Albarello, segretario. Consiglieri: Flavio Abbiate; Valeria Anfosso; Davide Biale; Maria Stella Odello; Roberto Paolini e Tonino Robotti. [s. c.]

Fra tutti i candidati delle sezioni programmatori, informatica e mercantile la media ottenuta alla maturità è superiore al «48»

A Saluzzo quattro studenti si [illegible] diplomati [illegible] «60»

Contento dei risultati il preside dell'istituto tecnico commerciale Denina

SALUZZO. Si dichiara «soddisfatto» il preside dell'Istituto tecnico commerciale «Denina», Giuseppe Orlanda, per i risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto la maturità. Buona la media, con molte votazioni superiori ai 48/60.

Sezione A (programmatori): Simona Abbà, 54/60; Gian Maria Armando, 38/60; Diego Barra, 40/60; Mara Barra, 40/60; Maria Chiara Bernardi, 49/60; Giorgio Biancotto, 51/60; Massimo Chiri, 45/60; Graziella Costa, 52/60; Enrico Delfino, 42/60; Emanuela Demarchi, 56/60; Annalisa Maria Fraire, 49/60; Maura Giusiano, 55/60; Simona Gonella, 39/60; Luca Gottero, 49/60; Raffaella Grosso, 49/60; Dayna Isoardi, 47/60; Sebastiano La Rosa, 54/60; Barbara Legrato, 46/60; Luisella Moero, 58/60; Sabrina Claudia Monavello, 37/60; Dario Giandomenico Noello, 44/60; Nadia Origlia, 60/60; Danilo Peiretti, 44/60; Fabio Raspo, 39/60; Renata Razetto, 40/60; Katia Torre, 56/60; Cristina Tribaudino, 48/60.

Sezione B (informatica): Maria Chiara Beolè, 48/60; Roberto Bianchi, 37/60; Diletta Brachi, 54/60; Cristina Floria Brosulo, 46/60; Massimo Casu, 39/60; Nadia Fornetti, 41/60; Caterina Domenica Garnero, 50/60; Stefania Ghigonetto, 45/60; Alessandra Giambonino, 44/60; Lora Ladiglione, 42/60; Marzia Martino, 40/60; Dorie[illegible] Mensa, 36/60; Monica Picca, 46/60; Alessia Pretotto, 43/60; Marisa Ribotta, 46/60.

Sezione C (mercantile): Paola Bellino Roci, 41/60; Cinzia Berardo, 60/60; Alberto Bertore, 57/60; Nadia Bertorello, 43/60; Elena Bonetto, 42/60; Danilo Caffaro, 48/60; Davide Chiappelli, 43/60; Stefano Colmo, 46/60; Cristina Fantò, 43/60; Luisa Farina, 42/60; Massimiliano Felici, 44/60; Giorgia Fraire, 50/60; Elena Laurenti, 53/60; Katia Lucifora, 58/60; Giancarlo Manzo, 42/60; Guido Palazzo, 43/60; Consuelo Pautasso, 60/60; Ida Perotto, 47/60; Alessandra Ruatta, 44/60; Adriana Scanavino, 58/60; Alessandra Tamagnone, 46/60; Martina Widmer, 46/60.

Sezione D (informatica): Lorenzo Abbà, 36/60; Loretta Ballari, 51/60; Elena Bordese, 45/60; Elisa Maria Brizio, [illegible] Manuela Elia, 42/60; Simona Irene Falcone, 40/60; Andrea Farina, 50/60; Simona Ferrero, 60/60; Ivan Fruttero, 45/60; Claudia Garetto, 47/60;

Ecco le quattro allieve più brave dell'Istituto tecnico «Denina» di Saluzzo [illegible] sin. Consuelo Pautasso, Cinzia Berardo, Elisa Maria Brizio e Nadia Origlia

Elda Giusiano, 38/60; Alexia Otella, 46/60; Elena Racca, 42/60; Walter Stravicino, 56/60; Elena Lucia Tivano, 40/60; Cristina Toselli, 48/60.

Sezione [illegible] (mercantile): Maria Allasia, 42/60; Flavio Bertolino, 42/60; Dante Mauro Bosio, 40/60; Ivo Cometto, 50/60; Daniela Garnero, 40/60; Elena Gramaglia, 42/60; Claudia Martino, 38/60; Cristina Marto, 48/60; Simona Navali, 50/60; Simona Pautassi, 56/60; Elsa Perassi, 52/60; Elisa Chia[illegible] Perottino, 51/60; Daniela Piccato, 49/60; Marinella Richiardi, 38/60; Fabrizio Roca, 36/60; Ales Enrico Rosso, 50; Germana Volpi, 40. [r. c.]

[illegible] «Bodoni»

Prove d'esame soddisfacenti

SALUZZO. «L'esito degli esami rispecchia l'andamento degli studenti durante l'anno scola[illegible] pur con le inevitabili oscillazioni determinate dalle prove». Questo il commento del professor Giuseppe Riberi preside del liceo classico statale «G.B. Bodoni» (con sezione an[illegible] dello scientifico), che aggiunge: «Sono sostanzialmente soddisfatto dei risultati ottenuti dai miei ragazzi».

Liceo classico. Sezione A: Silvia Maria Airaudo, 44/60; Silvano Barbieri, 45/60; Sonia Bernardi, 44/60; Carlo Campane, 39/60; Silvia Cardetti, 56/60; Paola Chiavassa, 46/60; Cristiano Dalla Corte, 40/60; Marco Giuggia, 55/60; Gianmaria Griglio, 47/60; Andrea Grisotto, 39/60; Sabrina Mangione, 37/60; Valentina Re, 36/60; Riccardo Giovanni Bruno Rossi, 51/60; Silvia Sandrone, 60/60; Federico Tozzi, 47/60; Marco Ventura, 47/60.

Liceo scientifico. Sezione A: Claudio Aliberti, 48/60; Ele[illegible] Balbo, 55/60; Paolo Barolo, 41/60; Enrica Beccaria, 46/60; Cristiano Bordabossana, 43/60; Daniele Bordabossana, 50/60; Elisa Fecchio, 52/60; Claudia Bruna Fornero, 58/60; Francesco Gandino, 42/60; Alessandra Garolla, 36/60; Marco Genre, 42/60; Diego Giordano, 54/60; Luigi Imbimbo, 44/60; Davide Laratore, 53/60; Luisa Lauteri, 44/60; Stefano Milanesio, 44/60; Barbara Monticone, 40/60; Viviana Pansa, 53/60; Elena Peracchia, 55/60; Christian Piumatti, 38/60; Danila Vassallo, 45/60.

Sezione B: Daniela Andreis, 56/60; Stefano Beccio, [illegible]; Michela Campra, 46/60; Maria Cristina Canavesio, 46/60; Paola Valentina Civallero, 46/60; Maurizio Croce, 36/60; Alessandro Demarchi, 46/60; Laura Francia, 53/60; Marco Jorio, 42/60; Paola Carla Perotti, 46/60; Andrea Piacenza, 51/60; Paolo Racca, 42/60; Daniela Rossi, 54/60; Riccardo Saccheggiani, 46/60; Claudia Sapino, 48/60; Nicola Sardi, 60/60; Chiara Soleri, 45/60; M[illegible] Tamagno, 39/60.

Dall'alto e da sinistra gli studenti che hanno meritato 60: Stefano Beccio Silvia Sandrone, Nicola Sardi, Marco Monge, Marco Colmo e Paolo Busti

Sezione C: Roberta Anfossi, 49/60; Raffaella Antona, 50/60; Elena Arnolfo, 46/60; Marco Bonavia, 36/60; Alma Bossa, 46/60; Paolo Bussi, 50/60; Erica Buttigliero, 43/60; Emiliano Cardia, 46/60; Davide Carpani, [illegible]; Carla Francesca Castagno, 36/60; Marco Colmo, 60/60; Emanuela D'Andolfo, 38/60; Chiara Fascioli, 56/60; Roberta Fraire, 40/60; Simona Galletto, 42/60; Andrea Giaccardo, 56/60; Luca Isasca, 54/60; Flavio Lerda, 55/60; Debora Magnano, 51/60; Elena Mancardo, 54/60; Andrea Mattio, 45/60; Marco Monge, 60/60; Marco Perlino, 36/60; Cristina Ponzi, 51/60; Pier Paolo Rossa, 46/60; Gianluca Russo, 43/60; Gianfranco Sorasio, 55/60; Claudia Verna, 36/60. [r. s.]

Nessun respinto

Fossano, al Professionale

FOSSANO. Tutti maturi all'Istituto professionale per l'Agricoltura [illegible] sede a Cussanio e strutture coordinate a Verzuolo, Grinzane e Ormea.

I risultati. **Sezione A.** Diego Angonovo, 42/60; Giuseppe Daniele, 46/60; Danilo Davico, 39/60; Bruno Dotta, 38/60; Barbara Gramaglia, 36/60; Enrico Panero, 44/60; Alessandro Rostagno, 36/60; Dario Sanino, 46/60; Romina Testa, 44/60; Valter Tuninetti, 50/60. **Privatisti.** Giuseppe Gastaldi, 40/60; Andreano Moudino, 38/60.

Sezione [illegible] Verzuolo. Aldo Barberis, 39/60; Alessandro Brondino, 52/60; Diego Chiotti, 37/60; Stefano Fringuello, 48/60; Elena Ghione, 39/60; Paolo Grassero, 36/60; Paolo Ingallina, 36/60; Flavio Marchisio, 46/60; Fabrizio Migliore, 54/60; Dario Morello, 50/60; Mara Ponso, 40/60; Dario Rinaudo, 60/60; Giuseppe Villosio, 56/60; Massimiliano Zavattari, 38/60; Manuele Barbero, 50/60; Chiara Beccaria, 42/60; Stefania Binello, 48/60; Gianni Dutto, 42/60; Massimo Fina, 53/60; Sergio Fino, 55/60; Paolo Mattalia, 36/60; Emiliano Mattio, 38/60; Alessandro Pelazza, 36/60; Paolo Quaranta 52/60;

[illegible] Rinaudo [illegible] con [illegible] [illegible] sezione [illegible] Verzuolo dell'Istituto professionale per l'Agricoltura

Massimo Risso, 48/60; Paolo Robasto, 36/60; Loris Salussolia, 39/60.

Ormea. Ivo Agnese, 38/60; Stefano Basso, 40/60; Stefano Bologna, 43/60; Maura Borgna, 36/60; Roberto Dolermo, 48/60; Marco Forlin, 60/60; Monica Manfredi, 36/60; Nadia Marsilio, [illegible]0; Alessio Pastorelli, 58/60; Monica Peirano, 36/60; Mario Viscusi, 43/60; Silvia Zucchino, 38/60. **Grinzane.** Gabriele Barbero, 36/60; Gian Luigi Barroero, 38/60; Giorgio Baffa, 40/60; Gianni Brezzo, 45/60; Davide Fenocchio, 46/60; Egidio Ferrero, 38/60; Claudia Hoffler, 36/60; Marco Laigueglia, 46/60; Angelo Rinaldi, 46/60; Emanuele Rosso, 40/60; Ferdinando Sappa, 36/60; Enrico Trucco, 50/60; Valerio Vacchetta, 47/60. [r. s.]

Cuneo, maestra a pieni [illegible]

CUNEO. Nelle classi quarta A e B dell'Istituto magistrale la commissione ha giudicato soltanto una studentessa meritevole del massimo della votazione. Gli altri trenta allievi della scuola impegnati nelle prove hanno ottenuto giudizi medio-alti, anche [illegible] [illegible] sono mancati i 36/60.

Sezione A: Roberta Basso, 44/60; Laura Bellino, 58/60; Rossana Bertaina, 44/60; Manuela Boi, 48/60; Marianna Brondello, 58/60; Nadia Fontino, 38/60; Michela Ferrero, 44/60; Federica Ferro, 56/60; Mariangela Garro, 50/60; Manuela Marro, 50/60; Luisa Monge, 56/60; Valeria Pellegrino, 40/60; Claudio Salerno, 36/60.

Rosanna Favole l'unica studentessa delle Magistrali cuneesi che ha ottenuto la massima votazione

Sezione [illegible] Serena Abate, 56/60; Marina Azzuri, 38/60; Paola Biarese, 40/60; Manuela Brizio, 38/60; Rosanna Favole, 60/60; Ingrid Fornero, 43/60; Manuela Gallo, 50/60; Adriana Lovera, 54/60; Erica Martini, 42/60; Gabriella Mellano, 56/60; Bombina Nucaro, 42/60; Alessandra Pellegrino, 48/60; Sara Penazzo, 36/60; Laura Racca, 42/[illegible]; Elena Raina, 44/60; Nadia Rovera, 38/60; Luisella Tallone 48/60; Laura Tulli, 48/60. [r. s.]

CUNEO [illegible]

Manca il personale

«Scau», fermi i rimborsi [illegible]

[illegible] Esordisce Marcello Cavallo, direttore del patronato Epaca: «Siamo la provincia [illegible] più coltivatori diretti e le strutture a supporto del mondo agricolo dovrebbero essere dimensionate in modo proporzionale e soprattutto informatizzate. Invece [illegible] Servizio contributi agricoli unificati (Scau) di Cuneo è carente di personale e malgrado l'impegno [illegible] funzionari e degli impiegati in servizio [illegible] pratiche registrano ritardi anche [illegible] cinque-sei anni».

Le direzioni provinciali di Coldiretti, Confagricoltura e Confagricoltori hanno firmato [illegible] documento unitario che sollecita alla dirigenza nazionale dello Scau «un forte impegno per risolvere [illegible] almeno attenua[illegible] i gravi problemi esistenti». La presa di posizione dei sindacati agricoli riflette ovviamente [illegible] malumore degli iscritti, migliaia dei quali attendono da molti [illegible] l'esame dei ricorsi [illegible] il rimborso di somme che [illegible] avrebbero dovuto pagare.

Continua Marcello Cavallo: «Nella Granda sono attive quasi 45 mila aziende agricole, la metà dell'intera regione e [illegible] pari [illegible] tutti gli iscritti della Toscana. I numeri ci supportano nel chiedere che lo Scau possa [illegible] sul personale numericamente necessario per svolgere in tempi accettabili l'immen[illegible] mole di lavoro istituzionale in una realtà agricola così importante come quella cuneese».

La dottoressa Valeria De Giovanni, cuneese ma dronerese di origine, dirige da appena [illegible] [illegible]no lo Scau provinciale. Spiega: «Stiamo recuperando il tempo perso quando negli uffici c'erano solo cinque o sei impiegati in servizio».

Il lavoro svolto finora dalla dottoressa De Giovanni e dai suoi collaboratori per smaltire le montagne di pratiche arretrate ha già dato risultati che i sindacati agricoli volentieri riconoscono. Però insistono che è da Roma che deve venire la solu[illegible] del personale. Dice ancora Marcello Cavallo: «A quanto ci risulta l'organico dello Scau di Cuneo è di [illegible] unità, ma in questo momento sulla carta [illegible]no soltanto 26 e effettivamente presenti [illegible] di venti, cioè la metà del personale assegnato a suo tempo». Per la dottoressa De Giovanni, la carenza di personale si verifica in tutta Italia perché tempo fa era stato deci[illegible] lo scioglimento degli Scau [illegible] il passaggio delle funzioni all'Inps. [g. d. m.]

Il Comune risolve il problema della carenza idrica

L'acquedotto ora serve cascine e frazioni di Bra

BRA. Una delle principali carenze di approvvigionamento idrico della città, la mancanza d'acqua potabile nella pianura ai confini con Cavallermaggiore e Sanfrè, sta per essere colmata con l'estensione della rete alla zona di Falchetto, Boschetto e Ca' del Bosco.

Su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, la delibera - già all'ordine del giorno della seduta precedente, ma rinviata per ragioni tecnico-contabili: non si conosceva ancora l'importo dell'avanzo di amministrazione al quale il Comune intendeva attingere per finanziare il progetto - è stata approvata dal Consiglio con 16 voti favorevoli, 3 contrari e un'astensione. A favore hanno votato gli esponenti della maggioranza, tranne il geometra Giacomo Farinasso (dc-ppi), che si è astenuto; contro, i tre consiglieri presenti del gruppo di Bra Novanta, Livio Berardo, Carlo Casavecchia e Paolo Di Croce.

L'estensione dell'acquedotto alle frazioni Falchetto, Falchettasso, Ca' del Bosco e Boschetto, nonché alle cascine Vottignasco, Mattuda, Grione, Quinto Bianco e Torrazzo, verrà a costare più di 1 miliardo (per l'esattezza, 1 miliardo 6 milioni 382 mila 250 lire) alla società «Mariani Energia Duemila», appaltatrice del servizio. Ma il Comune contribuirà alla spesa con un finanziamento di 476 milioni, prelevati dall'avanzo di amministrazione '93.

Il professor Livio Berardo e l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich

L'entità del preventivo, e di conseguenza del contributo comunale, è all'origine del voto contrario dell'opposizione, che per bocca del professor Livio Berardo ha lamentato una «scarsa chiarezza» nei conti presentati dalla concessionaria.

«Nessuno mette in dubbio la necessità e l'urgenza di portare l'acqua potabile dove si continua a dipendere, per gli usi domestici e per l'abbeveramento del bestiame, da pozzi privati, con situazioni davvero a rischio - ha commentato il rappresentante di Bra Novanta -. Ma non è accettabile che se ne affidi l'incarico "a scatola chiusa" ad una ditta privata che, a [illegible] della discutibile interpretazione di un capitolato lesivo degli interessi del Comune, gode di fatto di una posizione di monopolio».

Secondo la minoranza consiliare, il preventivo dei lavori sarebbe «immotivatamente lievitato di oltre il [illegible] nello spazio di poche settimane: al fascicolo della delibera precedentemente ritirata era acclusa una nota su carta intestata della Mariani in cui si parlava non di un miliardo ma di 700 milioni» e sarebbe «comunque molto superiore al prezzo che gli utenti riuniti in consorzio avrebbero potuto spuntare mettendo in concorrenza varie imprese».

La partecipazione del Comune alla spesa deriva dal fatto che, nella tipologia «rada» delle case e delle cascine di Falchetto, Ca' del Bosco e Boschetto, le utenze potenziali non raggiungono il numero minimo prescritto dalla convenzione con la Mariani, che è di una ogni 8 metri di conduttura. Anche questo rapporto, secondo Bra Novanta, privilegia all'eccesso la ditta.

[g. n.]

Sondaggio dei Servizi sociali coinvolgerà tutti i cittadini al di sopra dei 70 anni

Alba intervista gli anziani

L'iniziativa verrà affidata agli obiettori di coscienza in attività alla Cri e al Comune
Le risposte saranno catalogate su computer. Indagine al via nelle prossime settimane

ALBA. Per saperne di più sulle condizioni degli anziani, sulle loro necessità e sui loro problemi, l'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha varato una nuova iniziativa. Si tratta di un sondaggio che coinvolgerà tutti gli albesi al di sopra dei 70 anni.

Ad «intervistare» gli anziani saranno i giovani obiettori di coscienza in servizio presso il Comune e la Croce Rossa Italiana. Per evitare la comprensibile diffidenza da parte degli anziani, spesso oggetto di truffe e raggiri da parte di sedicenti «ispettori» [illegible] stratagemmi di vario genere [illegible] di derubarli, gli intervistati saranno preavvertiti con una lettera che illustra le finalità, le caratteristiche e soprattutto l'ufficialità del sondaggio.

Inoltre le persone che andranno a casa degli anziani per il sondaggio saranno munite di tesserino di riconoscimento e dovranno esibirlo prima di iniziare il sondaggio. Oltre a ricevere la lettera di avviso gli anziani coinvolti nel sondaggio saranno anche contattati telefonicamente dagli operatori dell'Ufficio servizi sociali del Comune per essere ulteriormente informati.

«Si tratta di un'iniziativa importante per capire ed affrontare i problemi degli anziani e programmare gli interventi in un settore importante come quello della terza età» [illegible] l'assessore ai Servizi sociali Francesco Versio.

L'assessore Francesco Versio

I soggetti intervistati saranno oltre tremila. Il sondaggio inizierà nelle prossime settimane e si concluderà a fine anno. Le domande toccheranno vari aspetti della vita degli anziani: si parlerà della situazione familiare, di quella della casa, dei problemi di salute e di quelli psicologici legati spesso alla condizione di solitudine in cui si trovano molti anziani.

Le risposte saranno catalogate in un computer. Ciò permetterà di avere un quadro preciso e facilmente consultabile sulla situazione e sui problemi di una fascia della popolazione albese che sta diventando sempre più numerosa.

[o. o.]

Cherasco, la casa di riposo ha inaugurato due reparti

CHERASCO. Nella casa di riposo per anziani di via Ospedale sono stati inaugurati due reparti completamente ristrutturati. «L'importante opera, tra le prime nel suo genere in Piemonte - ha spiegato Lorenzo Ferrondi, presidente dell'ospedale - è costata 650 milioni. Trecento di questi sono stati erogati dalla Regione nell'ambito di un progetto mirato a [illegible] i vecchi "reparti" delle case di riposo in funzionali nuclei assistenziali per anziani autosufficienti e non».

Dopo gli interventi del presidente Ferrondi, che ha illustrato le caratteristiche dei [illegible] nuclei, del sindaco Gianni Avagnina, dell'assessore provinciale Giovanni Ciravegna e del neoconsigliere regionale Michelino Germanetto (tutti quanti hanno sottolineato l'importanza dell'opera) si è passati al «taglio del nastro». L'architetto braidese Francesco Caraglio, che insieme al geometra Primo Ceccarelli ha progettato i lavori, ha guidato ospiti e giornalisti attraverso i due piani dei [illegible] reparti assistenziali (che ospitano ventuno anziani) tutti con stanze a due letti e con pareti, pavimenti, arredamento e servizi igienici adatti ad ogni necessità e dotati di sofisticate misure antinfortunistiche.

Il presidente Lorenzo Ferrondi

Comune e amministratori della casa di riposo mirano a ristrutturare anche l'altra grande ala dell'edificio, dove in futuro si vorrebbero «trasferire» i circa sessanta ospiti che sono attualmente ricoverati nei vecchi saloni dell'ospedale.

[r. a.]

La Morra, denuncia dei famosi viticoltori Ceretto sulle condizioni di via Fontanazza

«Dimenticata la strada dei vini»

L'accusa: «E' una carrareccia impraticabile. E pensare che costeggia alcune delle vigne più note nel mondo»
Attacco alle amministrazioni. I due fratelli offrono polemicamente ai politici locali un viaggio in Borgogna

LA MORRA. Fosse in qualsiasi altro paese d'Europa, [illegible] zione vitivinicola anche molto più flebile della Francia, sarebbe tenuta [illegible] un «bijou»; invece, nel tratto che costeggia alcune delle vigne più famose nel mondo, la vecchia strada Alba-La Morra è una carrareccia impraticabile, che scoraggia non solo il turismo, ma l'attività agricola, contribuendo a quell'abbandono della campagna da cui derivano tanti guai all'economia e all'assetto del territorio.

Le pessime condizioni della strada comunale Fontanazza, che dai confini con Barolo e Castiglione Falletto si inerpica, in un panorama straordinario, verso il paese - congiungendosi attraverso la strada vicinale di Cerequio alla provinciale, e quindi collegando La Morra al più frequentato dei versanti di fondovalle -, sono l'oggetto di un «cahier de doléances» che i fratelli Ceretto, celeberrimi viticoltori e produttori di vini di pregio, hanno deciso di rendere pubblico con una serie di «lettere aperte». Nel tentativo di smuovere le acque: metafora, peraltro, paradossale in una vicenda che muove dall'amore per il vino, nonché dalla rabbia nel vederne sottovalutato e vilipeso il ruolo trainante.

«Lo stato della strada Fontanazza è emblematico di una suprema indifferenza e di un vergognoso disinteresse delle amministrazioni pubbliche per i veri problemi della zona - tuona Bruno Ceretto, titolare con il fratello Marcello di un'azienda il cui nome, nei cinque continenti, è [illegible] di Barolo -. Tra le colline di Langa, quella di Brunate, che la strada costeggia, è sicuramente la più conosciuta nel mondo, per il "cru" di cui si fregiano non solo le nostre etichette, ma quelle di altri produttori notissimi come Francesco Rinaldi, Giuseppe Rinaldi, i Marcarini, la Marchesi di Barolo. Ebbene, visitare i vigneti delle Brunate è impossibile, perché sulla strada, dove nessuno si [illegible] neppure di spargere di tanto in tanto qualche camionata di ghiaia, si sprofonda».

I vigneti che circondano il paese di Barolo e Bruno Ceretto titolare insieme al fratello di un'azienda il cui nome è sinonimo di vino barolo. A La Morra i Ceretto hanno una distilleria

Un [illegible] fa, a Ceretto stesso è capitato di restare «intampato», su un pullman «nuovo di zecca, pagato [illegible] milioni, il che faceva sudare freddo l'autista» a bordo del quale c'erano una cinquantina di professori universitari in viaggio culturalenogastronomico: «Volevano vedere da vicino la Langa della "Malora" di Fenoglio, e devo dire che sono stati accontentati ben prima di arrampicarsi [illegible] per la sperduta Valle Belbo. Scherzi a parte, con tutta la nostra prosopopea di "Langa ricca" abbiamo fatto una figura da cioccolatai. E' bastato un acquazzone per bloccarci per [illegible], sulla "capezzagna" [illegible] Fontanazza, [illegible] grande disagio per tutti».

In quella «terra di nessuno» i Ceretto hanno la distilleria, da poco ammodernata, nel rispetto dei valori paesaggistici e architettonici, con cospicui investimenti: «Cosa ci è costato, e [illegible] paghiamo di tasse per fabbricare le grappe, lo sappiamo solo noi. L'abbiamo fatto perché ci crediamo, ma dipendesse dai segni che cogliamo, e non cogliamo ogni giorno, cambieremmo mestiere. Se non vedono un utile elettorale, i sindaci se ne fregano. E i cittadini si adeguano, stanno zitti, trangugiano tutto. Si ha un bell'essere ottimisti, è una disperazione».

Con la denuncia, allora, [illegible] un invito provocatorio: «Se qualcuno accetterà di organizzarlo, sono disposto ad offrire ai nostri amministratori un viaggio in Borgogna, perché si rendano conto di cosa una comunità può fare per valorizzare in modo intelligente i suoi vigneti. Come contropartita, chiedo solo che al ritorno le autorità prendano quelle oneste iniziative che servono a sostenere l'impegno di chi lavora. E quindi decidano di rendere praticabile una strada che non dista più di due chilometri dal capoluogo di La Morra, e che in un qualsiasi altro paese d'Europa sarebbe considerata come un'ineguagliabile attrattiva turistica».

Ma tra gli «intampati» di Brunate ci sono naturalmente, oltre agli acquirenti di Barolo in visita alle cantine, anche gli abitanti di borgata Fontanazza: compresi i fattori dei Ceretto, una famiglia di bosniaci che ne ha sostituita un'altra di argentini. «La sola manodopera che ormai è possibile arruolare» concludono i produttori.

Grazia Novellini

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini [illegible] dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato [illegible] Roero

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e la cura dei boschi e maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra [illegible] ad Alba dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. Al vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di trifolao, delle camere di commercio e gli assessori provinciali di Cuneo e Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente come la scelta del locale (la [illegible] della Resistenza» del municipio albese) fosse in [illegible] [illegible] l'argomento della riunione. E in effetti i temi per dare battaglia non sono certo mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico e difficilmente superabile (date [illegible] raccolta e denominazione [illegible] origine), in generale si è registrata [illegible] certa unità [illegible] intenti. Tra i punti più [illegible] in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, con i «blitz» della finanza piuttosto frequenti [illegible] mercati del tartufo albesi e astigiani. I trifolao hanno chiesto l'istituzione di leggi che regolino la loro attività dal punto di vista fiscale.

«Il problema non [illegible] impossibile da risolvere - ha sottolineato [illegible] Riba - Verranno avviati contatti con tecnici ed esperti in materia fiscale per trovare una soluzione e permettere la vendita [illegible] tartufo alla luce [illegible] sole». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità di arrivare ad [illegible] proposta [illegible] legge [illegible] iniziativa regionale, che potrebbe essere studiata congiuntamente tra [illegible] varie Regioni a vocazione tartuficola.

«Il ruolo del tartufo [illegible] fondamentale per l'economia del Piemonte meridionale - ha concluso Riba - Questo prodotto può essere, assieme alla vitivinicoltura e alla valorizzazione [illegible] ambiente e cultura, uno dei veicoli per riuscire [illegible] promuovere complessivamente tutto il territorio di Langhe, Monferrato [illegible] Roero». [c. o.]

Un anziano trifolao alla cerca [illegible] il suo fido [illegible] abile cagnolino

Occhio anche al [illegible] nero

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

ALBA. Nella riunione dei trifolao ad Alba [illegible] è anche parlato del tartufo nero, con alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente [illegible] [illegible] «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prez[illegible] inferiore rispetto al bianco, il tartufo nero è anche meno profumato, ma ha il vantaggio di poter essere raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato [illegible] all'estero (specie negli Stati Uniti) il tartufo [illegible] del Périgord sia più noto [illegible] quello bianco.

[illegible] altro argomento affrontato [illegible] stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è invece partita [illegible] proposta di ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba e del Monferrato» poiché, secondo i cercatori della zona il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingendo i clienti soprattutto verso l'Albese.

[illegible] parte loro i cercatori albesi non vedono generalmente [illegible] buon occhio la doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera [illegible] promozione svolta in questi anni e che ha portato [illegible] tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine [illegible] stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, come quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao sono necessari interventi urgenti per evitare che la produzione continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

[illegible] Riba, [illegible] regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia del Piemonte meridionale»

ARTE

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate è anche sinonimo di importanti appuntamenti con l'arte figurativa, di esperienze legate alla cultura del Novecento, [illegible] [illegible] sorta di itinerario che di volta in volta si definisce e completa. L'attuale incontro è stato dedicato a Mario Calandri (1914-1993). A un anno dalla scomparsa, l'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di [illegible] dubbio interesse che pone in evidenza l'alta qualità della sua pittura, di un discorso segnato dal fluire [illegible] [illegible] linea incisiva; in[illegible], creativa.

Sino all'11 settembre, è possibile visitare al Liceo Saracco (pittura) e a Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei [illegible] lavori eseguita da Gianfranco Bruno: «La cultura pittorica sul cui sfondo Calandri [illegible] muove, [illegible] quella dell'ambiente torinese dominato dall'impossibile, silenziosa meditazione [illegible] Casorati, e dove le voci [illegible] [illegible] pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto «male di vivere» contemporaneo, hanno [illegible] il piglio dell'espressione che cerca un senso nella provvisorietà delle cose, ma perseguono un'immagine filtrata, [illegible] tono delicato...». diplo[illegible] all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma dove nel 1960 vinse il premio per l'inci[illegible] al IX Premio Nazionale di Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri ha lungamente insegnato alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. Nei suoi limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» [illegible] «Fichi»), nei suggestivi dipinti venati da un clima magico e nelle sorprendenti incisioni, che si collocano accanto a quelle di Morandi [illegible] Bartolini, [illegible] definisce [illegible] stagione dal notevole spessore poetico, [illegible] dove «ogni lastra - ha scritto Luigi Carluccio - può [illegible] citata co[illegible] [illegible] esempio [illegible] [illegible] clas[illegible] [illegible] come un esempio di invenzione incisoria».

ASTI. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in [illegible] la personale della pittrice Anna Volpe Peretta [illegible] propone fiori, composizioni e ritrat[illegible]. Sino al 31 luglio.

VERBANIA. L'Assessorato alla Cultura ha organizzato nella Sala della Resistenza, via Albertazzi 6, [illegible] mostra di Remo Bianco. Sino al [illegible] agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII 20, rassegna «Cuneesi al boom» [illegible] opere di otto artisti giovani del Cunee[illegible]: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini e Stralla. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal [illegible] al 21 agosto sono esposte al Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª Mostra [illegible] pittura Contemporanea».

Angelo Mistrangelo

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la [illegible] [illegible] osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta cantavano nelle osterie di paese

[illegible] Senza andare tanto per il sottile, [illegible] alcun ritegno e [illegible] regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, «a pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale pineta di Cadarese di Premia, dove da ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati ma anche gruppi ben affiatati. Tutta gente che non teme di mettere [illegible] dura prova l'ugola e neppure teme di far figure barbine: qui, tra tra i pini [illegible] riva al Toce, [illegible] dilettantismo è d'obbligo.

Le [illegible] proposte? Tutto quanto abbia qualcosa di orecchiabile, ma anche brani collaudati, canti che una volta erano routine nelle vecchie osterie della valle, angoli caratteristici oggi quasi scomparsi anche in Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano ai canti d[illegible] contrabbandieri e degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera e durerà sino a domenica, sotto [illegible] controllo della Pro loco [illegible] Premia, ente organizzatore [illegible] questo singolare appuntamento che [illegible] accompagna ad ottime grigliate [illegible] vino scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni [illegible] migliora - am[illegible] Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, [illegible] anni fa, non si credeva d'ottenere [illegible] simile successo. Ora, i[illegible] possiamo dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifestazione che ha preso piede. La nostra speranza è che cresca il numero dei cantori [illegible] diminuisca quello dei curiosi; chi viene a Cadarese sappia che deve essere protagonista [illegible] non spettatore. Qui è veramente importante partecipare».

«E' un modo di ritrovarsi per rinvigorire, a squarciagola, pezzi che rischiano di sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, sono arrivate richieste anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna; sicura[illegible] non mancheranno i gruppi provenienti dalla [illegible] Confederazione elvetica, dove il culto delle «cose locali» è sentito, tanto che non [illegible] poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisione Svizzera. Più di una volta una troupe dell'emittente della Svizzera Italiana è salita [illegible] valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita a veri «speciali».

Per vivacizzare ancor di più il festival sono state introdotte due novità. La prima riguarda il veto imposto [illegible] balli [illegible] alle orchestrine tradizionali. [illegible] stati ritenuti motivo di distrazione per i cantori doc che han[illegible] bisogno di un'atmosfera particolare per lanciarsi nei canti «a patà verta». «La festa deve recuperare appieno il [illegible] carattere genuino di sagra - di[illegible] Gianni Reami, docente di lettere, [illegible] del Seo-Cai e fra gli immancabili avventori del festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazioni di rumorosità o effervescenze pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una serata dedicata al dialetto locale. In vernacolo [illegible] presentate canzoni da tempo inascoltate, ma parte del repertorio di questo raduno bucolico. Non mancherà la lettura di poesie [illegible] dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, [illegible] anche brani di apprezzati poeti ossolani come Torototela [illegible] Armando Tami.

Renato Balducci

La [illegible] si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

ROBURENT. Sono ritornate le «masche» nelle notti di San Gia[illegible]. Per chi non lo sapesse le «masche» sono le allegre, e qualche volta dispettose, vecchiette protagoniste di centi[illegible] di leggenda che nelle lunghe sere d'inverno i contadini [illegible] vallate cuneesi amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca si [illegible] pronunciati studiosi, [illegible] stati pubblicati libri e ancor og[illegible] in alcuni paesi di montagna si crede nel loro potere che, secondo la tradizione, può essere benefico o malefico. Nelle campagne fino a poco tempo [illegible] vi era la credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle [illegible]sche e pur di [illegible] incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio a queste storie si sono ispirati i titolari di un locale di San Giacomo che hanno scelto di chiamare la lo[illegible] discoteca «Le Masche». Per loro le masche non hanno nulla di pauroso anzi... nelle locandine distribuite in p[illegible] per pubblicizzare il locale, [illegible] vecchiette dal naso adunco, senza denti [illegible] dai lunghi artigli, sono [illegible] raffigurate con un pizzico d'i[illegible]: una tiene in mano un boccale [illegible] birra, un'altra una bottiglia mentre [illegible] una scopa tenta di infastidire una luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 in un suggestivo scena[illegible]: [illegible] struttura, un gazebo, infatti si trova immersa in un bosco secolare di larici e di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la se[illegible] d'apertura Marco Baldini e «Radio Deejay», che [illegible] presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 con i dj Linus e il [illegible] con Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì anim[illegible] invece le serate domenicali a partire dal 31 luglio.

Il programma proseguirà sabato [illegible] la più bella musica Anni [illegible] proposta dai dj. [illegible] karaoke animerà agosto: dieci le serate in calendario nel [illegible] delle quali il pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione [illegible] brani che hanno caratterizzato la musica leggera italiana, una giuria selezionerà i migliori che accederanno [illegible] finalissima del 31 agosto.

Mercoledì 3 «Disconostalgia», come dice lo stesso titolo una notte dedicata alla [illegible] live degli Anni Sessanta e Settanta; la festa della birra [illegible] in programma il 5 agosto con tanti premi a sorpresa mentre domenica 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazione è aperta a tutte le ragazze del paese [illegible] non; attesissima «La notte delle masche», ma il programma [illegible] ancora «top secret», il [illegible] il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore [illegible] «Tenco '94», in concerto live.

L'area, di località Pineta, rimarrà aperta fino [illegible] settembre [illegible] orario dalle 16 alle 4 del mattino. [a. f.]

I monologhi del comico Riccardo Cassini stasera a Cuneo

«Nutella amore mio»

Dissertazioni in un latino maccheronico sulla crema di cioccolata
Dal libricino per «Comix pillole» al palcoscenico di Tuttinpiazza

CUNEO. Piace ai grandi e ai bambini, sa di cioccolato e di nocciole, ma soprattutto ha quel profumo, ineguagliabile, che ricorda i banchi di scuola, le merende, [illegible] «stagione felice» della vita. Che cos'è? La «Nutella» naturalmente, crema da spalmare profondamente cuneese dal momento che chi l'ha inventata è proprio la Ferrero, notissima ditta [illegible] Alba.

Per merito del comico rampante Riccardo Cassini, la Nutella ha fatto un salto [illegible] qualità: dal piatto [illegible] [illegible] panino) [illegible] racconto [illegible] dal racconto alla scena. Titolo dello spettacolo che stasera (21,30) sarà rappresentato nel cortile del convitto civico per la rassegna Tuttinpiazza: «Nutello Nutellae» che riprende quello degli omonimi due libriccini pubblicati per «Comix pillole».

Nel primo si trova la celebre frase diventata una sorta di proemio: «Nutella [illegible]is divisa [illegible] partes tre. Unum: Nutella in vaschetta plasticae. Duum: Nutella in vitreis bicchieribus custodita. Treum: Nutella sita in magno barattolo (magno barattolo si), sed melium est si magno Nutella in barattolo)».

In un latino maccheronico, volutamente storpiato, che farebbe impallidire Cicerone, Cassini inizia una dissertazione comico-filosofica sugli infiniti quesiti esistenziali che la Nutella pone ai suoi estimatori. [illegible] primo ad esempio spiega a «illusibus mammibus» che è del tutto inutile nascondere i barattoli della nutella. Tanto i figli li troveranno. Ma il problema che sotto questo fatto [illegible] cela è più inquietante: [illegible] la mamma compra Nutella per [illegible] figlio, perché poi non gliela vuole dare? Gettando una luce vagamente sadica sul comportamento della genitrice. Cassini si lancia in altre dissertazioni utilizzando con la medesima disinvoltura l'inglese e lo spagnolo.

Riccardo Cassini è autore e interprete dello show in scena al Convitto civico

L'idea a Cassini, che del primo libro «Nutella nutellae - racconti poliglotti» ha venduto 200 mila copie, è venuta per caso: «Ho pensato alla Nutella, [illegible] dei simboli dell'Italia, insieme alla Ferrari, al panettone, alle [illegible] ...» ricordava.

Intorno alla crema, Cassini che ha alle spalle la vittoria di due anni fa al concorso per nuovi comici «Riso in Italy», apparizioni al Costanzo show, e l'anno scorso a «Sai l'ultima?», ha creato tutta [illegible] serie di monologhi demenziali e logorroici e [illegible] trovate strapparisate come i comandamenti [illegible] versione Nutella: «I - Non avrai alterarn nutellam all'infuoribus mihi».

Vanna Pescatori

A Pamparato

Il clavicordo di Brauchli nel castello

PAMPARATO. Si conclude stasera, alle 21, nello spettacolare scenario del castello, la XXVII edizione del Festival dei Saraceni. L'artista impegnato nel concerto è il clavicordista Bernard Brauchli: musicologo e interprete di musica antica per strumenti a tastiera, [illegible] dei principali promotori della rinascita del clavicordo.

Oltre alla brillante carriera di concertista, Brauchli [illegible] direttore artistico della Cambridge Society for Erly music di Boston; nel [illegible] ha ricevuto [illegible] Julius Adams Stratton Prize for cultural Archievement. [illegible] effettuato numerose incisioni discografiche per Emi e Titanic Records e collabora attivamente [illegible] la televisione spagnola, la Radio televisione della Svizzera Romanda e con la National Public Radio Network di [illegible].

Stasera Brauchli eseguirà di Frescobaldi «Partite 14 sopra l'Aria della Romanesca», di Bach la «Suite francese n. [illegible] in mi maggiore» e [illegible] Mozart le «Variazioni sopra Ah, vous dirai-je Maman Kv [illegible]. La [illegible]conda parte si aprirà [illegible] la «So[illegible] K238 [illegible] fa minore» [illegible] Scarlatti. Ancora pagine di Mozart con la «Fantasia [illegible] re minore kv 397» e, infine, le «Variazioni in fa minore» Haydn.

Il Festival dei Saraceni è organizzato dall'Istituto di [illegible]ca antica Stanislao Cordero di Pamparato, con l'Istituto per i beni musicali in Piemonte e il patrocinio della Regione. [n. c.]

Per Folkestate

«First lady» del soul attesa a Bra

BRA. Si conclude domani sera alle 21,30, nella cornice [illegible] Palazzo Garrone - la sede della Pratura in piazza Caduti per la Libertà, vic[illegible] al municipio, recentemente restaurata - la sesta edizione di Folkestate, rassegna internazionale di musica popolare. Il terzo ed ultimo concerto del minifestival (più breve che negli anni anni scorsi, per ristrettezze di bilancio, ma anche a [illegible] della «concorrenza» [illegible] Mondiali di calcio), avrà come protagonista una voce d'Oltreoceano, quella della statunitense di colore Trudy Linn.

Nota come la «first lady of soul» di Houston, è considerata una delle più interessanti ed originali interpreti [illegible] blues e ha cantato accanto [illegible] star [illegible] calibro di Tina Turner, George Benson, Hank Crawford. «Dopo 25 anni [illegible] eccellente professionismo al servizio altrui - dicono gli esperti del torinese Centro di cultura popolare, che come sempre collabora [illegible] l'Ente Manifestazioni nell'organizzazione della rassegna -, la Lynn da circa sei anni si presenta [illegible]me solista al pubblico accompagnata da un'ottima band, con la quale ha realizzato quattro lp di successo». Il tessuto musicale per il canto della «first lady» sarà creato da basso, tastiere, batteria e chitarra.

Ingresso 10 mila, ridotte a 8 mila per i soci dell'Ente. In caso [illegible] pioggia, il concerto si terrà all'auditorium «Arpino». [g. n.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Informazioni	Programma
CUNEO [illegible]	Tel. 692.936 Or.: [illegible]/22. Lire 10.000	**A Beverly Hills signori si diventa** *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' [illegible]
Fiamma	Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Italia	Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible]	Ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO
ALBA **Eden**	Tel. 363.021	CHIUSO PER [illegible]
[illegible]	Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[illegible] **Comunale**	Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE
[illegible] VARENNA **All'aperto**		OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno**	Tel. 262.211	[illegible] [illegible] FERIE
BRA **Impero**	Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16 ult. 22 Lire 10.000	**A Beverly Hills signori si diventa** *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce [illegible] gli snob [illegible] Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico
[illegible]	Tel. 412.771.	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux**	Tel. 944.231	CHIUSO [illegible] FERIE
CARAGLIO **Ferrini**		CHIUSO [illegible] FERIE
CHERASCO **Galateri**	Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris**	Tel. 916.363	[illegible]
FOSSANO **Politeama**	Tel.: 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior**	Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux**	Tel. 927.534 Lire 9000	**Free Willy / Film Rosso**
MONDOVÌ **Bertola**	Tel 47.888 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: oggi riposo SALA PICCOLA: oggi riposo
[illegible] **Ariston**	Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby**	Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Il giudice ragazzino** *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico
SALUZZO **Civico**	Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia	Tel. 42.606	CHIUSO PER FERIE
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	Or.: 20,30/22,30	[illegible]
SAVIGLIANO **Aurora**	Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible]	Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Informazioni	Programma
CUNEO **Monviso**	Tel. 631.771. Sala comun. Orario: [illegible]	[illegible] PER [illegible]

GIORNO E NOTTE

SAMPEYRE

«Giallo» in piazza

In piazza della Vittoria stasera, [illegible] 21, la compagnia «Arteviva teatro» presenta «Cocktail party con... il morto».

NEIVE

Piano bar con il duo

Stasera (ore 21,30) in piazza [illegible] Neive alta, piano bar con Mauro e Marghe, organizzato dal «Covo di vino».

[illegible]

Ecco i «Tecnica zero»

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, musica dal vivo con il gruppo «Tecnica Zero».

LESEGNO

Suona la band

Stasera, dalle 20, concerto della «Biologic blues band» alla birreria The jester. Ingresso libero.

[illegible]

Jazz in giardino

Secondo appuntamento, ore 22 con la rassegna jazz al «Giardino degli Acaja». Il quintetto di Pape Migliaccio proporrà un repertorio di standard.

[illegible] ALFIERI

Blues nel castello

Al circolo «Alfieri», nel castello comunale, stasera (ore 22) si terrà un concerto della «Long Valley's blues band».

VILLAR S. COSTANZO

Musica dal vivo

Alla locanda [illegible] Parco stasera suona la «G&G band» con Orlando Giamme, Giorgio Vacchetta, Bruno Rovera e Michele Chiaravallotti.

[illegible]

Brani d'autore

Stasera alla gelateria degli Angeli intrattenimento musicale con Giancarlo che proporrà, dalle 21, successi Anni 70.

LIMONE

Serata rock

Stasera, dalle 21,30 in piazza, «Serata rock» con Fabrizio Viscardi.

Domani e sabato sera alla discoteca «La lanterna» selezioni [illegible] finalissima

Limone sceglierà Miss Granda

Il concorso è riservato alle ragazze del Cuneese

LIMONE. Avete un'età compresa tra i 16 e i 28 anni? Siete carine, spigliate e abitate nella «Granda»? Allora possedete tutti i requisiti per partecipare alla quinta edizione «Una miss per la provincia [illegible] Cuneo», che si terrà alla discoteca «La lanterna». Una giuria di esperti domani [illegible] avrà il compito di selezionare le ragazze che accederanno alla finalissima [illegible] programma sabato: saranno valutati portamento, bellezza [illegible] silhouette. Le prime tre classificate avranno, oltre ai premi, la possibilità di accedere ad altri importanti concorsi di bellezza. Per la serata conclusiva [illegible] previsto un galà organizzato da dj della provincia.

«Al concorso - spiegano i titolari del locale - [illegible] sono già iscritte moltissime ragazze provenienti da tutto [illegible] Cuneese. Si sono presentate anche alcune turiste che si trovano in vacanza nella valle; purtroppo però abbiamo spiegato loro che alla manifestazione possono partecipare solo giovani residenti in provincia». Concludono: «Non escludiamo la possibilità di avere come ospiti le reginette dell'anno scorso, come la saviglianese Francesca Lai, classificatasi seconda».

Francesca Lai (col proprietario de «La lanterna») lo scorso anno si è piazzata seconda

Per chi volesse ancora iscriversi, basta telefonare [illegible] «La lanterna», 0171/927945. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] [illegible] ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]IO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misteriosi omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] z. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 2[illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] CHAPLIN 1 [illegible]. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Goito 5. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA [illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30. Colori. Non vietato.
[illegible]**RBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] Roma. Chiuso [illegible] ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or. [illegible] **Quel che resta del giorno** Or.: 20,30; [illegible] **Mr. Wonderful**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] Galleria San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 28 agosto.
[illegible] **UNO** via [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **Italian Film** [illegible] - **Suite** [illegible] **del vento**. Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
[illegible] v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Riposo: La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle [illegible] 13 alle 16,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210. N. Verde 1678-607064
[illegible]**ARIGNANO**. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, [illegible], Danza e Marionette fino [illegible] [illegible] Oggi ore [illegible] Comp. Marionette Lupi. Venerdì [illegible] Bruno Gambarotta **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen**. Mostre e Stage [illegible] [illegible], Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **San Francisco Cop**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible] con di[illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Lo straniero**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte** [illegible], varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Becchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo**, telenovela
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzacko mania**, [illegible]
20,30 **La rivolta delle** [illegible] **di Stepford**, film
22,15 **Skazzacko mania**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 [illegible]**ich Music**
2,15 [illegible] **Zapping**

Quinta Rete
[illegible] **Ikkiuban**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **The violation of** [illegible], film
[illegible] — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Due Rringos nel Texas**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy Dreams**
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] 9 Tai
21 — **Il generale Quantrill**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio** [illegible] **il Sistema solare**, documentario

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 [illegible], talk show
22,15 [illegible] **News**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing** [illegible]
20,30 **Alle soglie** [illegible]**ibile**, telefilm
21,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23 — **Grp monitor**
1 — **La cittadella**, film
3 — **L'avventuriero dei due mondi**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il mastio della Cittadella**, T come Torino
19,25 **Domani col**[illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **La legge del più furbo**, film
22,30 **Gli abitanti della foresta**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Operazione** [illegible] **Brava**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il pubblico del palazzetto di San Rocco è stato grande protagonista al fianco degli azzurri di Velasco

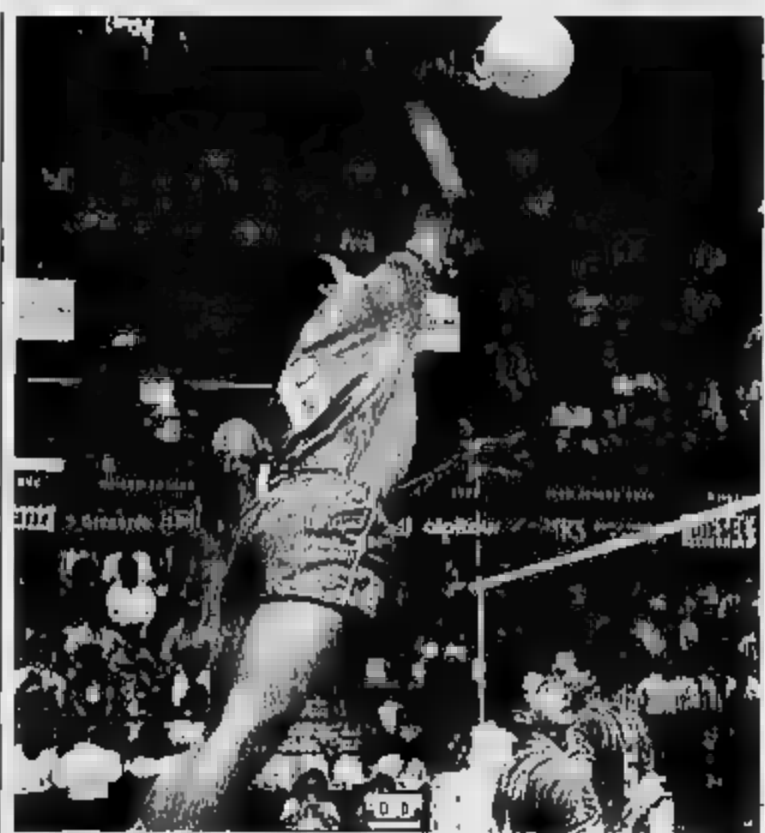
Quattromila tifosi ieri sera al palazzetto per la World League

Cuneo grida «Forza Azzurri» e l'Italia del volley risorge

CUNEO. Dall'inno di Mameli a «We [illegible] the champions» c'è tutta la sfida Italia-Olanda che [illegible] pubblico di Cuneo ha cominciato, giocato e vinto a fianco degli [illegible]zurri. Un calore che in campo si è sentito soprattutto quando i «tulipani» [illegible] avanti 2 set a 0 e sembrava tutto finito. Ma [illegible] che allora a colpi di «Forza Italia» e «Forza Azzurri» i tifosi [illegible] hanno mai mollato: uno sforzo che anche Velasco ha riconosciuto loro e alla fine è corso sotto la curva a dire: «Questa vittoria è vostra». Con la forza e [illegible] cuore del tifo, l'Italia è in semifinale di «World League» e difficilmente si dimenticherà [illegible] Cuneo e dei suoi appassionati.

Ieri la «Granda» ha risposto alla grande all'appello della «super» pallavolo.

L'altra sera, al primo appuntamento, l'accoglienza non era da [illegible] esaurito», ma grande è stato l'entusiasmo che ha accompagnato le [illegible] di Cuba e Bulgaria contro Russia e Olanda. Il pubblico del palazzetto [illegible] scelto per chi tifare e non ha mai sbagliato. [illegible] i bulgari e i «tulipani» la «curva» era [illegible] guida[illegible] dall'amore per Ganev e anche [illegible] il «suo» campione [illegible] deluso [illegible] ha giocato i due set decisivi, il pubblico ha accompagnato fino [illegible] vittorioso «tie-break» la prova [illegible] connazionali del «lupo».

La «World League» ha dimo[illegible] che i tifosi della «Granda» amano chi [illegible] spettacolo in campo: così nella sfida Russia-Cuba hanno tradito, dopo due set, [illegible] quasi ex Shatunov, lasciandosi affascinare dalla grinta, dalle [illegible]le e dai balletti dei caraibici. Cuneo ha tifato Cuba e [illegible] Russia, in vantaggio due set a zero, è sparita dal campo, cadendo al «tie-break», proprio come l'Olanda [illegible] ieri.

Contro i «tulipani», invece, nessun dubbio sulla squadra da incitare e i quattromila (fra loro anche il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino) erano tutti az[illegible]. Un tifo da brivido durante l'inno nazionale, quando la musica è stata schiacciata dalle voci degli appassiona[illegible]. E' stato ammirevole l'urlo continuo anche nei momenti difficili; immediato è sbocciato l'amore per Papi e De Giorgi, i nuovi pupilli. [illegible] per il pubblico di Cuneo ieri gli azzurri [illegible] proprio tutti uguali, da invocare allo stesso modo: anche il poco [illegible]to «Lollo» Bernardi, che viene accolto soltanto [illegible] fischi quando sullo stesso campo si presenta con la maglia della Sisley Treviso.

Il palasport di San Rocco ha fatto la «ola», ha scaldato [illegible] degli azzurri e ha entusiasmato anche Ruben Acosta, il presidente della pallavolo mondiale, arri[illegible] a Cuneo con la [illegible] assistere [illegible] volta a [illegible] grande Italia-Olanda. Ed è stata pallavolo ad altissimo livello, vissuta in un'atmosfera eccezionale con il pubblico che è esploso quando la battuta di [illegible] der Meulen è finita fuori e ha regalato all'Italia la semifinale. Un botto che ha coinvolto tutti i giocatori, balzati in campo a festeggiare, insieme con i tifosi, il [illegible]nico e il Comitato organizzatore che dopo la sfida di ieri [illegible] ha la certezza di avere regalato alla «Granda» e alla pallavolo italiana [illegible] storico.

[illegible]
SERVIZIO NELLO [illegible] NAZIONALE

[illegible] SPORT

Le iscrizioni per il trofeo della Resistenza di [illegible]

Sono aperte fino a giovedì 4 le iscrizioni al terzo trofeo della Resistenza [illegible] Gaiola a Chiot Rosa di Rittana, gara di 10 chilometri a carattere provinciale Open per Juniores, Seniores e Amatori, in programma sabato 6 agosto e valida come terza prova del Campionato regionale categoria giovanili e per il memorial «Miro Cristian-Moiola». Gli interessati possono rivolgersi a Guglielmo Perona (telefono 0171-261.346), Lino Monaco (0171-260.353) o alla Comunità montana Valle [illegible] di Demonte (numero di fax 0171-955.556). Il giorno successivo alla manifestazione, fra le betulle di Chiot Rosa, si svolgerà l'incontro delle Associazioni partigiane con autorità, sindaci, rappresentanti della Resistenza e valligiani. (r. s.)

MOTORI

Sabato [illegible] il rally [illegible] Carmagnola in Langa e Roero

La tredicesima edizione del rally di Carmagnola transiterà in Langa e Roero. Dopo il via (sabato alle 21,31) sono previste prove speciali a Monteu [illegible] (ore 22,33; secondo passaggio alle 3,51; terzo alle 8,18 di domenica), Diano d'Alba (23,33; 4,51), Lequio Berria (00,07; 5,23). A Cinzano il riordino all'1,04. Fra i piloti [illegible] al via della corsa ci sarà anche Claudio Viberti [illegible] Alba (nella foto) su Ford Escort. (r. s.)

Con lo Juve Club Val Mongia al ritiro in Svizzera

Sabato e domen[illegible] a [illegible] «Juventus Club Valle Mongia» organizza una gita a Buochs, [illegible]zera, dov'è in ritiro la squadra bianconera. I tifosi interessa[illegible] sono rivogarsi alla sede [illegible] sodalizio in piazza [illegible] Municipio [illegible]. (p. s.)

[illegible] Frabosa Soprana circuito di [illegible] chilometri

Parte [illegible] alle 20,15 la corsa di Frabosa Soprana, gara provinciale open organizzata dall'Associazione turistica Pro loco. [illegible] per[illegible] è su un circuito cittadino di 7 chilometri; gareggiano la categorie Junior, Seniores Assoluti, Amatori, Veterani A e B, Donne. Sarà stilata una classifica a squadre. Fra i premi in palio ci [illegible] medaglie d'oro e d'argento. (r. s.)

CALCIO A 5

Centro d'addestramento giovanile a Diano d'Alba

Riprende l'attività di calcio a 5 [illegible] frazione Talloria di Diano d'Alba. Per la prossima stagione, ormai imminente, oltre al secondo Campionato provinciale Langhe e Roero (Premier league, seconda divisione) funzionerà un Centro addestramento giovanile con programmi e corsi personalizzati durante la pausa invernale diretti da Enrico Lombardi e Olinto Magara; collaborano preparatori atletici e tecnici diplomati e partecipano calciatori professionisti di [illegible] A. Sono previsti anche tornei «Over [illegible] e femminili, incontri [illegible] aggiornamento con allenatori e giocatori, lezioni per arbitri. Iscrizioni e informazioni si ricevono entro il [illegible] agosto al nu[illegible] telefonico 0173-262.830. (r. s.)

C'è il primo Gran premio [illegible] Pamparato

All'albergo Alpi (telefono 0174-351.124) si ricevono le iscrizioni per il primo Gran premio Pamparato [illegible] mountain-bike per tesserati Uisp che si svolgerà sabato [illegible] agosto su un percorso [illegible] km. Ritrovo alle 13,30 in piazza Marconi, partenza alle 15. (r. s.)

PALLONE ELASTICO

Il leader ko 11-1, stasera si gioca ad Alba

Dogliotti travolge un distratto Pirero

ALBA. Si completa [illegible] il programma della seconda giornata della fase finale del campionato di serie A [illegible] balon. Al «Mermet» (ore 21,15) la formazione dell'Albese (Arrigo Rosso) riceverà la Monferrina di Riccardo Molinari.

La sfida è importante per la classifica poiché oppone le prime due squadre della «poule» [illegible] Rosso e Molinari [illegible] conside[illegible] i principali favoriti per la qualificazione agli spareggi [illegible] ammissione alle semifinali, anche se [illegible] va dimenticato Tonello, seriamente [illegible] a inserirsi nel duello tra i due.

Sulla sfida [illegible] stasera ad Alba pesano le incognite legate alle condizioni fisiche di Rosso II, alle prese con un fastidioso infortunio muscolare [illegible] gamba destra. La squadra langarola domenica [illegible] ha riposato; il battitore [illegible] casa ha avuto a disposizione dieci giorni per recuperare, [illegible] in ogni caso il rendimento del capitano rischia di essere inferiore alle attese.

La Monferrina, invece, [illegible] bra non [illegible] problemi: domenica ha vinto facilmente [illegible] da pronostico contro l'Astor Ceva e stasera punta a fare bottino pieno. La squadra casalese schiera tre «ex» molto noti [illegible] pubblico del «Mermet»: da Feli[illegible] Bertola (quindici stagioni ad Alba, con cinque scudetti all'attivo) a Riccardo Molinari (due titoli vinti nella capitale [illegible] Langhe) e Domenico Raimondo, terzino cresciuto nell'Albese.

La seconda giornata della «poule» finale [illegible] aperta martedì [illegible] una sorpresa clamorosa, almeno [illegible] termini [illegible] punteg[illegible]. A Spigno Monferrato Dogliotti ha travolto Pirero, leader della classifica (imbattuto da dodici turni), [illegible] un pesantissimo 11-1. Il battitore di casa [illegible] appar[illegible] trasformato rispetto alla [illegible] di tre giorni prima a Cortemilia, quando non era mai riuscito a contrastare Dotta. Dogliotti ha disputato un'ottima partita che lo rilancia per il futuro, mentre sul fronte [illegible]posto Pirero e soci parevano la brutta c[illegible] [illegible] squadra che finora ha dominato la stagione. (c. o.)

BOCCE

Il bilancio degli azzurri agli iridati Allievi disputati [illegible] Saluzzo

Due medaglie ai Mondiali

Conquistato l'oro nel tiro di precisione e l'argento al «progressivo». C'è delusione per l'eliminazione dalla competizione a squadre. Non condivise le scelte del ct

SALUZZO. La medaglia d'oro vinta dal boccista braidese Andrea Mamino nel tiro di preci[illegible] e quella d'argento del carragliese Sandro Acchiardi nel [illegible] progressivo, oltre al primato del mondo [illegible] specialità conquistato [illegible] 41 centri nelle semifinali, non hanno mitigato l'amarezza dell'esclusione dell'esclusione della squadra azzurra dalla finale a squadre degli iridati Allievi di Saluzzo.

Da sinistra il braidese [illegible] Mamino e Sandro Acchiardi [illegible] Caraglio che hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'oro e d'argento

E' dal 1990 che il ct Dino Righetti non [illegible] più a raggiungere l'obiettivo, dopo due vittorie a Saluzzo '89 e Casablanca '90, un bronzo [illegible] Alpignano '91, Strambino '92 e Lubiana '93. Gli sloveni hanno ampiamente meritato [illegible] loro primo [illegible]tolo. Oltre a eliminare gli azzurri per 8-0, hanno saputo eguagliare i francesi nell'incontro decisivo e [illegible] anche nello spareggio, grazie al campioncino Vehar, quella determinazione che è stata alla base del loro successo.

Non è mancata qualche polemica. Il presidente dell'Auxilium Saluzzo Gianfranco Bianco ha ribadito che la gara organizzata dalla Novella di Cuneo avrebbe dovuto essere spostata. «Il Mondiale Allievi [illegible] attira molta attenzione - ha dichiarato Bianco - perché nelle bocce i giovani sono talmente pochi che [illegible] impensabile trovare spettatori. La data assegnataci era sbagliata, ma c'è stato risposto che non era possibile cambiarla».

Il presidente del Comitato cu[illegible] [illegible] Fib Mario Trucco respinge le [illegible] «La concomitanza è una decisione che spetta ai dirigenti nazionali: loro vorrebbero che [illegible] intervenissimo solo per rivolvere i problemi. [illegible] vuole un minimo di rispetto per i ruoli, [illegible] deve fare qualcosa dobbiamo essere informati anche noi. Sono rimasto molto deluso dalla squadra azzurra, non condividevo [illegible] tempo le scelte tecniche: Mandola, uno dei più bravi, andava schierato». (g. cap.)

Impegno scritto degli organizzatori transalpini per ospitare la maglia gi[illegible] sulle strade della «Granda» fra due stagioni

L'appuntamento con il Tour [illegible] France rinviato al '96

Nel '95 la prestigiosa corsa a tappe non avrà sconfinamenti in territorio italiano

[illegible] Per l'arrivo del Tour de France la «Granda» deve an[illegible] pazientare. Nel '95 [illegible] più importante corsa a tappe del mondo per professionisti non [illegible] sconfinamenti in Italia: si svolgerà quasi interamente su [illegible] transalpino, con una breve parentesi in Belgio. Se ne riparlerà nel '96.

Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tealdi, presidente e direttore [illegible] del Comitato cuneese che si [illegible] assicurato [illegible] Giro d'Italia fino al 2000, hanno un impegno scritto degli organiz[illegible] per [illegible] il Tour fra due stagioni. «Siamo in concorrenza con la Valle d'Aosta e il Sestriere - spiega Tealdi -, ma [illegible] abbiamo [illegible] più una lettera che conserva la [illegible] validità, pur se consegnataci dai "patron" uscenti della rassegna».

Il cuneese Lorenzo Tealdi con il «patron» del Tour Jean Marie [illegible]

Durante l'ultima edizione [illegible] Tour, ad applaudire Pantani e Indurain sui tornanti dei Pirenei c'era anche Tealdi, che si è incontrato con l'attuale [illegible]ro uno della corsa, Jean Marie Leblanc. «I nostri rapporti sono buoni - dice l'organizzatore cuneese -; sono molto fiducioso sulle possibilità [illegible] portare sulle strade della "Granda" la prestigiosa [illegible].

La macchina organizzativa del Tour è imponente: la caro[illegible] coinvolge oltre tremila persone fra corridori, giornalisti, addetti al servizio d'ordine e pubblicitari. «Il Giro d'Italia [illegible] un interesse sempre maggiore e siam[illegible] onorati di aver stretto con la corsa rosa un patto di ferro - conclude Tealdi -. Con l'obiettivo [illegible] accontentare gli sportivi della "Granda", faremo [illegible] possibile, comunque, perché anche il Tour possa conoscere le nostre zone. L'appuntamento è al '9[illegible]. (l. t.)

STASERA

Circuito notturno [illegible] Borgo

Con l'organizzazione del Circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo e di Cicli Pedona Argirò e [illegible] sponsorizzazione dell'AutoFontana si svolge [illegible] il circuito notturno [illegible] Borgo San Dalmazzo. La manifestazione è riservata alle categorie Esordienti, Allievi e Amatori. La punzonatura è prevista [illegible] 18,30 davanti al bar Quaranta, la prima batteria partirà alle 20,15. L'anello via Garibaldi-via Roma-via Grandis-via Lovera-via Pais sarà da ripetere rispettivamente sedici, venti e trenta volte. «Sul tracciato e nella zona d'arrivo ci aspettiamo [illegible] larga affluenza di appassionati - spiegano gli organizzatori -. In gara [illegible] sono alcuni fra i migliori specialisti [illegible] Cuneese, con molti velocisti pronti a cimentarsi in una rassegna che [illegible] preannuncia [illegible] di interesse tecnico e spettacolare. (r. s.)

FRIENDLY.

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani [illegible] i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con [illegible] fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale [illegible] Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione [illegible] prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 28 Luglio 1994
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

La situazione alla foce del torrente Polcevera dopo l'incidente del metanodotto

Goletta, Genova è promossa

Risultati a sorpresa: il mare del capoluogo è meno inquinato di quello di alcune località balneari
Legambiente «premia» Voltri e punta l'indice contro Pegli, Albaro e Recco. Tutti i dati delle analisi

Mare inquinato, [illegible] non troppo. Gli esperti di Goletta verde [illegible]solvono, ma con riserve, [illegible] golfo di Genova. [illegible] che nel capoluogo di regione, malgrado la presenza delle industrie, la situazione non è peggiore di quella riscontrata in alcune località delle Riviere a [illegible] turistica. Una soddisfazione a metà.

«Su 32 prelievi effettuati dalla foce del torrente Recco a Ventimiglia, solo nove rientrano nei limiti della legge per [illegible] balnea[illegible] - spiega Luca Odeivaine, portavoce di Goletta Verde -. Altri dieci risultano lievemente inquinati, sei inquinati, e sette molto inquinati».

Accanto ai soliti casi (ad esempio la foce del torrente Bisagno, del Polcevera, o il Nuovo Lido di Albaro) non mancano alcune sorprese in positivo. A Voltri, [illegible] mare davanti ai Bagni [illegible] è risultato alle analisi di laboratorio «non inquinato», cioè nes[illegible] parametro superava gli standard di legge. Diverso l'esito della campionatura a Pegli, nei pressi del Club vela: l'equipe di Legambiente ha segnato tre asterischi, che significano «ambiente inquinato»: uno o più parametri sono almeno cinque volte superiori ai limiti.

Vale la pena di ricordare che le analisi di Goletta Verde [illegible] finalizzate ad accertare il grado di inquinamento microrganico. Quest'anno [illegible] condotte analisi specifiche sulla presenza di metalli tossici e di idrocarburi. [illegible] anche in questo caso, con i nostri mezzi possiamo solo quantificare la presenza di questi elementi. Dovrebbero essere poi le Usl, con analisi più approfondite, a individuare caratteristiche e da qui risalire alle fonti [illegible] immissione».

I dati diffusi da Goletta Verde-Legambiente sollevano puntualmente un vespaio di polemiche. Le amministrazioni locali respingono le [illegible] «mare inquinato», che per giunta piombano sulle Riviere nel bel mezzo della stagione turistica. Gli ambientalisti confermano.

Qualcuno solleva il dubbio sull'utilità di questi prelievi. «E' vero, noi non abbiamo alcun potere di azione legale - precisa Marco Seveso, presidente di Legambiente Liguria - [illegible] la diffusione dei dati più recenti sullo [illegible] di salute [illegible] mare cerchiamo [illegible] invogliare gli amministratori locali a fare qualcosa, come costruire depuratori e migliorare il funzionamento di quelli esistenti ed obsoleti».

Dopo l'ultimo versamento in mare di nafta, provocato dall'errore di manovra di una motonave a Cornigliano, gli ambientalisti hanno analizzato la presenza di idrocarburi nelle acque dei torrenti da Levante a Ponente. La differenza con la zona raggiunta dalla chiazza oleosa è evidente: alla foce del Polcevera i valori sono 17,8 in acqua e 112 a terra, alla foce del torrente Sturla in acqua inferiori a [illegible] in sabbia 32,4, alla foce del Bisagno in acqua inferiori a 3 e in sabbia 80,2.

A Voltri, bagni comunali: 7,9 in acqua e 116 in sabbia. Ad Arenzano, bagni Sole: 17,1 in acqua e 138,2 in sabbia. A Cogoleto, bagni Aldebaran: 3,1 e 53,3.

Goletta Verde è salpata ieri sera alla volta [illegible] Punta Ala, dove parteciperà alla campagna di analisi sul pesce al [illegible]

Paola Cavaliero

I prelievi da [illegible] a Ventimiglia

Località	Valutazione	Località	Valutazione
Foce torrente Recco	●●●	Finale Ligure Bagni di San Donato	●●●
Bogliasco discesa Fontana	●	Foce torrente Varatella	●●
Foce torrente Sturla	[illegible]	Albenga Bagni Campo Solare Comun.	●●
Genova Nuovo Lido d'Albaro	●●●●	Foce fiume Centa	●●●●
Foce torrente Bisagno	●●●●	Alassio Bagni Molo	●●
Foce torrente Polcevera	●●●●	Laigueglia Bagni Ondina	●●
[illegible] Polcevera [illegible]	●●●●	Cervo Passerella [illegible] Centr.	●
Pegli Club Vela Pegli	●●●	Diano Marina alt. via Cairoli	●●
Genova Voltri Bagni Comunali	●	Foce torrente Impero	●●
Arenzano Bagni Sole	●●●	Imperia Spiaggia d'Oro	●
Cogoleto Bagni Aldebaran	●●	San Lorenzo Al Mare foce rio S. Lorenzo	●●●
Varazze Bagni [illegible]	●	Taggia Bagni Annunziata	●
Celle Bagni Genova	●●	Sanremo c.so Marconi	●●
Savona Bagni Crocetta	●	Ospedaletti Bagni Regina	●●●
Vado Ligure via Aurelia, km 5	●	Bordighera scarico Depuratore	●●●●
Spotorno [illegible] Sirio	●●	Ventimiglia Marina S. Giuseppe	●

IN [illegible] SULLA [illegible] (D.P.R. 470/82)
● Ambiente [illegible] inquinato (nessun parametro superiore [illegible] limiti della legge)
●● Ambiente leggermente inquinato (uno o [illegible] parametri [illegible] i limiti)
●●● Ambiente [illegible] (uno o più parametri [illegible]meno 5 volte sopra i limiti)
●●●● Ambiente fortemente inquinato (uno o più parametri almeno 10 volte sopra i limiti)

I pareri

«La Riviera penalizzata»

GENOVA. Giorgio Crespi, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Genova commenta gli ultimi dati di Goletta verde.

«Innanzitutto, parlando da operatore, le misurazioni di colibatteri tra noi e la Francia [illegible]no fatte tenendo conto [illegible] parametri diversi. Più alti quelli stabiliti in Italia. [illegible] poi credo che sarebbe opportuno effettuarle in un altro periodo, in modo da avere il tempo per correre ai ripari».

Quale effetto può avere sul turista la pubblicazione [illegible] questi dati?

«Certo, chi si trova in vacanza in Riviera non si sposta per il risultato delle analisi, che oltretutto è abbastanza buono. La stagione turistica è positiva, grazie anche all'aumento delle presenze straniere. D'altra parte, nell'immediato futuro, sempre per chi viene dall'estero, ci può e[illegible] un effetto dissuasivo dal tornare. Purtroppo - conclude Crespi - il problema è a monte. Manca una mentalità turistica». [p. c.]

CONCORSI D'ESTATE

La pin-up e «Il + bello»

Valeria Marini (foto) [illegible] il presidente della giuria che a Loano sceglie il più bello d'Italia. I concorrenti rischiano di passare in secondo piano. A PAG. 37

SAPORE DI SALE

UN'OFFESA PER BINDI E SENTIERI

Umberto Bindi autore [illegible] canzoni struggenti negli Anni '60 come «Il nostro concerto» e «Arrivederci»

E' amaro il sapore di sale [illegible] si parla [illegible] Umberto Bindi, [illegible] dimenticato numero uno dalla radio, dalla tv e dallo spettacolo in generale. Forse perché, non piacendogli molto le donne, canta l'amore degli altri? Ma lo cantava molto bene quando nelle estati degli [illegible] '60 tanti flirts si intrecciarono con can[illegible] struggenti, rimaste [illegible] nostro cuore: «Il nostro concerto», «Arrivederci». Perché lo hanno ghettizzato? Se lo hanno fatto per i suoi comportamenti in amore i torti sono due: il primo perché alle soglie del 2000 giudicare un artista dalle [illegible] inclinazioni sessuali [illegible] qualcosa [illegible] ingiusto; secondo perché lo scenario dello spettacolo italiano pullula [illegible] cantanti ed attori che non amano le gonne, e che hanno la fortuna di contratti miliardari. Con Bindi abbiamo ballato [illegible] estati, in tutta la Riviera, da Levante a Ponente: la sua musica [illegible] un'onda sonora in cui [illegible] mischiavano ritmi moderni ed [illegible] di sinfonie lontane. «Il [illegible] concerto» è [illegible] pezzo che ha attraversato l'Europa.

Ma c'è un altro dimenticato, Rino «Joe» Sentieri. Lo ricorderete: è quello [illegible] «saltino». Genovese, estroverso, «Joe» ha [illegible]ticipato temi sociali tanto cari [illegible] cantanti di oggi. Ci ha regalato motivi struggenti, ballate e temi sociali: e Genova, città dove è nato e vive, gli riserva ora soltanto qualche palco di periferia. Potrebb[illegible] il Franco Califa[illegible] della Superba. Andò a Roma a [illegible] fortuna e lo trovarono, [illegible] un barbone, in un sottoscala: aveva abbondato nei tranquillanti, per dimenticare. C'è rimasta di lui [illegible] storia straziante di un cavallo che moriva di fatica in una delle aspre salite di una Genova che [illegible] appena scoperto la «600». Ricordarlo ora solo per [illegible] «saltino» è un'offesa ad un artista genuino, festoso e drammatico. Bindi e Sentieri, i due dimenticati: perché non c'è un microfono per loro?

Guido Coppini

IL CASO

LE [illegible] PIUTTOSTO CHE UN DELITTO

Ora si attende la decisione del giudice per le indagini preliminari

«Mettetemi in galera»

Un pregiudicato di 58 anni ha incendiato l'alloggio dell'ex convivente, poi si è costituito
«Mandatemi a Marassi, solo così eviterò di fare [illegible] sproposito». E' stato accontentato

GENOVA. «Dovete arrestarmi, mettermi in galera, altrimenti faccio uno sproposito ancora peggiore [illegible] quello che ho fatto». La richiesta di Remo Tozzi, [illegible] anni, accusato di incendio doloso per avere dato fuoco [illegible] porta di casa e quindi all'appartamento della sua ex convivente, [illegible] insolita e singolare.

Nei giorni in [illegible] si discute così tanto di garantismo e di decreti contro la carcerazione preventiva, [illegible] pretesa [illegible] farsi sbattere in cella assume un connotato davvero eccezionale. Quasi che Marassi o un altro qualsiasi carcere abbia la funzione di calmare i bollenti spiriti dei detenuti. Ma forse non è proprio così nella generalità dei casi e anzi rimanere sotto chiave in pochi metri quadrati, [illegible]prattutto d'estate, fa venire ancora più rabbia contro tutti.

Per Tozzi, invece, Marassi è come il «valium», o una sorta di camomilla gigante dove ci si può tuffare anima e corpo per la pace dello spirito. La sua «supplica» per ora è [illegible] vaglio del giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi che dovrà decidere nei prossimi giorni.

Per il momento, però, la richiesta di Tozzi ha avuto il pa[illegible] favorevole [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Giuliana Tondina. Anche perché, a onor [illegible] vero, il magistrato aveva poche alternative quando si [illegible] sentito dire dall'indagato che se rimaneva fuori e commetteva un reato [illegible] vent'anni di galera la colpa era sua. [illegible] di fronte a questa eventualità la Tondina ha spedito in [illegible] Tozzi in attesa che la collega metta l'«imprimatur» sulla sua decisione.

«In tutta la mia vita professionale - dice Giuliana Tondina - è questa la seconda volta che [illegible] capita un fatto [illegible] genere». E aggiunge: «Mi ricordo che alcuni anni fa [illegible] tizio, alla ricer[illegible] [illegible] un posto dove andare a mangiare e a dormire, [illegible] gli ultimi soldi si era comprato un coltellaccio e poi [illegible] andato dai carabinieri. L'aveva sventolato [illegible] il naso di un militare e chiedendo di venire arrestato».

Il carcere di Marassi

Per Remo Tozzi, che come ha ammesso lui stesso al sostituto Tondina è [illegible] pregiudicato per rapine, l'«istanza» per andare a Marassi [illegible] basa su ben altre considerazioni. Perché tutto era cominciato il [illegible] mattina scorso quando verso le [illegible] un furioso incendio aveva semidistrutto [illegible] appartamento in vico Fasciole 1/10, tanto che i vigili del fuoco [illegible] dovuto fare sgomberare lo stabile.

Che fosse un incendio doloso propagatosi dalla porta d'ingresso nessun dubbio, ma i poliziotti non [illegible] però individuato il colpevole. Fino a che ieri mattina Tozzi, accompagnato dal suo difensore - l'avvocato Franco Maria Parodi - [illegible] è presentato al commissariato di piazza Matteotti confessando di essere lui l'attentatore. Motivo del gesto: fra lui e la sua ex convivente erano sorti dei dissapori talmente forti che [illegible] avevano indotto ad agire in quel modo. I poliziotti, però, sono rimasti a bocca aperta quando Tozzi ha chiesto espressamente che i giudici lo mettessero in cella.

Attilio Lugli

Prime reazioni negative dei sindacati. [illegible] il Comune lancia il progetto «nonni in adozione»

Anziani «parcheggiati», l'ospedale dice [illegible]

Iniziativa dell'Usl 3: i parenti paghino una retta giornaliera

GENOVA. Trascurati durante il [illegible] dell'anno, in [illegible] diventano [illegible] peso» [illegible] cui disfarsi. Purtroppo si sta parlando di anziani. La Usl 3 ha proposto una soluzione che in altri campi non si esiterebbe a definire «d'urto» per risolvere il problema degli anziani «parcheggiati» durante l'estate nei reparti ospedalieri di lungodegenza o medicina generale. Se le famiglie scambiano l'ospedale per una casa di cura, allora paghino una retta: 60 mila lire al giorno. Per i meno abbienti, toccherebbe al Comune di residenza [illegible] solvere a questo onere.

La proposta ha sicuramente una finalità dissuasiva. Evitare che l'anziano [illegible] autosufficiente sia emarginato dagli stessi familiari, che prima [illegible] partire per le ferie lo ricoverano per accertamenti. «Al momento delle dimissioni, però, non si presenta nessuno. Il paziente spesso ci dice di non sapere dove andare perché i figli e i parenti che lo ospitano [illegible] partiti».

Anche l'aspetto economico ha una grossa importanza. E' stato calcolato che un degente costa all'Usl [illegible] mila lire al giorno. L'idea della retta però [illegible] è piaciuta proprio perché questa [illegible] è e [illegible] deve [illegible] la cura per un'azienda in crisi. I sindacati sono insorti. «Le presenze in città dei delegati si sono già assottigliate per via delle ferie, ma di fronte a una simile manovra siamo in grado di farli rientrare anzitempo», minacciano alla Cisl. Anche Cgil e Uil sono sulla stessa posizione.

Dalla Usl 3 si fa sapere che era stata la Regione a sollecitare [illegible] provvedimento in questo senso. Il [illegible] regionale alla Sanità Franco Bertolani, fresco [illegible] nomina, prende tempo. Il Comune di Genova ha assunto una posizione critica e non solo per motivi di cassa. A occhio e croce, la proposta della Usl 3 verrebbe a costare circa un miliardo.

Di recente il sindaco Adriano [illegible] ha confermato l'impegno sui temi [illegible] sociale. «Pensiamo a [illegible] campagna di "adozione" degli anziani per ricreare [illegible] situazione familiare a chi [illegible] l'ha. Certamente, gli [illegible] devono lasciare [illegible] grandi strutture per ritrovare condizioni di vita migliori nella propria casa, seguiti dai servizi sociali o da un vicino, che si prenda cura di loro». [p. c.]

[illegible]

Minacce al Coordinamento

«Questa mattina ho presentato formale denuncia alla Procura a nome [illegible] coordinamento persone sieropositive e con la firma [illegible] genitori della piccola Alice». Parla con voce affannata Marco Bussadori, presidente del coordinamento. Dopo [illegible] caso delle presunte discriminazioni subite da una giovane sieropositiva al momento del parto, gli è capitato un secondo problema di ordine giudiziario. Racconta, spiegando così l'iniziale apprensione: «Questa mattina ho trovato l'auto rigata [illegible] entrambe le fiancate. Il tergicristallo rotto. L'autore del raid ha lasciato una siringa nuova, [illegible] insulina, del tipo usato dai tossicodipendenti, infilata nella maniglia della portiera. Sto andando a presentare denuncia ai carabinieri».

La direzione sanitaria dell'ospedale San Martino - anche [illegible] in base alla dichiarazione della puerpera il fatto sarebbe successo nel reparto di Ostetricia che dipende dall'Università - [illegible] intende replicare a mezzo stampa: «Riteniamo doveroso [illegible] silenzio, nel rispetto della privacy della paziente». [p. c.]

Allarme in via Pré

Negozi chiusi per le ferie o per sempre?

GENOVA. Nuovo [illegible] dal mondo [illegible] commercio genovese. «Le chiusure per ferie si trasformeranno in chiusure per sempre», denunciano i [illegible] mercianti del centro storico. Molti tra loro sarebbero intenzionati a [illegible] riaprire l'attività dopo le ferie estive. «Le ferie per noi [illegible] una [illegible] forzata - racconta un commerciante di via Prè - perché la clientela, che è già scarsa, si assottiglia ulteriormente. Non possiamo [illegible] stare aperti solo per qualche famiglia [illegible] extracomunitari. L'esercizio ha un costo e in estate [illegible]n siamo in grado di sostenerlo. Per questo, alla fine del mese, nella [illegible] cominceranno le chiusure per ferie. Non andremo in vacanza. Qualcuno ha già messo un'inserzione per cedere l'attività».

L'allarme riguarda anche [illegible] mercato ortofrutticolo Statuto di [illegible] Gramsci: «Ci sono già quattro banchi chiusi. Altri chiuderanno entro agosto. E non si sa se riapriranno». [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Chieste [illegible] dimissioni del presidente del Consiglio

Dodici consiglieri delle opposizioni in Regione hanno chiesto ieri le dimissioni del presidente [illegible] consiglio Giovanni Persico, avvenuta [illegible] l'astensione del ppi, che partecipa alla coalizione di maggioranza. «Considerato che l'elezione è avvenuta con un numero di voti favorevoli ben inferiore al numero legale necessario per il funzionamento dell'assemblea». [p. c.]

IN[illegible]

Allarme ozono, i dati di Quarto superano i limiti

Ancora ozono in concentrazioni anomale nell'aria di Quarto. Martedì la centralina della Provincia ha rilevato sforamenti [illegible] livello di legge (180 microgrammi a metro cubo) dalle 12 alle 19. La punta è stata di 224 microgrammi tra le 13 e le 14. [p. c.]

ALLUVIONE

Da oggi si lavora nel letto del torrente Leira

Cominciano i lavori per l'abbassamento della platea [illegible]el torrente Leira. La giunta provinciale ha deliberato l'affidamento dei lavori di demolizione e ricostruzione della platea nel tratto mare sino alla via Aurelia all'impresa Sicem di Genova. [illegible] costo dell'intervento sarà [illegible] 1,6 miliardi. Il cantiere verrà insediato stamane. [p. c.]

[illegible]

Moto contro auto, due giovani all'ospedale

Due incidenti l'altra notte in città. In via Bianco, una moto si è scontrata con un camper. Ferruccio Fossone [illegible] 29 anni, abitante in via Mura di Granarolo, è [illegible] lievemente ferito. Più gravi le condizioni del passeggero, Simona Beltrami, 23 anni, ricoverata con prognosi riservata al Galliera. Mario Caccamo, 29 anni, abitante [illegible] provincia di Alessandria, ha perso il controllo della moto in via Giotto, a Sestri. Anche per lui la prognosi è riservata. [p. c.]

UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676

corso Buenos Aires - Corte schini

Pescetto: via Balbi 185

Conti: via Colombo

Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632

Falqui: via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.089.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 533.65

ZOAGLI
Vallara: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E
Rosai: via Cavour 31, tel. 39.33.17.

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41,084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384,820, **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (…dialinco): 56.381; **Borgo Fornari:** **Recco:** 74.102; **Margherita:** **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 29.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 120.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 54.308

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 48,705

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, …no: 269.285; **Santa Margherita:** 286.500, 287.989; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 51.048, 55.888, 50.317, 50.847, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.098, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 90/60/40.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Festexpo '94 — Or.: 21,30. Lire 20/15.000 — Expo piazza delle : Alessandro Bergonzoni in **Anghingò** di Alessandro Bergonzoni

T. della Tosse — a Forte Sperone. Ore 21. Lire 22/15.000
La notte delle favole
di Tonino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208 549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

1 — Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco
K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 L. 10.000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15,30 ,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 561.681. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto. Ore 21:30 Anteprima. Lire 7000/5000
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 302.6298. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21.30. Lire 8000/6000. Anteprima L. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. L. , merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40, fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 562.137. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 590.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.565 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. — **Film a luce**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Lumière — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven. Innamorato della Missy, mette su famiglia, ma i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Campo di alta pressione, con cielo sereno-poco nuvoloso e saltuari addensamenti nel pomeriggio, vento a regime di brezza, mare quasi calmo, temperatura zionaria. **per domani:** situazione senza importanti variazioni.

IERI. Temperatura del 26°C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **30**	min **24**
Savona	max **32**	min **25**
Imperia	max **31**	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **19.** Temp. del mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,55. La **Luna** tramonta alle 12.12 e sorge alle 23,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena Italia — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

COGOLETO Arena Verdi — Tel. 918.3231. Ore 21.30. Lire 6000/4000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni animati**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,20. L. 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

RAPALLO Augustus — Tel. 61.9. Ore 21,30. Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è altalenante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi, N. V. 1h 54' **Commedia**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Cantero — Tel. 9.938. Or.: ,30/22,30. L. 8000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. Ore 21,30. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SAVONA

1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
trucco
di K. Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825,714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825,714. Or.: 20,40/22,30. L. 7000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALASSIO estiva — Ore 21,15. L. — **Spettacolo di burattini**

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Make Make. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 21. L. 7000/5000/4000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Fa-**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

Astor — Tel. 50.997. Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

BORGHETTO Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno. N. V. 1h 45'

BORGIO VEREZZI Astra — Ore 21,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CELLE Arena — Ore 21. Lire 8000/6000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 21. L.
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 668.861. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Giardino Principe — Ore 21,30. Lire 8000/6000. Rassegna spazio musica — **Le di Figaro**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, M. Mazzone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PIETRA LIGURE Arena Giardino — Ore 21. Lire 7000/3000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astro — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Arena Salesiani — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21.10;22,50
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 7000; rid.
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, costretti a interrompere le per fermare dei terroristi internazionali. N.V. **Avventura**

Giardino (aperto) — Via . tel. (0184) 43.440. Ore 21,30. Lire 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

(all'aperto) v. Siena. Tel. 400.840. Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

S. BARTOLOMEO — (estivo). Ore 21,15. Lire 7000; rid.
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SANREMO Ariston — Or.: 20/22,30. Lire 10.000, rid. 6000 — **Uno sporco**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 6000
Anni '90 parte seconda
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la po, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sanremese — Or.: 20/22,30. Promozione cinema L. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. : in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Film vietato di anni 18**

Ariston — Tel. 507 070. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando messo a gruppo industriale prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 6000 — 47° Salone Internazionale

Nel «carrugio», che ospiterà mostre d'arte, arriverà una nuova illuminazione

Estate «blindata» [illegible] Rapallo

Dopo il ricorso ai «vigilantes», ora tocca [illegible] vico dei Fondaci: di notte sarà chiuso da una cancellata
Il sindaco: «E' una richiesta di commercianti [illegible] residenti della zona». Stop a rumori e scritte spray

[illegible]

Estate sempre più «blindata», nel Tigullio contro vandali e teppisti. Dopo i vigilantes privati [illegible] i cancelli per chiudere le strade più [illegible] rischio nelle [illegible] notturne. L'esempio parte ancora da Rapallo, dove il Comune in accordo [illegible] i commercianti ha deciso di chiudere [illegible] notte vico dei Fondaci, conosciuto [illegible] «Portici scuri», il «carrugio» che collega piazza Martiri della Libertà, quella del Chiosco della musica (lungomare), [illegible] piazza Da Vigo (centro storico).

Lo ha fatto ricorrendo a due artistiche cancellate, installate alle due estremità di vico dei Fondaci. Ogni [illegible] alle [illegible], [illegible] chiuderanno, per riaprirsi alle 6 del mattino successivo. [illegible] «portieri» saranno i commercianti della zona, a turno. Erano stati infatti proprio gli esercenti, con una petizione che ha avuto l'appoggio dell'Ascom, a sollecitare l'amministrazione comunale a chiudere una volta per tutte, la notte, vico dei Fondaci.

Il «Carrugio» era [illegible] oggetto dell'attenzione [illegible] vandali e teppisti, che si [illegible] divertiti a devastarlo e deturparlo (scritte con vernice spray e altro). Raid notturni che [illegible] fatto imbestialire non poco anche i residenti e villeggianti con casa nella zona, i quali avevano fatto valere [illegible] loro ragioni ancora sul Comune. A questo punto, una considerazione. Prima parte l'operazione delle ronde notturne [illegible] sceriffi privati (dalle 2 alle 6 del mattino, ogni notte, due auto con altrettanti vigilantes a bordo, perlustrano in lungo e in largo la città), ora si chiudono le strade con i cancelli dopo [illegible] tramonto: ma che sta succedendo [illegible] Rapallo?

Risponde il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Non creiamo inutili allarmismi, per favore. Non vorrei che, tirando avventa[illegible]nte le somme, qualcuno potesse pensare che Rapallo dopo il tramonto sia in balia di vandali e teppisti. Siamo lontanissimi [illegible] questa ipotesi. Abbiamo deciso di avviare l'operazione dei vigilantes solo per aggiungere un qualcosa in più al già eccellente servizio svolto dai vigili urbani e dalle forze dell'ordine. Per fornire, insomma, un'opportunità in più ai turisti e residenti per stare tranquilli. E sotto questo punto di vista è da vedersi anche l'operazione cancelli, che oltretutto è una risposta [illegible] alle petizioni e alle proteste [illegible] abitanti [illegible] commercianti della zona».

Un'iniziativa volta anche al recupero ambientale e culturale di [illegible] vico e di portici molto antichi. Il Comune [illegible] impegnato a dotare vico dei Fondaci di [illegible] nuova [illegible] più idonea illuminazione e a installare sotto il porticato nuove fioriere, così da abbellirlo. I commercianti, invece, si sono impegnati a organizzare mostre e altri eventi culturali.

Ancora Amoretti: «E' un modo per rendere sempre più tranquilla la città, più pulita e anche più viva sotto [illegible] punto di vista della cultura, e più attraente per i turisti, anche stranieri. I primi dati su arrivi e partenze, soprattutto per quel che riguarda quest'ultima [illegible] categoria, sono confortanti: evidentemente [illegible] sulla via giusta». Una strada che, per [illegible]nere a bada vandali e teppisti, [illegible] ricorrere anche ai cancelli. Di foggia artistica, però.

Fabio Pozzo

La zona di vico dei Fondaci: qui, [illegible] notte, una cancellata proteggerà i portici [illegible]

[illegible]

Molte idee per migliorare via Betti

A Rapallo [illegible] riparla [illegible] della viabilità [illegible] via Betti, fonte di aspre polemiche da parte degli abitanti della zona. Ci [illegible] novità. Il Comune ha affidato a un tecnico [illegible] compito di elaborare [illegible] progetto che contenga alcuni accorgimenti tali da migliorare la questione traffico, [illegible] sofferta, perché il quartiere è porta d'accesso alla frazione di S. Maurizio ai Monti, al passo della Crocetta [illegible] al Santuario di Montallegro. Qualche idea c'è già: [illegible] pensa di allargare la sede stradale, [illegible] pressi delle case comunali, attraverso l'eliminazione del vecchio muretto [illegible] separazione tra strada e torrente. E si pensa di allargare anche il ponte, all'al[illegible] della stazione della funivia di Montallegro.

Sempre a Rapallo, intanto, tiene banco anche un altro argomento. Si tratta di [illegible] problema sollevato con una interpellanza [illegible] capogruppo del pds Tasselli, circa lo stato «indecoroso in cui versa il monumento ai Caduti partigiani». Scrive Tasselli: «I lavori in [illegible] nei giardini non [illegible] un valido motivo, e quindi invito l'amministrazione a non usarli come pretesto». Una segnalazione al sindaco, poi, anche dal capogruppo di Ansi, Vincenzo Gubitosi. Riguarda [illegible] funzionamento dell'ascensore nell'edificio che ospitava il [illegible] Italia e il trasferimento della ripartizione dei Servizi sociali. Scrive Gubitosi: «Le inestricabili difficoltà che hanno finora impedito l'effettuarsi del collaudo per l'ascensore e i lavori [illegible] adeguamento al pianoterra per [illegible] trasferimento degli uffici, [illegible] ora superate, secondo l'amministrazione, [illegible] l'affidamento della pratica all'ufficio dei Lavori pubblici».

Continua Gubitosi: «Si dovrebbe desumere, pertanto, che entrambi i problemi entro breve saranno risolti. Invece no: per l'ascensore bisognerà attendere la disponibilità dell'Istituto previdenza infortuni; per il trasferimento della ripartizione bisognerà aspettare la gara d'appalto, l'assegnazione dei lavori e la loro esecuzione. I tempi effettivi saranno lunghi. Così [illegible] aggiungerà altro tempo ai [illegible] anni già persi dall'amministrazione». [f. p.]

DALLA [illegible]

SESTRI [illegible]

Il Gip [illegible] l'arresto per i due consiglieri

Tornano liberi Ferruccio Bocchetti e Maurizio Ferrari, i due ex consiglieri comunali leghisti di Sestri da qualche tempo agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata concussione. Lo ha deciso ieri il «gip» David Peirano. [f. p.]

[illegible]

Gli abitanti di S. Margherita presenteranno un esposto

[illegible] sempre sul piede di guerra gli abitanti di S. Margherita di Fossa Lupara, schierati contro i lavori per l'area di stoccaggio rifiuti in località Ramaie. Per far valere le loro ragioni hanno affidato una perizia a un tecnico, che farà testo per l'esposto che presenteranno alla magistratura e al Tar. [f. p.]

CHIAVARI

Nuovo parcheggio (80 posti) in viale Tito Groppo

L'amministrazione comunale vara un nuovo parcheggio. Avrà una capienza di 80 posti auto a raso, [illegible] verrà ricavato lungo viale Tito Groppo. La sede stradale verrà allargata, le cabine dei bagni Esperia [illegible] Giardini spostate verso il mare. [f. p.]

[illegible]

Nuovo consiglio direttivo alla Croce Bianca

La Croce Bianca ha rinnovato [illegible] cariche sociali. Presidente è stato eletto Fabio Mustorgi, vice Michele Castagna, segretario Luca Papini, direttore dei servizi Pasquale Aste. Presidente onorario è Domenico Criscuolo. [f. p.]

RAPALLO

Una funzione religiosa per [illegible] vittime del [illegible]

Messa in suffragio delle 37 vittime del bombardamento aereo del [illegible] luglio 1944, oggi [illegible] Rapallo. Si terrà alle 18 nella basilica [illegible] Ss. Gervasio e Protasio. [f. p.]

SESTRI [illegible]

I pescatori trovano un'alga sui fondali da 5 a 70 metri

Allarme mucillagine [illegible] Sestri Levante, da parte dei pescatori, che hanno detto che hanno scoperto che sui fondali dai 5 ai 70 metri [illegible] profondità [illegible] è posata un'alga simile al cotone, che rende tutto gelatinoso. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Il Comune [illegible] eliminato i «dissuasori» [illegible] via Sara

Marcia indietro [illegible] Comune, che ha tolto i «dissuasori» al traffico che rendevano [illegible] Sara [illegible] pericolosa strettoia. Proprio qui era morto di recente [illegible] bambino, investito da un camion. [f. p.]

RECCO

Stasera in Consiglio si discute di «rumenta»

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. Tra le pratiche in discussione il regolamento del servizio della Nettezza urbana, quella per la tassa sulla spazzatura e per l'imposta sulla pubblicità e affissioni. [f. p.]

Stipendi in ritardo, tre giorni di protesta

Chiavari, sciopero degli autisti Tigullio

[illegible] Raffica di scioperi sul bus [illegible] Tigullio Pubblici Trasporti Spa, [illegible] gestisce la gran parte delle linee urbane [illegible] extraurbane del Levante. Gli autisti e gli altri dipendenti si asterranno dal lavoro il primo agosto dalle 11 alle 14, per l'intera giornata di venerdì 5 e lunedì 8 dalle 11 alle 14.

Lo sciopero del primo agosto, in particolare, riveste importanti significati di rivendicazione da parte dei dipendenti della «Tigullio». Hanno spiegato ieri le organizzazioni sindacali: «Abbiamo più volte richiesto un incontro con gli azionisti, ribadendo la [illegible] disponibilità [illegible] affrontare i problemi dell'azienda. Inutilmente».

E ancora: «C'è il discorso del mancato pagamento della quattordicesima mensilità e la proposta di rateizzazione, avanzata dall'azienda, che riteniamo inaccettabile. La [illegible] azienda ha anche portato a conoscenza, il 17 giugno scorso, della gravità della situazione di liquidità di cassa. Nonostante tutto, non abbiamo assistito ad alcuna presa [illegible] posizione da parte degli enti azionisti in merito a possibili soluzioni».

Precisano ancora i sindacati di categoria: «Ci risulta che la Provincia, anche [illegible] in ritardo, stia facendo alcuni tentativi per sbloccare [illegible] situazione finanziaria per le spese correnti, comprensiva della quattordicesima. Lo riteniamo un tentativo insufficiente, ed invitiamo pertanto l'ente provinciale a responsabilizzare gli altri enti azionisti, e in particolare il Comune di Chiavari, che [illegible] ha ancora previsto [illegible] copertura delle quote di disavanzo che gli spettano».

I sindacati, inoltre, «respingono con forza le posizioni di coloro che vogliono far ricadere solo sui lavoratori la crisi del trasporto pubblico», e rimandano l'azienda all'incontro già fissato per sabato, nel corso del quale [illegible] affrontati i problemi già illustrati, in cerca di [illegible] soluzione. Per lo stesso giorno la presidenza della «Tigullio» ha [illegible] conferenza stampa. [f. p.]

Agricoltura, artigianato, industria [illegible] commercio: la decima edizione sarà «super»

Expofontanabuona, [illegible] esaurito

Calvari: conto alla rovescia per la Fiera del Levante

CHIAVARI. Ultimi preparativi a Calvari per la decima edizione della Fiera del Levante Ligure-Expo Fontanabuona, che aprirà i battenti il 27 agosto per chiuderli il 4 settembre.

Ultimi ritocchi logistici che la società Promotigullio, unica organizzatrice da quest'anno, è [illegible] apportare anche per far fronte a una inaspettata crescita delle domande [illegible] partecipazione.

«Avevamo aumentato gli spazi espositivi già del [illegible] per cento rispetto alla passata edizione, ma [illegible] boom di richieste ci ha costretto a correggere le previsioni sulla locazione degli spazi e a aumentare la disponibilità», ha detto Orlando Celle, soddisfatto.

Proprio Celle è il «passepartout» per conoscere in anticipo le novità dell'Expo Fontanabuona '94.

«E' stata riservata particolare [illegible] cura [illegible] look delle strutture, sia all'interno dei padiglioni che all'esterno, adottato soluzioni innovative e migliorando nel contempo i [illegible] offerti alle ditte partecipanti e ai visitatori. Agli espositori, per esempio, è stato [illegible] disposizione una formula di stand prealllestiti, ma anche una soluzione "chiave in mano"», dice ancora Celle.

[illegible] esporrà? Ci saranno aziende provenienti [illegible] tutto il Levante ligure, anche se la parte più consistente sarà quella di casa in Fontanabuona.

Tra i settori rappresentati, quello dell'artigianato sotto tutte le forme della tradizione ligure, vale a dire [illegible] filigrana, l'ardesia, i damaschi, tessiture in seta.

E ancora, l'arredamento classico in legno e suoi componenti, le sedie [illegible] Chiavari, l'oggettistica in ardesia.

Ci [illegible] anche una zona riservata ai fiori e alla floricultura, una seconda [illegible] vini, olii e prodotti enogastronomici, ma anche all'arte della pasta e dei dolci.

[illegible] è tutto: come dimenticare [illegible] il miele e i suoi derivati, e il formaggio di [illegible]. Stefano? Immancabile, poi, la bancarella con i libri di autori, editori [illegible] argomenti liguri. E anche uno spazio per l'impiantistica e i servizi dell'artigianato moderno.

La Promotigullio Srl ha pensato anche [illegible] incontri e convegni. Nel corso dell'Expo si parlerà, in particolare, della nuova legge sulle montagne, varata agli inizi dell'anno [illegible] in attesa della normativa di attuazione, legge che potrebbe stravolgere in senso positivo il concetto [illegible] economia territoriale. E anche di tutela dei vini «doc» del Levante, a tale argomento saranno abbinate due serate di presentazione di diversi vini locali, con degustazione. [f. p.]

Immagini dell'edizione scorsa di Expofontanabuona: torna la Fiera del Levante

L'artista italo-argentino aveva donato una statua al Comune: è stata rubata

«[illegible] dimentica i [illegible] figli»

Parla la vedova dello scultore Antonio Devoto

CHIAVARI. Dall'Argentina una chiavarese [illegible] spicco mette sotto accusa la sua città, incapace di tutelare a dovere il suo patrimonio culturale [illegible] artistico.

E' Lidia Devoto, [illegible] fotografa professionista, vedova di Antonio Devoto, scultore tra i più apprezzati in Sudamerica, uno dei tanti che hanno tenuto alto il nome di Chiavari nel mondo.

Il maestro [illegible] sempre avuto un sogno, quello di poter esporre le [illegible] opere a Chiavari, [illegible] una grande mostra. Il destino glielo [illegible] negato, ma [illegible] moglie, dopo la sua morte, [illegible] voluto tener fede [illegible] questo desiderio. Così, in occasione della mostra d'arte per le Colombiane organizzata dal Comune a Palazzo Rocca, la signora Devoto ha spedito [illegible] Chiavari dall'Argentina a proprie [illegible] 6 quintali di opere in bronzo plasmate [illegible] marito.

Ha fatto anche di più: ha donato alla città una statua, due figure di amanti, alta oltre un metro e [illegible] dal valore di circa 50 milioni.

Che [illegible] successo? La statua è finita nel locale caldaie [illegible] palazzo Rocca, e poi è stata rubata. «Provo grande [illegible]za per la mancanza [illegible] sensibilità in chi ha [illegible] compito di tutelare il patrimonio artistico di Chiavari, e per l'incuria in cui questo [illegible] è lasciato. E anche per la mancanza d'orgoglio dimostrata [illegible] dall'amministrazione comunale, che [illegible] ha saputo custodire il valore artistico espresso da uno dei figli della [illegible] città, della quale lui andava sempre fiero».

La signora Devoto ha espresso l'intenzione di incontrare il nuovo sindaco, per avere l'assicurazione che tutto verrà fatto per cercare [illegible] ritrovare la statua, e per sollecitarlo a miglio[illegible] la conservazione dei beni artistici di Chiavari.

Una battuta la signora l'ha riservata poi all'ex [illegible] Massimo Mallucci, che aveva fatto spostare la statua perché di «dubbio gusto»: «E' stato un gesto offensivo, per me e per la memoria [illegible] mio marito. Una statua di dubbio gusto? L'epoca dei "braghettoni" è finita da un pezzo. Chi [illegible] d'arte è cieco, sordo [illegible] muto. [illegible] diceva: "E' proprio vero che c'è chi coglie nell'arte solo il particolare accessorio, senza arrivare alla sostanza"». [f. p.]

Lidia Devoto è la vedova dello scultore Antonio Devoto. Aveva donato alla città una [illegible] in bronzo finita in un ripostiglio [illegible] poi rubata

Meno di 400 spettatori al Covo di Nord Est per il debutto italiano: business o divertimento?

Santa: penne al sugo e grigliata per Mc Enroe

Da tennista [illegible] rockstar: curiosità e bizze del campione in Riviera

S. MARGHERITA. Debutto italiano di John McEnroe come musicista [illegible] cantante: tante poltrone vuote. Quella che forse passerà alla storia come la novità musicale dell'estate '94, colta dal patron del «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure, Lello Liguori, si è rivelata [illegible] fiasco dal punto di vista dell'affluenza di pubblico.

L'altra sera, [illegible] punta Pedale, ci saranno state dalle 300 alle 400 persone, non di più. Quando la capienza minima [illegible] locale è di almeno duemila posti. Liguori [illegible] l'è cavata comunque, perché l'ex mancino terribile del tennis internazionale ha chiesto soltanto tremila dollari, giusto per coprire le spese della band. Ma forse si attendeva una risposta maggiore.

Dal pubblico, perché dal pun[illegible] di vista del richiamo per i mass media, il [illegible] di John McEnroe ha funzionato, eccome. Lui - sul palco con una bandana attorno alla fronte, t-shirt, jeans, stivali [illegible] punta e chitarra [illegible] collo - ha sfoderato per la gioia dei fotografi smorfie e atteggiamenti da vera star [illegible] rock, e anche qualche assolo dignitoso con la chitarra.

Quanto alla musica, [illegible] po' di tutto. Dall'hard rock al rock progressivo, dal blues al grunge. E tanti tributi: a Hendrix, Clapton, Rolling Stones, Nirvana. «Ha detto che canta e suona per divertirsi e non per business: [illegible] bene a dirlo», [illegible] l'organizzatore di spettacoli Vincenzo Spera, in platea.

A cena, prima del concerto, McEnroe ha mangiato tre piatti di penne al sugo e basilico, ha bevuto sette birre, un caffè tra [illegible] primo e il secondo, ha voluto una grigliata di pesce e poi patate saltate nell'olio che non ha toccato, ha accettato [illegible] torta al liquore alla quale poi ha preferito gelato al cioccolato e alla vaniglia. [f. p.]

John McEnroe rockstar al Covo di Nord Est: molta curiosità, poco pubblico [illegible]

Prime critiche e interpellanze alla nuova amministrazione di Ventimiglia

Teatro: «Progetto da rifare»

La giunta vuole apportare modifiche al piano già costato 110 milioni senza mai essere esaminato
Polemico il presidente del Comitato [illegible] difesa della struttura: «Si vuole fare del protagonismo»

VENTIMIGLIA. Progetto per il teatro: è tutto da rifare? La denuncia è del professor Francesco Improta, presidente del Comitato per il recupero [illegible] teatro, che accusa il sindaco e la maggioranza di non voler realizzare il progetto, già pronto, degli architetti Risso e Trucchi. La protesta arriva [illegible] un sostenitore [illegible] Berlengiero: Improta faceva parte della lista Progressisti che ha appoggiato il sindaco nelle elezioni. Berlengiero dovrà vedersela anche con le interpellanze delle opposizioni.

Teatro. La rabbia di Improta nasce dalla disdetta [illegible] un incontro previsto con il sindaco. Oggetto: sottoporre all'esame della Commissione edilizia il piano che giace in Comune [illegible] quasi un anno. L'appuntamento era per oggi. Ieri, però, il sindaco [illegible] ha disdetto. «La giunta parte male: ha fatto marcia indietro, sostenendo che la giunta voleva ridiscutere [illegible] progetto perchè era stato commissionato dalla vecchia giunta, [illegible] la quale non [illegible] sintonia. E' [illegible] motivazione pretestuosa, dettata dal desiderio di sentirsi protagonisti nelle scelte, e forse [illegible] solo da questo», afferma Improta, sottolineando che il progetto è già costato al Comune 110 milioni senza mai essere stato preso in esame.

Porta fiorita. Statale Aurelia compresa nel tratto tra Ventimiglia e il confine: è tutto da rifare. Il consigliere Paolo Boggio in un'interpellanza chiede [illegible] sollecitare un deciso intervento nei confronti dell'Anas, «che si è caratterizzata per un completo disinteresse nei confronti del Comune, sempre ignorato, come è stato [illegible] della demolizione del caratteristico e vecchio parapetto in muratura, a valle del tratto di Ponte San Luigi, sostituito da un'antiestetica ringhiera in ferro zincato, [illegible] autorizzazione edilizia».

Boggio constata «lo stato di abbandono in [illegible] versano i marciapiedi e le cunette, invase da erbacce e rifiuti». Aggiunge: «L'indecorosa e perdurante situazione costituisce un pessimo biglietto da [illegible] per il [illegible] stro Paese e per la [illegible]. Sotto accusa anche il «pessimo stato [illegible] manutenzione e pulizia della strada, tanto più indecente dal momento che l'Anas ha installato costosi tabelloni luminosi (200 milioni) e inutili, e ancora una volta privi di auto[illegible] edilizia».

Daniela Borghi

Ancora proteste per lo [illegible] di abbandono del tratto della [illegible] Aurelia fra il confine e Ventimiglia: dure critiche del Comune all'Anas

Il sindaco-giardiniere

Anche Claudio Berlengiero con il rastrello e le cesoie

VENTIMIGLIA. Quasi [illegible] persone, compreso [illegible] sindaco e tutta la maggioranza, hanno partecipato alla pulizia straordinaria dei giardini pubblici, l'altro pomeriggio dalle 17,30 alle 20,30. Sorridenti [illegible] in una scampagnata, armati [illegible] guanti, cesoie e rastrelli, hanno ripulito palme e rose; livellato le siepi esterne, rastrellato aghi di pino, carte, raccolto lattine e bottiglie di vetro, annaffiato la ghiaia. [illegible] stati riempiti due camion di rifiuti, e accatastati altri scarti che sono stati portati via [illegible] giorno dopo: in totale [illegible] riempiti oltre 300 sacchetti dell'immondizia. Il lavoro specializzato è stato effettuato da persone competenti: Libereso Guglielmi ha guidato i lavori botanici, da notare la prestazione dell'intera squadra del giardiniere Bruno Manera. La pulizia, promossa dal gruppo Eco, è servita anche a conoscere il perchè [illegible] mancato funzionamento dell'impianto automatico di irrigazione.

«Abbiamo fatto una grande "scoperta": mancavano solo tre valvole, del valore di centomila lire. Per [illegible] mancata volontà della precedente amministrazione di cambiare gli ugelli, abbiamo avuto i giardini secchi e senza verde per due anni. L'altra sera abbiamo rimesso in [illegible] l'impianto, e a breve termine il giardino riprenderà [illegible] colorazione verde», dice il consigliere Dario Capelli. I giardini hanno cambiato faccia: «Con un intervento così massiccio di persone [illegible] poteva essere [illegible]trimenti», aggiunge il consigliere Franco Molinari. Non sono mancate le critiche di alcuni cittadini: l'amministrazione dovrebbe invece fare in modo che si [illegible] personale per la pulizia dei giardini. «E' quello che vogliamo fare ma, adesso, l'organico non ce lo consente e ci dispiaceva lasciare i giardini in questa [illegible] in piena [illegible]. Faremo in modo, anche con convenzioni, che i giardini siano tenuti puliti». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Le strade delle frazioni ripulite dalle erbacce

Sotto la guida del consigliere Dario Capelli, incaricato alle frazioni [illegible] Ventimiglia, la ditta Ciccarelli sta effettuando lo «sfalcio» delle strade frazionali. Tutte le erbacce ai lati delle vie sono [illegible] tolte dal quartiere di [illegible]. Secondo [illegible] l'intervento si farà a Roverino.

[illegible]

Incendio in un boschetto di via degli Inglesi

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire l'altra sera a Bordighera, in un boschetto di via degli Inglesi. Hanno lavorato dalle 22 alle 23 per spegnere le fiamme, che hanno distrutto mille metri quadrati [illegible] terreno.

[illegible]

Per la passeggiata a [illegible] interpellanza al sindaco

Il consigliere del Patto per Ventimiglia, Gaetano Scullino, ha indirizzato una lettera al sindaco Berlengiero, chiedendo che vengano rispettate le prescrizioni della Commissione edilizia integrata nei lavori di completamento della passeggiata a mare Marconi. «La [illegible] parco giochi deve [illegible] articolata rispettando gli [illegible] carrai alle abitazioni, per [illegible] murature devono essere osservate le normative di sicurezza vigenti e il muretto deve essere prolungato fino alla fine della rotonda», scrive Scullino.

[illegible]

Arrestato alla frontiera per assegni a vuoto

Doveva scontare [illegible] giorni di reclusione, ma se n'era dimenticato: a ricordaglierlo sono stati gli agenti di polizia, al ritorno dalla Francia. Nei confronti [illegible] Claudio Argentieri, 28 [illegible], residente in Puglia, era stata emessa un'ordinanza di carcerazione dalla Pro[illegible] di Lecce per emissione [illegible] assegni a [illegible].

[illegible]

Un [illegible] capannone per i bagni Argentina

[illegible] titolare dei bagni Argentina di Bordighera, in parte distrutti da [illegible] incendio, F[illegible] D'Agostino, sta cercando [illegible] realizzare in tempo da record una nuova struttura per non compromettere la stagione balneare. Con alcuni collaboratori [illegible] costruendo un nuovo «capannone» in legno.

NIZZA

La cerimonia di chiusura degli stage

Si è svolta al Grand Chateau dell'Università di Nizza, parc Valrose, la cerimonia [illegible] chiusura della fase italiana del progetto «Decol» del Programma Comunitario Med Campus. Gli stage si sono svolti a Ventimiglia, nella sede dell'Istituto Iseft «Nuova Europa».

In Val Nervia

Una petizione per [illegible] chiudere [illegible] scuola

VENTIMIGLIA. Rischio di chiusura della scuola elementare di Nervia e le mamme si mobilitano. E' già in [illegible] una raccolta di firme, e presto sarà chiesto [illegible] incontro con la Direzione didattica: «Sarà fatto tutto il possibile per evitare questo provvedimento, che significherebbe la morte [illegible] quartiere», dicono i genitori. Il Comune è contrario alla chiusura, ma [illegible] rischio resta. Le mamme, inoltre, sono state in Comune e hanno fatto fare [illegible] proiezione sui bimbi che si potranno i[illegible]vere: adesso sono 80, ma nel gi[illegible] di 5 [illegible] si passerà a 140. I genitori [illegible] in agitazione perchè sembra che si voglia trasferire i «geometri» a Nervia, portando le elementari in via Roma. «A Nervia è l'unico servizio sociale e funziona benissimo: chiuderla sarebbe un erro[illegible]. Le strutture sono funzionali, si insegna [illegible] francese [illegible] successo dalla prima elementare, e le maestre, dal prossimo anno scolastico, faranno un servizio [illegible] pre e dopo scuola», dice la signora Bizzarri. [d. bo.]

Era stato arrestato per traffico di droga fra Spagna e Italia

Carabiniere di Bordighera [illegible] ieri dalla Francia

VENTIMIGLIA. Alle 11 in pun[illegible] Angelo Olivo, [illegible] anni, carabiniere in forza al nucleo radiomobile di Bordighera, è [illegible] dal cellulare della Police de l'air francese per salire [illegible] quello della polizia di frontiera italia[illegible]. Con le manette ai polsi, [illegible]lido dopo tre mesi trascorsi nel supercarcere di Aix en Provence, il militare non ha detto una parola. Sotto forte scorta il furgone blindato ha imboccato l'autostrada. Destinazione Ge[illegible]. In giornata Olivo è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Brusco, lo stesso magistrato che nei mesi scorsi aveva firmato [illegible] richiesta di estradizione concessa 48 [illegible] fa dalla Chambre d'accusation di Aix en Provence.

Olivo, [illegible] anni, originario di Olivetta San Michele (nell'entroterra di Ventimiglia) e in forza [illegible] nucleo radiomobile della [illegible] di [illegible] Primo Maggio a Bordighera, era stato arrestato il 28 aprile scorso a Mentone nell'ambito [illegible] una inchiesta condotta dalla Dda, [illegible] procura distrettuale antimafia, su un grosso traffico [illegible] cocaina fra Spagna e Italia attraverso [illegible] Francia. Nell'ordine di custodia cautelare il giudice Brusco aveva indicato un reato gravissimo: a[illegible] a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

Il carabiniere era nascosto in casa di Vincenzo Cutullè, anch'egli sanremese, vecchia [illegible]noscenza delle forze dell'ordine, [illegible] per reati [illegible] poco conto: soprattutto piccole truffe ai danni di vecchie signore.

Ad inchiodarlo erano stati dei pentiti che lo avevano indicato come il punto di riferimento per i camorristi che gravitavano intorno al casinò. [illegible] le manette erano scattate soltanto dopo l'arresto di un extracomunitario bloccato in auto [illegible] cinque chili di [illegible]aina alla frontiera fra Spagna e Francia. La macchina l'aveva noleggiata il carabiniere. Secondo altri pentiti Olivo non si sarebbe limitato a proteggere i camorristi ed a trafficare droga. A suo carico risulterebbero anche degli accertamenti per commercio [illegible] armi e traffico di dollari falsi.

Le indagini erano partite più di un [illegible] fa per iniziativa del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. Era stato pedinato a lungo; il telefono di casa - abitava a Sanremo in corso Cavallotti - era stato tenuto sotto controllo per mesi. Alla fine i suoi stessi colleghi che incredu[illegible] avevano condotto le indagini, si erano dovuti arrendere all'evidenza: Olivo aveva amici po[illegible] raccomandabili con i quali si incontrava. E [illegible] certo per servizio. Le indagini, di fronte alle svolta, [illegible] passate alla Procura distrettuale antimafia di Genova ed al giudice Brusco.

Per tre mesi Olivo è rimasto nel supercarcere [illegible] Aix en Provence, in attesa dell'udienza di estradizione davanti [illegible] Chambre d'accusation. I giudici si [illegible] riuniti lunedì [illegible] hanno dato via libera [illegible] trasferimento del carabiniere. Anzi dell'ex carabiniere, perchè Olivo dopo l'arresto era stato sospeso dal servizio. [g. p. m.]

La guida ai concorsi pubblici resa nota dal servizio Politiche attive della Regione

Posti per medici, ricercatori [illegible] vigili

Nell'Imperiese si cercano un chirurgo vascolare e un impiegato

IMPERIA. Il [illegible] regionale Politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

Usl 1 imperiese: 1 posto per assistente medico chirurgia vascolare a tempo pieno.

Comune di Ventimiglia: 1 posto per collaboratore amministrativo.

Usl 3 genovese: 1 posto per assistente medico radiologia; 1 posto per ass[illegible] psichiatria; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione; 1 posto per assistente immunoematologia; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero oculistica; [illegible] posti per farmacista collaboratore; un numero imprecisato di posti per assistente chirurgia maxillo facciale.

Università di Genova: 1 posto per ricercatore in scienze matematiche, fisiche e naturali gruppo B01; due posti per ricercatore scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo C01/C03; 1 posto per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo [illegible]; 1 posto per ricercatore [illegible]ze matematiche fisiche e naturali gruppo E03; 1 posto per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo A01; 2 posti per ricercatore sci[illegible] matematiche fisiche e naturali gruppo A05; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20; [illegible] posti per ricercatore architettura, gruppi F22/H13; 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E06/F05/F07/F08; 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22; [illegible] posti per ricercatore universitario ingegneria gruppi B01/C06/H01/I16.

Comune di Fontanigorda: 1 [illegible]sto da tore amministrativo.

Comune di Chiavari: 1 posto per dirigente amministrativo; 1 posto per dirigente tecni[illegible] territorio, urbanistica e edilizia privata; 2 posti per funzionario tecnico divisione lavori pubblici; 1 posto per funzionario tecnico divisione area tecnico contabile; [illegible] posti per funzionario amministrativo; 1 posto [illegible] vice comandante di vigili urbani; 3 posti per istruttore direttivo amministrativo; 1 posto per assistente sociale; 7 posti per collaboratore tecnico.

Ist di Genova: un numero imprecisato di posti per assistente oncologia medica.

Camera [illegible] Commercio Savona: un numero imprecisato di posti per iscrizione di mediatori marittimi interprovinciali.

Azienda trasporti savonese: 1 posto per operaio qualificato meccanico motorista e [illegible]nutenzione veicoli pesanti.

Usl [illegible] savonese: 1 posto per primario ospedaliero ortopedia e traumatologia. 1 posto per terapista della riabilitazione.

Comune di Albenga: 1 posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico. [a. z.]

MONACO

Parte la rassegna

Sette [illegible] per i Balletti di Montecarlo

MONACO. Appuntamento per gli appassionati della danza: da questa sera al [illegible] agosto la Société [illegible] Bains [illegible] Mer propone una settimana [illegible] i Balletti di Montecarlo. La Terrazza del Casinò, alle 21,30, diventerà [illegible] palcoscenico per le «Notti della danza». Celebri in tutto il mondo dalla loro creazione, all'inizio del secolo, i Balletti di Montecarlo sono simbolo di eleganza e di charme. Il gruppo attuale, composto da 40 ballerini e diretto da Jean-Christophe Maillot, offrirà sette rappresentazioni d'eccezione. Paola Cantalupo, Frédéric Olivieri, Jean-Charles Gil sono le stelle che brilleranno nell'interpretazione di opere magistrali la [illegible] coreografia porta [illegible] firma di un grande [illegible] nostri tempi: Balanchine. Prezzi: 150 e 190 franchi, ridotti a 130 e 170 per gruppi di almeno [illegible] persone. Studenti: [illegible] franchi (tel. 00.33.92.162.420). [d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 28 Luglio 1994

A BORGIO ARRIVA «LA BETIA»

BORGIO VEREZZI. Ha felicemente debuttato al Teatro Romano di Verona, meritandosi i consensi della critica più paludata, e ar- al Festival di Borgio Verezzi «La Betia» del Ruzante: va in sce- domani dopodomani, in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), con la lodata regia di Gianfranco Bosio, specialista di Angelo Beolco, del quale già stata vista quassù «La piovana», le fantasiose scene di Lele Luzzati (una garanzia, i due lavorano assieme da trent'anni).

Gli interpreti? Il collaudato gruppo della Compagnia Goldoniana del Bicentenario, già Veneto Teatro, Virgilio Zernitz e Piergiorgio Fasolo, «veterano» di Verezzi, Michele Martini e Daniele Griggio, Massimo Loreto e Dorotea Aslanidis, per finire e Sara Alzetta, una scoperta, nel ruolo di «Betia».

[s. .]

NUOVI RITI

«IL + BELLO D'ITALIA»

All'«Open Ai Pozzi» di Loano si conclude il concorso nazionale

La notte dei «sirenetti»

Attorno ai candidati al titolo una cornice di bellezze femminili: sex-symbol (Valeria Marini) top model (Anna Falchi) in giuria. Teen-ager scatenate

In passerella alla vigilia della finale: ecco alcuni degli aspiranti «sirenetti»

LOANO. In attesa Valeria Marini, sogno proibito delle serate mondiali assieme ad Alba Parietti, accontentiamoci, e scusate se è poco, di Anna Falchi. Lo chiamano + bello d'Italia» ma deve uno scherzo, viste le tante belle ragazze che già dal pomeriggio fanno la coda davanti alla megadiscoteca «Open ai Pozzi» di Loano. Una rivincita delle donne per tanti anni «oggetti» nei concorsi di bellezza? Possibile, anche se non sembra un pubblico in cerca di sociologiche rivalse.

Loro, i belli, arrivati tardo pomeriggio per le prove, un po' sballottati da treno-auto-residence-«Open ai Pozzi». Qualcuno è determinato a vincere; altri, maggioranza, giura arrivato per caso. Bei ragazzi, non c'è dubbio, almeno a giudicare dagli sguardi di panna che le ragazzine lanciano dai cancelli. Sguardi, ed onor del vero, ricambiati dagli aspiranti re di beltà. Giorgio Mastrota e Natalia Estrada provano sul palco battute entrate. I partecipanti avranno esperienza ma, certamente, sono svegli, capiscono al volo postazioni e tempi uscita. Davanti, però, non c'è . Con un pubblico in prevalenza femminile che ti applaude e ti guarda, l'emozione può giocare qualche scherzo.

L'emozione la stanchezza. I venti finalisti arrivano dalla semifinale Arenzano, in albergo sono giunti alle 5 di ieri mattina. Le ragazze che girano attorno «Open ai Pozzi» hanno già il loro giudizio, più bello è Fabrizio Belviso, 27 anni, torinese, partecipante nel settore moda. E se la giuria deciderà diversamente pazienza, loro, le teen-ager se lo stanno mangiando con gli occhi mentre camminano per i vialetti della discoteca.

Una curiosità. Tra i partecipanti c'è anche Silvio Calignano, 25 torinese. E' fratello Antimo, secondo lo scorso anno in mezzo alle polemiche che lo volevano vincitore. Non c'è che dire, una bella famiglia. Tra i finalisti anche qualche spogliarellista. Di uno, sponsor Renatino Tollin, si dice un gran bene. Silvio e Antonio Fasano, organizzatori de «Il + bello d'Italia», sudano freddo e raccomandano che la sua esibizione non sia troppo hard.

Anna Falchi, Antonella Elia, Barbara Alberti non si fanno vedere nel pomeriggio, rinchiuse in albergo per concentrarsi e scambiarsi le prime impressioni. Ci sono, sul palco, gruppo ragazze-immagine. Per il primo anno alla bellezza maschile si abbina la bellezza femminile, un vero e proprio ma la più grintosa riceverà il premio «Pantera dell'anno 1994» e chissà che non faccia colpo sul vincitore. Farebbero una bella coppia.

Non solo bellezze maschili: provano le ragazze candidate al titolo di «Pantera '94»

Stefano Pezzini
Augusto

I 20 in lizza

Un sanremese tra i finalisti

LOANO. E' di Sanremo l'unico finalista ligure concorso «Il + bello d'Italia» in programma dalle 21 all'Open Ai Pozzi di Loano. Si tratta Luca Pezzana, 18 anni, in gara per il settore della fotogenia. I venti finalisti hanno sfilato ieri pomeriggio sul lungomare Pietra. Dalle 18 sono sottoposti alle prime domande delle giurate all'interno del locale. Oggi saliranno tutti sul palco centrale della maxidiscoteca di Loano ma solo sette saranno i finalisti, fra i quali la giuria, presieduta Valeria Marini, dovrà scegliere «Il + bello» del '94. Il primo classificato sarà scelto non solo per la sua bellezza ma anche per le capacità artistiche che riuscirà a dimostrare.

Nel pomeriggio di finalisti, giurati e giornalisti ospiti dal dehors della gelateria «Gelmo» sul lungomare Roma a Loano per il tradizionale bagno di folla.

Gli altri finalisti sono soprattutto piemontesi lombardi. Questo l'elenco: Massimiliano Alario (Milano), 24 anni, per la sezione danza; Pietro Rosiello (Milano), 23 anni, per la canzone; Simone Fulciniti (Livorno), 23 anni, per la canzone; Andrea Gallo (Milano), 21 anni, per la moda; Edgardo Benfatto (Milano), 25 anni, per la danza; Davide Cuttica (Alessandria), anni, per la cinema; Raffaele Fugazzotto (Messina), 23 anni, cinema; Silvio Calignano (Torino), 25 anni, arte varia; Massimiliano Aiesi (Rivarolo Canavese), anni, per la moda; Federico Parenti (Messina), 24 anni, culturismo; Vito Michele Fiorentino (Alessandria), 25 anni, varia; Massimo Carone (Torino), 23 anni, moda; Francesco Cittadini (Provaglio d'Iseo), 18 anni, moda; Alessandro Corsini (Brescia), anni, danza; Marco Ripandelli (Torino), 19 anni, moda; Francesco Leonessi (Figline Valdarno), 22 anni, moda; Fabrizio Belviso (Settimo Torinese), 26 anni, moda; Davide Fabbri (Milano Marittima), 27 anni, ballo.

[a. r.]

SCRIVO. Appuntamento con i problemi segnalati dai lettori

Mare sporco? Turisti rimborsati

La provocazione di villeggiante: «Ad Alassio è solo merito della tramontana se da qualche giorno l'acqua è più pulita. L'assicurazione incentiverebbe la costruzione di depuratori e scarichi funzionanti»

«Cara Riviera» torna le lamentele che questa settimana i lettori hanno segnalato. Lamentele ma anche plausi per iniziative che vanno verso il miglioramento del turismo. C'è da dire che problemi e proteste sono all'insegna non della contestazione ma della critica costruttiva, piccoli e grandi problemi che fossero risolti porterebbero altro mattoncino per la costruzione di Liguria più accogliente e a misura di turista. Per segnalare critiche e plausi basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa. Ogni giovedì le indicazioni dei lettori troveranno spazio nella rubrica «Cara Riviera». Ecco indirizzi e numeri telefono: La Stampa, redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184/503003; Imperia, via Bonfante 1, tel. 0184/273371; Genova via Vara 2, tel. 010/565716.

Le segnalazioni di questa settimana sono varie, dai rustici troppo cari alla polemica sulla convivenza tra bagnanti e natanti, dal mare in qualche tratto sporco al poco decoro delle stazioni rivierasche finendo un plauso a chi sta mettendo a posto la massicciata ferroviaria tra Albenga Ceriale. Da Imperia turista torinese, Lucia Nicodemi, insegnante di tecnica dell'alimentazione, lancia grido d'allarme: «Con marito abbiamo deciso andare in pensione di trasferirci nell'entroterra ligure per coltivare l'olivo. In due anni ricerche non abbiamo trovato che ruderi venduti a 80 milioni, senza acqua né luce, o rustici ristrutturati intorno ai milioni metro quadrato sistemati, però, in zone raggiungibili solo a piedi senza oliveti», scrive l'insegnante facendo presente che in questo modo il paesaggio ligure, quello dell'olivo, rischia estinto.

Dal Levante, da Sestri e Moneglia, arrivano due distinte petizioni sullo tema: la difficile convivenza tra chi il mare lo ama il bagno e chi, invece, lo sceglie per la nautica. «Ogni fine settimana vicino alle spiagge o alle calette arrivano decine di yacht barche a . Inutile dire che, per quanto moderni, i propulsori lasciano in acqua di idrocarburi che inquinano i tratti di mare usati per la balneazione. Senza contare i rifiuti, organici no, che vengono lasciati in mare dagli occupanti delle barche», si lamentano i bagnanti. Una polemica che sta interessando anche le autorità marittime che, salomonicamente, evidenziano come il mare, entro certi limiti, sia di tutti i cittadini, bagnanti e lupi di

Da Alassio un turista alloggiato Grand Hotel Spiaggia la prende contro mare sporco: «Negli ultimi giorni, in effetti, il mare è più pulito. Ma il merito solo del vento di tramontana che porta largo i problemi. A metà mese, quando ho iniziato la vacanza, fare il bagno ad Alassio era eguale agli altri anni, cioè rischio per i liquami che molto spesso fuoriescono. Non contesto i dati sulla balneabilità ma non è bello il bagno in mezzo a sporcizia di ogni genere. E credo non sia nemmeno serio che una città ai vertici del turismo come Alassio possa sperare nella tramontana per avere il pulito. Perché non fare un'assicurazione che rimborsi il soggiorno ai turisti se il mare è pulito? Sarebbe uno stimolo ad intervenire costruendo depuratori e scarichi fognari funzionanti», spiega provocatoriamente.

Mare e spiagge: problemi

Il cattivo stato di manutenzione della stazione di Pietra Ligure è sottolineato, invece, dai responsabili della Tui, la maggiore compagnia turistica tedesca. I tour-operator hanno preso carta e penna e hanno scritto al compartimento ferroviario di Genova e, per conoscenza, a «Cara Riviera». «Appena si dal treno si ha la sgradevole sensazione di essere capitati in una stazione abbandonata. Le aiuole sono rinsecchite, gli alberi spelacchiati, sintomo che tempo non vengono curati. Per fortuna, appena usciti, ci aiuole da parte del Comune. Certo, però, che uno sforzo per un aspetto più ridente alla stazione Pietra Ligure le ferrovie potrebbero farlo», si lamentano i dirigenti della Tui.

In conclusione un plauso. Viene da Armando Carrera, turista vercellese vacanza in un campeggio di Albenga: «Da ieri mattina i giardinieri stanno pulendo la massicciata ferroviaria nella zona a levante della città. Era ora, visto che ormai rovi sterpaglie avevano invaso la salitella il pericolo di incendi. L'ideale, secondo me, sarebbe la zona come hanno fatto a Ceriale, piantando cipressi che coprano i binari dalla vista dei passanti».

[s. p.]

Conte, Finardi e Battiato in concerto

Venerdì d'autore tre «big» sul palco

Da sinistra: Paolo Conte, Eugenio Finardi Franco Battiato

Paolo Conte allo Sporting di Montecarlo, Eugenio Finardi al stadio di Spotorno Franco Battiato a Festaexpo di Genova. Quello di domani sarà un grande venerdì con i cantautori italiani in Riviera.

Conte da domani a domenica sarà alla Salle de Etoiles dello Sporting club. Domani cena (21) in abito da sera concerto (22,30) a 1200 franchi. Sabato e domenica c'è doppia possibilità: concerto (750 franchi), o solo spettacolo (300 franchi). Eugenio Finardi sarà allo stadio «Siccardi» di Spotorno, domani alle 21,30, per la rassegna «Spotorno Viva». I biglietti (15 mila) si possono acquista- direttamente botteghini dello stadio dalle 18.

Nel capoluogo ligure è in arrivo invece Franco Battiato il suo tour «Café de la Paix». Nel corso del concerto, organizzato nell'ambito rassegna Festaexpo nel Porto Antico, Battiato presenterà anche i brani suo ultimo album. L'ingresso Festaexpo costa 35 mila lire.

[a. r.]

SOTT'ACQUA CON LO SCONTO

LA STAMPA

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

28 luglio 1994

Continuano, con partenza da S. Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone 2». I lettori de La Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di mila in quelli festivi e prefestivi.

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

«Anghingò», Bergonzoni all'Expò

Musica a Camogli con Arthur Miles, a Chiavari con Dado Moroni. Pegli, festa del mare a Villa Doria
Un po' di Hawaii a S. Michele di Pagana, ballo e rock a Lavagna. Favole e avventure dal vivo a Forte Sperone

Si avvicina un nuovo weekend ricco di appuntamenti di spettacolo. Ecco la guida della serata.

Genova. Va in scena questa sera alle 21,30, a Festexpo, nel porto antico, lo spettacolo «Anghingò», di Alessandro Bergonzoni. Ingresso lire 15 mila.

Prosegue questa sera, alle 21, alla Villa Doria di **Pegli**, la Festa del Mare. Nel pomeriggio è in programma una visita guidata con sottofondo musicale.

Alle 21, in piazza Rapisardi, ritmi e canzoni con la band degli Evergreen. Alle 21,30, nei Giardini Peragallo, spettacolo sulla tecnica Raku, un antico sistema giapponese di cottura e smaltatura della ceramica artistica.

Cinema all'aperto. Al Nettuno di Principe, al parco Fassolo, anteprima del film francese «L'albero, il sindaco e la mediatica», di Eric Roohmer, con Fabrice Luchini, Arielle Dombasle, Pascal Greggory.

A Rosato di Nervi, a Villa Grimaldi, è in programma il film «Un mondo perfetto», con Kevin Costner e Clint Eastwood.

A **Forte Sperone**, alle 21, proseguono le rappresentazioni dello spettacolo «La notte delle favole» con gli attori della compagnia del Teatro della Tosse. Regia di Tonino Conte.

In **Val Bisagno**, a Paravagna (Davagna) prosegue questa sera la rassegna musicale Pararock '94. Stasera si sfideranno i seguenti [illegible]: gli R.V., la Big Bubble Frog Blues Band e i Matrioska.

Uscio. Serenata night al parco comunale con l'orchestra «the Seven Stars», ostriche e champagne.

Camogli. Grande jazz, alle 21,30, sul lungomare con il concerto del cantante americano Arthur Miles e i Blues Swinger e la Bovisa Jazz Band, nell'ambito della rassegna di musica afro-americana del Golfo Paradiso.

Santa Margherita Ligure. Alle 21,30 a Villa Durazzo concerto del pianista Roberto [illegible].

Rapallo. Musica [illegible] al molo delle Nagge con tre chitarristi: Fabrizio Uccelli, Carmelo Russo e Luciano Granone che suoneranno a bordo di una barca. A San Pietro di Novella, alle 21, party hawaiano alla piscina comunale in favore della Croce Rossa Italiana con il patrocinio del Comune, del Lions e dell'Ascom.

Zoagli. Biblioteca sulla spiaggia realizzata dal Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova. Per il prestito dei libri è necessario esibire un documento.

Chiavari. Questa sera alle 21 al «Gran Caffè Defilla» concerto del pianista Dado Moroni.

Lavagna. Musica e ballo a cura della palestra Attiva, questa sera alle 21, nel porticato Brignardello, a cura del comitato organizzatore del Centro Storico.

Val Fontanabuona. Nuovo appuntamento, questa sera a partire dalle 19, al campo sportivo di Cicagna, con le manifestazioni della settimana di beneficenza del locale sottocomitato della Croce Rossa Italiana, con stand gastronomici, [illegible] e danze. [m. b.]

All'Expo il cabaret di Bergonzoni

A S. Fruttuoso si ride

Rosa e Giovanna in «Operique» teatro-farsa a Villa Imperiale

GENOVA. Teatro comico [illegible] in scena, domani sera alle 21, a Villa Imperiale, a Genova, sede della rassegna del «Garage» «Ridere d'agosto, ma anche prima», cartellone estivo di appuntamenti vari con molti personaggi dello spettacolo.

Questo venerdì sul palco del giardino di San Fruttuoso, si esibirà una delle formazioni più interessanti del teatro comico italiano: Opera Comique, al secolo Rosa Maciopinto e Giovanna Mori nello spettacolo «Operique» di cui sono anche autrici.

Opera Comique è una formazione atipica della scena nazionale che guarda dentro a quanto di «cattivo» e «malsano» ci sia nei luoghi comuni e nella quotidianità, offrendo al pubblico un impasto di grande comicità.

Opera, spettacolo teatral-musicale dalla comicità un po' noir, un po' spiazzante, conferma lo stile di Opera Comique caratterizzato da ritmo, musicalità, sincronismo perfetto. Lo spettacolo è fitto di riferimenti all'attualità. Ecco, allora, un lungo elogio della mamma e il racconto della prima notte della «guerra televisiva» in diretta.

Attraverso i molti brani cantati, presenti in Operique, che spaziano dai madrigali alle canzoni degli anni Sessanta, Rosa e Giovanna si trasformano, con semplici oggetti scenici, in festose girl americane, in vedove inconsolabili e in tanti altri personaggi.

In [illegible] da tre anni, lo spettacolo ha ottenuto un grande successo in tutta Italia. Opera Comique ha goduto anche un momento di celebrità televisiva, quando Rosa e Giovanna erano le inflessibili e innamoratissime portinaie del serial «I vicini di casa» con Teo Teocoli e Silvio Orlando, in onda su Italia 1. Il biglietto di ingresso a Villa Imperiale costa 18 mila lire (ridotti 15 mila). La biglietteria è aperta dalle ore 19,30. All'interno del parco di Villa Imperiale funziona un servizio bar. [m. b.]

Agriturismo

[illegible] cantina [illegible] con il Pigato

Nel Ponente quattro giorni di incontri tra mondo agricolo e turisti, un modo per fare promozione ai prodotti dell'entroterra e valorizzarli come strumento turistico: è questo il senso di «Aziende agricole aperte», che prende il via questa sera nell'entroterra. Ad Albenga le aziende che aderiscono sono le cantine Calleri di Salea, la cascina Feipu di Bastia, l'antico frantoio Sommariva. Ad Arnasco [illegible] aperta la Cooperativa olivicola mentre a Casanova Lerrone si potranno degustare i prodotti di Gianni Alberti, [illegible] e Maurizio, Franco Bellando, Bartolomeo Castellari, Piero Raimondo, Antonio Tabò. A Cisano resta aperto l'oleificio dei fratelli Pozzo, ad Onzo le aziende di Stefano Chiappe, Giovanni Lungo e il frantoio sociale, ad Ortovero Franco Pisano e la coop viticoltori ingauni, a Stellanello Lindo Bonavia e Domenico Bestoso, a Testico Vittorio Sibelli, a Vendone Renzo Brenda, Ettore Vio, La Crosa e a Villanova il frantoio Baglietto e Secco e le cantine Mantica. [s. p.]

La Pro Loco consiglia l'uso del treno: una t-shirt in regalo a chi lascia l'auto a casa

[illegible] a Sori, un finale con le star

Tullio De Piscopo, Buddy De Franco e i Louisiana Red saranno i protagonisti domani e venerdì della rassegna internazionale. In programma un'autentica parata di big e di stili: in pedana anche Dana Gillespie e Oscar Klein

SORI. Scoppiettante finale, domani e sabato, a Sori, della rassegna di jazz tradizionale del golfo Paradiso, con una parata di stelle della musica afro-americana.

Un week end di musica assolutamente da non perdere se si hanno a cuore jazz e blues e voglia di vivere due grandi concerti live.

Domani sera, alle 21,30, il primo a salire sul palcoscenico dell'Asilo Ghio sarà Tullio De Piscopo.

Il grande batterista napoletano sarà accompagnato da Karl Potter alle percussioni, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Emanuele [illegible] al sax e la vocalist Renata Tosi.

Sempre domani sera, la rassegna ideata dalla Pro Loco sorese ospiterà l'austriaco Oscar Klein (chitarra, armonica e clarinetto) e la cantante Dana Gillespie.

Sabato sera, sempre all'Asilo Ghio, è in programma l'ultimo appuntamento della rassegna patrocinata dal Louisiana Jazz Club - con un altro doppio concerto.

Sono attesi gli americani Louisiana Red: il bluesman giramondo, idolo di Renzo Arbore e clarinettista Buddy de Franco accompagnato da Massimo Faraò (piano), Peter Schmidin alla batteria, Reggie Johson al contrabbasso. Buddy De Franco si esibirà a Sori in esclusiva nazionale.

Tullio De Piscopo è l'ospite d'onore della serata di domani al Festival Jazz di Sori

De Franco è considerato un autentico «mostro [illegible] del jazz, cresciuto con Tommy Dorsey e poi approdato alla corte di Norman Granz. De Franco è un grande virtuoso del clarinetto, vincitore per ben venti volte il referendum annuale del magazin «Down Beat».

In occasione del gran finale della rassegna di jazz tradizionale, la Pro Loco di Sori ha realizzato una t-shirt dedicata alla manifestazione che verrà consegnata in omaggio a tutti coloro che usufruiranno dei treni per raggiungere il centro rivierasco.

Un'iniziativa singolare [illegible] che potrebbe [illegible] buon successo e riuscire ad evitare il classico «ingorgone» sull'Aurelia, tipico di ogni serata di spettacolo organizzato nella zona.

Per conquistare una delle ambite t-shirt, infatti, gli aficionados del jazz potrebbero per una sera rinunciare all'a[illegible] quattroruote e salire su un «regionale» (i treni locali, ormai, si chiamano così) diretto a Sori. [m. b.]

Prenderà il posto del «Margherita» di via Venti

«Nuovo» teatro in città riapre la sala Genovese

GENOVA. Forse, dal prossimo autunno, il capoluogo avrà uno spazio teatrale ad hoc per concerti rock, cabaret e tutta quella programmazione «leggera» che non rientra solitamente nei programmi dello Stabile.

È il Politeama Genovese, in via Bacigalupo, gloriosa sala del Teatro di Genova che si appresta a cambiare «inquilino» e programmazione.

Con ogni probabilità sarà la Fox and Gould, la società di Massimo Chiesa e Savina Scerni (la cui attività è seguita con molta attenzione anche dall'attore Luca Barbareschi) a gestire, dalla prossima stagione, il teatro, dopo la breve, ma intensissima, esperienza del Teatro Margherita, in via XX Settembre.

La riapertura del Genovese - sempre che i tempi lo consentano - riaprirà alla città molti canali con il panorama degli spettacoli invernali che ben difficilmente potrebbero essere ospitati al Teatro della Corte e al Duse.

Le poche stagioni del teatro Margherita, prima che entrassero le ruspe per iniziare i lavori di ristrutturazione che lo trasformeranno in un centro commerciale, hanno dimostrato, infatti, che di fronte a un bel cartellone, il pubblico non si fa certo pregare per andare a teatro. E poco importa se la programmazione è quella «leggera», troppe volte ingiustamente definita «di serie B».

Per ora, però, non ci sono notizie ufficiali. La riapertura del Politeama Genovese è frutto solamente del tam-tam fra gli addetti ai lavori e i promoter genovesi e nazionali che attendono l'ok definitivo per partire con la programmazione della prossima stagione.

Tenuto conto che molti artisti hanno già anticipato di volersi esibire in teatro. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

TELESTAR: 13 [illegible] pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **16,15** [illegible] con [illegible]; **16,50** Crazy Dance; **19,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 8, notiziario; **20,30** San Francisco Cop, film con Michael Paké; **22,30** Tg 8 flash; **22,55** Solo nel buio, telefilm.

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; **7,60** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica a casa vostra; **15** Occasioni d'oro; **16** Marvelanna, rubrica; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Marvelino, [illegible]; **17,30** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; [illegible],**50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** I politici e la città; **20,30** Diagnosi estate; **23** Incontri preziosi; **24** Il mondo dell'occulto; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: **15** TgA flash news; **15,10** Shopping club; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club; **18** TgA flash news; **18,10** Semplicemente Maria; **19,30** TgA news; **20,30** Semplicemente [illegible], teleromanzo con V. Ruffo; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

[illegible] **TV:** **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato [illegible]; **16,45** Squadra anticrimine, [illegible]; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, notiziario; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Storie di maghi e guerrieri.

[illegible] Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; [illegible] Vendite commerciali; **16,15** La [illegible]; **17,15** Luci della notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanza con Diagnosi; **22,30** Telegiornale, **23** Telefilm; **23,30** Rubrica.

[illegible] **12** [illegible] simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **15,15** La [illegible], telenovela; **17,15** Luci nella [illegible]; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** In vacanza con diagnosi; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance.

TELE NORD: **10,05** Don Chuck [illegible], cartoni; **10,30** Beverly [illegible], situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi, documentario; **11,30** Orchestracompilation, musicale; [illegible] Lassie, telefilm; [illegible] Beverly Hillbillies, situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,35** Telegiornale Tn4, informazione; **13,50** Tg Genova, tg provinciale; **14** Appuntamento con i gioielli, [illegible]; **15,15** Il [illegible] del [illegible], cartoni [illegible]; **15,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lottena, telefilm; **18** Il tenente O'Hara, telefilm; [illegible] Tg [illegible], tg provinciale; **19,10** Tg Imperia, tg provinciale; **19,20** [illegible]; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione; **19,55** Tg Genova, tg provinciale; **20,05** Telenews, informazione; **20,15** Tg Imperia, tg provinciale; [illegible] Liguria Estate; **21,30** Beverly Hillbillies.

TV ARCOBALENO: **13,35** [illegible], rubrica; **14,15** Tga [illegible]; **14,30** Junior Tv, programma contenitore per [illegible]; **19,15** Lo [illegible]; **19,22** [illegible]; **19,30** Tga [illegible]; **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** Tga notiziario; **23,15** Lo sport.

PRIMANTENNA: **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, [illegible]; **17,30** Cartone animato; **18,10** Il mago, telefilm; **18,15** Tg sera, notiziario; [illegible] Il calabrone verde, [illegible]; **20,30** Auto [illegible] settimana; **21,15** Condo, [illegible] comedy; **21,45** Balla Comigo; **22,45** L'astroscrittura; [illegible] Tg notte.

[illegible] **7** Cassata Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Telefilm; **12** Gli uomini che [illegible], film con Vittorio De [illegible]. Regia di Mario Camerini; [illegible] Portobello Road; **16,30** Informazione [illegible]; **18,15** Match music, rubrica; **19,45** [illegible] sera; **20** Primogiornale; **20,30** Harry [illegible], film con Martin Sheen, Margot Kidder. Regia di Jerry Thorpe; **22** Primogiornale; **23** La voce del [illegible], film con Michael Moriarty, Joanna Miles. Regia di M. Lindsay; [illegible] Primogiornale; **1,30** Calcio sera (replica); **1,45** Match music, rubrica musicale.

[illegible] Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; [illegible] Pronto...; [illegible], videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **21,15** Special Price Show; **22** Se lo locali...; **22,10** Fatti e misfatti; **22,30** Primo piano, notte; **23,15** [illegible] in casa vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

CANALE 7: **10,30** Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Atlas ufo robot, [illegible]; **13,40** Tg Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il [illegible] intorno a noi, documentario; **16** [illegible] telefilm; **16,40** Andrea Celeste, [illegible]; **17,30** Detective in pantofole, [illegible]; **18,30** Hello, cartoni animati; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Cartoni animati; [illegible] Primus, [illegible]; **20,30** Dilettanti in tv; **22,30** Tg Liguria; **23** Motor Shop; **23,30** Documentario; **0,30** Kikboxing mania; **1** Canale 7 non stop.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio: cala il sipario su un torneo, al «Città di Chiavari» [illegible] a Lavagna ormai è ora di semifinali

Pizzeria Orizzonte [illegible] il Brasile

Il trofeo a Massa & C.: lo Studio Delmer ko ai rigori

Massa, decisivo con le parate sui rigori

CARASCO. Alla Pizzeria Orizzonte l'11a Coppa Città di Carasco, allo Studio Delmer la delu[illegible] per aver perso soltanto alla lotteria dei rigori. In molti ricordavano la finale del Mondiale, con l'«Orizzonte» nei panni del... Brasile e il «Delmer» in quelli, ahinoi, dell'Italia. 5-2 il risultato dal dischetto, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 per [illegible] reti, nel primo tempo, di Cocciolo e Toscani.

Nella ripresa una sola emozione (un palo di Cusato); nei supplementari, assolutamente nulla. La rassegnazione, l'attesa dei rigori ha infatti finito per avvinghiare le due contendenti, affidando quindi l'assegnazio[illegible] dell'ambito trofeo alle para[illegible] di Luca Massa e di Giuseppe Bo. E proprio il numero [illegible] [illegible] Vallesturia, premiato pure [illegible] miglior portiere, ha trovato l'acuto vincente, parando le esecuzioni di Garbarino e Stocchi, e capitolando soltanto di fronte [illegible] De Cicco. Nessuna parata invece per Bo, trafitto da Cocciolo, Cuneo, Anzaldi e Cusato.

Questa la formazione che [illegible] iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del «Città di Carasco»: [illegible] (Vallesturia); Cervini (Carasco); Anzaldi (Ligorna); Longinotti (S. Maria del Taro); Motta (Atletico Maggi); Podestà, Cusato, Cuneo, Gardel, Cocciolo e Paverani (folto gruppo [illegible] Villaggio Sport).

Nella finale di consolazione, tutti [illegible] [illegible] Ruggero Rossi nel tentativo [illegible] conquistare il titolo di capocannoniere: impresa riuscita, [illegible] 6 reti per la punta [illegible] Riviera Pazzini, e 7-3 finale per Isolriv/Settembrin contro «Gli Amici». Al termine, la premiazione delle dodici squadre partecipanti ed alcuni riconoscimenti individuali: a Stefano Cusato come miglior giocatore; Luca [illegible] miglior portiere; Ruggero Rossi (Isolriv, capocannoniere con 9 reti); Alessandro Solari (Gli Amici, giocatore più giovane); Gianfranco Barilari (Pizzeria Falco Nero, giocatore più anziano); Sergio Pavarani (giocatore più fedele); «Gli Amici» (Coppa Disciplina).

Sono intanto note le prime due semifinaliste alla XXXV Coppa Città di Chiavari, sul Comunale di Caperana: Ponteggi Barilli (5-4 contro Autocarrozzeria De Martini/Afanistico) e Macelleria Beppe (6-2 contro Pizzeria La Lanterna) hanno bissato i successi dell'andata, qualificandosi così per le semifinali (gare [illegible] andata sabato, i «ritorni» lunedì prossimo). Stasera, al termine di Motor Style Borzini-Bar Jolly (si parte da 0-0) e [illegible] [illegible] Sanitari-Gianello Carni (0-6 all'andata) si conosceranno i nomi delle altre due qualificate, anche se il Gianello Carni appare ovviamente tranquillissimo.

Infine, sono certe anche le quattro semifinaliste della 7a Coppa Città di Lavagna: sono «U Caminettu» Ri Calcio, Genoa Club, Bar La Grotta e Impresa Bafico Il Poggio: qui le partite di andata si giocheranno sabato, quelle [illegible] ritorno martedì prossimo.

Giancarlo Scartozzoni

Avanza il torneo maschile, sabato serata finale

Volley, gran battaglia al Trofeo La Lanterna

LAVAGNA. Superati alcuni intoppi organizzativi [illegible] [illegible] femminile previsto per la settimana precedente è saltato), l'Acli Lavagna ha aperto martedì sera la sua estate pallavolistica col Trofeo La Lanterna Sestri Levante, torneo maschile all'aperto [illegible] in notturna. La sede di gara è quella degli ultimi anni: la piastra sovraportuale.

Si è fatto di necessità virtù ed avendo solo 6 squadre [illegible] via, [illegible] programma [illegible] stato ridotto: due partite a sera (inizio alle 21 e alle 22) [illegible] quella conclusiva, sabato [illegible] l'inizio anticipato per assegnare oltre al primo (21,30) anche [illegible] quinto (19,30) e il terzo posto (20,30). Nel girone A si battono Don [illegible] [illegible]nova (C2), Il Forno Recco [illegible] Vivai Gaggero Lavagna. [illegible] girone B Pallavolo Entella Chiavari (Prima divisione), La Grotta Chiavari [illegible] Bagni Stella Sestri Levante. Le prime due classificate si scontrano venerdì sera nelle semifinali incrociate (prima di un girone contro seconda dell'altro).

All'avvio del torneo due partite molto combattute. Per l'«A» Vivai Gaggero ha sconfitto il Forno Recco 2-1 (15-5 12-15 16-14). Gaggero schiera i fratelli Tomà (Chiavari di B2), Reggioni, Sala e Manna (Acli Lavagna di C2), Balestrieri e Cognein (Acli Lavagna giovanili), Zanforlini (Entella di Prima), il non tesserato Vexina e Torrazza che [illegible] in Prima [illegible] Milano. Il Forno è quasi esclusi[illegible] Pro Recco: Giordani, Pescuccio, Massone, Ricci, Se[illegible] (C2), Carnevali [illegible] Mareldi (Prima), Guerrino (Seconda). [illegible] unici «intrusi» sono Vecchi (S. Siro di D) [illegible] [illegible] [illegible] tesserato Marchetto.

Per il «B» La Grotta ha sconfitto Chiavari 2-0 (15-13 15-12). [illegible] Grotta [illegible] [illegible] formazione-mosaico: Gardella, Ricci e Copello (Acli Lavagna C2), Roseman (Pallavolo Lavagna C2), Trabucco, Sivori e Trabucchi (Fontanabuona C2), Volta (Igo Genova C1), i non tesserati Pescio e Muda. I Bagni Stella schierano Grandi, De Vincenzi, Giusto, Figone, Bertetta Lucchi [illegible] Raggio (Cames Prima), Canepa (Fontanabuona C2), [illegible]bili (Pallavolo Lavagna C2), Monaci (Chiavari C2), Marcello Canepa (Chiavari B2). Stasera in campo alle 21 Entella-Cames; alle 22 Gaggero-Don Bosco.

(d. s.)

Il Pro Recco [illegible] granata

Un gemellaggio con il Torino per lanciare il settore giovanile

RECCO. C'è gemellaggio [illegible] gemellaggio. Tra i settori giovanili delle piccole società [illegible] i vivai dei grandi club sono all'ordine del giorno. Però solo pochi riescono ad acchiappare l'interesse dei vivai «nobili», quelli che han fatto la storia del calcio italiano. E quando [illegible] parla di storia non si può non parlare del Torino: le [illegible] giovanili sfornano campioni senza soluzione di continuità, l'elenco di vittorie nei campionati è senza fine.

E' perciò motivo [illegible] [illegible] per la Pro Recco Calcio esser riuscita [illegible] stringere un'intesa col Torino, intesa assai stretta tanto da far parlare di vero e proprio gemellaggio. «L'ambasciatore» della Pro Recco presso la società granata è stato Pierino Mura, trasferitosi [illegible] Riviera [illegible] diventato dirigente [illegible] club biancoceleste [illegible] torinista doc (vi ha giocato ed è rimasto in contatto con [illegible] dirigenza).

Avuta [illegible] bianca dal presidente della Pro Recco, Marchetti, è andato a Torino e ha incontrato il responsabile del [illegible] giovanile granata, Gabetto: «E' il figlio del campione, colonna del Grande Torino. Abbiamo trovato subito un'intesa. Gli ho fatto vedere i risultati raggiunti da un settore giovanile piccolo ma ben organizzato [illegible] il nostro. Nell'ultimo biennio ci siamo distinti a livel[illegible] regionale e conquistato parecchi titoli provinciali».

I termini dell'accordo sono lusinghieri per il Pro Recco: «I ragazzi della Scuola Calcio porteranno su maglie e borse lo [illegible] del Toro. Periodicamente, due tecnici dal Torino [illegible] a Recco a [illegible] lezioni ai nostri allenatori. Alcuni loro osservatori terranno d'occhio i nostri elementi migliori. Sono previsti provini per i più [illegible]tevoli. E chissà che non ci scappi qualche amichevole, magari con la loro "Primavera"». Il calo di natalità [illegible] l'attrazione verso altri sport ha diminuito drammaticamente l'attività nel settore giovanile, che per società come la Pro Recco rappre[illegible] il fiore all'occhiello: questa potrebbe essere [illegible] strada per uscire dal tunnel. **(d. s.)**

Pallanuoto: il Recco parte bene

Trofeo Buckler super Capurro

Quattro reti per un ottimo Capurro

RECCO. I grossi calibri sono entrati in scena martedì, [illegible] per [illegible] rivali al «Buckler» non c'è stato nulla da fare. Neppure l'originale formula [illegible] torneo che consente ai team di serie inferiore [illegible] schierare [illegible] Junior e Allievi di quanto non debbano fare quelle di A1, la ha salvata dalla sconfitta. Il Savona ha battuto il Nervi 13-8 (1-1 5-3 3-2 4-2) [illegible] il Recco ha superato [illegible] Sori 12-9 (2-1 3-3 4-1 3-4).

A metà dei gironi eliminatori (restano [illegible] giocare tre turni: oggi, sabato [illegible] martedì prossimo) la situazione per il passaggio alle semifinali delle prime due di ogni girone è incerta. Nel girone A il Sori ha terminato le sue fatiche con 3 punti. Recco (2), Camogli (1) [illegible] Rapallo (0) devono ancora giocare due gare a testa. Nel [illegible] il Savona ha [illegible] punti, seguito dal Lavagna con 2, Nervi [illegible] Sturla con 0. Per le ultime due, una gara in meno.

A Punta S. Anna [illegible] [illegible] pubblico, ed anche le contestazioni: martedì [illegible] esempio Baldineti che sostituiva Piero Ivaldi come tecnico del Recco (aveva la calottina ma non ha toccato l'acqua) voleva far giocare [illegible] Junior contemporaneamente: gliel'ha impedito la Giuria sostenendo che lo schieramento previsto per i club [illegible] A1 (3 Senior, 2 Junior e 2 Allievi) è immutabile anche quando una squadra vuole «indebolirsi».

Il Recco ha così chiesto gli straordinari [illegible] Capurro (4 gol, ma alla fine era stravolto), Temellini (3 gol con un rigore), Ginocchio (un gol). Bottino completato dalle reti degli Allievi Carraro (2), Martini e Mazzitelli, tutti molto bravi. Il Sori, innervosito fin dalle prime battute dai battibecchi con l'arbitro Costa (affiancato dal più esperto Tedeschi) ha segnato con Polipodio (3), Angelini, Cavallini, Avegno, Alabastro e un promettentissimo Allievo, il mancino Tubaro (2). Il Savona ha sofferto nel primo tempo, poi ha dominato [illegible] La Cava (4 reti), Angelini (3), Santamaria e Pisano. Stasera Nervi-Lavagna (20,30) e Recco-Camogli (21,30). **(d. s.)**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 28 Luglio 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Drammatica scoperta fatta da due ragazzini che giocavano sugli argini del torrente Argentina

Brucia vivo in un incendio di sterpaglie

Un pensionato a Taggia: dormiva su un giaciglio

TAGGIA. Un cadavere carbonizzato di un uomo è stato trovato all'alba di ieri tra le ceneri fumanti del rogo che nella notte ha devastato l'argine sinistro del torrente Argentina in località San Martino, a poche decine di metri dal ponte XXV Aprile di Taggia. Il riconoscimento dei [illegible] resti è stato effettuato nel pomeriggio. La vittima delle fiamme è un pensionato, Attilio Esposito, 71 anni, abitante in piazza Farini 1. L'altra sera era uscito [illegible] salutando la moglie: «Fa troppo caldo in casa - aveva detto - vado a dormire in campagna». Ma il giaciglio che [illegible] ricavato con alcune frasche a pochi metri dal fiume gli è stato fatale. Accerchiato dalle fiamme, è morto in un modo atroce, senza la possibilità di chiedere aiuto.

Le indagini sono state affidate ai carabinieri. L'obiettivo è individuare chi ha [illegible] il rogo in [illegible] zona dove spesso il fuoco viene utilizzato per pulire il letto del torrente. In un primo momento si era temuto che la responsabilità dell'incendio fosse della squadra [illegible] Protezione Civile del Comune [illegible] il sindaco ha smentito fermamente quest'eventualità: «Non c'è nessun ordine in merito. I lavori di pulizia dell'argine sono stati rinviati a settembre».

I fatti. L'altra [illegible] Attilio Esposito lascia la sua abitazione di piazza Farini poco dopo le 22. Attraversa il ponte sull'Argentina e si dirige verso la campagna. All'altezza dei campi da tennis, forse attratto dalla frescura serale, decide di scendere in riva al torrente. Si porta a pochi metri dall'acqua e si distende dopo aver tagliato alcune frasche. Un giaciglio rudimentale [illegible] evidentemente molto comodo tanto che l'anziano si addormenta subito. Nessuno lo ha visto, i suoi movimenti [illegible] passati inosservati.

Passano le [illegible] e prima che inizi ad albeggiare il fuoco [illegible] la [illegible] comparsa sull'argine, forse appiccato dai vandali o da qualcuno deciso a bruciare le sterpaglie secche. Il vento di ponente alimenta le fiamme che in pochi minuti conquistano un fronte di fuoco [illegible] una decina di metri ingoiando vegetazione e rifiuti. Intorno alle cinque di ieri mattina qualcuno avvisa i Vigili del fuoco. I pompieri si por[illegible] sulla strada che costeggia il torrente, è ancora buio. Quando spengono le fiamme la tragedia si è però già consumata. Il corpo [illegible] Esposito non viene però avvistato dalle squadre che operano con gli idranti che rientano in caserma dopo un'ora e mezza. Sono due [illegible]lescenti, poco dopo le 7,30 a fare la macabra scoperta. Vedono qualcosa di strano in riva all'Argentina, pensano che si tratti magari di un animale rimasto [illegible]iso dall'incendio. [illegible] avvicinano e vedono invece i resti dell'uomo. Dopo lo spavento corrono subito a chiamare i carabinieri. Gli accertamenti [illegible] frenetici: il corpo è irriconoscibile, si pensa subito ad un delitto di mafia, un'esecuzione che qualcuno voleva nascondere appiccando l'incendio alle sterpaglie. La verità, assurda, prende corpo [illegible] il passare delle ore. L'anziano è stato bruciato vivo da qualche imprudente che ha voluto fare pulizia sulle sponde del torrente della discordia.

Giulio Gavino

L'argine [illegible] torrente Argentina. Nel riquadro la vittima Attilio Esposito, 71 anni

L'INCHIESTA

Aggredito dalle fiamme

Che [illegible] ha provocato la morte di Attilio Esposito? Il corpo carbonizzato dell'anziano è stato trasportato ieri mattina al cimitero di Valle Armea dove nel primo pomeriggio il dottor Tajana dell'istituto di medicina legale di Pavia ha proceduto all'autopsia. Il medico ha prelevato campioni istologici che [illegible] analizzati nei prossimi giorni ma per il momento l'esito dei controlli è avvolto dal riserbo più stretto.

L'autopsia è durata più di due ore e gli inquirenti hanno richiesto allo specialista anche un es[illegible] tossicologico. «Un lato del cadavere - dicono i carabinieri - era totalmente incenerito. Il fatto che Esposito sia stato trovato [illegible] un braccio alzato a proteggere il volto, nella posizione del "lottatore", conferma che [illegible] morte è arrivata quando il fronte di fuoco lo ha raggiunto, all'improvviso. Investito dalle fiamme e dal fumo l'uomo non ha auto alcuna via di scampo».

Della stessa opinione sono anche i Vigili del fuoco: «Le fiamme, alimentate dal vento, si spostano molto rapidamente. E' possibile che l'anziano, quando è stato investito dal rogo, non abbia avuto nemmeno il tempo di accorgersi di quanto stava accadendo. Ora, si attende l'esito dell'autopsia. Ad occuparsi del caso è il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi. **[g. ga.]**

SAPORE DI SALE

UN'OFFESA PER BINDI E SENTIERI

Umberto Bindi autore di canzoni struggenti negli Anni '60 come [illegible] nostro concerto» e «Arrivederci»

E' [illegible] il sapore di sale se [illegible] parla di Umberto Bindi, il dimenticato numero uno dalla radio, [illegible] tv e dallo spettacolo in generale. Forse perché, [illegible] piacendogli molto le donne, canta l'amore degli altri? Ma lo cantava molto bene quando nelle estati degli anni '60 tanti flirts si intrecciarono con [illegible] struggenti, rimaste nel nostro cuore: «Il nostro concerto», «Arrivederci». Perché lo hanno ghettizzato? Se [illegible] hanno fatto per i suoi comportamenti in [illegible] i torti sono due: [illegible] primo perché alle soglie del [illegible] giudi[illegible] un artista dalle sue inclinazioni sessuali è qualcosa [illegible] ingiusto; secondo perché lo scenario dello spettacolo italiano pullula di cantanti ed attori che non amano le gonne, e che hanno la fortuna [illegible] contratti miliardari. Con Bindi abbiamo ballato tante estati, in tutta la Riviera, da Levante a Ponente: la sua musica [illegible] un'onda sonora in cui si mischiavano ritmi moderni ed eco di sinfonie lontane. «Il nostro concerto» è un pezzo che ha attraversato l'Europa.

Ma c'è un altro dimenticato, Rino «Joe» Sentieri. Lo ricorderete: è quello del «saltino». Genovese, estroverso, «Joe» ha [illegible]ticipato temi sociali [illegible] cari ai cantanti di oggi. Ci ha regalato motivi struggenti, ballate e temi sociali: e Genova, città dove è nato e vive, gli riserva ora soltanto qualche palco di periferia. Potrebbe essere il Franco Califa[illegible] della Superba. Andò a Roma a cercare fortuna e lo trovarono, come [illegible] barbone, in un sottoscala: aveva abbondato nei tranquillanti, per dimenticare. C'è rimasta di lui la storia straziante [illegible] un cavallo che moriva di fatica in una delle aspre salite di una Genova che aveva appena scoperto la «600». Ricordarlo ora solo per il «saltino» è un'offesa ad un artista genuino, festoso e drammatico. Bindi e Sentieri, i due dimenticati: perché non c'è un microfono per loro?

Guido Coppini

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Campo di alta pressione, con cielo [illegible] poco nuvoloso e saltuari addensamenti [illegible] pomeriggio, vento a regime di brezza, mare quasi calmo, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza importanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 26°C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	30	min	24
Savona	max	[illegible]	[illegible]	25
Imperia	max	31	min	25

UN ANNO FA [illegible]
Max: 28; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tra[illegible]nte a[illegible] 20,58. La **Luna** tramonta al[illegible] 12,12 e sorge alle 23,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Continua l'inchiesta per il caso del cadavere trovato in piscina

Perinaldo, giallo più fitto

Gli investigatori aspettano il risultato dell'autopsia che però sarà reso noto solo fra un mese. Bloccato dalla Cee il rimboschimento al quale il giovane lavorava

PERINALDO. Un particolare, un risvolto finora sconosciuto, aggiunge nuovi elementi al giallo di Perinaldo. All'inspiegabile morte di Giuseppe Caliaro, 30 anni, il taglialegna di Cislago (Varese) trovato cadavere nella piscina della [illegible] Covo di Nord Ovest. I lavori di rimboschimento appaltati alla ditta del fratello della vittima erano stati sospesi da qualche giorno. Pare che la decisione [illegible] maturata dopo un intervento degli ispettori della Cee, che finanzia il «progetto fitosanitario» per l'entroterra di Bordighera. Forse, qualcosa non ha funzionato nell'operazione che aveva portato nel Ponente ligure Caliaro e alcuni colleghi.

E' quello che ora stanno cercando di chiarire gli inquirenti, alla ricerca di ogni minimo indizio, di ogni traccia, anche la più piccola, per risolvere l'enigma della morte del boscaiolo.

I carabinieri hanno interrogato i colleghi di Caliaro, il titolare della discoteca, i clienti presenti nella notte tra sabato e domenica, prima del ritrovamento del cadavere, e una misteriosa testimone che sosterrebbe di aver fatto il bagno in piscina nelle prime ore di domenica senza notare nulla che potesse far scattare l'allarme.

Giuseppe Caliaro aveva 30 anni

Se così fosse, a quando risalirebbe la morte del giovane? E ancora: è annegato oppure è stato gettato in acqua quando il suo [illegible]re aveva già cessato di battere? Delitto o disgrazia? Gli investigatori cercano le risposte [illegible] agli assillanti interrogativi.

Dalla caserma di via Primo Maggio, a Bordighera, ripetono che «solo i risultati dell'autopsia consentiranno di chiarire molti lati oscuri della vicenda». L'esame necroscopico è stato eseguito l'altro giorno nell'obitorio [illegible] Sanremo [illegible] dottor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale [illegible] Pavia.

Dovrà trascorrere almeno un mese prima di conoscere gli esiti degli esami istologico e tossicologico. Gli accertamenti di laboratorio dovranno chiarire se, come pensano gli investigatori, Caliaro aveva ingerito alcol prima di finire in piscina, oppure se avesse assunto [illegible] stupefacenti, considerato che in passato il giovane aveva avuto qualche problema con il mondo della droga. **[g. mi.]**

Un uomo [illegible] 35 anni: non indossava il casco

In motorino contro auto è grave a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Incidente stradale ieri pomeriggio nel quartiere di Nervia, sull'Aurelia all'incrocio per Camporosso, di fronte alla chiesa di «Cristo Re».

La vittima, Franco Longo, 35 anni, dipendente della ditta «Mobilsol» di Dolceacqua e abitante in via Peglia, a Ventimiglia, è stato trasferito all'ospedale di Sanremo per un esa[illegible] Tac, e non è escluso un successivo trasporto al «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure nel caso le condizioni di salute peggiorassero. La prognosi [illegible]que per ora è riservata.

Al momento dell'incidente Longo stava viaggiando sul [illegible] motorino: uno scontro con un'auto lo ha fatto cadere violentemente al suolo e sbattere il capo sull'asfalto.

La dinamica è ancora approssimativa: i carabinieri di Ventimiglia ieri sera non han[illegible] voluto rivelare nulla.

Sembra comunque che il motorino stesse procedendo in direzione Ventimiglia-Vallecrosia. Erano le 16,20: un'auto che viaggiava nella stessa direzione, avrebbe svoltato per Camporosso o tentato di invertire il senso di marcia.

Il ciclomotore è andato a sbattere contro la fiancata dell'auto e Longo, che sembra non indossasse il casco, è finito a terra.

L'allarme è scattato immediatamente: [illegible] automobilista ha telefonato alla Croce Verde di Ventimiglia.

Sono intervenuti i militi Daniela Corinti, Angelo Nicomedi e Antonella Clemente, che hanno trovato l'uomo privo di sensi, [illegible] una ferita al capo e diverse escoriazioni sul [illegible] corpo.

I sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, dopo aver fatto i raggi e prestato le prime cure, hanno deciso di trasferire il ferito a Sanremo, per effettuare degli esami urgenti al capo. **[d. bo.]**

Ristoratore smemorato alla sbarra per falsi documenti

«Ho due nomi e non so quale sia quello vero»

SANREMO. «Mi chiamo Guglielmo Rondoni e sono a nato a Salerno nel '34. Anzi, il [illegible] nome è Renato Tirotta, l'anno di nascita è il '35. Ora vi racconto la mia storia...». Una storia intricata, davvero singolare, quella dell'ex ristoratore campano arrestato tre mesi fa al valico di Ventimiglia, dove si era presentato con documenti contraffatti. Voleva rientrare in Italia, tornare al suo paese dopo 40 anni di duro lavoro all'estero (Francia e Belgio), ma ha trovato le manette e il carcere. Oggi, sarà giudicato dal tribunale di Sanremo per uso di falsi documenti e per l'impossibilità di risalire alla [illegible] vera identità.

L'imputato dai due nomi ha fatto sapere sarà in aula. Dall'alloggio [illegible] Genova dove è agli arresti domiciliari, ieri ha parlato a lungo al telefono con il suo avvocato, Andrea Rovere. Gli ha assicurato che non mancherà all'udienza. La curiosità, l'interesse che sta suscitando il caso non lo spaventano. Quando l'hanno arrestato, [illegible] patente e carta d'identità con foto «sospette», incollate senza troppa cura. Un particolare che ha subito insospettito i doganieri. Già i primi controlli hanno evidenziato che quei documenti [illegible] contraffatti. [illegible] è davanti al giudice delle indagini preliminari che esplode il caso. L'uomo dice di non sapere quali siano le [illegible] vere generalità: «Sono figlio illegittimo nato dalla relazione tra mio padre e una [illegible] cognata. Mi hanno registrato con un altro cognome: quelli erano tempi difficili, in pieno Ventennio. Un anno dopo, [illegible] padre ebbe un secondo figlio, questa volta dalla moglie, e cercò di regolarizzare la situazione. Ma da allora non so quale sia il mio vero nome. All'anagrafe di Salerno dicono di aver smarrito i documenti». Rondoni o Tirotta, che ha gestito a lungo un ristorante di Nizza, dice di essere sopravvissuto a tante tempeste. Ma oggi affronta la prova più difficile: quella [illegible] la Giustizia **[g. mi.]**

Imperia: i commercianti chiedono di aumentare lo spazio per i diportisti

I grossi yacht restano alla porta

Alla Marina gli operatori sottolineano le carenze dello scalo di Porto Maurizio. Le proteste: «Un panfilo di 40 metri non potrebbe neppure attraccare: impossibili le manovre». L'operazione «accoglienza»

IMPERIA. Caccia al posto barca allo scalo turistico di Porto Maurizio: nelle ultime settimane, i commercianti della Marina, che spesso danno [illegible] benvenuto [illegible] nuovi arrivati con mazzi di fiori, hanno invitato l'Imperia mare, che ha in gestione l'attracco, a trovare soluzioni alternative per permettere ai natanti [illegible] transito di sostare con maggiore facilità. La risposta [illegible] è stata immediata, con una serie di riunioni in cui si è deciso di portare da 10 a 30 metri lo spazio riservato ai diportisti [illegible] si fermano pochi giorni e di estendere fino alla mezzanotte la vigilanza. Gli operatori del settore sottolineano comunque carenze di fondo che impedi[illegible] ai grossi yachts di fermarsi [illegible] invitano gli Enti pubblici a compiere [illegible] serie di interventi.

Osserva Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «L'iniziativa di fare omaggi floreali [illegible] partita d[illegible] ristorante "Lanterna blu", ed è un modo simpatico per presentarsi. Il prossimo anno si potrà anche pensare all'organizzazione di visite guidate al Parasio o al Museo navale. Restano comunque problemi da risolvere, come il punto in cui costruire il nuovo porto turistico [illegible] la promozione dello scalo, per le quali si dovrebbero attivare Comune [illegible] Apt. Allo stato attuale, un panfilo di 40 metri non potrebbe neppure attraccare, perchè non ha lo spazio di [illegible]. L'assenza di una sottostazione Enel penalizza inoltre le imbarcazioni più grandi, come pure gli alberghi della zona».

Lo scalo di Porto Maurizio si confronta con problemi [illegible] spazio e strutture

Alcune migliorie sono [illegible] intanto decise dal consiglio di amministrazione dell'Imperia mare, dopo le segnalazioni secondo le quali diverse barche avrebbero dovuto rinunciare al transito. Afferma il direttore della società, Domenico Acquarone: «In via sperimentale, abbiamo portato la sorveglianza fino alle 24. In precedenza, [illegible]niva interrotta [illegible] 20. In seguito vedremo se il rapporto fra spese e entrate risulterà favorevole. L'area per i mezzi in sosta temporanea [illegible] stata poi estesa fino a trenta metri, e vengono messi a disposizione altri posti in cui si trovavano barche [illegible] soci che si trovano altrove. La questione è legata all'estate: la maggior parte dei circa 600 arrivi annuali [illegible] concentrata a giugno, luglio e agosto. Ogni anno il numero aumenta leggermente, perchè il posto comincia ad essere conosciuto».

Proprio il particolare del «passaparola» fra diportisti fa però parte dei punti dolenti. Lo scalo di Porto Maurizio è ancora poco noto, nonostante manifestazioni come il raduno di velieri d'epoca abbiano permesso di compiere un passo in avanti. Ora, anche per il periodo di grave crisi economica, strutture ricettive ed esercenti del borgo marinaro attendono un salto di qualità che può [illegible] legato solo [illegible] nuove possibilità e una campagna pubblicitaria in grande stile.

Una buona notizia è arrivata in questi giorni dalla Francia: uno degli ultimi numeri della rivista specializzata «Neptune Yachting», edita oltralpe, inserisce quello di Porto fra i «cento scali "in" del Mediterraneo». Per la Liguria, l'unico altro bacino selezionato dagli esperti è quello [illegible] Portofino. Conclude Acquarone: «E' una bella soddisfazione. Il "reportage" è di una decina di pagine, e riserva anche una breve scheda al nostro porto turistico».

Enrico Ferrari

Fuori rotta

A Imperia è nota [illegible] carenza di parcheggi per auto, e di recente è emersa pure la mancanza (poi in parte superata) di posteggi per ciclomotori. E adesso si scopre che è difficile persino fermarsi con la barca, all'interno del porto. Si ipotizzano grandi opere per la nautica, nel Piano regolatore di imminente adozione, e si tenta di dare alla città una connotazione turistica, anche con impianti poderosi come la piscina di [illegible] Lazzaro. Bene. Però le premesse [illegible] sono incoraggianti. E' inutile fare promozione (e un buon veicolo, in questo campo, è il raduno degli yacths d'epoca), se poi non c'è ricettività provvisoria: chi decide di fare scalo a Porto, e non ci riesce perchè la banchina di transito è stipata, fa presto a cambiar rotta e dirigersi altrove. Anche da queste piccole cose si valuta la vocazione di un luogo.

Stefano [illegible]

DALLA CITTA'

INCENDI

Tornano le fiamme in frazione Torre Paponi

Alimentati dalla calura e dalla siccità degli ultimi giorni, proseguono gli incendi nei boschi dell'entroterra. Ieri mattina, i vigili del fuoco sono intervenuti per domare un rogo di sterpi in frazione Torre Paponi, [illegible] Pietrabruna, dove già nelle [illegible] settimane si erano sviluppati focolai, che rischiavano di avvicinarsi alla polveriera di Pietrabruna. [e. f.]

[illegible]

Gli ultimi promossi della provincia

Termina con la sezione macchinisti dell'Istituto nautico l'elenco dei maturi nelle scuole superiori di Imperia. Qui [illegible] sono diplomati tutti gli studenti, che sono Dario Bruzzone, con 56, Francesco gaggino, 44, Karim Martini, 50, Vincenzo Massabò, 44, e Fabio Ravera, 52. [a. b.]

POSTE

Un imperiese trionfa al concorso di fotografia

Alessandro Cirino [illegible] Imperia, Flavia Moraldo di Savona [illegible] un altro imperiese, Lorenzo Ardizzoni, sono nell'ordine primo, seconda e terzo al concorso fotografico, organizzato dal Dopolavoro delle Poste liguri, che si è svolto durante [illegible] recente raduno [illegible] Pieve. Si sono imposti su 25 partecipanti. La premiazione si svolgerà domani, nei locali del Cral imperiese. [b. v.]

[illegible]

Consigliere chiede le mappe [illegible] della città

Gabriella Badano, rappresentante dei Verdi al Comune di Imperia, ha richiesto [illegible] sindaco Claudio Scajola le fotografie del territorio cittadino scattate dall'aereo. Precisa: «Considerato [illegible] decreto di sanatoria [illegible] prossima pubblicazione, voglio visionare i rilievi, per stabilire l'entità e la consistenza dei fabbricati alla data di pubblicazione [illegible] decreto stesso». [m. v.]

ARTE

Riportate all'antico splendore [illegible] statue del '600

Sono tornate [illegible] poco nella chiesa dei Corallini, a Cervo, le statue seicentesche restaurate di recente dal laboratorio «D.A.B. Restauro di Taggia», sotto la direzione di Franco Boggero, ispettore della Soprintendenza per i beni artistici e storici della Liguria. Le opere riportate all'antico splendore [illegible] il gruppo ligneo di [illegible] Giovan[illegible] Battista dello scultore Foggi, il crocifisso barocco che porta la firma del maestro genovese Antonio Maria Maragliano e una statua raffigurante la Madonna, sempre di scuola genovese. Il restauro ha permesso di salvare queste opere dal degrado. Il gruppo ligneo è già sfilato [illegible] processione nella tradizionale processione di San Giovanni Battista. [e. f.]

Le decisioni del Consiglio provinciale che si è riunito l'altra sera a Imperia

Rt, «tagliati» 630 mila chilometri

Non sarà soppressa, però, alcuna corsa: verranno ridotti i collegamenti sia sulla costa sia nell'entroterra
Aumenta l'organico: presto nuovi 100 posti negli uffici. Fissata la data di apertura della stagione venatoria

IMPERIA. Tagli generalizzati alle autolinee in concessione alla Riviera Trasporti, aumento dei posti nella pianta organica del personale, ripopolamento faunistico, contributi ai Comuni colpiti dalla grandine: queste alcune delle decisioni adottate dal consiglio provinciale di Imperia nell'ultima seduta.

Trasporti. Interventi da «austerity» per [illegible] Rt. Considerato che da quest'anno il Fondo Nazionale Trasporti ha decurtato di un miliardo e mezzo il contributo alla società, la Provincia ha deciso di attuare [illegible] politica di restrizione delle spe[illegible]. Durante la riunione [illegible] Consiglio [illegible] stati decisi drastici tagli alle linee. Non verranno soppressi i collegamenti ma saranno ridotti. Il provvedimento interessa sia l'entroterra sia il territorio costiero. Complessivamente le riduzioni di percorso dovranno essere di 630 mila chilometri.

Organici. E' stata approvata la [illegible] pianta organica del personale dipendente. Nel nuo[illegible] strumento redatto dal professore Federico Fontana dell'Università di Genova, i posti risultano 434 di cui 330 già coperti. I restanti 104 saranno messi [illegible] concorso [illegible] appena il Coreco avrà apposto sulla delibera il proprio visto di legittimità. I posti sono stati considerati attuando le nuove norme sui cosiddetti «carichi di lavoro». Per i numerosi disoccupati e per coloro in cerca di primo impiego [illegible] apre una concreta possibilità.

Caccia. Su proposta dell'assessore Antonio Craviotto [illegible] stato approvato il programma di ripopolamento faunistico che verrà attuato a partire dal pros[illegible] mese di dicembre appena chiusa la stagione venatoria. Saranno immessi sul territorio 1300 lepri (di cui 300 prodotte nell'apposito allevamento di Nava), 4000 fagiani, e un certo numero di starne e pernici. Sempre su proposta dello stesso [illegible] è [illegible] approvato anche il protocollo d'intesa tra le province di Imperia [illegible] Cuneo per l'interscambio dei cacciatori [illegible] rispettivi comprensori della [illegible] Alpi. Il provvedimento consentirà agli appassionati di sconfinare oltre il territorio battuto sino [illegible] oggi. L'assessore Craviotto ha poi ricordato che la caccia verrà aperta quest'anno, come di consueto, la terza domenica [illegible] settembre. Il calendario è, invece, in ritardo.

Grandine. L'amministrazione provinciale ha deciso di erogare un contributo di 30 milioni ai Comuni [illegible] ventimigliese e del bordigotto colpiti dalla grandinata del [illegible] luglio scorso. I danni in quella circostanza sono stati gravissimi. I raccolti in molti casi sono andati completamente distrutti. [a. b.]

CARCERI

Il giornalino dei detenuti

E' uscito il primo numero di «Oltre [illegible] muro», il giornalino scritto dai detenuti del penitenziario di Imperia, in distribuzione in questi giorni nelle chiese. L'idea è nata dal cappellano delle carceri, don Tonino Suetta, che nella prima pagina della pubblicazione, stampata [illegible] 1500 copie dalla tipografia Nante come supplemento della rivista delle Acli, presenta l'iniziativa. Dice: «E' una grande occasione per far conoscere la realtà umana. Mi auguro che susciti un vero dialogo con i lettori». Il progetto è diventato realtà [illegible] un solo mese dalla riunione del «comitato di redazione», che ha avuto l'autorizzazione di utilizzare un laboratorio. Tra gli articoli, pensieri di ragazzi [illegible] problemi [illegible] droga, oltre a resoconti sui corsi per l'ottenimento della licenza media e sulle lezioni [illegible] informatica che si sono tenute quest'anno. Il giornalino comprende inoltre poesie, lettere e anche un pizzico di umorismo. [e. f.]

Il progetto interessa quattro Comunità montane: un vertice

E la Cee arriva in soccorso dell'entroterra imperiese

PORNASSIO. Il progetto è ambizioso, [illegible] interessa un territorio ampio, a cavallo tra l'Italia e la Francia, che abbraccia le quattro Comunità montane imperiesi, altrettante Cuneesi, [illegible] quelle limitrofe del Paca. [illegible] Leader II, [illegible] finanzia la Comunità Economica Europea per l'innovazione [illegible]ca nelle [illegible] dell'entroterra. Di questo piano di interventi concreti, e del già noto Interreg II (aiuti alle iniziative pubbliche o private nella zona interfrontaliera), si parlerà domani al Colle [illegible] Nava, al convegno organizzato [illegible] Comunità montana della Valle Arroscia [illegible] Unione provinciale Confcooperative.

Giovanni Gandolfo (Confcooperative)

Si coagulano quassù alcuni frammenti d'Europa, allo scopo di arginare [illegible] progressivo declino [illegible] una vasta zona montana, che ne ha indebolito [illegible] tessuto sociale, economico [illegible] culturale: «E' solo grazie ai pochi, ma tenaci abitanti rimasti, alla rete [illegible] piccole imprese agricole, artigianali, turistiche e commerciali, e anche alle cooperative, [illegible] è posto [illegible] freno a un degrado che [illegible] riteneva inarrestabile», precisano Carlo Lanteri, presidente della Comunità montana della Valle Arroscia, e Giovanni Gandolfo, direttore della Confcooperative.

Spira aria d'ottimismo, e si aspetta anche [illegible] risposta occupazionale, da questo meeting internazionale: «Oggi è forse possibile costruire una nuova centralità culturale ed economica delle nostre aree interne in un'ottica europea, partendo da una visione che superi i confini», dicono Lanteri [illegible] Gandolfo. E Leader II ipotizza piani per lo sviluppo dei prodotti tipici, il recupero di produzioni [illegible] lavorazioni artistiche [illegible] artigianali, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, l'assistenza e l'orientamento alle imprese e ai giovani, che vogliono attuare nuove iniziative.

All'incontro (inizio alle 9), hanno aderito anche l'Amministrazione provinciale di Imperia e le Associazione delle piccole e medie imprese italo-francesi. Le relazioni saranno tenute da esperti e da funzionari dei ministeri interessati [illegible] della presidenza del Consiglio. L'obbiettivo è quello [illegible] far conoscere le metodologie di applicazione di Interreg II e Leader II. Si passa alla fase operativa, dunque: [illegible], nel pomeriggio, si costituiranno gruppi di lavoro unitario, per ottenere finanziamenti già nel '94. [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] esagerate [illegible] poca acqua

A volte «bollette» fantascientifiche dell'acquedotto colpiscono indiscriminatamente, e può succedere che utenti maledicano il giorno in cui hanno dotato magazzino [illegible] negozio di servizi igienici, a causa dei quali si trovano [illegible] pagare [illegible] rilevantissime pur avendo consumato nulla. E abbondano anche proprietari di immobili obbligati a sborsare per tonnellate d'acqua all'anno a fronte di consumi inferiori. Può inoltre capitare che dopo aver imprecato e pagato dai rubinetti non esca niente. Le cause? Le solite: tubi superforacchiati o sottodimensionati, contatori sfasciati, carenze di valvole di ritegno, vasche e tubazioni pronte da mesi [illegible] messe [illegible] funzione. Soluzioni? Promesse, montagne di promesse. Per fortuna, la coscienza civile dei contribuenti supera abbondantemente la capacità degli Amministratori, perchè [illegible] per protesta ognuno decidesse di consumare l'acqua che ha pagato, sarebbe la rovina. Forse anche per questo si sta facendo il censimento dei pozzi: non si sa mai. E se la pazienza dei cittadini, al contrario dell'acqua, raggiungesse livelli di guardia?

Nino Calcagno, consigliere comunale, Diano Marina

Ma esistono [illegible] Vallecrosia?

Protesto con l'Amministrazione comunale. Abbiamo due Vallecrosia: una di serie A, dalla chiesa di Maria Ausiliatrice [illegible] confine di Camporosso, con marciapiedi nuovi [illegible] parcheggi, [illegible] l'altra di serie C da Maria Ausiliatrice [illegible] confine di Bordighera, con marciapiedi vecchi [illegible] rotti, arredo urbano deprimente e aiuole abbandonate. Le sole fioriere sono di privati (un albergo e un negozio), e da noi, di serie C, i parcheggi non esistono: le auto vengono parcheggiate in doppia fila, davanti a un bar, dove la notte c'è baccano, non [illegible] rispetta l'orario di chiusura e chi dorme, e tavoli e sedie occupano [illegible] marciapiede.

Antonio Guglielmi
Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.095.
Dolceacqua: tel. 206.133
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: [illegible] 38.980.
Riva [illegible]: [illegible] 485 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065
Arma [illegible] Taggia: tel. 45.139
Ventimiglia: tel. [illegible] 269

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 23.686
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bado 42, tel. 485.754
[illegible]nto Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti [illegible], [illegible] 509.065.
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA [illegible]
Imperia: [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40 [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** [illegible] (0183) 61.908

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 70.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale [illegible] Imperia ha [illegible] il nulla osta all'intitolazione della scuola [illegible] statale di frazione Caramagna alla scomparsa docente Renata Vercesi Vassallo, che [illegible] distinta per l'impegno nel campo dell'insegnamento. Il provvedimento era stato richiesto [illegible] alcuni alunni, genitori [illegible] insegnanti della stessa struttura. La pratica, secondo quanto prevede la legge, passa ora al provveditorato che poi dovrà inviarla tramite il prefetto Ce[illegible] Ricci al ministero dell'Interno, che dovrà [illegible] la sua definitiva approvazione. L'amministrazione ha inoltre affidato alla ditta Zucchet di Savona il [illegible] di pulizia e protezione contro [illegible] scritte vandaliche dei muri dei sottopassaggi ferroviari nel capoluogo. L'impresa è l'unica nella zona attrezzata per provvedere, dopo la pulizia, alla stesura [illegible] un particolare prodotto sulle pareti, [illegible] modo da eliminare [illegible]cessivamente ogni ulteriore eventuale scritta ricorrendo a un semplice getto d'acqua. L'intervento si è [illegible] sario per l'attività dei teppisti che ha preso di mira proprio i sottopassi ferroviari nei rioni di Oneglia e Porto Maurizio. Nei mesi scorsi, una dimostrazio[illegible] della validità del prodotto antivandali è stata effettuata a cura dell'assessorato all'igiene urbana.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Attività degli speleologi

Il Gruppo speleologico imperiese, affiliato al Cai, è impegnato fino al 12 agosto nella spedizione «Albania '94», per l'esplorazione delle grotte di alta montagna. L'iniziativa vine compiuto in collaborazionecon l'Istituto di Geografia dell'Università di Tirana. [e. f.]

[illegible]

Divertimento in spiaggia

Parte [illegible]i, al Molo delle Tartarughe di Diano, la «Ferrero Ice coffee beach cup», dedicata alla pallavolo da spiaggia. Il torneo per amatori, che è promosso daalla Unione italiano sport per tutti e dela Comune, proseguirà fino a sabato. [e. f.]

IMPERIA

Tornano i giochi in piscina

La Rari Nantes Isnardi di Imperia prepara la nuova edizione di «Giochi e follie [illegible] piscina». La manifestazione si terrà dal 7 al 13 agosto nell'impianto di S[illegible] Lazzaro. Per informazioni, chiamare il 650.353. [e. f.]

MONTECARLO

Visita al palazzo del Principe

Gli appartamenti di Ranieri III [illegible] possono visitare dalle 10 alle 17 al prezzo [illegible] 25 franchi. Il cambio della guardia, sul piazzale, alle 11,15. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte con l'elastico

Continua l'attività del Bungee Center [illegible] ponte di Loreto. I lanci nel vuoto attaccati [illegible] elastico [illegible] effettuano solo su prenotazione. [g. ga.]

[illegible]

Il computer anche in estate

Corsi collettivi [illegible] lezioni private per imparare ad utilizzare il computer. Informazioni: «Informatica Progetto», tel. 0184/570.481. [g. ga.]

SAN [illegible] DELLA CHA[illegible]

Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni [illegible] l'11° concorso di pittura [illegible] «Rosa d'Oro». I lavori devono pervenire agli uffici comunali. [g. ga.]

PRELIEVI

ACCERTAMENTI DA RECCO AL CONFINE

Riscontrato un ambiente fortemente inquinato solo nell'area del depuratore di Bordighera

La Goletta verde assolve la Riviera

Mare pulito nelle zone di Cervo, Taggia e Ventimiglia

SANREMO. Il «top» dell'inquinamento è a Bordighera. La spiaggia a ridosso dello scarico del depuratore ha acquisito le quattro stelle nella speciale graduatoria della Legambiente. [illegible] il tasso di inquinamento più elevato di tutta la Riviera. Quattro stelle significano una presenza di coli fecali almeno dieci volte superiore ai limiti fissati dalla legge sulla balneazione.

Un'analoga situazione di pericolo, [illegible] con parametri più contenuti, è stata riscontrata alla foce del Rio San Lorenzo, a San Lorenzo al mare, e di fronte ai Bagni Regina a Ospedaletti. Hanno conquistato le tre stelle, pari a una presenza di batteri superiore cinque volte al massimo tollerato. Le due stelle (ambiente leggermente inquinato) sono state assegnate a tre località dell'Imperiese: Diano marina (zona via Cairoli); Imperia (foce torrente Impero) e Sanremo (corso Marconi).

Ambiente [illegible] inquinato a Cervo (Passerella molo centrale), a Imperia (Spiaggia d'oro); a Taggia (Bagni Annunziata) e a Ventimiglia (Marina di San Giuseppe).

Complessivamente la Goletta verde della Legambiente ha effettuato 32 prelievi in mare, da Recco a Ventimiglia. Solo in [illegible] casi la diagnosi, circa la [illegible] lute [illegible] è stata favorevole alla balneazione con [illegible] inferiori ai limiti fissati dal Ministero della Sanità. Quattro su nove, poco meno della metà, hanno interessato la Riviera. Un dato confortante se si pensa che in passato il Ponente ligure è sempre stato indicato [illegible] fonte e destinatario di inquinamento.

Le altre cinque «zone franche» della Liguria sono: Bogliasco (discesa della fontana); Genova Voltri (Bagni comunali); Varazze (Bagni Nautilus); Savona (Bagni Crocetta) e Vado Ligure (via Aurelia, chilometro [illegible]).

Le zone «lievemente inquinate» sono dieci; sei quelle «inquinate»; [illegible] «molto inquinate».

Oltre a Bordighera e alla foce del fiume Centa, ad Albenga, le «quattro stelle» sono state assegnate tutte a Genova, alla foce del Bisagno e del torrente Recco, nei pressi dello scarico e della foce del Polcevera e davanti al nuovo Lido d'Albaro.

A Imperia, alla foce dell' Impero è stata riscontrata una tossicità [illegible] sedimenti tanto elevata da uccidere persino i batteri. Due i prelievi effettuati ad Arma di Taggia, prima e dopo la rottura della fognatura che ha fatto scattare per [illegible] ore il divieto di balneazione. Dopo i lavori i cartelli sono stati rimossi. Cessato pericolo.

Batteri e coli fecali. Ma anche inquinamento da pesticidi usati in floricoltura. La Goletta verde, nel corso delle analisi di laboratorio effettuate da tecnici e volontari della Legambiente, ha anche rilevato un tasso altissimo di inquinamento chimico.

Per il momento non si intravvede alcun pericolo di inquinamento da idrocarburi in Riviera. Nessuno strascico dei due recenti incidenti che hanno avvelenato le acque e i fondali della provincia di Genova. Prima la rottura di una cisterna di benzina che è finita nel torrente Polcevera, poi lo [illegible] to di nafta da una nave in manovra nel porto di Genova. La Goletta, dopo i due episodi, ha verificato una elevata quantità di idrocarburi anche sulla sabbia di alcune spiagge di Pegli, Voltri e Arenzano.

«Il Mediterraneo - ha detto Paolo Drei, del comitato scientifico nazionale di Legambiente - è ad alto rischio petrolio. Da solo, infatti, raccoglie un quarto del traffico di greggio di tutto il mondo. E ogni anno si riversano nelle sue acque [illegible] 600 mila tonnellate di carburante a causa di sversamenti accidentali o occasionali, oppure trasportate dai corsi d'acqua».

[illegible] Piero Moretti

I prelievi da Recco a Ventimiglia

Località	Giudizio	Località	Giudizio
Foce torrente Recco	●●●	Finale Ligure Bagni di San Donato	●●●
Bogliasco discesa Fontana	●	Foce torrente Varatella	[illegible]
Foce torrente Sturla	●●●	Albenga Bagni Campo Solare Comun.	[illegible]
Genova Nuovo Lido d'Albaro	●●●●	Foce fiume Centa	●●●●
Foce torrente Bisagno	●●●●	Alassio Bagni Molo	●●
Foce torrente Polcevera	●●●●	Laigueglia Bagni Ondina	[illegible]
Foce Polcevera scarico	●●●●	Cervo Passerella Molo Centr.	●
[illegible] Club Vela Pegli	●●●	Diano Marina alt. via Cairoli	[illegible]
Genova Voltri Bagni Comunali	●	Foce torrente Impero	[illegible]
Arenzano Bagni Sole	●●●	Imperia Spiaggia d'Oro	●
Cogoleto Bagni Aldebaran	●●	[illegible] Lorenzo Al Mare foce rio S. Lorenzo	●●●
Varazze [illegible] Nautilus	●	Taggia Bagni Annunziata	●
Celle Bagni Genova	●●	Sanremo c.so Marconi	●●
Savona Bagni Crocetta	●	Ospedaletti Bagni Regina	●●●
Vado Ligure via Aurelia, km 5	●	Bordighera scarico Depuratore	●●●●
Spotorno Molo Sirio	●●	Ventimiglia Marina S. Giuseppe	●

IN BASE ALLA LEGGE SULLA BALNEAZIONE (D.P.R. 470/82)

- ● Ambiente non inquinato (nessun parametro superiore ai limiti della legge)
- ●● Ambiente leggermente inquinato (uno o più parametri sopra i limiti)
- ●●● Ambiente inquinato (uno o più parametri almeno 5 volte sopra i limiti)
- ●●●● Ambiente fortemente inquinato (uno o più parametri almeno [illegible] volte sopra i limiti)

Prime reazioni ai dati

Il presidente dell'Apt Sanremo «Non creiamo falsi allarmismi»

SANREMO. «Non lamentiamoci del nostro mare, non si lamentano gli stranieri. Perché creare falsi allarmismi?» Questa, la secca replica del presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Sanremo, Vittorio Rovere, a poche ore dal verdetto dei controlli della Goletta Verde sulle condizioni ambientali del mare della Riviera.

«Secondo l'Usl non c'è inquinamento e per quanto mi riguarda questo è tutto. L'iniziativa degli ecologisti è importante ma non si può denunciare uno [illegible] di degrado quando la Cee ci ha assegnato le bandiere blu e quando il numero delle presenze è in costante [illegible] to». Sotto accusa, ad Ospedaletti, Sanremo, Bordighera e Diano Marina ci sono soprattutto gli scarichi relativi alla produzione floricola: percentuali di pesticidi ed anticrittogamici superiori alla norma. «Ma non abbiamo gli scarichi industriali [illegible] vernici od altri elementi altamente inquinanti - replica Rovere - Certo, mi dispiace, ma non posso dire che il nostro mare non è pulito».

I dati della Legambiente stanno «stretti» ad una Riviera che ha puntato il rilancio della sua immagine turistica proprio su una campagna legata al mare e spiagge incontaminate. Taggia, nonostante il problema registrato al depuratore, ha passato gli esami a pieni voti: «E' la prova - dice il sindaco Piero Gilardino - che la bandiera blu, conquistata dal nostro Comune per il quinto [illegible] consecutivo, ha attuato una politica a tutela delle coste». Ma i problemi restano e interessano la floricoltura: «Abbiamo varato una serie di iniziative per limitare l'inquinamento, per il recupero di rifiuti speciali - dicono le associazioni dei coltivatori - è certo che le colture intensive non ci permettono di insediare produzioni biologiche».

Ed ora la polemica su pesticidi e altri veleni, sembra riprendere vigore. (g. ga.)

In via Goethe

No della Cna all'inversione del traffico

SANREMO. La Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) [illegible] una nota ha ribadito il [illegible] alla proposta di inversione del senso di marcia in via Goethe e in via Petrogallo, avanzata dall'amministrazione comunale per favorire l'ingresso in città alle auto provenienti dall'Aurelia bis.

Il sindacato degli artigiani ha appoggiato la protesta degli abitanti della zona e anche degli operatori che hanno negozi e botteghe nelle due strade ricordando che l'inversione del senso di marcia avrebbe causato inutili perdite di tempo e disagi senza portare eccessivi benefici alla viabilità proveniente dalla superstrada.

La Cna, nella sua nota, contesta anche il mancato dialogo fra amministrazione comunale e cittadinanza che non è stata interpellata in merito all'iniziativa. A Palazzo Bellevue, per il momento è stato deciso di [illegible] spendere l'attuazione del progetto che, però, [illegible] è stato ancora archiviato in modo definitivo. (g. p. m.)

Un incendio distrugge millequattrocento cassette di plastica per la frutta

Deposito in fiamme a Riva Ligure

Danneggiati anche un furgone e due auto. Pericolo diossina per le esalazioni sprigionate dalla catasta di contenitori. Il difficile intervento dei vigili del fuoco. E' stato il racket?

[illegible] LIGURE. Allarme diossina, l'altra notte a Riva Ligure, dove i Vigili del fuoco di Sanremo [illegible] intervenuti per spegnere un incendio che ha distrutto un deposito di cassette di plastica. La nube tossica fortunatamente non ha creato problemi a residenti e turisti. I pompieri sono stati costretti ad operare per circa due ore con l'ausilio delle bombole d'ossigeno. Il rogo è divampato nel deposito di Domenico De Michelis e in pochi minuti le lingue di fuoco hanno invaso completamente il locale che conteneva circa 1400 cassette. La violenza dell'incendio ha danneggiato inoltre il camion Fiat «Lupetto 55» di Antonello Ceresa e due auto parcheggiate nelle vicinanze. Il bilancio dei danni, ancora provvsorio, è superiore ai 10 milioni.

Intanto, i carabinieri di Santo Stefano al Mare sono al lavoro per individuare le cause dell'incendio. Un primo sopralluogo [illegible] ha dato un verdetto definitivo. Le ipotesi più accreditate sono due: corto circuito o attentato. Nella zona, per il momento, non sono state rinvenute taniche di benzina o altri indizi che possano far pensare ad un ennesimo attacco dei piromani. Gli investigatori [illegible] escludono che si possa essere trattato di un episodio legato alla [illegible] sioale. L'estate '94 si sta rivelando per Riva Ligure una «stagione di fuoco»: due attentati alla darsena con [illegible] imbarcazioni affondate, un'auto danneggiata, altri atti vandalici in tutta la zona e nell'entroterra. I carabinieri sono passati al contrattacco con controlli a tappeto ma l'incendio dell'altra notte è un altro episodio preoccupante. (g. ga.)

OSPEDALETTI

Rogo sul palco della musica

Un attentato per zittire gli amplificatori del palco per la musica [illegible] L'allarme è scattato l'altra notte ad Ospedaletti dove i Vigili del fuoco di Sanremo sono stati costretti ad intervenire con un'autobotte per spegnere un principio di incendio segnalato in piazza San Giovanni, dove ogni sera si tengono i concerti del ciclo «Piazza la musica», principalmente musica rock e country. L'origine dolosa del rogo è stata accertata dai carabinieri che hanno avviato una serie di controlli e verifiche senza però riuscire ad individuare i piromani. L'ipotesi più credibile è che si sia trattato di un atto vandalico. Non è escluso che ad appiccare l'incendio possa essere stato anche uno dei tanti cittadini della [illegible] che [illegible] inviato nei giorni scorsi una serie di esposti al Comune protestando per l'impianto di amplificazione del palcoscenico. Gli organizzatori hanno annunciato: gli spettacoli continueranno. (g. ga.)

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Carambola di auto, è ferito un giovane di Sanremo

Maxi-tamponamento, ieri pomeriggio, in corso Imperatrice. Nell'incidente, provocato dall'auto di un turista che non avrebbe rispettato una precedenza, sono state coinvolte quattro vetture [illegible] si sono avuti feriti gravi. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato al pronto [illegible] Roberto Di Felice, 25 anni, residente in strada Solaro a Sanremo, che ha accusato un «colpo di frusta». (g. ga.)

[illegible]

Guasto al filobus della Rt passeggeri fermi mezz'ora

Filobus in panne, viaggiatori abbandonati in [illegible] Cavallotti. Il guasto al mezzo pubblico si è verificato poco dopo le 13 di ieri costringendo i passeggeri a una lunga attesa sul marciapiede a ridosso di villa Ormond. Il mezzo sostitutivo è arrivato solo dopo mezz'ora. (g. ga.)

CASINO'

Vince 9 milioni alle slot con un gettone da 250 lire

Vincita milionaria alle slot-machines del casinò per un aiuto cuoco [illegible] albanese, [illegible] residente in provincia di S[illegible]na. Il fortunato giocatore l'altra sera si è aggiudicato un «jackpot» del valore di 9 milioni e mezzo, introducendo nella slot-machine un solo gettone da 250 lire. (g. ga.)

UDIENZA

Dal giudice i due lombardi bloccati con 17 kg di hashish

Arresti domiciliari per i due bergamaschi bloccati [illegible] giorni scorsi al valico di frontiera di Ventimiglia e trovati in possesso di 17 chili di hashish occultati nella ruota di scorta della loro auto. Paolo Moriggi, 43 anni, e Mario Furlani, di 31, entrambi residenti a Bergamo, sono comparsi ieri mattina davanti al gip Ugo Bellini, assistiti rispettivamente dagli avvocati De Francisi e Maccario. Il giudice, dopo la convalida dell'arresto, ha accolto le richieste degli arresti domiciliari avanzate dalla difesa. (g. mi.)

SANTO STEFANO

Duemila in piazza per le sfilate

Successo di pubblico per la terza edizione di «Au barcun», la manifestazione di spicco del calendario estivo della Pro Loco di Santo Stefano. Circa duemila persone hanno assistito allo spettacolo allestito nella piazza del Comune, con sfilate di moda, canzoni, balletti e «spot animati» (nella foto uno dei momenti della serata). Fra le modelle, c'erano anche diverse finaliste del [illegible] di Miss Italia. Molto apprezzate anche le singolari acconciature di Aldo Cassarino. (g. mi.)

Il tentato colpo alla «Zoccai», complici in fuga

Rapina in gioielleria una condanna a 2 anni

SANREMO. In licenza dal carcere di Verona e ancora claudicante per un delicato intervento chirurgico alla gamba destra, aveva tentato (con due complici) di rapinare la gioielleria «Zoccai», nel cuore di Sanremo. Ma il colpo [illegible] fallito, per la reazione di una commessa, che aveva cominciato ad urlare, azionando il sistema d'allarme. Quindi, la disperata fuga. Una pistola puntata contro un coraggioso vigile urbano e una caccia all'uomo conclusa in piazza dei Dolori. Ieri, la condanna: 24 [illegible] di reclusione inflitti ad Angelo Alosi, 34 anni, di Torino. Il verdetto è stato emesso dal gup Ugo Bellini al termine di un rito abbreviato.

La tenace difesa dell'avvocato Alessandro Moroni ha ottenuto il minimo della pena, nonostante i numerosi precedenti penali dell'imputato. Alosi resta comunque in carcere. Deve scontare anche un'altra condanna anteriore (13 anni). Dei suoi complici, nessuna traccia. Lui, d'altronde, non li ha traditi. Fedele al codice d'onore legato alle origini siciliane.

L'assalto alla «Zoccai» risale al [illegible] aprile scorso. Sono da poco passate le [illegible] quando i banditi entrano in azione. Forzano la serratura di una porta sul retro dell'edificio che ospita l'oreficeria. E incontrano il primo ostacolo: un anziano condomino viene immobilizzato appena uscito dall'ascensore. Ammanettato nelle cantine. Arriva la titolare della gioielleria, Paola Zoccai, e i malviventi le puntano un coltello alla gola. E' a questo punto che la commessa fa scattare l'allarme. S'inizia la fuga. Due vigili si mettono all'inseguimento dei rapinatori. Uno riesce a bloccare Alosi, che lo minaccia con la pistola. Arriva la polizia e scattano le manette. I complici, però, sono già lontani. (g. mi.)

Prime critiche e interpellanze alla nuova amministrazione di Ventimiglia

Teatro: «Progetto da rifare»

La giunta vuole apportare modifiche al piano già costato 110 milioni senza mai essere esaminato
Polemico il presidente del Comitato a difesa della struttura: «Si vuole fare del protagonismo»

Il sindaco-giardiniere

Anche Claudio Berlengiero con il rastrello e le cesoie

VENTIMIGLIA. Quasi 300 persone, compreso il sindaco e tutta la maggioranza, hanno partecipato alla pulizia straordinaria [illegible] giardini pubblici, l'altro pomeriggio dalle 17,30 alle 20,30. Sorridenti come [illegible] una scampagnata, armati di guanti, [illegible] e rastrelli, hanno ripulito palme e rose, livellato [illegible] siepi esterne, rastrellato aghi di pino, carte, raccolto lattine e bottiglie di vetro, annaffiato la ghiaia. Sono stati riempiti due camion di rifiuti, e accatastati altri scarti che sono stati portati via il giorno dopo: [illegible] totale [illegible] stati riempiti oltre 300 sacchetti dell'immondizia. [illegible] lavoro specializzato è stato effettuato da persone competenti: Libereso Guglielmi ha guidato i lavori botanici, da notare la prestazione dell'intera squadra del giardiniere Bruno Manera. La pulizia, promossa dal gruppo Eco, è servita anche a conoscere il perché [illegible] mancato funzionamento dell'impianto automatico di irrigazione.

«Abbiamo fatto [illegible] grande "scoperta": mancavano solo tre valvole, del valore di centomila lire. Per la mancata volontà della precedente amministrazione di cambiare gli ugelli, abbiamo avuto i giardini secchi e senza verde per due anni. L'altra sera abbiamo rimesso in moto l'impianto, e a breve termine il giardino riprenderà una colorazione verde», [illegible] il consigliere Dario Capelli. I giardini hanno cambiato faccia: «Con un intervento così massiccio di persone non poteva essere altrimenti», aggiunge il consigliere Franco Molinari. Non [illegible] mancate le critiche di alcuni cittadini: l'amministrazione dovrebbe [illegible] fare in modo che si assuma personale per la pulizia dei giardini. «E' quello che vogliamo fare ma, adesso, l'organico non [illegible] lo consente e ci dispiaceva lasciare i giardini in questa maniera [illegible] piena estate. Faremo in modo, anche [illegible] convenzioni, che i giardini siano tenuti puliti». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Progetto per il teatro: è tutto [illegible] rifare? La denuncia è del professor Francesco Improta, presidente del [illegible]mitato per il recupero del teatro, che accusa il sindaco e la maggioranza di [illegible] voler realizzare il progetto, già pronto, degli architetti Risso e Trucchi. La protesta arriva da un sostenitore di Berlengiero: Improta faceva parte della lista Progressisti che ha appoggiato il sindaco nelle elezioni. Berlengiero dovrà vedersela anche con le interpellanze delle opposizioni.

Teatro. La rabbia di Improta [illegible] dalla disdetta di un [illegible]contro previsto con il sindaco. Oggetto: sottoporre all'esame della Commissione edilizia il piano che giace in Comune da quasi un anno. L'appuntamento era per oggi. Ieri, però, il sindaco lo ha disdetto. «La giunta parte male: ha fatto marcia indietro, sostenendo che la giunta voleva ridiscutere il progetto perché [illegible] stato commissionato dalla vecchia giunta, con la quale non era in sintonia. E' una motivazione pretestuosa, dettata dal desiderio di sentirsi protagonisti nelle scelte, e forse non solo da questo», afferma Improta, sottolineando [illegible] il progetto è già costato al Comu[illegible] 110 milioni senza mai essere [illegible]ato preso in esame.

Porta fiorita. Statale Aurelia compresa nel tratto tra Ventimiglia e il confine: è tutto da rifare. Il consigliere Paolo Boggio in un'interpellanza chiede di sollecitare un deciso intervento nei confronti dell'Anas, «che si è caratterizzata per un completo disinteresse nei confronti del Comune, sempre ignorato, come è stato nel caso della demolizione del caratteristico e vecchio parapetto in muratura, a valle del tratto di Ponte San Luigi, sostituito da un'antieste[illegible] ringhiera in ferro zincato, senza autorizzazione edilizia».

Boggio constata «lo stato di abbandono in cui versano i marciapiedi e le cunette, invase da erbacce e rifiuti». Aggiunge: «L'indecorosa e perdurante situazione costituisce un pessimo biglietto da visita per il nostro Paese e per la nostra città». Sotto accusa anche il «pessimo stato di manutenzione e pulizia della strada, tanto più indecente dal momento che l'Anas ha installato costosi tabelloni luminosi (200 milioni) e inutili, e ancora una volta privi [illegible] autorizzazione edilizia».

Daniela Borghi

Ancora proteste [illegible] di abbandono del tratto della [illegible] Aurelia fra il confine e Ventimiglia: dure critiche del Comune all'Anas

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Le strade delle frazioni ripulite dalle erbacce

Sotto la guida del consigliere Dario Capelli, incaricato alle frazioni di Ventimiglia, la ditta Ciccarelli sta effettuando lo «sfalcio» delle strade frazionali. Tutte le erbacce ai lati delle vie sono state tolte dal quartiere di S. Secondo e ora l'intervento si farà a Roverino.

[illegible]

Incendio in un boschetto [illegible] via degli Inglesi

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire l'altra [illegible] a Bordighera, in un boschetto di [illegible] degli Inglesi. Hanno lavorato dalle [illegible] alle 23 per spegnere le fiamme, che hanno distrutto mille metri quadrati di terreno.

VENTIMIGLIA

Per [illegible] passeggiata a [illegible] interpellanza al sindaco

Il consigliere del Patto per Ventimiglia, Gaetano Scullino, ha indirizzato una lettera al sindaco Berlengiero, chiedendo che vengano rispettate le prescrizioni della Commissione edilizia integrata nei lavori di completamento della passeggiata a mare Marconi. «La [illegible] parco giochi deve [illegible] articolata rispettando gli accessi [illegible] alle abitazioni, per le murature devono essere osservate le normative di sicurezza vigenti e il muretto deve essere prolungato fino alla fine della rotonda», scrive Scullino.

[illegible]

Arrestato [illegible] frontiera per assegni a vuoto

Doveva scontare 20 giorni di reclusione, ma [illegible] n'era dimenticato: a ricordaglierlo [illegible] stati gli agenti di polizia, [illegible] ritorno dalla Francia. Nei confronti di Claudio Argentieri, [illegible] anni, residente in Puglia, [illegible] [illegible] [illegible]n'ordinanza di carcerazione dalla Procura [illegible] Lecce per emissione di assegni a vuoto.

[illegible]

Un nuovo capannone per i bagni Argentina

Il titolare dei bagni Argentina [illegible] Bordighera, in parte distrutti da un incendio, Francesco D'Agostino, sta cercando di realizzare in tempo da record una [illegible] struttura per non compromettere la stagione balneare. Con alcuni collaboratori sta costruendo un [illegible] «capannone» [illegible] legno.

[illegible]

La cerimonia di chiusura degli stage

Si è svolta al Grand Chateau dell'Università di Nizza, parc Valrose, la cerimonia di chiusura della fase italiana [illegible] progetto «Decol» del Programma Comunitario Med Campus. Gli stage [illegible] sono svolti a Ventimiglia, nella sede dell'Istituto Iseft «Nuova Europa».

In Val Nervia

Una petizione [illegible] non chiudere la scuola

VENTIMIGLIA. Rischio di chiusura della scuola elementare di Nervia e le mamme si mobilitano. E' già in corso una raccolta di firme, e presto sarà chiesto un incontro con la Dire[illegible] didattica: «Sarà fatto tutto il possibile per evitare questo provvedimento, che significherebbe la morte del quartiere», dicono i genitori. Il Comune è contrario alla chiusura, ma il rischio resta. Le mamme, inoltre, sono state in Comune e hanno fatto fare una proiezione [illegible]i bimbi che si potranno iscrivere: adesso sono 80, ma nel giro di 5 anni si passerà a 140. I genitori [illegible] in agitazione perché sembra che si voglia trasferire i «geometri» a Nervia, portando le elementari in via Roma. «A Nervia è l'unico servizio sociale e funziona benissimo: chiuderla sarebbe [illegible] errore. Le strutture sono funzionali, si insegna il francese con successo dalla prima elementare, e le maestre, dal prossimo anno scolastico, faranno un servizio di pre e dopo scuola», dice la signora Bizzarri. [d. bo.]

Era stato arrestato per traffico di droga fra Spagna e Italia

Carabiniere di Bordighera estradato ieri dalla Francia

VENTIMIGLIA. Alle 11 in punto Angelo Olivo, 35 [illegible], carabiniere in forza al nucleo radiomobile [illegible] Bordighera, è sceso dal cellulare della Police de l'air francese per salire [illegible] quello della polizia di frontiera italiana. Con le manette ai polsi, pallido dopo tre mesi trascorsi nel supercarcere di Aix en Provence, il militare [illegible] ha detto una parola. Sotto forte scorta il furgone blindato ha imboccato l'autostrada. Destinazione Ge[illegible]. In giornata Olivo è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Brusco, lo stesso magistrato che nei mesi scorsi aveva firmato [illegible] richiesta di estradizione concessa 48 ore fa dalla Chambre d'accusation di Aix en Provence.

Olivo, [illegible] anni, originario di Olivetta San Michele (nell'entroterra di Ventimiglia) e in forza [illegible] nucleo radiomobile della caserma di via Primo Maggio a Bordighera, era stato arrestato il [illegible] aprile scorso a Mentone nell'ambito di una inchiesta condotta dalla Dda, la procura distrettuale antimafia, su un grosso traffico di [illegible] fra Spagna e Italia attraverso la Francia. Nell'ordine di custodia cautelare il giudice Brusco aveva indicato [illegible] reato gravissimo: associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata [illegible] traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

Il carabiniere era nascosto in [illegible] di Vincenzo Cutullè, anch'egli sanremese, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, ma per reati di poco conto: soprattutto piccole truffe [illegible] danni di vecchie signore.

Ad inchiodarlo erano stati dei pentiti che lo avevano indicato come [illegible] punto di riferimento per i camorristi che gravitava[illegible] intorno al [illegible]. [illegible] le manette erano scatt[illegible] soltanto dopo l'arresto di un extracomunitario bloccato in auto con cinque chili di cocaina alla frontiera fra Spagna e Francia. La macchina l'aveva noleggiata il carabiniere. Secondo altri pentiti Olivo non si sarebbe limitato a proteggere i camorristi ed a trafficare droga. A [illegible] carico risulterebbero anche degli accertamenti per commercio [illegible] armi e traffico di dollari falsi.

Le indagini erano partite più di un [illegible] fa per iniziativa [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. Era [illegible] pedinato a lungo; il telefono di casa - abitava a Sanremo in corso Cavallotti - [illegible] stato tenuto sotto controllo per mesi. Alla fine i suoi stessi colleghi che increduli avevano condotto le indagini, [illegible] erano dovuti arrendere all'evidenza: Olivo aveva amici poco raccomandabili con i quali si incontrava. E non certo per servizio. Le indagini, di fronte alle svolte, e[illegible] passate alla Procura distrettuale antimafia [illegible] Genova ed al giudice Brusco.

Per tre [illegible] Olivo è rimasto nel supercarcere di Aix en Provence, in attesa dell'udienza [illegible] estradizione davanti alla Chambre d'accusation. I giudici si sono riuniti lunedì ed hanno dato via libera al trasferimento del carabiniere. Anzi dell'ex carabiniere, perché Olivo dopo l'arresto era [illegible] sospeso d[illegible] servizio. [g. p. m.]

La guida ai concorsi pubblici resa nota dal servizio Politiche attive della Regione

Posti per medici, ricercatori e vigili

Nell'Imperiese si cercano un chirurgo vascolare e un impiegato

[illegible]. Il servizio regionale Politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

Usl 1 imperiese: 1 posto per assistente medico chirurgia vascolare a tempo pieno.

Comune di Ventimiglia: 1 posto per collaboratore amministrativo.

Usl 3 genovese: 1 posto per assistente medico radiologia; 1 posto per assistente psichiatria; 1 posto per assistente anestesia e rianimazione; 1 posto per assistente immunoematologia; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero oculistica; 2 posti per farmacista collaboratore; un numero imprecisato di posti per assistente chirurgia maxillo facciale.

Università di Genova: 1 posto per ricercatore in scienze matematiche, fisiche e naturali gruppo H01; due posti per ricercatore scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo C01/C03; 1 posto per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo D03; 1 posto per ricercatore scie[illegible] matematiche fisiche e naturali gruppo E03; 1 posto per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo A01; 2 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturali gruppo A05; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20; 2 posti per ricercatore architettura, gruppi F22/H13; 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08; 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22; 4 posti per ricercatore universitario ingegneria gruppi H01/C06/H01/I15. Comune di Fontanigorda: 1 posto da tore amministrativo.

Comune [illegible] Chiavari: 1 posto per dirigente amministrativo; 1 posto per dirigente tecnico territorio, urbanistica e edilizia privata; 2 posti per funzionario tecnico divisione lavori pubblici; 1 posto per funzionario tecnico divisione area tecnico contabile; 6 posti per funzionario amministrativo; 1 posto per vice comandante di vigili urbani; 3 posti per istruttore direttivo amministrativo; 1 posto per assistente sociale; 7 posti per collaboratore tecnico.

Ist di Genova: un numero imprecisato di posti per assistente oncologia medica.

Camera di Commercio Savona: un numero imprecisato di posti per iscrizione di mediatori marittimi interprovinciali.

Azienda trasporti savonese: 1 posto per operaio qualificato meccanico motorista e manutenzione veicoli pesanti.

Usl 2 savonese: 1 posto per primario ospedaliero ortopedia e traumatologia; 1 posto per terapista della riabilitazione.

Comune di Albenga: 1 posto per dirigente capo ripartizione ufficio tecnico. [a. z.]

MONACO [illegible]

Parte la rassegna

[illegible] étoiles per i Balletti [illegible] Montecarlo

MONACO. Appuntamento per gli appassionati della danza: da questa [illegible] al [illegible] agosto la Société des Bains de Mer propone una settimana con i Balletti di Montecarlo. La Terrazza del Casinò, alle 21,30, diventerà il palcoscenico per le «Notti della danza». Celebri in tutto il mondo dalla loro creazione, all'inizio del secolo, i Balletti di Montecarlo sono simbolo di eleganza e di charme. Il gruppo attuale, composto da 40 ballerini e diretto da Jean-Christophe Maillot, offrirà sette rappresentazioni d'eccezione. Paola Cantalupo, Frédéric Olivieri, Jean-Charles Gil sono le stelle che brilleranno nell'interpretazione di opere magistrali la cui coreografia porta la firma di un grande dei nostri tempi: Balanchine. Prezzi: 150 e 190 franchi, ridotti a 130 e 170 per gruppi di almeno 10 persone. Studenti: [illegible] franchi (tel. 00.33.92.162.420). [d. bo.]

A BORGIO ARRIVA «LA BETIA»

BORGIO VEREZZI. Ha felicemente debuttato ■ Teatro Romano di Verona, meritandosi i consensi della critica più paludata, e ora arriva al Festival ■ Borgio Verezzi «La Betia» del Ruzante: ■ in ■ na domani e dopodomani, in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), con la lodata regia di Gianfranco De Bosio, uno specialista di Angelo Beolco, del quale già era stata ■ quassù «La piovana», ■ le fantasiose scene di Lele Luzzati (una garanzia, i due lavorano assieme da trent'anni).

Gli interpreti? Il collaudato gruppo della Compagnia Goldoniana del Bicentenario, già Veneto Teatro, come Virgilio Zernitz e Piergiorgio Fasolo, ■ «veterani» di Verezzi, Michela Martini e Daniele Griggio, Massimo Loreto e Dorotea Aslanidis, per finire a Sara Alzetta, una scoperta, nel ruolo di «Betia».

[s. d.]

NUOVI RITI

«IL + BELLO D'ITALIA»

All'«Open Ai Pozzi» di Loano si conclude il concorso nazionale

La notte dei «sirenetti»

Attorno ai candidati al titolo una cornice di bellezze femminili: sex-symbol (Valeria Marini) e top model (Anna Falchi) in giuria. Teen-ager scatenate

■ passerella alla vigilia della ■: ecco alcuni degli aspiranti «sirenetti»

LOANO. In attesa ■ Valeria Marini, sogno proibito delle serate mondiali assieme ad Alba Parietti, accontentiamoci, ■ ■ se è poco, di Anna Falchi. Lo chiamano «Il + bello d'Italia» ma deve ■ uno scherzo, viste le tante belle ragazze che già dal pomeriggio fanno la coda davanti alla megadiscoteca «Open ai Pozzi» di Loano. Una rivincita delle donne per tanti anni «oggetto» ■ concorsi di bellezza? Possibile, anche ■ non sembra un pubblico in cerca di sociologiche rivalse.

Loro, i belli, ■ arrivati nel tardo pomeriggio per ■ prove, ancora ■ po' sballottati da treno-auto-residence-«Open ai Pozzi». Qualcuno ■ determinato a vincere; altri, la maggioranza, gi■ di ■ arrivato per caso. Bei ragazzi, non c'è dubbio, al■ a giudicare dagli sguardi ■ panna che le ragazze lanciano dai cancelli. Sguardi, ad onor del vero, ricambiati dagli aspiranti re di ■. Giorgio Mastrota e Natalia Estrada provano sul palco battute ed entrate. I partecipanti non avranno esperienza ma, certamente, sono svegli, capiscono al volo postazioni e tempi di uscita. Davanti, però, non c'è nessuno. Con un pubblico in prevalenza femminile che ■ applaude e ti guarda, l'emozione può giocare qualche scherzo.

L'emozione e ■ stanchezza. I venti finalisti arrivano dalla semifinale di Arenzano, in albergo ■ giunti alle 5 di ieri mattina. Le ragazze che girano attorno ■ «Open ai Pozzi» hanno già espresso il loro giudizio, il più bello è Fabrizio Belviso, 27 anni, torinese, partecipante nel settore moda. E ■ la giuria deciderà diversamente pazienza, loro, le teen-ager se lo stanno mangiando con gli occhi mentre camminano per i vialetti della discoteca.

Una curiosità. Tra i partecipanti c'è anche Silvio Calignano, 25 anni, torinese. ■ il fratello di Antimo, secondo lo scorso anno in mezzo alle polemiche che lo volevano vincitore. Non c'è che dire, una bella famiglia. Tra i finalisti anche qualche spogliarellista. Di uno, sponsor Renatino Tollin, ■ dice un gran bene. Silvio e Antonio Fasano, organizzatori de «Il + bello d'Italia», sudano freddo e si raccomandano che la sua esibizione non sia troppo hard.

Anna Falchi, Antonella Elia, Barbara Alberti ■ si fanno vedere nel pomeriggio, rinchiuse in albergo per concentrarsi e scambiarsi le prime impressioni. Ci sono, sul palco, un gruppo di ragazze-immagine. Per il primo anno alla bellezza maschile si abbina la bellezza femminile, ■ un concorso vero e proprio ma la più grintosa riceverà ■ premio «Pantera dell'anno 1994» e chissà che non faccia colpo sul vincitore. Farebbero ■ bella coppia.

Non solo bellezze maschili: provano le ragazze candidate al titolo ■ «Pantera '94»

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

I 20 in lizza

Un sanremese tra i finalisti

LOANO. E' ■ Sanremo l'unico finalista ligure al concorso «Il + bello d'Italia» in programma dalle 21 all'Open Ai Pozzi di Loano. ■ tratta ■ Luca Pezzana, 18 anni, in gara per il settore della fotogenia. I venti finalisti hanno sfilato ieri pomeriggio sul lungomare di Pietra. Dalle 18 si ■ sottoposti alle prime domande delle giurate all'interno del locale. Oggi sali■ tutti sul palco centrale della maxidiscoteca di Loano ■ solo sette saranno i veri finalisti, fra i quali ■ giuria, presieduta da Valeria Marini, dovrà scegliere «Il + bello» del '94. Il primo classificato sarà scelto non solo per la sua bellezza ■ anche per le capacità artistiche che riuscirà a dimostrare.

Nel pomeriggio di oggi finalisti, giurati e giornalisti saranno ospiti del dehors della gelateria «Gelmo» sul lungomare Roma a Loano per ■ tradizionale bagno di folla.

Gli altri finalisti sono soprattutto piemontesi e lombardi. Questo l'elenco: Massimiliano Alario (Milano), 24 anni, per la sezione danza; Pietro Rosiello (Milano), ■ ■, per la canzone; Simone Fulciniti (Livorno), ■ anni, per la canzone; Andrea Gallo (Milano), 21 anni, per ■ moda; Edgardo Bonfatto (Milano), 25 anni, per la danza; Davide Cuttica (Alessandria), 25 anni, per la sezione cinema; Raffaele Fugazzotto (Messina), 23 anni, cinema; Silvio Calignano (Torino), 25 anni, ■ varia; Massimiliano Aiesi (Rivarolo Canavese), 23 anni, per la moda; Federico Parenti (Messina), 24 anni, culturismo; Vito Michele Fiorentino (Alessandria), 25 anni, arte varia; Massimo Carone (Torino), 23 anni, moda; Francesco Cittadini (Provaglio d'Iseo), 18 anni, moda; Alessandro Corsini (Brescia), 26 anni, danza; Marco Ripandelli (Torino), 19 anni, moda; Francesco Leonessi (Figline Valdarno), 22 anni, moda; Fabrizio Belviso (Settimo Torinese), 26 anni, moda; Davide Fabbri (Milano Marittima), 27 anni, ballo.

[a. r.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO Appuntamento con i problemi segnalati dai lettori

Mare sporco? Turisti rimborsati

La provocazione di ■ villeggiante: «Ad Alassio è solo merito della tramontana se da qualche giorno l'acqua è più pulita. L'assicurazione incentiverebbe la costruzione di depuratori ■ scarichi funzionanti»

«Cara Riviera» torna con le lamentele che questa settimana i lettori hanno segnalato. Lamentele ma anche plausi per iniziative che vanno verso il miglioramento del turismo. C'è da dire che problemi e proteste sono ■ l'insegna non della contestazione ■ ma della critica costruttiva, piccoli e grandi problemi che ■ fossero risolti porterebbero un altro mattoncino per la costruzione di una Liguria più accogliente ■ a ■ di turista. Per segnalare critiche e plausi basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa. Ogni giovedì le indicazioni dei lettori troveranno spazio nella rubrica «Cara Riviera». Ecco indirizzi e numeri ■ telefono: La Stampa, redazione ■ Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; Sanremo, via Goberti 47, tel. 0184/503003; Imperia, via Bonfante 1, tel. 0184/273371; Genova via Varese 2, tel. 010/565716.

Le segnalazioni di questa settimana sono varie, dai rustici troppo ■ alla polemica sulla convivenza tra bagnanti ■ natanti, dal mare ■ qualche tratto ■ al poco decoro della stazioni rivierasche finendo con un plauso a chi sta mettendo a posto ■ massicciata ferroviaria tra Albenga e Ceriale. Da Imperia ■ turista torinese, Lucia Nicodemi, insegnante di tecnica dell'alimentazione, lancia un grido d'allarme: «Con mio marito abbiamo deciso ■ andare in pensione e di trasferirci nell'entroterra ligure per coltivare l'olivo. In due anni di ricerche non abbiamo trovato che ruderi venduti ■ ■ milioni, senza acqua né luce, o rustici ristrutturati intorno ai ■ milioni al metro quadrato sistemati, però, ■ zone ■ raggiungibili solo ■ piedi o senza oliveti», scrive l'insegnante facendo presente che in questo modo il paesaggio ligure, quello dell'olivo, rischia di essere estinto.

Dal Levante, da Sestri ■ Moneglia, arrivano due distinte petizioni sullo stesso tema: la difficile convivenza tra chi il mare lo ama per il bagno e chi, invece, lo sceglie per la nautica. «Ogni fine settimana vicino alle spiagge e alle calette arrivano decine di yacht e barche ■ motore. Inutile dire che, per quanto moderni, i propulsori lasciano in ■ qua scie di idrocarburi che inquinano i tratti ■ mare usati per la balneazione. Senza contare i rifiuti, organici e no, che vengono lasciati in mare dagli occupanti delle barche», ■ lamentano i bagnanti. Una polemica che sta interessando anche ■ autorità marittime che, salomonicamente, evidenziano come il mare, entro certi limiti, sia ■ tutti i cittadini, bagnanti e lupi di mare.

Da Alassio un turista alloggiato al Grand Hotel Spiaggia se ■ prende contro ■ mare sporco: «Negli ultimi giorni, in effetti, il mare è più pulito. Ma il merito è solo del vento di tramontana che porta al largo i problemi. A metà mese, quando ho iniziato la vacanza, fare il bagno ad Alassio era eguale agli altri anni, cioè un rischio per i liquami che molto spesso fuoriescono. Non contesto i dati sulla balneabilità ■ certo non è bello fare il bagno in mezzo a sporcizia di ogni genere. E credo non sia nemmeno ■ che una città ■ vertici del turismo come Alassio possa sperare nella tramontana per avere il mare pulito. Perché ■ fare un'assicurazione che rimborsi ■ soggiorno ai turisti ■ il mare ■ è pulito? Sarebbe ■ stimolo ad intervenire costruendo depuratori ■ scarichi fognari funzionanti», spiega provocatoriamente.

Mare e spiagge: tanti problemi

Il cattivo stato di manutenzione della stazione di Pietra Ligure ■ sottolineato, invece, dai responsabili della Tui, la maggiore compagnia turistica tedesca. I tour-operator hanno preso carta e penna e hanno scritto ■ compartimento ferroviario ■ Genova e, per conoscenza, a «Cara Riviera». «Appena si scende dal treno si ha la sgradevole sensazione di essere capitati in una stazione abbandonata. Le aiuole ■ rinsecchite, gli alberi spelacchiati, sintomo che da tempo non vengono curati. Per fortuna, appena usciti, ci sono aiuole curate da parte del Comune. Certo, però, che uno sforzo per dare un aspetto più ridente ■ stazione di Pietra Ligure le ferrovie potrebbero farlo», si lamentano i dirigenti della Tui.

■ conclusione un plauso. Viene ■ Armando Carrera, turista vercellese in vacanza in un campeggio di Albenga: «Da ieri mattina i giardinieri stanno pulendo la massicciata ferroviaria nella zona ■ levante della città. Era ■, visto che ormai rovi e sterpaglie avevano invaso ■ sabilità con il pericolo di incendi. L'ideale, secondo me, sarebbe sistemare la zona come hanno fatto a Ceriale, piantando cipressi che coprano i binari dalla vista dei passanti».

[s. p.]

Conte, Finardi e Battiato in concerto

Venerdì d'autore tre «big» sul palco

Da sinistra: Paolo Conte, Eugenio Finardi ■ Franco Battiato

Paolo Conte allo Sporting di Montecarlo, Eugenio Finardi allo stadio di Spotorno ■ Franco Battiato ■ Festaexpo di Genova. Quello di domani sarà ■ grande venerdì ■ i cantautori italiani in Riviera.

Conte da domani ■ domenica sarà alla Salle de Etoiles dello Sporting club. Domani cena (21) in abito da sera e concerto (22,30) a 1200 franchi. Sabato e domenica c'è la doppia possibilità: ■ e concerto ■ franchi), o solo lo spettacolo (300 franchi). Eugenio Finardi sarà allo stadio «Siccardi» ■ Spotorno, domani alle 21,30, per la rassegna «Spotorno Viva». I biglietti (15 mila) si possono acquistare direttamente ai botteghini dello stadio dalle 18.

Nel capoluogo ligure è in arrivo invece Franco Battiato con ■ tour «Café de la Paix». Nel corso del concerto, organizzato nell'ambito della rassegna Festaexpo nel Porto Antico, Battiato presenterà anche i brani del suo ultimo album. L'ingresso ■ Festaexpo costa 35 mila lire.

[a. r.]

SOTT'ACQUA CON LO SCONTO

Continuano, con partenza da ■ Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone 2». I lettori de La Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

La guida agli appuntamenti e al divertimento nella Riviera di Ponente

Note classiche a Cervo e Sanremo

Nel borgo marinaro stasera il duo «Arabesque» con corno inglese e pianoforte. A parco Marsaglia concerto lirico con la direzione del maestro Walter Proost. Notte di musica Perinaldo. In Costa Azzurra le «notti della danza»

Ancora la musica la principale protagonista della serata in Riviera: quella classica a Cervo e Sanremo, quella antica a Perinaldo, quella moderna nelle discoteche di tutto Ponente. Per gli appassionati non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il panorama è ricco di attrazioni, anche internazionali.

Cervo. Nuovo appuntamento nell'ambito della rassegna «Break-concerti»: alle 21, in piazza Dante, duo «Arabesque» formato da Marina Natalizio al corno inglese e Enrico Grillotti al pianoforte, presentano la prima assoluta «Castore e Polluce», del compositore torinese Giorgio Agnetti.

Diano Marina. Alle 21 l'isola pedonale del centro storico ospita il concerto della Banda musicale di Diano.

Diano Castello. Il teatro dialettale è protagonista della rassegna «Teatro-Musica»: alle 21,30, in piazza Matteotti, la compagnia «Circolo Mario Capello» presenta l'omaggio a Gilb Govi «I manezzi pe majà ina figgia», biglietti 15 mila lire.

Imperia. La discoteca «Ta» di Borgo Prino presenta presenta la musica anni '60, '70 '80 mixata dal dj Marco Rizzo. Nella notte festa per «Jan»: buttafuori tedesco del locale notturno alto più di due metri si esibirà in un numero speciale per tutte le donne.

Il maestro Walter Proost a Sanremo

Mendatica. Serata danzante in località San Nazario Celso con ballo liscio e gastronomia tradizionale ligure.

Arma di Taggia. A partire dalle 22 discoteca sulla spiaggia con «Magic dj».

Sanremo. Alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo presenta all'Auditorium «Alfano» di parco Marsaglia un concerto lirico con direzione del stro Walter Proost e il baritono solista Arturo Testa. Alle 21,30, in piazza Cassini, concerto dal vivo «Operetta che passione!». Alle 21,30 giochi per bambini in piazza San Siro a cura degli animatori della «Zetabi di Torino». La discoteca «Odeon» via Matteotti presenta il party «Spiaggia» con il dj Giorgio Malusa.

Ospedaletti. Alle 21,45 piazzale mare ospita una serata in discoteca. In piazza San Giovanni, per la rassegna «Piazza la Musica», esibizione dal vivo a cura di Isabel, Alice i «Moreno».

Bordighera. «Au Cavettu» ancora protagonista il pazzo cabaret di Antonio Giglioli.

Perinaldo. Seconda serata «Una notte di musica», concerti itineranti nell'antico borgo dell'entroterra cura dell'associazione «Troubar Clair» di Bordighera. L'appuntamento è per le 21, le esecuzioni, dalla musica antica a quella da camera, dal canto gregoriano al jazz a cura dei giovani che hanno preso parte corsi «Laboratorio Musica».

Ventimiglia. Ancora karaoke questa sera alla «Riverva» con nuove compilation italiane e straniere.

Monaco. Le terrazze del casinò ospitano oggi la nuova edizione de «Les nuits de la danse» a cura della compagnia «Balletti Montecarlo». Alle 21 va in «Home sweet home» Malliot. [g. ga.]

Arriva il «Parasio di note»

Da stasera esplode la festa nel centro storico di Porto

Il chitarrista Giampiero Gandini della Karamazov questa sera si esibirà sul palco «Parasio

IMPERIA. Sei gruppi musicali per altrettante piazzette in notte del Ponente. Sono le cifre di «Parasio note», la manifestazione della seconda circoscrizione imperiese che oggi, alle 21,30, animerà centro storico di Porto Maurizio con serie attrazioni per tutti i gusti. Il programma abbraccia jazz tradizionali, ritmi caraibici, folk americano e pop internazionale, in una miscela che già in passato è stata proposta con successo.

il presidente Luigi Massabò: «E' anche un'occasione per compiere un percorso ideale nel quartiere del Parasio, una delle zone più suggestive della città, che ha mantenuto l'aspetto del tipico borgo ligure, stretti caruggi spiazzi da cui si vede il mare».

tragitto parte da Acquarone, poco sopra piazza Duomo. Qui suoneranno gli imperiesi Sottosuono, un quintetto che abbinerà successi d Beatles a composizioni originali in italiano. Degli «scarafaggi» riproposti brani senza età, come «Hey Jude» e «Yesterday», ma anche piccole perle da riscoprire («Blackbird», «I've just seen a face»).

Arrivando in piazza Pagliari, potrà invece incontrare la «Genova dixie band». L'attenzione sarà incentrata sul repertorio delle orchestre che all'inizio del secolo animavano le feste New Orleans e altre «capitali» del jazz. In piazza Parasio, sarà alla ribalta la Karamazov brothers blues band, un altro complesso locale che ha all'attivo una lunga serie di serate Italia e all'estero. Il trio, che comprende i chitarristi Giampiero Gandini Alessandro Rossini e il bassista Maurizio Dedoni, ha in programma pezzi rock dagli Anni '60 agli '80, oltre blues.

Si passa al reggae con gli «Shankin's time», di scena piazza Leonardo. In via del Monastero saranno di scena i d W, gruppo bluegrass attivo da dieci anni formato da Dino Di Giacomo, chitarra acustica, Maria Grazia Branca (contrabbasso), Martino Coppo (mandolino e violino) e Silvio Ferretti (banjo, chitarra dobro). Le parti vocali sono affidate a tutti gli elementi. La Wines, ha partecipato alla tra «Quelli della notte» nell'85 e a importanti Festival country.

In piazza Pietro, infine, si esibiranno gli Umami, che portano con loro colori suoni della cordigliera andina. La formazione guidata da Miguel Angel Acosta nata nell'86 a Tori e tiene anche corsi di strumenti tipici della cultura sudamericana.

Sarà una notte di anche al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo: alle 22 la sala ospita i «Lavori in corso», che affiancano rap, funky e rock duro. Quest'anno, la band genovese ha preso parte al concerto del 1° maggio piazza San Carlo, a Torino.

Enrico Ferrari

Spettacolo in piazza

«La luna e i suoi raggi» ad Arma

TAGGIA. Il centro storico di Taggia palcoscenico e scenografia dello spettacolo itinerante «La luna e i suoi raggi» che questa sera a sabato trasformerà un immenso teatro uno dei borghi medioevali più fa della Riviera. Ad impegnati nelle 12 «stazioni» gli attori della Compagnia stabile «Città di Sanremo» e i giovani dei rioni «Confrarie, Orso e Ciazzo» di Taggia abilmente orchestrati dalla regia di Massimo Crespi. Lo spettacolo, che si snoda tra piazzette e carrugi, tratta matrimoni e amore, un tema reso piccante dalle mille sfaccettature della tradizione locale. Si parlerà quindi matrimoni fede, interesse, proibiti di sangue. Di particolare interesse l'ulti «siparietto» del quale è protagonista l'attore commediografo D'Imporzano. L'appuntamento in piazza Farini è dalle 21 in poi, il prezzo del biglietto 10 mila lire. In piazza, l'accompagnamento dell'orchestra «Triangolo», stato allestito punto di ristoro. [g. ga.]

Diano: domani in Comune l'inaugurazione della rassegna

Dieci candeline per la mostra Il Circolo filatelico in festa

DIANO MARINA. I temi scelti per festeggiare il decennale della mostra - all'avvio domani - sono destinati ad attirare il grande pubblico comunque rinunciare alla dovuta attenzione degli esperti: si spazia dal WWF ai Cento modi di dire Love, dall'America prima di Colombo sino al Mondo di Walt Disney. Dieci le tematiche in concorso, cui si aggiunge la celebrazione per i del primo francobollo dell'Italia libera.

Soggetti accattivanti - sintesi di di grande lavoro - esaltati in una rassegna che per Circolo filatelico-numismatico di Diano rappresenta punto d'arrivo e un motivo d'orgoglio. Anche la scelta della sede gioca un ruolo di rilievo: sino a domenica (orario 9-12, 15-19) accogliere francobolli e preziosissime lettere, sarà sale consigliare del Comune. Una nuova opzione che il presidente del sodalizio, Aurelio Molfa, presenta con soddisfazione: «Il nostro sforzo organizzativo è stato accolto manifestazioni grande solidarietà e apprezzamento: per celebrare un lungo e proficuo ciclo di lavoro non potevamo chiedere di meglio».

A settembre toccherà ai Mondiali

In municipio troveranno po gli esemplari di 25 collezioni. Il programma è intenso ricco iniziative collaterali. Domani, alle 10,30 cerimonia d'inaugurazione il patrocinio dell'assessorato alle Manifestazioni, intervento esperti un primo convegno a Palazzo Maglione. Sabato, installazione dell'Ufficio postale distaccato con due annulli speciali (per il Decennale e per il p francobollo dell'Italia libera), poi una fitta serie di incontri. Domenica, alle 16 premiazione e bilancio.

Molfa «In realtà non sarà un arrivederci al '95 invito per appassionati e collezionisti tornare a Diano con la tradizionale mostra di settembre». Quest'anno la rassegna di Palazzo del parco (dal 16 al 30) si occuperà nientemeno che dei Mondiali di calcio. In esposizio i francobolli che hanno accompagnato le varie edizioni, dalla fatale Inghilterra sino al trionfo di Spagna. L'allestimento già avviato testimonia la splendida locandina realizzata Patrizia Molfa per il Decennale con significativi riferimenti all'appuntamento di settembre.

Daniele

L'iniziativa del «New Futura» di Arentino

Un bus-navetta Diano per ballare in sicurezza

DIANO MARINA. Parte da Diano Marina una campagna per la «discoteca sicura». Domani s'inaugura un servizio di bus navetta tra il centro di Diano e la discoteca all'aperto «New Futura» di Diano Arentino che, se dovesse successo, sarà esteso a tutto il periodo estivo. Il pullman, che partirà dalle 22 Molo delle Tartarughe e in seguito assicurerà collegamenti ni mezz'ora, è un modo in più per scongiurare le stragi del sabato sera (che comunque, per fortuna, non costituiscono un problema evidente in Riviera) e soprattutto per risolvere i problemi dei ragazzi. Spesso, infatti, gli assidui frequentatori della discoteca sono costretti a ricorrere all'autostop nel cuore della notte o finire per ammas anche in sei su un'auto, rischiando creare pericoli.

Dice il titolare del locale notturno, Alberto Rogora: «Sono originario di Varese e dalle mie parti questo è una tradizione diffusa. Verranno assicurati almeno tre viaggi, e per il ritorno si partirà alle . Purtroppo non possiamo utilizzare un mezzo di grandi dimensioni, perché nell'entroterra la carreggiata è ridotta. Ogni bus dispone di una ventina di posti».

Anche chi avrà perso il «rendez vous» sul molo ci sarà la possibilità di salire a bordo sul lungomare. L'inaugurazione del servizio coincide con l'arri nella sala di Linus, noto personaggio di Radio Dee Jay. Oggi, è invece prevista una serata all'insegna del «Bikini party», con una di giochi che mettono in palio il soggiorno di una settimana a Tenerife.

Intanto, anche Tamurè di Borgo Prino, a Imperia, adotta nuovi provvedimenti, che in questo riguardano la lotta ai . Sabato sono stati sistemati nuovi pannelli fonoassorbenti. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **16,15** Amichevolmente con noi; **18,50** Crazy Dance; **19,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 8 notiziario; **20,30** San Francisco Cop, film con Michael Paks; **22,30** Tg 8 flash; **22,55** Salto nel buio, tele.

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in pagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica sa vostra; **15** Occasioni ; **16** Mazzetti-na, rubrica; **16,15** ribelle, telenovela; **17,15** Mazzettina, rubrica; **17,30** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna; Tg notizie; **19** L'opinione di Umberto Bassi; **20** I politici e la città; **20,30** Diagnosi estate; **23** Incontri preziosi; **24** Il mondo dell'occulto; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: **15** TgA flash news; **15,10** Shopping club; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club; TgA flash news; **18,10** Semplicemente Maria; **19,30** TgA ; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo V.; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notizian; **19** La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; F.B.I., film; **21,30** Storie di maghi e guerrieri.

TE **10** Telefilm; **12,30** Cartoni; **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **16,15** ribelle, telenovela; **17,15** Luci della notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,30** Telegiornale; **20,30** In con Diagnosi; **22,30** Telegiornale; Telefilm; Rubrica.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,16** La telenovela; **17,15** notte, rubrica; Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** In con diagnosi; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con **0,30** Crazy Dance.

TELE **10,05** Don Chuck castoro, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi, documentario; **11,30** Orchestracompilation, musicale; **12** , telefilm; **12,30** Beverly situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,35** Telegiornale Tn4, informazione; **13,50** Tg Genova, tg provinciale; **14** Appuntamento con i gioielli, diretta; **16,15** Il fantasma del baseball, cartoni animati; **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** Il tenente O'Hara, telefilm; **19** Tg , tg provinciale; **19,10** Tg Imperia, tg provinciale; **19,20** Telenews, informazione; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione; **19,55** Tg Genova, tg provinciale; **20,05** Telenews, informazione; **20,15** Tg Imperia, tg provinciale; **20,30** Liguria Estate; **21,30** Beverly Hillbillies.

TV ARCOBALENO: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga notiziario; **14,30** Junior Tv, programma contenitore per ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa box, rubrica; **19,30** Tga notiziario; **19,55** L'opi rubrica; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** Tga notiziario; **23,15** Lo sport.

14,30 rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **17,30** Cartone animato; **18,10** Il mago, telefilm; **19,15** Tg , notiziario; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, sit. comedy; **21,45** Balla Comigo; **22,45** L'astroscrittura; **24** Tg notte.

NALE: **7** Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Telefilm; **12** uomini che mascalzoni, film con Vittorio De Sica. Regia di Mario Camerini; **14** Portobello Road; **16,30** Informazione commerciale; **18,15** Match music, rubrica; **18,45** sera; **20** Primogiornale; **20,30** Harry 'O, con Martin Sheen, Margot Kidder. Regia Jerry Thorpe; **22** Primogiornale; **23** La voce del delitto, film con Michael Mogarry, Joanna Mills. Regia di M. Lindsay; **1** Primogiornale; **1,30** Calcio sera (replica); **1,45** Match , rubrica musicale.

9 Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; **15** Pronto... , videogame; **18,15** Andiamo al ; **20,10** Primo piano, notiziario; **21,15** Special Price Show; **22** Se lo losai...; **22,10** Fatti e misfatti; **22,30** Primo piano, notiz.; **23,15** Con simpatia... in casa ; **2** Notturno per l'Italia.

10,30 Evi Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Atlas ufo robot, cartoni; **13,40** Tg Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Detective in pantofole, telefilm; **18,30** Help, cartoni animati; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Cartoni animati; **20** Primus, telefilm; **20,30** Dilettanti in tv; **22,30** Tg Liguria; **23** Motor Shop; **22,30** Documentario; **0,30** Kickboxing mania; **1** Canale 7 non stop.

● errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva sentiti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita: omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Giardino (aperto) — Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

CERVO

Garibaldi — (all'aperto) v. Steria Tel. 400 846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impo gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

SANREMO

Ariston — Or. 20/22,3 Lire 10.000; rid. 8000
Uno sporco affare

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
Anni '90 parte seconda — di E. Oldoni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sanremese — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 . 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
La famiglia Addams 2 — Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'ammalato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 21 L. 7000/5000/4000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/6000
Perdiamoci vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Festexpo - Expo piazza
Festa: Anghingò di e con Alessandro Bergonzoni, ore 21.30, lire 20.000/15.000.
Teatro della Tosse e Sperone: La dalle favole di Tonino Conte, regia Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Al. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/15.000.
Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: La strategia della lumaca.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: L'albero, il sindaco, la mediateca.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
: Chiusura estiva.
Rosario: Un mondo perfetto.
1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce .
Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

Edenpegliecinema: Beethoven 2.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO

Italia: Sud

COGOLETO

Arena Verdi: Eddy e la banda sole luminoso.

I giallorossi già al lavoro: per Coppo problemi con alcuni vecchi giocatori ed il Comune

Due «colpi» per il nuovo Ventimiglia

Dall'Argentina arrivano Sammassimo e De Simeis

VENTIMIGLIA. Sammassimo [illegible] De Simeis al Ventimiglia dall'Argentina. Il trasferimento dei due giocatori è praticamente già fatto: le due società sono d'accordo, [illegible] i giocatori hanno espresso il loro gradimento. Manca solo la firma [illegible] contratti. E' (o sarebbe) il primo, grosso colpo [illegible] [illegible] segno sul calciomercato del Ventimiglia. Il «sarebbe» è d'obbligo perché la società giallorossa deve, pri[illegible] di concludere l'accordo, sciogliere alcuni nodi di incertezza.

La squadra ha iniziato ad allenarsi l'altra sera. Adriano Pisano, l'allenatore, ha anticipato i tempi della preparazione precampionato. Ma per ora, lavora a ranghi ridotti. Partito Picca[illegible] per l'Imperia 87, perso capitan Bosio che lascerà il calcio attivo (a meno, [illegible] una volta, [illegible] ripensamenti), se ci sono Sammassimo [illegible] De Simeis — 23 anni il primo, diciotto il secon[illegible] — mancano molti dei titolari dello [illegible] anno.

[illegible] [illegible] presentati alla chiamata [illegible] club giallorosso, ma non si sono allenati. Una forma di protesta contro la società, che dovrebbe ancora risolvere alcune pendenze arretrate con loro. Prima vorrebbero affrontare il problema con il club, [illegible] solo dopo iniziare la preparazione. Mister Pisano, così, lavora soprattutto con i giovani e con qualche titolare (Ierace) recuperato dopo un lungo infortunio. I giovani, peraltro, potrebbero essere l'ossatura della squadra se alcuni dei vecchi titolari non dovessero trovare l'accordo. Si vedrà.

Adriano Pisano è già al lavoro: trova Sammassimo e De Simeis, e recupera Ierace

Il presidente Silvio Coppo, da parte sua, dove [illegible] sua volta risolvere un altro genere [illegible] problemi: «Metteremo [illegible] punto le [illegible] ad agosto - dice -. Ma per quanto mi riguarda voglio prima avere [illegible] colloquio con l'amministrazione comunale, capire cosa ci può offrire, che tipo di gestione dare [illegible] campo, se c'è la volontà di completare la struttura dello stadio [illegible] Non vogliamo certo la luna, chiediamo solo l'uso [illegible] una struttura funzionale. Già adesso, senza manutenzione, [illegible] manto erboso rischia grosso».

Coppo chiederà quindi [illegible] incontro con la n[illegible] giunta comunale. Poi, c'è da crederlo, si rimboccherà le maniche per la squadra affrontando i tanti problemi. L'allenatore Pisano [illegible] confermatissimo. Il tecnico è affezionato [illegible] Ventimiglia tanto da aver rifiutato, in estate, buone offerte arrivate soprattutto da un altro club della provincia. Sul piano degli arrivi, probabilmente, Sammassimo e De Simeis, attaccante il primo, difensore-centrocampista il [illegible]condo, saranno gli unici. Sono due giocatori molto validi, da ricostruire un po' sul piano psicologico.

Il primo esordì nell'Interregionale proprio [illegible] Ventimiglia, quattro stagioni fa; rientrato all'Argentina, ha vissuto l'ultima stagione malissimo, giocando poco e segnando ancora me[illegible] De Simeis, giovane [illegible] grandi promesse, è reduce da sfortunate esperienze [illegible] [illegible] giovanili del Torino e del Carpi. Ma ha grandi mezzi tecnici. Gli altri «acquisti» saranno [illegible] totale recupero del già citato Ierace, messo al tappeto la scorsa stagione da [illegible] infortunio nelle prime giornate, ed [illegible] rientro dal servizio militare di Bacigaluppi.

Bruno Monticone

I club di Arma pronti a dare battaglia

Ecco i direttivi e i quadri tecnici per inseguire il rilancio: in panchina Ezio Caboni e Pionetti

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina (che giocherà il campionato [illegible] Promozione) [illegible] l'Arma Taggia (che disputerà il campionato di Prima categoria), le due società «cugine», hanno rinnovato il proprio consiglio direttivo in vista della prossima stagione agonistica.

L'Argentina ha confermato al vertice societario Isidoro Casali. Le altre cariche del club rossonero: Mauro Finiguerra vicepresidente, Mario Ricetti segretario, Ennio De Giovanni [illegible]siere, Piero Arieta medico sociale, Roberto Catozzi massaggiatore, Renato Santamaria direttore sportivo e Di[illegible] Miani responsabile della prima squadra. Alla presidenza dell'Arma Taggia invece ci sarà Giovanni Gandolfo, [illegible] Giovanni Gregorio vicepresidente, Ilo Righi segretario, Maria Teresa Garibbo cassiere, Maurizio Andreoli direttore sportivo, lo stesso Piero Arieta medico sociale e Massimo Franceschini massaggiatore. Gli allenatori saranno Ezio Caboni per l'Argentina, [illegible] Enrico Pionetti per l'Arma Taggia.

Per Caboni è [illegible] ritorno in rossonero dopo tre anni di intervallo: aveva già diretto l'Argentina per ben cinque [illegible]nati. Pionetti, che ha guidato anche il Ventimiglia, aveva allenato l'Argentina nelle ultime partite [illegible] scorsa stagione, dopo uno dei tanti ribaltoni sulla panchina armese nello sfortunato torneo di Eccellenza conclusosi [illegible] la retrocessione.

Novità importante per le due società-gemelle sarà la disponibilità di un campo in più. Tanta [illegible] per un club che dispone di [illegible] poderoso settore giovanile. Argentina e Arma Taggia avranno a disposizione, dalla prossima stagione, anche il campo delle ex [illegible] Revelli nella zona della Levà, dove già si trova lo stadio «Sclavi». Sul terreno, di dimensioni regolari, in terra battuta, saranno ospitate partite dei campionati giovanili [illegible] rotazione [illegible] lo «Sclavi». [b. m.]

Ezio Caboni

Balon: severo il Giudice sportivo, ma la società non si ritira

«Mazzata» sul Pieve di Teco Lanza 4 turni, Papone uno

Mano pesante del Giudice sportivo del pallone elastico nei confronti della Pro Loco Pieve [illegible] Teco, a seguito degli incidenti accaduti durante l'incontro tra la Caragliese e la formazio[illegible] imperiese. [illegible] Lanza è stato squalificato per quattro giornate, mentre il terzino Maurizio Papone salterà il prossimo incontro. I giocatori sono stati anche multati: Lanza dovrà versare alla Federazione un milione, Papone 250 mila.

La partita, sospesa dall'arbitro Pino Tibaldi di Pocapaglia, [illegible] provincia di Cuneo, [illegible] [illegible] data vinta a tavolino per 11-0 alla Caragliese. La società pievese [illegible] ritirerà comunque la squadra dal campionato, almeno per quest'anno. Il presidente Renzo Brunengo ha già inviato il ricorso, motivato con il fatto che sia Lanza [illegible]a Papone sono stati squalificati ingiustamente. Brunengo: «Secondo quanto mi hanno riferito i miei collaboratori, l'arbitro ha usato due pesi e due misure. E proprio a questo ci appelliamo: Lanza ha protestato, [illegible] vero, [illegible] Rodolfo Rosso che prima aveva insultato il direttore di gara perché è stato solo ammonito? Crediamo nella giustizia sportiva, e ci rimettiamo alla sentenza della Commissione disciplinare».

Mariano Papone perde [illegible] compagni

Domenica la Pro Loco Pieve, che partecipa [illegible] playout, sarà impegnata in [illegible] contro l'Albese S. Orsola. Ancora Brunengo: «Abbiamo la squadra [illegible]mezzata, quindi [illegible] ci [illegible] che far giocare al posto di Lanza Miriano Devia, titolare della formazione di C1, mentre al posto di Maurizio Papone [illegible] [illegible] Malafronte. Andremo comunque in campo. Il prossimo [illegible]no? Probabilmente molleremo tutto, anche [illegible] spiace soprattutto per i giovani. Ne abbiamo tanti, che ogni giorno si fasciano il pugno e vanno a colpire [illegible] tanto entusiasmo quel pallone...».

Ieri [illegible] per i playout si è gio[illegible] intanto la sfida Astor Ceva-Caragliese, mentre oggi [illegible]le 21,15 ad Alba la S. Orsola ospita la Monferrina di Riccardo Molinari. [illegible] playoff, invece, [illegible]bato [illegible] in programma due sfide molto [illegible]. Ad Imperia Alberto Sciorella riceve il [illegible]pione d'Italia Dotta. Il campioncino imperiese cerca riscatto dopo la brutta sconfitta nel derby con la Taggese. Sempre sabato a Spigno, la formazione capitanata da Stefano Dogliotti ospiterà l'Ipersidis [illegible] Giuliano Bellanti. [r. p.]

La gara a tappe cicloamatori ha quest'anno un solo, imbattibile leader

«Giro», inarrestabile Ginestra

L'alfiere della Supermercatutto domina la corsa

I cicloamatori al «Giro» di Imperia

CESIO. Flavio Ginestra, l'«Aquila Rossa» di Bussana, conferma il suo predominio [illegible] 17° Giro della Provincia [illegible] Imperia, riservato ai cicloamatori, [illegible] una nuova vittoria di tappa. Il corridore si è aggiudicato [illegible] 6° Trofeo «Ingrosso alimentari Franco Ercole», lungo [illegible] tratto [illegible] strada tra il Colle S. Bartolomeo [illegible] l'abitato [illegible] Cesio.

Ha così conquistato il successo nel Giro organizzato dall'Udace con una tappa di anticipo. E' un trionfo che, unito al conseguimento dell'undicesima affermazione stagionale nell'Imperiese, indica [illegible] il portacolori del Supermercatutto sia da considerare [illegible] miglior cicloamatore dell'anno, per la continuità di risultati e l'alto rendimento in tutta la stagione.

Ginestra ha sbaragliato 100 concorrenti, cominciando ad attaccare già a quindici chilometri dall'arrivo e concludendo la gara con [illegible] assolo. Alle [illegible] spalle, il «gemello» Mauro Aretuso, sempre in forza al Supermercatutto, che ha preceduto di poco la volata del primo gruppo, vinta da Mauro Spezia della Ventimigliese, «re» della fascia [illegible] per gli Over 40, [illegible] Maurizio Cagnino dell'Anselmo Sport. Il Mobilificio Supermercatutto, che si [illegible] assicurata la supremazia tra i club, può inoltre vantare la quinta posizione di Piergianni Sciandra [illegible] Roberto Canu. E' anche leader nella classifica assoluta, a quota 806.

Nella seconda serie Udace, che va da [illegible] a 39 anni, primo successo della stagione per Lino Arcari della Cicli Migliorelli, che non ha avuto difficoltà nello sprint. Nella Seconda serie Over 40, Silvano Gazzano del Supermercatutto ha detronizzato Rocco Oliva (Olmo Garattoni). Il Giro si chiuderà domenica col Trofeo Comune e Pro Loco di Rezzo, ma al vertice i giochi sono già fatti. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Anche se questura e carabinieri hanno potenziato i servizi di vigilanza

Scippi e furti, cresce l'allarme

A due donne, nel pieno centro di Savona, strappata la borsa. In via Paleocapa svaligiati gli uffici di un'agenzia di viaggi. A Varazze i ladri «visitano» un appartamento e due stabilimenti balneari

SAVONA. Due donne scippate, un'agenzia [illegible] viaggi svaligiata, un appartamento e due stabilimenti balneari [illegible] Varazze visitati dai ladri. Nel Savonese è un'e[illegible] all'insegna dei furti. La gente va in vacanza e i malviventi ne approfittano per mettere a segno i colpi, nonostante i servizi di vigilanza che carabinieri e polizia hanno intensificato in tutta la provincia.

Una donna, Francesca C., 64 anni, è stata scippata della borsa [illegible] via XX Settembre: stava andando a fare la spesa ed era in compagnia del marito quando le si è avvicinato un giovane. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Lo sconosciuto ha afferrato [illegible] borsa che la donna portava a tracolla, gliel'ha strappata ed è fuggito con il bottino, inutilmente inseguito dal marito di Francesca C. Lo scippatore si è poi disfatto della borsa che è [illegible] ritrovata dopo qualche minuto: non man[illegible] nulla, neppure [illegible] mila lire che [illegible] piegati in [illegible] interno e che, probabilmente, non erano stati visti [illegible] ladro.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 13, un'altra donna è stata derubata della borsa in corso Colombo da un giovane che è poi scappato verso i giardini del Prolungamento. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che si tratti di [illegible] drogato, forse la stessa perso[illegible] protagonista dello scippo di via XX Settembre.

Continuano anche i furti nei negozi e negli appartamenti. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira l'agenzia di viaggi «Videf», in via Paleocapa. I malviventi, secondo i primi accertamenti della polizia che si sta occupando delle indagini, sono passati attraverso una porta finestra situata sul retro. Hanno agito indisturbati, [illegible] che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Con calma hanno messo a soqquadro scrivanie e armadi impadronendosi di [illegible] per un milione, alcuni assegni e una macchina da scrivere.

Ladri in azione anche a Varazze. L'altro pomeriggio, hanno svaligiato un appartamento di via Montanaro, approfittando del fatto che la proprietaria era fuori di casa. Sono entrati nell'alloggio, forzando [illegible] serratura della porta di ingresso, e hanno fatto razzia di soldi e preziosi per un paio di milioni.

L'altra notte, [illegible] stati visitati anche i bagni «Succursale Margherita» e i «Letizia»: i «soliti ignoti», probabilmente drogati, hanno aperto alcune cabine, [illegible] si sono dovuti accontentare [illegible] un magro bottino: alcuni costu[illegible] e asciugamani.

L'ondata di micro-criminalità non sorprende le forze dell'ordine. «E' un male di stagione - [illegible] in questura -. In questo periodo sono sempre frequenti i furti, [illegible] occorre anche più attenzione da parte della gente» «Spesso i ladri - concludono in questura - approfittano della di[illegible] delle loro vittime che, [illegible] esempio, lasciano aperte porte e finestre degli appartamenti». Ieri mattina, il pretore ha condannato a 8 mesi [illegible] carcere l'algerino Rachid Nadir, che l'altra notte aveva derubato una turista sul treno.

Claudio Vimercati

Tre volte in overdose: salvo

Per tre volte ha rischiato [illegible] morire dopo essersi iniettato una dose di eroina e tutte e tre le volte è stato salvato dai medici dell'ospedale San Paolo, costretti a uscire con l'automedicale. E' accaduto a un tossicodipendente [illegible] M.P., 31 anni, una vecchia conoscenza dei sanitari che lo hanno soccorso negli ultimi [illegible] decine [illegible] volte. L'altra sera, il giovane è stato trovato agonizzante [illegible] vicolo del centro cittadino e salvato con un'iniezione [illegible] «Narcan». Dopo qualche ora, M.P., si è, però, nuovamente bucato ed è [illegible] colto da un altro malore che ha richiesto l'intervento dei volontari della Croce Bianca. Ieri mattina, infine, il terzo soccorso nel volgere [illegible] poche ore: questa volta in via Guidobono. Sui tre episodi sono ora in [illegible] indagini da parte della squadra mobile: gli agenti non escludono l'ipotesi che in città circoli una partita di [illegible] tagliata male o troppo pura. [c. v.]

LE ANALISI DELLA GOLETTA

Ecco la mappa del mare pulito

A sorpresa i dati hanno premiato il mare di Vado Ligure, Savona e Varazze. Dati [illegible] incoraggianti per le località della Riviera.

A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

UN'OFFESA PER BINDI E SENTIERI

Umberto Bindi autore di canzoni struggenti negli Anni '60 come «Il [illegible] concerto» e «Arrivederci»

E' amaro il sapore di sale [illegible] si parla [illegible] Umberto Bindi, il dimenticato numero uno dalla radio, [illegible] tv e dallo spettacolo in generale. Forse perché, non piacendogli molto le donne, [illegible] l'amore degli altri? Ma lo cantava molto bene quando nelle estati degli anni '60 tanti flirts si intrecciarono [illegible] canzoni struggenti, rimaste nel nostro cuore: «Il nostro concerto», «Arrivederci». Perché lo hanno ghettizzato? Se lo hanno fatto per i suoi comportamenti in [illegible] i [illegible] [illegible] due: il primo perché alle soglie del [illegible] giudi[illegible] un artista dalle sue inclinazioni sessuali è qualcosa di ingiusto; secondo perché lo scenario dello spettacolo italiano pullula di cantanti [illegible] attori che non amano le gonne, e che hanno la fortuna di contratti miliardari. Con Bindi abbiamo ballato tante estati, in tutta la Riviera, [illegible] Levante e Ponente: la sua musica era un'onda sonora in cui [illegible] mischiavano ritmi moderni ed eco [illegible] sinfonie lontane. «Il nostro concerto» è [illegible] pezzo che ha attraversato l'Europa.

Ma c'è un altro dimenticato, Rino «Joe» Sentieri. Lo ricorderete: è quello del «saltino». Genovese, estroverso, «Joe» ha anticipato temi sociali tanto cari ai cantanti di [illegible]. Ci ha regalato motivi struggenti, ballate e temi sociali: e Genova, città dove [illegible] [illegible] e vive, gli riserva ora soltanto qualche palco di periferia. Potrebbe [illegible] il Franco Califano della Superba. Andò a Roma a cercare fortuna e lo trovarono, come un barbone, in un sottoscala: [illegible] abbondato nei tranquillanti, per dimenticare. C'è rimasta di lui la storia straziante di un cavallo che moriva di fatica in una delle aspre salite di [illegible] Genova che [illegible] appena scoperto la [illegible]. Ricordarlo ora solo per il «saltino» è un'offesa [illegible] un artista genuino, festoso e drammatico. Bindi e Sentieri, i due dimenticati: perché non c'è un microfono per loro?

Guido Coppini

Sale intanto la protesta per il senso unico in via Famagosta

In Comune lotta ai ferri corti per sistemarsi su 40 poltrone

SAVONA. Scontro aperto in Co[illegible] per gli [illegible] di secondo grado mentre in città continua[illegible] le proteste per il senso unico di via Famagosta. Intanto è stato convocato il Consiglio comunale per martedì prossimo.

Battaglia per gli enti. Polemiche nella prima Commissione consiliare che doveva discutere i criteri proposti dal sindaco per la scelta dei rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado. Le [illegible] poltrone in palio hanno surriscaldato gli animi e [illegible] state sollevate obiezioni sia dall'opposizione sia dalla maggioranza. L'ex sindaco Armando Magliotto ha contestato i criteri di divisione delle cariche fra maggioranza e minoranza: «Per consuetudine all'opposizione spettava un ter[illegible] delle nomine [illegible] ora la rappresentanza varia senza seguire un apparente criterio».

Magliotto ha inoltre sollevato dubbi sulla titolarità del potere di nomina: «Per la maggior parte degli enti la scelta spetta sicuramente [illegible] sindaco. Per il Consorzio delegbe in agricoltu[illegible] e le Case popolari ritengo tuttavia che potrebbero spetta[illegible] anche al Consiglio». Analoghe le perplessità [illegible] dal consigliere di Forza Italia, Bruno Benazzo. Al momento della votazione i consiglieri di pds, Rifondazione e Alleanza nazionale [illegible] [illegible] allontanati dall'aula e ora l'opposizione sostiene che mancasse il [illegible] legale. Secondo le forze di governo in[illegible] la votazione si sarebbe svolta regolarmente. Il dibattito proseguirà comunque in Consiglio nella riunione convocata per martedì sera.

Via Famagosta, al centro di una protesta

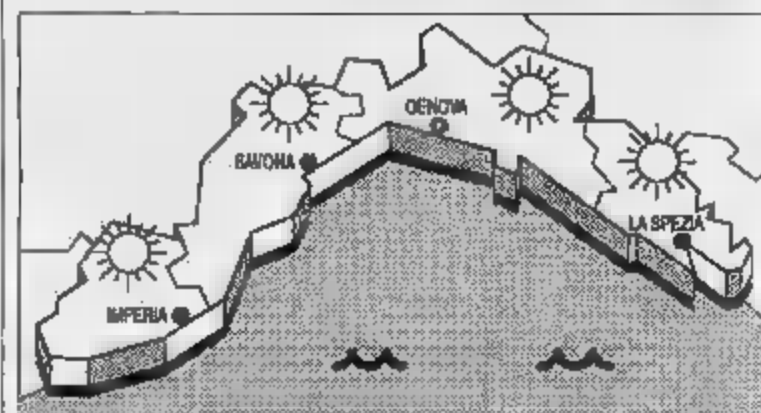
Via Famagosta. Continuano le proteste sul senso unico di via Famagosta. Gli abitanti di Valloria non hanno gradito l'innovazione alla viabilità del quartiere decisa dal Comune per realizzare il marciapiede in via Famagosta. I pendolari si lamentano per la tortuosità dei nuovi percorsi e i consiglieri di [illegible] della V Circoscrizione hanno chiesto la convocazione d'urgenza [illegible] Consiglio. Il Comune sta valutando la possibilità [illegible] [illegible] modifiche. [illegible] parla anche di riaprire [illegible] Vall[illegible] (la bretella che unisce l'Aurelia al San Paolo) nei due sensi [illegible] marcia. [e. b.]

Incontra il sindaco

La giunta regionale oggi a Savona

SAVONA. La giunta regionale oggi in visita a Savona. Il presidente regionale Giancarlo Mori e la giunta incontreranno alle 9,30, a Palazzo Nervi, l'amministrazione provinciale e i sindaci di Savona, Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Cairo, Finale, Loano e Varazze.

All'incontro prenderanno parte anche i presidenti della Comunità montane Ingauna, del Giovo, dell'Alta Val Bormida e del Pollupice. Si tratta di una riunione che nelle intenzioni dei nuovi amministratori di [illegible] Fieschi dovrebbe servire a [illegible] rapporti con le amministrazioni locali. Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30 alla Camera di commercio, il presidente Mori e i suoi assessori incontreranno le forze economiche [illegible]. E' prevista una riunione con Unione industriali, Ascom, Confesercenti, Coldiretti, organizzazioni degli artigiani Cna e Confartigianato e segreterie provinciali [illegible] sindacati confederali. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

T[illegible] PREVISTO PER OGGI. Campo di alta pressione, [illegible] cielo sereno-poco nuvoloso e saltuari addensamenti nel pomeriggio, vento a regime di brezza, mare quasi calmo, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 26°C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 6-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 30	min [illegible]
Savona	max 32	min [illegible]
Imperia	max 31	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **28**; [illegible]: **19**. Temp. [illegible] mare 23.

Il [illegible] sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,55. La Luna tramonta alle 12,12 e sorge alle 23,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] e [illegible] Centro [illegible] Mursia di [illegible].

I TRASFERIMENTI DEGLI INSEGNANTI

Scuola a Savona come si cambia

Il Provveditorato agli studi ha diffuso l'elenco relativo agli istituti superiori della provincia di Savona. Tutti i nomi.

[illegible] 36

I vincitori delle prime serate, le iniziative sul Priamar e a Bergeggi

Karaoke sulla spiaggia, una moda che «accende» l'estate dei savonesi

SAVONA. Sono ancora una volta [illegible] stabilimenti balneari i grandi protagonisti dell'estate savonese. Con il Consorzio «Priamar 2001» hanno allestito un ricco calendario di appuntamenti, nobilitato dallo splendido spettacolo pirotecnico di sa[illegible] sera e che gravita anche quest'anno attorno al circuito karaoke, sponsorizzato da Chesterfield e Aprilia.

Una rassegna che coinvolgerà, sera per sera, tutti i bagni marini e che La Stampa seguirà sempre da vicino fino alla finale del 19 agosto alla piscina di corso Colombo. Finora è [illegible] un successo. Lo hanno dimostrato le prime serate del circuito animate dagli speaker [illegible] Radio Onda Ligure Max Repetto, Paolo Allara e Charlie (Grazia Grandi) per la regia della Dj's band [illegible] Massimo Tonda. Si è gareggiato ai bagni Paradiso [illegible] Albissola Marina e a Savona ai bagni Torino, Arci, Italia e Olimpia.

Ecco i vincitori. Ai «Paradi[illegible] Massimiliano Govone davanti a Aldo Piras e Stefano Bevilacqua, mentre al «Torino» il [illegible] è andato a Marcella Campana davanti a Agostino Ceruti e Linda Gagliano. Zaira Caso si è imposta nell'eliminatoria dei bagni «Arci» di via Cimarosa; al secondo e al [illegible] posto Sara Piccinini e Andrea Destefanis.

La gara [illegible] bagni «Italia» è stata vinta da Manuela Ciulla davanti a Diego Gatto e Diego Pellicciola. Mara Merialdi ha vinto invece ai bagni «Olimpia» davanti a Viviana De Luigi e Stefania Messa.

Dice il presidente dell'Associazione bagni marini di [illegible] e Vado Ligure, Renato Zin: «Quest'anno il karaoke è riservato ai clienti degli stabilimenti balneari per dare a tutti la possibilità di vincere. Lo scorso anno, nonostante il grande successo, vincevano sempre i "professionisti" che, praticamente, cantavano tutte le sere per guadagnare la finale». Una scelta che forse [illegible] penalizzato la qualità canora ma di sicuro ha coinvolto [illegible] più il pubblico».

Ma anche il Comune ha preparato un programma di manifestazioni che gravitano attorno alla fortezza [illegible] Priamar.

Oltre all'apertura, dalle 19 alle 23, dei musei archeologico, Pertini e Cuneo, sono in programma mostre d'arte e, dal 29 luglio al 7 agosto, la rassegna «Arteambiente '94». Per una settimana la fortezza sarà teatro di mostre a sfondo ecologico e a numerosi momenti di spettacolo, musica dal vivo e arte varia.

Anche a Bergeggi i bagni marini hanno organizzato una scaletta di serate dedicate alla musica e all'animazione che offriranno, fino al 20 agosto, decine [illegible] occasioni alternative per divertirsi. Il programma comple[illegible] è stato preparato dalla Pro loco che ha aggiunto alle idee [illegible] bagni marini, appuntamenti in biblioteca e nei giardini di via XX settembre. [p. p.]

L'OPINIONE

Sanità, tra i problemi l'ambulatorio in centro

TRA i problemi di Savona [illegible] sono certamente fra gli ultimi quelli della Sanità. I medici [illegible] diventati più coscienti della necessità di intervenire direttamente, [illegible] quanto la gestione amministrativa lasciata solo ai non tecnici porta a disfunzioni evidenti. Si può notare tra l'altro con piacere quanti medici si siano candidati alle elezioni. Tutti si dovrebbero impegnare, insieme al sindaco, per evidenziare i problemi che, legati al sociale, sconfi[illegible] nel sanitario, e dovrebbero rammentarli al primo cittadino per risolverli. Da parte nostra, ci permettiamo di ricordare al sindaco una serie di problemi irrisolti.

Il trasferimento del San Pao[illegible] a Valloria ha dato al nostro ospedale un più ampio respiro, ma ha privato [illegible] centro di un presidio di pronto soccorso al quale la popolazione [illegible] giustamente abituata a rivolgersi. E' logico che un dipartimento [illegible] pronto soccorso ed emergenza sia collegato direttamente all'ospedale, ma [illegible] anche ingiusto che le persone anziane per una piccola ferita debbano raggiungere Valloria, magari in autobus o in taxi. E' quindi necessaria l'istituzione di un ambulatorio che possa soddisfare le piccole esigenze in centro. I distretti socio-sanitari, previsti per legge [illegible] parecchio tempo, sarebbero senz'altro da attivare, [illegible] potrebbero poi sostituire l'ambulatorio di pronto soccorso di cui si è detto, costituendo presidi di estrema utilità.

Un altro problema è l'assistenza domiciliare socio-sanitaria, che oggi non funziona a dovere, non per colpa del personale, [illegible] per la mancanza di un organico sufficiente e per la scarsa volontà nel voler attivare tale servizio: la politica puntata sugli ospedali ha infatti penalizzato la medicina del territorio. Se ora [illegible] vuole centrare obiettivi più ampi, compreso il risparmio, bisogna evitare l'eccessiva ospedalizzazione, per altro costosissima, dei pazienti anziani. Occorre quindi attuare l'assistenza a domicilio.

Anche l'ospedale ha molti problemi irrisolti, per esempio [illegible] trasferimento [illegible] Radiotera[illegible]. Essenziale è poi la necessità di razionalizzare i ricoveri in quanto, [illegible] giustamente il ministro Costa sta mettendo in rilievo, in questo periodo non è logico che pazienti non [illegible] fase acuta stazionino troppo in ospedale. Sono quindi necessari più nosocomi per lungodegenti, che sono pochissimi [illegible] quando sono privati, hanno costi esagerati. Anche a Savona quest'ultimo problema deve essere risolto velocemente, in quanto tutti conoscono bene le difficoltà per poter ricoverare qualcuno [illegible] Santuario. Ricordiamoci che la civiltà [illegible] una città si valuta anche dal livello [illegible] vita dei propri anziani.

[illegible] Giusto

Molta simpatia per la senegalese «vu' cumprà»

C'è una «Venere nera» sulla spiaggia di Celle

CELLE L. E' alta. Ha un portamento elegante, indossa jeans neri, una maglietta rosa, un cappellino di paglia. Si sposta da una spiaggia all'altra con un pesante zaino di tela sulle spalle [illegible] nelle mani collane [illegible] cocco, coloratissime borse artigianali, ciabatte [illegible] bamboline: è una delle prime venditrici ambulanti senegalesi ad affacciarsi sulle spiagge della Riviera.

Anche lei, come [illegible] fratello e le sue sorelle dopo aver studiato in Africa, è arrivata in Europa alla ricerca di un lavoro. Ha vissuto a Parigi, poi ha trovato casa a Genova. D'inverno si guadagna da vivere insegnando danza tradizionale africana in alcune palestre di Genova; d'estate, alterna le serate in discoteca con un gruppo di ballerine senegalesi, al lavoro di vendita di prodotti artigianali. E le donne di colore, [illegible] giudizio dei turisti che vengono avvicinati sulle spiagge, non [illegible] solo belle e slanciate, ma hanno anche un modo elegante, quasi regale di porgere le piccole mercanzie.

Con il volto coperto [illegible] sudore, [illegible] giovane senegalese che si è fermata [illegible] riposare all'ombra del molo, cerca di mascherare la stanchezza dietro un sorriso. E alla domanda se sia faticoso il mestiere di ambulante risponde: «Non molto. E' solo che [illegible] molto caldo ed [illegible] meglio girare nelle prime [illegible] [illegible] mattino». Una bagnante, con la quale l'extracomunitaria ha instaurato [illegible] rapporto cordiale, le chiedo dove ha lasciato il fidanzato. La ragazza risponde indicando un punto lontano e un giovane di colore che indossa una camicia coloratissima: anche lui è sulle spiagge a vendere chincaglieria.

Per i «vu' cumprà» nuova concorrenza

E a proposito di venditori ambulanti, sono stati controllati, l'altro pomeriggio, a Varazze una cinquantina [illegible] senegalesi, colombiani, cinesi e filippini. I carabinieri hanno sequestrato merce per un valore di 15 milioni e arrestato un tunisino [illegible] 20 anni per contravvenzione del foglio di espulsione. [a. z.]

Denunciato

Sfascia l'auto dell'ex moglie

SAVONA. Manda in frantumi il vetro dell'auto della [illegible] moglie e poi insulta gli agenti intervenuti per calmarlo.

Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte in corso Ricci, è un uomo di 33 anni, Roberto M., [illegible] fissa dimora, che ora sarà segnalato alla magistratura per danneggiamento aggravato e oltraggio a pubblico ufficiale.

Tutto è avvenuto poco prima delle 2 quando alcuni abitanti hanno sentito la coppia litigare e chiesto l'intervento di una pattuglia della volante. L'arrivo [illegible] polizia ha mandato [illegible] tutte le furie Roberto M. che, dopo aver danneggiato l'auto della [illegible] moglie, [illegible] è scagliato contro i poliziotti e ha incominciato a offenderli.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, all'origine dell'episodio potrebbe [illegible] il fatto che l'uomo non sopporta la separazione dalla moglie e [illegible] in tutti i modi di riprendere la relazione. Roberto M. sarà [illegible] tito nei prossimi giorni dal magistrato. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Turista piemontese finisce in guardina per un equivoco

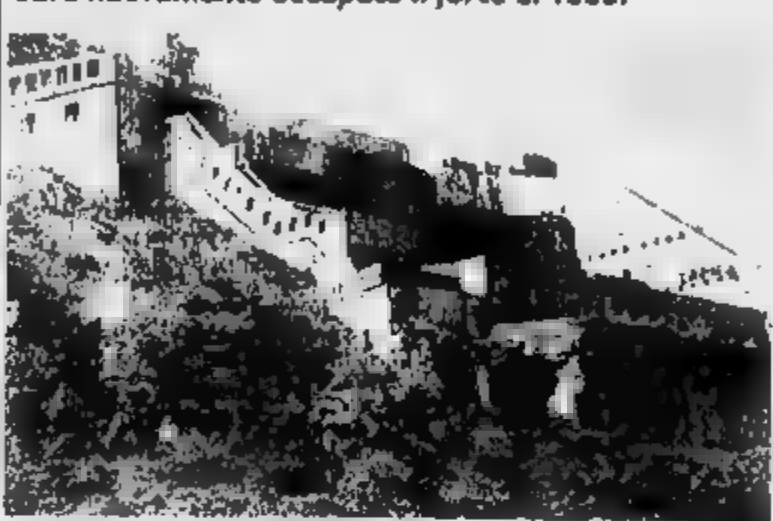
E' rimasto [illegible] [illegible] d'arresto per 4 ore: poi la polizia ha scoperto che l'ordine di carcerazione era revocato e con tante scuse lo ha rilasciato. E' capitato ieri mattina a C.B., 31 anni, un turista di Cuneo, ospite da qualche giorno di un campeggio cittadino. L'uomo è stato arrestato perchè secondo il terminale della questura doveva scontare 5 mesi di carcere. In realtà l'ordine [illegible] carcerazione era stato revocato dal tribunale [illegible] Saluzzo, ma gli impiegati si erano dimenticati di informare le forze dell'ordine. [c. v.]

SIP

Presentato il nuovo elenco del telefono

Ieri pomeriggio nella cappella Sistina del Duomo il direttore provinciale della Sip, Franco Cavallero, ha presentato il nuovo elenco telefonico che ritrae nella copertina il Museo del Duomo di Savona. Fra le novità anche un elenco di pagine gialle rinnovato nella grafica e [illegible] contenuti e in due versioni: [illegible] per gli abbonati privati e l'altra per gli operatori economici. I due volumi sono realizzati per il 40 per cento con carta riciclata. [e. b.]

ANARCHICI

Sarà nuovamente occupato il forte di Vado?

«Una, dieci, cento volte occuperemo». Con questo motto gli anarchici, che avevano occupato il forte San Giacomo di Bergeggi, rivendicano il diritto a [illegible] imprese per «strappare dalle grinfie di politicanti [illegible] speculatori spazi pubblici che spettano alla collettività». Gli anarchici, [illegible] un manifesto affisso su tutti i muri cittadini, sostengono di essere stati espulsi dalla burocrazia. [e. b.]

[illegible]

Una petizione contro i nuovi orari delle corriere

Raccolta di firme contro i nuovi orari del servizio Acts sulla linea Varazze-Savona. I pendolari lamentano disservizi e il fatto che gli autobus passino ogni mezz'ora anziché ogni venti minuti, come accadeva prima. Oltre all'Acts, la petizione è stata inviata ai sindaci di Varazze [illegible] Celle, alla Regione e alla Provincia. [a. z.]

[illegible]

Allo studio [illegible] progetto di assistenza domiciliare

La nuova giunta studia un progetto per migliorare l'assistenza domiciliare agli anziani. La carenza di personale costringerà probabilemnte i nuovi amministratori a estendere la convenzione [illegible] i privati, affidando quasi per intero alle cooperative [illegible] compito di assistere a casa gli anziani. [e. b.]

[illegible]LO

Donna cade dalla bicicletta: è grave al S. Paolo

Una turista genovese, Nella Virelli, 70 anni, [illegible] ricoverata in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per le fratture riportate in seguito [illegible] un incidente nel quale [illegible] rimasta coinvolta l'altra sera [illegible] Sassello. E' successo in località Veirera, sulla strada che collega Piampaludo ad Alberola. La donna stava tornando a casa con la bicicletta quando [illegible] caduto e ha battuto violentemente la testa. [c. v.]

INCENDIO

Fiamme nella pizzeria «Holiday» [illegible] via IV Novembre

Un incendio, provocato da un corto circuito all'impianto elettrico, si è sviluppato, l'altra notte, nell'ingresso della pizzeria «Holiday» in via IV Novembre. Alcuni passanti si sono accorti di quello che stava accadendo e hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno dovuto lavorare una ventina di minuti per avere ragione delle fiamme, che non hanno provocato danni. [c. v.]

AMB[illegible]TI

Disciplinati gli orari di vendita dei cocomerai

Un'ordinanza del Comune per equiparare cocomerai ambulanti e negozi di frutta [illegible] verdura. La giunta ha stabilito che i cocomerai potranno vendere le angurie dalle 9 alle [illegible] [illegible] notte, [illegible] orario continuato. Per la vendita degli altri prodotti ortofrutticoli dovranno osservare lo stesso [illegible] dei negozi, dalle [illegible] alle 20. [e. b.]

Stasera alla Sms

Alle Fornaci [illegible] gli enti del soccorso

SAVONA. [illegible] rinnova stasera (ore 21) alla Sms «Giardino Serenella» delle Fornaci l'appuntamento annuale con «Savona soccorso», la manifestazione che raduna gli enti che operano quotidianamente nel soccorso, nelle emergenze e nel campo della protezione civile

Alla serata prenderanno parte i vigili del fuoco, la Croce rossa, la Croce bianca, i medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo e i vigili urbani di Savona. [illegible] programma una serie di brevi esercitazioni. Ciascuno presenterà al pubblico un'esibizione simulando le fasi tipiche di un intervento di soccorso.

Sarà anche possibile vedere da vicino il funzionamento delle attrezzature e dei mezzi normalmente adoperati nelle emergenze. I medici del pronto [illegible] arriveranno, [illegible] esempio, con l'automedicale. Per quanto riguarda i vigili urbani, verrà illustrato il funzionamento di attrezzature quali l'etilometro [illegible] il famigerato autovelox. [p. p.]

Per molti savonesi

In arrivo i rimborsi dell'Irpef

SAVONA. Arrivano i rimborsi Irpef. I pensionati [illegible] i lavoratori dipendenti hanno già ricevuto a fine giugno parte dei rimborsi, mentre per i lavoratori autonomi la restituzione delle somme, pagate in [illegible] al fisco, si [illegible] iniziata da alcuni giorni.

Le operazioni di rimborso per quanto riguarda le pratiche [illegible] «730» (i modelli [illegible] vengono compilati da pensionati e dipendenti), sono già molto avanzate. A fine giugno, in particolare, i pensionati savonesi hanno già ricevuto nella busta mensile [illegible] [illegible] che erano state trattenute in eccesso dal Fisco.

Per quanto riguarda i modelli «740» dei lavoratori autonomi [illegible] procedura di restituzione è assai più macchinosa. Da alcuni giorni le Imposte dirette hanno inviato le lettere che annunciano il pagamento [illegible] rimborsi che si riferiscono alla dichiarazione dei redditi del 1990. I savonesi interessati ai rimborsi (variano da poche centinaia di mila lire ad alcuni milioni) [illegible] alcune migliaia. [e. b.]

«Prima uno studio»

Albisola [illegible] Celle si [illegible] alle «Funivie»

ALBISOLA S. Vertice tra gli amministratori locali di Albisola Superiore, Albissola Marina e Celle Ligure, allargato ai componenti il comitato popolare, sul problema delle Funivie. E' stato votato un ordine del giorno contrario al trasferimento dell'impianto nella zona portuale degli Alti Fondali.

In particolare è stata presa in considerazione la proposta avanzata dal biologo Dario Aleteo, consigliere comunale di Albissola Marina. «Occorre - ha detto Aleteo - predisporre [illegible] studio sull'impatto ambientale, specie per quanto riguarda gli inquinanti atmosferici, vale a dire le polveri di carbone. E' un discorso questo che interessa anche Savona [illegible] Varazze». Nel [illegible] della riunione si è parlato inoltre della necessità di uno studio previsionale economico, considerato che il nuovo impianto delle Funivie potrebbe risultare sovradimensionato anche nel [illegible] in cui fossero realizzati in Val Bormida una centrale a gas di carbone e un cementificio. [i. p.]

Ecco i redditi dichiarati dai savonesi

E' questo il «740» dei commercianti

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato commercianti, artigiani, liberi professionisti savonesi nel 1993. I dati, che sono espressi in milioni, sono desunti dalle dichiarazioni Iciap del 1994. Per determinare l'ammontare di quest'imposta comunale, infatti, [illegible] fa riferimento non solo alle dimensioni dei locali d'azienda ma anche [illegible] reddito ricavato dall'attività. Per quanto riguarda i dipendenti pubblici che svolgono [illegible] che la libera professione (per esempio i medici) i dati riporta[illegible] non comprendono i redditi derivanti dal rapporto di pubblico impiego.

Artigiani. Maria Rosa Lavagna parrucchiera per signora 26,2; Mario Borreani officina meccanica 16,9; Carlo Brero artigiano edile 130,8; Luigi Bruzzone carrozziere 10,8; France[illegible] Maini parrucchiera 10,8;

Commercianti. Alessandro Saturni commercio all'ingrosso computer 15,1; Aced di Silvio Accinelli costruzioni edili 0; Francesco Ambrosiani commercio apparecchi ottici 28,3; Assiconsult di Costantino agenti e periti assicurativi 113,1; Bar Olimpia di Paola Tambuscio 190,4; Marisa Ciarlo tabaccheria 36,5; Bagni San Cristoforo 26,4; Maria Evelina Berruti osteria 15,1; Umberto Casareto intermediazione e vendita auto 3; Egidio Cervo vendita rottami 28,3; Camping Charlie campeggio 38,2; Eredi di Benito Mastroianni cascami e rottami 78,6; Fratelli Gambero macelleria 52,2; Giuseppina Galotto bar 3,9; Immobiliare Cosa 26,4; Lero vendita ingrosso materiali edili 55,4; Pietro Pometti intermediario auto nuove 18,9;

Professionisti. Luca Urbinati ingegnere 16,3; Piero Baldizzone ragioniere 98,3; Vittorio Ariani odontotecnico 27,7; Franca Bruno architetto 40,1; Grabiella Cottone odontoiatra 45; Paolo e Gianni consulenza aziendale 101,8; Pier Luigi Meriggi ingegnere 36; Gianfranco Nasuti avvocato 165,8; Giovanni Nasuti avvocato 29,3, Elena Nasuti avvocato 79,2; Germana Peris informazioni 60,3; (Continua). [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'acqua [illegible] Cairo è davvero potabile?

Ancora recentemente i responsabili del servizio igiene dell'Usl di Carcare hanno continuato [illegible] dichiarare che l'acqua che sgorga dai rubinetti di Cairo Montenotte è «batteriologicamente pura [illegible] potabile». Se è potabile si dovrebbe bere con tranquillità: ma [illegible] è possibile bere un'acqua che esce dai rubinetti con un colore che, a seconda dei giorni, va dal marrone, all'ocra, al giallo, scorrendo le diverse colorazioni [illegible] tonalità? Insomma, chi [illegible] berrebbe? E i cittadini di Cairo Montenotte cosa la pagano a fare? A cosa servono gli esposti, [illegible] le analisi danno un risultato che non può convincere gli utenti cairesi?

Franco Xibilia, Cairo Montenotte

Savona, i bagni Arci [illegible] [illegible] spiaggia libera

Da rilevazioni sul posto, si ha ragione di ritenere che gli usufruttuari della concessione Arci, in [illegible] Cimarosa a Savona, occupino [illegible] tratto di arenile ben più esteso rispetto ai 50 metri fronte mare ufficialmente concessi (così [illegible] dichiarazione scritta prot. 159/Dem Ente porto Savona).

Il tratto di spiaggia libera posto fra i sopracitati bagni Arci e i «Barbadoro» (sempre via Cimarosa) risulta annualmente «eroso» in larghezza [illegible] da privare i cittadini del quartiere San Michele dell'unica spiaggia libera della zona. Si ha ragione [illegible] sospettare che gli stessi bagni Arci abbiano effettuato opere in muratura [illegible] regolarmente autorizzate.

Il sottoscritto ha presentato un esposto alla Procura in qualità di fruitore occasionale della spiaggia libera nonché come promotore di una raccolta [illegible] firme inviata al prefetto di Savona il 21 agosto 1991. Con tale raccolta firme [illegible] sollecitava il mantenimento della spiaggia libera di via Cimarosa.

Nonostante l'intervento dello stesso prefetto e le promesse degli amministratori comunali, detta spiaggia è stata di fatto, quasi totalmente, sottratta ai propri fruitori.

Il sottoscritto ha infine [illegible] dovere di segnalare il «singolare» atteggiamento dell'Ente porto di Savona che persegue un comportamento ostruzionistico evitando persino di comunicare, su specifica richiesta scritta, l'esatta larghezza della spiag[illegible] libera restante.

Flavio Beltrami, Trecate (Novara)

Borgio, [illegible] parcheggio che soll[illegible] proteste

Non tutti vanno a Borgio Verezzi per la stagione teatrale. Domenica scorsa la strada per Borgio [illegible] completamente intasata dalle auto e l'unico parcheggio, semivuoto, veniva rigorosamente riservato agli automobilisti che volevano [illegible]istere alla rappresentazione teatrale.

Inoltre, i vigili urbani anziché preoccuparsi di mettere ordine nella caotica viabilità, facevano solo la guardia al parcheggio per impedire l'accesso ai semplici turisti.

Laura Mori, Genova

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 827.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: [illegible] 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Della [illegible], [illegible] Italia 153, tel. 827.202
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624
Alevi, [illegible] [illegible] Lorenzo 55, [illegible] 850.473.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] [illegible] 153, tel. 827.202
ALASSIO
Comunale, [illegible] Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Comunale, [illegible] Nazario Sauro, [illegible] 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, telefono 489.247.
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo [illegible], telefono 971.013
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]
Comunale, [illegible] Ghigliazi 6, [illegible] 692.570
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].
[illegible]
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748.938
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible].
SASSELLO
Nanni, via [illegible] 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarti, via Gramsci 82, tel. 880.184.
V[illegible]
San Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, [illegible] 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto [illegible] Altare: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 27 LUGLIO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Fabio Sabatelli e Silvia Borretta.

[illegible] Bruno Gaibazzi, di 75 anni, residente a Savona in via Nostra Signora dell'Olmo 15/10; i funerali alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Teresa Parodi, [illegible] 81 anni, residente a Valleggia [illegible] via San Pietro 18; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Quiliano. Chiara Gabarello, [illegible] 79 anni, residente [illegible] Savona in via Firenze 31/2; trasporto [illegible] previsto per oggi [illegible] 9,30 al cimitero di Zinola. Angela Dugnani ved. Riva, [illegible] [illegible] anni, residente [illegible] Mioglia in via Battaglia 49; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45 [illegible] cimitero [illegible] Seregno (Milano). Giovanni Battista Stirace, di 74 anni, Savona, [illegible] Bartoli 1/1; i funerali si svolgeranno alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Poiché è stato prorogato fino a domenica 31 luglio il termine per la presentazione della domanda [illegible] condono previdenziale, l'Inps ha reso noto che sarà possibile presentare la domanda [illegible] sanatoria anche lunedì 1° agosto. [illegible] Savona gli sportelli resteranno aperti [illegible] alle 17

APPUNTAMENTI

[illegible] M.

Antiquariato nei caruggi

Grande successo, con centinaia di visitatori, per la 3ª edizione di «Docilliantiqua», rassegna [illegible] antiquariato nei caruggi del centro storico e sotto i portici di corso Bigliati. Per la prima volta la manifestazione, che si conclude domenica sera, si svolge in ora[illegible] serale. Le bancarelle, 45 provenienti da tutta Italia, vengono allestite dalle 18 alle [illegible]. [a. z.]

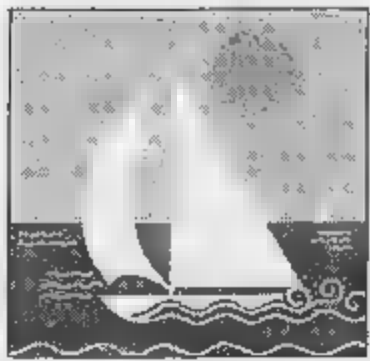
[illegible]

Escursione [illegible] montagna

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla gita a Palanfrè organizzata per do[illegible] dal Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Informazioni e iscrizioni da «Profumo Sport» di Savona. [e. b.]

SAVONA

Stage di danza [illegible] percussioni

Fino a domenica, nello studio danza Genesi di via Nizza, si svolgerà l'annuale stage estivo [illegible] danza [illegible] percussioni Afro con Katina e Bruno Rose Genero del[illegible] compagnia Kaidara di Torino. [a. z.]

Penalizzate molte località della Riviera, la situazione peggiore alla foce del fiume Centa

Sorpresa, a Savona il mare più pulito

La «Goletta Verde» premia anche Vado e Varazze

SAVONA. Sorpresa, il [illegible] Vado Ligure è pulito mentre quello di Spotorno, Finale, Alassio, Albenga e via dicendo è inquinato: lo dicono, e non mancheranno di scatenare polemiche, i dati di «Goletta verde», il veliero di Legambiente che ogni anno fa arrabbiare sindaci e Usl con le [illegible] analisi marine. I dati del Ponente, da Recco a Ventimiglia, sono stati diffusi ieri mattina in una conferenza stampa svoltasi a Genova. Su undici prelievi in provincia di Savona solo in tre punti i chimici di «Goletta verde» hanno trovato tutti i parametri in regola con la legge sulla balneazione. C'è da dire che le analisi possono essere preoccupanti in un punto e regolari a poche decine di metri. Mare pulito a Varazze, all'altezza dei bagni Nautilus, a Savona all'altezza dei bagni Crocetta e a Vado all'altezza della spiaggia libera.

Il [illegible] della provincia, con diversi gradi di inquinamento, è stato bocciato o rimandato. «Ambiente leggermente inquinato», che significa uno o più parametri sopra il limite di legge, è stato trovato a Celle (bagni Genova), Spotorno (Molo Sirio), Borghetto Santo Spirito (foce torrente Varatella), Albenga (bagni campo solare comunale), Alassio (bagni Molo), Laigueglia (bagni Ondina). Con tre asterischi, che significa «Ambiente inquinato», con uno o più parametri almeno 5 volte sopra i limiti di legge, troviamo Finale Ligure all'altezza dei bagni San Donato. Il punto di maggiore inquinamento savonese, tra quelli rilevati dai tecnici di Legambiente, è ad Albenga, all'altezza della foce del fiume Centa, quattro asterischi e definizione di «Ambiente fortemente inquinato» con uno o più parametri 10 volte sopra i limiti di legge.

Paolo Drei, del comitato scientifico nazionale dell'associazione ambientalista, [illegible] soprattutto gli effetti del petrolio scaricato a mare [illegible] Haven. «Lo scorso anno i pescatori si lamentavano e, assieme a loro, ho visto tirare su con le reti dei massi di catrame. Non penso che la situazione sia migliorata ma i pescatori ora hanno più paura a protestare perché dopo quella contestazione [illegible] state fatte pressioni piuttosto pesanti», denuncia. E aggiunge: «Credo anche poco che quel disastro possa essersi trasformato in un fatto positivo. Ci stanno facendo vedere il relitto della Haven con dentro i pesci [illegible] greggio è sul fondo e continua a rilasciare idrocarburi».

Globalmente, secondo i tecnici di Legambiente, la situazione marina del Ponente è peggiorata. Malate gravi le foci dei fiumi. «Lo scarico di [illegible] rete fognaria sarebbe una piscina confronto alla foce di alcuni fiumi», sostengono i ricercatori. Luca Odevaine, uno dei responsabili di «Goletta verde», accenna ai rimedi: «E' fondamentale in una [illegible] affollata come la Riviera le amministrazioni locali attuino finalmente una politica di depurazione delle acque efficente piuttosto che ricorrere a mezzi che affidano al caso e a metodi empirici come le condotte di scarico sottomarine la pulizia delle proprie acque di balneazione».

Se la provincia di Savona non è stata promossa nemmeno le altre province liguri se la passano bene. A Genova sono stati bocciati con 4 asterischi tratti di mare rinomati come Albaro, con 3 asterischi il Club Vela di Pegli, i bagni Sole di Arenzano. Situazione critica anche a Diano Marino all'altezza di via Cairoli, Imperia [illegible] foce del torrente Impero, San Lorenzo alla foce dell'omonimo rio, Sanremo in corso Marconi, Ospedaletti ai bagni Regina e Bordighera all'altezza del depuratore.

Bene, invece, il mare di Cervo, la Spiaggia d'Oro ad Imperia, Taggia e Ventimiglia.

Stefano Pezzini

I prelievi da [illegible] a Ventimiglia

Foce torrente Recco	●●●	Finale Ligure Bagni di San Donato	●●●
Bogliasco discesa Fontana	●	Foce torrente Varatella	●●
Foce torrente Sturla	●●●	Albenga Bagni Campo Solare Comun.	●●
Genova Nuovo Lido d'Albaro	●●●●	Foce fiume Centa	●●●●
Foce torrente Bisagno	●●●●	Alassio Bagni Molo	●●
Foce torrente Polcevera	●●●●	[illegible]eglia Bagni Ondina	●●
Foce Polcevera scarico	●●●●	Cervo Passerella Molo Centr.	●
Pegli Club Vela [illegible]	●●●	Diano Marina alt. via Cairoli	●●
Genova Voltri Bagni Comunali	●	[illegible] torrente Impero	●●
Arenzano Bagni Sole	●●●	Imperia [illegible] d'Oro	●
[illegible] Bagni Aldebaran	●●	San Lorenzo Al Mare foce rio S. Lorenzo	●●●
Varazze Bagni [illegible]	●	Taggia [illegible] Annunziata	●
Celle Bagni Genova	●●	Sanremo c.so Marconi	●●
Savona Bagni Crocetta	●	Ospedaletti [illegible] Regina	●●●
Vado Ligure via Aurelia, km 5	●	Bordighera scarico Depuratore	●●●●
Spotorno [illegible]	●●	Ventimiglia Marina S. Giuseppe	●

IN BASE ALLA LEGGE SULLA BALNEAZIONE (D.P.R. 470/82)
- ● Ambiente non inquinato (nessun parametro superiore ai limiti della legge)
- ●● Ambiente leggermente inquinato (uno o più parametri sopra i limiti)
- ●●● Ambiente inquinato (uno o più parametri almeno 5 volte sopra i limiti)
- ●●●● Ambiente fortemente inquinato (uno o più parametri almeno 10 volte sopra i limiti)

Le [illegible] in provincia

Molta soddisfazione in città e nel Ponente è già polemica

SAVONA. Se l'acqua limpida di Vado Ligure può rappresentare, e senz'altro lo è, una sorpresa, a Savona molti si aspettavano un riscontro positivo dalle analisi della Goletta di Lega Ambiente. Da almeno due settimane la situazione meteorologica determina nella [illegible] del capoluogo la presenza costante della tramontana [illegible] serali e in mattinata. Risultato? Un [illegible] così limpido, secondo gli esperti, non lo si vedeva da trent'anni.

Dice Gabriele Cagnone, titolare dei bagni Crocetta di Savona, il [illegible] tratto di mare è stato giudicato dalla Goletta verde tra i più puliti: «Non posso che essere soddisfatto della segnalazione anche se, come è giusto, tutti beneficiamo di questi giudizi positivi. In effetti avevo notato, nelle ultime settimane che l'affluenza dei bagnanti nella spiaggia libera era [illegible]bilmente aumentata».

Pareri favorevoli e soddisfatti anche a Varazze e a Vado Ligure. Meno contenti gli operatori turistici della Riviera, penalizzata dalla Goletta. Commenta il direttore dell'Apt, Antonio Fazio: «Il risultato è strano perché [illegible] con i dati ufficiali del 10 luglio dell'Usl, e con gli ancora più recenti prelievi del biologo tedesco che segue il nostro mare per conto dell'Automobile Club tedesco. San Donato è una zona di risacca, ci potrebbe essere stato un gioco negativo di correntia».

Stupore è espresso da Mario Saccone, presidente del sindacato stabilimenti balneari di Albenga. Dice Saccone: «Proprio il Centa [illegible] stato alcuni mesi fa l'unico fiume non inquinato fra tutti i torrenti liguri».

Soddisfazione ad Alassio, [illegible] il prelievo è stato effettuato proprio nel punto più a rischio, quello alla base del molo. Ieri mattina, ancora prima che si conoscessero i risultati della Goletta, il sindaco Avogadro era «rassicurato» dalle analisi dell'Usl. [r. sr.]

Finale: banda di teppisti sul lungomare

Appiccano il fuoco [illegible] bagni Boncardo

FINALE L. Piromani in azione, l'altra notte, sul lungomare di Finalpia. Due giovani hanno dato fuoco ad alcune sedie a sdraio nello stabilimento balnerare «G.B. Boncardo», di proprietà di Angelo Boncardo, che erano appoggiate ad una cabina. Soltanto il pronto intervento di un gruppo di giovani, che si trovavano sul lungomare a godersi il fresco, ha evitato, prima ancora dell'arrivo dei vigili del fuoco, che le fiamme si propagassero a tutto lo stabilimento balneare.

Il fatto si è verificato [illegible] l'1,30 sotto gli occhi di alcuni testimoni che [illegible] visto [illegible] giovani allontanarsi di corsa sul lungomare mentre il fuoco divampava nei bagni Boncardo. I danni non sono gravi: le fiamme hanno, infatti, distrutto undici sedie a sdraio, senza interessare le cabine. I carabinieri sono convinti che si sia trattato di un gesto teppistico, messo a segno da giovani in cerca di stupide emozioni.

Intanto continuano i controlli in Riviera: nel mirino dei vigili di Loano sono finiti negli ultimi giorni i saccopelisti. Un gruppo di giovani è stato allontanato dalla spiaggia. Nel mirino anche gli ambulanti che vendono panini senza la licenza commerciale, e alcuni locali notturni. Due commercianti (i nomi non [illegible] stati rivelati) si [illegible] visti notificare una diffida perché [illegible] erano in regola [illegible] le leggi comunali. Alcuni locali rischiano, addirittura, la chiusura. Diminuisce, invece, la presenza i extracomunitari: a Loano, Pietra e Finale si vedono meno venditori ambulanti senegalesi e marocchini. [a. r.]

In Riviera sono aumentati i controlli [illegible] forze dell'ordine, ma i teppisti ogni [illegible] riescono a farla franca

Albenga, bloccato con 12 dosi di eroina

Algerino arrestato per spaccio [illegible] droga

ALBENGA. Houary El Mansa, [illegible] anni, algerino [illegible] ad Arquata Scrivia, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il nordafricano è stato trovato in possesso di 12 dosi di [illegible]na e 2 milioni e 200 mila lire, frutto probabilmente della vendita di altre bustine.

L'arresto è avvenuto nella [illegible] di Porta Molino, nel centro storico, dove da tempo gruppi di extracomunitari [illegible]brano aver preso in mano il mercato della [illegible]. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha convalidato l'arresto e nei prossimi giorni l'algerino verrà nuovamente interrogato. Polizia e carabinieri, intanto, stanno intensificando le indagini per identificare i [illegible] uomini che domenica sera avrebbero sequestrato e violentato ripetutamente Ornella P., 37 anni, [illegible] prostituta genovese che dopo l'aggressione avrebbe raggiunto il capoluogo per farsi medicare al San Martino. [s. p.]

[illegible] FLASH

FINALE L.

Il marittimo della «Caia» forse si è ucciso

Andrea Dell'Orco, 32 anni, il giovane marittimo di Finale morto sulla bananiera «Caia Fortese» in navigazione a Portorico, potrebbe essersi tolto la vita in un momento di depressione. E' la voce che circola [illegible] più insistenza. Il corpo del giovane sarà riportato a Finale la prossima settimana. [a. r.]

[illegible] L.

Convenzione del Comune con la ditta Ghigliazza

«E' stata approvata una convenzione con la ditta Ghigliazza che prevede un introito da parte del Comune da utilizzare per il miglioramento ambientale». Lo ha detto, l'assessore all'urbanistica Walter Sericano nel corso di un incontro in Comune con i sindacalisti e i dipendenti delle cave Ghigliazza. [a. r.]

FINALE L.

Terrazza pericolante [illegible] edificio

Terrazza pericolante in via Roma a Finalmarina. L'altra sera, sono dovuti interve[illegible] i vigili del fuoco di Finale che hanno transennato parte dell'edificio. Dalla terrazza [illegible] caduti calcinacci, ma non si sono verificati danni né feriti. [a. r.]

[illegible]

Forse è vicino l'accordo fra il Comune e la Pro loco

C'è uno spiraglio nella vertenza Pro loco. I vertici dell'ente turistico avrebbero accettato alcune delle condizioni poste da Viveri a patto che venga ripianato parte del debito e assunti i due impiegati senza stipendi ormai da sette mesi. [s. p.]

TOIRANO

Ricordato l'eccidio del 12 [illegible]

Per ricordare i cinquanta [illegible] dal bombardamento del 12 agosto 1944, Carlo Tagliafico, noto fotografo, ha pubblicato una «plaquette» in cui rievoca l'eccidio dei 45 toiranesi, rimasti sotto le macerie provocate da una incursione di fortezze volanti americane. [r. sr.]

[illegible]

Ma ci sono polemiche

L'Ortofrutticola ha approvato il [illegible]

ALBENGA. L'«Ortofrutticola» ha un nuovo statuto. Martedì sera, tra polemiche e discussioni, 251 soci hanno votato a favore della proposta presentata dal presidente uscente Giovanni Battista Ravera approvando, così, le modifiche statutarie. Modifiche importanti visto che già il prossimo consiglio d'amministrazione verrà eletto secondo le nuove regole.

La procedura seguita per votare il nuovo statuto ha lasciato l'amaro in bocca a molti che, ieri mattina, meditavano di far intervenire la magistratura per verificare se tutto si è svolto secondo le leggi. Per l'«Ortofrutticola» si presenta un altro importante appuntamento l'8 agosto che sugg[illegible] il rinnovo di tutte le cariche sociali. Ravera, intanto, replica a Viveri: «Lo consigliamo di svolgere il [illegible] ruolo istituzionale e di permettere a noi di svolgere il nostro». [s. p.]

[illegible]

Ma c'è chi si lamenta

Piazza Petrarca da stamane i parcometri

ALBENGA. Parcheggi vietati da questa mattina in piazza Petrarca. Si iniziano oggi, infatti, i lavori per la sistemazione del «parcometro» che regolerà il parcheggio nel piazzale. Dopo piazza Petrarca [illegible] la volta delle altre zone, tutte al confine con il centro storico, che l'amministrazione comunale ha deciso di regolamentare a pagamento.

I lavori per la sistemazione delle macchinette e la nuova divisione dei parcheggi richiederanno qualche giorno, [illegible] già da lunedì chi vorrà lasciare l'auto vicino al centro storico dovrà prepararsi a pagare mille lire all'ora. «Visto che ci hanno imposto i parcometri, dovrebbero togliere il disco orario in via Fiume, viale Trieste, via Ce[illegible] Battisti e in tutte le zone accanto a piazza del Popolo dove ancora la fermata è regolata dal disco orario», sostengono gli abitanti del centro. [s. p.]

[illegible] L.

Il futuro è incerto

Alla «Piaggio» in programma nuove proteste

FINALE L. Gli operai e gli impiegati della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente potrebbero presentarsi sul posto di lavoro anche lunedì, primo giorno programmato per la lunga chiusura [illegible]. E' questa una delle forme di protesta al vaglio del consiglio di fabbrica dopo che sul futuro dell'azienda (1350 dipendenti) sono tornate molte [illegible]. Il 28 ci sarà un altro incontro a Roma, ma sul futuro assetto societario emergono contrasti fra la Finmeccanica e le banche che hanno il 40 per cento delle quote.

Alla «Piaggio» di Finale si teme ancora il peggio per la grande indecisione che regna nonostante le assicurazioni del governo. Non [illegible] piaciute al Consiglio di fabbrica le proposte di cedere «in affitto» alla Aermacchi il settore dei velivoli. «La fabbrica di Varese non sta certo meglio di noi» dicono a Finale. [a. r.]

Il provveditorato agli studi ha diffuso l'elenco relativo agli istituti superiori

Trasferimenti di professori

Nuova mappa delle cattedre nel Savonese

SAVONA. Ecco i trasferimenti dei professori delle superiori resi noti dal provveditore agli Studi, Gennaro Javerone.
Chimica. Enrico Briasco dal «Pertini» Varazze all'Itc Loa[illegible]; Anna Cantatore dall'Itis Savona all'Itis Albenga; Teresa Arata dall'Itis Albenga all'Itis Savona; Antonio Monteleone dall'organico aggiuntivo all'Itis Albenga. **Costruzioni.** Massimo Arecco dai Geometri Savona all'aggiuntivo; Giuseppe Riparbelli Geometri Loano al «Patetta» Cairo. **Dattilografia.** Claudia Tosonotti dall'aggiuntivo all'Ipsar Finale. **Tecnica commerciale.** Maria Rosa Ascheri dall'Itc Varazze al nautico Savona; Gigliola Lonati dall'aggiuntivo all'Itc Savona. **Discipline giuridiche.** Luciana Rubolino dal Patetta Cairo all'Ipsia Savona; Raffaella Bertolo dall'Itc Varazze all'Ipsia [illegible]nelo; Nicola Cappiello dall'Itc [illegible]vona all'Ipsear Finale. Grazia Lizzio dall'Agrario Vicenza a quello [illegible] Albenga; Antonella Tosi dall'Ipsia Cortemilia all'alberghiero Alassio. **Pittura.** Rita Sciolti dall'aggiuntivo all'artistico Savona. **Disegno tecnico.** Giovanna Ferraris dall'Itis Albenga all'aggiuntivo; Franco Pizzorno dall'Itis Savona all'aggiuntivo; Antonia Brigaglia dalle mec Loano allo scientifico Finale. **Educazione musicale.** Giusto Franco dall'aggiuntivo alle magistrali Savona. **Elettronica.** Viola Tariti dall'Ipsia [illegible] Vinci all'Itis Savona; Elisabetta Servetto dall'Itis Savona all'Itis Albenga; Bruno Tessarolo dall'Itis Ferraris all'aggiuntivo. **Filosofia.** Oscar Gabutto dalle medie Sant'Olcese alle magistrali Savona; Rosa Sala de elementari Palermo a magistrali Savona; Grazia Birocchi dal Calasanzio Carcare allo scientifico Finale; Andrea Ricci dallo scientifico Savona al classico Albenga; Laura Gianfreda da Livorno al classico Savona; Monica Caretto dall'alberghiero Mondovì allo scientifico Savona; Angela Fiori da medie Albenga a scientifico Albenga; Renato Galero dalle elementari «Mazzini» Savona [illegible] Calasanzio Carcare; Carlo Ros[illegible] dalle medie Finale all'Itc Mondovì; Gigliola Bartolini dal classico di Savona a Genova, Maria Fondacaro dall'aggiuntivo [illegible] magistrali Genova; Lucrezia Tannoia dall'«Issel» Finale [illegible] «Mazzini» Genova. **Fisi[illegible].** Paolo Traverso dall'Ipsia Savona [illegible] Geometri Loano; Mauro Basso [illegible] Geometri Savona all'Ipsia Finale; Gino Saccone dall'Itis Savona ai Geometri Loano. **Geografia.** Carlo Bevilacqua dall'Ipsar Alassio [illegible]l'aggiuntivo; Maria Rosa Delfino dal «Mazzini» Savona all'aggiuntivo; Serafino Piano dall'Itc Varazze all'aggiuntivo; Giovanna Masala dall'alberghiero Finale dall'Itc Savona; Marina Noceto dall'aggiuntivo all'alberghiero Finale; Sergio Pastorino dall'aggiuntivo all'Itc Savona. **Igiene.** Domenico Bruzzone dall'aggiuntivo al «Gaslini» Savona. **Impianti elettrici.** Dall'aggiuntivo all'Ipsia Savona. **Matematica.** Graziella Baucknet dal «Calasanzio» Carcare all'aggiuntivo; Francesco Calabria dall'aggiuntivo all'Itis Savona; Carla Ciarlo dall'Itis Savona all'Agrario Albenga; Franca [illegible] Benedetti dall'Ipsia Savona all'aggiuntivo; Mirella Montaldo dall'Itis Savona all'alberghiero Finale; Anna Rabellino [illegible] «Mazzini» Savona all'aggiuntivo; Daniela Ciarlo [illegible] Fossano all'aggiuntivo. **Matematica.** Lorenza Bruzzone dall'aggiuntivo all'Itc Boselli; Rosella Valle dal «Patetta» all'Itc Varazze; Franca Cunati dalle magistrali allo scientifico Savona; Paola Domingo dallo scientifico [illegible] classico Albenga; Maria Manganiello dalle magistrali Savona allo scientifico Albenga; Marina Bruzzone dall'artistico Imperia [illegible] classico Albenga; Silvana Raimondo dall'Ipsar Alassio allo scientifico Albenga. **Lettere.** Claudio Almanzi dall'aggiuntivo al sostegno; Gianluigi Bruzzone dall'Itc Varazze all'Ipsia Cairo; Alessandra Desalvo dai Geometri Loano all'aggiuntivo; Pier Luigi Ferro dall'Itc Varazze all'aggiuntivo; Virginia Muraglia dall'Itis Albenga all'aggiuntivo; Renata Murialdo dall'aggiuntivo ai geometri Savona; Sandra Perata dall'Itc Loano all'aggiuntivo; Romilda Saggini dall'Ipsia Cairo all'Itis Savona; Salvatore Vitali [illegible] Fossano al sostegno. **Latino.** Angela Ferrero dallo scientifico Savona a Finale; Sandro Pittaluga dallo scientifico Finale [illegible] classico Carcare; Caterina Brusa [illegible] Torino [illegible] «Cal[illegible] Carcare. **Navigazione.** Gaetano Iaccarino dal nautico Savona all'aggiuntivo. **Alimentazione.** Patrizia Pertino da Genova all'Ipsar Finale. **Agraria.** Giovanni Franco dall'agrario Albenga al «Patetta». Luigi Rizzo dall'agrario [illegible] Geometri Savo[illegible]. **Scienze.** Donatella Arnal dall'Itis Cairo allo scientifico Albenga; Marisa Castellano dal classico allo scientifico Albenga; Marco Perello [illegible] «Patetta» all'Itc Loano; Maria Garavagno da Bergamo all'artistico. **Stenografia.** Maria Corsiglia dall'aggiuntivo all'Itc Savona; Giuseppina Miro dall'Ipsar Alassio all'aggiuntivo; Loredana Moretti dall'aggiuntivo all'Itc Loano. **Meccanica.** Sante Mazzilli dall'Ipsia Finale all'aggiuntivo; Marco Vezzoso dall'Itis Savona all'aggiuntivo. **Topografia.** Ezio Dabove dai Geometri Savona all'aggiuntivo. **Lingue.** Alessandra Bal dall'Itc Varazze all'Ipsar Alassio; Elide Caprioli dalle magistrali Savona all'aggiuntivo; Giulia Pessano dal «Patetta» all'aggiuntivo; Franco Berzi dal «Gaslini» all'Itc Boselli Savona; Angiolina Lodrini dall'Ipsia all'alberghiero Finale; Giuseppina Sofia dal «Da Vinci» al «Gaslini» Savona; Gro Vestvik dalle magistrali al classico Savona; Franca Aledda dall'Itis Savona all'aggiuntivo; Enrica Corti dall'Itis Savona all'aggiuntivo; Barbara Santini dal «Patetta» all'aggiuntivo; Laura Carponi dall'Ipsar all'aggiuntivo; Monica Castal dell'Itc Loano allo scientifico Albenga; Antonella Pendola dall'Ipsar all'aggiuntivo. **Odontotecnica.** Giovanni Calamano dal «Gaslini» all'aggiuntivo; Emido Coppola dal «Gaslini» all'aggiuntivo. **Laboratorio.** Marino Giacchino dall'Itis Savona all'Itis Albenga; Pietro Lo Spesa dall'Ipsia all'Itis Savona; Armanno Memme dall'Ipsia all'I[illegible] Savona; Antonio Cavanna dall'Itis Albenga; Guido Grimaudo dall'Ipsia Savona; Giulio Bracco dall'Itis Savona all'aggiuntivo; Demetrio Gattuso dall'Ipsia Finale all'Ipsia Cairo; Ennio Osso dall'Ipsia Finale all'aggiuntivo; Antonio Pellegrino dall'Ipsia Finale all'aggiuntivo; Alberto Romano dall'Itc Savona; Claudette Michel dalle magistrali Savona; Roberto De Palo dall'aggiuntivo all'Ipsar Finale; Rosaria Di Martino dall'aggiuntivo all'Ipsar Finale; Giovanni Camilletti dall'Ipsar Alassio all'aggiuntivo. [e. b.]

Il provveditore agli studi, Gennaro Javerone. In questi giorni si occupa anche dei trasferimenti dei professori

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Il problema della Mazzucca oggi all'esame del Comune

Il caso della discarica di località Mazzucca, dove sono [illegible] interrati rifiuti tossico nocivi, [illegible] su cui è in corso un'inchiesta, sarà al centro dell'incontro della Commissione ambiente [illegible]el Comune in programma domani alle 17,30. [l. b.]

CENGIO

Vertice Regione-sindaci sulla vicenda del Resol

Regione Piemonte e sindaci ieri a confronto. Al centro del vertice le controdeduzioni alla procedura Via (Valutazione impatto ambientale), presentata dall'Acna per la realizzazione del Resol. [l. b.]

CAIRO M.

Il progetto [illegible] cimitero dovrà pagarselo il Comune

Il Comune dovrà addossarsi la spesa [illegible] 33 milioni per il progetto relativo al nuovo cimitero in località Convento, che [illegible] stato successivamente accantonato. La Cassa depositi [illegible] prestiti, infatti, si è rifiutata di riconoscere la spesa. [l. b.]

CADIBONA

Un «pensionato» per cani contro i casi [illegible] abbandono

I proprietari di cani che durante [illegible] le ferie non [illegible] a chi affidare il loro «Fido» possono, versando un contributo di mantenimento, lasciarlo in «pensione» presso il canile di Cadibona. E' una delle tante iniziative dell'Enpa, in collaborazione con la Provincia, per arginare il fenomeno dell'abbandono estivo degli animali. [l. b.]

Apre a Millesimo

[illegible] sartoria [illegible] ai tempi delle [illegible]

MILLESIMO. Si rinnova un'antica tradizione di famiglia che in passato vide le nonnine intente [illegible] cucire [illegible] ricamare [illegible] che [illegible] ha come protagonista la nipote: Paola Fracchia. La giovane stilista, 22 anni, diplomata al Marangoni di Milano [illegible] neosposa, sabato prossimo, alle 17 inaugurerà una sartoria-atelier con annesso anche uno studio fotografico.

La passione per [illegible] cucito l'ha ereditata dalle nonne [illegible], in [illegible], trascorrevano [illegible] maggior parte del loro tempo tra stoffe, aghi e fili. Ma i tempi cambiano e Paola, terminati gli studi, ha deciso di fare il grande salto, frequentando la prestigiosa scuola milanese.

La nuova attività, con sede in piazza Italia, per Millesimo rappresenta una novità assoluta. Da «Dada», questo il nome del laboratorio, sarà possibile scegliere tessuti e modelli per abiti [illegible] misura. Ma la clientela avrà anche la possibilità di avere [illegible] abiti da sposa, servizi fotografici e tutto ciò che riguarda [illegible] giorno del fatidico «sì». [l. b.]

Cairo, lite a colpi di carta bollata tra 2 fratelli

«Non possono sfrattarmi quella [illegible] è anche mia»

CAIRO M. Una vecchia e accer[illegible] lite [illegible] due fratelli per un'eredità finita nelle mani del pretore, Andrea Venegoni, [illegible] è conclusa con un provvedimento che ora, uno dei due contendenti, intende portare addirittura all'attenzione del Consiglio superiore della magistratura.

Protagonisti di questa storia, Maria Bracco, [illegible] anni, e il fratello, Roberto. Motivo del contendere? La ca[illegible] materna di località Pareta, a Piana Crixia. «Dopo la morte della madre, mio cognato si è impossessato dell'edificio, nonostante entrambi i fratelli fossero legittimi coeredi. Ha cambiato le ser[illegible]re delle porte, impedendo a mia moglie di entrare», spiega Bruno Motta, marito della Bracco. Prosegue: «Di qui la decisione di rivolgerci a un legale. Viene pertanto istruita una causa per bloccare [illegible] possesso sull'immobile». Trascorrono i mesi ed [illegible], l'altro ieri, la [illegible]presa. Racconta, arrabbiatissi[illegible]mo, Motta: «Il pretore ha di fatto deciso che mia moglie non ha alcun diritto su quella casa, do[illegible] secondo lui era solamente ospite». «Come [illegible] possibile?», si domanda Motta. I coniugi, insomma, [illegible] ci stanno e dichia[illegible] «guerra». «Attraverso il ministero di Grazia [illegible] giustizia ci rivolgeremo al Csm. Non solo, ma renderemo pubblica la nostra storia a livello nazionale. Siamo già in contatto con varie trasmissioni televisive».

E non è tutto. «Mia moglie si è sempre occupata della madre, accudendola ogni giorno sino alla fine - precisa -. Ora si stabilisce che lei non può più entrare [illegible] quella casa. Non ha più alcun diritto. Incredibile». Conclude Motta: «Vorrà dire che mia moglie, per dimostrare di essere figlia della proprietaria di quella casa si sottoporrà anche all'esame del Dna». [l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA 28 Luglio 1994

A BORGIO ARRIVA «LA BETIA»

BORGIO VEREZZI. Ha felicemente debuttato al Teatro Romano di Verona, meritandosi i consensi della critica più paludata, e ora arriva al Festival di Borgio Verezzi «La Betia» del Ruzante: va in scena domani e dopodomani, in piazzetta Sant'Agostino (ore 21,30), con la lodata regia di Gianfranco De Bosio, uno specialista di Angelo Beolco, del quale già era stata vista quassù «La piovana», e le fantasiose scene di Lele Luzzati (una garanzia, i due lavorano assieme da trent'anni).

Gli interpreti? Il collaudato gruppo della Compagnia Goldoniana Bicentenario, già Veneto Teatro, come Virgilio Zernitz, Piergiorgio Fasolo, un «veterano» di Verezzi, Michela Martini, Daniele Griggio, Massimo Loreto e Dorotea Aslanidis, per finire a Sara Alzetta, una scoperta, nel ruolo di «Betia».

[s. d.]

NUOVI RITI

«IL + BELLO D'ITALIA»

All'«Open Ai Pozzi» di Loano si conclude il concorso nazionale

La notte dei «sirenetti»

Attorno ai candidati al titolo una cornice di bellezze femminili: sex-symbol (Valeria Marini) e top model (Anna Falchi) in giuria. Teen-ager scatenate

passerella alla vigilia della finale: alcuni degli aspiranti «sirenetti»

LOANO. In attesa di Valeria Marini, sogno proibito delle mondiali assieme Alba Parietti, accontentiamoci, e scusate se è poco, di Anna Falchi. Lo chiamano «Il + bello d'Italia» ma deve essere uno scherzo, viste le tante belle ragazze che già dal pomeriggio fanno coda davanti alla megadiscoteca «Open ai Pozzi» Loano. Una rivincita donne per tanti «oggetti» nei concorsi di bellezza? Possibile, anche non sembra un pubblico in di sociologiche rivalse.

Loro, i belli, sono arrivati nel tardo pomeriggio per le prove, ancora un po' sballottati da treno-auto-residence-«Open ai Pozzi». Qualcuno è determinato a vincere; altri, la maggioranza, giura di essere arrivato per caso. Bei ragazzi, non c'è dubbio, almeno a giudicare dagli sguardi di panna che le ragazzine lanciano dai cancelli. Sguardi, ad onor del vero, ricambiati dagli aspiranti re di beltà. Giorgio Mastrota e Natalia Estrada provano sul palco battute ed svegli. I partecipanti non avranno esperienza ma, certamente, svegli, capiscono volo postazioni e tempi di uscita. Davanti, però, non c'è nessuno. Con un pubblico in prevalenza femminile che ti applaude e ti guarda, l'emozione può giocare qualche scherzo.

L'emozione e la stanchezza. I venti finalisti arrivano dalle semifinale di Arenzano, in albergo sono giunti alle 5 di ieri mattina. Le ragazze che girano attorno ad «Open ai Pozzi» hanno già espresso il loro giudizio, il più bello è Fabrizio Belviso, 27 anni, torinese, partecipante nel settore moda. E se la giuria deciderà diversamente pazienza, loro, le teen-ager se lo stanno mangiando gli occhi mentre cammina per i vialetti della discoteca.

Una curiosità. Tra i partecipanti c'è anche Silvio Calignano, 25 anni, torinese. E' il fratello di Antimo, secondo lo scorso anno in mezzo alle polemiche che lo volevano vincitore. Non c'è che dire, una bella famiglia. Tra i finalisti anche qualche spogliarellista. Di uno, sponsor Renatino Tollin, si dice un gran bene. Silvio e Antonio Fasano, organizzatori «Il + bello d'Italia», sudano freddo e si raccomandano che sua esibizione non sia troppo hard.

Anna Falchi, Antonella Elia, Barbara Alberti non si fanno vedere nel pomeriggio, rinchiuse in albergo per concentrarsi e scambiarsi le prime impressioni. Ci sono, sul palco, un gruppo di gazze-immagine. Per il primo anno alla bellezza maschile si abbina bellezza femminile, non un concorso vero e proprio ma la più grintosa il premio «Pantera dell'anno 1994» e chissà che non faccia colpo sul vincitore. Farebbero una bella coppia.

Non solo bellezze maschili: provano le ragazze candidate al titolo di «Pantera '94»

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

I 20 in lizza

Un sanremese tra i finalisti

LOANO. E' di Sanremo l'unico finalista ligure al «Il + bello d'Italia» programma dalle all'Open Ai Pozzi di Loano. Si tratta di Luca Pezzana, 18 anni, in gara per il settore fotogenia. I venti finalisti hanno sfilato ieri pomeriggio sul lungomare di Pietra. Dalle 18 ci sottoposti alle prime domande delle giurate all'interno del locale. Oggi saliranno tutti sul palco centrale della maxidiscoteca Loano ma solo sette saranno i vari finalisti, fra i quali giuria, presieduta da Valeria Marini, dovrà scegliere «Il + bello» '94. Il primo classificato sarà scelto non solo per la bellezza ma anche per le capacità artistiche che riuscirà a dimostrare.

pomeriggio di oggi finalisti, giurati e giornalisti saranno ospiti del dehors della gelateria «Gelmo» sul lungomare Roma a Loano per il tradizionale bagno folla.

Gli altri finalisti sono soprattutto piemontesi e lombardi. Questo l'elenco: Massimiliano Alario (Milano), 24 anni, per la sezione danza; Pietro Rosiello (Milano), anni, per la canzone; Simone Fulciniti (Livorno), 23 anni, per la canzone; Andrea Gallo (Milano), 21 anni, per la moda; Edgardo Benfatto (Milano), anni, per la danza; Davide de Cuttica (Alessandria), anni, per la sezione cinema; Raffaele Fugazzotto (Messina), 23 anni, cinema; Silvio Calignano (Torino), 25 anni, varia; Massimiliano Aiesi (Rivarolo Canavese), 23 anni, per la moda; Federico Parenti (Messina), 24 anni, culturismo; Vito Michele Fiorentino (Alessandria), anni, arte varia; Massimo Carone (Torino), 23 anni, moda; Francesco Cittadini (Provaglio d'Iseo), anni, moda; Alessandro Corsini (Brescia), 26 anni, danza; Marco Ripandelli (Torino), 19 anni, moda; Francesco Leonessi (Figline Valdarno), 22 anni, moda; Fabrizio Belviso (Settimo Torinese), 26 anni, moda; Davide Fabbri (Milano Marittima), 27 anni, ballo.

[a. r.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO. Appuntamento con i problemi segnalati dai lettori

Mare sporco? Turisti rimborsati

La provocazione di un villeggiante: «Ad Alassio è solo merito della tramontana se da qualche giorno l'acqua è più pulita. L'assicurazione incentiverebbe la costruzione di depuratori e scarichi funzionanti»

«Cara Riviera» torna con la lamentele che questa settimana i lettori hanno segnalato. Lamentela ma anche plausi per iniziative che verso il miglioramento del turismo. C'è da dire che problemi e proteste sono all'insegna non della contestazione ma della critica costruttiva, piccoli e grandi problemi fossero risolti porterebbero un altro mattoncino per la costruzione di una Liguria più accogliente e a misura di turista. Per segnalare critiche e plausi basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa. Ogni giovedì le indicazioni dei lettori troveranno spazio nella rubrica «Cara Riviera». Ecco indirizzi e numeri di telefono: La Stampa, redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019/802081; Sanremo, via Goberti 47, tel. 0184/503003; Imperia, via Bonfante 1, tel. 0184/273371; Genova via Varese 2, tel. 010/566716.

Le segnalazioni di questa settimana varie, dai rustici troppo alla polemica sulla convivenza tra bagnanti e natanti, dal mare in qualche tratto sporco al poco decoro delle stazioni rivierasche finendo con plauso a chi sta mettendo a posto la massicciata ferroviaria tra Albenga e Ceriale. Imperie una turista torinese, Lucia Nicodemi, insegnante di tecnica dell'alimentazione, lancia un grido d'allarme: «Con marito abbiamo deciso di andare in pensione e trasferirci nell'entroterra ligure per coltivare l'olivo. due anni di ricerche non abbiamo trovato che ruderi venduti a 80 milioni, senza acqua né luce, o rustici ristrutturati intorno ai 2 milioni al metro quadrato sistemati, però, in zone raggiungibili solo a piedi senza oliveti», scrive l'insegnante facendo presente che in questo modo il paesaggio ligure, quello dell'olivo, rischia di essere estinto.

Dal Levante, da Sestri e Moneglia, arrivano due distinte petizioni sullo stesso tema: la difficile convivenza tra chi fa il mare in ama per il bagno e chi, invece, lo sceglie per la nautica. «Ogni fine settimana vicino alle spiagge e alle calette arrivano decine di yacht e barche a motore. Inutile dire che, per quanto moderni, i propulsori lasciano in acqua scie di idrocarburi che inquinano i tratti di mare usati per la balneazione. Senza contare i rifiuti, organici e no, che vengono lasciati mare dagli occupanti delle barche», si lamentano i bagnanti. Una polemica che interessando anche le autorità marittime che, salomonicamente, evidenziano come il mare, entro certi limiti, sia di tutti i cittadini, bagnanti e lupi di mare.

Da Alassio un turista alloggiato al Grand Hotel Spiaggia se la prende il mare sporco: «Negli ultimi giorni, in effetti, il mare è più pulito. Ma il merito è solo del vento di tramontana che porta al largo i problemi. A metà mese, quando ho iniziato la vacanza, fare il bagno ad Alassio era eguale agli altri anni, cioè rischio per i liquami che molto spesso fuoriescono. Non contesto i dati sulla balneabilità ma certo non è bello fare bagno in sporcizia ogni genere. E credo non sia nemmeno serio che una città ai vertici turismo Alassio possa sperare nella tramontana per il mare pulito. Perché non fare un'assicurazione che rimborsi soggiorno ai turisti se il mare non è pulito? Sarebbe stimolo intervenire struendo depuratori e scarichi fognari funzionanti», spiega provocatoriamente.

Mare e spiagge: tanti problemi

cattivo manutenzione della stazione di Pietra Ligure è sottolineato, invece, dai responsabili Tui, la maggiore compagnia turistica tedesca. I tour-operator hanno preso e penna e hanno scritto compartimento ferroviario di Genova e, per conoscenza, a «Cara Riviera». «Appena si scende dal treno si ha la sgradevole sensazione di essere capitati in una stazione abbandonata. Le aiuole rinsecchite, gli alberi spelacchiati, sintomo che da tempo non vengono curati. Per fortuna, appena usciti, ci aiuole curate da parte del Comune. Certo, però, che uno sforzo per dare un aspetto più ridente alla stazione di Pietra Ligure le ferrovie potrebbero farlo», si lamentano i dirigenti della Tui.

In conclusione plauso. Viene da Armando Carrera, turista vercellese in vacanza in un campeggio Albenga: «Ieri mattina i giardinieri stanno pulendo la massicciata ferroviaria nella zona a levante della città. Era ora, visto che rovi e sterpaglie avevano invaso la sede con il pericolo incendi. L'ideale, secondo me, sarebbe sistemare la zona come hanno fatto a Ceriale, piantando cipressi che coprano i binari dalla vista dei passanti».

[s. p.]

Conte, Finardi e Battiato in concerto

Venerdì d'autore tre «big» sul palco

Da sinistra: Paolo Conte, Eugenio Finardi e Franco Battiato

Paolo Conte allo Sporting di Montecarlo, Eugenio Finardi allo stadio di Spotorno e Franco Battiato a Festaexpo di Genova. Quello di domani sarà un grande venerdì con i cantautori italiani in Riviera.

Conte da domani a domenica sarà alla Salle des Etoiles dello Sporting club. Domani cena (21) in abito da sera e concerto (22,30) a 1200 franchi. Sabato e domenica c'è la doppia possibilità: cena e concerto (750 franchi), o solo lo spettacolo (300 franchi). Eugenio Finardi sarà allo stadio «Siccardi» di Spotorno, domani alle 21, per la rassegna «Spotorno Viva». I biglietti (15 mila) si possono acquistare direttamente ai botteghini dello stadio dalle 18.

Nel capoluogo ligure è in arrivo invece Franco Battiato con tour «Café Paix». Nel corso del concerto, organizzato nell'ambito della rassegna Festaexpo nel Porto Antico, Battiato presenterà anche i brani del suo ultimo album. L'ingresso a Festaexpo mila lire.

[a. r.]

SOTT'ACQUA CON LO SCONTO

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a anni L. 39.000; militari e superiori 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui acquista biglietto. Non sono valide le fotocopie.

28 luglio 1994

Continuano, partenza S. Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone 2». I lettori di La Stampa, presentando tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

Panoramica sulle manifestazioni di stasera in Riviera e nell'entroterra

Giustenice, estate medievale

Megashow sul Tir discoteca nel verde di Ranzi di Pietra. La chitarra di Ricky Portera suona ad Albenga
Cabaret nei giardini di Alassio con Claudio Lauretta. Il ritorno di Mal dei Primitives in concerto al Boschetto

Questi gli appuntamenti [illegible] oggi in provincia di Savona.

Varazze. Serata «Extravaganza» dalle 22.30 al Gilda Esta[illegible]. Concerto di [illegible] dei Primitives (ore 22) al dancing Boschetto.

Albissola M. «Il libro delle fantapagine», [illegible] lo spettacolo teatrale per bambini in programma alle 21, 30 in piazza Concordia per la rassegna «Sogno e realtà».

Celle. Ultimo concerto di «Celle musica estate» della Camerata giovanile della Svizzera italiana, 21,30 nell'oratorio [illegible] San Michele.

Albisola S. «Spirito allegro» di Neil Coward è la commedia brillante che il circolo Antigone presenta alle 21,30 alla biblioteca [illegible] di [illegible] Pietro.

Savona. Serata danzante con l'orchestra-spettacolo «Ivana Pescarì», nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità [illegible] Prolungamento a mare. Alle 21 [illegible] in programma il VI concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» organizzato dall'Enpa. Oggi alle 21,15 nel piazzale del Maschio al Priamar [illegible] svolgerà [illegible] concerto [illegible] Duccio Lombardi all'arpa.

Millesimo. Riprende [illegible] «Luglio Millesimese» alle 21,30 al campo sportivo, discoteca [illegible] Radio Savona International.

Cairo. In località Rocchetta, gastronomia e musica per la festa patronale [illegible] San Giacomo [illegible] l'orchestra «Gallieri».

Bardineto. Mostra di «cuccioli del regno animale» presso il centro sportivo «Nei», sino a domenica (17-24).

Cadibona. Festival dell'Unità con gastronomia dalle 19,30. Musica ed animazione con Onda Ligure dalle 21.

Spotorno. Festival della musica italiana con ballo e giochi in piazza Matteotti dalle 21.

Noli. Concerto di musica tradizionale ungherese con «Muzsikas e Maria Sebestyen» alle 21,30, in piazza Chiappella.

Finale L. Primo appuntamento con il teatro dialettale «Oltre Govi» alle 21 nei Chiostri di Santa Caterina (biglietti anche ai botteghini). La compagnia «La Torretta» mette in scena «Cresci già che ta-regia a lè sempre corpa du Doria». «Afro-tribal night» al Covo di Capo San Donato. Serata «Golden Classic» allo Sporting club di San Bernardino. Serata danzante con il gruppo di Kiky Parisi al Patio sul lungomare [illegible] Finalpia.

Borgio V. Le grotte preistoriche Valdemino sono aperte [illegible] che dalle 20,30 alle 23,30. Liscio e revival con la Bum Bum Band al Giuditta Rockcaffè. Animazione [illegible] teatrino ai bagni Sole Mare, Vela e Lido.

Pietra L. Due notti di divertimento, oggi e domani dalle 21,30, con la discoteca mobile su Tir «Revel» in località Cappelletta fra il verde di Ranzi. In programma dj show e musica «live» con Paraje e Ava e Stone.

Giustenice. «Luglio Medioevale» da stasera in piazza S. Michele. «Gran Baccanale» con cena medioevale, danze combattimenti alle armi antiche.

Loano. Lirica al Giardino del Principe, va in scena alle 21,30 «Le nozze di Figaro» a cura degli allievi [illegible] dei docenti degli stages internazionali Spazio Musica. Festa dell'Unità [illegible] piazza Rocca. Musica dal vivo al Tapatapa. Giovedì [illegible] la musica di tendenza alla discoteca Arcadia.

Ceriale. Concerto di pianoforte [illegible] quattro mani di Paolo [illegible] Francesca Pollice, alle 21,30, nel centro storico per la 3ª Rassegna di musica da camera. Mostra mercato artigianale in località San Giorgio.

Albenga. Concerto dell'organista Brett Leighton alle 21,30 nella cattedrale [illegible] San Michele. In piazza Rossi alle 21 concerto [illegible] gruppo «Ricky Portera le custodie cautelari». In località San Giorgio la «Sagra du micchetin», con gastronomia, ballo, agricoltura, fiori e piante e [illegible] gara podistica.

Alassio. Cabaret [illegible] Claudio Lauretta [illegible] giardini [illegible] palazzo civico dalle 21,30.

Laigueglia. Serata «Capriccio mix» alla discoteca Onda. Appuntamento dance anche alla Suerte. [a. r.]

Ricky Portera, ex degli Stadio

[illegible]

Albenga, feste in cantina

Quattro giorni [illegible] incontri tra mondo agricolo e turisti, [illegible] modo per fare promozione ai prodotti dell'entroterra [illegible] valorizzarli come strumento turistico: è questo il senso di «Aziende agricole aperte», iniziativa della Comunità montana ingauna che prende il [illegible] questa sera nell'entroterra. «Abbiamo cercato di avvicinare le due principali attività economiche della Riviera. Iniziative simili, in Toscana, hanno avuto grande [illegible]. Crediamo che possano averlo anche da noi», spiega Gianni Alberti, [illegible] della Comunità montana ingauna. Ad Albenga aderiscono le cantine Calleri di Salea, la cascina Feipu di Bastia, l'antico frantoio Sommariva. Ad Arnasco resta aperta la Cooperativa olivicola mentre a Casanova Lerrone si potranno visitare (e degustare) i prodotti di Gianni Alberti, Bellando e Maurizio, Franco Bellando, Bartolomeo Castellari, Piero Raimondo, Antonio Tabò. A Cisano sul Neva resta aperto l'oleificio dei fratelli Pozzo, [illegible] Onzo le aziende di Stefano Chiappe, Giovanni Lungo e il frantoio sociale, ad Ortovero Franco Pisano e la cooperative viticoltori ingauni, a Stellanello Lindo Bonavia [illegible] Domenico Bestoso, a Testico Vittorio Sibelli, a Vendone Renzo Bronda, Ettore Vio, La Crosa e a Villanova il frantoio B[illegible] [illegible] Sacco e le cantine Mantica. [s. p.]

LA GARA

UNA FESTA PER CENTINAIA DI [illegible]

Ieri pomeriggio ad Albissola Marina 1ª edizione della gara [illegible] «pattino» tra i bagni

Ai «Sirena» il Palio dei Mosconi

L'equipaggio vincente formato da Luca Poggi, Giancarlo Piludu, Francesco Siccardi e Marco Novocutti
Al secondo posto i «Lido». La cronaca della regata e la partecipazione del pubblico. Stasera la premiazione

Due momenti della regata che ieri pomeriggio ha entusiasmato centinaia di bagnanti ad Albissola Marina e Capo e ha assegnato ai bagni Sirena il Palio dei Mosconi

ALBISSOLA M. E' l'equipaggio dei bagni «Sirena» il vincitore del 1° trofeo «Palio dei Mosconi» organizzato dall'associazione bagni marini delle due Albissole che si è svolto ieri pomeriggio tra i bagni Mirage e i bagni Pino [illegible] Albisola Superiore.

A guidare il moscone della vittoria c'erano Luca Poggi, Giancarlo Piludu, Francesco Siccardi, Mirco Novocutti. Secondi classificati, alla guida di un pesante moscone [illegible] legno, l'equipaggio del Lido con Roberto Viaggi e José Aramu. Terzi classificati sono stati i bagni Playa Laguna (in testa all'andata e primi classificati al traguardo intermedio) con Rober[illegible] Marcato, Mauro Meistro, Erio Scaraneri, Gianmaria Cappellotto. Quarti classificati i bagni Golden Beach con Lino Nassari, Enrico Bonetto, Marco e Walter Barisone. Quinti classificati i bagni Sorriso e Saint Tropez con Massimiliano Mac[illegible] e Federico Pitone. Sesti classificati i bagni Sant'Antonio [illegible] Gianni Cerina, Marcello Averano, Massimo Boraguo, Marco Crevausi. Settimi classificati i bagni Nettuno con Gian Peluffo, Fulvio Siri, Gianni Siri, Alessandro Galatolo. Ottavi classificati i Mirage Club con Marcello [illegible] Gregori, Flavio Borsarelli, Maurizio Anrico, Francesco Minfra. Noni classificati i Lido Azzurro e Pino con Maurizio Rossi e Federico Siri.

La lotta tra i partecipanti è stata serrata e non sono mancati «colpi bassi» per mettere in difficoltà gli avversari. E' quanto è [illegible] all'equipaggio dei Golden Beach che quando ha acquistato un buon vantaggio è stato «speronato» [illegible] moscone di una squadra antagonista. L'imbarcazione dei Golden Beach ha quindi [illegible] su se stessa perdendo tempo prezioso e andandosi a piazzare in quarta posizione.

La gara è stata seguita da due barche d'appoggio e non sono mancate imbarcazioni di privati che dal mare tifavano per i loro beniamini.

I festeggiamenti del 1° Palio dei mosconi si svolgeranno questa sera ai bagni Sirena, vincitori del Trofeo, che com'era stato concordato cucineranno [illegible] specialità marinare a tutti i partecipanti alla gara. La serata si concluderà [illegible] premiazione degli equipaggi mentre è già nata l'idea di un Palio dei pedalò. [a. z.]

STASERA ALLE [illegible]

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela, 16,15 Amichevolmente [illegible] 16,50 Crazy Dance; 18,05 Maria [illegible] telenovela; [illegible] Tg 8, notiziario; 20,30 [illegible] Francisco Cup, film con Michael Paks; 22,30 Tg 8 flash; [illegible] Salto nel buio, telefilm.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; [illegible] Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra; 15 Occasioni d'oro; 16 Maxivetrina, rubrica, 16,15 [illegible] ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, 19,[illegible] L'opinione di Umberto Bossi; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi estate; 23 Incontri preziosi; 24 Il mondo dell'occulto; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Teleg[illegible] va non stop.

RETE A: 16 TgA flash news. 16,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Semplicemente Maria, 19,30 TgA news, 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo; 21,15 Shopping club, [illegible]; 22 Shopping club, rubrica

EURO [illegible] TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari, 19 La signorina [illegible]rsa, telenovela; 20 I ragazzi [illegible] sabato sera, [illegible]. 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Storie di maghi e guerrieri.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 [illegible] ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza [illegible] Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

TELECUPOLE: [illegible] Mattinata con ompetia; 12,40 Informazione regionale; 13 Po[illegible] [illegible] 16,15 La ribelle, telenovela, 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In [illegible] diagnosi; [illegible] Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy [illegible].

TELE NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni, 10,30 Beverly [illegible], situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, [illegible]mentario; 11,30 Orchestracompilation, [illegible]sicale; [illegible] Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,35 Telegiornale Tn4, informazione, 13,50 Tg Genova, tg provinciale; 14 Appuntamento con i gioielli, diretta; 15,15 I fichissimi del baseball, cartoni animati; 15,45 Il mondo intorno a noi, docume[illegible]; 17,15 Lottenis, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,20 Telenews, informazione; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova, tg provinciale; 20,05 Telenews, in[illegible]mazione; 20,15 Tg Imperia, tg pr[illegible]le; 20,30 Liguria Estate; 21,30 Beverly Hillbillies

TV [illegible]ALE[illegible]: 13,35 Match music, [illegible]; 14,15 Tgs notiziario; 14,30 Junior Tv, programma contenitore [illegible] ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borse [illegible] [illegible]; 19,30 Tgs notiziario; 19,55 L'opi[illegible] rubrica; 20 Match music, 20,30 Film; 22,40 Tgs notiziario; 23,15 Lo sport.

PRIMANTEN[illegible]: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 I mago, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; [illegible] Auto della [illegible]; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Sata Comigo; 22,45 L'astroscrittura; 24 Tg notte.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Telefilm; 12 Gli uomini che mascalzoni, film con Vittorio De Sica. Regia di Mario Camerini; [illegible] Portobello Road; 16,30 Informazione commerciale; 18,15 Match music, rubrica; 18,45 Calcio [illegible] 20 Primogiornale; 20,30 Harry 'O, film con Martin Sheen, Margot Kidder. Regia di Jerry Thorpe; 22 Primogiornale; 23 La voce del delitto, film con Michael Mogarry, Joanna Mills. Regia di M. Lindsay. 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera (replica); 1,45 Match music, rubrica musicale.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special Price Show; 22 Se lo fossi...; 22,10 Fatti e misfatti: 22,30 Primo piano, notiz.; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria, notiziario, 13,15 Atlas ufo robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario, 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, [illegible]ola, 17,30 Detective in pantofole, telefilm; 18,30 Holp, cartoni animati; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Cartoni animati; 20 [illegible], telefilm; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor Shop; 23,30 Documentario; 0,30 Kitboxing mania; 1 Canale 7 non stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] CINEMA CON LO SCONTO

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible] trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible]	**Film a [illegible]**
ALASSIO Arena estiva Ore 21,15 L. 6000/3000	**Spettacolo [illegible]**
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matua. N. V. 1h 46' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]27 Or.: 21 L. [illegible]	**[illegible] Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
ALBENGA Ambra Tel. 51.416 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, [illegible] per la sua [illegible] con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**
Astor [illegible] Ore 20,30/22,30 [illegible]	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
BORGHETTO Arena Vittoria Ore 21 Lire 5000/3000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
BORGIO VEREZZI Astra Ore 21,30	**[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Piani Ore 21 Lire 8000/6000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il [illegible] ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può [illegible]. N. V. 2h 20' **Thriller**
FINALE LIGURE Arena [illegible] Ore 21,30 Lire 8000/6000	**[illegible] Buddha** di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] V. 2h 12' **Favoloso**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Nuovo programma**
[illegible] Corallo Ore 21 L. 8000/5000	**Il rapporto P[illegible]** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei gual. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]
LOANO Loanese Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Giardino Principe Ore 21,30 Lire 8000/6000 Rassegna spazio musica	**Le nozze di Figaro**
[illegible] Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
PIETRA LIGURE Arena Giardino Ore 21 Lire 7000/3000	**Eddy e la [illegible] del sole [illegible]** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
SPOTORNO Ariston Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
VARAZZE Arena Salesiani Ore 21,15 Lire 7000/5000	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [illegible] violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 9000/7000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Ore 21,10/22,50	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**
VARIGOTTI Arena Roma Ore 21 [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Intervista all'Hotel Splendid col tecnico reduce dai Mondiali

Laigueglia, parla Hodgson il «Sacchi della Svizzera»

Chapuisat è uno degli «assi» elvetici

LAIGUEGLIA. Roy Hodgson, commissario tecnico della Nazionale svizzera di calcio, [illegible] da lunedì «in ritiro» all'Hotel Splendid con il compito di smaltire [illegible] tensione accumulata durante l'avventura del Mondiale. Nell'albergo che da sempre [illegible] abituale ritrovo dei grandi campioni dello sport, il «Sacchi rossocrociato» accetta di rompere il patto teso ad impedirgli, almeno per una settimana, di occuparsi di tutto quello che ruota attorno ad un pallone.

Hodgson, [illegible] perfetto stile britannico, torna però volentieri ai ricordi americani, dove la Svizzera (che non si qualificava alla fase finale dei Mondiali dal '66) ha assolto [illegible] pieno il suo compito: «Sono più che soddisfatto [illegible] risultati ottenuti - attacca, [illegible] si accinge a firmare alcuni autografi a turisti svizzeri - visto che abbiamo centrato il traguardo degli ottavi [illegible] finale, [illegible] siamo stati sconfitti dal[illegible] Spagna. In due anni la squadra ha compiuto evidenti progressi, grazie anche all'esperienza maturata all'estero da alcuni titolari come Sutter, Chapuisat, Sforza [illegible] Knup. Usa '94 non rimarrà un traguardo isolato: la Svizzera, ne sono sicuro, raggiungerà altri traguardi».

Già, ma adesso il ricordo [illegible] ancora alle notti (quasi) magiche, che per i tifosi italiani hanno avuto una conclusione da incubo. Vero mister Hodgson? «L'Italia poteva battere il Brasile, ma forse bisognava osare di più. La difesa azzurra è stata splendida: Bebeto e [illegible] hanno avuto pochi spazi. Certo spiace perdere una finale mondiale [illegible] rigori, [illegible] i penalty sono una componente del gioco. La ripetizione della partita però sarebbe stata un business per tutti».

L'aria fresca che si respira nell'incantevole giardino dello «Splendid» è un sollievo per Hodgson, reduce dall'afa statunitense: «Purtroppo molte partite sono state influenzate dal clima. Sono sicuro che giocando di sera, lo spettacolo non sarebbe mancato. Come prevedevo però il [illegible] è stato fatale per le Nazionali del vecchio continente: 7 delle otto squadre approdate ai quarti erano europee».

Il calendario brucia le tappe: tra [illegible] settimana in Svizzera è già campionato. Hodgson sarà di [illegible] al lavoro, stavolta per inseguire il traguardo degli Europei '96 che si giocheranno, guarda un po', in Inghilterra: «Spero di far bella figura in patria - sorride il mister - ma arrivarci non sarà facile: nel nostro gruppo c'è la Svezia, galvanizzata dal terzo posto ai Mondiali. Speriamo be[illegible]. Ma in fondo, qualcuno scommetteva [illegible] noi quando, per Usa '94, fummo sorteggiati [illegible] Italia, Portogallo [illegible] Scozia?».

E smesse le vesti di ct? Hodgson lancia un'idea: «Cosa dite? Magari cerco lavoro in una squadra italiana. Solo che dopo, con la pressione che c'è in Italia per il calcio, addio vacanze a Laigueglia... Vuoi vedere che per rimanere inosservato mi toccherà riposare in Svizzera?».

Guglielmo Olivero

Roy Hodgson, il «mago» della Svizzera

Borghetto

Gino Panella «for president»

BORGHETTO. Gino Panella sarà il nuovo presidente del Borghetto Calcio. Anche se la notizia non ha [illegible] il crisma dell'ufficialità, sono sempre più numerose le voci che vengono a confortare tale ipotesi. L'enigma verrà sciolto la settimana prossima quando si riunirà un'assemblea formata dai dirigenti dei due sodalizi della [illegible] (Borghetto 84 e Vbc Borghetto S. Spirito) che hanno dato vita nelle settimane scorse ad una contestata fusione.

E' lo stesso Gino Panella a lanciare la candidatura: «Le possibilità ci sono, anche se bisogna tenere in conto altri possibili nomi. Quello che mi preme, [illegible] che penso sia la cosa più attesa anche dai sostenitori, è la pronta risalita in Prima categoria. Ed io ho i mezzi per riuscire nell'impresa». Si [illegible] al volo che a Panella la fretta che ha portato alla fusione dei due sodalizi non è piaciuta («C'è stata parecchia confusione», ha affermato) ma che adesso bisogna lavorare, e sodo, per la risalita del calcio cittadino.

«Ho [illegible] mentalità vincente — prosegue Panella — e desiderosa di riscatto. Una volta ottenuto il mandato, avrei già in te[illegible] [illegible] mosse [illegible] mercato per [illegible]struire [illegible] squadra forte, in grado di vincere il campionato. Non occorre fare miracoli: [illegible]stano un paio di rinforzi e si lotta per il vertice».

Panella comunque [illegible] farebbe drammi [illegible] di una (ormai improbabile) bocciatura: «Il calcio [illegible] l'unica disciplina che m'interessa. Da diversi anni sono presidente di una società di boccette, il Cin-Cin, che domina [illegible] campionato della massima serie. E nella prossima stagione saremo, in questa disciplina, l'unico sodalizio ad iscrivere ben tre formazioni. Certo che [illegible] questo potessi abbinare anche la guida del Borghetto Calcio, sarei molto contento...». [g. o.]

Grillo e Barosio tra i superbomber dell'estate

Tornei: Zinola e Gorra [illegible] ai quarti di finale

E' già arrivata ai quarti di fina[illegible] la Coppa Bruno Briano che si disputa al «Levratto» di Zinola. Ieri sera, nel primo incontro, i Bagni S. Pietro hanno battuto gli Ambulanti [illegible] Lunedì per 2-1 con reti [illegible] Manca e Prina, mentre per gli Ambulanti è andato a segno Metrano. E' stata una partita tirata e ben diretta da Ianneço di Savona, e i giochi per [illegible] passaggio del turno [illegible] comunque ancora aperti.

Nel secondo incontro si è registrata la vittoria «in trasferta» della Cema Carelli sull'Immobiliare Progetto Casa: [illegible]-2 [illegible] risultato finale, con doppietta di Grosso e rete di Venturino per i vincitori e doppietta [illegible] Mongo per gli «immobiliari». Questa sera [illegible] svolgeranno le due gare [illegible] ritorno.

Stereo Più. Prosegue al campo di via delle Trincee il torneo [illegible] Speranza. Nell'ultima serata l'Autocarrozzeria Raco Auto Paeus ha battuto il Bar [illegible]biblos 5-1 con reti di Grillo (3), Sirtori e Sponza; la rete della bandiera dei battuti è di Orlando. Molto più ricca [illegible] segnature la seconda gara tra Assicura[illegible]ni Ferraro e Cicli Porasso Foto Benzi: hanno vinto i primi per 8-2 con reti di Barosio (3), Raco (2), Scanu, Sacco e Rondoni; per gli sconfitti sono andati a bersaglio Camozzi [illegible] Lombardo.

Gorra. E' ai quarti anche questa manifestazione. Nell'ultima giornata si [illegible] registrate due vittorie di misura. I Bagni Atlantic han superato 2-1 l'Autoparti Ford con reti di Baccino (2) e Parodi; stesso punteggio tra il Ristorante il Rustico e Granero Sotul: le reti [illegible] state di Rescigno e Persico per i vincitori, di Calvi per gli sconfitti.

Camolea. Prosegue al campo di via Salomoni la terza edizione del torneo giovanile. Risultati dell'ultima serata. Giovanissimi: Bagni [illegible] Perù-Mare Assicurazioni 6-1. Allievi: Au Caruggiu-Liceo Scientifico 8-2 [illegible] Raco Autoriparazioni-Olimpya Abitrans Spedizioni 5-3. Stasera semifinali Allievi: alle 20,30 La Cimbali-Sporting Miramare e alle 21,30 Raco Autoriparazioni-Liceo Scientifico. [m. no.]

Nuoto boom

Amatori: 15 titoli liguri Esordienti

SAVONA. L'Amatori Nuoto ha conquistato 15 titoli regionali [illegible] Campionati estivi Esordienti «A» ad Albaro. In vasca il fior fiore del nuoto giovanile ligure: su 52 gare in programma 15 [illegible]no andati ai biancorossi di Maurizio Divano [illegible] Patriza Bozzano. Luca Stasi, classe '81, è salito sul podio [illegible] volte vincendo 400 stile libero, [illegible] farfalla, 200 farfalla e 400 misti. Stasi aveva ottenuto l'oro anche nei [illegible] misti, ma è stato squalificato per partenza anticipata.

Sara Martino si è confermata «reginetta» dello stile libero ottenendo quattro titoli: 100, 200, 400 e 800. Ottimo anche l'argento nei 100 farfalla alle spalle della compagna di squadra Daiana Marinucci. Valenti[illegible] Ghione si è aggiudicata tre titoli (200, 400 e [illegible] stile libero), mentre nei 200 e 400 misti si è piazzata al secondo posto.

Daiana Marinucci ha vinto 100 e 200 farfalla, ottenendo anche l'argento nei 200 e 400 misti. Laura Strassera si è inve[illegible] confermata nei misti. Ha ottenuto la medaglia d'oro [illegible] 200 e 400 con ottime prestazioni, e poi è salita sul secondo gradino del podio su 200 dorso [illegible] 800 stile libero. Due bronzi invece sono stati vinti da Francesca Scofienza (200 farfalla [illegible] misti). Argenti e bronzi per le staffette maschili e femminili Esordienti «A» [illegible] Ghione, Martino, Marinucci, Strassera, Stefanelli, Morena, Stasi, Rebella e Macchiola. [r. p.]

Pallone elastico

«Mazzata» del Giudice sul Pieve

Mariano Papone perde due compagni

Mano pesante del Giudice sportivo verso la Pro Loco Pieve di Teco, a seguito degli incidenti accaduti durante l'incontro tra la Caragliese e la squadra imperiese. Lanza è stato squalificato per 4 turni, [illegible] il terzino Maurizio Papone salterà [illegible] prossimo incontro. I giocatori sono stati anche multati: Lanza deve ver[illegible] alla Fipa un milione, Papo[illegible] 250 mila. La partita è stata data vinta [illegible] tavolino per 11-0 alla Caragliese. La società non si ritirerà comunque dal campionato. Ieri sera per i playout si è giocata intanto Astor Ceva-Caragliese, mentre oggi alle 21,15 ad Alba la S. Orsola ospita la Monferrina di Molinari. Nei playoff invece, sabato due sfide molto attese. Ad Imperia Sciorella riceve il campione d'Italia Dotta, e a Spigno la formazione capitanata da Dogliotti ospiterà l'Iperstdis di Bellanti. [r. p.]

Pallanuoto: [illegible] Punta Sant'Anna è in corso il Trofeo Buckler

Rari primattrice a Recco

La Cava, con quattro gol, ha trascinato i biancorossi al successo sul Sori (12-9) nel torneo che impone di utilizzare squadre «miste» tra Senior, Junior ed Allievi

Per La Cava, capitano della Rari, è sempre tempo di prodezze: 4 gol al «Buckler»

RECCO. I grossi calibri sono entrati in scena martedì sera [illegible] «Trofeo Buckler», e per le avversarie [illegible] c'è stato nulla da fare. Neppure l'originale formula del torneo, che consente alle squadre di serie inferiore di schierare meno Juniores ed Allievi di quanto non debbano fare le squadre di A1 le ha salvate dalla sconfitta.

L'Albena Savona, che già aveva battuto in precedenza il Lavgna, ha sconfitto il Nervi per 13-8 (1-1 5-3 3-2 4-2) e il Recco, all'esordio nel torneo, ha battuto il Sori per 12-9 (2-1 3-3 4-1 3-4). A metà dei gironi eliminatori (restano da giocare tre turni, oggi, sabato e martedì prossimo) la situazione per quanto riguarda il passaggio alle semifinali (vanno avanti le prime due [illegible] ogni girone) è ancora incerta.

Nel girone A il Sori ha terminato le sue fatiche con 3 punti, ma Recco (2 punti), Camogli (1) e Rapallo (0) debbono ancora giocare due partite a testa. Nel «B» [illegible] Savona ha 4 punti, seguito dal Lavagna con 2, da Nervi e Sturla con 0. Ma queste ultime due hanno giocato una partita in meno.

A Punta Sant'Anna [illegible] il pubblico ed aumentano anche le contestazioini: martedì sera ad esempio Baldineti, che sostituiva Piero Ivaldi [illegible] ruolo di allenatore [illegible] Recco (indos[illegible] [illegible] calottina ma non ha toccato l'acqua) voleva far giocare 5 Juniores contemporaneamente; glielo ha impedito la Giuria sostenendo che lo schieramento previsto dal regolamento per i club di A1 (3 Seniores, 2 Juniores e 2 Allievi) è immutabile, anche quando una squadra vuole «indebolirsi» facendo giocare g[illegible] Juniores al posto dei «grandi».

Il Recco ha così chiesto gli straordinari [illegible] Capurro (4 gol, ma alla fine stava a stento a galla), Temellini (3 gol [illegible] rigore), Ginocchio (un gol). Il bottino di 12 reti è stato [illegible]pletato dalle reti degli Allievi Carraro (2), Martini e Mazzitelli, tutti e tre molto bravi. Il Sori, innervosito sin dalle prime battute dai battibecchi con l'arbitro Costa (affiancato dal più esperto Tedeschi) ha segnato con Polipodio (3, ed un rigore sbagliato), Angelini, Cavallini, Avegno, Alabastro [illegible] promettentissimo Allievo, il mancino Tubaro (2). Il Savona ha sofferto solo nel primo tempo, ma poi ha dominato [illegible] Nervi [illegible] mattatori La Cava (4 reti) ed Angelini (3). Stasera il programma prevede Nervi-Lavagna (il via alle 20,30) e Recco-Camogli alle 21,30. [d. s.]

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

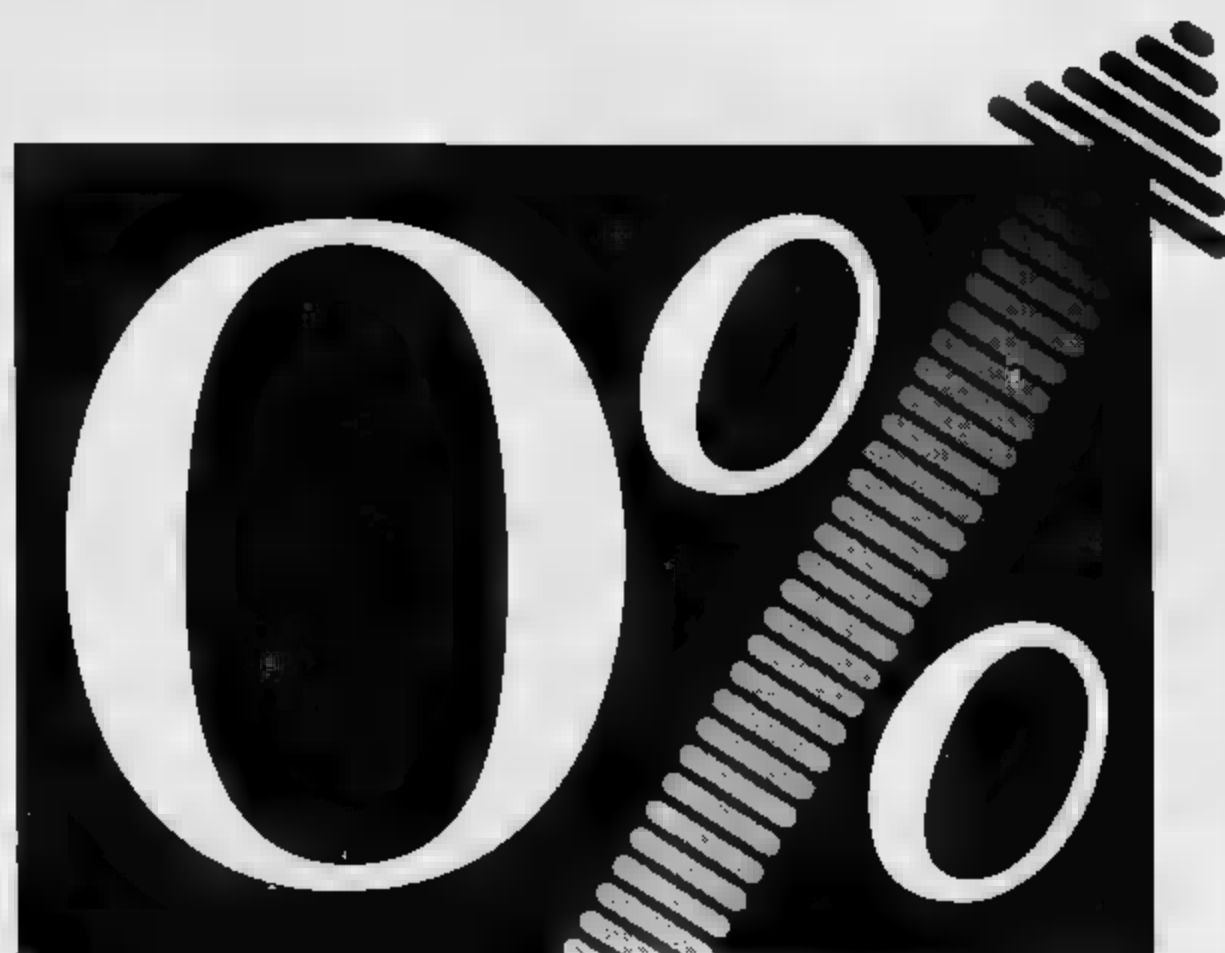
Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" e già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

A Novara c'è un nuovo Progetto con tanti progetti per voi.

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

MODELLO	IMPORTO FINANZIATO
CINQUECENTO E PANDA	**L. 8.000.000**
UNO E PUNTO	**L. 10.000.000**
TIPO E TEMPRA	**L. 15.000.000**
CROMA	**L. 20.000.000**

IL TUO USATO NON VALE PIÙ NIENTE?
PER PROGETTO VALE MILIONI
SE PASSI AD UNA FIAT NUOVA.

VALUTAZIONE MINIMA	MODELLO
L. 1.000.000	**CINQUECENTO E PANDA**
L. 2.000.000	**UNO**
L. 2.500.000	**TIPO E TEMPRA**
L. 5.000.000	**CROMA**

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/94 su tutte le versioni della gamma auto (escluse Fiat Punto Cabrio, Fiat Coupé e Ulysse) disponibili in rete, salvo approvazione Sava.

La Concessionaria Fiat Progetto è appena arrivata a Novara ed è già partita con le sue eccezionali offerte. Date un'occhiata agli esempi, c'è sicuramente quella che fa per voi. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a novembre, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda; con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, se il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. E se siete degli agenti e avete un'azienda per voi due grandi offerte cumulabili: almeno 2.000.000 per la vostra auto da rottamare se passate ad una nuova Tipo e leasing a costo zero. Da Progetto vi aspetta un'estate indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

PRIMA RATA dopo **4 MESI**

INOLTRE PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO PROGETTO OFFRE AD AZIENDE, AGENTI, RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO LEASING A COSTO ZERO+ALMENO 2.000.000 PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER CHI PASSA A TIPO.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

NUOVA CONCESSIONARIA: NOVARA VIA G. CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì ■ Luglio 1994 ■ 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Voltri-Sempione, si lavora sui tratti del Vergante e nella galleria di Someraro

«L'autostrada può aprire nel '95»

Francesco Cairati, presidente del Comitato verso l'Europa, è convinto che questa sia la volta buona
Addirittura, aggiunge, potrebbe essere attivato a ottobre il segmento che va da Arona a Nebbiuno

■ L'autostrada Voltri-Sempione sul Lago Maggiore e sulle colline del Vergante? Un sogno, una favola, ■ illusione, una maledizione. Tutto ■ niente.

«Ci ■ arrabbiati più di una volta. Ma non serve arrabbiarsi. Io ■ che, se lo volessero davvero, potrebbero aprirla già dalla prossima primavera». L'affermazione è di Fran■ Cairati, presidente dell'Azienda ■ promozione turistica del Lago Maggiore e del Comi■ del Verbano-Cusio-Ossola verso l'Europa.

Cairati porta ovviamente cifre ■ date a sostegno della ■ tesi.

«Intanto bisogna aggiornare la situazione, cioè sapere esattamente che cosa ■ ■ fatto e che ■ ■ da fare. Partiamo da Arona. Il tratto che collega Arona a Nebbiuno è completo, anche di asfalto. C'è un intoppo nel ■ ■ Nebbiuno per quanto riguarda ■ rio Colorio: sono 250 metri. Si lavora però tutti i giorni e c'è una scadenza sicura per la conclusione di questo viadotto: ottobre».

Quindi da ottobre tutto ■ Vergante potrà essere attraversato in autostrada?

«Certamente sì. Ma sopra le colline ■ Stresa c'è il secondo stop».

Lo sanno ormai in tutto il mondo: Someraro.

«Può darsi che lo sappia già tutto ■ mondo, ma ■ tutti sanno, ■ parlo per la mia zona, che dei 150 metri di galleria ■ Someraro, una "canna", quella a monte, è già pronta, mentre ■ sta lavorando in quella a valle».

Cosa significa?

«Significa che se ■ autorità preposte lo volessero, si potrebbe provvisoriamete concedere ■ traffico nei due sensi nella "canna" di galleria a monte. E quindi tutta l'autostrada per ■ prossima primavera sarebbe percorribile».

E invece?

«E invece ■ procede piano, pianissimo, ■ pochi mezzi e poca gente. E il fatto è molto strano, perché anche questa potrebbe essere una buona occasione per ■ nuova ■ d'opera, altro personale».

Il resto dell'autostrada in che condizioni si trova?

«Resta ancora da asfaltare il tratto Someraro-Gravellona, più alcuni tratti più brevi. In totale sono circa 7 i chilometri ■ asfaltare. Poi ci sono ■ tratti in galleria ■ illuminare e infine altri 5 chilometri di guard rail da completare. Tutto ■ mato, non mi sembrano lavori colossali».

Francesco Cairati è dunque convinto ■ il ■ sarà l'anno buono?

«Sì, lo sono ■ lo devo ■. Perché la sopportazione ■ gente ■ ormai al limite. Sulla litoranea del Sempione non ■ pa■ più. Ogni giorno c'è ■ incidente ■ basta un incidente a bloccare il traffico, creando chilometriche code di automezzi. Le strade ■ Vergante non sono a loro volta in grado di sopportare certe emergenze ■ ■ creano situazioni apocalittiche. Ci perdiamo tutti. E l'immagine del lago e del suo tranquillo turismo va a farsi benedire».

Questa ■ ■ verità sulla costruenda autostrada di «nicolazziana» memoria.

Ma, come Cairati ha voluto ancora ribadire, tutto o quasi resta legato, e bloccato, dalla "canna" a valle di Someraro.

La trivellazione di questa galleria procede troppo lentamente: ■ non tutti sono d'accordo sul provvisorio uso del solo tunnel a monte, che ritengono troppo pericoloso nonostante ■ ■ brevissima lunghezza. Se così è bisognerà aspettare altro tempo.

Ma quanto?

Poi ■ sarà il problema delle strade di raccordo tra autostrada collinare e statale del lungolago.

Non tutte le strade già in esercizio sono suscettibili di ampliamenti. Forse occorrerà crearne altre.

E le circonvallazioni ■ paesi di collina, vedi Massino Visconti?

Una telenovela che continua e che ad ogni estate torna con prepotenza alla ribalta, quando ■ statale del lungolago si para■.

Sandro ■

Uno dei cantieri aperti da anni sulle alture ■ Vergante per la ■ ■ viadotti e gallerie che dovranno collegare i tratti dell'autostrada Voltri-Sempione

NOVARA CALCIO AL RADUNO

Tutto pronto per il ritiro

Atmosfera carica d'entusiasmo ieri al raduno ■ Novara. Per il neoallenatore Colombia, da oggi nel ritiro di Trento, una rosa ■ 23 giocatori.

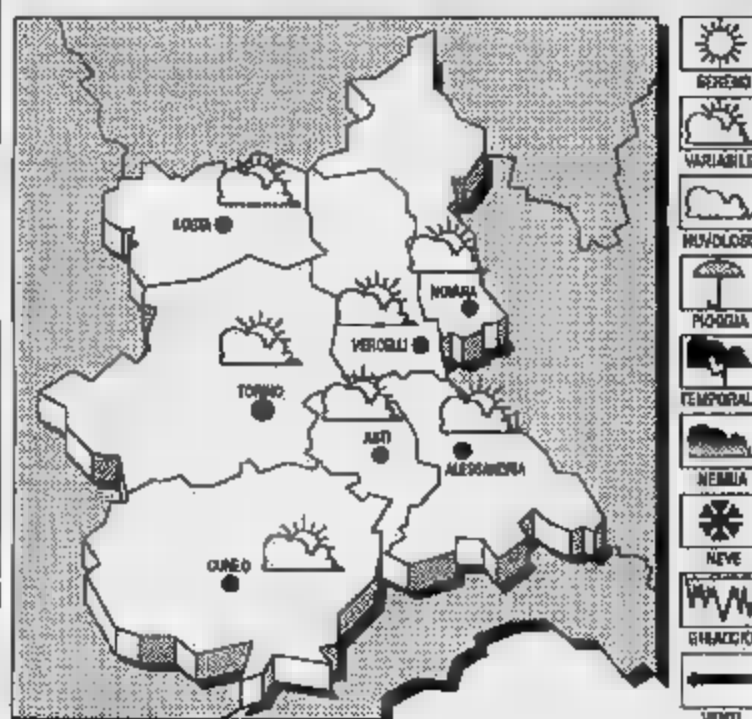
Pieri A PAGINA 39

SCUOLE SENZA INFERMIERI

Posti assegnati col contagocce

Solo in ■ potranno iscri■ al prossimo primo ■ della scuola per infermieri. Verbania, stavolta, è però rimasta all'asciutto.

Bologna A PAG. ■

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ ■ PER ■
Nuvolosità variabile con annuvolamenti associati e isolati temporali sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In aumento ■ massime.
VENTI. Deboli variabili.
■ DEL TEMPO. Nuvolosità variabile ■ addensamenti pomeridiani ■ ■ temporali.

■ TEMPERATURE
■ NOVARA
■: 31; min: 19; media: ■

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 24

■ ■ PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 30; Aosta 31; Asti 32; Cuneo 31; Vercelli ■

Alberto Costantini nominato ieri amministratore delegato della Banca di Novara

«Popolare», completati i vertici

Il nuovo manager affianca Bertozzi e sostituisce Piantanida. Alla presidenza resta Lino Venini. Prosegue l'opera di rafforzamento con la conclusione dell'aumento di capitale. Superato il momento delicato dopo le vicende giudiziarie

NOVARA. Completati i vertici della Banca Popolare di Novara. Alberto Costantini, che dal mese ■ giugno ricopriva la carica di direttore centrale, ■ da ■ ■ dei nuovi amministratori delegati della «Bpn», la banca cooperativa più grande d'Europa. Costantini, che si affianca nel nuovo incarico ■ Andrea Bertozzi, ha ■ anni, romano, è ■ direttore g■ le dio Efibanca ■ vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Roma. Da giugno era stato cooptato ■ «Popolare» dove ricopriva la carica ■ direttore centrale. Il nuovo amministratore subentra a Carlo Piantanida, che resta nella cari■ ■ consigliere d'amministrazione ■ il compito ■ supportare il presidente Lino Venini.

Alberto Costantini, Andrea Bertozzi e il presidente Lino Venini

La nomina dell'ex direttore generale di Efibanca completa un processo di cambiamento che ■ Popolare di Novara ■ iniziato a partire dallo scorso anno. Quasi una «rivoluzione» che in meno di un anno ha ribaltato la struttura dirigenziale, a partire dalla presidenza coperta da Roberto Di Tieri. ■ ■ posto era subentrato Lino Venini, 84 anni, in un momento delicatissimo, determinato dalle vicende giudiziarie che avevano colpito l'allora amministratore delegato Piero Bongiaino, agli arresti domiciliari per il crack Sasea.

■ era capito subito che Venini avrebbe voluto dare una sterzata alla politica di espansione della «Bpn», con una strategia più prudenziale ■ attenta alla tradizione. Così, all'assemblea di fine aprile, ai ■ era stato presentato ■ utile ragguardevole, ■ l'annuncio di un aumento di capitale. Quest'ultima operazione è stata conclusa con largo anticipo e con un successo che - fanno ■ i vertici - è andato oltre ogni previsione. Tutte le azioni offerte ■ opzione sono state sottoscritte, con domande di prelazione per oltre 136 milioni ■ azioni. Adesso il consiglio ■ valutando il momento opportuno per lanciare sul mercato ■ prestito obbligazionario che dovrebbe portare alle casse della banca 283 miliardi, che si aggiungono ai 234 dell'aumento di capitale. Insomma l'immagine dell'Istituto di credito ■ stata rafforzata, malgrado le ■cende giudiziarie che hanno coinvolto i vertici. Il crack Sa■ sembra, insomma, superato. Così' come - osserva un portavoce della Bpn - non scalfisce il buon andamento della «Popolare» l'ultimo provvedimento di custodia cautelare, ancora nei confronti di Piero Bongianino, questa volta per l'inchiesta sulle Fiamme Gialle. **[g. f. q.]**

Scattano severe contromisure dopo il lancio di sassi sulla Torino-Milano e sulla Voltri-Sempione

Da oggi i cavalcavia sono sorvegliati speciali

Ieri un falso allarme, in prefettura è pronto il piano operativo

NOVARA. «Speravo che le nostre autostrade venissero risparmiate da quei disgraziati. Invece ho letto che anche sulla Torino-Milano piovono ■. Ieri percorrevo proprio la A4, tornavo da Rho. Arrivando sotto un cavalcavia ho pensato: che cosa farei a mio figlio se sapessi che partecipa a queste spedizioni assassine? Mi è venuto un brivido, ■ padre e come automobilista».

E' il commento di un rappresentante di commercio che ogni mattina lascia Novara per macinare chilometri ■ chilometri. Adesso anche lui deve fare i conti con i cavalcavia trasformati in rampe di lancio per pietra pesanti quattro ■ cinque chili. E' capitato l'altro giorno a Galliate e prima ancora in altre località. Ieri pomeriggio c'è stato un falso allarme per la Stradale ■ Villaboit.

Dalla prefettura, ieri alle 19, è stato annunciato ■ piano preventivo che coinvolgerà anche le amministrazioni ■ Comuni nei cui territori ■ situati i punti ■ rischio. Il prefetto chiede la collaborazione dal■ polizie municipali.

Nella mattinata si era riunito ■ comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Si è stabilito che ■ forze dell'ordine intensificheranno le misure ■ prevenzione e repressione, attraverso ■ rafforzamento ■ei controlli nei luoghi dove più elevato è il pericolo. In poche parole: ponti e cavalcavia da oggi sono sorvegliati speciali.

Gli agenti della polizia ■ tentano ■ sorprendere chi lancia i sassi sulle autostrade e rischia pesanti condanne

Le autostrade a rischio sono la A4 e la A26 Voltri Sempione. La polizia stradale di Romagnano aveva già dichiarato subito guerra ai lanciatori con autocivetta e agenti in borghese, soprattutto di sera ■ nel finesettimana. Anche dalla stazione di Villarboit garantiscono che viene fatto il possibile.

Le forze dell'ordine ricordano a che cosa vanno incontro quanti si sforzano di diventare potenziali killer: per danneggiamento fino ■ un anno, per lesioni colpose gravissime da tre mesi a 2 anni, per attentato ■ sicurezza trasporti da 1 a 5 ■ni, per omicidio colposo da 1 ■ ■ anni, per tentata strage fino a 12 anni, omicidio preterintenzionale da 10 ■ ■ anni, omicidio volontario fino a 21 anni. «Con il lancio di pietre si diventa colpevoli di reati gravissimi» ricordano gli agenti della Stradale. **[m. p. a.]**

Paga il Comune che si è liberato dalla convenzione

Dogana in via Gnifetti c'è accordo sul trasloco

[illegible] uffici doganali saranno trasferiti da via Fauser all'edificio di via Gnifetti (foto). Il trasloco, comunque, avverrà l'anno prossimo

NOVARA. E' l'ultima puntata della telenovela. Almeno si spera. Il ministero delle Finanze acquisirà dal Tesoro lo stabile di via Gnifetti 11 per destinarlo [illegible] sede della dogana. Il trasloco nell'edificio dell'ex Enpi era già stato deciso a marzo ma tutto si [illegible] bloccato per l'inattesa offerta di acquisto di un immobi[illegible] per gli uffici novaresi lanciata dalla direzione centrale del Dipartimento Dogane. Ora, finalmente, la lunga [illegible] intricata vicenda si avvia alla conclusione. Con [illegible] novità: [illegible] stata sciolta la convenzione che dal 1888 vincolava il Comune al pagamento dell'affitto dei locali e delle spese. L'accordo è scaturito nei giorni scorsi. In prefettura si sono incontrati il Comune, l'amministrazione doganale novarese e regionale, la Ragioneria provinciale dello Stato e i sindacati. Tutti concordi nel definire l'edificio di [illegible] Gnifetti come la sede più idonea dove trasferire gli uffici di via Fauser. Il ministero delle Finanze ha quindi deciso di accantonare l'annuncio pubblicato sul «Sole 24 Ore» il 1° giugno e di chiedere l'acquisizione (ancora [illegible] da stabilire se a titolo oneroso o gratuito) dello stabile al proprietario, il dicastero del Tesoro.

Il Comune, da parte sua, [illegible] detto disponibile a partecipare al trasloco con la ristrutturazione della palazzina, in disuso [illegible] anni. A fronte, però, di un impegno formale al trasferimento da parte della direzione doganale. L'incombenza dell'amministrazione novarese [illegible] lieve: da un primo sopralluogo [illegible] quattro piani dell'edificio [illegible] via Gnifetti sembra che il preventivo dei lavori necessari ammonti [illegible] circa 300 milioni. Ma per il Comune sarà l'ultima spesa: l'accordo concluso nei giorni [illegible] prevede anche lo scioglimento della vecchia convenzione [illegible] cui il ministe[illegible] delle Finanze concedeva alla città l'istituzione della dogana [illegible] condizione che l'amministrazione locale fornisse gratuitamente la sede. Un patto che oggi pesa sulle casse comunali per circa 130 milioni l'anno.

I sindacati tirano dunque un sospiro [illegible] sollievo: «Sono tre anni che ci battiamo per questo trasloco - dicono Luigi Martinoli [illegible] Romeo Cavalli della Cgil, Pier Luigi Bottero della Cisl, Michele Mossotti della Uil, Francesco Mandalari del Salfi e Giacomo Sinagra del Dirstat -. Le condizioni degli uffici [illegible] via Fauser sono difficili. Anche ora, comunque, non abbasseremo la guardia e verificheremo [illegible]stantemente ogni atto. In passato accordi già siglati sono stati bloccati [illegible] intoppi burocratici [illegible] incomprensioni. Alcune de[illegible] potevano essere prese almeno [illegible] [illegible] fa. Determinante per [illegible] [illegible] situazione d'impasse è stato l'apporto del prefetto». I tempi per il trasferimento vero e proprio in via Gnifetti, però, non sono brevi: «Il Comune [illegible] ha già anticipato - continuano i sindacalisti - [illegible] [illegible] poter reperire i finanziamenti per i lavori in questo bilancio. Si deve rimandare tutto [illegible] prossimo anno».

Barbara Cottavoz

L'Ascom contesta il Comune sulla deroga alla chiusura per gli alimentaristi

«Penalizza i piccoli esercizi»

Secondo l'associazione il provvedimento che concede la facoltà di aprire il mercoledì [illegible] era necessaria. «Dal sondaggio risulta che il servizio è garantito». «Si avvantaggiano i supermarket»

NOVARA. Sulla deroga alla chiusura degli alimentaristi, Ascom [illegible] Comune [illegible] sono d'accordo. Davide Porta, direttore dell'associazione, ha inviato una lettera all'amministrazione comunale. Secondo i responsabili dell'Ascom quest'anno la deroga non [illegible] necessaria. Il [illegible] di esercizi commerciali aperti ad agosto [illegible] la presenza di supermercati che [illegible] effettuano la turnazione avevano eliminato i presupposti per la deroga stessa.

Il pararere sfavorevole è nato sulla base [illegible] un sondaggio. L'Ascom aveva inviato ai suoi iscritti un questionario. «Ci sono stati restituiti - dice Porta - 56 moduli compilati. Dalle risposte risulta che il 50 per cento degli alimentaristi interpellati rimarrà aperto tutto agosto. Il servizio è dunque ampiamente garantito. L'apertura, seppure facoltativa, del mercoledì, penalizza i piccoli esercenti».

Il presidente degli alimentaristi Siro Cameroni: «Il periodo [illegible]a dal 10 al 28 agosto - osserva - significa che la deroga riguarda [illegible] [illegible] per cento dei mercoledì del mese. Ci si [illegible] resi conto che il disservizio non esiste: molti hanno rinunciato ai turni di ferie, altri hanno garantito l'apertura [illegible] mattino. La deroga contribuisce a migliorare [illegible] servizio [illegible] certo va a vantaggio della grande distribuzione».

Mentre si litiga sulla deroga, i discount fanno il loro ingresso in città. Tutto è pronto a Sant'Agabio, in [illegible] Trieste, per l'apertura del «Tam». La proprietà ha scelto [illegible] collocarsi proprio [illegible] fronte al supermercato Gs. La zona è diventata, con la presenza di magazzini di generi diversi, [illegible] piccolo centro commerciale.

In assessorato sono [illegible] altre richieste di informazioni per l'apertura di discount. Non sono ancora state ufficializzate, ma è solo questione [illegible] tempo. Dopo le ferie, [illegible] città potrebbero già sorgere nuovi supermercati a forte sconto. Tra gli edifici che hanno destato l'interesse delle società alimentari discount, c'è l'ex sede della «Gs» a San Rocco. [c. m.]

Il direttore dell'Ascom Davide Porta

I [illegible] DI [illegible]

NOVARA. Pubblichiamo oggi il secondo elenco degli esercizi pubblici e il relativo periodo di ferie comunicato all'assessorato comunale per [illegible] Commercio.

Ieri, nell'elenco dei locali, risultava la chiusura per ferie della Brasiliana di corso Garibaldi che invece [illegible] aperta tutto agosto, dalle 7 alle 15.

Zona 2. Trattoria Mongardino d'Asti, via Bovio 12, dall'8 al 20 agosto; Trattoria Del Gabbano, via Bovio 32a, dal 13 al 21 agosto; Bar Ristorante Boschetto, via Bovio 22b, dall'8 al 22 agosto; Bar La Piazza, piazza Monsignor Brustia 5, dall'8 [illegible] 16 agosto; Bar Hawaii, corso Milano 17b, dal 25 luglio al 16 agosto.

Bar Santa Lucia, c.so Milano 19d, dal 7 al 27 agosto; Caffè Sport, c.so Milano 50a, dall'1 al [illegible] agosto; Bar Trattoria La Tettoia, c.so Milano 66b, dal 4 al 31 agosto; Pizzeria Bar Il Quadrifoglio, c.so Milano 29b, dal 16 al 28 agosto.

Bar Birreria Graffiti, c.so Milano 76, dal 28 luglio al 31 agosto; Trattoria Pizzeria Lo Scugnizzo, corso Milano 2b, dal 26 luglio al 25 agosto.

Piccolo Bar, via Novara 103 Pernate, dal 30 luglio al 28 agosto; Bar Parchetto, [illegible] Trieste 4 Giardini, dal 25 agosto al 10 settembre; Bar Latt. Stella, corso Trieste 37e, dal 13 al [illegible] agosto; Trattoria Bar Amelia, corso Trieste 42a, dall'1 al31 agosto; Bar Tavola Calda Serenella, corso Trieste 2, dal 13 al 27 agosto; Bar Trattoria Emiliana, corso Trieste 8b, dal 7 al 21 agosto.

Zona 3. Puntobar, via Andoardi 4, dall'1 al 21 agosto; Bar La Vela, via Beltrami 21d, dal 16 agosto al 4 settembre; BVar Luciano, via Biroli 1, dal 6 al 28 agosto; Bar Portofino, via Fara 41, dal 14 al 21 agosto; Bar Pizz. Happy Days, via Gibellini 30, [illegible] 3 al 23 agosto; Al Piccolo Caffè, via Gibellini 37, dal 6 al 27 agosto.

Bar Boys and Girls Pub, via Papa Sarto 10d, dall'8 al 16 agosto; Bar Green Paradise, c.so Risorgimento 57b, dal 9 al 21 agosto; Trattoria Caccia Reale, corso Risorgimento 125a, [illegible] 15 al [illegible] agosto; Bar Anna, corso Risorgimento 248a, dall'8 al 20 agosto; Bar Trattoria Cavallino Bianco, corso Risorgimento 367, dal 18 al 30 luglio; Bar Pizzeria Club 54, corso Risorgimento 22c, dal 4 al 16 agosto; Bar Past. Il Golosone, corso Risorgimento 63a, dal 18 al [illegible] luglio; Bar Milano, corso Risorgimento 19, dall'8 al 31 agosto; Bar Bristol, cor[illegible] Risorgimento 109a, dall'8 al 22 agosto; Bar Delle Rosette, via delle Rosette 17b, dal 25 luglio al 20 agosto; Ristorante Bar Sogno, via Tazzoli 5, dal 2 al 20 agosto; Bar Trattoria Dei Passeggeri, via Verbano 18, dall'8 al 21 agosto; Bar Gelateria Gruba, via Verbano 223, dall'1 [illegible] 21 agosto.

Bar Tavola Calda Il Grillo, c.so della Vittoria 25a, dal 21 al 31 agosto, Albergo Ristorante Il Girarrosto, c.so della Vittoria 101, dal 25 luglio al 19 agosto; Caffè Ristorante Europa, c.so della Vittoria 113, dal 7 al 28 agosto; Il Baretto, [illegible] della Vittoria 18b, dal 31 luglio all'1 settebre; Albergo Ristorante Pizzeria Il Delfino, c.so della Vittoria 129a, dal 25 luglio all'8 agosto; Trattoria del Laghetto, Case Sparse 11 Veveri, dall'8 al 18 agosto; Bar Chiosco, piazz. Stazione Ferrovie Nord, dall'11 al 27 agosto; Ristorante Pizzeria [illegible] Verde, via Bianchetti 4, dall'8 ago[illegible] al 15 settembre.

Zona 4. Bar Birr. «C'era Una Volta», via Biandrate 17a, dal 9 al 21 agosto; Bar Sebha, via Biandrate 1, dal 14 al 28 agosto; Bar Gelat. La Mela Verde, via Marconi 39, dall'8 al 22 agosto; Puntobar 2, via Walser 42, dall'1 al 21 agosto.

[c. m.]

(continua)

Piani regolatori

I periti agrari rivendicano il loro ruolo

NOVARA. I periti agrari si incontrano e dibattono i problemi dell'agricoltura [illegible]. Gli oltre 150 iscritti al collegio provinciale hanno dato vita ad una serie di riunioni in cui hanno progettato convegni [illegible] fatto il punto sul mondo agricolo. Alla ribalta, innanzitutto l'assenza dei periti agrari nella redazione dei piani regolatori comunali: «La [illegible] presenza, stabilita dalla legge, servirebbe a evitare situazioni in cui le aziende agricole si trovano circondate da abitazioni civili, con evidenti problemi per gli essicatoi già esistenti e per la coltivazione di [illegible] nella zona di rispetto».

In secondo luogo si [illegible] discusso della campagna trecatese dopo l'incidente al pozzo: «Nella zona rossa attorno al Trecate 24 non [illegible] iniziata alcuna bonifica e, di fatto, un terreno agricolo, sempre coltivato in modo diligente, [illegible] ora in stato [illegible] totale abbandono - afferma il presidente del collegio Emilio Perucca -. Inoltre la rete irrigua, molto efficiente e curata, è stata abbandonata». [b. c.]

Carabinieri, polizia e i vigili di Oleggio hanno bloccato un vercellese e due africani

Tre arresti per spaccio e oltraggio

Un tunisino è stato sorpreso dai militari quando stava per consegnare due dosi di eroina ad un tossicomane
La «volante» accompagna al pronto soccorso un marocchino che dà in escandescenze e minaccia gli agenti

NOVARA. Tre arresti in poche ore sono stati eseguiti martedì: uno per spaccio di eroina [illegible] due per resistenza, oltraggio e violenza [illegible] pubblico ufficiale. E' il bilancio di controlli [illegible] interventi dei carabinieri, della questura di Novara [illegible] dei vigili urbani di Oleggio. I carabinieri del nucleo operativo hanno sorpreso in flagranza mentre spacciava eroina «brown sugar» un extracomunitario, il sedicente Necibi Ammar, [illegible] anni, senza fissa dimora, sprovvisto del permesso [illegible] soggiorno. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari l'hanno fermato nel piazzale davanti alla stazione mentre cedeva due dosi [illegible] eroina a un giovane novarese. Sono state sequestrate anche 319 mila lire, ritenute provento dell'illecita attività.

Il tossicomane che stava ricevendo le dosi è stato segnalato alla prefettura, l'arrestato [illegible] stato portato alla casa circondariale [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' questo un altro risultato della particolare opera di prevenzione che i carabinieri stanno portando avanti soprattutto nella [illegible] della stazione ferroviaria e lungo corso Garibaldi.

Nelle ultime settimane [illegible] stati eseguiti blitz con unità cinofile proprio per individuare i responsabili del traffico di dro[illegible]. Fra questi ci sono diversi extracomunitari, che spesso so[illegible] senza documenti.

Necibi Ammar, di [illegible] anni, e Slaha Bin Amed, 24, sono stati arrestati martedì

Sempre nel capoluogo è finito in camera di sicurezza e poi davanti al giudice Slaha Bin Amed, di origine marocchina, 24 anni. Senza documenti e permesso di soggiorno, ha sostenuto [illegible] essere residente a Chiasso.

Gli agenti della «volante» lo hanno bloccato subito dopo la segnalazione [illegible] [illegible] furto in una tabaccheria in [illegible] Cavour. Erano sparite numerose carte telefoniche e il giovane extracomunitario si aggirava nei pressi della rivendita.

Gli agenti l'hanno accompagnato in ufficio per verificare le generalità fornite dallo stesso. Il sospetto che fosse l'autore del furto non aveva più consistenza: non erano state trovate addosso al giovane le carte telefoniche rubate nella tabaccheria. Ma restava da chiarire la [illegible] posizione. Una volta arrivato in questura, Slaha Bin Amhed ha iniziato a dare in escadescenze, buttandosi per terra e lanciando improperi contro gli agenti.

Accompagnato al Pronto Soccorso nella speranza di riportarlo alla ragione con l'aiuto [illegible] medici, il giovane marocchino non si è calmato affatto e ha danneggiato attrezzature dell'ambulatorio, gridando minac[illegible] di morte e scagliandosi contro i poliziotti. Così [illegible] [illegible] inevitabile l'arresto.

Sempre per oltraggio, resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale [illegible] stato arrestato l'altro pomeriggio attorno alle 15 un giovane vercellese, Domenico De Palma, [illegible] anni, di Trino. I vigili urbani [illegible] Oleggio [illegible] impegnati in [illegible] [illegible] tanti pattugliamenti che eseguono nella zona [illegible] via Verbano (dove [illegible] fermano solitamente alcune «lucciole nere» per adescare i clienti) e hanno notato una Fiat Uno ferma.

Gli agenti si sono avvicinati, insospettiti. Nell'abitacolo c'e[illegible] il giovane vercellese, riverso sul sedile, che stava tranquillamente dormendo. Quando un vigile lo ha svegliato e gli ha chiesto i documenti, De Palma si è ribellato, tentando l'aggressione. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Che [illegible] significa lavorare in cooperativa

Con riferimento alla lettera apparsa sulla Stampa [illegible] 7 luglio a proposito [illegible] rapporti [illegible] soci-lavoratori [illegible] cooperative, credo sia opportuno fornire alcune puntualizzazioni: gli atteggiamenti scorretti [illegible] antidemocratici non appartengono ad un tipo di società piuttosto che a un'altra [illegible] solo ed esclusivamente alle persone che le [illegible]cietà compongono, amministrano e caratterizzano. Le cooperative sono tra le società più controllate: Tribunale, Prefettura, Ufficio provinciale del lavoro [illegible] preposti a tale funzione: ne consegue che non è vero che i rapporti tra socio lavoratore e cooperativa sono insindacabili: [illegible] vero però che spesso vengono vinti appalti da parte di [illegible] cooperative [illegible] prezzi stracciati, [illegible] questo proposito sappiano gli enti pubblici appaltanti che [illegible] «contenimento dei costi» molte volte passa sulla riduzione all'osso delle paghe dei soci-lavoratori e quindi, attuino tutti quei controlli necessari per tutelare [illegible] servizio e le persone. Lavorare in cooperativa significa essere padroni di sé stessi e protagonisti nelle scelte di tutti i giorni. Tutto ciò, oltre che dal consi[illegible]lio di amministrazione, dai sindaci [illegible] dai soci, dipende soprattutto dalla consapevolezza del ruolo che l'individuo ha e vuole avere nella società.

Marina Caretti,
centro servizi, Verbania

Tra Sologno e Nova[illegible] c'è anche l'autobus

Vorrei informare il lettore/pendolare della ferrovia Domodossola-Novara, che si lamenta della soppressione [illegible] treno n. 4651 che arrivava nel capoluogo alle 6,57 in quanto penalizza i pendolari delle stazioni intermedie (Suno-Vaprio-Sologno), che esiste un mezzo pubblico non alternativo, ma complementare alla ferrovia: è l'autobus. Passa da Sologno alle 6,30 per essere a Novara autostazione alle 6,46; oppure ancora da Sologno alle 6,53 con arrivo [illegible] Novara alle 7,09. Per maggiori informazioni può rivolgersi alla Saf di Cressa o al municipio del proprio paese.

Luigi Fontaneto, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 48.500, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.869, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 55[illegible] - 556.161; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 78.897; **Piedimulera:** (0324) [illegible].

[illegible] MEDICA

[illegible]: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi [illegible] [illegible] turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c. Risorgimento 35, tel. 47.77.87 con or. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, [illegible] obbligo di ric. medica urgente e dir. addizionale di L. 3000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti 30, [illegible]. 62.50.90, con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di [illegible]. medica urgente e dir. addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, [illegible]. 91.391.

Ornavasso: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71.31

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi 32, tel. 0322/81.541

[illegible] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. I° Maggio 5, tel. 0322/96.212.

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 401.341.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138

Premeno: *Bonomi*, [illegible] Regina Elena 2, [illegible]. (0323) 587.087.

[illegible]sera: *Masera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. (0324) 83.125

Seppiana: *Celesia* [illegible] Seppiana 71, tel. (0324) 56.388

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, [illegible]. 0323/84.80.74

Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/782.082.

Sizzano: *Guarna*, [illegible] Roma 28, tel. 82.01.39.

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible]. Giovanni Pawlowski; Filippo Battaglia; Alessia Signorino; Cristina Marzullo; Clara Ciniello; Sara [illegible]marini; Rosy Lovisi; Laura [illegible] Barbera; Giada Buonanno; Silvia Ciocca; Stefania Bolani

MORTI. Itria Rizza (1923); Salvatore Ferrara (1923); Felice Destro (1943); Natalina Minolino (1912); Osvaldo Depaoli (1908); Maria Borzoni (1904); Livia Mancin (1925); Irena Mocchetto (1906); Rosa Raviola (1902); Gaudenzia Angela [illegible]apetti (1933); [illegible] Baruchelli (1912); Giovanni Guida (1909); Elena Guala (1943);

GALLIATE

NATI. Margherita Valle; Alberto Padrini; Michela Giori; Marco Simili; Selene Semeraro; Luca Borsani; Paolo Borsani.

MORTI. Bernardo Trivi (1920); [illegible]rio Cicari (1910); Costanza Bozzola (1901); Domenico Martelli (1908); Dario Pollastro (1956); Annunciata Bozzola (1909); Maria Rabellotti (1908); Pietro Ferrari (1929).

[illegible] Davide Anversa e Maura Pomella; Pasquale Melillo e Elena Calò; Franco Giacobbe e Luciana [illegible]; Roberto Abbruscato e Maria Sara Caviggioli; Massimo Prella e Ombretta Forni.

GLI [illegible]

[illegible]

Dalle [illegible] [illegible] «ravanit»

E' in programma stasera e domani a Santa Cristinetta di Borgomanero una delle sagre più seguite nella zona. Dalle 19 grigliate, specialità gastronomiche. Canti e balli con [illegible] duo «Ma-Gia», Massimo Vigotti e Giampiero Danesi propongono cover italiane e straniere. La ricerca di antiche tradizioni por[illegible] [illegible] Veruno, dove [illegible] in corso, fino a domenica, la «sagra dei ravanit». [c. m.]

[illegible]

«Mille incroci per Verbania»

Un [illegible] di lavori «punto [illegible] croce» [illegible] indetto dal Comune di Verbania [illegible] Arti Artigiane Verbano. S'intitola «Samplers: mille incroci per Verbania». La partecipazione è libera, senza limite di opere. Libero anche il tema, i lavori dovranno svilupparsi non oltre la dimensione massima di cm [illegible] X 40. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo momento pubblico dal 5 al 15 agosto durante la rassegna «Arti Artigiane» [illegible] Madonna di Campagna. Le prime classificate [illegible] premiate [illegible] un crocino d'oro. Consegna dei lavori e informazioni alla Biblioteca Civica, tel. 0323/401510. [p. cr.]

[illegible]

Premio «Città di Gozzano»

La casa editrice «Rosso e Nero», con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Gozzano, ha indetto la prima edizione del premio letterario «Città di Gozzano», articolato nelle sezioni di narrativa, saggistica, poesia. Informazioni [illegible] «Rosso e Nero Edizioni», via Alesina 7, Gozzano, telefono 0322-93837. [r. b.]

[illegible]

Fiera del lib[illegible] ad Arona

Aperto in Piazzale Moro (e lo sarà fino ad oltre la metà di agosto) il tradizionale padiglione della Fiera del Libro a metà prezzo. [m. b.]

ROCK

Rattle Snake a Revislate

Musica dal vivo stasera a Revislate, in piazza, per la festa del paese. Arriva l'hard rock dei «Rattle Snake». [b. c.]

La Regione ha deciso di togliere il primo corso della scuola professionale

Verbania resta senza infermieri

E a Domodossola, Omegna, Borgomanero e Novara sono stati assegnati venti posti per la formazione
Proteste dei sindacalisti: «In tre anni le Usl saranno senza personale». Un risparmio di 5 miliardi

NOVARA. Infermieri con il contagocce. Il piano-sanità approvato dal Consiglio regionale riduce a [illegible] metà il numero di coloro che potranno iscriversi alle scuole professionali: dai 1500 dell'anno scorso agli attuali 630 per una spesa totale di 21 miliardi e 120 milioni, cinque miliardi e 600 milioni in meno rispetto al '93.

«I motivi di tale diminuzione dei costi - ha spiegato Enzo Cucco, assessore alla Sanità, sono legati alla riorganizzazione in corso delle Usl e alla diminuzione delle possibilità di lavoro dovuta al parziale blocco del tourn-over (50 per cento) e ai vincoli finanziari».

Tra vecchia e nuova provincia toccheranno 20 posti alla scuola di Novara, 20 a quella di Borgomanero, 20 a Domodossola, 20 a Omegna. Il «pacchetto» va completato con 15 posti ai corsi per funzioni direttive infermieristiche e 20 per educatori professionali.

Per Verbania nulla. Ed è subito polemica anche perchè il consigliere regionale del pds Pierluigi Gallarini nella seduta sul piano dei corsi sanitari ha proposto di concedere [illegible] posti per il primo corso da infermiere anche alla scuola verbanese. Non è bastato l'appoggio del missino Nino Masaracchio. L'emendamento non è passato. «La maggioranza dc-pci/pds - dice Gallarini - lo ha respinto mantenendo solo quelli presso la Ussl di Omegna e Domodossola. Per l'ennesima volta Verbania è stata penalizzata dalla nuova maggioranza in Regione».

Immediate le prese di posizione dal mondo sindacale. «Non [illegible] cifre che ci possono rassicurare - dice Claudio Miceli, della Funzione pubblica della Cgil Vco - anche perchè non tutto è dovuto alla carenze di infermieri. Manca personale ausiliario e la gestione non è sempre ottimale. Rischiamo di trovarci allo sbando».

Duro il giudizio del sindacalista Renato Bianchi sullo scenario che si prospetta per Novara: «Con una situazione normativa che prevede l'unificazione delle Usl e una situazione politica che favorirà la corsa alle pensioni credo che con una decisione come quella della Regione nel giro di 3 anni (se non prima) resteremo senza personale. A marzo l'Usl di Novara ha fatto un [illegible] per 106 posti: tutti sono stati coperti con assunzioni e ci sono addirittura 30 posti scoperti. Bastano queste cifre per dare un giudizio sulla scelta della Regione che pure si era impegnata ad aumentare la partecipazione alle scuole. Come risolvere i problemi dell'ex ospedale psichiatrico, dei distretti sanitari? Ci mobiliteremo per rivedere i numeri. Tra l'altro la decisione di dare lo stesso numero di allievi nel Novarese e nel Vco non è proporzionata alle esigenze».

Scuote la testa anche Gabriella Nicolini, direttrice della scuola per infermieri professionali a Verbania: «Capisco tutte le giustificazioni della Regione ma problemi di organico ce ne sono. Emergenza è già trattare i problemi nel modo sbagliato. E la nostra quota di emergenza la affrontiamo già oggi tutti quanti. Ma la Regione ha calcolato che a scuola c'erano [illegible] ottanta allievi e aggiungere altri posti senza certezza di occupazione portava in un vicolo cieco.

E a che serve una scuola professionale se il lavoro manca? La risposta non è da miracolo italiano. Lo sa bene anche il sindaco di Verbania Aldo Reschigna che è del pds, partito di maggioranza a Palazzo Lascaris: «Il [illegible] avevo inviato una lettera in Regione per avere spiegazioni sul sopprimento del corso infermieri. All'epoca non c'era traccia [illegible] di quelli a Domodossola e Omegna quindi è positivo che ci sia stato un recupero, seppure parziale. Non è però vero che a Verbania non si offrono sbocchi occupazionali. La domanda di sanità è sempre alta».

Carlo Bologna

Anche alla scuola per infermieri professionali di Domodossola sono stati assegnati soltanto venti posti per il primo corso

OLEGGIO

Zaino e le dimissioni

«La Confesercenti [illegible] al corrente del mio dissenso»

OLEGGIO. Le dimissioni di Angelo Zaino da rappresentante locale della Confesercenti hanno provocato reazioni nell'ambiente del commercio oleggese. Zaino precisa: «Al contrario di quanto sostiene l'organizzazione ho più volte manifestato il mio di[illegible] prima direttamente con la segreteria provinciale e poi nell'assemblea congressuale a Oleggio. A testimonianza di ciò basta interpellare i presenti in quella sede. E professare che "l'essere legati a vecchi schemi rende evidente l'incompatibilità con qualsivoglia carica in seno alla Confesercenti" è alquanto improprio, visto che le vecchie logiche sono ancora vive nell'Associazione». [r. s.]

INVORIO

S'impara a recitare

[illegible] settembre il Laboratorio Teatrale

INVORIO. Si apriranno a settembre le iscrizioni ad un corso serale di Laboratorio Teatrale, della durata di circa 8 mesi, che si terrà presso la Biblioteca di Invorio. Si articolerà in due incontri settimanali: il costo dell'iscrizione è di 100 mila lire e quello di frequenza [illegible] mila. Il laboratorio sarà condotto da Lorea Bartelle, da anni attiva in campo teatrale e neodiplomata alla scuola del Centro Teatro Attivo di Milano. Il programma prevede: dizione, fonetica, studio ed impostazione della voce, tecniche di rilassamento e altro. Si lavorerà all'allestimento e alla messa in scena di una commedia. Alla fine del corso, superato un esame, verrà rilasciato un attestato. [s. b.]

Controllato ex deposito

Presunto traffico sostanze nocive indaga la Finanza

TROMELLO. La Guardia di Finanza di Pavia sta indagando su un presunto traffico di sostanze tossico-nocive, residui di lavorazione di industrie chimiche. L'operazione, su cui vige il [illegible] riserbo, è scattata martedì mattina quando le Fiamme Gialle hanno fatto irruzione in un ex deposito di carburante sul tratto della provinciale che da Tromello porta a Garlasco. Stando a indiscrezioni, i serbatoi e le cisterne all'interno dell'area industriale ormai dismessa sarebbero colmi di liquidi altamente inquinanti, serviti per alimentare abusivamente i forni di una fabbrica specializzata nella la[illegible] della carta e ubicata in provincia di Latina. [r. s.]

Bellezze al «Celebrità»

Si elegge [illegible] Miss Novara e Cinema Piemonte

TRECATE. Torna, un anno dopo, la carovana di Miss Italia questa notte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si elegge, dalle 23, Miss Cinema Piemonte e Miss Novara. A sfilare in passerella tante bellezze provenienti dalle selezioni disputate nei mesi scorsi in tutte le province piemontesi. Si cerca l'erede di Tania Piga, incoronata proprio un anno fa al «Celebrità» Miss Novara (e che a settembre sfiorò il titolo assoluto), ma pure la rappresentante piemontese da inviare alla finale nazionale di Salsomaggiore per il settore «cinema». La giuria, dunque, stasera avrà il compito di valutare non solo l'avvenenza delle concorrenti ma anche il lato fotogenico. [m. p.]

Il «don Milani» accorpato ad Arona

Borgo, appello per una scuola

BORGOMANERO. L'impressione è che la rotta sia stata ormai decisa. Che si stia veleggiando verso un Consiglio comunale aperto. Aperto - esattamente come è successo, di recente, ad Omegna - ai cittadini che, se i capi-gruppo di palazzo Tornielli raccoglieranno l'invito di Sergio Vercelli (pds) -, avranno così la possibilità di dire la loro sul contestato accorpamento (reso ufficiale da un decreto del Ministero della pubblica istruzione) dell'Itc di via Aldo Moro ad una scuola di Arona, il «San Carlo». La polemica, nel frattempo, anima le discussioni nelle segreterie delle scuole, nei bar dove si ritrovano gli studenti che sono rimasti in città e soprattutto nelle case di genitori molto preoccupati dalle novità.

Del «San Carlo» il don Milani diventerà, già dal prossimo primo settembre, sezione staccata. «E' una decisione inaccettabile», dice il sindaco Pier Carlo Fornara che, col corpo docente dell'istituto, ha assicurato il sostegno dell'Amministrazione e dell'assemblea municipale non molto tempo fa unanime nel votare un ordine del giorno contrario a questa «mossa»; «è una cosa assurda», dice la preside Elena Gioria che («prendendo un giorno di ferie») si è anche recata a Roma, presso l'ufficio del direttore generale. «Cui ho ricordato che la Ragioneria di Borgomanero ha un bacino d'utenza superiore a quella di Arona che, non a caso, conta complessivamente tredici classi contro le nostre diciassette (comprese cinque prime, ndr).

Un numero che, in futuro, potrebbe anche aumentare visto il successo legato all'introduzione della sperimentazione Brocca.

Per non parlare poi di altri aspetti, quali la non informatizzazione della segreteria del San Carlo. Ebbene: tutto questo, tutti questi dati oggettivi - conclude, amareggiata, la professoressa Gioria - sono serviti a ben poco».

Sperano, in via Moro - dove ha sede anche il Liceo Scientifico ed il biennio dell'Itis «da Vinci» - che ottengano maggiori risultati le firme (si parla di una cifra di poco inferiore alle trecento) che si stanno raccogliendo fra i genitori degli allievi. Autori, inoltre, di un documento di protesta che, messo in evidenza «che la Ragioneria borgomanerese è all'avanguardia per metodologie e attrezzature (tanto da essere diventata un punto di riferimento, per l'economia locale)», contestano «la ventilata riduzione del don Milani a sezione staccata che, fra l'altro, appare così debolmente motivata da configurarsi come un vero e proprio abuso. Senza dimenticare, poi, che nè gli studenti, nè i genitori, nè tanto meno i docenti vogliono rinunciare al nome di don Lorenzo Milani: un'intitolazione che va ben oltre la pura formalità burocratica». [r. s.]

Si distingue il liceo Spezia: sono stati sei i ragazzi premiati con il «sessanta sessantesimi». Bravi anche i ragionieri

I neodiplomati nelle scuole superiori di Domodossola

Dai «maturi» dello scientifico sperimentale ai tecnici per l'industria mineraria

DOMODOSSOLA. Chi sono i neodiplomati in Ossola. Pubblichiamo l'elenco di tutti gli studenti che hanno superato l'esame di maturità nelle scuole superiori di Domo.

Liceo Scientifico «Spezia»

Maturità sperimentale linguistico moderno: Isabella Caputo; Maura Di Pietro; Erika Ferrara; Claudia Ferraris; Eros Foglietta; Romina Fontana; Paola Galofaro; Viviana Gattuso; Federica Miserocchi; Veronica Elena Pianzola; Graziella Raggi; Alessandra Rigoli; Raffaella Scaciga; Francesco Maurizio Stralla; Jennifer Cristina Terreni; Francesca Elena Adele Tosi; Carola Vanoli; Ines Maria Grazia Vanzan; Elisa Zanoletti; Anna Accomazzo (60/60); Romina Barlletta; Cristina Corona; Barbara Silvia Gallina; Sabrina Lucio; Gabriella Neri; Ilaria Orio; Paola Prina; Serena Rossetti; Elena Soncin; Lucia Sormani; Silvia Tassera; Roberta von Arx; Roberta Maraviglia (priv.).

Maturità Scientifica: Stefania Carla Adobati; Arianna Cristina Bianchetti; Davide Bottero; Moreno Carandente (60/60); Anna Dehò; Tiziano Fontana; Elisabetta Giacomello; Eleonora Gianti; Alessandra Valeria Silvia Guerra.

Christian Minacci; Moreno Minacci; Boris Pia; Simone Piana (60/60); Simona Santini; Graziella Scilipoti; Simona Ticozzi; Marco Trocchi; Marco Vedaschi; Michela Viscardi; Anna Ida Boglietti; Antonella Calderone; Veronica Giovanna Cantadore; Gabriele Cattaneo; Mario Paolo De Filippis.

Debora Dei Giudici; Elisabetta Fermani; Georges Grivel; Alessandro Hor; Alberto Iervasi; Claudio Magistris; Chiara Malerba (60/60); Luca Pescio; Mariangela Poppa; Vittoria Prandi (60/60); Claudia Sorlini; Davide Spanò; Stefano Basaglia (60/60).

Stefano Bruna; Alexio Cassani; Marco Colombo; Veronica Donderi; Vincenza Vittoria Fiumanò; Alessandra Galmozzi; Michele Eugenio Giovangrandi; Federica Masciaga; Katiuscia Barbara Miglini; Sonia Monte; Andrea Pagani; Antonio Paravati; Davide Piaceri; Stefano Rolando; Roberta Vania Rossi; Simona Santopolo.

Andrea Valmaggia; Simona Zago; Cesare Zanni; Giovanni Pagliano (priv.)

Istituto Magistrale sperimentale «A. Rosmini».

5A Psico-socio-pedagogico: Anna Maria Arena; Katiuscia Battro; Gabriela Brizio; Stefania Calderini; Annalisa Cappelletti; Maria Luisa Carina; Paola Chiappino; Barbara Corda; Stefania Delloro; Cinzia Del Vecchio; Jennifer Francioli; Marianna Ghivarelli; Maria Pia Manti (60/60); Michela Riva; Domenica Romeo; Silvia Scarpellini; Deborah Sotta; Maria Cristina Verdi.

5B Biologico Aretusa: Gian Paola Arcidiaco; Stefania Bianco; Roberta Chiolini; Maria D'Angelo; Matteo Fontanella; Matilde Francina; Cristina Gaspari (60/60); Simona Morandi; Gianni Nobile; Jessica Pace; Cristina Prina; Roberta Prina; Elena Scopa.

Collegio Mellerio Rosmini. Maturità classica: Laura Badà; Barbara Barbetta; Francesca Benini; Daniela Caldera (60/60); Cristina Contini; Cristiano De Paoli; Luca Fabbri; Paolo Frisa; Giuseppe Garzillo; Andrea Gherardini; Lorenzo Guaraldo. Carlo Nobili; Diego Noretta.

Chiara Pagani; Alessandra Paghera; Alberto Pavan; Alessandra Pratta; Filippo Rolando; Francesca Tonossi; Andrea Vercelli; Barbara Verti.

Maturità Professionale: Gianluca Balestra; Ramona Bartoletti; Barbara Bianchi; Emanuela burgener; Giuliano Canziano; Paola Carina; Marco Destefani; Claudio Dresti; Ugo facciola; Paolo Fradelizio; Alessia Francioli; Marco Gaddoni; Marco Giovanola.

Pasquale Inzitari; Katiuscia Iedu; Massimo Parianotti; Lucia Pattaroni; Mariangela Preziosa; Gianpiero Renna. Silvano Riotti; Gabriele Sciuto; Silvia tedeschi; Elena Zanni.

Istituto «L. Einaudi»

Ragionieri: Donatella Anderlini; Maria Luisa Argeri. Laura Balagna; Pamela Barbieri; Mariella Botticchio; Clara Bria; Cinzia Bruno (60/60); Ilaria Cantadore (60/60); Domenica Casili, Paola Cheula; Simona Congiu; Nicoletta Corbo; Alessandra Del Grosso Mazzucco; Assunta Del Grosso Mazzucco; Barbara Della Vedova.

Monica Ferrante; Giovanna Fodrini; Francesca Giacoletti; Katia Giovannone; Anna Gugliametti; Francesca Laurenza; [illegible] Stefania Locatelli.

Mara Luoni; Daniela Manera; Mirko Manoni; Jessica Matella; Michela Mazzurri; Marta Menghi; Gabriele Menna. Giuseppina Mesiano; Raffaella Minacci; Cristina Modaffari; Iris Neri; Mara Oggiani; Filomena Pangallo; Amanda Pavesi; Roberto Pavesi; Michela Pelfini; Giuliano Pistoni; Nadia Pizzi; Raffaella Pozzi; Simona Prina; Katia Ravezzani; Gabriella Righetti; Giuliana Rondoni; Monica Rosina; Mara Rossetti; Patrizia Scuderi; Annamaria Segreto; Marzia Storno; Sonia Vadalà; Giulio Vanossi; Daniela Vicini; Monica Vinotti; Giovanna Zani (60/60); Simona Zardi.

Ragionieri programmatori: Elisa Alberti Violetti; Gianfranca Azzoni; Roberta Baccaglio. Viviana Barberi (60/60); Monica Barboglio; Marco Barreca; Simona Batti; Alessandro Brocca; Stefania Buffelli; Cristina Callegari; Davide Capocchia; Sabrina Cernicchiaro; Simona Crugnale; Laura Darioli; Francesco Di Nunzio; Jessica Elia; Nadia Giboni.

Loredana Graziano; Roberta Guglielmetti; Serena Maiani; Miriam Minolfi; Elisabetta Nale; Laura Nisticò; Claudio Pallotta; Giuliano Panetta; Fulvia Panziera; Stefano Pirazzi; Mario Ponta (60/60); Michela Rabaglia; Roberto Rizzardi; Davide Roveda; Rita Ruzza; Silvana Savoia; Michela Sola; Lorena Tibiletti. Fortunata Trapani; Valentina Vanni; Francesca Zavettieri.

Geometri: Luca Albini; Sabina Allesina; Alessio Ambiel; Andrea Bacher; Ivana Bartolomei; Marco Battro; Andrea Belardelli; Piero bertola; Fabrizio Bianchi; Tiziana Bonzani; Elia Lorenzo Cappelli; Antonella Ciamparini.

Daniele Conti; Gabriele Croppi; Fiorella Danesi; Raffaele De Vivo; Thomas Di Lenardo; Natascia Fantonetti; Fabrizio fraternali; Barbara Galizia; Giuseppe Alessandro Gernone; Stefano Grossetti; Cesare Lazzari; Tiziano Leonardi; Antonella Lepiani; Daniele Mantona; Isabella Mauro; Giancarlo Modaffari; Paolo Montanari; Roberto Parnetti; Arianna Parsi. Francesca Pescini; Marcella pezzolato; Antonio prelli; Massimiliano Romeo; Gaspare Roberto Sciuto; Emanuele Strungara; Michele Valsesia; Giorgio Varano; Luca Maria Zanetta; Stefania Zani.

Istituto Tecnico Industriale «Gugliemo Marconi»

Elettrotecnica Ambra: Simone Ambiel; Graziano Bonzani; Maurizio Costa; Wilson De Maio; Gianluca Di Leo; Adriano faria (60/60); Paolo Maggia; Domenico Antonio Malgeri.

Fabio Stefano Mingozzi; Alberto Rametti (60/60); Marco Rolandi; Alessio Mario Tognon.

Meccanica Ergon: Roberto Antonelli; Fabio Bellardi; Maurizio Cesprini; Luca Faretta; Alessandro merlini; Stefano Nucera; Andrea Pirone; Marco Zubani.

Industria Mineraria «Progetto Geo»: Marina Bellotti; Paolo Calise; Tiziana Capelli. Luisa francesca Mari Esposito; Alessia Grassi; Andrea Mastropaolo. Ivan Mister.

Romualdo Mister; Gian Paolo Giuseppe Negri; Pasquale Pangallo; Marcello Peretti; Elena Prina; Patrizia Giuseppina Riso; Pierluigi Rovelli; Gabriele Giulio Tacconi.

Elettronica Industriale «Ambra»: Alberto Arfacchia; José Paul Braito (60/60); Eugenio Stefano Caffone; Marcello Cardeccia; Alfredo JettaSebastiano Laurenzano; Alessio Locatelli; Brunello Mafrici; Stefano Picchotti; Gianluca Romanello; Michele Scaciga; Katia Tonelli; Paolo Zanghieri; Ivano Zubani.

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «G.G. Galletti».

Tecnico delle Industrie chimiche: Barbara Berini; Monica bevilacqua; Luca Falcioni; Adele Galbiati; Cinzia Giovannone; Sabina Grattini; Elena Insalaco; Francesco Laporta; Nives Mocellini; Elisabetta Monzio Compagnoni; Simona Pellanda; Michela Piretti; Lucia Quatrale; Maria Floriana Sbaffo; Veronica Vadi; Michela Vitti.

Tecnico Ind. Elettr. ed elettroniche: Zoubida Boutamine; Matteo Capelli; Simone Carboni; Massimo D'Andrea; Sergio De Simone; Enrico Di Lullo; Fabio Giacchetto. Mauro Gubetta; Andrea Laucas; Domenico Palumbo; Michele Panziera. Giuseppe Riso. Ivan Rizzi; Fabrizio Rosselli. Gian Luca Simona; Giorgio Spagnoli (priv.). Francesco Tioni; Maurizio Vescio; Andrea Zanardini; Fabio Zanini. [re. ba.]

Dopo il calo tendenziale del primo semestre, gli arrivi d'estate riaccendono le speranze

Turismo sul lago, è ripresa?

All'Apt invitano [illegible] leggere [illegible] cautela le statistiche e dicono: «Meglio aspettare la fine dell'anno»
In hotel, pensioni e campeggi forte presenza di stranieri. Gli albergatori: «I prezzi sono competitivi»

Turisti sui battelli del lago Maggiore. Nei primi [illegible] mesi gli arrivi hanno avuto un flessione del 4 per cento, le presenze dell'1

VERBANIA. La stagione turisti[illegible] sul Lago Maggiore sembra «tirare», anche se [illegible] un primo esame dei dati statistici si potrebbe [illegible] indotti ad una lettura negativa. Giacomo Carioli, funzionario dell'Apt Lago Maggiore: [illegible] rilevamenti del movimento turistico [illegible] riferiti [illegible] 30 giugno scorso ed in base ai numeri dovremmo affermare che la tendenza é [illegible] calo, seppur contenuto, delle presenze sull'intero bacino. Circa 240 mila [illegible] stati gli arrivi nei primi sei mesi dell'anno, mentre si sono registrate 660 mila presenze. Rispettivamente, la flessione è del 4e dell'1 per cento».

«Bisogna però tener conto - spiega Carioli - che dai dati [illegible] [illegible] i movimenti di parecchi alberghi e che in questo periodo l'Ufficio provinciale del turismo di Novara sta trasmettendo la documentazione statistica agli uffici della nuova provincia d[illegible] Vco, a Villa San Remigio. E' quindi possibile che [illegible] fine anno si possano avere dati più confortanti, addirittura preceduti dal segno positivo».

Per Francesco Cairati, [illegible] missario straordinario della Apt Lago Maggiore, «allo [illegible] attuale non possiamo lamentarci anche se esiste una parziale inattendibilità delle statistiche. C'è poi [illegible] aggiungere che non sono ancora completi i rilevamenti riferiti al turismo congressuale [illegible] negli ultimi [illegible] si è riorganizzato. Sul fronte dei prezzi si registra mediamente [illegible] incremento proporzionale all'inflazione e quindi dell'ordine del 4 per circa. Appaiono in crescita invece le presenze del cosidetto turismo 'mordi e fuggi' riferito al fine settimana».

[illegible] quanto costano [illegible] «pensione completa» o la «mezza pensione» per [illegible] persona, negli alberghi del lago Maggiore?

«Da noi - spiega Stefania Vincenzi, titolare dell'albergo Villa Aurora, [illegible] stelle, a [illegible] - si spendono 85 mila lire al giorno per la pensione completa; 75 mila per la mezza».

Settantacinque [illegible] 60 mila sono i prezzi dell'Albergo Novara a Pallanza, [illegible] cui proprietario Roberto Garlaschini [illegible] dice abba[illegible] soddisfatto del movimento stagionale «anche se [illegible] sarebbe atteso qualcosa in più».

Annalisa, figlia di Maria Carla Gallinotto, titolare dell'hotel Cannero, [illegible] tennis e piscina, informa che le tariffe [illegible] [illegible] mila e [illegible] mila lire al giorno per persona. «Il nostro è [illegible] [illegible] accuratissimo - puntualizza - e benché qualcuno possa considerarci un pochino 'salati' debbo ribadire che da molti [illegible] una clientela affezionata ritorna puntualmente, ogni estate, a soggiornare qui».

Inevitabile il confronto con le tariffe praticate dalla riviera romagnola e da altre località (dalle [illegible] alle 70 mila lire al giorno per persona) i cui «pacchetti» [illegible] offerte appaiono altamente concorrenziali allo standard del lago Maggiore. Ciò nonostante hotel [illegible] pensioni dell'Alto [illegible] Basso Verbano, campeggi compresi, ora appaiono presi d'assalto da turisti, prevalentemente stranieri, favoriti anche dal cambio della valuta.

Aristide Rozzoni

Contestata la viabilità nel quartiere di Pallanza

«S. Anna» ora si accende contro un senso unico

Via Guido Rossa senso unico ha sollevato le proteste degli [illegible] della zona

[illegible]NIA. Non c'è pace per gli abitanti di S. Anna. Dopo le proteste per [illegible] piazza, i [illegible] [illegible] depuratore e [illegible] colore dei nuovi edifici, [illegible] [illegible] i problemi [illegible] viabilità a gettare scompiglio nel popoloso quartiere [illegible] Pallanza. Al centro delle polemiche [illegible] [illegible] conseguenze del senso unico istituito da alcune settimane in via Guido Rossa. [illegible] petizione sottoscritta da centinaia [illegible] cittadini e indirizzata al Sindaco chiede senza mezzi termini di ripristinare il doppio senso di circolazione.

«E' del tutto incomprensibile [illegible] illogico - [illegible] legge nel documento - [illegible] provvedimento adottato per una strada già prevista come asse portante per l'intero quartiere, largo sette metri, dotata di marciapiedi e percorribile nelle due direzioni». [illegible] abitanti della [illegible] ribadiscono le riserve: «Si è peggiorata la situazione della viabilità - sostengono in molti -, creando grande confusione [illegible] alcun apparente motivo». Secondo alcuni l'intervento deriva dagli inconvenienti prodotti dalle [illegible] in sosta vietata davanti al supermercato: «Ma per elimi[illegible] ciò - aggiungono - [illegible] intensifica la vigilanza e non si adotta una iniziativa che vincola l'intera cittadinanza». Anche [illegible] titolari degli esercizi commerciali all'inizio [illegible] via Guido Rossa giungono critiche: «Abbiamo avviato il nostro negozio [illegible] gastronomia con una posizio[illegible] basata [illegible] una via di libero traffico - dice Ornella Azzoni -, ora l'attività si è di colpo di[illegible]. Lamentele condivise dagli abitanti della vicina via Belgio e gli [illegible] del [illegible] d'incontro di S. Anna, per confusione e rischi provocati [illegible] divieti di sosta e dal loro mancato rispetto. «Siamo intervenuti dopo aver consultato la circoscrizione - ribatte l'assessore alla viabilità Giovanni De Benedetti -. Inoltre abbiamo detto che il provvedimento è a carattere sperimentale: [illegible] qualche mese tireremo le som[illegible] e apporteremo le eventuali correzioni opportune».

[illegible] Rocchi

[illegible]

Cori, rock e solidarietà

«Festa d'Estate» sul lungolago di Pallanza

VERBANIA. Sul lungolago di Pallanza prosegue la «Festa d'estate». Promossa dall'Associazione Insieme per Pallanza con [illegible] Pro Loco e il Comune, [illegible] fine settimana propone serate [illegible] vario genere. Stasera saliranno sul palco i [illegible] elementi del coro «Stella Traffiumese» [illegible] un programma ricco di brani e motivi popolari. Domani c'è il rock italiano eseguito [illegible] «live» da [illegible] Moresa e «Zona travaglio». All'insegna della solidarietà internazionale la [illegible] di sabato, allestita in collaborazione con [illegible] Tese», che termina il suo campo di lavoro esti[illegible] in città. «La compagnia africana» proporrà musiche e ritmi ispirati alle tradizioni [illegible] [illegible]nero. [p. cr.]

OMEGNA

Assistenza sociale

[illegible] di firme per superare la legge del 1890

OMEGNA. La Federazioni sindacali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, hanno predisposto [illegible] legge d'iniziativa popolare sul «Riordino dell'assistenza [illegible]ciale, istituzione di un assegno per i soggetti anziani e di un assegno di inabilità». Con tale iniziativa intendono proporre al Parlamento ed al Paese un riassetto dell'assistenza sociale, materia tuttora disciplinata dalla Legge «Crispi» del 1890. A sostegno d[illegible]l'iniziativa é stata predisposta la raccolta di firme nelle segreterie dei Comuni di Verbania, Omegna, Villadossola, Domodossola, Cannobio, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Piedimulera e Pieve Vergonte. [a. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Si [illegible] la scuola media con i fondi dei frontalieri

La Comunità montana valle Cannobina destinerà parte dei fondi del ristorno [illegible] frontalieri al finanziamento dei lavori della scuola media. Le modalità di realizzazione dell'intervento [illegible] state definite e approvate nel corso dell'ultimo consiglio dell'ente comunitario. Per completare l'opera, iniziata circa 15 anni or sono e ripetutamente sollecitata dagli operatori scolastici, occorrono ancora due lotti ed un investimento [illegible] due miliardi; il prossimo lotto prevede la realizzazione delle aule. [a. r.]

[illegible]

E' Bertolotti il nuovo consigliere comunale del pri

Roberto Bertolotti [illegible] il nuovo consigliere comunale del partito repubblicano. Subentra al dimissionario Antonio Ferrara, che ha [illegible]municato la propria adesione a Forza Italia. Alla nomina di Bertolotti si è giunti dopo la rinuncia dei primi due non eletti nella lista del pri, Sergio Cozzi e Bruno Quaglieri. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Einaudi, respinta la richiesta per [illegible] preside ossolano

Il ministero della Pubblica Istruzione ha fatto sapere che non [illegible] possibile accogliere la richiesta dei genitori che volevano la nomina a capo dell'istituto «Einaudi» di un preside ossolano. Era stata fatta per evitare i disagi degli ultimi undici anni, durante i quali i presidi si sono succeduti a ritmo frenetico. [r. s.]

Dopo il nubifragio del settembre scorso non partono i lavori

Strada del Sempione, un anno di disagi e promesse mancate

Dal 25 settembre scorso la viabilità sulla Statale [illegible] Sempione [illegible] difficoltosa e si temono [illegible] nubifragi «Per la valle sarebbe il collasso economico»

VARZO. Venticinque settembre '93, [illegible] nubifragio si abbatte sull'Ossola causando danni soprattutto alle strade. La più martoriata è la statale 33 del Sempione: [illegible] contano sei inter[illegible] tra Crevoladossola e il confine italo-svizzero. Sono passati 10 mesi: [illegible] collegamento internazionale è ancora in condizioni pietose. Nonostante le promesse fatte dall'Anas che assicurò che la strada sarebbe stata sistemata, definitivamente, entro il giugno '[illegible].

«E' allucinante! Nell'arco di un anno non [illegible] è riusciti a realizzare interventi definitivi e ridare dignità a questa strada per noi vitale», denuncia Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo. Lui stesso ha sollecitato l'Anas, assieme al collega di Trasquera Geremia Magliocco. I risultati non si [illegible] visti.

La statale 33 ha ceduto all'altezza [illegible] campo sportivo: qui la carreggiata [illegible] restringe e gli [illegible]tomobilisti devono transitare uno alla volta dando la precedenza a [illegible] arriva [illegible] senso opposto. «Ma non è [illegible] solo problema - dice -. Aspettiamo ancora l'intervento della Provincia per una strada di sua competenza: quella della frazione di Riceno».

Anche da Trasquera arrivano altri echi [illegible] protesta per la statale del Sempione. «Dopo gli interventi urgenti di ottobre e novembre [illegible] non si [illegible] più fatto nulla - dice Magliocco, sindaco di Trasquera -. La strada che attraversa il nostro Comune è piena di interruzioni: la carreggiata [illegible] restringe alla centrale d[illegible] Varzo e dopo il posto di confine di Iselle. C'è tuttora [illegible] semaforo dopo la galleria e un altro restringimento prima della curva che porta all'ex casserma di confine. Si [illegible] parlato di interventi per un totale [illegible] oltre sei miliardi: purtroppo aspettiamo ancora i progetti definitivi». Magliocco ha scritto [illegible] ministero, all'Anas, alla Regione, alla Provincia: [illegible] [illegible] abbatterà un altro nubifragio, il transito internazionale subirà un'interruzione totale».

Magliocco conferma di aver chiesto aiuto ai tre parlamentari del Vco, che [illegible] [illegible] attivati presso il ministero dei Lavori pubblici. Per ora restano le parole di coloro che si recano ogni giorno a lavorare a Gondo, dopo [illegible] confine. Qui molti negozietti e distributori [illegible] benzina sono gestiti [illegible] gente di Trasquera e Varzo: «Ogni giorno [illegible] sentiamo criticare dagli stranieri che transitano: una brutta figura per l'Italia».

Renato Balducci

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini [illegible] dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato e Roero

Occhio anche al tartufo nero

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

Lido Riba, assessore regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia del Piemonte meridionale»

ALBA. Nella riunione dei trifolao ad Alba si [illegible] anche parlato del tartufo nero, [illegible] alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente come [illegible] «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prezzo [illegible] inferiore rispetto al bianco, il tartufo nero [illegible] anche meno profumato, ma [illegible] il vantaggio di poter [illegible] raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato come all'estero (specie negli Stati Uniti) il tartufo nero del Périgord sia più noto di quello bianco.

Un altro argomento affrontato [illegible] stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è invece partita [illegible] proposta di ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba [illegible] del Monferrato» poiché, secondo i cercatori della zona il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingendo i clienti soprattutto verso l'Albese.

Da parte loro i cercatori albesi [illegible] vedono generalmente [illegible] buon occhio la doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera di promozione svolta [illegible] questi anni [illegible] che ha portato il tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine sono stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, [illegible] quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao sono [illegible] interventi urgenti per evitare che la produzione continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e la cura dei boschi [illegible] maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra [illegible] ad Alba dall'as[illegible] regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. Al vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di trifolao, delle camere di commercio e gli assessori provinciali di Cuneo e Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente [illegible] la scelta del locale (la «Sala della Resisten[illegible] del municipio albese) fosse in sintonia [illegible] l'argomento della riunione. [illegible] [illegible] effetti i temi per dare battaglia non sono certo mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico [illegible] difficilmente superabile (date [illegible] raccolta e denominazione di origine), in generale si [illegible] registrata [illegible] certa unità [illegible] intenti. Tra i punti più scottanti in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, [illegible] i «blitz» della finanza piuttosto frequenti sui mercati del tartufo albesi e astigiani. I trifolao han[illegible] chiesto l'istituzione di leggi [illegible] regolino [illegible] loro attività dal punto di vista fiscale.

«Il problema non è impossibile [illegible] risolvere - ha sottolineato Riba - Verranno avviati [illegible]tatti con tecnici [illegible] esperti in materia fiscale per trovare una soluzione e permettere la vendita del tartufo alla luce del sole». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità [illegible] arrivare ad [illegible] proposta di legge di iniziativa regionale, che potrebbe essere studiata congiuntamente tra [illegible] [illegible] Regioni [illegible] voca[illegible] tartuficole.

«Il ruolo del tartufo è fondamentale per l'economia del Piemonte meridionale - ha concluso Riba - Questo prodotto può [illegible] [illegible] alla vitivinicoltura [illegible] alla valorizzazione di ambiente e cultura, uno dei veicoli per riuscire a promuovere complessivamente tutto il territorio di Langhe, Monferrato e Roero». [c. o.]

Un anziano trifolao alla cerca con il suo fido e abile cagnolino

ARTE

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate [illegible] anche sinonimo di importanti appuntamenti con l'arte figurativa, di esperienze legate alla cultura del Novecento, a una sorta di itinerario che di volta in volta [illegible] definisce [illegible] completa. L'attuale incontro è stato dedi[illegible] [illegible] Mario Calandri (1914-1993). A un [illegible] dalla scomparsa, l'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di indubbio interesse che pone [illegible] evidenza l'alta qualità della sua pittura, di un discorso segnato dal fluire di una linea incisiva, intensa, creativa.

Sino all'11 settembre, è possibile visitare al Liceo Saracco (pittura) [illegible] [illegible] Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei suoi la[illegible] eseguita [illegible] Gianfranco Bru[illegible]: «La cultura pittorica sul cui sfondo Calandri si muove, è quella dell'ambiente [illegible] dominato dall'impassibile, silenziosa meditazione [illegible] Casorati, e dove le voci nuove la pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto «male di vivere» contemporaneo, hanno sì il piglio dell'espressione che c[illegible] un [illegible] nella provvisorietà delle cose, ma perseguono un'immagine filtrata, un tono delicato...». diplomatosi all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale [illegible] Roma dove nel 1960 vinse il premio per l'incisione, [illegible] [illegible] Premio Nazionale di Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri ha lungamente insegnato alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. [illegible] suoi limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» a «Fichi»), nei suggestivi dipinti venati da un clima magico e nelle sorprendenti incisioni, che [illegible] collocano accanto a quelle [illegible] Morandi e Bartolini, si definisce una stagione dal [illegible]vole spessore poetico, [illegible] dove «ogni lastra - ha scritto Luigi Carluccio - può [illegible] citata come un esempio di incisione classica, o come un esempio di in[illegible] incisoria».

ASTI. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in corso la personale della pittri[illegible] Anna Volpe Paretta che propone fiori, composizioni e ritratti. Sino al 31 luglio.

VERBANIA. L'Assessorato alla Cultura ha organizzato nella [illegible] [illegible] Resistenza, [illegible] Albertazzi 6, la mostra [illegible] Remo Bian[illegible] Sino al 20 agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII 20, rassegna «Cuneesi al boom» con opere di otto artisti giovani del Cunee[illegible]: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini [illegible] Strelia. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal [illegible] [illegible] 21 agosto sono esposte al Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª Mostra [illegible] pittura Contemporanea».

Angelo Mistrangelo

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la canzone da osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta [illegible] nelle osterie di paese

PREMIA. Senza andare tanto per il sottile, senza alcun ritegno e senza regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, «a pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale pineta di Cadarese [illegible] Premia, dove [illegible] ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati [illegible] anche gruppi ben affiatati. Tutta gente che non teme di mettere a dura prova l'ugola [illegible] neppure teme di f[illegible] figure barbine: qui, tra tra i pini in riva al Toce, il dilettantismo è d'obbligo.

Le [illegible] proposte? Tutto quanto abbia qualcosa [illegible] orecchiabile, ma anche brani collaudati, canti che una volta erano routine nelle vecchie osterie della valle, angoli caratteristici oggi quasi scomparsi anche [illegible] Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano ai ca[illegible] dei contrabbandieri e degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera [illegible] durerà sino a domenica, sotto il controllo della Pro loco [illegible] Premia, ente organizzatore di questo singolare appuntamento che si accompagna ad ottime grigliate e vino scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni [illegible] migliora - ammette Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, sette anni fa, [illegible] si credeva d'ottenere [illegible] simile successo. Ora, invece, possiamo dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifestazione che ha preso piede. La [illegible] [illegible] speranza è che [illegible] [illegible] numero dei cantori e diminuisca quello dei [illegible]: chi viene a Cadarese sappia che deve esse[illegible] protagonista e non spettatore. Qui [illegible] veramente importante partecipare».

«E' un [illegible] di ritrovarsi per rinvigorire, a squarciagola, pezzi che rischiano [illegible] sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, sono arri[illegible] richieste anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna; sicuramente [illegible] [illegible] i gruppi provenienti dalla vicina Confederazione elvetica, dove il culto delle «cose locali» è sentito, tanto che [illegible] sono poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisione Svizzera. Più [illegible] una volta una troupe dell'emittente della Svizzera Italiana [illegible] salita in valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita a [illegible] «speciali».

Per vivacizzare ancor di più il festival sono state introdotte due novità. La prima riguarda il [illegible] imposto ai balli ed alle orchestrine tradizionali. Sono stati ritenuti motivo di distrazione per i cantori doc che han[illegible] bisogno di un'atmosfera particolare per l[illegible] [illegible] canti «a patà verta». «La festa deve recuperare appieno il suo carattere genuino di sagra - dice Gianni Reami, docente di lettere, corista del Seo-Cai e fra gli immancabili avventori del festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazio[illegible] [illegible] rumorosità o effervescenze pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una serata dedicata [illegible] dialetto locale. In vernacolo [illegible] presentate [illegible] da tempo inascoltate, [illegible] parte del repertorio di questo raduno bucolico. Non [illegible]cherà la lettura di poesie in dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, ma anche brani [illegible] apprezzati poeti ossolani come Torototela e Armando Tami.

Renato Balducci

La masca si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

ROBURENT. Sono ritornate le «masche» nelle notti di S[illegible] Giacomo. Per chi [illegible] lo sapesse le «masche» sono [illegible] allegre, e qualche volta dispettose, vecchiette protagoniste [illegible] centinaia di leggende che nelle lunghe sere d'inverno i contadini delle vallate [illegible] amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca si [illegible] pronunciati studiosi, sono [illegible] pubblicati libri e ancor oggi [illegible] in alcuni paesi di montagna si crede nel loro potere che, secondo la tradizione, può essere benefico o malefico. Nelle campagne fino a poco tempo fa vi era la credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle masche e pur di non incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio a queste storie si sono ispirati i titolari di un locale di San Giacomo che hanno scelto di chiamare [illegible] loro discoteca «Le Masche». Per loro le masche non hanno nulla [illegible] pauroso anzi... nelle locandine distribuite in paese per pubblicizzare [illegible] locale, [illegible] vecchiette dal [illegible] adunco, senza denti e dai lunghi artigli, sono state raffigurate con un pizzico d'ironia: [illegible] tiene in mano un boccale di birra, un'altra una bottiglia mentre con una scopa tenta [illegible] infastidire [illegible] luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 [illegible] [illegible] suggestivo scenario: la struttura, un gazebo, infatti [illegible] trova immersa in [illegible] bosco secolare di larici e di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la se[illegible] d'apertura Marco Baldini [illegible] «Radio Deejay», che sarà presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 [illegible] i dj Linus [illegible] il 20 [illegible] Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì animerà invece le serate domenicali a partire dal 31 luglio.

Il programma proseguirà sabato [illegible] la più bella musica Anni 90 proposta dai dj. [illegible] karaoke animerà agosto: dieci le serate in calendario nel [illegible] delle quali il pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione di brani che hanno caratterizzato la musica leggera italiana, una giuria selezionerà i migliori che accederanno alla finalissima del 31 agosto.

Mercoledì 3 «Disconostalgia», come dice lo stesso titolo una notte dedicata alla musica live degli Anni Sessanta e Settanta; la festa della birra è in programma [illegible] 5 agosto con tanti premi a sorpresa mentre domenica 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazio[illegible] è aperta a tutte le ragazze del paese [illegible] non; attesissima «La notte delle masche», [illegible] [illegible] programma è ancora «top secret». [illegible] 25 il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore del [illegible] '94», in concerto live.

L'area, di località Pineta, rimarrà aperta fino a settembre con orario dalle 16 alle 4 del mattino. [e. f.]

Meina, al Circolo di Silvera domani si apre una rassegna dedicata agli scalpellini

Folk e jazz per i «picasass»

In cartellone fino al 28 agosto serate di musica, prosa e danza che si accompagnano a mostre sull'arte della pietra, opere [illegible] personaggi. Il debutto è affidato al gruppo «In The Kitchen»

MEINA. «Se il vecchio Santinelli, "maestro e virtuoso di canto" che negli anni tra le due guerre trascorse i [illegible] anni di riposo nella [illegible] famigliare di Silvera, praticando vocalizzi mentre passeggiava sullo sterrato accanto all'attuale lavatoio, potesse immaginare l'imminente concerto per violino, con pezzi di Bach, Prokofiev [illegible] Paganini nella prediletta chiesa di San Rocco, avrebbe una sicu[illegible] "intermittenza del cuore" ed un intimo [illegible] di soddisfazione».

Sono parole di Ivano Barbaglia, uno degli organizzatori della prima rassegna di opere e personaggi «Sass e picasass», con documentazioni fotografiche, concerti, teatro e musica popolare. Aprirà i battenti domani e durerà fino a domenica 28 agosto. La sede per mostre e spettacoli è al Circolo Lavoratori [illegible] Silvera, in via per Colaz[illegible]. Dice [illegible] presidente Carlo Bertalli: «La manifestazione si pone l'obiettivo di ricordare [illegible] grande contributo [illegible] lavoratori artigiani che hanno operato, sin dall'Ottocento, come qualificati scalpellini pressoché in tutta Europa. E' stata [illegible] attività tradizionale [illegible] Piemonte, che merita di essere segnalata per l'impronta artistica e culturale lasciata».

Ad [illegible] primo gruppo di iniziative finalizzate alla [illegible] e al recupero [illegible] antiche tradizioni del paese [illegible] dei suoi scalpellini, seguirà una serie di spettacoli [illegible] rappresentazioni più legate ad una cultura e ad una sensibilità contemporanea. «Nei fatti - precisa Barbaglia - le iniziative del rinnovato Circolo rappresentano un indubbio salto di qualità rispetto al più recente passato e sembrano voler idealmente riallacciarsi alle tradizioni culturali ed artistiche della piccola e suggestiva frazione del Vergante».

[illegible] debutto, domani alle 21, [illegible] affidato al gruppo «In the Kitchen», con un repertorio [illegible] musiche tradizionali piemontesi riarrangiate e brani del folk irlandese. Sul piano musicale, tra le diverse iniziative, [illegible] di essere segnalata quella che [illegible] 19 agosto verrà condotta dalla Jazz Orchestra composta da Allifranchini, Gibellina, Parodi [illegible] Prina, che contano esperienze [illegible] orchestra base a Sanremo ed incisioni con Caputo e Mina, tanto per citarne un [illegible]. Il jazz avrà un prologo il 5 agosto con il fusion della band formata dallo [illegible] Claudio Allifranchini con Daniele Minotti, Carlo Bernardinello, Massimo Baruffaldi e la promettente vocalist Stefania Aggio. Ed ancora un concerto per orchestra, questa domenica, con pezzi [illegible] repertorio melodico e classico, della Confied Rock Band [illegible] Palestro, composta da 33 elementi. Un recital del violinista Stefano Succi si terrà nella chiesa [illegible] San Rocco il 14 agosto.

L'attore Cesare Gini, reciterà il 6 gosto. Sopra, la vocalist Stefania Aggio attesa nel co[illegible] fusion con Allifranchini

Per quanto riguarda l'ambito teatrale, [illegible] avranno anche qui varie rappresentazioni: Bruna Vero [illegible] Cristiana Arnaud sabato 13 agosto interpreteranno la «Donna del tenente francese» di Gianni Lucini, un testo allegro-ironico che mette alla berlina la «pesantezza» dell'essere per sorridere alla «leggerezza» della realtà. Ed ancora la Compagnia «Il Sipario» rappresenterà i testi de «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni (sabato [illegible] luglio); mentre [illegible] «Europa America due mondi una poesia», diretta da Guido Tonetti, Cesare Gini, Giovanni Siniscalco [illegible] lo stesso Tonetti il 6 agosto leggeranno poesie di autori classici.

Non manca un'incursione nel Teatro Danza con la «Parbleau Dance Company», diretta da Andrea Longhi, già vincitore, [illegible] coreografo, del Premio Città di Fano.

Sandro [illegible]

[illegible]

LA ROCCHETTA

Festa benefica

Alla discoteca «La Rocchetta» [illegible] Arona stasera giovedì [illegible] in programma [illegible] festa a sfondo benefico: un gruppo di dj e animatori sensibilizzerà i presenti sulle finalità dell'associazione «Icaro». Musica, giochi e animazione dalle 22.

GARDEN

Giovedì piccante

Continuano i giovedì «piccanti» al «Garden» [illegible] Mergozzo con esibizione di stripman.

KELLY GREEN

Dal Brasile, Naiva

I «Naiva» sono di scena [illegible]sera al «Kelly Green» di Omegna (via Lungo Lago Gramsci).

CAFE' DE LA SERA

C'è Paul Roset

Musica [illegible] vivo al Nuovo Cafè de la Sera di Arona. Dalle 22 torna Paul Roset.

MOLLY MALONE

I Tribal Bops

Sono di scena i Tribal Bops con un repertorio rockabilly, al pub «Molly Malone» [illegible] Nebbiuno.

A Bèe e Ghiffa

Notturni in «duo» sul lago

VERBANIA. Doppio appuntamento, questo fine settimana, con «Notturni sul lago», la rassegna musicale itinerante allestita dalla Comunità Alto Verbano. Domani alle 21,15 la chiesa parrocchiale di [illegible]ée ospita [illegible] concerto del duo formato da Luisa Bovio (violino) e Maria Elena Bovio (arpa). Presenteranno un programma che spazia dalla musica per arpa (Tournier), agli echi del teatro d'opera (Massenet e Rossini), toccando la Francia raffinata e sensuale di Ibert, Fauré e Ravel, di [illegible] potrà ascoltare un'originale versione della «Pavane pour une infante défunte».

Un altro duo, questa volta una flautista e un pianista, Concetta Rinaldi [illegible] Davide Rorin, si esibirà la [illegible] seguente nella Chiesa Parrocchiale di San Maurizio di Ghiffa. E' una coppia musicalmente ben affiatata che sarà di nuovo ospite a «Notturni sul lago» il [illegible] agosto nella chiesa di Cannero. Sabato sera [illegible] Ghiffa offrirà all'ascolto [illegible] scaletta variamente assortita. Si apre con il «Concertino» di Chaminadé, seguito [illegible] «Prelude à l'après midi d'un faune» di Debussy. Chiude la prima parte una festosa «Fantasia pastorale ungherese». Dopo l'intervallo [illegible] riprende con la «Sonatina opera 100» di Dvorak, «Il cigno» di Saint-Saëns e infine un pezzo per flauto di grande virtuosismo sui temi della «Carmen» di Bizet. Tutti i concerti [illegible] ingresso libero. [p. cr.]

Questa [illegible] a Borgomanero nel parco della villa settecentesca, con lettura di alcuni suoi [illegible]

Concerto [illegible] 100 anni dalla [illegible] di Marazza

Suona il celebre «Quintetto italiano di ottoni e percussioni»

BORGOMANERO. Un concerto per ricordare i cent'anni dalla nascita di Achille Marazza, uno dei borgomaneresi più [illegible] di tutti i tempi, munifico donatore di un parco regale con villa settecentesca e dotazione [illegible] biblioteca e archivio ricchi [illegible] migliaia [illegible] libri, stampe e documenti. Un patrimonio d'incalcolabile valore, affidato a una Fondazione che [illegible] l'orgoglio di Borgomanero. E come onorare meglio la memoria del borgomanese Marazza (presidente tra l'altro della Fabbriceria del Duomo) e grande protettore degli artisti, [illegible] non [illegible] un concerto di alto livello?

Tra le infinite cariche, Marazza era stato anche presiden[illegible] dei famosi «Pomeriggi musicali» nella Milano negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Il Consiglio di amministrazione della fondazione, presieduto dal sindaco Pier Carlo Fornara, per le celebrazioni centenarie ha predisposto tutto un programma [illegible] iniziative, che hanno avuto inizio [illegible] Messa nella collegiata di San Bartolomeo il 20 luglio, nel giorno anniversario della nascita. Il concerto, fissato per le 21 di [illegible] nel grande parco, costituisce tuttavia una delle manifestazioni più avvicenti.

La [illegible] musicale è affidata alla bravura del «Quintetto italiano di ottoni e percussioni». Un complesso formato da noti solisti: [illegible] Francesco Tamiati, prima tromba dell'orchestra del Teatro della Scala, all'altra tromba Flavio Bergamasco della medesima prestigiosa formazione milanese. Ma [illegible] Ettore Bongiovanni, primo corno dell'orchestra Rai di Milano, e Floriano Rossini (trombone). Percussionista è l'ossolano Gianni Arfacchia, anche lui dell'orchestra scaligera.

Interessante, manco [illegible] dirlo, il programma dell'esecuzione, che spazia da Beethoven ad autori contemporanei. Tra un brano e l'altro, Guido Tonetti (fondatore [illegible] direttore del locale Centro di sperimentazione teatrale) darà l[illegible]ura di alcuni testi [illegible] Marazza. Il luogo dell'incontro è tra i più suggestivi: il cosiddetto secondo cortile [illegible] corte rustica della villa antica.

Francesco Allegra

CHI ERA

Trattò la resa del Duce

Achille Marazza, ovvero l'uomo che trattò la resa [illegible] Mussolini (ormai il fantasma [illegible] quello che fu il Duce) nel salotto tappezzato di damasco [illegible] del cardinale Ildebrando Schuster. [illegible] particolare è ormai un luogo comune nei racconti della vita [illegible] grande borgomanerese Achille Marazza, nato il 20 luglio 1894 e morto nel 1967). Discendente per parte materna della grande famiglia [illegible] Bonola Lorella, avvocato famoso, ufficiale combattente nelle ultime due guerre mondiali, membro del Comitato di Liberazione per l'Alta Italia, uno dei fondatori della Democrazia Cristiana, sottosegretario [illegible] ministro. Messo fuori causa politicamente dal suo «avversario» Fanfani, si dedicò alla beneficenza e fu il grande me[illegible] degli artisti. Sono ormai entrati nella leggenda i famosi raduni nella villa di Borgomanero, [illegible] quali intervenivano i più grandi nomi della cultura [illegible] dello spettacolo. [f. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624.159 — CHIUSO PER FERIE

Vip Tel. 625.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Araldo Tel. 47.48.25 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] All'aperto. Ore 21,30. Maltempo: Faraggiana. Lire 7000/5000 — **Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da G[illegible]. N. V. 2h 35' *Thriller*

Vittoria Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore Tel. 455.484. Or.: 20/22,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cine all'Aperto p.S. G[illegible]. Ore 21,45. In caso di pioggia al S. Carlo. Tel. 240.566. Lire 6000/4000 — **Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

[illegible]

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Moderno Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 7000/5000 — **Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] Tel. 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ballardini Tel. (0337) 244.384. Lire 5000. Ore 21,30 — **Geronimo**

[illegible]

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Italia Tel. (0163) 840.201. Or.: 18/20/22. Lire 8000/6000 — RIPOSO

[illegible]

Cine [illegible] Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cinema Sociale Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Auditorium Inizio ore 21,15. L. 8000/5000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

[illegible]

Ariston Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto Cortile Media Cadorna. In caso di pioggia al Vip. Tel. 401.940. L. 6000/4000. Ore 21,45 — **[illegible] Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' *Thriller*

[illegible]iale (Intra) Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Pall.) Tel. 501.994 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] v. C. Alberto [illegible]. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CH[illegible] [illegible] Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
[illegible]RISTAL[illegible] v. Gotto 5. [illegible] ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] per ferie. [illegible]pertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Quel che resta del giorno**. Or.: 20,30; [illegible] **Wonderful**.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. [illegible] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible]lieri sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio [illegible] ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio Attività Promozionali tel. 8815.390/210. N. Verde 1678-807054.
CARIGNA[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per [illegible] via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al [illegible]. Oggi ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen**. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. [illegible]mazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
A[illegible] Gal. De Cristoforis. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ruby in paradiso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità**. Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero 84. **IPS - L'isola dei pachidermi.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Kreaked (Sgorbi)**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Morte di un maestro del tè.** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO [illegible] 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **China and sex.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegon[illegible] 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegon[illegible]. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,[illegible].
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible]LINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Tre [illegible] piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEN[illegible] via Pacinotti 6. **America oggi.** Orario: 21,15.
[illegible] via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos [illegible]res 39. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Il [illegible].
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. P[illegible] informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. [illegible] 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. B[illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [illegible]. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]OVARA 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22 Vco notizie; 23 Napoleone e Giuseppina; 0,30 Tv movie. **ALTAITALIA** [illegible] 20,30 Palcoscenico, film; [illegible] News edizione [illegible]; 23 Speciale news; 23,30 News edizione notte; [illegible] Bigfood e il ragazzo selvaggio; 0,30 News ultima edizione.

Giornata del raduno ieri al Comunale di viale Kennedy per tecnici e giocatori

Il Novara parte tra l'entusiasmo

Nessun proclama, molte speranze e tanta voglia di lavorare e far bene per il nuovo gruppo che da oggi lavora sulle montagne del Trentino. Reintegrati in rosa Obbedio, Armanetti e Paladin. Costa [illegible] a Olbia

Grande entusiasmo [illegible] raduno del Novara A fianco, i [illegible] sembrano indicare a Beppe Vitalone che è scoccata l'ora della promozione. Sotto, da sinistra due volti nuovi, [illegible] punta Massimo Borgobello [illegible] capocannoniere dell'ultimo campionato con la maglia del Giorgione e il portiere Cristian [illegible]

GLI AZZURRI CONVOCATI

	Età	Ruolo	Provenienza
Christian Bini	24	[illegible]	[illegible]
Mario Paradisi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Denis [illegible]	[illegible]	[illegible]	Juventus (Giov.)
[illegible] Sottana	[illegible]	difensore	Olbia
[illegible]	[illegible]	[illegible]sore	Pistoiese
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco Pedretti	21	difensore	Cremonese
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Novara
[illegible]	19	[illegible]	Novara
[illegible]e Ariezzo	18	[illegible]	[illegible]
Alberto Castiglioni	[illegible]	[illegible]	Novara
Leonardo Malaguti	18	centrocampista	Spal
Michele Biagianti	27	centrocampista	Olbia
Maurizio Testa	24	centrocampista	Novara
Ugo Armanetti	26	centrocampista	Novara
Antonio Obbedio	25	centrocampista	Novara
Paolo [illegible]	18	centrocampista	Novara
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Novara
[illegible]	26	attaccante	[illegible]
[illegible]	22	[illegible]	[illegible]
Massimo Borgob[illegible]	[illegible]	[illegible]te	[illegible]
Cristian Guatteo	[illegible]	attaccante	Novara

NOVARA. Atmosfera di grande entusiasmo, addirittura euforica, al primo giorno «di scuola» del Novara. Tanti i volti nuovi [illegible] mattina al Comunale, in occasione del raduno degli azzurri. E poi, chi stava sull'Aventino ha deciso di [illegible] nei ranghi, per la felicità dei tifosi più affezionati. Come Ugo Armanetti, che quando esce dalla porta degli spogliatoi viene accolto da una raffica di applausi, Obbedio e Paladin. Se per i primi due il futuro è azzurro, quello di Matteo è ancora incerto. «Si vedrà», commenta lapidario il d.s. Cesare Morselli, che intanto punta l'indice sull'elenco dei convocati, presentandoli uno a [illegible]. [illegible] pullman pronto a partire per il Trentino ci sono altri due novaresi «doc»: Costa, che ha appena accettato il trasferimento ad Olbia e Testa, un gradito ritorno. «Su Maurizio puntiamo a occhi chiusi - sentenzia Morselli - [illegible] è un giocatore finito, a 24 [illegible] ha ancora tanto da dare. Siamo convinti di poterlo recuperare».

Questo Novara è [illegible] squadra giovane, la «chioccia» è proprio l'ultimo arrivato, Mario Paradisi, classe '59, estremo dai trascorsi illustri, serie A e B. Farà da secondo a Bini e allenerà i portieri. Poi ci sono tanti «baby»: Malaguti, Pedretti, Vallarin (portierino della Juve); lo stesso Borgobello, vicecapocannoniere dell'ultimo campionato, ha solo 23 anni. Assenti, giustificati, Guatteo (a letto con la febbre) e il gioiellino Frettin, militare, che però già oggi si unirà alla squadra. Silenzio, parla il presidente: «Abbiamo gli occhi di tutti puntati addosso - esordisce Giampiero Armani in [illegible] al campo, attorniato da giocatori e addetti ai lavori - e [illegible] possiamo sbagliare. Novara è una piazza importante, possiamo e dobbiamo far bene. Con Colomba si è fatto un piano triennale, [illegible] bruciamo le tappe, andando subito in C1, [illegible] bene lo stesso». Applausi convinti. A far da pompiere ci pensa Walter Stipari: «Prima di tutto i risultati. Insomma, poche parole e [illegible]ti fatti». E poi, all'insegna [illegible] miglior Lapalisse: «Si parla tanto di tattiche, io dico che è più importante segnare gol e vincere le partite. Abbiamo scelto innanzitutto degli uomini, speriamo siano anche bravi giocatori. Per loro il Novara deve [illegible] una scelta, devono [illegible] la maglia che indosseranno». Ultras in visibilio: «Armani, tra due anni siamo in B e tra tre giochiamo contro il Milan!». L'ottimismo si taglia [illegible] coltello. Arriva Franco Colomba, che raccoglie il testimone di Del Neri: «I propositi sono buoni, lavoreremo [illegible] grande impegno. Non chiedetemi nè formazioni nè obiettivi, è ancora troppo presto. Certo che sono soddisfatto della squadra a disposizione, ma aspettiamo dopo la fase del ritiro e le prime amichevoli per tirare le [illegible]. Nella saletta stampa c'è anche Federico Gozio, ex presidente dell'Ospitaletto e neodirigente azzurro. Qualcuno getta l'amo: «Gozio, ci porta Carbone?». L'imprenditore bresciano spegne ogni illusione: «Impossibile, per aggiudicarsi il capocannoniere dell'ultimo campionato c'è da far la fila, e poi finirebbe per pestare i piedi a Borgobello». Armani è al centro dell'attenzione, lui ricambia, sbilanciandosi [illegible] mezze promesse: «Abbiamo fatto domanda per [illegible] ripescaggio in C1, ma sarà difficile. Gli obiettivi sono stati [illegible]trati, se mancherà qualcosa c'è il mercato di novembre. Per Molino, punta dell'Olbia in ritiro col Cagliari, la porta è aperta, tutto dipende dal nuovo allenatore rossoblù, che per il momento ha deciso di tenerselo». Poi il pullman carica giocatori e staff tecnico. Si parte per i monti del Trentino, il nuovo corso del Novara Calcio è iniziato.

[illegible]

Il presidente Giampiero Armani a colloquio con l'allenatore Franco Colomba

Amichevoli, il programma

La prima uscita il 6 di agosto triangolare con Sparta e Juve

NOVARA. E' fissata per il [illegible] agosto la prima uscita del nuovo Novara diretto da Franco Colomba. Gli azzurri, dopo dieci giorni di preparazione nel ritiro di Staro, tra i monti del Trentino, scenderanno nell'afa novarese per partecipare al triangolare organizzato dallo Sparta.

Al Comunale di viale Kennedy si esibiranno azzurri, «spartani» e la Juventus. Il programma prevede per sabato [illegible] agosto, alle 20,30, il derby cittadino tra Sparta e Novara. La perdente sfiderà subito dopo la Juve, mentre gli stessi bianconeri resteranno in campo per incontrare la vincente della «stracittadina».

Girone all'italiana, vincerà il [illegible]eo chi conquisterà più punti. In caso di parità, conta la differenza reti. Tutti gli incontri avranno la durata di 45 minuti. Le prevendite per [illegible] al triangolare organizzato dallo Sparta s'inizieranno dopodomani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 alla biglietteria dello stadio. Biglietti in vendita anche la prossima settimana, da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19. I prezzi: tribuna 50 mila lire (40 mila ridotti), rettilineo 40 mila (35 ridotti), distinti 30 mila (25 ridotti) e curva 20 mila (15 ridotti).

Sarà una buona occasione [illegible] vedere all'opera la nuova squadra diretta da Colomba [illegible] anche lo Sparta di Tarantola che quest'anno punta a una stagione di vertice.

Gli azzurri ripartiranno domenica mattina 7 agosto per il ritiro di Staro per restarci fino al 12 agosto. Il ciclo delle amichevoli proseguirà sabato 13 alle 20,30, al «Lamarmora» di Biella, avversaria la Fcv Biellese che milita nel campionato Dilettanti.

Mercoledì 17 il Novara tornerà al Comunale per il primo test di un certo spessore, contro il Monza.

Ma la stagione [illegible]a e propria s'inizierà il 21 agosto con il turno eliminatorio di coppa Italia (ritorno fissato per il 28). Ancora non si [illegible] il nome della rivale che si andrà ad affrontare. Tra queste due date (24) è in programma un'amichevole a Suno, l'ultima.

Poi si comincerà a far sul [illegible]rio, visto che dal 4 settembre si giocherà per i primi [illegible] punti della stagione, nel nuovo campionato di [illegible] C2. [m. p.]

La società di Tarantola corteggia Paladin, cede Masuero e si aggiudica un «portierino» della Juventus. Disco rosso per Giulietti

Dilettanti, lo Sparta si conferma regina del mercato

Mordacchini verso Omegna, Adelmo Paris allenerà il neoretrocesso Verbania

NOVARA. Lo Sparta ha fretta. Tra una [illegible] di giorni arriva a Novara addirittura la Juventus. Vuoi farti [illegible] col fiato corto e le gambe legnose? D'accordo, la gente avrà occhi e sospiri solo per i bianconeri, ma [illegible] com'è.

Che Sparta sarà? Cosa bolle [illegible] in pentola? Il trio Tarantola-Abbate-Erbetta svelerà tutto durante il ritiro, fissato anche per quest'anno a Bogogno per quanto [illegible] il campo di gioco e Gattico per l'albergo.

Matteo Paladin potrebbe essere il nuovo libero. Ma intanto il Novara se lo porta dietro sulle montagne del Trentino. Libero per modo di dire, perchè Erbetta, il «Sacchi dei poveri», ha un unico credo: la [illegible]. Ma sarà difficile portare il buon Matteo in maglia bianco-arancione. Sta di fatto che però quest'anno lo Sparta non si limiterà a un torneo di transizione, limitandosi a lanciare le giovani promesse.

Quasi fatta invece per [illegible] portierino della Juve: **Marco Mazzini**, 19 anni, lo scorso anno in prestito alla Pro Vercelli, il quale sarà la riserva di Lucca. E **Daniele Giulietti**, il prolifico bomber del Legnano? Pare che abbiano alzato il prezzo e l'affare sia bell'e tramontato. Sicuro, per contro, l'addio a **Luciano Masuero**, che passa alla Biellese.

Si aspetta anche l'ufficialità del girone, che dovrebbe essere il girone B. Lo Sparta, retrocesso [illegible] il Verbania, adesso è la sola novarese tra squadre milanesi, vercellesi, comasche e sarde. Dimenticavamo: il campionato si chiamerà più semplicemente «serie D». Era ora che anche in queste categorie si cominciasse a rimettere i piedi per terra. E quando chiariranno anche gli equivoci della serie C1 e C2 sarà sempre troppo tardi.

Uno Sparta ambizioso per Erbetta

Il Verbania si è intanto iscritto al campionato. Non è una notizia sconvolgente, ma bisogna essere in linea coi tempi. Forse farà il ritiro a Cambiasca oppure (in omaggio a Carletto Pedroli) nella frescura di Miazzina. Il nuovo allenatore? Cesare Butti vuole **Adelmo Paris**. [illegible] si oppone alzi la mano.

Anche l'Omegna dopo gli ultimi chiari di luna sta ricostruendo. La prima pietra è Daniele **Mordacchini**, [illegible] Varese ed ex Verbania. La Juve Domo si aggrappa ai coniugi Atripaldi e ricomincia [illegible] **Manuel Masoero**, ex Sparta.

Il Gravellona, memore dei grandi trascorsi, [illegible] per un rientro di Francesco Donini. Quando c'era lui i tocensi toccarono il cielo con un dito, quando lui se ne andò restarono fulminati. Dopo un paio di retrocessioni implorano il Messia, ma Donini non ne vuole più sapere del «calcio a tempo pieno che ti tiene sveglio di giorno e non ti lascia dormire la notte», anche se [illegible] buon contributo finanziario non mancherà di sganciarlo».

Marcello Maggioni, 23 anni, centrocampista, dall'Arona al Castelletto in contanti. Il che significa che le lire girano ancora. Il tecnico del Castelletto è **Massimo Enfi**, uno che mastica calcio [illegible] pochi.

Intanto vanno a sistemarsi altri allenatori. Diamo un'occhiata alla Seconda categoria: **Poletti** al Briga (al posto di **Tracanelli**), **Abbiati** alla Cannobiese (al posto di **Larghi**), **Gianelli** al Fondotoce (al posto di **Abbiati**), **Balzarini** al Masera, **Rauch** al Mergozzo, **Marcon** al Lesa, **Pagliarini** al Piedimulera, **Kregar** al Piedumulera, **Martelletti** alla Pregliese, **De Rosa** al Premosello, **Ferraris** alla Pro Vigezzo, **Rizzi** alla Sanmauriziese, **Pittino** al Vogogna (al posto di **Rovereti**).

Dalla bassa, poca allegria. Si [illegible] spente le stelle di Oleggio, Bellinzago, Trecate. [illegible] comincia a ricostruire. Salire per scendere, scendere per risalire. Come diceva Orietta Berti, a questo mondo tutto va su e giù. Precisando, tuttavia, che fin che la barca [illegible]...

Sandro Bottelli

[illegible]

CALCIO

Camporini rientra, ma [illegible] guida del Comignago

Charlie Camporini, uno dei più noti calciatori novaresi degli anni sessanta e poi allenatore in squadre dello stretto circondario, guiderà dal prossimo autunno il Comignago, Seconda categoria, girone B. Sostituisce Gilberto Curino, assunto da una società lombarda. Camporini aveva lasciato lo scorso anno la «sua» Cureggio dopo un lunghissimo periodo di collaborazione. [s. b.]

CICLISMO

Si corre nel pomeriggio a Casaleggio

Organizzata dal gruppo sportivo Casaleggio, è in programma per oggi una [illegible] ciclistica a Casaleggio. La partenza è fissata per le 16,30 da piazza Marconi. [c. m.]

TENNIS

Si sfidano gli «nc» sui campi Bemberg a Gozzano

Sui campi di tennis della Bemberg è in pieno svolgimento il torneo riservato ai soci del «Tennis Club La Sfinge» con numerosa partecipazione di giocatori non classificati. In programma gare di singolo maschile e femminile, doppio uomini e misto. La manifestazione rientra nel cartellone dell'«Estate Gozzanese». [r. b.]

[illegible]GIO

La «Lago d'Orta» [illegible] nel weekend a Varese

Sugli scudi la «Canottieri lago d'Orta», la società presieduta da don Angelo Villa. La formazione «under 23» partecipa sabato e domenica alle gare in programma sul lago di Varese, a Gavirate. Scendono in acqua le formazioni per il 4 di coppia maschile, il 2 di coppia femminile e il singolo femminile. [c. m.]

CALCIO

Maggioni a un campo [illegible] per la Castellettese

In attesa dell'inaugurazione del nuovo campo di calcio, la Castellettese (che milita nel campionato di Promozione) rinforza la squadra. Carlo Sibilia ha concluso [illegible] l'aronese Pippo Resta l'acquisto di Marcello Maggioni, centrocampista, classe 71. Si parla di 30 milioni di lire. [s. b.]

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; [illegible] alimenti [illegible] gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono [illegible] variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) [illegible] nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 28 Luglio 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La disgrazia attorno alle 22 di martedì a Borgosesia in una «lama» vicino al ponte di Isolella

Si tuffa nel Sesia, annega a 17 anni

Buon nuotatore, era in compagnia di tre amici

BORGOSESIA. Un giovane muratore ha perso la vita dopo [illegible] tuffo [illegible] fiume Sesia. Le calme acque di una «lama» in prossimità [illegible] ponte di Isolella lo hanno inghiottito sotto gli occhi degli [illegible], che hanno strenuamente cercato di strapparlo alla [illegible] prima [illegible] doversi arrendere di fronte all'inesorabilità della situazione. La giovane vittima [illegible] Agatino Rapisarda, non [illegible] diciottenne: avrebbe raggiunto la maggiore [illegible] a ottobre. La disgrazia si è consumata nella serata di martedì.

Il ragazzo è deceduto non molto lontano dall'abitazione [illegible] viale Varallo a Borgosesia nella quale viveva da alcuni mesi [illegible] la famiglia. Teatro della tragedia è [illegible] la località di Villa San Giovanni, alla periferia Nord della città valsesiana.

In q[illegible] punto, superate [illegible] arcate del ponte per la frazione Isolella che unisce la statale [illegible] della Valsesia [illegible] [illegible] provinciale [illegible] Quarona, le acque del Sesia formano una piccola «lama», [illegible] [illegible] fronte a una spiaggia meta di tanti bagnanti nei mesi estivi.

In molte occasioni in queste ultime settimane, il Rapisarda, considerato un buon nuotatore, si era già recato con gli amici per trascorrere le [illegible] più afose della giornata. Tante volte avevano deciso di tornarci di sera e [illegible] hanno fatto, martedì.

Prima di scendere al fiume, Agatino Rapisarda [illegible] [illegible] intrattenuto al campo sportivo di frazione Agnona: con gli amici aveva disputato un incontro di calcio, al termine del quale era stata presa la decisione [illegible] andare a fare un bagno nel Sesia. Era sembrata la scelta più adatta, dopo le fatiche della partita.

Alla spiaggette di Villa San Giovanni (vi si accede dopo [illegible] superato un ponticello sul canale che [illegible] a lato della provinciale) sono scesi in quattro. Erano le 21,30, con il giovane muratore [illegible] altri [illegible] ragazzi di Borgosesia, Massimo Zignone, Fabrizio Landolfa e Iuri Mancin. Tranquillamente, [illegible] avevano fatto in tanti altri momenti, si sono tuffati nel [illegible] d'acqua. Pochi attimi dopo la tragedia.

Difficile capire [illegible] possa essere accaduto, forse una congestione a causa [illegible] contrasto fra [illegible] corpo accaldato e le fredde acque [illegible] fiume, forse un problema [illegible] natura muscolare derivato dal precedente incontro di calcio. L'attenzione degli amici è stata richiamata dalle invocazioni d'aiuto del compagno, ormai stremato nel tentativo di restare a galla. Prontamente hanno cercato [illegible] aiutarlo, di riportarlo a riva, ma tutto si è rivelato [illegible]: nonostante gli sforzi profusi, la corrente ha strappato il corpo di Rapisarda dalle loro mani.

Scomparso nelle acque del fiume, i tre compagni hanno dato l'allarme e sul luogo della disgrazia [illegible] [illegible]rsi i carabinieri del comando di Borgosesia e le squadre del distaccamento di Varallo dei vigili del fuoco che insieme ad alcuni volontari hanno proseguito le ricerche alla luce delle fotocellule. A quel punto si [illegible] però purtroppo capito che per la vita [illegible] ragazzo non era più possibile far nulla. Nel frattempo [illegible] [illegible] attivato anche il reparto sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco di Torino.

Le ricerche si sono concluse poco dopo mezzanotte, quando [illegible] cadavere [illegible] diciassettenne è stato localizzato ad alcuni metri di profondità, adagiato sul fondo del fiume. E' stato così compiuto il pietoso compito [illegible] recupero della salma che [illegible] poi stata ricomposta nell'obitorio dell'ospedale borgosesiano.

Agatino Rapisarda, primo di cinque fratelli, risiedeva a Borgosesia da tre anni. Nativo di Catania, con la famiglia si era dapprima trasferito a Crevacuore e, quindi, nella città valsesiana. Con il padre Vincenzo, la madre Angela Di Muni e i fratelli Luigi, Andrea, Davide e Ti[illegible] [illegible]eva abitato nel rione di Aranco e solo recentemente aveva preso residenza in viale Varallo. Il giovane coadiuvava [illegible] padre nel lavoro di muratore e stuccatore, attività portata avanti per conto di alcune imprese della zona.

Il tratto del Sesia a Isolella di Borgosesia dove martedì sera è annegato il diciassettenne Agatino Rapisarda

Sfera di ferro

Finta bomba allarme a Crevacuore

CREVACUORE. Apprensione per il ritrovamento di un presunto ordigno esplosivo. L'allarme è rientrato quando gli esperti dell'Arma hanno potuto stabilire che l'oggetto [illegible] era altro che una più [illegible] palla di ferro.

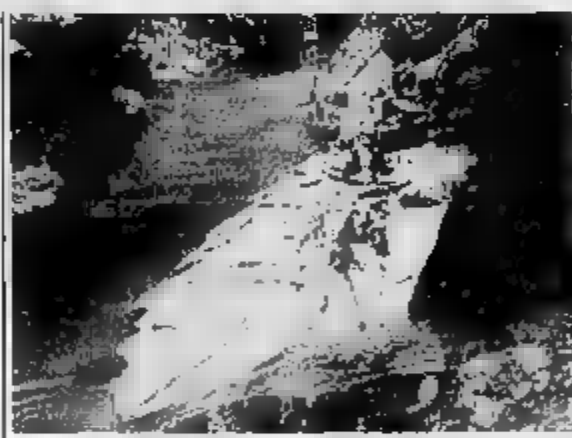
Zona dell'inusuale ritrovamento è stato un campo a lato della strada provinciale sulla sponda destra del torrente Sessera: la presunta bomba è stata individuata in prossimità di località Rondò, fra i territori di Serravalle e Crevacuore. Giunta la segnalazione, i carabinieri hanno delimitato l'appezzamento di [illegible] ponendo i [illegible]gnali di pericolo. Si temeva che la sfera potesse essere un ordigno risalente [illegible] periodo bellico. Del fatto sono stati messi [illegible] corrente gli artificieri di Alessandria cui spetta il compito [illegible] intervenire per accertare la natura dell'oggetto, e, eventualmente, disinnescarne la carica. Ma la loro opera non è stata necessaria. [p. q.]

«Ma il fiume è sicuro»

Sotto accusa l'imprudenza

BORGOSESIA. Nonostante ogni [illegible] d'estate le acque del Sesia siano teatro di tragedie, gli esperti, coloro che [illegible] frequentano per lavoro o per [illegible]porto, considerano il fiume uno dei più sicuri d'Italia.

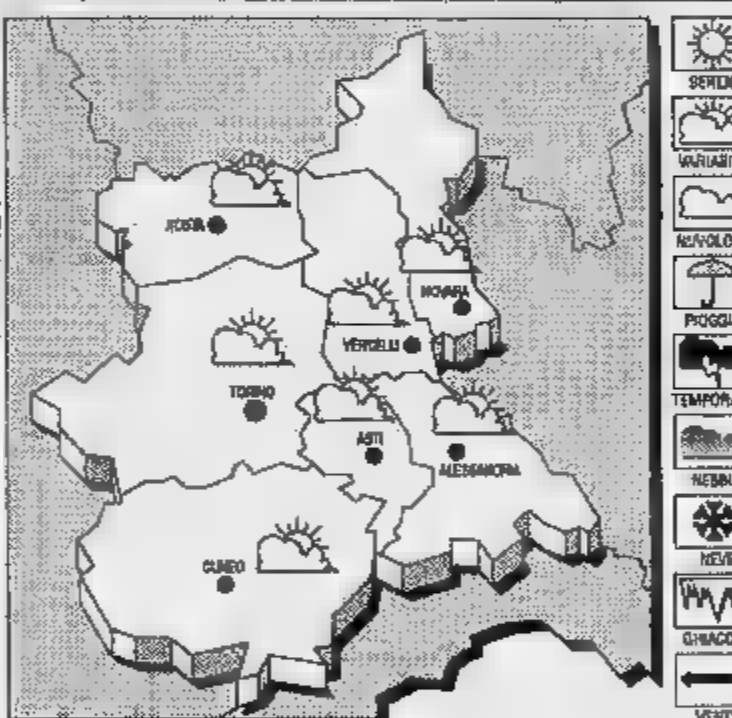
Sotto accusa è l'imprudenza delle vittime che origina le disgrazie: scarsa preparazione fisica, abitudini alimentari e disattenzioni sono le cause più frequenti. Il fiume nella quasi totalità dei casi è innocente. «Scendere in acqua richiede sempre un minimo d'attenzio[illegible] - [illegible] il commento ricorrente - sia che [illegible] tratti [illegible] mare, lago o un piccolo canale irriguo di pianura. Ma spesso ci si dimentica che il rischio è dietro l'angolo quando [illegible] si muove in elementi naturali diversi dai propri e succede l'irreparabile».

Le caratteristiche del Sesia anzi sono tali che un minimo di accortezza [illegible] i rischi. L'acqua è pulita, quindi è facile vedere dove si mettono i piedi, il livello non è mai pericoloso per chi ha una minima dimestichezza con la pratica [illegible] nuoto.

Il [illegible] secondo [illegible] esperti è sicuro e le tragedie [illegible] causate dall'imprudenza di chi [illegible] avventura nel fiume senza [illegible] che l'acqua rappresenta sempre un rischio

I vortici che germiscono i bagnanti, secondo gli esperti, [illegible]no quasi una leggenda metropolitana: «Sono fenomeni che si registrano [illegible] grandi fiumi e quando c'è una considerevole portata d'acqua. Non sono i ca[illegible] del Sesia [illegible] [illegible].

Soprattutto l'acqua pulita è un vanto del Sesia, importante non solo dal punto di vista [illegible]logico. L'inquinamento infatti favorisce la crescita di microrganismi vegetali che finiscono per depositarsi sui sassi rendendoli scivolosi e quindi pericolosi per chi scende nel letto del fiume.

Un quadro idilliaco che però non cancella la morte. «Il fiume - dicono i valligiani - ha comunque [illegible] rischi. Quante volte d'estate si deve soccorrere gente che si è avventurata ad alta quota con le scarpe da ginnastica? E' imprudenza, non colpa della montagna. Per il Sesia [illegible]le lo stesso discorso». [f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con annuvolamenti associati a isolati temporali [illegible] rilievi alpini.
[illegible] In aumento le massime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità variabile con [illegible] pomeridiani ed isolati temporali.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 18; media: 26

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 23

[illegible] PIEMONTE
Torino 33,3; Alessandria 30; Aosta 31; Asti 32; Cuneo 31; Novara 31.

NUOVA GIUNTA A BIELLA

Un «Susta 2» con il pds

E' nata ufficialmente ieri la nuova alleanza di centro sinistra che guiderà il Comune. Il sindaco Susta ha confermato i «fedelissimi» del ppi.

A PAGINA 36

L'incidente l'altro pomeriggio in centro. Solo ferite lievi per il giovane travolto all'incrocio

Investe un pedone e poi fugge: arrestato

Vercelli, automobilista-pirata nei guai per «omesso soccorso»

L'incrocio di piazza Mazzucchelli dove è avvenuto l'incidente

VERCELLI. Ha investito un pedone ed è fuggito, [illegible] i carabinieri [illegible] riusciti a bloccarlo e lo hanno arrestato per omissio[illegible] di soccorso. L'automobilista pirata si chiama Giovanni Della Zonca, ha 41 anni, ed abita in città. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 18, all'incrocio tra corso Prestinari e piazza Mazzuchelli: un punto da sempre pericoloso, nonostante sia regolato da quattro semafori e dalle strisce pedonali.

Giovanni Della Zonca, alla guida [illegible] una Seat Ibiza, ha investito Giovanni Cardelli, [illegible] anni, abitante a Quinto, che transitava a piedi nella via. Secondo una prima ricostruzione, Della Zonca, giunto all'incrocio, [illegible] si sarebbe [illegible] dell'uomo che attraversava la strada e lo ha investito.

L'automobilista, però, resosi conto dell'incidente, invece [illegible] fermarsi per prestare i p[illegible] [illegible] si è subito dato alla fuga, durata, comunque, pochi minuti. Infatti è stato fermato più tardi dai carabinieri di Vercelli, che hanno constatato che l'uomo guidava l'auto in [illegible] di ebbrezza.

Giovanni Cardelli, intanto, [illegible] stato trasportato immediatamente in ospedale, dove [illegible] stato giudicato dai sanitari guaribile in dieci giorni.

Il giovane, nell'incidente, ha riportato lievi ferite e una contusione alla testa. Per fortuna, comunque, le [illegible] condizioni non [illegible] mai apparse particolarmente gravi, e la prognosi è stata subito favorevole.

In città gli incroci a rischio sono numerosi: ricordiamo che [illegible] dei punti più pericolosi in assoluto è quello che dall'iper[illegible] Continente porta le auto ad immettersi sulla tangenziale, e che non è regolato da alcun semaforo.

Proprio in quella zona, a poche decine di metri di distanza, due mesi fa perse la vita in un incidente un bambino albanese di tre anni. [g. mo.]

Dopo la raccolta di firme, la banca assicura sul futuro dell'oasi di via Verdi

La Carisver: il giardino resta

L'azienda di credito, proprietaria del terreno coltivato per decenni dal geometra Gallia, non toccherà essenze [illegible] piante pregiate. La petizione avviata da due commercianti del centro storico

VERCELLI. L'orto botanico [illegible] [illegible] [illegible] (ma neppure [illegible] troppo) dietro [illegible] portone al [illegible] 68 di [illegible] Verdi resterà integro. La Cassa di Risparmio, proprietaria [illegible] terreno curato per decenni dal geometra Cesare Gallia, ha ascoltato [illegible] voci di centinaia di vercellesi che chiedevano di risparmiare [illegible] celebre giardino dal cemento. Un rischio incombente, perchè a fine ottobre scadrà il contratto d'affitto che concedeva l'uso del terreno ieri al geometra Gallia e oggi ai [illegible] eredi. E la Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli pareva orientata a costruire nella zona dieci nuove autorimesse.

[illegible] questi giorni però il presidente della Carisver, Dario Casalini, ha scritto alle associazioni ambientaliste, che hanno difeso il giardino a spada tratta, spiegando che [illegible] banca non ha nessuna intenzione di deturpare fiori [illegible] piante esotiche. «Questa amministrazione - scrive Casalini - ha sempre [illegible] ben presente l'importanza naturalistica [illegible] giardino, che costituisce [illegible] parte integrante del complesso storico di via Verdi [illegible] ne esalta i valori ambientali. Per queste ragioni non abbiamo mai ipotizzato interventi su tale bene che [illegible] siano rivolti ad una [illegible] conservazione e valorizzazione».

Anche ad ottobre, si impegna il presidente della «Cassa», l'oasi verde non dovrà temere la ristrutturazione interna del cortile: «I lavori riguardano esclusivamente l'adeguamento funzionale ed estetico dell'area di passaggio compresa fra il giardino [illegible] la costruzione stessa e verranno portati a compimento anche nell'ottica [illegible] creare le condizioni per un'ulteriore qualificazione [illegible] giardino».

La Lipu esulta e ringrazia: la vedova di Cesare Gallia, rimasta volutamente nell'ombra durante la raccolta [illegible] firme (avviata da due commercianti del centro [illegible] sostenuta anche da alpini e gruppo carnevalesco di Porta Torino), potrà realizzare il suo sogno. Il giardino [illegible] il ricordo più bello lasciatole dal marito. Lasciato a lei e a un'intera città.

Dietro il portone [illegible] via Verdi, infatti, c'è un piccolo patrimonio verde. Basta leggere la relazione [illegible] Adriano Soldano, il botanico chiamato dalla Lipu, per rendersene conto. «La fanno da padrone - scrive [illegible] tecnico - molteplici azalee dell'Asia Centrale ed Orientale, che a [illegible] primavera colorano di bianco, giallo [illegible] rosa tutta [illegible] superficie. Diverse sono anche le camelie, pure asiatiche». Non [illegible] due cedri dell'Atlante, che arrivano dall'Africa e hanno raggiunto i venti metri d'altezza, o due splendide magnolie americane. E ancora aceri, agrifogli, l'olivo odoroso tipico della Cina [illegible] del Giappone, thuje, una sassifraga esotica. C'è persino un angolo umido [illegible] una pozza, protetta dalle felci, dove fioriscono bellissime ninfee rosa.

[illegible]

Il giardino all'interno del cortile in [illegible] Verdi e il presidente della Cassa [illegible] Risparmio Dario Casalini

DALLA [illegible]

[illegible]

Furto [illegible] 20 milioni al Lanificio Trabaldo Togna

Un furto [illegible] stato compiuto l'altra notte negli uffici del lanificio «Trabaldo Togna Holding». I ladri si sono introdotti nei locali amministrativi dello stabilimento, che ha sede in via Sella. Una volta all'interno hanno agito indisturbati riuscendo a forzare la cassaforte che conteneva il denaro. Il bottino è di circa venti milioni. Del furto, scoperto il mattino successivo, sono stati informati i carabinieri della Compagnia di Varallo. [p. q.]

[illegible]

Gli assessori Rossa [illegible] Montabone [illegible] [illegible] Vercelli

Doppio appuntamento, oggi a Vercelli, con gli esponenti della nuova giunta regionale. Alle 9,30, nella sala del Consiglio provinciale, l'assessore Angelo Rossa incontrerà gli amministratori vercellesi per discutere il riordino dei servizi socio-assistenziali. Alle 17, invece, nella Sala Pella della Camera di Commercio, Renato Montabone, assessore allo Sport e [illegible] Turismo, parlerà del piano pluriennale per il turismo e lo sport. [g. mo.]

[illegible]

Condono previdenziale, gli orari dell'Inps

L'Inps ricorda che domenica 31 luglio scade il termine per avvalersi del condono previdenziale. Scadendo, però, [illegible] domenica, [illegible] termine viene prorogato al giorno successivo. Intanto per venire incontro alle esigenze degli utenti l'Inps di Vercelli avrà gli sportelli aperti nei seguenti orari: questa mattina e domani dalle 8,30 alle 12,30, mentre nel pomeriggio dalle 14 alle 17. Lunedì primo agosto dalle 8,30 alle 12,30. [illegible] comunica che proprio in questo giorno, essendo festa per Vercelli, gli uffici postali rimarranno chiusi. Gli interessati, quindi, potranno fare i versamenti agli sportelli delle banche, che saranno aperti sino [illegible] 11. [g. mo.]

[illegible]

[illegible] agosto prenotazioni per [illegible] richieste [illegible] personale

La Commissione circoscrizionale per l'Impiego di Vercelli comunica [illegible] che [illegible] agosto tutte le richieste di personale appartenente alla terza categoria professionale inoltrate da enti pubblici, saranno evase tramite prenotazione. Questa prenotazione, riservata solo agli iscritti alla graduatoria di cui all'articolo 16 legge 56/87, può [illegible] fatta nei giorni [illegible] giovedì e venerdì. [p. g.]

[illegible]

Stelle al merito, dove presentare [illegible] domande

Vanno spedite all'Ispettorato regionale [illegible] lavoro [illegible] Torino (in via Arsenale 14) le richieste per l'assegnazione delle Stelle [illegible] merito del lavoro per il '95. Alle proposte vanno allegati documenti e curriculum: il termine scade il 31 ottobre. [p. m. f.]

False telefonate

Inserzione per il Comu[illegible] [illegible] è truffa

VERCELLI. «Sono una funzionaria del Comune: stiamo organizzando un'iniziativa promozionale, [illegible] cartina del capoluogo contenente ampi spazi pubblicitari [illegible] disposizione per i comunicati dei clienti. E' interessato a partecipare?»: telefonate [illegible] questo tenore sarebbero arrivate [illegible] giorni scorsi ad alcuni operatori commerciali vercellesi che, perplessi per [illegible] singolarità della vicenda, prima di rispondere sì o no hanno preferito chiedere conferma.

Naturalmente dal Palazzo municipale [illegible] arrivano che smentite: nessun impiegato o funzionario risulta al corrente dell'iniziativa, [illegible] che questa [illegible] stata organizzata [illegible] il nulla osta degli amministratori.

La vicenda appare [illegible] più singolare dal [illegible] che di una vicenda quasi analoga si starebbe attualmente occupando la magistratura. Secondo [illegible] discrezioni, per inserire un comunicato promozionale [illegible] una piantina di Vercelli alcuni commercianti avrebbero speso da 200 a 500 mila lire. [w. ca.]

Alla Bertagnetta

[illegible]rrivano [illegible] bambini dal Ruanda

[illegible] Al termine [illegible] [illegible] lunga riunione a Roma [illegible] mini[illegible] della Famiglia Antonio Guidi ha dato il via libera al trasferimento alla Bertagnetta dei bambini di padre Minghetti profughi [illegible] Ruanda.

I primi arrivi forse già entro domenica. A cura della Croce [illegible] [illegible] trasferiti a Vercelli 45-50 piccoli attualmente ricoverati negli ospedali della Capitale: sono quelli che [illegible] necessitano più di cure mediche, [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimessi proprio perché [illegible] era ancora [illegible] deciso dove sarebbero stati ospitati. Nelle prossime settimane altri [illegible] tra bimbi e qualche adulto raggiungeranno la Bertagnetta.

Padre Minghetti da ieri [illegible] stabilmente a Vercelli. «Sono feli[illegible] - ha detto l'eroico missionario -. Voglio ringraziare i vercellesi per la loro generosità [illegible] il prefetto Francesco Marino per l'attenzione e l'aiuto che ci ha dato». Dopo qualche ora di riposo, padre Minghetti [illegible] tornato subito in azione per gli ultimi preparativi. [g. mo.]

Gaietta: ci pensi la Lega [illegible] cacciare la professoressa. Oggi summit-chiave del Carroccio con Farassino

«Golpe» contro il sindaco: il pds non ci sta

Raccolte solo sedici firme per lo scioglimento del Consiglio

VERCELLI. Il gran «giallo» [illegible]la politica continua anche il giorno dopo. Continua dopo il Consiglio del «golpe» a metà, durante il quale Forza Italia, An e [illegible] parte delle opposizio[illegible] (con il gradimento della stes[illegible] Lega, che ha tagliato i ponti [illegible] Mietta Baracchi), non sono riuscite [illegible] raccogliere le firme di 21 dimissioni per decapitare la giunta.

Ieri, la «petizione» è arrivata a quota 16. Altre fonti parlano di 18 adesioni sicure. In ogni caso, il pds (oltre [illegible] ppi), non vuole saperne di far decadere [illegible] Consiglio comunale: «Radaelli ci ha spiegato di questa iniziativa - dice l'ex assessore Giorgio Gaietta -, [illegible] abbiamo risposto che ci p[illegible]. Comunque non dobbiamo essere [illegible] a mandare a casa la giunta, anche se la consideriamo da [illegible]pre incapace: deve farlo la stessa Lega, cioè la maggioranza che appoggia il sindaco». Paura delle elezioni? «Forse sono le destre a temerle - risponde sorridendo Gaietta -: preferiscono andare al voto prima che sia troppo tardi, visto quel che sta combinando il governo».

Il pds, comunque, sarebbe favorevole a discutere la [illegible] di sfiducia al sindaco: bastano 16 firme per presentarla, [illegible] ci vogliono 21 voti per approvarla (altri parlano di 28: mistero).

Intanto c'è gran movimento in [illegible] della Lega: Anna Corda, il segretario provinciale, questa mattina è [illegible] Torino, per un «summit» con Gipo Farassino. I due si sono già sentiti al telefono l'altra sera, e oggi parleran[illegible] del [illegible] Vercelli». Forse non è una coincidenza il fatto che Alberto Cortopassi, coordinatore di Alleanza nazionale, attenda «notizie ufficiali» dal Carroccio proprio questa sera: «Sempre che abbiano comunicazioni importanti da fare - spiega Cortopassi -: in pratica, si tratta di scoprire [illegible] anche [illegible] Lega decide [illegible] [illegible] [illegible] dimissioni in massa». L'incontro [illegible] Gipo (anch'egli [illegible] corrente dell'agonia della giunta) potrebbe sbloccare la situazione?

Poi c'è un altro giallo: quello del «partito del sindaco», alimentato soprattutto da [illegible] incontro dell'altra mattina (prima del Consiglio) fra Mietta, il segretario del ppi Alessandro Bizjak e il sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia. Le voci parlano di un summit per «barattare» la presidenza del Consorzio dei Comuni [illegible] l'appoggio dei popolari al sindaco. Barbonaglia [illegible] categorico: «Lo escludo assolutamente: s'è parlato dei problemi del Consorzio, ma senza alcun legame con la giunta [illegible] Vercelli. No, sono tut[illegible] dicerie infondate».

In tema di amministrazione, bisogna ricordare che, l'altro pomeriggio, [illegible] finalmente pas[illegible] la [illegible] [illegible] la Pro Vercelli. Ma con un emendamento del pds: la scadenza [illegible] è più a novembre, ma a luglio del '95. [g. bu.]

Forza Italia, An e altri esponenti dell'opposizione non sono ancora riusciti a raccogliere le [illegible] firme necessarie per far sciogliere il Consiglio [illegible] si continua [illegible] parlare di un'intesa fra Mietta e i popolari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Lavori in via Italia troppi i disagi

Ho visto che in questi giorni l'Enel [illegible] provvedendo a interrare delle linee elettriche in via Italia. [illegible] selciato quindi [illegible] stato rotto per praticare una profonda trincea. E' l'ennesima volta in cui il corso principale di Biella viene buttato all'aria. Se non erro l'anno scorso [illegible] accaduta la stessa [illegible] [illegible] questa volta per far posto alle nuove condutture del gas. Ora [illegible] capisco perchè questi lavori non si possano coordinare e program[illegible] in maniera da eseguirli in un'unica tornata. Questi interventi costerebbero molto meno [illegible] si ridurrebbero i disagi per i cittadini [illegible] per i residenti. Invece, nonostante mi pare l'argomento [illegible] stato discusso anche in Consiglio comunale, tutto [illegible] rimasto come prima.

Lettera firmata, Biella

In bici [illegible] cimitero un grazie al Comune

Sono un pensionato vercellese che ha apprezzato l'iniziativa [illegible] Comune di ampliare gli ora[illegible] di accesso con bicicletta [illegible] motorino al cimitero di Billiemme. In questi giorni di grande caldo, per chi [illegible] già in precarie condizioni fisiche, era davvero un'impresa affrontare il percorso (che poteva anche essere lungo) [illegible] il sole. Mi auguro che tutti rispettino le nuove regole e che l'amministrazione, così, possa ripetere l'iniziativa anche il prossimo anno, magari iniziando già [illegible] giugno.

Lettera firmata, Vercelli

Porta Torino, esempio per [illegible]

Ho letto l'ennesima iniziativa del gruppo [illegible] volontari composto da alpini [illegible] animatori del Carnevale di Porta Torino: se i giardini Kennedy sono tornati ad essere un parco vivibile lo dobbiamo soprattutto a loro. Quanto hanno fatto (e spero continueranno [illegible] fare) dovrebbe essere di esempio a molti altri gruppi, di volontariato e non, che animano la vita vercellese. Perchè qualcuno di loro non [illegible] prefigge come scopo, entro la fine del '94, di ripulire o trasformare un angolo della città?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.008 Croce Rossa; **[illegible]lano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **V[illegible]lo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.
A **Biella** turno principale: *Dott. Nando Balestrini*, via P. Micca 8, [illegible]. (015) 262.2071; turno sussidiario: *Farma[illegible] Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible]. Orario del turno principale [illegible] farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre ore [illegible] farmacia, apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] [illegible] e dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, telefono (015) 762.082.
[illegible] *Dott.ssa Daniela Quarna*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
[illegible]**a:** *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
[illegible] [illegible] *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, [illegible]. (015) 541.805.
Biogila: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
[illegible] Cervo: *Farmacia*, via XX Aprile 15, [illegible]. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** te. (0161) 842.855; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Fulvio Rossi, 55 anni, pensionato; Giuseppe Malinverni, 82 anni, pensionato; Pierina Corsini, 88 anni, pensionata; Maria Teresa Mariano, [illegible] anni, pensionata; Letizia Roncarolo, [illegible] anni, pensionata; Lucia Santhià, [illegible] anni, pensionata; Giacomo Calasso, 91 anni, pensionato; Albertina Mosso, 90 anni, pensionata; Catterina Brusa, 87 anni, pensionata.

SAN GERMANO

MORTI. Francesco Corradini, 84 anni, pensionato; Romano Rebuttini, 85 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Nastassja Fumo, Nicolò Ramella Pajrin.

[illegible] Alberto Costantino Torello Maria Baldassarre Bezzi Cervigni, [illegible] anni, commercialista, [illegible] Maria [illegible] Elisabetta Marini, 30 anni, farmacologa; Emanuele Bozzotto, [illegible] anni, impiegato, con Raffaella Casalegno, 25 anni, insegnante.

PONDERANO

NATI. Michele e Cecilia Brunazzo.
MORTI. Olimpia Teresa Bresciani, 84 anni, pensionata.
SI [illegible]OSERANNO. Felice Albanese, 36 anni, impiegato, con Claudia Varesano, 30 anni, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Un soggiorno in Liguria

Anche quest'anno, l'Amministrazione comunale di Crescentino ha programmato un soggiorno [illegible] per anziani a Spotorno. Gli appartenenti alla [illegible] età residenti in paese, potranno soggiornare all'Hotel Clio dal 29 agosto [illegible] 10 settembre. Entro il 30 luglio dovranno essere presentate le richieste (orario della segreteria del Comune: dalle 12 alle 14). Le spe[illegible] di trasporto [illegible] [illegible] carico dell'amministrazione.

BUS

Da lunedì l'orario estivo

L'Atap, da lunedì 1° agosto a domenica 28 agosto, osserverà l'orario del periodo estivo per i servizi di linea. Per le informazioni sulle corse dei bus, ci si potrà rivolgere allo 0161-250.016 (deposito Atap [illegible] Corso Gastaldi 5 [illegible] Vercelli).

[illegible] ESTIVO

Carisio, domani il gran fi[illegible]

Termina domani l'attività organizzata a Carisio dalla Famija Carisin-a per i ragazzi [illegible] paese. Il centro estivo era iniziato lunedì [illegible] luglio, ed è stato realizzato [illegible] collaborazione con due animatrici che hanno accompagnato i ragazzi in gite e in piscina [illegible] Lessona.

[illegible]

A Vercelli, Ronsecco e Cavaglià

Ecco il calendario dei prossimi mercati del Vercellese. Domenica 31 luglio, la fiera di Sant'Eusebio (fino al [illegible] agosto) a Vercelli. Lunedì primo agosto la fiera [illegible] San Lorenzo a Ronsecco, e mercoledì 3 agosto la fiera d'estate a Cavaglià.

FESTE

S. Germano, arte e gastronomia

Alle 21 di oggi, nelle scuole, verrà inaugurata, in occasione della festa patronale [illegible] San Germano, la mostra del pittore Piero Tagliabò «Angoli suggestivi di San Germano». In piazza Giovane Italia, si apre domani sera alle 19 il padiglione gastronomico. Cena [illegible] base di antipasti misti, pesci in carpione, panissa, grigliate di carne, asino [illegible] polenta [illegible] lumache.

Maturità, gli ultimi risultati degli esami all'istituto tecnico-commerciale Cavour di Vercelli

Bene i privatisti, ma dilagano i 36

Diminuite in modo considerevole le bocciature tra gli studenti candidati esterni anche se la media dei voti è appena sufficiente. A [illegible] ragionere e un programmatore gli unici due sessanta. L'elenco di tutti i promossi

VERCELLI. Confermando una tendenza già registrata in quasi tutti gli altri istituti superiori della provincia [illegible] termine degli esami [illegible] maturità, anche all'istituto Cavour di Vercelli si registra la solita altissima percentuale di promossi (leggermente superiore agli [illegible] scorsi), [illegible] i voti in media sono più bassi rispetto [illegible] passato.

Pochissimi studenti hanno centrato il 60: scorrendo i voti delle ultime commissioni che pubblichiamo oggi se [illegible] trova[illegible] soltanto due, uno nella 2ª Ragionieri e l'altro nella 8ª Programmatori. E in entrambi i ca[illegible] sono ragazzi, una piccola rivincita rispetto al «sesso debole» di solito vincente nel confronto dei voti con i maschi.

Buoni i risultati anche per i privatisti, tra i quali in passato le percentuali [illegible] «non [illegible] erano molto alte. Tra [illegible] loro predomina però il 36, il voto minimo ancorchè sufficiente per conquistare l'agognata maturità.

Istituto tecnico [illegible] ciale «Cavour» di Vercelli.

Ragionieri 1ª commissione. Cesare Agnelli 36/60; Elisabetta Agostinelli 47; Isabella Aleotti 52; Eleonora Alessandrini 54; Aldo Barberis 39; Matteo Bissacco 40; Cinzia Cantalovo 53; Claudia Carenzo 53; Sabrina Chiappa 40; Irene Comunian 42; Paola Decembrini 53; Andrea Di Conca 55; Alessandro Ferraris 42; Franco Girardino 50; Laura Imarisio 52; Alberto Margara 47; Michela Marinone 46; Clelia Mauro 42; Elena Merlo 56; Francesca Modenese 42; Daniela Mortara 50; Giancarlo Murro 36; Silvia Paraporti 40; Daniele Pozzati 42; Monica Prata 46; Rita Racioppi 37; Salvina Rosa 45; Rosaria Terramagra [illegible]7; Andrea Tricerri 40; Marzia Andreis 42; Maurizio Bianco 38; Matteo Boniolo 37; Davide Bordin 40; Erika Borra 56; Laura Cafasso 38; Donatella Ceccolin 46; Fabio Ceschino 38; Annalisa Chiaro 40; Paola Cianciolo 38; Debora Claut 58; Gian Paolo Conti 36; Enrico Corniani 36; Samuele Donadei 44; Matteo Ereno 40; Maria Teresa Gallione 47; Francesca Guerra 50; [illegible] Luparia 53; Roberto Monfermoso 38; Alessandro Mosso 38; Barbara Peruzzo 42; Giuliano Ruffilli 46; Gabriele Sella 36; Cinzia Teglia 42; Laura Testore 54; Marzia Uglietti 42; Barbara Zanierato 40; Aurelia Zucca 42. Privatisti: Michele Amoruso 48; Massimo Balegno [illegible]6; Su[illegible] Serena Barbera 45; Barbara Bedotto 36; Alberto Belogi 36; Elena Bodo 46; Paola Collesei 40; Massimo De Simone 36; Linda Mercandino 38; Francesco Nicolosi 36. Due non maturi.

Ragionieri 2ª commissione. Roberta Aprile 38/60; Barbara Aschei 45; Stefania Barbonaglia [illegible]8; Daniela Basile 44; Annalisa Biglia 40; Simona Bisagno 43; Christian Bobbola 60; Elisa Bonacasa 44; Annalisa Braghin 44; Marta Busca 36; Laura Carlotto 36; Antonella Carpo 44; Samanta Casalotti 50; Mauro Ciliberto 36; Simona Ciocchetti 45; Barbara Conti 40; Debora Corona 48; Ketty De Angelis 39; Katia Demartini 38; Matteo Donnis 39; Elena Ferraris 43; Laura Greppi 45; Alex Maestrelli 45; Paolo Moretti 36; Elena Orsetti 38; Manuela Palestrino 45; Roberta Pollo 36; Franca Tamagni 45; Tiziana Venosi 40. Privatisti: Alessandro Albizzati [illegible]8; Silvia Bonati 36; Daniela Fioravanti 36; Luciano Forzani 38; Cinzia Giordano 36; Umberto Pavan 44; Andrea Porta [illegible] Maria Cristina Prato 38; Marika Schellino 45; Marco Sublimi 40; Andrea Zabbialini 36; Andrea Zanelli 36. Tre [illegible] maturi. Privatisti «Dal Pozzo»: Sonia Andreose 36; Daniele Boda 37; Alessandro Arturo Giuseppe Camizzi 37; Marco Guglielmo Luca Campana 36; Matteo Alessandro Maurizio Campana 38; Filippo Cimma 36; Felice Ivan Cirillo 36; Emanuela Costa Barbè 40; Matteo De Luca 39; Giuseppe Dondi 37; Luigi Gallo 36; Francesco Giuffrida 36; Elisa Lazzaretti 43; Francesco Miramonti 38; Giovanna Pergola 36; Jean Patrick Perruchon 38; [illegible]ndrea Ponte 36; Carlo Ronco 39; Samuele Rossin 44; Alessandro Stramare 48.

Ultimi «verdetti» degli esami di maturità appena terminati negli istituti superiori della provincia [FOTO [illegible]]

Programmatori 8ª commissione. Marco Apice 46/60; Marica Bonifacio 48; Carla Cognoni 38; Mery Casasola 50; Tiziana Fiorenza 52; Daniela Fran[illegible] 60; Yvonne Goduto 39; Maurizio Laione 43; Alberto Marazzato 44; Gianluca Massa 36; Andrea Montino 52; Massimiliano Oliva 36; Francesca Olmo 42; Lorenzo Piacco 60; Debora Piolotto 42; Barbara Rampin 36; Roberta Roncarolo 40; Nicolò Rosazza Giangross 36; Cinzia Tavano [illegible]; Alessandra Tettamanzi 46; Roberta Traversino 40. Itc «Vico»: Sabrina Arfino 40; Riccardo Belloni 37; Alessandra Delgrosso 36; Sabina Fornara 36; Nicoletta Galbiati 39; Lucia Guglielmina 37; Ivan Losito 36; Tiziana Moren[illegible] 39; Alessandro Scavarelli 36; Loris Scroffernecher 40. Itc «Fermi»: Massimo Bernini 36; Alberto Bettinardi 38; Luca Carlomagno 36; Gian Luca Ca[illegible] 36; Simone Casaliggi 40; Paolo Dalle Ore 36; Alessandro Felletti 44; Cristiano Ferraris 36; Edoardo Gili 37; Alberto Guandalini 39; Alberto Marconetto 35; Paolo Mologni 38; Sandro Monteleone 36; Jessica Peresson 36; Andrea Piana 36; Monia Pietralunga 36; Stefano Pivari 36; Alessandra Sammartino 38; Luca Tavarelli 42; Gian Luca Volpato 54; Claudio Zaffiro 45; Sergio Zia 40; Lore[illegible] Crepaldi 45; Gustavo De Bernardi 38; Antonino Errica 38; Daniela Fiorito 41; Alberto Mosca 36; Marco Pizzoglio 36.

OBIETTIVO [illegible]

La Borsa risi in vacanza con i prezzi alle stelle

[illegible]MPREVISTA impennata delle quotazioni [illegible] Borsa risi di Vercelli nell'ultima seduta prima delle ferie. Gli operatori in vacanza rientreranno a piazza affari il 23 agosto. Oltre alla lievitazione delle quotazioni, da un minimo di 10 lire ad un massimo di 29 lire il chilo, c'è da rilevare il ritmo elevato delle contrattazio[illegible] per [illegible] l'andamento del mercato è stato considerato «attivo», fatto decisamente insolito quando già si pensa alle [illegible].

Evidentemente le aziende di trasformazione sono [illegible] strette agli acquisti per ripristinare le scorte, facendo, di conseguenza, lievitare i prezzi. E' la naturale legge del mercato.

Il fatto ha sorpreso anche gli operatori, abituati ormai ad [illegible] trend di modeste proporzioni [illegible] a trattare [illegible] prezzi in discesa o in stallo. Per trovare analoghe quotazioni bisogna tornare indietro di parecchio, a metà apri[illegible]. Tutto questo potrebbe costituire un buon segnale per quando sul mercato arriveranno [illegible] partite del nuovo raccolto. Le negoziazioni si aprirebbero [illegible] prezzi abbastanza remunerativi, [illegible] assestati nella misura [illegible]ma senza Iva al chilo: Elio e Cripto 673 lire; Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete, Drago [illegible] lire; [illegible] Andrea, Roma, Baldo ed Arborio 172 lire; Thaibonnet [illegible].

ZOOTECNIA

Cavallo, che passione

Parte il progetto «Cavallo-passione» finanziato dall'amministrazione provinciale e organizzato dall'Associazione provinciale allevatori. Scopo: valorizzare le aziende agricole in cui si fa del turismo equestre e migliorare la conoscenza [illegible] cavallo il cui interesse negli ultimi anni è andato crescendo. In provincia il patrimonio equino è salito in poco tempo a 2400 unità.

Nel programma sono inserite quattro lezioni che si svolgeranno alla tenuta La Mandria di Candelo, alla Serra Horse Traking di Zubiena, all'azienda di Giorgio Vignati di Civiasco. L'organizzazione si servirà di una quarta sede, [illegible] momento ancora da definire.

Materie d'insegnamento: impostazione e gestione dell'allevamento del cavallo, alimentazione dell'equino, morfologia e genetica dell'animale, principali patologie del cavallo. L'annuncio dell'iniziativa, nuova [illegible] suo genere, è stato dato da Roberto Dell'Olmo, presidente dell'associazione allevatori nel corso di un incontro fra allevatori alla sede di Pray della Comunità montana Valle Sessera, con i rappresentanti delle amministrazioni locali e delle organizzazioni professionali agricole e i tecnici del settore.

E' stato pure presentato il programma di assistenza tecnica specializzata per gli allevamenti ovini di razza Biellese.

Walter Nasi

In un controllo

Giovane tenta [illegible] aggredire vigile urbano

TRINO. Un giovane vercellese è stato arrestato l'altro pomeriggio, attorno alle 16. Si tratta di Domenico De Palma, [illegible] anni, residente a Trino, già noto alle forze dell'ordine.

I vigili urbani di Oleggio, in provincia di Novara, erano impegnati in un servizio di pattugliamento nella zona [illegible] via Verbano (dove si fermano solitamente alcune «lucciole nere») e hanno notato una Fiat Uno ferma. L'auto sembrava abbandonata.

Gli agenti si sono avvicinati. Nell'abitacolo il giovane stava dormendo. Quando un vigile gli ha chiesto i documenti, spiegando che si trattava semplicemente di un normale controllo, De Palma si è ribellato e ha tentato di aggredirlo.

E' scattato immediatamente l'arresto per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. L'uomo [illegible] messo a disposizione delle autorità giudiziaria che nelle prossime ore, dopo averlo sentito, decideranno come procedere [illegible] suoi confronti. [r. s.]

Ferito il conducente, che viaggiava con altre 2 persone (illese). Lo sparatore: «Temevo fossero ladri»

Due fucilate [illegible] un automobilista: arrestato

Trino, agricoltore di 35 anni in manette per tentato omicidio

TRINO. Un agricoltore di [illegible] anni è stato arrestato per tentato omicidio dai carabinieri di Trino. Il fatto è accaduto l'altra sera. Erano passate [illegible] pochi minuti le 23, quando Piercarlo Canepa, che in passato [illegible] ha [illegible] avuto problemi [illegible] la giustizia, ha esploso due colpi di fucile contro un'autovettura. Le pallottole sono state sparate da [illegible] finestra della cascina Caluzzano, dove abita Canepa.

Un gesto che poteva avere conseguenze tragiche: ma il conducente dell'auto, Angelo Davo, 57 anni, pensionato, è stato ferito in modo lieve, mentre gli altri [illegible] passeggeri [illegible] la sono cavata con un grosso spavento.

Sull'auto viaggiavano la figlia quattordicenne di Angelo Davo e un amico di famiglia, Alberico Bicocca, [illegible] 73 anni, pensionato, abitante anch'egli a Trino. [illegible] conducente dell'auto è stato giudicato guaribile in venti giorni, e ha riportato alcune ferite al volto, al gomito e al torace.

A questo punto resta da capire che cosa abbia spinto un gio[illegible] agricoltore, sposato, all'apparenza tranquillo e senza particolari problemi, a compiere [illegible] simile gesto.

Interrogato dai carabinieri, giunti immediamente sul posto dopo [illegible] stati avvertiti direttamente da Angelo Davo, Piercarlo Canepa ha [illegible] quel che era accaduto, e ha ten[illegible] di giustificarsi.

Prima di tutto, l'agricoltore avrebbe detto agli investigatori che i due colpi di fucile sarebbero stati sparati in aria, invece che contro la vettura che passava davanti alla [illegible]

In secondo luogo, l'uomo avrebbe spiegato di aver imbracciato l'arma, una calibro dodici regolarmente denunciata, solo per il timore (rivelatosi poi infondato) che l'auto fosse occupata da ladri, e che questi volessero introdursi all'interno della [illegible].

Paura per un eventuale furto, quindi: ma anche per la possibile presenza di tossicodipendenti, che in questa zona isolata potrebbero forse trovare [illegible] sicuro rifugio.

E se è vero che [illegible] Caluzzano si trova a [illegible] chilometri da Trino, non per questo motivo [illegible] considerata dai carabinieri come una zona particolarmente «a rischio». Negli ultimi tempi, infatti, non si sarebbero visti drogati aggirarsi [illegible] dintorni.

Ieri Canepa è stato interrogato [illegible] gip Alessandro Pepè, che ha convalidato l'arresto. I difensori, Dario Casalini e Andrea Corsaro, hanno chiesto la libertà provvisoria per il [illegible] cliente, o in alternativa gli arre[illegible] domiciliari.

Questo episodio riporta alla memoria il tentato omicidio [illegible] Borgo d'Ale, quando un altro contadino, Giuseppe Lebbo, sparò con la doppietta al fratello Maurizio, che stava lavorando nei campi. L'accusa [illegible] ven[illegible] trasformata dal pm Luciano Scalia in «lesioni aggravate»: Maurizio Lebbo, infatti, rimase ferito in modo lieve [illegible] fratello.

Giancarlo Moreo

[illegible]

Sei persone denunciate per rissa

VERCELLI. Una banale discussione [illegible] degenerata in rissa, e sei giovani sono stati denunciati dagli agenti della «Volante» intervenuti per separare i contendenti. Tre di questi abitano a Vercelli: so[illegible] Filippo Toffanin, [illegible] anni, [illegible] cascina Carengo 67; Davide Del Bello, 21 anni, e Fiorenzo Di Maio [illegible] 20, entrambi residenti in via Necco 18. Gli altri sono Lorenzo Ferri, 32 anni, residente a Verona; Luca Massimiliano Ferri, 19 anni, che abita a Momo in provincia di Novara, via Silva 16; e Roberto Claudi, 19 anni, residente a Besozzo in provincia di Varese, via di Besozzo 38. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte poco dopo le 3 in [illegible] Bormida, all'altezza del parcheggio dell'hotel Cinzia. Secondo il rapporto degli agenti, le due comitive stavano percorrendo corso Bormida. Da una delle due vetture, con i fari abbaglianti, sarebbero stati fatti [illegible] segnali male interpretati dagli occupanti dell'altra auto: il gruppo è sceso ed a questo punto sarebbe iniziato [illegible] litigio. [illegible] qualche problema?», avrebbe chiesto uno dei giovani ottenendo una rispostaccia. Alla replica «Allora i problemi te li do io», un gruppo si sarebbe scagliato contro l'altro, e la questione sarebbe finita a pugni. Una pattuglia della polizia era arrivata sul posto prima che la lite degenerasse: gli agenti hanno identificato i sei partecipanti e li hanno denunciati per rissa. [w. ca.]

Si terrà il 31 luglio

[illegible] Borgo d'Ale [illegible] «mercatino della [illegible]»

BORGO D'ALE. Terzo appuntamento, per l'ultimo giorno di luglio, di «Domenica al mercato», l'iniziativa che sta riscuotendo, nel centro vercellese, un successo al di là di ogni più [illegible] aspettativa.

In particolare si tratta di [illegible] rassegna economico-commerciale incentrata in particolare sulla vendita di prodotti ortofrutticoli, affiancati dalle bancarelle che espongono piccoli oggetti di antiquariato e lavorazioni artigianali. L'esposizione ha luogo nel vasto padiglione che ospita [illegible] mercato ortofrutticolo giornaliero.

A farla da padrone sono le varie qualità di frutta e verdura, [illegible] un ottimo successo sta riscuotendo il «mercatino» dei prodotti agricolo-biologici presentati dalla locale sezione della Lega ambiente. Come sono apprezzati gli stands che propongono le mercanzie più [illegible]sparate. [p. a. r.]

Da domani mattina in S. Sebastiano donne celebri «testimonial» per la prevenzione dei tumori

Nel Chiostro, per una giornata al femminile

A Biellaestate mostre, concerti e incontri col Fondo Tempia

BIELLA. Una mostra, un recital di musica e poesia ed ospiti illustri tutti al femminile per la prima edizione della «Giornata della donna». Il Centro internazionale di musica e cultura ha organizzato, nell'ambito del cartellone di Biellaestate, una manifestazione dedicata all'arte, all'attualità, [illegible] soprattutto alla conoscenza e alla prevenzione dei tumori [illegible] L'iniziativa ricopre inoltre [illegible] ruolo importante in ambito cittadino: è infatti strettamente collegata al Fondo Edo Tempia, da sempre impegnato nella lotta contro il cancro.

L'appuntamento, [illegible] Chiostro [illegible] San Sebastiano, si apre domani mattina alle 10 con l'inaugurazione della mostra di Sonia Avellino. La pittrice milanese da anni dedica il suo talento alle chine, ai colori acrilici utilizzati su tela e [illegible] materiali diversi. Le [illegible] opere saranno esposte per tutta la giornata nel suggestivo porticato che fa da cornice alla manifestazione, [illegible] trentina di quadri che propongono come soggetto principale animali domestici ed esotici.

Alle 17 si entra nel vivo della rassegna. Invitata da Eleonora Perolini, artefice dell'appuntamento, parteciperà alla prima Giornata della donna «made in Biella», Maria Teresa Molineris, giornalista e personaggio di spicco del mondo della medicina. L'illustre ospite sarà intervi[illegible] da Rosy Gualinetti. All'incontro seguirà un breve dibattito aperto al pubblico. Alle 18 sarà quindi dato il via ad una parentesi di musica classica e poesia che ruoterà attorno a tematiche del mondo femminile.

Toccherà all'«Ensemble Santa Cecilia», sodalizio di vasta esperienza con Marlaena Kessick al flauto, Renato Zanfini all'oboe e la stessa Eleonora Perolini all'arpa, accompagnare l'attrice Gian Contini nella lettura delle liriche.

«L'intera giornata vuole porre l'accento, e spiegare in modo [illegible] a tutte le donne, che importanza riveste [illegible] prevenzione del tumore al seno - spiega Laura Bricarello del Fondo Edo Tempia -. Approfondire questo argomento [illegible] modo positivo e responsabile significa soprattutto trovare soluzioni precoci ad una malattia molto diffusa e che a volte, se riscontrata in ritardo, può diventare irreversibile. E' una giornata al femminile, dedicata quindi in particolar modo alla donna, di qualsiasi età».

La manifestazione, collegata al «Programma Europa donna», si concluderà alle [illegible] con un aperitivo al quale prenderanno parte alcuni esponenti [illegible] Fondo Edo Tempia. Verranno illustrati i progetti e gli interventi sul territorio biellese. [p. g.]

Un particolare del Chiostro

COMUNE [illegible] REGIONE PIEMONTE

Avviso di deposito variante n. 2 del Piano Regolatore Generale Intercomunale

IL SINDACO
Rende noto

che a partire dal 2.7.1994 al 2.8.1994 è depositata presso la segreteria comunale la variante n. [illegible] al Piano Regolatore Generale Intercomunale, in libera visione agli interessati.

Chi desidera presentare osservazioni e/o proposte d[illegible] farle pervenire al Comune di Viverone in carta legale e due in carta libera entro l'1.9.1994.

IL SINDACO
Lorenzo Clerico

COMUNE DI BIOGLIO
BIELLA

IL SINDACO
INFORMA

che con deliberazione consiliare n. 04 dell'11/3/1994, esecutiva l'1/4/1994 [illegible] stata adottata la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale e che la stessa è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni dal 26/7/1994 al 25/8/1994.

Ai sensi dell'art. 15 8° comma, [illegible] L.R. 5/12/1977, n. 56, e successive modificazioni [illegible] integrazioni, chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Bioglio, lì 18/7/1994

IL SINDACO
Allasa comm. M.o Elio

COMUNE

[illegible] TUTTI GLI [illegible] DEL «SUSTA2»

Confermati i nomi: da ieri il via alla nuova alleanza di centro sinistra

Restano i fedelissimi del ppi entra il pds con Raise e Presa

BIELLA

LA nuova giunta [illegible] centro sinistra è pronta: ieri pomeriggio il [illegible] uscente Giancaluca Susta ha depositato a Palazzo Oropa la lista [illegible] i nomi degli assessori e il programma. Il documentato [illegible] stato latto e approvato dalla nuova maggioranza [illegible] [illegible] riunione volante a mezzogiorno. Sette cartelline dattiloscritte, con le firme di 17 consiglieri comunali, in rappresentanza delle forze politiche [illegible] centro e progressiste che hanno aderito alla nuo[illegible] alleanza. E domani sera, alle 21, Susta e la sua squadra si presenteranno al Consiglio comunale.

Nessuna novità sui n[illegible] degli assessori: sono quelli che giravano in questi giorni. Della vecchia squadra [illegible] usciti il liberale Stefano Porta, [illegible] repubblicano Gilberto Pichetto, Luciano Antoniotti del ppi e, parzialmente, Franca Musso, indipendente socialista. Sono rimasti Gianluca Susta, che sarà ancora il sindaco, e, del [illegible] nucleo di fedelissimi del ppi, Flavio Como, Vittorio Caprio, Antonio Ramella Gal, più il repubblicano Vittorio Barazzotto. Entrano [illegible] giunta Doriano Raise e Diego Presa [illegible] pds più Giulio Salivotti, indipendente di sinistra. La squadra sarà completata dal socialista Edgardo Canuto.

Circa gli incarichi Susta ha annunciato che li renderà noti la prossima settimana, dopo la prima riunione dell'esecutivo. [illegible] a grandi linee Como continuerà a occuparsi di servizi sociali, Caprio di sport, Ramella di lavori pubblici. Barazzotto invece andrà a dirigere l'assessorato Finanze [illegible] bilancio. [illegible]ei nuovi Presa andrà all'urbanistica, Raise all'igiene pubblica e ai quartieri, Salivotti all'istruzione pubblica [illegible] ai problemi dei giovani mentre Canuto [illegible] interesserà [illegible] arredo urbano, parchi, giardini, polizia urbana, annona e viabilità. Inoltre [illegible] sindaco dovrebbe mantenere la delega per i problemi degli anziani a Franca Musso.

Decolla dunque [illegible] «Susta 2», ma fino all'ultimo l'opposizione, il gruppo [illegible] Forza Biella, che bocciando un mese fa il conto consuntivo era uscito dalla maggioranza provocando [illegible] crisi, ha [illegible] di impedire l'alleanza in embrione allettando i consiglieri che si erano resi disponibili per la svolta di centro sinistra cercando di coinvolgerli in una giunta tecnica. Conferma il [illegible] [illegible] Edgardo Canuto: «Negli ultimi giorni le pressioni sono state insistenti. Credo che già domani sera in Consiglio comunale dovremo fronteggiare una dura opposizione. Ma il confronto non mi spaventa. Avevo condizionato l'adesione all'alleanza alle linee programmatiche e de[illegible] dire che [illegible] questo aspetto [illegible] pienamente soddisfatto. Sento anche la responsabilità per il lavoro che mi aspetta. Per [illegible] resto giudicheranno gli elettori».

Ecco i volti nuovi della giunta ufficializzati ieri dal sindaco Gianluca Susta. Da sinistra Diego Presa Doriano [illegible] per il pds Giulio Salivotti indipendente [illegible] sinistra e il socialista Edgardo Canuto L'esecutivo si presenterà domani sera alle 21 [illegible] Consiglio comunale. Ieri è stato depositato anche il [illegible] programma di lavoro

Il sindaco Gianluca Susta (sopra) ha confermato nel nuovo governo quattro assessori uscenti. Sono (da sinistra) il repubblicano Vittorio Barazzotto, Vittorio Caprio Flavio Como e Antonio Ramella Gal tutti [illegible] ppi. L'attribuzione delle deleghe verrà [illegible] la prossima settimana ma [illegible] già circolate [illegible] prime indiscrezioni. Dovrebbe [illegible] [illegible] Franca Musso (indipendente socialista)

Mentre la [illegible] maggioranza siglava il documento programmatico, è sceso in campo con una lunga [illegible] articolata nota politica il segretario della federazione biellese del pds, Wilmer Ronzani. Il documento in apertura attacca duramente [illegible] comportamento delle forze di opposizione che si riconoscono in Forza Italia e nel Centro cristiano democratico: «Si [illegible]ratta di consiglieri che per anni hanno avuto [illegible] ruolo di primissimo piano all'interno delle giunte che si sono via via succedute al governo [illegible] Biella e che quindi non hanno alcun titolo per criticare scelte [illegible] comportamenti dei quali [illegible] stati protagonisti. Di più: [illegible] loro atteggia[illegible] durante la crisi [illegible] [illegible] contradditorio e schizzofrenico se è vero che dalla proposta di nuove elezioni, di fronte al profilarsi di una intesa tra la sinistra e il centro, [illegible] è ben presto passati a quella di dare vita ad una giun[illegible] [illegible] all'insegna di quel consociativismo [illegible] loro considerato un autentico flagello nazionale».

Oltre all'idea di costituire un polo alternativo a quello [illegible] centro destra, il «cemento» della nuova coalizione è stato il programma: nulla di veramente [illegible], [illegible] la continuazione di tante iniziative già sul tappeto, attese alla città. Si spazia dalla Pro[illegible]la di Biella ai parcheggi (via subito agli appalti per realiz[illegible] i posteggi [illegible] piazza del Monte, nell'area ex Ospizio, [illegible] via Cernaia e [illegible] progetto del parcheggio di Città studi collegato [illegible] [illegible] urbana [illegible] 4). Ma tra gli interventi indifferibili la nuova giunta mette le fognature, il depuratore di Oropa [illegible] il rifaci[illegible] della rete idrica di Chiavazza. Nel documento programmatico si parla anche di «particolare attenzione per le [illegible] verdi e l'arredo urbano (via Pajetta, via Friuli, [illegible] Cda e Pineta Villaggio La Marmora), e di 3 progetti essenziali per lo sport: la palestra di Chiavazza, la copertura del bocciodromo di via Lombardia e la ristrutturazione dello stadio. Forse la nota caratterizzante di questo programma non sono il Cda o gli [illegible] Lanifici Rivetti, quanto l'impegno nel sociale, con l'attivazione di ammortizzatori per riequilibrare i rapporti nella società, [illegible] la politica per i giovani. Il tutto all'insegna del risparmio perché tra mancati trasferimenti e minori entrate Biella avrà a disposizione [illegible] miliardi in meno.

Maurizio [illegible]

Cavaglià, grande commozione per la scomparsa di Manuela Machieraldo, 49 anni

Muore in Sardegna in un incidente

Insegnante alle scuole medie, era moglie dell'assessore all'Istruzione. Sulle cause della tragedia ancora frammentarie le notizie: forse uno scontro frontale oppure un'uscita di strada. Oggi pomeriggio i funerali

CAVAGLIA'. Grande commozione in paese per la morte di Manuela Machieraldo, 49 anni, residente in via Tempia 12, moglie dell'assessore all'Istruzione, Gilberto Morini, pure responsabile [illegible] sottocomitato locale della Croce rossa. La donna è spirata l'altro giorno in Sardegna, a causa di un incidente stradale avvenuto nel territorio di Sassari. Al riguardo le notizie sono [illegible] frammentarie. La salma è giunta in paese giunta solo ieri pomeriggio e i famigliari si sono subito stretti intorno [illegible] marito [illegible] al figlio Matteo, ventenne, studente universitario.

In serata una piccola folla commossa ha partecipato alla recita del rosario. Oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali. La tragedia ha scosso il piccolo centro della pianura biellese. Manuela Machieraldo, insieme al marito [illegible] al figlio, da sempre trascorreva [illegible] [illegible]canze estive [illegible] Sardegna. Anche quest'anno la famiglia era partita diretta nell'isola.

«Davvero non sappiamo nul[illegible] - racconta la sorella Ugolina Machieraldo, con la [illegible] rotta dal pianto -. Le telefonate dalla Sardegna sono state ridotte al minimo indispensabile ed aspettiamo l'arrivo del marito per apprendere i particolari. [illegible] [illegible] nostra famiglia è comunque distrutta dal dolore».

Anche in casa dei [illegible] del[illegible] donna nessuno conosce con precisione [illegible] [illegible] [illegible] l'incidente che è costato la vita a Manuela Machieraldo.

«Come [illegible] capitato non importa - dice la mamma di Gilberto Morino -. Lei non c'è più [illegible] questa tragedia per noi è troppo grande».

In paese circolano le voci più disparate. Quelle che si ripetono con maggiore frequenza accennano ad [illegible] scontro frontale, oppure a un'uscita di strada. Pare certo infatti che la donna fosse al volante di un'auto. Trasportata all'ospedale, è spirata poco dopo [illegible] ricovero.

[illegible] contrario del marito, dirigente industriale ora in pensione, Manuela Machieraldo lavorava ancora come insegnante alle scuole medie del paese. Del marito aveva condiviso lo spirito di servizio nella Croce rossa: da tempo infatti [illegible] iscritta nel sottocomitato di Cavaglià e frequentemente era impegnata come volontaria.

«Non ci sono parole per spiegare il dolore che proviamo - di[illegible] l'ispettore della Cri, Guido Savio -. Manuela Machieraldo era [illegible]a persona che esprimeva grande felicità. La sua morte lascia un vuoto immenso in tutti noi». [d. p.]

IN VIA IVREA

Madre e figlia investite

Sono ricoverate in ospedale [illegible] non corrono pericolo di vita Antonella [illegible] Marta Fornasier, madre e figlia di [illegible] anni, investi[illegible] l'altro giorno in via Ivrea, nelle vicinanze dell'incrocio con via per Pollone.

La donna, 37 anni, insegnante delle scuole elementari «Amosso» di Vigliano, [illegible] ora curata dai medici del reparto di traumatologia dell'ospedale di Biella. Nell'urto [illegible] la Panda guidata da Giancarlo Mosca, 49 anni, di Occhieppo Superiore, Antonella Fornasier ha riportato la frattura [illegible] bacino, di [illegible] tibia e un trauma cranico; con il capo ha infatti mandato in frantumi il parabrezza dell'auto. L'ecografia non ha invece rivelato particolari problemi per la bambina, anche se rimane sotto stretta [illegible] [illegible]l reparto di pediatria. Sull'incidente hanno aperto un'indagine i vigili urbani. Secondo il racconto dell'automobilista, la donna avrebbe attraversato con il rosso. Di parere contrario invece il marito.

Registrato un disavanzo per 42 milioni

All'Aci di Biella i conti sono in rosso

BIELLA. Sono in rosso i conti dell'Automobile club biellese. L'assemblea ordinaria dei soci, che si [illegible] svolta nella sede di via Matteotti, ha infatti dovuto registrare una situazione patrimoniale che, per il '93, volge in negativo.

Il conto consuntivo si è infatti chiuso [illegible] [illegible] disavanzo di esercizio di poco [illegible] di 42 milioni: a fronte di entrate per 6 miliardi e 576 milioni, le spese hanno raggiunto quota di 6 miliardi e 618 milioni. La situazione patrimoniale ha evidenziato attività per [illegible] miliardi e 369 milioni e passività per 2 miliardi e 515 milioni.

La relazione del presidente, Vittorio Bernero, evidenzia l'ottimo risultato ottenuto con le iscrizioni. «Il [illegible] di soci, al 31 dicembre del '93, risulta di [illegible] mila 184 unità - si legge nel comunicato firmato dal direttore Seghesio -. Per [illegible] Biellese, si tratta di un successo che pone l'Aci locale in una posizione [illegible] tutto rispetto nella graduatoria nazionale».

Il servizio di assistenza svolto dalle delegazioni di Cossato, Pray [illegible] Vallemosso ha comples[illegible] espletato [illegible] mila e 649 pratiche. Attraverso gli impianti [illegible] proprietà sono stati venduti 2 milioni e 809 mila litri di benzina. «Ma risultati non soddisfacenti sono stati offerti dalla convenzione Aci-Agip che prevede un sistema di bollini-premio invece che [illegible] sulla tessera» aggiunge il direttore.

Sono stati 11 mila i bolli rilasciati dagli sportelli di viale Matteotti e, per conto dello Stato, [illegible] finito in cassa un miliardo e [illegible] milioni per tasse automobilistiche.

«Va però sottolineato - scrive [illegible] direttore Seghesio - che ancora una volta il contributo governativo [illegible] del tutto inadeguato a coprire i costi [illegible] organizzazione che, anche a [illegible] della meccanizzazione del servizio, sono elevatissimi».

L'ultimo [illegible] va all'attività sportiva (417 i licenziati Csai, dei quali 197 i piloti) e alla possibilità di realizzare, [illegible] città, il [illegible] [illegible] Pubblico registro automobilistico. [d. p.]

A Castelletto Cervo

[illegible] circuito brucia in cantiere pala [illegible]

CASTELLETTO CERVO. Una pala [illegible] [illegible] proprietà dell'impresa di escavazioni di Francesco Panuccio è stata seriamente danneggiata da un incendio.

L'altro giorno il mezzo [illegible] [illegible] lavoro in una cantiere edile del paese, quando ha preso fuoco. Sul posto sono intervenuti i pompieri di Biella, che hanno lavorato più di un'ora per domare le fiamme. Secondo una prima indagine, il fuoco sarebbe divampato a causa di un guasto all'impianto elettrico.

Durante l'operazione una squadra è stata dirottata a Cossato, per l'incendio di alcune sterpaglie nelle vicinanze [illegible] giardini pubblici di via Matteotti. Dopo mezz'ora di lavoro, il pericolo è rientrato. Analogo allarme [illegible] Vergnasco, sulla statale per Cavaglià. Ma [illegible] ci sono stati problemi a spegnere le fiamme propagatesi tra le erbacce. [d. p.]

Pratrivero, tre giorni

Stage di Manitese sull'informazione per il Terzo Mondo

TRIVERO. Un campo [illegible] studio e di lavoro sull'informazione, per discutere il ruolo della stampa di fronte agli avvenimenti dei paesi del Terzo Mondo. L'iniziativa, che si ripete ormai da qualche anno [illegible] temi diversi, è organizzata dall'associazione «Manitese».

Animatori del campo, in calendario per la fine del mese di agosto, saranno il giornalista Stefano Squarcina ed un suo collega argentino Alfredo Somoza. Scambi di opinioni e di esperienze [illegible] [illegible] che l'informazione può garantire a favore della liberazione dei popoli oppressi da fame, disagio e guerre, [illegible] l'argomento principale delle tre giornate di lavoro che si svolgeranno nelle sale del «Cinericreatorio» di Pratrivero. Sabato 27 è in programma anche una tavola rotonda aperta al pubblico. Per iscrizioni ed informazioni si telefona allo 015-78594 o 0163-21265. [p. g.]

Decreto Biondi decaduto

Torna in cella il candelese Rosario Murania

CANDELO. E' tornato in cella Rosario Murania, il candelese ritenuto dalle forze dell'ordine un boss locale legato allo spaccio della droga.

Dopo aver patteggiato [illegible] condanna, sempre per [illegible] collegati allo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, Rosario Murania era stato scarcerato a seguito del decreto Biondi. Ma la sua libertà [illegible] durata pochissimo: il governo ha ritirato il decreto e i giudici biellesi hanno ritenuto di far tornare [illegible] prigione [illegible] candelese.

[illegible]' stato invece scarcerato dal tribunale della libertà il cittadino albanese, Ilirjan Kokoshi, domiciliato a Occhieppo Inferiore, finito in [illegible] per violenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale dopo aver suonato i campanelli dei condomini di via Torino. Per l'uomo, che [illegible] stato condannato [illegible] 6 mesi di reclusione, si [illegible] mobilitata anche la Caritas. [d. p.]

Dopo l'episodio di domenica scorsa, si intensificano i controlli per [illegible] prossimo fine settimana

Pietre in valle Cervo, strade pattugliate

Si pensa ad un caso isolato, [illegible] i carabinieri sono in allarme

Niente panico in valle Cervo: il lancio di pietre sarebbe un caso isolato

QUITTENGO. Il panico causato dal sasso rotolato pericolosamente fra i turisti stesi [illegible] sole, sulle sponde del torrente Cervo, è calato: tutti d'accordo nell'affermare, le forze dell'ordine [illegible] i sindaci dei paesi della vallata, che con molta probabilità [illegible] è trattato di [illegible] caso isolato, di [illegible] bravata messa [illegible] atto da qualche imprudente che certo non aveva intenzione di [illegible]re effetti disastrosi.

L'episodio [illegible] è verificato nei giorni scorsi: un [illegible] di ragguardevoli dimensioni, avvolto [illegible] un sacchetto [illegible] cellophan [illegible] stato gettato giù dalle sponde del torrente. La paura soprattutto [illegible] chi ha subito l'incresciosa esperienza, è ancora viva, [illegible] a rassicurare i [illegible] turisti che affollano in questi giorni [illegible] corso d'acqua per prendere la tintarella e soprattutto trovarvi un po' di refrigerio, intervengono anche le forze dell'ordine.

Seppure il caso [illegible] momento è isolato, un servizio di pattugliamento continuo, soprattutto nei giorni del fine settimana è assicurato. E sulla strada che [illegible] Andorno sale fino a Campiglia costeggiando il Cervo, la stessa dalla quale è stato gettato il masso, tutti [illegible] augurano che [illegible] debbano più accadere simili e pericolosi episodi.

Commenta Giancarlo Delpia[illegible] sindaco di San Paolo Cervo: «Ci auguriamo che questo fatto [illegible] derivi da un distorto spiri[illegible] di emulazione, qualche squilibrato che apprese le vicissitudini avvenute sulle autostrade, abbia voluto imitare quei teppisti. [illegible] valle Cervo si [illegible] verificati assai di rado episodi di vandalismo. Ne parleremo però in giunta per [illegible] se è il caso [illegible] prendere seri provvedimenti. Gesti di questo tipo, scherzi di cattivo gusto [illegible] atti vandalici che siano, [illegible] devono più verificarsi». [p. g.]

Riunione ad Alba di associazioni, Camere di commercio e Province con l'assessore Riba

I trifolao chiedono aiuto alla Regione

Si sollecitano leggi più chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e per la cura dei boschi
Un prodotto che, con la valorizzazione dei vini e dell'ambiente, può aiutare Langhe, Monferrato e Roero

ALBA. Leggi chiare in materia fiscale, incentivi per la tartuficoltura e la cura dei boschi e maggiore collaborazione da parte degli enti pubblici. Sono le principali istanze presentate alla Regione dai trifolao convocati l'altra sera ad Alba dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, per discutere i problemi della categoria. Al vertice hanno preso parte rappresentanti delle associazioni di trifolao, delle camere di commercio e gli assessori provinciali di Cuneo e Asti.

Prima dell'incontro alcuni trifolao hanno sottolineato ironicamente come la scelta del locale (la «Sala della Resistenza» del municipio albese) fosse in sintonia con l'argomento della riunione. E in effetti i temi per dare battaglia non sono certo mancati, anche se, escludendo qualche contrasto antico e difficilmente superabile (date di raccolta e denominazione di origine), in generale si è registrata una certa unità di intenti. Tra i punti più scottanti in discussione c'era sicuramente l'aspetto fiscale, con i «blitz» della finanza piuttosto frequenti sui mercati del tartufo albesi e astigiani. I trifolao hanno chiesto l'istituzione di leggi che regolino la loro attività dal punto di vista fiscale.

«Il problema non è impossibile da risolvere - ha sottolineato Riba - Verranno avviati contatti con tecnici ed esperti in materia fiscale per trovare una soluzione e permettere la vendita del tartufo alla luce del sole». L'assessore ha anche ipotizzato la possibilità di arrivare ad una proposta di legge di iniziativa regionale, che potrebbe essere studiata congiuntamente tra le varie Regioni a vocazione tartuficola.

«Il ruolo del tartufo è fondamentale per l'economia del Piemonte meridionale - ha concluso Riba - Questo prodotto può essere, assieme alla vitivinicoltura e alla valorizzazione di ambiente e cultura, uno dei veicoli per riuscire a promuovere complessivamente tutto il territorio di Langhe, Monferrato e Roero». [c. o.]

Un anziano trifolao alla cerca con il suo fido e abile cagnolino

Occhio anche al tartufo nero

Polemica sulla denominazione d'origine del pregiato «bianco»

Lido Riba, assessore regionale alla agricoltura: «Il tartufo è essenziale per l'economia del Piemonte meridionale»

ALBA. Nella riunione dei trifolao ad Alba si è anche parlato del tartufo nero, con alcuni cercatori che hanno sottolineato la necessità di valorizzare maggiormente questo prodotto, considerato generalmente come il «fratello povero» del più celebre tartufo bianco. Di prezzo inferiore rispetto al bianco, il tartufo nero è anche meno profumato, ma ha il vantaggio di poter essere raccolto per un periodo più lungo. Alcuni trifolao hanno rilevato come all'estero (specie negli Stati Uniti) il tartufo nero del Périgord sia più noto di quello bianco.

Un altro argomento affrontato è stato quello della denominazione del tartufo. Oggi per legge il tartufo bianco è definito «d'Alba»; dall'Astigiano è invece partita la proposta di ampliare la denominazione, trasformandola in «d'Alba e del Monferrato» poiché, secondo i cercatori della zona il termine «d'Alba» penalizzerebbe la loro produzione spingendo i clienti soprattutto verso l'Albese.

Da parte loro i cercatori albesi non vedono generalmente di buon occhio la doppia denominazione, poiché temono che vanifichi l'opera di promozione svolta in questi anni e che ha portato il tartufo d'Alba alla notorietà internazionale.

Infine sono stati sottoposti agli esponenti della Regione alcuni problemi tecnici, come quello della pulizia dei boschi, del rimboschimento e della forestazione. Secondo i trifolao sono necessari interventi urgenti per evitare che la produzione continui a calare e diventi sempre più difficile cercare i tartufi. [c. o.]

ARTE

Acqui ricorda Calandri a un anno dalla morte

AD Acqui l'estate è anche sinonimo di importanti appuntamenti con l'arte figurativa, di esperienze legate alla cultura del Novecento, a una sorta di itinerario che di volta in volta si definisce e completa. L'attuale incontro è stato dedicato a Mario Calandri (1914-1993). A un anno dalla scomparsa, l'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della galleria Bottega d'Arte, ha allestito un'esposizione di indubbio interesse che pone in evidenza l'alta qualità della sua pittura, di un discorso segnato dal fluire di una linea incisiva, intensa, creativa.

Sino all'11 settembre, è possibile visitare al Liceo Saracco (pittura) e a Palazzo Robellini (incisioni) un'accurata selezione dei suoi lavori eseguita da Gianfranco Bruno: «La cultura pittorica sul cui sfondo Calandri si muove, è quella dell'ambiente torinese dominato dall'impassibile, silenziosa meditazione di Casorati, e dove le voci nuove la pittura degli artisti che coraggiosamente interpretano l'inquieto «male di vivere» contemporaneo, hanno sì il piglio dell'espressione che cerca un senso nella provvisorietà delle cose, ma perseguono un'immagine filtrata, un tono delicato...». diplomatosi all'Accademia Albertina, ha successivamente esposto alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma dove nel 1960 vinse il premio per l'incisione, al IX Premio Nazionale di Pittura «Golfo della Spezia» (1957). In particolare, Calandri ha lungamente insegnato alla Scuola di Tecniche dell'incisione dell'Accademia Albertina. Nei suoi limpidi e trasparenti acquerelli (da «Il polpo» a «Fichi»), nei suggestivi dipinti venati da un clima magico e nelle sorprendenti incisioni, che si collocano accanto a quelle di Morandi e Bartolini, si definisce una stagione dal notevole spessore poetico, ma dove «ogni lastra - ha scritto Luigi Carluccio - può essere citata come un esempio di incisione classica, o come un esempio di invenzione incisoria».

ASTI. Nella Sala Mostre della Provincia, in piazza Alfieri 33, è in corso la personale della pittrice Anna Volpe Peretta che propone fiori, composizioni e ritratti. Sino al 31 luglio.

VERBANIA. L'Assessorato alla Cultura ha organizzato nella Sala della Resistenza, via Albertazzi 6, la mostra di Remo Bianco. Sino al 20 agosto.

CUNEO. Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII 20, rassegna «Cuneesi al boom» con opere di otto artisti giovani del Cuneese: Ambrogio, Gallo, Giletta, Guolo, Imberti, Ovidi, Signanini e Stralla. Sino al 30 luglio.

PIEDICAVALLO. Dal 5 al 21 agosto sono esposte al Tempio Valdese le opere che partecipano alla «2ª Mostra di pittura Contemporanea».

Angelo Mistrangelo

Da domani a domenica si rinnova la singolare iniziativa del Festival di Premia

Si riscopre la canzone da osteria

In Valle d'Ossola i vecchi canti popolari si alternano con ottime grigliate accompagnate da vino scelto. I temi ricorrenti: l'amore, la montagna, il contrabbando. Una serata dedicata al dialetto

Un gruppo come quelli che una volta cantavano nelle osterie di paese

PREMIA. Senza andare tanto per il sottile, senza alcun ritegno e senza regole. Insomma, per dirla col dialetto ossolano, «a pàta verta». Il Festival internazionale dei cantori d'osteria torna a rompere il silenzio della ospitale pineta di Cadarese di Premia, dove da ormai sette anni si radunano, per sbizzarrirsi, interpreti improvvisati ma anche gruppi ben affiatati. Tutta gente che non teme di mettere a dura prova l'ugola e neppure teme di far figure barbine: qui, tra tra i pini in riva al Toce, il dilettantismo è d'obbligo.

Le canzoni proposte? Tutto quanto abbia qualcosa di orecchiabile, ma anche brani collaudati, canti che una volta erano routine nelle vecchie osterie della valle, angoli caratteristici oggi quasi scomparsi anche in Ossola. Allegre ballate d'amore, inni «trasgressivi» si mescolano ai canti dei contrabbandieri e degli alpigiani.

Il festival inizierà domani sera e durerà sino a domenica, sotto il controllo della Pro loco di Premia, ente organizzatore di questo singolare appuntamento che si accompagna ad ottime grigliate e vino scelto.

«E' un festival estemporaneo che ogni anno migliora - ammette Domenico Braito, uno degli organizzatori -. Quando cominciammo, sette anni fa, non si credeva d'ottenere un simile successo. Ora, invece, possiamo dire d'essere soddisfatti per la riuscita della manifestazione che ha preso piede. La nostra speranza è che cresca il numero dei cantori e diminuisca quello dei curiosi; chi viene a Cadarese sappia che deve essere protagonista e non spettatore. Qui è veramente importante partecipare».

«E' un modo di ritrovarsi per rinvigorire, a squarciagola, pezzi che rischiano di sparire, frantumati dalla disco-music» dicono gli organizzatori. Quest'anno, alla Pro loco, sono arrivate richieste anche dal Veneto e dall'Emilia-Romagna; sicuramente non mancheranno i gruppi provenienti dalla vicina Confederazione elvetica, dove il culto delle «cose locali» è sentito, tanto che non sono poche le trasmissioni a carattere regionali sfornate dalla Televisione Svizzera. Più di una volta una troupe dell'emittente della Svizzera Italiana è salita in valle Antigorio per registrare immagini che hanno poi dato vita a veri «special».

Per vivacizzare ancor di più il festival sono state introdotte due novità. La prima riguarda il veto imposto ai balli ed alle orchestrine tradizionali. Sono stati ritenuti motivo di distrazione per i cantori doc che hanno bisogno di un'atmosfera particolare per lanciarsi nei canti «a patà verta». «La festa deve recuperare appieno il suo carattere genuino di sagra - dice Gianni Reami, docente di lettere, corista del Seo-Cai e fra gli immancabili avventori del festival -. Quindi è doveroso abbandonare certe manifestazioni di rumorosità o effervescenze pseudo-goliardiche».

La seconda novità è una serata dedicata al dialetto locale. In vernacolo saranno presentate canzoni da tempo inascoltate, ma parte del repertorio di questo raduno bucolico. Non mancherà la lettura di poesie in dialetto, declamate da improvvisati lettori. Versi scritti per l'occasione, ma anche brani di apprezzati poeti ossolani come Torototela e Armando Tami.

Renato Balducci

La masca si dà alla birra

La leggenda «ispira» una discoteca

ROBURENT. Sono ritornate le «masche» nelle notti di San Giacomo. Per chi non lo sapesse le «masche» sono le allegre, e qualche volta dispettose, vecchiette protagoniste di centinaia di leggende che nelle lunghe sere d'inverno i contadini delle vallate cuneesi amavano raccontarsi avvolti dal tepore della stalla.

Sulla «figura» della masca si sono pronunciati studiosi, sono stati pubblicati libri e ancor oggi in alcuni paesi di montagna si crede nel loro potere che, secondo la tradizione, può essere benefico o malefico. Nelle campagne fino a poco tempo fa vi era la credenza che alcuni luoghi fossero popolati dalle masche e pur di non incontrarle i contadini erano disposti anche ad allungare i loro percorsi di alcuni chilometri.

E forse proprio a queste storie si sono ispirati i titolari di un locale di San Giacomo che hanno scelto di chiamare la loro discoteca «Le Masche». Per loro le masche non hanno nulla di pauroso anzi... nelle locandine distribuite in paese per pubblicizzare il locale, le vecchiette dal naso adunco, senza denti e dai lunghi artigli, sono state raffigurate con un pizzico d'ironia: una tiene in mano un boccale di birra, un'altra una bottiglia mentre con una scopa tenta di infastidire una luna sonnacchiosa.

L'inaugurazione della discoteca è prevista per domani, alle 21,30 in un suggestivo scenario: la struttura, un gazebo, infatti si trova immersa in un bosco secolare di larici e di castagni, attraversato da un sentiero. Terranno a battesimo la serata d'apertura Marco Baldini e «Radio Deejay», che sarà presente a San Giacomo per tutto agosto: il 10 con i dj Linus e il 20 con Paoletta. «Radio Belvedere» di Mondovì animerà invece le serate domenicali a partire dal 31 luglio.

Il programma proseguirà sabato con la più bella musica Anni 90 proposta dai dj. Il karaoke animerà agosto: dieci le serate in calendario nel corso delle quali il pubblico potrà cimentarsi nell'interpretazione di brani che hanno caratterizzato la musica leggera italiana, una giuria selezionerà i migliori che accederanno alla finalissima del 31 agosto.

Mercoledì 3 «Disconostalgia», come dice lo stesso titolo una notte dedicata alla musica live degli Anni Sessanta e Settanta; la festa della birra è in programma il 5 agosto con tanti premi a sorpresa mentre domenica 14 si eleggerà «Miss San Giacomo '94», la manifestazione è aperta a tutte le ragazze del paese e non; attesissimo «La notte delle masche», ma il programma è ancora «top secret». Il 25 il locale ospiterà invece Federico Sirianni, vincitore del «Tenco '94», in concerto live.

L'area, di località Pineta, rimarrà aperta fino a settembre con orario dalle 16 alle 4 del mattino. [a. f.]

Varallo, domani Bruno Gambarotta interpreta il meglio del re dell'assurdo

E «mister tv» recita Ionesco

Due atti unici del grande drammaturgo, fra comicità, nonsense e delirio: al centro del palco l'irresistibile cabarettista e regista Rai. In scena anche Miriam Mesturino

VARALLO. Domani sera, nel cortile del Palazzo dei Musei, per la rassegna «Festivalsesia» s'alza il sipario sul teatro di Eugène Ionesco. Con un padrino d'eccezione: il poliedrico Bruno Gambarotta.

Due atti unici nello stile marcato del drammaturgo più discusso del secolo, con i suoi paradossi e la sua spregiudicatezza. Considerando il suo linguaggio istintivamente comico, ironico e surreale, trasformista e grottesco per ciò che fa recitare ai personaggi che muove sulla scena, Ionesco era solito dire di sé: «Voilà la mia discendenza diretta da Labiche, da Chaplin e dai fratelli Marx...».

A Varallo si va ad iniziare con «La lezione». Le battute incalzano. Il professore, di fronte ad una studentessa che pensa di ottenere il dottorato in sole tre settimane di preparazione, chiede: «Quanto fa uno più uno?». L'allieva: «Fa due». Il professore: «Magnifico! Lei otterrà facilmente la libera docenza». E ancora il gioco funambolico («Italia in francese si dice Francia»), prosegue con un percorso ideato dal regista Dino Desiata, attraverso poesie di Emily Dickinson che fanno da sfondo e da contrappunto agli sconfinati «bla bla».

Seguirà la brillantissima farsa «Ragazza da marito», dove gli attori si cimentano in un florilegio di luoghi comuni fino a raggiungere il delirio degli sproloqui, tanto cari e congeniali a Ionesco.

In questi appuntamenti varallesi, a giostrare tra i meandri dell'assurdo, per la Compagnia Torino Spettacoli, sono Fiorenza Brogi e Ilde Marchese, del Gruppo della Rocca. Poi Miriam Mesturino (già al fianco di Lauretta Masiero), Ernesto Calindri e Liliana Feldmann (in «Eva contro Eva», «Casina», «Pensaci, Giacomino!»).

Gigioneggia al centro del palco Bruno Gambarotta. Programmista e regista Rai, pubblicista, scrittore, conduttore televisivo e radiofonico, cabarettista, presentatore, il poliedrico personaggio torinese ha scelto la via del palcoscenico l'anno scorso, con Giorgio Conte, interpreti di «G.& B. storie vere di una provincia inventata»: lo spettacolo ha girato tutta l'Italia. Eccolo quindi ritornare sul palco, in una parte ai limiti dell'incredibile, che non deluderebbe il grande Ionesco (recentemente scomparso).

L'inizio della rappresentazione è per le 21,30. Il successivo spettacolo del festival valsesiano è previsto per domenica sera. La compagnia di danza del Teatro Nuovo, con Marisa Milanese, Luca Martini, Stefania Ricatti e Antonio Aguila, presenterà «Carmen», musiche di Bizet-Schedrin coreografate dalla cubana Maria Elena Fernandez. Nella seconda parte dello show, «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda», melodie del «calendimaggio» celtico con la coreografia di Antonio Della Monica.

Giovanni Barberis

Bruno Gambarotta e Miriam Mesturino, domani recitano «La lezione» e «Una ragazza da marito», di Ionesco

Autore a 9 anni

Matteo baby-poeta da premio

VERCELLI. Matteo Bramante, 9 anni compiuti, vercellese, si è aggiudicato un premio speciale come più giovane poeta finalista al concorso nazionale indetto da «La Rosa editrice», di Crescentino. Ed è ottavo nella classifica dei vincitori del contest.

Alunno delle scuole «Gianni Rodari» di via Borsi (a settembre frequenterà la quinta), Matteo si esprime con un'incredibile maturità, e racconta le sue imprese come autore.

«Mi sono messo a scrivere versi quando frequentavo la prima elementare - dice il piccolo poeta -, e ho continuato. Se leggo gli autori famosi? No, di solito preferisco la saggistica. In tv guardo solo il telegiornale e i polizieschi».

Così sfoglia il minuto quaderno degli appunti dove, quando arriva l'ispirazione, «mette giù qualche cosa di buono». Per i suoi primi versi l'input poetico arrivò da un cagnolino yorkshire con gli occhi dolci. Ora, lo abbiamo detto, ha raggiunto la «maturità». Con tematiche esistenziali come quella che ha proposto al concorso: «Nasce un bambino,/ si accende una luce,/ una lunga vita da trascorrere,/ un nuovo uomo al mondo».

Matteo Bramante, quando diventerà grande, sarà poeta di professione? «Chi lo può mai sapere? Ammettiamo che la vena si esaurisca - considera -: forse non è detto che segua la carriera di medico, come papà...».

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.046 Informaspettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 Spett. unico	**Ultracorpi - L'invasione continua** *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Viotti Inf. or. tel. 250.645 Informaspettacolo t. 69.633	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere	CHIUSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale**	CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 8000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa**	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Apollo**	CHIUSURA ESTIVA
Impero Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Mazzini Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico	**Nel nome del padre** *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
BORGOSESIA **Lux**	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.88.27 Lire 10.000/7000 Or. 22,15 spett. unico	**Nel nome del padre** *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
VARALLO **All'aperto** Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 L. 7000/5000 Or.: 21,30	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA

Hard rock Anni Settanta

Ancora una serata live per il Fun Club. Domani sono di turno gli «Stoneage», formazione nata nell'87 per volontà di Mauro Cominale alla chitarra, Enrico Pozza al basso e Enrico Tixi alla batteria. La band affonda le sue radici musicali nell'hard rock targato Anni Settanta e propone un repertorio fatto di brani originali cantati in inglese. Molte le apparizioni dal vivo nei locali genovesi, un disco all'attivo e numerose partecipazioni a festival e concorsi.

CAMPIGLIA

Musica folk dal Friuli

Prosegue l'undicesima rassegna internazionale di musica popolare «La Val an musica». Alle 21.30 di martedì, a Riabella, saranno ospiti i friulani de «La sedon salvadie».

BIELLA

Al chiostro con i ritmi tribali

Testi italiani e rock infuocato per il concerto di questa sera al Chiostro di San Sebastiano. Biellaestate propone un nuovo appuntamento con la musica dal vivo: salgono in pedana i «Ritmo tribale», formazione collaudata e ormai nota nelle hit parade del panorama musicale italiano.

BIELLA

Collettiva di Ferragosto

Si inaugura sabato la collettiva di Ferragosto organizzata alla galleria «Family club» del Piazzo. Nelle sale del borgo storico sono in esposizione le opere di Ugo Donati, Giorgio Crocetti, Angelo Fumagalli, Francesco Maiolo, Gianfranco Pelizzoni e Mario Soave. La vernice è fissata per le 17. La mostra prosegue fino al 13 agosto.

VIVERONE

Liscio sotto le stelle

Nel giardino dell'Hotel Lido l'appuntamento del fine settimana è con valzer e mazurche. Sabato sera è di turno la formazione di Felice Gallieri, mentre domenica, pomeriggio e sera, l'orchestra di Daniele Comba intratterrà il pubblico con i ballabili della musica italiana.

L'artista italoamericano guiderà l'orchestra giovanile piemontese

Briccetti direttore d'Accademia

Trivero, questa sera il concerto alla Caulera

TRIVERO. Il concerto di questa sera, nel cortile ex Ipai della Caulera, scrive una pagina prestigiosa per lo stage musicale dell'orchestra «Accademia», sodalizio di oltre una cinquantina di elementi che in questi giorni si è confrontato con il maestro italo-americano Thomas Gaetano Briccetti, ospite della formazione impegnata in un corso di autoaggiornamento.

Il programma annunciato per la serata si apre infatti proprio su alcune pagine firmate dallo stesso Briccetti, con una suite intitolata «French kiss» interamente ispirata e tratta dalle musiche del grande compositore Jean Philipe Rameau. Le sensazioni che la composizione ispira sono quelle che rievocano il barocco francese - in questo caso rivisitato - in un'opera concepita «ad hoc» per un'orchestra di fiati. L'idea nacque infatti alcuni anni fa, quando l'ensemble dell'«Accademia» incontrò in Olanda il musicista italo-americano. Questa sera i quattro movimenti della suite saranno eseguiti in prima assoluta per rendere omaggio al felice incontro fra la stessa formazione e l'autore.

Il concerto proseguirà poi con la Sinfonia n°9 in mi bemolle maggiore di Sostakovic, una delle pagine più spensierate del musicista neoclassico, ricca di verve e di passaggi felici. E ancora, di Creatore, uno dei personaggi indimenticabili nella storia della musica bandistica americana, è in programma un piccolo scherzo intitolato «March eletric», la sua composizione più famosa.

Tratta dalle «Metamorfosi sinfoniche» di Hindemith, sarà poi la volta di una marcia sviluppata sui temi settecenteschi della musica di Weber. La serata si concluderà con Respighi, una pagina briosa intitolata «Pini della Via Appia», tratta dal poema sinfonico «I pini di Roma».

A Thomas Gaetano Briccetti spetterà il compito di dirigere l'orchestra di fiati. Nato a New York da una famiglia d'origine italiana e diplomato al Conservatorio di Eastman con Samuel Barber, negli Stati Uniti è stato direttore stabile di numerose orchestre tra le quali l'Indianapolis Symphony, il teatro lirico di Florida ed il Fort Wayne Philarmonic. L'anno scorso l'incontro con l'orchestra «Accademia» che, al consorso mondiale di Kerkrade in Olanda, ha ottenuto il primo premio assoluto.

Così questa sera alle 21 i 55 musicisti dell'«Accademia», alcuni biellesi, altri provenienti dal Novarese, dal Vercellese e dal Verbano, avranno l'occasione di celebrare in concerto la collaborazione con il maestro; poi l'orchestra sarà impegnata in un breve tour nel Nord Italia.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Maledetti... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16 **Quel che resta del giorno** Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful.**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Bitter Blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Riposo. La biglietteria è aperta tutti i giorni fino a domenica 31 luglio dalle ore 13 alle 18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210. N. Verde 1678-807064.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Oggi ore 15 Comp. Marionette Lupi. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco**. Domenica 31/7 comp. danza Teatro Nuovo **Carmen.** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **San Francisco Cop**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm
1,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20,30 **Lo straniero**, film
24 — **Mtv video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
1,30 **Soul Night**
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, teleromanzo
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzoke mania**, musicale
20,30 **La rivolta delle donne di Stepford**, film
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushen**, cartoni animati
20,30 **The violation of Sarah Mc David**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Due Rringos nel Texas**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Sexy Dreams**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
21 — **Il generale Quantrill**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business News**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**
21,30 **Edgar Wallace**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23 — **Grp monitor**
1 — **La cittadella**, film
3 — **L'avventuriero dei due mondi**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**, ed. serale
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il mastio della Cittadella**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La legge del più furbo**, film
22,30 **Gli abitanti della foresta**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Operazione Costa Brava**, film
23 — **Sexy and Soda**, varietà
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,35 **Sexy and Soda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la tenda**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Palcoscenico**, film
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: filo d'Arianna**
24 — **Bigfood e il ragazzo selvaggio**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

BIELLESE

IL PRIMO GIORNO DI LAVORO

E subito stasera irrompe l'amichevole con il Venezia

In venti sudano a Donato «Faremo una grande serie D»

I nuovi bianconeri: da sinistra il terzino Tacca, il portiere Pozzati, il centrocampista Di Tilla e la punta Girelli

BIELLA

CHISSA' quante gliene urlerebbe il custode Carlin, a quel signore attempato che correndo sulla pista dello stadio sconfina sul tappeto verde ancora in lavorazione. Ma al Lamarmora i tempi sono cambiati. Il bravo Carlin se n'è andato in pensione e la sua casa è diventata la sede della Biellese-Fcv. All'interno, tra antiche coppe, nuove magliette e un caldo soffocante, il direttore sportivo, Sandro Turotti, predispone il piano di battaglia per affrontare il campionato di serie D. Si parte con il raduno e poi, già stasera, gran vernissage con l'amichevole contro il Venezia. Il fischio d'inizio è alle 20.30.

Cominciamo con il raduno. «Da ieri i 20 componenti la rosa, guidati da mister Arrondini, sono a Netro, ospiti del ristorante le Selve - dice Turotti -. Per gli allenamenti, gli atleti si trasferiscono al campo di Donato».

Questo fino al 6 agosto. Dopo scatta il bonus di una giornata libera ma, dall'8 al 13, la truppa si trasferisce a Vigliano. Come l'anno scorso, stessa spiaggia e stesso mare: siccome poi si è vinto il campionato, gli appassionati della cabala possono dormire sonni tranquilli.

C'è però chi sostiene che uno scudetto la Biellese-Fvc lo ha già vinto: quello della campagna acquisti. «Andiamoci piano - aggiunge il ds -. E' vero che sono approdati a Biella giocatori di categoria come il portiere Pozzati dal Novara, la punta Girelli, ex Aosta, il centrocampista Di Tillo dalla Caratese e il terzino Tacca, dal Legnano. Ma da lì a dire che abbiamo uno squadrone ce ne passa. Piuttosto sono stati raggiunti gli obiettivi della società (allestire una buona rosa con il budget disponibile) e quelli dell'allenatore (disporre di elementi in grado di fare un dignitoso torneo)».

Ma la vera forza di questa squadra potrebbe diventare l'ossatura costituita dal settore giovanile. Per rispondere alla nuova normativa che impone, per ogni gara, l'utilizzo un classe '77 e due '75 oppure '76, i bianconeri possono contare sulla formazione che ha vinto il titolo juniores ed è volata alla Disney-cup. In più, dalla Juventus, è arrivato Dotti, 16 anni e tanta voglia di ben figurare.

«Dotti possiamo dire che è sempre stato nostro - prosegue Turotti -. E' cresciuto da noi, ora è tornato. Per il resto abbiamo confermato in blocco tutti i nostri giovani, primi in Italia. Su loro contiamo molto. E vorremmo distinguerci proprio per una squadra che lavora con i ragazzi del posto, senza andare a cercarli chissà dove e a pagarli chissà quanto».

Infine gli sponsor. Quest'anno i banconeri vestiranno la scritta «Agnona». Le lanerie di Borgosesia saranno affiancate dalla Comauto, dalla Zegna Baruffa e da Ormezzano prodotti chimici.

Daniele Pasquarelli

Juniores

L'avventura alla Disney Cup

La Biellese juniores è rientrata dalla California dove ha partecipato alla Disney Cup

BIELLA. Stanchi, un po' acciaccati e tanta nostalgia per il sole californiano. L'avventura della Biellese alla Disney Cup si è chiusa con il rientro della spedizione laniera in Italia. Difficile, quasi impossibile, commentare a caldo le emozioni provate nell'intensa settimana a Los Angeles. Gli incontri del torneo e le visite a Disneyland, Hollywood e Malibù si mischiano in un cocktail che a lungo resterà impresso nei protagonisti.

Romano Jorioz, il Sacchi della Biellese e la sua America. «E' stata un'esperienza bellissima, indescrivibile, specialmente per i ragazzi. Non capita sovente di giocare in maglia azzurra in un palcoscenico che, sino a poche ore prima, aveva visto protagonista il Gotha del calcio mondiale». La finale Italia-Brasile, vissuta in curva, è stato uno dei ricordi più felici: «Alle tre di notte, grazie al presidente regionale Fusco siamo riusciti ad avere i biglietti. Non ci speravamo quasi più».

Dalla gita sull'Oceano Pacifico al torneo. Già tra un impegno e l'altro c'è stato persino il tempo di giocare. Jorioz si fa serio: «Senza dubbio si è giocato alla maniera americana con molto, forse troppo, contatto fisico. I campi poi, almeno quelli della fase iniziale, erano più indicati alla semina delle patate. Tra una gara e l'altra correvamo a ripararci dal sole sotto una pianta». Quindi le prime vittorie con Arcadia e Granada Hills e la sconfitta con il Lewiska che proprio non va giù. «Fossimo riusciti a chiudere al primo posto il girone di qualificazione saremmo certamente arrivati alla finale del Rose Bowl, avrei potuto sedermi sulla panchina di Sacchi...».

Invece i Los Angeles Salsa hanno spezzato all'altezza dei quarti i sogni bianconero-azzurri: «Così allo stadio di Pasadena ci siamo dovuti accontentare soltanto di prendere alcune fotografie e fare da spettatori. I californiani, comunque, erano veramente i più forti, come se non bastasse arrivavamo dalla sfida con gli Stings: una battaglia con quattro espulsioni e un paio d'infortunati di troppo. Nonostante questo siamo stati sconfitti "solo" 4-2. Già perchè poi il Los Angeles ha vinto 7-1 la semifinale e 8-0 la finalissima». [p. m. f.]

QUI PRO VERCELLI

Intanto i tifosi sognano: «Giocheremo la poule-promozione»

E Cassetta promette un big prima del via al campionato

Seconda giornata di lavoro al Robbiano per la Pro Vercelli edizione '94-'95 (FOTO CRIPPA)

VERCELLI. Secondo giorno di lavoro ieri per la Pro, il primo a «tempo pieno», mentre per questa mattina alle 9,30 è prevista acora una seduta d'allenamento al Robbiano. Seguirà il primo «rompete le righe»: ventiquattro ore di libertà vigilata (Caligaris assegnerà a ciascun giocatore un «compitino» a casa per tenersi in forma); quindi ritrovo a mezzogiorno, a Druogno, in Val Vigezzo per riprendere la preparazione.

Oltre al tecnico la squadra è seguita dall'occhio vigile dei tifosi piazzati strategicamente sotto gli alberi della curva Ovest, nonché dal vicepresidente Oreste Cassetta e dal segretario Lele Ferrero. Proprio il vicepresidente, nel presentare al popolo bianco la squadra ha tracciato un primo bilancio della situazione: «Veniamo da una stagione sicuramente esaltante, l'essere riusciti a confermare quasi in blocco l'intero organico è, sicuramente, un motivo di soddisfazione. Questo significa che il gruppo non avrà alcun genere di problemi».

Sui nuovi Cassetta è ugualmente tranquillo: «Si tratta di ragazzi seri, intenzionati a emergere e dare il proprio contributo alla causa della squadra. Non è escluso che, nei prossimi giorni, la società non operi qualche ulteriore ritocco. Anche a livello di sponsor qualcosa si sta muovendo».

Insomma si può andare in Val Vigezzo con il cuore leggero. E se Caligaris predica prudenza: «Salvezza innanzi tutto», Cassetta è un po' più ottimista: «Restare in C2 è senz'altro l'obiettivo minimo. L'intenzione della società è quella di disputare un buon torneo e gettare le basi per un futuro ancora più roseo».

Addirittura più fantasiosi i tifosi: qualcuno parla di C1 subito «Con tutte queste società in crisi...», altri guardano ai play off: «In fondo basta arrivare quinti per accedere alla poule per la promozione. Con tre punti per vittoria e un attacco come il nostro possiamo farcela». Ai bomber l'ardua risposta.

E loro, i protagonisti, lavorano e sudano al caldo sole del Robbiano, sognando probabilmente la frescura di Druogno. Non manca però il tempo per qualche frase scherzosa. I cronisti placcano Weffort all'uscita dello spogliatoio: «Due battute? Anche quattro. Con questo caldo chi ha voglia di allenarsi». Diavolo d'un Marco. [p. m. f.]

QUI DUFOUR

Per il terzo anno

Marangon ancora mister dei neroverdi

VARALLO. Alberto Marangon è stato confermato alla guida tecnica della Dufour Varallo per il terzo anno. Si è trattato del primo tassello posato dalla dirigenza valsesiana per costruire il nuovo team neroverde.

«Sono estremamente soddisfatto di poter allenare anche per la nuova stagione la Dufour Varallo - ha confermato Marangon -, una società nella quale mi trovo molto bene». Programmi, ambizioni? «E' ancora presto per dirlo, l'importante è che sia rimasto lo stesso gruppo dirigenziale con Luciano Zanetta presidente. Nei prossimi giorni ci muoveremo per allestire la squadra».

Da due stagioni la Dufour parte con l'intenzione di disputare un torneo di vertice. Sarà così anche per il '94-'95? «Staremo a vedere - conferma il tecnico - sicuramente punteremo molto sulla linea verde. La nostra sarà una formazione dall'età media molto bassa, ma non per questo sarà necessariamente meno competitiva che in passato». [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Il vercellese in corsa per il podio ai mondiali di Fagnano. Oggi 50 «spari»

Pellielo quinto dopo 75 piattelli

Ma il leader Monakov ha solo un centro in più

Giovanni Pellielo è quinto

VERCELLI. Inizio buono, ma poteva addirittura andare meglio. O almeno inizio con un briciolo di rimpianto. Giovanni Pellielo questa mattina si ripresenta sulla pedana di Fagnano Olona dove ieri hanno preso il via i mondiali di tiro a volo nella specialità della fossa olimpica partendo dalla quinta posizione, in virtù dei 73 piattelli su 75 centrati ieri.

Errori che il campione bicciolano ha commesso nelle fasi conclusive delle due prime serie da 25 tiri. Infatti dopo 24 colpi perfetti Pellielo, proprio all'ultimo «sparo» ha solo scheggiato il piattello ed ha visto così svanire l'en plein. Poi nella seconda tornata allo specialista bicciolano è «sfuggito» il ventiduesimo «disco». Inevitabile e comprensibile il suo disappunto.

E' andata meglio nella terza e conclusiva serie: Pellielo è stato perfetto mandando in poltiglia tutti i 25 piattelli con la prima cartucca, segno di un ritrovato equilibrio psico-fisico e chiudendo così la giornata con un 73 su 75 che seppur buono lo limita però alla quinta piazza.

Ma attenzione il leader della graduatoria, l'ucraino Monakov, olimpionico a Seul '88 e tornato alle competizioni dopo due anni di inattività, è avanti di un solo piattello.

A pari merito con Monakov figurano poi il tedesco Badeu, il francese Vicard e il turco Sivrikaya, sorpresa della giornata. Quindi a 73 con Pellielo l'altro italiano Venturini, l'inglese Baden, il tedesco Damme, l'australiano Diamond, il cecoslovacco Gach, lo statunitense Graves, il lettone Moncas e il belga Vivier.

Oggi Pellielo cercherà la rivincita nella seconda giornata che prevede due sole serie da 25 piattelli. Poi i primi sei della classifica accederanno alla finalissima in programma domani mattina.

Speranze per Pellielo? Molto, specie se la grande impresa della terza serie lo avrà caricato al punto giusto. [r. eyn.]